SIGNOR *1000
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

SILE
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 126 N. 213 ** MERCOLEDI' 5 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

SILE
CALDAIE
MURALI INOX GAS AR
GASOLIO - GAS INOX AR
alto rendimento
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.3343335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 650.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-01 35TH STREET, LIC NY 11154.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK. 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 00; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 18.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30: FESTIVI, POSIZIONE E CRITICA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 820.000 (984.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 820.000 (984.000), (L'VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.200; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PUT SVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tutte le banche riducono il costo del denaro

Borsa, è rialzo vero La lira frena il marco

MILANO. All'indomani del calo a sorpresa del tasso di sconto deciso dalla Banca d'Italia, la Borsa di Milano ha registrato una seconda seduta in netto rialzo, chiudendo con un +2,4% che, sommato ai risultati di lunedì e venerdì, porta a quota 7,4% il rialzo delle ultime tre sedute. Sul mercato valutario la lira ha sostanzialmente tenuto le posizioni nonostante il ribasso dei tassi ed ha chiuso a quota 755,83 sul marco, livello di pochi decimali inferiore a quello della vigilia, tenendo invariato a 1117,995 il cambio con il dollaro. Unica nota stonata, l'ennesimo «flop» dell'ormai fallimentare circuito telematico azionario.

Adeguandosi immediatamente alle indicazioni della Banca d'Italia la quasi totalità degli istituti di credito ha ieri ridotto i propri tassi d'interesse sui prestiti. Il quadro positivo non viene però considerato del tutto attendibile dagli osservatori finanziari internazionali. Ieri a Londra i Btp italiani sono stati ancora oggetto di vendite.

Francesco Manacorda e Armando Zeni A PAGINA 13

FUORI DALLA TRINCEA

La lira è uscita dalla trincea dove era stata costretta, per quasi un mese, dalla debolezza economica italiana e dalla forza del marco. Con la sua decisione a sorpresa di ridurre di mezzo punto il tasso di sconto, che ci si attendeva invariato almeno fino alla fine delle ferie, la Banca d'Italia ha compiuto un'abile sortita. L'assedio alla lira, pur non spezzato, risulta fortemente alleggerito e l'attuale azione di governo dell'economia fa registrare un importante - anche se non certo decisivo - successo sul piano psicologico e su quello politico-istituzionale.

Proprio da quest'ultimo punto di vista vanno esaminati gli ultimi avvenimenti. Essi infatti pongono in luce significativi elementi di novità nel modo di fare non solo politica economica ma anche politica in senso più generale, maturati rapidamente negli ultimi mesi.

Il primo elemento di novità consiste nella capacità dimostrata da questo governo di elaborare una strategia coerente e di metterla rapidamente in pratica, sia pure con alcune incertezze. Il governo ha smesso di essere la cassa di compensazione delle istanze dei partiti di maggioranza, com'era tradizione radicata della politica italiana, la sede naturale dei compromessi di vertice che davano inevitabilmente origine a programmi di basso profilo. Si presenta invece come portatore di un proprio programma originale, in certa misura sganciato dai partiti della maggioranza e imposto alla maggioranza stessa sotto la spinta di una grave emergenza economica.

Questo programma implica due azioni parallele miranti all'eliminazione degli elementi inflazionistici (l'accordo sul co-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Dc spaccata

Martinazzoli «No a Forlani»

ROMA. Si spaccano le vecchie correnti dc. Il Consiglio nazionale diventa l'occasione di addii tra vecchi amici e di nuovi incontri. Al centro Gava contesta duramente Scotti. A sinistra Martinazzoli si scaglia contro De Mita. Il primo attacca Forlani: «Così non si può più andare avanti. La segreteria Forlani non è più credibile. E tu Ciriaco devi dirlo chiaramente ad Arnaldo che non siamo disposti a votare la sua relazione». Il secondo lo difende: «Io sono per un accordo tra la sinistra e il "grande Centro", non mi interessa di coinvolgere pezzi residui come gli andreottiani. Non credo al cambio, preferisco una gestione collegiale». **F. Martini e A. Minzolini** A PAGINA 2

L'imprenditore di Bovalino chiama la polizia con il cellulare

Liberato, dopo 36 ore

Preso un bandito sull'Aspromonte

LOCRI. Libero e, non c'è dubbio, senza che sia stato pagato riscatto. Paolo Canale, 54 anni, imprenditore agricolo a Bovalino, ha trascorso solo 36 ore nelle mani dei suoi sequestratori e quando gli agenti della polizia lo hanno trovato, con ancora la caviglia serrata da una catena, stava tentando disperatamente di usare il suo cellulare per avvertire moglie e polizia che ormai era tutto finito. Il cellulare, i sequestratori, glielo avevano preso al momento del blitz, nel suo agrumeto. L'operazione di polizia ha anche portato all'arresto di uno dei componenti la banda: Sebastiano Strangio, 22 anni, «figlio d'arte». Suo padre, Francesco, fu tra gli accusati, nel 1981, per il sequestro del «re della pellicceria», Giuliano Ravizza. Una parte della banda, tre uomini, è stata intercettata da due elicotteri della polizia durante una delle tante battute organizzate lunedì e ieri. Poi gli uomini dell'Anonima sono stati accerchiati da decine di agenti e carabinieri a terra, ma due sono riusciti a fuggire. Le ricerche continuano.

Diego Minuti A PAGINA 3

Paolo Canale e la moglie

Passa il decreto antimafia

Camera: no al fermo di polizia Giammanco lascerà Palermo

ROMA. La Camera approva il decreto antimafia: ora tocca al Senato per gli ultimi ritocchi. Come ha voluto il governo, la lotta alla criminalità organizzata si fa più stringente. Nei processi per mafia entreranno come prove anche i verbali di interrogatorio o le testimonianze videoregistrate di pentiti. Si puniscono anche i politici che cercano i voti mafiosi. Non si reintroduce, invece, il fermo di polizia. A cantare il «de profundis» per la norma è il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, dc. In risposta alle sollecitazioni del pds, che approva il senso generale del decreto, ma non il fermo di polizia (nella votazione finale si è astenuto) il responsabile del Viminale è pragmatico: «Così come è stato formulato, questo cosiddetto fermo di polizia non accontenta nessuno». E così l'articolo è stato cancellato con 434 voti contro 9.

Intanto a Palermo cade la terza testa. Dopo il questore e il prefetto, a poco più di due settimane dalla strage di via D'Amelio se ne va anche il procuratore capo della Repubblica. La terza commissione del Consiglio superiore della magistratura ha deciso ieri all'unanimità il trasferimento di Pietro Giammanco, procuratore della Repubblica del capoluogo siciliano. Andrà a fare il consigliere di Cassazione, come aveva chiesto.

Giovanni Bianconi e Francesco Grignetti A PAGINA 3

Ferita la nonna di una delle vittime. E in Germania esplode la polemica: qualcuno specula sui bambini

Sarajevo, fuoco sui funerali degli orfanelli

Terrore al cimitero. I serbi sparano contro un aereo italiano

ZAGABRIA. Una donna piange davanti alla tomba della sua bambina. Tv e fotoreporters riprendono la scena. Poi improvvisamente si sente sparare. Un'altra donna cade. E' Ruza Glavas, la nonna della piccina. Ferita da una granata. I serbi ieri non hanno neppure esitato a sparare contro un aereo italiano che stava lasciando Sarajevo, dopo aver scaricato i soccorsi umanitari. Per fortuna senza colpirlo. Frattanto in Germania esplodono polemiche violentissime sull'assistenza ai profughi. Piovono accuse sui due deputati del governo regionale della Sassonia-Anhalt che hanno organizzato l'operazione. Una bieca manovra di pubbliche relazione, è stato detto. Ma non solo, si è anche scoperto che agli orfanotrofi, in precedenza quasi vuoti, questa «operazione bontà» conveniva. Grazie ai nuovi piccoli ospiti infatti potranno chiedere i contributi statali prima in forse.

Badarina e Predazzi A PAG. 6

I primi soccorsi alla donna rimasta ferita nella sparatoria

«Ligresti forte come il Papa»

Si ribellano i suoi avvocati «Siamo al limite della tortura»

di Fabio Poletti A PAGINA 4

Squalo al largo di Trieste

Bandiere rosse sulle spiagge E tra i bagnanti corre la paura

di Elena Marco A PAGINA 11

Casalinghe contro Berlusconi

«Niente ferie, ridateci Funari» Ma «Mezzogiorno» non va in onda

di Curzio Maltese A PAGINA 5

PRIVATO E POLITICA

QUEL PRETE CON FAMIGLIA ALLA TV

PERCHE' il prete cattolico tedesco che si presenta alla televisione «a parlare dell'amore», come dicevano ieri le cronache, insieme alle due figlie e alla loro madre, sfidando polemicamente la disciplina ecclesiastica sul celibato, ci fa un'impressione alquanto patetica, che non esclude la comprensione e la solidarietà, ma implica anche un certo imbarazzo? C'è qualcosa che non funziona più, ci sembra, in questi gesti di rivendicazione dei propri diritti «elementari», come sono certo quelli legati alla sessualità, ai sentimenti, alla famiglia. Lo stesso imbarazzo lo abbiamo provato in occasione delle polemiche suscitate dal documento vaticano sull'omosessualità; anche qui, le ragioni di chi si ribella ci sembrano sacrosante, ma la lotta per affermarle non appare più storicamente decisiva come, poniamo, dieci o venti anni fa. E' come se la convinzione che «il privato è politico», che allora ci sembrava indiscutibile, si fosse improvvisamente appannata, perdendo, se non di verità, certo di attualità. Gli stessi giornali che parlano di preti sposati e di omosessuali in rivolta contro la Curia romana portano anche le cronache dei massacri della Bosnia, le notizie sulla carestia in Somalia, le immagini delle tante carneficine che insanguinano gran parte del mondo. Sappiamo bene, in astratto, che «tutto si tiene», e che anche una ribellione per motivi così privati contro la disciplina ecclesiastica o contro le leggi di certi Stati può aiutare le battaglie dell'uomo per la liberazione su molti altri terreni che sembrano più urgenti ed essenziali. E tuttavia questa consapevolezza non riesce a vincere un certo senso di sproporzione, il sospetto che queste questioni siano in definitiva troppo private per essere fatte

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Una tranquilla oasi faunistica intorno allo scalo diventa riserva per vip

Caccia alla lepre tra i Concorde

Troppi animali, safari all'aeroporto «de Gaulle»

PARIGI. I tremila ettari di verde che circondano l'aeroporto «Charles de Gaulle» di Parigi sono una riserva ambita dai bracconieri più irriducibili. Ci sono volpi, faine, conigli, lepri, fagiani, ermellini, pernici e altre specie ancora. Definirli oasi faunistica può far sorridere, eppure gli animali debordano, al punto da richiedere guardacaccia e abbattimenti selettivi. E infatti, ogni anno, per tre volte, la società di caccia che fa capo all'aeroporto organizza a Roissy una battuta per soli vip. Con i soci del club esclusivo, vengono invitati sindaci e prefetti. Per giustificare lo «sfoltimento», la Société de Chasse invoca, oltre ai piaceri venatori, il dovere. Nello scavare cunicoli e tane i conigli indebolirebbero il suolo. Se una pista cede, o le molte attrezzature un bel giorno si mettono di sbieco, la colpa è anche loro. Abbatterli vuol dire preservare gli impianti.

E. Benedetto A PAGINA 11

Feltrinelli

VÁZQUEZ MONTALBÁN
IL LABIRINTO GRECO

Nella Barcellona dei Giochi Olimpici Pepe Carvalho si aggira alla ricerca di un giovane greco, Alekos Faranduris, a quanto pare scomparso...

Di Manuel Vázquez Montalbán Feltrinelli ha pubblicato: *Gli uccelli di Bangkok* (1990), *Tatuaggio* (1991) e *Il centravanti è stato assassinato verso sera* (1991).

Le azzurre battono le tedesche in finale, tolto il bronzo ad Antibo

Fioretto tutto d'oro per l'Italia

E la Krabbe viene di nuovo accusata di doping

Dorina Vaccaroni sorride felice

BARCELLONA. Vittoria delle azzurre nella finale di fioretto a squadre, la prima nella storia delle Olimpiadi: Vaccaroni, Zalaffi, Bianchedi, Bortolozzi e Trillini (riserva) hanno battuto (9 a 6) le tedesche. E' il secondo oro della scherma femminile, dopo quello nel singolo della Trillini. E' stata una rivincita per la squadra italiana, battuta proprio dalla Germania a Seul. Dopo un sostanziale equilibrio nei primi assalti, le azzurre si sono portate in vantaggio (7-4). Bravissime la Zalaffi e la Bianchedi, la più giovane. Qualche incertezza per Dorina Vaccaroni. Nell'atletica i giudici hanno accolto il controreclamo dei 10 mila, assegnando l'oro al marocchino Skah, in un primo momento squalificato. Per Antibo è l'addio al bronzo.

Dalla Germania, intanto, arrivano nuove accuse di doping per la Krabbe.

SERVIZI NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Il dolore è il luogo della solidarietà fra Dio e l'uomo: solo nella sofferenza Dio e l'uomo possono congiungere i loro sforzi... Questo principio è uno dei capisaldi del pensiero tragico: che fra l'uomo e Dio non ci sia collaborazione nella grazia se prima non c'è stata nella sofferenza; che senza il dolore il mondo appaia enigmatico e la vita assurda; che senza la sofferenza il male rimanga irredento e la gioia inaccessibile.

Luigi Pareyson
Filosofia della libertà (ultima lezione all'Università di Torino 27 ottobre 1968 edita da *Il Melangolo*)

Il consiglio nazionale è un'occasione per gli addii tra vecchi amici e per nuovi incontri

Dc, si frantumano le vecchie correnti

De Mita è sempre più solo, rottura tra Gava e Scotti

ROMA. «Io sono per un accordo tra la sinistra e il "grande Centro", non mi interessa di coinvolgere pezzi residui come gli andreottiani.... Non credo al cambio del segretario, preferisco creare una gestione collegiale intorno a Forlani». Parola di Ciriaco De Mita.

«Così non si può più andare avanti. La segreteria Forlani non è più credibile. E tu Ciriaco devi dirlo chiaramente ad Arnaldo che non siamo disposti a votare la sua relazione». Parola di Mino Martinazzoli.

E' successo anche ieri. De Mita a difendere Forlani e Martinazzoli a chiederne la testa. Già, a raccontare le cronache della riunione della sinistra dc sembra quasi di fare un salto nel passato, anche perché da qualche tempo la sceneggiatura di questi incontri è identica: quasi un dialogo tra sordi, tra gente che non si vuole capire, con Martinazzoli e i suoi che dicono la loro e De Mita che blocca tutto con il solito «non mi convincete». E probabilmente neanche i diretti interessati sanno spiegare perché questo gruppo di persone continua a discutere, perché continua a stare insieme.

Ma il travaglio della sinistra dc appartiene un po' a tutte le correnti alle prese con una crisi di identità che si esprime con lo scontro generazionale, con la rottura di vecchie solidarietà e la nascita di nuove. Avviene nella sinistra dc, ma lo stesso capita tra i dorotei o già è capitato tra gli andreottiani. E più si va avanti e più lo scontro si fa drammatico, tanto che se c'è qualcosa che potrà ratificare il prossimo cn è proprio la rottura dei vecchi gruppi.

Ieri nella sinistra c'è stata quasi una divisione di fondo tra De Mita da una parte e Martinazzoli e Bodrato dall'altra. E proprio per evitare la ratifica in consiglio nazionale dell'esistenza di due «sinistre dc» e tenere in vita il vecchio simulacro, è venuta fuori l'idea di dividere in due parti l'ordine del giorno della riunione in programma venerdì: l'approvazione della soluzione data alla crisi di governo dovrebbe avvenire nella sessione di questo fine settimana, mentre la parte sul partito e sugli equilibri interni dovrebbe essere rinviata ad una riunione da fissare per la metà di settembre. Se questa ulteriore «toppa» non sarà accettata, venerdì prossimo De Mita e i suoi potrebbero votare la relazione di Forlani mentre gli altri potrebbero riconoscersi in un documento che Martinazzoli sta preparando.

Malgrado gli artifici sugli ordini del giorno, di cui i democristiani sono maestri, comunque, tutti nella corrente sanno che il divorzio è di fatto consumato. Ormai i due gruppi si incontrano separatamente e quando si riuniscono insieme succede un po' di tutto: può capitare, ad esempio come ieri, che Martinazzoli perda la pazienza con una vecchia signora come Maria Eletta Martini - che ha il solo torto di pensarla come De Mita - e la interrompa dicendo, «non mi rompere il cavolo»; o può avvenire che Giuseppe Guzzetti lasci la riunione sbattendo la porta dopo aver gridato a De Mita: «Ilaria! devi capire che la gente Forlani non lo vuole».

Sì, neanche la forma viene salvata. Ma non c'è da meravigliarsene, visto che lo scontro in quella che fino a ieri era considerata una corrente «bolscevica» per disciplina interna, è diventato pubblico. Se Adriano Biasutti dice apertamente nel bel mezzo di Montecitorio che De Mita rischia di assumersi la responsabilità «di porre fine all'esperienza della corrente», Riccardo Misasi le sue critiche a Martinazzoli le elenca seduto su uno dei divani del Transatlantico: «Ma chi pensano di far fuori? Silurare De Mita significa far fuori l'unico "pensiero pensante" della dc. Forse per questo nella sinistra nessuno dice di avere questo proposito. In realtà i problemi sono più complessi: è puro velleitarismo pensare di risolvere i problemi del nostro partito al Nord con Martinazzoli segretario o con qualsiasi altro pinco pallino. Né si può dire che Mino è un uomo nuovo: è più vecchio di me di un anno ed è stato sicuramente più di me al governo. La verità è che la politica di Martinazzoli o quella di Segni, che è quasi diventato un grimaldello per far saltare il sistema, portano alla disgregazione della dc e al rischio di un nuovo autoritarismo».

Stretta di mano tra il segretario dc Arnaldo Forlani (a sinistra) e De Mita

Questo accade nella sinistra dc, ma se si volge lo sguardo verso il «grande centro» il copione è più o meno lo stesso. Ad esempio, anche Gava contesta a Scotti il dato anagrafico . «Scotti - dice il leader del grande centro - parla di rinnovamento, ma forse va notato che lui ha appena 3 anni meno di me, e che è addirittura "più anziano" di me di una legislatura». Ma mentre il «capo» si difende polemizzando sugli anni anche la corrente dorotea scricchiola, eccome. Lattanzio se la prende con Forlani («la sua relazione non mi è piaciuta»), la stessa cosa fa Bernini, mentre Prandini annuncia che non farà più il convegno dei forlaniani a Sirmione: «Quel ciclo è chiuso, adesso voglio confrontarmi con tutto il partito». Insomma, nella dc è tempo di addii e di nuovi incontri. E dei vecchi sodalizi cosa rimarrà? Ben poco se si pensa come Sbardella parla del suo ex idolo Andreotti: «E' finito, è un cadaverone che al massimo muove la coda».

Augusto Minzolini

«Voterò contro Arnaldo»

Martinazzoli attacca Forlani «Serve un segnale al Paese»

ROMA. E se alla fine la relazione di Arnaldo Forlani sarà messa ai voti, tra i no ci sarà anche quello di Mino Martinazzoli: «Per quel che mi riguarda - dice l'unico candidato alla segreteria dc - se il principio del consiglio nazionale fosse anche la sua conclusione, pronuncerei un no». Chiuso nella Commissione Affari Costituzionali della Camera ho svolto il suo lavoro di parlamentare senza brigare come gli altri leader dc.

Senatore Martinazzoli, dopo tanti rinvii, annunci ritirati di dimissioni, Forlani ha parlato al partito: che le è parso?

La mia opinione avrei voluto dirla al consiglio nazionale. Quella di Forlani mi è sembrata una relazione acerba, mi sembra ci sia una censura tra il modo di essere del presente e le esigenze del futuro. E' una relazione che indietreggia rispetto al futuro.

Mino Martinazzoli

Ed è una relazione che, a parte De Mita, non è piaciuta a gran parte della sinistra dc...

Non so se alla maggior parte della sinistra non sia piaciuta. Mi è sempre più difficile la decifrazione degli esiti degli incontri tra noi della sinistra. E d'altra parte non è casuale che il massimo della tensione ci sia proprio in questa parte del partito.

Ma nella sinistra dc, dopo dieci anni, la capacità egemonica di De Mita sembra per la prima volta in declino e la candidatura di Martinazzoli alla segreteria ha messo in difficoltà il leader: è così?

Non è vero che l'esperienza della sinistra dc si possa ridurre sotto l'egida di una egemonia personale. Abbiamo tutti tanti limiti, ma l'esperienza non è mai stata gerarchizzata, con capi e gregari. Se De Mita ha avuto una sorta di egemonia, questo è accaduto per una sua capacità politica. Se oggi non c'è coesione, non è per questioni meschine, ma perché c'è un dibattito vero su come adeguarsi alla novità.

De Mita dice: non basta l'immagine...

De Mita rimprovera il fatto che io scommetterei sulla suggestione dell'immagine, invece di costruire una politica, ma a me sembra che questa sia una divaricazione immotivata. Servono le due cose insieme. Per ora non abbiamo né l'una né l'altra. Tutti siamo sinceri nel cercare di evitare rotture pregiudiziali, ma ci vuole più rispetto per le posizioni altrui. Anche perché dobbiamo prendere atto tutti di una cosa molto seria: la politica che accade non è quella che si dice, né quella che si fa. Una situazione preterintenzionale.

Dica la verità: a quattrocchi De Mita le ha mai detto: «caro Mino non ti voglio come segretario»?

No, non me l'ha mai detto, anche se immagino che lo possa pensare.

Se alla fine del consiglio nazionale si dovesse votare - Forlani sì, Forlani no - lei cosa farà?

Voterei no e non tanto per oppormi a qualcuno, ma penso che sia necessario lanciare segnali all'opinione pubblica. So che atteggiamenti di questo tipo, qualche volta sono interpretati come una mancanza di senso di responsabilità, ma censure di questo tipo le credo ingiuste. A chi dice sì, io non faccio queste recriminazioni. E' un tempo nel quale ciascuno ha il dovere di determinarsi in base al rigore morale, ma anche con grande libertà.

La questione morale ha sbarrato la strada del Quirinale, di palazzo Chigi, della segreteria dc a tanti papabili; al consiglio nazionale non hanno partecipato parecchi consiglieri agli arresti domiciliari; oppure a tutto questo il segretario ha appena accennato: perchè?

E' difficile scegliere le parole e i gesti. Su questo versante la dc non ha avuto un rifiuto, non ha invocato manovre e congiure, ha accettato la condizione. Certo, la parte positiva è più difficile. Spesso viene citata la frase di Moro «non ci faremo processare nelle piazze». Moro motivava questo rifiuto con la solidarietà che c'era nella gente sulla nostra attitudine democratica. Quel luogo moroteo è ancora valido: non c'è una risposta giudiziaria, ma una risposta politica. Una risposta che sta nella nostra capacità di rinnovarsi.

Fabio Martini

IL CASO

I SOCIALISTI SI DIVIDONO SULLA LEGGE

Il ministro si smarca da Craxi ed è subito coro di consensi dal «partito che non c'è»

Martelli: droga libera? Parliamone

Da Orlando a Bossi, tanti sì

Un coro di voci consenzienti alla frase del ministro di Grazia e Giustizia «discutere di droga non fa male»: da Orlando (nella foto) alla Lega e al pds

Martelli: ma se ci dividiamo subito non si arriverà da nessuna parte

ROMA. Claudio libera tutti. Martelli apre agli anti-proibizionisti, per la gioia di chi vuole legalizzare la droga e proibire Bettino Craxi. E' l'ennesimo capitolo della love-story politica dell'estate: da una parte lui, l'eterno «delfino» socialista che ha ormai preso a nuotare da solo; dall'altra i corifei trasversali del «partito che non c'è», macedonia di sinistra italiana in succo di anti-craxismo. Dopo i complimenti di La Malfa e quelli di Occhetto, a cui Martelli ha cominciato addirittura ad apparire in sogno, il ministro Guardasigilli ha ricevuto ieri il plauso di un manipolo quanto mai eterogeneo di parlamentari, che va da Leoluca Orlando fino agli uomini di Bossi, passando per il presidente psi del Torino, Borsano.

Cos'ha fatto stavolta Martelli per meritarsi tutte quelle firme in calce a un documento stilato sul tamburo dal leader degli antiproibizionisti Marco Taradash? Ha semplicemente dichiarato ai microfoni di Radio Radicale che «se ci si divide su uno spartiacque tra chi vuole legalizzare la droga e chi vuole mantenere la legislazione attuale, non si arriva da nessuna parte». Sembrerebbe un normale invito al dialogo, ma in bocca all'uomo in cui molti intravedono il futuro «Bruto» di Craxi diventa subito un fondamentale distinguo dalla posizione ultra-proibizionista del Gran Capo psi.

«Discutere non fa mai male», dice Martelli, e con questa incontestabile premessa muove all'attacco dell'ortodossia craxiana in materia di droga: «E' una questione che, se affrontata con saggezza, con realismo e con prudenza può vedere convergenti anche coloro che fino a ieri l'hanno pensata in modo assolutamente difforme». Una nuova mina sulla strada già abbastanza accidentata del governo Amato? Martelli fiuta l'accusa e la scavalca. Così: «E' una materia che non può essere assunta da nessun governo nazionale, pena il rischio di creare paradisi artificiali o inferni artificiali: la sede idonea e appropriata è quella in cui si organizzano le decisioni della comunità internazionale: Onu e Cee».

Martelli non ha ancora finito di parlare che già tifosi e avversari si mettono all'opera. I secondi, per mano del deputato missino Maurizio Gasparri, firmatario del patto antidroga di Vincenzo Muccioli, non disdegnano di rievocare il fantasma di Malindi: «Prima di parlare di una possibile legalizzazione delle droghe, Martelli farebbe bene a chiarire una volta per tutte la vicenda di Malindi, dove secondo fondate notizie fu fermato mentre era in possesso di alcuni spinelli».

Un colpo basso, ma i fans martelliani del «partito che non c'è» provvedono immediatamente a consolare il ministro: con una lettera in cui, «prendendone atto», si accodano alle sue parole e le fanno proprie, chiedendo che il governo si impegni a discuterne in ambito Cee e a dedicare all'anti-proibizionismo una sessione della prossima conferenza nazionale sulla droga. Seguono le firme, e ce n'è davvero per tutti i gusti: oltre a verdi e pannelliani, la Rete di Orlando al gran completo e il giudice repubblicano Giuseppe Ayala, a testimoniare i rapporti fra proibizionismo e mafia. Nel nome di Martelli, si laniscono vecchie ferite: da quanto tempo uomini di rifondazione comunista come Lucio Magri e pidiessini come Fabio Mussi non ritrovavano i loro nomi su un documento comune? Ma la sorpresa più grossa sono i due infiltrati leghisti: la Elisabetta Bertotti - segretaria della Camera nonché parlamentare-baby (ha 26 anni) - e Roberto Maroni, invocano varesino con trascorsi di estrema sinistra ma oggi collaboratore fidatissimo di Bossi. Infine, addirittura un socialista. Ma è solo Borsano: Craxi può respirare.

Massimo Gramellini

ALLA CAMERA

Elezione diretta dei sindaci

ROMA. E' cominciato ieri pomeriggio alla commissione Affari Costituzionali della Camera l'esame delle 12 proposte di legge sull'elezione diretta del sindaco. Il presidente della Commissione, il democristiano Ciaffi, ha presentato un testo unificato che prevede: elezione diretta del sindaco; candidatura a sindaco collegata alla lista o a più liste di consiglieri; la soglia del sistema maggioritario passerebbe dagli attuali 5000 a 20 mila abitanti.

Ma non tutti sembrano essere d'accordo, anzi. Mario Segni, leader dei referendari, ricorda che «non basta un meccanismo che assicuri al cittadino chi lo amministrerà». I repubblicani si dicono «risolutamente contrari al testo unificato» e mettono in guardia da «una sottile operazione gattopardesca». Diego Novelli, capogruppo della Rete, lo definisce un tentativo «generoso ma confuso di conciliare tesi chiaramente contrastanti tra loro». [r. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL PRETE ALLA TV CON FAMIGLIA

Non si riesce più a vedere la differenza tra la testimonianza che Testori ha reso nella sua ormai famosa intervista a questo giornale e le cronache scandalistiche della stampa inglese sugli amori dei personaggi della corte di San Giacomo. Non è facile trarre conclusioni da queste constatazioni. Dobbiamo ancora una volta rimpiangere che la fine delle ideologie si sia consumata troppo in fretta e troppo completamente, lasciandoci del tutto privi di un orizzonte di riferimento che non sia l'immediato istinto di sopravvivenza? Il paradosso, poi, è che la mancanza di prospettive generali, che rende imbarazzante ogni rivendicazione del privato, tende anche a concentrare su di esso tutta l'attenzione, a metterlo in primo piano. Il prete-padre tedesco e gli omosessuali anti-Ratzinger occupano perciò le prime pagine dei giornali, come ai tempi delle lotte per la liberazione sessuale e dell'omosessualità intesa come rivoluzione. Ma la cornice è del tutto diversa, il clima è *terribilmente* cambiato. Non saremo più ideologi fanatici - ed è certo un bene. Ma non ci staremo riducendo a diventare solo tutti dei piccoli egoisti pettegoli?

Gianni Vattimo

Contro l'accordo sul costo del lavoro. Libertini: continueremo la battaglia

Rifondazione occupa il Senato

E Spadolini (col sì del pds) fa sgombrare l'aula

ROMA. L'accordo sul costo del lavoro continua a provocare divisioni. E' scontro aperto fra Rifondazione comunista e tutti gli altri gruppi politici di Palazzo Madama. Nel primo pomeriggio di ieri, i senatori di Rifondazione hanno occupato l'aula del Senato, in segno di protesta per l'intesa fra governo e sindacati che ha abolito la scala mobile.

«Una iniziativa contro l'iniquo accordo sul costo del lavoro e il ricatto che il governo ha esercitato sui sindacati», hanno scritto in un comunicato i neocomunisti, chiedendo anche al presidente del Consiglio Giuliano Amato di «andare subito di persona» a Palazzo Madama per discutere le interrogazioni presentate.

Nella nota, i senatori di Rifondazione hanno anche criticato il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro (che, in mattinata, aveva ricevuto il loro segretario Sergio Garavini): «Non può parlare di equi sacrifici quando il prezzo della crisi è fatto pagare interamente ai lavoratori».

Immediata la reazione di Spadolini. Il Presidente del Senato ha subito convocato la conferenza dei capigruppo, la quale (col solo voto contrario della stessa Rifondazione), ha deciso di far sgomberare l'aula dei commessi, giudicando «grave, senza precedenti» il gesto dei senatori neocomunisti.

«Ci faremo portare fuori dall'aula uno ad uno», hanno minacciato inizialmente questi ultimi. Poi, verso le 20, dopo quattro ore di occupazione hanno abbandonato l'aula.

Confermando piena solidarietà al Presidente di Palazzo Madama e riconoscendogli «il dovere assoluto di ripristinare la normalità della situazione», il vicepresidente del Senato Granelli ha affermato che «la più fondata protesta dell'opposizione passa dalla ragione al torto se pretende di collocare tra i mezzi dell'azione parlamentare l'illegale occupazione di un'aula del Parlamento». Da parte sua, Giovanni Spadolini «si è riservato - informa una nota - di investire per il futuro il Consiglio di Presidenza delle eventuali conseguenti sanzioni che il regolamento prevede a carico di coloro che compissero in Senato atti di particolare gravità».

Duro, invece, il commento del capogruppo di Rifondazione, Lucio Libertini: «E' la prima volta che si verifica l'espulsione di senatori dall'aula. Ed è gravissimo che il pds abbia approvato la decisione. Domani (oggi, per chi legge, ndr), solleveremo in aula con forza il problema che è sorto. La nostra battaglia continua». [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Passeri 136, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1925
Certificato n. 1960 del 18/12/1991
La tiratura di martedì 4 agosto 1992
è stata di 613.344 copie

L'impresario di Bovalino è stato liberato con un blitz in Aspromonte, catturato il carceriere

In catene 36 ore, poi arriva la salvezza

Nel covo aveva ripreso il cellulare e cercava la moglie

LOCRI
NOSTRO SERVIZIO

Libero e, questa volta al di là di ogni ragionevole dubbio, senza che sia stato pagato riscatto. Paolo Canale, 54 anni, imprenditore agricolo di Bovalino, ha trascorso solo due notti nelle mani dei suoi sequestratori e quando gli agenti della polizia lo hanno trovato, con ancora la caviglia serrata da una catena, stava tentando di usare il suo telefono cellulare per avvertire i famigliari che ormai era tutto finito. Il telefonino Canale ce l'aveva in tasca nel momento del sequestro ed i suoi aguzzini glielo avevano preso. Forse perché anche il cellulare (come insegna il caso di Vittorio Ierinò, il capo della banda che sequestrò Roberta Ghedini che dall'Aspromonte chiamava un po' tutti, amici e chi amico suo, almeno formalmente, non poteva essersi sembra esser diventato uno strumento irrinunciabile per latitanti e sequestratori che vivono in Aspromonte. Da ieri mattina Canale è tornato libero e, fatto più importante, la polizia è riuscita a catturare anche uno dei carcerieri, Sebastiano Strangio, 22 anni.

Strangio è un cognome di quelli che contano nella geografia del crimine mafioso della Locride. Suo padre, Francesco, fu tra gli accusati, nel 1981, per il sequestro del «re della pulicerias», Giuliano Ravizza; uno zio, Peppe, era il cervello della banda che rapì Cesare Casella e che fu ferito e catturato dai carabinieri, in conclusione di un conflitto a fuoco, la sera di Natale del 1989 quando era andato a ritirare una rata del riscatto per il rilascio dello studente. Sebastiano Strangio è sospettato anche di aver avuto un ruolo nell'assassinio di Antonio Vottari, 25 anni, che, dice qualcuno, era stato incaricato di far capire proprio agli Strangio che bisogna smetterla con i sequestri, che con la droga si rischia meno e si guadagna di più e che per questo potrebbe essere anche stato punito. La liberazione di Paolo Canale, che è già tornato a casa, non è frutto di casualità. Perché, dicono non nascondendo la loro soddisfazione i vertici della questura di Reggio, l'esito positivo dell'operazione rientra in un disegno investigativo che le forze dell'ordine perseguono da tempo e che si rifà al calcolo delle probabilità.

Cioè: polizia e carabinieri hanno ristretto, in base all'esperienza degli altri sequestri, le aree dall'Aspromonte che le bande di rapitori scelgono per realizzare le prigioni degli ostaggi (quella di Canale era una buca profonda alcuni metri, scavata in una macchia). Una mappa che viene aggiornata tenendo conto anche delle operazioni di «bonifica» che vedono impegnate decine di uomini. Così quando la Nissan «Patrol» di Canale è stata trovata sul greto del torrente Bonamico, a Careri, gli investigatori hanno saputo già come muoversi, individuando il «quadrante» dell'Aspromonte da aggredire. Un po' quello che accadeva in Vietnam quando i Ranger statunitensi sapevano che il «dovevo» esserci un santuario dei guerriglieri vietcong, anche se non sempre riuscivano a trovarlo. Ieri, però, una volta tanto, la fortuna ha voluto essere accanto alle forze dell'ordine premiando i loro sforzi. Cosicché mentre 400 tra carabinieri e polizia rastrellavano un vasto settore della montagna, in contrada Serra di Papa di San Luca, due elicotteri si sono levati in volo, intercettando alcune persone - tre, almeno - che alla loro vista hanno cercato di nascondersi sotto un albero. Via radio è partita la segnalazione e così, in pochi minuti, la macchia dove i tre si trovavano è stata aggredita da decine di uomini. I banditi hanno allora capito che era impossibile cercare di «salvare» l'ostaggio e sono fuggiti.

Per Sebastiano Strangio non c'è stato nulla da fare. Quando si è visto davanti gli uomini in tuta mimetica e mitragliette ha abbozzato la fuga, inutilmente. Paolo Canale non ha creduto ai suoi occhi, temendo forse che la sua prigionia si sarebbe protratta per chissà quanto ancora. Ed invece per lui è finita bene. Ai giornalisti ha risposto con poche battute, dicendo di essere stato trattato bene, di non aver subito violenze. Un atteggiamento che è comune a molti degli ex sequestrati, special modo di quelli la cui prigionia si è risolta felicemente e in un periodo molto breve e che forse temono di poter riaffrontare una nuova traumatizzante esperienza. Nella prigione sono stati trovati anche sei fucili, due mitra e munizioni in grande quantità, a conferma che Strangio ed i suoi complici si erano attrezzati per una lunga permanenza.

Ora è aperta la caccia ai compagni di banda del giovane. Innanzitutto ai due che erano con lui e che sono riusciti a passare attraverso le maglie della rete di uomini e mezzi tesa a monte del torrente Bonamico. E poi ancora gli altri. Magari sono tra le persone (una decina) che ieri sera gli investigatori hanno torchiato a lungo nel commissariato di Bovalino, cercando un «buco» nei loro alibi per domenica pomeriggio, quando cioè Canale è stato sequestrato.

Diego Minuti

Paolo Canale, 54 anni, con moglie e figli (FOTO ROMANO)

«Sconfitti i calabresi»

L'annuncia il ministro Mancino «Macché gaffe, abbiamo vinto»

ROMA. «Questa volta i calabresi sono stati sconfitti...». Nella partita tra criminalità organizzata e lo Stato, il ministro Mancino esulta per il blitz con il quale è stato inflitto alla 'ndrangheta un duro colpo. Ma nelle dichiarazioni a caldo incespica su una battuta, suscitando scandalo. E' passata un'ora dalla «brillante operazione di polizia» ed il titolare del Viminale nella prima dichiarazione dimentica di spiegare che ad essere battute sono state «le cosche calabresi», non «i calabresi». «Ma non è stata una gaffe - si difende Mancino - io di gaffe non ne ho fatte. E' che quando si chiedono interviste improvvise, in un attimo si può avere qualche frase non completa, non organizzata a sufficienza. Non vorrete mettermi sul banco dei colpevoli, adesso...».

Dica la verità, l'avrebbe fatta una battuta del genere se si fosse trattato di sequestratori campani?

Lo sapevo io..., ma no, non è stata una gaffe... Rispetto i calabresi come rispetto i campani e i siciliani.

Anche perché, questa volta, la liberazione dell'imprenditore non ha lasciato le ombre della liberazione del piccolo Farouk Kassam.

I tempi sono stati bravissimi. E ci sono le prove: l'arresto di un bandito ed il sequestro di armi. E poi, dopo le interviste del padre di Farouk, credo che quel rapimento oggi abbia meno ombre di quanto potessimo immaginare.

Così efficaci contro la 'ndrangheta, meno con la mafia...

Cominciamo col dire che anche la 'ndrangheta ha avuto i suoi successi. Stavolta ha subito una pesante sconfitta. Ma questo non autorizza a pensare che la lotta contro la mafia sia debole.

Insomma, dopo aver sconfitto i calabresi lo Stato si prepara a battere i siciliani?

Per capirci: lo Stato ha sconfitto i sequestratori calabresi e fa di tutto per battere i mafiosi siciliani... **[m. f.]**

CRIMINALITA'

L'EMERGENZA SICILIA ALLA CAMERA

Svolta nella lotta alla Piovra, dure polemiche in aula sulla severità delle norme

Approvato il decreto antimafia ma scompare il fermo di polizia

ROMA. La Camera approva il decreto antimafia; ora tocca al Senato per gli ultimi ritocchi. Come ha voluto il governo, la lotta alla criminalità organizzata si fa più stringente. Nei processi per mafia entreranno come prove anche i verbali di interrogatorio o le testimonianze videoregistrate di pentiti. Si puniscono anche i politici che cercano i voti mafiosi. Non si reintroduce, invece, il fermo di polizia. A cantare il «de profundis» per la norma è il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, dc.

In risposta alle sollecitazioni del pds, che approva il senso generale del decreto, ma non il fermo di polizia, e che nella votazione finale si è astenuto, il responsabile del Viminale è pragmatico. «Così come è stato formulato - spiega Mancino - questo cosiddetto fermo di polizia non accontenta nessuno. Non è certo il fermo com'era previsto dalle leggi antiterrorismo di Cossiga. Prevede soltanto la possibilità da parte delle forze dell'ordine di accompagnare qualcuno negli uffici di polizia. Insomma, ha una portata assai limitata. E il governo non insiste per l'approvazione».

Detto fatto, la Camera ha cancellato l'articolo a stragrande maggioranza (434 contro 9). E resta scorporato il sindacato autonomo di polizia, che invece su quella misura ci contava parecchio. Protesta il Sap: «Denunceremo con nomi e cognomi tutti quei parlamentari che non vogliono combattere la mafia e credono di risolvere il problema con le parole di sempre». Botta e risposta polemica anche tra il pri e Mancino: «Sull'emendamento relativo al fermo di polizia - dice il partito di La Malfa -, il pds ha ingaggiato una battaglia che riecheggia motivi di altri tempi e che sarebbe degna di miglior causa. Anche il governo ci ha messo del suo dando vita a quella che è sembrata una divisione tra Martelli e Mancino». Ma risponde subito Mancino: «Nessuna divisione. Sul fermo di polizia le opinioni sono state coincidenti, non si dica che è stato abbandonato il fermo ma piuttosto che il fermo come ipotizzato nel testo non avrebbe sortito effetti positivi».

Ma anche se il governo ha lasciato cadere il fermo di polizia, resta fermo l'impianto generale del decreto. La stretta, specie nei processi e nelle carceri, è sensibile. Ed ecco che sul fronte opposto si fa sentire la voce dei garantisti. Si alza Alfredo Biondi, ad esempio, vicepresidente della Camera e liberale. Da buon avvocato, Biondi condivide la battaglia dei penalisti italiani che stanno scioperando contro questo decreto. Si rivolge verso Claudio Martelli: «Qui muore lo Stato di diritto e nasce lo Stato di polizia. Lo dico da liberale, di faccia e di profilo». Applausi dalla sinistra estrema e dai radicali. Risposta immediata del ministro di Grazia e Giustizia: «Di faccia e di profilo, Biondi sta facendo una gran confusione». La votazione, ieri, del decreto antimafia è stata lunga e faticosa. Il governo non ha posto il voto di fiducia. «Ed è una decisione che ha indubbiamente un significato politico e costituisce un ampliamento della maggioranza», spiega Mancino. Le discussioni in casa dc state sospese. E fin dalla mattina, in aula si è schierato il governo a difesa delle sue norme. Da una parte la maggioranza risicata di quadripartito, più missini e leghisti che hanno votato quasi sempre con il governo. Dall'altra i gruppi di rifondazione comunista, radicali e verdi. In mezzo, votando una volta a favore e una contro, pri e pds.

Sul problema dell'Alto commissariato antimafia, ad esempio, che viene soppresso con due anni di anticipo rispetto al previsto e sciolto all'interno della Dia, il vicecapogruppo del pds Luciano Violante si è allineato al governo. Oppure sul problema dei giudici di sorveglianza: Martelli ha insistito perché il giudice sia sollevato dalla sua discrezionalità nel decidere se confermare o ritirare, su indicazioni della polizia, i benefici ai detenuti mafiosi. In molti hanno gridato allo scandalo. «E' una misura da Stato di polizia», ha tuonato Tiziana Maiolo, deputata di rifondazione. Nella foga della discussione, il ministro Martelli ha replicato a muso duro: «Non è affatto vero che la discrezionalità sia una regola aurea della giustizia». Ma anche l'ex magistrato Violante ha appoggiato il Guardasigilli: «Il problema esiste, inutile nasconderlo. Sul singolo magistrato le pressioni sono forti; meglio far decidere un collegio di giudici. Ma ci sono rischi analoghi anche per il singolo commissario di polizia che deve stilare il rapporto». Si riaprono, intanto, i termini per decidere il futuro capo della Superprocura. Il governo ha introdotto modifiche che di fatto escludono Agostino Cordova dalla corsa.

Francesco Grignetti

Saranno puniti anche i politici che chiedono voti ai boss Scompare l'alto commissariato

Sopra, il segretario del pri La Malfa e, a fianco, il ministro dell'Interno Mancino

Il procuratore della Repubblica di Palermo, Giammanco, sarà trasferito alla Cassazione dopo le polemiche in cui è stato coinvolto

Giammanco lascia Palermo

Arriva il via libera del Csm Sarà consigliere di Cassazione

ROMA. A Palermo cade la terza testa. Dopo il questore e il prefetto, a poco più di due settimane dalla strage di via D'Amelio se ne va anche il procuratore. La terza commissione del Consiglio superiore della magistratura ha deciso ieri all'unanimità il trasferimento di Pietro Giammanco, procuratore della Repubblica del capoluogo siciliano. Andrà a fare il consigliere di Cassazione, come aveva chiesto. Ma non è un ricambio indolore e fisiologico. L'organo di autogoverno dei giudici ha deciso di accogliere la richiesta del magistrato in base alla «oggettiva situazione di grave turbamento dell'ufficio».

La commissione del Csm ha fatto la sua scelta in poche ore, quattro voti favorevoli su quattro. Già lunedì prossimo il plenum dovrebbe ratificare il trasferimento, e si aprirà il concorso per la guida dell'avamposto giudiziario della lotta alla mafia, la Procura di Palermo, indicata come la vera Superprocura. E' quanto auspicato dal ministro Martelli all'indomani dell'omicidio Borsellino, e ciò che consideravano necessario gli 8 sostituti che si erano dimessi dalla Dia.

Una settimana fa, quando s'era presentato a palazzo dei Marescialli per l'audizione che apriva il nuovo «caso Palermo», Giammanco aveva con sé molti documenti e una lettera in cui chiedeva il trasferimento. «Ecco la mia domanda - aveva detto -, decida il Csm». L'ultima parola spetta al plenum, ma per ora il Consiglio ha deciso che è saggio rimuovere il procuratore. Nella seduta generale non dovrebbero esserci sorprese. Per il trasferimento di Giammanco, ieri, hanno votato il «laico» democristiano Ruggiero e quello socialista Marconi, il «togato» di Unicost Santamaria e quello di Magistratura democratica Marasca.

«L'istanza di trasferimento - hanno spiegato i consiglieri che l'hanno proposta - appare ispirata all'apprezzabile intento di ricostruire un clima di serenità dell'ufficio». A Giammanco si riconoscono «alti meriti, indiscussa imparzialità ed indipendenza, ragguardevoli attitudini professionali», ma a capo della Procura in prima linea nella lotta alle cosche non può rimanere. Le dimissioni degli otto sostituti e quanto emerso dalle audizioni della settimana scorsa avevano determinato la convinzione che fosse necessario un ricambio e - spiegano ancora i quattro del Csm - «l'alto senso di responsabilità» di Giammanco «ha rimosso ogni ostacolo alla risoluzione non traumatica della vicenda».

Delle testimonianze degli otto sostituti «ribelli» e di altri giudici della Procura chiamati a rapporto, così come dall'audizione di Maria Falcone - sorella del giudice assassinato nella strage di Capaci -, era emerso un quadro nel quale sarebbe stato difficile lasciare le cose com'erano. La sorella di Falcone aveva raccontato che il giudice antimafia veniva «umiliato» da Giammanco, e che Falcone aveva deciso di trasferirsi a Roma perché a Palermo, sotto la guida di Giammanco, non «poteva più fare il suo lavoro». Altri giudici hanno spiegato che pure con Borsellino il procuratore aveva avuto dei contrasti sulla conduzione delle indagini. Inoltre - hanno detto in molti - Giammanco si occupava solo «burocraticamente» delle indagini e della sicurezza dei suoi sostituti.

Pietro Giammanco è rimasto due anni alla guida della procura palermitana, e fin dalla sua nomina c'erano state polemiche per la sua amicizia con l'ex-presidente della Regione siciliana Mario D'Acquisto, democristiano della corrente di Andreotti. Rientreranno ora le dimissioni dei «giudici ribelli»? Tutto fa pensare che la prossima mossa sarà proprio il ritiro di quelle domande, anche se ieri nel palazzo di giustizia di Palermo si diceva che «restano aperti i problemi della sicurezza; le vere misure da prendersi infatti non sono state ancora definite dai responsabili».

Giovanni Bianconi

Pentiti

Minacciati in carcere

FIRENZE. Alcuni detenuti, e fra questi c'è probabilmente un pentito, sono nel mirino della mafia. L'allarme è scattato in alcuni penitenziari toscani dove sarebbero arrivate minacce di morte da parte della Piovra. Minacce credibili, tanto che il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Nicolosi, della direzione distrettuale antimafia, ha disposto una serie di trasferimenti d'urgenza. Strettissimo il riserbo sui nomi: sembra comunque che almeno due detenuti abbiano lasciato in tutta fretta il carcere di Pistoia, uno quello di Prato e un quarto quello di Lucca. Si tratterebbe di personaggi arrestati nel maggio scorso, durante un blitz tra Emilia Romagna e Toscana, implicati in un traffico internazionale di armi destinate alla mafia. Fra i 23 finiti in manette c'è forse qualcuno che ha deciso di cominciare a collaborare con gli inquirenti, così Cosa Nostra ha scelto di giocare la carta dell'intimidazione pesante. **[f. m.]**

Catania

Soldati contro il racket

CATANIA. Una settimana fa la denuncia: «Da un anno il racket delle estorsioni tenta di imporre la sua legge alla Sais; ci vorrebbe l'esercito per proteggerla». E ieri mattina l'esercito è arrivato davvero. Una decina di uomini a turno controllano biglietteria e terminal catanese della più importante azienda privata di autolinee in Sicilia. Gli uomini, fucile a mitragliatore in mano, sono militari della Brigata Aosta. La coraggiosa denuncia era stata fatta dalla Cgil catanese. Da un anno la Sais riceve minacce e attentati. Tre mesi e mezzo fa è stata fatta trovare una bomba nell'autoparco e due pullman sono stati incendiati nei terminal frequentati dai passeggeri. «Un primo, concreto segnale potrebbe essere dato già subito, proteggendo una vittima che ha voglia di denunciare - avevano suggerito gli uomini della Cgil -. I titolari della Sais hanno deciso di non pagare, ma non possiamo pretendere che tutti diventino eroi come Libero Grassi». **[f. a.]**

Ayala

No all'uscita dal Circolo

PALERMO. L'ex giudice Ayala ha smentito che vogliano radiarlo dal Circolo della Vela di cui è socio da venti anni. «Non mi risulta che abbiano deciso di cacciarmi» ha detto Ayala rispondendo alla Camera ai giornalisti che nel Transatlantico gli hanno chiesto conferma della notizia pubblicata da alcuni giornali. Il parlamentare repubblicano, secondo recenti informazioni dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio sarebbe ora fra i più «a rischio» e nel mirino dei boss. Questa precaria posizione di Ayala giorni fa ha indotto una socia del Circolo a manifestare perplessità sul fatto che continuasse a frequentare come se niente fosse la «Vela» nonostante il pericolo. Si è trattato di un parere espresso durante una conversazione fra soci nel bar in riva al mare. Ieri Ayala ha tagliato corto: «In ogni caso il problema non si porrebbe perché tanto per ora a Palermo non ci vado». **[a. r.]**

Roma

Sì ai presidi dei militari

ROMA. A Roma nessun impiego dell'esercito come a Palermo, ma una sua eventuale utilizzazione, in concorso con le forze dell'ordine, per controllare obiettivi fissi periferici, in provincia; riduzione del numero delle persone protette dalla scorta. E' quanto deciso oggi in prefettura dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Carmelo Caruso. L'ipotesi del Comitato di impiegare le forze armate, ha dichiarato il prefetto, hanno avuto positivamente durante la guerra del Golfo, quando l'esercito presidiò centrali elettriche, raffinerie e impianti di trasmissioni, è stata ritenuta utile per ottenere un recupero di forze di polizia, da impiegare nel controllo del territorio e investigazioni. «Avviso contrario» invece, da parte del Comitato, alle richieste della utilizzazione delle forze armate a Roma», dove la situazione non è tale da giustificare il provvedimento proposto dal Siulp. [Ansa]

Difensori all'attacco: i giudici milanesi quasi lo torturano per fargli dire ciò che vogliono

«La colpa di Ligresti? Amici potenti»

Tribunale Libertà: «C'è il rischio che l'imputato commetta gli stessi reati»

A fianco, la conferenza stampa degli avvocati difensori di Salvatore Ligresti (foto sotto) che hanno duramente attaccato i giudici milanesi dell'inchiesta «mani pulite»

MILANO. «Come sta Salvatore Ligresti? E' forte, forte di carattere come papa Wojtyla». Il paragone non di bocca, e si scusa, all'avvocato Raffaele Della Valle, uno dei legali del «re del mattone», del potente finanziere dalle altissime amicizie politiche anche lui finito nei fanghi di Tangentopoli. Ligresti è in carcere dal 16 luglio, con la prospettiva di passarci l'estate, dopo l'ordinanza del Tribunale della libertà che ha «evidenziato la sua pervicace volontà di rimanere dentro il sistema degli appalti e dei connessi meccanismi illegali». I difensori affilano le armi in attesa della Cassazione, attaccano la procura e di Ligresti cercano di accreditare una nuova immagine, quella della vittima: «Ha un solo neo, quello di essere nato a Paternò, in Sicilia», dice l'avvocato Amodio.

Ma di ben altri «nei» è piena l'ordinanza del Tribunale della libertà. Si legge: «Ci sono elementi che dimostrano in concreto, e con un elevato grado di probabilità, che il Ligresti commetterà reati della stessa specie per cui si procede». Nel mirino, si capisce, c'è tutta l'attività del costruttore: «Ligresti ha la possibilità di giostrare con le diverse società in cui si articola il suo impero economico, perpetuando le abituali pratiche corruttive», spiegano i giudici.

I rapporti fra Salvatore Ligresti e i suoi protettori politici per i giudici meritano un capitolo a sé. Il nome di Bettino Craxi non è scritto, ma a pagina 19 l'accenno è chiaro: «Ligresti può contare su appoggi politici di altissimo livello. Non è un caso che il suo nome in questa inchiesta appaia tardi e che alcuni dei coindagati si siano dimostrati reticenti, preoccupati nel riferire circostanze che possano coinvolgerlo in modo consistente». Della frequentazione di Ligresti con il segretario psi aveva parlato ai giudici Mario Chiesa: «So che Ligresti aveva rapporti con Craxi - aveva detto a verbale, il 27 aprile, l'ex presidente della Baggina - perché l'ho incontrato in più occasioni nell'anticamera della sua segreteria. Sulla natura dei rapporti non so».

Altri rapporti, altri politici, altri filoni dell'inchiesta su cui è accentrata l'attenzione dei magistrati. Agli atti delle indagini è allegato un foglietto sequestrato a Santi Pergolizzi, presidente della Incisa, una società di costruzioni che fa capo a Ligresti. «L'appunto - ricostruisce il Tribunale della libertà - contiene, accanto all'indicazione degli appalti che interessavano la società, l'annotazione degli uomini politici da contattare per essere favoriti nell'aggiudicazione degli appalti». E quei lavori miliardari riguardano la costruzione di una strada a Lioni, uno dei paesi colpiti dal terremoto in Irpinia. Interrogato, il manager della Incisa ha confessato di aver pagato tangenti, perché costretto si è giustificato.

Dopo aver ricordato le altre inchieste giudiziarie in cui è incappato Ligresti, da quelle per abuso edilizio a quella per lo scandalo dell'edilizia privata, il Tribunale della libertà motiva il rigetto dell'istanza di scarcerazione. E lo fa ricordando «la pluralità dei fatti contestati, l'inserimento radicato dell'indagato nel sistema di corruzione, il fatto che sono in corso altre indagini per verificare il suo coinvolgimento diretto in nuovi episodi corruttivi, l'elevata capacità a delinquere mostrata dalla indifferenza manifestata nei confronti dei pregressi interventi giudiziari».

I difensori di Ligresti contrattaccano, e lanciano pesanti accuse. Per due ore. Sotto i fari delle Tv ricordano che Ligresti ha confessato di aver pagato, perché costretto, tangenti per oltre un miliardo sugli appalti della MM. «Non basta?», si chiedono, «ma poi si rispondono da soli: «Sarebbe un sistema sudamericano quello che tiene in carcere chi non soddisfa i pm. E' una detenzione strumentale», dice l'avvocato Amodio. «Si fanno operazioni che non hanno nulla a che vedere con il codice - prosegue il legale -. Da qui alla tortura il passo è breve». Raffaele Della Valle, rincara ancora di più la dose e attacca frontalmente i magistrati, anche gli organi di controllo dei pm: «La procura è l'organo più forte perché ha il sostegno popolare. Il gip, come il Tribunale della libertà, ratifica solo le decisioni».

L'ultima accusa dell'avvocato Della Valle è una lancia spuntata: «Ci sarebbe gente che ha confessato di avere pagato tangenti, mentre non era vero, solo per evitare il carcere». I nomi, avvocato? «No, non posso farli. C'è il segreto professionale».

Fabio Poletti

FRIGERIO

Concessi arresti domiciliari

MILANO. Una nuova scarcerazione a Tangentopoli. Gianstefano Frigerio l'ex segretario della democrazia cristiana lombarda, ha lasciato il carcere milanese di San Vittore nella serata di ieri. Il giudice per le indagini preliminari Anna Conforti, su parere favorevole del pubblico ministero, ha accolto la richiesta di arresti domiciliari presentato dal legale dell'uomo politico Maria Manola Murdolo.

E' la seconda volta che Frigerio lascia San Vittore. L'ex segretario regionale della democrazia cristiana infatti era stato arrestato una prima volta lo scorso sei maggio con l'accusa di concorso in corruzione, successivamente era stato rilasciato e poi nuovamente arrestato perché c'era pericolo di inquinamento delle prove. Ieri intanto sono proseguiti gli interrogatori da parte dei magistrati che stanno conducendo l'indagine «Mani pulite». [Asca]

DALLA PRIMA PAGINA

FUORI DALLA TRINCEA

sto del lavoro rappresenta un importante risultato in tal senso) e al risanamento della finanza pubblica (la legge finanziaria ora in preparazione assume in questo contesto un ruolo cruciale). La rapida messa in atto di estese misure fiscali e la conclusione dell'accordo sul costo del lavoro smentiscono la diagnosi di quei commentatori che avevano visto nei provvedimenti di risanamento della finanza pubblica nient'altro che le solite «toppe», trascurandone i pur ovvii elementi di novità; conferiscono credibilità alla politica governativa, aumentandone la probabilità di successo.

Il successo, peraltro, è ancora ben lontano dall'essere assicurato, innanzitutto perché la partita si gioca non solo sul fronte economico ma anche su quelli dell'ordine pubblico e della criminalità. Va inoltre notato che il governo avanza più adagio del previsto, con esitazioni e ripensamenti parziali, sulla via delle privatizzazioni. La resistenza viscerale della classe politica alla riduzione dell'area della proprietà pubblica può essere paragonata a quella che si riscontra nell'ex-Unione Sovietica all'ampliamento dell'area della proprietà privata. In entrambi i casi, si tratta di residui di un passato temporalmente ancora vicino ma ormai definitivamente superato degli avvenimenti.

Se non è possibile alcun trionfalismo circa il risultato finale, comincia, però, a essere percepita una diversa qualità dell'azione di governo e qui interviene il secondo elemento di novità emerso nelle ultime settimane. Esso consiste nello stretto collegamento operativo che si è, di fatto, instaurato tra il governo e la Banca d'Italia e che trova la sua manifestazione più visibile precisamente nella riduzione del tasso di sconto immediatamente seguita alla firma dell'accordo sul costo del lavoro. Il governo Andreotti, al contrario, sembrava trovarsi su una diversa lunghezza d'onda rispetto alla Banca d'Italia e la sua politica economica - e in particolare quella della spesa pubblica - riceveva da quest'ultima una riprovazione cortese ma sempre più severa.

Il terzo elemento di novità consiste nell'avallo esplicito dell'azione di governo dell'economia da parte del Presidente della Repubblica. Complimentandosi ufficialmente con i ministri economici per l'azione fin qui svolta, Scalfaro ha sottolineato in maniera inconsueta l'importanza della dimensione economica. Ciò è tanto più rilevante visti i suoi poteri di ultima istanza nei confronti di un Parlamento che si presentasse riluttante ad approvare le leggi più innovative presentate dal governo in tema di riorganizzazione del settore pubblico, leggi che di fatto implicano un allentamento della presa dei partiti sullo Stato.

Governo, Banca d'Italia e Presidenza della Repubblica appaiono perciò muoversi nella medesima direzione, in presenza di difficoltà ancora molto forti, della necessità di un'ulteriore, severa stretta fiscale e di una ripartizione socialmente accettabile dei sacrifici ancora necessari. Questo concerto è probabilmente sufficiente a modificare la psicologia dei mercati: gli obiettivi della politica economica, la possibilità di un prossimo, più consistente abbassamento del costo del denaro, in presenza di una legge finanziaria severa, appaiono oggi più credibili. Forse, il malato Italia comincia a capire il senso della cura alla quale viene sottoposto e a dimostrarsi meno sospettoso verso i suoi medici.

Mario Deaglio

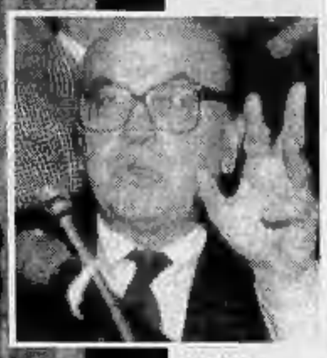
INTERVISTA

LO SCONTRO NEL PSI

Domani la direzione socialista, l'opposizione interna chiederà di discutere su programmi e strategie

Ruffolo: «Ma il psi non è un feudo»

«E a Craxi dico di guardarsi dai pugnali dei fedelissimi»



«Anche Nenni fece una grande svolta dal frontismo all'autonomismo. Bettino lo imiti»

Nella foto grande, Giorgio Ruffolo. A sinistra, Enrico Manca. Sopra, in alto, Bettino Craxi e Rino Formica

LUI, che craxiano non è, finora ha evitato di confondersi nel drappello degli oppositori, ma, ora che lo scontro vero nel psi si avvicina, anche Giorgio Ruffolo fa sentire la sua voce: «A Craxi raccomanderei amichevolmente una cosa: stavolta cerchiamo di discutere pacatamente tra compagni, non mettiamoci sulla china dei regolamenti dei conti. La conta dei fedeli è un concetto feudale. I fedelissimi sono, talvolta, quelli che alzano il pugnale per primi». Il psi è alla vigilia della conta: la direzione è convocata per domani. Ruffolo, per cinque anni ministro socialista per l'Ambiente, è uno dei firmatari del manifesto promosso dalla sinistra del psi e dalla destra del pds.

Da quando è finita la stagione dell'unanimismo nel psi, lei è restato un po' defilato: perché?

No: ho sempre detto ciò che pensavo. Prima però di essere definito oppositore, vorrei una libera discussione: non mi piace essere contato prima di essere stato sentito. Non mi piacciono i distintivi, non ho mai partecipato a congiure, non voglio iscrivermi a nuove correnti, tanto meno essere iscritto d'ufficio. E neppure imbrancarmi nell'unanimismo preventivo. D'altronde l'unanimismo nel psi è stato sempre di facciata: in questi anni, non ho sentito altro che sussurri.

I leader della nuova opposizione a Craxi sono Enrico Manca e Rino Formica: sono rinnovatori credibili?

Non ho alcuna ragione di pensare che non credano in quello che dicono. Non sempre sono stato d'accordo con loro, in passato. Ora ci troviamo d'accordo su cose importanti. Non si tratta di congiurare (il termine è da basso impero) ma di convergere su certe opinioni politiche. Tutto qui.

Il cartello degli oppositori lo pensa, ma non lo dice chiaramente: Craxi deve lasciare la guida del psi. Per lei può essere Craxi il leader anche del secondo rinnovamento socialista?

Dipende da lui. Nenni fece una conversione di 180 gradi dal frontismo all'autonomismo. Finora nessuno ha messo in discussione la leadership di Craxi. Quindi prima discutiamo di programmi, di strategie. Non lo facciamo da molto tempo.

Ma avrà una preferenza: meglio Craxi o Martelli?

Non è un problema in questo momento. Ora dobbiamo sapere sulla base di quali prospettive e di quali impegni si intende esercitare la leadership.

Le piace il documento preparato da Craxi?

Sul documento ci sono punti di accordo e di disaccordo. Ma, soprattutto, non approvo il metodo. Che senso ha discutere un documento sul quale si sono già, preventivamente, raccolte le adesioni? Così diventa un modulo sotto il quale si deve scrivere «sì», «no», «non so». La raccolta di firme promossa prima del dibattito mi risulta incomprensibile. Quanto al contenuto, ci sono delle analisi che condivido: la situazione di sfacelo politico e il sostegno a questo governo.

E' un tifoso del governo Amato?

Tifoso è dire troppo. Questo è un governo che va sostenuto non perché sia l'ultima spiaggia (non ce n'è mai una ultima) ma perché è seriamente impegnato a frenare il dissesto finanziario e a porre un argine alla criminalità. Certo, è un ponte sospeso verso non si sa che cosa, ma tutti dobbiamo darci da fare per trovargli un esito e una sponda.

Occhetto ha fatto un sogno. La Malfa vagheggia un nuovo partito democratico...

La sponda non mi pare quella invocata da La Malfa e da Occhetto. Mi evoca immagini letterarie questo sogno di Achille, mi ricorda le terzine dantesche: Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io... Io mi auguro che non si faccia questo «vasel», avrebbe detto Dante, perché andrebbe proprio «ad ogni vento».

Craxi invece torna a riproporre il polo laico-socialista: si può ricominciare da qui?

L'unità delle forze laiche è una componente fondamentale della ricomposizione tra le forze politiche della sinistra, ma non la vedo a sé stante e non capisco con chi potrebbe essere stretto questo patto. Le prime risposte di Altissimo e Vizzini non sono state positive e quanto ai repubblicani navigano verso lidi carismatici di cui non è chiaro l'approdo. E allora con chi lo facciamo questo patto? E poi nel documento di Craxi c'è l'implicita conferma dell'alleanza con la dc: una sorpresa vedersela riproporre dopo un congresso andato in direzione opposta e dopo la stangata del 5 aprile.

Stangata anche per il psi...

Certo anche per noi, che, partiti come grandi riformatori del sistema, ne siamo diventati i difensori più ringhiosi.

Sulla riforma elettorale sta per chiudersi il dibattito accademico, si profilano già schieramenti contrapposti: lei da che parte sta?

Sono favorevole al collegio uninominale, con una preferenza per il doppio turno, rendendomi ben conto dei rischi di questo sistema.

Craxi dice che con questo sistema il psi sparirà.

Io non ne sono affatto convinto anche perché penso ad un partito socialista molto più ampio, rinnovato, profondamente diverso da quello attuale. Il premio di maggioranza invece gli darebbe la possibilità di far sopravvivere l'alleanza con la dc, un'idea che lo stesso Craxi aveva bollato all'ultimo congresso. Oddio, si può sempre cambiare idea, ma sarebbe opportuno parlarne. In un altro congresso.

Nostalgia del psi pre-craxiano?

Nessuna nostalgia: quel psi era massimalista, rissoso ed essenzialmente subalterno. Ho nostalgia soltanto per un aspetto: il clima. Non dico non ci fossero cattiverie, ma c'era anche molta «convivialità». Si diceva allora che il psi fosse simpatico agli italiani che però non lo votavano. Penso con orrore che, diventando antipatico, possa subire la stessa sorte.

Fabio Martini

IL 13 OTTOBRE

Nasce «Sinistra di governo»

ROMA. E' deciso: il 13 ottobre sarà il giorno del battesimo del «Manifesto per una sinistra di governo», la coalizione trasversale che raccoglie esponenti dei «tre partiti socialisti italiani: psi, psdi e pds». L'assemblea si svolgerà a Roma ed Enrico Manca, che è uno dei promotori, confida in un colpo a sorpresa: «Magari ci fosse anche Craxi...». Il segretario non si è mai pronunciato sull'iniziativa. «Ma - commenta l'ex presidente della Rai - non ha mai avuto verso di noi spunti polemici. Certo, Craxi ha varie riserve e soprattutto non condivide l'opzione sull'uninominale. Ma non ci ha mai criticato». All'iniziativa hanno aderito finora 43 parlamentari, 7 eurodeputati, 40 consiglieri regionali, molti amministratori locali, intellettuali ed esponenti del mondo del lavoro. [Agi]

Referendum

Appello Giannini Nuove adesioni

ROMA. Nuove adesioni all'appello «per la riforma elettorale maggioritaria uninominale e per la difesa dei referendum» promosso da Massimo Severo Giannini, Marcello Pera ed Ernesto Galli della Loggia.

Tra gli altri, lo hanno sottoscritto Rosellina Archinto, Giuseppe Are, Antonio Baslini, Giorgio Bocca, Giuseppe Calderisi, Lucio Colletti, Giuseppe Ferrari, Carlo Galli, Giulio Giorello, Gianluigi Melega, Giovanni Negri, Angelo Panebianco, Giuseppe Pera, Mario Pirani, Domenico Settembrini, Sergio Saviane, Saverio Vertone, Gustavo Zagrebelsky, Federico Zeri. L'appello denuncia due pericoli che - secondo i firmatari - incombono sui referendum: quello di «leggi-truffa approvate dai partiti in Parlamento»; quello rappresentato dal giudizio di ammissibilità della Corte Costituzionale. Un giudizio di inammissibilità «impedirebbe di avviare un autentico processo di riforma». [r. i.]

I serbi continuano i bombardamenti indiscriminati, bersagliato anche un aereo italiano

Sarajevo, fuoco sul funerale dei bimbi

Nuovo attacco contro la capitale: i cetnici chiudono l'acquedotto
E' guerra in tutta la Bosnia, si torna a sparare anche in Croazia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

In piedi davanti a una tomba una giovane donna piange il suo dolore per aver perso la figlia. La sua bambina di appena 3 anni era una delle due piccole vittime uccise dai cecchini serbi a bordo del pullman sul quale doveva essere evacuata da Sarajevo con un gruppo di 50 orfanelli. L'immagine straziante dei funerali ai quali assiste un piccolo gruppetto di familiari è ripresa dalla televisione e dai fotoreporters che seguono da vicino il dramma della guerra bosniaca. Di colpo si sente sparare. Decine di esplosioni violente seguite dalle urla disperate dei presenti. Una donna cade per terra. E' Ruza Glavas, la nonna della piccina. Ferita dalle schegge di una granata la donna versa in condizioni gravi. Probabilmente dovrà subire l'amputazione di un braccio.

«Hanno ucciso mia figlia, e adesso hanno ferito anche mia madre». Svetlana Glavas, la madre della bimba uccisa, non si è ancora ripresa dallo choc. «Avevamo appena sistemato la bara nella fossa che sono iniziate a cadere le bombe». Distrutta dal dolore la donna parla della figlia, una piccina handicappata di cui non si poteva prendere cura. La piccola era stata affidata a un istituto per l'infanzia della capitale bosniaca. Un'organizzazione tedesca si era impegnata a portare in salvo i 50 bambini, per la più orfani di entrambi i genitori, ospitati dall'istituto. Ma l'autobus sul quale viaggiavano sabato era finito in un'imboscata dei miliziani serbi che hanno sparato contro i piccoli uccidendo la bimba serba di 3 anni e il piccino musulmano di 14 mesi di età. Accompagnate da un gruppo di parlamentari tedeschi le piccole vittime ieri hanno finalmente raggiunto la Germania dove verranno ospitate fin che non finirà la guerra.

Non è ancora stato appurato da quale postazioni sono state sparate le granate contro il corteo funebre ma durante la notte in tutta la zona si sono svolti violenti combattimenti.

Assediata dalle truppe serbo-federali da quattro mesi Sarajevo ha vissuto infatti una delle più drammatiche giornate dall'inizio della guerra. L'artiglieria pesante ha ininterrottamente bombardato la città. Il fuoco è stato aperto anche su un aereo italiano che stava lasciando la capitale bosniaca dopo aver scaricato i soccorsi umanitari. Il ministero della Difesa italiano ha comunicato che si tratta di un velivolo C-130 dell'Aeronautica Militare sul quale sono stati sparati alcuni colpi di mortaio e uno di artiglieria al momento del decollo. Ma il bersaglio è stato mancato e l'aereo ha potuto decollare in direzione di Zagabria. Nello scalo della capitale croata il velivolo è stato sottoposto a controllo ed è risultato indenne. Nel frattempo lo scalo di Sarajevo è stato chiuso e il flusso degli aiuti interrotto.

Durante la notte i serbi hanno tentato di sfondare le linee della difesa della città. «Con l'appoggio dei carri armati e dell'artiglieria pesante le formazioni cetniche hanno tentato di attaccare i quartieri di Dobrinje, Mojmilo, Hrasnica e Alipasino Polje» ha dichiarato ieri il comandante Halilovic, capo dello stato maggiore delle forze bosniache che ha lanciato un appello a tutti i cittadini armati e ai gruppi di combattenti per unirsi alla difesa territoriale e fermare l'avanzata dei serbi. Il comandante Halilovic ha dichiarato che verso la città si stanno dirigendo i soldati della guarnigione di Tuzla e di Zenica. Intanto Sarajevo è stata bombardata da tutte le postazioni serbe in collina. I miliziani hanno chiuso il principale acquedotto della città che forniva il 90 per cento dell'acqua necessaria alla popolazione. Nelle ultime 24 ore sono morte 17 persone mentre i feriti non si contano più.

La guerra divampa in tutta la Bosnia. Nei bombardamenti di Jajce 10 persone hanno perso la vita mentre 20 sono state ferite. La situazione è altrettanto drammatica a Bihac dove i bombardamenti hanno causato nuove vittime tra la popolazione civile. Più di 300 granate sono cadute sulla città ormai semidistrutta.

I proiettili cadono anche su Mostar, la capitale dell'Erzegovina che le truppe serbo-federali bombardano dalle loro postazioni sulle vicine montagne: 4 morti e 37 feriti sono il tragico bilancio delle ultime 24 ore. Dopo un periodo di relativa calma ieri sono ripresi i combattimenti anche nella zona di Kupres e di Tomislavgrad.

Nuove colonne di profughi stanno abbandonando le città attaccate dalle truppe serbo-federali. Stremate dalla fame e dalla sete decine di migliaia di persone cercano la salvezza nelle zone ancora risparmiate dalla guerra, ma le locali organizzazioni caritatevoli non hanno più i mezzi per soccorrerli.

Il ministro degli Esteri austriaco Alois Mock ha dichiarato di essere favorevole all'abolizione dell'embargo alla Bosnia che attualmente impedisce l'importazione di armi in questa repubblica.

Intanto la guerra sta riesplodendo in Croazia. Dopo quasi tre mesi la città di Slavonski Brod ieri è stata nuovamente bombardata dall'aviazione serba. Una decina di cacciabombardieri decollati dalla base di Batajnica, presso Belgrado, e da quella di Banjaluka in Bosnia hanno sganciato una trentina di razzi sui quartieri centrali della città. Sono stati colpiti bersagli civili, tra cui una scuola e un asilo per bambini. Una persona è morta mentre i danni materiali sono enormi. La contraerea croata ha abbattuto un Mig-29 che si è sfracellato sulla sponda bosniaca del fiume Sava. Oltre all'attacco aereo Slavonski Brod è stata bersagliata dall'artiglieria pesante serba che ha costretto la popolazione a passare un'altra giornata nei rifugi.

Ingrid Badurina

I mortai serbi hanno colpito il cimitero di Sarajevo mentre erano in corso i funerali di Verdrera Galvas la bimba uccisa domenica dai cecchini A sinistra la nonna della bimba a terra ferita Qui accanto l'anziana signora in sala operatoria (FOTO AP)

Colpita la nonna che assisteva alle esequie di una piccola vittima adesso rischia di perdere il braccio

Un gruppo di orfani di Sarajevo in attesa di essere portati in Germania. A destra, i bambini sono caricati sul pullman (FOTO AP)

Scandalo orfani a Bonn

Una truffa dietro l'operazione bontà

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Maria ha otto settimane. E' la più piccola dei 42 orfanelli del pullman preso e fucilato dai serbi sabato scorso, quando trovarono la morte due bimbi, Roki di un anno e mezzo e Verdana di tre. Adesso i bambini sono arrivati in Germania, a Magdeburgo in Sassonia-Anhalt, e sono stati distribuiti in tre diversi orfanotrofi. Già ieri erano pronti i quarantadue lettini che li ospiteranno per i prossimi mesi, fino a che non sarà finita la guerra. I sopravvissuti sono arrivati sani e salvi, anche se visibilmente provati dalle fatiche del viaggio, da Serajevo a Spalato, fino all'aeroporto di Magdeburgo.

Ma dopo aver tirato un sospiro di sollievo, cadono pesantissime accuse sui due deputati del governo regionale della Sassonia-Anhalt, che hanno organizzato l'intera operazione. Una bieca manovra di pubbliche relazione, è stato detto, grazie alla quale i due deputati volevano apparire come eroi, che noncuranti della complicazioni burocratiche portavano in salvo gli orfanelli di guerra. Sarebbe stato già abbastanza per condannare una procedura definita criminale dai più severi e avventata dagli altri, ma nel frattempo è emerso un altro particolare.

L'operazione di trasporto sarebbe stata condotta in fretta e furia, sfidando l'opinione contraria sia del ministero degli Esteri tedesco, che dell'Onu, solo per ottenere fondi pubblici. Gli orfanotrofi della regione disponevano infatti di numerosi posti vacanti e, per non perdere i sussidi pubblici, andavano immediatamente riempiti. Non solo, i due parlamentari avrebbero anche minacciato telefonicamente il ministro degli Esteri Klaus Kinkel promettendo di divulgare un comunicato stampa tipo «ministro compromette gli aiuti umanitari», se non avessero ricevuto l'appoggio del suo ministero.

Le critiche e le accuse piovono su Juergen Angelbeck, indipendente, e Karsten Knolle, democristiano, i due deputati politicamente rampanti sulla quarantina, responsabili dell'azione. Entrambi, pur essendo stati eletti in un Parlamento della Germania Est, sono originari dell'Ovest e hanno alle spalle rispettivamente una carriera di giornalista di agenzia e di sindacalista. La decisione di salvare gli orfanelli l'avevano presa all'inizio di luglio e tramite il ministero degli Affari Sociali della Sassonia-Anhalt si erano rivolti a Bonn per un aiuto. Ma da Bonn il ministero degli Esteri, dopo essersi consultati con gli esperti delle Nazioni Unite in loco, aveva sconsigliato l'operazione per motivi di sicurezza. Questo non era bastato a scoraggiare gli ostinati deputati che hanno deciso di andare avanti da soli. Adesso dopo la tragedia si difendono negando a mezzi affermando che Bonn li aveva incoraggiati nel loro proposito.

In Sassonia-Anhalt le istitutrici dell'orfanotrofio di Schoenebeck hanno quasi le lacrime agli occhi. Sono bambini piccolissimi, il maggiore ha 6 anni. Hanno le labbre disidratate, e i più piccoli, che pure ad un esame medico hanno sopportato meglio la loro odissea, hanno piaghe sotto il pannolino. Cinque bimbi sono stati ricoverati in ospedale, ma non sono gravi.

Francesca Predazzi

ELTSIN

«La Cee deve riconoscere la Macedonia»

SOFIA. Il presidente russo Boris Eltsin, al termine della sua visita ufficiale in Bulgaria, dove ha firmato un trattato di amicizia tra Sofia e Mosca, ha rivolto un appello ieri per un riconoscimento internazionale della Macedonia, che potrà aiutare a prevenire il diffondersi della guerra nei balcani. «Ci rivolgiamo alla Comunità Europea perché sostenga e riconosca la Macedonia»: ha detto Eltsin, nel corso di una conferenza stampa a Sofia, aggiungendo che Mosca ha già fatto un passo in questa direzione. Nello scorso settembre, con l'esplodere della crisi jugoslava, la Macedonia votò per l'indipendenza dalla Federazione. Ma finora non ha ottenuto alcun riconoscimento internazionale e la sua richiesta in tal senso è stata bloccata dalla Grecia, membro della Cee.

La Bulgaria è stata il primo Paese europeo a riconoscere la Macedonia, cui è legata da vincoli storici, culturali ed etnici e affinità linguistiche. Sempre a proposito della crisi jugoslava, il capo del Cremlino ha negato categoricamente quanto scritto nei giorni scorsi sulla stampa, secondo cui mercantili russi sul Danubio in territorio rumeno avrebbero avuto a bordo documenti probanti che il carico era destinato alla Serbia. «L'embargo - ha detto Eltsin con decisione - viene rispettato».

[Ansa-Reuter]

CECOSLOVACCHIA

Il regime lo condannò al campo di concentramento, ha potuto vedere il crollo del sistema che l'aveva perseguitato

Morto il cardinale che disse «no» al regime di Husak

Frantisek Tomasek, 93 anni, per 40 ha lottato in difesa dei diritti religiosi

La «Vecchia Quercia» si è schiantata: Frantisek Tomasek, 93 anni, cardinale di Santa Romana Chiesa, arcivescovo emerito di Praga, si è spento. Era l'ultimo di una generazione di vescovi e di pastori che ha arricchito il mito della resistenza cattolica agli orrori del socialismo reale, i vescovi e i principi della Chiesa ai quali solo il calcolo e l'astuzia politica dei regimi dell'Est hanno voluto togliere la palma più ambita, quella del martirio «in odium fidei». Beran, Mindzenty, Wiszinsky e lui, Tomasek, l'unico dei grandi prelati dell'Europa Orientale che ha avuto la soddisfazione di vedere sfaldarsi, nel giro di pochi mesi, il sistema che per decenni l'aveva costretto in condizioni di semi-persecuzione.

E che gli aveva imposto tre anni di campo di concentramento. Un periodo di cui Tomasek non ha mai voluto raccontare nulla: «Le dico solo - rispose a un giornalista che lo intervistava, quattro anni fa - che rimasi tre anni, fino al 28 maggio del 1954 in condizioni dure».

Tomasek ha mostrato una grande fedeltà a Roma; forse più nell'ignorare gli attacchi che gli venivano portati da settori di curia che - a seconda dell'orientamento e delle prospettive ideologiche o politiche - lo accusavano ora di eccessiva flessibilità, di essere poco reattivo, nonostante i suoi tanti «no» ad Husak, nei confronti del regime di Praga, quello che indubbiamente si è rivelato il più duro nei confronti della Chiesa; o ora invece gli rimproveravano un'eccessiva rigidezza, in particolare verso l'organizzazione di preti filogovernativi «Pacem in Terris», a cui negava (in accordo con Roma) la possibilità di occupare una sede episcopale. E per lungo tempo i quattro quinti delle diocesi rimasero scoperte.

Un isolamento che lo toccò di persona: «Sono uno dei pochi vescovi, credo l'unico - disse a «Il Regno» - che nel 1988, all'età di 89 anni dirige una vasta diocesi. Sono arcivescovo da 23 anni senza l'aiuto di un ausiliare, e in condizioni molto difficili». Tomasek non lo sapeva, ma già lievitavano tutti gli elementi che avrebbero portato alla grande svolta. Ancora non si vedeva la luce, ma l'alba era vicina.

Il cardinale Frantisek Tomasek

Un anno più tardi, il trionfo: il Papa a Praga, nel viaggio-lampo, il «Te Deum» al Castello, la vittoria simbolica sull'«Impero del Male», la rivoluzione di velluto. «Noi non spingiamo troppo, non vogliamo tumulti, non vogliamo sangue. Abbiamo la pazienza. Andiamo lentamente, ma molto in profondità». E poi lo scioglimento di «Pacem in Terris», l'organizzazione creata dal regime per spaccare il clero e la Chiesa. E il pellegrinaggio di tredicimila fedeli a Roma, il 12 novembre 1989, per la canonizzazione di Agnese di Boemia. Tutte le tappe di un trionfo sofferto, atteso a lungo, forse neanche più sperato dall'anziano cardinale.

La cosa forse più desiderata, dopo tanti anni di amarezze e di lotta, era la possibilità di abbandonare il timone della Chiesa guidata in anni di bufere continue a un porto insperato. Il 30 giugno dell'anno scorso Giovanni Paolo II ha nominato Miloslav Vlk, 60 anni, arcivescovo di Praga. Varie volte Tomasek aveva implorato dal Papa un successore. Lo stesso Miloslav Vlk ha salutato, davanti a una folla incredibile e commossa, il passaggio di consegne: «Oggi è il momento del "Nunc dimittis". Il cardinale come il vecchio Simeone ha il cuore pieno di riconoscenza a Dio, che gli ha concesso di vedere la salvezza. Questo momento è troppo grande per un cuore». E concluse con una frase che potrebbe essere lo slogan di un blasone, o un epitaffio: «La lotta contro la Chiesa era nascosta e subdola, ma il vecchio cardinale non tenne le braccia basse».

Marco Tosatti

LA REGINA MADRE HA 92 ANNI

Bagno di folla e salve di cannone

LONDRA. La famiglia reale britannica ha avuto ieri testimonianza dell'attaccamento di una parte della popolazione, che ha reso un entusiastico omaggio alla Regina Madre Elisabetta (nella foto «Epa») per il suo 92° compleanno. Centinaia di persone si sono assiepate fin dal primo mattino dinanzi ai cancelli della residenza della regina che non ha esitato a scendere tra la folla esultante. In onore della festeggiata i più antichi corpi reali di artiglieria hanno sparato due salve di cannone, una di 41 colpi e l'altra di 62.

KISSINGER

ALLA VIGILIA DELL'INCONTRO BUSH-RABIN

La chiave è l'autonomia dei Territori: pochi anni di coesistenza e un'evoluzione sarà inevitabile

Medio Oriente, ecco la via della pace

Due tappe per creare uno Stato arabo
Ma Israele rischia più dei palestinesi

FRA quattro giorni il presidente Bush e il premier israeliano Rabin si incontreranno in un momento che offre inedite possibilità al processo di pace in Medio Oriente. Il collasso dell'Urss e la sconfitta dell'Iraq hanno ridotto, se non eliminato, le prospettive di successo della linea radicale fra gli arabi. I Paesi arabi moderati, in particolare quelli del Golfo, sono stati disillusi dal comportamento ostile dei palestinesi verso di loro durante la crisi del Kuwait, e non sono più pronti a sostenerne eventuali richieste estremiste. E dalle elezioni in Israele è emerso un leader capace di prendere le decisioni necessarie.

Non esiste in Israele una mente analitica migliore di Yitzhak Rabin. E' tenace quanto intelligente. Nel 1975, durante il suo primo incarico da premier, un giorno mi fece avere una lista di 12 richieste da sottoporre ad Anwar Sadat. Dal presidente egiziano ottenni un sì a dieci, lasciandone fuori solo due che mi sembravano di secondaria importanza. Quando gli riferii del mio successo, Rabin rispose impassibile «perché ci hai deluso così?». Non ho mai saputo se scherzasse.

I leader americani e arabi non troveranno in Rabin un facile compagnone nel loro viaggio attraverso la selva della diplomazia mediorientale. Ma Rabin è inflessibile nel distinguere l'inessenziale da ciò che è davvero importante. Questa dote gli tornerà preziosa, perché i protagonisti hanno ora bisogno di districarsi da quegli atteggiamenti che hanno prodotto l'attuale impasse.

Per quasi mezzo secolo i palestinesi hanno coltivato la speranza di riuscire a creare, un giorno, una combinazione di pressioni arabe e internazionali tale da distruggere lo Stato d'Israele. Per le pressioni internazionali contavano soprattutto sull'Unione Sovietica, e in parte sull'Europa occidentale; sul versante arabo hanno fatto assegnamento, di tempo in tempo, sull'Egitto, la Siria o l'Iraq. E dato che avevano un diritto di veto sui piani arabi - dopo tutto i palestinesi sono fra gli arabi i più penalizzati -, tali piani contenevano precondizioni che Israele avrebbe potuto ottemperare solo rinunciando alla propria esistenza. Di fronte a un atteggiamento del genere, Israele ha adottato la procrastinazione come la migliore delle strategie. Il suo premier Ben Gurion riportò sul suo diario un'affermazione di Abba Eban: «Ci è sufficiente un armistizio. Se puntassimo alla pace, gli arabi ci domanderebbero un prezzo: in termini di confini, di rifugiati o di entrambi».

Il modo in cui è evoluto il processo di pace sembra confermare questo giudizio. Nel 1947, i vicini arabi scelsero la guerra piuttosto che accettare lo Stato ebraico. Negli Anni 50 e 60 alcuni di loro cominciarono ad accettare le frontiere del '47, ma non quelle che esistevano all'epoca. Per esempio, nel 1954 il presidente egiziano Nasser chiese che Israele si ritirasse nelle frontiere del piano di spartizione Onu del 1947. Negli Anni 60 e 70 diversi regimi arabi moderati (ma non l'Olp) accettarono le frontiere allargate del '67 rifiutando però, ancora una volta, quelle allora esistenti (dopo la guerra dei Sei giorni, ndr).

Di fronte a queste offerte progressivamente migliori, Israele aveva tutto da guadagnare a procrastinare. Poneva l'accento sulle procedure, in particolare chiedendo trattative dirette a livello di governi. Ma non c'era alcun interlocutore disponibile sul versante palestinese, avendo un vertice arabo assegnato questo ruolo all'Olp con cui Israele rifiutava di negoziare.

Entrambe le parti hanno ora buoni motivi per cambiare le loro posizioni. Israele è abbastanza potente da mantenere lo statu quo, indefinitamente, con la forza. Ma non è così autosufficiente da sopportare l'isolamento morale e politico in cui incorrerebbe in tal caso, con un'America sempre più isolazionista.

Per cui, entrambe le parti sono davanti a una «finestra di opportunità» - o forse si dovrebbe dire di necessità. I palestinesi devono convincersi che Israele è lì per restare. Israele ha imparato - alla dura scuola delle pressioni americane - che da uno stallo di cui possa essere imputato scaturisce l'isolamento morale, politico ed economico.

Un accordo complessivo che definisca tutte le questioni non è negoziabile al momento. Né Israele né i palestinesi possono prendere decisioni definitive sulle frontiere. Non possono mettersi d'accordo sul futuro di Gerusalemme. Israele non è pronta ad accettare uno Stato palestinese pienamente sovrano, mentre i palestinesi non possono firmare un accordo definitivo che non contempli un loro Stato sovrano.

L'opportunità che si offre a entrambi è negoziare un accordo ad interim per imparare a vivere insieme, e rinviare una definitiva sistemazione a quando tale possibilità sarà stata verificata.

A questo fine, Israele dovrà garantire un autentico autogoverno a un'area dei Territori tanto vasta quanto è compatibile con la sua sicurezza. Per i palestinesi, ciò implica accettare qualcosa meno della piena sovranità - pur ottenendo un controllo sostanziale sugli aspetti civili della loro vita. Devono essere così saggi da capire che una volta che l'entità di autogoverno esisterà, un'ulteriore evoluzione sarà inevitabile. Le nazioni amiche in tutto il mondo rafforzeranno sicuramente il suo status. Sulla sovranità limitata, Israele corre molti più rischi dei palestinesi; essa dovrebbe essere considerata come un serio contributo israeliano a smorzare l'animosità e le recriminazioni. In tale negoziato, si dovrebbe correggere il tiro da «pace in cambio di territori» a «pace in cambio di tempo» - il tempo di vedere quali schemi di coesistenza possono essere sviluppati.

Quanto alla Siria, si può usare lo stesso approccio. Fermo restando l'obiettivo di raggiungere più tardi una sistemazione definitiva, potrebbe essere negoziato un accordo ad interim sulle alture del Golan che contempli qualche aggiustamento territoriale. E' probabile che il presidente Assad preferisca tale soluzione a un trattato di pace formale, che potrebbe firmare solo dopo la definitiva soluzione della questione palestinese. In tale tipo di accordo, Israele ottiene di allentare una tensione finora permanente; i palestinesi ottengono dignità e la prospettiva di una ulteriore evoluzione.

Henry Kissinger

Copyright «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Una scena di Intifada nei Territori Occupati [FOTO ANSA]

Il premier israeliano Yitzhak Rabin. La sua elezione ha suscitato nuove speranze per la pace in Medio Oriente [FOTO AP]

IN CISGIORDANIA

Uccisi tre guerriglieri

GERUSALEMME. Tre guerriglieri, infiltratisi dalla Giordania, uccisi e due soldati israeliani feriti: questo il bilancio di uno scontro a fuoco avvenuto nelle prime ore di ieri nei pressi di Mehola, una località nella Cisgiordania occupata, nell'alta valle del Giordano. A quanto ha riferito un portavoce delle forze armate, un gruppo di soldati che stavano pattugliando la linea del cessate il fuoco con la Giordania ha scoperto all'alba le tracce di un'infiltrazione di guerriglieri - non è stato precisato di quale organizzazione - e ha subito dato l'allarme. Durante le operazioni di ricerca è stato avvistato un commando di tre guerriglieri, che sono rimasti uccisi nel successivo scontro a fuoco con truppe israeliane, alcuni chilometri a Sud-Est di Mehola. Due soldati sono stati feriti, uno lievemente, l'altro in modo più grave. Fonti militari hanno definito molto grave la nuova infiltrazione dalla Giordania. [Ansa]

La donna poteva decidere di interrompere la gravidanza entro i primi 3 mesi

Aborto, la Germania resta divisa

La Corte boccia una legge comune più liberale

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La nuova legge sull'aborto non entrerà in vigore oggi in Germania, come era invece previsto dai termini parlamentari. La Corte Costituzionale tedesca ha infatti deciso con una disposizione temporanea di sospendere l'entrata in vigore della legge fino ad una decisione definitiva entro la fine di quest'anno. E' ancora presto però per parlare di una sconfitta della maggioranza parlamentare che aveva deciso di approvare l'aborto libero nelle prime 12 settimane, con obbligo di consultazione medica.

Per il momento comunque si ritorna ad una Germania nella quale i vecchi confini tra Est e Ovest valgono in materia di aborto. Secondo il trattato di unificazione tra le due Germanie, fino a che non verrà varata la nuova legge (il che deve avvenire entro la fine di quest'anno) all'Est vale la legislazione della ex Ddr, cioè aborto libero nei primi tre mesi, mentre all'Ovest bisogna applicare la legge della Germania federale. Quest'ultima, è la più restrittiva d'Europa, fatta eccezione per la cattolicissima Irlanda e prevede una proibizione di massima dell'aborto, tranne che in determinate condizioni mediche (per la madre o per il feto) o psico-sociali. Inoltre la decisione finale sul consenso ad abortire spetta ai medici e non alla donna. All'atto pratico, nei Laender a conduzione politica socialdemocratica, l'interpretazione delle condizioni psico-sociali è più liberale che non in un Land come la Baviera dove ci sono già stati numerosi processi per aborto.

La legge temporaneamente bloccata dalla Corte Costituzionale, un compromesso tra le due leggi nazionali, era stata votata nel giugno scorso da una maggioranza parlamentare eterogenea composta da socialdemocratici, liberali e da una parte della democrazia cristiana dopo lunghissime ore di dibattito e dopo che erano stati presentati ben sette diversi progetti di legge. Un gruppo di 241 deputati democristiani, tra cui lo stesso cancelliere Kohl e il presidente della Repubblica Richard von Weizsaecher, insieme al Land della Baviera, avevano però presentato un ricorso alla Corte costituzionale.

[f. p.]

Stato civile di Torino

3 AGOSTO 1992

NATI — **Paglia** Federica; **Uga** Alberto; **Milano** Serena; **Ursino** Loris; **Martino** Silvia Maria Elena; **Zreg** Wala Sarah; **Grosso** Maria; **Ricci** Monica; **Torre** Fernanda; **Zema** Luca; **Rizzon** Mattia; **Mariani** Giorgia; **Farfariello** Davide; **Cuccu** Daniele; **Durano** Valentina; **Rigante** Fabio; **Riccio** Roberto; **Rolando** Sara; **Bronzino** Claudio; **Volpicelli** Roberta Teresa; **De Nicolo** Vincenzo; **De Nicolo** Bruno; **Cubito** Alberto; **Lavalle** Eleonora; **Giuliano** Elena; **Baldelli** Stefano; **Barone** Dario; **Saracino** Simone; **De Biasio** Rossella; **Palumbi** Mattia; **Cuccolini** Alessandro; **Nardi** Roberta; **Romagnoli** Michela; **Alladio** Marta; **Bosco** Mauro; **Sticca** Serena; **Zaffanelli** Simone; **Lombardo** Stefano; **Capra** Anita; **Cipri** Rossella; **Vescio** Antonio; **Gallo** Fabio; **Mazzei** Claudia Filomena; **Bergese** Andrea Silvia; **D'Ambrosio** Nicola; **Becchio** Simona; **Berutti** Erika; **Bonino** Valentino; **Basso** Chiara; **Pansa** Carlotta; **Pennock** Elizabeth Anna; **Dominici** Paolo.

MORTI — **Ninetti** Angela, di anni 76, ved. Alba, pensionata, abitante in piazza M. Ausiliatrice 35; **Giaidini** Mario, a. 63, Bresciolo, pens., v. Rio de Janeiro 32; **Meutino** Teresina ved. Biestra, a. 88, Torino, pens., v. Casani 14; **Chiusa** Erminia ved. Etere, a. 90, T. Pellice, pens., v. Casalis 58; **Cotterchio** Ermanno, a. 62, Torino, pens., v. delle Querce 49; **Mascaro** Annetta, a. 81, Torino, pens., v. Di Nanni 29; **Maurro** Vincenzo, a. 77, Francavilla Font., pens., v. Pirle 8; **Rovera** Ferdinando, a. 91, Milano, pens., c. Peschiera 180.

Deceduti in ospedale: **Tranchida** Agata, a. 84, Tunisi, pens., G. Bosco; **Chiavacci** Angela, a. 75, Torino, pens., Cottolengo; **Virga** Giovanni, a. 33, Vicari, autotrasp., Cto; **Celrado** Antonio, a. 75, Savigliano, pens., Cottolengo; **Pairotti** Pietro, a. 85, Torino, pens., Molinette; **Barbero** Maria, a. 89, Albugnano, pens., Martini; **Cabrino** Francesco, a. 61, Villanova M.to, Molinette; **Mirra** Domenico, a. 76, Casello T.se, pens., Mauriziano; **Passaleva** Margherita ved. Costamagna, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Audano** Francis, a. 99, Marsiglia, pens., Mauriziano; **Recchia** Giovanni, a. 80, Miane, pens., Martini; **Cleopazzo** Domizio, a. 32, Torino, org. amm., Molinette; **Pietraniello** Franco, a. 19, Torino, meccanico, c. Racconigi 207, M. L.; **Carrera** Battista, a. 73, Magnano B.se, pens., Molinette; **Merli** Massimilio, a. 56, Milano, pens., Molinette; **Boccato** Teresa, a. 86, Cavarzere, pens., G. Bosco; **Testini** Antonia ved. Capoccia, a. 78, Brindisi, pens., Mauriziano; **Macchiarulo** Vincenzo, a. 87, Cerignola, pens., Molinette; **Giordano** Francesco, a. 87, Casale M.to, pens., Molinette; **Simonetti** Antonio, a. 81, Napoli, pens., Maria Adelaide; **Visconti** Domenico, a. 69, Vallenera, pens., Martini; **Cassano** Chiara in Emanuele, a. 60, Bari, pens., Cottolengo; **Guglielmi** Giuseppa ved. Sciolla, a. 85, Padova, pens., Martini; **Straniero** Emanuele, a. 98, Barletta, pens., c. Casale 56; **Cangarle** Norma ved. Iacuzzo, a. 83, Codroipo, pens., v. S. Marino 10; **Bressa** Giacomo, a. 69, Poirino, pens., Molinette; **Saggese** Giovanni, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Elia** Santo, a. 71, Bianchi, pens., G. Bosco.

Nati 53 - Morti 36

Cristianamente è mancata
Teresa Bertolone ved. Falchi
Lo annunciano: le figlie **Vittoria** e **Nucci**, i generi **Primo Piccari** e **Antonio Cassardo**, il nipote **Felice Morello** con **Angela** ed **Elena, Gianni, Desirée.** Funerali in Collegno oggi ore 14,30 Parrocchia S. Lorenzo.
— **Collegno**, 5 agosto 1992.

I **Dipendenti** della **Ditta Piccari Primo** si associano al dolore della famiglia per la perdita della mamma
Teresa Bertolone ved. Falchi
— **Orbassano**, 5 agosto 1992.

Le famiglie **Toppino** partecipano al lutto delle famiglie Cassardo e Piccari.

E' mancata ai suoi cari
Rosa Cavaglià ved. Mussinatto
anni 85
Lo annunciano la figlia **Graziella**; sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Santena giovedì 6 ore 9,30 da piazza Martiri 13.
— **Santena**, 4 agosto 1992.

E' mancato
Giuseppe Costamagna
anni 83
Lo annunciano la moglie **Piera**, i figli **Giancarlo** e **Margherita**, e parenti tutti. I funerali giovedì 6 corr. alle ore 10,30, parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino**, 5 agosto 1992.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Segreteria della Cooperativa Artigiana di Garanzia C.AR.G. si uniscono al dolore della famiglia e piangono la prematura perdita del consigliere e amico
Santino Curatolo
— **Ciriè**, 4 agosto 1992.

I **Colleghi** degli **Approvvigionamenti** dell'**Italgas** partecipano al dolore di Roberto per la scomparsa del papà
Antonio Valeri
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Raimondino Riccio
L'Unione Sportiva Vianney partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo Presidente Onorario.
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Il **Gruppo Bancario San Paolo S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dirigente rag. Ezio Vasino per la scomparsa del padre
Virginio Vasino
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Saverio Digirolamo
agente di commercio
anni 71
Dolorosamente lo annunciano: fratelli, sorelle, cognate, cognati e nipoti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 c.m. ore 11,45 nella parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1992.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Conte
Ne danno annuncio i nipoti **Nuccia** e **Giorgio** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 6 agosto alle ore 11 nella parrocchia di S. Croce, p.zza Fontanesi 3. La presente serve come partecipazione e ringraziamento a tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistita.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Furno in Villa
Ne danno il triste annuncio il marito **Franco**, il figlio **Maurizio** con **Monica**, la sorella **Laura**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 7 ore 8,45 ospedale Molinette.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Dipendenti della **S.V.F.** di **Furno geom. Remo S.p.A.** partecipano al lutto del presidente ed amministratore delegato Francesco Villa e del figlio Maurizio per la perdita della signora
Ada Furno Villa
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Il **Consorzio Conedil - Torino** partecipa al lutto del vice presidente Francesco Villa per la scomparsa della consorte
Ada Furno Villa
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Consiglio di Amministrazione della **Ediade S.r.l.** partecipa al lutto del procuratore Francesco Villa e del figlio Maurizio per la perdita della signora
Ada Furno Villa
— **Torino**, 4 agosto 1992.

I consuoceri **Mina** e **Gianlorenzo Truffa** partecipano commossi al dolore di Franco e Maurizio.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Anna Maria con **Tiziana** e **Piergiorgio** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa della cara cugina **ADA**.

Gli **Amici** di **Sergio Cantoni Carnuschi Giaci Janna Mentovani Pirovano** partecipano commossi al dolore di Franco e famiglia.

Cristina e **Pierluigi** partecipano al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cocito ved. Amerio ved. Mori
Con profondo dolore l'annunciano: i figli **Sergio** con **Mimma, Marco** e **Debora; Luciano** con **Lina**; sorella, nipoti **Lidia Spolaore, Alba** e **Umberto Gianta.** I funerali si svolgeranno giovedì 6 alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale M. Vittoria.
— **Torino**, 3 agosto 1992.

E' mancata
Francesca Karkovich ved. Nuti-Padula
Lo annunciano le figlie **Nella** e **Jolanda.** Funerale venerdì 7, ore 10, ospedale Martini - Tofane.
— **Torino**, 1 agosto 1992.

Nel ricordo dell'amata **CARLOTTA**, il genero **Franco Ramella** si associa al cordoglio.

Dopo lunga sofferenza ha concluso la sua vita terrena
Caterina Ferrero in Garitta
Maestra
L'annunciano con infinito dolore: il marito **Italo**, il figlio **Bruno** con **Ingrid**, i nipotini **Fabio** e **Barbara** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 nella chiesa di Vallenera.
— **Vallenera d'Asti**, 4 agosto 1992.

Rina Valle piange la carissima **CUGINA.**

E' mancata
Giulia Boido ved. Vigliani
Lo annunciano i nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai proff. Storbia, Strumia, ai dott. Fronda, Fusco, Soave, a suor Margherita e personale Convitto Bricca. Funerali giovedì 6 ore 10 partendo dal Convitto Bricca.
— **Torino**, 1 agosto 1992.

Signora **GIULIETTA** vivrà nei nostri cuori. **Carla** e **Massimo Angeloro**, fam. **Genovesio.**

E' mancato
Italo Ferrando
di anni 88
L'annunciano con dolore la moglie **Angela**, i figli **Mario** con **Doranna** e **Rossella, Luciana** col marito **Andrea** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi, mercoledì 5 c.m., alle ore 17, in Mirabello Monf. (Al).
— **Mirabello Monf.**, 5 agosto 1992.

I **Direttivi Ucif - Unione Concessionari Italiani FIAT - Gruppo Auto e Iveco e Concessionari tutti** partecipano al dolore dell'amico e collega Giancarlo per la scomparsa della mamma

N.D.
Gabriella Calzolari Cavalli
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Il Direttore Ucif **Gianfranco Oberto** e i **Dipendenti** partecipano al dolore del dr. Giancarlo Cavalli, Presidente Ucif e Amministratore Delegato Unifin Spa, per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Nicola Cecchet
arredatore
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Michelina Ropolo**, il figlio **Luigi** con la moglie **Sandra Suppo** e gli adorati nipotini **Chiara** e **Marco**, la sorella **Antonietta**, il fratello **Rino** con il figlio **Paolo** con la moglie **Carla Baruitello** e la piccola **Federica** e la figlia **Giovanna** con il marito **Gianni Pizzato**, la nipote **Luigina** con il marito **Giorgio Pinamonti** ed i figli **Paolo** e **Silvia**, la cognata **Rina Belloni** con i figli **Malvina** e **Umberto**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento per l'assistenza al dott. Eugenio Capaldi. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 8,15 nella parrocchia di Pozzo Strada. La cara salma sarà tumulata in Rivalta.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

I consuoceri **Livio Suppo** con la figlia **Rosanna**, il marito **Gualtiero Ambrosino** e la piccola **Sonia** partecipano al dolore della famiglia Cecchet per la perdita del caro ed indimenticabile **NICOLA.**

Dipendenti e **Collaboratori Ditta Cecchet** partecipano con dolore alla scomparsa del contitolare
cav. Nicola Cecchet
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Carlo e **Giovanna Scognamiglio** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Cecchet per la perdita del caro amico **NICOLA.**

Collaboratori della **Arredamenti Il Componibile** partecipano con grande commozione al dolore del titolare geom. Luigi Cecchet e della sua famiglia per la scomparsa del papà
cav. Nicola Cecchet
— **Torino**, 4 agosto 1992.

E' mancata
Caterina Bossolasco ved. Piacenza
Lo annunciano con infinita tristezza: la figlia **Giovanna** col marito **Franco Salomone**, gli adorati **Roberto** e **Simonetta** con **Giancarla**, la sorella **Rita** e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Avigliana 8.
— **Collegno**, 5 agosto 1992.

Sofia ed **Attilio Miletto** partecipano al dolore.

Piero e **Dino Palazza** si uniscono al dolore.

Carlo ed **Anna Palazza** partecipano commossi.

Le famiglie **Sefusatti** e **Gariel** partecipano al dolore di Giovanna e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA.**

La famiglia **Grosso** partecipa vivamente al dolore di Giovanna e famiglia per la perdita della mamma signora
Caterina Bossolasco ved. Piacenza
— **Collegno**, 5 agosto 1992.

Affettuosamente partecipano **Carla, Faustino Giacosa.**

Cristianamente come visse è mancata
Angela Gallino ved. Amongero
Lo annuncia con immenso dolore la figlia **Maria Giulia** e parenti. Funerali giovedì 6, partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, ore 9,15. La salma proseguirà per Valle San Matteo, Cisterna d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Serenamente è mancato
prof. Pier Antonio Gagna
anni 84
Ne danno il triste annuncio il figlio **Giorgio** e la moglie **Tilde**, un particolare sentito ringraziamento all'affezionata Adriana per la sua insostituibile presenza e alle sorelle Anna, Grazia, Mina. La funzione sarà celebrata nella Parrocchia Madonna degli Angeli. Per ulteriori precisazioni telefonare al 812.66.25.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Silvia è vicina a Giorgio e partecipa con affetto al suo grande dolore.

Franca, Sergio Ruscella e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio per la perdita del padre
prof. Antonio Gagna
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Cesare e **Patrizia Furno** partecipano commossi al dolore di Giorgio per la perdita del padre
prof. Antonio Gagna
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Massimo e **Federica** sono affettuosamente vicini a Giorgio in queste ore dolorose.

Mario Gina Dado e **Fui Rosso** partecipano affettuosamente al dolore del caro amico e prezioso medico curante professor Giorgio Gagna per la perdita del padre
dott. Antonio Gagna
— **Torino**, 4 agosto 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30, 14-21. Domenica dalle ore 18,30

E' mancato
Paolo Fadde
Ne danno il triste annuncio i figli **Lino** con **Laura, Marco** e **Max; Marisa; Mauro** con **Silvana, Andrea, Erica** e **Federico**; la cognata **Battistina** e famiglia. La salma partirà giovedì 6 agosto alle ore 13,30 dall'Ospedale Mauriziano per la Parrocchia di Pessinetto Fuori dove alle ore 15 saranno celebrati i funerali.
— **Torino**, 4 agosto 1992.

Carlo, Gabriele, Gianella commossi, partecipano al dolore dell'amico Mauro e della famiglia per la scomparsa del padre
Paolo Fadde
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Gli amici, **Franca** e **Dionigi, Piero, Renzo, Augusto, Sisto, Franco, Enrico, Attilio.**

Il **Condominio** di **via Cernaia n. 30** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
gen. Giuliano Giammaria
— **Torino**, 5 agosto 1992.

Cristianamente è mancata
Pasqualina Lingua
Ne danno il triste annuncio: il marito **Sebastiano** ed i figli **Anna, Giovanni Battista, Antonio, Silvana** e **Claudio.** I funerali avranno luogo giovedì 6 agosto alle ore 10,00 in Volvera.
— **Volvera**, 4 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il dottor
Enrico dei conti Cavalli d'Olivola De Genova di Pettinengo
Lo annunciano con infinita tristezza il fratello **Camillo** con la consorte **Carla Rivetti**, la figlia **Marina** con il marito **Emanuele Ferrero Ventimiglia** ed i figli **Luca** e **Lucrezia.**
— **Milano**, 5 agosto 1992.

Piangono il caro e indimenticabile **ENRICO**
Mario Ighina
Gianpiero Gabotto
Lidia Fiorella Miraglio
Vittorio Pasteris
Rolando Picchioni
Leonardo Scapola
Laura Scarzella
Carmen Viscardi.

Lucia ed **Enrico Siano** e famiglia partecipano con profonda commozione al lutto.

Betty e **Amelia Lombardi** ricordano con affetto l'**AMICO.**

ANNIVERSARI

1968 — 1992
Franca Dell'Oro in Basso
Franco e **Kika.**
— **Asti**, 5 agosto 1992.

1991 — 5 agosto — 1992
Jacqueline Nebbia
Il tuo **Rabadan**, tata **Gina, Pampi, Brigitte, Carlucci, Luisa, Elsa**, assieme agli amici della tua prediletta **Alpette**, ricordano **MAGHELONA** con affetto, rimpianto, nostalgia.

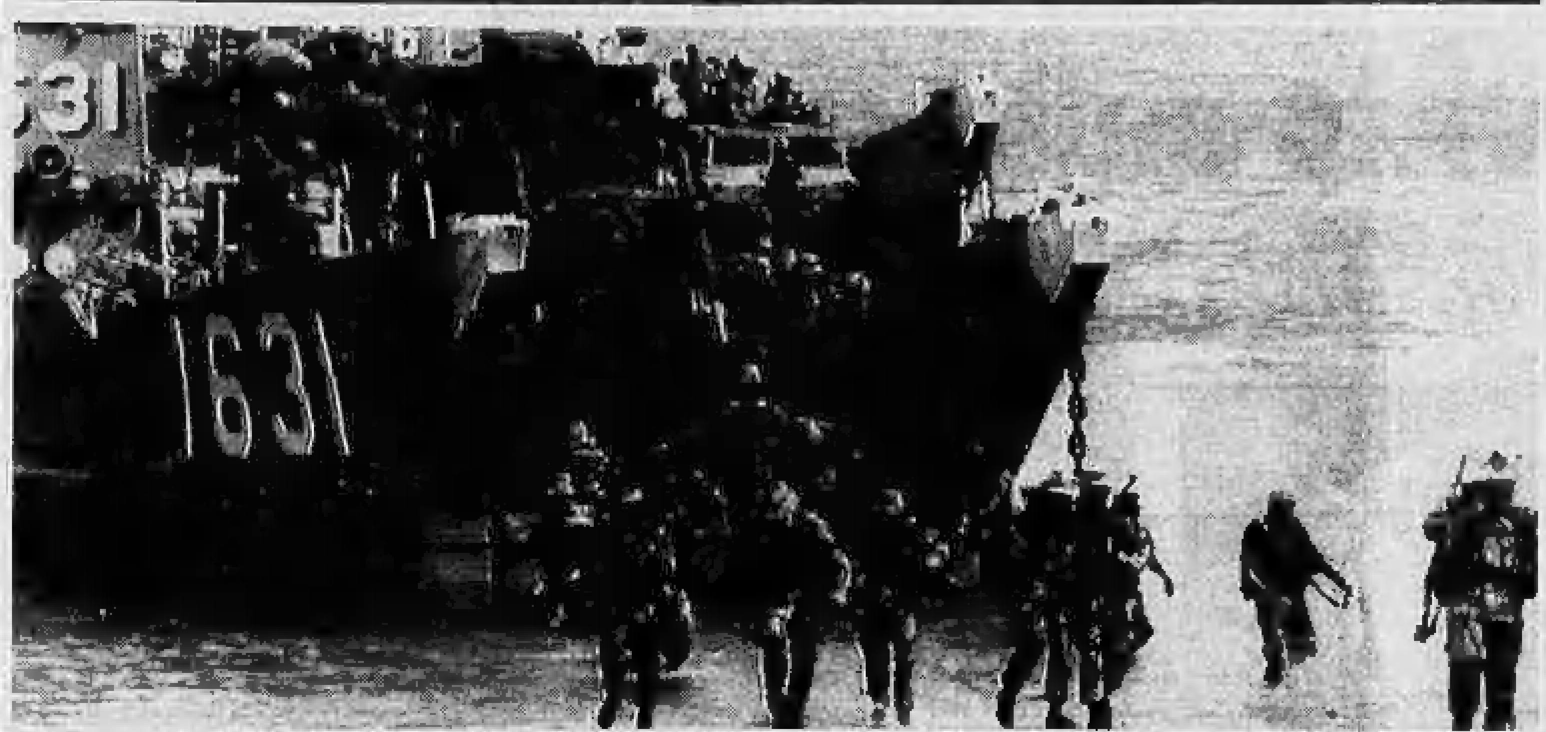
1985 — 1992
dott. Ermanno Susa
Con noi sempre. Mamma papà nonni.

1991 — 5 agosto — 1992
Fiorenzo Bruna
Ti ricordiamo sempre con tanto rimpianto.

5/8/1991 — 5/8/1992
Primo Terzi
I tuoi cari ti ricordano.

1978 — 1992
Savio Alfieri
— **Sanremo**, 5 agosto 1992.

GLI ISPETTORI ONU TORNANO A BAGHDAD



E i marines sbarcano in Kuwait un anno dopo la Tempesta

Dopo lo sbarco simulato dell'altro ieri, ieri mattina 1900 marines Usa hanno effettivamente messo piede sul territorio kuwaitiano nell'ambito della quinta esercitazione congiunta con le forze armate dell'Emirato dalla fine della guerra del Golfo. I marines, più della metà dei quali reduci dell'operazione Tempesta nel Deserto, sono sbarcati su un vasto tratto di spiaggia da mezzi anfibi corazzati, veicoli a cuscino d'aria e mezzi a chiglia piatta del genere di quelli usati nell'ultimo conflitto mondiale. Intanto gli ispettori dell'Onu stanno per tornare in Iraq, alla ricerca di apparecchiature e di piani per la fabbricazione di armi chimiche, biologiche e nucleari. Sono 26, sono guidati dal russo Nikita Smidovich ed arriveranno in territorio iracheno sabato. [Ansa]

RUSSIA

Iniziativa di un partito di estrema destra, molti sono reduci dell'Afghanistan

Da Mosca partono i mille di Saddam

Volontari russi pronti a combattere per Baghdad

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Mentre il presidente Boris Eltsin informa gli americani che le navi da guerra della Russia sono pronte «in caso di necessità» a intervenire a fianco di quelle di Bush nel Golfo Persico, c'è a Mosca chi raccoglie volontari per combattere dalla parte di Saddam Hussein. La notizia - circolante da tempo - è stata confermata, ieri, dal Partito liberal-democratico di Vladimir Zhirinovskij. Aleksandr Zhemlo, che è membro della direzione del Pld, ha dichiarato al settimanale «Megapolis Express» che più di mille volontari si sono già messi in lista per partire alla volta di Baghdad. Armati, per il momento, del nobile ideale di ripristinare l'onore della Russia, «svenduto all'imperialismo americano».

Ma non sembra si tratti di una bravata del partitino di estrema destra di Zhirinovskij, magari per farsi pubblicità. Infatti Zhemlo elenca addirittura i nomi di una serie di «candidati combattenti» per la seconda delle «madri di tutte le vittorie»: i colonnelli della riserva Mikhail Musatov, Ghennadij Kasantsev, Boris Pestov, oltre a un gran numero di sergenti, caporali, ufficiali di medio rango, molti dei quali provengono dall'esperienza in Afghanistan e continuano ad avere il prurito alle mani e, idealmente, il dito sul grilletto del kalashnikov.

«Preciso - aggiunge Zhemlo - che i nostri volontari non andranno ad ammazzare i nemici dell'Iraq in cambio di denaro. Andranno soprattutto come patrioti, ai quali il sistema non ha ancora cancellato il sentimento della propria dignità».

Secondo Megapolis Express, invece, i candidati eroi della «riserva» russa verrebbero pagati all'incirca 40.000 rubli al mese. Al cambio di oggi, più o meno 250 dollari. Poco per un qualunque legionario inviato nel deserto del Sahara. Ma una discreta sommetta per un ufficiale del fu esercito sovietico che, di questi tempi, può mettersi in tasca - se gli va bene - 3000 rubli al mese. In ogni caso, moltiplicando per mille, viene fuori la cifra di un quarto di milione di dollari al mese. E, data l'esperienza, ci sono pochi dubbi che una seconda guerra irachena potrebbe durare molto di più di un mese, anche con il cospicuo apporto del Partito liberal-democratico di Russia. Ma sorge comunque una legittima domanda: c'è qualcuno in Russia che può permettersi questo sfizio? Non certo il microscopico partito di Zhirinovskij, che vanta, nella migliore delle ipotesi, qualche migliaio di iscritti.

Ma allora chi sarebbe il «mecenate» che tirerebbe fuori questa cifra? Se si dovesse prendere sul serio l'intervistato, l'ambasciata irachena a Mosca non dovrebbe essere estranea all'operazione.

«La mancanza di soldi viola il diritto alla vita»

La Corte contro Eltsin Devi pagare i salari

MOSCA. La Corte costituzionale russa ieri è intervenuta per chiedere al presidente Boris Eltsin di risolvere il problema della mancanza di liquidità che impedisce a molte imprese di pagare le retribuzioni ai lavoratori. Secondo quanto riferisce l'agenzia «Itar-Tass», la Corte ha inviato al Capo dello Stato un «promemoria» nel quale fa presente di avere ricevuto un centinaio di istanze nelle quali viene denunciata la mancata corresponsione di salari, pensioni e sussidi agli studenti.

Il documento è firmato da Valeri Zorkin, l'alto magistrato che, nella sua veste di presidente della Corte, coordina il processo sulla legittimità della messa al bando del pcus decretata lo scorso anno da Eltsin, come pure sulla «Costituzionalità stessa del partito, al potere in Urss per oltre settanta anni».

La Corte ha sollecitato il Presidente russo ad «adottare misure di emergenza» per risolvere un problema che in sostanza «mette in pericolo il diritto dell'uomo alla vita».

Nella Russia del post-comunismo, alla liberalizzazione dei prezzi si è accompagnata una acuta carenza di liquidità che ha messo in crisi centinaia di aziende. Il fenomeno ha colpito anche gli organi della pubblica amministrazione. I dipendenti del ministero degli Esteri, ad esempio, recentemente sono stati per tre mesi senza paga.

Per cercare di ovviare al problema, la Banca Centrale Russa lo scorso mese ha messo in circolazione biglietti da 5 mila rubli. Da l'altro ieri, inoltre, sono state immesse nei circuiti bancari monete metalliche da 1, 5, 10, 20, 50 e 100 rubli. Circa due settimane fa in una cittadina della Siberia un'azienda ha pagato più dipendenti con un'unica banconota da 5 mila, lasciando poi a loro il problema di come dividersela.

Nel documento della Corte costituzionale, secondo quanto riferisce la «Itar-Tass», si afferma che gli operai di alcune imprese lavorano senza essere pagati da tre mesi. Ma questo, rileva la massima istanza giudiziaria della Federazione Russa, è in contrasto con almeno 16 capitoli della Costituzione, con le leggi federali e con il diritto internazionale.

Nel «promemoria», la Corte chiama in causa il governo e la Banca Centrale ed afferma che è anche per la loro mancanza di tempestività che il problema è sorto. «Tutto ciò - ammonisce il documento - ha provocato tensioni sociali nel Paese e fa venire meno la fiducia della popolazione negli organi del potere oltre che essere di ostacolo alla convivenza civile».

Frattanto il ministro degli Esteri russo, Andrei Kozyrev, in un'intervista al quotidiano «Trud», ha dichiarato che in settant'anni di regime comunista la Russia - se si prendono come parametri la qualità della vita e il degrado dell'ambiente - è stata ridotta ad un Paese «da Terzo Mondo». Le dichiarazioni di Kozyrev sembrano essere una replica a quanti lo hanno accusato di «arrendevolezza nei confronti dell'Occidente»

Una delle conseguenze, secondo Kozyrev, è che ora Mosca «non è in grado di far fronte alla concorrenza con altri Paesi sul fronte scientifico e tecnologico».

Con un polemico riferimento ai suoi critici, Kozyrev ha detto che sono all'opera forze che non vogliono accettare la politica estera aperta che sta seguendo la Russia e che vorrebbero invece rinchiudere ancora il Paese «in una fortezza sotto assedio», perché «hanno paura del mondo che li circonda». [Ansa]

USA

Protesta in oltre ottomila città americane

Luci tutta la notte contro il crimine

PHILADELPHIA. «I criminali sono come scarafaggi: quando accendi la luce scappano». E così, accendendo tutte le luci delle loro abitazioni e passando la serata all'aperto, gli americani si mobilitano contro il crimine. In quella che sarà la nona «notte all'aperto» organizzata dall'Associazione nazionale per la sorveglianza delle città, si terranno anche feste che coinvolgeranno isolati interi, e cortei che sfileranno per le strade con le torce accese.

Secondo Matt Peskin, direttore dell'organizzazione, dovrebbero essere 25 milioni le persone che, in oltre 8 mila località, prenderanno parte all'iniziativa. A New Orleans, domenica scorsa, si è svolto un corteo in cui è stata messa in mostra una bara contenente «i resti» del crimine, mentre a Minneapolis sono previsti per martedì oltre 700 party anti-crimine.

Per l'occasione, le «Strade Unite di Hollywood», un movimento che riunisce 32 gruppi di sorveglianza, ha organizzato una conferenza: il capo della polizia di Los Angeles e un pastore si rivolgeranno ai partecipanti che poi sfileranno per le strade più afflitte da droga e gang locali. A Brooklyn, una di queste associazioni di sorveglianza ha sollecitato gli abitanti a tenere le luci accese tutta la notte, ogni notte. [Agi]

PRESIDENZIALI

Scorretta con Clinton

Bush licenzia la responsabile della campagna

WASHINGTON. Nella tempesta la Giulietta della Casa Bianca. Mary Matalin, vice manager della campagna elettorale di George Bush, è stata pubblicamente sconfessata dai suoi boss per l'ultimo siluro lanciato contro Bill Clinton. A difenderla, dalla barricata opposta, un Romeo democratico, James Carville. Stratega capo del governatore dell'Arkansas, ha giustificato la sua fidanzata: «Con le cose che vanno così male per loro, la frustrazione negli uffici dei repubblicani deve essere alle stelle». Capuleti e Montecchi sulle sponde del Potomac? Pietra dello scandalo, un fax della campagna Bush-Quayle distribuito domenica ai mass-media di tutt'America sotto forma di quiz per gli elettori. Firmato Mary Matalin, dava a Clinton del donnaiolo: quale candidato «ha dovuto spendere migliaia di dollari dei contribuenti per assumere detective in grado di tenere a bada la massa di donnine che lo assediano?». Nei ranghi repubblicani è scoppiato un uragano. Poco dopo la pubblicazione del comunicato la portavoce della campagna, Torie Clark, ne ha approvato coi giornalisti il contenuto, ma è stata sconfessata nel giro di pochi minuti dalla addetta stampa della Casa Bianca Judy Smith. In giro per comizi, Bush telefona ai suoi strateghi per rimproverarli e rimetterli in riga: in questa campagna ha proibito i colpi bassi. La presa di distanza della Casa Bianca tuttavia non convince i politologi. Sul New York Times, R.W. Apple non esclude ad esempio che dietro la ritirata di Mary Matalin ci sia una tattica ben nota nei palazzi della capitale: la funzionaria si prende tutta la responsabilità dell'attacco, lasciando al boss lo spazio del diniego. Come dire: gettano il sasso e ritirano la mano. [Ansa]

CINA

Wang era in carcere

Morto il playboy della Banda dei Quattro

Wang Hongwen durante il processo

PECHINO. Wang Hongwen, uno dei capi della sanguinosa Rivoluzione Culturale cinese come componente della famigerata Banda dei Quattro, è morto per insufficienza epatica all'età di 58 anni. Lo ha reso noto l'agenzia Nuova Cina in un laconico dispaccio, limitandosi a precisare che Wang si era ammalato nel 1986 mentre stava scontando la condanna all'ergastolo inflittagli dieci anni prima dopo la morte di Mao, ispiratore e promotore della Rivoluzione Culturale. Wang era il più giovane della «Banda dei Quattro».

Con il favore della moglie di Mao, che ne ammirava la giovanile baldanza, il bell'aspetto e la linea politica radicale, Wang fu protagonista di una carriera rapidissima, volando dalla condizione di umile operaio in fabbrica alla carica di vice-presidente del pcc, e per questo gli venne appioppato il nomignolo di «il razzo». Ben nota era la sua condotta da playboy. In stridente contrasto con la cornice di estrema povertà della Cina, pranzava nei migliori ristoranti, comprava auto costosissime e si circondava di ogni possibile lusso.

SCANDALO

Girati porno video

Attimo fuggente versione gay in un liceo Usa

NEW YORK. Insegnava recitazione ma seduceva anche gli allievi, e la cosa è andata avanti per oltre dieci anni. Adesso che lo hanno scoperto, le autorità della Phillips Exeter Academy, una delle più esclusive «high school» del New Hampshire, tremano per la tremenda pubblicità. Per frequentare quella scuola, fondata addirittura nel 1782, bisogna pagare 15.000 dollari l'anno. Ora, lo scandalo del professor Larry Lane Bateman, nel cui appartamento sono stati trovati 650 video pornografici da lui girati con bambini e ragazzi, rischia di distruggere questa reputazione.

A mettere la polizia sulle tracce del professor Bateman è stato un suo ex studente, il cui nome non è stato reso noto, che ha raccontato di essere stato sedotto vari anni fa, quando l'insegnante lo convinse a spogliarsi per analizzare meglio «l'espressione del corpo». Da cosa nacque cosa e lui - ha raccontato alla polizia - si ritrovò ad avere rapporti sessuali con il professore. Su questa indicazione, la polizia ha perquisito l'appartamento di Bateman, ha trovato le centinaia di filmini e lo ha denunciato all'autorità giudiziaria. Ma questo accadeva due settimane fa, quando ancora si pensava che le sue attività il professore le svolgesse al di fuori della scuola e che soltanto sporadicamente avesse qualcosa a che fare con gli studenti.

Ieri, dopo che i poliziotti hanno avuto modo di visionare il materiale sequestrato, si è invece scoperto che gli studenti ripresi da Bateman, in genere nudi e «impegnati in atti sessuali», sono parecchi, alcune decine. Sconcerto nei genitori, bufera fra gli insegnanti e la stessa tradizione della Phillips Exeter Academy viene messa in discussione. [f. p.]

B R I C O N E W S

Scopre l'acqua calda, fredda e tiepida grazie a un rubinetto Teorema.

I RUBINETTI TEOREMA FANNO SEMPRE NOTIZIA. SOPRATTUTTO AL BRICOCENTER. PERCHÉ? BASTA GUARDARE UNO DEI RUBINETTI SERIE AZZURRO CON MISCELATORE MONOCOMANDO PER LAVELLO CON BOCCA GIREVOLE: TECNOLOGIA, FUNZIONALITÀ ED ELEGANZA NE FANNO UN ESSENZIALE ELEMENTO D'ARREDAMENTO.

SENZA DIMENTICARE CHE LA RUBINETTERIA TEOREMA HA OTTENUTO ANCHE AMPI RICONOSCIMENTI INTERNAZIONALI. E SENZA DIMENTICARE CHE BRICOCENTER SIGNIFICA IL MEGLIO DEL FAI DA TE IN TERMINI DI QUALITÀ, ASSORTIMENTO E CONVENIENZA. DIMENTICAVAMO: BRICOCENTER È APERTO ANCHE AD AGOSTO.

rubinetterie teorema

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

BRICOCENTER BEINASCO - STRADA PER TORINO, 34/36 - ORARIO DI APERTURA: LUN. 15/21 - DA MAR. A SAB. 9/21.
BRICOCENTER S. MAURO - STRADA PER SETTIMO, 371 - ORARIO DI APERTURA: DA LUN. A SAB. 9/21.
BRICOCENTER VENARIA - VIA DRUENTO ANG. CORSO TOSCANA - ORARIO DI APERTURA: LUN. 14/21 - DA MAR. A SAB. 9/21.
AFFILIATO BRICOCENTER - EGOTEK GATTINARA - CORSO GARIBALDI, 146 - GATTINARA (VC).

Bricocenter. Tutto per tutto agosto.

Il «guinzaglio» è rimasto bloccato, un astronauta era pronto ad uscire per riparare il guasto

Dal satellite un brivido nello spazio

Operazione «ok» dopo vari tentativi

HOUSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine ce la fanno, dopo ore di ansia. Stavolta il guasto è al sistema di rilascio del Tethered. Un'avaria minima, assurda. La spina di un cavo che non si stacca e impedisce al satellite di sganciarsi. Ma i ripetuti tentativi vanno a vuoto, e per quasi due ore è il panico. Tra le varie ipotesi, si considera quella di mandare due astronauti a staccare a mano il cavo. Poi quando si stava tirando un sospiro di sollievo ecco una nuova tegola: il difetto al sistema di srotolamento del filo. L'annuncio che i razzetti del satellite verranno accesi slitta di ora in ora. E solo quando è tutto «okay» il Tethered può finalmente staccarsi dalla navetta e comincia lentissimamente a volare appeso al suo filo di rame e kevlar, non più spesso del cordoncino di una giacca a vento.

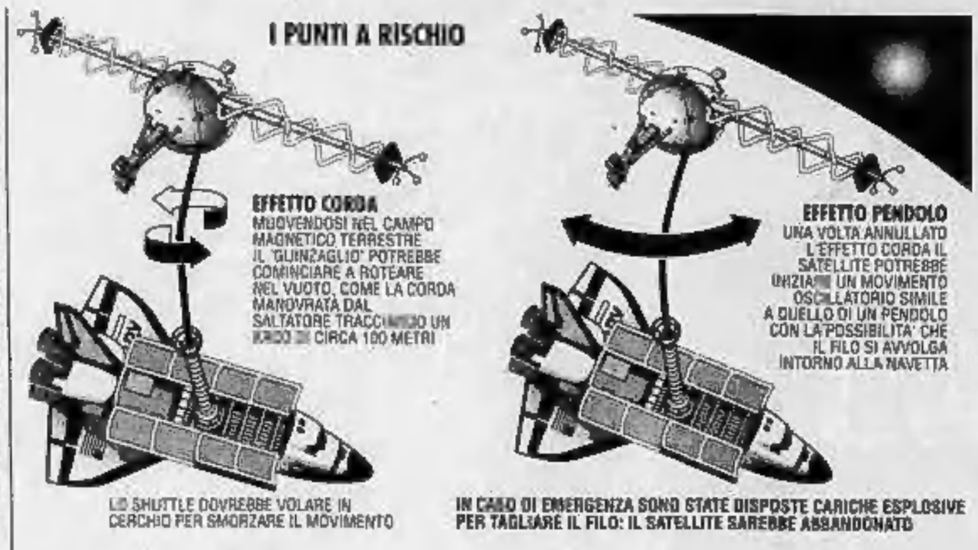
Per molte ore l'incertezza è stata grande. La sequenza di eventi comincia alle 19,42, ora italiana. La palla bianchissima del Tethered è posata in cima al traliccio sbucato dalla stiva contro il buio dello spazio profondo, 12 metri sopra la navetta Atlantis. Mancano 40 minuti all'ora X, il momento fatidico in cui il satellite costruito da americani e italiani, obiettivo primario della missione spaziale Sts-46, dovrebbe ricevere i comandi di accensione dei motorini a razzo e cominciare a volare da solo, appeso al suo filo. Staccarsi definitivamente dallo Shuttle.

Ma ecco che il «count down» si ferma una prima volta. Il secondo «cordone ombelicale» che collega ancora il satellite alla navetta non riesce a staccarsi dal satellite stesso. Il motorino che dovrebbe riavvolgere il cavo dentro il traliccio non funziona. La telecamera che inquadra la scena dal basso mostra il primissimo piano della pancia del satellite. Alla luce del flash si vede il grosso filo arancione saldamente attaccato alla sua spina. Sembra impossibile che un contrattempo così banale possa bloccare un piano complesso, studiato nei minimi particolari.

Eppure è proprio quel che succede, in questa missione che tutti avevano definito nuovissima e rischiosa, già in ritardo di 24 ore per colpa della piattaforma europea Eureca che alla fine è rimasta lì in attesa di essere attivata. Adesso è toccato al Tethered, anche se, a dire il vero, il motorino incriminato fa parte del sistema di dispiegamento costruito dagli americani. I minuti trascorrono, diventano ore mentre alla sala controllo del Johnson Space Center avvengono concitate consultazioni. Lo specialista della missione Jeffrey Hoffmann dallo Shuttle dialoga con il direttore di volo. Si continua a provare. Si tenta ruotando dalla parte del Sole il motorino, che forse si è bloccato a causa della bassa temperatura esterna. Si prova persino a mettere in azione i razzi dello Shuttle, per vedere se scuotendo il traliccio il motorino maledetto riesce a sbloccarsi. Niente. I tentativi infruttuosi diventano cinque, dieci, quindici. A questo punto forse non resta che mandar fuori due astronauti a staccare con le mani quella spina. Saranno, eventualmente, Hoffmann e Franklin Chang Diaz, della squadra «rossa». Nel caso, dovranno arrampicarsi lungo il traliccio. Neanche a pensare di ritirare dentro il «boom», come chiamano qui il traliccio, dentro la stiva. Il delicato filo da cui dipende il successo della missione rischierebbe di imbrogliarsi.

La bianca sfera del Tethered resta lì, in attesa. Sopra l'Atlantis, col suo filo di rame e kevlar, che un motore simile al mulinello di una canna da pesca avrebbe dovuto srotolare con delicatezza. Ma proprio lì avviene il secondo intoppo. Poi riesce a partire: per arrivare alla «station one» il punto di stazionamento numero 1, a 20 chilometri dalla navetta, dove cominceranno gli esperimenti. Il Tethered, guidato dallo «specialista di missione» Jeffrey Hoffmann, impiegherà quasi 5 ore e mezzo. E a questo punto per guadagnare tempo non è detto che non si debba fermare a soli 10 km. Di qui comincia la fase scientifica della missione, la serie di prove che per 10 ore dovranno verificare la capacità del sistema satellite-filo-Shuttle di generare elettricità nello spazio, fornendo un giorno energia a stazioni spaziali e astronavi dirette verso Marte. La squadra dei «Rossi» può andare a dormire: ora entrerà in azione la squadra «Blu» di Franco Malerba, Andy Allen e Claude Nicollier.

Maria Grazia Bruzzone



Franco Malerba in una immagine giunta dallo spazio (FOTO AP)

Tre lunghe ore di consultazioni tra la base e lo Shuttle

LA VERSILIANA

Libro di Spini

Tre ricette per cambiare la politica

MARINA DI PIETRASANTA. Tre ricette per riformare le istituzioni: 1) trasparenza nei finanziamenti della campagna elettorale; 2) istituzione di fondazioni che sostengano i partiti, con il controllo dei conti affidato a revisori; 3) nuovo sistema elettorale, secondo un progetto che ricalca quello uninominale inglese. Le ha presentate Valdo Spini, socialista e sottosegretario agli Esteri nel governo Amato, al «Caffè della Versiliana» durante la presentazione del suo libro «Viaggio dentro le istituzioni». Pagine come un diario: in quel testo Spini racconta successi e battute d'arresto durante l'esperienza di sottosegretario agli Interni.

Con lui hanno chiacchierato di riforme istituzionali e, più in generale, di politica, Lorenza Foschini inviata del Tg2, il giornalista Manlio Cancogni e, tra la piacevole sorpresa del pubblico, Ombretta Colli e Giorgio Gaber. Ma uno spazio è stato dedicato anche alla religione: Spini, valdese, ha sottolineato come nel socialismo liberale si possa portare avanti un discorso sul cristianesimo.

Oggi la rassegna di incontri, promossa dal Comune di Pietrasanta, propone un viaggio tra le piramidi con «Mistero e fascino dell'Egitto». A raccontarlo Edda Bresciani e Silvio Curto.

IL CASO

VIDEO PROIBITO

Ma la Fininvest resiste e «Mezzogiorno italiano» non va in onda, il presentatore: «Io non mollo e porto tutti in tribunale»

Il Funari furioso assedia Berlusconi

Dalla sua parte un «esercito» di casalinghe-fans

MILANO

TELEPRETORE non va in onda. Né ieri, né oggi. Forse a settembre, forse mai. La riapertura dell'«Edicola» di Funari, imposta alla Fininvest «in nome della legge» e del popolo Auditel dal tribunale di Monza, è rimandata. Motivazione ufficiale: «problemi tecnici». Ufficiosa: censura.

Ieri mattina l'anchorman di Italia 1 si è presentato puntuale negli studi di Cologno Monzese per riprendere la trasmissione sospesa il 21 luglio. Ma al momento di andare in onda gli è stato comunicato che lo studio 14, destinato al programma, «non era disponibile». Funari ne «ha preso atto» ironico all'ufficiale giudiziario. «Ma io non mollo», ha commentato subito. «Io ho detto in uno spot a Di Pietro di andare avanti. Il pretore m'ha dato ragione e mo' vado avanti pure io». «Non è volgare questione di soldi, non s'illudano. Se entro la settimana non vado in onda, deciderò altre azioni legali. Qui si va nel penale».

Tradotto in funarese: un casino mai visto. In base all'articolo 388 del codice penale, il «giornalaio» di Italia 1 potrebbe chiedere l'incriminazione per «inottemperanza dolosa» dei vertici di Rti (Reti televisive italiane), ovvero del dottor Silvio Berlusconi in persone, che rischierebbe una condanna da sei mesi a tre anni.

Un presentatore che manda i carabinieri ad Arcore, in casa di Sua Emittenza? La sola idea sembra pazzesca. Ma non c'è ormai nulla di «normale» in questa vicenda da cui spira sempre più un profumo stordente di Quinto Potere.

La cronaca della trasmissione che non c'è stata comincia di buon mattino. Un temporalone annuncia sui cieli di Cologno Monzese il giorno del giudizio. Scariche di elettricità fuori dai palazzi di Berluscopoli, scariche di adrenalina dentro. E' tutto uno sbattar di porte, un trillar di telefoni, un frusciare di fax. «Allora, va in onda o no?». L'ordine è: temporeggiare. «Non si sa, stiamo lavorando». In realtà la decisione è stata presa dal giorno prima e comunicata in mattinata al «vertice» Rti. «Mezzogiorno italiano» non s'ha da fare. Né oggi, né mai. Funari «ha toppato», ha «rotto troppo» al Dottore che, secondo i soliti beninformati, «non vuole mai più vederlo in video». D'altra parte, si vuole evitare «a ogni costo un precedente pericolosissimo».

E' un vero iceberg quello che si leva tra la barchetta di Funari e il mare della diretta. Ma si sa come vanno queste cose. C'è una sentenza di mezzo. Passando di mano in mano, col caldo che fa intorno a tutta la vicenda, l'iceberg diventa un ghiacciolo da porgere ai cronisti. «Lo studio è in disarmo, i tecnici sono in ferie», eccetera.

Alle 10 il telepredicatore irrompe in Cinelandia, a bordo della sua Bentley verde con tutti gli optionals e la fidanzata bionda, Giussy. La molla, la Bentley, davanti allo studio 14 e si fionda in camerino. Mezz'ora dopo è vestito da presentatore: completo marrone, cravatta azzurra a pois e scarpe Valleverde. Comincia l'attesa. Ma la luce rossa della chiamata in studio non s'accende. Con Funari c'è l'ufficiale giudiziario. Sopralluogo sul set. Ci sono le telecamere, le sedie, la scenografia, gli strumenti, il piano, il maestro Siani e Pongo. Più qualche cavo da montare. «Che manca?» si chiede Funari. «La volontà di farmi partire» si risponde. L'ufficiale giudiziario gli dice: «A questo punto lei può chiedere quello che vuole».

Alle 11 sugli studi marciano drappelli di casalinghe in assetto da guerra. Completini a fiori, tacchi larghi, borsetta e documento alla mano. «Ci ha invitate Funari», intimano all'usciere. Passano. Alle 11,45, ora canonica d'inizio del programma, Funari entra nello studio. Ma invece di «Mezzogiorno italiano» va in onda un mezzogiorno di fuoco. Complici le domande dei cronisti, che lo aizzano, Funari parte piano ma arriva presto al diapason. «Mo' me devono di' perché non si fa la trasmissione. Ma il motivo vero, voglio. Problemi tecnici? Queste cose si risolvono in 48 ore. Il pubblico c'è, i giornalisti pure, gli sponsor idem e la mia redazione è al completo. Io aspetto, buono buono». Buono buono? «E' che la Fininvest taccia! Zitti e in coperta. Hanno fatto dichiarazioni aberranti. M'hanno escluso, calunniato e ora non mi fanno partire. Se non stanno zitti, dopo 'ste figure, mi istigano. E allora vado giù di testa».

La Fininvest, nella garbata persona di Vittorio Giovannelli, vicedirettore di Rti, rimane a distanza e in effetti parla poco: «Non ci sono i tempi. Il tecnico delle luci è al mare in Grecia...». Non c'è Carlo Vetrugno, direttore di Italia 1, che è stato trasferito da gravi questioni di famiglia.

Le casalinghe intanto rumoreggiano. Nel timore di tumulti, vengono invitate nello studio 14.

Funari le arringa da vecchia lenza: «Mi dicono che ci sono problemi tecnici...». Una salva di risate e fischi, a tre dita. Urla: «Poche balle, vogliamo Funari!». «Non siamo andate in ferie apposta». «Gian-fran-co, Gian-fran-co». Un coibas eletto all'impronta ipotizza un sit-in: «Non ci muoviamo finché Funari non va in onda». Si tratta. Accettano promesse e buoni mensa, a titolo di risarcimento. «Ma domani torneremo».

Lo show di Funari va avanti. Racconta storie di ordinaria censura televisiva: inviti ai politici mai partiti, veti imposti su altri (Mario Segni) e boicottaggi vari. Pare davvero calato nella parte di telepredicatore scagliato contro il Potere catodico. Come andrà a finire, non si sa. Carlo Freccero, predecessore di Vetrugno, demiurgo del Funari «tribuno» e vero artificiere di questa bomba a orologeria esplosa dopo la sua cacciata, filosofeggia delle spiagge: «Funari è una delle poche persone che la tv ha cambiato. Era un domatore di telecamere. E' diventato un "mostro" televisivo da film americano». Entrambi, Funari e Freccero, aspettano una chiamata da RaiTre. Ma sulla coppia c'è il veto assoluto di Pasquarelli. Il Funari di qualche anno fa, l'ex croupier, ex venditore, ex cabarettista, ex albertosordi dell'informazione, si sarebbe accontentato di una vagonata di milioni, nel tentativo di rimanere a spasso. Ma questo «mostro da Quinto Potere» prodotto dal consumo televisivo, che cosa vuole davvero? Alla Fininvest cominciano a domandarselo, mentre il gioco si fa pesante.

Curzio Maltese

Funari show: a sinistra parla ai giornalisti, a destra con i cavi delle telecamere che non si sono accese. Sotto Carlo Freccero e, più in basso, Maurizio Mosca, un altro che dice addio alla Fininvest (FOTO AP E ANSA)

Folla e spettacolo negli studi con le telecamere spente Le donne urlano in coro: poche balle vogliamo Gianfranco

E Maurizio Mosca vola alla Rai

Farà coppia con Biscardi: costretto ad andarmene

ROMA. Un nuovo scossone all'impero Berlusconi arriva da Maurizio Mosca, che ieri ha comunicato ufficialmente di avere abbandonato la Fininvest. Una rottura prima annunciata, poi smentita e ora confermata dal diretto interessato, che ha precisato: sarà operativa da oggi.

Sui motivi che hanno determinato la decisione, Mosca afferma: «Mi hanno costretto ad andarmene. Ancora oggi, scaduto da qualche giorno il contratto, nessuno è stato in grado di dirmi che cosa avrei dovuto fare alla ripresa. Berlusconi voleva che conducessi il "Gioco dei nove", mentre Carlo Vetrugno prendeva tempo. La sostanza, comunque, è che avrei perso tre trasmissioni. Fra queste "L'appello del martedì", cioè il programma che l'anno scorso ha fatto registrare il maggior indice di rialzo».

«Evidentemente - aggiunge Mosca - i buoni principi tanto sbandierati sono solo parole. E se Funari ha fatto capire alla Fininvest che non sono invincibili, io spero di aver fatto capire a queste stesse persone che non si può usare la gente e poi buttarla via».

Mosca tiene a sottolineare che la sua uscita dall'azienda non è determinata da questioni economiche («per tre anni ho guadagnato otto milioni al mese, senza mai chiedere aumenti»). Ha comunque già un impegno per la prossima stagione. Ad inizio campionato affiancherà Aldo Biscardi e Gianni Brera al «Processo del lunedì» su Raitre. Nel frattempo condurrà programmi calcistici su alcune tv private. Ma la sua speranza è di riuscire a stringere con Raitre un rapporto più organico, più solido «e non solo in campo sportivo». Aggiunge: «Affronto il distacco e i nuovi impegni con grande serenità. Alla Rai spero di portare una ventata di ottimismo, di schiettezza e di sorriso».

Sull'accoppiata Mosca-Biscardi affiorano intanto le prime perplessità. Giampiero Mughini, opinionista dell'«Appello», ritiene che il tandem potrebbe non funzionare: «Non so proprio se "Il processo del lunedì" sia la trasmissione più adatta per Mosca, perché quello di Raitre è un programma in doppiopetto e lui è uno che indossa il pennello gli abiti di scena».

La notizia dell'interruzione del rapporto che legava Mosca alla Fininvest era cominciata a circolare il 22 luglio. Allora però, sia il giornalista sia l'azienda avevano smentito con decisione. Anzi, lo stesso Mosca e il suo direttore di rete Vetrugno avevano definito la notizia «pura invenzione».

Mosca ha debuttato tre anni fa alla Fininvest con «Calciomania», al fianco di Paola Perego e Cesare Cadeo. Successivamente era approdato a «Guida al campionato» e ha presentato con Bartoletti «Calcio d'estate». Quindi era arrivato alla sua trasmissione di maggior successo, «L'appello del martedì», condotto con Helenio Herrera. [AdnKronos]

Organizzata dall'aeroporto «De Gaulle» di Parigi: attorno alle piste ci sono troppi animali, voli in pericolo

Battute di caccia per soli vip tra gli hangar del Concorde

Nei tremila ettari dell'aeroporto «Charles de Gaulle» di Parigi (nella foto la sala di controllo) vivono secondo una ricerca del ministero quattordici diverse specie di mammiferi: le più diffuse sono quelle dei conigli e delle lepri, un vero esercito. Lo scorso anno sono stati abbattuti cinquemila conigli

Invitati a sparare nella riserva di Roissy sindaci, prefetti e assessori della capitale «Purtroppo dobbiamo abbattere i conigli perché causano guai al traffico aereo»

ROISSY
DAL NOSTRO INVIATO

Tremila ettari verdi alle porte di Parigi con volpi, faine, conigli selvatici, lepri, puzzole, fagiani, caprioli, pernici, ermellini e uno spettro - i bracconieri - che indigna i cacciatori regolari, cui la direzione concede tre «safari» venatori l'anno. Un parco naturale? No, l'aeroporto «Charles de Gaulle». Definirlo oasi faunistica può far sorridere, eppure gli animali debordano, al punto da richiedere guardacaccia e abbattimenti selettivi. Così tra hangar, piste, Airbus, Concorde, la natura si concede una minuscola rivincita sull'uomo. Testimoni involontari, i passeggeri che frequentano lo scalo. Solo una minoranza potrà raccontare di aver avvistato cinghiali e tassi, ma conigli o leprotti quelli no. In un anno appena, per frenarne lo sviluppo ne hanno uccisi a pallettoni cinquemila. La popolazione sembra essere almeno doppia, forse quadrupla. Orecchie tese, immobili, guardano da pochi metri caracollare i jet in manovra. «Mio figlio una volta ne contò 55» racconta Yvonne Queffelec, una habituée del volo. Curiosi, pagano talora con la morte la loro temerarietà. Accade, infatti, che i reattori più bassi «aspirino» quei fagottini di palo. Corre i rischi maggiori la lepre, veloce ma più ingenua.

La fauna boom di Roissy sorprende. Ma ha spiegazioni precise. Lo scalo, a guardarlo con occhi da naturalista, è un ecosistema. Prati, colture, terreni occupati da arbusti ed erbacce, alberi, sottobosco. I jet non disturbano i mammiferi più delle auto che traversino una foresta. Anzi, il pericolo è minore. Inoltre il recinto aeroportuale costituisce un habitat organico: territorio vasto, pochi intrusi, disturbatori sotto controllo. Ci aspetteremmo di trovare animali che arrivino da fuori - ogni recinzione ha i suoi buchi, meglio ne approfittinno le martore dei terroristi - invece è il contrario. In uno studio ministeriale del gennaio scorso, il relatore cita 14 diversi mammiferi che si riproducono in loco. E la procreazione funziona così bene da consentire l'«export». Chiedete ai tassisti che servono Roissy o agli agricoltori dei paraggi. Vi racconteranno come, per esempio, il coniglio aeroportuale dilaghi, mettendo a dura prova i freni delle auto e la pazienza contadina. I danni sulle coltivazioni sarebbero massicci. In alcuni paesi vicini, addirittura, nessuno più porta fiori ai defunti, pena trovarseli rosicchiati.

Monsieur Mouly, tuttavia, nega ogni responsabilità. «Chi dice vengano da Roissy? Mica hanno l'etichetta». Per 8 ore il giorno presiede la manutenzione delle piattaforme nello scalo parigino, ma il suo vero amore è un altro: la selvaggina. Ed aggirarsi tra gli aerei con un fucile sembra dia il brivido anche ai cacciatori smaliziati. Questo spiega perché mai Roissy abbia una «Société de Chasse» fra le più esclusive. Ne fa parte il gotha aziendale, che «apre» per tre weekend annui ad alcuni vip: prefetti, sindaci, assessori. I piloti vedranno allora emergere dalle brume mattutine una curiosa armada, carriere a tracolla. Parrebbe un miraggio o il sogno dell'Ispettore Clouseau, ma gli aero-cacciatori fan maledettamente sul serio. La preda trabocca, da far schiattare d'invidia chi al Dc9 preferisce le faticose battute nei boschi o gli interminabili appostamenti. Inoltre, qui la selvaggina ha ripari minimi. I conigli limitano le perdite grazie al numero: finché non saranno in dotazione mitragliatrici, puntare sull'uno, vuol dire risparmiare la vita del suo vicinissimo compagno. Una caccia, insomma, non troppo lontana dalla mattanza. I protagonisti al redimono offrendo lepri e pernici agli ospedali della zona.

Per giustificare lo «sfoltimento», la Société de Chasse invoca, oltre ai piaceri venatori, il dovere. Nello scavare cunicoli e tane i conigli indeboliebbero il suolo. Se una pista cede, o le molte attrezzature un bel giorno si mettono di sbieco, la colpa è anche loro. Abbatterli vuol dire preservare da una vecchiaia precoce gli impianti. Abolendo la caccia, infine, Roissy perderebbe sei addetti che vegliano - tra l'altro - contro il bracconaggio. Incredibile ma vero: nel feuilleton c'entrano pure loro.

Altro capitolo, gli uccelli molesti. Lo «Charles de Gaulle» impiega due ornitologi professionisti, che schedano i visitatori importuni. Qui l'elenco di specie è davvero interminabile, dai passeracei alle grosse oche selvatiche. Minacciano le strutture fisse, ma sopra tutto i jet, «grandi fratelli» d'acciaio capaci di risucchiarli in fasi delicate quali l'atterraggio o il decollo. Quindi ecco le «voitures oiseaux», Renault 4 gialle anti-stormo per snidare i reprobi. Niente paura: solo carabine a salve, o un emettitore acustico che sprigiona rumori sgradevoli per uccelli (e uomini). I gabbiani - inquilini relativamente nuovi ma già ragnosissimi di Roissy - accondiscendono a partire.

Anche ippopotami, giraffe, ghepardi ed elefantini lasciano il «de Gaulle» via aerea. Ma loro, anziché «indesiderabili» sono ospiti che pagano. Ogni anno ne transita un milione: animali senza frontiere dal colibrì ai pachiderma. Da poche settimane hanno stand tutti per loro, con «stalle modulabili» e refrigerazione. Ma questa è un'altra storia.

Enrico Benedetto

In Olanda, al termine di una lunga battaglia legale, il Consiglio di Stato ha deciso che è un servizio sociale

L'assistente sessuale offerta dal Comune

Handicappato riceverà 38 dollari al mese per poter fare l'amore

AMSTERDAM. Avrà una «assistente sessuale», che verrà pagata in parte con un contributo del suo Comune, Noordoostpolder: dopo più di un anno di battaglie legali, un handicappato trentunenne ha potuto dimostrare che la mancanza di rapporti sessuali gli provocava angosce mentali. E il Consiglio di Stato ha stabilito che gli dovranno essere versati 38 dollari al mese, poco meno della metà di quanto gli viene abitualmente richiesto per una seduta di un'ora e mezzo. Il denaro, sta scritto nella sentenza, non potrà essere impiegato in nessun altro modo.

L'Olanda non ha mai sottovalutato l'importanza del sesso, nemmeno tra i detenuti, che possono ricevere la moglie in cella. Anche la prostituzione, sebbene giuridicamente illegale, è ampiamente tollerata. Ora però, con la decisione del Consiglio di Stato, si è andati ben oltre, decretando che questo diritto può essere esercitato anche a spese del governo, se l'interessato non ne ha i mezzi. Finora i servizi sociali contemplavano soltanto il terapeuta sessuale, che rientrava nella categoria degli specialisti le cui prestazioni possono essere rimborsate.

La nuova vicenda ha invece tutt'altri connotati. Il protagonista, che vive in una comunità per handicappati, non aveva chiesto l'appoggio di un terapeuta: per i suoi disturbi, diceva esplicitamente, occorreva una donna. E uno psicologo aveva steso un rapporto confermando che la sua salute sarebbe notevolmente migliorata se avesse potuto avere un rapporto sessuale al mese. Di qui una richiesta di finanziamento ai servizi sociali, che però l'avevano respinta. La seconda tappa furono i funzionari del Comune, che non si rivelarono più teneri. Più felice la terza mossa: l'amministrazione provinciale rediadì infatti al Comune di pagare. Decisione assolutamente sgradita ai servizi sociali, che fecero appello al Consiglio di Stato, senza ottenere però soddisfazione.

Così l'uomo avrà i suoi 38 dollari al mese. E adesso altri Comuni olandesi paventano richieste a catena. Qualcuno ha già messo le mani avanti, facendo sapere che rimborserà lo psicoterapeuta ma non l'assistente sessuale. Di tutt'altro parere è la «Fondazione per i rapporti alternativi», un'organizzazione che procura incontri sessuali ai disabili. «Lo Stato deve pagare, se l'interessato non può - ha dichiarato la presidentessa -. Gli handicappati hanno impulsi sessuali come chiunque altro, ma non è facile per loro incontrare possibili partner». Nel giro di un anno, questa organizzazione ha combinato più di cinquecento incontri.

Le «assistenti sessuali» non sono semplici prostitute, recuperate casualmente qua e là. Sono donne che accettano un tipo di rapporto molto più complicato di quelli abituali - e che vengono specificamente addestrate a fronteggiare situazioni inusuali e imprevedibili. L'aggressività repressa di un handicappato adulto non è facile da trattare, soprattutto in una situazione di grande frustrazione sessuale. In quest'ottica, la richiesta di un rimborso della prestazione da parte dell'utente perde ogni connotazione goliardica e viene ridimensionata a quello che in effetti è: un servizio sociale a chi è in difficoltà. Va da sé che solo un Paese aperto e senza tabù come l'Olanda può arrivare a considerare questo come un diritto.

[m. v.]

MESSINA

Muore durante il viaggio di nozze

MESSINA. Monica Ruggi, nata 24 anni fa a Bulach in Svizzera, è morta stamattina alle 3,30 con il suocero Giuseppe Crapa di 62 anni in un incidente sull'autostrada Palermo-Messina fra gli svincoli di Sant'Agata di Militello e Rocca di Caprileone. La giovane si era sposata l'altro ieri mattina a Zurigo con Antonio Crapa di 26 anni che era al volante della «Seat Ibiza» schiantatasi contro il rimorchio di un autocarro che li precedeva, guidato da Vincenzo Giammanco, 53 anni, di Cefalù. Gli investigatori ritengono che Antonio Crapa, rimasto ferito con la madre Pietra Buonafede di 65 anni, abbia avuto un colpo di sonno. «Ho sentito un gran botto», ha detto il camionista che ha collaborato con i soccorritori. Mentre madre e figlio, dichiarati guaribili in 30 giorni, sono stati sbalzati all'esterno, i corpi di nuora e suocero sono rimasti incastrati nelle lamiere dell'automobile e per estrarli è stato necessario fare uso della fiamma ossidrica. (Ansa)

IL CITTADINO

Quell'onorevole che non piace più

SPARIRA' l'appellativo di «onorevole» che oggi spetta a vita, cioè anche dopo la cessazione dalla carica, ai senatori e deputati nazionali e regionali? Sì, se sarà approvata una proposta di legge presentata alla Camera da cinque rappresentanti della Lega Lombarda (prima firmataria Irene Pivetti), che sostengono che è anacronistico e ingiustificato l'appellativo di «onorevole».

Difatti, a parere dei cinque deputati leghisti, tale vezzo, riscontrabile solo in Italia, contribuisce a fornire dei parlamentari un'immagine di casta, accrescendo nella coscienza popolare quel diffuso senso di distacco che si riassume nel fenomeno dello «scollamento tra classe politica e Paese reale».

«Specularmente, gli investiti di questo status di honorabilis - così si legge nel documento - tendono ad interpretarlo come l'attribuzione di una dignità superiore a quella dei cittadini, mentre in democrazia il parlamentare è chiamato a gestire una delega per conto e su commissione dei cittadini, i quali dispongono della facoltà di non confermarlo in tale mandato».

Spese elettorali. Il deputato Antonio Pappalardo (psdi) ha messo a punto una proposta di legge per combattere un grave fenomeno di malcostume politico: l'incontrollata spesa sostenuta dai candidati nelle campagne elettorali. Fenomeno che si è acuito proprio in occasione delle ultime elezioni politiche del 5 aprile scorso, essendo stata per la prima volta ammessa - grazie alla vittoria dei sì nel referendum - la preferenza unica per entrare a far parte dell'assemblea di Montecitorio. Secondo l'on. Pappalardo, «gli strumenti utilizzati da alcuni candidati nelle campagne elettorali stanno diventando sempre più costosi. Si tratta di cifre aberranti che provocano gravi sospetti sull'intera classe politica e finiscono per falsare i risultati delle elezioni».

Il deputato psdi chiede, quindi, che venga fissato un «tetto» massimo di spesa consentita a ciascun deputato per ogni livello di elezione. A suo parere il limite non dovrebbe superare le 5 mensilità nette di indennità parlamentare e dovrebbe comprendere ogni spesa, aiuto o contributo comunque messo a disposizione del candidato per la sua elezione. Per i trasgressori, è prevista un'efficace sanzione: la revoca dell'elezione. Insomma, l'onorevole che spendesse più del dovuto perderebbe il posto a Montecitorio.

Infine, il controllo, anche d'ufficio, del rispetto del «tetto» dovrebbe essere affidato all'autorità giudiziaria competente alla verifica dei risultati delle elezioni.

Anche l'onorevole Mauro Del Bue (psi) è intervenuto sull'argomento con un progetto di legge più articolato, che abbraccia la riforma dei partiti e del finanziamento della vita politica. Per quanto riguarda le spese elettorali chiede che venga fissato un «tetto» massimo di 100 milioni per ciascun deputato. Inoltre ogni cittadino potrebbe visionare presso il competente tribunale tutta la documentazione delle spese sostenute nella campagna elettorale da un candidato.

Carta riciclata per la propaganda elettorale. Gli onorevoli Giuseppe Pisicchio e Giuseppe Torchio (dc) si sono resi promotori di una lodevole proposta di legge, quella di obbligare tutti i partiti e i singoli candidati ad usare carta riciclata nei volantini da propaganda elettorale. Per i trasgressori è prevista una multa da uno a cinque milioni. Quanti alberi vengono, infatti, abbattuti per una campagna elettorale? si chiedono i due deputati dc allarmati per lo squilibrio dell'ecosistema.

Pierluigi Franz

Fioraio di Biella

Regala orchidee senza scontrino Paga 300 mila

BIELLA. E' costato 300 mila lire di multa a Marco Trabaldo, 25 anni, titolare del negozio «boutique del fiore», a Biella. Il dono di un mazzo di orchidee alla pasticciera del negozio accanto, Liliana Cossu. Al momento di chiudere il locale per ferie il fioraio, constatato che i fiori erano ancora freschi, li ha portati alla vicina perché li esponesse nella pasticceria. Mentre tornava nel suo negozio, è stato però avvicinato da un finanziere in borghese, che dopo essersi qualificato gli ha chiesto in visione lo scontrino fiscale. «E' un regalo, un gesto di gentilezza, non li ho venduti quei fiori», ha precisato Trabaldo. Ma il finanziere è stato intransigente: ha spiegato che anche quando si fa un dono «anche alla moglie, o alla madre», il negoziante deve «battere lo scontrino» con l'indicazione del valore reale e di quel che regala. [Ansa]

In Gran Bretagna

Teste di cuoio per difendere uccelli rari

LONDRA. Il corpo più scelto dell'esercito britannico, le «teste di cuoio» dello «Strategic air service», è stato mobilitato per difendere i nidi di alcuni uccelli rari. Come è stato oggi annunciato ufficialmente a Londra l'intervento degli assaltatori, dotati di speciali binocoli a raggi infrarossi, è stato deciso dopo un appello dell'Amministrazione forestale della regione del Northumberland.

Secondo gli esperti, infatti, sono ormai centinaia i pulcini di uccelli rari da preda che ogni anno vengono sottratti ai nidi nei boschi del Northumberland, per essere rivenduti sul mercato nero a prezzi che possono superare l'equivalente di due milioni di lire l'uno. In cambio della sorveglianza l'amministrazione del Northumberland ha concesso al Sas l'utilizzo della remota foresta di Kielder come terreno di addestramento. [Ansa]

Vigile arrestato

Aveva in banca gli incassi delle multe

SASSARI. Il comandante dei vigili urbani di Tempio Pausania Piero Visicale, 50 anni, è stato arrestato per peculato aggravato e continuato. Il provvedimento di fermo è stato deciso dal magistrato al termine di settimane di indagini. La finanza e i carabinieri hanno effettuato numerose perquisizioni e verifiche nelle casse del Comune, e nei conti bancari personali del comandante dei vigili. Secondo l'accusa Visicale incassava i soldi delle multe e li depositava sul suo conto personale dove rimanevano per alcuni mesi fruttando interessi. I soldi delle contravvenzioni venivano poi prelevati e consegnati al Comune, ma gli interessi maturati nel frattempo rimanevano sul conto del comandante. Gli inquirenti continuano le indagini, interrogando anche numerosi testimoni, per accertare se vi siano responsabilità di altri. [Ansa]

Arrestato a Savona, dove ha una gioielleria

Il figlio della Guerinoni in cella per ricettazione

SAVONA. Dal podio del «più bello d'Italia», dove anni fa si era classificato secondo, al carcere per ricettazione. E' la parabola discendente di Fabio Barillari, 28 anni, uno dei figli di Gigliola Guerinoni, la protagonista del giallo dell'omicidio di Cesare Brin. Il giovane è stato arrestato nella tarda notte di lunedì dalla polizia, su ordine di custodia cautelare dei giudici Domenico Pellegrini e Massimo Cusatti, nella sua abitazione di Savona, dove, rimessi nel cassetto i sogni di diventare un divo del cinema o della tv, aveva aperto una gioielleria.

E' stata la sua nuova attività a metterlo nei guai. Gli inquirenti lo accusano di avere ricettato e rivenduto monili d'oro e altri oggetti rubati a Savona, nei centri rivieraschi vicini e nel basso Piemonte. La polizia è arrivata a lui seguendo le tracce del re dei nomadi accampati perennemente ai piedi della fortezza del Priamar, a Savona. Un accampamento ritenuto il centro della ricettazione e di altri loschi traffici della Riviera ligure di Ponente. Anche il capo dei nomadi, Mario Re, 61 anni, è finito in carcere per ricettazione.

Fabio Barillari aveva mancato l'elezione a «più bello d'Italia» per un soffio. Ci aveva riprovato, senza successo, nonostante la sponsorizzazione di Marina Ripa di Meana, madrina della manifestazione, quando sua madre affrontava il primo dei processi che si sono conclusi con la sua condanna a 30 anni.

Gigliola Guerinoni ha sempre avuto un debole per questo figlio, per il quale sognava il successo nel mondo artistico, e anche economico, che lei aveva inseguito inutilmente con tutti i mezzi. Anche con l'omicidio. Dalla sbarra della corte di assise di Savona la donna aveva «tifato» per il figlio in passerella ad Alassio. **[b. bal.]**

L'INTERVISTA

LA VITA A FIANCO DI UN MITO

Arthur Miller: era malata, ma i suoi fans non lo sapevano

«Nell'anima di Marilyn c'era l'autodistruzione»

«Schiava dei sonniferi che l'hanno uccisa un poco alla volta. Mai ho conosciuto un essere dolce e poetico come lei»

DOPO la scomparse di Tennessee Williams, Arthur Miller è rimasto l'ultimo drammaturgo americano vivente. Malgrado i 77 anni, ha conservato un fisico imponente e uno sguardo profondo e scherzoso dietro gli occhiali di tartaruga.

Nel suo pied-à-terre nell'Upper East Side di New York, circondato dai mobili che si è fabbricato da solo, non sembra soffrire la canicola dell'estate: un ventilatore rimescola l'aria soffocante. Sembra di essere in uno dei suoi drammi. Siamo nel suo universo. E lui evoca gli anni con Marilyn Monroe...

A proposito di «La morte di un commesso viaggiatore», lei ha detto che nell'essere umano c'è «qualcosa di più forte della fame, dell'amore o della sete, un bisogno di lasciare la propria impronta da qualche parte nel mondo, per quanto effimera possa essere, come un gelato che fonde al sole». Lei ha appagato questo bisogno?

A essere onesto, ho vissuto abbastanza a lungo per veder scomparire, come se non fossero mai esistiti, scrittori che consideravo immortali. Penso a Thomas Wolfe, che aveva un'influenza immensa ma che tutti hanno dimenticato. Fra i drammaturghi questo è ancora più vero, soprattutto negli Stati Uniti. Posso citare autori americani come Robert Sherwood, Clifford Odets e Sidnez Howard, che hanno dominato il teatro professionale per 25 anni, ma dei quali non si sente più parlare. Non mi faccio quindi molte illusioni sulla mia immortalità.

Qual è stato il momento più infelice della sua vita?

Gli anni fra il 1950 e il 1960 sono stati terribili. Non è un caso che in quel periodo io abbia scritto assai poco. All'inizio degli Anni 60, il maccartismo è stato per me una rivelazione spaventosa: vedere quanto potesse essere irrazionale lo spirito dei miei concittadini ha avuto un effetto molto destabilizzante. In questo periodo non ho scritto praticamente niente. A partire dal 1956 sono stato sposato con Marilyn e tutta la mia energia e attenzione sono state consacrate a lei, per cercare di aiutarla a risolvere i suoi problemi. Purtroppo senza molto successo.

Quali erano i suoi problemi?

Marilyn era malata ma il pubblico non ne sapeva nulla. Io però ero costantemente preoccupato per le sue condizioni. Dipendeva totalmente dai sonniferi e questo la distruggeva lentamente. All'epoca, queste droghe erano in vendita libera e non si sapeva neppure fino a che punto fossero nocive. Nessuno ha capito che cosa stava succedendo. Poiché queste droghe non facevano più effetto, le prendeva in dosi sempre maggiori, che a poco a poco rodevano il suo corpo. Capivo di non poter fare niente per lei e questo mi gettava nella disperazione.

Eravate così diversi...

Marilyn era l'essere più poetico che avessi mai incontrato. Diceva cose bellissime sulla vita. A modo suo, era una forza ispiratrice.

Lei si aspettava che Marilyn la ispirasse?

Avrebbe potuto, ma in lei c'era anche una fortissima carica di autodistruzione. Apparteneva al mondo, ma non abbastanza a se stessa. Poiché non aveva fiducia in sé, aveva continuamente bisogno di essere rassicurata attraverso il cinema.

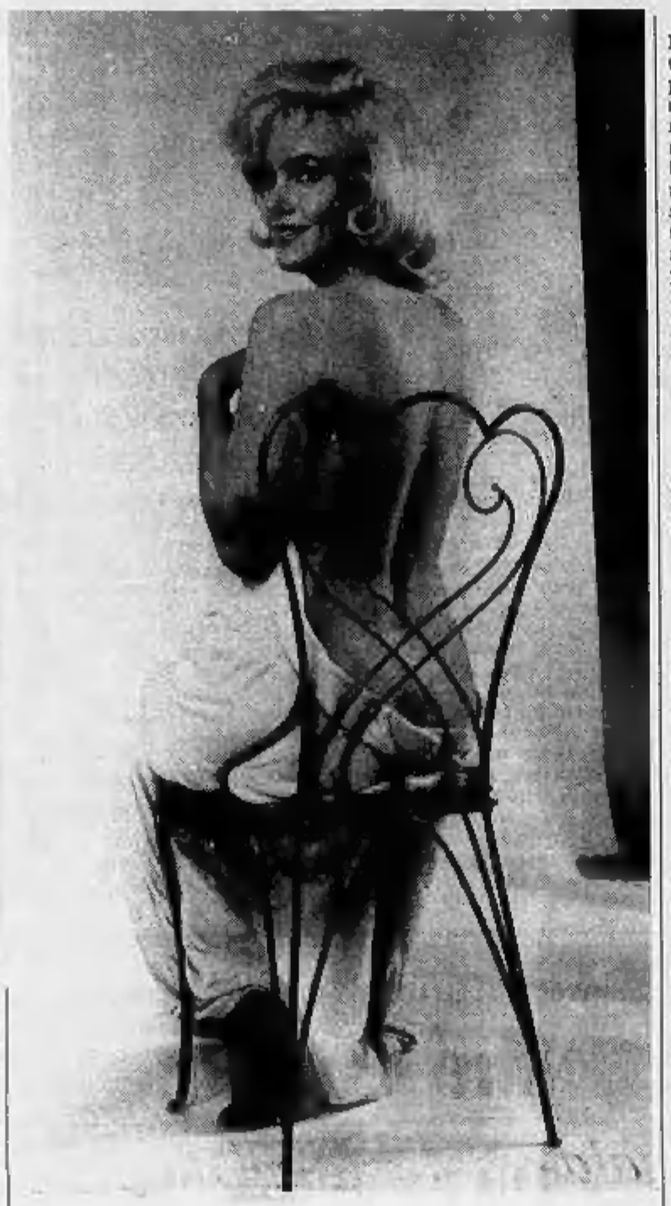
Che cosa aveva attirato Marilyn verso di lei?

Credo che cercasse la stabilità. Era praticamente orfana...

Come si spiega che, a trent'anni dalla morte, il mondo l'adori ancora?

Esito a risponderle perché è difficile evocare con poche parole una personalità così complessa... C'era in Marilyn qualcosa di divino, lei rifletteva un'immagine divina. Incarnava contemporaneamente la forza e la vulnerabilità, la speranza dell'America e la sua autodistruzione, la sua droga. Ma gli anni che ho vissuto con lei sono stati per me molto dolorosi.

E quali sono stati i suoi anni più felici?



Sotto Miller e Marilyn Monroe. Di lei lo scrittore dice: «Il mondo l'adora ancora perché quella donna evocava qualcosa di divino» [FOTO MAGNUM]

Li vivo da trent'anni... Ho una vita familiare felice e scrivo molto - le due cose che mi stanno più a cuore. Per me la definizione di felicità è un miscuglio di lavoro e di azione. Amo condurre una vita sana, vicina alla natura, che mi dà molta energia.

Come ha deciso di diventare scrittore?

E' una cosa che ho sempre avuto in mente fin da quando ero molto giovane, ma sembrava un sogno irrealizzabile perché eravamo poveri. Dovevo avere 17, 18 anni quando ho letto per caso che l'Università del Michigan organizzava un concorso letterario fra i suoi studenti. La fortuna stava dalla mia parte perché era anche una delle Università meno care. Ho dovuto lavorare due anni prima di poterci entrare, ma ho vinto il concorso due anni di fila. E' così che ho deciso di tentare la sorte come scrittore...

La tentazione della celebrità?

Certo, era il mio sogno segreto. Per quanto fossi timido, l'idea di diventare famoso mi attirava. Credo che tutti gli scrittori abbiano bisogno di riconoscimenti. Inoltre mi sembra evidente che volevo fare lo scrittore per stupire mia madre, impressionarla. Per lei, il mestiere più nobile era quello di scrittore.

Perché ha scelto il teatro?

A quell'epoca il teatro era il centro della vita culturale americana. I drammaturghi erano molto più importanti di oggi. Inoltre il teatro mi attira perché è un modo di esprimersi più vero della vita.

I riconoscimenti sono venuti in fretta?

No, ci sono voluti otto anni e sette lavori prima di trovare qualcuno che accettasse di produrne uno. E comunque non ero arrivato alla fine delle mie pene, perché il lavoro non andò bene e dopo soli cinque giorni venne ritirato dal cartellone. Ero così scoraggiato! Avevo quasi trent'anni, una moglie e una bambina piccola...

A questo punto ha deciso di scrivere un'ultima volta...

Sì, ho impiegato due anni per scrivere un altro lavoro. Si intitolava «Erano tutti figli miei» e per fortuna ha avuto molto successo. Ciò nonostante - e curiosamente - ho sentito per la prima volta una delusione profonda e inesprimibile.

Che paradosso!

E' difficile spiegarlo. Affrontavo un argomento serio: un figlio scopre che il padre vendeva all'esercito materiale difettoso e lo denuncia alle autorità. Broadway non è un posto molto serio. Io attaccavo alcuni elementi del sistema e, paradossalmente avevo successo nel cuore stesso di questo sistema. Ma il mio smarrimento aveva anche una ragione più profonda: volevo che il lavoro successivo fosse del tutto diverso, molto più lirico, e non sapevo se sarei stato capace di scrivere in quel modo.

Quel lavoro era «Morte di un commesso viaggiatore». Dopo il suo immenso successo, lei ha vissuto la stessa depressione?

Esattamente la stessa. Da allora so che questo è uno stato d'animo costante in me.

Dopo tanti anni di successo, lei continua a non accettare l'idea di essere un grande autore di teatro?

A onor del vero, no! Non mi considero il drammaturgo di primo piano che la gente vede in me. E' come se il mito oltrepassasse la mia persona. E con il mio silenzio mi presto a questo gioco e dò l'impressione di non essere autentico.

Ma dopotutto, il processo creativo non deriva sempre da uno squilibrio?

Probabilmente è da questo stato depressivo che nascono la mia energia e la mia creatività. La maggior parte degli scrittori è come me. Naturalmente ci sono le eccezioni. Penso spesso a Victor Hugo, un uomo che non ha mai avuto angosce. E' un personaggio che mi affascina per il suo lato bonaccione. E' meraviglioso! Ecco una fortuna che non ha avuto. In generale, tutti gli scrittori sono depressi, soprattutto quelli che scavano a fondo in se stessi. Chi scrive a un livello più superficiale non è così. Tirando fuori tutto da se stessi, ci si mette a nudo davanti al giudizio universale e ogni volta si rischia di uscirne completamente distrutti. E' un processo molto pericoloso, sa... E' per questo che tra gli scrittori ci sono tanti alcolizzati. Per anestetizzare questa sofferenza.

Lei fa dire a uno dei suoi personaggi: «Mi sento di passaggio...».

Da quarant'anni abito nella stessa casa del Connecticut. Qualche anno fa, davanti alla stanza dove lavoro, è spuntato un albero. Poiché impediva la vista, all'inizio mi sono chiesto se sradicare questo arbusto, ma poi ho deciso di aspettare l'anno dopo. In capo a tre anni, era alto come me, ma ancora fragile. Ora è arrivato a quattro metri e ha un diametro di trenta centimetri. Sono contento di non averlo strappato. Tutti i giorni davanti ai miei occhi, mi dà una lezione di umiltà. Questo albero è cresciuto nonostante le mie depressioni e i miei smacchi. Non ha aspettato che io decidessi se la vita valeva la pena di essere vissuta. Aveva già preso la sua decisione...

Brigitte Ades
Copyright «Le Figaro» e per l'Italia «La Stampa»

Cercasi la nuova Monroe

Per un serial tv sulla «Banda Kennedy»

Nel cast molte stelle di Hollywood: alcune scene girate a Torino

Robert Redford nel film del regista Pier Carpi dovrebbe impersonare John Fitzgerald Kennedy

A sinistra Max von Sydow, sopra Anthony Quinn

ROMA. Altro mito, altro concorso. Chi non ne l'avesse fatta come Rossella O'Hara, ha una seconda possibilità di reincarnarsi in un simbolo del cinema: sarà infatti una selezione nazionale a scegliere il nuovo volto di Marilyn Monroe nel serial tv «La banda Kennedy» firmato dal regista Pier Carpi, già autore dell'omonimo romanzo al quale il film si ispira (edito da Gribaudo). In giuria alcuni personaggi del mondo dello spettacolo, che hanno conosciuto l'attrice morta 30 anni fa. Con la nuova Marilyn forse nascerà una stella, per il resto del cast si va sul sicurissimo: Robert Redford nei panni di JFK, Anthony Quinn in quelli di Onassis, Max von Sydow come Joe, il patriarca della famiglia. Si inizia a girare il 20 ottobre a Torino, tranne qualche ripresa «obbligata» a Washington e New York.

Torino come Boston? «Sono due città con notevoli affinità sceniche - spiega Carpi -. Larghi spazi, molto verde, aria aristocratica. Il Valentino è la copia perfetta di un parco bostoniano, identica la quadratura delle strade, identiche le case di lungo Po Antonelli». Come le è riuscito l'ingaggio di tante star? «Non è stato poi così difficile. Un mostro sacro come Robert Redford è pieno di soldi, ha fatto di tutto. Quello che gli interessa a questo punto sono belle storie, e belle storie ce ne sono poche». Non sarà difficile gestire un cast di primedonne? «I più presuntuosi e difficili da dirigere sono gli attori di serie B, come purtroppo sono molti italiani. I mostri sacri hanno l'umiltà dei veri professionisti, io ho già lavorato con Quinn e mi sono trovato benissimo». Unica eccezione in tanto anticampanilismo è l'attrice di Jacqueline Kennedy: «Per lei ho voluto l'attrice Rosanna Pirovano, che ho conosciuto nell'ambito del teatro e che mi ha subito ispirato il ruolo dell'ex first lady».

Venti episodi di un'ora, la società produttrice è la Staff Film. «I finanziatori li ho trovati io», precisa Carpi. Tutti americani, mentre italiana è l'équipe tecnica. Il serial non è stato ancora venduto a nessuna tv italiana, in America pare sia interessata la Cbs. Ci sarà anche una versione per le sale di due ore, che uscirà prima negli Usa e poi in Europa.

Assisteremo a una sfida fra il vecchio e il nuovo simbolo del sogno kennediano, Robert Redford e Kevin Costner, che nel «JFK» di Oliver Stone impersonava il giudice che indagò su Dallas, sfidando tutto e tutti? Carpi non teme confronti e liquida Stone in due parole. «Quel film era orribile, un falso storico. Il suo eroe in realtà era una persona losca e corrotta e ad uccidere Kennedy non è stata la Cia, non sono stati i generali. E' stata la mafia, che vendicava l'eliminazione di Al Capone da parte del padre di John». Siamo dunque all'ennesima verità sul caso Kennedy? «Io ho cercato di andare più a fondo, non mi sono fermato a Dallas, come tutti. Sono partito dal 1916, ho parlato dei rapporti fra il Clan Kennedy, Capone e la mafia, delle simpatie naziste e maccartiste del vecchio Joes. La tesi di fondo è che i Kennedy non erano riformisti, ma reazionari travestiti. Lei fa crollare un mito... «Tutti i personaggi e le situazioni sono veri, accertati da archivi, documenti d'epoca, testimonianze dirette negli ambienti politici e finanziari statunitensi. Naturalmente non kennediani».

Raffaella Silipo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un principe ai grandi magazzini Talex by Egon Von Furstenberg

Il noto stilista Egon Von Furstenberg ha firmato in esclusiva per UPIM una linea di prêt-à-porter che unisce alla qualità e alla unicità dei modelli il prezzo UPIM.
Una collezione giovane e pratica, chiamata **Talex**, creata per la donna e l'uomo, che propone, accanto ai caldi velours e ai soffici mahair dai decisi colori, capi in lana e flanella arricchiti da ricami floreali tipici tirolesi.
Talex by Egon Von Furstenberg, in vendita dal mese di luglio, sarà quindi la grande novità UPIM, all'avanguardia nella moda, per dare a tutti la possibilità di vestire una firma prestigiosa all'insegna del buon gusto e del costo contenuto.
La linea **Talex** by Egon è in vendita presso la UPIM di via Roma a Torino.

Le Chronographe di Paul Picot vince il titolo di orologio dell'anno 1991

Nel corso della fiera di Basilea, massimo appuntamento mondiale dell'orologeria, è stato assegnato il titolo di Orologio dell'anno 1990, messo in palio dalla prestigiosa rivista «Orologi e non solo». Il responso, ottenuto attraverso le preferenze dei lettori, notoriamente appassionati e intenditori di orologi, ha consacrato Paul Picot ai vertici dell'orologeria.
Le Chronographe è risultato l'orologio che nel 1990 ha riscosso il maggior successo di pubblico e di critica, precedendo modelli di marche famose e attualità esclusive. Si tratta di un riconoscimento significativo oltre che prestigioso. Premia in modo inequivocabile la ricerca esasperata della qualità che unitamente alla severità dei controlli costituisce lo stilema della maison di Le Noirmont.
Ma vediamo, in rapida sintesi, i connotati principali de Le Chronographe, questo straordinario cronografo automatico definito «il superlativo assoluto». Innanzitutto, l'orologio è personalizzato da una targhetta in oro 18 Kt. ancorata alla cassa con viti al titanio, e perciò è inconfondibile. La cassa, impermeabile fino a 100 m di profondità, è realizzata con materiali di primissima scelta ed è la massima espressione della solidità. Le finiture sono curatissime e rivelano la proverbiale pignoleria dei maestri-orologiai Paul Picot. Le due versioni in cui è disponibile la cassa sono espressioni complementari del medesimo stile di vita. Più volitivo quello che riflette nell'esemplare con lunetta girevole, più elegante quello con ghiera fissa e vetro in doppio zaffiro. I pulsanti a vite sono un altro elemento distintivo. La pregevole meccanica è caratterizzata dai rotori in oro 21 Kt., studiato e realizzato appositamente da Paul Picot. Il lavoraggio cronografico è levigato manualmente.
Le Chronographe è disponibile in tre versioni base: acciaio, acciaio-oro, oro massiccio. L'oro può essere giallo o rosa. Il quadrante è disponibile in otto varianti. E' fornito di bracciale in acciaio, acciaio-oro, oro, oppure di cinturino in coccodrillo o pelle di struzzo. Naturalmente è un modello depositato Paul Picot, in vendita nelle gioiellerie-orologerie più esclusive.

Gruppo 3M Italia: nuovo Presidente

Milano, 9 luglio 1992. William T. Monahan è stato nominato Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo 3M Italia, in sostituzione di D. Drew Davis che lascia l'Italia per assumere l'incarico di Staff Vice President Marketing, Public Relations e Federal Government Affairs presso la sede centrale di St. Paul (Minnesota).
Nato nel 1947 in Pennsylvania, William T. Monahan, ha iniziato la sua carriera in 3M nel 1972, in qualità di venditore per i prodotti Data Recording, ricoprendo via via posizioni sempre più prestigiose.
Monahan è stato anche due anni presso la sede europea di Bruxelles come Product Manager Europe sempre per i prodotti Data Recording.

Grande successo a due mesi dal brindisi

Dopo pochi mesi di attività il Centro Assistenza Tecnica, nuova sede d'intervento Ford sita nei locali di corso G. Agnelli 22 a Torino, può vantare un invidiabile successo degno del più grande centro europeo. Un risultato dovuto non soltanto alle dimensioni, ma anche e soprattutto alla determinazione e alla volontà dei suoi tecnici specializzati. Nella foto vediamo il presidente della Ford Italiana, Dr. Massimo Ghenzer ed il Dott. Renato Argonauta presidente della Ifes Gruppo.

Ayer Roma fa la doccia all'Europa

La gara di creatività tra le Ayer europee per il rilancio internazionale della linea toilettes Nivea è stata vinta da Ayer Roma, con una campagna ideata da Teresa Filippucci (Art-Director) e Michela Belsanti (Copywriter) e la direzione creativa di Francesca Schiavoni. La produzione, che verrà seguita dagli stessi creativi, inizierà subito dopo l'estate.
Il budget europeo ammonta a circa 20 milioni di dollari.

Ecole Lémania Lausanne
STUDI IN SVIZZERA IN INTERNATO
● Baccalauréat ● Maturità ● Diplomi di commercio ● Preparazione all'università ● Lingue ● Lemania Business Diploma ● Inquadratura pedagogica ● Atmosfera internazionale in un ambiente familiale e armonioso ● Sicurità e confort ● Vita sportiva e culturale interna ● Dai 14 anni in poi su presentazione del curriculum scolastico ● Possibilità di formazioni esterne
Ecole Lémania - Prévilla 3 - CH 1001 Lausanne Switzerland
Tel. 00 41/ 21 20 15 01 - Fax 00 41/ 21 312 67 00

Il pescecane avvistato in due occasioni vicino alla costa, senza successo le battute della Capitaneria

Bandiera rossa, si replica lo squalo

Nuovo allarme lungo le spiagge di Trieste

TRIESTE
NOSTRO SERVIZIO

Da quarantotto ore sulla spiaggia sventola la bandiera nera. Un segnale inconfondibile e sinistro, per i triestini: da sempre quel pezzo di stoffa indica la presenza [redacted] uno o più squali. Accanto, l'altra bandiera rossa, quella che avverte il pericolo [redacted] balneazione. Le espongono tutti gli stabilimenti balneari della coste triestina. L'ordine è arrivato [redacted] Capitaneria di porto.

E' emergenza da quarantotto ore nell'Alto Adriatico. L'allarme [redacted] scattato per [redacted] prima volta domenica mattina. A lanciarlo, due diportisti. «Eravamo a poche miglia dalla costa, quando abbiamo visto affiorare dall'acqua [redacted] pinna nera. Siamo rimasti senza parole, ci siamo guardati, increduli. Poi, entrambi, siamo giunti alla stessa conclusione: [redacted] uno squalo» hanno raccontato appena sbarcati agli ufficiali della capitaneria di Trieste.

Poi, ventiquattro ore dopo, come nei film di Spielberg, il profilo della pinna triangolare è riaffiorato per un istante al largo di Grignano, una delle [redacted] preferite dai bagnanti triestini, poco distante dal centro cittadino.

A scorgere il triangolo [redacted] sulla superficie [redacted] è stato un altro diportista. Il rituale si è ripetuto: l'uomo si è precipitato alla capitaneria, ha dato l'allarme. Anche stavolta [redacted] scattate immediate le battute, i militari hanno ispezionato varie miglia di mare, ma senza risultato. Dello squalo nessuna traccia. Però sulle spiagge [redacted] comparsa la bandi[redacted]. Una tradizione tutta triestina: solo qui si usa issare questo segnale per avvisare il pericolo di squali.

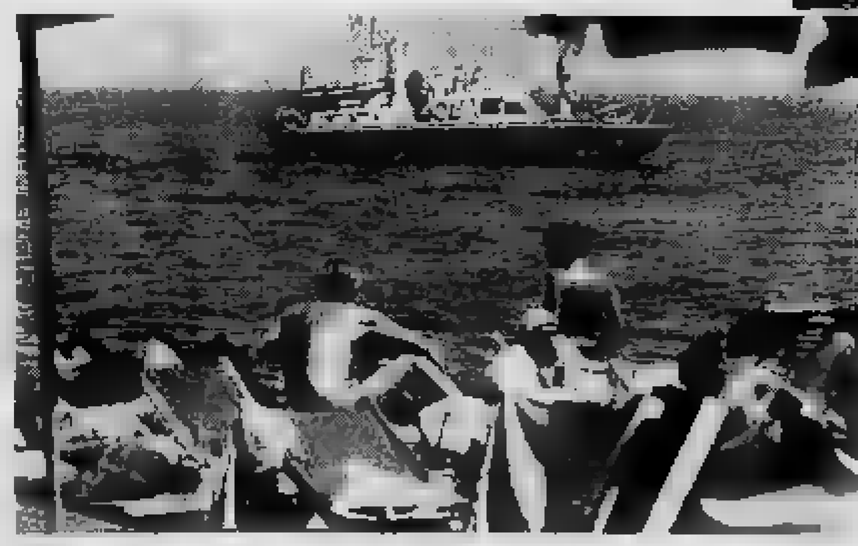
E tra la gente è cominciato a serpeggiare l'angoscia, se [redacted] proprio la paura. Molti bagnanti hanno rinunciato a spingersi troppo al largo. E non solo per rispetto a quella bandiera rossa, che indica pericolo di balneazione. Sotto gli ombrelloni del capoluogo giuliano [redacted] sulle spiagge delle cittadine istriane non si parla d'altro mentre già gli operatori turistici maledicono questa ennesima sventura in una stagione cominciata con il piede sbagliato a causa del maltempo, che ha tagliato gli incassi.

E come nei film di Steven Spielberg, di pari passo all'allarme [redacted] la psicosi: così ieri alcuni bagnanti hanno confuso la pinna di un bell'esemplare di delfino [redacted] quella del meno docile pescecane. Qualcuno ha anche ironizzato, sostenendo che gli «avvistatori» di squali forse [redacted] persone poco ferrate in materia ittica, e magari hanno confuso un tonno per uno squalo. Proprio domenica, due fratelli idraulici [redacted] la passione per la pesca, Gigi e Bruno Fillini, hanno catturato al l[redacted]go di Grignano (uno dei punti di avvistamento) due tonni eccezionali, il primo di [redacted] chili, il secondo di [redacted]. Un piccolo record che è valso loro [redacted] po' di popolarità con la foto sul giornale. [redacted] più sono convinti che lo squalo ci sia davvero. Anzi, forse più di uno. E l'allarme della capitaneria [redacted] confermare questa ipotesi. Anche [redacted] il provvedimento viene definito «precauzionale».

Così Trieste sembra rivivere il dramma che lo scorso anno è toccato alla Riviera ligura. Dodici mesi fa uno squalo terrorizzò per settimane le spiagge di Ponente e Levante. E una donna fu [redacted]be ferita, a conferma che quello squalo non [redacted] soltanto frutti di qualche visione. Poi, l'allarme, rientrò. Meglio, [redacted] spostò più [redacted] Sud, [redacted] la costa di Livorno.

Più o meno nella zona dove alcuni anni prima morì, [redacted] ogni probabilità sbranato [redacted] un pescecane, un sub impegnato in una caccia sui fondali con il figlio.

Elena Marco



L'anno scorso la sindrome [redacted] squalo si aggirava lungo le spiagge della Liguria, non molto lontano da Genova. Sopra, un bagnino di Santa Margherita controlla i turisti in mare, a sinistra una perlustrazione di una motovedetta della Capitaneria di porto

BOLZANO

Fulmine lo uccide in bagno

BOLZANO. Due persone sono morte ieri notte in Alto Adige, colpite da fulmini nel corso di una serie di violenti temporali che si [redacted] no abbattuti [redacted] territorio altoatesino. A Tirolo, un piccolo comune vicino a Merano, Franz Egger, falegname di 50 anni, [redacted] ucciso [redacted] fulmine [redacted] stava lavandosi nella vasca [redacted] bagno. Il fulmine è entrato dalla finestra del bagno e lo ha incenerito.

A Nova Levante, un paesino poco distante da Bolzano, un uomo di 32 anni, è stato colpito da un fulmine mentre cercava [redacted] ripararsi dalla pioggia. Forse perché preso dal panico, Raimund de Jori si è arrampicato su un abete d'alto fusto sul quale si è abbattuto il fulmine. L'uomo [redacted] morto [redacted] colpo. A differenza di altre volte i temporali non sono stati accompagnati dalla grandine che nei giorni [redacted] distrutto zone di colture, vigneti e meleti: in compenso ci sono [redacted] due vittime. [Ansa]

[redacted] delle ferie [redacted]

Luglio nero nell'Emilia Romagna
Dalle casse mancano 160 miliardi

RIMINI. Con un calo del 10 [redacted] cento [redacted] presenze turistiche nel mese di luglio [redacted] riviera romagnola, dai Lidi Ferraresi a Cattolica, ha registrato [redacted] perdita secca di [redacted] 160 miliardi di lire. Lira più lira meno, visto che si[redacted] sul terreno delle stime. Luglio è stato un mese negativo, soprattutto la prima metà. Quando la Riviera è stata flag[redacted] dal maltempo. A soffrirne di più [redacted]ti gli esercizi di spiaggia, i commercianti, le discoteche e i parchi d'acqua. Ovvero l'indotto, con una flessione in alcuni casi del 30 per cento. Per gli albergatori ci sono risultati contrastanti: sono andate male soprattutto le piccole pensioni, gli alberghi marginali, quelli che non si [redacted] adeguati [redacted] un mercato in perenne [redacted] velocissima evoluzione.

A poco [redacted] sottolineare che le cose vanno male [redacted] po' ovunque. «E' vero - dice Piero Leoni, presidente di Agertur, l'Agenzia regionale per il turismo -, ma va detto che segnali di crisi vengono anche da altre regioni italiane, come Sicilia e Calabria. Mentre c'è st[redacted] un forte calo in Sardegna e Liguria. Tendenze al ribasso anche nella zona di Viareggio. La riviera adriatica rispetto a queste realtà ha avuto un'emorragia più limitata». Per restare nel [redacted]po dei dati le diminuzioni di luglio sono [redacted] Sicilia - 4 per cento, Campania - 12 per cento, Calabria - 11 per cento, Sardegna - 16 per cento, Liguria - [redacted] per cento, [redacted] del lago di [redacted]arda - 10 per cento).

A tradire sarebbero stati gli stranieri, i tedeschi in particolare. «Viaggiano meno e hanno fatto scelte diverse rispetto allo scorso anno: in recupero Turchia [redacted] Nord Africa, penalizzate dalla guerra del Golfo. In calo anche la Spagna».

Secondo gli esperti sul mercato turistico [redacted] sarebbe [redacted] sorta di guerra al ribasso, al saldo. Senza frontiere. «Non è mai successo - dice Piero Leoni - di vedere certe offerte in alta stagione: due notti al prezzo [redacted] una all'Hilton di Cannes (145 mila lire), viaggio andata [redacted] ritorno Londra-Palma di Major[redacted] [redacted] 130 mila lire; alberghi a quattro stelle in Istria a 25 mila li[redacted] al giorno [redacted] pensione [redacted] alberghi [redacted] tre stelle che arrivano [redacted] 18 mila lire». E aggiunge: «Di fronte a questa situazione i nostri prezzi, che peraltro sono aumentati, non sono affatto competitivi».

Luglio negativo, dunque, per la riviera romagnola. E agosto? «Ci sarà il consueto [redacted] preventivato tutto esaurito», replicano gli esperti. Ma poi ammettono che il «superpienone» del 1991 non [redacted] eguagliato: «Quella rimane - dicono - una stagione irripetibile».

Ma dai dati dell'osservatorio turistico dell'Agertur emergono anche altri argomenti di preoccupazione. Il mercato degli stranieri in particolare. «La verità è che il nostro prodotto - sostiene ancora Piero Leoni - [redacted] ormai [redacted] le rispetto ai grandi flussi del [redacted] internazionale, siamo decisamente fuori mercato».

E non [redacted] caso le diminuzioni registrate nelle presenze di tedeschi derivano soprattutto dal turismo organizzato (in calo charter e bus). E si sono salvati solamente quegli hotel in grado di offrire piscina e parcheggio custodito. «Il nostro prodotto è diventato - conclude il presidente [redacted] Agertur Piero Leoni - non vendibile sui mercati turistici internazionali». Tempi duri per la capitale delle vacanze.

Luigi Luminati

IN **BREVE**

Recuperate opere per 50 miliardi

ROMA. Rubate in Portogallo, Austria e Francia sono state ritrovate in Emilia Romagna, dai carabinieri. Si tratta di opere d'arte, risalenti al periodo tra il 1100 e il '900, per un valore complessivo di circa [redacted] miliardi. Durante l'operazione è stato bloccato anche un ricettatore di Bologna. [Ansa]

Scoppiano i pozzi neri Vacanze in pericolo

CATANZARO. Rischiano di in[redacted] le loro [redacted] migliaia di turisti che si trovano nella zona di Pietragrande. Sono «scoppiati» numerosi pozzi neri [redacted] le [redacted] abilitate allo spurgo non possono intervenire in quanto [redacted] autorizzate. [redacted] evitare l'evacuazione è stato chiesto l'intervento del prefetto. [Ansa]

Travestiti [redacted] rapinano un miliardo

LIGNANO. Due banditi, in pantaloncini corti, maglietta sen[redacted] [redacted] spiaggia, tanto da [redacted] migliare a turisti, hanno rapinato ieri mattina, pistole in pugno, la «Banca popolare [redacted] Latisana», a Lignano, impossessandosi, di un miliardo di lire. Poi sono fuggiti a bordo di una «Lancia» rubata. [Ansa]

Gli abitanti bocciano il parco di Budelli

LA MADDALENA. Centinaia di persone, partite dal porticciolo di Cala Gavetta, della Maddale[redacted], hanno protestato contro la decisione del ministro dell'Ambiente di istituire nell'isola di Budelli una riserva mari[redacted] «Parco sì - si legge in un manifesto -, ma che comprenda l'intero arcipelago e sia gestito dalla Regione e d[redacted] Comune».

Etna, gite turistiche sulle tracce della lava

CATANIA. Un programma di visite guidate da vulcanologi, botanici, guide alpine e naturalistiche permetterà da sabato ai turisti di percorrere tre sentieri sull'Etna di interesse naturalistico e paesaggistico. [Ansa]

Nei guai posteggiatore abusivo di barche

LECCE. Un «posteggiatore abusivo» di imbarcazioni nel porticciolo di Ugento è stato arrestato per tentata estorsione dai [redacted]binieri fintisi turisti. E' Rocco Spennato, 38 anni. Aveva chiesto ai finti turisti [redacted] mila lire per controllare 10 giorni la loro barca, minacciando «se volete che non corra rischi». [Agi]

Polemiche a Bagheria, la mostra dell'artista trasferita dalla biblioteca [redacted] una villa

Il [redacted] sfratta le do[redacted] di Manara

«Disegni osceni, cambiate sala»

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«No, quei [redacted]isegni in quel posto [redacted]. Sono osceni». Così il sindaco di Bagheria Pino Lo Bue, dc, 39 anni, ha bollato una mostra di Milo Manara con le sue immancabili donne sinuose [redacted] superfascinose. Detto fatto. I disegni di Manara sono [redacted] quasi messi al bando e sfrattati dalla sala principale della biblioteca comunale. Ora sono relegati in una stanza fra le meno frequentate del villino Ugdulena. Identico destino è toccato ad alcuni fra i più significativi disegni [redacted] Hugo Pratt esposti nella [redacted] mostra, nonostante l'inventore [redacted] Corto Maltese se la sia cavata e sia stato [redacted] fatto assolto dal sindaco censore. Si tratta [redacted] un'unica esposizione «ragionata», impossibile pertanto scinderla.

Le polemiche non hanno tardato a esplodere nella città di Renato Guttuso le cui tele raffiguranti donne discinte e sempre bellissime sono esposte in permanenza in una delle più ammi[redacted] residenze settecentesche bagheresi, Villa Cattolica, che il Comune ha [redacted] a disposizione [redacted] fondazione intitolata al pittore. E Bagheria [redacted] anche la città [redacted] Ignazio Buttitta, l'ultranovantenne poeta e cantastorie d'una Sicilia autentica che sa lottare contro la mafia e i malaffari; una [redacted] libera, quella di Buttitta, che certo s'incrinereb[redacted] oggi a parlare di questo sindaco pudico che arrossisce davanti a disegni che finora mai nessuno aveva pensato di definire osceni.

Vincenzo Drago, [redacted] direttore della biblioteca comunale, che aveva accolto di buon grado la proposta di tenere una mostra di Manara e Pratt, è letteralmente indignato. E ha deciso di non mettere più piede in [redacted] mostra organizzata dal Comune: «E' inimmaginabile che disegni di così alto valore artistico possano essere giudicati offensivi [redacted] gusto del pubblico».

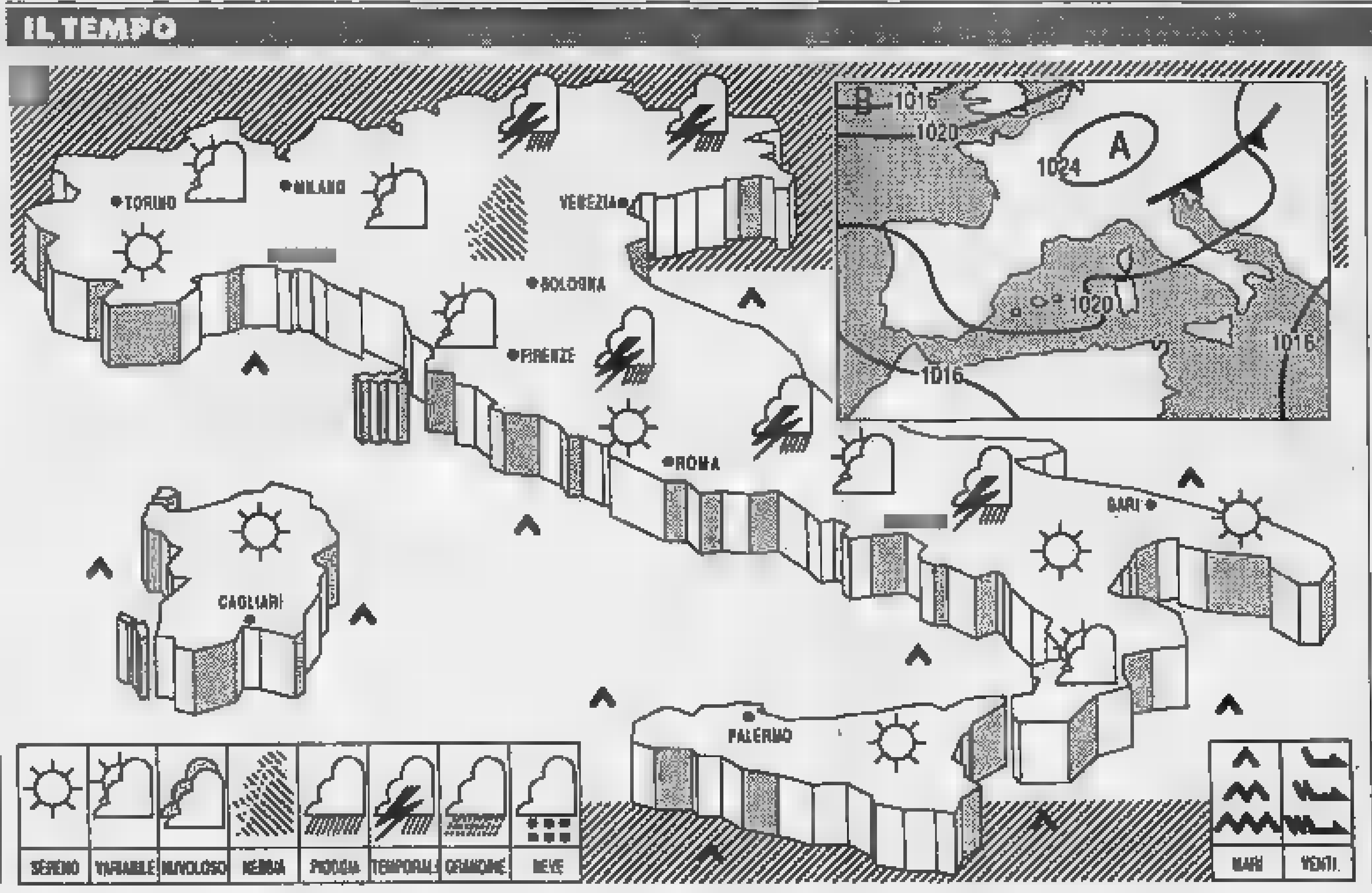
Lo Bue, funzionario della società che gestisce la riscossione delle tasse, alle contestazioni che gli stanno piovendo addosso da più parti, [redacted] apparso imbarazzato, ma niente affatto propenso a [redacted] sui suoi passi. «Nella sala attigua a quella in cui erano in mostra i disegni di Manara - ha detto Lo Bue - è esposto un collage di fotografie di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, con l'intento [redacted] valorizzare e ricordare l'esempio offerto [redacted] questi due grandi magistrati sici[redacted] La mostra che ha per titolo "Per non dimenticare" viene visitata da molti bambini che non [redacted] precisamente il pubblico adatto ai disegni di Manara».

[redacted] a molti [redacted] Bagheria [redacted] sembrata [redacted] giustificazione a dir poco insufficiente. L'accusa più gentile che al momento viene rivolta a Lo Bue è di essere «bigotto» e «intollerante». Il sindaco si difende dicendo che il Comune è stato chiamato in ballo da alcuni cittadini che, andati con i figli [redacted] vedere le foto dei giudici assassinati dai boss, hanno provato imbarazzo davanti alle procaci donne disegnate dalla celebre e un po' libertina matita di Manara.

Antonio Ravidà

Una tavola del disegnatore Milo Manara. [redacted] sue ragazze sono [redacted] spesso protagoniste alla rassegna di «Rosa Gabicce»

IL TEMPO



SITUAZIONE: fronte freddo di origine atlantica interessa marginalmente le regioni settentrionali e in particolare il settore centro-orientale. Sul resto dell'Italia persiste un campo di pressioni alte e livellate.

TEMPO PREVISTO: sulla Sardegna meridionale e sulla Sicilia occidentale cielo parzialmente nuvoloso per nubi alte e stratiformi. Sul settore nord-orientale nuvolosità variabile con possibilità di isolati temporali. Sulle restanti zone alpine e lungo la dorsale appenninica sviluppo di nubi cumuliformi e non si esclude qualche breve fenomeno di instabilità. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto intensificazione delle foschie e probabili banchi [redacted] nebbia nelle valli e sulle zone pianeggianti.

[redacted] senza variazioni di rilievo.

[redacted] in prevalenza deboli variabili o a regime di brezza.

[redacted] calmi o quasi calmi; poco mossi Canale di Sardegna e Stretto di Sicilia.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sulla Toscana e sulle Marche cielo sereno a poco nuvoloso, al pomeriggio nubi cumuliformi sui rilievi alpini. Sulle altre zone [redacted] penisola cielo poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		[redacted]	[redacted]
Bolzano	16	29	Fire[redacted]	23	34	Bari	22	33
Verona	22	34	Pisa	22	31	Napoli	22	32
Trieste	24	31	Ancona	21	31	Potenza	18	30
Venezia	23	32	Perugia	21	32	S.M. Leuca	23	32
Milano	22	34	Pescara	21	[redacted]	R. Calabria	26	35
Torino	19	31	L'Aquila	15	[redacted]	Palermo	23	31
Cuneo	22	32	Roma Urbe	22	35	[redacted]	20	33
Genova	24	30	Roma Fium.	22	31	Alghero	20	31
Bologna	24	34	Campobasso	17	[redacted]	Cagliari	22	36

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[redacted]	
Amsterdam	13	22	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Atene	22	35	[redacted]	Londra	[redacted]	22	[redacted]
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	[redacted]	[redacted]	nuvoloso
Berlino	15	24	nuvoloso	Madrid	[redacted]	[redacted]	sereno
Bruxelles	14	23	nuvoloso	Montreal	22	[redacted]	variabile
Buenos Aires	6	[redacted]	sereno	[redacted]	12	[redacted]	sereno
Copenaghen	16	24	variabile	New York	20	29	nuvoloso
Dublino	11	21	nuvoloso	Parigi	12	24	nuvoloso
Francoforte	14	24	variabile	Pechino	21	30	nuvoloso
Gerusalemme	20	31	sereno	Rio de Janeiro	14	[redacted]	[redacted]
Ginevra	15	[redacted]	[redacted]	Sydney	10	15	nuvoloso
Helsinki	16	[redacted]	[redacted]	Tokyo	20	22	[redacted]
Honolulu	24	31	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Il Cairo	22	30	[redacted]	[redacted]	23	33	variabile

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, [redacted] - Galleria Borella 3, t. 65901; **TORINO**, v. Roma 80 - s. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 440543-447544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699909; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 18, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-582560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236942/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573888; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825004-4071497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. [illegible]; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 28117; **SIRACUSA**, via Taro 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.800** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7300**, tecnici **L. 12.900**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 17** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

[redacted] di [redacted] di impiego e lavoro, [redacted] la legge [redacted] n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 160.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna [redacted] anticipata. Massima serietà.
PRES[redacted]
582.289 - 582.293 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 15 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4926 corso Francia [redacted]

A. AFIM accorda fiduciari 1/50 [redacted] anche in 48 ore a tutte le categorie. Visite domicilio. Tel. 707.3118.

A.B.A.CO prestiti 2/30 milioni in 24 ore a tutti anche firma unica [redacted] il solo estratto conto. Tel. 319.0114

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta. Nes[redacted]. Telefonare allo 011 503.783.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. CENTRALI via Milano vendonsi negozi ristrutturati varie metrature. Tel. 436.2809.

FIRM
piazza Castello muri negozio mq 250 su 3 piani, ottima posizione, locato scadenza '96, buon reddito. Permute con acquisto diretto. Dilazioni. Tel. 568.1312.

[redacted] Domande lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

BUONE [redacted], affidabile [redacted] offresi agosto [redacted]. Tel. 011 394.931.

DOMESTICA fissa referenziata esperta andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 011 650.5822.

DOMESTICO filippino patentato referenze controllabili esperto conduzione casa giardino cameriere. Tel. 011 650.5822.

commessi, baristi

21ENNE Cinese esperto barista offresi anche per eventuali altri lavori. Tel. 696.72727.

impiegati

ACCOMPAGNATORE guida turistica lingue inglese francese spagnolo libero agosto settembre. Tel. 011 812.1413.

RAGAZZO 23enne cerca lavoro come impiegato, pratico computer, contabilità e buona dattilografia. Tel. 205.1287.

21ENNE diploma tecnico delle attività alberghiere buona padronanza inglese Francese e Tedesco occuperebbesi presso seria ditta turistica e [redacted]. Telefonare al 747.068.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI domestica fissa referenziata di qualsiasi età presso famiglia di 3 [redacted] ne alto guadagno. Tel. 011 650.5822.

[redacted] per agosto meccanici elettricisti [redacted] o carpentieri veramente capaci. Tel. 903 [redacted].

CERCASI urgentemente giardiniero 25/35enne referenziato per manutenzione giardino collina torinese. Tel. 011 832.789.

commessi, baristi

[redacted] **** in Vinadio Terme (CN) cerca per periodo 9-23 agosto cuoco commis sala cucina. Tel. 0171 959.395.

impiegati

SOCIETA' di servizi assumerebbe ragioniere/a con esperienza pratica di contabili[redacted], bilanci, normative ed adempimenti [redacted] età minima [redacted] anni. [redacted] allegando curriculum a: Publikompass 8051 - 10100 Torino.

19 Vendita alloggi

A.A. PALAZZO Juvarra via IV Marzo in [redacted] d'epoca completamente [redacted] rati vendonsi ultimi 2 appartamenti mq 68 e mq [redacted] Tel. 436.2809.

A. [redacted] La [redacted] ingresso salone 3 camere cucina [redacted] mutuo permute. Tel. 835.[redacted].

A. IL PORTICO [redacted] zona Vallette piano alto ingresso 4 camere cucina bagno termoascensore. Tel. [redacted] 544.

A. IL PORTICO zona Bertola libero in casetta alloggio di ingresso sala 2 [redacted] cucina biservizi. Tel. 835.544.

A. UTIP 562.8988 Crocetta libero in stabile d'epoca intero piano volendo divisibile mq 170 circa vende/permuta.

A. UTIP 562.8986 libero Parella spazioso luminoso ingresso [redacted] cucinino bagno 2 arie 2 balconi vende.

A. UTIP 562.8986 libero Pozzo Strada via Bardonecchia spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno vende/permuta.

ALLOGGIO libero luminoso piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO [redacted] ingresso 2 camere cucinino bagno 2 arie ottimo [redacted]. Nordedil 561.2760.

A L. 145 milioni adiacente corso Giulio C[redacted] ingresso 2 camere tinello [redacted] no bagno. Nordedil [redacted]

[redacted] vicino [redacted] primo piano 190 mq Lit. 350 milioni. Tel. 385.1690.

[redacted] viale Lagni in villa quadrifamiliare libero 120 mq con giardino [redacted] anticipo. CST 780.0068 - 788.300.

CORSO Peschiera [redacted] ingresso [redacted] camere tinello cucinotta bagno piano alto [redacted]. Nordedil 561.2760.

[redacted]**O PESCHIERA** 180 mq Lit. 220 milioni e Lit. 300 milioni di mutuo. Tel. 385.1690.

FIRM
Centro (corso Matteotti) [redacted] ampio soggiorno 2 [redacted] biservizi 3° piano termoascensore portineria. Permute dirette. Tel. [redacted]

FIRM 568.1312 Mirafiori (corso [redacted]) libero ristrutturato ampio [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted].

[redacted] 568.1312 S. Paolo (piazza [redacted]no) libero [redacted] ristrutturare casa decorosa camera cucinotta bagno L. 62 milioni con L. 10 milioni contanti e rate mensili.

[redacted] 568.1312 piazza Bernini attico [redacted] to da ristrutturare camera cucina bagno in bella casa. L. 125 milioni.

[redacted]
vendonsi villette unifamiliari a schiera [redacted] mutuo agevolato reg[redacted]. Per informazioni: Tel. 011 562.7411 Arcasi spa via Volta 8/b Torino.

LIBERO a L. 170 milioni via[redacted] in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno. Emmedue 562.8766

LIBERO [redacted] Brescia a L. [redacted] milioni dilazioni [redacted] bagno tutto nuovo 2 arie. Emmedue 562.8487.

LIBERO [redacted] Peschiera [redacted] urbanistica) [redacted] camere e servizi privato vende a privato. Telefonare 920.3734 ore 20 - 21.

[redacted] S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto [redacted] prezzo interessante. [redacted] 561.2760.

LIBERO via Lancia ingresso 2 camere cu[redacted] bagno [redacted] arie L. 138 milioni volendo mutuo 1ª casa. Nordedil 561[redacted].

[redacted] libero bilocale mansardato tutto nuovo termo autonomo bagno L. 27 milioni e mutuo. Emmedue 562.8062.

RIVALTA San Vittore villa nuova salone 4 camere cucina taverna mansarda box L. 600 milioni. Grimaldi Rivalta 958.2602.

MONOLOCALE servizio balcone e mansarda, Lit. 95 milioni. Tel. 385.1690.

SPAI C Antibes la Garoupe esclusivo "Pieds dans l'eau" mq 130 da ristrutturare. Tel. 812.7177.

SPAI D Nizza, Fabron in signorile complesso in costruzione vendesi appartamenti varie metrature con finiture di lusso a partire da L. 90 milioni. Tel. 812.7177.

SPAI E St. Aygulf-Port Frejus complesso di villette individuali da 160 a 320 mq con giardino privato piccoli laghetti sorgivi zona equitazione, campo golf, tennis, piscina da L. 2.500.000 al mq. Tel. 812.7177 - 0033 93.822.524.

SPAI F Nizza Place Garel zona porto in casa d'epoca completamente ristrutturata pronta consegna vendesi bi/trilocali con cucina arredata, box auto a partire da L. 130 milioni. Tel. 812.7177 - 0033 93 822.524.

VENDESI appartamento libero corso Spezia camere tinello cucinino servizi ottimo L. 105 milioni. Tel. [redacted]

SPAI G Moyenne Corniche complesso di villette varie dimensioni con giardino e piscina privata vista panoramica mare e collina; appartamenti da mono a trilocali consegna estate '93. Tel. 812.7177.

VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509.243 - 011 582.9257.

VILLA nuova a Volvera su 2 piani 3 arie mq 180 con terrazzo giardino box L. 285 milioni. Emmedue 562.8766.

VILLA 370 mq Castiglione bella recente panoramica terreno 2700 mq L. 600 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VINOVO libera villa a schiera ottime rifiniture tavernetta giardino box L. 580 milioni. CST 788.300 - 780[redacted].

21 Offerte affitto

AFFITTASI a prossimi sposi comprendendo mobili zona Lucento 2 camere tinello cucinino bagno L. 350 mila. Tel. 329.0593.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione impresa artigiana esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria. Tel. 903.1402.

DECORATORE tappezziere lunga esperienza esegue lavori industriali e privati disponibile periodo ferie. Tel. 281.834.

33 Matrimoniali

[redacted] con protesi acustica conoscerebbe scopo matrimonio signora anche pari condizioni. Scrivere: Publikompass 8434 - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI San Bernardo [redacted] Terranova Maremmani Alani Arlecchini Collie Pincher Volpini Siberian Husky Dobermann e gatti persiani. [redacted].085.

GATTINI persiani con pedigree privato vende a partire da L. 250.000. Telefonare 945.1727.

45 Ville, app., cascine per [redacted] acq.-vend

A. 220.000.000 presso Cav[redacted] 4 letti mq 140 subito abitabile più rimessa e mq 3000 giardino. "La Borsa" 359.482.

ALASSIO Albenga complesso cinquecentesco costruttore vende ultimo grande bilocale abitabile subito. Termoautonomo, giardinetto, posto auto, agevolazioni. Tel. 0182 541.388 - 540.210.

ALPIQUE CASE Avigliano casetta subito abitabile camere cucina servizi giardino L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Cavagnolo casetta riattata 2 camere cucina biservizi L. 2 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Giaveno cascina in parte riattata 4 camere servizi terreno L. 20 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.

ARENZANO società vende direttamente appartamenti da 76/126 mq con giardini e terrazze a partire da L. 164 milioni. Box L. 30 milioni. Vicinanze stazione Leopardi 15/21 tel. 010 912.3354.

IMMOBILIARE LA TOUR Valle d'Aosta Ottomont terreno edificabile con progetto approvato per una villetta bifamiliare. Tel. 0165 43.741.

IMPERIA entroterra a 7 Km villa arredata [redacted] mare 220 mq. [redacted] locali biservizi L. 185 milioni. Tel. 0337 242.859.

JUAN LES PINS nuovo programma a 200 mt sp[redacted], vista mare. Bilocali da L. [redacted]. Piedra. Tel. 011 437.5591.

[redacted]**TONE** linea diretta con la Costa Azzurra Europazur propone monolocale a 2 passi dalle spiagge con una piccola vista mare L. 95 milioni. [redacted] Torino 500.122.

MENTONE linea diretta con la Costa Azzurra Europazur propone bilocale nella zona del Porto di Garavan con vista mare L. 190 milioni. Ufficio Torino 500.122.

MENTONE monolocale centrale 30 mq FF 450 mila. Bilocale 65 mq box a 300 mt mare FF 800 mila. Tel. 0033 93 575.708.

NIZZA Mont 'Baron' villa 200 mq vista mare, piscina. Perizia FF. [redacted]000 trattabili. Urgente accettasi agenzia. Tel. 0163 275.807.

SARDEGNA S. Teresa Conca Verde, confinante mare [redacted], 2 camere, 2 servizi, salone, g[redacted] terrazza, occasione. Immobilsarda 0789 754.590.

SPAI A Antibes centro vendesi prestigiosa villa art deco 1930. 21 camere su 3 piani parco 5000 mq splendida vista sul golfo, la città vecchia, il porto, le Alpi, possibilità di ampliamento, dependance, piscina, tennis, green di golf. Tel. 812.7177.

SPAI B capo spiaggia de la Salis vendesi ultimo piano mq 230, salone, soggiorno, [redacted] 3 camere, bagno padronale con Jacuzzi doppia, 2 servizi, cucina, terrazzi mq 120 con vista sul golfo, Cap Ferrat, le Alpi, riscaldamento e condizionamento autonomo, 2 garages, arredo e rifiniture di lusso. Tel. 812.7177.

140.000.000 Verzuolo (Cn) cascina indipendente 4 lati con 1000 mq prato mezza montagna vendesi. Tel. 858.225.

19.000.000 casetta abitabile subito breve distanza Torino tutti i servizi vendesi. Tel. 858.225 - 858.303.

89.000.000 casetta collinare di 180 mq con giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 858.225 - 858.303.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, [redacted]

ABRUZZO affitto e settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.050.

AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette e prezzi vantaggiosi 0533 39.416.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Agosto/settembre. Tel. 0541 387.098.

SIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, invierò fotografie 0431 430.426 - 439.261 - 43.429.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Cesenatico Wivien Hotel *** tel. 0547 85.885 cosi verde piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione L. 46 mila/75 mila. Sconto famiglie.

ISOLA Elba Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.286.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratiaciolo tre stelle 0185 324.000 pensione completa agosto 60 mila dal 23-8 55 mila.

[redacted] Hotel Parco dei Principi **** tel. 0541 380.055 sul mare - formula club frigo bar - cassaforte - piscina idromassaggio solarium sauna palestra parcheggio pensione completa da L. 72 mila.

[redacted] Villa Mauri tel. 0541 720.232 direttamente spiaggia stracciatissima camere servizi balcone parcheggio recintato. Pensione completa da L. 32 mila.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO.
RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.

Estate '57: il termometro salì a 42°.

TIPO E TEMPRA.
QUEST'ANNO L'ESTATE
LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 AGOSTO
TIPO E TEMPRA VI
OFFRONO UN PIACERE
CHE NON HA PREZZO:
L'ARIA CONDIZIONATA
A METÀ PREZZO.

D'estate gli [redacted] hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di [redacted] sotto il sole. Ma quest'anno [redacted] sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto. Fino al 31 agosto, infatti, Tipo [redacted] Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore [redacted] Tempra [redacted] metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle [redacted] ordinazione.

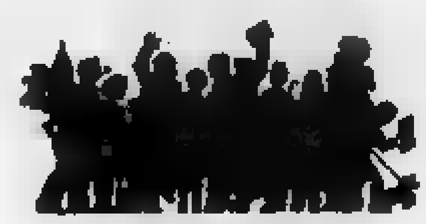
Estate '92. Ecco un'idea bella [redacted] il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare [redacted] piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di [redacted] perdere tempo.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/8/92 per l'acquisto di tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in [redacted].

Redazione CISV - c.so Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011.894307



Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Specchio dei tempi

Abbonamenti

Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì [redacted] venerdì: 9-12,30; 14-18

Libreria Internazionale del Salone

[redacted] lunedì [redacted] 6-19,30 - Domenica 6-12

UN FILM SU NORIEGA

Un film sulla vita e le avventure di Manuel Noriega, l'ex presidente di Panama e narcotrafficante condannato negli Usa, che realizzerà la Mgm, sarà girato in Honduras, a Panama e a Miami.

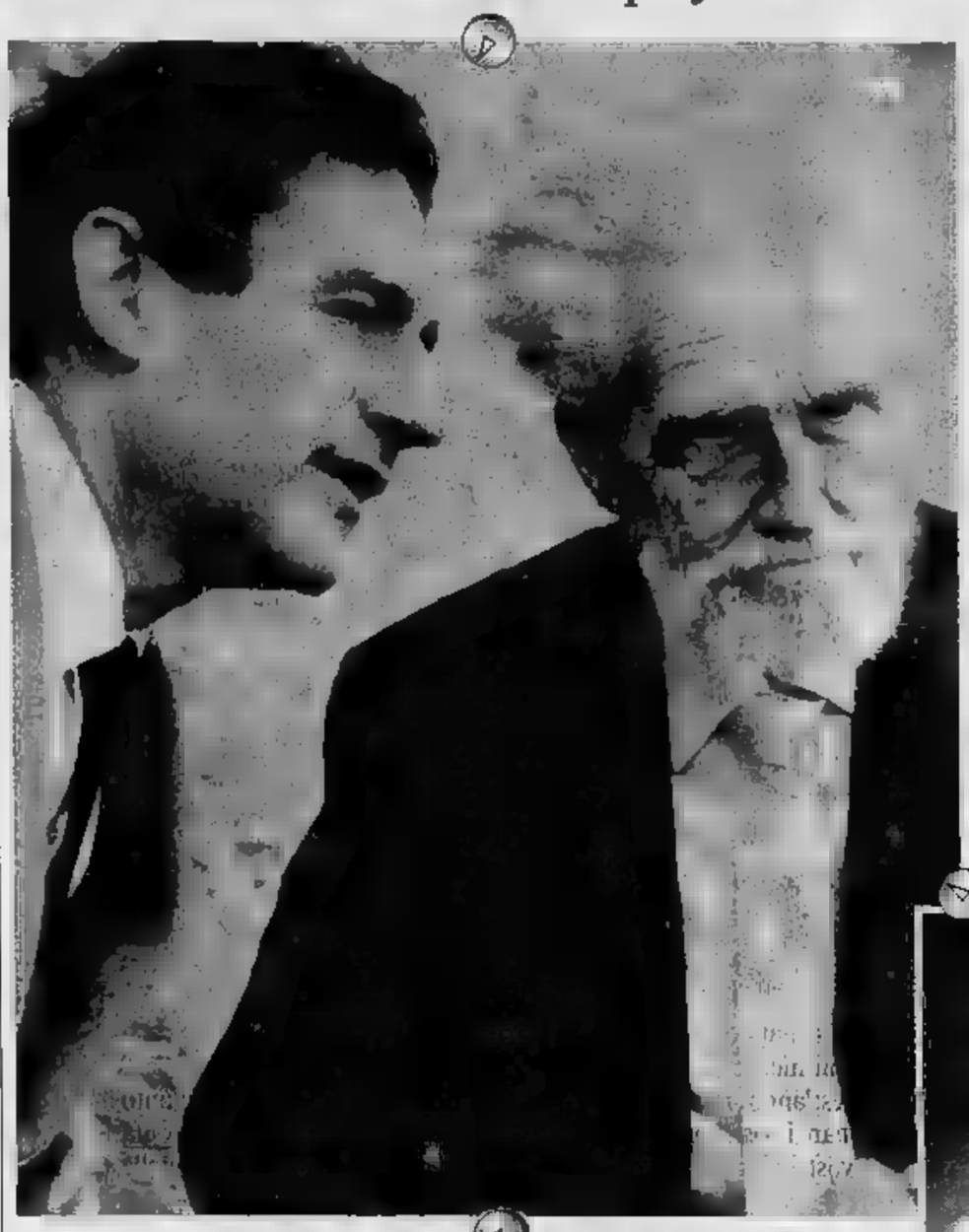
L'AIDA SULLA SCALA

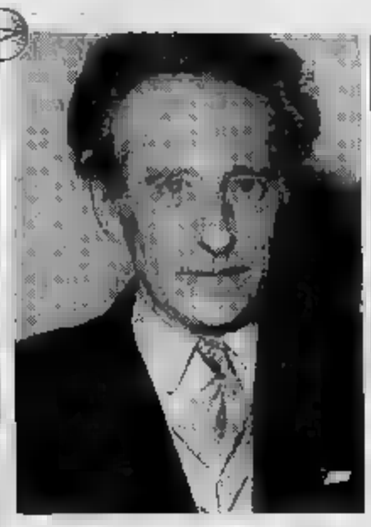
Il corteo storico dell'Aida ha sfilato ieri a Roma: sulla scalinata di Trinità dei Monti la Aprile Millo ha cantato alcune arie, e il coro si è esibito per romani, curiosi e turisti.

LA MEMORIA. Da Duchamp a Jackie Kennedy, da Pound a Horowitz: il maestro ricorda

MENOTTI

Eterna giovinezza dono degli amici





Sopra, il pianista Vladimir Horowitz e a destra Jean Cocteau, dei primi ospiti a Spoleto. Qui accanto, Martha Graham, un'amica degli di «Capricorn». Nella fotografia grande, Giancarlo Menotti con Ezra Pound a Exto, e sotto Jacqueline Kennedy

SPOLETO

SULLA cornice della porta, al piano nobile di Palazzo Campello, la scritta «Ubi Amici Ibi Opes» (Dove ci son gli amici, ci son le opere) sembra fatta apposta per lo inquilino che viene da qualche anno, all'inizio dell'estate. Allora, nei saloni affrescati con decorazioni in stile pompeiano di un verde che si confonde col fogliame delle vetrate, c'è un viavai di gente. Eleganti ragazze di buona famiglia vegliano sul fanno i cerberi, ma Giancarlo Menotti finisce col ricevere tutti: seguitando ad occuparsi in modo capillare del Festival, l'«opera» che gli ha dato un successo indiscutibile e una celebrità forse maggiore di quella ottenuta la musica.

Vestito con l'elegante nonchalance di sempre - giacca chiara, camicia a righine, cravatta a piccoli disegni su pantaloni e impeccabili church's -, a ottantun anni Menotti sprizza vivacità sfoderando il fascino della sua voce pastosa e di un riso infantile che gli serpeggia negli occhi esplodendo volentieri in risa. Comincia con voce lenta. Dice di essere stanco e di sentirsi in colpa per non essersi occupato abbastanza della sua l'unica cosa che stia oltre alla famiglia che s'è trent'anni adottando Francis Phelan. Perciò fa e passerà il resto dell'estate nel suo castello di Yester House, in Scozia, a lavorare ad alcune composizioni oltreché alle *Memorie* e ad un romanzo, *The Unimployables*.

«Ormai, è lontano il tempo in cui mi circondavo di amici, soprattutto l'estate. Non amo il passato, preferisco il presente ma è vero che ho dei buoni ricordi degli anni di *Capricorn*.

Gli ospiti del «Capricorn»

«E' stato un periodo di grande creatività. Insieme con Samuel Barber, il primo amico al mio arrivo in America nel 1928, e Robert Horan abitavo a Mount Kisko a poche miglia da New York. La casa aveva una bellissima posizione in cima a una collina disabitata e la vista spaziava sul Croton Lake. Era disegnata da Lescaze in modo molto funzionale con un grande soggiorno al centro e, ai lati, due ali abbastanza indipendenti che ci permettevano di lavorare in autonomia. La dépendance nella parte bassa della collina sembrava fatta apposta per avere degli ospiti e prestissimo il *Capricorn* divenne un punto di ritrovo soprattutto nei fine settimana d'estate.

«Venivano Jane e Paul Bowles, Pavel Tchelitcev, Marino Marini, Matta, Cartier-Bresson e giovani poeti surrealisti... e Virgil Thomson, Vladimir Horowitz, Marta Graham, Balanchine, Poulenc. Horowitz suonava e qualcuno di noi cantava. Si giocava a bridge, si discuteva e si mangiava in continuazione alternandoci in cucina. Naturalmente il mio risotto alla milanese era il più richiesto. Le conversazioni a ruota libera a volte diventavano dei veri giochi ma facevamo anche sciarade e disegni che purtroppo sono andati perduti. Un vero maestro di invenzione era Marcel Duchamp, che la prima volta venne al *Capricorn* insieme alla moglie di Saint-Exupéry, Consuelo.

«A Duchamp piacevano i giochi con un sottofondo magico e si divertiva a leggere il futuro secondo uno procedimento. La notte metteva fuori dalla porta una bottiglia di latte quasi vuota dentro un uovo fresco. Al mattino s'era formato un amalgama, una specie di albero della vita secondo lui, che tentava di interpretare. E ci fu il periodo delle "bottiglie". Duchamp era molto simpatico e scanzonato. All'epoca, eravamo nel '46, da tempo aveva smesso di dipingere e si interessava solo ai ready made e agli scacchi, naturalmente. Ricordo che stava lavorando alla scatola... Benché non facessimo sedute spiritiche, discutevamo molto di magia; Menotti ne fu influenzato. Compose *La Medium*. In scena a New York, l'opera fu vista volta da Toscanini, il primo ad intuire il talento del giovane venuto da Cadegliano, un paese di confine tra Lombardia e Svizzera.

«... Al *Capricorn* discutevamo anche di arte e di poesia - prosegue Menotti -. C'era Spender, qualche volta venne anche Auden e la conversazione procedeva in modo spontaneo e immaginoso. In casa mia ho sempre evitato quell'aria pesante, tedesca, della discussione intellettuale in termini di gravità, di spiegazione meticolosa, che mi pare vada sempre più di moda anche in Italia. Al *Capricorn* ci ritrovavamo tra artisti, tutti più o meno fra i trenta e i quaranta, ma non avevamo l'abitudine di parlare direttamente di quello che stavamo facendo. Tra di noi l'arte era una specie di segreta. D'altronde, io rifuggo dalle analisi perché credo che non si possa parlare seriamente dell'arte che è un mistero. Si può soltanto lavorar sodo per realizzarla...».

In quegli oltre a comporre numerosi concerti, Menotti mise in scena una dopo l'altra *Il Console*, melodramma che denuncia l'orrore del totalitarismo, *Amahl e gli ospiti notturni*, un'opera per bambini che Toscanini considerò la migliore, *La santa di Bleecker Street*; *L'Unicorno, la Gorgone e la Manticora*. Poi, nel 1958, cominciò l'avventura di Spoleto.

«Perché l'ho fatto? Non lo so, ogni volta dò delle risposte diverse perché è difficile afferrare veramente se stessi. Qualche volta penso che il Festival dei due mondi sia stato per sfuggire al mio tormento di compositore. Qualche altra, che è stato un modo per sentirmi utile. Forse è un retaggio del mio misticismo adolescenziale. Quando a diciassette anni arrivato in America per studiare, ho perso la fede ho seguitato a essere affascinato dai santi e da coloro che, avendo qualcosa in più rispetto agli altri, sanno donarlo... Creando il festival ho evitato quel tormento d'artista che ti perseguita qualsiasi momento. Mi sono messo a fare un mare di altre cose e ho capito tardi un artista per servire la società deve per prima cosa servire la sua arte».

A Spoleto, Menotti comprò un palazzetto a due piani con sopra una magnifica loggia affacciata sulla piazza del Duomo, che ospitò feste in cui si faceva l'alba. Vi alternarono artisti già celebri Jean Cocteau, Saul Ballow, Henry Moore che nel 1965 fece le scene e i costumi per il *Don Giovanni* di Mozart, Luchino Visconti, Grotowski, Roman Polanski, Thomas Schippers, l'architetto delle cupole geodetiche Bookminster Fuller e giovani talenti come Antonio Gades, scoperto a Roma affamato e senza un soldo proprio dal padrone di casa. «Si facevano giochi di mondo cari a Visconti. Per esempio il gioco della Torre, a lui era perfido, a volte davvero sadico, nel chiedere o nel rispondere. Gli piaceva mettere in imbarazzo i presenti per vedere le loro reazioni e i litigi, le gelosie e i rancori che ne derivavano. Godeva nel mettere alla berlina qualche povera attrice o qualche povero attore che vedendosi rifiutati scoppiavano in lacrime. Il gioco della verità, era quello che faceva le domande più imbarazzanti e confesso di non aver mai risposto con sincerità...

«Ricordo una serata che si concluse in modo spiacevole. Eravamo sul terrazzo di casa mia e facevamo un gioco che aveva inventato proprio lui. Una persona bendata, dopo aver baciato tre volte sulla bocca, doveva scoprirne l'identità, o almeno dire se si trattasse di un o di una donna. A volte la situazione era comica perché c'erano mariti e mogli che non si riconoscevano mentre indovinavano benissimo i loro amanti. Quella sera, a un certo punto è bendato Tomas Milian e Visconti lo condusse davanti a una ragazza aveva molta peluria sul mento e sulle labbra. Milian, con aria decisa, dopo il primo bacio disse: "Questo è sicuramente un perché ha barba e baffi!".

«La ragazza restò male, allora decisi di smettere giochi, che scomparvero del tutto dopo la morte di Visconti. Mi resi conto del loro risvolto di crudeltà e di quanto fossero dirompenti, nello spirito, quelli al *Capricorn* dove la parola d'ordine era la gioia di vivere e i rapporti erano paritari, non tanto tra artisti più o meno celebri quanto tra esseri umani che hanno qualcosa da comunicarsi.

«A me la celebrità non ha mai fatto un grande effetto. Ho conosciuto tanti grandi artisti e con quelli che ammiravo più mi è capitato di intimidirmi per paura che, conoscendomi, potessero trovarmi meno interessante di quanto io trovassi loro. Lo dice quasi in un soffio, col disagio di rivelare qualcosa di molto intimo. «Pound mi ha commosso non per la sua poesia ma perché anche lui soffriva di senso di colpa. Mi parlava di nessuno dopo qualche giorno, qui a Spoleto, cominciò a ripetermi: "Non sono nessuno, non merito tutta questa attenzione".

«Però c'era in lui anche un tocco di fumismo. Spesso ho sospettato che la reticenza e il silenzio fossero una maschera più che il segno della follia o la conseguenza dell'internamento che aveva patito... Poi, quest'uomo che aveva finito per rifiutare la poesia, voleva sentire solo Schumann e Schubert. E li amava al punto che quando in Piazza viene suonata questa pare che il fantasma vi aleggi attraverso inspiegabili rumori di imposte sbattute... Pound detestava la musica contemporanea, Ginsberg e i poeti della beat generation; è curioso che proprio lui, considerato un pioniere della poesia moderna, avesse gusti in fondo convenzionalissimi.

Amante del confort e delle belle maniere, Menotti dice di sentirsi offeso dalla volgarità. Rifiuta l'accusa di frivolezza che spesso gli è stata mossa e ci tiene a dire che apprezza moltissimo la genuinità della gente semplice come Agnese, che da sempre si occupa della casa a Spoleto ed è diventata una famiglia. Anche il jet-set al maestro piace chi unisce grande classe a semplicità. E come esempio prende la spigolosa Jackie. «Con Jacqueline Kennedy ho sempre avuto dei rapporti cordiali. E' una donna timida in cui non ho mai visto una sbeffata. Il terrore della folla. Certo il suo matrimonio con Onassis ha stupito anche me, ma più d'una volta mi aveva detto: "Mio marito mi ha messo in una situazione che non riesco a sostenere... rappresenta un idolo che sono. Io mi sento prigioniera di quegli ideali"».

In una delle estati spoletine, e precisamente trent'anni fa, Menotti ha incontrato quello che diventando figlio l'avrebbe pacificato rispetto a certi sensi di colpa alleviando le croniche «inquietudini metafisiche».

«Nella mia vita di scapolo a un punto ho avuto il desiderio di un ancoraggio forte, qualcosa che oltre alla mia musica desse un senso concreto alla mia vita. Chip non aveva famiglia, aveva bisogno di un padre che lo prendesse per mano... Grazie a lui, che è costruito una vera famiglia, ho dei nipotini che adoro... Ah, vieni vieni, accola qui una delle mie gioie!» esclama abbracciando Claudio, quattro anni, che gli tende un disegno.

«Come ma, Claudio le fiabe e vuole che gli faccia il gioco mostro. Allora io lo spavento inseguendolo finché lui uccide la spada plastica. Ma subito dopo mi dà un bacio e resuscito. Questo gioco mi fa sentire immortale e mi fatto perdere la paura della morte... Ahimè non ho il dono fede... ho soltanto dubbio,... Ho un'amicizia Suor Pia, una Carmelitana che vive a Filadelfia e che mi quasi ogni settimana firmando "La tua ombra"/Cerca di convincermi che debbo rientrare nel della Chiesa credo che la deluderò...».

grandi amicizie maschili della sua vita? Menotti, un po' alle strette, sorride, stringe i braccioli della poltrona: «Ho sensuale come una specie di prigione e un sentimento che ha qualche di falso perché scompare quando, finito il desiderio del corpo dell'altro, il rapporto si rompe...». Quanto ha pesato quel parroco di Cadegliano che in musica cartelli del tipo: «La donna è il demonio... La donna è impura»?

Samuel Barber, forse

Menotti scoppia a ridere: «Sì, era proprio un misogino pochi. col mio senso dell'amore non c'entra. Io con le donne ho avuto anche relazioni molto profonde. L'erotismo, quando funziona, è cosa bellissima, è pure meravigliosa illusione. E' l'argomento della mia *Maria Golovin*». Ma Samuel Barber, bellissimo e pieno di talento, l'amicizia durata tutta una vita non è stata anche un grande amore? Menotti ride di nuovo e a questo punto non si sottrae: «La bellezza, a volte, è l'irresistibile. Forse, forse è stato un amore... con Schippers o con le altre persone che sono state importanti nella mia vita, ma di questo parlerò nelle mie *Memories*.

Mentre mi accompagna alla porta, gli chiedo il segreto della sua giovinezza. «Sono le erbe. una fornitissima collezione di essenze. Le efficaci il Ginseng, e addirittura miracolose il chaparral, un'erba indiana che in Italia si trova e che è straordinaria per la pelle. Mi piace scovarle nei negozi e anche coltivarle io nel giardino di Yester di cui mi occupo personalmente. Ecco, oltre ai giochi con Claudio, quando smetto di comporre o di scrivere è l'occupazione che più mi distende, soprattutto l'estate...».

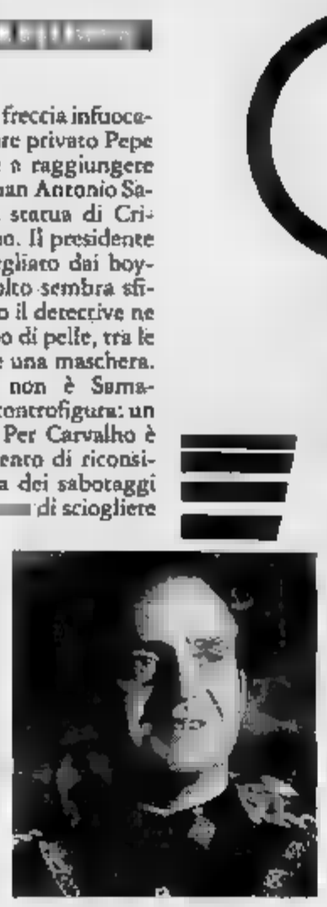
Paola Dècina Lombardi

Dalla villa americana ai giorni di Spoleto: «E Visconti inventava giochi sempre più crudeli»

12ª PUNTATA

SABOTAGGIO OLIMPICO. Il giallo firmato per «La Stampa» da Manuel Vázquez Montalbán

Guidato da una freccia infuocata, l'investigatore privato Pepe Carvalho riesce a raggiungere la prigione di Juan Antonio Samaranch, nella statua di Cristoforo Colombo. Il presidente del Cio è sorvegliato dai boyscout, il suo volto sembra sfigurato. Quando il detective ne afferra un lembo di pelle, tra le sue dita rimane una maschera. Il prigioniero non è Samaranch, ma una controfigura: un mezzadro. Per Carvalho è giunto il momento di riconsiderare la trama dei sabotaggi olimpici, e di sciogliere l'enigma.



Il re di Spagna Juan Carlos di Borbone. Forse alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi nella tribuna presidenziale non c'era davvero lui

I Giochi truccati: all'inaugurazione erano presenti solo controfigure?

In alto, il soprano Montserrat Caballé. Sotto, il tenore José Carreras. Anche loro erano mascherati?

Il rebus del re mascherato

I saggisti letterari di moda, Steiner, Frye o Teodorov, ciascuno le proprie radici e capacità di influenzare il futuro, si muovono la sicurezza garantita dalla speculazione dal "topos" classico Teodorov, tentato dalla postmodernità, è costretto a fronteggiare foresta di casistiche, forda un incrocio dopo l'altro, da un innesto dopo l'altro, patrimoni narrativi. ricerca nuclei di riduzione sembra più alchemica, a questo punto, che scientifica, soprattutto dopo drammatica constatazione del fallimento di ogni tentativo di scientifismo letterario. La frase non era di Carvalho, uno dei giovani critici letterari del quotidiano *El País*, che Carvalho consultò angosciato sul problema della trama della soluzione in una propo narrativa in cui l'impostazione veniva determinata dal lavoro su commissione, commissione olimpica, per una rativa da contenitore al servizio un'operazione politico culturale da contenitore per un logico ricorrere all'esagerazione imposto dalle circostanze e perché sarebbe gesto abietto scrivere un a puntate, luglio e agosto, con una rigidità strutturale che non si perpiù nemmeno i patiti del romanzo mitteleuropeo tra due guerre, quali guerre non importa.

era ovvio che Samaranch era la sua controfigura, che figlia bastarda di Tito preparava la rivoluzione rimandata, che gli giovani della sinistra spagnola (più precisamente catalana) che per dieci anni avevano servito la burocrazia neoliberale socialista erano pronti una volta alla lotta armata, rinunciando in alcuni casi alle carte di credito Visa oro per un massimo un milione pesetas al mese. E inoltre, che Bush cercava guerra in cui cacciare naso prima perdere le elezioni, che potevano contarsi dozzine di nemici dell'olimpismo in genere e dei Giochi olimpici Barcellona in particolare, che la principessa Anna di Inghilterra si incapricciata un tempo del trono Cio occupato da Samaranch del ministro dell'Interno spagnolo, Corcuera, cui ammirare l'aspetto torero cavallo le basette corte... Come era possibile combinare una trama simili presupposti, senza dimenticare che i nazionalisti catalani facevano influenzare più dai viaggi di Gulliver che dal manuale della guerriglia Che Guevara? Ma situazione richiedeva ormai l'esposizione delle trame e conoscendo stesso per quanto possibile, a cinque o sei giorni dalla conclusione dei Giochi, Carvalho decise di rifugiarsi nella casa di Valvidrera a meditare. Dopo essersi spogliato, accese il fuoco nel camino con il volume *Olimpiadi dello spreco e dell'inganno*, edizione italiana del libro di una certa Ulrike Prokop. Non aveva sotto tiro abbastanza letteratura olimpica bruciare un libro al giorno e rimandò con esplicita ghiottoneria la cremazione quelli rimasti. ghiottoneria parallela si preparò cena che volle all'altezza dell'immaginario afrodisiaco della situazione. Vale a dire, lo stimolo erotico più alla mano, seppur mediocre e intuito come po' immasticabile, era stata la culturista serba figlia Tito. Quali menù associava a quel corpo immangiabile? Senza dubbio un salmì. realizzarlo, qualsiasi carne due (perché non culturista?) andava per diversi giorni per poi cuocerla nel sangue e nei vini più rossi della terra. nessun vendeva polpa di culturista, nemmeno i mercati alimentari quella che era la Berlino occidentale e Carvalho si rassegnò a un semplice stufato toro, cotto insieme a tante cipolline, perché le cipolline negli stufati servono da lucernario indicante altre realtà, proprio come quei versi di trovatori adoperati da Pound per equilibrare l'americanata di cacciare geroglifico egizio nel mezzo una poesia.

Stufato toro fosse ai primi d'agosto, una bottiglia di irripetibile Rioja 1904, in un ritorno al rispetto per i vini della Rioja, dopo un lungo e arricchante viaggio in quelli del Duero: e Carvalho si ritenne ormai pronto a legare i diversi intrecci della storia. Per cominciare, fu evidenza che Samaranch non presenziato all'inaugurazione dei Giochi, ma la sua controfigure, lo costringeva a domandarsi: quali altri personaggi c'erano nella tribuna presidenziale? Mancava anche Pujol. Era questa l'intuizione intermittente mandatagli dalla videoregistrazione. Il presidente dell'Autonomia Catalogna suole infiorettare la gesticolazione sempre più manierata ammiccamenti facciali e invece in quel video Pujol non aveva mosso nemmeno le braccia per contare le banditore, e ammiccava l'aiuto di muscoli ribelli e occhi con volontà di fuga. Nemmeno il Re era il Re, e quando Samaranch, Pujol e Re non erano chi erano, po essersi il premier Felipe González e signora? E i cantanti Plácido Domingo, la Caballé, Carreras, Aragall, Puns, Berganza, e gli atleti? Erano veri Carl Lewis e Magic Johnson? Forse l'unico personaggio vero era la principessa spagnola che scoppiò in lacrime nel vedere il brioso fratello in testa alla sfilata della delegazione patria. Ma tutti gli altri indossavano la maschera, si poteva addirittura sospettare che l'intera liturgia dei Giochi fosse una mascheratura. Perché una simile finzione?

In una storia d'avventure *ancien régime* la trama richiede una causa e un effetto privilegiati, un perché e uno scopo che solito sono classicamenunivoci. Per esempio: Fu Man Ciù disposto impadronirsi del mondo Spectre, la società segreta del male cui si batte James Bond. Preistoria delle storie. Ora, in piedisordine susseguente alla caduta del Muro di Berlino e alla scoperta che quasi tutti i membri del Politburo sovietico erano stati agenti Smiley, come controllare la trama? Dedi assoggettarsi ai tempi. Poiché i Giochi olimpici iniziavano la direttura finale, la soluzione voleva una data fissa era valido ogni tentativo di intreccio. Un colpo di pugno spaccò il vetro di una delle finestre della e dietro il pugno si intrufolò la culturista figlia di Tito. Urgeva trovare la soluzione.

Manuel Vázquez

(12. continua)

traduzione Haidi Lyria

Copyright «La Stampa»

LETTERE AL GIORNALE

Palermo, con Faccetta nera torna Lili Marleen; la giostra crudele

Revival e sommergibili

A Palermo per consegnare i premi Alberto Favara e Rosa Balistreri (Rinnovamento e ricerca folclorica), ci spostiamo da un albergo all'altro per evitare squadre giovani carabinieri che dovrebbero alloggiare noi, la ball piena di fucili mitragliatori e pistoloni d'ordinanza. Ne troviamo uno pieno contro. C'è l'aria condizionata, ci militari al ristorante del Roof Garden pi ci in sottofondo canzonette degli Anni Quaranta: *Lili Marleen*, *La del sommergibili* (rapidi ed invisibili... ridendo in faccia a Monna Morte ed al Destino!...»), *Rosamunda*. Non sappiamo se siano gli stessi che hanno avuto la brillante pensata di rilanciare nelle discoteche *Faccetta nera*, reintitolandola «Skin '38». La scusa dell'ignoranza è risibile: la non è del '38, ma del 1935, anno della tragica campagna d'Etiopia. Alla Rotonda di Monte Pellegrino, durante concerto, Giovanna Marini viene ostinatamente disturbata da un gruppetto di «amici Borsellino (!). Lei cantava la sua straordinaria ballata sui fatti di Reggio Calabria, quella Ciccio Franco Sbarre: autunno 1972... Alla fine, un gruppo ragazze fa invita alla tenda in piazza Politeama dove giorni fanno un digiuno contro la mafia. E' notte alta, sono in tanti, ricantano le nostre vecchie canzoni. Ci chiedono fare: e chi lo sa?

Michele Straniero, Palermo

Un telegramma salverà il porcellino

Mi riferisco alla lettera del signore spagnolo Rafael Arriaga Casas, pubblicata *La Stampa* 10 luglio, che termina queste parole: «Non credo che il popolo italiano sia quello che possa essere additato come modello» riguardo animali. L'autore della lettera ha ragione e noi, animalisti italiani, non abbiamo certo questa presunzione: noi abbiamo semplicemente accolto l'appello degli esponenti del movimento spagnolo «anti- » i quali ci hanno chiesto di far capire ai nostri connazionali la verità sulla corrida che è che una manifestazione arretratezza mentale.

In Italia esistono delle feste con sevizie sugli animali che - sebbene non raggiungano quasi mai l'atrocità di quelle spagnole né così numerose - rappresentano tuttavia un grave segno di sottosviluppo. Fra queste, segnaliamo, in quanto imminente, quella chiamata «La giostra del porcellino», programmata, per domenica 9 agosto prossimo, a Segni, in provincia di Roma. La «festa» consiste nello sferrare innumerevoli colpi di scopa ad un maialino, fra l'entusiasmo pubblico divertito dal terrore del piccolo animale. In Italia, abbiamo il vantaggio di possedere leggi che sanzionano tali manifestazioni. Abbiamo la possibilità di inoltrare denunce, confidando che la magistratura le prenda in considerazione. Un po' la persuasione, un po' con le denunce, in alcuni casi, abbiamo ottenuto che queste crudeltà siano state abolite. Invieremo il maggior numero di telegrammi - di espressi - al sindaco Segni per esortarlo a vietare la «giostra».

Clara Genero, Roma

Responsabile «Comitato Lidia contro corrida»

coni a pagamento degli onesti

Leggo su *La Stampa* di sabato 25 luglio che fotografi operatori delle tv, per poter riprendere il funerale di Borsellino, hanno dovuto pagare l'uso balconi. Ma fin dove il cinismo della gente? Fin dove arriva il dovere cronaca dei giornalisti? E' giusto sottostare ad un tale ricatto per ripresa tv?

Pochi minuti dopo che l'anziano magistrato Antonino Caponnetto ribadito, durante la cerimonia funebre, che «non è più tempo della gente che vive delle collusioni, degli attendismi, dei compromessi, delle furberie...», che nel nome di Paolo Borsellino si perpetra la prima collusione. Il primo tradimento alla memoria del magistrato. E' questa l'Italia degli onesti che vuole combattere la mafia?

Maurizio Ceste, Torino

ESPONDI S.P.I.

Gent. Sig. Del Buono, le confesso di aver paura. Prima, ancora la forza di irritarmi da cittadino qualunque circa l'incompetenza economica dei precedenti governi. Ora la «manovra economica» di Amato mi fa capire che veniamo portati tutti alla bancarotta definitiva. Si cerca in qualunque modo di racchiare 30.000 miliardi dalla parte ancora sana dell'economia nazionale, per gettarla in bocca a quel bubbone cancerogeno che è il Debito Pubblico. Con l'aggravante di quel che continua imposizione ai produttori reddito produrrà...

X. Y. (?)

«Una semper» arriva la bufera

Il poscriptum del lungo fax è significativo. Recita, infatti: «E' sempre delicato parlare di Bot e Cct, ma ci vuole il coraggio di iniziare. Lei ha questo coraggio? Prego omettere il mio nome». Gentile corrispondente che mi comunica il suo nome solo per pregare di farlo, non ho la preoccupazione, e tratta di aver coraggio, il problema è talmente evidente che persino un di questo governo (e un ministro competente, con un buon passato da difendere) come Reviglio parla di imposte «inique» da superare.

Dunque, la sua ipotesi che la continua imposizione ai produttori di reddito aumenterà la disoccupazione e soprattutto la disaffezione al lavoro conseguente recessione nel reddito o nelle entrate tributarie è più che plausibile. Ed è addirittura, inesorabilmente, previsto, promesso minacciato, garantito dal governo, un inasprimento della situazione, una bufera (un'alluvione torrenziale piuttosto che uno stillicidio) di una semper. A ogni modo, pubblico l'incipit delle sue proposte contro la «causa principale del Debito Pubblico», e cioè Bot e Cct:

«1) consolidare i titoli (indipendentemente dalla loro qualità scadenza) per ben 10 quelli a breve e per 15 quelli poliennali, fatti salvi unicamente i diritti comprovati di possessori esteri. Interesse del consolidato: 3% sopra d'inflazione. Vendita anticipata prima della scadenza consolidata: possibile, ma l'abbattimento di un 40% a diminuzione progressiva all'avvicinarsi di tale scadenza;

«2) metodo più rapido: imporre una tassa patrimoniale (o a qualsiasi titolo) del 2% sull'importo del titolo presentato rimborso. Data 1.500.000 miliardi l'attuale consistenza delle obbligazioni di Stato, pure arrotondando 1.000.000 miliardi, ecco che nel giro di alcuni mesi, ne verrebbe...» (continua alle prossime puntate).

Oreste del Buono

Jugoslavia, la colpa non è solo dei serbi

Sto trascorrendo le vacanze in Serbia e in Montenegro, e sento dovere di spiegare obiettività la situazione in Jugoslavia.

Purtroppo, l'opinione pubblica italiana e occidentale è negativamente influenzata dalla disinformazione con cui i massmedia espongono le tristi vicende che lacerano il popolo jugoslavo. Qui a Belgrado mi vergognato di essere italiano, cioè cittadino di un Paese il cui governo ha approvato l'imposizione di severissime sanzioni contro . Ciononostante, qui nessuno mi ha fatto colpevole: anzi, spesso la gente si è scusata con se le condizioni di vita a Belgrado più prospere come un tempo.

Giornali e tv italiani hanno indottrinato la gente, fino al punto farle credere che gli unici colpevoli della guerra civile in Jugoslavia siano i serbi. questi ultimi combattono da soli? Perché invece l'esercito croato può invadere impunemente Bosnia-Erzegovina, che nessuno in Occidente muova critiche verso Zagabria?

Marcello Savio, Belgrado

Invalidi di guerra niente esenzioni

Mi associo alle indignazioni del signor Caccavella con la lettera del 4 luglio. Mi dissocio quanto ministro della Sanità De Lorenzo, con lettera dell'8 luglio, ove afferma che ha sempre avuto cuore i diritti degli invalidi guerra, che hanno offerto alla Patria gli anni migliori, riportando menomazioni.

Carne da macello eravamo in tempo di guerra, elementi da sfruttare siamo oggi. Ho pensione diretta di guerra, ed in base alla legge finanziaria avevo chiesto il certificato attestante esenzione del ticket sanitario, subito rilasciato. Ma, con grande sorpresa, pochi giorni dopo sono stato privato. Il 26/3/1992 ho inoltrato istanza al ministro della Sanità, ma si è degnato di una risposta. Con puntuale solerzia invece è giunta la lettera con la richiesta voto.

Felice Raimondi, Cava (Cuneo)

e pistoleri

Appreso da un articolo sull'*Espresso* del 2 agosto di Marisa Rusconi che farei parte della categoria delle scrittrici lesbiche.

Non essendomi mai, né pubblicamente né privatamente, dichiarata in tal non ho potuto fare a meno di avvertire un profondo senso di disagio. Intendiamoci, non ho nulla contro le lesbiche (a proposito, che orrenda parola) né tantomeno contro coloro che, maschi femmine, fanno della differenza sessuale terreno di scontro, luogo ideologico, culturale, filosofico, etnico.

Il mio disagio dal constare che in quell'articolo si prende prestito la letteratura (nel caso specifico il mio ultimo libro *Non voglio farti male* pubblicato da Garzanti) per avallare definizione, in sostanza, un giudizio, una discriminazione, sulla mia persona perché questa scelta di parte - stando all'articolista, la quale è evidentemente edotta sulla mia sessualità più quanto non lo sia io stessa - io l'avrei fatta a mia insaputa.

Nessuno mi ha in proposito, mi ha telefonato per chiedermi: o labica?». è potuto succedere? C'è da chiederai.

In *Non voglio farti male* le protagoniste sono donne che raccontano (parole della Rusconi) senza veli, legami un po' disperati». I legami sono quelli di amicizia, di sentimenti profondi fra donne. non si tratta un libro autobiografico. Se nel mio prossimo libro assumessi le vesti di un mafioso, sarei imputabile penalmente? Sergio Leone, l'inventore del western all'italiano, sarebbe in realtà un pistolero e il magnifico Franz Kafka un bagarozzo.

Fingendo fare cultura, *L'Espresso* cerca di fare sensazione tirando in ballo in modo gratuito e infelice la mia sessualità, che è un fatto mio, intimo e personale.

Ippolita Avalli, Roma

[illegible] NEI PAESI DELL'EST: QUEDLINBURG. Qui batte l'intatto cuore storico dell'ex Ddr

Scacco occidentale al Medioevo tedesco

I «rossi pionieri» ora sognano la settimana sul Garda

[illegible] (ex Ddr)
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è tempo da perdere. Chi vuole respirare l'atmosfera incantata e medioevale [illegible] quella che è stata [illegible] culla della cultura tedesca - [illegible] Germania centrale, Mitteldeutschland - deve affrettarsi [illegible]. Il rullo compressore della «civilizzazione» occidentale, messosi in movimento due anni e mezzo fa con la caduta del Muro di Berlino, [illegible] avanzando sotto la spinta del consumismo [illegible] minaccia di travolgere, per modernizzarle, alcune delle più belle città storiche della ex Ddr. Già in Sassonia e in Turingia, città [illegible] Dresda e Weimar sono state «risanate» in parte con moderni fabbricati di cemento e nel cielo svettano gru giganteschi che promettono poco di buono.

Si sono salvate per il momento (ma quanto potrà durare?) nella terra di Bach, Cranach, Goethe, Haendel, Hegel, Humboldt, Lutero, Schiller e Schumann (e l'elenco potrebbe continuare), le cittadine dello Harz lontane dalle grandi vie di comunicazione.

Si sono salvate - ed è un paradosso - perché la quarantennale dittatura stalinista della Ddr e la vicinanza con l'invalicabile Cortina di ferro le hanno difese dalla commercializzazione e dalla superproduzione dominanti invece nella Germania Occidentale. Mentre questa si è americanizzata, le province della «repubblica-carcere» occupata dalle truppe dell'Armata Rossa (tutora presenti) non [illegible] no per nulla russificate. Sono rimaste quelle che erano, tristi e abbandonate, come erano state per secoli.

«Belle addormentate» chiamavano i rari visitatori occidentali le varie Naumburg, Quedlinburg, Blankenburg, Halberstadt, Wernigerode, cariche di storia. «L'estrema povertà della nostra Germania comunista ha mantenuto intatte le nostre città», dice Sabine Bahss, addetto stampa della città di Quedlinburg.

Molto è già cambiato, tuttavia, salvo gli stupendi edifici. Undici anni fa, quando venni a Quedlinburg con un sotterfugio, aggirando i controlli della polizia comunista, la mia [illegible] l'unica automobile nella cittadina medioevale, il più grande «monumento orizzontale» di tutta la Germania, con i suoi 1500 edifici storici sparpagliati su un'area di

Undici anni fa non c'era un'auto; oggi la gente è sempre povera, ma fonda [illegible] comitato «anticonsumista» per scongiurare grattacieli e [illegible]

A sinistra, bambini [illegible] Quedlinburg sciamano all'uscita della scuola. Accanto, una veduta [illegible] città, detta [illegible] «bella addormentata»

90 ettari. Soltanto qualche scassato autocarro che scaricava fumi maleodoranti e tanti [illegible] carri trainati da cavalli. Un panino nel Ratskeller, la cantina del municipio, costava [illegible] di duemila lire, la gente guardava con sospetto il forestiero e non apriva bocca.

Sulla piazza del mercato quattro autobus caricavano lavoratori della «Libera lega dei sindacati tedeschi» della Germania comunista designati dai comitati di fabbrica per una vacanza di tre settimane in alberghi di lusso sulle rive del Mar Baltico. Su altri due autobus salivano frotte di scolari della organizzazione comunista «Giovani pionieri» diretti a colonie montane. Nella Ddr, 12 dei 17 milioni di abitanti andavano in ferie ogni anno a spese dei sindacati e delle aziende, la vacanza e il nudismo erano le uniche libertà concesse dal regime dittatoriale in quello che era considerato [illegible] Paese più triste del mondo.

Oggi la [illegible] se la possono permettere in pochi. Dopo la caduta del Muro e la riunificazione (che in realtà è stata più un'Anschluss, un'annessione, che [illegible] ricongiungimento) l'economia della Ddr è andata in crisi, la Germania Occidentale ha imposto qui la vendita delle proprie merci anziché favorire la produzione industriale locale che è crollata del 75 per cento, mentre la disoccupazione [illegible] alcune zone supera il [illegible] per cento della manodopera.

Non ci sono soldi, soltanto i più intraprendenti, messisi in privato, fanno affari. I sindacati non possono più mandare in ferie i 5 milioni di iscritti di un tempo, le fabbriche fallite idem, le organizzazioni giovanili sono state disciolte. «Non rimpiango certo la dittatura - dice la funzionaria di un istituto demoscopico - ma per un [illegible] aspetto operai e studenti stavano meglio quando si stava peggio».

Ma in ferie bisogna pure andare dopo dodici mesi di studio e lavoro. E allora? Adesso che [illegible] Quedlinburg [illegible] i cavalli [illegible] scomparsi e con essi le donne che pulivano di continuo le strade con scope di saggina e i fabbricanti di redini e di [illegible] e i fabbri ferrai e tutti hanno l'automobile, ciascuno [illegible] alla vacanze per conto proprio, dopo [illegible] stato per decenni abituato [illegible] essere guidato [illegible] intruppato come nella migliore tradizione prussiana (prima sotto il Kaiser, poi col nazismo, infine con lo stalinismo).

L'iniziativa privata, la capacità [illegible] stanno [illegible] do appena i primi passi. Una dottoressa, chiamata per un consulto, per esempio, non è stata in grado di scrivere una parcella, si è scusata dicendo [illegible] saprei quanto chiedere, non l'ho mai fatto in vita mia».

Qui nello Harz la gran parte degli abitanti deve rinunciare alle ferie. Tuttavia nelle agenzie di viaggio (ce ne sono [illegible] ogni più piccola città, così [illegible] spuntati ovunque noleggiatori di videocassette e negozi porno, proibiti sotto il defunto regime) ci [illegible] code di gente in attesa. Dove [illegible]? In Spagna, in Italia, in Tunisia che offrono prezzi inferiori a quelli praticati qui [illegible] Germania (per esempio quattro giorni sul Lago di Garda per [illegible] mila lire, nove giorni a Maiorca per 230 mila lire) realizzando così il «sogno mediterraneo» di chi è rimasto rinchiuso in uno Stato prigione.

Oppure vanno nelle solite, benché poco amate, spiagge del Mar Nero che offrono vacanze di gruppo a prezzi stracciati (in Bulgaria, per esempio, due settimane di pensione completa, viaggio compreso, [illegible] mila lire, i bambini sotto i dodici anni non pagano). Laggiù, ora che hanno i marchi occidentali, anche se misurati, sono per la prima volta ricchi.

C'è [illegible] posto però dove molti non gradiscono andare in ferie: è la ex Repubblica federale, la parte occidentale della Germania riunificata, che qui chiamano il «Wessiland». «Per orgoglio, per non venire trattati da parenti poveri, da cittadini di seconda classe», dice un intellettuale che, per la vecchia abitudine [illegible] diffidenza, preferisce che non venga fatto il suo nome.

Partono [illegible] dunque, soltanto gli abitanti della Ddr che possono permetterselo. Prendono [illegible] loro posto benché le infrastrutture turistiche siano scadentissime, i visitatori dell'Occidente tedesco per vedere la Germania «autentica», quella che dalla loro parte è scomparsa. Arrivano anche americani, richiamati dal gran rumore fatto dalla stampa degli Stati Uniti sul ritrovamento laggiù del tesoro del Duomo di Quedlinburg. Lo rubò nell'aprile [illegible] 1945 un ufficiale americano, un certo Jos T. Maedor che, pezzo per pezzo, lo spedì nel natio Texas con la posta militare.

Ritrovato l'anno [illegible] dopo la morte del trafugatore, il tesoro si trova ora [illegible] Berlino per venire restaurato e tornerà presto nel luogo [illegible] origine. [illegible] gli americani non lo sanno e quando arrivano a Berlino molti di loro domandano: «Where is Quedlinburg?» («Dov'è Quedlinburg?»). [illegible] quando giungono quaggiù rimangono a bocca aperta quando scoprono una città di favola e vengono per giunta a sapere che è vecchia più di mille anni. Quedlinburg [illegible] nel centro della Germania, ma è come se fosse isolata, ai margini del mondo. Telefonare [illegible] all'estero, da qui e [illegible] tutta la regione circostante è infatti praticamente impossibile, bisogna varcare la vecchia frontiera.

Qui tutto è diverso, lento e antico, dopo quarant'anni di silenzio con i rari stranieri, gli abitanti sono diventati estroversi, si [illegible] rivelati gentili e sorridenti e servizievoli e hanno [illegible] gran voglia [illegible] parlare e c'è ancora tra loro molta solidarietà, [illegible] che [illegible] lamentano che essa [illegible] venendo meno e che l'egoismo [illegible] insieme col progresso.

A Quedlinburg avvertono incombente il pericolo della modernizzazione tanto nell'edilizia quanto nel modo di vita. Il Comune [illegible] deciso a difendere gli edifici storici, a impedire la costruzione di palazzi moderni e di supermercati, la sostituzione dello sconnesso acciottolato, l'invasione di insegne troppo chiassose e dei neon e di locali notturni. Un comitato «anticonsumista» vuole che la città, pur mantenendo la sua sonnolenta atmosfera medioevale fiabesca, rimanga vivibile anche per farla godere a coloro che vengono da fuori.

E' dubbio che ci [illegible] Si affretti dunque chi vuole tuffarsi nell'ultimo Medioevo germanico autentico, dove quasi nulla funziona, tutto [illegible] peggio che a Ovest, salvo gli abitanti non [illegible] guasti.

Tito Sarno

Archeologia subacquea, è boom: una nave in Sardegna mentre a Brindisi si recuperano i bronzi greci

Strappato al mare un carico di lingotti romani

E dall'Oglio emergono due piroghe preistoriche di sei metri

Con [illegible] l'estate ormai in pieno corso, raggiunge il massimo sviluppo l'archeologia subacquea lungo le nostre coste. Forse inizieranno domani i lavori per recuperare le due splendide statue di bronzo, di epoca del IV [illegible] a. C., trovate nei fondali vicino a Brindisi. E' questo, infatti, il periodo migliore per le ricerche, data la temperatura calda dell'acqua e la limpidità maggiore del mare. Le coste italiane, va ricordato, si estendono per quasi diecimila chilometri, lungo i quali affondamenti e naufragi [illegible] avvenuti [illegible] tutti i tempi. Si aggiungano le cosiddette «acque interne», fiumi e laghi, in cui pure [illegible] stanno avvenendo [illegible] ritrovamenti.

La ricerca, prima limitata o quasi ai dilettanti con tutti gl'inconvenienti che ne potevano derivare, sono ormai coordinate da [illegible] apposito Servizio tecnico per l'archeologia subacquea (Stas) presso il ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Inoltre, varie Soprintendenze hanno costituito autonome sezioni, con i relativi specialisti. Indichiamo qui appresso alcune delle [illegible] parte più recenti e ancora in corso: turisti e villeggianti potranno spesso vedere le missioni all'opera.

La parte più ampia delle ricerche si verifica attualmente in Sardegna, dove numerosi ritrovamenti sono in [illegible] Il più importante è senza dubbio quello dell'isola [illegible] di Ventre, dove è stato localizzato sui fondali il relitto di una nave romana di notevoli dimensioni. Nella parte centrale della nave [illegible] stati scoperti e riportati alla superficie oltre novecento lingotti [illegible] piombo. In ottimo stato di [illegible] servazione.

Grossi recipienti di terracotta giacciono ancora sui fondali del porto di Anzio

Sub intenti al recupero di anfore. Molti i ritrovamenti in Sardegna

Evidentemente, [illegible] trattava di un carico specializzato. Il piombo [illegible] fu largamente usato dai Romani: in particolare [illegible] per le tubazioni dei grandi acquedotti. Di recente [illegible] [illegible] stati i gravi danni che derivavano da tale impiego: pericoloso per il sangue, il piombo sarebbe stato responsabile di molte malattie dell'epoca ed è stato ipotizzato, con un'esagerazione peraltro significativa, che da ciò derivi la stessa decadenza dell'impero romano.

Gran parte dei lingotti recuperati nei fondali dell'isola di Mal di Ventre reca iscritti i nomi dei fratelli Caio e Marco Pontilleni: [illegible] tratta, evidentemente, dei titolari [illegible] una società produttrice. Questa, peraltro, non era la sola: in quantità minore compaiono altri nomi, indicativi di altre ditte, come Quinto Appio, Carulio Ispallo, Planio Russino, Caio Utio e Gneo Atellio. I lingotti sono associati con anfore di un tipo caratteristico, che [illegible] [illegible] datarli a poco prima del 50 a.C.

Dove andavano i lingotti e perché naufragarono? A queste domande [illegible] dovrà dare prossimamente una risposta. Intanto, altre scoperte stanno avvenendo nel porto di Cagliari, dove i fondali melmosi hanno [illegible] numerose anfore romane e pali di legno infissi a regolari distanze. Tra i reperti si segnala una splendida testa in terracotta, che raffigura il dio Mercurio. Essa si aggiunge a quelle già rinvenute in grande quantità nella laguna di Santa Gilla, dove esiste [illegible] un importante santuario.

Non solo l'età [illegible]a, tuttavia, è interessata dalle scoperte. Presso la [illegible] del fiume Piscinas, sulla costa sarda occidentale, erano già avvenuti ritrovamenti. Ora tornano alla luce alcuni cannoni, del tipo che s'imbarcava sulle navi, insieme ad una grossa ancora. Evidentemente, siamo dinanzi a un naufragio di età moderna: non di minore interesse, tuttavia, per la ricostruzione della storia dell'isola.

La [illegible] la Sardegna e passiamo [illegible] continente, cominciando con una scoperta avvenuta in Lombardia: [illegible] fondali [illegible] fiume Oglio [illegible] state recuperate in località Grumone (Comune [illegible] Corte dei Frati, Cremona) due imbarcazioni di legno conservate in ottime condizioni. [illegible] tratta [illegible] piroghe ricavate ciascuna dalla lavorazione di un solo tronco, lunghe oltre sei metri e larghe oltre uno. La datazione dovrebbe essere preistorica, ma non v'è ancora certezza. Per la conservazione e lo studio, le due piroghe sono state trasportate [illegible] un'area di proprietà del demanio militare [illegible] presso Peschiera [illegible] depositate [illegible] vasche adatte [illegible] trattamento conservativo.

Nel Lazio, i fondali del porto di Anzio hanno rivelato per puro caso alcuni grandi recipienti in terracotta di età romana (*dolia*): essi [illegible] rimasti, infatti, impigliati nelle reti di [illegible] pescatore. L'immediato intervento dello Stas ha indicato la localizzazione dei reperti, e con essi della presumibile nave cui appartenevano, alla profondità di oltre cento metri. Non è [illegible] possibile, in tale situazione, far intervenire i sommozzatori; ma entrerà presto in azione una nave da ricerca della Marina Militare, che effettuerà [illegible] prospezione dei fondali mediante uno speciale veicolo subacqueo teleguidato e dotato di telecamera.

Da ultimo, un annunzio per gli appassionati: dal 6 al 12 settembre si terrà in Sicilia, nelle acque dell'isola di Ustica, una serie di lezioni dedicate all'archeologia subacquea. Vi saranno tre corsi, secondo che i frequentatori [illegible] [illegible] alcuna nozione preliminare, ovvero posseggano già un brevetto di immersione, [illegible] ancora abbiano oltre al brevetto [illegible] precedente esperienza. [illegible] desideri ulteriori informazioni potrà rivolgersi al [illegible] telefonico 091/611.33.92.

Salvatino Moscati

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

FONDAZIONE CASTELLO CAVOUR DI SANTENA
LA NUOVA [illegible]

1° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA

Docente WALLY SALIO
10-18 settembre 1992

RAINA KABAIVANSKA
Lezioni-Seminario
[illegible] ospite
15-18 settembre 1992

CASTELLO CAVOUR DI SANTENA (TORINO)

LA STAMPA [illegible]

Lufthansa [illegible]

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO

Inviare le domande di iscrizione a «La Nuova Arca» - Corso Dante 119 10126 TORINO - Tel. 011/650.4422

Incontro con l'attrice, protagonista di «Quelli della speciale», un serial su Italia 1

Bouchet: sarò meglio di Derrick

Dopo l'aerobica, il ritorno

Saggia e salutista, impermeabile alle crisi dell'età, trasparente come i begli occhi azzurri: dopo un'assenza dagli schermi durata otto anni, Barbara Bouchet è tornata a recitare nel serial televisivo in 12 episodi intitolato «Quelli della speciale» e diretto da Bruno Corbucci. «Sono Adrienne - spiega l'attrice cercando di coprire la le urla d'entusiasmo dei due figli, Alessandro sedici anni e Massimiliano tre - cioè la moglie del vicequestore Lattanzi che è poi Aldo Ralli. Di mestiere, nel serial, faccio l'attrice, mi diverte intervenire nel lavoro di mio marito, dargli consigli che spesso lo aiutano a risolvere i casi. Avevo deciso di abbandonare il cinema per almeno dieci anni, questo ruolo mi ha fatto cambiare idea, mi è sembrato fosse arrivato il momento giusto per tornare».

Quarantasette anni, origini cecoslovacche, dal '74 moglie appagata del produttore cinquantacinquenne Luigi Borgese, Barbara Bouchet, dopo alcune esperienze negli Stati Uniti, ha trovato il successo in Italia, negli Anni 70, epoca d'oro di quel genere commedia caserecciа con poche pretese che vide furoreggiare personaggi Montesano, Celentano, Dorelli. Bella, ma non particolarmente originale, piccante ma veramente sensuale, la Bouchet, che ha debuttato nel '75 in «Amore vuol dire gelosia», era stata subito imprigionata in un ruolo di bambolona sexy che non prometteva né sorprese né futuri sviluppi. Lei ha saputo fiutare in tempo il pericolo, ha capito che quel tipo di cinema non le stava dando nessuna prospettiva di crescita e che, con il passare degli anni, sarebbe stata in fretta dimenticata. Perciò, alla soglia dei quaranta, ha fatto un passo indietro, ha chiuso il cinema, si è guardata intorno alla ricerca nuovi interessi. «Avevo bisogno di maturare, di togliermi di dosso quel marchio di bellona, mettermi alla prova facendo un mestiere nuovo. Ho pensato: meglio sola, prima che mi facciano uscire gli altri. Oggi, guardando la carriera di altre colleghe, ho capito che avevo avuto proprio ragione: alcune a 40 anni state completamente ignorate, e questo fa molto male sia fisicamente, sia psicologicamente. Io, invece, ho seguito un piano preciso: ho capito che fare solo la diva non m'interessava, mi sono dedicata alla famiglia, ho abbandonato il mestiere d'attrice senza traumi e ho concentrato le energie sulla mia passione per la ginnastica. Ho due palestre che vanno molto bene, una a Roma e una a Pescara; mi occupata della creazione di una casa cosmetici e adesso per lancio una linea di occhiali vista, dedicata alle donne».

Barbara Bouchet agli inizi della carriera. Al centro: un'immagine dell'attrice A destra: la insieme con il marito

«Via il marchio di bellona mi ha salvato la famiglia»

Non si è fermata troppo a meditare sul passato, l'energica Barbara Bouchet; ammetta, certo, di aver fatto anche che non rifarebbe, «artisticamente poco valide», e sinceramente confessa: «Quando mi offrivano i film chiedevo per prima cosa "Dove andiamo?". M'interessava viaggiare, e certi ruoli li ho accettati anche solo per vedere posti nuovi, dove magari non avrei mai avuto la possibilità di andare. E anche tanti bei ricordi, però, il film che invece mi hanno dato molto proprio sul piano artistico: penso a "Su per le antiche scale" di Bolognini, a "Anatra all'arancia" di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, a "Nero e scarlatto" in cui ho recitato al fianco di Gregory Peck». Tornata al cinema (dopo la serie diretta da Corbucci che sarà pronta in ottobre e andrà in onda su Italia 1, l'attrice reciterà nell'opera prima di Maurizio Gaudio («L'ultimo dei buoni»), Barbara Bouchet ha concluso con soddisfazione di aver raggiunto i suoi scopi: «Adesso, finalmente, mi chiamano per fare parti di mamme, di signore... proprio quello che volevo. Nel film di Gaudio sono la madre di una ragazza sedicenne che s'innamora di un ragazzo troppo buono: una bella storia d'amore, in un mondo così cattivo come quello di oggi». Qualche novità, nel mondo del cinema. Barbara Bouchet racconta di averla trovata: «I registi hanno tempo a disposizione, si più attenti e non sprecare soldi, tutto si fa po' più in piccolo rispetto a prima».

Fulvia Caprara

La Guzzanti sarà la protagonista di «Agosto», primo film di Massimo Spano

Sabina: amore rovinato dall'afa

Accanto a Roberto Citran nella parte di Federico l'uomo abbandonato che cerca conforto dagli amici

ROMA. Diafana e ammiccante, senza il vestito vertiginosamente scollato e la parrucca giallo oro di Moana Pozzi, Sabina Guzzanti, dopo il gran successo di «Avanzi», si cimenta davanti alla macchina da presa, per la prima volta in un ruolo importante. L'occasione le è stata offerta dall'esordiente Massimo Spano che gira in questi giorni, in massima con l'epoca, un film intitolato «Agosto» e ambientato nel caldo soffocante di una Roma deserta e silenziosa.

«Il mio personaggio ha una funzione - spiega Guzzanti che nel film si chiama Silvia -, nel senso che ha lo scopo rompere certi schemi. E' una donna vitale, divertente, con un pizzico di follia, che vive una fase di forte passionalità». E' lei, infatti, la responsabile dell'esplosione che manda in frantumi un equilibrio di coppia apparentemente fermissimo: la storia «Agosto», scritta dallo regista che è architetto ed ha una lunga esperienza di arredatore e scenografo, si apre con la telefonata di lei che annuncia

Sabina Guzzanti: «Finalmente dopo tanta tv un po' di cinema»

fine del loro amore e l'esistenza, nella sua vita, di un altro uomo. «Dopo tanta tv volevo un'esperienza diversa. Al cinema finora ho fatto solo pochissime - racconta concisa Sabina Guzzanti -. Avevo avuto ruoli in "Cammelli" di Giuseppe Bertolucci, ne "I ragazzi di Via Panisperna" di Gianni Amelio, in "Night club" di Corbucci. Adesso ho intenzione di continuare, ci sono in progetto altri film...».

Prodotto da Maurizio Tedesco con il contributo ministeriale dell'Articolo 28, per un costo complessivo di circa miliardo, «Agosto vorrebbe essere, nelle intenzioni dell'autore, un nuovo esempio di quel cinema minimalista che tanti registi italiani dell'ultima leva. Sulla carta, però, la storia di quest'amore spezzato nel caldo d'estate, sembra avere proprio tutte le caratteristiche del genere. Ma Spano tiene a precisare: «Questo film parla di una cosa che più o meno tutti abbiamo vissuto, e cioè la fine di un amore; perciò si tratta di una storia universale e minimalista. L'importante, comunque, è raccontare emozioni e non importa se di sfondo ci sono grandi o piccoli orizzonti. Ho scritto questo soggetto quattro anni fa, forse perché ho sentito che negli Anni 80, il sentimento che è mancato più degli altri è stato proprio l'amore». Accanto a Sabina Guzzanti recita «Agosto» Roberto Citran, cioè Federico, l'uomo abbandonato che cerca conforto tra i pochi amici rimasti in città: «Lui - dice l'attrice - è un tipo aggressivo, esuberante, un po'invadente; afflitto da manie di ordine e pulizia, sempre proteso verso un ruolo protettivo che lo fa diventare soffocante e che gli torna indietro come un boomerang nel momento in cui viene lasciato dalla donna con cui vive da anni. In quel momento si capisce bene che, in realtà, la sua aggressività è fatta di vetro». A caccia di consolazioni, nella solitudine del Ferragosto, in una Roma poco riconoscibile, più di «condomini perbene a ridosso della città, che di posti famosi nel centro storico, Federico incontra gente: Monica Scattini che lavora nell'ospedale dove lui fa l'anestesista; Dado Ruspoli, il padre che vive in una casa sul lago, fuori città, perso dietro i propri interessi; Massimo Wertmüller, anche lui lasciato su due piedi dalla donna con cui condivideva la vita lavorativa oltre che quella affettiva; Antonello Fassari (altro reduce «Avanzi»), un ragazzone cresciuto all'ombra della mamma che improvvisamente si ritrova tutto solo.

[f. c.]

STASERA **ESTATE**

Assisi, Giornata Mondiale della Pace con l'Orchestra Radio e Tv di Mosca

Musica

A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, 19, i Solisti Danesi diretti Domenico Losavio. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiostro di San Francesco, 21,15, l'Insieme Strumentale Antonio Vivaldi. A **Castalluccio di Pienza** (Siena), 19,30, James Buswell, Douglas McNabney, Daniel Phillips. A **Radicondoli** (Siena), chiostro del Convento dell'Osservanza, 21, «Soirée Satie» il pianista Antonio Ballista. I testi sono letti da Paolo Poli. Ad **Assisi**, per le celebrazioni della Giornata Mondiale la Pace, concerto della Grande Orchestra della Radio e Televisione di Stato Mosca diretta da Murad zhlaev. A **Sorrento**, chiostro San Francesco, ore 21, la violinista Ilya Grubert. A **Fiuggi**, Teatro Comunale, ore 21, il pianista Michele Campanella. A **Torre del Lago** Villa Borbone, 21,15, il pianista Fumo. A **Imola**, Rocca Sforzesca, 21,15, I solisti Berman, Tomassi, Yagling. A **Codigoro** (Ferrara), abbazia di Pomposa, 21,15, recital del pianista Maurizio Zanini ed I Fiati Solisti della Scala.

Operetta

A **Marina** Pietrasanta (Lucca), per la Versiliana, Giovane Compagnia di Operette presenta «Al cavallino bianco», natzky. Corrado Abbati. A **Macerata**, Teatro Lauro Rossi, 20,30, due opere di Gioachino Rossini. «La cambiale di matrimonio», con Maurizio Comencini e Francesca Pedaci e «Il signor Bruschino», con Andrea Martin e Paola Antonucci. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta Gustav Kuhn, regia di Marise Flach. Al Teatro di Verdura di **Villa Castelnuovo** (Palermo), 21,15, Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi e Armando Ariostini in «La vedova allegra» Lehár. Regia di Filippo Crivelli, dirige Karl Martin. A **Tropea**, ore 21, l'Opera de Cuba in «Al cavallino bianco» di Benatzky, con Jesus , regia di Livio Galassi.

Opera

A **Batignano** (Grosseto), convento di Santa Croce, 21,30, «Orlando», con Andrew Watts e Christine Botes. Direttore Tim Lole, regia Ian Spink. A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Aida», di Verdi, con Aprile Millo, Giuseppe Giacomini, regia Silvia Cassini, direttore Daniel Oren. A **Pesaro**, al Teatro Sperimentale, ore 18, «La scala di di Rossini con Patrizia Biccirè, Manuel Lanza, Mario Boccardo. Orchestra Torino della Rai, direttore Maurizio Benini, regia Maurizio Scaparro. Alle 20,30, al Teatro Rossini, «Il Barbiere Siviglia», con Lola Casariego, Gabriella Morigi, Bruce Ford. Direttore Paolo Carignani, regia Luigi Squarzina. A **San Gimignano** (Siena), si inaugura la 58ª stagione lirica. Nella piazza Duomo, 21,15, «Don Giovanni» con Umberto Chiummo, Enzo Di Matteo, Duccio Monte. Orchestre e della Camerata Musicale, dirige Claudio Desderi, regia Andrea Di Bari.

Danza

A **Loano** (Savona), nel Giardino del Principe, 21,30, la Compagnia Momento in «What's Happening in the world today» coreografo-ballerino Larrio Elson. A **Tarquinia** (Viterbo), chiostro Marco, 21,30, la Compagnia della Danza Teatro di Torino in «Catulli Carmina». Con Loredana Furno, Jean-Pierre Martal, Yuanhe Wang. Coreografie di Vittorio Biagi. A **Pian De Valli** (Rieti), Teatro Tenda, 21, «Etruria», con la Compagnia di Renato Greco.

Teatro

A **Lucinasco** (Imperia), laghetto Santo Stefano, ore 18, la Compagnia Gincobiloba e J. Meléndrez Chas in «Performance di Pittura Teatro». **Abbadia** (Siena), nel chiostro dell'Abbazia, 21,30, nuova replica de «Il Drago», di Evgenij L'Vovic Schwarz. La regia è di Massimo Masini. A **Bondi** (Latina), piazza delle Benedettine, 21,30, «L'ultimo rock all'inferno», testo e regia di Renato Giordano. Nel campo sportivo di Francesco, «San Leuci, città del futuro», di Pasquale Schiappa. Sempre per il XII Festival del Teatro Italiano inaugura Satyralia 3 show di Stefano Nosei in cantafuori». Ad **Altomonte** per 5° Festival Mediterraneo dei Due Mari, all'Anfiteatro, 21,15, «Macbeth», di Shakespeare. Con Flavio Bucci e Carla Tatò, regia di Carlo Quartucci. A **Taormina**, Teatro Antico, «La bisbetica domata» con Mariangela Melato e Franco Branciaroli, regia di Marco Sciaccaluga. A **Palmi** (Reggio Calabria), ore 21, «Il magnifico cornuto» di Crommelynck, Nino Castelnuovo e Laura Lattuada. Al Teatro Romano di **Verona**, alle 21, nuova replica de «I Rusteghi» di Goldoni, la Compagnia Goldoniana del Bicentenario, regia di Massimo Castri. A **Forlì**, piazza Saffi, 21,30, per «Burattini rocche e castelli», la Compagnia del Pavaglione in «Il bosco degli spaventi». A **Vico del Gargano** «Tragicomico Cechov» ideato e adattato da Giuseppe Bruno. A **Malvito** (Cosenza), replica di Dea», della compagnia Krypton, con Patrizia Schiavo.

Tournée

Amedeo Tommasi a **Siena**; Riccardo Cocciante e **Piombino**; Umberto Tozzi e **Pietra Ligure** (Savona); Eugenio Bennato a **Sibari** (Cosenza); Mino Reitano a **Castelnuovo Pascoli** (Lucca); Malia e **Milano**; Biagio Antonacci a **Casalbore** (Avellino); Di Michele a **Termoli** (Campobasso); Andrea Mingardi a **Monterenzio** (Bologna).

Difficile la tournée britannica della pop star

Non c'è pace per Jackson E' minacciato di morte

LONDRA. Michael Jackson ha ricevuto minacce di morte, che hanno contribuito alla decisione di annullare il concerto programmato a Londra dal cantante americano sabato scorso.

Lo rivela il quotidiano britannico «Daily Express», secondo il quale la polizia ha arrestato un uomo di 33 anni che avrebbe proferito le minacce. Il giornale non fornisce altri particolari, ma assieme al resto della stampa conferma che il divo del rock è ormai ripreso dall'influenza che sembra era stata la principale causa dell'annullamento del concerto, rinviato al agosto.

La salute del cantante continua tuttavia a suscitare le preoccupazioni della stampa: stando allo stesso «Daily Express», durante l'attuale giro di concerti egli avrebbe perso oltre chili di peso. Il quotidiano aggiunge che, nonostante i manicaretti preparati dagli chef del suo lussuosissimo albergo, Jackson continua in prevalenza a «sgranocchiare biscotti». Il «Sun» dedica la prima pagina a una fotografia in cui il cantante appare affaticatissimo e barcollante durante una pausa suo spettacolo di venerdì scorso. Anche «Today» pubblica una simile istantanea, scattata durante il recente soggiorno romano di Jackson.

L'attenzione verso Michael Jackson da parte dei giornali inglesi non è diminuita, sembrerebbe quasi una risposta indiretta all'azione promossa in sede legale dalla popstar statunitense nei confronti del quotidiano britannico «Daily Mirror». Il giornale aveva pubblicato alcune foto in cui il volto di Jackson appariva sfigurato dagli innumerevoli interventi chirurgici cui si è sottoposto. Michael Jakson ha chiesto dieci miliardi di lire come risarcimento. [Ansa]

A Tindari discutibile edizione della «Lupa» di Verga: protagonista con l'attrice un convincente Gerardo Amato

Ida Di Benedetto, un incesto fra nacchere e tamburi

La regia di Gagliardo porta il dramma in una astratta dimensione mediterranea

MESSINA. Togliere Sicilia dalla «Lupa» di Giovanni Verga è privare Cirano del enfatico naso: una ardita, una distorsione temeraria. Eppure lo spettacolo che il regista Marco Gagliardo ha presentato a Tindari dopo il debutto nazionale a Borgio Verezzi ha rinunciato alla Sicilia. Non diciamo all'improponibile Sicilia delle zagare e del colore locale, ma all'isola fatalista, immobilizzata dallo scirocco e ustionata dalle passioni. Al suo posto, chiusa in un catino nerastro e notturno, ecco una genericamente mediterranea, un luogo astratto che è insieme Italia meridionale, Spagna, Grecia...

Tammorre e chitarra, ritmo arcaico di pietre percosse l'una contro l'altra scandiscono l'azione di questo dramma del 1896, tratto una novella di «Vita dei campi» e chiuso intorno a una storia d'incesto e di morte dominata dalla sensualità vorace della gnà Pina: «Le donne facevano la croce quando la vedevano passare, sola una cagnaccia, quell'andare randagio e sospettoso della lupa affamata; ella si spolpava i loro figliuoli e i loro mariti in un batter d'occhio...». Pina ha nel cuore Nanni Lasca, un giovanotto «ricco suo buon e della sua salute», che tuttavia le chiede in sposa la figlia Mara. La ottiene, anche se la ragazza rifiuta, e la gnà Pina se lo tira dietro, al fiume, per un ultimo atto d'amore. Passa il tempo, Mara e Nanni hanno un figlio. Alla festa del Venerdì Santo riappare improvvisamente Pina, che dopo le nozze è andata vivere nel suo podere: «Entrò timida e sorridendo umilmente, come a farsi perdonare la sua venuta», ma scatene l'inferno. Mara piange (non ha dimenticato l'insana passione della madre), Nanni picchia alla cieca, il paese grida allo scandalo, finché Nanni, esasperato e non riuscendo a respingere la tentazione, cala la scure sul capo Lupa.

Ida Di Benedetto

Isolando vicenda dal contesto geografico e sociologico (vorremmo dire antropologico), Gagliardo ha creato una tragedia poco classificabile, un'astrazione che, da una parte, rimanda alla Grecia antica e, dall'altra, alla Spagna di García Lorca. L'operazione potrebbe risultare interessante se il regista si fermasse sulla soglia della genericità, se utilizzasse il popolo davvero come un coro tragico e non come un figurante cui viene affidata, quando è il caso, battuta, un grido o una gag. E pensare che, per Verga, «il popolo» è la coscienza critica del dramma, è il testimone e il giudice di quella tragica passione, in un certo senso provoca l'epilogo.

Il popolo viene ridotto a ombre guizzanti, come giustifica quel parlare per proverbi che è il cuore espressivo della «Lupa»? I proverbi la spia etica dei personaggi, li immobilizzano in una morale immodificabile, creano un clima di religiosità, assoluto, una natura «eterna». Azzera qui e azzera là, restano le suggestioni mediterranee, le belle sonorità di un'epoca indefinita, e il terzetto dei protagonisti che, a tratti, appare guidato da forze divergenti.

Ida Benedetto potrebbe essere perfetta per parte della gnà Pina. Quella sua figura elastica, quel suo volto segnato dalle ombre notturne e interiori farsi simbolo di desiderio e di inferno erotico. Eppure l'attrice soffoca la travolgente sensualità del personaggio, crea donna intangibile, ferita più senso superiore della tragedia che tormenti della carne. Il Nanni di Gerardo Amato essere debole, opportunista, terragno si conviene. La Mara di Gina Capuzzi vibra dolcezza. A tutti l'affettuoso applauso pubblico.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' & TIVU'

Solti gioca con la grande musica ecco il golpe estivo di Raitre

CHE sia un piacevolissimo incidente di percorso? Che le vacanze estive abbiano lasciato liberi i quadri «musicofili» intermedi Rai di attuare un «golpe» nei confronti della politica culturale della direzione generale, rea di lasciare le quattro orchestre nazionali al loro drammatico destino? Forse, più semplicemente, si è trattato di mandare in onda 10 puntate (tranne sabato e domenica, da ieri alle 14,30 su Raitre) del magnifico ciclo «Orchestra!», affidato alla gioia di far musica di Sir Georg Solti. Ma la prima impressione è stata questa: che una splendida trasmissione di 44 minuti avesse inferto un duro colpo ai dirigenti Rai, al cui obiettivo - mai dichiarato, ma chiaro nei fatti - di quello di smantellare dopo anno le gloriose orchestre di Torino, Milano, e Napoli; oppure di lasciarne vivere soltanto due (Milano e Roma?) cedendo la altre al miglior offerente, sia pur riservandosi una quota azionaria.

Sarebbe bello che «Orchestra!» possa diventare un boomerang dagli esiti imprevedibili: perché una trasmissione intelligente e ben fatta come questa, sia pur collocata alle 14,30 di afosi giorni d'estate, può che suscitare pubblico televisivo quella «voglia di musica» che appartiene, da sempre, a tutti gli altri Paesi europei.

Sir Georg Solti

Che spettacolo vedere il grande direttore ungherese nell'insolita performance, assieme all'attore americano Dudley Moore, ottimo musicista e spalla-conduttore di lusso. Solti è protagonista dell'appassionante ciclo musicale, e bellissime erano le riprese televisive di Declan Lowney. In un suggestivo gioco di luci l'auditorium sembrava l'immensa platea di un concerto rock. E' cominciata così la breve storia dell'orchestra: dal periodo barocco a quello moderno.

Sir Solti scintillante, affabile docente sul podio, guidava l'orchestra del Festival Schleswig Holstein, formata da giovani provenienti da ogni parte mondo. Non solo. Il direttore ha lanciato ai giovani il suo messaggio: «Vi ringrazio ragazzi. La vostra partecipazione mi scalda il cuore. Solo la musica può unire i popoli. Essa è il miglior esempio per fratellanza umana».

La musica in tv fa spettacolo e Solti non si tira indietro: saltella, si ferma, ride, si siede al pianoforte per un brano di «Don Juan» di Richard Strauss e quattro mani con Dudley Moore, sempre all'altezza della situazione. Sembra uno sketch, ma i due fanno sul serio. Solti, poi, si lancia in una dimostrazione musicale per singole sezioni: «Prima gli archi...». Le dita del primo violino cinese scorrono velocissime. Sognano le viole d'amore; corni e tromboni sembrano d'oro sotto le luci dei riflettori. Solti ha un colpo di genio: «Adesso solo i timpani...», e il silenzio degli altri strumenti assume una dimensione astrale. Poi i triangoli e i piatti.

Si torna in concerto: le luci ora sono viola, arancione e blu. La musica scatena un senso di magia che prende alla gola. Otto di esercizio per ogni violinista: così raggiunge la piena maturità, la perfezione. E «Orchestra!», forse, può indurre ad una miglior politica i dirigenti Rai.

Armando Caruso

I FILM DI OGGI IN TV

Cary Grant carinissimo

1941, 23,15 Odeon, dur. 99' più spot

Alfred Hitchcock entra nella storia del cinema per aver osato proporre un personaggio, quello di Cary Grant, fino all'ultima sequenza in bilico fra il ruolo del buono e quello del cattivo. La prima [illegible] dietro il sorriso dell'affascinante seduttore si cela un assassino e la timida Joan Fontaine, sua moglie sullo schermo. Psicanalisi e suspense si intrecciano in quest'opera che per la critica è fra i capolavori del genio brivido.

1976, 20,40 Raiuno; dur. 88'

E' l'ultimo film di John Wayne, che si affida ad un professionista dell'azione come Don Siegel per tracciare il più autobiografico ritratto dei suoi «uomini duri». Malato incurabile (come l'attore durante le riprese), il vecchio usa della pistola di Carson City affronta i suoi ultimi nemici, a regolare vecchi conti. Il mondo intorno a lui è cambiato, il nuovo secolo è appena cominciato e gente spazzerà via la generazione della frontiera. Nel anche Lauren Bacall, Richard Boone, John Carradine e James Stewart.

LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST

1947, 16,55 Raitre; dur. 105'

Il piccolo Robert Newton e Alec Guinness nella riuscita trascrizione che fa David Lean del romanzo di Charles Dickens. Oliver è un orfanello londinese, vessato dai compagni più grandi e instradato dagli adulti alla strada del furto. Fino a quando non scopre le nobili origini. Grande regista, grandi interpreti.

47 MORTO CHE PARLA

1950, 20,30 Raitre; dur.

Totò, sempre Totò, ancora Totò, per il cinema televisivo dell'estate. Qui il principe De Curtis al-

«Le avventure di Oliver Twist» di David Lean su Raitre

l'opera con il regista che per primo lo aveva valorizzato all'epoca «Animali pazzi», Carlo Ludovico Bragaglia. Il barone Peletti è più avaro Zio Paperone. Per castigarlo i compaesani gli fanno credere passato a miglior vita, facendolo risvegliare in bolgia dan lui si vendica.

SPORCA GUERRA

1987, 23,30 1; dur. più spot

Ancora storie della guerra del Vietnam l'ex prigioniero Kett che si finge un fantadella giungla per cercare di liberare i suoi compagni. Cugino di Rambo, questo personaggio diretto da F. J. Davis cerca di guardare anche agli incubi di «Apocalypse now», ma riesce a trasformarsi in un mito del cinema di guerra. Nel cast anche la bella Rosalind Chao.

GUNG HO

1986, Cinquestelle; dur. 88' più spot

Commedia firmata dal giovanissimo Ron Howard, reduce dai fasti del telefilm «Happy Days» Michael Keaton («Batman») per protagoni-. Nel mirino un'azzeccata satira, c'è l'invasione dell'industria giapponese in America: Tokyo finanzia New York, ma con i anche massacranti ritmi di lavoro. Nasce così lunga serie di conflitti.

OGGI SEGNALIAMO

Alle 21 su Vdm

In occasione della Giornata della Pace, che ricorre nel 47° anniversario del lancio dell'atomica su Hiroshima, in diretta da Assisi «Concerto per la pace» con pagine sinfoniche di autori russi eseguita grande orchestra della Radio e Televisione di Stato di Mosca diretta dal Maestro Murad Kazhlaev.

Alle 14 su Canale 5

«Voglio vita disinquinata» e «Tanto fumo e niente a posto» sono gli episodi di «Forum estate» di Rita Dalla Chiesa. Due signori denunciano i loro vicini per il fumo tossico prodotto alcune diesel da un camino.

COSTANZO CONTRO

Alle 23 su Canale 5

Nick Novecento e Sergio Corbucci, il giovane comico e il famoso regista entrambi scomparsi, erano tra gli ospiti di Costanzo Show, come eravamo». Con loro il presentatore Daniele Piombi, l'attrice Lidia Broccolino, lo scrittore Piero Camporesi, l'attore Dante Maggio, Miss Italia 1987 Katia Brobanti e il farmacologo Marco Trabucchi.

Alle 6,50 su Raiuno

Amedeo Goria e Annalisa Man- ospitano nello spazio dedicato alle Olimpiadi Salvatore Antibo, in collegamento telefonico da Barcellona. Si parla poi di come curare le piante e di automobili.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,15; 24
6,50 - 9 **Unomattina estate**
8,05 **Châteauvallon.** Sceneggiato con Luc Merenda, Chantal Nobel
10,55 **Macario: storia di un comico.** 1ª serie: *Favole per grandi*
11,30 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Il mago bam-** Sceneggiato
12 — **Unofortuna.**

POMERIGGIO

Che tempo fa
La signora in giallo, telefilm. *Quando appare una cometa*
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **'92: XXV Olimpiade**
15,20 **Big! Estate.** Varietà per ragazzi. Regia di Roberto Valentini
17,05 **Il cane di papà.** Telefilm. *Un nuovo lavoro - La squadra dei pirati.* Con R. Mulligan
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,10 **Blue Jeans.** Telefilm. *Festa aziendale*

SERA

18,40 **Atlante Doc**
19,20 **Dentro l'Olimpiade**
19,40 **Il naso di Cleopatra.**
Che tempo fa
West. Il pistolero (1976). Film Regia di Don Siegal. Con John Wayne, Lauren Bacall, James Steward, Richard Boone, McKinney, John Carradine
22,30 **Alfred Hitchcock** ta,
23 — **Questa è Raiuno**
23,15 **Barce Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
al Parlamento
0,40 **Mezzanotte e dintorni.** Gigi Marzullo
1,25 **Sono stato io** (1973). Film grottesco. Regia di A. Lattuada. Con Giancarlo Giannini, Silvia Monti
2,40 **Telegiornale notte Olimpiadi**
2,55 **1915**, sceneggiato. **I soldati del**
3,45 **Enciclopedia della natura**
4,30 **Telegiornale Uno**
5,15 **Divertimenti**
5,55 **Coralba**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,20; 18,45; 23,15
8,30 **Piccole e grandi storie**
8,50 **Gatatheus - La famiglia Ga-** sceneggiato
9,40 **Verdissimo**
9 — **Scipione id anche PA-** Film di Luigi Magni. Con enti, Vittorio Gassman, Silvana Mangano
10,45 **Stagioni**, serie tv
11,35 , telefilm

12,10 **del Bayer**, telefilm. *Shiran, il pavone*
12,25 **TG - Dribbling.** Cinque cerchi
Medico 2
13,45 **La clinica della Fo nera.** *L'anniversario di matrimonio*, telefilm
14,35 puntate, serie tv
15,20 **Ristorante Italia**
15,35 **famosi**, telefilm
16,20 **l'InvestiGatore.** Telefilm. *di calcio.* Con Klaus Wennemann
17,15 **Parlamento**

17,25 **Barcellona '92: XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
18,35 **Meteo 2.** Previsioni tempo
20,15 **TG 2 - .** Cinque cerchi
20,25 **Barcellona '92: Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
2
22,25 Dal Palazzo Mauro André di Ravenna. **Festival.** 7ª edizione.
0,25 Il carrello sulla 23. Spettacolo della notte. Con Dalila Di Lazzaro.
1,10 Cinema di notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Genolini. **A Parigi con amore** (1935). Film di Vera Belmont. Con Charlotte Valandrey, Lambert Wilson, Marthe Keller
2,55 **calore**, film, regia di Nelo Risi
Tg2 - Notte (r)
4,40 **Videocomic**
4,55 **Torre** 4ª puntata
5,45 **La padroncina**
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
7 — **Schegge**
7,35 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
8,50 **Barcellona '92 - XXV Olimpiade.** Le telecronache. I servizi, le interviste

14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Orchestra!** Con Georg e Dudley Moore.
14,50 a Concerti per l'Europa. W. A. *Mozart:* Quartetto per oboe ed archi in fa magg. K 370 - Trio per pf., vl. e vc. in si bem. magg. K 502
15,35 **Vita col nonno**, telefilm
15,25 **Ciclismo: G.P. Città Camaiore**
15,55 **Le avventure di Twist** (1947). Film d'avventura. Regia David Lean. Con Alec Guinness, Kay Walsh
18,50

19,45 **Barcellona '92: XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
20,30 Lo piacicucchio. **47 morto che parla** (1950). Film comico. Regia Carlo Ludovico Bragaglia. Totò, Silvana Pampanini
21,55 **Blob. Di più**, E. Ghezzi; M. Giusti
22,45 **Perry** *La sfera di cristallo.* Con Raymond Burr, Barbara Hale
Stasera, che *Il tappabuchi* (1967)
1 — *Proibito.* Film proposti da Vieri e Carlo . **22ª vittima... nessun testimone** (1985). Film di J. Pinheiro. Con Alain Delon
2,45 **TG 3 Nuovo giorno -** le (r)
3,05 **Stasera, che** (r)
4 — **Lorenzino Medici**, film Gezmana Paoleri
5,25 **TG 3 Nuovo giorno - Edicola** (r)
5,45 **Videobox**
6,10
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Scheggo**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Tutti al college**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
11,30 **I Robinson**, telefilm

12 — **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi
13 — **Tg 5**
Non è la Rai - Estate, condotto da Enrico Bonaccorti
14 — **Forum**, Dalla Chiesa
15 — **New York York**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni. Conducono Ceriotti, Carlotta Pisoni Brambilla, Deborah Magnaghi, Manuela Blanchard, Uan e Ambrogio
18 — **Ok il prezzo giusto**, condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri

18 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno, regia Bianchi
20 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
20,30 *Miniserie.* **Dagli Appennini alle Ande**, con Gamma, Carmen Sammartin, Umberto Caglini. Regia Pino Passalacqua, prima puntata
22,25 **Il tg delle vacanze**, Gigi e Andrea
22,55 **Maurizio Show come eravamo**
24 — Tg 5, news
0,10 **Show**, talk-show
2 — **Tg 5 Edicola**, attual.
2,30 **Tg 5 - Dal mondo**, attual.
3 — **Tg 5 Edicola**, attual.
3,20 **Tg 5 - Dal mondo**, attual.
4 — **Tg 5 Edicola**, attual.
4,30 **Tg 5 - Dal mondo**, attual.
5 — **Tg 5 Edicola**, attual.
5,30 **Tg 5 - Dal mondo**, attual.
6 — **Tg 5 Edicola**, attual.

ITALIA 1

8,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
Ciao Ciao Mattina e cartoni
Il Ricky, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**, telefilm
10,45 **Hazzard**, telefilm. *Il visone della discordia*

12 — **La donna bionica** telefilm
13 — **I ragazzi della C**, telefilm
14 — **aperto**, news
14,15 **I due figli di Ringo**, film con Franco Franchi, Ingrassia. Regia Giorgio Simonelli
16,20 **I giustizieri città**, film
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Il senso del dovere*
18,30 **Ripide**, telefilm. *I predatori del sottomarino perduto*

19,30 **Studio aperto**, news
19,45 **Studio sport**
20 — **Mai tv**, show, conduce la Gialappa's Band, con il Mago Gabriel Lorenz
20,30 **Calcio.** - **tb: Juventus, Cesena, Padova**
22,30 Ciclo: Nati per combattere. **La sporca guerra**, film con William Katt, Chao. Regia F. J. Davis, Usa, 1987, avventura
0,30 **Studio aperto**,
Rassegna stampa, attualità
0,45 **Studio sport**
2 **I due figli di Ringo**, film (r)
3,35 **Ripide**, m (r)
4,35 telefilm
La casa nella prateria, telefilm (r)

RETE 4

Streghe per amore, telefilm
Naturalmente bella, rubrica (r)
8 — **Gioco delle coppie estate** (r)
8,30 **Tg4**, news
9 — **Falcon Crest**, telefilm
10 — **General Hospital**, telenovela
10,30 **Marcellina**, telenovela

11 — **Ciao ciao**, cartoni animati
13 — teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**
pomeriggio, Patrizia Rossetti
13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,20 telenovela
Manuela, (r)
16,20 **Io non credo agli uomini**, telenovela
17 — **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
17,30 **Tg4**
17,45 **Lui l'altro**, show, conduce Marco Balestri

18,20 **Gioco delle coppie estate**, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**
19,35 **bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
Gloria, sola contro il mondo, telenovela
Cristal, telenovela
21,30 **sul mare**, show Teo Teocoli, Massimo Boldi, Marco Predolin, Red Ronnie
23,45 **sera**, varietà Amanda Lear
Lou Grant, telefilm
1,55 **Film**
4 — **Sentieri**, teleromanzo
4,40 **Cristal**, telenovela
5 — **Film**
Lou Grant,

RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 18; 23
7,30 Gr 1.- Olimpiadi; 7,40 Come la pensano loro; anch'io agosto; 11,15 Tu lui i figli e gli altri; 12,00 Ora 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 14,01 Oggiavvenne; 14,28 dove; 15,03 Ashmi milioni anni e tavole; 18 Il Paginone Estate; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 lunga estate calda; Cantando, nando, imperando; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,15 Ascolta, si sera; 19,20 Audiobox; 20,20 Parole e poesia: Andrea Zanzotto; 20,30 East West Coast; 21,01 Giallo sera; 21,35 Gente di Barnes 12: Le tre visioni; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,03 Radiodue presenta; 8,46 La scalata; Taglio Forza; 9,33 Giochi della XXV Olimpiade; 12,10 Gr regione; 12,50 Siamo al verde; 14,15 Programmi regionali; 15 Memorie; 15,30 Media valute; 15,40 Pomeriggio insieme; 18,35 Carissimi nomi; 19,55 La valigia delle Indie; 21,30 Cari amici lontani lontani; 22,41 Questa e quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale : 6,45; ; 11,45; 13,45; 15,45; ; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7,10 diano musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Co del (r) Leggere il Decamerone; 10,45 Concerto del mattino (II); 11,48 Opera-Festival; 13,15 Napoli e dintorni; 14 Concerti Doc; 18 Palomar Ellroy; 17 Scatola sonora (I); 17,30 500 anni per un mistero. Congetture su Colombo; Scatola sonora (II); 19 Alla scoperta di Colombo e dintorni; Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, fuoco; sonora (III); 21 Radiotre suite speciale 23,20 Fogli d'album; il racconto della sera; Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 20; 23,30
13 —
14,30 **Tennis - Scherma**
18 — **Atletica:** qualificazioni 100 f; semifinale m; semifinale 200 f; semifinale ostacoli m. Finale disco m; 400 ostacoli f
20,15 : semifinale 3000 m. siepi maschili; finale 400 f, finale 400 m; finale m. fioretto m sq.
21,30 **Calcio** (semifinale)
giornata olimpica
1,45 **Cna**, in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni**
15,30 telenovela
19,15 **La fanciulla Portici**, film
18 — **Veronica (Il volto famore)**, telenovela
Albertone, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Due speciali**, film
22,30 **Telefacts**, news
23 — **Ohrait**, candid camera
23,15 **Il sospetto**, film Joan Fontaine, C. Grant

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 23,05
15,55
18 — **Cappello a tre punte**, film
17,20 **Senza scrupoli**, telenovela
19 — **Per**
19,25 **Supersuper**
19 — **Qui**
Il
Fermati d'autobus, serata con Marylin
22 — **Marilyn Monroe oltre il mito**, documentario
23,20
0,20

TELE + 1

13,30 **d'autobus**
15,30 **Niagara**, film
17,30 **magnifica preda**
20,30 **man**, film
22,30 **Regnatela d'inganni**
0,15 , film
2,05 **Il giardino delle torture**, film
3,45 **sola**, film

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **La separazione divorzio**, film con Parini, A. Falconi. Regia di G. Brignone

TELE + 2

13,30 **olimpico**
13,45 **Calcio: I gol dell'anno**
15,30 **Pugilato**
18,25 **+ 2 news**
18,30
17,30 **Motociclismo: super-** Usa (replica)
18,15 **Campo base** (replica)
19 — **Sport d'estate**
19,30 **Mister Milliardo**
20,15 **Calcio: I gol dell'anno**
22 — **Pugilato** (replica)
23 — **Golf: Irish open** (r.)
24 — **Mandiale Enduro**, motociclismo
0,30 **Motociclismo: supercross** (replica)
1,15 **Calcio: I gol dell'anno**

CINQUESTELLE

9 — **Cinquestelle in regione**, formazione, incontri
12 — **Gung Ho**, film con Michael Keaton, Watanabe
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi! - Bennartall - Ape Maia**, cartoni animati
18 — **Adderly: Alla conquista della bandiera**
20,30 **Amore fraterno**
21,30 **Quando era moda**
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

12 — **Style**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,40 **today**
14 — **Il tempo vita**, telefilm
15,20 **Rotocalco rosa**,
15,30 **Telecity per voi**
Sette in allegria
16 — **Love Style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ultimo terra** film
22,20 **Missione Apocalisse**
24 — **Le altre notti**, varietà

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
16,05 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
16 — **Vidal**, teleromanzo
17,05 **Children time**, cartoni animati
19,05 **Children time**, cartoni animati
20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'Idolo**, con Puma

Dagli Usa rimbalza a Londra la violenta polemica contro il film

Michelle Pfeiffer donna gatto e Michael Keaton Batman applaudono il film. Nella foto piccola, Danny De Vito Pinguino irriducibile criminale

Questo Batman è antisemita

Il perfido Pinguino caricatura di ebreo

LONDRA. Può un pinguino essere un perfido simbolo razzista? Sì, se si tratta del Pinguino per antonomasia, la malvagia da sempre nemica di Batman. Il dibattito, serissimo, si è aperto negli Stati Uniti dopo l'uscita del secondo film del supereroe, «Il ritorno di Batman», con un articolo sul New York Times. Ed ora che il film è sbarcato in Europa la polemica americana rimbalza anche a Londra.

Il Pinguino - hanno scritto i due autori pubblicato sul quotidiano - è il classico esempio di rappresentazione negativa di un ebreo, secondo i luoghi comuni più usati dagli antisemiti di tutto il mondo. Il personaggio, interpretato da Danny De Vito, è un ebreo, ha il naso adunco, la faccia pallida e la passione per le aringhe... è uno dei luoghi comuni più triti: l'ebreo amareggiato, fatto fuori dal gioco e che cerca vendetta; l'ebreo che è goffo e apparentemente inoffensivo, che in realtà vuole uccidere ogni primogenito della comunità non ebraica». Ma i due autori - due studenti della Columbia University - si spingono ancora più in là, fino a ipotizzare

una continua provocazione antiebraica. I richiami a Wagner che secondo loro sarebbero sparsi un po' dovunque nel corso del film. Così, ad esempio, i pinguini che corrono dietro a Danny Vito sarebbero in realtà i Nibelunghi di Wagner, mentre il Pinguino stesso sarebbe Alberich, il protagonista de «L'oro del Reno». L'articolo ha suscitato una serie di reazioni tra l'incredulo e l'indignato: molti lettori hanno accusato di malafede i suoi autori, altri l'hanno presa a ridere.

Ma il tema aveva evidentemente toccato una corda sensibile. Pochi giorni dopo, infatti, anche The Village Voice - il settimanale della New York intellettuale - si è sentito in dovere di intervenire su questo argomento così scottante con un articolo, questa volta teso a dimostrare che un altro dei fumetti, Superman, è in realtà la perfetta rappresentazione dell'intellettuale ebreo. Clark Kent, l'alter-ego di Superman sarebbe infatti il prototipo dell'ebreo visto dagli antisemiti: il suo aspetto mite occhialuto al suo lavoro di giornalista «esempio perfetto di occupazione da "parassita"». Superman, per contro, sarebbe l'incarnazione della virilità ebraica sognata dal filosofo Nordau, all'inizio del secolo lanciava appelli al popolo ebreo perché si trasformasse in popolo «muscoloso».

In Europa, comunque, dove la comunità ebraica è numerosa ed organizzata che negli Usa, sembra difficile che il film possa preso di mira per un supposto antisemitismo. Più probabile che la produzione attiri le ire degli animalisti per l'uso disinvolto dei pinguini veri in alcune scene.

Del resto sottolinea il Times, che ieri ha dedicato un articolo alla vicenda, «l'aspetto più grave di tutta la faccenda è la quantità di energie intellettuali che vengono sprecate alla ricerca dell'antisemitismo in un'innocua cultura per bambini, mentre esiste in modo così evidente altrove».

«Il di Batman», in realtà, tutto può sembrare tranne è un film-favole per bambini. Come nel primo film il trauma infantile (l'assassinio dei genitori) vissuto dal piccolo protagonista che crescendo si sarebbe trasformato in un uomo timido, schivo, con la fissazione della lotta al crimine, così, nel film numero due il povero criminale Pinguino è un bambino che, nato deforme, viene abbandonato dai genitori in una cesta e affidato alle acque (forse qualcuno qui ha visto il richiamo a Mosè?). Il poverino finisce nella grotta dei pinguini e cresce con loro imparando a nutrirsi di pesce crudo.

Gli inglesi intanto celebrano «Il ritorno di Batman», privilegiando gli affari rispetto alle polemiche. A Londra, Libido - un negozio specializzato in abbigliamento per - ha appena realizzato un completino da Catwoman, in gomma nera, identico a quello che indossa Michelle Pfeiffer nel film. **man.]**

Trump compra la platea per il debutto dell'amata

Marla è a Broadway che arte quelle gambe

Marla Maples subito dopo lo show viene baciata da Donald Trump

Anche Keith Carradine in prima fila applaudire Maples

NEW YORK. Lunedì sera Marla Maples ha debuttato a Broadway nel musical «The Will Rogers Follies», e applaudirla, in prima fila, posto centrale, c'era il uomo (probabilmente marito entro il '93) Donald Trump, visibilmente nervoso, circondato trecento amici per i quali aveva comprato la platea. Tra il pubblico i familiari Maples, emozionatissimi: il padre Stan, la madre Ann Ogletree, la matrigna Deena, e diverse celebrità del mondo dello spettacolo, come Keith Carradine, il coreografo Tommy Tune e La Toya Jackson che ha osservato: «E' andata bene, e migliorerà col passare delle rappresentazioni» (per il momento la Maples ha firmato un contratto di 6 mesi).

Per la ventottenne modella-attrice della Georgia, né tante, né ballerina, senza alcuna esperienza di palcoscenico, questo il primo ruolo veramente importante, e si è preparata seriamente: 4 settimane di prove, per 5 ore al giorno.

Il pubblico di amici ovviamente ha accolto con grande favore la performance della bionda «Pesca della Georgia». In teatro un raggiante Trump ha accolto gli ospiti con sorrisi e autografi, ripetendo a tutti: «Penso che Marla sarà grandiosa». Con 10 minuti di ritardo sul programma, per la folla che non faceva sedere l'emozionato Donald, è iniziato il musical «The Will Rogers Follies». Marla Maples, vestita da cowboy, con paio di shorts vertiginosi, ha cantato nervosamente il primo brano, poi è sembrata man mano rilassarsi. Ogni sua apparizione sul palco, sempre in qualche mise tale da mettere in mostra le sue celebri gambe, è stata segnata da scroscianti applausi. E grandi risate per le battute, alcune delle quali riscritte per lei. Al termine, i commenti dei presenti sono stati contrastanti. La Toya Jackson, sorella di Michael, ha detto che Marla «è andata bene», mentre una signora poco distante ha dissentito: «Credo che abbia delle grandi gambe, ma per cantare».

Marla Maples è solo apparsa in alcuni telefilm, «Dallas» compreso, nel film «Maximum Overdrive» di Stephen King e «The Secret of my Success». A novembre uscirà un video «Journey to Fitness», e perfino l'amato Donald sarà in tv, il 21 agosto, quando, nel serial «All My Children», interpreterà se stesso.

La parte di Marla, al Palace Theatre, si è risolta in una canzone d'apertura, «Will-a-Mania» (si è dovuto abbassare la tonalità, perché riuscisse a cantarla). Gli spettatori hanno riso molto alla battuta «Come hai ottenuto la parte?» rivoltale da una collega.

Trump non avrebbe elargito bustarelle per farla lavorare nello show: lo nega nella maniera più assoluta il produttore Pierre Cossette (quello dei Grammys), amico e compagno dell'impresario edile con cui spesso gioca a golf. Cossette si limita a dire che l'ha scelta in quanto «è molto bella, e possiede un grande carisma», e aggiunge: «Non c'è dubbio che sarà da forte richiamo, la gente accorrerà a vedere la cava».

La settimana scorsa però il critico John Simon sul settimanale «New York» consigliava i lettori ad affrettarsi a vedere il musical prima dell'arrivo della Maples; e adesso, a debutto avvenuto, i pareri sullo prestazioni artistiche discordanti.

Al termine dello spettacolo elegante festa per 800 invitati all'Hotel Plaza: Trump e la Maples arrivano a braccetto, lei, stanca, : «Devo pensare a rilassarmi», e lui entusiasta: «L'ho sempre detto che Marla ha talento da vendere».

Giuseppe Ballaris

Il regista Giffoni rinnega il suo antico ruolo di Pigmalione

Lattuada: «Basta ninfette»

Farà da padrino alla Rossella italiana: «Solo una breve collaborazione Fininvest». Il Festival premia Gorbaciov che arriverà in ottobre

GIFFONI VALLE PIANA. «Vorrei liberarmi di questo cliché scopritore e della bellezza femminile colta nel mento del turbamento, durante il dall'adolescenza alla maturità. Quella delle selezioni delle ragazze per la Rossella O'Hara, da mandare America per il remake di "Via vento", è stata solo una breve consulenza per Fininvest: oltre ad averle presentate non nulla a vedere con le dieci ragazze che improvvisavano un inglese stentato pur essere selezionate».

Sono le parole del settantottenne Alberto Lattuada, che prima fare il regista aveva fatto anche il disegnatore per una rivista antifascista e lo scenografo, dagli Anni Trenta sulla breccia e ricordato dal grande pubblico per la ricerca verso un cinema «trasgressivo» soprattutto nella rappresentazione delle figure femminili. A questo proposito, gli altri, vale la pena di ricordare «Dolci inganni» (1960), che punta una Catherine Spaak alle prese con il dilemma della verginità per interrogarsi sull'amore, bandito e manomesso all'epoca, e «La spiaggia» (1954), pure bandito, che narra del rispetto ri- una prostituta farsi vedere giro con un multimiliardario. «Si può molto trasgressivi - ha proseguito polemico Lattuada - per questo arrivare a rappresentare una copula: per questo preferisco tentare di raccontare piuttosto che inserire copule nei miei film. Non mi trovo affatto d'accordo un certo contemporaneo che si diletta di cannibalismo e poi gli danno pure l'Oscar. Propongo la bellezza come scudo contro la violenza».

Lattuada sta lavorando a ben quattro film, tutti in attesa di finanziamenti: «Il villaggio Stepancikovo», ispirato a Dostoevskij, che «dorme nelle braccia dell'Istituto Luce»; «Il sigaro toscano», commedia giocosa prodotta da Raidue per quale Gianpaolo Sodano vuole una protagonista americana; «Mine Ha Ha» (L'educazione fisica delle fanciulle), allegoria tratta da Franz Wedekind, la storia di alcune ragazze che vengono educate con grande severità dalle tutrici di un collegio «per essere vendute a capitalisti occulti che le prenderanno come mogli, amanti, prostitute». Infine un suo soggetto, ancora senza titolo, che storia di un uomo colto e limpido che viene portato in prigione per sbaglio dove, al limite la follia, cose terribili sull'Italia contemporanea».

Il regista Alberto Lattuada

L'ultima fatica di Alberto Lattuada, ospite al Festival di Giffoni per il fatidico confronto con i 120 mini-giurati, è la riedizione del suo «Colombo» televisivo del 1985, Gabriel Byrne, Faye Dunaway, Oliver Reed, Max von Sydow, Rossano Brazzi, che andrà in onda ridotto in due puntate su Raidue l'8 e il settembre. «Ho tagliato il film - ha detto il regista - pensando all'ansia che ha lo spettatore nel vedere gli eventi principali nella vita di un personaggio, non valorizzando le secondarie di poca importanza come fanno gli altri, tipo Ridley Scott, che sviluppano solo aspetto della vita del grande esploratore. Il mio Colombo è basato sugli studi di 5-6 esperti, tra Paolo Emilio Taviani, e spero che venga accolto come la vera storia di Colombo perché la più fedele, quasi manuale. Inoltre Colombo oggi viene presentato come uno che ha introdotto corruzione America vi si recato per cercare oro trovando solo dei monili. egli soprattutto uomo di scienza, cultura e grande umanità».

Intanto una notizia importante è circolata al «Giffoni»: Mikhail Gorbaciov, a ottobre, sarà in Italia e renderà visita dirigenti del festival. In un glio Gorbaciov scrive: «Ho accolto con profonda emozione il vostro invito per conferirmi il premio François Truffaut 1992. Avrei voluto partecipare anche "Giffoni" per incontrare i giovani registi ed i maestri dell'arte cinematografica. I bambini, i giovani, sono il nostro futuro, il tutto pianeta».

Al festival si è affacciato anche Kabir Bedi, mitico Sandokan. «Forse presto mi rivedrete come Abramo nella "Storia della Bibbia", che dovrebbe acquistare Raiuno, e ne "Il libro della giungla", prodotto dall'americana Channel 4».

Daniela Biscogni

Troppe divergenze

I Ladri di Biciclette si sciolgono

MILANO. «I ladri di biciclette», gruppo emiliano diventato popolare con brani come «Siamo ladri di biciclette», «Doctor Jazz e Mr. Funk» e «Sotto questo sole», eseguito in un tour grande successo insieme a Francesco Baccini e con un repertorio ispirato ai classici del soul e del rhythm and blues, si definitivamente sciolti.

L'annuncio ufficiale lo ha dato ieri Paolo Belli, il cantante della formazione, durante un'intervista a Italia Radio. «Insieme altri componenti dei "Ladri biciclette" abbiamo formato un gruppo che si chiamerà "Paolo Belli and The Rhythm Machine"».

«La decisione - ha spiegato Belli - è scaturita perché ultimamente all'interno del gruppo erano nate delle divergenze musicali: amo il rhythm and blues e voglio continuare a fare questa musica, invece gli altri componenti della formazione c'è chi ha voluto smettere, chi voleva fare della musica leggera, chi altre cose».

Dietro le sue parole si indovina un'attitudine molto polemica. «Io uno che pur di avere successo è disposto a fare quello che chiede il mercato - ha proseguito Belli - preferito prendere una strada forse più pericolosa ma che mi permette di continuare a divertirmi e fare quello che mi piace».

I progetti sono bellicosi. «Ad ottobre entreremo in sala di incisione - conclude Belli - e a febbraio dovrebbe il nuovo album, che sarà in linea il primo disco dei "Ladri di biciclette" e conterrà soltanto del rhythm and blues».

[s. n.]

LA STAMPA GRUPPO EDITORIALE

presentano

INCONTRI AL CAFFE'

dal Festival Internazionale

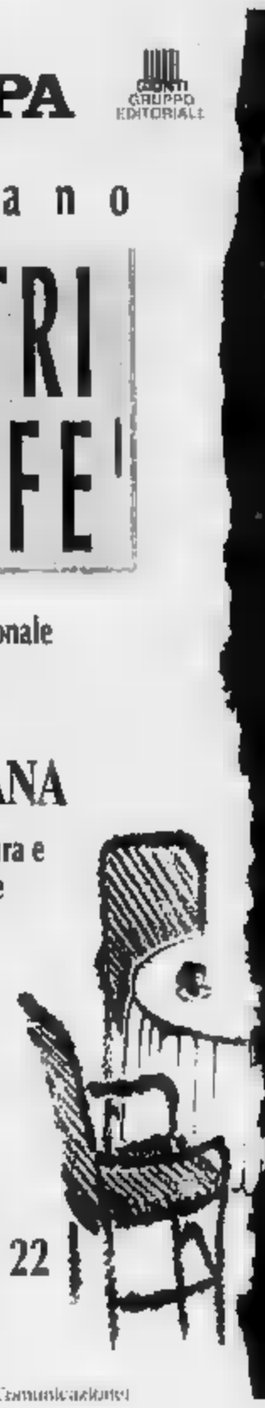
LA VERSILIANA

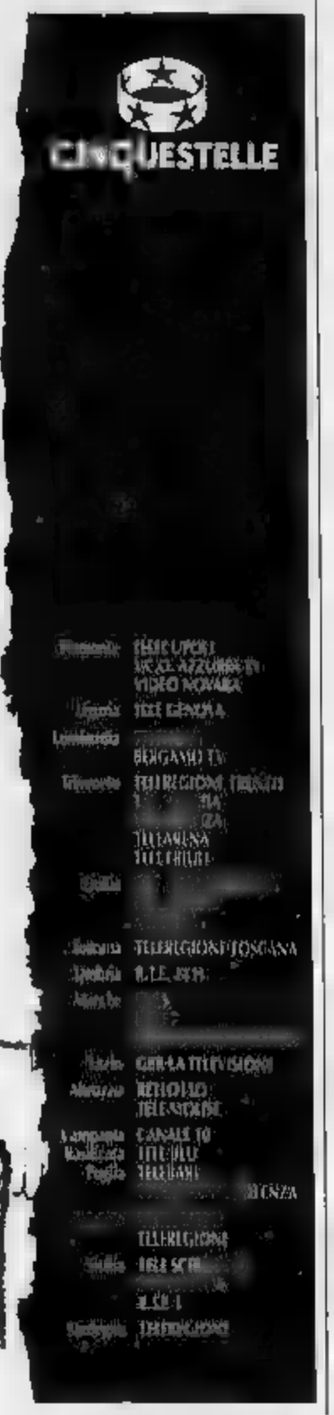
Spettacolo, Letteratura e Curiosità d'estate

Ventuno incontri televisivi sul circuito Cinquestelle

dal 21 Luglio al 5 Settembre

Martedì e Mercoledì alle 22 e Sabato alle 18,30





Realizzazione televisiva PLURIMEDIA (Gruppo Comunicazione)

La Montedison va alle stelle

Un altro giorno di festa a Piazza Affari dopo che la Banca d'Italia lunedì [illegible] decise a sorpresa di tagliare il tasso di sconto dal 13,76 al 13,25. La decisione di abbassare il costo del denaro ha portato infatti il Mib ad un recupero del 2,32%.

Al generalizzato recupero delle quotazioni hanno contribuito le ricoperture che hanno insistito sui titoli guida. Le Fiat hanno chiuso a 4709 lire in progresso dell'1,8%, le Generali a 26.390 lire (+3,1%), le Stet a 1649 lire (+3,4%), le Banco Roma a 1730 lire (+3,2%), la Gemina a 948 lire (+3%), le Mediobanca a 12.850 lire (+2,9%).

Particolarmente brillante il rialzo del 5,1% delle Montedison che nelle settimane scorse avevano [illegible] il peso [illegible] realizzi [illegible] parte degli investitori esteri. Le Pop Bergamo al secondo giorno di quotazione hanno fissato il prezzo a 13.980 lire in rialzo del 1,2%.

Scivolone del Superindice Usa

Tiene la lira nei confronti del dollaro (1118 al fixing di ieri contro 1118,30 di lunedì), perde leggermente nei confronti del [illegible] (755,800 contro 754,950 [illegible] giorno precedente. Notizie rassicuranti, invece, da New York dove, dopo cinque r[illegible] consecutivi, è calato il superindice. U[illegible] l'indice che anticipa di sei-sette mesi l'andamento dell'economia americana [illegible] in giugno dello 0,2% dopo un incremento dello 0,6% in maggio. L'ultimo calo dell'in[illegible] risaliva al dicembre scorso quando la flessione [illegible] 0,1%. Il decremento è comunque inferiore alle [illegible] degli economisti [illegible] previsto un -0,3%. Tra i fattori presi in considerazione dal superindice economico hanno presentato un andamento negativo l'offerta di moneta, le ore settimanali lavorate, le richieste di sussidi-disoccupazione, i permessi per nuove costruzioni, le aspettative dei consumatori e le quotazioni azionarie.

LA STAMPA

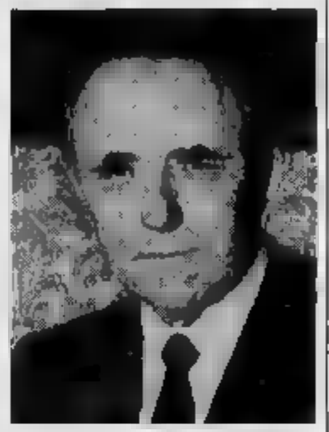
ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 5 Agosto 1992 19

La lira regge bene sul marco (fissato a 755,83) nonostante il ribasso del saggio di sconto

Piazza Affari ci crede davvero

Un martedì «grasso», più 7,4% in tre giorni



A destra, il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

MILANO. Dopo [illegible] quaresima, un martedì grasso. Per la lira che ha superato senza patemi il ribasso del tasso di sconto deciso dalla Banca d'Italia: ha tenuto le quotazioni sul marco (che si sono solo mosse leggermente da 755,075 a 756,83) e ha mantenuto invariato il cambio (a 1117995) con il dollaro. Per i titoli di Stato dove si ritorna a respirare un po' più di fiducia. E per la Borsa che ha bissato il +3,71% di lunedì con un +1,85%.

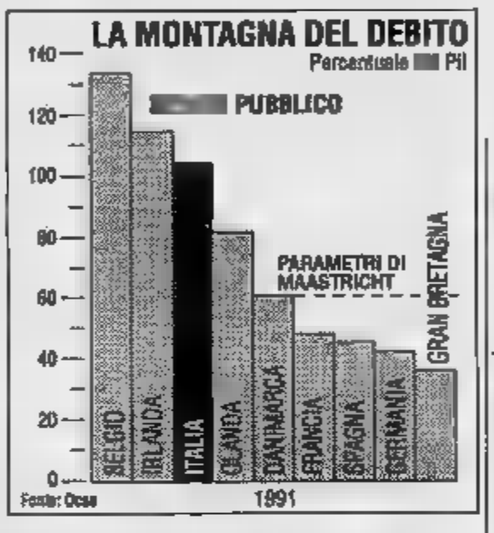
Bis con applausi, dunque. Come previsto, più del previsto. Perché certo, dopo l'effetto dell'accordo costo del lavoro, era attesa dai mercati una replica per la mossa a sorpresa del governatore Carlo Azeglio Ciampi. Già da la serata di lunedì, subito dopo la conferma del taglio di mezzo punto del tasso di sconto, i commenti a caldo degli operatori avevano lasciato presagire una buona accoglienza. Ma se l'ottimismo era d'obbligo in piazza Affari, sulla lira era di rigore qualche cautela in più.

Inutile negarlo, la lira resta sotto osservazione. Basta un nulla, un segnale di debolezza da parte di Bankitalia, un'incertezza di più da parte del governo nella gestione della manovra, spiegano economisti e operatori, per convincere l'estero a mollare definitivamente l'Italia e scatenare di nuovo la speculazione. Ecco perché abbassare la guardia sui tassi, sia pure di un mezzo punto soltanto, se rappresentava un indubbio segnale positivo all'interno, poteva essere un rischio all'esterno. Per fortuna tutto è andato nel migliore dei modi. In Italia la piccola retromarcia di Ciampi (subito seguita dalle grandi banche che hanno deciso un ritocco al ribasso del prime rate) ha tranquillizzato chi chiedeva, dopo i sacrifici del taglio della scala mobile, provvedimenti sul fronte del denaro. E all'estero giudizi e analisi degli addetti ai lavori sulla [illegible] dell'economia italiana non sono cambiati di molto dopo il blitz di Bankitalia ma per lo meno non sono peggiorati.

Bene la lira. Bene la Borsa. E meglio sarebbe andata, in piazza Affari, se non ci [illegible] messo lo zampino il telematico. Che ha di nuovo fatto tilt, incurante delle promesse degli uomini del Ced, il centro elaborazione dati che gestisce il servizio telematico della Borsa continua, che dopo il fermo macchine di lunedì [illegible] garantito un martedì [illegible] problemi. Ma vatti a fidare dei computer e del Ced: ieri i terminali sono ri[illegible] ancora spenti e per la trentina di titoli telematici non è rimasto altro da fare che ritornare mestamente, per il secondo giorno di seguito, alle vecchie grida. Risultato: molto caos, tanti fischi e, quel che più conta, parecchi scambi e un gruzzolo di [illegible] in meno.

Per fortuna, ieri, come già lunedì, la reazione positiva [illegible] mercato [illegible] stata più forte dei guai che inspiegabilmente si ripetono sul telematico. Insomma, il tilt non ha guastato la festa. Una festa cominciata in sordina con rialzi importanti (la Fiat, per esempio, ha chiuso a +1,84%) ma [illegible] eccezionali. E infiammatasi [illegible] metà mattinata, grazie a un'ondata di ricoperture che ha spinto di nuovo l'indice provvisorio verso il 3% e molti titoli ancora più su: le Generali a +3,13%, la Mediobanca a +2,92%, la Montedison su di un altro 5,13%, [illegible] sp[illegible] le Stet [illegible] rialzo del 3,39%, la Italmobiliare del 4,99%, le Gemina [illegible] Poi, verso la fine della seduta, sono ricomparse le vendite a frenare la salita. Di fronte alle performance strappate [illegible] alcuni titoli, molti operatori hanno preferito realizzare e incassare: ragionamento che ha avuto il suo peso in un mercato dove di denaro vero ne corre molto poco da troppo tempo. Così, finito [illegible] non finito il rimbalzo, che importa? Meglio approfittare, intanto, di una Montedison salita dell'11,38% tra venerdì e martedì dopo settimane di dimagri[illegible] continuo. O [illegible] una Mediobanca rivalutatasi del 10,11% in due giorni dopo le batoste delle speculazi[illegible] nei giorni neri della lira [illegible] Tangentopoli. [illegible] di fiducia? O sfiducia nell'eccesso?

Antonello Zoni



Un contraltare telematico

Di giorno in giorno sempre più tilt per il «grande fratello» del listino

MILANO. Niente da fare per i computer di piazza Affari. Spenti lunedì, di nuovo spenti ieri. Per la [illegible] telematica e i trenta titoli trattati in continua se non [illegible] le fine, poco ci manca.

Tra la [illegible] [illegible] operatori e lo sberleffo degli investitori esteri pronti a ironizzare sull'immagine di una Borsa dai tilt a ripetizione, per oggi [illegible] attesa [illegible] responso [illegible] Consob e del Consorzio camerale, l'ente che possiede e controlla il Ced, gestore del software telematico.

Di sicuro, [illegible] sarà un responso facile. [illegible] una parte c'è da frenare lo sconforto degli operatori che nei due giorni, lunedì e martedì, di rialzo del mercato si [illegible] trovati di fronte a due black out che hanno frenato contrattazioni e volumi. Dall'altro c'è da considera[illegible] le eventuali alternative che [illegible] poi quelle che, in una lettera inviata ieri al direttore generale della Consob Corrado Conti, ha indicato il presidente dell'Assogestioni, Gustavo Visentini: «Accertare con urgenza la possibilità di una rimozione delle cause delle attuali inefficienze oppure sospendere a tempo indeterminato le contrattazioni sul telematico». Come dire: garanzie reali dal Ced di porre fine ai troppi tilt inspiegabili oppure fermi tutto fino a [illegible] si potrà contare su un circuito e un software più sicuri.

Scelta difficile, ma forse irrimandabile. Piero Bassetti, presidente del Consorzio camerale, qualche mese fa, di fronte al ripetersi dei [illegible] out e alla decisione della Consob di tornare temporaneamente alle grida, aveva minacciato di az[illegible] tutto (compresa la concessione al Ced) in caso di nuovi stop. Sarà questa, adesso, la decisione? Oppure, come consiglia prudentemente qualcuno, verrà ulteriormente frena[illegible] l'abbandono [illegible] grida e il passaggio dell'intero listino al telematico (inizialmente previsto per fine anno) in [illegible] che il Ced migliori il servizio?

«Che tristezza aver affidato [illegible] nostro futuro ai telematici»: questo, ieri mattina, il commento meno duro al nuovo tilt. Che, per la cronaca, nessuno ancora sa [illegible] cosa sia dovuto. La spiegazione dello stop di lu[illegible] (Anziché alle 7 [illegible] 30, [illegible] come previsto, il sistema [illegible] stato acceso solo alle [illegible] e 30 quando già molti operatori si erano collegati e questo ha prodotto il tilt»: così il Ced) presupponeva infatti [illegible] ritorno alla normalità in tempi rapidi. Ma questo non [illegible] avvenuto. Perché? Non si sa [illegible] [illegible] vuol dire. Con gran rabbia degli addetti ai lavori che ieri, a un [illegible] punto della seduta, hanno chiesto e [illegible] non solo di fissare i prezzi finali in grida ma anche di trattarne [illegible] d[illegible]. Buona l'intenzione, [illegible] ahimè il caos alla grida C è [illegible] totale per l'ingorgo di ordini. E 10 minuti dopo è stato deciso di fermare tutto. Stamattina si replica? **(a. s.)**

Le banche calano i tassi

L'Adusbef: «Si può scendere al 15%»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dopo l'annuncio dell'abbassamento del tasso ufficiale di sconto da parte di Bankitalia, le banche si sono immediatamente allineate e hanno ritoccato la propria struttura dei tassi. La prima ad adeguarsi è stata l'Ambroveneto: il «prime rate», il tasso praticato alla migliore clientela, è passato dal 15,75 al 15,25%. Lo ha fatto la Popolare di Milano: anche il suo «prime [illegible] è sceso [illegible] mezzo punto al 15,25%. Nessuna modifica, invece, viene apportata al «top rate», il tasso più alto, e a quelli passivi.

Lo [illegible] schema [illegible] [illegible] seguito dal Credito Italiano, dalla Banca Commerciale, dal San Paolo [illegible] Torino, da tutti gli istituti aderenti alla holding delle Casse toscane, dalla Banca Nazionale del Lavoro, [illegible] Cariplo [illegible] dalla Popolare [illegible] Brescia.

In alto Luigi Coccioli, del Bancoroma

Roberto Mazzotta della Cariplo

Un ritocco più [illegible] stato, invece, adottato dal Banco di Napoli che, oltre a ridurre il «prime rate», ha abbassato anche il top rate, passato dal 22,75 al 22,25% e dalla Banca Popolare [illegible] Bergamo-Credito Varesino, dove il top [illegible] è passato dal 20,75 [illegible] 20,60%.

Nessuna decisione [illegible] [illegible] presa [illegible] Banca di Roma, anche se potrebbe arrivare già nella giornata [illegible] oggi. E sono diversi gli istituti che saranno costretti a spezzare lo [illegible] per decidere che [illegible] fare. Al Credito Romagnolo, [illegible] esempio, dove la questione verrà affrontata nel [illegible] del prossimo comitato che si riunirà il 6 agosto. [illegible] [illegible] Monte dei Paschi di Siena, dove il provveditore generale, Carlo Zini, e tutti i membri della deputazione amministratrice sono in ferie fino al 16 agosto: sarà difficile, quindi, [illegible] verranno decisi interventi prima del 17, quando [illegible] riunirà la deputazione.

Il riallineamento delle banche [illegible] [illegible] ancora sufficiente, però, per l'Adusbef, l'associazione [illegible] difende i clienti delle banche e delle assicurazioni: «Si [illegible] create tutte [illegible] condizioni perché il «prime» venga riportato al 15% e il top rate venga abbattuto [illegible] almeno un punto percentuale», commenta il presidente Elio Lannutti.

IL DOP-AFTER

Amato, secondo il Financial Times, non è [illegible] riuscito [illegible] convincere gli investitori internazionali

Londra, il «miracolo» italiano non convince

Vendite al Liffe sui Btp [illegible] sulle azioni, il Palazzo ispira sfiducia

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Londra non crede [illegible] miracolo italiano. L'accordo sul costo del lavoro ha dato un segnale f[illegible] ai mercati e il taglio del tasso di sconto è stato un segnale del lento ritorno verso la normalità, ma non basta ancora. Ieri al Liffe, il mercato dei futures sui titoli di Stato, molti investitori stranieri hanno preferito vendere. Del resto, lunedì i contratti a termine sui Btp avevano chiuso a 91,56 lire, mentre ieri hanno toccato un massimo di 94,85 lire per poi assestarsi a 94,18 lire. Un guadagno del [illegible] circa.

«Ma i grandi investitori istituzionali - commenta il responsabile ti[illegible] di una merchant bank che fa capo a uno dei maggiori istituti italiani - non si sbilanciano [illegible] ora non pensano [illegible] [illegible] comprare Btp. La situazione del [illegible] Paese è tale che, anche [illegible] c'è grande fiducia nelle capacità e nelle intenzioni del governo, non ce n'è altrettanta sul sostegno che verrà dal Parlamento».

Del resto, nel severo giudizio sul nostro Paese, non contano [illegible] le decisioni esclusivamente italiane, incidono molto anche quelle [illegible] verranno prese in altre capitali, ad iniziare dall'atteggiamento [illegible] Bundesbank sui tassi.

«Il governo Amato, al di là dello scivolo[illegible] sull'Efim, ha fatto tutto quanto i mercati si aspettavano, forse anche di più di quanto si aspettavano - commenta Giorgio Pilla che guida la finanziaria Idea ed è considerato uno dei guru [illegible] mercato italiano -, [illegible] in giro c'è troppa incertezza. Se la Francia dovesse respingere il trattato di Maastricht, ad esempio, per l'Italia sarà un colpo terribile. Del resto il mercato italiano sta diventando sempre più incomprensibile, sempre più simile a una repubblica [illegible] banane. Non capisco - dice ancora Pilla - perché [illegible] Banca d'Italia abbia sentit[illegible] la necessità di ridurre il tasso di sconto proprio adesso. Avrebbe potuto aspettare un'altra settimana ed avere una posizione un po' più solida [illegible] la speculazione sulla lira».

Nella foto il premier britannico John Major

Alla City, poi, c'è [illegible] altro elemento che gioca a sfavore dei titoli italiani. Nonostante gli impegni presi dal nostro governo sul fronte dei cambi, molti sono convinti che la svalutazione sia qualcosa di più di una semplice ipotesi che aiuta qualche speculatore, e che prima o poi l'Italia potrebbe trovarsi suo malgrado costretta a ricorrere a questa pericolosa terapia.

Tutte paure cui ieri ha dato voce anche il Financial Times. Secondo il quotidiano economico, Amato deve ancora riuscire a convincere gli investitori internazio[illegible] che il [illegible] cambiato rotta rispetto alla sua tradizione di super-indebitamento». Un compito difficilissimo, afferma il Financial Times, che ricorda come il deficit di bilancio - nonostante i tagli per 30 mila miliardi - sia [illegible] superiore di 30 mila miliardi alle previsioni per il 1992. E specie se il trattato di Maastricht dovesse diventare lettera morta - continua il quotidiano - i mercati temono che l'Italia si sentirebbe autorizzata ad abbandonare [illegible] remore il duro cammino [illegible] la convergenza europea, rischiando così [illegible] rovina.

Francesco Manacorda

Giorgio Falck insiste: è venuto il momento adatto per svalutare la lira

E Reviglio spera in nuovi tagli

«Se tutto va bene il costo del denaro calerà ancora»

[illegible]. C'è chi invita a non farsi illusioni perché la parte più dura deve [illegible] venire e [illegible] sostiene che l'allarmismo è eccessivo. Ma, [illegible] genere, le considerazioni che seguono [illegible] notizia della riduzione [illegible] [illegible] punto percentuale del tas[illegible] [illegible] sono improntate ad un discreto ottimismo. Come quelle del [illegible] nistro del Bilancio, Reviglio, [illegible] condo il quale «se nelle prossime settimane si riuscirà a dare segnali "forti" [illegible] mercati finanziari, potremo avere [illegible] ulteriore riduzione del costo del denaro».

Reviglio, intervistato dal Gr2, ha affermato che in Italia c'è «un differenziale eccessivo rispetto ai tassi d'interesse europei. Se i tassi rimangono come sono [illegible] [illegible] imprese saranno asfissiate, quindi bisogna rapidamente portare questi tassi [illegible] livelli europei».

Commenti positivi [illegible] mondo politico. **Carmelo Conte**, mini[illegible]

Nella foto a sinistra il ministro del Bilancio Franco Reviglio

stro delle Aree Urban[illegible] si rivolge alle banche che, dopo la riduzione del [illegible] sconto, «devono interpretare il mercato, naturalmente collegato all'azione del governo che a [illegible] volta opera guardando [illegible] [illegible]». **Michele Viscardi**, vice presidente dei deputati dc, «probabilmente [illegible] va verso una sdrammatizzazione della situazione e del clima che ha accompagnato i provvedimenti economici [illegible] che si [illegible] combinata [illegible] turbative internazionali».

Ottimismo [illegible] **Tancredi Bianchi**, presidente dell'Abi [illegible] della Confindustria (che invita le banche ad avere più coraggio e maggiore fiducia nelle prospettive economiche del Paese), mentre secondo l'industriale **Giorgio Falck** - dopo l'accordo sul [illegible] del lavoro e la riduzio[illegible] dei tassi - è arrivato [illegible] momento di passare alla svalutazione della lira».

Non è il caso di nutrire irresponsabili ottimismi: questo è il pensiero del Pri espresso attra[illegible] una nota nella qua[illegible] si legge tra l'altro che «bisogna avere il coraggio e la consapevolezza di prospettare al Paese la [illegible]tà di [illegible] per qualche anno l'attuale [illegible] [illegible] consumi, mentre il governo dovrà avviare [illegible] coloassate operazione di revisione dell'intera macchina pubblica per liberare risorse [illegible] restituirle all'efficacia moltiplicatrice del mercato».

Barucci presenta gli emendamenti del governo al decreto di scioglimento

Efim, si [redacted]

Ma forse oggi ci sarà il via libera

ROMA. Battuta d'arresto per la smobilitazione dell'Efim. Ieri il ministro del Tesoro, Barucci, ha illustrato alla commissione bilancio della Camera una serie di emendamenti che han[redacted] scopo di tutelare i posti di lavo[redacted] nell'ambito dell'ente in via di scioglimento [redacted] di dar modo ad alcune società del gruppo [redacted] saldare i debiti contratti (e di conseguenza di agevolare [redacted] prosecuzione della loro attività).

Ma le correzioni [redacted] rotta non hanno soddisfatto i membri [redacted] comitato ristretto della Commissione. «Non va tutto bene - ha commentato Angelo Tiraboschi, socialista, presidente della commissione - ci [redacted] alcune cose concrete e altre meno. In particolare va p[redacted] meglio la questione del pagamento dei fornitori e dei piccoli creditori».

Così in serata il comitato ristretto [redacted] tornato a riunirsi, e, [redacted] quanto pare, entro questa sera il testo dovrebbe essere approvato in sede referente. Tiraboschi, nelle ore che hanno preceduto il secondo round del comitato, non [redacted] sembrato pessimista: «La disponibilità del governo c'è, gli emendamenti presentati non sono ritocchi, ma sostanziali modifiche ad un testo che, [redacted] le integrazioni necessarie, p[redacted] essere soddisfacente. Daltronde - ha aggiunto Tiraboschi - un decreto così importante non può essere esaminato ed approvato in pochi minuti».

Nella versione illustrata da Barucci il punto su cui maggiormente [redacted] sono concentrati gli emendamenti governativi è l'articolo 5, che prevede la sospensione per la durata di due anni dall'entrata in vigore del provvedimento dei pagamenti [redacted] debiti del soppresso Efim [redacted] delle società controllate; fatta eccezione per alcuni casi, su proposta del ministero del Te[redacted]

Il governo propone [redacted] che questa disposizione [redacted] sia applicata ai debiti della gestione commissariale dell'ente soppresso [redacted] quelli delle società controllate, sorte a decorrere dal 18 luglio 1992, [redacted] ai debiti, anche antecedenti a questa data, delle società specificamente indicate nel programma che predisporrà il commissario liquidatore».

Quanto alle altre modifiche, il nutrito pacchetto di emendamenti presentati dal g[redacted] precisa ruoli e compiti del commissario liquidatore e [redacted] vertici delle società controllate. In particolare, l'emendamento all'articolo [redacted] del decreto pone il divieto agli amministratori delle aziende dell'ente soppresso, fino [redacted] che [redacted] sia pronto [redacted] programma [redacted] commissario liquidatore, [redacted] «porre in essere atti eccedenti la gestione, fatti salvi quelli consentiti dal commissario liquidatore» su autorizzazione del ministro del Tesoro.

Sul caso Efim c'è anche da registrare il parere del sottosegretario all'Industria Felice Iossa: «La trasformazione dell'Efim non può procedere al di fuori di un disegno integrato sulla privatizzazioni all'interno del quale devono essere valutate tutte le possibili sinergie fra aziende industriali pubbliche». «Nel gruppo Efim - prosegue Iossa - vi [redacted] numerose aziende [redacted] che devono essere messe in condizione di poter operare anche in questa delicata fase di trasformazione. Il rischio infatti è quello di determinare situazioni di crisi finanziaria e occupazionale in migliaia di piccole e medie imprese fornitrici, ma [redacted] anche quello di impoverire rapidamente il valore patrimoniale ed economico delle aziende [redacted] alienare, diminuendo così i benefici reali per il patrimonio dell'azionista».

Nel frattempo la Lega Nord ha chiesto la costituzione di una Commissione Parlamentare d'inchiesta sull'Efim con lo scopo di individuare le responsabilità politiche [redacted] amministrative ed eventualmente [redacted] che penali [redacted] forze politiche e degli amministratori che hanno gestito l'ente. [r. e. s.]

[redacted]

E' polemica tra Cristofori e Reviglio

ROMA. Probabilmente il governo porrà al Senato la questione [redacted] fiducia per assicurare l'approvazione definitiva [redacted] decreto-legge con la mano[redacted] economica da 30.000 miliardi (patrimoniale su casa [redacted] depositi, raddoppio bolli, aumento contributi previdenziali). Si eviterà così la discussione sui circa 500 emendamenti presentati, per la maggior parte [redacted] gruppo di rifondazione comunista.

Il voto dell'assemblea potrebbe avvenire forse già giovedì. L'unico problema sembra un errore tecnico nel testo votato dalla Camera; è urgente correggerlo ma [redacted] si facesse occorrerebbe una nuova votazione [redacted] Montecitorio; [redacted] sta cercando un'altra soluzione.

Stasera invece il governo presenterà gli emendamenti (frutto dei suoi ripensamenti) alla legge-delega per i tagli alle spese della sanità, della previdenza, degli enti locali e del pubblico impiego. Sulla delega per la previdenza continuà il contrasto tra i ministri finanziari Barucci e Reviglio da una parte, e il ministro del Lavoro Cristofori dall'altra: oggi probabilmente [redacted] vedranno a palazzo Chigi per risolverlo. Sulla delega per la sanità, predisposta dal ministro De Lorenzo, i senatori [redacted] hanno forti dubbi. Sarà questo, dunque, verosimilmente, il terreno di maggior dissenso all'interno della maggioranza. [r. r.]

«Precisare meglio come pagare fornitori e creditori»

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

Si sentono i benefici dell'effetto condono

Per le [redacted] del fisco giugno è [redacted] record

L'erario rastrella 55.929 miliardi E' il 41,3% in più dello stesso [redacted] '91

[redacted] Piatto ricco per il fisco. Nel [redacted] di giugno le entrate tributarie hanno raggiunto una cifra record: 55.929 miliardi di lire, con un balzo [redacted] 41,3% nei confronti dello stesso mese dell'anno precedente. Come spiegano le stesse finanze, l'incremento straordinario «è dovuto in parte allo slittamento dell'autotassazione da maggio a giugno e in parte agli effetti derivanti dal condono e dalla rivalutazione dei beni aziendali».

La crescita dei primi sei mesi dell'anno è pari all'11,1 per cento (193.951 miliardi), ma si tratta di un dato non omoge[redacted] perché mette a confronto anche gettiti «una tantum». Depurando dalle entrate le voci straordinarie, l'aumento rispetto al '91 è del 9,5 per cento contro il 2,3 per cento [redacted]istrato nei primi cinque mesi '92.

Con il quadro di metà [redacted]no si individua più nitidamente il gettito reali[redacted] entrate straordinarie. Il condono ha portato nelle casse del fisco (limitatamente alla prima rata) circa [redacted] miliardi, ovvero, poco meno di quanto già annunciato, in seguito all'ulteriore slittamento dei termini per i versamenti che non ha permesso una completa contabilizzazione delle somme ver[redacted] (700 miliardi [redacted] registrati nel mese di luglio).

La rivalutazione obbligatoria dei beni aziendali ha contribuito al gettito per 239 miliardi (1993 tenuto conto anche della seconda rata della rivalutazione volontaria), mentre 143 miliardi vengono dalla estromissione degli immobili dal patrimonio aziendale. Il totale delle entrate, quindi, con il confronto di dati omogenei del primo semestre [redacted] è di 190 mila 919 miliardi rispetto ai 174 mila 503 dell'anno precedente.

Per passare al dettaglio [redacted] mese di giugno, le imposte sul patrimonio e sul reddito [redacted] contribuito con 41.327 miliardi (+ 48,4%), ma soprattutto l'Irpeg (grazie a condono e autotassazione) ha registrato un'impennata del 271,4 per cento raggiungendo i 6391 miliardi.

[redacted] tasse e imposte sugli affari hanno contribuito con 9173 miliardi (+ 31,5%); significativo in questo contesto l'incremento del gettito dell'imposta sulle assicurazioni (+ 20,6%), dell'imposta di bollo (+ 27,3%) e sugli spettacoli (+ 20%).

Le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane forniscono entrate per [redacted] miliardi con un [redacted] del 13,6%, i monopoli per 645 miliardi (+ 23,6%) e il lotto e lotterie per 350 miliardi (+ 5,7%).

[redacted]

La grande epurazione dei [redacted] di Giulio

ROMA. E poi non ne rimase [redacted] O quasi. Uno dopo l'altro stanno perdendo la poltrona i manager di aziende dello Stato e enti pubblici legati all'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti che ha passato la mano al socialista Giuliano Amato. La sequenza è impressionante.

Ieri Luigi Cappugi è stato sostituito alla presidenza della Banca delle comunicazioni [redacted] Roberto Paolo Rossi. E pensare che fino a un mese fa era il consigliere [redacted]nomico più ascoltato da Andreotti e dai suoi [redacted] come Paolo Cirino Pomicino, [redacted] a lasciare la guida del [redacted] del Bilancio.

L'altro ieri, lunedì, Carlo Lavezzari [redacted] è visto sfilare la presidenza dell'Iritecna alla quale è stato promosso il vicepresidente operativo Mario Lupo. Ormai non conta più nulla che Lavezzari abbia l'ufficio accanto allo studio di Andreotti, [redacted] piazza in Lucina, o che l'annoveri fra i clienti del [redacted] albergo a Cervinia.

Tempi duri, insomma, per gli andreottiani. Le altre correnti democristiane rinfacciano mesi e mesi di strapotere. E mentre all'Iri dirigenti e notabili Dc si consul[redacted] sulle [redacted] per gli enti spa, l'operazione vendetta procede estendendosi anche ai vertici dei servizi segreti, Sismo e Sisde.

Per attuare [redacted] grande epurazio[redacted] vengono adottate le tecniche più disparate. Cappugi ha pensato bene di rinunciare all'incarico, ma forse [redacted] immaginava che [redacted] dimissioni sarebbero state subito accolte. Presentandole aveva proposto un incontro [redacted] Lorenzo Necci, commissario delle Fs a cui [redacted] capo la Banca delle comunicazioni, per discuterne i problemi.

Lavezzari [redacted] ha dovuto abbandonare l'Iritecna per effetto delle dimissioni degli altri [redacted]glieri [redacted] amministrazione. Il consiglio è così decaduto ed è stato rinnovato [redacted] Lavezzari che era in continuo conflitto con Lupo e gli amministratori delegati. Anal[redacted] sorte era toccata subito dopo le elezioni di aprile a Domenico Palmieri, presidente dell'Enichem Anic. Nel suo caso, gli altri consiglieri di amministrazione si erano dimessi contestando l'affare del tubo d'oro, il collegamento fra impianti chimici [redacted] costi esorbitanti. Palmieri ha tentato di restare presidente dell'Anic Partecipazioni, ma è [redacted] silurato anche [redacted] questo posto; [redacted]ico compenso un incarico per occuparsi della qualità all'Eni.

Anche [redacted] altro andreottiano, Tommaso Rea, ha ottenuto un parziale risarcimento. [redacted] è diventato presidente dell'Aci. [redacted]'azienda di telecomunicazioni, ma è stato costretto [redacted] lasciare la direzione della ricca Seat che è una di[redacted] della Stet considerata la cassaforte del gruppo perché p[redacted] soldi a palate con le Pagine Gialle. A Mauro Leone invece è ri[redacted] solo la presidenza dell'Insabanca: la vicepresidenza dell'Efim conquistata per lui da Andreotti si [redacted] dissolta [redacted] luglio.

Stando così le cose, è ovvio che tremino gli andreottiani scampati. Che ne [redacted] per esempio di Luigi Benedetti, consigliere di amministrazione Enel, in sella della fondazione dell'ente? Domani o [redacted]rdì in seconda convocazione le assemblee di Iri, Eni, Enel e Ina, trasformati in società per azioni, dovranno rifare i consigli. In ballo c'è innanzitutto la poltrona [redacted] quattro presidenti. Amato sta trattando. Da più parti [redacted] scommette sulla conferme in blocco, magari [redacted] tempo determinato, di Franco Nobili, Gabriele Cagliari, Franco Viezzoli e Lorenzo Pallesi. Anche Nobili, amico di Andreotti da quarant'anni, può quindi ottenere il bis. E' difficile fare un'eccezione solo per lui; le altre correnti dc potrebbero [redacted]siderarlo una specie di... ostaggio. D'altra parte rimuovere Nobili significa trovare l'intesa [redacted] succes[redacted]; non è semplice con la confusione che regna nei partiti.

Roberto Ippolito

A sinistra Franco Nobili in basso da sinistra Carlo Lavezzari Domenico Palmieri e Luigi Cappugi

A sinistra in basso Mauro Leone ex vicepresidente dell'Efim

Andreottiani doc senza poltrone negli enti di Stato mentre le correnti sperano in [redacted] nuova spartizione

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 664/92 R.E.S. - N. 20068/92 R.G.

Il pretore di Torino in data 07.02.92 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CAVALIERI Franceschino nato il 20.01.50 a Pontremoli residente in Nichelino, via A. Doria n. 30

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21.12.33 n. 1736 per aver in Torino tra il 20.12.89 ed il 26.09.90 emesso su Cassa di Risparmio di Torino assegni bancari di L. 30.955.080 (totale) per n. 16 assegni senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa. Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1. Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 27.07.92.

IL CANCELLIERE C. Barale

PROCURA [redacted] DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 923/92 R.E.S. - N. 201862/91 [redacted]

Il pretore di Torino (GIP) in data 16.12.91 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ANTIGNANO Giuseppe nato il 26.04.65 a Acerra residente in Torino, via Pessione n. 18

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21.12.33 n. 1736 per aver in Napoli e Torino tra il 30.01.90 e l'6.02.90 emesso su Ist. Banc. S. Paolo di To. assegni bancari di L. 33.800.000 (totale) per n. 4 assegni senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa. Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1. Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 29.07.92.

IL CANCELLIERE C. Barale

[redacted] DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA [redacted] DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 983/92 R.E.S. - N. 200130/92 R.G.

Il pretore di Torino (GIP) in data [redacted] pronunciato la seguente [redacted]

CONTRO

COLARELLI Basso nato il 30.01.65 a Rivoli residente in Torino, str. Antica di Collegno n. 151

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21.12.33 n. 1736 per aver in diverse località tra cui Torino tra il 2.1.90 al 18.10.90 emesso su C. R. To - COMIT - B. Pop. Novara - B. Naz. Lavoro - Credit assegni bancari di L. 51.465.000 (totale) per n. 31 assegni senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 800.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa. Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1. Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 29.07.92.

IL CANCELLIERE C. Barale

Consorzio Po-Sangone

Per la depurazione delle acque reflue tra i Comuni di: Torino - Beinasco - [redacted] - Bruino - Caselle - Druento - Grugliasco - Leinì - Moncalieri - Nichelino - Orbassano - Rivalta - San Gillio - San Mauro Torinese - Settimo Torinese - Trofarello - Venaria

10123 Torino - Via Pomba n. 29

Tel. [redacted] 5223.1 - Telefax 011 5223.207

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio [redacted] n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1990 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in milioni lire) [redacted]

DENOMINAZIONE	[redacted] ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati L. —) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	—	—
- Altre entrate correnti	[redacted]	19.334
- Totale entrate di parte corrente	[redacted]	19.334
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L. —) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	45.460	[redacted]
- Assunzione prestiti	—	—
- Totale entrate conto capitale	45.460	27.400
- Partite di giro	1.443	877
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	70.575	[redacted]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1991	[redacted] ANNO 1990
- Correnti	[redacted]	21.139
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	54	[redacted]
- Totale spese di parte corrente	[redacted]	21.119
- Spese di investimento	[redacted]	30511
- Totale spese conto capitale	45.460	30511
- Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	—	—
- Partite di giro	1.443	877
- Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	70.575	53007

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, [redacted] l'analisi economica è la seguente:

- Personale L. [redacted]
- Acquisto beni e servizi L. [redacted]
- Interessi passivi L. 300
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L. 11.860
- Investimenti indiretti L. [redacted]

[redacted] L. [redacted]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal consuntivo anni precedenti L. —
- Avanzo di amministrazione dal consuntivo dell'anno 1990 L. [redacted]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno L. 17
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.1990 L. 16.622
- Ammontare debiti fuori bilancio comunque es[redacted] e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: n. abitanti 1.168.008

(in lire)

Entrate correnti L. 17.838
di cui:
- contributi e trasferimenti L. —
- altre entrate correnti L. [redacted]

Spese correnti L. [redacted]
di cui:
- personale L. 2.980
- acquisto beni e servizi L. 12.894
- altre spese correnti L. 148

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO prof. Giovanni Iallotti

CITTA' DI VENARIA REALE

PROVINCIA DI TORINO

L'Amministrazione della Città di Venaria Reale indirà le seguenti gare

1) Servizio trasporto alunni S.S.E.E. e Medie dal 15/9/1992 [redacted] licitazione privata - art. [redacted] b, R.D. n. 827 del 1924. Importo: lire 177.540.000 (I.V.A. compresa) [redacted] 17.08.1992;
2) Servizio pulizia S.S.E.E. e locali Biblioteca Civica - dal 15.9.1992 al 14.9.1993 - licitazione privata - art. 15, c. 1, 113 del 1981. Importo: lire 208.000.000 (+ I.V.A.). Scadenza 17.8.1992;
3) Realizzazione di centro sociale-bocciodromo - appalto concorso - art. 4, R.D. n. 2440 del 1923. Importo: lire 700.000.000 (+ I.V.A.). Scadenza 11.9.1992.

Ulteriori informazioni Ufficio Contratti, Palazzo Comunale, tel. 49.37.33

Venaria Reale, li 30 luglio

IL SINDACO dott. Livio Alessi

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85[redacted]

10126 TORINO C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE n. 24

Via Martiri XXX Aprile n. 30 - tel. 40171 - [redacted]

Avviso di licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113

L'Amministratore Straordinario dell'U.S.S.L. 24 intende procedere, mediante licitazione privata, al conferimento del contratto di somministrazione di

Lotto A: q.li 25.000 olio combustibile fluido 3/5

Lotto B: litri 800.000 gasolio uso riscaldamento,

occorrenti ai presidi e servizi esistenti od operanti nel territorio dei comuni di Collegno e Grugliasco, secondo le speciali condizioni previste nel capitolato d'appalto.

Le consegne dovranno essere effettuate, franche di ogni spesa, nei vari depositi di ogni singolo presidio, a cura della ditta aggiudicataria.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 10.000, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. 24: via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno, entro e non oltre le ore 12 del 07/09/1992.

Nella domanda la ditta dovrà allegare una dichiarazione autenticata nei modi di legge, resa dal legale rappresentante della società, dalla quale risulti che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 113/81.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della Legge 30.3.1981, n. 113 e dal bando di gara.

Le domande di invito non vincolano comunque l'amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Collegno, 31 luglio 1991.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO d.ssa Marisa De Simone

Da Giuliano Cazzola l'autocritica della componente socialista

Ferie di passione per la Cgil Su Trentin divise le correnti

ROMA. La spaccatura nella Cgil si fa più profonda. Dopo la firma «sofferta» del patto antinflazione, le polemiche interne e le dimissioni del leader Bruno Trentin, il maggior sindacato italiano si è dato appuntamento il 5 settembre. Ma non è andato in ferie. Tra riunioni, confronti, comunicati, scambi di accuse il dibattito continua delineando le posizioni che si confronteranno alla «resa dei conti». Che accadrà? Qualsiasi previsione è azzardata anche perché proposte e schieramenti sono molto articolati, e non si tratta solo di sfumature. Se il lato Trentin e Del Turco si sono trovati insieme nel firmare l'accordo con governo e Confindustria, il primo (nella lettera di dimissioni) dice in sostanza d'averlo fatto per evitare una spaccatura dell'unità sindacale e un peggioramento della crisi economica, del disastro. Il secondo invece è soddisfatto, la ritiene una scelta giusta e coerente. Il fronte dei contrari accomuna la maggioranza di sinistra sindacato (avversa all'intesa fin dall'inizio, ma che non ha comunque chiesto l'«immediato» ritiro della firma) e larga fetta della maggioranza Cgil. Una «posizione comune» sul problema specifico, non un'ipotesi di «nuova maggioranza massimalista». E diverso è l'atto d'accusa: c'è chi contesta (d'intesa taglia solo i salari e l'occupazione»), non perdona a Trentin di non aver rispettato il mandato del direttivo Cgil, infine chi «obtorto collo» è disposto a subire il patto antinflazione ma chiede immediate contropartite a cominciare dall'equità fiscale (la cosiddetta «minimum tax», cioè che i lavoratori autonomi, dal commerciante al libero professionista, paghino almeno quanto i loro dipendenti).

Un fronte che mette sotto accusa la segreteria Cgil, ma non è unito sulle soluzioni. Alla proposta di un congresso straordinario, ad esempio, ieri Claudio Sabattini, segretario regionale del Piemonte, risponde lanciando l'idea di una consultazione dalla base, degli iscritti senza la quale è in ballo - dice - l'esistenza stessa della confederazione». Una scissione? Forse no. Ma Sabattini vede il pericolo, al Nord, di una fuga dall'impegno attivo.

Il travaglio è profondo. Lo conferma Giuliano Cazzola, uno dei segretari confederali socialisti: «A portare ad "un desiderio di morte" la Cgil hanno concorso tutti; anche i socialisti», dice. «E rimproverare alla sua area «di essersi impegnata più sul versante della riforma del psi che su quello del costo del lavoro». Ma aggiunge di considerare «indecoroso» l'attacco che il pds muove nei confronti di Del Turco; boccia la proposta (sostenuta dai «bassoliniani» della Cgil) di un congresso straordinario e replica ai cosiddetti «occhettiani doc» (in particolare al leader piemontese Sabattini) di aver loro fatto (schierandosi con Bertinotti) delle maggioranza della Cgil e non Del Turco. Immediata la risposta da Torino: «Noi siamo con le decisioni prese - dice Sabattini - altri hanno violato quanto la maggioranza aveva deliberato».

Insiste Cazzola: «Stiamo assistendo al medesimo copione, recitato dagli stessi protagonisti nell'84, quando si arrivò all'intesa separata di San Valentino: un governo a direzione socialista e i seguaci dell'allora segretario confederale Garavini (i bassoliniani di oggi) all'offensiva con lo stesso obiettivo: una Cgil senza i socialisti». Poi torna all'autocritica. L'ala socialista ha «lasciato per strada la Cgil e difendere una posizione (quella sulla scala mobile) condannata dalla storia e dall'economia. I socialisti della Cgil abbiamo sbagliato a non prendere per tempo e con chiarezza le distanze dalla posizione evidentemente indifendibile della confederazione». In Cgil è l'inizio di un'estate calda. Come prima si torna, ma è ancora quale sarà la svolta di settembre.

Francesco Bullo

OCCHETTO

Sadismo contro i lavoratori

ROMA. Chiedere «sacrifici» ai lavoratori si può, «in una situazione drammatica per l'economia». Ma allora «bisogna» chiederli. E non chiedono il giorno in cui i lavoratori non ci sono, le fabbriche sono chiuse e non si apre una effettiva consultazione. Intervistato da «l'Unità», Achille Occhetto torna a spiegare il no del pds all'accordo sul costo del lavoro, chiede una «ampia consultazione» dei lavoratori a partire da settembre, «anche perché - dice - la partita non è chiusa sia sul diritto alla contrattazione aziendale, sia sulle leggi delega per pensioni e sanità». Il segretario del pds aggiunge quindi che solo una procedura del genere «avrebbe poi permesso al governo di essere forte sul serio. Sennò quella di Amato è una finta forza che cela debolezza. La vera forza nasce dal consenso». Occhetto critica poi la stampa: «Io vedo - spiega - un fenomeno culturale inquietante, una sorta di sadismo contro i lavoratori dipendenti».

Sabattini propone una consultazione della base degli iscritti

In alto Giuliano Cazzola
A sinistra Bruno Trentin

Uno studio della Banca d'Italia sui risparmi di 40 anni delle famiglie italiane

Spendaccioni, ma con giudizio...

Nel '90 tenuto da parte più del 7% del reddito

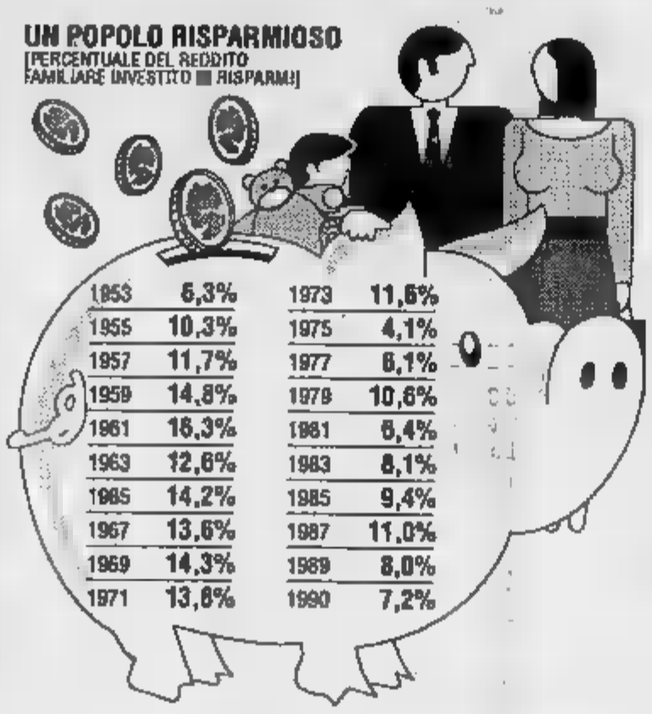
ROMA. Siamo un popolo di spendaccioni? Si direbbe di no, perché una certa tendenza al risparmio in effetti esiste, da sempre, in tutti gli italiani. Ma poi, a guardar bene nelle statistiche di questi ultimi anni, salvo fuori che sta tornando una predisposizione alla spesa facile, così come accadeva all'inizio degli Anni Ottanta, anche se non i ritmi di allora. Resta comunque un fatto, al di là dei numeri: anche negli anni della sfrenato ai consumi e del trionfo del superfluo le famiglie italiane non dimenticano le vecchie abitudini e continuano ad accumulare risparmi per fronteggiare le eventuali emergenze (...

All'inizio degli Anni 90, stando alla serie storica elaborata dal servizio studi della Banca d'Italia e pubblicata nel «Temi di discussione», i nuclei familiari italiani, anche se lontani dai record di parsimonia stabiliti negli Anni 60, hanno riempito i salvadanai ad un ritmo superiore addirittura a quello degli anni del dopoguerra.

Nel triennio 1952-54 le famiglie italiane, ancora occupate nella fase di ricostruzione post-bellica, trovarono il modo di risparmiare il 6% del reddito nazionale disponibile. Più parsimoniosi dei loro padri si sono dimostrati i capi-famiglia di fine Anni 80, che hanno destinato all'accantonamento circa un decimo del proprio reddito (l'11% nel 1987).

I dati degli ultimi quarant'anni dimostrano però un progressivo scivolamento della propensione al consumo nei nuclei familiari italiani. Fra il 1957 ed il 1973 il rapporto fra risparmio e reddito non è mai sceso sotto l'11,6%, con punte del 16,3% nel 1961 e del 15,8% nel 1962; mentre a partire dalla metà degli Anni 70 si registrano alti e bassi nell'economia domestica, con un record negativo del 3,7% nel 1980.

Poi una lenta ripresa, culminata con l'11 per cento netto nel 1987. Da allora c'è un'inversione di tendenza: il 10,1 per cento nell'88, l'8 per cento nell'89, il 7,2 nel '90.



1953	6,3%	1973	11,6%
1955	10,3%	1975	4,1%
1957	11,7%	1977	6,1%
1959	14,8%	1979	10,6%
1961	16,3%	1981	6,4%
1963	12,6%	1983	8,1%
1965	14,2%	1985	9,4%
1967	13,6%	1987	11,0%
1969	14,3%	1989	8,0%
1971	13,6%	1990	7,2%

La Corte dei conti lo vuole più efficiente

«Il ministero Agricoltura va cambiato subito»

ROMA. E' un ministero «obsoleto» quello dell'Agricoltura descritto nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio '91 dello Stato. Un ministero che si presenta impreparato di fronte ad un mercato europeo in continua evoluzione e costretto a tenere conto del negoziato Gatt e della Pac (l'accordo sul commercio internazionale e la politica agricola comunitaria).

Nel mirino della Corte dei conti la gestione dei finanziamenti statali, comunitari e l'apparato organizzativo del ministero. Punti spesso sottolineati nella relazione e che impedirebbero sostanzialmente interventi agili, snelli e incisivi, di fronte a una situazione nazionale che lascia presagire nulla di buono: continuo aumento del costo della manodopera, probabile riduzione delle misure di sostegno, pressioni della concorrenza estera che operano nel senso di una prevedibile riduzione del reddito e della scomparsa delle aziende agricole marginali dal mercato.

«E' improcrastinabile - scrivono i giudici della Corte dei conti nella loro relazione - una nuova disciplina dell'assetto organizzativo e funzionale dell'apparato. Il ministero, in una valorizzazione delle competenze regionali in materia agricolo forestale, deve venire a costituire un sicuro punto di riferimento istituzionale per gli organi della Comunità europea con riguardo all'impostazione delle linee generali di piano, sia alle valutazioni sui risultati ottenuti con i vari interventi anche per gli evidenti effetti di ricaduta sulle operazioni di programmazione futura, sia al coordinamento e alla vigilanza sulla corretta e reale utilizzazione dei fondi comunitari».

Borsa e Londra frenano sugli investimenti

Decolla il caccia europeo avrà le ali tagliate

MADRID. Il nuovo caccia europeo Efa sarà sofisticato del progetto originale e più economico, una riduzione del 30 per cento rispetto ai costi previsti. E' questo il risultato del vertice dei ministri della Difesa di Germania, Gran Bretagna, Italia e Spagna, che si è svolto ieri a Madrid, dopo che nei mesi scorsi i tedeschi avevano fatto sapere di voler uscire dal consorzio a causa dei costi eccessivi. Mentre la Gran Bretagna era disposta a continuare con il progetto originale, Spagna e Italia, entrambe alle prese con problemi economici, si sono pronunciate a favore di un taglio dei costi. Il cambiamento di programma potrebbe comunque ritardare la produzione dell'Efa.

«Il progetto Efa sarà sostanzialmente modificato. Sarà più economico e semplice. Andremo avanti, ma ad un ritmo più lento», ha detto il ministro della Difesa spagnolo, Julian Garcia Vargas. «Questo significa - ha aggiunto Vargas - che avremo un caccia europeo che potrà rimpiazzare quelli che andranno fuori servizio alla fine di questo secolo e all'inizio del prossimo».

Il ministro della Difesa tedesco, Volker Ruhe, si è augurato che il nuovo caccia costerà meno di 60 milioni di dollari ad esemplare, in modo da essere più competitivo nei confronti dei caccia statunitensi e degli F-18. Malgrado l'appoggio del ministro della Difesa italiano, Salvo Andò, il compromesso assunto ieri ha rischiato di andare a monte a causa dell'opposizione di Londra e Bonn.

Al progetto, per il quale le quattro nazioni europee avevano siglato un accordo nell'85, Germania e Inghilterra partecipano con una quota del 33% ciascuna, l'Italia con il 21% e la Spagna con il 13%.

FLASH

Londra, Argento ai minimi

L'argento ha chiuso al fixing di Londra il livello più basso dall'inizio dell'anno: 3,8760 dollari l'oncia, dai 3,9415 di lunedì. Il forte scivolone è in linea con il generale indebolimento del comparto dei metalli preziosi: al fixing pomeridiano di Londra l'oro è infatti indicato a 352,70 dollari l'oncia, dai precedenti 354,05.

accordo entro ottobre

Primo schiarite sulla convenzione Società di servizi Regione autonoma Valle d'Aosta. Ieri si è svolto un incontro tra il presidente della giunta Lanivi e l'amministratore delegato della società Agostino Tucci. «E' intenzione delle parti - ha dichiarato Lanivi - di giungere entro ottobre a un accordo definitivo su due obiettivi: il rispetto della normativa comunitaria Cee e la centralità del ruolo regionale nelle scelte economiche industriali».

sportelli alla Cassa di

Aumenta la rete di sportelli della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Ancona. Dal primo agosto sono infatti entrati a tutti gli effetti a far parte della Cassa scaligera i 16 sportelli della ex Banca Cuneese Lamberti Meinardi.

Daimler e nuovi incontri in vista

Continua, con l'appuntamento del prossimo autunno, il rapporto di collaborazione tra la Daimler-Benz e la Mitsubishi, che da tre anni si incontrano per individuare sinergie possibili nel mercato automobilistico. Nell'annunciare il prossimo meeting, il portavoce della Daimler-Benz ha anticipato le questioni che verranno di-

Direttiva appalti pronta a giorni

Sarà emanata nei prossimi giorni la direttiva del ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni in materia di appalti. In attesa di riunire in una legge-quadro e legislazione sulle opere pubbliche, la direttiva del ministro Merloni darà indicazioni precise sui criteri ed i metodi cui dovranno attenersi gli organismi centrali e periferici in materia di appalti. I principi-cardine della direttiva sono quelli della trasparenza negli appalti; della certezza dei tempi e dei costi dei lavori; della efficacia della spesa.

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara

- Regione Piemonte - Giunta Regionale - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino Tel. (011) 432 - 2422. Fax (011) 432 - 3292.
- Licitazione privata ai sensi della legge 2.2.1973, n. 14, secondo il metodo previsto dall'art. 1 lett. d) della legge stessa.
- Lavori per la difesa da caduta di volumi rocciosi dalla rupe di Madonna del Sasso in Comune di Madonna del Sasso e provvista occorrenti per la realizzazione di difese passive all'abitato di Pella costituite da:
  - strutture stabilizzanti o contrafforti valli di accumulo.
- Importo a base d'asta L. 1.528.033.075 oltre IVA.
- Lotto unico.
- Termine per l'esecuzione dei lavori: 4 mesi consecutivi, decorrenti dalla consegna.
- E' richiesta l'iscrizione alla categoria 8 dell'Albo Nazionale dei Costruttori.
- Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata legale da L. 15.000 dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 25.8.1992 alla Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi della Presidenza - 3° piano ammezzato - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, a mezzo posta.
  Possono chiedere di essere invitate alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C. ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del D. Lgt. 19.12.1991, n. 406.
- La Regione Piemonte provvederà a spedire la lettera di invito entro 25 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.
- Le imprese che intendono partecipare alla licitazione dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto segue:
  1) - di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 6ª per un importo non inferiore a quello a base d'asta.
  2) - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previsto dall'art. 18 del D. Lgt. 19.12.1991, n. 406.
  3) - di disporre della capacità economica dimostrabile:
     a) con idonee garanzie bancarie;
     b) con attestazione della cifra di affari annua media riferita agli ultimi tre esercizi che dovrà risultare di importo almeno pari ad 1/3 dell'importo a base d'appalto.
  4) - di disporre della capacità tecnica di cui all'art. 21 del D. Lgt. 19.12.1991, n. 406 con indicazione degli elementi previsti alle lettere b), c), d), ed e) dell'articolo medesimo e cioè:
     a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con importi, periodi e luoghi di esecuzione;
     attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
     c) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;
     d) tecnici o organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.
     Inoltre con riferimento all'ultimo quinquennio:
  5) - cifra di affari in lavori, derivante da attività dirette ad industrie dell'impresa, determinata ai sensi dell'art 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;
  6) - costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta al punto 5.
     Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L. 19.3.1990, n. 55 le imprese dovranno altresì indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, in caso di aggiudicazione, intendono subappaltare.
     Ai sensi dell'art. 34 del D. Lg. 19.12.1991 n. 406 l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare all'Ente appaltante i nominativi dei soggetti cui intendono sub-appaltare.
     Nel caso di riunioni di imprese o di consorzi di cui al 2° comma dell'art. 23 del D. Lgt. 19.12.1991, n. 406, i requisiti di cui ai punti 3 lett. b), 5 e 6 dovranno essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle mandanti.
     Nel caso di consorzi di imprese di cui al 3° comma dello stesso articolo, i requisiti di cui ai citati punti 3 lett. b), 5 e 6 devono essere posseduti dalla capogruppo. Ciascuna mandante deve possedere i predetti requisiti in misura proporzionale all'opera che intende assumere.
  - L'opera è finanziata per l'importo di L. 1.500.000.000 con Ordinanza del Ministero per il Coordinamento - Protezione Civile e per la restante parte con fondi regionali. Per le modalità di pagamento si fa riferimento all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto nonché alla normativa vigente in materia.
- L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.
- La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.
- Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 60 giorni dalla presentazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Gian Paolo Brizio

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 41

Sede Legale: ospedale «V. Monaldi»
via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli

RETTIFICA BANDO DI GARA

Relativo all'appalto-concorso per l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici, elettrici ed idraulici e di condizionamento, nonché l'adeguamento, ristrutturazione e razionalizzazione degli stessi presidi ospedalieri: Frullone, D. Cotugno e M. Sciuti-Ruggiaro.
A parziale modifica del bando di gara in oggetto, pubblicato l'11 luglio 1992 si precisa che la data d'invio dell'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee è la seguente 21 luglio
Da quest'ultima data decorre, pertanto, il termine di 37 giorni entro il quale dovranno pervenire le richieste di invito.

IL CAPO SERVIZIO PROVV. ECON. TEC. MANUT.
dr. Francesco De Maio

dr. Vaia

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

Stazione appaltante: U.S.L. 10/D - V.le G. Pieraccini 17 - Firenze.
Modalità di gara: Appalto concorso ai sensi e con le modalità di cui alla Legge 48/92, con il criterio di aggiudicazione stabilito all'art. 15, lettera B), Legge 113/91.
Caratteristiche della fornitura: Lotto unico: fornitura con la formula «chiavi in mano» di n. 1 impianto di tomografia assiale computerizzata (TAC) da installare presso la U.O. di Radiodiagnostica 1ª del Presidio Ospedaliero di Careggi.
Spesa finanziata L. 1.000.000.000 (IVA compresa).
Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando integrale di gara, e nel Capitolato Speciale che potranno essere ritirati presso il Provveditorato dell'USL, viale G. Pieraccini 17, Firenze.
Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12 del giorno 8-9-1992.
Criterio di aggiudicazione: art. 15, lettera b) Legge 113/91.
Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese - esclusivamente tra quelle invitate - ai sensi dell'art. 9, della Legge 113/91.
Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30-7-1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Cesare

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. TO VIII

Avviso di gara a licitazione privata per le forniture di: carne bovina fresca - frutta e verdura fresca - formaggi vari

Sono indette licitazioni private per l'aggiudicazione delle forniture, per ventiquattro mesi, di:
- carne bovina fresca, per un importo presunto di L. 2.600.000.000 + I.V.A.;
- frutta e verdura fresca, per un importo presunto di L. 3.200.000.000 + I.V.A.
- Formaggi vari, per un importo presunto di L. 940.000.000 + I.V.A.

occorrenti ai seguenti ospedali:
Molinette: Via Cherasco, 3 - Torino
San Vito: Str.da Com. S. Vito/Revigliasco, 34 - Torino
C.R.F.: Str.da Com. San Vito/Revigliasco, 460- Torino
Le aggiudicazioni avverranno con il sistema previsto dall'art. 15 lett. a) della legge 30/3/81 n. 113.
Alle gare possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della citata L. 113/81.
Alla domanda di partecipazione, per ogni singola gara, gli interessati dovranno allegare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile ai sensi della L. 15 del 04.01.68, dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 L. 113/81 e pertinenti concernente quanto prescritto dagli artt. 12 (ett. c) - 13 lett. a) e 13 lett. b) della suddetta legge (compreso il numero di riconoscimento veterinario del Macello per la sola gara relativa alla fornitura di carne bovina fresca).
Ad ogni singola domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi (art. 11 L. 113/81).
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, per ogni singola gara, scade alle ore 12 del trentaseiesimo giorno successivo dalla data di spedizione dei bandi di gara all'Ufficio delle Comunità Economiche Europee, avvenuta il 03.08.92.
Le domande pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dalla partecipazione alla relativa gara.
Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII - Ufficio Protocollo - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino, specificando sulla busta l'oggetto della singola gara.
Il bando integrale relativo ad ogni singola fornitura, dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorale della U.S.S.L. TO VIII - C.so Bramante, 88 - tel. (011) 6620341.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Biglio Citta

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 24300; Banco San Geminiano e San Prospero 123500; Villa d'Este 8300; Metalmapelli 900; Finanziaria Galileo 3060-3080; Every Finanziaria 1400; Fincomid 2150-2180; Ilitalia 1760; Spectrum da 3000.
WARRANT: Finanziaria Galileo 1870; Spectrum a 600; Spectrum b 250.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs lend.) Non Disponibile; Bruxelles (Bel-20) 1136,28 (-0,14%); Francoforte (Dax) 1611,51 (+1%); Hong Kong (Hang Seng) 5859,76 (-0,87%); Londra (Ft-se 100) 2407,50 (-0,53%); Madrid (Generale) 217,77 (+0,75%); Parigi (Cac 40) 1787,83 (+0,18%); Sydney (Generale) 1612,50 (-0,30%); Tokyo (Nikkei) 15692,59 (-0,11%); Zurigo (Swiss Market) 1805,40 (+0,59%); New York (Dow Jones) 3384,32 (-0,32%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[redacted]	14,875
Volta	[redacted]	18,000
O/I	15,250	15,750
T/N	14,875	14,875
S/N	14,625	14,875
1 Settim.	14,625	14,875
2 Settim.	14,500	14,750
1 mese	14,500	14,750
2 mesi	14,125	14,375
3 mesi	14,125	14,375
6 mesi	14,125	14,375

[redacted]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titoli	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-92	25	99,084	13,500
30-09-92	55	97,934	14,080
[redacted]	[redacted]	96,942	14,000
30-11-92	116	95,738	13,800
30-12-92	[redacted]	94,733	13,800
15-01-93	163	94,159	14,000
12-02-93	190	93,787	14,000
30-03-93	236	91,886	13,800
15-04-93	252	91,244	13,900
30-04-93	267	90,771	13,900
31-05-93	298	89,742	14,000
30-06-93	328	88,825	14,000

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia (Milano lire + g. 31,103)

Mercato	04-08-1992	03-08-1992
Londra	362,70	357,85
Zurigo	362,70	354,65
Parigi	362,52	354,85
[redacted]	363,35	357,40
Milano (L/g)	[redacted]	12724,00
Hong Kong	363,00	357,80

LIBOR IN $ ([redacted])

3 mesi	3,43	6 mesi	3,47

MONETE E METALLI

Sterlina n.c.	[redacted]
Sterlina v.c.	90000 - 98000
Marengo it.	76000 - 78000
Marengo sv.	70000 - 78000
Marengo fr.	70000 - 76000
Marengo b.	69000 - 77000
20$ oro	400000 - 450000
Krugerrand	[redacted]
Argento	0,1 - 1,0
Platino (*)	12677 - 12878

(*) Per grammo, in contanti

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano chiusura	Milano precedente	Bankitalia chiusura	Bankitalia precedente	Media UIC chiusura	Media UIC precedente	Var. % settim.	Var. % mensile
Dollaro Usa	1110,600	1118,500	1140,05	1140,00	1117,9950	1117,7750	-0,06	-0,08
ECU	1541,600	1540,250	—	—	1541,2500	1540,2200	0,05	0,05
Marco tedesco	755,000	754,950	[redacted]	754,00	[redacted]	753,9750	-0,07	-0,07
Franco francese	222,750	222,800	225,50	[redacted]	222,7750	223,8100	-0,05	[redacted]
Sterlina	2144,800	2145,750	[redacted]	2150,00	2145,2000	2145,7000	-0,08	-0,08
Fiorino olandese	670,380	669,720	670,00	670,00	670,4000	669,7250	-0,06	-0,09
Franco belga	36,585	[redacted]	36,50	36,51	36,5400	36,6200	-0,43	-0,48
[redacted]	11,867	11,884	12,10	12,10	11,8600	11,8825	-0,03	-0,03
[redacted]	[redacted]	[redacted]	197,00	196,4900	196,4900	-0,07	-0,07	
Lira irlandese	2013,300	[redacted]	[redacted]	2030,00	2012,4500	2011,4800	-0,18	-0,18
Dracma	6,140	6,153	6,60	6,60	6,1460	6,1455	-0,06	-0,04
Escudo portoghese	8,870	8,882	[redacted]	8,88	8,8785	8,8795	-0,16	-0,16
[redacted]	[redacted]	843,300	[redacted]	845,00	844,0500	842,8500	-0,17	-0,17
[redacted]	[redacted]	8,769	8,75	8,75	8,7785	8,7690	0,02	0,02
[redacted]	[redacted]	847,150	845,00	845,00	843,8100	847,1800	-0,70	-0,70
[redacted]	107,400	[redacted]	[redacted]	106,10	107,4000	107,3045	-0,06	-0,06
Corona norvegese	192,350	192,750	198,00	198,00	[redacted]	192,1500	-0,08	-2,08
[redacted]	208,150	208,010	208,00	208,00	208,2050	208,0750	-0,03	-0,03
Marco finlandese	278,850	278,200	278,00	278,00	278,9250	278,9000	0,10	0,10
Dollaro australiano	830,500	831,850	833,00	833,00	830,5000	831,3750	-0,11	-0,11

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	04-08	03-08
Adriatic Bond	12963	12942
Adriatic Americ.	11168	11136
[redacted] Europe	11169	11161
Adriatic Far East	7100	7134
Adriatic global	16582	16556
Agos Bond	10310	10274
Agrifutura	14505	14457
Ala	11502	11455
Amerika	13348	13277
Arca Ay Ride	9925	9771
Arca BB	21432	21413
Arca Bond	10277	10271
Arca MM	12164	12157
Arca RR	11653	11644
Arca Te	12190	12190
Arca Venture	16521	16498
Aurea	12382	12338
Aosta	9285	9282
Armonia	10232	[illegible]
Ateneo	9777	9784
Aureo	17698	17558
Aureo Prev.	16973	16747
Aureo Rend.	15806	15856
Aurea	11704	11560
[redacted]	12566	12569
Azimut glob. cresc.	9568	9555
Azimut glob. red.	13495	12456
Azzurro	17962	17880
B N Cash Fondo	11459	11465
B N Mondialfondo	9889	9880
B N Multifondo	9876	9790
B N Rendifondo	11147	11087
B N Sicurvita	12413	12386
Capitalcredit	11807	11725
Capitalfit	13768	13553
Capitalgest	16413	16354
Capitalgest az	11982	11677
Capitalgest Allitalia	9479	9399
Capitalgest rend	17243	17208
Carifondo Capital	11310	11286
Carifondo Global	11995	11986
Carifondo Money	11694	11697
Carifondo Redd.	15721	15689
Cisalpino	9901	9711
Cisalpino bilan.	13361	13272
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cooperoend	9790	9636
Corporate	11536	11457
Cooprispermio	9775	9854
Cortina Firma	11758	11683
Cristoforo Colombo	11379	11363
Ct Stucazio	10519	10294
Ct rendita	11010	10944
Delta	16165	16139
Epta Bond	16010	16098
Epta Capital	10755	10689
Epta Money	13097	13089
Eptainternational	10716	10737
Epta 92	13606	13604
Euro Antares	9881	9807
Euro Andromeda	18042	17982
Euro Artiere	13377	13378
Euro Junior	11736	11705
Euro Vega	10694	10705
Euro Cap Fund	12804	11836
Euromob Bond Fund	10662	10694
Euromob Monetario	10646	10125
Euromob Reddito	12405	12370
Euromob Risk F	11613	11439
Euromob Strat F	10751	10694
Europrogramma	10374	10347
Fideuram azione	9630	9636
Fideuram moneta	14188	14168
Financo Florentia	8130	7925
Fiorino	25859	24946
Fondattivo	10643	9895
Fondicred	33797	37253
Fondersel ord	8641	8486
Fondersel int	10565	10582
Fondersel [redacted]	12818	12781
Fondersel serv	11654	11613
Fondicri int	10878	10882
Fondicri 1	10756	10737
Fondicri 2	10911	10915
Fondicri [redacted]	13334	13356
Fondicri 5 I	10595	10916
Fondimpiego	16268	16345
Fondinvest 1	12073	12066
Fondinvest 2	16273	16242
Fondinvest 3	10051	10037
Fondo Centrale	14816	14822
Fondo E2000	10649	10708
Fondo Profess.	25884	25849
Fondo Profess. Gest	9520	9224
Fondo Profess. int	11011	10755
Fondo Profess. red.	12141	12080
Fondo Profess. risp.	8808	8818
Fondo Trading	7138	8801
Fondicarte	10216	10186
Galileo	8121	8085
Genercomit	11438	11410
Genercomit cap	8453	8253
Genercomit eur	11724	11703
Genercomit int.	9801	10793
Genercomit rend.	12608	12600
Genercomit mon	11602	[redacted]
Genercomit r	[redacted]	[redacted]
Gepoa	10009	0
Gepocapital	10056	10053
Geporeinvest	10812	10810
Geporend	9568	9588
Gest.Fin. azioni	10237	10165
Ges.Fidi Previden.	10821	10778
Gesticredit az	11262	11213
Gestielle borsa	9856	9854
Gesticredit fin.	11571	11519
Gesticredit Global	9560	9586
Gestiredit mon	12402	12349
Gestiredit Pianor	9740	9734
Gestielle A	9597	9700
Gestielle B	8704	7960
Gestielle I	8359	4043
Gestielle M	9995	9954
Gestielle Liquidità	11646	11467
Gestielle Service	10707	10703
Gestiras	24785	24831
Giallo	8071	9919
Giardino	10160	10140
Grifocapital	12726	12634
Grifoend	12511	12473
Imibond	11672	11683
Imicapital	22826	22318
[redacted]	7450	7440
Imi Europe	9813	[redacted]
Imiduemila	16526	16528
Imi Italy	10230	[redacted]
Imirend	9813	9494
Imirend	12986	12901
Imi West	9729	[redacted]
Interbancaria Risparmio	[redacted]	7747
Interbanc. az	15488	15234
Interbanc. rn	20583	20324
Interrap. Fondo	11597	11563
Investiere	10924	10402
Investire az	9872	9899
Investire int	11233	11247
Investire az	8636	8372
Investire bil	9415	9291
Investire int	10063	10028
Investire obbl	11059	11035
Investire int	9233	9217
Investire obb	10812	17803
Investire prev	8655	8665
Investimer	10574	10623
Lagest az	13048	[redacted]
Lagest az inter.	9794	[redacted]
Lagest obb	15443	[redacted]
Lagest obb. inter.	10066	[redacted]
Libra	19357	19103
Lire più	12881	12834
Lombardo	10877	10757
Magellano	9972	9991
Mida bil	8710	8470
Mida obb	14380	14359
Money-Time	11092	11072
Monetario romagest	[redacted]	19671
Mc Gest	[redacted]	14842
[redacted]	[redacted]	14803
Nagracapital	[redacted]	12056
Nordcapital	10776	10818
Nordfondo	14087	14013
Nordmix	10516	10521
Oasi	10038	10038
Personalf. az	9877	9760
Personalfondo mon	13637	13592
Phenixfund	10271	10674
Phenixfund 2	13571	13602
Phenixfund Top	8087	8058
Pragma	9484	9446
Prime M Am	10547	10522
Prime M Eur	10365	10400
Prime M Pac	11100	11033
Primebond	13189	13147
Primecapital	29053	29595
Primecash	11744	11669
[redacted]	8856	8841
[redacted]	15175	15094
Primeglobal	9679	9700
Primerend	8773	8530
[redacted]	8866	8829
[redacted]	14853	14830
[redacted]	17504	17715
Quadrifoglio az	9437	9420
Quadrifoglio bil	11008	11113
Quadrifoglio obb.	12980	12888
Reddiseven	20575	20458
Rendicredit	10653	10821
Rendifit	12109	12656
[redacted]	14576	14541
[redacted] az	9742	9651
Risp. Italia bil.	15945	15403
Risp. Italia cor	12611	12452
Risp. Italia red	16755	16663
Rologest	14826	14843
Rolointernational	10812	10866
Rolorisp	10816	10324
Rolomoney	10914	10898
Sanpaolo H. Ambient.	11343	11302
Sanpaolo H. Finance	12484	12459
Sanpaolo H. Internat	10007	10085
Sanpaolo H. Invest.	9960	9947
Salvadanaio az	8111	7918
Salvadanaio bil	11611	10874
Salvadanaio obb	13065	12781
Sforzesco	11459	11388
Sogesfit Dom.	10454	10407
Sogesfit contante	11410	11443
Sogesfit domani	14253	14058
Spiga d'oro	11790	11652
Sviluppo [redacted]	9098	8063
Sviluppo Bond	14855	14836
Sviluppo Equity	11826	11821
Sviluppo Europa	[redacted]	10514
Svil. Indice Globale	8042	8081
[redacted]	7418	7404
[redacted]	9276	9606
[redacted]	13692	13700
[redacted]	15255	15260
Triangolo A	11525	11446
Triangolo C	9580	9562
Triangolo S	11159	11093
Vasco De Gama	12236	12186
Venetocapital	9430	9294
Venetocash	11430	11353
Venetorend	10307	10396
Verde	10047	10000
Visconteo	16073	17800
Zetabond	11606	11558
Zetastock	10074	10004
Zetaswiss	10115	10234
Fondo ita sal. az.	2540,79	2530,56
Fondo ita sal. est	1147,80	1148,11
Sai Quota	16929,74	16938,42

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	04-08	03-08
Capital Italia	39364	39994
[redacted]	50258	50285
[redacted]	51162	50554
[redacted]	37285	37377
Italfortune cat. a	48917	48917
Italfortune cat. b	13081	13081
Italfortune cat. c	13561	13561
[redacted]	10876	10876
Italunion	25412	25347
Mediolanum	37237	37208
Rasfund	34786	34786
Fonditalia. t. borsa	160414	159940
[redacted]	[illegible]	245666
Romeveri Universal	35626	35285
Fondo Tre R	45738	45738

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	98500	0,64
Cr. Agr. Bresciano	5750	0,00
Credito Romagnolo	14600	-0,68
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11000	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15500	0,00
Banca Pop. Bergamo	—	—
[redacted] Pop. Brescia	8550	0,71
[redacted] Pop. Cremona	[redacted]	0,00
[redacted] Pop. Cremona	[redacted]	-1,78
Banca Pop. d'Emilia	92800	0,00
[redacted]	6950	0,52
[redacted]	8800	1,54
Banca Pop. Lodi	11550	0,43
Banca Pop. Luino e Varese	15910	0,00
Banca Pop. Milano	4850	0,00
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano [redacted]	138	20,00
[redacted]	14650	[redacted]
	11800	
Banca Pop. Sondrio	80350	0,00
Terme di Bognanco	410	-2,38
Calz. Varese	202,5	-3,57
Italiana incendio e vita	135100	0,00
Banca Brianza	8000	0,00
Banca Prov. Napoli	4850	0,21
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	8100	-6,15
Banca Prov. Lombarda	2250	0,00
Consortia Acqua	188	0,00
Creditwest	5600	-1,50
Finance ord.	32100	0,00
Finance priv.	8800	0,00
Cr. Bergamasco	17750	0,00
Frette	8200	0,00
Zerowatt	5500	0,00
Cibiemme	128	1,58
Ferrovie Nord Milano	5775	2,76
Val pro	1011	2,44
Brauuroo	850	-0,11
Bergo rlor	1435	-1,27
In Edificar	1238	0,00
N Edific. risp	1510	0,67

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Chiusura	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FLM Partecipazioni S.p.A.	805	800
Invauro	n.r.	n.r.
Paravalle	1000	1000
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'ufficio Borsa del [redacted]

OBBLIGAZIONI DEL 04-08-92

Titoli	Milano
Enel 84/92 ind. II	99,10
Enel 84/93 ind. III	114,20
Enel 84/93 ind. IV	112,60
Enel 85/95 ind. I	105,80
Enel 85/00 ind. II	107,80
Enel 85/00 ind. III	103,40
Enel 86/01 IND	103
[redacted]	98
[redacted]	170,10
Enel 9,25% 86/93 IV	99,65
Enel 9,25% 87/94	99,40
Enel 87/94 ind. II	102,05
[redacted]	104
Enel 86/94 ind. I	107
Enel 89/94 ind. II	101,95
Enel 84/95 ind. III	99,60
Enel 89/95 ind. I	101,60
Enel 83/90 ind. II	99
Enel 90/97 ind. III	98
Enel 84/98 ind. I	98
Enel 91/01 ind. I	99,70
Enel 91/03 ind. II	98,05
Enel 91/05 T.V. DH	94
I.R.I. 86/95 T.V.	99,80
I.R.I. 87/94 T.V.	99
I.R.I. 87/94 T.V. II	87,70
I.R.I. 87/94 T.V. III	97,15
I.R.I. 88/95 T.V. I	96
I.R.I. 88/95 T.V. II	97,90
I.R.I. 88/95 T.V. III	99,70
I.R.I. 89/01 T.V. I	99
I.R.I. 89/01 T.V. II	91
I.R.I. 89/01 T.V. III	91
CCOP 8% 1975/2005	78
CCOP 9% 1978/2008	87,20
CCOP 9% St. 7% 78/93 VII	96
COOP Indust. 8% 80/88 I	98
COOP Indust. 7% 78/98	88,75
AZ. FF.SS. 85/93 ind. II	100,60
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	101,50
AZ. FF.SS. 86/93 a.c.	94,30
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	99,40
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	98
AZ. FF.SS. 93/00 T.V.	98,80
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	95,90
AZ. FF.SS. 12% 90/98	97
Ausc 85/00 ind	103,50
Efim 86/95 ind	n.r.
BEI 12,25% 85/93	100,40
BEI 12,75% 86/94	100,75
BEI 82/95 T.V.	104
BEI 11,50% 86/93	99,05
CEGA 8,25% 85/94	98,70
S. Paolo c.i. 5%	97
S. Paolo c.i. 6%	83,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	87,25
S. Paolo c.i. 7%	88
S. Paolo c.i. 9%	92,50
S. Paolo o.p. 6% Ex.5%	92,70
S. Paolo o.p. 8%	93,50
S. Paolo o.p. [redacted]	98,40
CO[redacted]	
CIGA 8% 88/93	81,50
Cent. G.A.M. 8,50% 85	97,70
Cent. [redacted] 8,75% 96	93,60
Cent. Sotto est 8,75% 96	[redacted]
[redacted]	97,80
Europa [redacted]	[redacted]
Fortin 7% 86/93	97
Fil Ansaldo T. 6% 85	90
ITALGAS 10% 90/95 UT	109,10
[redacted]	[redacted]
Med. Barletta 6% 87/94	91,40
Med. CIR 7% 95/98	99,35
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Med. [redacted] 90/93	[redacted]
Med. Italmob. 7% 85/95	[redacted]
Med. Linifico 7% 86/93	97,10
Med. Marzotto 7% 89/93	97,20
Med. Metanopoli 7% 87/97	115,50
[redacted]	93,25
Med. Sme Fibre 6% 88/96	[redacted]
Med. Sotto Turs. 7% 93	[redacted]
[redacted]	99
[redacted]	[redacted]
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/93	95,90
Rinascente 8,50% [redacted]	97,50
SELM 7% 86/93	105,70
Serfi A.F. 6% 95	110
SMI 7% 87/92	97,50
Snia BPD 10 [redacted]	[redacted]
Bill Nuovo Pignone T.V. 88/93	100
[redacted]	
C.C.T. 1/11/92	99,65
C.C.T. 1/12/92	99,70
C.C.T. 1/1/93	99,40
C.C.T. 1/2/93	99,55
C.C.T. 1/3/93	99,40
C.C.T. 1/4/93	99,40
C.C.T. 1/5/93	99,30
C.C.T. 1/6/93	[redacted]
C.C.T. 18/6/93	98,75
C.C.T. 1/7/93	98,75
C.C.T. 17/7/93	99,20
C.C.T. 1/8/93	100,40
C.C.T. 19/8/93	98,60
[redacted]	99,40
C.C.T. 18/9/93	98,95
C.C.T. 1/10/93	99
C.C.T. 28/10/93	98,50
C.C.T. 1/11/93	99,10
C.C.T. 18/11/93	98,60
C.C.T. 19/12/93	[redacted]
C.C.T. 1/1/94	99
C.C.T. 1/2/94	99,25
C.C.T. 1/3/94	98,70
C.C.T. 15/3/94	[redacted]
C.C.T. 1/4/94	98,30
C.C.T. 1/8/94	97,60
C.C.T. 1/10/94	[redacted]
C.C.T. 1/11/94	97,50
C.C.T. 1/1/95	98,30
C.C.T. 1/2/95	[redacted]
C.C.T. 1/3/95	95,75
C.C.T. 1/3/95 em. '90	98,10
C.C.T. 1/4/95	98,25
[redacted]	98,35
C.C.T. 1/5/95 em. '90	97,10
C.C.T. 1/6/95	98
C.C.T. 1/7/95	98
C.C.T. 1/7/95 em. '90	98,45
C.C.T. 1/8/95	97,85
C.C.T. 1/9/95	98
C.C.T. 1/9/95 em. '90	97,70
C.C.T. 1/10/95	97,60
C.C.T. 1/11/95	97,30
C.C.T. 1/12/95	96,60
C.C.T. 1/1/96	96,40
C.C.T. 1/3/96	98
C.C.T. 1/4/96	98
C.C.T. 1/5/96	95,50
C.C.T. [redacted]	95,90
C.C.T. 1/7/96	96,15
C.C.T. 1/8/96	97,15
C.C.T. 1/9/96	97,30
C.C.T. 1/10/96	96
C.C.T. 1/11/96	98,10
C.C.T. 1/12/96	95,10
C.C.T. 1/1/97	95,50
C.C.T. 1/2/97	94,45
C.C.T. 18/2/97	96
C.C.T. 1/3/97	94,55
C.C.T. 1/4/97	94,80
C.C.T. 1/5/97	94,85
C.C.T. 1/6/97	95,20
C.C.T. 1/7/97	95,55
C.C.T. 1/8/97	97,20
C.C.T. 1/9/97	97,10
C.C.T. 1/3/98	95,35
C.C.T. 1/4/96	95,45
C.C.T. 1/5/96	95
C.C.T. 1/6/98	95,15
C.C.T. 1/7/98	95
[redacted]	95,85
C.C.T. 1/9/98	94,40
C.C.T. 1/10/98	94,70
C.C.T. 1/11/98	95,50
C.C.T. 1/12/98	96
C.T.Ecu 10,50% 22/11/93	99,10
C.T.Ecu 8,50% 22/2/93	[redacted]
C.T.Ecu 8,75% 15/4/93	[redacted]
C.T.Ecu 9% 20/7/93	98,80
C.T.Ecu 8,75% 22/5/93	97,70
C.T.Ecu 8,75% 21/3/94	97,40
C.T.Ecu 8,90% 26/5/94	98,90
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	98,50
C.T.Ecu 8,70% 28/6/93	97,05
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	98,50
C.T.Ecu 8,50% 18/11/93	95,30
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	95
C.T.Ecu 8,90% 18/4/94	98,80
C.T.Ecu 9,85% 26/7/94	104,75
C.T.Ecu 9,90% 30/8/94	101,70
[redacted] 10,15% 26/10/94	101
C.T.Ecu 8,75% 26/12/93	94,85
C.T.S. 18/3/94	98
C.T.S. 21/4/94	[redacted]
C.T.R. 2,50%	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/2/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/7/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,15
B.T.P. 12,50% 1/9/93	98,50
B.T.P. 12,50% 1/10/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/11/93	[redacted]
[redacted]	96
B.T.P. 12,50% 17/11/93	98,20
B.T.P. 12,50% 1/12/93	99,10
B.T.P. 12,50% 1/1/94	98,40
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. '90	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. '90	98,85
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. '87	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/5/94	98
B.T.P. 12,50% 1/6/94	98,70
B.T.P. 12,50% 1/7/94	98,40
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. '90	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/10/94	97,45
B.T.P. 12,50% 1/1/96	97
B.T.P. 12,50% 1/3/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/6/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/9/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/11/96	93,80
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. '90	93,80
B.T.P. 12,50% 18/9/97	93,90
B.T.P. 12,50% 1/10/97	96
B.T.P. 12,50% 1/1/98	98,90
B.T.P. 12,50% 18/3/98	[redacted]
B.T.P. 12% 20/4/99	96
B.T.P. 12% 18/9/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/2/01	[redacted]
B.T.P. 12% 1/4/01	94,20
C.T.O. 10,25% 1/12/96	97,80
C.T.O. 12,50% 1/6/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 18/6/95	95,30
C.T.O. 12,50% 16/7/95	98,40
C.T.O. 12,50% 19/9/95	98
C.T.O. 12,50% 20/9/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 19/10/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 20/11/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 19/12/95	98,45
C.T.O. 12,50% 17/1/96	98
C.T.O. 12,50% 18/5/96	98
C.T.O. 12,50% 19/5/96	[redacted]
[redacted]	[redacted]
C.T.O. 12,50% 15/6/96	[redacted]
[redacted]	[redacted]
C.T.O. 12,50% 16/1/97	97,55
C.T.O. 12,50% 17/1/97	98
C.T.O. 12% 19/6/97	98
C.T.O. 12% 19/9/97	98,15

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-08-92

Quantità [redacted] della seduta [redacted]

Azioni	[redacted]	Differ. Lire	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità	Ultimo Torino
A Abeille	82700*	+1000	82000	87650	111050	150	
Acq. De Ferrari o.	[redacted]	+520	7473	8800	7900	n.r.	
Acq. De Ferrari r.	2120	+25	3100	2000	2477	n.r.	
Acqua Marcia	143	+4	145	138	217	301000	
Acqua Marcia r.	[redacted]	+8	121	95	219	150000	
Aedes	15800	-110	14950	14000	16650	3500	
Aedes risp	[redacted]	-150	3320	4985	7449	12000	
Alcatel Cavi	3280	+10	[redacted]	2800	4915	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc	2700	+60	[redacted]	3045	3380	1000	
Alleanza	[redacted]	+80	1530	1142	2327	38000	
Allata cp A	665	-37	720	614	787	[redacted]	710
Allata pw	665	+13	680	539	731	47100	370
Allata cap. n.s.	843	+25	773	516	989	30000	680
Alleanza Ass.	11800	+154	12425	9807	13610	145000	
Alleanza Ass. [redacted]	10250	+251	10640	9057	13444	[redacted]	
Ambroveneto	3467	+43	3490	2200	3675	[redacted]	
Ambroveneto	5970*	+120	5980	5625	8230	27500	
Ausonia	484	+9	595	446	931	49000	
Attiv. Immobiliare	2140	-20	3080	2006	3835	84000	2100
Auschem	1530	+10	1640	1580	1960	n.r.	
Auschem risp nc	1045*	—	970	918	1500	n.r.	
Autostrade	5270	-70	3800	6270	11050	n.r.	
Autostrade To-Mi	7750	+170	7510	6310	11900	500	7700
Autostrade Pd Ve	797	+21	966	778	1190	270000	
Aux Finanziaria	8520*	+100	8850	8600	8300	3000	8600
B Bastogi Irbs	97	—	122	95	172	50000	97
Banca A. Nazionale	6350	—	7080	7790	11050	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	2481	+13	3100	2264	4297	1312000	
B. Comm. It. r.n.c.	2250	+66	n.r.	2100	2806	353000	
Banca di Legnano	4530	+30	4630	4500	7600	10800	
Banca di Roma	1735	+54	n.r.	1730	1730	n.r.	
Banca di Roma w. A	285	+5	300	245	406	n.r.	
Banca di Roma w. B	132	+2	138	95	249	n.r.	
B.ca Fideuram	[redacted]	+8	800	715	1700	230000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10600	+170	n.r.	10500	10600	n.r.	
B. P. Berg.-C. Varesi	13600	+516	n.r.	13600	13680	3450	
Bca prv	1435	+15	1480	1250	2430	15000	1430
Bca ord	4450	-340	4460	3985	8450	77000	4700
Bca rsp	780	-13	800	750	1539	47000	780
Banca Mercantile	5495	+145	5800	5159	6800	n.r.	
Banca Toscana	2867	+37	3280	2601	3945	2500	
B. [redacted]	3250	+112	3635	3150	4430	230000	3250
B. [redacted]	1710	-5	2079	1550	2759	401000	1700
Banca di Chiavari	2840	-10	3860	2500	3895	14000	
Banco Napoli ord.	2500	+70	2725	2410	3330	25000	
Banco Napoli r.p. nc	1201	-11	1885	1120	1949	12500	
B.ca Sardegna risp	14120	+20	14750	13010	23050	13000	
Banco Lariano	3865	+93	3865	3479	5410	29000	
Bassetti	8920	+[redacted]	7850	8000	17950	5000	
Bayer	202500	-1500	242000	185000	225400	150	
Benetton	10800	+281	13600	10380	14145	160000	
Beta-Lavori							10000
Bonifiche Siele	6100*	—	6150	5900	6450	1000	
Bonifiche Ferrar.	26650	—	27650	24000	32800	n.r.	
Bonif. Siele rsp	17780*	—	20500	16950	26700	500	
Bonif. Sale rsp.	3025*	+25	3800	2800	6150	7300	
Bonif. Sale r. p. prv	8140*	+125	9800	6000	12450	3600	
Breda	257	+1	257	213	377	775000	
Brescia	256	+6	280	248	481	38800	
Buton	2380	-46	2540	2360	3768	60000	
C Caltagirone ord	454	-12	558	486	743	139000	
Caltag. risp	525	—	555	480	613	n.r.	
Cementir	1900*	+293	11400	9520	18430	n.r.	
Cap	3190	+30	3690	2900	4250	13800	
Calcestruzzi ord	7020*	+43	7300	1910	4800	n.r.	
Calcestruzzi risp.	1056*	—	2000	1650	2340	n.r.	
Cantoni	2730	+10	3000	2525	3400	2500	
Ciga	3285	+40	3610	2870	4800	1000	
Cement. Ecros	2875*	-25	3160	2580	4500	3000	2800
Cement. C. rsp	2540*	—	[redacted]	2580	3750	n.r.	2770
Cart. Sott. Binda	480	+4	559	381	783	80000	
Cart. Burgo ord	4110	+260	5250	3577	5640	158000	3800
Cart. Burgo prv	5600	+10	6650	5580	10790	n.r.	6000
Cart. Burgo rsp	6400	+770	7600	6000	10800	n.r.	4200
Cartaria	1537*	-85	1460	1375	2850	107500	
Cement. Augusta	2603	-3	2760	2450	3912	27800	2850
Cement. Barletta	5640	—	8470	5450	8450	5800	
Cem. Barletta r. n.c.	3640	+16	[redacted]	3450	[redacted]	8000	
Cement. Merone	4080*	+60	[redacted]	4000	5850	n.r.	
Cement. Merone r.	7075*	-25	[redacted]	[redacted]	7410	2000	
Cement. Merone w.	1050	-31	1200	900	2650	n.r.	
Cement. Merone w. r.	665	+13	730	575	1000	4050	
Cem. di Sardegna	4300	+150	[redacted]	3900	[redacted]	2950	
Cemento Siciliane	9810	+120	[redacted]	[redacted]	10110	44000	
Centen. & Zinelli	249	+4	245	241	271	[redacted]	
Cgalbeam	1355	-101	1655	1196	2075	17500	1300
Cgalbeam risp	785	+18	1079	780	1443	37500	800
Cir ord	1495	-30	1650	1365	1956	310000	
Cir risp	1560	-30	n.r.	1458	1862	7500	
Cir risp nc	795	-10	n.r.	684	874	[redacted]	
Cir warrant A	47	+1	49	40	85	10000	45
Cir warrant B	60	+1	56	35	110	20000	60
Cofide	1900*	+50	1950	1780	2240	[redacted]	1900
Cofide risp	480*	—	525	[redacted]	1000	317000	480
Cofide w	180	+1	180	84	190	n.r.	
Cofide risp. nc	55	+5	[redacted]	[redacted]	108	n.r.	
[redacted]	1545*	—	2800	1500	4010	180000	
Cogefar rsp	1100*	+50	2200	1019	2500	231000	
Comau	1083	-35	1272	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1080
Cred. Acq. Tosco	13130	+150	13400	11640	16200	n.r.	15800
Costa Crociere	1800	—	2740	1560	2448	108500	
[redacted]	[redacted]	+100	1750	840	1737	132000	
[redacted]	[redacted]	+20	[redacted]	1105	2311	545500	1480
Credito Ital. risp.	1417	+17	1300	910	1860	269000	1450
Cr. Commerciale	2380	[redacted]	2370	2250	4211	10000	
[redacted]	3380	+130	6165	3225	5770	129000	
[redacted]	2840	-1	8071	1300	2850	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	1540	10000	
D Dalmine	381	-4	387	367	414	159000	380
Danieli & C.	7130	+300	7800	5800	7800	17000	
[redacted]	3230	-12	4400	3030	4876	60000	
Dorniganuelli	1780	+105	1865	1540	2740	n.r.	
[redacted]	1586*	+126	1670	1345	2848	37200	
E Edison ord.	4183*	+34	3960	3513	4341	718000	
Edison risp. priv.	3680*	-8	3260	3050	3600	36000	
Ed. Fabbri priv.	2700	-20	3370	2775	5485	[redacted]	2900
Ed. La Repubblica	3230*	+50	3130	2980	3650	51000	
Editoriale Monti	2250*	—	3645	2080	3380	7900	
Elsinore	[redacted]	—	2420	2260	3150	n.r.	
Enery Battery	3070	+50	3520	3400	4883	6800	
Enery Battery w	37	+1	75	50	115	20000	
Eridania	[redacted]	-15	1390	1150	1400	5800	
Eridania Augusta	1280*	+30	1330	1190	1510	29000	
Ericsson	28400	+850	23450	27125	43200	1500	
[redacted]	9600	+173	8970	[redacted]	7499	73000	8480
Ericsson risp	5310	+80	5470	[redacted]	6479	[redacted]	5900
Euromobiliare	2705	+95	7856	2600	4850	n.r.	
Euromobiliare risp	1285	-4	1550	1238	2100	n.r.	
Europa Metalli	570	+10	625	521	850	35800	
[redacted] Metalli w.	17	+	21	15	31	n.r.	
F Fmc	[redacted]	-16	2275	2070	2764	n.r.	
Faema	[redacted]	—	3600	3280	4150	10800	
Falck	4225*	+100	5185	3560	6170	13800	
Falck risp	4080*	+130	5000	3950	7700	1400	
Fata	12008*	+30	12109	10300	13200	n.r.	
Ferrovie To Nord	1140	+20	1030	925	1360	2500	1140
Ferruzzi fin.	1250	+40	1080	1196	1631	220000	
Ferruzzi fin. r. nc	800	+10	1185	649	1315	105000	
Fiat	7320	+150	7080	6600	6940	595	
Fiat ord	4798*	+65	5720	4340	5460	2114000	4710
Fiat priv	2595	-5	3330	2443	3720	654000	
Fiat risp	2806	+38	n.r.	2827	3794	185000	
Fidenza Vetraria	1100*	-5	1180	1101	1455	6800	
Fidis	3880	+100	4590	2784	5225	363000	3800
Fimpar	810	-6	730	600	931	5800	
Fimpar risp. r.c.	238	+18	392	210	629	330000	
Finarte	2880	+10	2950	2715	3410	n.r.	
Finarte prv	1300	—	1125	1000	1320	n.r.	
Finarte r.n.c.	735	+15	885	720	990	17500	
Finscene	3800	+46	3800	3210	4150	4600	
Finrex	1875*	+30	1180	856	1400	n.r.	
Finrex risp	1030*	+5	1285	948	1399	n.r.	
Fiscambi risp	1405	+15	1540	1380	2010	n.r.	1400
Fisc[redacted]	2235	+170	2030	2130	3152	n.r.	2500
Fisia	1132	+30	1620	1050	1452	1177000	1130
[redacted]	8680	+100	11700	9000	12900	40000	
Fondiaria SpA	22800	-100	25700	21273	40640	11000	
Fondiaria warr.	12400	+220	12950	11900	17515	590	
Fondiaria ord	556*	+25	620	496	800	20000	550
Fondiaria prv	465*	+15	540	425	738	n.r.	470
Franco Tosi	16500	+400	21280	16000	28438	2500	
G Gabetti	1409*	+40	1700	1271	2250	[redacted]	1400
Gaic	1339*	+30	1294	1140	1700	24400	1370
Gaic risp	1185*	+25	1310	1045	1590	272500	1360
Gemina	940	+39	1115	855	1470	2270000	
Gemina r. nc	900	+21	1080	847	1250	45000	
Generali	28063*	+800	28150	25800	31550	719000	28150
Generali w. '91	31100	+800	31400	18250	38110	25400	
Gerolimich ord.	300	—	325	94	530	20000	
Gerolimich risp.	487	+21	415	85	479	50000	
Gewiss	[redacted]	+115	4890	8140	10050	8000	
Gilardini ord	3040	-30	3510	3540	3050	2500	
Gilardini risp	1790	-35	1850	1755	2385	n.r.	
Giardini ord	2540	+150	2900	2250	3364	201000	2300
Giardini risp	1640	+150	1970	1344	2770	35000	1630
Girr ord	3480*	—	3865	3183	[redacted]	3400	3530
Girr risp	1560*	+4	1970	1530	2200	13000	1600
Gottardo Ruffoni	1870	+30	3000	1524	2580	22500	
Grassetto	5430	-11	[redacted]	5420	10110	33000	
I Ifi prv	10280	+230	[redacted]	9340	11120	371000	10200
Ifil ord	4485*	+70	4790	3940	5585	795000	4400
Ifil risp	2149*	+40	2625	1905	3270	[redacted]	2150
Ifil ord warr	471	-99	571	360	1090	1000	340
Ifil risp warr	300	-40	300	207	743	30000	270
Imm. Metanopoli	1460	+14	1910	1118	2065	42500	
Imprese Tecno	1270	+13	1265	1035	1339	170000	
Ind. Secco r.p. nc	1400	+1	1320	895	1480	5000	
Industrie Zignago	[illegible]	—	34000	—	—	n.r.	[illegible]
[redacted]	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	2025*	+35	2100	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2010
Ipi							1010
[redacted]	[redacted]	+23	1800	[redacted]	1318	n.r.	940
Italm	12500*	—	12300	11400	13610	500	12500
[redacted]	4500	+127	4950	4050	6075	171000	4300
Italcable risp	3595	+250	3560	2820	4844	35000	[redacted]
[redacted]	10480	[redacted]	13200	9672	25141	76250	
[redacted]	4880	+250	6850	4381	12300	10750	
[redacted]	2780	+20	3090	2558	3596	561000	
[redacted]	750	+112	800	500	1022	78000	480
[redacted]	42520	+2620	44600	38900	77000	[redacted]	
Italmobiliare risp	19800	+1800	23400	14600	47850	11100	
Italsoci. r. nc. w.	12000	+600	21600	10600	40300	3700	
J Jolly Hotels ord	7000	+400	3250	6750	10800	500	
Jolly Hotels risp	18000	—	19600	16000	21380	n.r.	
K Kernel Italiana	308	+2	308	250	465	10000	
Kernel risp. n.c.	672*	-3	800	540	780	n.r.	
L L'Espresso SpA	5345*	—	5800	5070	6800	31000	
La Fondiaria Ass. Spa	8480*	—	8800	7870	15140	6800	
La Fondiaria Ass. w	720	+29	1010	380	2800	74000	
La Previdente	10460*	-30	12410	10400	19330	2500	
Lloyd Adr. ord	4900*	-70	5640	4950	8030	11600	5100
Lloyd rsp	2405*	+33	2745	1965	4495	27900	2000
Linificio ord	407	+1	390	300	730	5000	
Linificio rsp	308	+8	380	329	625	n.r.	
[redacted]	9800*	+250	10850	9860	14885	15000	9900
Lloyd risp. nc	8700*	+108	9400	8240	11900	4500	8500
M Maffei	2581*	+76	3500	2250	3000	5800	
Magneti M. ord	715	+18	730	635	871	795000	700
Magneti M. risp	711	+8	[redacted]	632	840	98000	700
Magneti M. w. ord	50	-8	52	9	70	30000	[redacted]
Magneti M. w. risp	48	+5	55	18	[redacted]	68000	40
Magona	4560	+70	4000	[redacted]	6750	n.r.	
Mandelli	5851	+181	6030	4590	6750	2500	
Manuli Retondi	450	+15	420	380	692	n.r.	
Marangoni	3518*	—	3720	3210	2700	n.r.	
Marzotto	[redacted]	—	5870	5587	8857	[redacted]	
Marzotto risp.	[redacted]	+108	6700	5410	8600	n.r.	
Marzotto risp. nc	[redacted]	+317	3540	3890	5400	13000	
Mediobanca	12850	+365	13050	[redacted]	15710	386100	12700
Merloni	2330	+6	2340	2150	2700	2500	
Merloni risp.	850	-50	910	850	1150	7500	
Milano Ass. ord	14018*	+50	11500	3840	14770	14000	10400
Milano Ass. risp	2681*	—	5660	3490	9860	71500	3500
Mega	1405	+13	1310	1077	1926	27500	1410
Mittel warrant	310	—	865	310	630	5000	
Mondadori	7350	-20	7460	[redacted]	9820	52000	
Mondadori risp	2150	-20	2300	2050	3630	n.r.	
Montedison ord	1291*	+10	1435	1100	1670	4825000	
Montedison risp. cr.	1322*	+7	1523	1300	1661	n.r.	
Montedison risp. n.c.	787*	+18	935	588	1070	1528000	
Montefibre	756	-3	705	671	877[redacted]		
Montefibre risp	670*	+1	625	580	741	10000	
N Necchi	780*	+8	775	750	1080	n.r.	730
[redacted]	1040	+20	1118	1085	1250	10000	
Necchi risp. nc	1530	—	1530	1575	1530	n.r.	
Nuovo Pignone	4700*	—	4390	4040	4900	38000	
Nuovo Pignone w.	170	+3	173	168	219	160000	
O Olivetti	1424	-6	1701	1424	1825	7500	
[redacted]	2860	+20	3500	3480	3276	1158000	2850
[redacted]	2220	[redacted]	2420	1825	2450	18000	2200
Olivetti risp. nc	1800	+80	1808	1697	2042	15000	1750
Olivetti w. ord	50	-15	77	48	115	15000	57
P Pacchetti	378*	—	420	341	548	40000	270
Pacchetti Fin.	10000	+25	[redacted]	[redacted]	10680	120000	
Parf. Fin.	1000*	—	[redacted]	1086	2262	n.r.	
Parf. F. r. nc. w	480*	-5	500	820	1100	38000	
Parker	[redacted]	—	385	360	680	60000	
Perrel ord.	1645	-10	1450	1270	1950	5700	1600
Perrel risp.	525	+10	575	410	871	25000	580
Pininfarina ord	6495*	-5	[redacted]	5400	13325	18000	6400
[redacted]	[redacted]	—	8080	6200	12150	n.r.	6750
Pirelli SpA	1016	+40	n.r.	1058	1221	1029000	
Pirelli SpA r. nc	744	+20	n.r.	842	974	99000	
[redacted]	2550	+67	4200	3320	4700	23200	2500
Pirelli & C. risp	[redacted]	+1	1359	1070	1805	17000	1150
Poligrafici ord	[redacted]	-38	5320	4800	5400	3800	
Pozzi-Ginori ord	n.r.	—	275	245	1440	n.r.	n.r.
Pozzi-Ginori risp	510	+47	475	340	[redacted]	n.r.	470
[redacted]	5620*	-[redacted]	10040	5750	12460	20500	
[redacted]	215	+14	450	165	1050	1080	
R Raggio Sole o.	1890	+20	2120	1565	2476	10000	
Raggio Sole r.	1600	+50	1260	[redacted]	1750	5000	
Ras ord	14220	+380	17750	13220	23800	80050	
Ras risp	7100	+155	n.r.	6720	9047	38050	
Ratti	2860	+30	3275	2721	3680	14000	
Recordati ord	7870	-70	9310	7780	10450	10000	
Recordati Risp. nc	3820	-20	4100	3530	[redacted]	33000	
Riva ord	[redacted]	—	9700	[redacted]	10110	3000	
Riva rsp	31770	—	31725	31450	31750	n.r.	
[redacted]	4080	—	8800	6911	8850	18100	5000
[redacted]	[redacted]	+50	3050	7065	3910	82400	2380
Romagnolo risp	2580	+56	3700	2466	4380	108000	2580
[redacted]	24278*	+20	28000	23800	38100	n.r.	24500
Risp. Napoli ord	56000*	+2600	58700	51530	59405	1000	54800
Rol Finanziaria	[redacted]	—	5625	5710	7000	2000	
Rol [redacted]	8050	—	5700	4750	7000	3750	
S Saes Getters p.	4210*	—	4650	3800	5750	2000	4200
Saffa ord	5800*	+105	8450	5310	7540	7000	5600
Saffa risp. prv	5600*	—	5310	5250	7700	n.r.	5400
Saffa risp. nc	4230*	+80	4750	4140	5800	6800	
Saffa warrant	401	+101	300	285	160	n.r.	280
Saffa ord	6850*	-450	9450	6250	8304	4000	
Saffa risp	8650*	—	10000	8650	11100	n.r.	
[redacted]	11520*	+60	14750	10985	15650	25400	11700
Sai risp	4800*	+30	8030	4800	9000	53000	5100
Saiag ord	1720*	+20	1850	1848	2451	n.r.	1700
Saiag risp	870*	+60	1190	790	1473	[redacted]	830
Saipem	1407	-8	1645	1358	1750	171000	
Saipem risp	1000	-24	1180	960	1400	20000	
San Paolo	10498	+50	10760	10040	12240	115000	10400
Santavaleria	820*	+30	1065	783	1518	12500	
Saseib ord	4800	+110	5400	3475	7565	38000	3750
Saseib prv	5528	-2	5655	3528	7200	4800	5600
Saseib r. nc	2970	+20	4380	2870	5405	242000	3100
Schiapparelli w	48	+25	45	30	135	50000	
Schiapparelli	374	+10	380	330	655	n.r.	375
Sci	1750*	-25	2200	1790	2628	10000	
Serfi	4400	-1	5350	5140	8110	7000	3150
Sifa	1130	+35	1153	1050	1560	15000	1080
Sifa risp	1010	+30	845	825	1150	15300	970
Simint ord	3840	+32	4610	3000	5850	41000	
Simint priv	1800	+50	2350	1447	2800	76000	
Sip ord	1171	+31	1385	1070	1463	7620000	
Sip risp. nc	1002	+37	n.r.	960	1747	355000	
Sip ord. warrant	65	+7	[redacted]	58	175	500700	60
Sirti	8700	+160	8300	7470	11500	161500	
Sisa	730	+10	10,9	670	1460	35000	700
Sme	3091*	+41	3300	3040	3758	571000	3100
Smi ord	597	-4	650	560	800	45000	570
Smi risp	573	+1	632	561	850	45000	572
Smi warrant	68	—	68	60	174	n.r.	60
[redacted]	[redacted]	+8	1110	895	1270	445000	980
Snia Bpd risp	[redacted]	+28	1012	940	[redacted]	15000	1010
Snia risp. nc	400	+6	450	418	600	15000	
Snia fibre	357	+7	321	460	600	16000	
Snia Tecnopolimeri	1900	+90	2050	1450	5130	10000	
Sogefi	2490	+220	2560	1730	2750	[redacted]	2700
Sogefi w.	100	+8	145	70	165	10000	110
[redacted]	2360	-18	2500	2470	3130	7500	
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1438	3200	7500	
[redacted]	1175	+25	1254	1074	1297	55000	
[redacted]	3710	+210	n.r.	3090	3942	10000	
Standa ord.	23600*	-500	32010	23800	[redacted]	1600	
Standa risp.	[redacted]	+20	5550	4400	[redacted]	[redacted]	
Stefanel	2780*	-65	3060	2700	4700	13000	
[redacted]	1640	+54	1865	1445	2365	3800000	1630
Stet risp.	1413	+80	1715	1280	2121	1484500	1360
Stet risp. w. '94	738	+74	1700	670	3350	56800	
T Tecnost	4945*	+5	[redacted]	1800	2290	22500	
[redacted]	7140*	—	10800	7320	13300	51800	
Toro Ass. r. n.c.	4858*	-60	8450	4750	6800	300	
Terme Acqui r.n.c.	600	—	810	580	780	n.r.	
Telecomp	303	-17	300	372	520	n.r.	[redacted]
Telecomp r. n.c.	480	+25	380	365	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1980	+5	1900	1840	2290	n.r.	
Toro ass. ord	[redacted]	-45	19800	14800	24400	24500	18000
Toro ass. priv	7344*	+44	9780	[redacted]	13100	35000	7200
Toro ass. risp.	[redacted]	+300	[redacted]	8670	[redacted]	129500	9000
Tripcovich	3890	+150	[redacted]	2900	4170	n.r.	
Tripcovich	6300*	+300	9370	5777	7985	n.r.	
Tripcovich risp	[redacted]	-10	7360	[redacted]	3401	17000	
U Unicem	3800*	+200	3730	5450	[redacted]	[redacted]	6300
Unicem risp	3750*	+135	5740	3162	[redacted]	60500	3420
[redacted]	480	+65	570	[redacted]	[redacted]	46000	
[redacted]	1980	+25	1970	1940	2720	n.r.	
[redacted]	8170*	+110	[redacted]	7300	11475	3600	8000
Unipar ord	[redacted]	[redacted]	495	380	610	65000	
Unipar risp	1000	—	900	800	1032	n.r.	
Unipol ord.	6730	—	3780	8040	9700	500	
Unipol priv.	4780	—	9460	4670	10450	1500	
V Valeo	4140*	+105	4500	3417	4400	21000	4050
Vianini Lavori	3050	+214	3092	2730	5400	43000	
Vianini Industria	1000*	—	1875	1000	1495	70000	
Viscosa Lavori	2420*	+21	2375	2325	5400	43000	
Vittoria Ass.	5250*	+250	[redacted]	4750	6435	[redacted]	
Volkswagen	274000	+7000	292000	[redacted]	[redacted]	n.r.	
W Westinghouse	11050	-250	16250	7500	32400	n.r.	12000
Worthington	2081	+1	2045	1800	2586	n.r.	
Z Zignago	5325	—	5190	4900	6440	n.r.	
Zucchi	6800	+170	9050	6400	13178	[redacted]	
Zucchi risp. n.c.	5400	+580	5140	4510	8950	4800	

* [redacted] a [redacted] non [redacted] [redacted] al [redacted] [redacted] ad [redacted] dividendi

OGGI 12 MEDAGLIE IN PALIO

ATLETICA
disco masch. [ore 19,30]
400 hs femm. [ore 19,40]
400 masch. [ore 20,20]
400 femm. [ore 20,50]
800 masch. [ore 21,05]

BASEBALL
finale [ore 21]

LOTTA LIBERA
52 kg
68 kg
100 kg
Finali dalle ore 19

SCHERMA
fioretto maschile a squadre [ore 20]

SPORT EQUESTRI
dressage individuale [ore 13,30]

[redacted]
singolare femminile [ore 11]

KRABBE, ANCORA DOPING!

Positiva [redacted] 3 controlli in Germania

BARCELLONA. Due alti dirigenti dell'atletica tedesca, che hanno chiesto [redacted] l'anonimato, hanno affermato ieri a Barcellona che Katrin Krabbe, già squalificata per doping e poi riabilitata, [redacted] nuovamente sotto accusa. Secondo l'indiscrezione, tre controlli a sorpresa cui è stata sottoposta la campionessa del mondo avrebbero rivelato tracce di Clenbuterol, uno steroide anabolizzante.

ITALIANI IN GARA MERCOLEDI' 5 AGOSTO

ATLETICA
Pagnaro (asta), qualif. ore 9,30; Trabaldo (1.500 f), batterie ore 10; Evangelisti [redacted] m), qualif. ore 10,35 ; Lambruschini (3.000 siepi), semifinali ore 20; Benvenuti (800 m), finale ore 20,35

BASKET
Italia-Spagna ? (5°-8° posto), ore [redacted]

CANOA
Scarpa (K1 500 m), semifinale ore 9; Lizzio (C1 500 m), [redacted] ore 9,30; Mem (K1 500 f), semifinale ore 10; Dreossi-Rossi (K2 500 m), semifinale ore 10,30

HOCKEY PISTA
Italia-Spagna, ore 18,[redacted]

LOTTA LIBERA
Schillaci (62 kg), Lombardo (90 kg), 1° turno ore 10 e 2° turno ore 17

NUOTO [redacted]
Celli e Soriano (figure), elim. ore 8

PALLANUOTO
Italia-Spagna, ore 20

[redacted]
Italia-Olanda (quarti), ore 10,30

SCHERMA
Cuomo, Mazzoni, Pantano, Randazzo e Rossetti [redacted] squadre), elim. [redacted]; Arpino, Borella, Cerioni, Numa e Puccini [fioretto a squadre m], ev. quarti e semifinali ore 11; ev. finale ore 20

SPORT EQUESTRI
Laus (d[redacted] individuale), [redacted] 9

[redacted]
[redacted] (piuma m) e Agarbati (minimosca f), q[redacted] ore 11; [redacted] semifinali e finali ore 15 e 16,30

LA STAMPA

Barcellona'92

Fioretto azzurro, un trionfo storico nella gara [redacted] squadre

La «magnifiche 5» [redacted] nostro fioretto: da sinistra Giovanna Trillini (assente [redacted] finale), Francesca Bortolozzi, Diana Bianchedi, Dorina Vaccaroni [redacted] Margherita Zalaffi

Cinque ragazze d'oro

Battuta la Germania in finale (9-6)

[redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

La scherma non tradisce, la scherma è una miniera. Dopo l'oro di Giovanna Trillini nel fioretto e l'argento di Marco Marin nella sciabola, ieri abbiamo assistito un'altra giornata di trionfo [redacted] gloria. Le ragazze della squadra di fioretto, malgrado l'assenza pesante di Giovanna Trillini, fermata da [redacted] dolore muscolare, hanno vinto un altro oro, [redacted] oro bellissimo, storico: è la prima volta, [redacted] un'Olimpiade, che le [redacted] salgono insieme sul podio più alto.

Diana Bianchedi, Francesca Bortolozzi, Margherita Zalaffi [redacted] Dorina Vaccaroni hanno battuto per 9 assalti a [redacted] la Germania prendendosi la rivincita di Seul, dove [redacted] state superate dalle tedesche, e offrendo [redacted] straordinaria dimostrazione [redacted] trazione e bravura.

Le azzurre sono riuscite nell'impresa pur dovendo fare a meno della medaglia d'oro nell'individuale, ma l'assenza di Giovanna [redacted] [redacted] colmata dalla prova brillantissima offerta da Diana Bianchedi, milanese, mancina, [redacted] anni, fra l'altro fidanzata dello spadista Angelo Mazzoni. Diana ha vinto quattro assalti, trascinando le compagne con il suo esempio e trovando al termine della serata, dopo due ore di battaglia, giusto e bello per lei, la soddisfazione [redacted] stoccata vincente, la [redacted] dell'oro [redacted] Monica Weber. Pronta a salire in pedana per rischiare [redacted] tutto per tutto, in caso [redacted] sconfitta delle compagne, Giovanna Trilini [redacted] con il volto scavato dalla tensione, ma non ce n'è [redacted] bisogno. Ci [redacted] pensato Diana.

Per arrivare alla finalissima, [redacted] sinceri, le ragazze azzurre non hanno dovuto sudare molto. Qualche piccolo affanno, si [redacted] pisco, cinque assalti persi, [redacted] po' [redacted] tensione qua e là, ma la strada non è stata [redacted] in salita anche [redacted] Dorina Vaccaroni [redacted] [redacted] fita proprio nel primo duello della giornata [redacted] l'ungherse Mincza, una tipetta tosta che ha battuto anche Giovanna Trillini. [redacted] questi [redacted] stati i due soli assalti vinti nei quarti dall'Ungheria.

«Non dovevano farmi salire [redacted] pedana per prima», ha detto Dorina. Lei non ha peli sulla lingua. Fra un assalto [redacted] l'altro salutava [redacted] fidanzato, sembrava in gita premio. Ma quando c'era da fare sul serio metteva in mostra tutta la sua classe. Giovanna Trillini, invece, aveva seri problema con i muscoli della gamba destra, quella che deve sforzare di più [redacted] aiutare la sinistra, dove non esiste più il legamento crociato [redacted] ginocchio. Problemi serissimi, in verità, visto che la medaglia d'oro nell'individuale è stata poi costretta al forfeit nella finalissima. Brava Margherita Zalaffi, premiata prima della finale per la vittoria della Coppa [redacted] Mondo, grande Diana Bianchedi in evidente giornata [redacted] grazia. Francesca Bortolozzi faceva [redacted] tifo, soltanto un poco rabbiuta per l'esclusione.

Contro la Romania, in semifinale, [redacted] ci [redacted] stati problemi. Strada ancora più facile e sicura. Margherita [redacted] Diana hanno fatto tre su tre, Dorina ha perso con la Szabo, in situazione tranquilla, però, e le uniche macchioline, peraltro giustificate dalla [redacted] te condizione fisica, [redacted] venute da Giovanna da Jesi che ha caduto due assalti contro la Szabo, [redacted] lei, e la Badea [redacted] a [redacted] volta è stata battuta da Dorina nello scontro conclusivo. Le quattro ragazze, anzi le cinque, [redacted] anche il tempo di seguire le vicende conclusive dell'altra semifinale, in pedana Anja Fichtel, vittoria della Germania sulla Csi per 9-4. Osservavano le avversarie con occhi attenti, seguivano gli attacchi, le parate, le risposte. Studiavano. Con la mente cominciavano già a tirare.

Carlo Coscia

SPORTIMERIA

Dicono che Boutayeb, l'atleta marocchino che ha aiutato in modo smaccato il suo connazionale Skah [redacted] vincere la gara dei 10 mila, interrogato dai giudici per sapere come mai si era impegnato a tirare benché doppiato, abbia fatto una fenomenale, stupitissima faccia da fez.

Antibo perde il bronzo dei 10.000, oro a Skah

Un podio di pasticci chi sale e chi scende

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

L'oro dei diecimila, quando oggi si effettuerà la premiazione, verrà appeso al [redacted] di Khalid Skah. Così ha stabilito, ribaltando la decisione [redacted] sera precedente, il Jury d'Appello della Iaaf, presente lo [redacted] presidente Primo Nebiolo. Ed è sentenza che fa molto discutere, dettata probabilmente da sottili giochi politici più che da reale applicazione delle norme, visto che l'articolo 143/2 del regolamento della Iaaf [redacted] preciso nel condannare aiuti, diretti [redacted] indiretti (cioè dettatura del ritmo o anche solo conforto verbale), da parte [redacted] un doppiato, anche se lacunoso nel precisare la pena da applicare. Pena che però, in [redacted] logica olimpica, [redacted] può che essere la squalifica.

Per sgomberare il campo da eventuali equivoci derivanti [redacted] fatto che l'oro a Skah ricolloca Antibo fuori dal podio, è bene precisare che terzo o quarto posto nulla cambiano per l'azzurro, sia perché l'episodio che ha coinvolto Skah non ha danneggiato lui ma solo il keniano Chelimo, sia perché la gara di Totò è stata ammirevole, considerando le vicissitudini del siciliano nell'ultimo [redacted].

Cerchiamo ora di rivivere la gara, partendo [redacted] momento in cui - dopo [redacted] km - Skah, abituale succhiaruote, ha deciso di andare in testa, offrendo il cambio [redacted] Chelimo, [redacted] quale si era ormai involato. Atto di collaborazione? A posteriori, visto che l'azione si è esaurita poco dopo, pare piuttosto l'astuta mossa di chi [redacted] visto poco avanti il connazionale Hammou Boutayeb, ormai escluso da [redacted] qualsiasi possibilità di piazzamento, pensando di sfruttarne in qualche modo l'aiuto.

E così, a dispetto della decisione Iaaf, [redacted] stato. Boutayeb ha parlottato con Skah e, di fatto, rimanendo con [redacted] duo di testa ha compiuto un'azione contro il regolamento, al punto che [redacted] scendere in pista per cercare [redacted] fermarlo, quando mancavano 900 metri, è stato addirittura il delegato tecnico della Iaaf, lo svedese [redacted] Tollemer.

[redacted] iniziativa non deve essere piaciuta granché ai vertici della federazione internazionale e così, mentre la giuria di gara squalificava Skah (Boutayeb intanto si era ritirato) prima ancora [redacted] del reclamo preannunciato dai keniani, il Jury dopo una rapida riunione rimandava a ieri mattina la soluzione del caso.

E la notte non ha portato [redacted] aiglio. Ieri mattina le tesi difensive dei marocchini, espresse dal dt Lansen Samsame, apparivano fragili: «Boutayeb è un campione [redacted] non si è lasciato doppiare per orgoglio», sosteneva. E ancora: «Non c'è stato aiuto; anzi, [redacted] parlava con Hammou per dirgli di allontanarsi [redacted] [redacted] rischiare la squalifica». E tuttavia, alle 11,45, [redacted] a sorpresa la decisione del reintegro di Skah al primo posto, [redacted] conseguente slittamento di una posizione per Chelimo [redacted] tutti gli altri.

La decisione del Jury - composto da Cassel (Usa), Black (Senegal), Stinson (Gbr), [redacted] Hoz (Spagna), de Melo (Brasile), Park (Corea) e Gyulai (Ungheria), con Nebiolo presente come uditore nella [redacted] qualità [redacted] presidente della Iaaf - pare soprattutto arrogante, se [redacted] pensa [redacted] in appena 20' (come recita un laconico comunicato) [redacted] [redacted] presa [redacted] decisione con motivazioni definite «confidentiali» e quindi non ufficializzate.

A parte le gioiose reazioni dei marocchini, [redacted] sono avute durissime prese [redacted] posizione da parte dei dirigenti keniani [redacted] minacciano di disertare la prossima gara (ma [redacted] probabile che rinunceranno a quest'idea, impopolare tra gli atleti da medaglia) [redacted] anche di Pescante, capo delegazione azzurra, che ha definito «questa storia senza giustificazione e completamente assurda». E ancora: «E' stato riesaminato [redacted] fatto tecnico in maniera incomprensibile... deploro quello che è successo in campo tra Skah [redacted] Boutayeb».

In quanto ad Antibo, [redacted] parso molto misurato: «Non cambia granché - ha detto - semmai sono i keniani [redacted] doversela prendere. Ho visto la registrazione della gara ed è evidente che i due marocchini si sono parlati. Chelimo ha ragione ad arrabbiarsi, all'antidoping era furibondo. [redacted] qu[redacted] punto, [redacted] i keniani decidessero di non gareggiare sui cinquemila per protesta, potrei anche associarmi per solidarietà».

Insomma, lo spirito olimpico [redacted] stato tradito. E gli atleti, che continuano ad [redacted] la parte più pulita dello sport, faticano ad [redacted]. Possibile che i dirigenti a questo cosa non pensino mai?

Giorgio Barberis

Tomba in [redacted] ospite da ieri al Villaggio, [redacted] di sci [redacted] andato a corteggiare Antibo

Il recordman soffre per una contrattura, ma non diserta il duello di domani con Lewis

Sua Lunghezza Powell [redacted] visita

Ieri a riposo, oggi va in pedana nelle eliminatorie

[redacted] NOSTRO INVIATO

Un'ombra vaga quanto [redacted] confe[redacted] disertata, insegue Mike Powell. Oggi sono in programma le qualificazioni del salto in lungo e ieri, all'ora di pranzo, il campione del mondo avrebbe dovuto recitare la parte che le multinazionali, [redacted] solito, [redacted] al fior fiore delle proprie ambasciate: quella del pri[redacted] della classe che, in presenza [redacted] genitori sponsor, dialoga[redacted] i media. Viceversa, Powell non c'era. C'era, in compenso, Brad Hunt: il suo agente. Voce [redacted] popolo: vuoi vedere che è tutta una messa in scena, scommettiamo che Sua Lunghezza [redacted] ne aveva semplicemente voglia, e che adesso, mentre noi siamo qui a brontolare, sta dormendo beato in albergo? [redacted] effetti, mister 8,95 [redacted] proprio in albergo, a proprio [redacted] letto. Però attenzione: «Mike [redacted] infortunato - spiega Hunt -. Ha problemi alla schiena [redacted] alla gamba destra». Stiramento? [redacted] uno. «No, contrattura». Non [redacted]: [redacted] ricaduta. Gli stessi sintomi, Powell li aveva già denunciati a New Orleans, lo scorso giugno, in occasione [redacted] trials. L'atleta soffre di [redacted] schiacciamento di alcune vertebre che gli produce un'irritazione nevritica, irrita[redacted] che, a sua volta, si ripercuote sul quadricipite della coscia destra. Si tratta dello stesso [redacted] che ha condizionato la carriera di Diego Maradona. Sono molti i medici che, di fronte a una simile patologia, prend[redacted] fischi per fiaschi, nel senso che diagnosticano un comune stiramento al posto [redacted] indurimento muscolare provocato, ripetiamo, [redacted] un volgarissimo mal [redacted] schiena.

Era aprile [redacted] stava giocando [redacted] basket, Powell, quando ha avvertito [redacted] prima fitta. Ai trials, la seconda. Lunedì sera, la terza. Salvo cataclismi, oggi sarà [redacted] pedana: [redacted] al massimo. Per fortuna, la finale è domani. Hunt precisa: «Powell mi ha detto di dirvi che si sente spiritualmente lontano dai nove metri [redacted] che, allo [redacted] attuale delle [redacted] non promette più di 8,60». Ai trials, per debellare Carl Lewis, 8,53, Mike si issò a 8,62. C'è un'altra testimonianza degna di fede, quella [redacted] Mike Conley, [redacted]daglia d'oro nel salto triplo: «Tutto vero. Sono co[redacted] che Powell ha detto anche a me lunedì, durante il riscaldamento. Mi ha confessato di sentirsi al 70 per cento». Conley è [redacted] fenomeno, [redacted] non soltanto per come salta: anche per i cani che tiene, dicias[redacted]

Ma Powell è Powell. L'uomo che, ventidue anni e dieci mesi dopo, [redacted] 30 agosto 1991, ha sbriciolato il mito, [redacted] l'8,90, di Bob Beamon. L'atleta che ha inflitto la prima sconfitta a Lewis dopo dieci [redacted] 65 vittorie. La [redacted] Carl costituisce [redacted] delle ultime frontiere del brivido in queste Olimpiadi così allergiche all'impennata e all'emozione. Powell va per i [redacted]9: li compirà il 10 novembre. E' nato a Filadelfia, la città dell'amore fraterno, fondata dal quacchero William Penn. I quaccheri [redacted] membri di una setta religiosa, [redacted] in Inghilterra nel XVII secolo, votata a un severo misticismo evangelico, privo di dogmi, [redacted] al rifiuto della violenza. Di sicuro, non violenza [redacted] parte, Powell non è un quacchero. Anche perché dalla Pennsylvania se n'è andato in fretta. Oggi vive ad Alta Loma, in California, e compete per il Foot Locker Track Club. E' un tipo alla mano, dagli atteggiamenti naf. [redacted] re, ha la corona [redacted] non lo sfarzo, [redacted] neppure l'arroganza. Lewis, lui sì che ogni tanto sconfina nell'eccentricità. «Quando ero bambino - ha dettato Powell ai suoi biografi - correvo per il corridoio di casa, battevo i piedi sulla soglia della cucina, saltavo sulla moquette verde della sala da pranzo e dello studio e atterravo a una spanna dalla poltrona rossa di mia madre. La quale, mentre io mi mettevo a festeggiare un immaginario record del mondo, si burlava di me dicendo che c'era troppo vento per poterlo omologare, oppure che il salto era nullo. Non ci crederete, [redacted] anche a Tokyo, dopo il balzo che mi ha proiettato nella storia, per un attimo, in fondo [redacted] pedana, [redacted] visto la poltrona rossa di mia madre». Dicono che gli atleti non hanno cuore. Mike Powell non ci sembra uno di questi. L'ombra che gli scende giù da[redacted] schiena è un trabocchetto che la classe, immensa, ridurrà [redacted] un brutto sogno.

Roberto Beccantini

Mike Powell (foto grande) soffre di una contrattura al quadricipite della gamba destra. A lato Lewis

Non si presenta alla stampa e manda a dire dall'agente: «Mi sento spiritualmente un po' lontano dai 9 metri»

VENT'ANNI DOPO

Marcello Fiasconaro

Gara decisa dalla punta di un naso

[redacted]

DOPO 800 metri di corsa decise il «fotofinish»: e la vittoria [redacted] quell'americano dall'aria impertinente che teneva sempre in testa - pure sul podio - un berrettino bianco, co[redacted] oggi Jim Courier. Si chiamava Dave Wottle, arrivava [redacted]'Ohio e in quelle Olimpiadi di Monaco fu una rivelazione. Per vincere scelse la tattica più bizzarra, perdendo subito dieci metri e ritrovandosi ultimo a metà gara. Poi negli ultimi 200 metri ci regalò la più incredibile rimonta, sorpassando Arzanov sul filo d'arrivo. Primo e secondo vennero classificati con lo stesso tempo, 1'45"9. [redacted] Arzanov, da due anni imbattuto, commentò: «[redacted]' triste perdere una [redacted] simile per la punta di un [redacted].

Non era iscritto a questa prova un giovanotto che meno di un [redacted] dopo riuscì a [redacted] il [redacted]cord del mondo sugli [redacted] a 1'43"7. [redacted] chiamava Marcello Fiasconaro, oriundo italiano di nascita sudafricana, un fenome[redacted] scoperto quasi per caso dall'atletica: lì a Monaco [redacted] avrebbe dovuto correre i 400 ma la sua Olimpiade non cominciò per via di un piede dolorante. Lo curò, invano, un medico argentino, Dario [redacted]: a lui, più avanti nel tempo, chiese guarigioni «miracolose» anche Maradona.

Antonio Tavarozzi

LE MEDAGLIE [redacted] IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
BADMINTON Singolare masch.	**ALAN KUSUMA** (Indonesia)	**ARDY WIRANATA** (Indonesia)	**T. STUER-LAURIDSEN** (Dan) **H. SUSANTO** (Ina)
BADMINTON Singolare femm.	**SUSI SUSANTI** (Indonesia)	**HYUN SOO BANG** (Corea Sud)	**HUANG HUA** (Cina) **TANG JIUHONG** (Cina)
BADMINTON Doppio masch.	**KIM-PARK** (Corea Sud)	**HARTONO-GUNAWAN** (Indonesia)	**LI-TIAN** (Cina) **SIDEK-SIDEK** (Malaysia)
BADMINTON Doppio femm.	**HWANG-CHUNG** (Corea Sud)	**GUAN-NONG** (Cina)	**GIL-SHIM** (Corea Sud) **LIN-YAO** (Cina)
SCHERMA Fioretto a squadre fem.	**ITALIA**	**GERMANIA**	**ROMANIA**
SOLLEVAMENTO PESI Oltre 110 kg	**ALEK. KURLOVITCH** (Csi)	**LEONID TARANENKO** (Csi)	**MANFRED NERLINGER** (Germania)
SPORT EQUESTRI Salto ostac. a squadre	**OLANDA**	[redacted]	**FRANCIA**
TENNIS TAVOLO Doppio masch.	**LU-TAO** (Cina)	[redacted] (Germania)	**KEE-CHUL** (Corea Sud) **TAEK-NAM** (Corea Sud)
TIRO CON L'ARCO Squadre masch.	**SPAGNA**	**FINLANDIA**	**GRAN BRETAGNA**
TIRO CON L'ARCO Squadre femm.	[redacted]	**CINA**	**CSI**
TUFFI Piattaforma masch.	[redacted] **SHUWEI** (Cina)	[redacted] (Usa)	[redacted] **NI** (Cina)
VELA Soling	**DANIMARCA**	**USA**	**GRAN BRETAGNA**

LE GARE OLIMPICHE [redacted] TV

0,30	Tmc	Sincronizzato	Figure
8,00	Raitre-Tmc	[redacted] Atletica Equitazione	Semifinali Decathlon (100, lungo e peso), elim. asta, 1500 f., 100 hs f. Dressage indiv.
10,00	Tmc	Atletica	Elim.
10,30	[redacted]	[redacted]	Italia-Olanda (quarti)
10,30	Tmc	[redacted]	Semifinali Eliminatorie
12,45	Raitre	Tennistavolo	Singolo f.
13,30	Raitre	[redacted]	Diff. Italia-Olanda
13,00	Tmc	Pallavolo	Cuba-Spagna (quarti)
13,30	Tmc	Tennis Scherma	Semifinali f. Fioretto a squadre m.
17,30	Raidue	Atletica	Elim. peso m., 100 hs f., 200 f., lungo m., 200 m., 400 hs m.
18,00	Tmc	Atletica Tennis Lotta libera	[redacted]. peso m., 100 hs f., 200 f., lungo m., 200 m., 400 hs m. Semifinali m. Finali
19,00	Raidue	Calcio Lotta libera	Una semifinale Finali 52 kg., 68 kg. e 100 kg
19,30	Raidue	Atletica	Finale disco m. e 400 f., elim. 3000 siepi m.
20,00	[redacted]	Scherma [redacted]	Finali fioretto a squadre m. Italia-Spagna
20,15	Tmc	A[redacted] Scherma	Semifinali 3000 siepi, finali 400 m. e f., finale 800 m. Fioretto a squadre m.
21,00	Raidue	[redacted]	Finale
21,15	Tmc	Pallanuoto Baseball	Diff. Italia-Spagna Finale
21,30	[redacted]	[redacted]	Semifinale
22,15	Tmc	Pallavolo	Usa-Csi (quarti)
23,15	Raiuno	Baseball Scherma Atletica	Finale Fioretto m. a squadra Finali varie
0,15	Tmc	Calcio	Diff. Spagna-Ghana e Polonia-Australia, semifinali
1,00	Tmc	[redacted]	Diff. Brasile-Giappone (quarti)

Notiziari: Raiuno: 14; 20,40; 23,45. **Raidue:** 13,25; 16,30; 17,25; 20,15; 1,45. [redacted] 8,50; 12,15; 19,50; 0,15. **Tmc:** 8,30; 23,45. **Svizzera:** 22,50. **Tele + 2:** 12,45.

TUTTI I RISULTATI DELLA DECIMA GIORNATA [redacted]

ATLETICA [redacted]
Finale
10.000 mas. Ordine d'arrivo definitivo dopo la decisione della Giuria d'Appello: 1. KHALID SKAH (Marocco) 27'46"70; 2. RICHARD CHELIMO (Kenya) 27'47"72; 3. ADDIS ABEBE (Etiopia) 28'00"07; 4. Antibo (Ita) 28'11"39; 5. [redacted] (Mes) 28'17"79; 6. Silva (Mes) 28'20"19; 7. Koech (Ken) 28'25"18; [redacted] Kiptanui (Ken) 28'27"11; 9. Bayisa (Eti) 28'27"68, 10. Williams (Usa) 28'29"38.

BADMINTON [redacted]
Finali
Singolare mas. 1. ALAN BUSI KUSUMA (Indonesia); 2. ARDY WIRANATA (Indonesia); 3. pari merito THOMAS STUER-LAURIDSEN (Danimarca) e HERMAWAN SUSANTO (Indonesia). Finalissima: Kusuma-Wiranata 15-12, 18-13. **Singolare fem.** 1. SUSI SUSANTI (Indonesia); 2. HYUN SANG SOO (Corea del Sud); 3. pari merito HUANG HUA (Cina) e TANG JIUHONG (Cina). Finalissima: Susanti-Soo 5-11, 11-5, 11-3. **Doppio mas.** 1. COREA DEL SUD (Kim Moon-Soo e Park Joo-Bong); 2. INDONESIA (Eddy Hartono e Rudy Gunawan); 3. pari merito CINA (Li Yongbo e Tian Bingyi) e MALAYSIA (Razif e Jalani Sidek). Finalissima: Corea-Indonesia 15-11, 11-7. **Doppio fem.** 1. COREA DEL SUD (Hwang Hye-young e Chung So-young); 2. CINA (Guan Wei[redacted] e N[redacted] Qunhua); 3. pari merito COREA DEL SUD (Gil Young Ah-Shim Eun Jung) e CINA (Lin Yan-len e Yao Fen). Finalissima: Corea-Cina 18-16, 12-15, 15-13.

[redacted]
Taipei-Giappone 5-2.

[redacted]
Quarti di finale: Croazia-Australia 98-65 (41-31); Csi-Ger[redacted] 83-76 (35-36), Usa-Portorico 115-77 (67-40).
Semifinali 9°-12° posto: Angola-Cina 78-59 (40-35); Spagna-Venezuela 95-81 (46-40).

CANOA [redacted]
[redacted]
K1 1000 mas. I primi due in semifinale, gli altri ai recuperi. 1ª serie: 1. Bonomi (Ita) 3'39"44; 2. Vieta (Lit) 3'40"81; 3. Macdonald (Nze) 3'43"17; 4. Burns (Gbr) 3'43"84; 5 Linden (Sve) 3'43"89; 6. Leite (Uru) 3'49"02; 7 Sadjan (Jug) 3'50"02. 2ª serie. 1. Robinson (Aus) 3'38"80; 2. Crichlow (Can) 3'39"86; 3. L[redacted] (Svi) 3'40"22, 4. [redacted] (Eir) 3'44"78; [redacted] Garcia (Spa) 3'45"06; 6 Anisi (Ina) 4'06"90. 3ª serie: 1 Nielsen (Dan) 3'39"66; 2. Calpes (Ung) 3'40"49; 3. Stegemann (Ger) 3'43"22, [redacted] Nagaev (Csi) 3'44"29; [redacted] Perrow (Saf) 3'45"29; 6. Park (Cor) 4'06"89. 4ª serie: 1. Holmann (Nor) 3'35"70; 2. Popescu (Rom) 3'36"49; 3. Barton (Usa) 3'36"59; 4. Garcia (For) 3'46"82; 5. Erban (Cec) 3'48"96.
K2 1000 mas. I primi due in semifinale, gli altri ai recuperi. 1ª serie: 1. Romania 3'19"52; 2. Canada 3'21"09, 3. Portogallo 3'22"46; 4 Belgio 3'23"48, 5. Gran Bretagna 3'24"16; 6, Sudafrica 3'29"38; 7. Indonesia 3'29"88; 8. Hong-Kong 3'50"30. 2ª serie: 1. Germania 3'13"36; 2. Spagna 3'21"64; 3 Italia (Luschi e Scarpa) 3'28"24; 4. Polonia 3'30"92; 5. Eire 3'35"03; 6. Brasile 3'46"59. 3ª serie: 1. Norvegia 3'18"02; 2. Nuova Zelanda 3'18"47; 3. Ungheria 3'18"52; 4. Cuba 3'19"83; 5. Francia 3'25"81; 6. Jugoslavia 3'31"69. 4ª serie: 1 Svezia 3'12"19; 2. Usa 3'15"74. 3. Cecoslovacchia 3'17"86; 4 Csi 3'19"87; 5. Australia 3'24"02; 6. Olanda 3'31"62.
Recuperi: Luschi e Scarpa vincono la prima serie in 3'15"34 ed entrano in semifinale.
K4 1000 mas. Italia (Bruscoli, Lupetti, Tommasini e Santoni) 4ª in batteria dietro Australia, Csi e Spagna. Azzurri qualificati dopo la soppressione del recupero provocata dal ritiro del Canada.
[redacted] **fem.** [redacted] (Casagrande, Dal Santo, Michelì e Calzavara) 4ª in batteria dietro Cina, Usa e Romania.

LOTTA LIBERA [redacted]
Qualificazioni
48 kg 1°-2° turno. Gruppo A: due per vittorie Varmi (Usa), Khosbayar (Mgl) e Kim (Cor). Gruppo B: due vittorie per Kim (Cor. N.).
[redacted] 3°-4° [redacted]. Gruppo A: due vittorie per Li (Cor. N.) e Jordanov (Bul). Gruppo B: due vittorie per Kim (Cor).
68 kg 3°-4° turno. Gruppo A: due vittorie per Fadzaev (Csi). Gruppo B: due vittorie per Ko (Cor) e Akbarnejad (Ira).
74 kg 1° turno. Gruppo A: vittorie [redacted] Park (Cor), Holmes (Can), Hara (Gia) e Azghadi (Ira). Gruppo B: vittorie di Di[redacted] (Bul), Gadjiev (Csi), [redacted] (Pol) e Monday (Usa).
100 kg 3°-4° turno. Gruppo A: due vittorie per Balz (Ger). Gruppo B: due vittorie per Kayali (Tur) e Khabelov (Csi).
130 kg 1°-2° turno. Gruppo A: due vittorie per Soleymani (Ira); Thue (Can) e [redacted] (Tur). Gruppo B: due vittorie per Gobedjichvili (Csi) e Baumgartner (Usa).

[redacted] **PRATO** [redacted]
Femminile
Semifinali 1°-4° posto: Germania-Gran Bretagna 2-1.
Semifinali 5°-8° posto: Australia-Nuova [redacted] 5-1; Olanda-Canada [redacted].

[redacted]
Maschile
Girone A (ultima g.): Corea del Sud-Brasile 30-26; Ungheria-Cecoslovacchia 20-16. Classifica: Svezia 8; [redacted] 7; Corea 8; Ungheria 4; Cecoslovacchia 3; Brasile 0. Girone B (ultima g.): Francia-Egitto 22-19; Cs[redacted] 27-25. Classifica: Csi 10; Francia 8; Spagna 4; Romania, Germania 3, Egitto 0.

[redacted]
Quarti
Mosca Austin (Usa) b. Mwangata (Tan) ai punti; Gonzalez (Cub) b. Serradas (Ven) ai punti.
Piuma Tews (Ger) b. [redacted] Kyu Park (Cor) ai punti; Soltani (Alg) b. Sosa (Dom) ai punti.
Superleggeri Charon (Cub) b. Nikolaev (Csi) [redacted] punti; Kjall (Fin) b. Szucs (Ung) [redacted] punti.
Superwelter Lemus (Cub) b. Sapvlaskis (Let) ai punti; Mizsei (Ung) b. Masolino ai punti
Mediomassimi Zaoulitchnyi (Csi) b. Wilson (Gbr) ai punti; Beres (Ung) b. Ralomo (Sey) ai punti.
[redacted] Nielsen (Dan) b. Hrivnak (Cec) ai punti; Balado (Cub) b. Donald (Usa) ai punti.

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	O	A	B	T
CSI	33	28	21	82
USA	20	26	22	68
GERMANIA	10	19	22	51
CINA	[redacted]	10	14	40
UNGHERIA	10	7	2	19
SPAGNA	10	1	—	11
COREA DEL SUD	9	4	8	21
FRANCIA	7	4	13	24
AUSTRALIA	6	8	9	23
CANADA	6	1	6	13
ITALIA	5	5	7	17
ROMANIA	4	5	7	16
GRAN BRETAGNA	4	5	6	15
CUBA	4	2	7	13
GIAPPONE	3	7	7	17
POLONIA	3	4	6	13
OLANDA	2	3	6	11
CECOSLOVACCHIA	2	2	1	5
INDONESIA	2	2	1	5
NORVEGIA	2	1	1	4
TURCHIA	2	1	1	4
BULGARIA	1	5	2	8
NUOVA ZELANDA	1	4	4	9
BRASILE	1	1	—	2
DANIMARCA	1	—	3	4
COREA DEL NORD	1	—	2	3
ESTONIA	1	—	1	2
GRECIA	1	—	—	1
MAROCCO	1	—	—	1
SVEZIA	—	4	3	7
AUSTRIA	—	2	—	2
BELGIO	—	1	2	3
JUGOSLAVIA	—	1	2	3
FINLANDIA	—	1	1	2
ISRAELE	—	1	1	2
LETTONIA	—	1	1	2
GIAMAICA	—	1	—	1
KENYA	—	1	—	1

PALLAVOLO [redacted]
[redacted]
Playoff per entrare in semifinale: Usa-Olanda 3-1 (15-11, 11-15, 15-8, 15-7); Brasile-Giappone 3-1 (14-16, 15-13, 15-13, 15-8).
Finale 7°-8° posto: Cina-Spagna 3-0 (15-1, 15-3, 15-3).

[redacted]
[redacted] **a squadre** [redacted] 1. ITALIA (Bianchedi, Bortolozzi, Trillini, Vaccaroni e Zalaffi); 2. GERMANIA; 3. ROMANIA; 4. Csi; 5. Francia; 6. Cina; 7. Ungheria; 8. [redacted]. [redacted] di finale: Csi-Polonia 9-7; Germania-Francia 8-8 (vincono le tedesche per il maggior numero di stoccate); Romania-Cina 8-7; Italia-Ungheria 9-2. Semifinali: Germania-Csi 9-4; Italia-Romania 9-3. [redacted] di[redacted] per il 5° posto: Francia-Polonia 9-4; Cina-Ungheria 8-8 (63-59). Fi[redacted] 5° posto: Francia-Cina 9-5. Finale 7° posto: Ungheria-Polonia 9-7. Finale 3° posto: Romania (Tufan 2 vittorie, Szabo 4, Dumitrescu 1, Grigorescu 1) batte Csi (Velitchko 3, Gikina 3, Vochlakina 0, Sadovskaia 2) 8-8 (stoccate: 60-56). Finalissima: Italia (Bianchedi 4 vittorie, Zalaffi 3, Vaccaroni 2, Bortolozzi 0) [redacted] Germania (Fichtel 2, Funkenhauser 2, Bau 1, Weber 1, Dobmeier 0) 9-6. [redacted] del [redacted]: Bianchedi-Bau 5-3; Funkenhauser-Bortolozzi 5-0; Zalaffi-Dobmeier 5-2; Fichtel-Vaccaroni 5-2; Bianchedi-Funkenhauser 5-2; Bau-Zalaffi 5-3; Fichtel-Bortolozzi 5-4; Vaccaroni-Dobmeier 5-1. Zalaffi-Funkenhauser 5-4; Bianchedi-Fichtel 5-2; Vaccaroni-Bau 5-3; Weber-Bortolozzi 5-2; Zalaffi-Fichtel 5-2; Funkenhauser-Vaccaroni 5-2; Bianchedi-Weber 5-4.
[redacted]
Fioretto a squadre mas. Girone 1: Ungheria-Gran Bretagna 9-7; Cuba-Gran Bretagna 8-7; Cuba-Ungheria 9-3. Classifica: Cuba 2 vittorie; Ungheria 1; eliminata Gran Bretagna 0. Girone 2: Italia-Cina 9-1; Polonia-Cina 9-7; Italia-Polonia 8-8 (stoccate 63-61). Classifica: Italia 2; Polonia 1; eliminata Cina 0. Girone 3: Francia-Spagna 9-4; Csi-Spagna 9-0; Csi-Francia 8-6. [redacted] Csi 2; [redacted] 1; [redacted] Spagna 0. Girone 4: [redacted] Sud-Austria 9-4; Germania-Austria 9-3; Germania-Corea del Sud [redacted]. Classifica: Germania 2; Corea del Sud 1; eliminata Austria 0. Quarti di finale: Cuba-Corea del Sud; Polonia-Csi; Germania-Francia; Ungheria-Italia.

[redacted]
Finale
Oltre 110 kg 1. ALEXANDRE KURLOVITCH (Csi) [redacted] kg; 2. LEONID TARANENKO (Csi) 425; 3. [redacted] NERLINGER (Germania) 412,5; 4. Aguero (Cub) 412,5; 12. Lauzana (Ita) 370.

[redacted]
Finale
Salto ostacoli a squadre 1. [redacted] (Lansink, Raymakers, Tops e Romp) [redacted] penalità; 2. AUSTRIA (Boor, Fruhmann, Simon e Muntzner) 16,75; 3. FRANCIA (Godignon, Bourdy, Navet e Robert) 24,75; 4. Spagna 25,50; 5. Usa e Svizzera 28; 7. Gran Bretagna 28,75; 8. Svezia 37; 9. Canada 44,25; 10. Brasile 51,75; 16. Italia 67,75.

TAEKWONDO [redacted]
Finale [redacted] **dimostrative)**
Mosca fem. Mugghi medaglia d'argento. L'italiana batte Hatakeyama (Gia) [redacted] quarti e Tan (Tur) in [redacted] e quindi perde in finale con Delgado (Spa)

[redacted]
Quarti
Singolare mas. [redacted] (Spa)-Lavalle (Mes) 6-1, 7-6 (8-6), 6-1; Cherkasov (Csi)-Oncins (Bra) 6-1, 6-4, 6-7 (3-7), 4-6, 6-2. Semifinali: Ivanisevic-Rosset e Arrese-Cherkasov.
Doppio mas. Ivanisevic-Prpic (Cro) [redacted] Krishnan-Paes (Ind) 7-6 (7-3), 5-7, 6-4, 6-3; Ferreira-Piet Norval (Saf) b. Cosac-Pescariu (Rom) 6-0, 6-3, [redacted]; Becker-Stich (Ger) b. Casal-Sanchez (Spa) 6-3, 4-6, 7-6, 5-7, 9-3; Frana-Miniussi (Arg) b. Hlasek-Rosset (Svi) 2-6, 7-6, 3-6, 6-2, 6-2.
Doppio fem. Meskhi-Zvereva (Csi) [redacted] Paz-Tarabini (Arg) 6-2, 6-3; Mcquillan-Provis (Aus) b. Novotna-Strnadova (Cec) 6-3, 6-3; Fernandez-Fernandez (Usa) [redacted] Swardt-Reinach (Saf) 6-[redacted]; Martinez-Sanchez (Spa) b. Demongeot-Tauziat (Fra) [redacted]-2, 6-4.

Giovanni Schillaci, da oggi in gara nella lotta libera

TENNISTAVOLO [redacted]
Finale
Doppio mas. 1. CINA (Lu Lin e Wang Tao); 2. GERMANIA (Steffen Fetzner e Jorg Rosskopf); 3. pari merito COREA DEL SUD (Kang Hee Chan e Lee Chul Seung) e COREA DEL [redacted] (Kim Taek [redacted] e Yoo [redacted] Kyu). Finale: Cina-Germania 3-2 (26-24, 18-21, 21-18, 13-21, 21-14).

[redacted]
A squadre ma[redacted] Italia (Parenti, Rivolta e Di [redacted] eliminata nel primo turno dalla Francia (235-228). Finalissima: Spagna-Finlandia 238-236.
[redacted] **squadre fem.** 1. COREA DEL SUD; 2. CINA; 3. CSI; 4. Francia. Ottavi: Corea del Sud-Giappone 244-222; Svezia-Gran Bretagna 239-229; Francia-Indonesia 238-235; Usa-Ungheria 235-222; Cina-Olanda 230-230; Corea del [redacted] Taiwan 234-231; Turchia-Polonia 235-213; Csi-Germania 242-234. Quarti: Corea del Sud-Svezia 240-240; Francia-Usa 234-225; Cina-Corea del [redacted] 236-227; Csi-Turchia 242-228. Semifinali: Corea [redacted] Sud-Francia 245-221; Cina-Csi [redacted]. Finale 3° [redacted]: Csi-Francia 240-222. Finalissima: Corea del Sud-Cina [redacted].

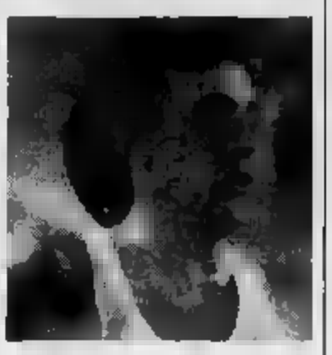
TUFFI [redacted]
Piattaforma [redacted] 1. [redacted] SHUWEI (Cina) 677,310; 2. SCOTT [redacted] (Usa) 633,630; [redacted] XIONG NI (Cina) 600,150; 4. Hempel (Ger) 574,170; 5. [redacted] (Gbr) 568,590; [redacted] Sautine (Csi) 565,950, 7. [redacted] (Ger) 558,540; 8. Kaneto (Gia) 529,140; 9. Alvarez (Spa) 524,250; 10. Scoggin (Usa) 482,600; 11. Acosta (Mes) 482,280; 12. Rogerson (Aus) 456,430.

VELA [redacted]
Finale
Soling 1. DANIMARCA (Jesper Bank, Steen Secher e Jesper Seier); 2. USA (Kevin Mahaney, James Brady e Doug Kern); 3. GRAN BRETAG[redacted] (Lawrence Smith, Robert Cruikshank e Simon Stewart); 4. Germania (Schumann, Flach e Jakel). Semifinali: Usa-Gran Bretagna 2-0; Danimarca-Germania 2-0. Finale per il 3° posto: Gran Bretagna-Germania 2-1. [redacted]: Danimarca-Usa 2-0.

Skah attacca anche Boutayeb, poi, riottenuto l'oro dei 10.000, difende il connazionale

Al Villaggio scoppia la guerra d'Africa

Scambio di accuse tra kenioti e marocchini



DAL NOSTRO

Nelle in cui definiva il pasticciaccio brutto dei 10.000, Issiah Kiplagat, il manager del Kenya, ne stava alla Corte Ingles ad acquistare paio di camicie e qualche souvenir di Barcellona. Ingenui questi keniani. Così sprovveduti da non accorgersi che prima di tutto d acquistarsi la benevolenza dei giudici internazionali. Una merce che si trova ai grandi magazzini, come benissimo nell'entourage marocchino

Abbiamo seguito dall'interno del Villaggio la vicenda dell'oro conteso, palleggiandoci tra la palazzina del Marocco e quella del Kenya, un isolato più in là, attraversando la strada dell'odio dopo «la decisione peggiore nella storia dell'atletica», l'ha definita un dirigente keniano. Alle 11,45 nessuno sapeva nulla. Skah nel suo inglese alla quale ingiustizia subito: combinava po' di verità e qualche menzogna. Gli occhietti guizzavano in di complicità mentre scaricava tutto su Boutayeb: Skah non più l'atleta che in crisi di nervi rotolava per terra allo stadio Montjuich. «Un nemico, Boutayeb, noi in Marocco siamo tutti nemici - diceva l'uomo dal cognome che è un lampo -, una delle spiegazioni che voluto danneggiarmi apposta. Non bisogno di aiuto: avrei conquistato quell'oro anche facendo l'ultimo giro sulle mani. Sono il più forte. Quando mi accostato gli ho gridato di andarsene, ma lui non voleva che io passi perché a casa sua stavano guardando la gara in tv e si vergognava di finire doppiato».

Cinque minuti dopo però gli arrivava la notizia, il Jury aveva ricambiato l'ordine d'arrivo: Skah zompava tra braccia del suo allenatore, urlando. E assi guerra africani. A Casa Marocco cominciava la distribuzione dei dolci e dei sorrisi. Skah rientrava dal controllo antidoping per correggere la propria versione. Il perfido tayeb diventava innocente, preoccupato solo di difendere il proprio onore». E Antibo «un grande amico, frenato dalla temperatura troppo alta per lui e sopportabile per un africano», con il particolare che il marocchino oggi risiede in Norvegia mentre Antibo ad Altofonte, provincia di Palermo.

Si affannava, Skah, a spiegare che quel suo voltarsi a guardare Boutayeb non era un segnale accordo: «Dovevo guardare rimontavano gli altri». E accusa il pubblico non aver capito nulla, fischiandolo. «Hanno sbagliato a interpretare il senso della corsa, che io avevo in pugno. Sono il migliore, a Berlino farò il record del mondo». Intanto il allenatore che non avrebbe partecipato 6 mila. Mezz'ora prima aveva contrario, dimostrando che è un optional legato medaglia tolta o ricevuta. tutto il comportamento dei marocchini lasciano perplessi. Quel tortuoso groviglio di ragionamenti in disaccordo continuo... Mah. E i keniani? Distrutti. Soprattutto la povera anima di Ignaro di tutto, esentato da qualunque dichiarazione, «perché lui è un atleta non può decidere nulla», spiegava John Volyan, uno dirigenti, un bianco. «Come vi voi posto Uno straccio? Ebbene ovvio», Chelimo, piccolo magro, gli occhi lucidi. Nessuno gli avevano nulla. Avevamo dovuto farlo noi. Quando ha capito di aver perso l'Olimpiade i chini avevano già finito il cabaret dolci.

Skah avvolto nella bandiera del Marocco; sotto: Chelimo. Il keniano beffato e, a lato, Totò Antibo

Marco Ansaldo

Un'offesa all'atletica

Antibo non meritava il bronzo ma il vincitore andava punito

DAL

La Iaaf lunedì sera aveva squalificato Skah; martedì mattina ha dato la medaglia d'oro a Skah. Quale delle due giurie ha preso la decisione più corretta? La giuria di lunedì sera e i colpevolisti sostengono queste tesi: Boutayeb, il marocchino doppiato, con il suo comportamento ha favorito Skah; l'ha tirato tenendo alto il ritmo quando c'era ancora una possibilità teorica che qualche inseguitore rientrasse; ha impedito al keniano Chelimo di fare liberamente la sua gara in un momento cruciale; ha sostenuto Skah anche moralmente, affiancandolo e incitandolo; dopo otto chilometri e mezzo durissimi si può perdere la lucidità in un attimo e l'aiuto è arrivato al momento giusto. La squalifica era logica perché in sport esatto come l'atletica, nobile l'atletica, certi artifizi non sono tollerati. Ognuno è solo con se stesso quando salta, lancia e questa l morale che un cardine dell'atletica è violata.

La giuria di martedì e gli innocentisti invece sostengono: Skah era il più forte e l'ha dimostrato quando Boutayeb ormai si era fermato; Chelimo avesse voluto scattare a disposizione lo spazio che voleva, mica lo avevano legato; gli altri erano lontani, non sarebbero più rientrati; quando si corre a piedi si è soli con la propria fatica, chi sta davanti non può spartirla con altri, come avviene nel ciclismo dove è importante tagliare l'aria al concorrente che segue. E dunque la squalifica sarebbe stata una mostruosità. Non solo, ma avrebbe costituito un precedente pericolo Chiunque potrebbe un giorno, per fare un dispetto a qualcuno, fingere di infortunio e farlo squalificare.

A nostro giudizio la verità sta in mezzo, e non è un semplice luogo comune. E' vero che Skah è considerato più veloce di Chelimo, e l'ha dimostrato. quando si vince di un'incollatura vuol dire che benzina le ultime gocce. E l'aiuto esterno può fare risparmiare qualche goccia. E' vero che il presidente poteva diventare pericoloso, non è una buona ragione per accettare le truffe. Skah avrebbe dovuto allontanare con un gesto il compagno e sarebbe chiaro che l'aiuto non era gradito. ro che quando si va al 20 all'ora viene spostata l'aria per chi segue, ma si può dettare il ritmo e dare sostegno. E' vero che gli altri sarebbero più rientrati e Antibo meritava un bronzo venuto nulla, nessuno può affermare che Chelimo non avrebbe invece stroncato Skah, in quei mille metri sospetti. E allora la via d'uscita secondo noi una sola, visto il regolamento lacunoso: retrocedere Skah al secondo posto, dietro presunto danneggiato ma davanti a chi non aveva subito ti. esempio importante per evitare in futuro al e per salvare l'anima onesta dell'atletica. E invece pare gli la facendo diventare come il calcio: uno sport dubbio. Non ci spiace per Antibo che finita così, ci spiace per l'atletica.

Gianni Romeo

FLASH

Sud Africa, dal prima

Il Sud Africa, riammesso Giochi dopo 32 anni di esclusione per la sua politica apartheid, si è già assicurato almeno una medaglia di bronzo. merito ai giocatori di tennis Ferreira e Norval, che si sono qualificati per le semifinali del doppio contro i romeni Cosac e Pascariu. Tra i più felici Ferreira, che vede aumentare sue quotazioni tra i tennisti.

Ristorante. Il ristorante del villaggio olimpico, fino a ieri aperto 24 ore su 24, ha chiuso ieri alle 23 e ha riaperto alle del mattino: lo hanno deciso gli organizzatori dei giochi, per porre fine agli schiamazzi e alle intemperanze notturne.

Il Settebello a passo dalle semifinali. Potrebbe raggiungere le zona podio anche in caso di sconfitta nell'atteso incontro di questa sera alle 20 con la Spagna, in testa al gruppo B a due gare fine.

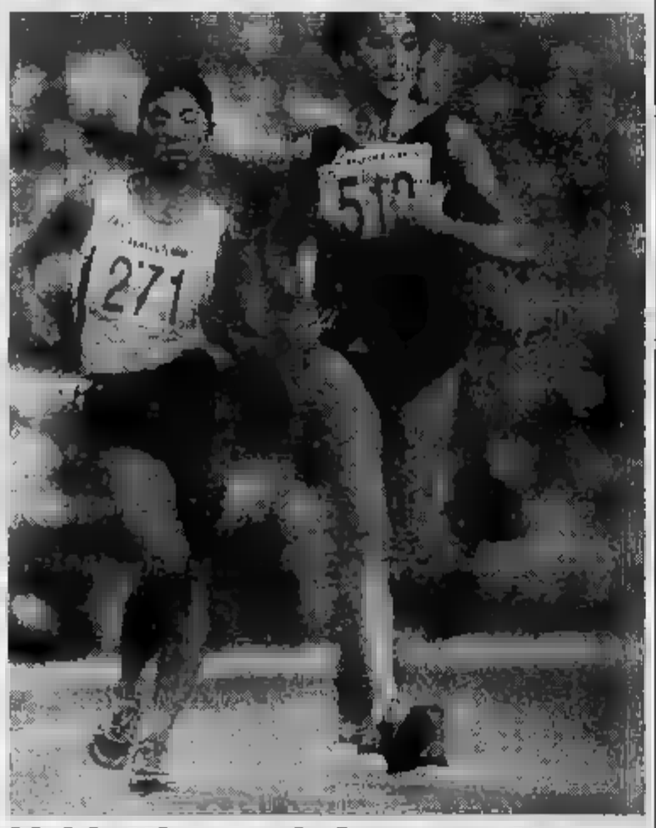
CANOA. Continuano le buone notizie per i canoisti azzurri. Ieri Paolo Luschi e Daniele Scarpa si qualificati per le semifinali del K-2 maschile 1000 m, vincendo la prima batteria dei ripescaggi.

calcio olimpico arriva oggi alla con le partite Spagna-Ghana a Valencia alle 19 e Polonia-Australia al Nou Camp di Barcellona a 21,30. Gara a in, come è logico, con possibilità di supplementari e rigori. Naturali favorite Polonia e Spagna.

amazzoni, oggi, lottare per medaglia d'oro nel dressage la gara più tecnica dell'equitazione. Forse per questo dominano donne, occorre calma e applicazione. Le specialiste tedesche occupano già i quattro primi posti nella classifica delle qualificazioni, ma potendo partecipare finale solo tre elementi per nazione, la Theodorescu di dovrà andare in tribuna. Delle azzurre, Pia (sangue tedesco da parte di padre) è nona e potrà solo lottare per mantenere la posizione, senza un colpo a sorpresa. Ieri Olanda, Austria, Francia le migliori nel salto ostacoli a squadre, Italia solo sedicesima. Valerio Sozzi il migliore dei nostri.

TAEKWONDO. Piera Muggiri ha concluso al secondo posto nella categoria mosca da 47 chili il torneo dimostrativo Taekwondo. La Muggiri in finale ha ceduto spagnola Elisabet Delgado.

PIEDI A TERRA, MARCIATRICE!



L'obiettivo svela la scorrettezza

BARCELLONA. Nella marcia non deve perdere contatto il terreno: ecco perché ad Alina Ivanova (a destra) è stato tolto l'oro

Sorgerà un grande centro di allenamento Budapest per aiutare i Paesi dell'Est

Nebiolo: ci spetta un mare di soldi

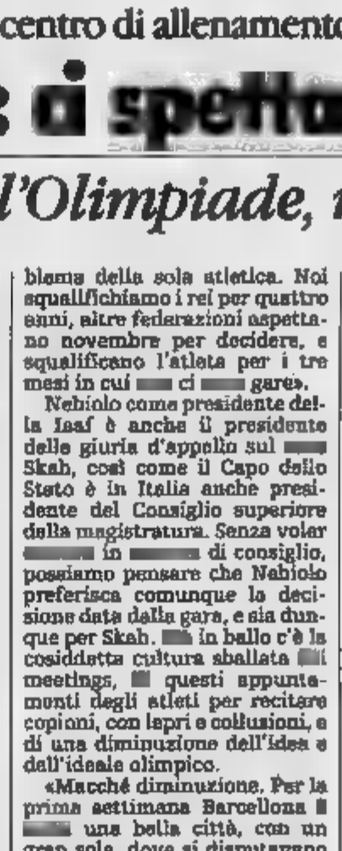
«Siamo noi l'Olimpiade, non vogliamo le briciole»

BARCELLONA. L'atletica è nella bufera del caso Skah-Chelimo, dei sospetti di doping, sul podio del lancio peso tre adepti della chimica, «partito» anche del vincitore dei 110 ostacoli nonché, stando alle accuse statunitense Torrence, di qual della finale 100. Brutto ? Lo chiediamo Primo Nebiolo, l'italiano che p Iaaf, cioè la federazione mondiale.

«L'atletica l'Olimpiade, è la padre fisica e spirituale dei Giochi. Abbiamo i nostri problemi particolari, legati a questa o quella gara, a questa o quella situazione, li affrontiamo e li risolviamo. Come abbiamo fatto prima dei Giochi con il caso-Reynolds. Del povero Reynolds quale notare che a Wimbledon i tennisti riuniscono e rifiutano i controlli, mentre lui nell'atletica, guarda un po', deve subirli. Noi dell'atletica siamo stufi i gendarmi doping, muovano anche le altre federazioni. Il problema del doping esiste, grave, ma non il problema della sola atletica. Noi squalifichiamo i rei per quattro anni, altre federazioni aspettano novembre per decidere, e squalificano l'atleta per i tre mesi in cui ci gare».

Nebiolo come presidente della Iaaf è anche il presidente delle giuria d'appello sul Skah, così come il Capo dello Stato è in Italia anche presidente del Consiglio superiore della magistratura. Senza voler in di consiglio, possiamo pensare che Nebiolo preferisca comunque la decisione data dalla gara, e sia dunque per Skah. In ballo c'è la cosiddetta cultura sballata meetings, questi appuntamenti degli atleti per recitare copioni, con lapri e collusioni, e di una diminuzione dell'idea e dell'ideale olimpico.

«Macché diminuzione. Per la prima settimana Barcellona una bella città, con un gran sole, dove si disputavano alcune gare di alcuni sport. Poi è arrivata l'atletica ed è cominciata l'Olimpiade. Il calcio in tre partite annunciate



Quincy Watts, la grande rivelazione dei 400 metri; con 43"71 ha colto la seconda prestazione di sempre

cartello fa 27.000 spettatori, noi ne facciamo per sole eliminatorie mattino. Senza l'atletica non c'è l'Olimpiade. lo faremo presente in maniera forte. a batter cassa al Cio. Possibile che l'atletica prenda, degli utili olimpici, appena un miliardo e 350.000 dollari, dalle altre federazioni qui ai Giochi? Perché noi dobbiamo mantenere il tiro con l'arco? Noi che non siamo, badi, gli otto finalisti gara, ma i milioni di persone, di sesi, impegnate in un gesto atletico, in un lavoro per l'atletica. Dico concorrenti, giudici, dirigenti. Noi che siamo l'associazione politico-sportiva più mondo. Noi che abbiamo sì degli atleti miliardari, ma che abbiamo tantissimi atleti che non toccano un tesimo. Anche qui, ai Giochi».

dice che l'atletica è malata della grandezza, della iperattività.

«Lo dicono gli anglosassoni, che vorrebbero dentro i piccoli confini, per evitare fronti, per dominare le gare di famiglia: magari dirigenti inglesi bianchi con i loro atleti inglesi neri. Proprio il e Quarto Mondo, proprio gli terelli forniranno prima per l'imm programma che abbiamo, i ogni due anni eccetera. Le mi enormi, bisogna scavarle. Altro che saturazione degli atleti: basta che uno si programmi bene, basta che siano i dirigenti bianchi sfruttare gli atleti neri. Faremo grandi cose se Samaranch, latino, amico, rimane a capo del Cio. La disgrazia se un anglosassone, una anglosassone (Anna d'Inghilterra, ndr). fa un passo indietro di mezzo secolo».

Batter cassa al Cio: ma se lo volessero fare in prima persona gli atleti, gli artisti che fanno lo spettacolo e non pagati?

«Stanno tranquilli, sanno lavoriamo per loro e per aiutare quelli di loro che ne hanno bisogno. che diamo loro le vetrine per apparire in piena luce e fare poi i soldi. Vogliamo tanti soldi, da Seul qui abbiamo rinunciato 12 milioni di dollari olimpici per aiutare il dello sport, ora la torta dei Giochi deve darci la fetta più gro a non ci sarà bisogno di battagliare. chiaro che l'atletica vivere l'Olimpiade. E ci sono anche altre fonti: per i prossimi due Mondiali avremo dalla televisione 100 milioni di dollari, a Tokyo l'anno scorso furono 23. Gli scorsi dieci anni sono stati propaganda, di semina, ora passiamo alla raccolta. Dobbiamo aiutare Paesi in cui chi fa atletica non ha manco i soldi per comprare un francobollo e spedirci una richiesta di soc

A proposito, cosa fa l'Est dell'Europa?

«Grandi cose lo co i risultati di questa Olimpiade. Ma adesso allestiremo un enorme centro di allenamento alto livello per tutti i Paesi dell'ex socialismo, a Budapest, una grande, gli anglosassoni possono cominciare a spaventarsi».

A questo punto, togliamo una «a», la prima, a Iaaf, International Amateur Athletic Federation.

problema. ho già pensato a International Athletic Associations Federation».

Gian Paolo Ormezzano

Oggi Benvenuti sfida Gray e il mondo sugli 800, e Lambruschini affronta semifinale dei 3000 siepi

Watts contro l'ombra di Reynolds

Trema il record del quattrocentista squalificato

BARCELLONA
DAL NOSTRO

«I'm a trojan», Quincy Watts molto fiero allievo della Southern California dove, nell'ingresso, giganteggia una statua dedicata appunto al guerriero troiano, simbolo di un tipo di combattente irriducibile. E Quincy Watts promette di essere tale oggi, nella finale del 400 in cui, dopo lo strepitoso tempo ottenuto lunedì (43"71), partirà come favorito, tanto più correndo in quarta corsia con preziosi riferimenti nel keniano Samson Kitur in quinta soprattutto nel campione olimpico uscente, il connazionale Steve Lewis, in settima.

Watts può rappresentare, insieme a Michael Johnson sui 200, la grande rivincita dell'atletica statunitense in un'Olimpiade che, finora, non viene certo salvata dagli ori del veterano Mike Conley (triplo) e di Gail Devers (100 femminili), dopo le batoste subite nei 100 maschili e nei 110 ostacoli.

Certo, il un rappresentante degli States sul giro di pista appare molto più probabile - anzi pressoché sicuro - di quello sui 200 dove Michelino Gambecorta Johnson, impegnato oggi nelle semifinali, favorito avrà un'ottima spalla in Mike Marsh, ma potrebbe trovare nel namibiano Frank Fredericks un rivale in grado contrastarlo fino all'ultimo metro anche nel caso si viaggi ad andatura da record del mondo.

La giornata dopo il riposo propone anche l'assegnazione del titolo degli 800 con Andrea Benvenuti alla legittima ricerca di risultato prestigio. L'azzurro, a scanso di fi illusioni, ha già fatto moltissimo, soprattutto per l'autorità mostrata nei due turni eliminatori. Il traguardo più realistico adesso quello di un tempo che avvicini sempre più al primato italiano di Marcello Fiasconaro (1'43"7), record che Andrea - accreditato di 1'45"05 - guarda con grande rispetto.

«Non è proprio il caso di pretendere che Benvenuti faccia ancora molto - dice il commissario tecnico azzurro Elio Locatelli -. Il suo piazzamento in finale può intorno al posto, guadagnando forse qualcosa se saprà amministrarsi al meglio in una gara difficile. Gray Barbosa, infatti, cercheranno ritmi alti, per tentare di stroncare gli avversari: le loro speranze di successo sono leg a questo. Andrea può permettersi passaggio ai in 49", sarebbe un suicidio. Dovrà cercare di ottenere 50"5-51", poi giocare le carte e, così facendo, potrebbe anche aver ragione di chi avesse troppo osato».

Il piano tattico per l'azzurro dunque pronto, mentre per l'oro si fa preferire il keniano William Tanui l'inglese Robb qualificato outsider. Nelle due ali femminili, invece, la grande favorita dei 400 piani la francese Parec mentre sul giro di pista con ostacoli si preannuncia gran duello tra le due rappresentanti della Csi, Ponomareva e Ledovskaya, e la statunitense Patrick-Farmer, il cui look ha dovuto sacrificare ai severi regolamenti olimpici (com'era avvenuto anche lo scorso anno ai Mondiali) il gonnellino in tulle che ha contribuito a renderla famosa su le piste.

Sempre oggi è il pelio anche il titolo del disco maschile, ma in chiave italiana possono interessarci soprattutto finali dei 3000 siepi, dove c'è Alessandro Lambruschini, il quarto dei Mondiali di Tokio, annunciato in grandissima forma. La finale è il traguardo minimo giornata, ma da me ma saprà inseguirla si potrà avere un segno di fin dove possono spingersi le ambizioni dell'azzurro.

Giorgio Barberis

Nell'incontro di qualificazione del fioretto a squadre l'azzurro ferisce il polacco Kielpikowski

Cerioni, una vittoria rosso sangue

Oggi quarti di finale con l'Ungheria

DAL NOSTRO INVIATO

Mettendola un po' sul ridere, il che non guasta mai in questo mondo che ■ quasi perso il sorriso, c'è voluto il sangue per dare ■ ■■■■ agli azzurri della scherma. Sembrava un dramma, con tutto quel rosso, per fortuna l'incidente è stato meno grave del previsto e adesso possiamo anche scherzarci sopra. La squadra di fioretto, impegnata ■■ mattina nelle qualificazioni, stava perdendo per 7-2 contro la Polonia. In pedana, a turno, salì■■■ Stefano Cerioni, Alessandro Puccini, Marco Arpino e Mauro Numa. Andrea Borella, che si è stiracchiato ■■ muscolo durante la finale della prova individuale, ■■ in borghese e portava le borse. ■■ c'era, in ogni caso, era presente alla gara ■ dunque regalava punti preziosi alla squadra. Intorno alla pedana ■ il tifo era alle stelle, le urla dei tiratori si mischiavano a quelle dei tifosi italiani, come sempre numerosi sulle gradinate del Palau de Metalurgia.

Gli azzurri perdevano per 7-2, dicevamo, dopo aver superato con ■■■■ per 9-1 la Cina. Anche in ■■■ di sconfitta ■■■ i polacchi, per la verità, i nostri fiorettisti avrebbero passato il turno. La qualificazione ai quarti di finale ■ programma oggi non era in discussione. Ottenendo ■■ altro successo, però, i nostri eroi si sarebbero costruiti un futuro rosa, diciamo così, in quanto sa■■■■■ caduti sull'Ungheria, squadra sulla carta ■■■ debole delle altre. A questo punto c'è stato il sangue, la ■■■■ si è trasformata in un duello vero.

In pedana tiravano Stefano Cerioni e Piotr Kielpikowski, ventinovenne di Varsavia, un gigante. Stefano ■■■ in vantaggio per ■■■■ stoccata a zero. Il polacco ha attaccato, Stefano ha parato e ha risposto. Piotr ha abbassato la testa e il fioretto ■■ è infilato ■■ dietro sotto la maschera. In un attimo il corpetto è diventa■■■ ■■■■ di sangue. L'arbitro ha interrotto l'assalto e il medico della Polonia si è portato via il suo ragazzo. Dopo 22 minuti il lungo Piotr è tornato in pedana. Aveva la testa fasciata, con una specie ■ cachetto ■ ■■■■ ■■ gli teneva la benda. Gli avevano anche lavato ■ corpetto.

Il tecnico polacco voleva sostituirlo, lui ha detto di no, liberandosi della stretta, ed ha ■■preso a tirare. Con forza, rabbia, violenza, quasi volesse vendicarsi dell'affronto subito. Accu■■■ Cerioni ■ parare i colpi con la mano, protestava, ■ i due ■■ tiravano stoccate maligne, si ■■■■■■■■ facendo scintille. Insomma, si ■■■■■■■ne sul ■■rio. Quando ha messo a segno il punto del 7-3, Stefano ha lanciato■■■ urlo che hanno sentito anche in Plaza de España. Sembrava che avesse vinto l'oro olimpico. Poi è salito in pedana Arpino ed è stato sconfitto. Ma il sangue di Kielpikowski - ■ l'urlo di Cerioni avevano già dato una svolta all'incontro.

Da quel momento, 8-3 per la Polonia, ■■ azzurri non hanno più perso. Vittoria di Numa, Cerioni, Puccini, Arpino, ancora Numa che nell'ultimo assalto ha battuto Siess per 5-4. Una bellissima cavalcata vincente. I nostri, in difficoltà ■■■ turni iniziali, hanno tirato come nei giorni migliori, i giorni della gloria. E' finita 8-8, con vittoria azzurra sul conto delle stoccate: 63 a 61. Arrigo Guttai, che faceva un tifo sfrenato, ha lodato la prova di Arpino, ■■■■■ 28 anni. A vederlo c'era anche il suo sindaco, Franco Carraro, ■ quanto pare appassionatissimo di scherma. ■■ intelligente, svelto, abile: ■■■ vero campione» ha detto Guttai, anzi ha urlato nella bolgia. Oggi ci toccherà l'Ungheria: gli esperti dicono che possiamo già considerarci in semifinale.

Alla felicità degli azzurri, partiti a caccia di un'altra medaglia, ha fatto ■■ contrasto l'amarezza all'interno della squadra della Csi, un'amarezza che solo in parte è legata ai risultati sportivi non brillanti. Gli atleti stanno vivendo una situazione difficile, peraltro sottolineata dalle dichiarazioni di Mazzoni. Insomma hanno pochi soldi e sono circondati da troppe ricche sirene. Non hanno ancora ricevuto il premio promesso per i successi dell'anno scorso ai Mondiali di Budapest, e per questa ragione gli spadisti hanno posto un ultimatum alla federazione: se non riceveranno entro oggi valide garanzie, si rifiuteranno di prendere parte alla prova a squadre. Alla protesta ha aderito anche lo sciabolatore Kirienko, campione del mondo ■■■■■.

Carlo ■■■■

A destra Stefano Cerioni, ■■ sopra Mauro Numa
I nostri fiorettisti
si sono qualificati con un 9-1 ■■■ Cina
e ■■ 8-8 ■■■ la Polonia

La protesta degli atleti Csi: «Se la federazione non ci paga smettiamo di gareggiare»

TELE SPORT

Anche TeleMontecarlo ha perso la sua gara

N■■ si può ■■i star tranquilli quando ■ parla ■ televisione. Per giorni abbiamo elogiato gli exploit di TeleMontecarlo, la «tv olimpica» come dice lo slogan. ■■ stracciato la Rai, ha dimostrato ■■■■ ■ affronta ■■ evento tv.

Poi arriva la finale dei 10 mila metri. Una storia che ■■■ spira proprio «spirito olimpico». Medaglie che ■■■no e vengono, giurie che si contraddicono, atleti che fanno pessima figura in mondovisione. Ma chi ■■ esce peggio ■ proprio TeleMontecarlo, protagonista di un episodio inaudito. A commentare la finale degli scandali c'è■■■ l'urlatore Giacomo Mazzocchi, responsabile (ma non troppo) dei servizi sportivi, e l'■■ tecnico azzurro Enzo Rossi, in qualità di esperto. Esperto di che? Di atletica, visto che per ■■ anni ■■ fatto l'allenatore. No, esperto ■ insulti. Per ■■■ quarto d'ora Rossi non ha f■■■ che insultare i due atleti marocchini in gara, Skab e Boutayeb. I quali, certo, ■■■ avranno brillato per correttezza. Ma giudicate voi. Quando Boutayeb ha cominciato la sua ■■■■ di disturbo ai danni del keniano Chelimo, il nostro esperto ■■ ■■■ mincisto e dire: «Ma che fa? ■■■ tu guarda questo», come si fa al bar. Per esplodere subito dopo: «E' proprio un ma■■■■■ rocchino!». E non s'è fermato più. Anche perché Mazzocchi, che il primo giorno (in coppia con Patrizio Oliva) aveva definito «emerito cretino» un arbitro di boxe, l'ha lasciato dire senza intervenire ■■■. Così Rossi ha sciorinato ■ suo vocabolario da trivio, giungendo al finale: «E' un imbecille. Ma che si crede? Questa non è una sagra di paese, ma una finale olimpica». Anche in questo ramo, va detto, Enzo Rossi ■ un esperto, anzi uno dei maggiori, ■■■ infatti lui il ct della nazionale di atletica ■ Mondiali di Roma, quelli del salto con truffa di Evangelisti. E dunque Enzo Rossi, che fu tra l'altro indotto alle dimissioni dopo la vicenda, sa perfettamente come si possa trasformare una manifestazione sportiva in una volgare sagra di paese. E non risulta che i civilissimi colleghi marocchini, all'epoca dello scandalo Evangelisti - ben più grave della furbata di Boutayeb - abbiano detto: «Che ladri, sono proprio italiani». A qualsiasi italiano onesto seccherebbe molto trovarsi in compagnia di chi avvilisce lo sport ■■■ nostri truccati, di chi lo permette e magari fa pure carriera e di quelli che, come ■ signor En■■ Rossi, ■■■■ la ■■ ■■■ dar sfogo ai propri istinti.

Curzio ■■■■■

IL MERCATO AL SUPERMERCATO

APERTO IN AGOSTO!

MEGA Fresco

TORINO Via Gorizia 82 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13
Via Stradella 194/2 - ■■■■■■■■ (Reparti alimentari) Via■ Cacciatori 111
ALPIGNANO Via Cavour 127 - **AVIGLIANA** Corso Laghi 84 Centro Comm. Le Torri

Dai quarti di finale le partite sono ad eliminazione diretta: all'Italia tocca subito l'Olanda

Dream Team, ora svegliati

Allarme dopo la sconfitta con gli Usa

Tofoli (a destra foto grande) sembra aver preso definitivamente il posto di Vullo (a fianco) alzatore della nazionale azzurra

DAL INVIATO

Una simpatia servisse a far sbattere la palla per terra, questa mattina l'Italvolley non dovrebbe preoccuparsi delle schiacciate dell'Olanda perché la palla resterebbe appesa in aria, sostenuta dall'antipatia popolare. Nessuno li regge questi olandesi. Neppure il vecchio Platonov, con i suoi occhiali da burocrate dell'Est e la giacca grigiogessata sotto il sole di un agosto catalano. Lui che spianava gli avversari con lo schiacciasassi sovietico nelle stagioni d'oro e adesso ci riprova con il mattarello chiamato Csi, non capacita di essere mobbato da un collega che in carriera non ha mai vinto nulla. «Sbattimi fuori 'sto Selinger», ha chiesto ieri il ct a Velasco.

Già, sbattere fuori Selinger e la sua Olanda dei grattacieli. Lo vorrebbero in tanti. Non detto che l'Italia ci riesca. La corsa del Dream Team nostrano potrebbe anche chiudersi qui. Sorprendentemente. Tristemente. Con effetti facili da immaginare in un Paese corroso dalle invidie. La sconfitta di lunedì sera contro gli Stati Uniti ha scalfito il mito dell'invincibilità che si costruito attorno all'Italvolley con la nostra solita fretta gioiosa. Abbiamo capito infatti che la banda-Velasco può perdere pure quando si impegna allo spasimo per vincere. E il risveglio dal sogno è difficile per tutti.

Ci prepariamo e guardare il match dei quarti di finale con una trepidazione che mai avremmo immaginato un mese fa. «Ci ha rovinato la World League - commenta Velasco, con il solito realismo -. Vincere le partite con tanta facilità ha convinto qualcuno che si potesse dominare il mondo anche giocando male. Invece l'Olimpiade è un'altra e gli avversari sono cresciuti di tono».

Gli azzurri no. Loro non sono migliorati abbastanza da mantenere invariato il vantaggio sulla concorrenza. E quanto si otteneva ieri a occhi chiusi, oggi lo si può conquistare soltanto se ci si arrampica in cielo e si sollevano da anche i coriandoli. La lezione americana ha spiegato almeno questo.

Il precedente della sconfitta Cuba ai Mondiali e di quella con la Francia agli Europei dell'89 conforta. Allora finì in un trionfo. Contro gli Usa gli azzurri hanno dimostrato di aver ripreso il ritmo dei grandi match. E questo è positivo. «Però non riusciamo a mantenerlo quando gli altri giocano benissimo hanno fatto gli Stati Uniti - spiega il ct -. Soffriamo le squadre che sanno difendere. Loro recuperavano due, volte, tirando l'impossibile e noi invece subivamo il punto primo contropiede. E' dall'89 che insisto nel dire che nella pallavolo moderna il vantaggio lo la difesa, l'unico fondamentale che sia stato veramente rivoluzionato negli ultimi dieci anni. Noi difendiamo male. Speriamo che un po' di concentrazione in più ci aiuti a fare meglio. Altrimenti rischiamo di perdere subito».

C'è poi da affrontare il calo uomini essenziali. Giani, dopo il match mostruoso con la Francia, si è perso per strada con l'alibi di un'infiammazione alla spalla. Zorzi zoreggia a intermittenza, Gardini può ritornare più efficace e Tofoli, in regia Tofoli, ormai preferito a Vullo, dovrà inventarsi una parti di fantasia per evitare il muro olandese. L'altezza dell'Olanda è infatti il vero problema. Gente che diremmo strappata al basket non fosse che ormai pallavolo e basket si arricchiscono degli stessi giganti: uno come Martin Van den Horst, 214 centimetri, l'uomo più alto delle Olimpiadi, dieci anni fa provato a fermare Michael Jordan e non le bordate di Bernardi. Persino Blangé, l'alzatore, è un 2 metri e cinque. Lui, che è campione d'Italia con il Parma, potrebbe rappresentare problema.

E' raro sbattere contro un regista che arriva a murare in cielo. Ma Selinger potrebbe darci una mano. Lui che viaggia con cinque centimetri di zeppa inserita nella scarpa per sembrare più alto, ha un debole per un alzatorino di centimetri, che finora ha sostituito per lunghi tratti Blangé. A cuor di padre non si comanda, l'alzatorino infatti è figlio del ct. Per difendere il rampollo dalle malignità dell'ambiente, Selinger senior avrebbe addirittura abbandonato la Nazionale due anni fa, finendo ad allenare una squadra femminile in Giappone. Hanno dovuto richiamarlo. La squadra stava andando allo sbando. Speriamo è che continui a farlo anche lui.

Marco Ansaldo

Lo stesso Velasco pare preoccupato: «Troppo facile la World League: le Olimpiadi sono un'altra cosa»

ITALIA
OLANDA
CUBA
SPAGNA
USA
CSI
GIAPPONE

La tattica

Decisivi difesa e servizi in salto

INVIATO

Grazie agli Stati Uniti, il nome Olanda associa al ricordo dell'ultima sconfitta degli azzurri. Ma il 2-3 di metà luglio a Firenze contro i «tulipani» nell'ultimo match semifinale della World League è comunque utile per ricordare all'Italia di Velasco che fili oggi è vietato sbagliare. Tre partite e il Dream Team casa nostra può conquistare anche l'unico alloro gli manca, quello di Olimpia, però indubbio comunque ci attendono lunghi momenti di passione per arrivare a concretizzare il sogno cullato per un paio d'anni.

L'Olanda è squadra grintica, avversaria per niente facile. Una partita lineare può significare l'ingloriosa uscita di scena. Però c'è il vantaggio che la squadra di Selinger la si conosce bene, i suoi pregi (efficacissime battute in salto, una difesa, muro molto alto) e i suoi difetti (momenti black-out, scarso adattamento a un gioco basato sulla fantasia). Certo è che più di una volta è riuscita a far soffrire parecchio gli azzurri e che alcuni suoi giocatori, da Blangé a Posthuma, hanno affinato notevolmente le loro qualità proprio giocando in squadre italiane.

Ma il vero problema degli azzurri, alla luce di quanto visto finora, sta in loro stessi, in quella di gioco che ancora non sono riusciti ad esprimere la dovuta continuità. Velasco ha badato a costruire una squadra con molte varianti, in pratica rinunciando a un seatetto-base modificato solo in caso di emergenza, come ai Mondiali in Brasile quando l'escluso, poi recuperato, era addirittura Zorzi.

E il rischio accettato dal tecnico e, forse, anche verificato sul campo, è quello di aver tolto anima alla squadra. Non è una questione di impegno, ma sicurezza: star fuori per un turno riposo, quando si è sicuri del posto, può costare energie quanto in campo a combattere la battaglia più dura. Anzi, nel secondo caso, una vittoria, ricavano spinte positive.

Sulla psicologia, più che su eventuali problemi di gioco difficilmente risolvibili un di poche ore, pensiamo dunque che il Julio Velasco abbia orientato i discorsi della vigilia, anche nell'ufficialità la versione è ben altra. Per i risultati, d'altronde, non c'è più molto da attendere. [g. ber.]

DIARIO DEI GIOCHI

La rivincita degli over trenta

BARCELLONA

Per qualche anno sembrò che il difficile ruolo potesse essere interpretato solo dagli astronauti. Americani, naturalmente. Che soddisfazione vederli tornare dallo spazio con quelle espressioni solari, il sorriso lucidato, quelle perfette capigliature grigie. Che rivincita, indovinarli freschi e tosti sotto le magliette della Nasa e sentir dire loro: ho passato i quarant'anni.

Poi l'interesse le imprese spaziali cominciò a declinare, e per gli ex giovanotti ambizioni residue la ricerca simbolo, la caccia al Grande Maturo dovette indirizzarsi verso altri settori.

Il cinema, soprattutto: volete mettere Sean Connery, simbolo universale del fascino senza età? Eppure inesorabilmente rosa si restringeva: va bene, Mick Jagger aveva i fans, da noi era tornato alla ribalta anche Gianni Morandi e tutti a dire «adesso è meglio di prima». In televisione, a forza di combattere la piovra il commissario Cattani rilanciato il fascino del logoro, la convenienza dell'usato sicuro. Ma intanto l'uomo della Marlboro Country era morto, quello della Camel Adventures vedeva più. Qualche personaggio nella musica, qualcuno nella «fiction» ma poi niente altro, per l'uomo dalla basetta grigia. Almeno fino all'altro ieri.

Adesso, colpo, tutti a fare macchina indietro. D'un tratto, il mondo si avvede che l'atletica leggera è di chi ha passato i trenta, pur trascurando di precisare che la trentina è solo una tappa avvicinamento all'età aurea. Mark McKay, il canadese che ha vinto la medaglia d'oro nei 110 metri a ostacoli, ha 31 anni. Lindford Christie, giamaicano del Regno Unito, ha stracciato tutti nei cento piani nonostante i 32 anni suonati. E che dire Mike Conley, atleta americano praticamente sconosciuto fino all'altro ieri e adesso saltatore della storia, primo uomo superare nel triplo la barriera dei 18 metri, sia pure con un po' vento? Anche lui ha compiuto trent'anni pochi mesi.

La scoperta spinge a conclusioni sorprendenti: «Treinta años, la edad dorada del atletismo» annunciano i giornali spagnoli. Quest'Olimpiade era cominciata con le imprese di Fu Mingxia, tuffatrice cinese: e tutti a costruire romanzi intorno alla sua età, tredici anni. Era continuata con le evoluzioni Tatiana Gutsu, bionda ginnasta ucraina, quindicenne: e giù inchieste, commenti, analisi tecniche sull'inizio di una nuova era sportiva.

Pensate, per bloccare in qualche modo l'annunciata dittatura degli adolescenti c'era già chi proponeva interventi legislativi. Bruno Grandi, presidente della ginnastica italiana, quasi litigava col russo Titov suggerendo per le prossime Olimpiadi di alzare il limite di per la partecipazione alle gare a sedici, magari a diciannove anni.

E adesso, ipergiovanilisti dello sport, come la mettiamo? Avevate liquidato la vittoria di Christie come miracolo, di quei casi che si presentano ogni vent'anni. Poi Mckay ha ridotto i vostri commenti a borbottio, Conley il brusio a risentito silenzio. Ci sarà forse, adesso, qualcuno che suggerirà di impedire l'accesso in pista agli «under»?

Gli storici dicono sia la prima volta che le specialità più attese dei giochi finiscono con l'essere appannaggio vecchietti. Gli esperti, colti sorpresa, si avvitano in tentativi spiegazione sempre più improbabili maligni.

L'altra sera, circondato dalla sorpresa dei cronisti, lambito dalle prime insinuazioni circa l'uso di stimolanti additivi Lindford Christie, velocista della seconda età, ha ribattuto, tranquillo: «Segreti? ne sono. Semplicemente, mi sento al pieno della forza, meglio del mio equilibrio e con l'aiuto di Dio penso che questo stato grazie continuerà». Grazie Lindford, a nome di tutti noi, l'aspettiamo a braccia aperte. E intanto, voglia gradire l'iscrizione club Grandi Maturi, sezione atletica leggera.

Giuseppe Zaccaria

PRIMO CASO DI DOPING

La pallavolista Wu Dan cacciata dai Giochi per essersi drogata (con la stricnina)

La cinesina schiacciava al veleno

Positiva dopo l'incontro perso contro l'Olanda

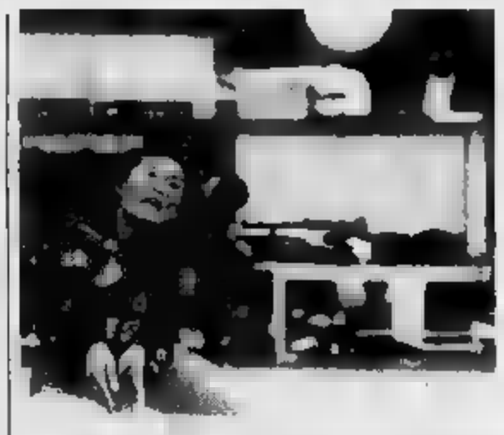
BARCELLONA. Il capro espiatorio da sacrificare sull'altare della lotta al doping stato finalmente to: si chiama Wu Dan, una cinesina di 24 anni essendo nata il 13 gennaio del 1968 nella provincia agricola di Sichuan, faceva, prima di praticare lo sport Stato, la contadina. E' giocatrice pallavolo 183 presenze in nazionale, in quella squ cinese che vinse i Giochi olimpici di Los Angeles nel 1984 e che terza a Seul quattro anni fa.

E' stata trovata positiva, all'esame antidoping, per uso di «moderata quantità di stricnina» secondo quanto ha comunicato in una conferenza stampa il presidente commissione medica del comitato internazionale olimpico, principe Alexandre Merode.

Il prelievo effettuato al termine della partita tra Cina e Olanda giocata il 31 luglio so terminata con la sconfitta delle asiatiche, ormai eliminate dalle Olimpiadi. Una volta scoperta anche alle contromisure la positività della Wu i provvedimenti da prendere avrebbero potuto essere molteplici. Si è riflettuto a lungo, prima di arrivare alla decisione finale, e dopo parecchie ore di discussione sono state escluse le più miti punizioni, peraltro caldeggiate dallo de Merode, «rimprovero» o della «censura». Si voleva ed era necessario qualcosa più severo ed essendo impossibile infliggere alla Cina la perdita dell'incontro (in quanto era già stata sconfitta sul campo) commissione medica del Cio deciso di escludere l'atleta dai Giochi, segnalando il fatto alla Federazione internazionale pallavolo per ulteriori provvedimenti punitivi.

De Merode apparso assai indulgente nei confronti della colpevole: «Non infieriamo su una ragazza che ha sbagliato più per ignoranza che per malafede. Ha raccontato di aver usato una medicina, confezionata in maniera galenica dal farmacista del suo paese. Lei l'ha sempre usata, non sapendo che una sostanza proibita come la stricnina, nei momenti di fiacca e debolezza. Ingenuamente l'ha anche consigliata alle compagne di squadra non ha mai parlato con il medico che sicuramente ne avrebbe vietato l'uso».

La stricnina appartiene alla famiglia degli alcaloidi e si ottiene semi della «strycnos



Wu Dan (nella foto) è la prima «positiva» dopo il test antidoping alle Olimpiadi di Barcellona

vomica». un'azione stimolante del sistema nervoso centrale per cui ne viene consigliato l'uso, in piccole dosi, come tonico-ricostituente. In quantità maggiori molto pericolosa può essere anche mortale. De Merode ha ricordato come in altri casi, che peraltro non ha voluto illustrare, alcuni atleti abbiano, per l'uso indiscriminato di stricnina, rischiato addirittura la morte mentre letteratura ormai corrente, quanto non provata, che la maratona di Dorando Pietri alle Olimpiadi di Londra 1908 fu drammaticamente condizionata proprio dall'uso della stricnina che allora s'ingeriva in abbondante miscelazione con il cognac o con lo spumante.

Tante domande dei giornalisti durante un'affollata conferenza stampa per sapere se il Cio fosse intenzionato ad esaminare a fondo il medicinale dalla Wu per scoprire se altre cinesi in odore di doping, soprattutto le sospettatissime nuotatrici, siano nel mirino dei controlli.

De Merode, un nobile con ascendenti italiani, ha chiarito che tutte le voci su presunte positività di velocisti e donne prive di qualsiasi fondamento. In compenso ha confermato che l'équipe Conconi presso l'università di Ferrara sta mettendo a punto un test che renderà possibile accertare l'uso di ormoni anabolizzanti esaminando anche goccia di sangue estratta dal lobo auricolare.

De Merode ha anche in evidenza i pericoli nascosti nel futuro della ingegneria genetica. soluzione del problema - concluso il principe - va individuata in una presa coscienza morale da parte atleti e medici».

Vanni Loriga

ROMA

Cinque medaglie d'oro su dieci disponibili? C'è ancora molto posto sul podio di Olimpia

Le stelle cubane del ring non tradiscono Fidel

Germania e Usa, invece, stanno perdendo i pezzi per la strada

BARCELLONA

DAL NOSTRO INVIATO

«Hasta a la victoria siempre». I pugili non tradiscono quasi mai Fidel. è fermato subito, al primo turno, il peso leggero Gonzalez perché ha trovato il bulgaro Tontchev in una serata in cui tutti i colpi gli andavano a segno, ieri era nei quarti uscito il caotico peso piuma Suarez il quale voleva battere tutta la Spagna e non soltanto il suo Reyes Lopez che non ha avuto neppur bisogno dell'aiuto degli arbitri per vincere. Ma gli altri ragazzi di Cuba sono ancora tutti in prima linea. Cinque medaglie d'oro su 10 disponibili? Può accadere, e può anche essere un pronostico stretto.

Germania e Stati Uniti, le altre due rappresentative che hanno iscritto uomo per «peso» stanno perdendo i pezzi per strada. Vanno avanti solo dove i tabelloni li portano sulla strada degli uomini di Castro. Negli ultimi due giorni, nelle categorie più pesanti, prima il venticinquenne peso massimo Daniell Nicholson è stato battuto dopo battaglia feroce dal pari età Felix Savon quale nei turni precedenti già giustiziato il tedesco Teuchert. E fra i pesantissimi (i supermassimi oltre i 91 kg) il bellissimo Donald Larry è stato strapazzato dal più giovane (23 anni) Roberto Mendez.

atleti veri, pur se diversi nella presentazione sul ring. Più alto, più muscolato, con le braccia più lunghe e l'accappatoio più bello, bianco e blu di professionista affermato, lo statunitense. Raccolto, sgraziato, con accappatoio supermercato il cubano. Ma al primo colpo di gong è uscita la verità. Il bel coloured Usa era una sorta di culturista che sapeva «frutare» se stesso, soprattutto perché gli si leggeva la paura negli occhi grandi e subito dilatati. Il cubano accorciando le distanze, voleva «toccare» l'avversario. Dieci e quat per Balado il verdetto del contacolpi, non c'è partita, insomma. Meglio sicuramente aveva fatto Nicholson Savon, vittorioso dopo grande lotta: tredici a undici il punteggio, infatti.

Si stanno concludendo i quarti di finale, i pugni diventano pesanti. I ragazzi Fidel non parlano volentieri. Solo Felix Savon si lascia scappare un «siamo forti perché motivati. Lo sport da sempre è un modo per farci valere e vederes. La battaglia verso il professionismo pugilistico è persa, non Un giorno cadranno anche i muri di Castro e vedremo poi se sarà bene. L'americano Timothy Austin, peso gallo, intanto sa già che in semifinale troverà un altro del plotone cubano, Gonzalez, il quale finora ha fatto stragi. Lui è uno degli ultimi beluardi, gli diciamo. E Austin, molto concentrato: «Sarà dura perché le sue caratteristiche, ha un destro micidiale. Ma quel che più conta è che loro hanno la garra». Dice proprio «garra», che in spagnolo significa grinta. Il tifo Usa non ha quindi fortuna nel vecchio Pavillon di Badalona, dove giocava il Juventut prima di meritare un nuovo palazzo per il basket. I cubani hanno pugni che fanno male. Non lasciano spazi di manovra ai cinque giudici, anche se lo volessero. E ieri hanno voluto far fuori il beniamino di Badalona, Roland Raform della Seychelles. Umiki a tre per lo smunto magiaro Beres che a fine match aveva preso un po' di lore per i colpi di dalla boxe folcloristica e dagli atteggiamenti da clown.

Bruno Perucca

ALPI MONREGALESI

1300-2100

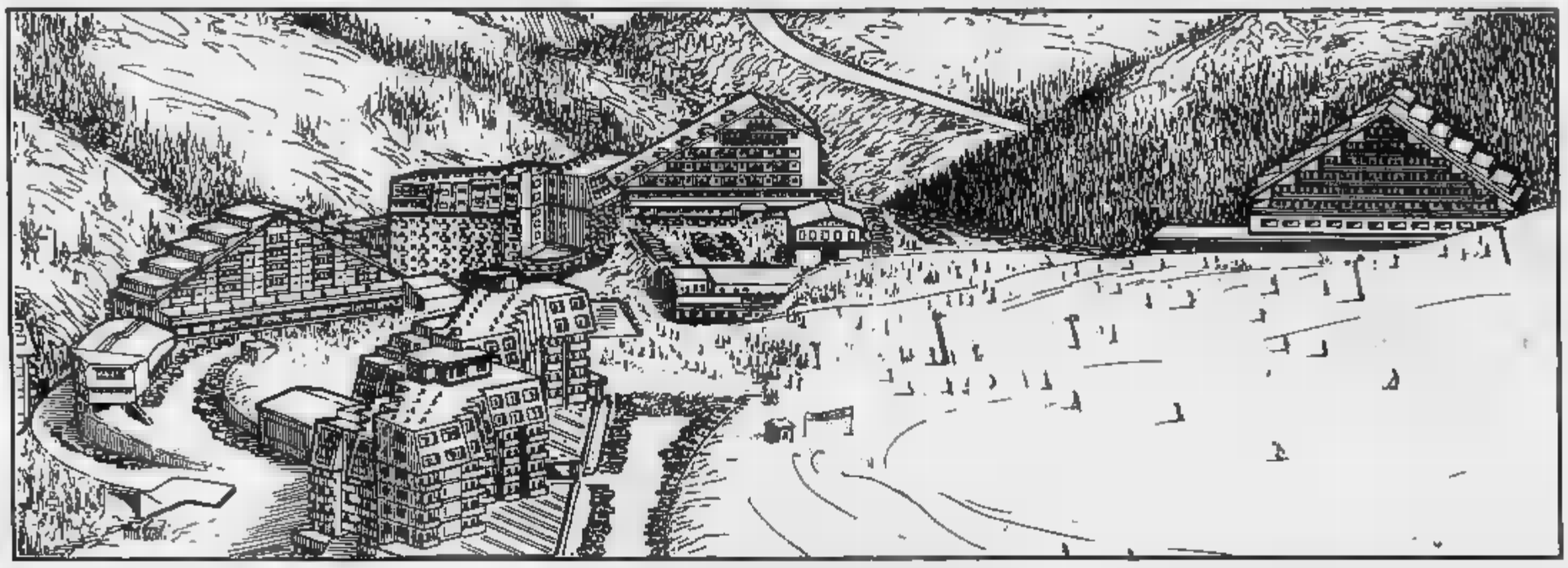
ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, [illegible] assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro [illegible] di primaria importanza, sede di gare internazionali [illegible] sci, con [illegible] 60 km. di piste, in corso [illegible] [illegible]nsione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre [illegible] realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa [illegible] sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA



[illegible] TIPO "A" 4+1 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo [illegible] pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

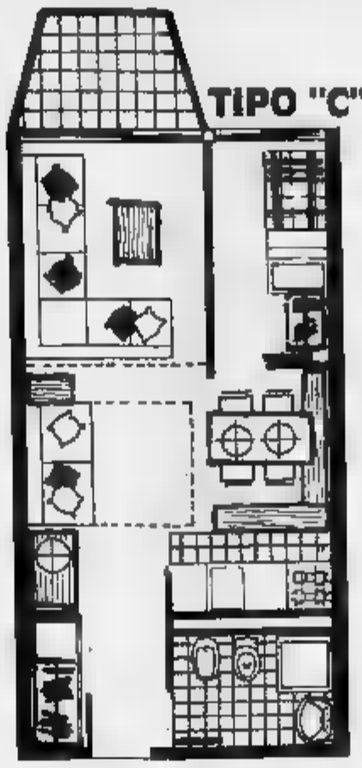
L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

TIPO "A"

[illegible] TIPO "C" 6 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

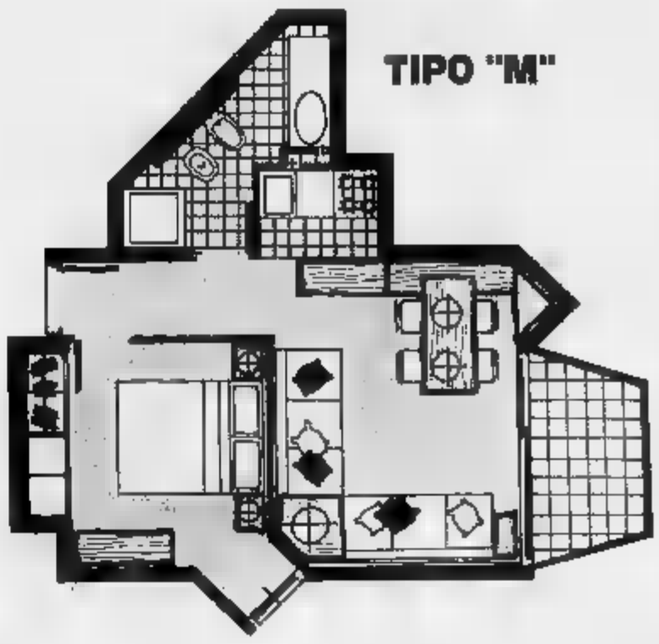


TIPO "C"

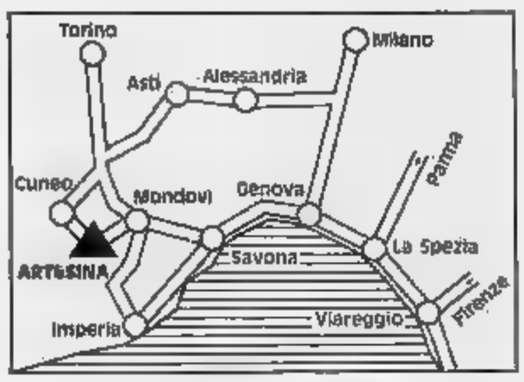
BILOCALE TIPO "M" 5 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. [illegible] in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 93.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000



TIPO "M"



IVA 4%. Altri tipi [illegible] alloggi e box auto. Tutti pronti per [illegible] consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
SAVONA VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893

Lo spagnolo ha ritenuto allettanti le proposte della società francese e ha lasciato il ritiro del Torino

Martin Vazquez al Marsiglia

In giornata dovrebbe raggiungere l'accordo

Per Vazquez (foto grande) la stagione 1992/93 sarebbe stata la terza con la maglia granata; il giovane ghanese Gargo spera che la partenza di Rafa gli apra nuove prospettive

L'affare frutterà 5 miliardi a Borsano Moggi: all'Olympique o torna a Pinzolo

PINZOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Sensazionale al Toro! Martin Vazquez è stato ceduto all'Olympique Marsiglia per 5 miliardi. Il giocatore, però, ha ancora firmato. Alle 22 di ieri, in compagnia del padre che fa da manager, ha incontrato con Moggi e i dirigenti francesi per discutere le clausole del trasferimento. Nella notte la riunione era in corso. Prima che s'iniziasse, l'ex stella madridista aveva dichiarato: «L'offerta è molto allettante, ma non so se l'accetterò». Motivo dell'indecisione: la speranza di riuscire a tornare in Spagna. Alla Martin e papà freneticamente contattavano il Tenerife allenato dal grande amico Valdano, che addietro ha giocato con Rafa nel Real.

Sul tiramolla di Vazquez, il direttore granata Luciano Moggi è categorico: «Non credo proprio che piccola società il Tenerife, lotta per la sopravvivenza nella Liga spagnola, possa accontentare le richieste di Martino. Quindi, i fatti sono due. Il signorino va al Marsiglia ritorna subito a Pinzolo».

Non è un rischio vendere ora anche lo spagnolo? esiste il pericolo di impoverire tecnicamente il Torino? Inoltre, prenderà la piazza alla quale Borsano, dopo lo sconquasso Lentini, aveva promesso: «Non partirà più nessuno»? Lapidarie le risposte di Moggi: «Non vedo proprio chi potrebbe scaldarsi tanto per la partenza di Rafa. Insomma, essendo destinato alla tribuna...». Il general manager granata ha poi aggiunto: «Abbiamo ricevuto l'offerta dall'Olympique Marsiglia, l'unico club d'Europa a corteggiare fortemente l'ex madrileno. Dato che l'offerta era buona ho telefonato a Pinzolo a Rafa, l'ho subito fatto a Torino».

E' successo lunedì fretta e furia Martin ha lasciato i compagni. S'è portato via tutto, bagagli, tute, scarpe da gioco.

Silenzioso Borsano, a Roma per gli impegni parlamentari, l'unica voce sul clamoroso colpo di coda del calciomercato granata rimane quella di Moggi: «Abbiamo ceduto Vazquez perché è a fine contratto. Scadrà il giugno 1993. Vendendo lo spagnolo, il Toro risparmierà 3 miliardi, quanto costa il calciatore all'anno, e incasserà 5 mila milioni: suppergiù quanto aveva sborsato due anni fa per strappare al Real Madrid il suo più prezioso centrocampista. Curiosamente, la cifra offerta dal Marsiglia è pari a quella pagata un mese fa da Moggi per acquisire il giovane, e più ignoto, Paolo Poggi, promessa del Venezia. Il raffronto ribadisce che quasi sempre gli stranieri sono un investimento solo apparente, dato che quando te ne liberi rimedi regolarmente pochi soldi. Anche nel caso di grossi nomi. E, dopo due anni in Italia, a Vazquez è rimasto solo il nome, essendo il suo rendimento in campo stato alquanto deludente.

Abbiamo detto «quando ti liberi di uno straniero». il verbo adatto per questa storia: tempo il Torino sognava cedere Martin, il sogno non s'era mai tradotto in realtà per latidi compratori. L'unico ammiratore era rimasto Bernard Tapie, lo scaltro di Marsiglia che ora è in guai giudiziari: già nell'ottobre di un anno fa aveva tentato di acquis lo spagnolo offrendo (si dice) 9 miliardi. Non se ne fece niente per il rifiuto del calciatore che confessò: «Ho detto no, voglio re qua». Non spiegò che i club s'erano già accordati e che l'Olympique avrebbe dato al granata il centrocampista argentino Rodriguez: Rodriguez venne addirittura nel capoluogo subalpino, incognito le visite mediche. Poi, dirottò al di Rafa, tornò in Francia fino prestito al Tolone: ora, è dell'Atalanta. Così, salvo altri colpi scena, Martin ha chiuso l'avventura torinista disputando una grande partita contro il Trento. E subito ecco i maligni insinuare: «S'è impegnato perché sapeva di essere al passo d'addio».

Claudio Gicchino

Fusi: mi auguro che resti

Mondo non si stupisce più di nulla

PINZOLO
DAL NOSTRO INVIATO

La quasi certa partenza Martin Vazquez non sembra sorpreso i giocatori che oggi alle 17, suddivisi in due formazioni, disputeranno due partitelle di 45 minuti l'una contro il Pinzolo e l'altra con il Campiglio. Impenetrabile Mondonico: «Ormai, in questo calcio, non mi stupisco più di nulla. Già un anno fa, durante ritiro, se andò Romano che aveva preferito scendere in B con il Venezia piuttosto che mettersi in concorrenza per un posto da titolare». E Fusi, il capitano: «Spero che Rafa non firmi e torni qui perché, oltre che bravo giocatore, è un gran bravo ragazzo e un ottimo amico». Scifo: «E' partito senza dirmi nulla, se va via ho perso un amico».

Intanto, la notizia del probabile passaggio di Vazquez al Marsiglia è rimbalzata fino a Barcellona, nel ritiro Gha che stasera affronta la Spagna nella semifinale del torneo olimpico. Ora, con la partenza dello spagnolo, nel Torino si creano nuove possibilità per Gargo. «Non voglio giudicare se sia stata una decisione giusta - ha commentato il giovanissimo africano - spero però che si nuove strade per me in prima squadra. Mi pronto, giocando un buon torneo Barcellona e dovessi anche vincerlo credo che nessuno avrebbe più dubbi sulle mie qualità. Questa è una competi difficile, il grande qualità. Il fatto che l'Italia non sia arrivata dove siamo arrivati noi, dovrebbe un segnale». Gargo però preoccupato dall'assenza notizie dalla società. «Lunedì rientrerò in Italia per vederci chiaro. un contratto e figuro tesserato all'Uefa e alla Fifa, ma Federazione continua a porre ostacoli. Perché? Spero che Borsano si decida a rimuoverli». [c. giac.]

JUVE AL

Riposo precauzionale, Gianluca rientrerà sabato per la partita con il Bayern

Vialli diserta, a Cesena c'è Moeller

Platt: non sono stanco e presto entrerò in forma

SPORT

E oggi il Torino si sdoppia nuovo

i risultati delle amichevoli ieri. A Seefeld, Lazio A-Lazio B 3-1. Marcatori: Riedle (2), Madonna e Stroppa. Ha esordito Gascoigne. Roma-Fiorentina 3-2. Marcatori: Hassler, Benedetti, Salsano (R), Batistuta (2). Bolzano-Foggia 0-2. Marcatore: Bresciani (2). Castel di Sangro-Pescara 1-0. Il programma di oggi. Pinzolo: Torino A-Pinzolo (17); Torino B-Valrendena (18); Como: Napoli-Broendby (20,30); Cesena: Memorial Valenti con Juve-Padova-Cesena (20,30); Varna: Atalanta-Lodigiani (18); Tarvisio: Udinese-Tarvisio (19,30); Gubbio-Ancona (20,45).

Il 30 Milan-Parma per Supercoppa Lega

MILANO. Il 30 agosto (20,30), Milan e Parma giocheranno per la Supercoppa di Lega S. Siro.

Milan: è il primo infortu

E' Rijkaard il primo infortunato Milan. L'olandese ha riportato una distorsione a una caviglia e domani non giocherà il match amichevole col Modena.

Moto, Cadalora perde lo sponsor Rothmans

La Rothmans International non rinnoverà la sponsorizzazione con l'iridato Luca Cadalora che ha deciso di passare 500.

OGGI IN TV

13,45 Calcio. I gol	Tele+2
18,30 Pugilato. Nelson-Fenech, Mond. superp.	Tele+2
18,25 Ciclismo. G.P. di	
19,30 Golf. Irish Open	Tele+2
17,30 Motocross. Usa	
19,15 Campo base	Tele
Sport d'estate	Tele+2
Studio sport	
20,15 Calcio. I gol, rep.	Tele+2
20,30 Calcio. Da Cesena, Memorial Valenti, con Juventus, Cesena e Padova	Italia 1
22,00 Pugilato. Rep. Nelson-Fenech	Tele
22,00 Golf. Irish Open	Tele+2
24,00 Moto. Enduro	Tele+2
0,30 Motocross. Usa	Tele+2

Platt al tifosi: vi darò soddisfazioni

Gianluca Vialli giocherà con la Juventus 1° Memorial Valenti, torneo triangolare quale partecipano Padova, prima avversaria dei bianconeri (ore 20,30), la squadra romagnola, militanti in Serie B.

In tribuna d'onore ci sarà Giampiero Boniperti ed è un peccato che l'amministratore delegato non vedere all'opera anche Vialli. Nulla di grave assicurano Trapattoni e il medico sociale Bergamo. Il bomber, che accusa una mialgia da fatica e ieri s'è allenato con i compagni al Combi gremito da tifosi in delirio per l'ex sampdoriano e per gli altri nuovi acquisti Platt e Moeller, resterà a Torino per continuare le cure di idromassaggi e ultrasuoni ed in campo sabato a Monaco di Baviera contro il Bayern.

A Cesena, in partenza, Trapattoni riproporrà la formula una sola punta, Casiraghi, e due rifinitori, Roberto Baggio e Moeller, con Platt in regia Julio Cesar libero. Nella seconda frazione, Moeller (che Monaco disputerà tutti i 90') cederà il posto a Ravanelli e Kohler diventerà il terzo straniero.

Toccherà a David Platt tenere le redini del centrocampo in entrambe le versioni. L'inglese, che brillato con e Mecolin, ha disputato una prova anonima a Neuchâtel nell'amichevole persa per 1-0 con lo Xamax. Colpa del caldo o Platt fatica più di altri ad entrare in forma a causa degli straordinari sostenuti in Svezia?

«Niente tutto questo e gli Europei non c'entrano, visto che ho fatto un mese di più che sufficiente a smaltire la rabbia per l'eliminazione ed a recuperare le forze: guai se, dopo appena due settimane preparazione, fossi già al top della condizione», risponde. Parla chiaro, senza sbavature.

Il neo-juventino capisce la delusione dei tifosi per la sconfitta con gli svizzeri, respinge i facili allarmismi e le critiche troppo severe: «Nel primo tempo abbiamo giocato bene costruendo o quattro palleggi clamorose, nella ripresa ci siamo allungati troppo e Neuchâtel Xamax, che più rodato grazie ad alcune gare di campionato, ne ha approfittato».

Le assenze di Galia, guarito dalla bronchite virale ma disponibile solo dopo la «tournée» in Giappone, e dei nazionali olimpici Peruzzi e Dino Baggio, che si uniranno alla squadra domani, non ha permesso a Trapattoni di presentare la vera Juventus. Comunque Platt cercando di entrare negli schemi e, soprattutto, di perfezionare l'intesa con Roberto Baggio, che agirà più avanzato in appoggio Casiraghi. Gli spiace che Vialli ci sia a Cesena, sfrutterà l'occasione per conoscere meglio le caratteristiche Casiraghi e di Moeller.

Baggio ricorda che a Neuchâtel molti avevano le gambe im e faticavano a respirare a causa del clima afoso. E sostiene che, per la Juventus ha bisogno di test continui che stasera, dopo un giorno riposo, la squadra avrà più energie da spendere e compirà un passo avanti.

Trapattoni dice che Padova e Cesena sono antagoniste ideali in questo momento per poter valutare la Juventus da contropiede in trasferta: «Squadre che ti fanno... pedalare. E a interessa che i bianconeri siano in forma il settembre». Platt concorda con il capitano con il tecnico. «E' importante trovare il ritmo i collegamenti, nel calcio cresce giocando e ogni gara aggiunge qualcosa», taglia . Riflette un attimo e poi fa: «In questo periodo i risultati non contano, noi puntiamo allo scudetto».

Bruno Bernardi

I torinesi in raduno

La Robe di Kappa lancia tra le star il lettone Melnick

TORINO. «Sono contento di essere qui, il basket italiano il migli d'Europa». Il lettone Igor Melnick, nuovo straniero della Robe Kappa, sembra dunque non credere verdetto delle qualificazioni olimpiche, assai negative per gli azzurri.

Ieri ha fatto conoscenza i suoi compagni al raduno della squadra torinese, che da stamane comincia la preparazione precampionato. Assenti giustificati i nazionali Abbio (militare) e Prato (juniores).

Melnick, 30 anni fra pochi giorni, alto cm 205 per 115 chili, nei primi contatti con i dirigenti della Kappa era apparso quasi impaurito all'idea di dover affrontare i molti pivot americani del nostro campionato. Ieri, invece, è detto molto motivato: «Per è una grande occasione». Ottimista anche l'altro stra Jay (ex Milano Livorno) e i nuovi arrivati Silvestrin, Valenta e Casalvieri.

CASO

Napoli inflessibile, Diego torna in Europa solo come turista

Maradona sabato ai Giochi

E la Parmalat lo bloccherebbe al Boca

BARCELLONA. Sabato, Maradona arriverà a Barcellona. Presenzierà alla finale del torneo calcistico olimpico accettando l'invito presidente della Fifa, Havelange. Il fuoriclasse partirà venerdì da Buenos Aires sarà la prima volta che lascerà il suo Paese dopo la squalifica. Sarà anche prima volta che tornerà al Nou Camp, lo stadio che lo ha visto protagonista maglia del Barcellona. «Mi sento giù di morale - ha affermato Diego -, vado a Barcellona per ringraziare Havelange, ma le possibilità che giochi in Europa si sono ridotte al lumicino. Il Napoli più che mai fermo sue posizioni. Con loro niente. Ed io Napoli non ho alcuna intenzione di ritornare. Oltretutto anche con l'intervento Havelange, controversia con il Napoli andrebbe per le lunghe. Tramontata la possibilità di passare al Marsiglia, ridotte quella di un trasferimento al Siviglia, non mi resta che sperare nel ritorno nelle file del Boca Juniors».

Come si potrà notare, Maradona è sempre più caotico. Marcos Franchi, il procuratore di Diego, sarebbe nascosto nei pressi di Barcellona. Da Ibiza, dove ha trascorso una parte delle sue vacanze, Ferlaino ha tuonato: «Maradona sogni Siviglia e Marsiglia; o Napoli oppure niente».

Intanto c'è da registrare un intervento di Blatter. Proprio ieri il segretario della Fifa ha affermato: «Non abbiamo alcuna intenzione di riastrare Maradona per sfrutla sua immagine in dei Mondiali negli Usa. E' soltanto l'interessamento un che ha fatto del gioco del calcio un'arte. Speriamo che la questione possa risolvere al più presto. è importante che il Napoli abbia accet trattare con il manager senza pretendere che Maradopresenziasse in Italia a tutte la trattativa».

Ma intanto una nuova possibilità si profila all'orizzonte. Dopo una recente dichiarazione di Ferlaino («Nel calcio europeo non tornerà più, ma potrebbe essersi l'opportunità di cederlo un club argentino»), c'è la possibilità che il giocatore possa vestire la maglia del Boca. Come? Sarebbe la Parmalat, che ha già investito miliardi in Brasile, ad interessata ad entrare nel mercato argenti Quale migliore veicolo promozionale che riportare Maradona Argentina, al Boca Juniors? Un'altra possibilità rebbe costituita da un'autotassazione parte dei 35 mila soci del Boca allo scopo di riportare il loro idolo nella squadra del cuore.

Va pure segnalato che Grondona, presidente dall'Afa, rice il invieto dal Napoli alla Fifa, si riservato dare una risposta. Intanto bisogna trascurare un altro aspetto della telenovela. Marcos Franchi negli ultimi giorni ha incon nuovamente gli sponsor giapponesi del giocatore. Sta tentando di convincerli a modificare una clausole del contratto valido fino a questo momen solo nel in cui Maradona giochi in Europa. [r. a.]

AGOSTO OPERAZIONE GRANDESTATE AGOSTO

20% SCONTI 70%

Tappeti, Moquettes, Tende, Biancheria.

TENDE [illegible]	CM. 300	~~L. 69.000~~	18.000
[illegible] STAMPATE	CM. 300	~~L. 36.500~~	11.000
[illegible]	CM. 210	~~L. 28.000~~	8.400
[illegible] VARIE	CM. 70/90	~~L. 12.000~~	3.000
[illegible]	CM. 300	~~L. 76.000~~	29.000
[illegible] A PANNELLO	CM. 66x340	~~L. 58.300~~	[illegible]
[illegible] D'ARREDAMENTO	CM. 140	~~L. 56.000~~	19.000
TESSUTI COTONE STAMPATO	CM. 140	~~L. 19.000~~	7.900

[illegible]	CM. 80x190	~~L. 235.000~~	160.000
MATERASSI [illegible]	CM. 80x190	~~L. 220.000~~	145.000
GUANCIALI	15 DIVERSI TIPI, DAL SINTETICO ALLA PIUMA		
COPRILETTO-SCENDILETTO-SCENDIBAGNO-PLAID-COPERTE			
TRAPUNTE-LENZUOLA-TOVAGLIE- SPUGNE-TELI MARE			
ACCAPPATOI-CUSCINI [illegible]		SCONTO 20/30%	
GRANFOULARD BASSETTI (Piee serie)		SCONTO 50%	
PIUMONI E TRAPUNTE BASSETTI		SCONTO 30%	
[illegible] SOLE	CM 140x320	SCONTO 20%	

MOQUETTES IN:			
VELLUTO NYLON	CM. 400	~~L. 27.000~~	10.000
[illegible] NYLON	CM. 400	~~L. 24.000~~	9.000
VELLUTO STAMPATO	CM. 400	~~L. 34.000~~	12.000
[illegible]	CM. 400	~~L. 41.000~~	20.000
VELLUTO ANTISPORCO	CM. 400	~~L. 52.000~~	25.000
[illegible] E PASSATOIE	CM.60-70-80-90-100 da L.7.500		
CORSIE: LARGHEZZA SPECIALE CM.120			

EFF. [illegible] LEGGE

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - Il salone dei tappeti orientali

Per [illegible] tappeto orientale, [illegible] autentico vaso cinese, compreso nel prezzo.

Per ogni tappeto moderno, un magnifico orologio* da parete, compreso nel prezzo.

* con movimento al quarzo + termometro + igrometro

EXPOWOLMER Via Botticelli 25 - La grande esposizione di tappeti moderni e classici

TAPPETI ORIENTALI

MOSSUL PERSIANO	CM. 100x160	L. 240.000
KIRMAN RAVER	CM. 150x247	L. 1.500.000
CINA PEKING	CM. 155x250	L. 1.350.000
PAKISTAN KACHEMIRE	CM. 120x190	L. 520.000
TABRIZ PERSIANO	CM. 300x200	L. 2.100.000
ARDEBIL PERSIANO	CM. 165x260	L. 3.500.000

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

TAPPETI MODERNI

ART VISION			
	CM. 140x200	~~L. 448.000~~	199.000
	CM. 170x240	~~L. 590.000~~	236.000
	CM. 200x300	~~L. 650.000~~	260.000
CLASSICI CECOSLOVACCHI			
	CM. 100x160	~~L. 130.000~~	[illegible]
	CM. 170x240	~~L. 180.000~~	89.000
	CM 200x300	~~L. 290.000~~	125.000

Novità e Esclusività

TENDAMATIC - QUATTRO E QUATTROTTO - SOLABRI' - WOLMERFLEX - QUADRETTA

a Prezzi "Grandestate"

UNITREND A&G

WOLMER S.P.A.

Via Botticelli 25

Via Salbertrand 68 - Via Botticelli 13 - Torino

camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza [illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 5 Agosto 1992 31
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 5
Tel. [illegible]

Il piano del traffico fissa confini più stretti del centro chiuso alle auto

Cura dimagrante per la zona blu

E arrivano nuove isole per i pedoni

La zona a traffico limitato, Ztl per i pochi amici, si riduce: 8 ingressi invece di 32, alcune strade nuovamente percorribili dalle auto. Quindi meno vigili-transenna per sorvegliare le porte della città proibita. Ma in centro arrivano nuove isole pedonali, che si aggiungono allo sparuto gruppo guidato da via Garibaldi.

Lo prevede il nuovo piano del traffico, che già i residenti in centro e una consistente fetta di commercianti definiscono dincompleto, ma realizzabile a tempi brevi, ancora penalizzante per chi vive e lavora [illegible] il cuore di Torino. L'assessore Bepi Dondona [illegible] la polemica: «Sono un vecchio nemico della Ztl. E il piano ha ragione. Chi critica oggi, ancora non lo ha letto. C'è una cosa è certa: dobbiamo procedere per gradi».

La filosofia dei provvedimenti immaginati è: abolire il centro chiuso, aumentare le strade riservate a pedoni e mezzi pubblici, rendere impossibile il puro attraversamento del centro. «Ed è quest'ultimo l'aspetto più importante - sottolinea l'architetto Franco Goy, responsabile del Viabilità -. Il centro deve essere un punto di attrazione, non il collegamento tra due periferie».

Il piano prevede tre fasi. La prima è realizzabile a tempi molto brevi, le altre due richiederanno un lungo lavoro di preparazione. E un investimento di 10-15 miliardi l'anno, di fronte al quale i responsabili del Bilancio già storcono il naso. Dondona mette le mani avanti: «Io l'ho detto in giunta. O si investono dei quattrini, tanti tra l'altro, oppure lasciamo perdere tutto. E poi voglio ascoltare critiche per l'inquinamento, gli ingorghi, la città invivibile». Vediamo i tre momenti previsti.

Prima fase. La Ztl diventa un po' più piccola. Non ne fanno più parte corso Matteotti e via San Quintino, in pratica tutto l'isolato a corso Re Umberto e Porta Nuova. Verso il Po tornano «liberi» tratti di via San Francesco da Paola, via Maria Vittoria, via Carlo Alberto. Poi la piccola porzione finale di via Carnaia.

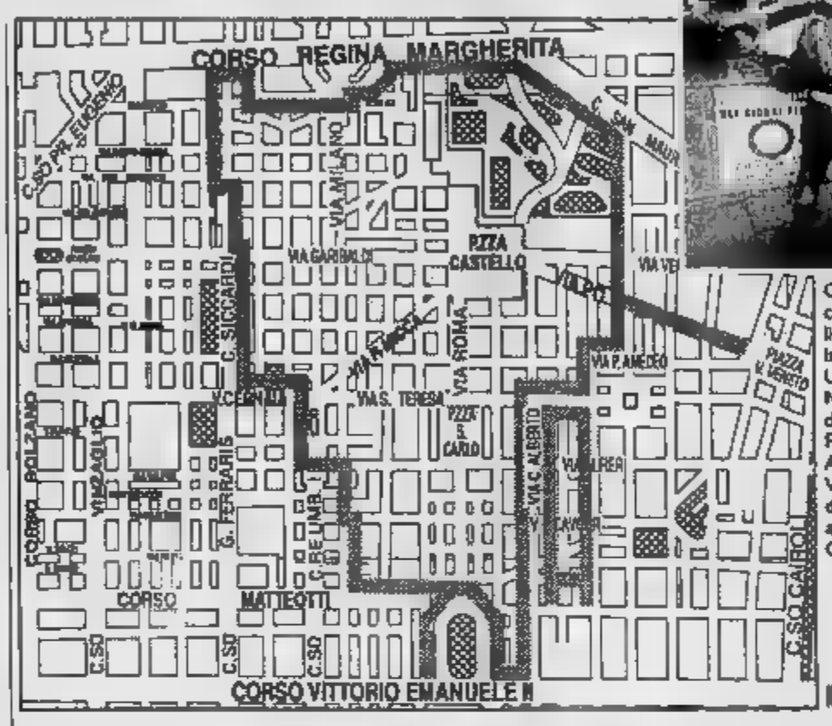
L'attuale zona disco si estende a il Po, da via Accademia Albertina a corso Cairoli. Nell'attuale Ztl installati i parchimetri e i residenti pagheranno il privilegio di lasciare l'auto sotto casa, un abbonamento annuale che darà diritto a un speciale permesso. A proposito di permessi: gli attuali 40 mila drasticamente ridotti.

pedonali: via Lagrange e via Accademia delle Scienze, piazza Carignano, via Cesare Battisti, il primo tratto di via Mazzini, piazza Cln, via Amendola e Buozzi, via Rattazzi, un tratto di via Pomba. Si interverrà nel quadrilatero romano: traffico completamente vietato ai lati del Duomo, in piazza IV Marzo, via Tasso, via e piazza Palazzo di città. Isola pedonale sarà anche il quadrilatero compreso tra via delle Orfane, via Sant'Agostino, via Bellezia, via Santa Chiara.

Seconda fase. Ztl ancora più piccola, con l'esclusione di via Roma: da 20 a 13 «porte». Diventano pedonali le piazze più prestigiose città: Castello, San Carlo, Vittorio, Carlina, Reale. E ancora i lati Nord e Sud di piazza della Repubblica, piazzale Valdo Fusi, piazza Maria Teresa. Il secondo tratto di via Mazzini segue i destini del primo, e il traffico è completamente vietato in via Andrea Doria e via San Domenico, Porte Palatine, al Balon, attorno al mercato della Crocetta. Pedonalizzazioni parziali nelle vie Carlo Alberto, dei Mille, San Massimo, Calandra, Teofilo Rossi, Frola. Parchimetri in tutto il centro e in molte aree semi-centrali (San Donato, San Salvario, Cit Turin, Borgodora, Crocetta, Vanchiglia). In questa si immaginano già costruiti 20 parcheggi disegnati dal piano approvato a suo tempo dal Comune, in parte i mercati rionali, in parte in aree già disponibili.

Terza fase. Addio zona blu, isole pedonali (anche attorno alla Gran e alla Mole), ultimati parcheggi per 25 mila posti. La città conoscerebbe già la linea 1 di metropolitana, il passante ferroviario, i primi grandi interventi del piano regolatore. E due nuovi ponti sul Po, partendo da corso Unità d'Italia e corso San Maurizio. In molti potremmo vedere marciapiedi più larghi, fioriere e lampioni per dissuadere il traffico, i simboli delle città ambientali disegnati in tante metropoli europee da decenni lavoro. Bella questa nuova Torino. Bella e impossibile, quanto meno improbabile. E sicuramente ancora tanto lontana.

Giampiero Paviolo



Così potrebbe cambiare la Ztl: si libererebbero gli isolati tra corso Re Umberto e Porta Nuova, oltre a tratti di via San Francesco, via Carlo Alberto e via Maria Vittoria. Ma il documento non è ancora approvato in Consiglio

Via ai turni delle grandi ferie

Nella città d'agosto 2000 negozi chiusi

Fermi anche bar, pizzerie, ristoranti Solo il 30 per cento resta in funzione

Sono i negozi alimentari chiusi per ferie, circa il 65% sul totale degli esercizi che per legge devono osservare un turno di vacanza; a luglio sono stati 1304. Ogni anno a febbraio l'assessorato comunale al Commercio organizza i turni di tre settimane, a luglio e uno ad agosto; quindi manda la proposta ad Ascom e Confesercenti che informano i loro associati.

Entro il 30 aprile i commercianti possono chiedere di cambiare il turno e di solito alla fine elabora un programma ferie che soddisfa tutti. 16 anni che a Torino funziona questa sorta di autoregolamentazione nata per evitare i disagi serranda selvaggia.

Il turno di agosto si è iniziato lunedì e si concluderà il 24; ai negozi che devono restare aperti per legge (rischiano altrimenti una multa di almeno 200 mila lire) si aggiungono altri che riescono a organizzare le vacanze dipendenti a rotazione e la grande distribuzione che chiude mai e anzi, in alcuni casi, dilata l'orario di apertura. Anche i mercati rionali, seppur con meno banchi del solito, lavorano e quello di Porta Palazzo è in funzione al 70 per cento.

Quest'anno per la prima volta anche bar, ristoranti e pizzerie devono osservare i turni; l'ha stabilito legge dell'agosto '91. Le rotazioni sono stabilite in accordo l'Epat (l'associazione di categoria) in alle varie zone della città; ad agosto, comunque, dovrebbero aperti circa il 30% degli esercizi. Chi sgarra rischia sanzioni molto pesanti: una sospensione dell'autorizzazione per non meno di 10 giorni.

Per è troppo presto per valutare i turni serviti; l'impressione delle associazioni di categoria è che siano molti i negozi aperti. Dice Giovanni Giunetto della Confesercenti: «C'è aria di crisi e parecchi hanno rinunciato alle vacanze. La grande distribuzione c'era anche anni , ma allora si assisteva a un'espansione dei consumi e a riduzione come adesso».

Minacciano l'occupazione di altri gruppi

L'ira dei verdi-verdi «Dateci una sede»

Da tempo Davide Nerattini (verdi-verdi) si lamentava per la sede assegnata al suo gruppo in Comune. Quell'ufficio al 4° piano di via Bellezia 17 proprio non gli andava giù: «Siamo trattati peggio di tutti». Adesso minaccia le vie di fatto: se non gli danno stanze migliori, occuperà quelle di un

E' tutto nero su bianco, nella lettera che Nerattini ha inviato al segretario Incandela: «Non ne posso più - dice -. Mi resta solo l'azione forza». I rapporti tra verdi-verdi e «resto del mondo» politico sono da sempre burrascosi. Eletti col solo che ride, l'attuale assessore Lupi e il compagno di tante battaglie al quartiere Lingotto (allora decisero ben presto la scissione, costituendosi in gruppo un bel pezzo occuparono gli uffici dell'Ambiente, in via Garibaldi. Prima protesta, perché non arrivava la nuova sede: Lupi abbandonò i lavori in giunta, precisando sarebbe tornato quando il gruppo ottenuto giustizia.

Il capogruppo dei verdi-verdi **Davide Nerattini** ha scritto al segretario comunale: «I nostri uffici sono malsani e insicuri, siamo trattati peggio di tutti»

Ed la sistemazione, chissà quanto provvisoria. Non c'è targa, fuori del palazzo dove hanno sede sindacati, centri studi, gruppo lucano e un elettrauto. «L'abbiamo chiesta otto mesi fa. Nessuna risposta». E poi, dice Nerattini, scale sudicie «e forse mai lavate», infiltrazioni d'acqua dagli abbaini, condizioni igieniche precarie.

Brutta avventura di una commessa in prova in bar di Nichelino

«Solo un bacio» e l'aggredisce

La giovane, 20 anni, ha accompagnato in cantina il fattorino di fornitore è trovata «prigioniera» per un'ora la porta bloccata: lo ha denunciato

Pretendeva un bacio, anche qualche cosa di più, perché il compleanno. A. F., 20 anni, barista prova, non è lasciata convincere, ha resistito impegnando con il scatenato aggressore un'impari lotta, che si è protratta per un'ora.

Alla fine è riuscita a liberarsi, corsa a raccontare al principale e subito dopo a sporgere denuncia ai carabinieri. Per Michele Forte, 19 anni, fattorino autista della Essevi Drink di Trofarello, è scattata la denuncia per libidine violenta.

Teatro dell'aggressione cantina del bar Dins, in strada Torino 73/A a Nichelino, il luglio scorso, alle 11 del mattino. Una giornata afosa e torrida, con temperature oltre i 30 gradi. Michele Forte, che e Nichelino in via Galimberti 26, arriva al bar il furgone della ditta carico di cassette di bibite.

titolare del bar autorizza il fattorino a trasportare bevande in cantina e dice alla ragazza di accompagnarlo. La giovane donna precede Michele Forte, il fattorino la segue trasportando una pila di cassette. appena entrambi hanno varcato la soglia della cantina, l'uomo ha gesti rapidi: chiude la porta, ne blocca l'apertura cassette per impedire alla donna ogni via di fuga. «Voglio soltanto un bacio».

Il racconto di A. F. ai carabinieri è molto preciso: «Pretendeva che lo baciassi perché era suo compleanno: "Se è scherzo non lo trovo di buon gusto", gli ho detto. Ma lui non se n'è dato per e ha cominciato a baciarmi sulle guance. Da quel momento in poi è stato un continuo toccamento, una persecuzione. Io gli spostavo le mani, lui mi afferrava i polsi per di reagire e ricominciava».

La ragazza è rimasta in balia del aggressore per più di un'ora: «Era più forte e ed è riuscito a strapparmi la biancheria intima nonostante io mi opponessi le mie forze. Sempre lottando mi sono spostata verso la porta e quando sono riuscita a togliere le che mi sbarravano mi liberata e sono corsa su a raccontare tutto al mio principale».

Il titolare non avuto esitazioni e l'ha consigliata di sporgere denuncia, che la giovane ha subito fatto, recandosi alla carabinieri di Nichelino.

Michele Forte è stato denunciato a piede libero e sarà quanto prima interrogato dal sostituto procuratore di turno. Al magistrato dovrà tentare di spiegare il suo comportamento: senza ricorrere alla dal compleanno, perché è nato il 26 novembre e non il luglio.

Si tolgono i ponteggi dopo il 2° lotto dei lavori di ripristino varati nell'88 e sponsorizzati dal San Paolo

Superga torna all'antico decoro

Finito il restauro della cupola della basilica

Nell'afa di agosto, la basilica di Superga si è liata i ponteggi di dosso ed è tornata, solenne e chiara, a svettare sulla collina.

Si conclusi i lavori secondo e ultimo lotto che, grazie ad un finanziamento dell'Istituto San Paolo di oltre miliardi complessivi, hanno restituito il lustro antico capolavoro Juvarra.

Prima (dall'ottobre '88 al maggio '90) il ripristino del corpo di facciata con il podio di basamento, il pronao e i due campanili; adesso, già riattati i tetti, il rivestimento della cupola in lastre di piombo e la ripatazione dei cortiletti interni.

base del progetto, una collaborazione ha unito gli esperti della soprintendenza ai Beni Architettonici e del provveditorato alla Opere Pubbliche, alle maestranze dell'impresa Guerrini e ai tecnici del San Paolo. Coinvolti tutti quanti in uno scenario dove capriate, cuspidi, colonne e nervature proteggono una luce tra le più gloriose della storia torinese.

Quanto tempo ci vorrà, prima qualcuno torni a sfiorare l'enorme boccia appena rifoderata d'oro su cui poggia la croce che svetta a 75 metri di altezza? E chi mai riscoprirà il re segreto che, ritrovato il febbraio scorso alcune pergamene dell'antico cantiere juvarriano del 1726 e primo re- del 1838), è stato rimesso nel suo nascondiglio con documentazione dell'attuale restauro? Promettono i responsabili del cantiere Guerrini: «Toccando ferro, per almeno t'anni cupola di Superga resterà inviolata nel silenzio cui è appena stata restituita». E schermiacono: «Un momento indimenticabile? Nel luglio scorso, quando abbiamo verificato che i lavori erano stati completati a regola d'arte, nonostante le lunghe piogge, due mesi di anticipo sul previsto.

D'ora in poi, a salire in cima basilica saranno soltanto i tecnici della Sagat: i soli autorizzati affrontare la ragnatela di scalette che, infiltrandosi tra le due intercapedini, arrivano sino al culmine della cupola dove, su binario giratorio, si innestano le luci di rotta per aerei verso Caselle.

Raccontano in cantiere: «Tolta la scorsa settimana la gru di 35 metri e smontato l'elevatore che arrivava ai piedi della cupola per poi proseguire con una serie di montacarichi, nessuno potrà spingersi più su della balaustra all'altezza del pronao. Come nessuno d'ora in poi potrà salire, in mancanza di accessi, oltre la campanaria due campanili laterali».

Superga regalmente lontana, per tutti, lasciando un ricordo indelebile in coloro che, durante questi quattro anni di lavori, ne hanno potuto vivere e «toccare con mano» il mistero. Proprio loro pronti oggi a suggerire che «nonostante la pavimentazione dei tili limiti l'umidità, il mausoleo dei Savoia meriterebbe studio in grado di escluderne ogni trasudazione salvaguardando gli stucchi. Sarebbe inoltre augurabile che le maniche laterali del complesso, compresa la preziosa biblioteca, potessero finalmente aprire le porte al pubblico». po' di nostalgia? «La consapevolezza che Superga può offrire un'esperienza indimenticabile».

Uno sguardo dall'alto sulla cupola della basilica di Superga come era fino a qualche giorno fa imbragata nei ponteggi che hanno consentito ai tecnici il restauro

Luisella Re

PROGETTO
Concessionaria
AGOSTO APERTO
SEDI COMMERCIALI
TORINO
Corso [illegible] Tel. 011 332.727
Corso Rosselli 141 Tel. 011 [illegible]
Via Nizza 187 Tel. 011 [illegible]
Corso M. [illegible] Tel. 011 [illegible]
CAMBIANO
[illegible] Tel. 011 [illegible]
CHIERI
Via Torino 12 Tel. 011 [illegible]
FIAT

I giornalisti: dateci organici adeguati

Rai, il tg scientifico ancora in alto mare

Previsto per fine ottobre, forse slitta
Richiesto anche un notiziario serale

Ancora ostacoli per il scientifico. Dovrebbe partire fine ottobre, ci sono organici e mezzi adeguati per far decollare con buona possibilità di riuscita la nuova iniziativa. E così i giornalisti Rai del Piemonte attendono apprensione notizia da Roma sulla trattativa in l'azienda per l'autoriforma.

Il segretario nazionale dell'Usigrai (il sindacato giornalisti Rai), Giuseppe Giulietti, il sostegno della Fnsi, presente il segretario nazionale, Giorgio Santerini, ieri si è in con il presidente Pedullà e con il direttore generale Pasquarelli. «Un lungo confronto nella speranza - dicono i sindacalisti Rai - di concordare precise garanzie, diversamente salteranno i palinsesti autunnali». L'assemblea dei comitati redazione il luglio scorso aveva deciso cinque giorni di sciopero audio-video, di cui solo uno è stato attuato (lunedì scorso).

In via Verdi, le preoccupazioni maggiori sono per l'informazione regionale. «I nostri tg - dice Silvia Rosa Brusin del comitato di redazione di Torino - sono la forza della Rai anche rispetto alla concorrenza. Chiediamo scelte chiare, con strumenti adeguati agli obiettivi».

ci sarà accordo finirà per slittare tanto annunciato scientifico. Dovrebbe essere uno degli strumenti per rilanciare la sede torinese, un'iniziativa cui anche la regione spera come occasione per valorizzare le sue qualità tecnologiche. Già «Ambiente Italia» - prodotto a Torino (in onda alle 14,45 del sabato, da due anni) - ha quistato un buon gradimento di pubblico.

Quali sono i supporti richiesti perché tg scientifico possa partire a fine ottobre?

«Inizialmente era stato previsto un tg di 7-8 minuti da realizzare con 5 redattori - spiega Silva Rosa Brusin, anche nome dei colleghi del cdr, Gianfranco Bianco e Massimo Mavaracchio -, poi si è saliti a 10', infine a 15'. E' un'iniziativa nuova, che va in onda tutti i giorni (sabato e domenica esclusi): se si vuole buon risultato l'organico va po- . L'esigenza è avanzata anche dai capiredattori Mario Berardi, responsabile della sede giornalistica torinese, e Roberto Antonetto, che coordinerà il tg scientifico.

Altri problemi: «Chiediamo una seconda edizione serale del tg. Dalle 19,30 alle 7,20 del giorno dopo completamente assente l'informazione regionale - aggiunge Rosa Brusin -. Siamo invece contrari al notiziario flash alle 11,55, prospettato per le sedi di Torino, Napoli, Roma, Firenze: un'inutile dispendiosa anticipazione giornale radio Piemonte di mezzogiorno e del tg delle 14». [l. bor.]

Ucciso nella rissa in montagna, e ora la madre riceve telefonate di scherno

«Mio figlio è morto come un cane»

Imminenti nuovi arresti

A fianco, **Ezio Bertin** al momento dell'arresto con i carabinieri. In alto, **Ivana Mourglia Davit** lancia un appello agli amici del figlio **Fabrizio** (foto piccola) morto dopo una rissa in montagna

La famiglia lancia un appello agli di Fabrizio «Fatevi vivi raccontateci che cosa è successo»

«Neanche adesso che è morto hanno rispetto per lui». Povero Fabrizio. La mamma, Ivana Mourglia Davit, posa la cornetta e scoppia in un p disperato, nella casa di via Furhmann 98 a Luserna San Giovanni che da ieri è aperta a parenti, amici, giornalisti, e a chiunque se la venuto qui a portare alla famiglia condoglianze per la fine tragi- del figlio più piccolo, ucciso un perché alla conca del . Ma sono passati due giorni dall'allarme in montagna, e ventiquattr'ore da quando Fabrizio è morto al Cto, e in questa sa semplice, nella parte alta del paese, nessuno degli amici che erano andati in gita con lui ha ancora osato mettere piede. Ivana Mourglia li vorrebbe incontrare: «E invece ricevo solo telefonate anonime. Sciacalli: tiro su e sento voci di persone che ridono, dicono cattiverie e buttano giù». E' se qualcuno, dopo il fermo di Ezio Bertin, rinchiuso in carcere a Pinerolo perché sospettato di avere sferrato il pugno mortale a Fabrizio, volesse di proposito operare quella rivalità fra gruppi di giovani di Torre Pellice che, secondo i binieri, sarebbe la causa scatenante della rissa di sabato notte al Prà, l'omicidio di Fabrizio.

Seduta sul divano, la testa fra le mani, i parenti tutt'intorno che non trovano parole per consolarla, Ivana Mourglia lancia un appello: «Dicono che dopo quella lite qualcuno abbia raccolto Fabrizio, se lo sia caricato sulle spalle e lo a accompagnato in tenda. Chiunque la questa persona, venga da me, si presenti. Mi racconti andate veramente le e mi tolga questa spina dal cuore. Mio figlio è morto come un cane. E nessuno ancora venuto spiegarmi perché, a dirmi una parola di sollievo, a offrirmi il forte. Lo lasciano solo anche da morto, Fabrizio. Come quella domenica. Non aveva documenti sé. Quando arrivata in ospedale mi hanno consegnato una busta gialla con sopra scritto "sconosciuto". Dentro c'era la catenina d'oro».

E da quel giorno non si parla d'altro in questa Torre che come ogni anno si prepara ad accogliere i che a fine mese arriveranno da mezzo mondo per Sinodo valdese. Troppi misteri attorno alla fine di Fabrizio Davit. E troppi gialli insoluti su per queste valli improvvisamente si ritrovate al centro della ra: da mesi gli investigatori indagano sui casi di Emilio Bertin, pensionato trovato carbonizzato un anno fa a Villar Pellice (voce di paese: «Ma no, era il cadavere di un'altra persona, lui l'hanno visto in Francia»), di Silvana Biasetti, impiegata modello finita a luglio sulla sua Seat Ibiza in fondo a una scarpata a Bobbio, e di Luigi Rambaud, margaro ucciso poche settimane fa da un amico reo confesso che forse sa molte più cose di quelle che ha tato finora. Nella caserma di piazza Cavour, brigadiere Filippo Ingarao, comandante di stazione dei carabinieri, ammette che, come per gli altri episodi di questa esta di misteri, le indagini sull'omicidio di Fabrizio Davit sono tutt'altro che concluse. E, presto o tardi, questa storia avrà sviluppi clamorosi.

Ieri sono stati interrogati quindici ragazzi sabato hanno dormito al campeggio libero del Prà: giorno dopo si svolta la podistica dei Tre Rifugi. Sono amici Ezio Bertin, frequentano tutti il chiosco che sta alla chiesa cattolica di Torre Pellice. Hanno confermato che al 1600 del Jervis è scoppiata lite. Loro da un parte, dall'altra il gruppo di ragazzi che si ritrova al di corso Gramsci. Una vecchia storia: quelli del «Bistrò» hanno una brutta fama da queste parti. In paese dicono che sia un posto per fricchettoni, qualc mormora che fra quelli che passano le loro al semaforo il fuori circolino pure canne di hashish e marijuana. I ragazzi del chiosco, loro, si sentono diversi: magari un po' «bauer», le per le moto silenziatore e le auto Abarth, però tutti lavoro e con la testa sul collo.

Ma ieri, in nessuno loro ha saputo raccontare precisione chi abbia provocato la lite al Prà, quante gente vi abbia partecipato e chi, oltre a Ezio Bertin, abbia malmenato Fabrizio Davit. E il brigadiere Ingarao comincia a sospettare che il ragazzo del «Bistrò» non sia morto per un semplice pugno, pure ricevuto in in cui era ubriaco da non stare in piedi: «Aveva ferita alla nuca. Da quello che ci risulta, caduto in un punto dove non ci sono massi sporgenti». Potrebbero scattare nuovi fermi per concorso in omicidio preterintenzionale. Non solo. Da Pinerolo, sostituto procuratore Marina Nuccio dichiara di volere sentire più gente possibile per capire se si possa prefigurare li di omissione di soccorso: «Sappiamo che sono trascorse molte ore da quando Fabrizio è stato colpito quando gli amici l'hanno portato sotto la tenda bianca del pronto I ragazzi del chiosco del "Bistrò" dovranno dirci dove è stato per tutto quel tempo».

L'autopsia è previste per domani. Per magistratura e carabinieri, i risultati determinanti per gli sviluppi dell'inchiesta.

Gianni Armand-Pilon

Venaria, preso un nomade dopo un lungo braccio di ferro sull'uscio di casa

A novant'anni tiene testa al bandito

Voleva rapinarla, lei riesce a farlo arrestare

Carolina Comandone, classe 1902, compirà novant'anni il 26 ottobre. Ieri mattina ha tenuto testa per mezz'ora a un bandito che cercava deruberla, e l'ha fatto poi arrestare dai carabinieri dopo riuscita a dare l'allarme una vicina. Vedova, senza figli, vive sola in casetta circondata da palazzoni a pieni in via Sauro, a Venaria. Il suo salotto sembra uscito dalla penna Gozzano, con i ritratti dei Savoia alle pareti, i centrini lavorati all'uncinetto, le bambole di pezza sedute sul divano. Racconta che il bandito se l'è trovato già nell'ingresso, oltre la porta che si affaccia sul suo piccolo giardino, aperta per il caldo: «Sono dell'Enel, devo entrare e controllare i numeri contatore» gli ha detto Sandro Narcisio, anni, nomade, uno dei componenti di una pericolosa famiglia pregiudicati che hanno compiuto rapine tra Alessandria Novara.

contatore è in ma Carolina si insospettisce e mente: «Allora venga f il contatore non è qui». Quindi: «Senta, i numeri li ho già spediti all'Enel». L'altro insiste: «So già che lei deve pagare mila lire: per gli anziani abbiamo istituito nuova forma di pagamento domicilio».

L'uomo tenta il tutto per tutto: dal portafoglio mila lire, mentre Carolina si sbraccia sperando che una delle vicine sui balconi dei palazzi intorno si accorga di lei. «Io le do 100 mila lire - dice l'uomo -, mi dia il resto e siamo a posto».

Carolina Comandone e Sandro Narcisio

«Questo qui mi vuol portare via tutto, dopo che ha visto dove prendo il borsellino» pensa Carolina. E commenta: «Lo sa? Mi era già capitato altre due volte, sempre con la storia del contatore. La prima volta stavo proprio dando il resto a un tizio che poi mi ha portato via la pensione, da allora ci sto attenta».

La signora tergiversa: «Vado a pagare alla Posta». Il braccio di ferro continua finché in via Nazario Sauro arrivano i carabinieri del maresciallo Diego Mannorelli, allertati una chiamata probabilmente un vicino insospettito. Davanti alla porta di casa di Carolina parte tutta velocità Golf a bordo i complici di Narcisio e l'Alfetta lancia all'inseguimento, mentre il finto addetto dell'Enel scappa a piedi.

Poco dopo, un'altra macchina dei carabinieri si ferma davanti alla porta di Carolina. Nonostante lo spavento, lei riesce rispondere alle domande, fornendo indicazioni precise: «E' scappato di là, era alto così, con la pelle scura e i capelli negli occhi, una giacca blu stinto».

Lo fermano due isolati più in là, lo portano in caserma, mentre i complici riescono a fuggire. «Vigliacco - commenta lui - a prendersela con me. Una cosa ile è capitata a una mia amica maestra, che per lo spavento di crepacuore».

Giovanna Favro

Dc, 4 consiglieri

Scrivono a Forlani per Segni

I consiglieri democristiani della Regione, Enrico Nerviani, Pier Giorgio Peano, Gian Piero Leo e Renato Montabone, hanno scritto al segretario nazionale Arnaldo Forlani e al presidente Ciriaco De Mita per protestare contro l'esclusione di Mario Segni dalla commissione bicamerale per le riforme istituzionali.

«Manifestiamo il nostro dis - si legge nella lettera inviata anche al capogruppo dc della Camera, Gerardo Bianco - giudicando tale decisione carta non comprensibile dall'opinione pubblica, oltre che sostanzialmente ingiusta in considerazione dell'impegno profuso dall'on. Segni sul fronte delle riforme elettorali, per quanto le sue proposte possano talora apparire non condivisibili».

I quattro, ritenendo la scelta controproducente per la dc, chiedono che «la decisione venga opportunamente corretta e che, comunque, ci si adoperi perché l'esperienza dell'on. Segni possa essere adeguatamente valorizzata dal partito in ogni sua espressione».

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 5 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo o poco ; possibilità di temporali nel pomeriggio in prossimità dei rilievi. Temperatura: . Venti: deboli variabili. Visibilità: buona

IERI

MASSIMA	33,5
MINIMA	21,5
MEDIA	27,3

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

38,9	9 agosto 1954
MINIMA 6,8	30 agosto 1985

UN ANNO FA

MASSIMA n.p. MINIMA n.p.

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	MINIMA 18,8
PRESSIONE (ore 20)	
UMIDITA' (ore 20)	

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0,4 mm
Totale di questo mese	3,4 mm
Media (1961 -)	57,1
Totale di questo anno	554

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 19 minuti, tramonta alle ore 20 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 39 minuti, cala domani alle ore 0 e 4 minuti

Primo quarto 5 agosto ore 13
Luna piena 13 agosto ore 12
Ultimo quarto 21 agosto ore 12
Luna nuova agosto ore 5

: a 91 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana

VENERE: si trova nel Leone, molto prossimo alla stella Regolo

MARTE: occupano quasi ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna!

GIOVE: tramonta in direzione Ovest un'ora e un quarto dopo il Sole

SATURNO: è in eccellenti condizioni di osservabilità perché opposto al Sole

IL passaggio al perielio della cometa Smirnova-Chernykh il cui periodo di rivoluzione è di 8,6 anni

Specchio dei tempi

«Anche nostri tempi facevano carriera solo i raccomandati» - «Voti bassi per i maturandi delle scuole private» - «Senza sostituzioni, non possiamo accettare nuovi casi» - Una strada da mettere in quadro

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Giovanni Maiolo, studente del Politecnico. Questo giovane si lamenta del giudizio di superficialità riferito genericamente a tutti i giovani di oggi, ma proprio la sua lettera dimostra inequivocabilmente questa superficialità. Eppure questo giovane fa parte di quel 30% che per essere studenti universitari dovrebbero già essere abituati mentalmente ad approfondire lo studio di un argomento prima esprimere il proprio parere. Il giovane universitario invece dice che la mia generazione e le altre precedenti sono responsabili aver ridotto il mondo nella condizione attuale, dimostrando di non sapere nulla circa la vita dei propri padri e dei propri nonni. Anzitutto vorrei contestare l'idea che era facile fare carriera perché non c'era concorrenza: allora adesso, era facile fare carriera per i figli di papà e per i raccomandati.

«Si ricordi il giovane Maiolo che molto probabilmente, lui oggi può frequentare l'Università e se ha potuto trascorrere un anno in Francia per motivi di studio, deve ringraziare proprio i sacrifici padri e dei nonni. Si ricordi che i padri ed i nonni erano troppo stanchi a causa del lavoro (10-12 ore compreso il sabato per aver voglia di andare in discoteca, quindi nella nostra vita c'era solo il lavoro perché i divertimenti appartenevano al mondo dei ricchi. E si ricordi che a 22 anni deve ancora imparare molto dalla vita prima di giudicare chi invece dalle esperienze della vita è stato ammaestrato. La mia generazione, che poi si collega a quella del '68, ha tentato tra infiniti lutti ed errori di cambiare qualcosa purtroppo alla fine hanno vinto i potentati economici e la mafia».

Piero Tonfo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti un liceo classico privato, siamo stati tutti promossi e per questo siamo ovviamente contenti. Ma le votazioni, quasi tutte allineate sul punteggio minimo, qualche eccezione sui punteggi massimi di 42/60 - 46/60, denotano evidentemente una valutazione talmente "appiattita" da essere gratificante per gli allievi e probabilmente per gli insegnanti maggiormente meritevoli. Con questa lettera intendiamo affermare che più probabile interpretazione di questa poco attendibile valutazione scaturisce preconcetti nei confronti di allievi di scuole private con cui i responsabili governativi preposti a questi esami di maturità hanno affrontato il loro compito».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Gli operatori del Servizio Sociale di v. Tamagno 5, in seguito all'articolo che indiceva la totale chiusura del servizio, desiderano chiarire che l'attività non è totalmente sospesa in quanto l'impiegata amministrativa assistenti sociali rimaste continuano a seguire i casi già in carico.

«Saranno garantite le urgenze quali: anziani soli non autosufficienti e minori gravemente a rischio. La chiusura è invece relativa alla presa in carico di casi nuovi e a quelli seguiti dalle colleghe assenti e non sostituite.

«Pur nella consapevolezza che tale decisione comporta notevoli disagi ai cittadini, si sottolinea che è attualmente l'unica soluzione fronte di una carenza di personale pesante e prolungata nel tempo. Le uniche sostituzioni finora effettuate dal Comune sono avvenute con personale bimestrale (cosa ormai non più possibile).

«Ciò aumenta il disagio degli utenti che devono ogni volta instaurare un nuovo rapporto di fiducia su problematiche gravi delicate senza la possibilità di un riferimento e continuativo».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Gli abitanti del Vallone di Faetto nel Comune di Perrero sono in agitazione per la strada ex militare che porta alla Conca Cialancia e che tocca i vari villaggi. Da anni ormai manca di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria e nel frattempo le piante di alto fusto sono scese ad occupare con i loro rami il sedime stradale intralciando in modo straordinario circolazione. Così gli abitanti borgate (quelli cioè che hanno la macchina) devono compiere dei veri "tour de force" per transitare. Questo nel tratto fino ai villaggi perché sopra il "caos" è ancora più evidente. Il tracciato, finita la parte asfaltata, è ancora più malmesso e il passaggio fino al lago del Lauzon del cattivo stato della manutenzione è molto aleatorio in modo che chi si avventura in macchina non è sicuro di rompere le sospen- Allora cosa si aspetta a porre rimedio?».

Segue la firma

Folle raid di due tossicodipendenti su un'auto rubata

In fuga fra scontri e spari

Inseguiti dalle volanti urtano molte vetture in centro
Entrano in tangenziale contromano, presi dopo un'ora

Dieci volanti della polizia in sirena spiegate per la città, posti di blocco, colpi di mitra in aria, tamponate, e infine folle contromano sulla tangenziale. Questi gli ingredienti di un inseguimento «western» che ieri pomeriggio ha sconvolto per un'ora il centro di Torino. È concluso con l'arresto di due giovani tossicodipendenti in fuga su una vettura rubata.

L'allarme quando mancano pochi minuti alle 4. Un'auto civetta della polizia vede in corso Regina, quasi all'angolo di San Maurizio, una Regata che passa veloce con il rosso. I agenti - impegnati nel servizio antirapina - notano sull'auto un ragazzo una ragazza dall'aria sospetta e decidono di inseguirli. Il capopattuglia, ispettore Brun, estrae la paletta per dare l'alt: è l'inizio della folle gimkana. Appena il guidatore della Regata si accorge di essere tallonato si getta a tutto gas nelle stradine laterali di San Maurizio tentando di seminare la pattuglia.

Comincia l'inseguimento. L'auto civetta applica il «fungo» a luce blu sul tettuccio, aziona la sirena e avverte la sala radio della questura, che dà l'allarme alle altre pattuglie. Dopo 5 minuti i fuggitivi tentano di passare il ponte di Regina. C'è il semaforo rosso ed una piccola coda, ma la Regata non si ferma: tampona una e ne spedisce una seconda per farsi larga.

L'episodio viene riferito via radio in questura. Intervengono anche gli «uomini della squadra mobile», si comincia a pensare a pregiudicati o delinquenti di un certo calibro che non hanno nulla da perdere e vogliono ad ogni costo sottrarsi alla cattura. Intanto l'auto con i due a bordo prosegue la sua spericolata fuga in corso Moncalieri, ai 160 all'ora, mentre la polizia tenta di organizzare dei posti di blocco. La Regata frena, torna indietro per corso Casale sempre tallonata dall'auto dell'ispettore Brun.

Un'altra volta per Regina un'altra volta nelle stradine laterali e poi altre Porta Palazzo. I poliziotti si tengono lontano perché vogliono far uscire l'auto dal L'idea è di stringere la rete in periferia, per evitare incidenti.

Il piano riesce solo in parte, la Regata continua la folle corsa imbocca la tangenziale da Regina. La polizia mette posti agli svincoli successivi, ma i fuggitivi compiono l'ultima presa: la marcia e si infilano contromano direzione opposta. Non resta che inseguire sulla corsia d'emergenza sparando colpi in aria sin quando il guidatore perde il controllo dei nervi e della guida finendo contro il guard-rail.

Scattano le manette, dopo ben 60 minuti d'inseguimento da brivido. I poliziotti esaminano i documenti degli arrestati e capiscono subito con chi hanno a che fare: tossicodipendenti che per non farsi prendere su un'auto rubata (risulta quando il controllerà la targa) hanno ricsciato di incidenti e feriti. Lui, Massimo Moretti, 29 anni, è uscito mese di galera e risiede a Mondovì, via Alba 63. Lei è Alessandra Carniglia, 22 anni, Frabosa Soprana. Interrogati, non hanno nulla da dire.

Marco Vaglietti

Massimo Moretti appare finito contro il guard-rail è stato messo in manette dai poliziotti. Era uscito dal carcere soltanto un mese fa

Carniglia 22 anni arrestata con il suo compagno dopo la folle corsa

Non si fermano all'alt di una pattuglia, raffiche di mitra in per bloccarli

Sì al referendum

Sabattini «Accordo sbagliato»

Quadri dirigenti regionali Cgil hanno gremito, ieri mattina, il salone in via Pedrotti 5. All'ordine del giorno l'analisi delle ore che hanno preceduto la firma dell'accordo sul del lavoro e delle ore successive, più convulse, nelle quali si è maturata la spaccatura dell'organizzazione fino alle dimissioni del segretario generale Bruno Trentin. Non c'è stato dibattito, rinviato di comune accordo al 2 settembre, prima del direttivo nazionale.

Compito del responsabile regionale Claudio spiegare l'accaduto a la voce, nautra alle prime battute. Si è via via accalorata fino al brusco stop finale. Brevissima la replica del leader della «mozione due» Fulvio Perini: «Perderemo mezzo milione di iscritti perché questo è un accordo contro la Cgil in fabbrica». Silenzio tra il pubblico e il segretario aggiunto Renzo Penna: «Questa è un'informativa, ma se qualcuno vuole fare domande... Però sarebbe meglio attendere settembre». Così è stato.

polemica, troppo lungo contenuta, è divampata più tardi. i giornalisti. Claudio Sabattini ha sfoderato artigli e grinta: lavoratori dico: "L'accordo è sbagliato, non ha compensazione ed è sulla vostra pelle". chiedere a loro di pronunciarsi, abbiamo un rapporto già troppo logoro». Addirittura, secondo Sabattini, sarebbe «un vero guaio non ricorrere al referendum, l'organizzazione potrebbe imla strada del «declino irreversibile».

Sabattini ha poi liquidato due temi spinosi: le dimissioni di Trentin («Secondo me è insostituibile. Badate non ho detto "deve tornare", ho detto insostituibile») e la maggioranza formatasi con la bocciatura dell'accordo nel direttivo («Non è cambiata, se è formata un'alsu un fatto specifico»).

Ha concluso il responsabile regionale Cgil: «Entro settembre invierò ai membri del direttivo tutti i documenti perché no leggerli e formarsi la propria idea sulla vicenda e proporrò formalmente la consultazione. Si potrà rispondere sì o no, oppure porre le condizioni per cui il no diventi sì». Se l'iniziativa bocciata? «In quella Cgil non avrei più nulla da dire».

Renzo Penna (area psi) replicato in un'intervista: «Claudio ha sbagliato. sarebbe stato più opportuno non vo in direttivo dopo la rinviare la discussione a settembre. Comunque direttivo dovrà partire conferma dell'intesa, una lettura corretta evidenzi i limiti poi iniziare una discussione struttiva con iscritti». Camera del Lavoro gli fa eco Diego Calabrese (psi): firmo dell'accordo con la conclusione del congresso di Rimini. Offre la certezza di sviluppare una politica di tutti i redditi e rilancio occupazionale».

Carlo Novara

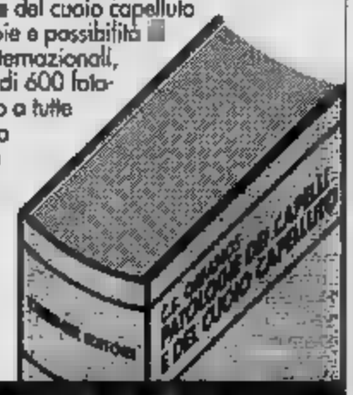
NUOVO
1ª Edizione Italiana DESSNER EDITORE
prezzo per settembre 92

CALVIZIE

Finalmente una risposta seria a tutti i problemi.
Dessner Editore presenta:

PATOLOGIE CAPELLI E DEL CAPELLUTO
di C.E. ORFANOS.

Il testo scientifico più importante e completo riguardo le malattie dei capelli e del cuoio capelluto con relative diagnosi, terapie e possibilità intervento. 62 specialisti internazionali, oltre 1100 pagine con più di 600 fotografie e tabelle, rispondono a tutte le domande che riguardano i problemi dei capelli come ad esempio: la perdita dei capelli nell'uomo e nella donna, l'alopecia areata, la seborrea, la forfora, la psoriasi, i trattamenti possibili, l'autotrapianto nell'uomo e nella donna, i capelli sintetici ecc.



Da oggi si ordina il a lire 376.000 mandato allo nelle migliori

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE La Baccarola. Tel. 881.0485.
ACCONCIATURE V. Miglietti tel.
RUCCIO ALEX coiffeur. C.so Trapani 4.
BEAUTY CENTER parrucchiera estetica - c.so Raffaello 11, tel. 650.5422.
BABY CLUB abbigliamento. Nuova sede via De Sanctis 15 (Piazza Massaua) tel. 779.1020.
CENTRO ESTETICO MARACAIBO sauna solarium trattamenti estetici - via Lagrange 29. Tel. 011 534 828.
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 60, tel. 481.781, pareti, linoleum, tende.
COLORIMICOLA C.so Palermo 11 - Torino.
EBRORISTERIA NERBIGNESE - via Mazzini 17, orario 10/12 - 16/19.
ESTE ne acc., t. 664.7110.
FIORI VALENTI - fiori in tutto il mondo. Corso Peschiera 262 - tel. 332.040 - 334.280.
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto. Corso Tortona 6, tel. 877.274.
PASTICCERIA RAIFFINO c.so Regio Parco 24 - tel. 850.142.
M. CRISTINA DOGLIANI - c.so Belgio , scorsi solarium.
studio dentistico - tel. giornata. vi protesi urgenti. Via .366.
DENTISTA, anche riparazione Cosenza N. 314.1223.
aperto riparazione . 2 - tel. 226.5327.
DENTISTA riparazioni protesi, t. 664.7119.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. C.so G. Cesare 194, t. 265.639.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto, tel. 696.3726.
STUDIO DENTISTICO aperto per urgenze e riparazioni anche tutti i giorni, anche festivi, dalle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 443.659.
AUTOCARROZZERIA via S. 24 - tel. 202.311.
AUTOFFICINA AI-BOE riparata alla luce convergenza equilibratura interventi su strada. C.so Francia 189 tel. 787.611.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
ELETTRAUTO SENATORE via Cigna 34 aperto tutto agosto - tel. 521.3149.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904.
RIPARAZIONI auto a fuoristrada via Nizza 177/D - Tel. 668.7926.
ELETTRICISTA esegue riparazioni installazioni - tel. 988.5064.
RIPARAZIONI idrauliche, falegname, elettricista in giornata. Tel. 4343.266.
SERRATURE vendita e riparazione c.so Giramonte 254 - tel. 228.7562.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi S.p.A.
Via Roma 80
Via Maragno 32
tel. 65.211

STRIP-TEASE IN QUESTURA

Denunciata dopo lo spogliarello

S'è presentata in questura ieri sera e, una parola, ha cominciato a spogliarsi davanti agli agenti esterrefatti. La donna è stata poi denunciata per oltraggio e per detenzione di stupefacenti: nella sua borsetta è stata trovata una dose di eroina.

La Lega chiede Ronchey un'istituzione

«Il ministro salvi l'eredità Macario»

Scende in campo anche la Lega Nord per valorizzare l'eredità artistica lasciata da Erminio Macario. L'onorevole Borghezio ha presentato ieri un'interrogazione al ministro dei Beni culturali, Ronchey, affinché si attivi in modo che «il materiale custodito dalla famiglia venga trasferito, riordinato e conservato presso un'adeguata istituzione culturale che assicuri la perpetuazione e lo studio di questa parte importante del patrimonio culturale piemontese».

disponibilità dichiarata, attraverso La Stampa dall'unico nipote, Massimo, del popolare comico torinese di rendere pubbliche le lettere, le foto, le scenografie, le pellicole cinematografiche di Macario, hanno fatto seguito molti interessamenti.

L'assessore alla Cultura, Marco Marzano, ha chiesto di incontrare i familiari (la vedova Lia, i figli Alberto e Mauro e il nipote) ai primi di settembre, per poter visionare il materiale e per ricercare assieme soluzioni per utilizzarlo. La segreteria dell'onorevole Botta ha preso con i giornalisti Cordero e Giusio, che Macario intendono dar vita a una fondazione intitolata all'artista. L'assessore ai servizi demografici, Beppe Lodi, che quanto prima la città intitolerà una via, una piazza un giardino al nome di Erminio Macario.

Infine, una decina di giorni fa, è uscito un libro sulla vita del comico. Si chiama «Macario, lo vedi come sei?». L'autore è Mario Ruberi. «Grazie famiglia - dice Ruberi - ho potuto pubblicare venticinque foto e molti fatti inediti. Ho trovato molta collaborazione anche da parte di che hanno lavorato con Erminio». Tra le rarità, pagella quando frequentava le elementari. I voti? Lettura 8, Aritmetica 8, Scrittura 7, componimento 6, grammatica 6. Promosso, ovviamente. Ma lui, nato in una famiglia povera, lasciò la scuola per il lavoro: il garzone di un barbiere per 2 lire la settimana, e ogni sera saliva ai Valdocco per imparare a recitare.

RISTORANTE
VILLA SOMIS
Vi Aspetta... ad agosto
Strada Val Pattonera
Per prenotazioni:
661.30.86 -

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 694.426

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano (02) 85.661
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

FRIGORIFERI
DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
F.B.A. di Bruno - C. Potenza 183 - TORINO

Facoltà di Medicina

Per lauree brevi iscrizioni settembre

Potranno presentare le domande solo a settembre gli studenti che intendono iscriversi ai sei corsi di laurea breve istituiti alla Facoltà torinese di Medicina. Lo potranno fare fino al 30 dello stesso mese presso Segreteria in corso Massimo D'Azeglio 60.

L'esame di ammissione che si renderà necessario il numero delle preiscrizioni superi quello dei posti disponibili, verrà svolto nella prima decade di ottobre. Consisterà in una prova scritta a quiz su chimica, fisica, biologia e logica corrispondenti al livello della scuola secondaria superiore. L'inizio dei corsi è previsto per l'inizio di novembre.

I diplomi di laurea istituiti sono: logopedia (30 posti), tecnici di audiometria (5), terapisti della riabilitazione (10), ortottici (10), scienze infermieristiche (60), tecnico di laboratorio biomedico (30).

Con 180 delegati

Sinodo Valdese dal 23 agosto a Torre Pellice

Il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste inizierà domenica 23 agosto a Torre Pellice con un culto presieduto dal pastore Valdo Benecchi. Durante la cerimonia consacrati al ministerio pastorale due donne (Maria Adelaide Rinaldi e Ursel Koenigsmann) e tre uomini (Giuseppe Ficara, Donato Mazzarella e Paolo Tognina).

Al Sinodo parteciperanno circa delegati tra laici e pastori in rappresentanza 136 comunità locali. Discuteranno la relazione presentata dall'esecutivo, le Tavole valdesi, e la contro-relazione redatta da un'apposita Commissione d'esame. All'ordine giorno vi sono i rapporti con lo italiano (situazione trattative circa l'otto per mille, insegnamento della religione nelle scuole), i rapporti la riorganizzazione delle opere sociali.

I parenti lo rinvengono adun canale, aveva litigato per l'acqua

Una morte misteriosa a Caluso

Agricoltore colpito in testa: omicidio o caduta

Misteriosa fine di un agricoltore nelle campagne di Caluso. Giuseppe Gaia, 64 anni, è stato morto l'altra sera, verso le 22, vicino ad un canale utilizzato per irrigare i campi di granoturco.

Sul aveva una profonda ferita, che è subito rilevata dalla dottoressa Bruna Brotti dell'Usl Caluso quando ha potuto esaminare il cadavere. Di qui i primi sospetti sulla tragica dell'agricoltore. A chiarirli sarà l'autopsia disposta ieri dal sostituto procuratore di Ivrea, Fornace.

Giuseppe Gaia è morto per un tragico incidente sul lavoro, oppure qualcuno l'ha colpito al capo con un bastone? I carabinieri Caluso non si sbilanciano, anche se ammettono che alcuni particolari della vicenda devono essere chiariti.

Alcuni agricoltori hanno riferito agli inquirenti di aver sentito la vittima urlare: «Litigava con qualcuno, non abbiamo capito con chi ce l'avesse, probabilmente era arrabbiato perché non gli arrivava l'acqua necessaria per bagnare i suoi campi di mais».

Giuseppe Gaia, che abitava con la moglie e i figli in via Tofane 4 , a pochi chilometri da Caluso, era andato campi in In quella zona viene utilizzato di irrigazione con ruscelli collegati tra loro attraverso delle paratie, aperte e chiuse a seconda delle esigenze dei vari agricoltori.

Secondo una prima ricostruzione, Giuseppe Gaia avrebbe aperto la paratia corrispondente al suo campo. L'acqua ha iniziato a defluire: probabilmente a causa del terreno viscido e degli stivali inzaccherati che indossava l'uomo è scivolato battendo il capo sul Ma potrebbe anche essere stato spinto. Intanto l'acqua ha cominciato a salire, e ha trascinato l'uomo, che è rimasto in un primo momento era solo intontito o privo per circa cinquanta metri.

I familiari sono insospettiti per l'assenza prolungata: quando è arrivata l'ora di cena non era ancora tornato a casa e sono andati a cercarlo nel campo. Hanno trovato prima la bicicletta, poi il cadavere che affiorava dall'acqua.

Giuseppe Gaia era considerato ed Arè come un agricoltore molto esperto: «Difficile pensare che possa essere finito da solo nel chiusino», dicono gli abitanti della frazione. aggiungono: «Purtroppo, già in passato, per questioni originate dall'irrigazione dai campi, sono nati litigi e polemiche fra i vari proprietari dei terreni. Forse l'ultima discussione sull'acqua è finita con un omicidio».

I di Giuseppe Gaia si svolgeranno domani alle 10.

Danneggiati a Moncalieri due campi dove vivono abusivamente 150 slavi

A fuoco le baracche dei nomadi

Nessun ferito, molti erano fuori
«Avvertimenti» dopo furti e arresti?

Crociata anti-nomadi a Moncalieri? I carabinieri indagano sui responsabili dei due incendi che ieri, a distanza di poche ore, hanno distrutto i campi nomadi di piazza del Fieno e di strada Brandina, in borgo Mercato, dove da dieci anni vivono abusivamente 37 famiglie slave.

Il primo «avvertimento» è arrivato di notte, poco dopo le 2, in piazza del Fieno; il secondo alle 14 nel campo quasi abbandonato di strada Brandina: «Se non ci sono state vittime è solo perché in questo periodo i 130 slavi che vivono lì si sono trasferiti ogni estate a Gallarate, in un campo attrezzato dal Comune - dice preoccupato don Piergiorgio Ferrero, parroco nella zona, che da tre anni cerca con difficile integrazione con la cittadinanza - sono certo che la prossima volta non andrà così: bruceranno più che le baracche...».

Tra i nomadi e Moncalieri, una «guerra fredda» che sembra ormai giunta ai limiti della sopportazione; anche se per ora non si esclude una vendetta tra zingari. «Come possiamo fidarci di loro se la settimana scorsa ne hanno arrestati quattro per traffico d'armi?» si domandano nella zona. E aggiungono: «Li abbiamo sorpresi più volte sui nostri balconi mentre cercavano di entrare in casa». Accuse anche da parte dei commercianti: «Entrano sporchi e puzzolenti nei negozi, e noi osiamo richiamarli insultano noi e i clienti».

In piazza del Fieno la situazione è ai limiti della tollerabilità anche da un punto di vista igienico: le 37 famiglie nomadi «sopravvivono» fra topi e immondizia. Niente luce né acqua; niente servizi; il gas è un lusso. Ragazzine e maschi crescono sotto l'unico tetto marcio di una baracca dove ospita in neppure 10 metri quadrati un'intera famiglia. E non bastasse, ai 130 slavi si è aggiunta adesso un'altra famiglia di profughi dell'ex Jugoslavia: marito, moglie e sei figli tra i 2 e i 15 anni.

«Abbiamo il permesso di soggiorno, ma non sappiamo dove andare» dice Plaminca Ilic. Così, abusivi tra gli abusivi, hanno strappato pochi metri quadrati di terra per poter costruire due baracche a pochi passi dalla fognatura. «Ma adesso abbiamo paura - sottolinea il marito Zoran -. Da stanotte io e mia moglie faremo i turni, proprio come in guerra: dopo i due incendi di ieri, la nostra capanna è infatti l'unica ancora in piedi».

Don Piergiorgio Ferrero: «I problemi di convivenza con i cittadini sono comprensibili; ma ciò che non capisco è la sordità del Comune: non sono aspetta a realizzare il campo nomadi promessa da anni? Mentre gli abusivi aumentano, le loro condizioni igieniche peggiorano».

Marco Accossato

Una delle «campi» vicino a Borgo Mercato incendiati da sconosciuti
Il parroco don Piergiorgio Ferraro

In via Passo Buole

Tre feriti nello scontro fra due auto

Incidente stradale ieri mattina, poco prima delle 8, in via Passo Buole all'angolo con via Sidoli. Una Fiat 127 è scontrata frontalmente con una Duna coinvolgendo anche una Ford. Tre i feriti, nessuno in maniera grave: Silvana Cirio, corso Unione Sovietica 461, medicata e dimessa dal con una prognosi di 30 giorni; Alberto Furina, 52 anni, via Passo Buole 177, e Dolio Meinardi, 63 anni, residente a Beinasco.

Incontro dal 9 al 15 agosto: attesi in 1500

Settimana di confronto dei salesiani europei

Oltre 1500 giovani salesiani provenienti da tutta Europa si riuniranno al Colle don Bosco dal 9 al 15 agosto per l'iniziativa "Confronto 92". Li ospiteranno nelle imponenti strutture dell'Astigiano, che la congregazione religiosa ha attrezzato appositamente per raduni internazionali in occasione della visita di Giovanni Paolo II del settembre '88. Tra i partecipanti, che rappresentano gli oltre 140 mila ragazzi e ragazze dei 4236 gruppi del movimento giovanile salesiano, vi sono delegazioni provenienti anche dalla Croazia e dalla Slovenia. Sono previsti dodici gruppi linguistici. Durante l'incontro sono in programma le visite ai Becchi, frazione dove nacque San Giovanni Bosco, ed a Mornese nell'Alessandrino, patria di Maria Domenica Mazzarello, che ha fondato la figlie Maria Ausiliatrice, il ramo femminile salesiano.

BIANCA & NERA

Tariffe, Regione sotto accusa

«La decisione della giunta regionale di aumentare il prezzo del gas metano e della benzina contrasta con la finalità del protocollo, stipulato dal governo, sindacati e imprenditori, di mettere sotto controllo l'inflazione mantenendo il potere d'acquisto dei salari». Lo affermano i segretari regionali Cgil, Cisl e Uil in una nota congiunta diffusa ieri. Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato di voler chiedere un incontro con i capigruppo regionali e di voler «approntare una forte iniziativa perché si imbocchi una strada nuova di sviluppo e di equità e per la rigida applicazione del protocollo del 31 luglio scorso».

Aveva una pistola illegale

Per detenzione abusiva di armi i carabinieri hanno arrestato Antonio Aprile, 26 anni, Orbassano, via Frejus 61. Era in possesso di una pistola calibro 7,65 con matricola abrasa.

Spacciatrice arrestata

Deborah Soffiati, 18 anni, via Parri 10, Nichelino, è stata arrestata dai carabinieri durante un'operazione contro lo spaccio di stupefacenti: la ragazza aveva cinque grammi di eroina.

Scippa una pensionata, preso

Un marocchino, Mustafà Miciché, 22 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Chieri per aver scippato la borsetta contenente un milione e mezzo di lire ad una pensionata di Villastellone, Annamaria Gili, di anni.

Venaria, privati al cimitero

Saranno parzialmente privatizzati i servizi cimiteriali del Comune. I tre necrofori attualmente in servizio hanno accumulato mesi di ferie arretrate per svolgere tutto il carico di lavoro dei due cimiteri: dal 1° gennaio '93, un'impresa privata garantirà le sepolture e le esumazioni, mentre ai dipendenti comunali resteranno compiti di manutenzione e di custodia.

Rilasciato con documenti falsi

I carabinieri hanno arrestato a Venaria Dusan Radosavljevic, 24 anni, domiciliato al campo nomadi di Collegno. Viaggiava con documenti contraffatti su un'auto con targa rubata.

Topo d'alloggio in manette

Un topo d'alloggio è stato fermato ieri mattina dai carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria. N.B., 16 anni, aveva appena «ripulito» un appartamento di via Sauro 61, portando via denaro, orologi e monili per 5 milioni di lire.

Un idraulico di Luserna San Giovanni s'infortuna a Roletto

Cade dal tetto, è grave

L'elicottero lo trasporta alle Molinette, è ricoverato in rianimazione
Altro incidente a Cambiano: decoratore scivola e si frattura due costole

Un artigiano in fin di vita e un altro in gravi condizioni, entrambi precipitati mentre lavoravano. Sono stati trasportati in elicottero negli ospedali torinesi.

Il primo incidente è avvenuto alle 10 di ieri, poco prima del decollo dell'elicottero del «118» partito dal piazzale del Cto, diretto all'ospedale «Edoardo Agnelli» di Pinerolo. Qui era stato portato Franco Foglia, 46 anni, idraulico lattoniere, residente a Luserna San Giovanni, via Gianavello 45, sposato. L'uomo stava lavorando su un tetto a Roletto, piccolo Comune alle porte di Pinerolo, quando per un movimento brusco, la lastra d'eternit dove l'artigiano appoggiava i piedi, cedeva d'improvviso.

Nella caduta - un volo di quasi metri - l'uomo ha riportato un trauma cranico e sfondamento della testa.

Dopo le prime cure a Pinerolo i sanitari chiedevano via radio l'invio dell'elicottero che in meno di mezz'ora andava e tornava dalla base torinese.

I due artigiani infortunati sono stati trasferiti negli ospedali torinesi dall'elicottero «118»

Franco Foglia è in rianimazione nel reparto neurochirurgia delle Molinette. Le condizioni sono critiche.

Il secondo incidente è avvenuto alle 12,15, in corso Onorio Lisa 18 a Cambiano. Vittima Ernesto Zigrino, anni, decoratore, domiciliato a Nichelino, in via Marco Polo 1.

Era sugli ultimi gradini di scala interna quando stava posando a terra del cartone per coprire il granito e evitare che si sporcasse tutto il pavimento: ha messo un piede in fallo ed è caduto da un'altezza di due metri riportando la frattura di un paio di costole e numerose contusioni.

OFFERTE DEI LETTORI PER LA RICERCA CONTRO IL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 27 al 30 luglio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

27 LUGLIO: in memoria di Alderuccio Marcello, suoceri, Giusi e Cristina, zia Giovanna e Maria, fam. Marietta e Caruzzo, Luca, Gino, Grazia, condominio Debouché 1.900.000; in ricordo di Gino Parenti, gli amici 1.156.000; Renato e Gianni in ricordo di Ernesta Data Marita- 250.000; in memoria di Biscaldine Mario 200.000; in memoria di Alda Reina e Vesigelli 200.000; in memoria del cav. Paolo Capozzi, la famiglie De Luca, Di Natale, Ferrero, Grua, Landra, Morello, Pedone, Visantin 160.000; in ricordo di Soanevino Luciano, la moglie 100.000; in memoria di Marcellina Bruno ved. Geuna, i condomini di via Genova 235-237-239 100.000; Benito in ricordo della mamma 50.000.

28 LUGLIO: in ricordo di Liana Calzetta ved. Rinaldi, i colleghi di Claudio ; la Società Cooperativa Cerottese in memoria del socio Cubito Giuseppe 245.000; amministratore, condomini e inquilini di via Exilles 36 in memoria di Forte Rosangela 170.000; proprietari e inquilini di via Capriolo 7 in memoria di Jolanda Isoardi 130.000; i condomini di via Cravero 20-21-22, in memoria di Casonato Giuseppe 125.000; gli amici dell'A.A.M. Torino in Liliana Tosi 120.000; C.L. 100.000; in ricordo della maestra Lucia, Gian Pio e Cristiana 100.000; in memoria di Mario Gilodi, la moglie Rita 100.000; Sandra Simonini ricordando Teresa Bo 100.000; gli amici del campeggio in memoria di Carmela Sanfilippo in Fungrao 70.000; in memoria di Archetto Francesco, gli inquilini di via Mirande 4 San Mauro Torinese 70.000; alla cara memoria di nonna Negro Metilde 30.000; in ricordo del papà di Dario 20.000.

29 LUGLIO: in ricordo del caro Sergio e del caro amico Aldo, famiglia Prunelli 1.000.000; in memoria di Mario Rubinetto, gli amici di Lorenzo e Paola 470.000; in memoria di Giuseppe Almondo, i colleghi de *La Stampa* del figlio Francesco 400.000; in memoria di Gaetano De Paoli, la Sandretto Industrie 350.000; in ricordo della mamma del collega Serra, i colleghi casello della Falchera 275.000; amici ex Fiat Lingotto in memoria della mamma Salsa Ermanno 50.000; L.M. in ricordo Papa Giovanni 50.000; in memoria di mamma, G. 10.000.

30 LUGLIO: in ricordo di Claudio Crema gli amici della Parrocchia S. Paolo e gli amici di Monica 1.105.000; in memoria di Alessandro Amico, Gina, Corrado, Federica Tarozzi 1.000.000; in Mercedes Vigitalio Calcagno, i colleghi Cristina 600.000; in ricordo di Claudio Crema gli amici del bar Pantera Rosa 510.000; i colleghi Massimo in memoria di Gestone Barison 350.000; i condomoni di corso Orbassano 255 in memoria di Silvio Angelini 300.000; in memoria di Gian Mario Rovei, zii e cugini 270.000; in memoria Marcello Alderuccio 270.000; in memoria di Fasano Aldimiro, Associazione Amici Marocchesi 200.000; in Felicetta Scarafile ved. Loparco i colleghi Benito 185.000; in memoria di Sanmartino Lionello il gruppo La Tela Aut 170.000; in memoria papà Stefano 154.000.

[continua]

In un'area di 7 mila metri quadri

Volpiano riciclerà le pile esaurite di tutta la provincia

Sorgerà a Volpiano il primo impianto di trattamento dei «Rup», i rifiuti urbani pericolosi provenienti da tutta la provincia di Torino: 7 mila metri quadri nella zona della Cascina Verdina, che serviranno ad ammucchiare migliaia di pile esaurite da [illegible] il mercurio riutilizzabile in altri cicli produttivi.

E' l'annosa «patata bollente» in tema di rifiuti arrivata sul tavolo dei politici cittadini, che qualche mese fa avevano bocciato la richiesta di costruire nell'area dell'ex «BP» un inceneritore di rifiuti tossici industriali. «Sono due discorsi diversi - dice il sindaco Gianfranco Conterio - ma sarebbe meglio ricevere proposte di parchi, anziché di rifiuti speciali».

Tutto comincia quando al Comune, [illegible] fa, viene negata l'autorizzazione a scaricare i rifiuti urbani nella discarica SMC di Chivasso: «Si è esaurita prima del previsto - dice Conterio - dopo che il pretore di Ivrea aveva stabilito di dirottare su qual sito i rifiuti degli eporediesi. Abbiamo chiesto così di entrare nel Consorzio Torino Nord, per avere [illegible] via Germagnano».

Dall'Amiat arrivano un'autorizzazione provvisoria e una proposta: «Ci hanno permesso di scaricare per tre mesi - dice ancora il sindaco - ad un prezzo molto elevato, 120 lire per ogni chilogrammo di rifiuti. Il costo che scenderebbe a un terzo accettassimo sul [illegible] territorio l'impianto di trattamento delle pile. Ci hanno assicurato che non inquina, e che i materiali recuperati saranno smaltiti altrove».

Nell'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale era già stata inserita una bozza di convenzione con l'Amiat, ma la discussione è stata rinviata a settembre: «All'ultimo momento - dice Conterio - è saltata l'autorizzazione del Consorzio Torino Nord. In questo caso verrà sciolto, e apriremo una trattativa: ci daranno garanzie sull'innocuità dell'impianto, i rifiuti urbani pericolosi avranno il nostro [illegible] Un'ipotesi [illegible] quale preannuncia battaglia la Lista Verde, favorevole allo stoccaggio ma non al trattamento delle pile.

Fiamme all'alba nella fabbrica che produceva guarnizioni in gomma

Givoletto, in fumo la Rial

Escluso l'incendio doloso: danni per un miliardo
L'impresa rischia la chiusura, colpita anche la Coprel

Un incendio ha completamente distrutto, ieri mattina, la Rial, azienda di Givoletto, specializzata nella produzione di guarnizioni in gomma per alberi rotanti; le fiamme si sono propagate ad un capannone vicino che ospita la Coprel, dove vengono prodotte macchine per falegnameria. I danni sono ingenti, secondo [illegible] prima stima, sfiorano il miliardo: l'attività alla Rial difficilmente potrà riprendere a tempi brevi.

L'allarme è stato dato poco prima delle 7 da Filippo Galvagno, titolare di una ditta di trasporti che confina con la Rial, al numero 132 di via Torino: [illegible] visto uscire del fumo dagli uffici e [illegible] subito chiamato i pompieri, è probabile che l'incendio si fosse sviluppato da qualche [illegible] I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per circoscrivere le fiamme, alimentate [illegible] Rial dalla [illegible] utilizzate nelle lavorazioni: una [illegible] della Coprel è stata salvata dalla completa distruzione, forse potrà riprendere la produzione dopo le ferie, a fine mese.

All'opera di spegnimento ha assistito il titolare della Rial, Alberto Cavagliato Negarville, [illegible] anni, assieme alla moglie e alla figlia. L'imprenditore, che [illegible] a Torino, è titolare della piccola azienda da oltre trent'anni. Ha appena trovato la forza di mormorare, aggirandosi nel capannone: «Sono completamente rovinato».

Il fuoco è divampato dagli uffici. In alto Alberto Cavagliato e a destra Michele [illegible] Nunzio

Proprietari della Coprel sono invece Michele Di Nunzio ed Alfonso Valente, 41 anni, Collegno. Entrambe le ditte avevano sospeso l'attività venerdì scorso ed i capannoni erano deserti da alcuni giorni.

Per quasi tutta la giornata di ieri sono proseguiti i rilievi dei tecnici dei vigili del fuoco nel tentativo di accertare l'origine delle fiamme, che dagli uffici della Rial si sono subito estese ai due capannoni.

Sembrerebbe esclusa l'ipotesi del dolo: i carabinieri di Pianezza attendono la relazione dei pompieri. Appare difficile pensare all'azione di un concorrente della Rial anche se è insolito che il fuoco si sia sviluppato inizialmente negli uffici dell'azienda. Da notare che l'altra [illegible] di [illegible] di Givoletto è stata interessata da un violentissimo temporale in [illegible] che avrebbe potuto provocato un corto circuito.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] rifugio [illegible] per ricordare [illegible]

Una lapide dedicata a Pier Giorgio Frassati, sarà scoperta domani alle 11, al rifugio [illegible] Mombarone: la benedirà il ve[illegible] di Iglesias [illegible]. Arrigo Miglio. La lapide è [illegible] donata dalla famiglia Catella per disposizione del padre, ingegner Mario Catella, compagno di corso di Pier Giorgio al Politecnico. I versi incisi [illegible] di Luciana Frassati: «Guida e sprone all'ascesa, / [illegible] Frassati apre la via [illegible] far cielo la terra / e la gloria qui rimane / fulgido esempio di un Supremo Amore».

Ivrea, i [illegible] [illegible] Palestro

Si stanno ultimando i lavori per ripristinare l'acciottolato nella centralissima via Palestro dopo gli interventi di sostituzione delle condutture del metano, dei cavi dell'Enel e della Sip. Per la prima volta [illegible] è riuscito a coordinare il cantiere limitando così i disagi per negozianti e abitanti della zona.

Fenestrelle, i 30 anni della «Bocciofila»

In festa domenica prossima la «Società bocciofila» che compie [illegible] anni. Il dodalizio, guidato da Sebastiano Testa, conta 700 soci, compresi i numerosi villeggianti che trascorrono le vacanze a Fenestrelle. Intenso il programma dei festeggiamenti che prevede anche l'inaugurazione della [illegible] sede della società.

Frossasco, riscoprire le antiche tradizioni

Nella [illegible] del Trecento di Frossasco, domani sarà aperta la mostra «Come eravamo», storia, genti, vita e tradizioni frossaschesi delle epoche passate, vista attraverso l'obiettivo fotografico. Le immagini, tutte inedite, saranno poste in vendita.

Lanzo, il [illegible] in [illegible]

Manette per Giovanni Curto, [illegible] anni, via Venchiglia [illegible] a Torino. I carabinieri di Lanzo lo hanno fermato durante un controllo al campeggio Bergera: [illegible] scontare tre anni e due mesi di reclusione per furto.

Ceresole, [illegible] senza parco-giochi

Brutta sorpresa per i [illegible] in vacanza a Ceresole rimasti all'improvviso senza parco-giochi. Il Comune, grazie ad un contributo della Provincia, si è finalmente deciso a sostituirli.

Da 500 anni Vigone, Pancalieri, Osasio e Carignano lottano per quel canale

Il pretore riscopre gli Acaja

Per le acque dell'Angiale guerra a colpi di editti

L'Angiale, un canale irriguo che nasce a Vigone in zona S. Maria e [illegible] dopo 25 chilometri a Carignano, è al centro di una lite fra quattro Comuni, che si trascina da [illegible] anni. Pancalieri, Osasio e Carignano rivendicano per i propri agricoltori il diritto esclusivo di utilizzo dell'acqua del canale, rifacendosi ad una concessione del Duca d'Acaja risalente al 1400. Vigone pretende invece che anche i suoi contadini usino quell'acqua che, specie d'estate, diventa indispensabile per la sop[illegible] dei campi.

Il sindaco, Giovanni Truccone, sostiene che la [illegible] città è in possesso di un antichissimo documento, del XIV secolo, [illegible] il quale i Duchi d'Acaja [illegible] al Comune, in cambio di [illegible] forte riscatto, l'uso di tutti i beni [illegible] famiglia che sorgevano sul suo territorio. Tra cui, ovviamente, quello del canale. Ma non basta. Aggiunge Truccone: «In ogni caso, i diritti dei comuni di Pancalieri, Osasio e Carignano non sarebbero più validi perché non [illegible] stati riconosciuti dallo Stato italiano, nonostante una legge del 1861 impegnasse i giudici a risolvere ogni problema riguardante i corsi d'acqua. I consigli comunali dell'epoca non avanzarono alcuna pretesa».

A porre fine alla controversia, si spera, sarà il pretore che il 15 ottobre si esprimerà sulle denunce che il sindaco di Pancalieri, Emanuele Libra, ha presentato l'anno scorso contro sei agricoltori di Vigone «colti sul fatto» mentre irrigavano i loro campi con l'acqua dell'Angiale. «E denunceremo - afferma il primo cittadino di Pancalieri - chiunque sarà [illegible] il canale. Quell'acqua non basta per tutti e vogliamo [illegible] il nostro diritto venga rispettato». Spiega: «Il documento in [illegible] possesso è successivo a quello di Vigone e quindi è invalido».

Denuncie dovrebbero scattarne parecchie, visto che proprio nei giorni scorsi il Consiglio comunale di Vigone, all'unanimità, ha approvato una delibera che autorizza una cinquantina di agricoltori, riuniti nel consorzio «Tagliate», a utilizzare l'Angiale. Un atto illegale, a giudizio del sindaco Libra. «Hanno già tentato azioni [illegible] genere nel corso dei secoli, e i giudici [illegible] hanno sempre dato torto. Cento anni sono trascorsi [illegible] causa, ma i vigonesi saranno [illegible] ridotti a più miti consigli».

(n. gui.)

Vittima un pensionato

Valperga, in moto travolto e ucciso da un'auto

Un pensionato di 63 anni, Ercole Fornengo, via Brigate Partigiane 64/C, Cuorgnè, ha perso la vita in un incidente avvenuto alle 14,30 di ieri a Valperga. L'uomo stava percorrendo in motorino la statale 460 di [illegible] e Rivarolo, quando è stato tamponato dalla Uno guidata da Piergiorgio Lepre, 48 anni, Pont. Secondo il racconto di alcuni testimoni, il pensionato [illegible] è stato sbalzato all'improvviso [illegible] accorgendosi che alle sue spalle [illegible] sopraggiungendo un'auto.

L'urto è stato inevitabile, nonostante Piergiorgio Leone abbia frenato. Inutile la disperata [illegible] al pronto soccorso di Cuorgnè: Ercole Fornengo è giunto ormai cadavere. Lascia la moglie, Consilia Ferrara, e la figlia Annamaria, di 26 [illegible]

Parte [illegible] denuncia

Ruspa demolisce il depuratore di Bruzolo

Il depuratore del Comune di Bruzolo in Val Susa è rimasto gravemente danneggiato durante lo smantellamento dei cantieri dell'Autofrejus: dopo un sopralluogo, i tecnici dell'Usl hanno inviato un rapporto alla magistratura.

L'incidente è avvenuto probabilmente tre mesi fa, ma lo si è scoperto [illegible] l'altro giorno. Una ruspa avrebbe demolito il collettore che porta all'impianto di depurazione, danneggiando anche la condotta di scarico. Così gli scarichi sono fuoriusciti a [illegible] alla massicciata dell'autostrada.

«L'incidente [illegible] mentre [illegible] smantellati i cantieri dell'impresa Rozzi - precisa il sindaco Roberto Barbe[illegible] - di conseguenza si sono verificate [illegible] perdite».

Si cercano donatori

Le penne nere si [illegible] per un leucemico

Le associazioni degli alpini in congedo di tutta la provincia si [illegible] mobilitate per aiutare Vincenzo Verdicchio, 30 anni, di Beinasco, sergente maggiore in servizio alle caserma «Monte Grappa». E' affetto da una grave forma di leucemia e necessita di continue trasfusioni.

Le penne [illegible] hanno allora avviato una campagna di [illegible] bilizzazione per raccogliere «piastrine», una componente [illegible] necessaria per le trasfusioni cui il giovane sottufficiale deve sottoporsi.

Chi volesse fornire un aiuto può rivolgersi alle sedi degli alpini in congedo [illegible] la provincia oppure direttamente all'Avis.

Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 9377914 (011 il prefisso).

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA Gruppo Rinascente
VENARIA (TO)

- Bibite GUIZZA gusti assortiti pet. lt. 1.5 (al lt. L. 460) L. [illegible]
- Acqua minerale [illegible] naturale e gasata pet. lt. 1.5 (al lt. L. 293) L. [illegible]
- 5 coni gelato SMA con panna gr. 300 (al kg. L. 10.000) L. 3000
- 8 biscotti gelato SMA panna gr. 400 (al kg. L. 6250) L. [illegible]
- Prosciutto cotto CAMPAGNA [illegible] polifosfati al kg. L. 16.500
- Prosciutto crudo PARMA al kg. L. 34.900
- Yogurt PADANIA gr. 500 L. 1480
- Pesche GIALLE e NETTARINE al kg. L. 1100

Sconti fino al 50% su mobili giardino e accessori campeggio

- Valigie nylon con ruote cm. 70 L. 34.900
- Valigie nylon con ruote cm. 75 L. 44.900

SCONTI CARBURANTE
Benzina L. 50 litro
Gasolio L. 25 litro

SALDI
SCONTI FINO AL 50%
ABBIGLIAMENTO ESTERNO, [illegible] E COSTUMI DA BAGNO

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
con orario continuato
9.00 - 21.00

APERTO AGOSTO

DIM

APERTO AGOSTO

Distribuzione Ingrosso Mobili

OFFERTA VALIDA SINO al 31 agosto

500 divani matrimoniali con rete ortopedica e piumone in pronta consegna a partire da Lire 550.000

200 salotti in vera pelle a partire da Lire 1.850.000

E un grande assortimento di salotti in tessuto a partire da Lire 1.350.000

IL TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

arredamenti STUDIO 3
C.SO TRAIANO 103 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/6191759

arredamenti STUDIO 3
SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614938
ZONA MIRAFIORI

4000 mq D'OCCASIONE
allo show room in LIGURIA

a FINALE LIGURE
1ª FIERA dell'ARREDAMENTO
Via per Calice loc. Perti
[redacted] industriale
telef. 019 680.422

Uscita autostrada casello [redacted] Finale Ligure poi seguire indicazioni.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

30% di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

FRIGO FREEZER ARISTON 230L h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
TOTALE [redacted]	**L.**	**7.628.000**
[redacted] 30%	**L.**	**2.288.400**
TOTALE	**L.**	**5.339.600**

MARZIA:
CUCINA CON ANTA ROVERE
E PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE IN CATALOGO

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI E 2 POLTRONE L.2.400.000

[redacted] IN [redacted] A 6 ANNI [redacted]

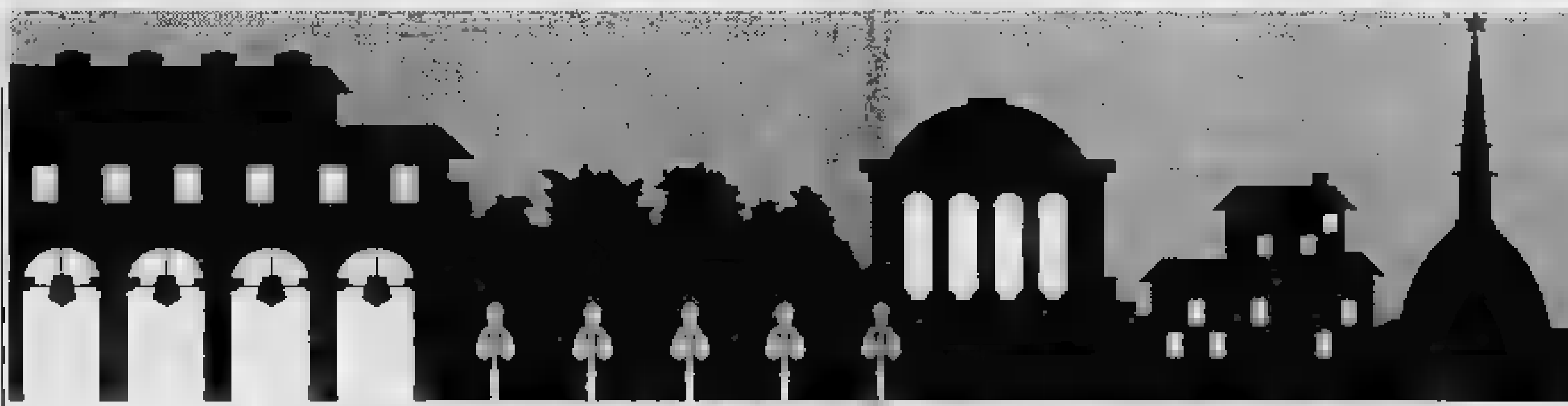
LO SHOW ROOM DI FINALE [redacted] APERTO ANCHE LA DOMENICA

[redacted] AUTOSTRADA CASELLO DI FINALE

Trattorie [redacted] ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come [redacted] dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in [redacted] di emergenza



I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare [redacted] una telefonata se il locale scelto [redacted] aperto.

RISTORANTI APERTI

Zona Centro

Al Primo Piano, via Po 20, telefono 832.892. **Al 24**, via Montebello 24, telefono 831.712. [redacted] 27, v. S. F. d'Assisi 27, telefono 562.1003, rip. dom.. **Angolo Greco**, c. Vittorio E. 40, [redacted]no 812.7127. **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 56.13.898. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, telefono 521.1816. [redacted], via Doria 11, telefono 511.743. **Bistrot**, via T. Rossi 2, telefono 531.029. **Caffè S. Carlo**, piazza S. Carlo 156, telefono 515.317. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, telefono 543.610. [redacted] **Turin**, via Arsenale 44, telefono 557.6154. **Conte Verde**, via Bellezia 16, telefono 436.1408. [redacted] **Franco**, v. Gioia 3, telefono 535.233. **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, telefono 812.2090. **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068. **Da Piero e Federico**, v. M. Pietà 24, telefono 541.062. **Del Cambio**, pia[redacted] Carignano 2, telefono 546.690. **Della Maggiora**, v. Misericordia 4, telefono 562.8953. [redacted] **Rocca**, via della Rocca 22/b, telefono 831.814. **Delle Indie**, via Verdi 10, telefono 839.7441. **Dock-Milano**, via Cernaia 46, telefono 538.089. **Esperia**, v. Assietta 5, telefono 545.618. **Family**, via Bogino 2, telefono 839.7417. [redacted] **Marianna**, via P. Tommaso 2/b, telefono 669.2365. **Il Gabbiano Rosso**, via Quartieri 2, telefono 436.6800. **Il Pittore**, v. Came[redacted] 8, telefono 532.724. **La Campana**, via [redacted] Settembre 78, telefono 521.4011. **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 562.8816. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, telefo[redacted] 537.562. **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, telefono 562.1078. **Marella**, via Gioberti33, telefono [redacted]25. **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376. **Mellow**, cor[redacted] Siccardi 15, telefono 511.282. [redacted] **Ami**, v. S. Dal[redacted] 18, telefono 538.288. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, telefono 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, telefono 555.437. **Piatto Caldo**, v. Avogadro 2, telefono 562.9026. **Plinio**, c. S. Martino 10, telefono 540.384. **Pollastrini**, c. Palestro 2, telefono 535.031. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 831.453. **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 839.6961. **Samoa**, via Montebello 11, telefono 874.713. **Porta Susa**, p. XVIII Dicembre 6, tel. 537.395. **Vazza**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.4746. **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537.047.

CINESI:
Du-Cheng, via [redacted] Settembre 62, telefono 546.169. **Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, telefono 553.087. **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897. **Manchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060. **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 545.177. **Panda**, corso Vittorio 29, telefono 669.8102. **Porta di Drago**, via Camerana 12, telefono 512.353. **Hua-Tail**, via S. Quintino 1/b, telefono 562.7974. **Shangai**, Porta Palatina 8, telefono 518.433.

San Salvario Valentino

Da Felice, via Saluzzo 5, telefono 650.5430. **Da Zia Amelia**, via Nizza 31, telefono 669.9472. **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 677.090. **Il Giaguaro**, via Nizza 83, telefo[redacted] 669.8935. **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657362. **La Barca Genna**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, telefono 696.3555. **La Fiorentina**, via Saluzzo 6, telefono 669.2341. **La magione del Tau**, corso Bramante 81, telefono 661.2268. **La Rotonda**, corso M. d'Azeglio, 11, telefono 689.833. **La Scaletta**, via Giuria [redacted], telefono 655.783. **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 687.602. [redacted] via Nizza 3, telefono 669.9174. **Ogliastra**, via Galliari 5, telefono 669.9006. **Piatto d'Oro**, via Galliari 9, telefono 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.5168.

[redacted]
Castello [redacted] **Drago**, via Nizza 100, telefono 696.5400. **Corsa**[redacted] **Verde**, via Saluzzo 17, telefono 650.5877. **Kata Badja**, corso Bramante 53/b, telefono 696.3461. **Mandarin**, via Saluzzo 3, telefono 669.8134. **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.2416.

San Paolo

Da Gigi, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. **Caranguejo**, via M. Albergian 10, telefono 331.765. **Il Pappagajo**, via Braccini 57, telefono 334.936. **La Greuja**, via Monginevro 75, telefono 331.589. **La Giara**, [redacted] Barge 15, telefono 447.27.97. **La Nuova** [redacted], [redacted] Rivalta 23, tel. 334.997. **La Pergola**, via Cesana 54, telefono 447.1784. [redacted] **Sella**, via S. Paolo 5/5, telefono 331142. **Mignon**, via Boggiani 6/A, telefono 385.4090. **Bambù**, corso Peschiera 167, telefono 315.2484. **Drago e Fenice**, corso Rosselli 86, telefono 593.191. **King Hua**, corso Racconigi 30/b, telefono 331.967. **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, telefono 315.2058.

Il noto cartoonist sostiene: «Le cose bell[redacted] vengono dalla normalità»

Bozzetto [redacted]cconta nell'Arena

Stasera in programma due suoi cortometraggi

Bruno Bozzetto all'Arena Metropolis

Un ospite e un'anteprima caratterizzano [redacted] cinematografica in città. All'Arena Metropolis, in viale Boiardo al Valentino, è atteso il più noto cartoonist italiano, [redacted] Bozzetto. Cinquantaquattro anni, Bozzetto ha incominciato la sua attività sui banchi di scuola del liceo. Faceva fare gli attori [redacted] compagni di scuola. «Ma - dice - dopo tre giorni si stufavano, di qui l'idea dei cartoni animati». L'artista racconterà [redacted] al pubblico la sua avventura e se [redacted] «Chi sono? Un curioso. Che non sa mai esattamente quello che farà domani, perché le situazioni cambiano e gli stimoli si moltiplicano». Il perché della scelta cinematografica lo spiega così: «[redacted] sono uno a cui piace raccontare delle storie, mi piace molto inventare delle situazioni e poi descriverle, lavorando di fantasia, con qualunque mezzo, anche con la plastilina se fosse il caso. Il momento più bello è quando pensi alla stesura della sceneggiatura: è come una partita di scacchi [redacted] quale tutto dipende dalla prima mossa che fai». E gli argomenti? «Non salgo in cattedra a lanciare messaggi - dice Bozzetto - mi interessa l'uomo nei dettagli della sua esistenza, l'uomo medio: perché le [redacted] vengono sempre dalla normalità».

A margine dell'incontro con il pubblico, due suoi lavori: alle 22 «West and soda», a mezzanotte «Vip, mio fratello superuomo». Da domani, inoltre, ogni sera viene proposto, prima del film d'apertura, un cortometraggio a disegni animati dell'autore milanese. I titoli dei prossimi giorni: «Baby story», «Self service», «Il signor Rossi al safari fotografico», [redacted] signor Rossi compra l'automobile».

Il biglietto d'ingresso [redacted] come sempre 7 mila lire.

Al Forum King Kong, invece, prima visione cittadina per [redacted] e [redacted] di Shirley Sun. Trasposizione per il grande schermo del best seller di [redacted] Salzman, narra le vicissitudini di un insegnante di inglese, appassionato di arti marziali, in una delle più antiche università cinesi ed il rapporto che riesce ad [redacted] con gli allievi.

A lungo annunciato in prima visione, [redacted] Silk», questo il titolo originale, [redacted] in programma alle 22 nel nuovo «punto-cinema» vicino ai Giardini [redacted]. Ingresso: 10 mila. A mezzanotte, prosegue l'Omaggio a Mario Cecchi Gori con il film «Questa specie d'amore» diretto da Alberto Bevilacqua ed interpretato da Ugo Tognazzi e Jean Seberg.

Non solo l'Arena Metropolis offre stasera i cartoni animati. **Al Cortile Stradella**, infatti, è in calendario l'ultima produzione Walt Disney ed essere approdata [redacted] nostri schermi: l'ecologico «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» di Henry Butoy. Unico spettacolo alle 22, ingresso a 7 mila. **[d. ca.]**

[redacted] San [redacted]

Aladino, v. Cassini 4, tel. 568.2862. **A Vecchia Napule**, [redacted] Mediterraneo 70, telefono 595.275. **Crocetta**, v. M. Polo 21, telefono 597.789. **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, telefono 500.096. **Muscatel**, v. Torricelli 51, telefono 599.614. **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, telefono 510.274.

CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, telefono 581.651.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Camin, c. Francia 339, telefono 411.5065. **Al Grassi**, via Grassi 9, telefono 434.5430. [redacted] **Saffi**, v. Saffi 2, telefono 442.213. **Al Solito Posto**, via Asiago 53, telefono 411.4946. **Baricentro**, via Sant'Ambrogio 25, telefono 726.767. [redacted] **Cat**, via Pacchiotti 61/C, telefono 728.282. **Caligola**, piazza Campanella 25, telefono 720.470. **Passatempo**, corso Francia 318, telefono 793.330. **Principe**, v. P. d'Acaja 35, telefono 434.5441. **Scacco matto**, str. Pronda 127/2, tel. 700.865. **Ventaglio**, corso Francia 219, telefono 793.265.

[redacted]
Di Yanga, corso Brunelleschi [redacted] telefono 705.464. **Yin Fa**, [redacted] Inghilterra 29, telefono 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 456, tel. 710.301.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, via Balbis 11, telefono 489.763. **Al Covone**, via Cibrario 41, telefono 752.842. **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.6124. **Capricorno**, via Ceva 41, telefono 471.217. **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285. **Il Melo**, v. Parella 2, tel. 850.483. **Il Tali**[redacted] strada Ghiacciaie 1, telefono 740.441. **La Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51. **L'Osteria del Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 481.759. **La Marmilla**, via S. Donato 20, telefono 488.882. **Nobel**, [redacted] Monte Cucco 58, telefono 724.838. [redacted] **Tennis**, [redacted] Appio Claudio 116, telefono 758.904.

[redacted]
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140. **Hua** [redacted] **Do**, via San Donato 7, telefono 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, tel. 484.065.

Rossini - [redacted] Vanchiglia

Campus, corso San Maurizio 41, telefono 835.143. [redacted] **Tixie**[redacted] c. Belgio 96, telefono 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, telefono 831.716. **Il Bagatto**, v. Tarino 3, telefono 812.2284. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, telefono 877.485. **Il Saraceno**, corso XI Febbraio 6, telefono 521.5282. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, telefono 812.3821 (solo sera).

CINESI:
Dong Hua, [redacted] S. Maurizio [redacted] telefono 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, telefono 882.711. **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, telefono 233.917.

Barriera di Milano [redacted] Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, telefono 212.641. **Ciau Turin**, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono 262.2058. **Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 280.366. **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806. **Da Mauro**, [redacted] Brescia 13, telefono 248.1103. **Da Pietro**, corso Vigevano 4, telefono 248.1285. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, telefono 273.5356. **Dell'Olmo**, via Vistrorio 92, telefono 205.2490. **Flunch**, corso Romania 460, telefono [redacted] **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, telefono 850.183. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, telefono 851.282. [redacted] 2, v. Valdellatorre 77, tel. 731.710. **Ippocampo**, corso Novara 5, telefono 857.165. **La Cueva**, str. Settimo 75/g, tel. 273.1622. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. 290.626. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, tel. 205. 2490. **Locanda Botticelli**, str. Arrivore 9, tel. 242.2012. **L'ostricario**, c. Toscana 95, tel. 455.9400. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Mara e Felice**, v. Foglizzo 8, tel. 731.719. **Mazza**, corso G. Cesare 53, telefono 851.430. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. [redacted] **Ripa Gagliarda**, v. Gischino 16, tel. 216.8489. **Saro**, v. Leinì 19, tel. 851.756. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. Potenza 167, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 262.4181. **Vittoriano**, [redacted] Grosseto 81/83, telefono 216.8413.

CINESI:
[redacted] **Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.1735.

M. Pilone - [redacted] Cavoretto

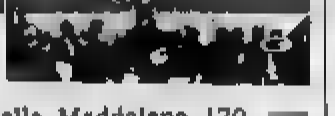
[redacted] **la merenda sinoira**, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.63.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, telefono 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, telefono [redacted]. **Da Angelino**, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, telefono 661.2830. **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, telefono 861.0397. **Garden**, strada Valsalice 2, telefono 660.3943, aperto solo a cena. **Giudice**, strada Val Salice 78, telefono 660.2020, solo la [redacted] **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2868. **Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.0541. **Il Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 661.0911. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, telefono 861.0330. [redacted] **Pavia**, viale Thovez 80, telefono 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, telefono 890.139. **La Beccaccia**, strada della Vetta 20, telefono 861.0485. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.9462. **La Co**[redacted], C. Q. Sella 132/b, telefono 819.0569. **La Cuccagna**, c. Casale 371, telefono 890.069. **La Dentara**, cor[redacted] Casale 321, telefono 898.7108. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, telefono 661.4805. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, telefono 661.2920. **La Topia del Bogin**, [redacted] Moncalieri 478, telefono 661.0435, solo sera. **L'Innominato**, strada del Campagnolo 8, telefono 661.0930. **Mayerling**, piazza Freguglia 5, telefono 661.2666. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 890.371. **Saltincielo**, strada Superga 3, telefono 890.835. **Trattoria** [redacted] **Peso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819.0083.

S. Rita - [redacted] Lingotto

Al Fojot, [redacted] Orbassano 460, telefono 311.1025. [redacted]**io**, corso U. Sovietica 395, telefono 619.7068. **Città Giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.4580. **Da Benito**, corso Siracusa 142, telefono 309.0353. **Da Gino**, via Piava 62, telefono 347.2326. **Delfino Blu**, co[redacted] Orbassano 277, telefono 311.8050. **Entremetier**, via [redacted] 216, telefono 670.503. [redacted] **Flo**, piazza Galimberti 13, telefono 319.8828. **Gattopardo**, [redacted] Rismondo 10, telefono 606.8350. **Il Griso**, piazza Bozzolo 9, telefono 537.017, aperto solo [redacted] cena. **Il Pomodoro**, via [redacted]prera 25, telefono 351.572. **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, telefono 612.760. **La Goulette**, 4, telefono 664.7915. **La Lupa**, v. Tepice 8, telefono 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, telefono 318.0865. **La Smarrita**, [redacted] U. Sovietica 244, telefono 317.9191. **Lilibeo**, [redacted] U. Sovietica 359, telefono 613.772. **London Pub**, v. Tripoli 38, telefono 324.1284. **Mina**, via Ellero 6, telefono 696.3608. **Montese**, c. U. Sovietica 502, telefono 347.2895. **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, telefono [redacted] **Sarti**, via Genova 99, telefono 630.612. **Taverna dell'Hobbit**, via Carlo del Prete 72, telefono 317.5573. **Vico**, v. Ge[redacted] 99, telefono 630.612.

CINESI:
[redacted] **Hua**, via Boston 24, telefono 351.340. [redacted] **Dou**, via Rovereto 79, telefono 354.420. **La Primavera**, via Tunisi 118/a, telefono 319.0758. **Jour** [redacted] **Nuit**, via Paolo Sarpi 89, telefono 317.6454.

GLI APPUNTAMENTI



Proseguono, [redacted] Mirafiori Sud, nei giardini di via Piava 66, gli spettacoli organizzati da Assemblea Teatro. Alle 21,30, il gruppo Teatro [redacted] Base di Torino mette in scena «Da Valentin a Valentine», cabaret sperimentale incentrato sulla figura del grande clown tedesco Karl Valentin. Biglietti a 10 mila lire. Nel Cortile Alma Mater, via Norberto Rosa 13/A, la Compagnia Nuovo Repertorio in «Pirandello, [redacted] poesie e L'uomo dal fiore in bocca», con versi e il celebre [redacted] unico del drammaturgo siciliano. Ore 21,30, ingresso libero.

Ai giardini Ginzburg di cor[redacted] Moncalieri, primo [redacted] di Flying basket (pallacanestro a due, da giocarsi su tappeto elastico). Alle 21,30, «Nite in D Summerpark», a cura del dj Tullio. Alle 22, [redacted] nel cartellone di Fuori Orario Estate, la comitiva Brambilla offrirà il suo «rock agricolo»: un mix di ballate, swing, [redacted] etnica, rock.

Il rock delle «Puntine roventi» è, invece, protagonista della serata [redacted] Gateway Club, colle della Maddalena 170, [redacted] inizio alle 22,30. Ultimo spettacolo nell'ambito del Festival dell'Unità, a San Giorio di Susa. A partire dalle 21, «Che notte...», remake [redacted] successi di Buscaglione, li propone l'artista autodenominatosi il figlio di Fred. Seguirà il repertorio di canzoni francesi «Pascale Charettons», del gruppo folk Cantovivo.

Per i meno giovani, domani, gita sul [redacted] l'associazione Filo d'Argento (telefono 436.69.76, [redacted] 9-12). Partenza [redacted] 16. Incontro culturale, nel pomeriggio, nell'aiuola Balbo, organizza il Circolo pensionati Torino Centro (via dei Mille 21).

Il Drive In, cinema in auto di via Sansovino, ci ripropone «Una pallottola spuntata [redacted] e ½» di Zucker (ore 22 e 24, 8 mila lire). «Tutte le manie di Bob», regista Frank Oz è la pellicola delle 21,45 al parco Salvemini di Rivoli (ingresso: 5 mila lire). Per «Cinestate» in programma a Chivasso, «Terminator 2», ore 21,30, 6 mila lire. **[g. pa.]**

ALTRI [redacted]

Farmacie

Notturne: Dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, c. Vittorio Emanuele II 66. **Serali:** Dalle 19,30 alle 22,30: Degli Stemmi, v. Po [redacted]1; San Giacomo, v. Genova 124; Gencia, v. Asiago 35.

Idraulici

Zulato, v. Gonin 51; Millesimo, v. Matera 5; Morlino, c. Orbassano 269; Carniello, v. Sanremo 58/b; Aasg, c. Agnelli 156/14; Idros, v. Frassineto 28/a; Dell'Ara, v. Pisani 25; Sangermano, v. Nicola Fabrizi 108; Carlona, v. P. Clotilde 51; D'Antoni, [redacted] P. Clotilde 80; Ghignone, v. Valentino Carrera 468; Cesare, v. Tommaso Gulli 28; Cacici, v. Gandino 52; Asati, v. Cantoira 22; Idrotecnogas, v. Bongiovanni 24; Lepera, v. Stradella 188; Sperti, c. De [redacted] 53; Inverso, c. Toscana 192; D'Antoni, v. Francesco Baracca 34; De Laurentis, v. Casteldelfino 1/d; Caputo, v. Vetta d'Italia 15; Matzuzzi, [redacted] Sansovino 63; Ita, v. Val della Torre 174; Rilg, p. Bottesini 5; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Astorino, v. Calvi 16; A-Z, c. G. Cesare 135; Porrello, v. Agudio 41; Feliciani, v. [redacted] Cristina 20; Garrone, v. Spotorno 50; Renato-Maurizio, v. Podgora 22, Itet, p. Giacomini 8/b; Gambadori, str. com. Mirafiori 19; Bassi, c. Traiano 150; Lorusso, v. Rismondo 21; Chiavirano, v. Duino 169/bis.

[redacted] Numero Verde

Alfa [redacted] 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

[redacted]

Zomer, c. Orbassano 260; Di Carolo, p. Marmolada 14: Chiaranza, v. Monfalcone 129; Sec[redacted] v. Monfalcone 17/a; Fumia, c. Racconigi 207/a; Pacella, v. Monginevro 53/4; Schirinzi, [redacted] Svizzera 11; Sospello Gomme, v. Sospello 8; [redacted] Tanno, str. Settimo 4; Metrò del Pneumatico, v. Leinì 26; Musso, c. Giulio Cesare 117/119; [redacted] Gomma, c. Tortona 14; Noviello, c. Belgio [redacted] Massafra, [redacted] Vercelli 13/a; Autogom, c. Novara 6/bis; Filomena, c. Dante 43/d.

Radio-Tv (riparaz.)

O.R.T., v. Tripoli 1; Falsone, v. Pertinace 29; R.A.E.T., v. Biscarra 10/c; La Gattuta, v. Mombasiglio 28; Euro Sat, v. Duchessa Jolanda 16; Abagnale, v. Valdellatorre 176; Tecnocolor, v. Luini 150; T.E.R., v. Cuniberti 58; Brach Prever, v. Palestrina 29/a; Telexpress, v. Principe Tommaso 50; Cate, v. Bajardi 2/f.

Elettrodomestici

A.S.T.E., v. Lima 1; Bellachio[redacted] v. Mombasiglio 70/f; S.A.B., v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Clini[redacted] dal rasoio, v. Cumiana 34; C.A.E.E.A., v. Breglio 29/bis; Elettrofrigo, v. Samone 9; Italfrigo, v. Giotto 11/13.

Tintorie

La Fiorenta, v. S. Quintino 33; Tes, [redacted] S. Maurizio 22/C; Aurora, v. S. Francesco d'Assisi 27; Imperiale, v. [redacted]ni 39; Bedo[redacted] c. Orbassano [redacted]; Mangione, v. Sanremo 35; Rosa, c. Sebastopoli 287; La Rosa, v. Pertinace 21; Cristina, v. [redacted] 101/d; Romilda, v. Monginevro 246; Selfcandor, v. Rieti 4; Cresta, v. Malta 3; Maria Luisa, v. Frejus 129; Evangelisti, v. Vipacco 22/b; Al 101, [redacted] Racconigi 101; Mina, v. Bardonecchia 104; Adri, v. Saccarelli 11/e; Runza, c. Francia 88; Foresto, p. Monastero 13/a; Tumbarelli, v. Servais 104; Delle Alpi, str. Lanzo 185; Mercenaro, v. Sagorgio 57; Niki, v. Venaria 43; Passarello, v. Luini 60; Vitale, p. Mattirolo 12; Maria, v. Marchese Visconti 2; Bellin, str. del Cascinotto 107; Zagaria, v. Scarlatti 37; Minutiello, str. del Meisino 4; Novara, c. Novara 89; Cancellerie, v. Monti 9 b; Matessa, v. Leonardo da Vinci 40; Rapelli, v. Goito 17; [redacted] Maria, v. Saluzzo 47/b; Alberti, v. Saluzzo 95; Cerri, v. Canova [redacted]5; Centrosec, v. Belfiore 4; La Targia, v. Genova 115; Parisi, v. Nizza 393; Alan, v. Giordano Bruno [redacted]; Mazza, v. Pramollo 9; Pedovani, v. Candiolo 18/b; Centrosec, c. G. Cesare 85; Stella, c. G. Cesare 161.

Escursioni con [redacted]

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: dalle 9 alle 19. Ultima salita ore 18. Chiuso lunedì. **Trenino a cremagliera Sassi-Superga** - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni dalle ore 9 alle 20 con partenze ogni ora. **Battelli sul Po** - Murazzi, tel. 830.244. Da lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle ore: 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Al sabato e alla domenica, previste partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 18,15.

Imbarco dal Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

[redacted]

CHALET: ore 15,30 e 21.
C[redacted] 84: oggi chiuso domani [redacted] 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky.
CLUB 84: oggi chiuso domani sera ore 21. Liscio D.o.c. con l'orchestra Harmony.
DU[redacted] (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre
NUOVO GARDEN [redacted] (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA •FIDAS•
DONATORI [redacted] PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

LA TALASSEMIA E' UNA MALATTIA GENETICA DEL SANGUE. CHI NASCE TALASSEMICO E' COSTRETTO A VIVERE UNA VITA BREVE E DI SOFFERENZA. IL CENTRO DI TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO DI PESARO E' [redacted] DEI POCHI CENTRI AL MONDO CAPACI DI GUARIRE QUESTA MALATTIA TERRIBILE. ESSERE OPERATO E' L'UNICA SPERANZA CHE UN BAMBINO [redacted] HA DI TORNARE ALLA VITA. [redacted] GUARIRE QUESTI BAMBINI E PER POTERE ISTRUIRE MEDICI AD APRIRE PIU' CENTRI IN TUTTO IL MONDO, ABBIAMO PIU' BISOGNO DI SOLDI. AIUTATECI E IL VOSTRO DA... DAVVERO UN GESTO DA GRANDE. I CONTRIBUTI VOLONTARI POSSONO ESSERE VERSATI SUL C/C POSTALE INTESTATO ALLA FONDAZIONE BERLONI, CORSO XI SETTEMBRE N°129 PESARO, TELEFONO 0721-33401.

C/C POSTALE N°11616612

Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande [redacted] di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare con[redacted]enza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura [redacted] Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con [redacted] illustrazioni, L. 18.000 - *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, [redacted] 65 tt a colori, L. 25.000 - *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone [redacted] Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Gioliti
piazza San Carlo 198 (via Santa Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 59
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Bolero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia [redacted]
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 16
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 16 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 37
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 18
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7
via Giotto 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi [redacted]
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto [redacted] (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
[redacted] PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34

largo Lancia
via Rivalta 49

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Grassi 18/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele [redacted] Inghilterra (Carcerí)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 2/l
via San Donato 41
[redacted] Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgi[redacted] 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cigna 48
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Frochetto 23 (Satti)
corso Regina Margherita 102
via Cecchi 72
corso Giulio Cesare 13
[redacted] Giulio Cesare 20

via Bologna 23
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 98
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 58/Genova
via Nizza 259
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Gambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 51
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 60
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 3
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Oglero
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
[redacted]
via G. [redacted]
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via [redacted]
via Guido Reni 86
corso Salvemini/via Rubino
corso [redacted] 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 56
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/9
corso Peschiera 316
via Milano/via le Redic (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 283
via Lera 27
corso Peschiera 310

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona [redacted]
corso Montegrappa [redacted]

via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

[redacted]
[redacted]ADISO
corso Francia 87
via Vandalino/via Montebello
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 16
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 62
via Pianezza 115
piazza Mannoio, Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 36D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
[redacted]
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Matteola

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Scotellaro (angolo [redacted] Campiglia)

via Chiesa [redacted] Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino

[redacted]
BARRIERA [redacted]
corso Vercelli 86
via Leinì 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 3
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 160
via Cimarosa/via Crulo

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abetti/via Ubri
Centro Auchan
via Ivrea 16

QUA[redacted] 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 182 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 387
piazza Borromini

[redacted] 22
CAVORETTO BORGO PO
piazza Gran Madre/[redacted] Casale
corso Moncalieri 248
corso Casale 32/corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

[redacted]
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 379
via Pievo 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 61/69

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

[redacted]

VECCHIA LANTERNA - c. Re Umberto 21 - tel. 537.047 - chiuso sabato a pranzo e domenica. Ambiente elegante, raffinato. Cucina particolare di Armando Zanetti. In menu: granseola con bavarese di crostacei, mollegiati e [redacted]olina alla veneziana, petto d'anatra in salsa bigarrè. ****

VILLA SOMIS - str. Val Pattonera 138 - tel. 696.4904 - chiuso il lunedì. Agosto aperto. A pochi minuti dal cuore di Torino, la signorile palazzina in stile liberty, in un ampio parco con piante secolari, dove assaporare nella quiete ed el[redacted]anza degli ampi spazi all'aperto una cucina raffinata. ****

LA CREDENZA - via Cavour 22 - San Maurizio Canavese - tel. 927.8014 - chiuso martedì. Agosto sempre aperto. A soli 20 km da Torino, nel fresco del Canavese, con il giardino ed i tavoli all'aperto potrete gustare la cucina raffinata con piatti freschi estivi proposta da Giovanni Grasso e Sergio Vai. **

RENDEZ VOUS - c. Vittorio Em. 38 - tel. 830.215 - chiuso sabato a pranzo [redacted] domenica. Agosto sempre aperto. Elegante salone ristorante con splendida cucina a vista ed aria condizionata. Mario e Silvano presentano una cucina piemontese raffinata con molte specialità di pesce.

LA GONDOLA - c. Moncalieri 190 - tel. 661.4605. L'elegante ristorante in riva al Po con il verde giardino estivo è il luogo ideale per gustare il meraviglioso pesce della signora Valentina, gli antipastini freddi, l'insalata di «garusi», le zuppe di frutti di mare. ***

[redacted] - c. Francia 219 - tel. 779.3265 - chiuso lunedì. Specializzato in pesce, la cucina di Eleonora è raffinata ma ricca di sapori genuini che esaltano il profumo del mare come nella «paella» di solo [redacted] o nelle linguine della casa. **

[redacted] Casale 117 - [redacted] chiuso martedì e mercoledì a pranzo e per ferie dal 15 agosto al 15 settembre. Vecchio tipico ristorante piemontese con bellissimo pergolato e giardino in riva al Po con tavoli all'aperto dove gustare una cucina casalinga con ricchi antipasti e specialità. **

L'IDROVOLANTE - viale Virgilio 105 - tel. 687.602 - chiuso domenica. Aperto tutto agosto. Una deliziosa terrazza con tanti fiori affacciata sulle tranquille acque del Po. La cucina fresca e leggera di Rossella Ratcliff con i taglierini impastati con il basilico al pomodoro fresco, i ravioli all'aragosta. **

FILO DI MARIANNA - v. Princ. Tommaso 2 bis - tel. 669.2385 - chiuso martedì. Agosto sempre aperto. Ampio fresco dehors estivo per l'ottima, saporita cucina di Gino ed Anna con tanto pesce in tutti i modi: dalle [redacted] alle sardine, tutto sempre freschissimo. ***

[redacted]CHINI - [redacted]chi 25 - tel. 819.0672 - chiuso lunedì. Agosto sempre aperto, al pranzo e a cena nel vecchio giardino con gli antichi tavoli di pietra, gustando al fresco un'ottima cucina piemontese, con qualche piatto di pesce, ma tantissime frittatine, tomini, risotti, agnolotti. *

MAYERLING - p.za Freguglia 5 - Cavoretto - tel. 661.2588 - chiuso lunedì e per ferie dal 14 al 17 agosto. Nel fresco verde della collina di Cavoretto una caratteristica casa di paese accoglie il delizioso ristorante dove Renato e Mauro presentano le loro specialità tutto pesce. **

OSTERIA VALGRANDA - v. Lanzo 66 - tel. 226.4420 - chiuso domenica e per [redacted]gosto. Nella deliziosa, vecchia «osteria» con la topia dell'uva fragola, i tavoli all'aperto, le canzoni della piola di Piero Zerbini e Luisella Guidetti, l'ottima cucina piemontese! PRANZO * CENA **

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Ap. ore 20
film 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted] 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Ap. ore 20
film 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Ultimo respiro
di F. Farina, con M. Dapporto, F. Moro, F. Benigno (Italia '92) — Un ladro si innamora della donna di un potente palermitano. Intorno a loro, gli splendori di Mondello e il degrado dello Zen. N. V. 1h 38' [redacted]

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20/22,30
Ingresso 7000
Vedi Sere d'estate, Cortile [redacted]

[redacted] F. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007.
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
[redacted]. 5817.190.
Ing. 10.000 - 7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24
[redacted]
CHIUSO PER FERIE

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
Ing. 10.000 / Aiace 6000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 1
v. Garibaldi [redacted]
Tel. 436.0723
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
v. Goito 6
Tel. 650.7100.
Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted] PER [redacted]

[redacted]
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Grande *
p. [redacted]
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo [redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. [redacted] 1h 52' **Thriller**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
v. Po 30
Tel. 83.22.14
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057.
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
c. Beccaria 4
Tel. [redacted].
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. [redacted] / Aiace 6000
Il ladro di [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283.
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
[redacted] Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' [redacted]

[redacted] le 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.:16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Villafalzo 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

Olimpia 1 *
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted] colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kersit (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni. N.V. 1h 25' **Comm. brillante**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
[redacted] 10.000 / rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Reposi
v. XX Settembre [redacted]
Tel. [redacted].
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
[redacted]
Ing. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000 / Aiace 6000
Harry, ti presento Sally
di R. Reiner con B. Crystal, M. Ryan, C. Fisher (Usa '89) — E' possibile l'amicizia tra un uomo e una donna? Si può tenere lontano il desiderio di sesso? Parole e confessioni intorno all'amore. N. V. 1h 35' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Ing. 10.000 / Aiace 6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
v. Roma 356
Tel. 562.1789.
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Zeta
v. Colossoo 12
Tel. 749.2907.
Or. 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' [redacted]

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257		Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.
Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 228.53.13		**Una pallottola spuntata 2½** di D. Zucker con P. Presley. Or.:22; 24
Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312		CHIUSO PER FERIE
Lanteri c. G. Cesare 80 Tel. 264.134		RIPOSO
Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 207.681		Chiusura estiva, Riapertura novembre.
Massaua p. Massaua 9 Tel. 795.603		RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. **Stagione d'opera 1992/93.** Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. [redacted]
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operette, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

Carignano
piazza Carignano [redacted]
Tel. 537.695
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.582 - 557.6246.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dal 5 anni per anno 1992-'93 con M. Bruss, A. Cedroni, G. Moretti, S. Ressico, S. Versace. Lez. [redacted] di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. **Bigliett.** tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro [redacted] Ragazzi e Giovani» tel. 482.340 - 489.676.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Dal 21-8 campagna abbonamenti Passepartout stagione 1992-93. Biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

Adua
corso G. [redacted]
Tel. 248.2277/7871
Il Gruppo della Rocca
dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavaliero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

[redacted] di [redacted]
P. Massaua 9
Tel. 795.603
Finale Ligure - IX Stage Internazion[redacted] Danza Classica: **Yuanhe Wag** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouyss** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Katherine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 25-29 Inf. tel. (011) 473.0169 - (019) 600.109.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano [redacted]
Tel. 5785.3740
RIPOSO

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123
RIPOSO

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **West and Soda**, di Bruno Bozzetto (Italia 1965) cartone animato; ore 23,30: **Vip - Mio fratello superuomo**, di Bruno Bozzetto (Italia 1968) cartone animato.

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a
Ore 21,30: Teatro **La pazzia e L'uomo dal fiore in bocca**, di Pirandello. Compagnia Nuovo Repertorio

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Ore 22: proiezione del film **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**, di Henry Butoy (Usa 1990). Produzione Walt Disney

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro
Regio - Tel. 839.7502
Ore 22: proiezione in anteprima del film **Ferro e seta**, di Shirley Sun con Mark Salzman e Pan Qingfu

Giard. di v. Piave
[redacted] Piave 66
Ore 21,30: Teatro **De Valentin e Valentin**. Gruppo Teatro di Base.

Cascina Marchesa
Corso R. Margherita 371
Claudia e Thierry in Bob Live.

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21: **Nite in D summerpark**, d.j. Tullio, Ore 22: la **Comitiva Brambilla** in concerto.

L'ippopotamo
Ex Zoo Comunale
[redacted]
Apertura ore 22.

Ist. C. [redacted]
Corso Casale 56

Cascina Giajone
Via Guido Reni 114
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
c. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
[redacted]IUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Piaceri insaziabili di mogli senza vergogna** con Tish Ambrose, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Erotismo no stop homo heros**, con Susanna Tuttapenna, [redacted] Gulen. Col. Viet. [redacted] Ap. 14,30; ult. [redacted]0.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Amori particolari**, con Cicciolina. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Josephine 6 gocce di piacere** con Carmen Chevalier, Willi Stanz. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Una ragazza vogliosetta** con Melissa Scott, Laura Erimard. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Chiuso per ferie

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.82. **Giochi transessuali**. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sesso infernale**, con Claire Forest, Silvye Earaud. Col. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3517. **Orgia transessual gee**, con Gambler Karine, Barbola Richard. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[redacted]CHIA
[redacted] **Prova [redacted]sociante**
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Vite sospese
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Tutte le mattine del mondo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: rassegna **Oltre il proibito**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Tutte le manie di Bob
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: J.F.K.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
[redacted] — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Scotland Yard**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4**

Videogruppo
20 — **Skywrye**, telefilm
20,30 **Naumaghos**, sceneggiato
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Sceneggiato**

Telecity
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ultimo tramonto sulla Terra dei Mc Masters**, film
22,20 **Missione apocalisse**, film
24 — **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, [redacted]

21,30 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
[redacted] — **Catch the catch**

[redacted] Rete [redacted]
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. Oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Frutto proibito**

Quinta Rete
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **A.A. criminale cercasi**, film
0,30 **Hong Kong porto franco per una bara**, film

[redacted]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — [redacted] **Holmes**, telefilm

20,30 **Simbab il m[redacted]**, film
22,30 **Avorio nero**, film
24 — **Sogni proibiti**, film
1,45 **Eugenia Grandet**, film

Rete [redacted]
20,19 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
[redacted] **Giovanna d'Arco**, film
22,55 **La lunga ricerca**
23,30 **Tg9**
23,[redacted] **Sotto gli dèi della poesia**
24 — **Cla[redacted] Jean**, film

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — [redacted]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**, tf
19 — **I superamici**, ct
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Santana nella valle degli avvoltoi**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
20,20 **La legge dei bruti**, film
22,40 **Informe 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informe 7**

1,15 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
1,45 **Varietà**
2,30 **Hero wolf**, telefilm

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Io e l'uovo**, film
22,30 **Speciale Telesu: «nel bianco infinito»**
23 — **Tra lupi e savane una chiesa in cammino**, documentario

Telestudio
9,15 **Good times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Albertone**, cartoni animati
22,15 **Il sospetto**, [redacted]

[redacted]
17,10 **Fiabe del mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, docu[redacted]
[redacted] — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Il bacio del bandito**, film
23,20 **Corpo speciale**, telefilm
0,30 [redacted], [redacted]

[redacted] TV
18,55 [redacted] **flash**
18 — **Free time**
19,10 **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22 — **Marilyn Monroe**, documentario
23,05 **Tg Sera**

23,20 **Barcellona '92**, sintesi
0,20 **Erreuno tg**
0,30 **Tezivision**

Tieffe 9
20 — **Tg regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
[redacted] **Adam 12**, telefilm
22 — **Joe Forrester**, telefilm
22,45 **Tg regionale**
0,30 **Tutta la città ne sparla**, film

[redacted]
[redacted] — [redacted]
22,10 **Sotto il cielo di Torino**, replica
23,10 **S.W.A.T.**, telefilm
0,05 **Tele sera**, replica

Sesta Rete
19,15 **Cyborg**, cartoni animati
[redacted] **Good times**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
23,30 **Grandi pescatori**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **La mia amica Irma**, film
22,15 **Le scienze occulte**
23 — **Time notizie**
23,30 **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino; 1): 12-5/14-8 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è [redacted] primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a [redacted] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica [redacted]. Ing. gratuito.

Mole [redacted] (v. [redacted]. 83.28.74): [redacted]: «L'Amore [redacted] l'Olimpo [redacted]» sino [redacted] 4/10. Or. da mart. a [redacted]. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì [redacted].

Museo della [redacted] (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). [redacted]: dal lunedì al [redacted] 10-18.

[redacted] «Carlo [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 18/9-31/7 e 1-30/8, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «[redacted] degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite.

Museo della [redacted] Teatro [redacted] duja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia su [illegible] il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva [illegible] passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single [illegible] multipoint, marmitta catalitica a tre vie [illegible] l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera [illegible] scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della [illegible] categoria.

Modello		Potenza	Prezzo chiavi in [illegible]
SLX 1.6 4 porte		90CV	21.750.000
SLX 1.6 5 porte		90CV	22.150.000
SLX 1.6 S.W.		90CV	25.265.000
SLX 2.0 S.W.		116CV	27.815.000
SGX 2.0 4 porte		116CV	26.460.000
GT 2.0 [illegible] porte		150CV	32.660.000
GT 4x4 2.0 4 porte		150CV	38.220.000

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 [illegible] 24. Traino [illegible] auto in sostituzione fino a tre giorni.

[illegible] scoglie lubrificanti IE Agip

Lo spagnolo ha ritenuto allettanti le proposte della società francese e ha lasciato il ritiro del Torino

Martin Vazquez al Marsiglia

In giornata dovrebbe raggiungere l'accordo

Per Vazquez (foto grande) la stagione 1992/93 sarebbe [illegible] la maglia granata; il giovane ghanese Gargo [illegible] che la partenza di [illegible] nuove prospettive

L'affare frutterà 5 miliardi a Borsano Moggi: all'Olympique torna a Pinzolo

DAL NOSTRO INVIATO

Sensazionale al Toro! Martin Vazquez [illegible] ceduto all'Olympique Marsiglia per 5 miliardi. Il giocatore, però, non ha ancora firmato. Alle 22 di ieri, in compagnia del padre che gli fa [illegible] manager, s'è incontrato con Moggi e [illegible] i dirigenti francesi per discutere le clausole del trasferimento. Nella notte [illegible] riunione era ancora in corso. Prima che s'iniziasse, l'ex stella madrilista aveva dichiarato: «L'offerta è molto allettante, ma non so se l'accetterò. Motivo dell'indecisione: la [illegible] riuscire a tornare in Spagna. Alle 20 Martin e papà freneticamente contattavano il Tenerife allenato dal grande amico Valdano, che anni addietro ha giocato con Rafa nel Real.

Sul tiramolla di Vazquez, il direttore granata Luciano Moggi [illegible] categorico: [illegible] credo proprio che una piccola società [illegible] il Tenerife, che lotta per la sopravvivenza nella Liga spagnola, possa [illegible] le richieste di Martino. Quindi, i fatti [illegible] due. O il signorino va al Marsiglia oppure ritorna subito a Pinzolo».

Non è un rischio vendere ora anche lo spagnolo? [illegible] esiste il pericolo di impoverire tecnicamente il Torino? Inoltre, come prenderà la piazza alla quale Borsano, dopo lo sconquasso Lentini, aveva promesso: «Non partirà più nessuno»? Lapidarie la risposte di Moggi: «Non vedo proprio chi potrebbe scaldarsi tanto per la partenza di Rafa. Insomma, essendo destinato alla tribuna...». Il general manager granata ha poi aggiunto: «Abbiamo ricevuto l'offerta dall'Olympique Marsiglia, l'unico club d'Europa a corteggiare fortemente l'ex madrileno. Dato che l'offerta era buona ho telefonato a Pinzolo a Rafa, l'ho subito fatto venire a Torino».

E' successo lunedì sera, di fretta e furia Martin ha lasciato i compagni. S'è portato via tutto, bagagli, tuta, scarpe da gioco.

Silenzioso Borsano, a [illegible] per gli impegni parlamentari, l'unica voce sul clamoroso colpo di coda del calciomercato granata rimane quella di Moggi: «Abbiamo ceduto Vazquez perché è a fine contratto». Scadrà il 30 giugno 1993. Vendendo lo spagnolo, il Toro risparmierà circa 3 miliardi, quanto [illegible] il calciatore all'anno, e incasserà 5 mila milioni: suppergiù quanto aveva sborsato due anni fa per strappare al Real Madrid il suo più prezioso centrocampista. Curiosamente, la cifra offerta dal Marsiglia è pari a quella pagata [illegible] mese fa da Moggi per acquistare il giovane, e ai più ignoto, Paolo Poggi, promessa [illegible] Veneto. Il raffronto ribadisce che quasi [illegible] gli stranieri [illegible] investimento solo apparente, [illegible] che quando te ne liberi rimedi regolarmente pochi soldi. Anche nel caso di grossi nomi. E, dopo due anni in Italia, Vazquez è rimasto solo il nome, essendo il suo rendimento in [illegible] po [illegible] alquanto deludente.

Abbiamo detto «quando ti liberi [illegible] straniero». Sembra il verbo adatto per questa storia: da tempo il Torino sognava di cedere Martin, il sogno non s'era mai tradotto in realtà per latitanza [illegible] compratori. L'unico ammiratore era rimasto Bernard Tapie, lo sceicco di [illegible]raiglia che ora è in guai giudiziari: già nell'ottobre di un anno fa aveva tentato di acquistare lo spagnolo offrendo (si dice) 9 miliardi. Non se ne fece niente per il rifiuto del calciatore che confessò: «Ho detto di no, voglio restare qua». Non spiegò che i club s'erano già accordati e che l'Olympique avrebbe dato ai granata il centrocampista argentino Rodriguez: Rodriguez venne addirittura nel capoluogo subalpino, [illegible] in incognito le visite mediche. Poi, dinanzi al [illegible] di [illegible], tornò in Francia e finì in prestito al Tolone: ora, [illegible] dell'Atalanta. Così, salvo altri colpi di scena, Martin ha chiuso l'avventura torinista disputando una grande partita contro il Trento. E subito ecco i maligni insinuare: «S'è impegnato perché sapeva di essere al passo d'addio».

Claudio Giacchino

Fusi: mi auguro che resti

Mondo non si stupisce più di nulla

[illegible]
NOSTRO INVIATO

La quasi certa partenza [illegible] Martin Vazquez non sembra aver sorpreso i giocatori che oggi alle 17, suddivisi in due formazioni, disputeranno due partitelle di 45 minuti l'una contro il Pinzolo e l'altra con il Campiglio. Impenetrabile Mondonico: «Ormai, in questo calcio, non mi stupisco più di nulla. [illegible] un anno fa, durante il ritiro, se ne andò Romano che aveva preferito scendere in B con il Venezia piuttosto che [illegible]si in concorrenza per un posto da titolare. Fusi, il capitano: «Spero che Rafa non firmi e torni qui perché, oltre che bravo giocatore, è un gran bravo ragazzo e un ottimo amico». Scifo: «E' partito [illegible] dirmi nulla, se va via ho perso un amico».

Intanto, la notizia del probabile passaggio di Vazquez al Marsiglia è rimbalzata fino a Barcellona, nel ritiro del Ghana, che stasera affronta la Spagna nelle semifinale del torneo olimpico. Ora, con la partenza dello spagnolo, nel Torino [illegible] cresano nuove possibilità per Gargo. «Non voglio giudicare se [illegible] [illegible] decisione giusta - ha commentato il giovanissimo africano - spero però che si aprano nuove strade per me in prima squadra. Io [illegible] pronto, sto giocando un buon torneo a Barcellona e se dovessi anche vincerlo credo che nessuno avrebbe più dubbi sulle mie qualità. Questa [illegible] una competizione difficile, di grande qualità. Il fatto che l'Italia [illegible] sia arrivata dove siamo arrivati noi, dovrebbe essere un segnale». Gargo però è preoccupato dall'assenza di notizie dalla società. «Lunedì rientrerò [illegible] Italia per vederci chiaro. Ho un [illegible] figuro tra[illegible] all'Uefa e alla Fifa, ma la Federa[illegible] continua a porre ostacoli. Perché? Spero che Borsano si decida a rimuoverli». [c. giac.]

JUVE VALENTI

Riposo precauzionale, Gianluca rientrerà sabato per la partita con il Bayern

Vialli diserta, a Cesena c'è Moeller

Platt: non sono stanco e presto entrerò in forma

SPORT FLASH

Il 30 Milan-Parma per Supercoppa Lega

MILANO. Il 30 agosto (20,30) Milan e [illegible] giocheranno per la Supercoppa di Lega a [illegible]. Sfro.

E oggi il Torino si sdoppia di nuovo

Le amichevoli [illegible] oggi. Pinzolo: Torino A-Pinzolo (17); Torino B-Valrendena (18); Como: Napoli-Broendby (20,30); Cesena: Memorial Valenti con Juve-Padova-Cesena (20,30); Varna: Atalanta-Lodigiani (18); Tarvisio: Udinese-Tarvisio (19,30); Gubbio-Ancona (20,45).

Milan: Rijkaard il primo [illegible]

MILANO. E' Rijkaard il primo infortunato del Milan. L'olandese ha riportato [illegible] distorsione a [illegible] caviglia e domani non giocherà il match col Modena.

Tennis: Lendl vince [illegible] di Brooklyn

[illegible] Ivan Lendl è tornato alla vittoria aggiudicandosi i campionati «pro» statunitensi. [illegible] poco cittadino americano, ha battuto Richey Reneberg 6-3, 6-3. Nel doppio vittoria di Mayotte-Luyendecker.

[illegible], Cadalora perde lo sponsor [illegible]

La Rothmans International non rinnoverà la sponsorizzazione [illegible] l'iridato Cadalora che ha deciso [illegible] passare alla 500.

[illegible] OGGI IN TV [illegible]

13,45 Calcio. I gol	[illegible]
[illegible] Pugilato. Nelson-Fenech, Mond. superp.	Tele + 2
15,25 Ciclismo. G.P. [illegible] Ca[illegible]	
16,30 Golf. Irish Open	Tele + 2
17,30 Motocross. Usa	[illegible]
18,15 Campo base	[illegible]
19,00 Sport d'estate	Tele + 2
19,50 Studio sport	[illegible]
20,15 Calcio. I gol, rep.	[illegible]
[illegible] Calcio. Da Cesena, Memorial Valenti, [illegible] Juventus, [illegible]a e Padova	Italia 1
22,00 Pugilato. Rep. Nelson-Fenech	Tele + 2
23,00 Golf. Irish Open	Tele + 2
[illegible] [illegible] Enduro	Tele + 2
[illegible] [illegible] [illegible]	Tele + 2

[illegible] Gianluca Vialli non giocherà stasera [illegible] la Juventus a Cesena nel 1° Memorial Valenti, torneo triangolare [illegible] quale partecipano anche il Padova, prima [illegible] dei bianconeri (ore 20,30), e la squadra romagnola, militanti in Serie B.

In tribuna d'onore ci [illegible] Giampiero Boniperti ed è un peccato che l'amministratore delegato non possa vedere all'opera anche Vialli. Nulla [illegible] grave, assicurano Trapattoni e il medico sociale Bergamo. Il bomber, che accusa una mialgia [illegible] fatica e ieri s'è allenato con i compagni al Combi gremito da tifosi in delirio per l'ex sampdoriano e per gli altri nuovi acquisti Platt e Moeller, resterà a Torino per continuare le cure [illegible] idromassaggi e ultrasuoni ed [illegible] in campo [illegible]to sera a Monaco di Baviera contro il Bayern.

A Cesena, in partenza, Trapattoni riproporrà la formula [illegible] sola punta, Casiraghi, e due rifinitori, Roberto Baggio e Moeller, [illegible] Platt in regia e Julio Cesar libero. Nella seconda frazione, Moeller (che a Monaco disputerà tutti i 90') cederà il posto a Ravanelli e Kohler [illegible]venterà il terzo straniero.

Toccherà a David Platt tenere le redini del centrocampo in entrambe le versioni. L'inglese, che [illegible] brillato con il Bienne a Macolin, ha disputato [illegible] prova anonima a Neuchâtel nell'amichevole persa per 1-0 con lo Xamax. Colpa del caldo e Platt fatica più di altri ad entrare in forma a causa degli straordinari sostenuti in Svezia?

«Niente di tutto questo e gli Europei non c'entrano, visto che ho fatto un mese di vacanza più che sufficiente a smaltire la [illegible] per l'eliminazione ed a recuperare le forze: giusto, dopo appena due settimane di preparazione, fossi già [illegible] top della condizione», risponde. Parla chiaro, senza sbavature.

Il neo-juventino capisce la delusione dei tifosi per la sconfitta con gli svizzeri, ma respinge i facili allarmismi e le critiche troppo severe: «Nel primo tempo abbiamo giocato bene costruendo tre o quattro palle-gol clamorose, nella ripresa [illegible] siamo allungati troppo e il Neuchâtel Xamax, che è più rodato grazie ad alcune gare di campionato, ne ha approfittato».

Le assenze di Galia, guarito dalla bronchite virale ma disponibile solo dopo la «tournée» [illegible] Giappone, e dei nazionali olimpici Paruzzi e Dino Baggio, che si uniranno alla squadra domani, non ha permesso a Trapattoni di presentare la vera Juventus. Comunque Platt sta cercando [illegible] entrare negli schemi e, soprattutto, di perfezionare l'intesa con Roberto Baggio, che [illegible]ra agirà più avanzato in appoggio a Casiraghi. Gli spiace che Vialli [illegible] ci sia a Cesena, [illegible] sfrutterà l'occasione per conoscere meglio le caratteristiche di Casiraghi e di Moeller.

Platt ai tifosi: vi darò soddisfazioni

Baggio ricorda che a Neuchâtel molti avevano le gambe im[illegible] e faticavano a respirare a causa del clima afoso. E sostiene che, per crescere, la Juventus ha bisogno di test continui e che stasera, dopo un giorno di riposo, la squadra avrà più energie da spendere e compirà un passo avanti.

Trapattoni dice che Padova e Cesena sono antagoniste ideali in questo momento per poter valutare la Juventus da contropiede in trasferta: «Squadre che ti fanno... pedalare. E a me interessa che i bianconeri siano in forma il [illegible] settembre». Platt concorda con il capitano [illegible] il tecnico. «E' importante trovare il ritmo e i collegamenti, nel calcio [illegible] cresce giocando e ogni gara aggiunge qualcosa», taglia co[illegible]. Riflette un attimo e poi fa: «In questo periodo i risultati non contano. E noi puntiamo allo scudetto».

Bruno Bernardi

IL CASO

Napoli inflessibile, Diego torna in Europa solo come turista

Maradona sabato ai Giochi

E la Parmalat lo bloccherebbe al Boca

BARCELLONA. Sabato, Maradona arriverà a Barcellona. Presenzierà alla finale del torneo calcistico olimpico accettando l'invito del presidente della Fifa, Havelange. Il fuoriclasse partirà venerdì da Buenos Aires e sarà la prima volta che lascerà il suo Paese dopo la squalifica. Sarà anche la prima volta che tornerà al Nou Camp, lo stadio che lo [illegible] visto protagonista con la maglia del Barcellona. «Mi sento giù di morale - ha affermato Diego -, vado a Barcellona per ringraziare Havelange, [illegible] le possibilità che giochi in Europa si sono ridotte [illegible] lumicino. Il Napoli è più che mai fermo sulle sue posizioni. Con loro o niente. [illegible]io e Napoli non ho alcuna intenzione di ritornare. Oltretutto anche [illegible] l'intervento [illegible] Havelange, la controversia con il Napoli andrebbe per le lunghe. Tramontata le possibilità di passare al Marsiglia, ridotta quella di un trasferimento al Siviglia, non mi [illegible] che sperare nel ritorno nelle file del Boca Juniors».

Come si potrà notare, il [illegible] Maradona è sempre più caotico. Marcos Franchi, il procuratore di Diego, sarebbe nascosto nei pressi di Barcellona. Da Ibiza, dove ha trascorso una parte delle [illegible] Ferlaino ha tuonato: «Maradona si sogni Siviglia e Marsiglia; o Napoli oppure niente».

Intanto c'è da registrare un nuovo intervento di Blatter. Proprio ieri il segretario della Fifa ha affermato: «Non abbiamo [illegible] alcuna intenzione di far [illegible] Maradona [illegible] sfruttare la sua immagine in vista [illegible] Mondiali negli Usa. E' soltanto l'interessamento verso un [illegible] che ha fatto del gioco del calcio un'arte. Speriamo che [illegible] questione si possa risolvere al più presto, è già importante che il Napoli abbia accettato di trattare con il [illegible]ager senza pretendere che Maradona[illegible] [illegible] l'Italia e tutta la trattativa».

[illegible] intanto una nuova possibilità si profila all'orizzonte. Dopo una recente dichiarazione di Ferlaino («Nel calcio [illegible]peo [illegible] tornerà più, ma potrebbe esserci l'opportunità di cederlo ad [illegible] club argentino»), c'è [illegible] possibilità che il giocatore possa vestire la maglia del Boca. Come? Sarebbe la Parmalat, che ha già investito miliardi in Brasile, [illegible] interessata ad entrare nel mercato argentino. Quale migliore veicolo promozionale che riportare Mara[illegible] in Argentina, al [illegible] Juniors? Un'altra possibil[illegible] sarebbe costituita da un'autotassazione da parte dei [illegible] mila soci [illegible] Boca allo scopo di riportare il loro idolo nella squadra del cuore.

[illegible] pure segnalato che Grondona, presidente dell'Afa, ricevuto il fax inviato dal Napoli alla Fifa, si è riservato di dare una risposta. Intanto non bisogna trascurare [illegible] altro aspetto della telenovela. Marcos Franchi negli ultimi giorni ha incontrato nuovamente gli sponsor giapponesi [illegible] giocatore. Sta tentando di convincerli a modificare una clausola del contratto valido fino a questo momento solo nel caso in cui Maradona giochi in Europa. [r. a.]

[illegible]

Sottoposti a duri test

Poveri arbitri sgobbano sulle nuove regole

SPORTILIA. E' iniziato a Sportilia, sull'Appennino Romagnolo, il tradizionale raduno degli arbitri della Can. Trentacinque i direttori di gara presenti, 70 i guardalinee. Da domenica con loro sarà anche Casarin, impegnato a Barcellona per i lavori della commissione arbitrale Fifa. Unici assenti Baldas e Stafoggia. Naturalmente mancano anche i due illustri «neo-pensionati», Lo Bello e D'Elia.

Il programma del ritiro «collegiale» è particolarmente nutrito: a parte gli incontri programmati con Casarin e le riunioni plenarie durante le quali discuteranno le nuove regole e in particolare quella che riguarda il retropassaggio al portiere, gli arbitri partecipanti al raduno si sottoporranno a durissimi test fisici e atletici allo scopo di verificare il grado di preparazione di ognuno. [d. zan.]

TORINO: AUTOSTANDAR 3 - Corso Vercelli, 429 - 011/2621660 • ORGANIZZAZIONE CANZELLA - Strada Settimo, 240 - 011/2238585 • ALESSANDRIA: ARAR - Via Novi, Loc. della Lega • CASTELLETTO D'ORBA 0143/630235 • CUNEO: PUNTO AUTO - Via Castelletto Stura,6 - 0171/345039 • CAR IMPEX [illegible] - Via Cornice, MONDOVI' - 0174/47877 • IVREA: IVREA FUORISTRADA - Corso Vercelli, 51 - 0125/251620 • NOVARA: OMCAR - S.S. 229 km. 24 - FONTANETO D'AGOGNA - 0322/89488 • VERCELLI: SER CAR 4x4 - Via Regione Isella, s.n. - SERRAVALLE SESIA - 0163/459491 • AOSTA: AUTOSTAR - Corso Ivrea, [illegible] - 0165/235[illegible]

In un'area di 7 mila metri quadri

Volpiano riciclerà le pile esaurite di tutta la provincia

Sorgerà a Volpiano il primo impianto di trattamento dei «Rup», i rifiuti urbani pericolosi provenienti da tutta la provincia di Torino: 7 mila quadri nella zona della Cascina Verdina, che serviranno ad ammucchiare migliaia di pile esaurite da cui sarà estratto il mercurio riutilizzabile in altri cicli produttivi.

E' l'ennesima «patata bollente» in tema di rifiuti arrivata sul tavolo dei politici cittadini, che qualche mese fa avevano bocciato la richiesta di costruire nell'area dell'ex «BP» un inceneritore di rifiuti tossici industriali. «Sono due discorsi diversi - dice il sindaco Gianfranco Conterio - e certo sarebbe meglio ricevere proposte di parchi, anziché di rifiuti speciali».

Tutto comincia quando al Comune, un paio di mesi fa, viene negata l'autorizzazione a scaricare i rifiuti urbani nella discarica SMC di Chivasso: è esaurita prima del previsto - dice Conterio - dopo che il pretore di Ivrea aveva stabilito di dirottare su quel sito i r degli sporediesi. Abbiamo chiesto così di entrare nel Consorzio Torino Nord, per avere accesso alla discarica di via Germagnano».

Dall'Amiat arrivano un'autorizzazione provvisoria e una proposta: «Ci hanno permesso di p tre mesi - dice ancora il sindaco - ad un prezzo molto elevato, 120 lire per ogni chilogrammo di rifiuti. Un costo che scenderebbe a accettassimo sul nostro territorio l'impianto delle pile. Ci hanno assicurato che inquina, e che i materiali recuperati saranno smaltiti altrove».

Nell'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale era già stata inserita una bozza di convenzione con l'Amiat, ma la discussione è stata rinviata a settembre: «All'ultimo momento - dice Conterio - è mancata l'autorizzazione del Consorzio Torino Nord. In autunno questo ente verrà sciolto, e apriremo una trattativa: se ci daranno garanzie sull'innocuità dell'impianto, i rifiuti urbani pericolosi il nostro consenso». Un'ipotesi sulla quale preannuncia battaglia la Lista Verde, favorevole allo stoccaggio ma non al trattamento delle pile.

Fiamme all'alba nella fabbrica che produceva guarnizioni in gomma

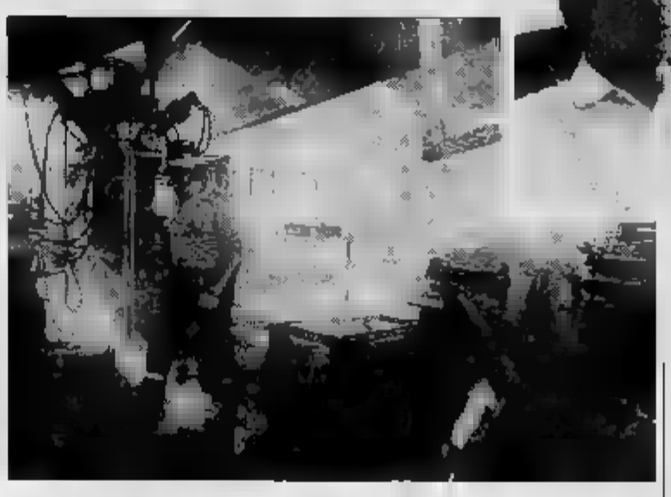
Givoletto, in fumo la Rial

Escluso l'incendio doloso: danni per un miliardo
L'impresa rischia la chiusura, colpita anche la Coprel

Un incendio ha completamente distrutto, stamattina, la Rial, azienda di Givoletto, specializzata nella produzione di guarnizioni in gomma per rotanti; le fiamme si sono propagate ad un capannone vicino che ospita la Coprel, dove vengono prodotte macchine per falegnameria. I danni sono ingenti, secondo una prima stima, sfiorano il miliardo: l'attività alla Rial difficilmente potrà riprendere a tempi brevi.

L'allarme è stato dato poco prima delle 7 da Filippo Galvagno, titolare di una ditta di trasporti che confina con la Rial, al numero 132 di via Torino: «Ho visto uscire del fumo dagli uffici e ho subito chiamato i pompieri, è probabile che l'incendio si fosse sviluppato da qualche ora». I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per circoscrivere le fiamme, alimentate alla Rial dalla gomma utilizzata nelle lavorazioni: metà Coprel è salvata dalla completa distruzione, forse potrà riprendere la produzione dopo le ferie, a fine mese.

All'opera di spegnimento ha assistito il titolare della Rial, Alberto Cavagliato Negarville, 57 anni, assieme alla moglie e alla figlia. L'imprenditore, che vive a Torino, è titolare della piccola azienda da oltre trent'anni. Ha appena trovato la forza di mormorare, aggirandosi nel capannone: «Sono completamente rovinato».



Il fuoco è divampato dagli uffici. In alto **Alberto Cavagliato** e a destra **Michele Di Nunzio**

Proprietari Coprel invece Michele Di Nunzio ed Alfonso Valente, 41 anni, Collegno. Entrambe le ditte avevano sospeso l'attività venerdì so ed i capannoni erano deserti alcuni giorni.

Per quasi tutta la giornata di ieri sono proseguiti i rilievi dei tecnici dei vigili fuoco nel tentativo di accertare l'origine delle fiamme, che dagli uffici della Rial si sono subito ai due capannoni.

Sembrerebbe esclusa l'ipotesi del dolo: i carabinieri di Pinerolo attendono la relazione dei pompieri. Appare difficile pensare all'azione di concorrente della anche se è insolito che il fuoco si sia sviluppato inizialmente negli uffici dell'azienda. Da notare che l'altra sera tutta la zona di Givoletto è stata interessata da violentissimo temporale in zona avrebbe potuto provocato un corto circuito.

PROVINCIA FLASH

Al rifugio Mombarone per ricordare Fr

Una lapide dedicata a Pier Giorgio Frassati, sarà scoperta domani alle 11, al rifugio del Mombarone: la benedirà il vescovo di Iglesias mons. Arrigo Miglio. La lapide è stata donata dalla famiglia Catella per disposizione del padre, ingegner Catella, compagno di corso di Pier Giorgio al Politecnico. I incisi sono di Luciana Frassati: «Guida e sprona all'ascesa, / PG Frassati apre la via nel far cielo la terra / e in gloria qui rimane / fulgido esempio di un Supremo Amore».

Ivrea, i lavori in via Palestro

Si stanno ultimando i lavori per ripristinare l'acciottolato nella centralissima via Palestro dopo gli interventi di sostituzione delle condutture del metano, dei cavi dell'Enel e Sip. Per la prima volta il Comune è riuscito a coordinare il cantiere limitando così i disagi per negozianti e abitanti

Fenestrelle, i 30 anni «Bocciofila»

In festa domenica prossima la «Società bocciofila» che compie 30 anni. Il dodalizio, guidato da Sebastiano Testa, 700 soci, compresi i numerosi villeggianti che le vacanze a Fenestrelle. Il programma dei festeggiamenti che prevede anche l'inaugurazione nuova sede della società.

, riscoprire le antiche tradizioni

casa del Trecento Prosdomani aperta mostra «Come eravamo», storie, genti, vite e tradizioni frossaschesi delle epoche passate, vista attraverso l'obiettivo fotografico. Le immagini, tutte inedite, saranno poste in vendita.

Lanzo, il ladro era in campeggio

Manette per Giovanni Curto, 39 anni, via 10 a Torino. I carabinieri di Lanzo lo hanno fermato durante un controllo al campeggio Bergera: deve scontare tre anni e due mesi di reclusione per furto.

Ceresole, bimbi senza parco-giochi

sorpresa per i bambini in a Ceresole rimasti all'improvviso senza parco-giochi. Il Comune, grazie ad un contributo della Provincia, si è finalmente deciso a sostituirli.

Da 500 anni Vigone, Pancalieri, Osasio e Carignano lottano su quel canale

Il pretore riscopre gli Acaja

Per le acque dell'Angiale guerra a colpi di editti

L'Angiale, un canale irriguo che nasce a Vigone in zona S. Maria e muore dopo chilometri a Carignano, è al centro di una lite fra quattro Comuni, che si trascina da 500 anni. Pancalieri, Osasio e Carignano rivendicano i propri agricoltori il diritto esclusivo di utilizzo dell'acqua del canale, rifacendosi ad una concessione del Duca d'Acaja risalente al 1400. Vigone pretende invece anche i contadini usino quell'acqua che, specie d'estate, diventa indispensabile per la sopravvivenza dei campi.

Il sindaco, Giovanni Trucco- sostiene che la sua città è in possesso di un antichissimo documento, del XIV secolo, con il quale i Duchi d'Acaja ro al Comune, in cambio di forte riscatto, l'uso di tutti i beni della famiglia che sorgevano sul territorio. Fra cui, ovviamente quello canale». Ma non basta. Aggiunge Tru «In ogni caso, i diritti comuni di Pancalieri, Osasio e Carignano sarebbero più validi perché non stati riconosciuti dallo Stato italiano, 6 una legge del 1861 impegnasse i giudici a risolvere ogni problema riguardante i corsi d'acqua. I consigli comunali dell'epoca alcuna pretesa».

A porre fine alla controversia, si spera, sarà il pretore che il 15 ottobre si esprimerà sulle denunce che il sindaco di Pancalieri, Emanuele Libra, presentò l'anno scorso contro sei agricoltori di Vigone «colti sul fatto» mentre irrigavano i loro campi l'acqua dell'Angiale. denunceremo - afferma il primo cittadino di Pancalieri - chiunque sarà ad usare il canale. Quell'acqua non basta per tutti e vogliamo che il nostro di venga rispettato». Spiega: «Il documento in nostro possesso è successivo a quello di Vigone e quindi lo invalida».

Denunce dovrebbero scattarne parecchie, visto che proprio nei giorni scorsi il Consiglio comunale di Vigone, all'unanimità, ha approvato una delibera che autorizza una cinquantina di agricoltori, riuniti nel consorzio «Tagliata», ad utilizzare l'Angiale. Un atto illegale, a giudizio del sindaco Libra. «Hanno già azioni del genere corso dei secoli, e i giudici gli hanno sempre dato torto. Cento anni sono trascorsi dall'ultima ma i vigonesi saranno nuovamente ridotti a più consigli». [n. gui.]

Vittima un pensionato

Valperga, in moto travolto e ucciso da un'auto

Un pensionato di 63 anni, Ercole Formengo, via Brigate Partigiane 64/C, Cuorgnè, ha perso la vita in incidente avvenuto verso le 14,30 di ieri a Valperga. L'uomo percorrendo in motorino la statale diretto a Rivarolo, quando è stato tamponato dalla Uno guidata Piergiorgio Leone, 48 anni, Pont. Secondo il racconto di alcuni testimoni, il pensionato avrebbe svoltato all'improvviso non accorgendosi che alle sue spalle stava sopraggiungendo un'auto.

L'urto è stato inevitabile, nonostante Piergiorgio Leone abbia frenato. Inutile la disperata corsa al pronto soccorso di Cuorgnè: Ercole Formengo è giunto cadavere. Lascia la moglie, Consilia Ferrara, e la figlia Annamaria, di 26 anni.

Parte una denuncia

Ruspa demolisce il depuratore di

Il depuratore del Comune di Bruzolo in Val Susa è rimasto gravemente danneggiato durante lo smantellamento dei cantieri dell'Autofrejus: dopo sopralluogo; i tecnici dell'Usl hanno inviato un rapporto alla magistratura.

L'incidente è avvenuto probabilmente tre mesi fa, ma lo si è scoperto solo l'altro giorno. Una ruspa avrebbe demolito il collettore che porta all'impianto di depurazione, danneggiando anche la condotta di scarico. Così gli scarichi sono fuorusciti alla massicciata dell'autostrada.

«L'incidente è avvenuto mentre venivano smantellati i cantieri dell'impresa - il sindaco Roberto Barbon - di conseguenza si sono verificate delle perdite».

Si donatori

Le penne nere si mobilitano per un leucemico

associazioni degli alpini in congedo di tutta la provincia si per aiutare Vincenzo Verdicchio, 30 anni, di Beinasco, sergente maggiore in servizio alla «Monte Grappa». E' affetto da una grave forma di leucemia e necessita di continue trasfusioni.

Le penne nere hanno allora avviato una campagna di sensibilizzazione per raccogliere «piastrine», una componente del sangue necessaria per le trasfusioni cui il giovane sottufficiale deve sottoporsi.

Chi volesse fornire un aiuto può rivolgersi alle sedi degli alpini in congedo di tutta la provincia oppure direttamente all'Avis.

Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 9377914 (011 il prefisso).

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
Gruppo Rinascente
VENARIA (TO)

- Bibite GUIZZA gusti assortiti pet. lt. 1.5 (al lt. L. 460) L.
- Acqua minerale FONTE TAVINA naturale e gasata pet. lt. 1.5 (al lt. L. 293) L.
- 5 coni gelato SMA con panna gr. 300 (al kg. L. 10.000) L.
- 8 biscotti gelato SMA panna gr. 400 (al kg. L. 6250) L.
- Prosciutto CAMPAGNA senza polifosfati al kg. L. 16.500
- Prosciutto crudo PARMA al kg. L. 34.900
- Yogurt PADANIA gr. 500 L.
- Pesche GIALLE e NETTARINE al kg. L.

Sconti fino al 50% su mobili giardino e accessori campeggio

- Valigie nylon con ruote cm. 70 L.
- Valigie nylon ruote cm. 75 L. 44.900

SCONTI CARBURANTE
Benzina L. litro
Gasolio L. litro

SALDI
SCONTI FINO AL 50%
ABBIGLIAMENTO ESTERNO, CALZATURE E COSTUMI DA

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
con orario continuato
9.00 - 21.00

LE TV PRIVATE

Retedue

7,30 Vendite commerciali
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 Taxi, telefilm
15 — Voglio danzare con te
15,30 Vendite commerciali
15,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — Taxi, telefilm
20,30 Accadde una notte, film
22 — Fiore selvaggio, telenovela
23 — Notiziario, 2ª edizione (r)
23,30 Buck Rogers, telefilm
0,30 Vendite commerciali

Rtp [illegible]

11 — Una pianta al giorno, rubrica di [illegible]
11,30 Cartoni animati
12 — Gung Ho, film
14 — Rtp giornale
14,30 Canto regazzo e un marinaio, film
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Una pianta al giorno, rubrica di floricoltura
20,10 Rtp giornale
20,30 Adderly, telefilm
21,30 Quando l'Italia era di moda
22 — Incontri al caffè
22,30 Rtp giornale (r)
23 — Cabaret, film

Sesta [illegible]

9,10 Film (r)
11,25 Parliamo di...
14 — Film (r)
16,45 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggì
20,45 Film
22,50 Shopping
23,15 Film
1,30 Non stop films

Teleregione PA

9,30 Good times, telefilm
10,30 Viviana, telenovela
12 — Animal, documentario
13 — TRS commerciale
14,30 Matti sogni per le strade, film
17,35 TRS commerciale
20,10 Notiziario
20,30 Viviana, telenovela
21 — Raggio mio bracolo, film
23 — Marinai e mezzemotte, film

Telejonica

8,15 Tg, notiziario
9,30 F.B.I. oggi, telefilm
9,15 Scatola magica
10,15 Storia di una guerra, documentario
11,30 Scatola magica
13,45 Tg, notiziario
14 — Cuore di pietra, telenovela
15,50 Scatola magica
16,30 Hot on the road
16,20 Innamorarsi, novela
19,30 Tg flash
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera
20,45 F.B.I. oggi, telefilm
22,15 Tg notte
22,45 Casablanca, film
— Rose a Françoise, film

[illegible]

9,30 Cartoni animati
11,30 Telefilm
13,15 Dancing days, telenovela
14,15 Tuttoggi
15,10 Film
16,30 Il romanticismo, telefilm
19,05 Dancing days, telenovela
20,45 Reportage
22,35 Uppercut

Teleregione

9 — Chi è matto ha ragione, film
10,30 Charlie, telefilm
11 — Asta video Sell
14,30 Asta video Sell
[illegible] I cavalieri del diavolo, film
19 — Fotogramma
19,30 Malù, telefilm
20,10 Tuttocronaca, 2ª edizione
20,30 Viviana, telenovela
21 — Asta video Sell
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Con mia moglie è un'altra cosa, film

Tele Scirocco TP

9,30 Cinquestelle in [illegible]
11,30 Cartoni animati
12 — Gung - Ho, film
13,25 Tsi flash
13,30 Gli appuntamenti
13,55 TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
18 — Adderly, telefilm
18,25 TSI sport
19,30 TSI, telegiornale
20 — Motor News, rubrica
20,30 Adderly, telefilm
22,30 TSI, telegiornale
23 — La rossa, film
0,30 Programmi non stop

Antenna 1

10 — Lui, lei e gli altri, sit. com.
10,30 L'ultimo Samurai, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Supermusic studio rock
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 L'ultimo Samurai, telefilm
21,30 Lui, lei e gli altri, sit. com.
22 — Catch the Catch
0,05 Prima pagina, notiziario

TRM Odeon

13 — Cartoni animati e Telefilm
16,30 Viviana, telenovela
[illegible] La fanciulla di P[illegible], film
18 — Veronica - Il volto dell'amore, telefilm
19 — Vendite commerciali

ITALIA 7

L'ultimo tramonto di Jack Palance

Su Italia 7 alle 20,30 «Ultimo tramonto sulla terra dei Mc Masters» (1970), western [illegible] Alf Kjellin con Jack Palance.

19,30 Alberiçoa, cartoni
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Due donne speciali, film
22,30 Telefacts
23 — Ciraft, candid camera
23,15 Il sospetto, film
1 — Vendite commerciali

Video Mediterraneo

10 — Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Telenovela
18 — Bazar
18,40 Vietato ai maggiori
19,45 Videogiornale
20,30 Film
23 — Videogiornale
23,30 Film

Telecolor

19,30 Giacomini
12,45 Speciale spettacolo
14 — Oggimotizie
14,30 Texas contro il Minotauro, film
16 — Commerciale
16,15 Giacomini
18,30 Cara dolce Kioko, cartone animato
19 — Ken il guerriero, cartone animato
19,30 Tg flash
19,45 Helem
20 — Cara dolce Kioko, cartone
20,15 Tg flash
20,30 Vacanze d'estate, film
22,30 Oggimotte
23 — Fantasilandia, telefilm
24 — Prima pagina
0,30 Lady Barbara

Italia 7

14,30 [illegible]
15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni
18,50 Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Ultimo tramonto sulla terra dei Mc Masters, film
22,30 Missioni apocalisse, film
0,10 Le altre notti, show
0,45 Commerciale
1,30 Dottori con le ali, telefilm

[illegible]

7 — Video Giornale
15,30 Viviana, telenovela
16,15 La fanciulla di Portici, film
18 — Veronica, telenovela
20 — Laverne e Shirley, telefilm
[illegible] Due [illegible] speciali, film
23,15 Il sospetto, film

Teleacras AG

14,30 Telefilm
17,15 Vg Pomeriggio
[illegible] Buck Rogers, telefilm
19,10 Vg Anteprima
19,15 Taxi, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 La legge dei [illegible]
22,15 VG Sera

LE TV PRIVATE

22,40 Nero Wolf, telefilm
23,25 Taxi, telefilm
0,15 Vg notte

Sicilia 1

8 — [illegible]
9 — Film
11 — Cartoni animati
11,30 Docu[illegible]
13,30 Voglio danzare con te, film
15 — Dragnet, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — [illegible]cide
20,30 Accadde una notte, film
22 — Dragnet, telefilm
22,30 Film
24 — Crime story, telefilm
1 — Film no stop

Telerent-Tivuitalia

10,30 Telefilm
11 — Vendite commerciali
14 — Sport e news
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
16 — Buck Rogers, telefilm
19 — Telerent attualità
[illegible] Taxi, telefilm
20 — Equipaggio tutto [illegible], telefilm
20,30 La legge dei bruti, film
22,30 Telerent attualità
[illegible] — Nero Wolf, telefilm
24 — Taxi, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Film

Vuelle 7

12 — Film
[illegible] — Vuellesette, informazione
17,30 [illegible]
18 — Adderly, sceneggiato
19 — Vuellesette, informazione
[illegible] Film
22 — Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Vuellesette, informazione
23 — Film
0,30 Vuellesette, informazione
1 — Avventura, documentario

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,30 Viaggio attraverso i comuni della provincia di Agrigento, rubrica
17 — Notiziario
17,30 Cartoni animati
19,20 Supermusic Studio Rock
20,05 Notiziario
20,35 Samurai, telefilm
22,10 Notiziario
23,40 Provaci ancora Lenny
0,45 Samurai, telefilm

T.R.M.

14,00 Verso il grande sole
16,20 Abbassa la ricchezza, film
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Equipaggio tutto matto, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20,30 La legge dei bruti, film
22,50 Nero Wolfe, telefilm

TSB-T. Sound Bro.

8 — Avisi
8,45 Documentario
11 — Trazieri 2, sceneggiato
13 — Il punto
18,30 Documentario
14 — T.S.B. - Videogiornale
14,30 Vendite commerciali
16 — Rubrica religiosa
19,30 Sere gioielli
20,30 Trazieri, sceneggiato
23,30 T.S.B. - Videogiornale
24 — Programmi non stop

Antenna Sicilia

12 — Film
14,30 Siciliauno
15 — Rosa de lejos, telenovela
16 — Proposta commerciali
17 — Bacnerfall, cartone
17,30 Ape Maia, cartone
17,50 Adderly
19,30 Rosa de lejos, telenovela
20,30 Film
22,15 Siciliasera
22,35 Film
0,15 Siciliaseta

Telespazio

13,45 Cartoni animati
14,15 Telegiornale
14,35 Teleromanzo
15,30 Documentario
16 — Cartoni animati
16,30 Promozionali
19,15 Telegiornale
19,45 Teleromanzo
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Film
2,30 Telefilm

TGS italia 7

13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 [illegible], 1ª [illegible]
14,20 Usa Today, rubrica
14,40 Il tempo della nostra vita
15,25 Vendite commerciali
17,30 Sette in allegria, cartoni
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa today, rubrica
19,15 Dottori con le ali, telefilm
20,10 [illegible], 3[illegible]
20,30 L'u[illegible]to [illegible] [illegible] dei Multimasters, film
22,15 Notiziario, 4ª edizione
[illegible] Le altre notti, show
[illegible] Notiziario (r)

[illegible] [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BARCELLONA '92

S la Sicilia alle Olimpiadi

SICILIA
REGIONE SICILIANA
Assessorato del turismo delle comunicazioni e dei trasporti

Sponsor ufficiale di CASA ITALIA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vit. Emanuele 10
Tel. 25.888
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780. Or.: 18
20,20/22,30
Ingresso L. 5000
RIPOSO

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina — **La domenica specialmente**
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 21
Ing. 4000/rid. 3000
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. [redacted] 16
Tel. [redacted]1
[redacted].: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

A[redacted]rsaro — **Papà, ho [redacted] un amico**
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.880
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive [redacted] va storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]

[redacted]ion
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 17
CHIUSURA [redacted]

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
[redacted]. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
[redacted].: in. 17; ult. 22,30
Ing. [redacted] rid. 6000
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ifale 5
Tel. 505.470. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. ap. 16
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.895
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.286
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — **Ritorno al futuro parte III**
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro si passa: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 58' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 339
Tel. 292.57.98. Dom. ap. [redacted]
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. [redacted].: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari [redacted]
Tel. [redacted]
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Arena Aurora — **The Doors**
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
Cineclub 82. **Ing. 6000**
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Fiamma
Largo degli Abeti 6
Tel. 625.18.68. Or.: 16
17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita — **Thelma & Louise**
(Pallavicino)
Or.: 21/23,15
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Arena Odeon — **Ostinato destino**
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' [redacted]

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 358
Tel. 688.69.32
Or.: 17,30/20/22,30
[redacted]

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.269. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

[redacted]ernilia
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/18,15/21/22
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052. Or.: 17,30
18,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
[redacted]

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 538.760
Or. 18/20,30/22,30; [redacted].
16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Benchvenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 98.18.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenza Rat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505 700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

[redacted]TENE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philharmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin Brahms, Caikovskij. Venerdì 4/9: Conc., [redacted] Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: [redacted] Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raiduo-Panatoneo-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Coccagliona 29, tel. 447.600.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Catania [redacted] il botteghino del teatro (tel. [redacted]) e The Brass Group (tel. 095/491.871). [redacted] Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
[redacted] 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra [redacted] Siciliana**. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre [redacted]
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.575
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1 — **Film per adulti**
via Adige
[redacted]
Or.: 16/18/20/22

Citrigno II
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gard[redacted] 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
[redacted]

Isonzo
viale Isonzo 18
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000
OGGI CHIUSO

Raimondi
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.852
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.168
Or.: 15/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 180
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Film per adulti**
corso Garibaldi 336
Or.: 16/18/20/22
Ing. [redacted]

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

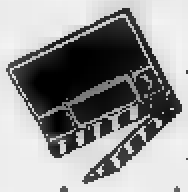
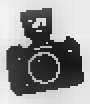
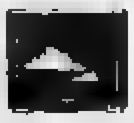
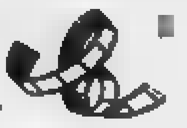
Valentini — **[redacted] per adulti**
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: [redacted]

[redacted] la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 36
MESSINA, galleria Upim v.le S. Marti[redacted]
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
[redacted]SA, via Carducci 139
[redacted]SA, via Taro 6
CATANZARO, via M. Greco 102
[redacted] CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Barbella Gagliardi Saffirio

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.


Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa"  ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi  delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio  [redacted] due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" [redacted] più vicina alla Sicilia [redacted] alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione [redacted] giornate internazionali di studio organizzate dal Centro Pio [redacted]
Università degli [redacted]
Agenzia [redacted] la promozione [redacted] sviluppo [redacted] Mezzogiorno
[redacted], Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, [redacted] Ferrovie dello Stato, Gruppo [redacted] Montedison, Pirelli, STET

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

La previsione nel più immediato futuro di quanto sta animando [redacted] scenario internazionale, ci mostra evidenti linee di congiunzione fra i vari e seppur differenziati punti di crisi.
Sembrano delinearsi sulla carta geografica disegnata dal chiudersi del secondo millennio, una sorta [redacted] "isobare geo-politiche" che collegano snodi epocali [redacted] eguale intensità anche se di qualità e composizione diversa.
Da Mosca: capitale della frantumazione del più grande impero [redacted] mondo moderno, che consuma classi di governo e popolarità di veri senza soluzione di continuità con la loga che aveva sbriciolato le statue del vecchio regime, a Washington, capitale [redacted] più grande del [redacted], che accantona il primato del reaganismo e insidia la leadership di un presidente senza avversari in nome di un inedito rancore per lo smontamento di antiche supremazie.
Fra questi due poli si dispiega la crisi di un ruolo, [redacted] che di personaggi: la crisi delle élites politiche che non [redacted] più a coniugare egemonia, sviluppo, consenso.
La crisi dei Principi, come potremmo definire l'isobara che unisce il Kremlino alla Casa Bianca, passando per l'opacizzazione europea e l'annegamento nell'ondata islamica dei col- tecnocratici terzo mondisti, al di là di ogni contingente e singola polemica politica, [redacted], una riflessione [redacted] ampia: come governare la modernità? Come [redacted] livelli democratici di convivenza in un mercato unificato e accelerato dalla piena interconnessione di ogni sussulto della società civile globale? Possiamo davvero rassegnarci all'usura [redacted] "magia di Camelot", quel patto di reciproca delega fra lo Stato moderno occidentale tutore dell'equità dello sviluppo e l'intraprendenza [redacted] ceti economici che accettavano i limiti [redacted] da un protagonismo pubblico, [redacted] soprattutto nell'area euro-americana [redacted] volto a continuità al modello di stato democratico e di una funzione di governo politico [redacted]conosciuta e accettata in ogni ambito sociale?
[redacted] possiamo ancora rassegnarci a quella sorta [redacted] "ansia di metropolis", che [redacted] nome [redacted] modernizzazione diffusa, allontana [redacted] problematico allontana consensi [redacted] di consenso sociale da [redacted] ipotesi di governo statuale?
L'intreccio delle [redacted] tensioni politologiche ci porta alla suggestione di un anniversario nascosto in questo '92 così sovraccarico di simbolismi assillanti: il cinquecentesimo anniversario della morte di Lorenzo De' Medici l'uomo che portò su una [redacted] che per molti versi proponeva tormenti globali quali quelli che stanno investendo noi, una nuova concezione della direzione della grande comunità: del ruolo del Principe come strumento [redacted] coniugare le tre categorie oggi in conflitto: egemonia, sviluppo, consenso.
Paradossalmente il processo innestato dalla globalizzazione del mercato, dall'universalizzazione del Villaggio si rovescia nel suo opposto, cioè nella fuga nei localismi, in una scomposizione del progetto, nella necessità dei particolari. Il rischio che [redacted] colto oggi [redacted] più avvertiti osservatori è [redacted] lo sbriciolarsi del sistema orientato possa essere [redacted] elemento prefigurante di un cedimento ben più vasto e coinvolgente: quello dell'interdominio della politica intesa come scienza che combina e plasma i moduli di organizzazione sociale. Di questo potrebbe essere prova la fragilità [redacted] laicismo politico nel Terzo Mondo incalzato dal fondamentalismo islamico. [redacted] ancora questo potrebbe confermare l'arretrarsi del modello americano e più ancora del modello temperato di [redacted] occidentale rispetto al dinamismo giapponese.
Come [redacted] la parola ai Principi oggi può diventare per la [redacted], prima ancora che per la politica, la nuova frontiera che superi in positivo la Guerra Fredda.

17

• 21,30
Grand Hotel di Rimini

[redacted]
Gran Buffet a cura dell'**ISVEIMER**
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)

18

• 10.00
Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione [redacted]
La cerimonia [redacted] trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali:

Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

[redacted] De Michelis
Presidente, Centro Pio Manzù

[redacted]
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna

[redacted] Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

[redacted] Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

Rappresentante del [redacted]

Premiazione
[redacted] corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti [redacted] Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie [redacted] Presidenza della Repubblica Italiana, [redacted] Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo [redacted] personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, [redacted] tolleranza [redacted] cooperazione economica e sociale:

Beniamino Andreatta, [redacted] Amelia, Zbigniew [redacted], Luigi Coccioli, Furio [redacted], Pasquale De Vita, Arturo Ferruzzi, [redacted] Kaifu, Paul R. Krugman, Marco Leonelli, Igor [redacted] Mustafa Nada, Renato Ruggiero, Helmut Schlesinger, [redacted] Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro [redacted] Centro Pio Manzù a:
Javier [redacted] De [redacted]
Uomo di Pace 1992

[redacted]
Uomo di Pace 1992

• 11.00
La Memoria [redacted] Principi

Prolusione generale
Gianni De [redacted]
Presidente, Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive
Appello di [redacted] di pace
[redacted]vier Perez De [redacted]r
già Segretario Generale [redacted] Nazioni Unite

[redacted] l'[redacted] dell'unità
Zbigniew [redacted]
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

[redacted]
già Primo Ministro del Giappone

Il valore aggiunto d[redacted]
[redacted] Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

L'integrazione comunitaria: le [redacted]
Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

[redacted] l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili [redacted]
[redacted] Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa
[redacted]
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00
[redacted] Novelli - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel [redacted] Rimini
Pranzo di Gala [redacted] premiati [redacted] cura [redacted] spa *(solo per invito)*

• 15.30
[redacted] frantumazione [redacted] ceti politici nel crollo dell'Est e nel logoramento [redacted]

Presidenti:
[redacted] Solchaga [redacted]
Ministro dell'Economia della Spagna, [redacted]

Beniamino [redacted]
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore:
[redacted] Colombo
Presidente, FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni [redacted]
[redacted] R. Krugman
Economista, MIT, USA

[redacted] Ragioni [redacted] Politica
Georghy [redacted]
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
[redacted] Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino
[redacted] Agnes
Presidente, STET, Roma
Gabriele [redacted]
Presidente, ENI, Roma
[redacted] De [redacted]
Presidente, Olivetti
Ervin Laszlo
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi
[redacted] N. Luttwak
Consulente, Dipartimento [redacted] Stato USA
Giandomenico Picco
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
[redacted] Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna-Cervia
[redacted]
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente, Associazione per [redacted] Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy [redacted]
Direttore; Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Cena [redacted] Gala in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplant: [redacted] battaglia [redacted] Pacifico

Presidenti
Pedro Aspe [redacted]
Ministro [redacted] Finanze del Messico, Città del Messico
Nino [redacted] Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
[redacted] Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto
[redacted]
Autore [redacted] Futurologo, USA

Panel
[redacted] Cragnotti
Presidente, Cragnotti [redacted] Partners Capital Investment, Milano
[redacted]
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
[redacted]war Ibrahim
[redacted] Finanze, Malaysia
Lorenzo [redacted]
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato
[redacted] Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad [redacted]
Ambasciatore di Germania in [redacted]
già Consigliere politico [redacted] Ministro Genscher
[redacted]
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00
[redacted] - [redacted] Stampa

• 15.00
ripresa [redacted] lavori:
Transplant: la battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione
Noritake [redacted]
Presidente, Nissan Italia
Raffaele Durante
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
[redacted]
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
L.R. Hughes
Presidente, General Motors Europe
Giampaolo [redacted]
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
[redacted]
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00
Il [redacted] di Federico: la [redacted]

Presidenti
Piotr [redacted]
Ministro per [redacted] Cooperazione [redacted] l'Estero [redacted] Federazione [redacted]
Gian [redacted]
Presidente, Unione Petrolifera Italiana
Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor Man
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi
Heinrich [redacted]
Presidente, Federazione [redacted] Industrie della Germania
Piotr [redacted]
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio [redacted]
Presidente, Comitato per [redacted] Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd [redacted]
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente [redacted] Scienze Politiche, Università di Yale
[redacted]
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria
[redacted] Russo
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor [redacted]
Professore di Scienza [redacted] Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph [redacted]
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

L'ESTATE DA MANGIARE
LOCANDA MALPASSUTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì [redacted] Agosto 1992 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

LOCANDA MALPASSUTI
Venite a scoprire, in un parco che non immaginate, un altro modo di passare la serata: il Notturno con Grigliata.
Vicino a Tortona, un posto che potrebbe diventare una piacevole abitudine
vicolo Amedeo Cantù 11
15050 Carbonara S[redacted]
Tel. 0131 872643
CHIUSO MARTEDI'
Gradita Prenotazione

A luglio svaligiati più alloggi dell'anno scorso, ma è agosto il mese [redacted] rischio

E' scattato il piano anti-furti

I carabinieri hanno mobilitato le «gazzelle» del nucleo radiomobile. La Polfer impegnata nel controllo dei nomadi. Si sta studiando di istituire in città [redacted] terza pattuglia delle «volanti»

[redacted]. Case vuote, strade deserte: la città [redacted]donata per [redacted] ferie estive costituisce un campo d'azione [redacted] per i «topi» d'appartamento.

Migliaia [redacted] persone hanno lasciato, in questi giorni, la città per trasferirsi nelle località di villeggiatura. Come ogni anno, le forze dell'ordine [redacted] studiato un piano per proteggere quanti restano, e per assicurare i beni abbandonati da quanti si [redacted] invece, messi in viaggio. Carabinieri e agenti [redacted] polizia saranno mobilitati in questa operazione di prevenzione e repressione [redacted] piccola criminalità. [redacted] tratterà soprattutto di un'opera [redacted] pattugliamento della città, ma non mancheran[redacted] prevenzione. Nonostante tutto questo, i responsabili dell'ordine pubblico invitano ciascuno [redacted] fare opera di prevenzione: depositando i beni di maggior valore in banca o nelle cassette di sicurezza; installando impianti antifurto [redacted] porte blindate.

«Nel mese di luglio - dicono al comando carabinieri -, stando ai nostri dati, i furti [redacted] diminuiti in percentuale rispetto [redacted] scorso anno. Ma [redacted] viene un mese "di fuoco" quanto a tali crimini: agosto è, infatti, il mese [redacted] maggior rischio per i furti d'appartamento». Le stazioni della compagnia di Alessandria [redacted] tutte impegnate nell'opera di prevenzione dei furti. «Le diverse località - spiegano ancora i carabinieri - saranno cinturate dalle gazzelle del [redacted] radiomobile».

Ma un valido strumento nelle mani [redacted] militari sarà l'impiego della stazione mobile. [redacted] furgone è dotato di tutti gli strumenti di una qualunque stazione dei carabinieri tradizionale. Consente, dunque, un [redacted]ento immediato e sicuro in ogni caso di allarme. E', inoltre, possibile, con questo mez[redacted] un controllo in tempo reale dell'identità di persone eventualmente identificate e sospette grazie a un computer di bor[redacted] collegato al centro dati nazionale. La stazione presiederà, [redacted] volte in volta, [redacted] controllo di diverse [redacted] della città. «Oltre [redacted] possibilità operative che offre - dicono i carabinieri - la stazione svolge anche un'importante azi[redacted] di deterrente della criminalità».

Ma nel piano coordinato tra le forze [redacted] polizia per il controllo [redacted] territorio rientra anche l'impegno particolare della polizia ferroviaria. «Tutte le sezioni [redacted] polizia - dice il vice dirigente [redacted] squadra mobile, Lucio Aprile - [redacted] state sensibilizzate al problema su disposizioni ministeriali. La polizia ferroviaria [redacted] impegnata, in particolare, nel controllo degli zingari di passaggio in stazione». Poiché, sovente, nomadi dei campi vicini [redacted] Alessandria [redacted] stati riconosciuti respon[redacted] di furti in appartamento, gli agenti controlleranno quanti arriveranno in città.

Oltre a ciò, saranno incentivati i servizi investigativi. «E' allo studio - dice Nicola Parisi, dirigente [redacted] sezione volanti - un progetto per istituire una [redacted] pattuglia. Oltre al personale a piedi, oggi abbiamo due macchine in ci[redacted] 24 ore su 24. Si spera di arrivare a una terza pattuglia entro settembre». Per garantire la massima disponibilità [redacted] agenti sulle strade, dicono ancora in questura, [redacted] ridurrà al minimo il personale impiegato nei servizi burocratici[redacted]. Ci vorrà, dunque, forse, un giorno in più per ottener[redacted] qualche documento, ma sarà garantita la massima sorvegli[redacted] sulle strade.

Margherita Rubino

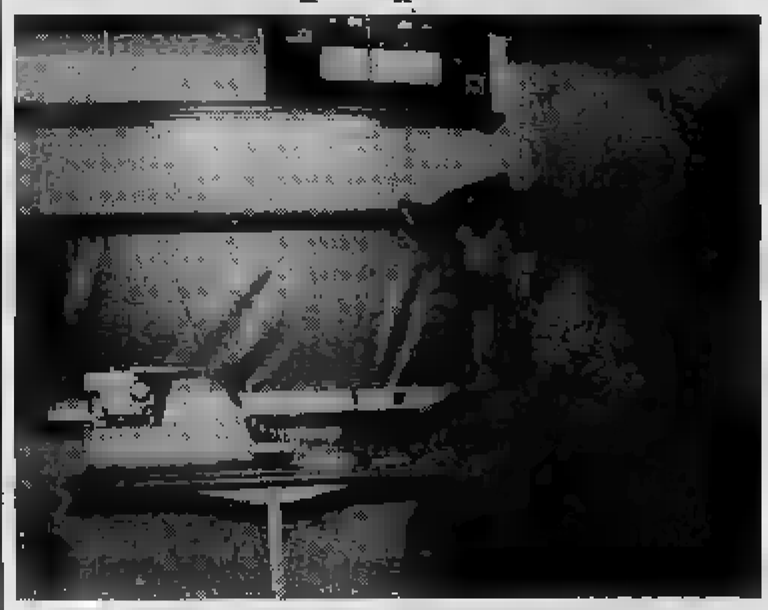
I «COLPI» [redacted]

[redacted] '91	
Ai Carabinieri	18
Alla Polizia	5
TOTALE	[redacted]
AGOSTO '91	
Al [redacted]	[redacted]
[redacted] Polizia	[redacted]
TOTALE	17
LUGLIO '92	
[redacted] Carabinieri	[redacted]
Alla Polizia	11
TOTALE	26

[redacted]

La «caserma» sul furgone

Centro mobile dei carabinieri un'arma in più per i controlli


La stazione mobile dei carabinieri ha una vasta e completa strumentazione

ALESSANDRIA. Sessanta persone identificate: è questo il risultato di alcune ore di attività dei carabinieri in servizio da[redacted] a una [redacted] discoteca alessandrina. La [redacted] ora relati[redacted] tranquilla, ma il gran numero di controlli è stato reso possibile dall'impiego [redacted] stazione mobile. Si tratta di un furgone attrezzato di tutti [redacted] strumenti tecnici [redacted] operativi di [redacted] stazione carabinieri tradizionale. Ci [redacted] dunque, [redacted] per analizzare sostanze eventualmente stupefacenti, [redacted]ligetta per il pronto soccorso, metaldetector, autoradio, cartelli segnaletici, strumenti per il rilevamento delle impronte digitali, giubbotti antiproiettile, autoradio. Ma anche fari per illuminare [redacted] giorno ampie zone di territorio, [redacted] computer, [redacted] lavandino e diverse altre attrezzature.

La stazione mobile è tornata in servizio in città dopo oltre un anno. In questo periodo, infatti, era stata utilizzata in regioni d'Italia in cui fosse pressante l'azione della criminalità [redacted] cui si svolgessero manifestazioni di grande richiamo, [redacted] esempio in occasione dei mondiali di calcio. Il furgone sarà utilizzato nelle strade cittadine [redacted] in prossimità delle discoteche. In città servirà per il controllo del territorio e la prevenzione della piccola criminalità. Una prima uscita al quartiere Cristo ha già fruttato alcune contravvenzioni rilasciate e [redacted] pubblici che non rispettavano alcune norme igieniche o altre disposizioni.

Recentemente la stazione mobile ha compiuto anche un primo servizio davanti a [redacted] discoteca. La scelta del locale [redacted] casuale: [redacted] dipendeva da sospetti precedenti. Nessuna grave infrazione [redacted] riscontrata. Dicono i carabinieri: «Ab[redacted] solo rilevato che i ragazzi [redacted] 15/17 anni non portano con sé documenti. In media due giovani [redacted] sono sprovvisti. Questo fatto [redacted] molto grave in [redacted] incidenti. Diventa [redacted] riconoscere le persone coinvolte e avvertire i familiari. E' forse troppo chiedere che i giovani che si spostano in auto [redacted] in moto portino con sé, per esempio, il documento con il proprio gruppo sanguigno e altri certificati medici, ma i genitori dovrebbero accertarsi che viaggino almeno con [redacted] documento personale». [m. ru.]

IL [redacted]
NEL DERBY CON I GRIGI

Al torneo del centenario decisivi [redacted] calci di rigore

L'Alessandria si è guadagnata l'accesso [redacted] finalissima nel quadrangolare organizzato a Vercelli per festeggiare i 100 anni della Pro, dopo aver battuto [redacted] calci di rigore per 5 a 3 i [redacted] «gini» nerostellati. I tempi regolamentari si sono chiusi sullo [redacted] a 0. [redacted] foto, un contrasto [redacted] Luxoro e Alfano.

A PAGINA 37

Rischia di morire per il trauma riportato nello scontro tra due moto a Spinetta

Colpito da infarto dopo l'incidente

Il contitolare dell'autosalone Paterna [redacted] ospedale: l'attacco cardiaco prima [redacted] un'operazione chirurgica. Anche se a bordo della sua «Kawasaki» aveva la precedenza, è rimasto choccato dal decesso del pensionato

ALESSANDRIA. Il commerciante d'auto Angelo Paterna, 42 anni, di San Giuliano Vecchio, via Grassano, ha rischiato di morire d'infarto per il trauma riportato sabato pomeriggio nell'incidente stradale che ha [redacted] la [redacted] dal pensionato Natale Succi, [redacted] di Castelceriolo.

Paterna è [redacted] in ospedale con due costole fratturate, [redacted] clavicola lussata e un polso rotto. Poco prima [redacted] essere sottoposto ad [redacted] (dovendo anche essere operato a un gomito per l'estrazione di molte schegge) è stato colto da infarto. «Il cuore [redacted] ceduto - dice il fratello, Pierino - per il trauma subito al [redacted] scontro».

Il luogo dell'incidente e nel riquadro Angelo Paterna, 42 anni, colto da infarto

Così Angelo Paterna [redacted] stato trasferito dal reparto ortopedia, dove [redacted] ricoverato con prognosi di un mese, all'unità coronarica. Le [redacted] condizioni [redacted] sembrano gravi, anche perché i medici sono intervenuti con la massima tempestività, ma per il noto commerciante alessandrino la degenza [redacted] molto più lunga del previsto.

«Dopo lo scontro in [redacted] era choccato - dicono alcuni amici - . Non [redacted] mai [redacted] incidente del genere. La vista dell'uomo steso sull'asfalto, con il volto sfigurato, lo ha scosso».

La responsabilità dell'incidente non sarebbe, però, da attribuire a [redacted]rna, stando anche ai risultati dell'inchiesta svolta [redacted] polstrada, perché il [redacted]merciante [redacted] diritto di precedenza.

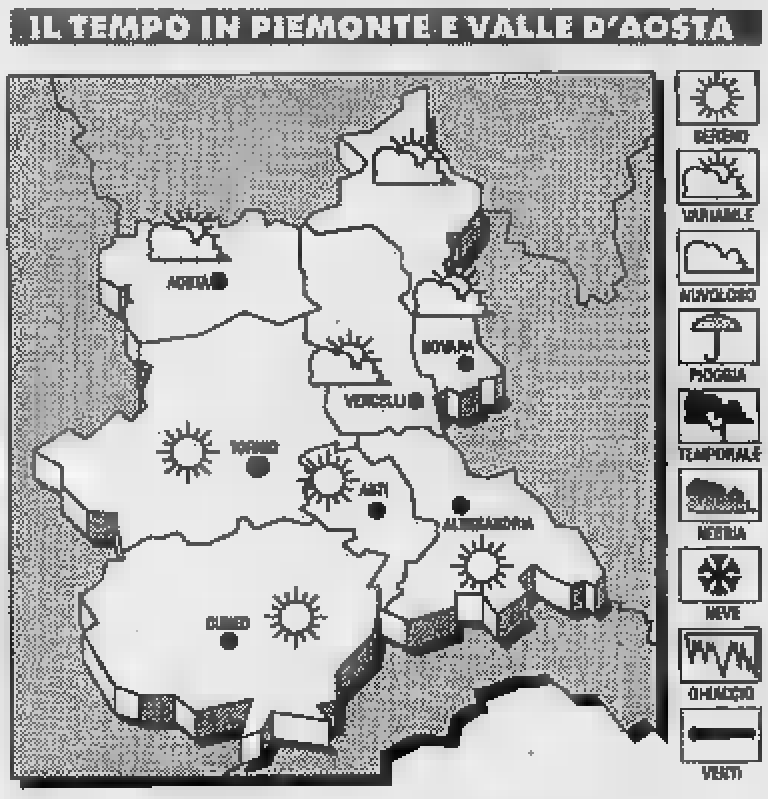
Angelo Paterna, sabato pomeriggio, viaggiava su una «Kawasaki Ltd 450». Era diretto in città per recarsi al lavoro, quando sulla statale da Tortona, prima dello svincolo del cavalcavia di Spinetta, [redacted] un ciclomotore «Benelli» condotto [redacted] pensionato [redacted] Succi.

L'urto [redacted] e l'anziano, caduto a terra, ha battuto [redacted] violenza [redacted] sull'asfalto, morendo sul colpo: il ciclomotore, invece, [redacted] sbalzato a circa sei metri di di[redacted] Anche Angelo Paterna è finito a terra, rimanendo ferito.

Il commerciante, [redacted] non è sposato, è contitolare, con il fratello Pierino Paterna, delle concessionarie automobilistiche «Opel», in spalto Marengo 73, e «Ford», in zona Cristo «La Cupola», ad Alessandria.

[redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Prevalenza di cielo sereno. [redacted] pomeriggio, sviluppo di nubi cumuliformi con possibili temporali.
[redacted] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. [redacted] prevalenza deboli variabili.
TE[redacted]A DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con attività di nubi cumuliformi sul [redacted] alpini.

LE [redacted] DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 34; min: 20; media: 26
UN ANNO FA
Max: 34; min: 16; media: 25
[redacted] IN [redacted]
Torino 33; Novara 30; Asti 35; Aosta 32; Cuneo 29,5; Vercelli 31

Ad Alessandria i dipendenti protestano per l'esclusione [redacted] «notturno», pretendono garanzie da Roma

Croce rossa nella bufera: sciopero in vista

Il consiglio dell'ente: «I buchi di bilancio impongono tagli»

[redacted] E' bufera nella Croce rossa di Alessandria (dal comitato cittadino, pur definito «provinciale», [redacted] dipendono gli altri sottocomitati dell'Alessandrino, rispondono direttamente [redacted] Roma). Da [redacted] parte i dipendenti dell'ente, dall'altra i soci Cri a [redacted] Consiglio del comitato provinciale. Nel gioco delle parti qualcuno comincia [redacted] temere che si profili lo sciopero.

In base a una recente delibe[redacted] da venerdì i dipendenti saranno esclusi dai servizi [redacted] turni. Questa decisione, assunta dal Consiglio contro il parere del presidente Giovanni Conta, ha creato malumore. Infatti si contesta l'esclusione [redacted] un servizio che garantiva [redacted] significativa fonte di reddito, oltre ad alcuni vantaggi dal punto di vi[redacted] previdenziale. D'altra parte il Consiglio contesta buchi di bilancio [redacted] impongono tagli e risparmi ovunque [redacted] possibile.

Malgrado i malumori suscitati, l'amministrazione è decisa ad andare avanti nell'applicazione [redacted] disposizione. Ieri mattina, il vice presidente della Cri, Giuseppe Vaccarella, ha incontrato il vice prefetto vicario, [redacted] Mongini, per informarlo della decisione.

Stipendi ridotti per i dipendenti della Cri con il taglio del turno di notte

Tra i rappresentanti sindacali degli operatori la parola d'or[redacted] in merito alla questione [redacted] comment». Sarebbe veramente [redacted] vista [redacted] sciopero? Con molta prudenza risponde Giovanni Mora, rappresentante [redacted] e direttore dei servizi: «Ci pronunceremo solo tra quindici giorni - dice Giovanni Mora, rappresentante Fiom - quando arriveranno indicazioni precise dalla sede centrale [redacted] Croce [redacted] Comunque sia, gli utenti saranno tutelati: se sciopero [redacted], sarà uno "sciopero bianco" e i servizi verranno garantiti». E che [redacted] dei buchi [redacted] bilancio che [redacted] alla [redacted] del [redacted] provvedimento? «Di questo preferisco [redacted] parlare [redacted] - dice [redacted] -. [redacted]unque il bilancio [redacted] pubblico. Chi vuole, può consultarlo [redacted] tutte le sue voci. Oggi è inutile parlarne. Ci rivedremo tra quindici giorni, quando sul tavolo ci saranno le decisioni di Roma. Allora saremo noi a [redacted]ire da voi, [redacted] mano».

Nel frattempo i soci della Cri aspettano il rientro del presidente proprio per chiedere una copia del discusso bilancio. Entro la fine del mese la si[redacted] dovrebbe definirsi. [m. ru.]

CASTELNUOVO B. [redacted]

Al «Callianetto»

Di notte rubano prosciutti crudi per 60 milioni

[redacted] Furto di prosciutti crudi per un valore di [redacted] milioni nel salumificio Callianetto, che ha sede nella [redacted] industriale del paese. Il furto è avvenuto nella notte tra domenica e lunedì, ma [redacted] reso noto solo ieri, perché i carabinieri pensavano di poter scoprire e arrestare gli autori del colpo.

Per en[redacted] nella cella frigorifera in cui erano custoditi ol[redacted] prosciutti che la Callianetto confeziona per la ditta Boschi [redacted] Parma, i [redacted] hanno praticato un buco nel muro [redacted] Il colpo, secondo [redacted] inquirenti, potrebbe essere stato messo a segno [redacted] commissione, da ladri specializzati.

Nessuno, nella notte [redacted] domenica [redacted] lunedì, [redacted] è accorto di nulla, anche [redacted] caricare un migliaio di prosciutti [redacted] un furgone non è certo cosa [redacted]. A scoprire il furto sono stati, nella mattinata di lunedì, i proprietari del salumificio Callianetto. [c. r.]

Protesta per i buoni mensa: ieri sera un'occupazione simbolica della sala

Il sindacato «sfratta» la giunta

Cgil, Cisl [redacted] Uil sul piede di guerra in municipio. «L'accordo deve essere rispettato». Il sindaco annuncia: «La distribuzione del ticket dovrebbe riprendere a settembre almeno fino [redacted] dicembre»

ALESSANDRIA. Il sindacato «sfratta» la giunta per protestare contro l'avvenuta sospensione del servizio buoni mensa da parte del Comune. Ieri sera [redacted] delegazione di sindacalisti [redacted] Cgil, Cisl [redacted] Uil ha simbolicamente occupato la sala giunta poco prima dell'inizio [redacted] seduta. E sindaco [redacted] assessori hanno preferito trasferirsi in [redacted] altro ufficio per la riunione.

«Quella di oggi [redacted] solo la prima protesta, anche se simbolica, nei confronti di un comportamento che riteniamo provocatorio e arbitrario. [redacted] potranno seguire altre, ben più concrete: i lavoratori [redacted] sono veramente arrabbiati», ha detto a [redacted] tutti Salvatore Campanile, della Cgil.

[redacted] mirino dei sindacalisti la sospensione dei buoni [redacted] «Un diritto - commenta Ugo Milano, della Cisl - che [redacted] è un optional: l'istituzione del servizio mensa [redacted] previsto da un contratto nazionale [redacted] 1983. Abbiamo faticato per vedere istituito questo servizio e non è accettabile che dopo tre mesi [redacted] venga interrotto».

Il buono mensa [redacted] stato riconosciuto a [redacted] dei circa 800 dipendenti comunali. Cioè a coloro che, tre giorni [redacted] settimana, tornano al lavoro anche al pomeriggio. E' un ticket del valore di circa [redacted] mila [redacted] lire spendibile [redacted] esercizi convenzionati. La distribuzione s'era

Ugo Milano, della Cisl, e, qui a lato, Salvatore Campanile della Cgil. I sindacalisti preannunciano [redacted] proteste [redacted] Palazzo Rosso

Il sindaco Priano (a destra e, nella foto grande, con i sindacalisti) e l'assessore all'Economato Carlo Taverna (Foto Bovi)

iniziata a maggio e si [redacted] interrotta a fine luglio. La delibera che finanziava il servizio è stata infatti ritirata nell'ultima seduta di Consiglio comunale su indicazione dei funzionari. E pare che proprio in merito a questa vicenda il ragioniere capo (che risulta in ferie) abbia preannunciato le [redacted] dimissioni.

Il sindaco Giovanni Priano, dopo la sorpresa di trovare in sala giunta i sindacalisti, ieri ha preso l'impegno di «convocare il Consiglio entro fine agosto, così che da settembre [redacted] distribuzione dei ticket [redacted] possa riprendere almeno fino a dicembre». Il sindaco ha anche sottolineato le difficoltà finanziarie in cui [redacted] sta dibattendo il Comune («dovremo fare una serie di tagli»). E ha precisato che [redacted] buono mensa [redacted] sperimentale e che, «come in altri casi, la giunta precedente aveva siglato l'accordo per il ticket senza però prevedere la spesa».

Dal canto loro i sindacalisti hanno ribattuto che «resta comunque il problema [redacted] ticket di agosto: con i soldi risparmiati grazie ai tagliandi non utilizzati [redacted] mesi precedenti, [redacted] un piccolo sforzo [redacted] Comune - ha aggiunto Campanile -, la spesa poteva essere coperta». E Cgil, Cisl e Uil hanno poi sottolineato che «un accordo è [redacted] accordo: l'impegno è stato preso dal Comune [redacted] rispettato [redacted] non solo fino a dicembre».

[redacted] caso [redacted] buoni mensa è intervenuto anche l'assessore all'Economato, Carlo Taverna: «Credo che non si possa fare nulla fino all'approvazione del bilancio, ma c'è la disponibilità della giunta ad arrivare a risolvere il problema».

I sindacalisti, però, restano sul piede di guerra. Anche in vista dei «tagli» agli straordinari: «Il Comune non ci può chiedere di lavorare [redacted] ti». [m. fa.]

IN [redacted]

[redacted]

I lavori in corso Garibaldi: rimosse le auto in sosta

In seguito ai lavori di rifacimento della vecchia [redacted] elettrica dell'Enel, che [redacted] la sede viabile [redacted] i marciapiedi, oggi in cor[redacted] Garibaldi a Valenza è vietato parcheggiare l'auto per tutta la giornata. Per i trasgressori, oltre all'inevitabile multa, [redacted] prevista anche la rimozione forzata dell'auto.

GIOIELLI

Orafi [redacted] mostra di pietre preziose nello Sri Lanka

Le aziende orafe [redacted] Valenza [redacted] chiuse per le ferie estive, ma alcuni artigiani hanno scelto di trascorrere la prima settimana di agosto nello Sri Lanka, per [redacted] vacanza di lavoro. All'Hilton [redacted] Colombo si è infatti inaugurata «Facets 92» che resterà aperta [redacted] giovedì. Si [redacted] di una delle più importanti mostre nel campo delle pietre preziose, che annovera 400 espositori provenienti da tutto il mondo, in particolare dall'area asiatica.

[redacted]

Quattro posti per i servizi comunali [redacted] Ecologia

Sono stati indetti concorsi pubblici per titoli [redacted] esami per i servizi comunali di Ecologia, ad Alessandria. Riguardano un posto per istruttore direttivo, uno per il settore amministrativo, e altrettanti per funzionario geologo ed istruttore servizi [redacted] ecologia. Per informazioni ci si può rivolgere alla ripartizione segreteria generale del Comune, telefonando al [redacted] 0131/20.22.65. La presentazione delle domande scade il 21 settembre.

[redacted]

Un odontoiatra garantisce gli interventi d'urgenza

Il servizio di assistenza sanitaria [redacted] base dell'Usl [redacted] Alessandria per tutto il mese di agosto ha predisposto la presenza di un odontoiatra per garantire interventi di urgenza. E' necessario rivolgersi al distretto numero 2 «Patria», in via Pacinotti 38, telefonando al numero 0131/30.74.39 dalle [redacted] 8.30 a[redacted] 10.30.

POSTE

Servizio ridotto nell'ufficio [redacted] piazza Libertà

La direzione provinciale Poste e Telegrafi, primo reparto di Alessandria, avvisa che sino al 14 agosto l'ufficio principale in piazza [redacted]a Libertà, a causa di lavori di ristrutturazione, svolgerà durante il normale orario [redacted] apertura [redacted] pubblico soltanto i servizi [redacted] distribuzione di corrispondenza e pacchi. Per questo motivo, fatta eccezione per i casellisti, i detentori di conti di credito e di macchine affrancatrici, invita la clientela per l'accettazione delle assicurate, raccomandate [redacted] pacchi a rivolgersi agli uffici vicini: Alessandria succursali due [redacted] tre [redacted] ufficio poste ferrovia. Funzionerà regolarmente, nell'orario stabilito, [redacted] sportello filatelico.

Consulenza gratis

Pool d'esperti per le donne in [redacted]

ALESSANDRIA. Le donne che desiderano intraprendere un'attività commerciale [redacted] auto[redacted] all'interno del settore terziario, o che già la svolgono, [redacted] settembre disporranno di un nuovo strumento per ottenere, da parte [redacted] un «pool» [redacted] esperti, dati, consigli, informazioni di carattere tecnico, legale, previdenziale, assicurativo e amministrativo. E' lo «Sportello donna», una nuova iniziativa varata dal comitato provinciale «Terziario donna», presieduto dalla commerciante alessandrina Franca Barzizza, col patrocinio dell'Associazione commercianti.

E' un servizio [redacted] tutto gratuito, lo sportello funziona al pomeriggio alla sede Ascom in via Modena, interessa anche Novi Ligure, funge da strumento per venire incontro alle particolari esigenze dovute al doppio ruolo che le donne svolgono nell'impresa [redacted] nella famiglia. «Sportello donna» è [redacted] sesto in Italia e si estenderà a tutte le sedi dell'associazione della provincia. [e. c.]

Lo chiede il pds

«Confronto sul futuro delle Usl»

ALESSANDRIA. Si [redacted] la polemica in Regione sul progetto dell'assessorato alla Sanità per l'accorpamento delle Usl.

Secondo quel documento, [redacted] provincia le Usl scenderebbero da [redacted] a tre. Resterebebro cioè Casale-Valenza; Alessandria-Acqui; e Novi Ligure-Ovada-Tortona.

Il gruppo regionale [redacted]el pds [redacted] diffuso [redacted] nota secondo [redacted] quale [redacted] «inaccettabile che un problema di tale rilevanza per l'efficienza dei servizi [redacted] tutela della salute dei cittadini e per le conseguenze istituzionali non sia stato preventivamente discusso con un'ampia consultazione dei Comuni, degli operatori della sanità, i rappresentanti dei lavoratori [redacted] degli utenti».

Il pds [redacted] che l'obiettivo della razionalizzazione «non può essere conseguito senza le istituzioni democratiche locali». E chiede che la giunta presenti subito in commissione «le linee essenziali» del piano [redacted] concordi consultazioni con gli enti locali. [m. fa.]

Tortonese, 42 anni

Operaio cade nella pressa dei rifiuti

TORTONA. Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, alla ditta Spezia, costruzioni meccaniche, in via Toniolo. L'operaio, Luigi De Biasi, [redacted] anni, abitante in viale De Gasperi, è scivolato nel [redacted] compattatore di rifiuti di un camion, riportando fratture alle gambe. E' stato [redacted] e trasportato in ospedale. I medici lo hanno giudicato guaribile in 50 giorni.

Nell'officina stava lavorando vicino al camion da riparare, a causa di un difetto nel sistema compattatore che serve a pressare i rifiuti nel cassone.

Sembra che De Biasi, un operaio molto esperto, [redacted] trovasse [redacted] piedi sul bordo del compattatore per meglio controllare [redacted] funzionamento meccanico del rullo. All'improvviso, l'uomo [redacted] scivolato all'interno [redacted] cassone. Le urla del [redacted] han[redacted] fatto accorrere i colleghi [redacted] lavoro. Bloccato il funziona[redacted] sistema compattatore, l'operaio è [redacted] soccorso. Dato l'allarme, sul posto sono intervenuti carabinieri e vigili [redacted] fuoco. [e. r.]

Dopo le proteste dei sobborghi ora giungono quelle dei consigli di circoscrizione

I quartieri [redacted] l'inceneritore

Lunedì nella sede Soms di Casalbagliano raccolta di firme per il referendum. Iniziative analoghe sono previste anche al Cristo e in centro. Alla Cittadella verrà invece organizzato un dibattito

[redacted] Le ferie estive [redacted] sospendono le manifestazioni [redacted] il progetto [redacted] impianto inceneritore [redacted] San Michele. E l'attività, che era rimasta a lungo circoscritta ai sobborghi, ha ormai preso piede anche in città. Dopo la fiaccolata del [redacted] luglio [redacted] la raccolta di firme della domenica successiva davanti alla parrocchia Santa Maria [redacted] Castello, [redacted] si mobilitano i Consigli di circoscri[redacted]

Lunedì sera, alle 21, nella sede della Soms, in via Tagliata, al quartiere Casalbagliano, sarà istituito un banco per la raccolta delle firme [redacted] favore [redacted] referendum: «Siamo uno dei territori più coinvolti nel problema - dice il presidente [redacted] Consiglio, Giancarlo Guazzotti - perché le correnti trasporterebbero fino [redacted] qui eventuali emissioni tossiche. Per questo abbiamo deciso di non aspettare ancora a far valere il parere degli abitanti della [redacted]. Al rientro dalle ferie, probabilmente, prenderanno simili iniziative anche i Consigli delle circoscrizioni Cristo [redacted] Centro. Mentre [redacted] quartiere Cittadella si sta organizzando [redacted] incontro con [redacted] varie parti in [redacted].

[redacted] raccolta di firme ha già superato il numero di 3500, quante sono le adesioni richieste dallo Statuto comunale per indire [redacted] referendum. «Siamo già a quota [redacted] mila - dice Franco Trussi, vicepresidente del Comitato per il [redacted] all'inceneritore -, ma vogliamo dare [redacted] segnale della partecipazione della gente al problema, e chissà, magari indurre l'amministrazione a considerare superfluo lo [redacted] referendum». [m. ru.]

Dopo la fiaccolata del 24 luglio ora anche i consigli di circoscrizione si [redacted] mobilitando a favore del referendum contro l'inceneritore. Lunedì prossimo verrà allestito un banco per la raccolta [redacted] firme alla Soms nel quartiere Casalbagliano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] NALE

Occupazione di spazi parla il Subbuglio

In risposta alla mancanza quasi totale di spazi nei quali poter gestire autonomamente la propria creatività e socialità, un gruppo molto numeroso di giovani, gli ultras dell'Alessandria, dopo che era loro stata promessa [redacted] sede, hanno deciso [redacted] prendersela, visto il non mantenimento della promessa.

L'occupazione del capannone Apa ha evidenziato che:

1) ci sono parecchi spazi in questa città che non vengono utilizzati o che lo sono solo [redacted] piccolissima parte; la possibilità di utilizzarli dipende dall'iniziative di base, attraverso la forma dell'autogestione, che prefigura rapporti sociali liberi e diversi, cooperazione sociale fuori delle compatibilità burocratiche contro l'alienazione [redacted] di ogni giorno.

2) questa occupazione spontanea è il risultato di una presa di coscienza collettiva che non [redacted] soddisfazione ai bisogni di aggregazione e socialità fuori da dinamiche di mercato [redacted] che le motivazioni che [redacted] hanno spinto in passato a lottare per un centro sociale autogestito non sono solo appartenenti ad un gruppo ristretto, [redacted] un sentire generalizzato.

3) [redacted] ingannare il fatto che un gruppo [redacted] persone rivendichi uno spazio per [redacted] stesso.

E' un dato di fatto che si parta sempre dalle proprie esigenze, quelle più vicine, per poi trovarsi di fronte a contraddizioni che conosciamo: posti lasciati allo sfascio o inutilizzati, piuttosto che adibirli [redacted] uso sociale [redacted] non speculati[redacted]. L'occupazione del capannone Apa era indirizzata ad aprire uno spazio a forme di aggregazione e creatività altrimenti lasciate morire.

Centro sociale Subbuglio
Alessandria

Cavalcavia, i gradini sono più dissestati

Torno [redacted] parlare delle scalette che collegano via Livorno al cavalcavia di viale Brigata Ravenna. Nonostante le proteste, anziché essere state ristrutturate, sono in condizioni ulteriormente dissestate. Non si possono proprio aggiustare?

Lettera firmata. Alessandria

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [redacted] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.877
Borgo [redacted] Martino: Croce [redacted] 429.629
[redacted] Ligure: Croce Verde [redacted]
[redacted]e: Croce Rossa 714.433
[redacted] M.: Croce Rossa 452.258
[redacted] Soccorso sanitario 270.027
[redacted] Scrivia: Croce [redacted] (Tortona) 865.755
[redacted]: 843.630
Felizzano: Croce Verde 772.287
Gavi: Croce Rossa 642.563
[redacted] Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce [redacted] 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa [redacted]
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle 9 alle 20, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, telefono 253.668 (svolge [redacted] per le urgenze a serrande abbassate, [redacted] 12,30 [redacted] 15,30), e, in servizio notturno, [redacted] 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio [redacted] reperibilità, [redacted] chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette [redacted] urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. [redacted]
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83, tel. [redacted]
[redacted] Ligure: *Comunale*, via Verdi, tel. 78.255
[redacted]: [redacted], via Cairoli 165, tel. 80.348
[redacted]a: *Comunale 2*, via Emilia [redacted] tel. 861.254
[redacted]: *Centrale*, corso [redacted] tel. 941.372

GUARDIE [redacted]

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772 [redacted]
[redacted] Ligure: 642.551
[redacted] Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. [redacted] C.: 785.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.125
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

OVADA

MORTI. Luigina Alloisio, 72 anni; Paolina Bersi, di [redacted] Giacomo Vitale, di 68; Placida Garrone, di 89.
SI SPOSERANNO. Mauro Scrivanti, autista, con Maria Teresa Barisione, impiegata; Angelo Ferrando, impiegato, [redacted] Paola Garibaldi, casalinga.

VALENZA

MORTI. Carolina Bassanello, 85 anni; Vito Paneri, di 78; Marino Buzio, di 84; Angelo Lenti, [redacted] 61.
[redacted] Mauro Santino, orafo, con Teresa Brex, impiegata.

[redacted]

● Sono aperte [redacted] iscrizioni al 1° anno della scuola per il conseguimento del diploma [redacted] infermiere professionale. Saranno ammessi [redacted] allievi [redacted] prove [redacted] selezione si svolgeranno il 16 settembre, alla Scuola infermieri professionali dell'Ospedale civile [redacted] Alessandria (via Venezia 12), solo nel [redacted] in cui le [redacted] presentate siano superiori al numero di posti disponibili. La domanda di ammissio[redacted], redatta in carta bollata da 10 mila lire, e indirizzata all'Amministratore straordinario dell'Usl, deve [redacted] inoltrata all'Area operativa formazione professionale - Segreteria scuole - spalto Marengo 35 - Alessandria, entro l'11 settembre. Per informazioni: telefono 0131/306.723.

[redacted]

NOVI

[redacted] conclude [redacted] fiera d'agosto

La città di Novi conclude [redacted] i festeggiamenti in onore della Madonna della Neve. Cala [redacted] che [redacted] sipario sulla fiera d'agosto: circa 200 bancarelle sistemate lungo [redacted] vie centrali. Oggi si svolgerà la tradizionale processione con il simulacro della Madonna. I fedeli saranno accompagnati dalla musica della banda cittadina Romualdo Ma[redacted]. In occasione della celebrazione pomeridiana [redacted] si esibirà invece la Schola cantorum diretta dal maestro Antonio Zana.

RICALDONE

Festa [redacted] onore della Madonna

Festeggiamenti in onore della Madonna della Neve, [redacted] che [redacted] Ricaldone, nell'Acquese. Comune e Pro loco propongono gastronomia e danze.

ALESSANDRIA

Salta l'appuntamento con la Rai

All'Associazione commercianti di Alessandria, via Modena 29, ogni primo mercoledì del mese, al mattino, un funzionario Rai [redacted] presente per affrontare i problemi connessi al pagamento del canone di abbonamento. Il servizio Rai è a disposizione [redacted] tutti i cittadini. L'appuntamento per il [redacted] di agosto salta però per ferie. Il [redacted] riprenderà il 2 settembre. Per informazioni telefonare allo 0131/232.303.

ACQUI

Concorso di poesia dialettale

Sono aperte le iscrizioni al [redacted] corso regionale di poesia dialettale, premio «Città di Acqui Terme [redacted] enoteca regionale cavalieri di San Guido D'Acquosana», patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune, dall'Enoteca regionale e dalla confraternita Cavalieri di San Guido D'Acquosa[redacted]. [redacted] le sezioni una per poesie a carattere enogastronomico, l'altra per componimenti a [redacted] libero. Possono partecipare poeti dialettali piemontesi presentando, entro il 23 agosto non più di tre poesie per ogni sezione, con versione in italiano. Per informazioni sul regolamento rivolgersi a «Concorso poesia dialettale» Enoteca regionale, Palazzo Robellini.

Sbandati e tossicodipendenti vogliono abbandonare l'area che era diventata il loro ritrovo

Novi, «guerriglia» al Parco Castello

L'impresa incaricata dei lavori di ripristino denuncia una serie di atti teppistici: «Disfano di notte quello che noi facciamo di giorno». Al torrione dell'ex custode danneggiati i nuovi tetti e divelte le inferriate

NOVI LIGURE. Tossicodipendenti e sbandati stanno ostacolando l'opera di ripristino del parco Castello, avviata recentemente. Sono registrati una serie di atti teppistici che dimostrano come intendano facilmente rinunciare ad un'area diventata, ormai da anni, il loro luogo principale di ritrovo.

«La notte distruggono il lavoro fatto durante il giorno» dice Marco Dal Molin, presidente della cooperativa Castello di Novi, che ha l'incarico dal Comune di svolgere la manutenzione dell'area verde novese. I dipendenti hanno iniziato il lavoro i primi di luglio liberando l'area dalle erbacce, rifiuti di ogni tipo sui prati e perfino tra i mattoni mura, anch'esse mente ripulite. La pulizia sarà ripetuta periodicamente.

Si lavora anche per rendere nuovo agibili alcune nelle vicinanze della torre, rifacendo il tetto di due porticati, in un caso utilizzando i vecchi coppi nell'altro sistemandone di nuovi. Erano stati ristrutturati gli piccolo torrione che costituiva l'alloggio del custode e del ricovero zi: Il primo sorge in posizione strategica, dalla è possibile scorgere tutta la città.

proprio accaniti tro le nuove coperture e le inferriate finestre - dice ancora Dal Molin -. Hanno completamente divelto queste ti- rovinando irrimediabilmente parte vecchia . Hanno ri- anche il portone d'ingresso. A conclusione della bravata, hanno gettato gli infissi dal piazzale del castello in direzione di via Oneto».

la serie di piccoli danneggiamenti finisce qui. «Hanno anche smurato la porta ricovero attrezzi. Credevano forse di qualcosa, adesso nei vari locali non c'è ancora niente. mia preoccupazione sapere che cederà quando esempio all'interno del torrione, che dovrebbe funzionare da ufficio informazioni, saranno sistemati gli strumenti d'ufficio: fotocopiatrice, cancelleria, piccolo computer? Sono state anche danneggiate le panchine pietra, qualcuna è stata rubata».

«Abbiamo subito provveduto a risistemare e a rinforzare tutti gli infissi - continua Dal Molin -. Nei giorni ci sono stati comunque altri danneggiamenti, ma di lieve entità. Le dell'ordine, cui ci siamo già rivolti, dovrebbero aumentare la sorveglianza, soprattutto di notte».

Il torrione ex alloggio del custode da cui si domina gran parte della città. Le finestre sono state divelte e uguale sorte è toccata al portone d'ingresso. Gli infissi sono stati poi gettati di sotto verso via Oneto

«L'obiettivo lavori è permettere ai Novesi di riappropriarsi finalmente del polmone verde della città - conclude Dal Molin - per questo occorre cominciare fin da ora a frequentare il parco. La te presenza di gente può allontanare gli sbandati che si radunano lungo stradine».

Massimo Putzu

IN BREVE

VIGNOLE BORBERA

In moto il vigile urbano travolto e ferito da un'auto

Il vigile urbano di Vignole Borbera, Gianfranco Sarzo, anni, abitante in località Chioccale 8, è travolto da un'auto, ed è rimasto ferito in modo grave, si trovava in vizio nelle vie del centro. L'incidente è ieri mattina in via Genova: un'auto condotta da Natale Bava, 66 anni, v Torino 14, ha travolto la moto su cui Gianfranco Sarzo compiendo il giro di perlustrazione. Il vigile urbano guarirà in settimana.

CASALE

Droga, sullo spacciatore evaso

Proseguono le ricerche di Vin- Lo Vecchio, 34 anni, stato nel giugno scorso dalla polizia casalese spaccio di stupefacenti. Era agli domiciliari nell'ospedale di Alessandria, da dove si allontanato pomeriggio. «L'ho fatto per protesta - ha dichiarato telefonata - volevano revocare gli arresti domiciliari. E' un'ingiustizia».

[illegible]

di sterpaglie minaccia centrale elettrica

Incendio di sterpaglie, l'altro giorno, in località Bibinone di Carrosio, lungo il torrente Lemme, poco distante dalle centrale elettrica della «Tre Colli Scavi». I vigili del fuoco di Novi hanno lavorato circa un'ora per spegnere le fiamme.

[illegible]

Ora il pittore Ferrari fa un ritratto a Gimondi

Il pittore novese Teresio Ferrari stato insignito premio «Biennale di Venezia». anche ottenuto la partecipazione alla selezione finale della gna. Recentemente gli stata commissionata dalla società ciclistica Bianchi la raffigurazione su tela di Felice Gimondi. Il gruppo sportivo vuole donare l' al campione bergamasco, in occasione del suo cinquantesimo compleanno.

Acqui, chiede al sindaco di lasciare

La dc è divisa su Cassinelli

ACQUI Da domenica sera, dopo la terza consecutiva fumata nera per l'elezione di una giunta, è cominciato il conto alla rovescia. L'ultimo atto è in programma con la riunione del Consiglio comunale previ- per le 18 di venerdì, sei ore prima dello scioglimento: mezzanotte, se i partiti non troveranno un accordo, arriverà commissario prefettizio e quindi ci saranno le elezioni anticipate. Per Acqui sarebbe la pri- volta.

Tra le novità del giorno», un documento del Comitato per la valorizzazione dell'Acquese (minoranza dc, cui ispirano i consiglieri comunali Ugo Minetti, Giacomo Piola ed Eliana Biale), in cui si dice che «accertate le dichiarazioni dei gruppi consiliari, ascoltate tutte le dichiarazioni politiche sino ad ora espresse dalle segreterie locali dei partiti, attendiamo di conoscere la disponibilità dell'avvocato Ernesto Cassinelli a liberare il gruppo consiliare e il partito della democrazia cristiana dalla pregiudiziale della rivendicazione, per la sua persona, dell'incarico di sindaco».

Il sindaco dc Ernesto Cassinelli

E si aggiunge: «Auspichiamo che il sindaco Cassinelli, al quale va il merito e l'apprezzamento di tentato con il supporto dc ogni iniziativa, sappia confermare con questo ultimo responsabile atto la stima in lui riposta, ma riteniamo che solo dopo questo responsabile atto si possano realizzare le condizioni per evitare le elezioni anticipate».

Un terzo della dc, insomma (in totale i consiglieri sono 9), congeda Cassinelli. Che d'altra parte non pare abbia intenzione di passare la mano: «La candidatura - ha detto - è espressione di un partito grande come la dc». Purtroppo la dc in questo è grande ma anche divisa. Del documento della minoranza potrà non tener conto il segretario di zona Roberto Pasquero, incaricato dalla segreteria provinciale di vedere se c'è una possibile soluzione.

Intanto si susseguono le riunioni: lunedì si è incontrato il gruppo formato da psi, psdi, pri e verdi per confermare l'unità di intenti delle rispettive segreterie e precisare che gli incontri con le altre forze politiche avverranno solo attraverso un'unica delegazione formata da componenti di ogni partito. E proprio questa sera la delegazione psi, pri, psdi e verdi incontrerà dc, poi in momenti diversi il pds e Rifondazione.

Carlo Ricci

CASALNOCETO

Vogherese, 26 anni

S'è impiccato ad un palo della luce

CASALNOCETO. Mancava da casa da quattro giorni. Ieri pomeriggio lo hanno trovato impiccato a traliccio della luce elettrica, località S. Carlo di Casalnoceto, una isolata al confine tra province di Alessandria e di Pavia.

E' un impiegato di Voghera, Daniele Draghi, 26 anni. Pare che a scoprire il cadavere sia stato il padre, il quale cercava qualche giorno il figlio. L'uo- aveva l'auto del ragazzo nei pressi di Rivanazzano.

Il giovane abitava a Voghera in Martiri della Libertà ed era dipendente Consorzio smaltimento raccolta rifiuti Oltrepò. qualche soffriva di forma depressiva: era diventato pensieroso e taciturno, ma non aveva mai manifestato il proposito togliersi la vita. [m. r.]

Rincasava a tarda in ciclomotore: è stato tamponato

Benzinaio di Montemarzino travolto e ucciso da un'auto

Il gestore del distributore di carburante di frazione Barca di Montemarzino, sulla provinciale per Caldirola, è morto l'altra sera investito da un'auto. L'uomo era in ciclomotore e stava rientrando a casa. L'incidente è avvenuto in prossimità delle prime della frazione Barca, ad un tiranio di metri dall'abitazione della vittima.

I carabinieri della stazione di Volpedo hanno avuto qualche difficoltà ad identificare l'uomo travolto, morto sul colpo. La vittima è Nicolino Lugano, 62 anni. Abitava a Montemarzino, in via Tortona 4, proprio al distributore carburante, dove lavorava anche me meccanico. L'uomo lascia la moglie e due figli, un maschio e una femmina.

L'altra sera, dopo cena, come sembra facesse frequente, Nicolino Lugano raggiunto il bar di Momperone per trascorrervi la con gli amici e per giocare la consueta partita . Lugano vero appassionato delle carte e un bravo giocatore.

Il meccanico si era recato Momperone a bordo di un ciclomotore, percorrendo la provinciale per Caldirola: qualche chilometro distrada in un tratto in questo periodo estivo piuttosto trafficato, con diverse auto dirette in Valle Curone e altre che invece scendono verso Tortona.

Poco prima delle 23 l'uomo ha deciso di tornare casa. meccanico era già percorso un buon tratto di strada: si trovava ormai in prossimità della periferia della frazione Barca, quando avvenuto l'incidente.

La Uno guidata dall'autista Ettore Malaspina, 43 anni, abitante a Cecima di valle Staffora, in provincia Pavia, in via Serra del Monte 8, stava seguendo ciclomotore quando ha incrociato un'altra s pro- dalla direzione opposta. Che sia accaduto l'esame dei carabinieri di Volpedo, che hanno aperto un'inchiesta. Non è escluso che i fari dell'altra abbiano disturbato il conducente della Uno, il quale stava viaggiando a buona andatura, che si è accorto del ciclomotore. Pur tentando una frenata, il conducente dell'utilitaria è stato in grado di evitare tamponamento.

Nicolino Lugano, sbalzato sellino del ciclomotore, è finito sul cofano dell'auto, con- parabrezza poi sbalzato a terra, una decina di metri più in avanti. Nell'urto con l'asfalto il benzinaio ha battuto testa è morto sul colpo. [e. r.]

Adesso si è costretti ad affrontare il riordino del parco: un progetto da tre anni al centro di polemiche

La siccità stermina gli abeti rossi della Pieve

A Viguzzolo 34 alberi abbattuti: numerose «morie» nel Tortonese

VIGUZZOLO. Gli abeti rossi, nel parco della millenaria pieve Maria Assunta, sono tutti morti: 34 sono già stati abbattuti, non sono rimasti più di dieci. Gli alberi furono centro di una polemica nell'autunno '89, quando un progetto di riordino del parco prevedeva di abbattere gli abeti non recuperabili e di spostare in un'altra zona del paese quelli sani.

Protestarono gli ambientalisti, con discussioni Viguzzolo favorevoli contrari al progetto.

«E' siccità, soprattutto negli scorsi anni, a causare morte delle piante», così i tecnici forestale hanno giustificato la «morìa» degli abeti sindaco di Viguzzolo, Mario Marini. E lo stesso fenomeno si registrato anche in altri parchi e giardini Tortonese.

A Tortona morti dodici abeti rossi lungo la salita che porta alla collina castello, altri essiccati nel boschetto di fronte all'ex istituto Carbone, in via Galileo Galilei.

Tutti gli ti morti dovranno essere abbattuti per che, cadendo, danneggino altri alberi. Nel parco della Pieve di Viguzzolo, addirittura, c'è il rischio che abete rosso si abbatta sulla chiesa.

«E' un pericolo che dobbiamo assolutamente evitare - dice il sindaco, Mario Marini -. Gli abeti morti, che non stati abbattuti, non hanno radici profonde, quindi potrebbero cadere».

A questo punto il Comune affronterà anche riordino del parco, come aveva già proposto anni fa, con un progetto dell'architetto Pinuccia Rubini, approvato anche dalla Sovrintendenza ai Beni culturali e ambientali.

Era il progetto che poi destò tante polemiche: «Chi ha buona memoria ricorda quel piano d'intervento, presentato e discusso durante un'assemblea pubblica molto accesa - aggiunge il sindaco Marini -. Prevedeva la sistemazione di nuove piante alla Pieve, escludendo però gli abeti rossi, perché essendo di alto fusto, come quelli esistenti, avrebbero nascosto alla vista dei turisti la chiesa, favorendo anche l'umidità, danni alla struttura. Gli alberi proposti erano querce, meli, ciliegi, ma anche carpini e siepi fiorite».

La Pieve di S. Maria Assunta, gli abeti rossi: sono tutti morti per siccità

Già tre anni fa, rispondendo a una delle tante polemiche sollevate, il sindaco aveva sottolineato che il monumento Caduti guerra '15/'18 «avrà degna collocazione in altra zona del parco, per il rispetto doveroso e riconoscente del sacrificio offerto alla Patria dai tanti nostri giovani concittadini».

Sinora il Comune è intervenuto solo per abbattere gli abeti rossi morti, presto il riordino parco sarà discusso in Consiglio e forse anche durante un'assemblea pubblica, in data da stabilire.. [s. r.]

Cuccaro restaura la chiesa del '600

CUCCARO. Il ministero dei Lavori pubblici concesso il be- alla comunità parrocchiale di Cuccaro per l'inter- di restauro urgente chiesa, sotto sigillo dallo febbraio per un rischio di crollo. La chiusura era stata disposta con un'ordinanza del sindaco, Felice Porrati.

Il «sì» ministeriale la risposta che tempo Cuccaro attendeva, oltre al contributo di 40 milioni previsto per la ristrutturazione.

I lavori dovrebbero cominciare nei prossimi mesi, il primo intervento per rendere nuovamente agibile la chiesa sarà sovvenzionato dagli stessi cuccaresi.

La comunità parrocchiale sta organizzando una raccolta di fondi per la chiesa, unico luogo di culto Cuccaro.

Il periodo di disagio dovrebbe quindi essere giunto termine, anche se funzioni si no sempre svolto regolarmente nell'asilo parrocchiale.

La chiesa del '600 che sorge su una collinetta, dalla prima edificazione ha dato segni di cedimento.

Poi, l'usura del tempo ha aggravato la situazione fino alla chiusura definitiva e alla disperata ricerca, da parte del Comune, dei fondi necessari alla ristrutturazione. [cr. ro.]

GORIA

lettera agli elettori

Carissimi,

Democrazia Cristiana ha deciso che chi fosse nominato Ministro, a partire dal Governo Amato, avrebbe dovuto lasciare posto in Parlamento.

Anche a me, come a molti amici, stato di scegliere.

Non ho vergogna a confessare che è una scelta molto difficile che ho cercato di risolvere in modo quanto più possibile.

Intanto ho chiesto agli amici della Democrazia Cristiana se pensavano che il ruolo di ciascuno di noi fosse questione personale o facesse parte di una valutazione squadra nella quale ciò che ciascuno fa è nell'interesse di tutti.

Sentire riconosciuto il gioco di squadra mi ha molto rasserenato anche per il futuro.

Poi ho ancora chiesto al Partito mi sarebbe stato consentito di mantenere con i miei elettori un rapporto stretto, costante costruttivo.

Anche in questo caso risposta affermativa mi ha tranquillizzato non poco.

A quel punto ho pensato che rapporto con il mio collegio elettorale potuto essere più utile a tutti se gestito da una importante responsabilità governo piuttosto che quella di semplice parlamentare.

Ho dunque accettato l'incarico di Ministro Finanza e di conseguenza di dare le dimissioni dalla Camera Deputati.

La decisione comunque dolorosa, mi auguro che sia compresa (anche da chi la dovesse condividere) come fatta anche soprattutto nell'interesse della nostra comunità.

Vorrei comunque dare le più ampie garanzie di un rapporto con gli elettori che muterà, anzi se possibile, sarà intensificato nello spirito sempre: quello di fare quanto possibile per la nostra gente.

Cordialmente

Giovanni Goria

Ma i sindacalisti sono polemici: «E' stata una ristrutturazione parziale»

Tornano i treni sulla Casale-Asti

Linea riaperta il 12 agosto, i nuovi orari

CASALE. Riaprirà alle 10 del 12 agosto la linea ferroviaria Casale-Asti, chiusa più di un anno per lavori. Ma già polemica. A protestare sono soprattutto i sindacati, che lamentano l'insufficiente ristrutturazione della ferroviaria che collega le due città.

Spiega Norberto Coltro, dirigente dello staff capo unità dell'Ente Ferrovie di Asti: «Ora il tratto Asti-Casale è interamente automatizzato. Dalle stazioncine collinari tolto il personale. I passaggi a livello sono azionati direttamente dal treno e questo comporta maggior sicurezza, sia per il convoglio stesso sia per chi deve i binari. Naturalmente nelle ex stazioni il treno si fermerà ancora. I passeggeri potranno acquistare i biglietti in tabaccheria e in altri negozi convenzionati, ai cui forniremo un elenco».

I sindacati del settore trasporti però sono polemici: «L'apertura ad agosto ci coglie un po' di sorpresa, perché è stata annunciata all'improvviso dopo molte proroghe. A settembre analizzo con precisione la situazio- e le prospettive le Ferrovie hanno sullo sviluppo della linea».

già ora fervono le discussioni. Pesce, della Camera del lavoro Casale: «Il piano di ristrutturazione andava fatto con criteri moderni e radicali, non parzialmente. Andava innanzitutto ripreso il progetto di potenziamento dei trasporti regionali che prevedeva lo sviluppo delle linee della "Media padana", uno sviluppo che è stato abbandonato troppo frettolosamente anni . La linea Casale-Asti potrebbe essere collegata adeguatamente alle ferrovie francesi, tramite la rete di Cuneo. In questo modo avrebbe offerto una linea alternativa a quella tra Milano e Torino, che ha problemi di intasamento. Sulla Casale-Asti, poi, non è stato previsto secondo binario, invece indispensabile. Mancano inoltre molte pensiline per riparare i passeggeri in attesa. Valuteremo attenta situazione, ma ci sembra che attualmente la linea non possa offrire uno sviluppo adeguato».

La stazione di Moncalvo sulla linea ferroviaria Asti-Casale riquadro i lavori delle passaggio a livello Alessandria alle porte di Asti

anche da parte deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista: «Il collegamento con la Francia avrebbe potuto dare possibilità di sviluppo per la Casale-Asti. Con la ristrutturazione eseguita non si può pensare a un ri- della linea. In questo modo, la linea non servirà a nessu- non alle Ferrovie, che non avranno vantaggi effettivi, e nemmeno privati. Anche se passasse il progetto nazionale di privatizzazione delle linee minori non potremmo sperare in un rilancio completo della linea monferrina».

E' dal 15 marzo 1991 che i casalesi non possono utilizzare il treno per raggiungere Asti e i piccoli paesi che si trovano lungo il percorso. Sui quarantadue chilometri di rete è stato istituito un servizio sostitutivo di trasporto su pullman.

—La chiusura linea si rebbe dovuta protrarre fino al marzo 1992, ma ci sono state tre proroghe: la prima a fine giugno, la seconda alle prime settimane di luglio e, infine, quella definitiva: la ferrovia riprenderà a funzionare dal 12 agosto.

Ieri pomeriggio sono stati resi noti i nuovi orari, molto attesi da pendolari e studenti. L'ufficio che se ne è occupato assicura che state rispettate tutte le richieste di chi viaggia e sono state mantenute le vecchie corse, con qualche adeguam rispetto alle coincidenze con al- linee, ad Asti e a Casale».

Ecco gli orari della Asti-Casale: partenza da Asti 5,40; Portacomaro 6,48; Castell'Alfero 6,52; Tonco 6,56; Penango 6; Moncalvo 6,13; Ponzano 6,17; Serralunga 6,21; Ozzano 6,27; S. Giorgio 6,31; Casale 6,37. Le altre corse: Asti 6,50 (7,48; 12,38; 13,54; 14,54; 17,13; 18,27 19,33) Casale 7,38 (8,39; 13,32; 14,45; 15,40; 16,10; 19,26; 20,27). Casale 6,41 (7,43; 9,24; 13,36; 17,20; 18,30; 19,38; 20,29) Asti 7,44 (8,44; 10,10; 14,49; 18,09; 19,22; 20,30; 21,11).

Tino Ferraretti

IN BREVE

ALBUGNANO

Artigiano edile cade da un'impalcatura alta sei metri

Conti, 28 anni, artigiano edile di Asti, frazione Grato 52, rimasto ferito ieri mentre lavorava sulla struttura in legno tetto della casa dei fratelli Bruno e Marco Roggero ad Albugnano, località Vallana 39. Il giovane è scivolato cadendo da un'altezza di sei metri. E' dall'Elisoccorso al Cto di Torino: ha riportato la frattura di due costole e contusione alla mandibola. Guarirà in venti giorni.

ROBELLA

Serate di «Caffè alla Belvedere

S'inizierà domani con l'orchestra Rondini, alla terrazza Belvedere di Robella, un programma serate «Caffè Concerto» con attrazioni cabaret, che si svolgeranno fino al 23 agosto. Ogni sera si ballerà liscio al ritmo di orchestre differenti presentate da Meo Cavallero. Sarà inoltre in funzione un servizio ristoro. L'ingresso alle serate mila lire.

[illegible]

Lavori dell'Enel: chiusa sino a ferragosto via Aporti

Resterà chiusa fino a ferragosto via Aporti, a Casale, per lavori svolti dall'Enel. L'intervento riguarderà poi via Quintino Sella, tra via Viglieni e via Musso, per concludersi a settembre. Traffico a alternato, invece, in via Buozzi, tra Giovane e via Luparia, per un'intervento manutenzione del Comune.

CASSINASCO

Sempre ragazzo ferito in un

Restano gravi le condizioni del giovane rimasto ferito domenica sera in un incidente stradale in regione Ciri Cassinasco. Antonio Esposito, 14 anni, ha riportato cranico e grave contusione addominale: ora è all'ospedale di Alessandria.

CASALE

Scivolò in montagna, ora uscito dal

E' uscito dal coma il casalese Mario Fioretti, camionista anni, abitante in via Milano 28, che domenica era caduto in montagna, a Usseglio, riportando un trauma cranico. L'uomo cercando minerali. Soccorso da due escursionisti, stato trasportato con l'Elisoccorso alle Molinette di Torino. Le sue condizioni migliorano, anche se non è stata sciolta la prognosi.

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

IN CITTA'
Zone **corso** alloggio libero ingresso, sala, tinello, cucina, 2 letto, bagno, cantina, volendo garage (C/114).
alloggio libero subito, 3 piani, camere, cucina, sala bagno, cantina Lire 160.000.000 (D/109).
Corso alloggio libero cucina, soggiorno, 3 letto, bagno, terrazzo, posto auto Lire 175.000.000 (F/130).
Centro alloggio 2° piano composto da salone, letto, cucina, servizi, Lire 130.000.000 (G/89).
Corso Venezia stabile nuova costruzione, alloggi 3 camere, cucina, doppi servizi, garage, IVA - informazioni in ufficio.
Corso Matteotti alloggio libero 1° piano ingresso, sala, tinello, cucinino, 2 letto, bagno L. 160.000.000 (E/136).
stazione costruzione alloggio al 2° piano cucina, soggiorno, 2 letto, bagno, cantina, garage IVA (D/17).
Zona **Casale** in stabile recente, alloggio 105 mq, ingresso, cucina, salone, 2 letto, bagno (B/83).
Corso Ivrea alloggio recente 3° piano con ascensore cucina, sala, camera letto, bagno, garage, riscaldamento autonomo gas metano (C/133).
alloggio 1° piano con ascensore, soggiorno, cucinino, camere, bagno, cantina (C/110).
Zona **Venezia** bell'alloggio 4° piano con ascensore in stabile recente, cucina, sala, camera letto, bagno, ripostiglio cantina (D/123).
Zona **corso** in stabile recente, alloggio libero, ultimo piano ascensore, composto da cucina, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage, riscaldamento autonomo gas metano (B/135).

NORDEDIL
AGENZIA IMMOBILIARE
ASTI C.SO ALFIERI 188
TEL. 0141 33.350 - 34.882

GARAGE - MAGAZZINI
garage comodo a carico rico, piano cortile luce e acqua Lire 27.000.000 (G/51).
Adiacente **Savona** locale artigianale mq 400, h 2,85 con ufficio servizio (D/78).
Centro alloggio libero 2° piano sala, cucina, 2 letto, bagno riscaldamento autonomo, ottime rifiniture.

AFFITTI
Zona stazione ufficio, camere, servizio con ascensore.
Zona **piazza Alfieri** ufficio 1° piano 2 servizio.

IN PROVINCIA
A 5 km da Asti posizione panoramica comodo servizi terreno edificabile con progetto approvato per villa unifamiliare (Informazioni in ufficio).
Zona località **Valle** posizione collinare, casa indipendente, camere, bagno, luce, acqua 2500 mq di terreno circostante Lire 135.000.000 (R/16).
Asti comoda ai servizi, casa indipendente parzialmente riattare, cortile, portico, riscaldamento autonomo gas metano (Quarto Inf.).
Zona Costigliole struttura di villa unifamiliare con 1.000 mq circa terreno circostante, comoda servizi (T/86).
Montegrosso vicinanze casa subito abitabile 2 piani più mansarda, complessivi mq garage 1.000 mq terreno circostante (T/104).
Rocca comoda ai servizi casa abitabile 2 piani tinello, cucinino, 3 camere, bagno, riscaldamento gas metano garage (S/112).
pochi km da bella villa bifamiliare recente costruzione, ottime rifiniture, mansarda abitabile, ampio terreno circostante (V/113).
di Costigliole bella subito abitabile volendo bifamiliare con garage magazzino, cantina 1000 mq di terreno (R/121).

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel.
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14 - 20,30
8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57.657

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio	011/66.211
12051		C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100		a Parma 16	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel.
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE	lli. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
		V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
		V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel.
17100		P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100		V. Duchessa Jolanda 20	Tel.

Sotto accusa gli scalatori imprudenti. Le guide: mettono a repentaglio anche la nostra vita

Sul Bianco come a una passeggiata

Troppi non rispettano le regole del gigante di ghiaccio

COURMAYEUR
DAL NOSTRO [illegible]

Arrampicano sui «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, levigati pilastri di granito, in velocità. Mentre salgono con sacchi zeppi di «spit» la loro claque alla base della parete applaude. L'entusiasmo dura fino a quando i [illegible] lori spargianti dei «free climbers» non scompaiono, in alto. Gli scalatori scendono poi [illegible] corda doppia, ma una volta sul ghiacciaio la fune scompare nello zaino, in [illegible] ai chiodi. Come [illegible] se la montagna [illegible] ci fosse più, [illegible] se non fossero sul ghiacciaio del «cirque Maudit», con crepacci profondi anche cento metri. Per le guide alpine [illegible] il mistero di questa strana estate. «Li incontriamo come se camminassero in piazza. Roba [illegible] matti, credono [illegible] [illegible] in una palestra [illegible] roccia. Con la "via" per loro finisce anche il pericolo», dice Mario Mochet, guida e responsabile del soccorso di Courmayeur.

E' sconsolato. Sull'elicottero di stanza ad Entrèves ha dovuto far piazzare un compressore di [illegible] chili al quale [illegible] punte d'acciaio per poter rompere il ghiaccio intorno agli alpinisti che vengono inghiottiti dai crepacci. «Non hanno imbracature perché non [illegible] corde; così [illegible] volte siamo costretti a ricorrere alla "punta" per potar far passare la fune, legarli e quindi tirarli fuori», spiega Mochet.

[illegible] capo del soccorso alpino valdostano [illegible] un'altra guida del Monte Bianco, Renzino Cosson, uomo di grande esperienza e profondo conoscitore dei segni della natura, quelli che indicano il pericolo in montagna, la variazione del colore della neve, nubi particolari, il soffio del vento e «sensazioni» che derivano da parecchi anni di alpinismo.

Dice: «Non so che cosa stia accadendo. Mi sono domandato molte volte quale sia il meccanismo mentale che spinge questi forti arrampicatori a ignorare le più elementari regole di sicurezza [illegible] non [illegible] mai riuscito a rispondere». Gli interventi [illegible] soccorso sui ghiacciai della Brenva o del Gigante non si contano più. «Rischiano la vita loro e la fanno rischiare anche a noi», continua Cosson. Racconta della gente che scende dalla Tour Ronde slegata. E perde la pazienza. «Imbecilli, come definirli altrimenti? [illegible] la loro vita come stracci e possono farla gettar via anche a chi deve [illegible] soccorrerli».

Il Monte Bianco non è una palestra di roccia. «I pericoli sono tanti e lo dimostra [illegible] fatto che l'incidente può accadere anche al più esperto, ma andare a cercarsi i guai è assurdo», dice ancora Cosson. Tuttavia [illegible] vero problema rimane l'ignoranza. L'alpinista oggi è super in tutto, nella preparazione fisica e tecnica [illegible] e nell'attrezzatura, ma il suo allenamento è lontano dai graniti [illegible] dai ghiacciai del Bianco. «Troppo», dice Mochet. Alcuni giorni [illegible] ha fermato due alpinisti francesi di ritorno da una [illegible] di ghiaccio sulla Nord delle Tour Rondo. Camminavano [illegible] a fianco all'altro sul ghiacciaio del Gigante. «Avevano nello zaino [illegible] corda che [illegible] loro servita durante la scalata [illegible] cinque, dico proprio cinque, piccozze. Ho domandato perché camminassero in quel modo e soprattutto perché fossero slegati. "Il n'y a pas [illegible] danger, ici", mi hanno risposto, mentre anche l'alpinista più sprovveduto dovrebbe sapere che il pericolo c'è, eccome».

Mochet ha fatto «un piccolo sondaggio» intervistando parecchie [illegible] che incontra durante il suo quotidiano lavoro sul Bianco. Di qui deriva [illegible] suo sconcerto. «Il ghiacciaio del Gigante per questo genere di alpinisti è considerato un nevaio che quindi [illegible] può certo nascondere [illegible] crepacci». Alla fine della scalata rocciatori [illegible] ghiacciatori seguono la profonda traccia nella neve che ricopre il ghiacciaio. Una sorta di sentiero fatto dalle centinaia [illegible] alpinisti [illegible] ogni giorno raggiungono l'attacco delle varie «vie».

«La traccia è per la maggior parte di loro - sp[illegible] ancora Mochet - motivo di sicurezza. Molti me l'hanno fatto notare. "Seguiamo la pista", dicono, come [illegible] si trovassero su [illegible] tracciato sciistico. E' la follia».

E le guide si sgolano [illegible] questi ghiaccisi. Non è soltanto Mochet a fermare [illegible] gente che passeggia come fosse nelle strade di Courmayeur, [illegible]o all'aria e mani in tasca. [illegible] i consigli non servono [illegible] nulla. [illegible]on sono serviti ai dieci francesi che sono stati travolti sul Tacul da [illegible] valanga. Non avevano trovato neppure [illegible] [illegible] guida disposta ad accompagnarli: «E' un suicidio, troppa neve». Uno di loro è morto, un altro è ancora in ospedale.

Che fare? Le guide non lo sanno, non hanno contromisure. Forse non esistono. Cosson sbotta: «Non possiamo certo prenderli a schiaffi. Non voglio scomodare parole difficili, ma occorre un minimo di cultura alpinistica. La palestra serve soltanto [illegible] ai muscoli, insegna [illegible] sfruttare appigli. Il terreno dell'alpinismo ha ben altri pericoli».

Enrico Martinet

Mario Mochet

Renzino Cosson

L'elicottero è un prezioso alleato ma spesso le guide devono calarsi nei crepacci per recuperare alpinisti in difficoltà

Ha vinto un premio [illegible] Ginevra, ma non riesce a trovare sponsor per la sua invenzione

Un motore elettrico «fatto in casa»

E' il brevetto di un ex marinaio alessandrino

ACQUI. Era la sua ossessione: inventare un [illegible] elettrico, rivoluzionario. Ci ha provato per vent'anni e alla fine ci è riuscito. Palmiro Ghirotto, 55 anni, di Cassina, un paese vicino [illegible] Acqui dove vive [illegible] la moglie e la figlia Raffaella di 15 anni, un passato trascorso sul mare, alle dipendenze di una compagnia marittima svedese, ha alla fine [illegible] il [illegible] sogno: costruire la «sua» auto elettrica e brevettarla.

L'invenzione in termini tecnici suona così «differenziale coassiale su motori elettrici con albero cavo per uso in trazione elettrica» ed è il risultato di lunghe ricerche e di esperimenti. «Il primo tentativo l'ho fatto 21 anni fa - racconta l'inventore -. Avevo inviato tutti i progetti [illegible] una relazione alla Fiat. Sono stato anche invitato nella sede torinese. Poi ho costruito il primo prototipo».

La «126» sulla quale Palmiro Ghirotto ha installato il primo motore elettrico è parcheggiata nel cortile di casa, è funzionante, [illegible] è elettrica solo per un terzo. «Il motore è attivo per due terzi a benzina e il resto a elettricità - spiega -. Ma è il primo sperimento». [illegible] [illegible] di studio nel laboratorio di casa attrezzato per l'uso.

La passione e [illegible] caparbietà l'hanno portato sino a Ginevra, dove nel 1973 ha vinto il terzo premio al «Salone internazionale delle invenzioni». Poi l'incontro con l'ingegner Rolando Poeta di Brescia, [illegible] cui ha realizzato [illegible] prototipo di [illegible] motore per l'energia eolica, che sfrutta il vento per produrre energia. Precisa: «Non è stato un successo, ma la mia parte consisteva solo nel costruire l'elica da installare nel terreno, su progetto dell'ingegnere».

Il lungo peregrinare alla ricerca di pubblicità per l'invenzione ha portato Ghirotto sino alla rivista Quattroruote. Conclude: «Il direttore mi è congratulato, ma mi ha anche detto che è molto difficile far conoscere [illegible] i brevetti [illegible] l'appoggio [illegible] un'industria. E [illegible] storia di Meucci [illegible] dal telefono insegnano qualcosa». [a. m.]

Palmiro Ghirotto, di Cassina, ha inventato un particolare motore elettrico

Per ripetere l'impresa di Piero Ghiglione

Alpinisti novaresi in Groenlandia

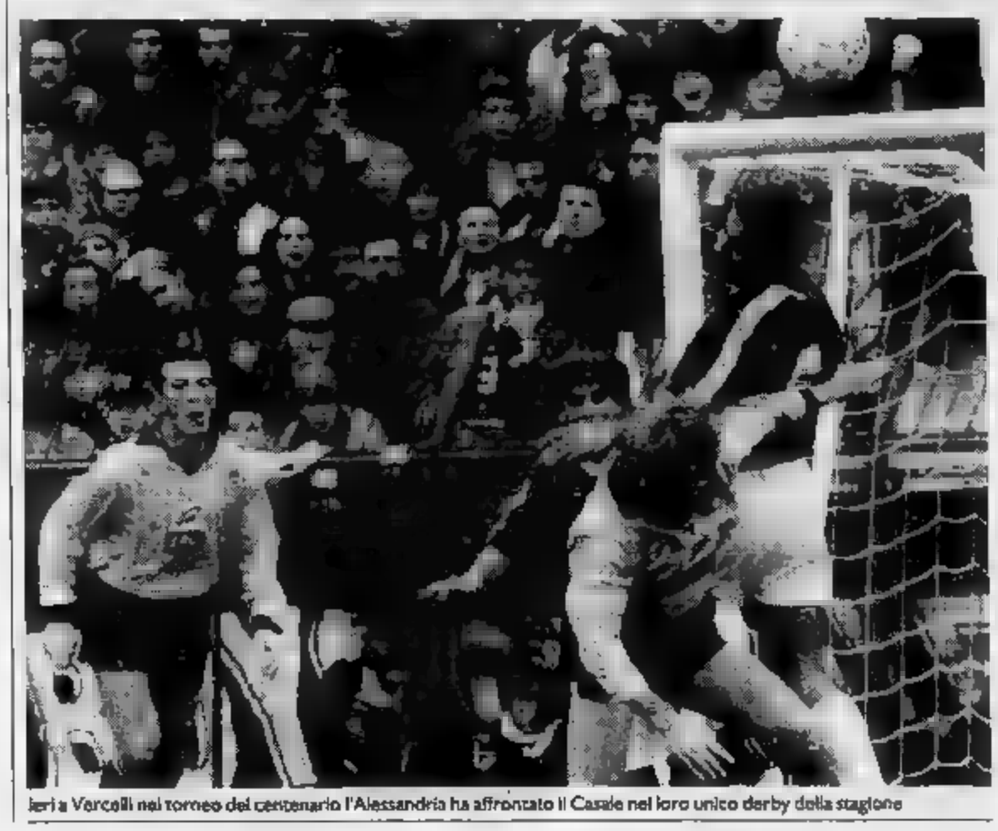
BORGOMANERO. Il piccolo mondo alpinistico locale guarda con interesse a quanto avviene nella lontana Groenlandia, dove tre appassionati borgomanesi stanno scalando una cima solitaria, oltre il Circolo polare artico, oltre i 71 gradi [illegible] latitudine Nord. La montagna ha un nome quasi impronunciabile (Perserajok), che però il governo danese ha deciso [illegible] cambiare [illegible] quello, per noi addirittura familiare, di Cima Ghiglione.

Il fatto è che a scalare per primo quella vetta così fuori [illegible] anche se alta solo 2259 metri, fu il grande alpinista Piero Ghiglione, come dire il borgomanese più famoso di tutti i tempi: uno che era stato 149 volte sopra i cinquemila metri, 54 oltre i seimila. Uno che aveva superato per cinque volte i settemila.

Fu così che a 77 anni compiuti (prima che un banale incidente automobilistico [illegible] togliesse da questo mondo) [illegible] [illegible] quistato per primo quella cima [illegible] Groenlandia che, a distanza di 32 anni, tre suoi estimatori cercano di vincere per [illegible] seconda volta. Gli scalatori sono: Ezio Vecchi e Gaetano Magnano, tutti e due quarantenni, entrambi di Borgomanero; oltre al giovane Ginepro Duilio, 24 anni, di San Maurizio d'Opaglio. Istruttori Cai, e con [illegible] spalle un'adeguata preparazione.

L'altra sera hanno telefonato dalla penisola di Qioqe sulla costa occidentale della Groenlandia, dove erano giunti con un pescherecclo noleggiato a Umanak, ultimo posto abitato che avevano raggiunto su un rompighiaccio. Nella penisola di Qioqe s'innalza la montagna [illegible] loro sogni, che in questi giorni stanno studiando.

Nelle loro famiglie, c'è un po' di apprensione. Ma Milena Ildebrando, moglie del perito industriale Vecchi, sdrammatizza: «Mio marito è un [illegible]o prudente [illegible] preparato, come i suoi compagni. E' gente che [illegible] lascia nulla al caso. Ce la faranno, e senza correre grossi pericoli». Borgomanero è [illegible] [illegible] di buone [illegible]. [f. a.]



Ieri a Vercelli nel torneo del centenario l'Alessandria ha affrontato il Casale nel loro unico derby della stagione

[illegible]' stato fatale l'errore dal dischetto di Cordone dopo lo 0-0 dei 90' di gioco regolamentari

Alessandria è finalista (ma solo ai rigori)

Si è imposta sul Casale nel Torneo del Centenario della Pro

VERCELLI. E' l'Alessandria la prima finalista nel Torneo del Centenario, indetto per festeggiare [illegible] secolo [illegible] vita dell'Unione sportiva Pro Vercelli. Nel derby [illegible] i tradizionali rivali del Casale, l'unico in programma quest'anno, i grigi si sono però imposti solo nella lotteria dei rigori.

Infatti il punteggio a conclusione dei 90' regolamentari era sempre fermo sullo 0-0 di partenza. Poi dal dischetto ai «meriti [illegible] [illegible] fatale [illegible] errore [illegible] Cordone che ha calciato alle stelle.

In realtà [illegible] due squadre [illegible] vono ancora molto lavorare anche perché si è solo all'inizio della preparazione. Nell'undici di Bui hanno destato ottima impressione [illegible] tornante Calemme e l'esperto capitan Luxoro mentre nell'Alessandria ha ben giostrato il centrocampo guidato da Sabato e Zanuttig, ma la costruzione non ha trovato molti sbocchi in avanti. Sotto questo profilo mister Sabatini ha di che l[illegible].

Così le occasioni da rete sono state limitate e la partita ha vissuto le due uniche emozioni, rigori a parte, nei 10 minuti iniziali della ripresa. Prima il [illegible] salese Calemme [illegible] 50' non ha saputo approfittare di un'uscita a vuoto del portiere, poi [illegible] 54' Gargioni in mischia [illegible] calcio d'angolo ha spedito la sfera [illegible] poco a lato e infine, un minuto più tardi, un tiro di Welfort è [illegible] deviato [illegible] portiere.

Dal derby alessandrino a quello [illegible] Pro Vercelli e Novara, altra rievocazione di un passato che ha scritto una fetta della storia del calcio. Bianchi ed azzurri, in formazioni super-rinnovate (quella dei padroni di casa può considerarsi ancora sperimentale) hanno dato vita [illegible] un probante test utile ai mister Del Neri e Caligaris.

Il torneo del Centenario proseguirà venerdì sera, con la piccola finale (inizio alle 20,45) che vedrà il Casale affrontare la perdente di Pro-Novara e sabato sera con l'assegnazione del trofeo. Anche in questo caso l'inizio del match è fissato per le 20,45. [p. m. f.]

ALESSANDRIA		5	CASALE		3
BATTISTINI	6		RUBINI	6,5	
BONADEI	6,5		PAOLINI	6	
MELLETTI	6		PICCO	5	
[illegible]	7		LUXORO	6,5	
TONINI	6		(57' C[illegible]	6	
CHIAPPINO	6,5		BUTTI	6,5	
(53' FOTIA)	6		MALGERI	6,5	
ZANUTTIG	6		CALEMME	6,5	
SABATO	6,5		COL	6,5	
SERIOLI	6,5		(70' TROISE)	6	
DI DONE'	5,5		WEFFORT	6	
ALFANO	5		VISCA	5,5	
(57' MAURINO)	6		FRANZIN	5,5	
All.: [illegible]	6		All.: BUI	6	

Arbitro: FRANCIOLI di Biella 5,5

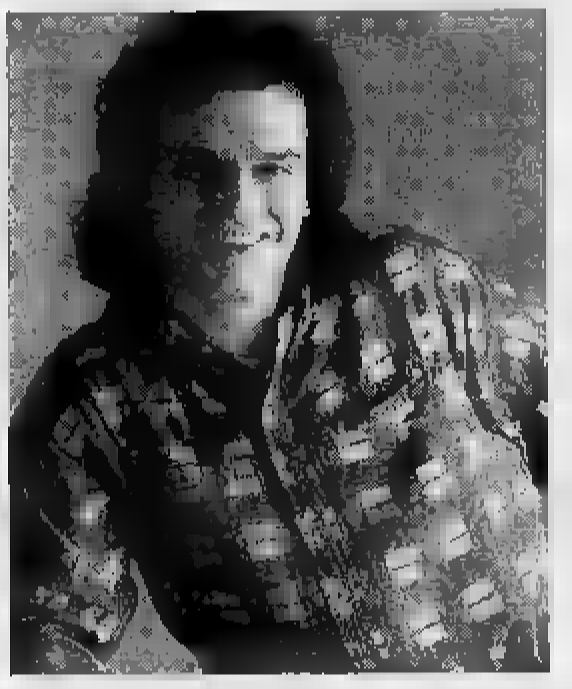
Reti: sui rigori a segno per l'Alessandria Sabato, Maurino, Serioli, Tonini e Fotia. Per il Casale Butti, Brunetti, Troise. Ha sbagliato il terzo penalty Cordone.

San Salvatore, stasera spettacolo di Alberto Patrucco

Il cabaret in piscina

L'artista si è già esibito con successo al Mercy Bocù. Propone divertenti monologhi. Nel suo repertorio un'originale [redacted]

S. SALVATORE. Ha [redacted] cognome impegnativo, ma non [redacted] imparentato con l'attuale vicepresidente della Confindustria: chissà poi se l'imprenditore casalese, così serio e pragmatico, gradirebbe di essere accostato ad un cabarettista. Alberto Patrucco è il prossimo ospite (oggi, alle 22) della rassegna serale [redacted] cabaret che i gestori delle «Piscine» di [redacted]. Salvatore hanno proposto quest'anno ai frequentatori, [redacted] per evadere dalla [redacted]tudine del piano bar - osservano [redacted] una punta d'ironia -, che ormai ci hanno copiato [redacted] po' tutti».



Alberto Patrucco [redacted] 35 [redacted] ed è brianzolo E' anche autore [redacted] testi di trasmissioni [redacted] e radiofoniche Se la [redacted] benino anche come musicista Lo spettacolo di stasera alle «Piscine» s'inizia alle 22

Il cabaret non è un genere di largo consumo, richiama solo chi lo apprezza veramente: per questo l'esperimento di S. Salvatore è da ritenersi coraggioso e finora ha prodotto risultati soddisfacenti, grazie ad artisti già noti [redacted] Carlo Bianchessi [redacted] Pippo Romano.

Patrucco, si [redacted] detto, [redacted] è casalese, ma brianzolo. Ha [redacted] anni e professionalmente si è fatto le ossa a Milano, dove ha debuttat[redacted] nel '76. Ora lavora [redacted] po' in tutta Italia, e già in diverse occasioni si è esibito in provincia: al Mercy Bocù di Valenza [redacted] suc[redacted] riscosso quest'inverno ha suggerito al gestore Ettore [redacted]liberto [redacted] riproporlo per una seconda serata.

Patrucco [redacted] simpatico a prima vista: la folta zazzera riccioluta e le [redacted] buffe espressioni conquistano presto gli spettatori, molto attenti ai [redacted] monologhi, sempre legati a temi di attualità sul modello di riflessioni fatte a voce alta da una persona qualsiasi. E Patrucco sembra il primo a divertirsi delle sue osservazioni, [redacted] risata che si spegne improvvisamente per favorire [redacted] ripresa [redacted] discorso.

Il rapporto col pubblico è un elemento essenziale dello spettacolo di Patrucco, che ha anche firmato come [redacted] alcune trasmissioni radiofoniche e televisive, ma essenzialmente si può definire soprattutto [redacted] «animale [redacted] palcoscenico».

Patrucco se la cava benino anche [redacted] musicista: suona pianoforte e chitarra. E proprio una canzone è [redacted] pezzo più originale del suo spettacolo: si chiama «Moda» e il ritmo non [redacted] niente male. Ma in realtà è un semplice pretesto per un'originale «gag» comica. Nel repertorio di Patrucco non figurano le barzellette tradizionali, anche se, a microfono spento nel dopo spettacolo, è possibile costringerlo a raccontarne.

Brunello Vescovi

Concerto per la festa nel borgo

Altavilla chiude col Danubio blu

ALTAVILLA. Si conclude que[redacted] con un concerto lirico sinfonico, la tradizionale Festa di Franchini, il borgo monferrino, frazione di Altavilla, che [redacted]rge al confine con l'astigiano.

Si esibisce la Giovane Orchestra [redacted] Piemontese, diretta [redacted] maestro Gianni Bergamo, con [redacted] partecipazione del soprano Gloria Ratti e del tenore Silvano Santagata. La serata musicale rientra nella rassegna «Concerti d'estate», giunta [redacted] sesta edizion[redacted] e organizzata dal circolo culturale Amici dei Batù, in collaborazione [redacted] i Comuni di Altavilla, Fubine e Quargnento, e con il patrocinio degli assessorati [redacted] Cultura [redacted] Regione e Provincia.

Il soprano Gloria Ratti

Ampio il programma: le melodie di Strauss, accanto a quel[redacted] di Bard [redacted] Lehar, [redacted] il filo conduttore della serata. Il [redacted] si apre [redacted] valzer «Vita d'artista» di Strauss. Se[redacted] la celebre «Tu che m'hai preso il cuor» per arrivare al duetto [redacted] «Vedova allegra».

L'esibizione si conclude con il famoso valzer [redacted] Danubio blu». Il collaudato binomio musica classica e paesaggio monferrino, ancora una volta, cattura l'attenzione del pubblico, ma anche l'esperienza dei musicisti è [redacted] biglietto da visita qualificato.

Gloria Ratti svolge da tempo attività concertistica [redacted] soli[redacted] sorpano [redacted] al [redacted] Silvano Santagata, ha dato vita a un duo di eccezione. E [redacted] sono i 35 ragazzi dell'orchestra, la maggior parte provenienti dai conservatori di Alessandria e Torino.

[redacted] concerto di questa [redacted] svolge nella sede [redacted] Pro Loco. L'inizio è previsto per le 21,30. [redacted] prossime tappe [redacted] rassegna musicale estiva saranno tutte ad Altavilla. L'8 agosto nella parrocchiale concerto d'organo, eseguito [redacted] Roberto Stirone, il 15 esibizione dell'arpista Monica Patria e il 29 i solisti della Giovane Orchestra Piemontese. [cr. ro.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **A**[redacted] Tel. 0131/252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.078 Or.: 22 Lire 5000 posto unico	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	CHIUSURA ESTIVA
Corso Tel. 68.060 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni** [redacted]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	CHIUSO [redacted]
Moderno Tel. 252.707	[redacted] PER FERIE
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Lire [redacted]	[redacted] PER [redacted]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	**Film vietato ai minori** [redacted] **anni 18**
[redacted] **Moderno** Tel. 0142/452.816	CHIUSO PER FERIE
Cova Adaglio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 8000/5000	**Mamma ho perso l'aereo** *di Chris Columbus con* [redacted] *Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 20 Lire 9000/7000	**The** [redacted] *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale
[redacted] **Moderno** [redacted]. 0143/76.290	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Comunale** [redacted]. 0143/81411 Or.: 19,30/22,15 Lire 8000 posto unico	**Fino alla** [redacted] *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35' Drammatico
[redacted] **Villa** [redacted] T. 0143/52.895 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Biancaneve e i 7 nani** *abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326	[redacted]
[redacted] **Arena Carducci** Tel. 952.679 Or.: 21,45 [redacted] 5000 posto unico	**Sotto massima sorveglianza** *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe [redacted] loro morte immediata. N.V. 1h 42' [redacted]
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/646124	CHIUSO PER [redacted]

[redacted] E NOTTE

CASALE
Film nel giardino di Palazzo Cova

A Casale, [redacted] giardino di Palazzo Cova, in piazza S. Francesco, oggi alle 21,45 viene proiettato [redacted] dei maggiori [redacted] scorsa stagione, «Mamme, ho perso l'aereo»: protagonista un ragazzino «dimenticato» a [redacted] dai genitori partiti per le ferie. Il biglietto costa 6 mila lire e dà diritto [redacted] una consumazione (5 mila i ridotti).

ARQUATA
Festa comunista con il liscio

Per la Festa comunista, in svolgimento in piazza dei Caduti ad Arquata Scrivia, oggi alle 20 serata gastronomica e musicale.

ROCCA GRIMALDA
Gara bocciofila [redacted] terne

Oggi alle 14, a Rocca Grimalda, è in programma una gara bocciofila a terne, [redacted] 5 punti, l'11° trofeo «Ingegner Enrico Reggio». Si svolge nel Parco Savoia [redacted] è organizzata dal gruppo estivo folcloristico. Alla gara possono partecipare i giocatori di ogni categoria regolarmente tesserati. I non tesserati dell'Ovadese e zone limitrofe saranno iscritti come inferiori solo [redacted] conosciuti dalla giuria espressamente nominata, in caso contrario saranno considerati di categoria massima B. In [redacted] il regolamento Ubi. Per informazioni: 0143/873.137

CAVAGNOLO
Si [redacted] Giampiero Faresi

Oggi alle 22 in piazza [redacted] Cavagnolo, in Val Cerrina, serata danzante con l'orchestra di Giampiero Faresi.

ROCCA [redacted]
[redacted] conclude [redacted] sagra dei ravioli

Si conclude questa sera al Parco [redacted] Villa Savoia [redacted] San Giacomo, a Rocca Grimalda, la «sagra dei ravioli», con specialità gastronomiche e vini doc.

[redacted] PICCOLO
Si conclude la [redacted] patronale

[redacted] Odalengo Piccolo si conclude la festa patronale, [redacted] una serata [redacted] musica per i giovani. Vengono anche [redacted]iti piatti tipici della gastronomia locale.

Prosegue l'estate delle miss, il prossimo appuntamento è domani sera

[redacted] elegge la regina del Kursaal

Ora «Un volto per il turismo» fa tappa ad Acqui

ACQUI. La più bella del Kursaal verrà eletta domani sera. La discoteca di Acqui Terme ospita, infatti, le prossime [redacted] del concorso «Un volto per il turi[redacted]. Le aspiranti miss devono iscriversi entro le 23 della stessa sera. La partecipazione [redacted] gratuita. Le quattro prescelte, la vincitrice, le damigelle e «Miss simpaty», parteciperanno alla selezione finale del concorso promosso dalla Provin[redacted].

Ideatore, organizzatore [redacted] presentatore della manifestazione è l'instancabile Paolo Paoli. Il conduttore ha presentato l'altro giorno a Limone Piemonte la tappa [redacted] «Lady Italia per lady Europa». Damigella d'onore è stata eletta l'alessandrina Cinzia Fiumara, di 25 anni, giunta lo [redacted] anno alla finalissima di «Un volto per il turismo». Nives Chiardola [redacted] stata eletta «Lady Cuneo» e [redacted]itrice della tappa. [m. ru.]

Damigella d'onore a Limone Piemonte. L'alessandrina Cinzia Fiumara (a sinistra) con Nives Chiardola, che è stata eletta «Lady Cuneo»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro.** Di F. Farina con F. Bonigno, M. Capporto, F. Moro. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria c[redacted]ionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate. Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per ferie.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per [redacted].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non vieti 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. [redacted]. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Darel. Col. Non viet. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale,** di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlondorff, S. Shepard, B. [redacted]. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaldo 5. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** [redacted] Mark Herman con D. [redacted], B. [redacted], P. Kenst, R. [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[redacted] Gl. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE [redacted] Belgio 53. **Harry ti presento Sally** di R. Reiner, con M. Ryan, Billy Cristal, [redacted]rer. (USA 1989). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout,** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [redacted] biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
[redacted] piazza Solferino 4, telefono 562 [redacted]. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», camp[redacted] abbonamenti a prelazione. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
[redacted] v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Il giramondo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventura di frontiera**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Rubrica**
18,25 **Tg4**
20,30 **Scotland Yard**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
18 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Naumaghos**, sceneggiato
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Sceneggiato**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, [redacted]
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[redacted] **Terra** [redacted] **Mc Masters**, film
[redacted] **Missione apocalisse**, [redacted]
24 — [redacted] **altre notti**, telefilm

[redacted]
Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 [redacted] **Special**
20,30 **L'ultimo samura**[redacted] telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Catch the catch**

Quarta [redacted] Tv
[redacted] — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. Oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4** flash
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Frutto proibito**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **A.A. criminale cercasi**, film
0,30 **Hong Kong porto franco per una bara**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le** [redacted], tf
18,30 [redacted] **sposi**, replica
19,30 **Tg** [redacted]
20 — [redacted]
20,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg** [redacted]
23 — **Navy**, [redacted]
24 — [redacted]

[redacted] 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
[redacted]
20,55 **Giovanna d'Arco**, film
22,55 **La lunga ricerca**
23,30 **Tg9**
[redacted] **Sulle ali della poesia**
24 — **Ciao Norma Jean**, film

[redacted]
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt il Jenny**, telefilm
1 — **Serie** [redacted]

G.R.P.
20,30 **Simbab il marinaio**, film
22,30 **Avorio nero**, film
24 — **Sogni proibiti**, film
1,45 **Eugenia Grandet**, film

[redacted]
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Sartana nella valle degli avvoltoi**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20,30 **Io e l'uovo**, film
22,30 **Speciale Telesu «nel bianco infinito»**
23 — **Tra fiumi e savane una chiesa in cammino**, documentario

Rete 7 [redacted]
20,20 **La legge dei bruti**, film
[redacted],40 [redacted] 7
23 — [redacted] **fai beneficenza**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il presidente regionale della Federcalcio potrebbe accettare una richiesta di riaffiliazione

Fusco, ultimo appello alla Moranese

«Non si possono gettare al vento 84 anni di storia»

Calcio ripudiato

DUE paesi della provincia di Alessandria perdono l'autobus. Uno nel Casalese, l'altro a pochi chilometri dal capoluogo. Morano Po e Grava hanno rinunciato a partecipare al campionato di calcio, rispettivamente in prima e seconda categoria. Moranese e Gravese se vorranno ritentare l'avventura dovranno farlo ricominciando tutto daccapo, proprio dalla «terza».

Casse perennemente in rosso, le dirigenze esauste di dover fare i conti con i milioni che non ci sono; trasferte che rischiano di trasformarsi in avventure da «armata brancaleone». La solfa è sempre quella.

La geografia della provincia si impoverisce, ma almeno l'antica rivalità tra casalesi e alessandrini è salva al grido di «mal comune mezzo gaudio». Ma c'è un dato preoccupante da rilevare: i due club cancellati dalla Federcalcio rappresentano il 50 per cento di quelli che hanno dato forfait in regione. Le altre due sono dell'hinterland torinese. C'è da chiedersi perché proprio la provincia alzi bandiera bianca. Perché proprio il Casalese e l'Alessandrino diano forfait: zone dove il calcio ha trovato il suo terreno più fertile fin dagli inizi del secolo. Feudi del buon vino e dello sport più atavico. Dare una risposta generalizzata sarebbe troppo facile. Troppo semplicistico accusare le amministrazioni comunali di immobilismo e gli imprenditori locali di mancanza di spirito campanilistico e d'amor proprio. La risposta forse sta nell'essenza del calcio stesso, nel suo modo di trasformarsi travalicando tradizioni, spezzando antichi legami. Insomma nel suo essere industria, macinatrice imperterrita di interessi. Morano Po e Grava hanno rinunciato perché in fondo il «gioco» non vale tanti sacrifici. Hanno ripudiato il calcio e le sue leggi impietose.

Piero Abrate

Orbassano, Val Pellice, Gravese e Moranese scompaiono dalla mappa del calcio regionale. Non hanno rinnovato l'iscrizione e la scure dei regolamenti federali è caduta sui loro destini, escludendo i quattro club dall'organico dei campionati per la stagione '92-'93. Ma non poteva essere altrimenti.

Ora, questi sodalizi dal passato glorioso che da pochi giorni hanno scoperto di non avere un presente, si domandano se torneranno ad esistere. Se un futuro li attende. E intanto c'è già chi fa pubblica ammenda. Fino a pochi giorni fa Claudio Grosso era il cassiere della Moranese. E' lui ad ammettere: «Non abbiamo trovato i soldi per proseguire l'attività in Prima categoria. All'ultimo momento, l'impresa edile che sosteneva economicamente il sodalizio ha deciso di non venire più incontro alle nostre esigenze. Senza soldi, senza un vivaio giovanile alle spalle, non potevamo più far fronte ad un impegno oneroso, quantificabile in almeno 50 milioni. Ma l'errore più grosso è stato non aver chiesto una deroga al Comitato regionale piemontese. Col concorso di tutti forse una soluzione si sarebbe potuta trovare».

E invece il club di Morano Po ha chiuso i battenti dopo 84 anni di storia gloriosa. Nel 1908, negli Anni Trenta la Moranese si laureata per ben

Salvatore Fusco

tre volte campione del Monferrato e del Piemonte. Negli Settanta arrivata la vittoria coppa Disciplina e del titolo provinciale di Terza categoria, negli Anni Ottanta il trionfo nel prestigioso torneo comprensorio di Casale. Due anni fa il salto in Prima categoria, il massimo risultato conseguito dal club: il canto del cigno poco prima della fine.

Ora, pare che l'amministrazione comunale di Morano si stia dando da fare per trovare un sponsor a ridare linfa a uno stelo inaridito. Si spera in un inserimento in extremis della squadra nel campionato di Terza categoria.

Da Torino, il presidente regionale della Lega Dilettanti, Salvatore Fusco, continua a tendere la mano. Le ultime dichiarazioni in merito alla vicenda club rossoblù lasciano spazio a qualche possibile colpo scena: «Nonostante i dirigenti della Moranese si siano per troppo dietro un colpevole silenzio - ha rilevato il massimo dirigente federale -, potremmo ancora prendere in considerazione richiesta di nuova affiliazione, purché suffragata da garanzie. Il caso club alessandrino è emblematico; più in questi tempi recessione mica, è una follia di sopravvivere senza porre alcun freno di gestione, basandosi sui contributi degli sponsor e ignorando l'importanza di avere un settore giovanile in grado di garantire un apporto di nuove leve. Da anni sto mettendo in guardia società. Chi ha voluto ascoltare subito corso ripari, coniugando saggezza e moderazione. Le doti dei veri dilettanti».

Marco Bonetto

Gravese, crisi inevitabile

Troppa indifferenza in paese «chiude» il club di 2ª categoria

La Gravese che ha concluso lo campionato di Seconda categoria al penultimo posto, evitando retrocessione, è una delle due squadre alessandrine ad aver issato bandiera bianca, rinunciando all'attività e lasciando liberi tutti i giocatori. Esce così di scena un che, fondato nel 1984, ottenuto per due volte la promozione. Fino all'ultimo i dirigenti hanno cercato collaborazione in un paese che conta 600 abitanti ed è frazione di Alluvioni Cambiò.

«Tutto è stato inutile - dice il dirigente Sergio Gaggio -, e non sono solo problemi economici. Mancano soprattutto persone che si dedichino alla società. Siamo rimasti in pochi a portar avanti il discorso calcistico. In paese ci ha aiutato».

Numerose le riunioni per coinvolgere altri grazie in un club che quest'anno ha dovuto affrontare spese gestione per 25 milioni. «Purtroppo - conclude Gaggio -, e lo dico con molta amarezza, a Grava hanno pensato che la gestione della squadra riguardasse un gruppo ristretto individui. Mancando la collaborazione, abbiamo più ritenuto opportuno proseguire l'attività».

Negli ultimi tempi la Gravese, oltre a Sergio Gaggio, poteva contare sulla disponibilità Alessandro Pavese, Aurelio Tassinario, Alessandro Tassinario, Emiliano Negri e del presidente Guida.

Costituita otto anni fa, la subito ottenuto la promozione in Seconda, nonostante fosse costretta a giocare a Piovera o Lobbi per la temporanea un impianto in paese. Retrocesso in Terza, il club aveva seguito un altro balzo al termine del torneo '90/'91.

La squadra allenata da Aprile anche conseguito si insperati: con la Boschese (2-1) e in trasferta a San Giuliano Nuovo (1-0). [r. g.]

CICLISMO

Il tortonese è favorito nella prova tricolore di inseguimento

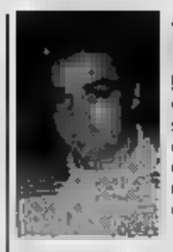
Corino in corsa di medaglie negli «assoluti» di Bassano

TORTONA. Mauro Corino, 18 anni, è uno dei corridori più prestigiosi Velo Club Tortona 1887 Serse Coppi Clement: sarà impegnato da oggi a Bassano del Grappa per difendere i colori piemontesi ai campionati nazionali dilettanti su pista.

selezionatore, Guido Messina, lo convocato nella rappresentativa regionale con un altro tortonese, Walter Berruto; il quartetto è completato da Frigo e Stefanati della Brunero.

Mauro Corino si presenta all'appuntamento l'atleta da battere; nel suo curriculum due titoli regionali conquistati Garolfo (Milano) - per inagibilità piste Torino - nell'inseguimento e nel chilometro da fermo. A questi risultati si aggiunge titolo nazionale tra i militari, ottenuto un mese fa a Forlì.

«E' un atleta eccezionale - conferma il presidente Vc Tortonese, Fausto Belduzzi -. Sta confermando il valore, già emerso nelle stagioni e in categorie inferiori. Corino è al primo anno tra i dilettanti,



A 19 anni Mauro Corino (foto a fianco) è l'atleta da battere. Nel suo curriculum c'è anche il titolo italiano militare d'inseguimento

ma gli è bastata stagione agonistica per aggiudicarsi la corsa in linea Margarina di Cuneo e tre titoli su pista».

Originario Bra, a livello agonistico si subito dedicato al ciclismo su pista. Ha avuto il suo risultato più importante a Forlì: oltre alla conquista del titolo italiano, ha anche stabilito il nuovo record della pista (4'51"01, un secondo e mezzo in meno del precedente).

Studente in odontotecnica, Corino vive a Bra con i genitori. Ha cominciato la sua carriera, correndo per la società torinese «Madonna di Campagna», nella categorie allievi e poi juniores, conquistando 97 vittorie in cinque anni di attività.

Nel suo curriculum c'è anche un altro traguardo importante: il titolo italiano inseguimento, categoria juniores, conquistato nel '91; nella stagione aveva ottenuto il settimo posto, sempre nell'inseguimento, ai campionati mondiali.

«Mi ritengo un passista veloce - Corino -, soprattutto ringraziare il Vc Tortonese che ora mi ospita, perché mi ha dato ottime possibilità di allenarmi e tutta l'assistenza necessaria, soprattutto quando ho gareggiato a Forlì».

Per i tortonesi appassionati ciclismo importante scoperto un giovane che emerge nell'inseguimento. Essi infatti ricordano che, in questa specialità ciclistica, città un passato glorioso.

Nel 1953 il Elio Porta, oggi vigile urbano, si classificò secondo ai campionati italiani dilettanti. Ora, con i successi Corino, riprende a sognare.

Enrico Ragaini

PALLONE ELASTICO

Domani Dodo Rosso cerca un riscatto stagionale contro la Monferrina

Un derby alessandrino a Spigno

Non fa testo la prova dell'andata con Aicardi ko

SPIGNO. Derby alessandrino, domani alle 21 a Spigno tra i padroni di casa capitanati da Rosso I e la Pallonistica Monferrina Gaiero di Ricki Aicardi. I presupposti buoni per assicurare vivacità all'incontro. Dodo Rosso è in cerca vittorie. Gli indubbiamente la situazione in cui si è venuto a trovare, nonostante i buoni propositi di precampionato. Rosso I, dopo aver quasi gustato il sapore dello scudetto nella passata stagione, ora si trova impegnato nella lotta per evitare la retrocessione. Una condizione che, se poteva essere in qualche modo pronosticabile per gli altri avversari della classifica in coda (Balocco, Tonello, Fiorero), ben distante dalle ipotesi per il battitore della Pro Spigno.

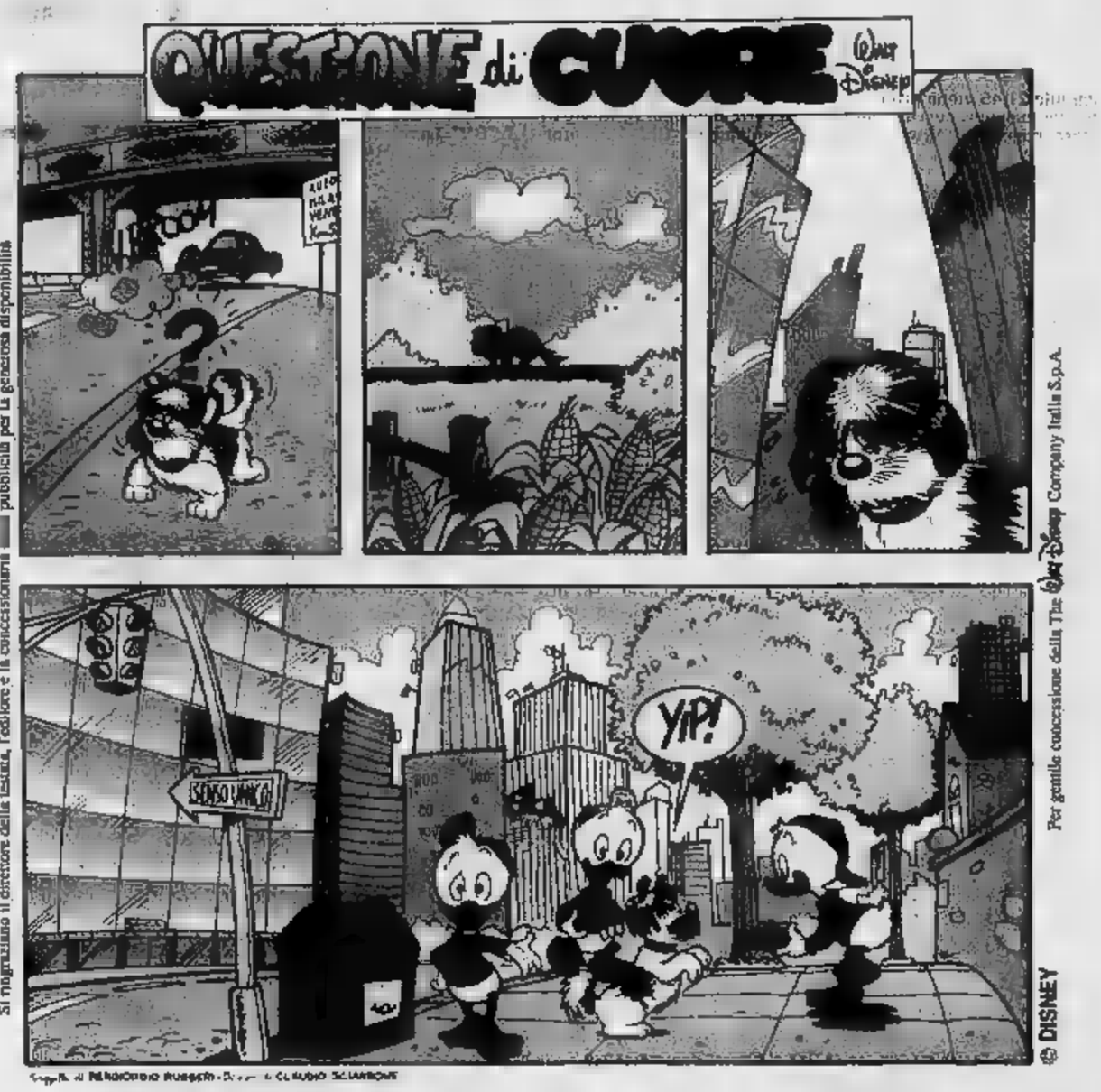
L'anno scorso dirigenti e tifosi avevano posto speranza nella squadra che era arrivata ad un passo dal titolo tricolore. In questa stagione però

Rosso I battitore della Pro Spigno

le cose hanno preso una piega diversa. può parlare per Dodo Rosso di un calo di forma, di condizioni fisiche inadeguate. Tanto è vero che in quasi tutti di campionato è sempre riuscito a produrre spettacolo, dando prova, anche talvolta solo per brevi flash, della sua storica potenza.

gli è mancata non tanto la grinta, quanto piuttosto convinzione necessaria per vincere. Ripetutamente ha tenuto testa a parecchi avversari per buona parte del confronto, cedendo poi sul finale, quasi regalando il punto. Con Aicardi, nella fase di andata, aveva vinto a Vignale, ma non test significativo, perché il battitore della Monferrina era reduce brutta influenza.

Domani sera, a Spigno, Dodo Rosso sarà impegnato a dare credito a quella vittoria, o, nello tempo, Aicardi (che pure non ha necessariamente bisogno di imporsi perché la sua qualificazione al girone finale è matematica) vorrà dimostrare che lo scivolone nel derby di andata era da imputare ad un inequivocabile calo fisico. [s. m.]



CHI ABBANDONA È SENZA CUORE
CHI HA CUORE SALVA UN AMICO

TOPOLINO

Lega Nazionale la
Comunicazione & Sviluppo - Care - C.D.C.
Vittorio 202-12042 9ra
Conto Postale 17182122

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni ■ 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva ■ cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single ■ multipoint, marmitta catalitica ■ tre vie e l'innovativo sistema ■ sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici ■ la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della ■■ categoria.

Modello			*Potenza*	*Prezzo chiavi in ■■■*
SLX	*1.6*	*4 porte*	*90CV*	*21.750.000*
SLX	*1.6*	*5 porte*	*90CV*	*22.150.000*
SLX	*1.6*	*S.W.*	*90CV*	*25.265.000*
SLX	*2.0*	*S.W.*	*116CV*	*27.815.000*
SGX	*2.0*	*4 porte*	*116CV*	*26.460.000*
GT	*2.0*	*4 porte*	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4	*2.0*	*4 porte*	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino ■ auto in sostituzione fino a tre giorni.

PIU' SPAZIO AGLI AFFARI!

CONDIZIONATORE
ARGO - BTV
L. 1.150.000

CONDIZIONATORE
CGM - 6700 BTV
L. 990.000

CONDIZIONATORE
OCEAN - SPLIT 9000 BTV
L. 1.690.000

CONDIZIONATORE
RICAGNI - SMERALDO
L. 1.495.000

CONDIZIONATORE
WHIRLPOOL - CON TELECOMANDO
L. 1.495.000

CONGELATORE REX l. 220
L. 425.000

CONGELATORE CANDY l.140
L. 320.000

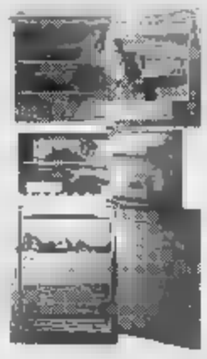
VENTILATORI DA **L 33.000**

CONGELATORE OCEAN l. 180
L. 399.000

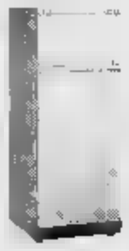
CONGELATORE IGNIS l. 265
L. 435.000

FRIGO REX l. 230 DOPPIA PORTA
L. 469.000

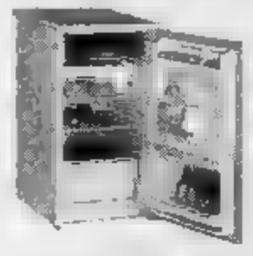
FRIGO CANDY l. TEAK DOPPIA PORTA
L. 560.000



COMBINATO S. GIORGIO JOKER
L. 1.150.000



FRIGO IGNIS l. 230 VENTILATO DOPPIA PORTA
L. 639.000



FRIGO IGNIS l.140
L. 279.000

COMODI PAGAMENTI RATEALI

CONSEGNA E INSTALLAZIONE IMMEDIATA CON PERSONALE SPECIALIZZATO GARANZIA IN TUTTA ITALIA

GRUPPO electronic market

il contatto

NUOVI REPARTI ILLUMINAZIONE E LISTE NOZZE

CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. (015) 99425 • BIELLA - Via Candelo 31, ang. via Trossi - tel. (015) 8493515 • BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

L'UNIONE RADDOPPIA L'OCCASIONE!

Centri assistenza: BIELLA-COSSATO-VERCELLI-BORGOMANERO-NOVARA-SERRAVALLE-BORGOSESIA-IVREA-AOSTA-

---

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: La contropartita è una vittoria di valore ci coinvolge tutti, nessuno escluso. ogni contributo co avvicina il momento in cui questa imponente struttura operativa. versamenti sul c/c postale Inviare un assegno non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la sul Cancro, in via della 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome: Cognome:

Via:

A: Tel:

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Folle raid di due tossicodipendenti su un'auto rubata

In fuga fra scontri [redacted] spari

Inseguiti dalle volanti urtano molte vetture in centro
Entrano in tangenziale contromano, presi dopo un'ora

[redacted] Carniglia 22 [redacted] con il suo compagno dopo la [redacted] corsa

Massimo [redacted] appena finito [redacted] il guard-rail è stato messo [redacted] manette dai poliziotti Era uscito dal [redacted] soltanto [redacted] fa

Dieci volanti della polizia a sire[redacted] spiegate per [redacted] città, posti di blocco, colpi di mitra [redacted] aria, au[redacted] tamponate, e infine [redacted] folle corsa contromano sulla tangenziale. Questi gli ingredienti di [redacted] inseguimento «western» che ieri pomeriggio ha sconvolto per quasi un'ora [redacted] centro di Torino e si è concluso con l'arresto di due giovani tossicodipendenti in fuga su una vettura rubata.

L'allarme quando mancano pochi minuti alle 4. Un'auto civetta della polizia vede in corso Regina, quasi all'angolo di [redacted] Maurizio, [redacted] Regata che passa veloce con il rosso. Gli agenti - impegnati nel servizio antirapina - notano sull'auto un ragazzo ed una ragazza dell'aria sospetta e decidono di inseguirli. Il capopattuglia, ispettore Brun, estrae la paletta per dare l'alt: è l'inizio della folle gimkana. Appena [redacted] guidatore della Regata si accorge di essere tallo[redacted] si getta [redacted] tutto gas nelle stradine laterali di corso [redacted] Maurizio tentando di [redacted] la pattuglia.

Comincia l'inseguimento. L'auto civetta applica il «fungo» a luce [redacted] sul tettuccio, [redacted] la sirena e avverte la sala radio della questura, che [redacted] l'allarme alle altre pattuglie. Dopo 5 mi[redacted] i fuggitivi tentano di passare il ponte di corso Regina. C'è il semaforo [redacted] ed una piccola coda, ma la Regata non [redacted] ferma: tampona una vettura [redacted] spe[redacted] una seconda per farsi largo.

L'episodio viene riferito via radio in questura. Intervengono anche gli uomini della «squadra mobile», [redacted] comincia a pensare a pregiudicati [redacted] delinquenti di [redacted] certo calibro che [redacted] hanno nulla da perdere [redacted] vogliono ad [redacted] costo sottrarsi alla cattura. Intanto l'auto con i due a bordo prosegue la sua spericolata fuga in [redacted] Moncalieri, al 160 all'ora, mentre la polizia tenta di organizzare [redacted] posti di blocco. Ma la Regata frena, torna indietro per corso Casale sempre tallona[redacted] dall'auto dell'ispettore Brun.

Un'altra volta per corso Regi[redacted] un'altra volta nelle stradine laterali e poi oltre Porta Palazzo. I poliziotti si tengono lontano perché vogliono far uscire l'auto dal centro. L'idea [redacted] stringere la rete in periferia, per evitare incidenti.

Il piano riesce solo in parte. La Regata continua la sua folle corsa ed imbocca la tangenziale da corso Regina. La polizia mette posti [redacted] blocco agli svincoli successivi, [redacted] i fuggitivi compiono l'ultima impresa: invertono la marcia e [redacted] infilano contromano nella direzione opposta. [redacted] resta che inseguire sulla corsia d'emergenza sparando colpi in aria sin quando il guidatore perde il controllo dei nervi [redacted] della guida finendo contro il guard-rail.

Scattano le manette, dopo [redacted] minuti d'inseguimento da brivido. I poliziotti esaminano i documenti degli arrestati [redacted] capiscono subito con chi hanno a che fare: [redacted] tossicodipendenti [redacted] per [redacted] farsi prendere su un'auto rubata (risulta quando si controllerà la targa) hanno rischiato di provocare incidenti [redacted] feriti. Lui, Massimo Moretti, 29 anni, [redacted] uscito [redacted] un [redacted] galera e risiede a Mondovì, via Alba 63. Lei [redacted] Alessandra Carniglio, [redacted] anni, di Frabosa Soprana. Interrogati, non hanno nulla [redacted] dire.

Non si fermano all'alt di una pattuglia, raffiche di mitra in aria per bloccarli

Marco Vaglietti

Sì al referendum

Sabattini «Accordo sbagliato»

Quadri e dirigenti regionali Cgil hanno gremito, ieri mattina, il [redacted] in via Pedrotti 5. All'ordi[redacted] del giorno l'analisi delle [redacted] che hanno preceduto la firma dell'accordo sul costo del lavoro [redacted] delle ore successive, [redacted] più convulse, nelle quali [redacted] è consumata [redacted] dell'organizzazione fino [redacted] dimissioni del segretario generale Bruno Trentin. Non c'è stato dibattito, rinviato di comune accordo [redacted] settembre, prima [redacted] direttivo nazionale.

Compito del responsabile regionale Claudio Sabattini spiegare l'accaduto e la voce, neutra alle prime battute, si è via via [redacted] fino al brusco stop finale. Brevissima la replica del leader della «mozione due», Fulvio Perini: «Perderemo mezzo milione [redacted] iscritti perché qu[redacted] è un accordo contro la Cgil in fabbrica». Silenzio tra il pubblico e il segretario aggiunto Renzo Penna: [redacted] è un'informativa, [redacted] qualcuno vuole fare domande... Però sarebbe meglio attendere settembre». Così è sta[redacted]

La polemica, troppo a lungo contenuta, è divampata più tar[redacted] Parlando con i giornalisti, Claudio Sabattini ha sfoderato artigli e grinta: [redacted] lavoratori io dico: "L'accordo è sbagliato, non [redacted] compensazione [redacted] è fatto sulla vostra pelle". Dobbiamo chiedere a loro di pronunciarsi, abbiamo un rapporto già troppo logoro». Addirittura, secondo Saba[redacted], [redacted] «un vero guaio» non ricorrere al referendum, l'[redacted] potrebbe imboccare la [redacted] del «declino irreversibile».

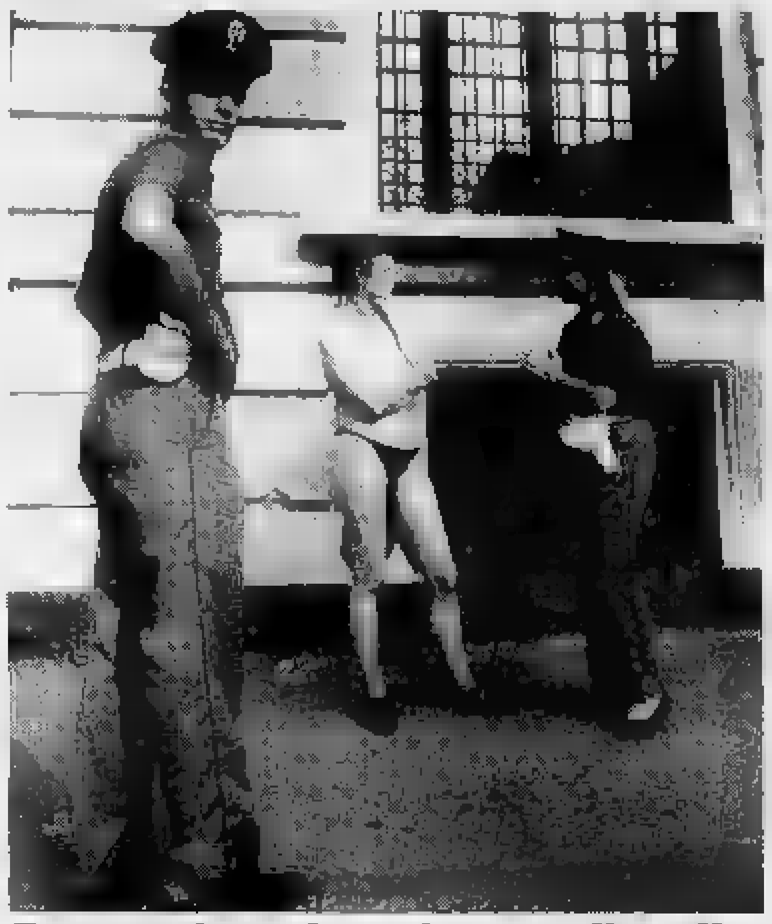
Sabattini ha poi liquidato due temi spinosi: le dimissioni di Trentin («Secondo me è insostituibile. Badate non ho detto "de[redacted] tornare", ho detto insostituibile») e la maggioranza formatasi [redacted] la bocciatura dell'accordo nel direttivo nazionale («Non [redacted] cambiata, se ne è formata un'altra su un fatto specifico»).

Ha concluso il responsabile regionale Cgil: «Entro settembre invierò ai membri del direttivo tutti i documenti perché possano leggerli e f[redacted] la propria idea sulla vicenda [redacted] proporrò formalmente la consultazione. Si potrà rispondere [redacted] o no, oppure porre [redacted] condizioni per cui [redacted] diventi sì». Se l'iniziativa venisse bocciata? «In quella Cgil [redacted] avrei più nulla [redacted] dire».

Renzo Penna (area psi) ha replicato in un'intervista: «Claudio ha sbagliato. A Roma sarebbe stato più opportuno non votare in direttivo dopo la firma e rinviare la discussione a settembre. Comunque il direttivo dovrà partire dalla conferma dell'intesa, [redacted] lettura corretta che ne evidenzi i limiti e poi iniziare una discussione costruttiva con gli iscritti». Alla Camera del Lavoro gli [redacted] Diego Calabrese (psi): «La firma dell'accordo è coerente con la conclusione del congresso di Rimini. Offre la certezza di sviluppare una politica di tutti i redditi e di difesa e rilancio occupazionale».

Carlo Novara

STRIP-TEASE IN QUESTURA



Denunciata dopo lo spogliarello

S'è presentata in questura ieri sera e, [redacted] una parola, ha cominciato a spogliarsi davanti agli agenti esterrefatti. La donna [redacted] stata poi denunciata per oltraggio e per detenzione di stupefacenti: nella sua borsetta [redacted] trovata una dose di eroina.

La Lega chiede a Ronchey un'istituzione

«Il ministro [redacted] l'eredità Macario»

Scende in campo anche la Lega Nord per valorizzare l'eredità artistica lasciata da Erminio Macario. L'onorevole Borghezio ha presentato ieri un'interrogazione [redacted] ministro dei Beni culturali, Alberto Ronchey, affinché si attivi in modo che «il materiale custodito dalla famiglia venga trasferito, riordinato e conservato presso un'adeguata istituzione culturale che assicuri [redacted] perpetuazione e lo studio [redacted] questa parte importante del patrimonio culturale piemontese».

Alla disponibilità dichiarata, attraverso La Stampa dall'unico nipote, Massimo, del popolare comico torinese di rendere pubbliche le lettere, le foto, le scenografie, le pellicole cinematografiche di Macario, hanno fatto seguito molti interessamenti.

L'assessore alla Cultura, Marziano Marzano, ha chiesto di in[redacted] i familiari (la vedova Lia, i figli Alberto e Mauro [redacted] nipote) ai primi [redacted] settembre, per poter visionare [redacted] materiale [redacted] per ricercare assieme soluzioni per utilizzarlo. La segreteria dell'onorevole Botta ha preso contatto con i giornalisti Corde[redacted] e Giusio, che con [redacted] Macario intendono dar vita a una fondazione intitolata all'artista. L'assessore [redacted] servizi demografici, Beppe [redacted], ha [redacted]nunciato che quanto prima la città intitolerà [redacted] via, una piazza [redacted] un giardino al nome di Erminio Macario.

Infine, una decina di giorni fa, è uscito un libro sulla vita del comico. Si chiama «Macario, [redacted] vedi [redacted] sei?». L'autore [redacted] rio Ruberi. «Grazie alla famiglia - dice Ruberi - ho potuto pubblicare [redacted] venticinque foto [redacted] molti fatti inediti. [redacted] trovato molta collaborazione anche da parte di artisti che hanno lavorato con Erminio». Tra [redacted] rarità, [redacted] pagella di Macario quando frequentava [redacted] elementari. I voti? Lettura 8, Aritmetica [redacted], Scrittura 7, componimento 6, grammatica 6. Promosso, ovviamente. Ma lui, nato in una famiglia povera, lasciò la scuola per il lavoro: fece il garz[redacted] di un barbiere [redacted] 2 soldi la settimana, e ogni sera correva al teatro Valdocco per imparare a recitare.

Facoltà di Medicina

[redacted] lauree brevi iscrizioni a settembre

Potranno presentare le domande solo [redacted] settembre gli studenti che intendono iscriversi ai sei corsi di laurea breve istituiti al[redacted] Facoltà torinese di Medicina. Lo potranno fare fino al 30 dello stesso mese presso la Segreteria [redacted] corso Massimo D'Azeglio 60.

L'esame di ammissione che si renderà necessario [redacted] numero delle preiscrizioni [redacted]pera quello dei posti disponibili, verrà svolto nella prima decade di ottobre. Consisterà in una prova scritta a quiz [redacted] chimica, fisica, biologia e logica corrispondenti al livello della scuola secondaria superiore. L'inizio dei corsi è previsto per l'inizio di novembre.

I diplomi di laurea istituiti sono: logopedia (30 posti), tec[redacted] audiometria (5), terapisti della riabilitazione (10), ortottista (10), scienze infermieristiche (50), tecnico di laboratorio biomedico (30).

Con 180 delegati

[redacted] agosto [redacted] Torre Pellice

Il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste inizierà domenica 23 agosto a Torre Pellice con un culto solenne presieduto dal pastore Valdo Benecchi. Durante la cerimonia [redacted] consacrati al «ministerio pastorale» due donne (Maria Adelaide Rinaldi e Ursel Koenigsmann) e tre uomini (Giuseppe Ficara, Donato Mazzarella [redacted] Paolo Tognina).

Al Sinodo parteciperanno circa 180 delegati tra laici [redacted] pastori in rappresentanza di 136 comunità locali. Discuteranno la relazione presentata dall'esecutivo, la Tavola valdese, e la contro-relazione redatta da un'apposita Commissione d'esame. All'ordine del giorno vi sono i rapporti [redacted] lo Stato italiano (situazione delle trattative circa l'otto per mille, insegna[redacted] della religione nelle scuole), i rapporti ecumenici, la riorganizzazione delle opere sociali.

I parenti lo trovano riverso accanto ad un canale, aveva litigato per l'acqua

[redacted] morte misteriosa [redacted]

Agricoltore colpito in testa: omicidio o caduta

Misteriosa fine di [redacted] agricoltore nelle campagne di Caluso. Giuseppe Gaia, 64 anni, [redacted] stato trovato morto l'altra sera, ver[redacted] le 22, vicino ad un canale utilizzato per irrigare i campi di granoturco.

Sul capo aveva una profonda ferita, che è stata subito rilevata dalla dottoressa Bruna Bretti dell'Usl di Caluso quando ha potuto esaminare [redacted] cadavere. Di qui i primi sospetti sulla tragica morte dell'agricoltore. A chiarirli sarà l'autopsia disposta ieri dal sostituto procuratore di Ivrea, Fornace.

Giuseppe Gaia è morto per un tragico incidente sul lavoro, oppure qualcuno l'ha colpito al capo [redacted] bastone? I carabinieri di Caluso non si sbilanciano, anche [redacted] alcuni particolari della vicenda devono essere chiariti.

Alcuni agricoltori hanno riferito agli inquirenti di aver sentito la vittima urlare: «Litigava con qualcuno, non abbiamo capito [redacted] chi [redacted] l'avesse, probabilmente era arrabbiato perché non gli arrivava l'acqua [redacted] saria per bagnare i suoi campi di mais».

Giuseppe Gaia, che abitava con la moglie [redacted] i figli in via Tofane 4 nella frazione Arè, [redacted] pochi chilometri da Caluso, era andato nei [redacted]pi in bicicletta. In quella zona viene utilizzato un sistema [redacted] irrigazione con ruscelli collegati tra di loro attraverso delle paratie, aperte e chiuse [redacted] seconda delle esigenze dei vari agricoltori.

Secondo una prima ricostruzione, Giuseppe Gaia avrebbe aperto [redacted] paratia corrispondente [redacted] al suo campo. L'acqua ha iniziato a defluire; probabilmente a causa del [redacted] viscido e degli stivali inzaccherati che indossava, l'uomo è scivolato battendo [redacted] capo sul cemento. [redacted] potrebbe anche essere stato spinto. Intanto l'acqua [redacted] canale è salita, e ha trascinato l'uomo, che forse in un primo momento [redacted] solo intontito o privo di conoscenza, per circa cinquanta metri.

I familiari si sono insospettiti per l'assenza prolungata: quando è arrivata l'ora di cena non era ancora tornato a casa e sono andati a cercarlo nel campo. Hanno trovato prima la bicicletta, poi il cadavere che affiorava dall'acqua.

Giuseppe Gaia era considera[redacted] ad Arè come un agricoltore molto esperto: «Difficile pensare che possa essere finito da solo nel chiusino», dicono gli abitanti della frazione. [redacted] aggiungono: «Purtroppo, già in [redacted]to, per questioni originate dall'irrigazioni dei campi, [redacted] nati litigi [redacted] polemiche fra i vari proprietari dei terreni. Forse l'ultima discussione sull'acqua è finita con [redacted] omicidio».

I funerali di Giuseppe Gaia si svolgeranno domani alle 10.

NUOVO 1ª Edizione Italiana DESSNER EDITORE prevista per settembre 92

CALVIZIE

Finalmente una risposta seria a tutti i problemi. Dessner Editore presenta:

[redacted] DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO di C.E. ORFANOS.

[redacted] scientifico più importante e completo riguardo [redacted] le malattie dei capelli e del cuoio capelluto con relative diagnosi, terapie e possibilità di intervento. 62 specialisti internazionali, oltre 1100 pagine con più di 600 fotografie [redacted] tabelle, rispondono a tutte le do[redacted]de che riguardano i problemi dei capelli come ad esempio: la perdita dei capelli nell'uomo e nella donna, l'alopecia areata, la seborrea, la forfora, la psoriasi, i trattamenti possibili, l'autotrapianto nell'uomo e nella donna, i capelli sintetici [redacted].

[redacted] si può [redacted] 376.000 [redacted] 011/568.20.44 [redacted] nelle [redacted]

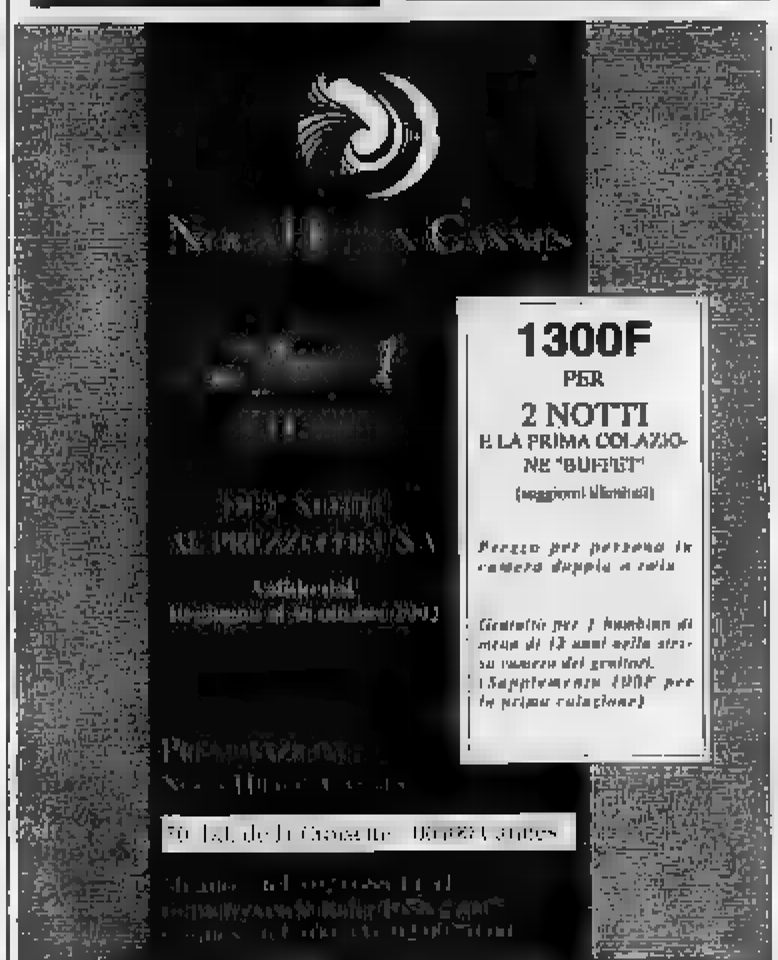
INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE La Boccaccia. Tel. 661.0485.
ACCONCIATURE V. Migliorini tel. 488.250.
NUCCIO ALEX coiffeure. C.so Trapani 4.
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiera estetica - c.so Raffaello 11, tel. 650.5422.
BABY CLUB abbigliamento bimbi. Nuova sede via De Sanctis 15 (Piazza Massaua) tel. 779.1020.
CENTRO ESTETICO MARACAIBO sauna solarium trattamenti estetici - via Lagrange 29. Tel. 011 534.828.
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 80, tel. 481.791, pareti, linoleum, tende.
COLORINNICOLA C.so Palermo 11 - Torino.
ERBORISTERIA MESSEGUE' - via Mazzini 17, orario 10/12 - 16/19.
ESTETICA depilazione ecc., t. 864.7119.
FIORI VALENTINA - fiori in tutto il mondo. Corso Peschiera 252 - tel. 332.040 - 334.280.
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto. Corso Tortona 8, tel. 877.274.
PASTICCERIA RASPINO c.so Regio Parco 24 - tel. 850.142.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI - c.so Belgio 144, tel. 899.5561, accord. solarium
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 901.8568, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Camale 19 tel. 5623 366.
DENTISTA, anche riparazione protesi, c.so Cosenza, tel. 314.1223.
DENTISTA aperto, riparazione protesi. Piazza Stampalia 22 - tel. 226.5327.
DENTISTA riparazione protesi, t. 884.7119.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. C.so G. Cesare 154, t. 285.892.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto, tel. 696.3728.
STUDIO DENTISTICO aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 443.659.
AUTOCARROZZERIA [redacted] S. Benigno 24 - [redacted].
[redacted] **AL-BOX** marmitte olio freni convergenze equilibratura interventi su strada. C.so Francia 169 tel. 787.611.
AUTO[redacted] tel. [redacted]
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
ELETTRAUTO SENATORE via Cigna 34 aperto tutto agosto - tel. 521.3149.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.804.
RIPARAZIONI auto e fuoristrada via Nizza 177/D - Tel. 696.7926.
ELETTRICISTA esegue riparazioni installazioni - tel. 908.5084.
RIPARAZIONI idraulica, tapparelle, elettricità in giornata. Tel. 4343.266.
SERRATURE vendita e riparazione c.so Grosseto 254 - tel. 226.7552.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80 Via Marenco 32 tel. 65.211

RISTORANTE VILLA SOMIS Vi Aspetta... ad agosto
Strada Val Pattonera 138
Per prenotazioni: tel. 661.30.86 - [redacted]

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE Via Ventimiglia 1 - TORINO Telefono [redacted]



PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass
20123 Milano Via Carducci, 29 - Tel. (02) 65.[redacted]
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

FRIGORIFERI [redacted] INCASSO
[redacted]
BOSCH - [redacted] - [redacted] - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
[redacted]

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Tel.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ROCCE ED ALTRI ESEMPLARI DELL'AMBIENTE ESPOSTI
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sds e Regione sono d'accordo

«La Mercedes resta in Valle»

AOSTA. «Per me la minaccia Sds di in Trentino non esiste». L'affermazione del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi. Il capo dell'esecutivo ha incontrato ieri mattina l'amministratore delegato della Società servizi (Sds), Agostino Tocci. E' lo stesso Tocci a confermare quanto riferito al presidente della giunta: «Noi vogliamo restare in Valle d'Aosta per realizzare il progetto del centro di stoccaggio e sdoganamento delle Mercedes».

Il paventato «trasloco» in Trentino quindi non esiste? «Cose vecchie - dice Tocci -. Comunque c'è tempo da perdere. Sarebbe grave se alla ormai imminente caduta delle barriere doganali non ci facessimo pronti». Tocci però è preoccupato: «C'è un immobilismo terribile. Noi vogliamo fare affari, non politica».

Preoccupato anche il capogruppo dal pli Bruno Milanesio, che della vicenda ha parlato ieri il capo dell'esecutivo regionale. «La convenzione - afferma Milanesio - costituisce un prezioso punto d'arrivo di una lunga trattativa della giunta Bondaz e le obiezioni sollevate dalla Cee non riguardano l'intera convenzione, bensì alcuni aspetti importanti ma non fondamentali per la sua sopravvivenza».

Milanesio aggiunge: «E' quindi nella convenzione, salvando il salvabile, che si può ricostruire il delicato triangolo Regione-Sds-Mercedes. E' un argomento troppo importante per la nostra economia per finire tra "le baruffe chiozzotte" della politica valdostana».

Il presidente della giunta regionale ribadisce: «L'intenzione della giunta è di ridefinire la convenzione con una trattativa tra le parti. La nuova convenzione dovrà riconoscere il ruolo centrale della Regione nelle scelte che rivestono interesse strategico per lo sviluppo socioeconomico della Comunità valdostana. Inoltre la convenzione dovrà essere in sintonia con la normativa comunitaria».

La lettera della Commissione delle comunità europee e il Governo era stato informato dell'apertura di una «procedura d'infrazione» per la convenzione era chiara: «Il contributo del 90 per cento dei costi d'investimento costituisce un aiuto all'investimento riducendo i costi normalmente sopportati dagli imprenditori e suscettibile di falsare la concorrenza e sviare gli scambi».

Il commissario Cee, Sir Leon Brittan, firmatario della nota aggiunge: «Lo stesso vale per i contributi e perdite derivante dai due primi esercizi. Questo due misure costituiscono aiuti vietati dall'articolo 92, paragrafo 1, del trattato Cee». Sempre secondo il documento della Commissione esistono possibilità di deroga, cui però la Valle d'Aosta non ha diritto. Attuare il progetto previsto dalla convenzione Regione-Sds rimanendo nell'ambito delle leggi della Comunità europea è l'obiettivo per il quale sta lavorando il governo regionale.

Un gruppo di giuristi specializzati nella legislazione cee esaminando la possibilità di realizzare il progetto che è alla base della convenzione Regione-Sds violare le norme del trattato Cee. Per Lanivi l'obiettivo è «avere pronto un progetto definito e concreto ottobre».

Alessandro Camera

Courmayeur, i carabinieri hanno arrestato cinque persone che rubavano in appartamenti

Sgominata la banda delle ville

Madre e figlia si facevano assumere come baby sitter o cameriere dai proprietari, facevano poi una copia delle chiavi della porta d'ingresso e indicavano ai complici cosa rubare. Denunciati anche due minorenni

COURMAYEUR. Madre e figlia, l'aiuto di alcuni complici, avevano organizzato una serie in Valle, ma i carabinieri di Courmayeur hanno scoperto il traffico, poi hanno concluso l'operazione con i colleghi di Aosta: cinque persone stato e due minorenni denunciati.

Sono finiti a Brissogne Carla Durante, anni, di Genova, residente a Courmayeur in via Bagni 19, sua figlia Cristina Cavallera, 22, Salvatore Cristofaro, 23, domiciliato a Courmayeur, Daniele Martorelli, 29, di Belvedere Marittimo (Cosenza), ma domiciliato ad Aosta in via Guido Rey e Salvatore Pascuzzi, 30 anni, di Petilia Policastro, residente in frazione Falinaz a Charvensod.

Per i primi l'accusa di furto aggravato e continuato, mentre per gli altri di ricettazione. Sono stati denunciati, invece, al Tribunale dei minori di Torino C.C., 15 anni, e D.P., 16, entrambi di Courmayeur. I carabinieri hanno sequestrato l'appartamento e il garage delle due donne: è ritrovata buona parte della refurtiva già pronta per essere portata via e rivenduta. C'erano gioielli, pellicce, capi d'abbigliamento, televisori, videoregistratori, sci, quadri, arazzi, mobili antichi e ciò che poteva essere rivenduto con facilità dai ricettatori.

L'ultimo furto denunciato ai carabinieri era di circa settanta milioni, i danni riferiti degli altri derubati erano di poco inferiori. Le indagini carabinieri di Courmayeur sono cominciate dopo la denuncia in caserma di una serie di furti in appartamenti. Ai militari, che valutato i casi uno ad uno, non sfuggiti i particolari che accomunavano le vicende. A denunciare i furti no persone agiate, quasi tutte residenti fuori Valle, proprietarie di una seconda a Courmayeur o nelle immediate vicinanze.

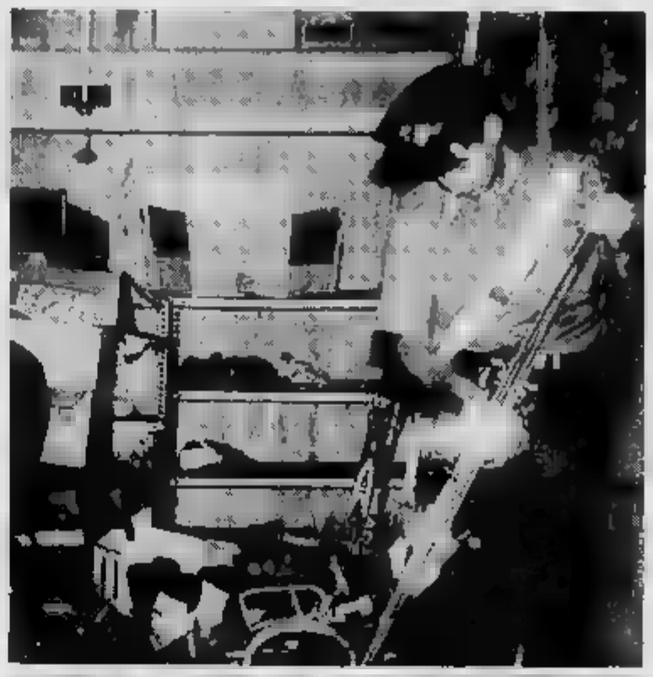
In ogni sopralluogo, i carabinieri non avevano trovato segni di «Quando c'erano, si poteva notare che erano stati fatti di proposito - dice il colonnello Claudio Caturai, comandante del gruppo carabinieri Aosta -. Per esempio, era lampante che un ladro per entrare in casa non poteva aver rotto un vetro dall'interno: sicuramente, chi era entrato a rubare aveva le chiavi». I carabinieri di Courmayeur, comandati dal maresciallo Romano Romano, hanno cominciato una serie di persone che avevano, o che avevano avuto nel passato, a agli edifici.

Così i militari sono risaliti alle due donne: Cristina Cavallera e erano state alle dipendenze dei derubati, in qualche come baby-sitter, in altri come collaboratrici domestiche. Dopo un breve periodo, per imparare le abitudini dei datori di lavoro e procurarsi la copia delle chiavi per entrare nelle abitazioni, trovavano un pretesto per lio licenziare. I furti venivano commessi poco tempo dopo. Carla e sua figlie, aiutate da Cristofaro, non avevano problemi a introdursi nelle abitazioni neppure a luci spente e ne scovano la pianta alle perfezione.

Ogni furto veniva organizzato a colpo sicuro: i ladri avevano già un'idea approssimativa e ricavo che avrebbero ottenuto rivendendo la merce. I carabinieri hanno controllato i movimenti delle due donne, e pedinarle e, su disposizione magistratura, a intercettare le loro telefonate: le indagini hanno portato all'individuazione dei complici. Una volta segnalati tutti i nomi in procura, il sostituto procuratore Alberto Iachini ha richiesto gli arresti in custodia cautelare, emessi dal giudice delle indagini preliminari Alberto De Alessandri.

Madre e figlia sono finite in carcere per prime, seguite da Cristofaro, Martorelli e Pascuzzi sono stati arrestati paio giorni dopo. Il magistrato in carcere e interrogare tutti gli accusati. «Molte persone hanno già potuto recuperare ciò che era stato rubato nelle loro case - concludono i carabinieri -. I derubati preferiscono l'anonimato». Il giro d'affari della banda di ladri e ricettatori era centinaia di milioni. Buona parte della merce rubata era già stata rivenduta.

Maria Teresa Zonca



Daniele Martorelli e Cristina Cavallera, arrestati dai carabinieri
Sopra, parte della refurtiva recuperata durante l'operazione

Le altre tre persone arrestate
Dall'alto, Salvatore Cristofaro
Carla Durante e Salvatore Pascuzzi

IN CARCERE PER RAPINA

Alla vittima anche le botte

La polizia ha fermato due giovani per una rapina da ti a discoteca. Nel foto il capo della squadra mobile Alessandra Faranda. 24

FESTIVAL D'ETE'

Da questa sera ad Aymavilles

Si apre questa sera ad Aymavilles il «Festival d'été». Tra i partecipanti i «Trouveur valdotèn», con Severin Chillod (foto) alla fisarmonica. SERVIZIO A PAGINA 28

La Valle è ultima nella classifica per l'incremento demografico. Riceverà dal governo un finanziamento di milioni

Lo Stato pagherà gli alberi piantati per ogni neonato

I tecnici dell'assessorato alle Foreste stanno già cercando aree per le piante

Infermiere con i neonati nella nursery. Per ogni sarà piantato un albero

Un albero per ogni neonato. L'iniziativa, che è divenuta nel gennaio scorso una legge nazionale, porterà nei prossimi varie regioni italiane 5 miliardi di lire, che dovranno poi trasformati in alberi.

che dovranno destinate ai Comuni, che le pianteranno poi nel proprio territorio, entro dodici giorni registrazione agli uffici comunali di ogni neonato residente. La cifra stanziata dal governo verrà suddivisa tra le varie regioni in base ai dati forniti dall'Istat sulla media delle nascite varie aree geografiche della penisola.

«La Lombardia - ha dichiarato in un comunicato stampa il ministro per gli affari regionali, Raffaele Costa - si trova al primo posto per il numero delle nascite con 75 mila nati in media ogni per questa ragione percepirà 703 milioni che dovrà destinare all'acquisto alla a dimora delle piante».

«La regione italiana in cui meno bambini - ha aggiunto il ministro - è invece la Valle d'Aosta che, contando appena 934 nascite in media ogni anno, percepirà dieci milioni di lire».

Del nuovo «popolamento» di alberi in relazione alle nascite si occuperà in Valle d'Aosta il servizio forestazione e selvicoltura dell'assessorato regionale all'Agricoltura. In questi giorni l'amministrazione regionale sta prendendo contatto i vari Comuni Valle per determinare quali saranno le e le loro dimensioni, sui quali dovranno essere collocati gli alberi.

Dalle prime informazioni sembra comunque che saranno aree diverse da quelle dei verde pubblico presenti in città e nei paesi, ma saranno create appositamente per l'iniziativa, contribuirà quindi ad accrescere gli spazi verdi in Valle.

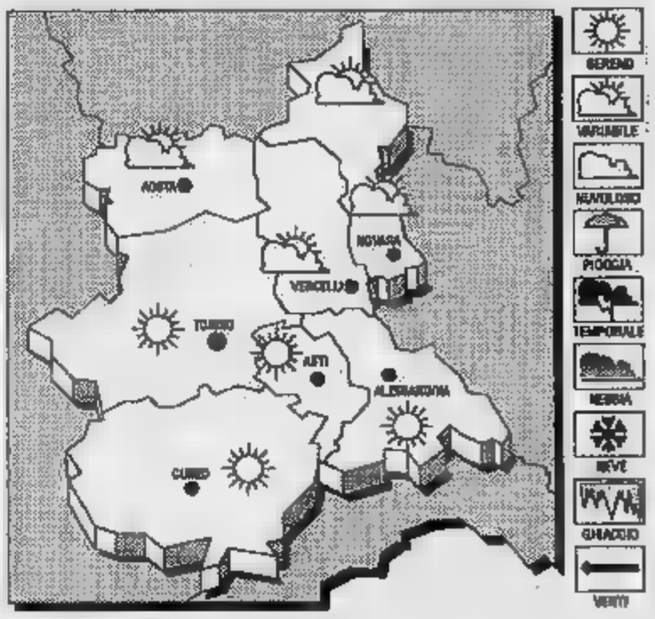
Tra un Comune e l'altro, oltre a variare la collocazione delle piante, cambieranno anche le specie di alberi, che si conformeranno alle caratteristiche geomorfologiche del Comune residenza dei nuovi nati.

L'iniziativa, che per il momento è in fase organizzativa ed è stata discussa giorni scorsi nella conferenza Stato-Regioni, partirà dal in cui il ministero per gli Affari Regionali provvederà a inviare varie regioni italiane modalità soprattutto, i finanziamenti per l'acquisto degli alberi.

I bambini che nasceranno nei prossimi mesi, grazie alla nuova legge a favore dell'ambiente, potranno quindi avere un albero che crescerà con loro. E ai genitori valdostani verrà quindi reso noto pochi giorni quale sarà la zona dove potranno portare i loro piccoli per vedere dove si l'albero che è nato con loro.

Sandra Bovo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio, sviluppo di nubi cumuliformi possibili temporali.
TEMPERATURA. Senza di rilievo.
VENTI. prevalenza deboli variabili.
TEMPO DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con attività di nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 32; min: 17; media: 25

UN ANNO FA
Max: 32; min: 16; media: 23

IN PIEMONTE
Torino 33; Novara 30; Alessandria 34; Asti 36; Cuneo 29,5; Vercelli

Abitanti e commercianti della zona hanno inviato due petizioni al sindaco

«Via Festaz dev'essere riaperta»

La protesta è nata da un «calo dei passaggi e delle vendite» in seguito all'istituzione del senso unico
Contestati il nuovo piano del traffico cittadino e la mancata attivazione del servizio di navette

AOSTA. Tutti gli esercenti di via Festaz rivogliono il doppio senso di circolazione stradale. Sulla scrivania del sindaco di Aosta Giulio Fiou è arrivata la loro petizione, cui nei prossimi giorni se ne aggiungerà un'altra sottoscritta da 230 abitanti della zona.

«Queste firme le abbiamo raccolte in tre giorni - spiegano gli interessati -. Intendiamo raggiungere un numero rilevante di gente per poter dimostrare alle autorità responsabili i gravi inconvenienti originati da questa decisione».

L'istituzione del senso unico ha sconvolto la fisionomia stradale non solo della via Festaz, ma di una buona parte della città. «A rimetterci dannos», dicono commercianti e residenti, fianco a fianco nel fronteggiare il disagio e nel rivendicare una situazione che sembra essere definitiva.

«Ci siamo subito resi conto che il periodo di sperimentazione decantato dai politici si protraeva troppo a lungo per essere tale - afferma Patrizia Nicoli, commerciante di abbigliamento -. La revisione del traffico ci ha penalizzati con una diminuzione netta di passaggi e di vendite».

Due proprietari di esercizi commerciali hanno deciso di passare per iscritto le proteste, considerata l'inutilità delle numerose telefonate agli assessorati del Comune e la denuncia agli organi di informazione.

Battistina Aldi e Giorgio Giovinazzo sono i due esercenti di via Festaz che hanno promosso una raccolta di firme

Battistina Aldi, conduce da 32 anni un negozio di alimentari a pochi metri dalla Torre del Lebbroso, mentre Giorgio Giovinazzo è il proprietario del ristorante «Les Gourmets». Commentano, senza mezzi termini, una realtà che ritengono penalizzante, avanzando un interrogativo: «La convinzione radicata che i commercianti non siano mai soddisfatti degli introiti ha forse determinato nelle autorità questo palese disinteresse? Le nostre rimostranze riflettono le aspettative di molti cittadini e, in questo periodo, anche dei numerosi turisti residenti o di passaggio. E' inammissibile costringere molti affezionati provenienti da fuori Valle a percorsi tortuosi, soste snervanti e la continua necessità di richiedere informazioni».

Continuano i cittadini: «Il provvedimento adottato dal Comune nella scorsa primavera potrebbe essere valido qualora fosse supportato dalla creazione di strutture in grado di offrire ampia opportunità di parcheggio e dall'istituzione del servizio di bus-navetta. Aosta è piccola: non si risolvono i problemi del traffico limitando l'accesso in una via fulcro della circolazione automobilistica».

Il piano traffico è contestato duramente: «La flessione dei clienti - dice Mirella Magro, proprietaria del bar l' "Mg" - non può essere sottovalutata dagli amministratori pubblici. E poi è indispensabile considerare la pericolosità della via dopo l'istituzione del senso unico: è diventata una pista di lancio. Continueremo la nostra opposizione rivolgendoci, se necessario, alla magistratura».

Nel coro delle lamentele spicca la tranquillità di una commerciante di scarpe, Silvia Campilli: «Vendo un genere indispensabile - osserva -. Pertanto, non ho riscontrato diminuzioni allarmanti». La dichiarazione ha suscitato lo stupore di tutti. «Ci crederemmo - obiettano gli esercenti - se fosse il solo negozio di scarpe sulla piazza di Aosta».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

sull'autostrada, ferito

Ieri tre auto si sono tamponate in autostrada, nella corsia Torino-Aosta, a Saint-Vincent: è rimasto ferito Renato Bertoncin, 24 anni, di Albiano d'Ivrea (Torino). Il giovane ha riportato una lieve contusione, guarirà in 8 giorni. Bertoncin era alla guida di un'«Y10»: l'auto, per cause ancora da accertare, ha sbandato e si è messa di traverso nella corsia di sorpasso. Due auto, una francese e una di Modena, hanno urtato l'«Y10»: nonostante la frenata, i conducenti sono riusciti a fermarlo in tempo.

AOSTA

Sospesa la distribuzione di acqua per 8 ore

A causa di lavori di manutenzione della rete idrica del Comune di Aosta verrà sospesa domani mattina, dalle 8 alle 13, la distribuzione dell'acqua in frazione Roppoz, in regione Busseyaz, in via Plan des Rives, in frazione La Rimba e in frazione Papet.

SAINT-BARTHELEMY

Una mostra fotografica nel rifugio

La sottosezione Cai, per la festa della Madonna delle Nevi al santuario di Cuney, inaugura oggi a 2.000 metri del rifugio vicino al santuario, una mostra fotografica. L'esposizione, curata da Franco Sordon, ha come tema: «5 agosto, Cuney: attimi di passato».

LA THUILE

«Concours de bucheronnage»

Domenica, in località Entrèves, si svolge la 8ª edizione del «Concours de bucheronnage». La manifestazione, che è organizzata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, comincerà alle 8 con la distribuzione dei pettorali ai concorrenti; alle 9 comincerà la gara, poi, dopo il pranzo e l'inaugurazione dell'area attrezzata di «Preylet», si esibirà il gruppo folcloristico La clicca di Saint-Martin de Corléans e la banda musicale di Courmayeur-La Salle.

A Courmayeur

Prezzo politico per le navette delle valli

COURMAYEUR. Prezzo «politico» per i pullman-navetta delle valli Ferret e Veny: ora una corsa ha il prezzo unico di 1000 lire, per qualsiasi tratto sulle due strade. L'accordo tra il Comune di Courmayeur e la società che gestisce il trasporto pubblico della località è stato raggiunto ieri durante una riunione che si è svolta nell'Ufficio regionale dei trasporti. Il servizio di navetta è stato istituito il 25 luglio e durerà fino al 23 agosto. Per questo periodo il Comune ha stabilito la chiusura dell'accesso alle due vallate alle auto dalle 14 alle 18 di tutti i giorni: durante questo orario il traffico in salita viene bloccato a La Palud per la Val Ferret e al ponte delle Capre per la Val Veny. Nessuna limitazione per chi è già nelle valli. Speciali permessi sono stati previsti per i residenti, i gestori delle attività commerciali e i clienti di alberghi e campeggi. Le altre persone che vogliono raggiungere le due valli durante questi orari possono salire a piedi e prendere la navetta. [g. m.]

A Etroubles

Una donna è investita da un motorino

ETROUBLES. Un giovane motociclista venerdì sera ha investito una donna a Etroubles. Ismene Martioni, 66 anni, è stata ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta: ha riportato fratture a una gamba e a un piede, guarirà in un paio di mesi. L'incidente è avvenuto alle 22,20. R.C., 44 anni, di Etroubles, stava scendendo verso il paese in un motorino.

Dopo una forte discesa, in una curva, non è riuscito a sterzare ed è entrato in paese. Ismene Martioni si trovava poco distante: il motorino l'ha investita di spalle, la donna non ha fatto neppure in tempo ad accorgersi di quanto stava accadendo.

I carabinieri di Etroubles hanno chiamato l'ambulanza dell'Usl di Aosta, che ha portato la donna al pronto soccorso. Le cause dell'incidente sono ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri di Etroubles: «Quella curva è molto pericolosa e poco segnalata», hanno detto i militari. [m. t. s.]

Domani ad Aosta

La Protezione ha cambiato l'elicottero

AOSTA. La Protezione civile di Aosta ha acquistato un nuovo elicottero. Arriva domani un «Agusta 312» biturbina, che sostituirà l'«Alouette III» con il quale si svolge l'attuale servizio di soccorso. Il nuovo velivolo è molto più potente grazie alla doppia turbina, che dal gennaio 1993 diventerà obbligatoria per il sorvolo dei centri abitati.

Il telaio è più grande e permette un maggiore spazio nell'abitacolo, consentendo di caricare più uomini e materiali di soccorso. L'«Agusta» è operativo alle stesse altezze dell'Alouette. Questi modelli di elicotteri possono lavorare senza problemi sulla vetta del Monte Bianco, a quasi 5 mila metri di quota.

Il nuovo «Agusta 312», fornito dall'Eli Alpi di Issogne, sarà montato un verricello più potente e anche il cavo molto più lungo. Gli uomini della protezione civile lo proveranno per un mese, per approfondire l'addestramento durante le diverse operazioni di soccorso. [s. ser.]

Una giovane di Pont-Saint-Martin sta partecipando a uno stage a New York

Studia fisica in America per premio

In una selezione del ministero degli Esteri è risultata la migliore in Italia in questa materia, in scienze e in inglese. Ora lavora al fianco di scienziati di tutto il mondo alla realizzazione di un apparato atomico

Stefania Brun

Studia la fisica a New York con gli scienziati di tutto il mondo. Stefania Brun, 19 anni di Pont, è stata scelta dal ministero degli Esteri per partecipare a uno stage organizzato dal Dipartimento dell'Energia di Washington, negli Stati Uniti. E' l'unica studentessa italiana accettata dall'ente americano; con lei, a rappresentare l'Europa, ci sarà anche un ragazzo tedesco.

L'iniziativa è stata promossa dall'ente di ricerca americano, che ogni anno organizza dei corsi di formazione per gli allievi di tutto il mondo che si siano distinti nello studio della fisica. I primi mesi del '91 il ministero degli Esteri, settore scambi culturali, ha ricevuto la richiesta degli Stati Uniti di selezionare uno studente meritevole di partecipare a questi stage. Il governo italiano ha inviato il comunicato a tutte le regioni. La Valle d'Aosta ha proposto la candidatura di Stefania Brun e i funzionari di Roma l'hanno accettata.

La ragazza di Pont ha finito quest'anno il liceo scientifico, diplomandosi con la votazione di 55/60. E' stata scelta per i voti molto alti ottenuti negli ultimi tre anni di studi in fisica, scienze e inglese. Stefania ha avuto una media in queste tre materie che oscilla tra l'8 e il 9, inoltre ha partecipato a corsi di perfezionamento della lingua inglese a Londra. Il curriculum ha prevalso su quello degli altri studenti italiani selezionati da tutte le regioni. Il 28 luglio è salita su un «Jumbo» ed è volata a New York, nel Brookhaven National Laboratory di Long Island. E' uno dei più prestigiosi istituti di ricerca del mondo, dotato dell'acceleratore di particelle nucleari più grande degli Stati Uniti e di un sofisticato generatore di raggi ultravioletti.

In questo laboratorio lavorano tremila scienziati provenienti da tutto il mondo. Con loro ci sono anche dieci ragazzi, uno per ogni Stato americano, un tedesco, un'italiana e sei studenti giapponesi, canadesi e del Centro America. Stefania Brun rientrerà domani. In questi giorni si è occupata del progetto di un supercondutore. Fa parte di un gruppo di lavoro che svolge esperimenti e calcoli per sei ore al giorno, la mattino e tre al pomeriggio. Al termine della giornata gli studenti consegnano una relazione allo scienziato responsabile del progetto. Alla fine dello stage gli allievi riceveranno un attestato di partecipazione.

La studentessa modello vorrebbe lavorare all'estero, in una grande città. «Studia le lingue proprio per questo - spiega la madre Teresa Baudin - il suo sogno sarebbe lavorare in questi grandi centri, sta imparando l'inglese, il francese e il tedesco».

Stefania è anche appassionata di sport. Non è la classica ragazza «casa e libri». «Durante l'estate lavora in un albergo - spiega la mamma - poi è iscritta all'associazione Arci Donna ed è responsabile zonale del gruppo giovani di Amnesty International». [s. ser.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Telefoni fuori uso e ricambi introvabili

Sono un militare in servizio al comando della Scuola militare alpina, al castello «Generale Cantore». Da due settimane, dopo il temporale che ha fatto saltare centraline elettriche in tutta la città, i due telefoni pubblici (una cabina vicino alla camerata, un apparecchio nel corridoio degli uffici) non funzionano. Per molti di noi è l'unico modo per mantenere i contatti con le famiglie (non tutti abitano ad Aosta, alcuni arrivano da Verona, Piacenza, Milano).

Chiamiamo la Sip almeno cinque volte al giorno e la risposta è sempre la stessa: «Mancano i pezzi di ricambio, dobbiamo aspettare che arrivino per sostituirli». Possibile che la Sip non abbia scorte di ricambi e che in due settimane non sia riuscita a procurarseli? E ancora: se è così difficile riparare gli apparecchi guasti perché non sostituirli con altri funzionanti? Non è tutto. In altre occasioni i tecnici sono venuti a riparare i telefoni: gli ultimi interventi sono serviti soltanto a «cambiare» guasto. Se prima non si sentiva la voce dall'altra parte del filo (ma i soldi la macchina li prendeva lo stesso), poi i disturbi di fondo erano talmente forti da coprire qualunque voce.

Forse se la Sip avesse il monopolio starebbe più attenta a come tratta i suoi «clienti».

Lettera firmata, Aosta

A Saint-Vincent divieto sparito

La perseveranza degli automobilisti insensibili ai divieti di sosta e alle contravvenzioni ha avuto la meglio sull'organizzazione stradale a Saint-Vincent. In via Marconi, davanti al Casinò, c'era il divieto di sosta, per la verità poco rispettato. Ora, forse per non dispiacere ai danarosi clienti di fuori Valle, gli amministratori hanno abolito il divieto e consentito la sosta delle auto legittimando il conseguente disagio alla circolazione; disagio più evidente quando il pullman di linea fa sosta fermata in corrispondenza dell'ingresso del Casinò.

Lettera firmata, Saint-Vincent

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.[illegible]/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.993; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
[illegible] (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 [illegible]
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in Piazza Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chatillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

FARMACIE DI TURNO

Domenica 9 agosto
Aosta: *Agip*, s. Ivrea; *Montesheli*, v. St-Martin; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, v. P. S. Bernardo; *Esso*, v.le F. Chabod; *Tamoil*, v. G.S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*; [illegible] Montesheli, [illegible] Agip; **Chatillon:** Esso; [illegible] Montesheli; **Fénis:** Fina; [illegible] Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Montjovet:** [illegible] (S.S. 26); [illegible] Agip (autoporto); [illegible] Esso; [illegible] Agip; **St. Pierre:** Agip (via della Liberità); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); [illegible] Agip (S.S.26).

GUARDIA MEDICA

[illegible] (0165) 381221/382260
Courmayeur: (0165) 842225
Chatillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
[illegible] (0165) [illegible]

STATO CIVILE

Nati. Alessandra Condò; Valeria Cassata; Christian Baldon; Emanuele Accorsini; Rocco D'Anello; Roberto Coutier.
PONT-SAINT-MARTIN
Si sposeranno. Gino Stevenin con Barbara Ratto.
Morti. Attilio Valros, anni, pensionato, Carema.
ATTIVITA'
Gignod. Oltre 17 milioni di lire sono stati stanziati dall'esecutivo regionale per l'acquisto di mobili e attrezzature per l'allestimento della biblioteca comunale.
Courmayeur. Il [illegible] Tronchey-Freboudze tra i Comuni di Courmayeur e Pré-St-Didier è stato trasformato in un nuovo organismo consortile per gestire l'acquedotto, sfruttare le risorse idriche e stabilire future forme di collaborazione intercomunale.
Aosta. Per l'attività dell'Agenzia del lavoro la giunta ha approvato corsi di formazione professionale per un importo di 430 milioni circa.
Courmayeur. La giunta comunale ha destinato 61 milioni per le [illegible] culturali svolte dalla biblioteca, tra cui [illegible] musicali varie, la conferenza del Centro Dalmastro, i concorsi, la «Première page» e il fascicolo «La typographe».

GLI APPUNTAMENTI

ARPUILLES
Concerto de «La Ciapa rusa»

Nel quadro delle manifestazioni organizzate dalla biblioteca di Excenex si terrà questa sera alle 21 sulla piazzetta di Arpuilles un concerto del gruppo piemontese «La Ciapa rusa».

COGNE
Proiezione di diapositive

«Piccoli animali del parco nazionale del Gran Paradiso» è il titolo della proiezione di diapositive, commentate da un esperto del parco, che verranno proiettate questa sera alle 21 nella palestra comunale.

MORGEX
Riunione del Rotary club

Si terrà questa sera alle 20 al ristorante «La Cave du vin blanc», in località La Ruine, la riunione settimanale del «Rotary club» di Aosta. Durante la serata Alberto Pinelli terrà una conferenza sul tema «"Espace Mont Blanc" per la tutela di una delle più vaste aree naturali d'Europa».

[illegible]
«Filmontagna '92»

Secondo appuntamento per «Filmontagna '92», la rassegna cinematografica di documentari e di film di montagna organizzata nella sala «Il ritrovo» in località Cielo Alto. In programma per questa sera (ore 21) vi sono «Il pilastro [illegible] solitudine» (1960) di Hélène Dasseville e «Les étoiles de midi» (1963) di Marcel Ichac.

[illegible]
Concerto per violoncello e piano

Nell'ambito del «Festival internazionale di musica [illegible] mera» si terrà questa sera alle 21,30 nel salone d'onore del Castel Savoia, il concerto del violoncellista Sergio Patria e della pianista Elena Ballario.

[illegible]
Spettacolo itinerante

Il giardino dell'ex hotel Ange propone per questo pomeriggio (ore 18) lo spettacolo itinerante dal titolo «I giochi delle favole perdute», portato in scena da «Abraxa Teatro».

L'episodio si è svolto nella notte tra domenica e lunedì [redacted] Saint-Vincent davanti a una discoteca

Due giovani in [redacted] per rapina

Un ragazzo di Montjovet è stato portato fuori dal locale, picchiato [redacted] derubato del portafoglio con 500 mila lire
All'origine dell'aggressione potrebbe esserci [redacted] vecchio debito [redacted] pagato per l'acquisto [redacted] un'automobile

Efisio Zaccheddu, [redacted] anni

Massimo Alessio, 32 anni

SAINT-VINCENT. Picchiano un giovane, gli rubano mezzo milione e scappano. Gli agenti della squadra [redacted] di [redacted] hanno arrestato l'altro [redacted] Efi[redacted] Zaccheddu, 29 anni, di Saint-Vincent, residente in via Duca d'Aosta, e Massimo Alessio di 32 anni, nato a Torino ma domiciliato [redacted] Châtillon in località Soleir 11.

La rapina [redacted] stata compiuta davanti [redacted] discoteca [redacted] Saint-Vincent alle 3 [redacted] lunedì, nella piazza del mercato. Un ragazzo di Montjovet stava ballando dentro il locale. Zaccheddu e Alessio si sono avvicinati e hanno cominciato a parlare [redacted] lui. In pochi minuti lo hanno convinto a uscire dalla discoteca per discutere [redacted] questione privata lontano dal fra[redacted] del locale. Quando i tre hanno raggiunto [redacted] piazza del mercato, Zaccheddu e Alessio hanno aggredito il giovane di Montjovet, del quale la questura non ha [redacted] noto le generalità.

Sono volati calci, pugni e bot[redacted] con [redacted] corpo contundente che non [redacted] stato ancora trovato. Alla [redacted] Zaccheddu e Alessio hanno sfilato al ragazzo il portafoglio che conteneva [redacted] milione in contanti [redacted] i documenti personali. I due aggressori si sono dileguati, lasciando a terra sanguinante il [redacted]

Alcuni amici hanno accompagnato la vittima del pestaggio al pronto soccorso dell'ospedale [redacted] Aosta. I medici gli hanno medicato escoriazioni e f[redacted] alla testa giudicate guaribili in dieci giorni. Gli agenti in servizio all'ospedale hanno poi raccolto la testimonianza del ragazzo, che ha [redacted] di essere stato vittima di un'aggressione e [redacted] una rapina. Negli uffici di polizia il giovane ha in seguito sporto una querela per le lesioni riportate e una denuncia per la rapina del portafoglio.

[redacted] agenti della squadra mobile hanno interrogato a lungo il giovane di Montjovet, [redacted] ha spiegato di aver sentito uno dei d[redacted] aggressori chiamare [redacted] compagno con [redacted] soprannome [redacted] agli inquirenti. Gli agenti sono risaliti così a [redacted] Zaccheddu, rintracciato [redacted] Saint-Vincent [redacted] paio d'ore dopo la rapina. Dopo altri controlli, la squadra mobile ha riconosciuto [redacted] secondo aggressore, Massimo Alessio. I due giovani [redacted] stati subito arrestati [redacted] l'accusa di rapina aggravata in concorso.

Sono stati portati nel [redacted] di Brissogne, [redacted] disposizione del procuratore [redacted] il tribunale Luigi Schiavone.

[redacted] che all'origine del [redacted]verbio e della rapina ci sia un vecchio debito del giovane di Montjovet [redacted] confronti di Zaccheddu e Alessio, che gli avrebbero venduto un'auto senza ricevere alcun pagamento. E' probabile che i due abbiano aggredito il ragazzo per cercare di convincerlo a pagare.

Stefano Sergi

Ferisce [redacted] carabiniere con un [redacted] rotto

VERRES. Insulta i carabinieri, li aggredisce e ne ferisce [redacted] con un bicchiere rotto. Severa[redacted] Grizzi, [redacted] anni, residente [redacted] Verrès in via Primo Maggio, [redacted] domenica [redacted] per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. La vicenda è cominciata [redacted] 23, davanti [redacted] un bar di via Caduti [redacted] Libertà a Verrès. Era finito da poco [redacted] mercatino dell'usato. Una pattuglia del nucleo radiomobile di Châtillon [redacted] facendo un normale controllo nei locali pubblici [redacted] Bassa Valle.

Domenica sera i carabinieri sono arrivati davanti al locale di Verrès e hanno fermato l'auto [redacted] pochi passi dall'ingresso, sul lato della via. C'era un temporaneo divieto [redacted] causa del mercatino, [redacted] i mezzi [redacted] soccorso e della forza pubblica avevano libero transito. I militari sono scesi e uno di loro [redacted] entrato nel locale per una normale ispezione, l'altro è rimasto sulla porta. Dopo pochi istanti è arrivato Grizzi che si è rivolto [redacted] militari con tono piuttosto acceso, dicendo che la loro [redacted] ingombra[redacted] il passaggio.

I militari non hanno raccolto le provocazioni, rispondendo: «Stiamo lavorando, lasciaci tranquilli». L'auto dei carabinieri era al lato della strada, ma uno dei militari per scrupolo l'ha spostata, sperando che Grizzi la smettesse di contestare [redacted] l'uomo, non soddisfatto, ha insultato ancora i carabinieri, allontanandosi subito dopo. Un paio [redacted] minuti più tardi il [redacted] è tornato con un foglio di carta e una biro, ha appoggiato un piede sul paraurti dell'[redacted] e ha annotato il numero di targa dell'auto.

Allora i carabinieri gli hanno chiesto i documenti [redacted] trollo. Grizzi li ha consegnati e [redacted] allontanato. I militari hanno proseguito il servizio di pattuglia a Verrès e hanno ritrovato l'uomo con un bicchiere in mano, davanti a un altro locale. Gli hanno consegnato i documenti [redacted] sono [redacted] in auto. Ma Grizzi non era ancora soddi[redacted] e ha chiesto spiegazioni sul controllo [redacted] identità. «Sono normali procedure di ordine pubblico - hanno risposto i carabinieri - previste [redacted] codice e [redacted] alcuna conseguenza per le persone controllate».

L'uomo ha ricominciato [redacted] insultare i militari. I carabinieri gli hanno detto [redacted] in [redacted] per essere portato in caserma. Mentre [redacted] dei [redacted] militari lo stava ammanettando, l'uomo ha rotto il bicchiere che teneva in mano e lo ha ferito. Dopo una breve colluttazione Grizzi è stato arrestato per oltraggio e resi[redacted] a pubblico ufficiale. [redacted] carabiniere ferito è stato medicato con [redacted] punti di sutura a una mano. (s. ser.)

L'incidente a Verrès all'incrocio con la strada statale della Val d'Ayas

Auto [redacted], [redacted] feriti

In ospedale anche un ragazzo di Saint-Vincent

[redacted] Cinque feriti sono il bilancio di due incidenti stradali accaduti [redacted] Verrès e Châtillon tra domenica [redacted] lunedì. [redacted] più grave [redacted] alle 21,30 di domenica a Verrès, all'incrocio tra via Caduti della Libertà e la strada per la Val d'Ayas.

L'automobile condotta da Antonio Compagnin, [redacted] anni, [redacted] Torino, si è schiantata contro il muro dell'agenzia [redacted] Cassa di risparmio di Torino. Sembra che l'incidente sia stato causato dalla rottura dei freni del veicolo.

Compagnin stava scendendo da Champoluc, dove [redacted] trascorso la domenica in compagnia [redacted] tre amici, Clementina Lotito, di 52 anni, Potito Rella, [redacted] 62, e Albertina Turinetti, di 58, [redacted] abitanti a Torino. Il traffico lungo [redacted] strada statale era molto intenso a causa dell'arrivo di migliaia di turisti nella vallata.

Antonio Compagnin è arrivato all'incrocio con Verrès e ha schiacciato il pedale del freno per rallentare, [redacted] i comandi non funzionavano. [redacted] schivato per poco [redacted] auto che arrivavano in senso opposto, ma non è riuscito [redacted] evitare il muro della Crt, situato proprio di fronte all'incrocio.

L'auto è andata distrutta e i quattro occupanti sono rimasti tutti feriti in maniera lieve, riportando escoriazioni e contusioni guaribili in un m[redacted] Sul posto [redacted] intervenuti i carabinieri [redacted] Châtillon e l'ambulanza dell'Unità sanitaria locale, che ha trasportato i feriti all'ospedale di Ivrea.

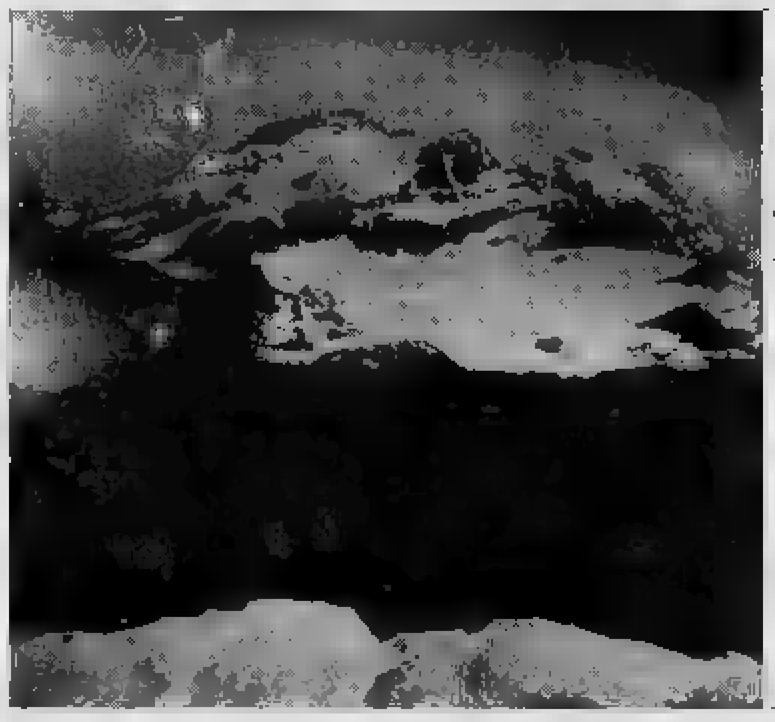
Il secondo incidente è successo lunedì pomeriggio a Saint-Vincent, vicino alla piazza del mercato. Un giovane che viaggiava in «Vespa» ha urtato un'auto e si è fratturato il femore destro. Omar Verrone, di 14 anni, nato ad Aosta ma residente a Saint-Vincent in via Ferret 2, [redacted] transitando in mezzo al paese con il suo scooter quando per [redacted] ancora sconosciute ha urtato l'auto di Tiziana Bonin, 21 anni, di Issogne.

Lo scontro è stato molto violento, il giovane è stato sbalzato dalla «Vespa» ed è caduto in terra, procurandosi la frattura scomposta del femore destro [redacted] abrasioni. E' [redacted] soccorso dall'ambulanza dell'Usl di Châtillon, che lo ha trasportato all'ospedale. E' [redacted]rato [redacted] reparto di traumatologia con una prognosi di novanta giorni.

I carabinieri di Saint-Vincent sono intervenuti per ricostruire la dinamica dell'incidente. Dai primi rilievi fatti dai militari, sembra che l'auto [redacted] Tiziana Bonin viaggiasse [redacted] velocità ridotta. Forse il ragazzo non [redacted] accorto dell'ostacolo, oppure ha perso il controllo della «Vespa» cercando [redacted] evitare l'auto.

Interventi della Gendarmerie

[redacted] alpinisti morti sul Bianco


Il Mont Maudit, dove un giovane alpinista francese è morto in un crepaccio

CHAMONIX. Due francesi sono morti lunedì sul massiccio del [redacted] Bianco. Un alpinista è precipitato in un crepaccio, mentre un escursionista è stato stroncato da un attacco cardiaco.

Alle 9,30 dell'altro ieri il «peloton [redacted] secours d'haute [redacted]tagne» [redacted] gendarmeria di Chamonix è stato avvertito via radio da un gruppo di guide alpine, perchè un alpinista [redacted] precipitato in [redacted] crepaccio sul Mont Maudit, a 4 mila 466 [redacted]tri [redacted] quota. Raphael Bert-Claude, di 27 anni, era partito poche ore prima per tentare la scalata di [redacted] delle più impegnative vette del massiccio del Bianco.

Alcuni alpinisti [redacted] passavano nella zona lo hanno visto precipitare in un crepaccio e hanno chiesto subito aiuto alla gendarmeria. In pochi minuti si è alzato in volo [redacted] tari francesi, con una squadra di soccorritori. Un militare si è calato nel crepaccio e ha estratto il corpo del giovane, che era morto sul colpo per le lesioni riportate nella caduta. La salma è stata trasportata alla camera mortuaria di Chamonix.

Poche [redacted] dopo, i gendarmi sono dovuti di nuovo intervenire a Montenvers, a circa duemila metri di quota. Un anziano turista francese, Ambré Rivallin, di 64 anni, era stato colpito [redacted] attacco cardiaco. Intorno alle 15 era salito sul trenino che [redacted] Chamonix porta i turisti [redacted] Montenvers. Il convoglio si ferma a poche centinaia di metri dalla fine del ghiacciaio. Gli escursionisti possono visitare nella zona una lunga galleria scavata nel ghiaccio.

Ambré Rivallin forse voleva arrivare fino al cunicolo, ma è stato colpito da un malore. I passanti hanno [redacted] aiuto [redacted] «peloton de secours d'haute montagne» [redacted] gendarmeria di Chamonix. L'eli[redacted] in pochi minuti. L'anziano turista è stato subito soccorso, ma ogni cura medica è stata inutile. E' morto pochi minuti dopo l'arrivo dei gendarmi, che hanno trasportato il corpo all'obitorio [redacted] Chamonix.

Lunedì erano [redacted] altri due alpinisti [redacted] sull'Aiguille de Rochefort, nel versante italiano del [redacted] Bianco. [redacted] precipitati per oltre cento metri. I loro corpi sono stati recuperati dalla Protezione civile di Aosta. Ieri i carabinieri di Courmayeur [redacted] riusciti a rintracciare in Francia i parenti [redacted] due vittime, attesi in serata per il riconoscimento [redacted] salme. [redacted] procuratore Luigi Schiavone potrà così firmare il nulla osta per la sepoltura degli alpinisti. (s. ser.)

Antica tradizione

Da [redacted] vallate [redacted] processione al lago [redacted]

COGNE. Sotto la vetta della Tersiva, lungo le sponde del lago Miserin nel vallone di Champorcher, come avviene da tempi immemorabili, anche oggi si svolge il tradizionale pellegrinaggio della Madonna delle Nevi.

I devoti raggiungono quota [redacted] metri, dove si erge il santuario, da tre diverse vallate. [redacted] processione parte [redacted] Cogne, attraverso il colle Finestra, una seconda proviene da Champorcher dopo la località [redacted] Donena, una [redacted] muove addirittura dalla Valle Soana, in Piemonte.

La ricorrenza religiosa [redacted]va seguita con molto rigore nei tempi passati. Raggiungere la località [redacted] Miserin da Cogne era una vera fatica, più [redacted] sei [redacted] di cammino. Per non mancare all'appuntamento i [redacted]giani si mettevano in marcia già il giorno precedente la ricorrenza per avvicinarsi al colle Finestra.

I pellegrini di Cogne per la notte [redacted]no riparo negli alpeggi dell'alto vallone di Urtier, dove potevano prepararsi anche una cena calda. Oggi la strada poderale che solca il vallone permette ai fedeli di raggiungere il santuario intitolato alla Vergine in un paio d'ore.

La processione è prevista dall'alpe [redacted] Peradza con partenza verso le 9. Per le 11 l'appuntamento è al lago Miserin dove avverrà il ricongiungimento [redacted] le altre due processioni. Seguirà una messa celebrata dai vari sacerdoti intervenuti [redacted] il pranzo prima del rientro [redacted] casa. (d. a.)

REGIONE [redacted] D'AOSTA
[redacted] AMBIENTE TERRITORIO TRASPORTI

Piano [redacted] di [redacted] adeguamento del piano regionale integrato dei trasporti [redacted] sistemi di comunicazione

[redacted] Giunta Regionale ha fissato (Deliberazione G.R. n. 5454 del 2 giugno 1992 - Visto n. [redacted] 2 luglio 1992).

alle ore 17 [redacted] venerdì 11 [redacted]

il termine ultimo per la presentazione delle proposte al fine di un eventuale inserimento negli elaborandi.
- **[redacted] BACINO DI [redacted]**
- **ADEGUAMENTO DEL PRIT-COM - [redacted] INTEGRATO [redacted] TRASPORTI E [redacted] SISTEMI DI [redacted]**

che [redacted] sottoposti all'esame e all'approvazione del Consiglio Regionale [redacted] trasmessi, per il parere di competenza, [redacted] Comitato Interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET).
Il Piano Regionale dei Trasporti e [redacted] Sistemi [redacted] Comunicazione, già approvato, [redacted] attualmente in vigore, ma viene sottoposto [redacted] adeguamento in relazione all'intervenuto AGGIORNAMENTO DEL PIANO GENERALE TRASPORTI [redacted] a recenti leggi in materia di trasporti e di sistemi [redacted] comunicazione.
[redacted] piano di Bacino [redacted] Traffico è lo strumento attraverso cui si realizza [redacted] predetto Piano adeguato e stabilisce quali [redacted] infrastrutture, gli assetti, le [redacted] trasporti e dei sistemi [redacted] comunicazione, che interessano l'intera regione, permettendo così il rilascio [redacted] autorizzazioni e concessioni e l'approvazione [redacted] progetti [redacted] iniziative in materia, in coerenza con il Piano nazionale dei trasporti e [redacted] il Piano regionale dei trasporti e [redacted] sistemi di comunicazione.
Le PROPOSTE possono riguardare ogni modalità [redacted] trasporto (automobilistico, ad impianti fissi, merci, ferroviario, aereo, ecc.), [redacted] mobilità, il traffico compreso quello [redacted] centri urbani, la circolazione, i [redacted] sistemi di comunicazione (dall'informazione [redacted] telecomunicazioni, d[redacted] telematica alla radio-televisione, ecc.), compresi gli impianti, i servizi, i mezzi, le infrastrutture, le modalità organizzative [redacted] gestionali, le relazioni interregionali [redacted] con l'esterno.
Le PROPOSTE (con l'indicazione [redacted] quale Piano [redacted] riferiscono [redacted] indirizzate [redacted] sig. Assessore Regionale all'Ambiente, al Territorio [redacted] Trasporti) possono [redacted] presentate, [redacted] in modo sommario, da Comunità Montane, Comuni, E[redacted] Pubblici e Privati, Organismi scolastici, turistici, sindacali, Aziende, Comunità varie, ecc. [redacted] singoli cittadini.
Informazioni possono [redacted] richieste al Servizio Regionale [redacted] Comunicazione [redacted] dei Trasporti - Grand Chemin, 34 11020 Saint Christophe - Fax: (0165) 30.34.11 - Telefoni (0165) 30.33.88-30.34.07 oppure, per comunicazioni dirette (0165) 30.38.14 [redacted] (0165) 30.38.15.
Aosta, luglio 1992
L'ASSESSORE **Roberto [redacted]**

REGIONE [redacted] VALLE [redacted]
[redacted] DELLA [redacted]

AVVISO

Corso [redacted] di formazione professionale per tecnico sanitario di radiologia medica

Con decorrenza 15 ottobre 1992 avrà inizio un corso triennale di formazione professionale per tecnico sanitario di radiologia medica cui possono accedere aspiranti di ambo i sessi che:
- siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'accesso ad una facoltà universitaria;
- siano in possesso della residenza in Valle d'Aosta;
- compiano il diciassettesimo anno di età entro la data del 31.12.1992 e non superino il quarantesimo anno di età, salvo le maggiorazioni di legge;

Ogni anno scolastico ha la durata di nove mesi.
Per l'ammissione al corso gli aspiranti devono presentare domanda su carta bollata da lire 10.000 con firma autenticata ai sensi di legge all'Assessorato regionale della Sanità ed Assistenza Sociale - Aosta - entro il 25 agosto 1992.
Gli aspiranti minorenni non possono essere ammessi al corso senza l'esplicito consenso scritto del padre o di chi esercita la patria potestà.
I requisiti di ammissione al corso devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
I candidati dovranno dichiarare nella domanda sotto la propria e personale responsabilità quanto segue:
1) cognome, nome, data e luogo di nascita;
2) luogo di residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana;
4) se hanno riportato condanne penali;
5) l'indicazione del domicilio e del recapito;
6) il possesso del titolo di studio;

di aver preso esatta cognizione delle norme di regolamento del corso per tecnico sanitario [redacted] radiologia medica di cui alla legge 04.08.1965, n. [redacted] e D.P.R. 06.03.1968, n. 680 e di accettare senza riserve tutte le norme e condizioni in esso previste.
I candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti in competente bollo:
1) titolo di studio prescritto o fotocopia autenticata;
2) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica rilasciato da un medico di igiene e sanità pubblica, dipendente dell'U.S.L.
3) certificato di vaccinazione obbligatoria e antitubercolare;
4) certificato del casellario giudiziario.

L'ammissione al corso è subordinata, qualora il numero delle domande presentate sia superiore a quello degli allievi ammissibili, al superamento di una prova preliminare consistente in una dettatura e conversazione in lingua francese nonché in un esame-colloquio di orientamento.
Le suddette prove avranno luogo presumibilmente nel corso del mese di settembre previa convocazione con lettera raccomandata.
I libri di testo, il materiale didattico, le divise, un pasto giornaliero nonché l'assicurazione degli allievi contro gli infortuni sono a completo carico dell'Amministrazione regionale.
Agli allievi residenti in Valle d'Aosta che frequenteranno regolarmente il corso verrà corrisposto, in esecuzione della legge regionale 31 agosto 1991, n. 37 e della deliberazione della Giunta regionale n. 5242 del 29 maggio 1992, un assegno di studio differenziato secondo l'anno di frequenza e determinato come segue:
- allievi 1° anno L. 300.000 lorde mensili
- allievi 2° anno L. 450.000 lorde mensili
- allievi 3° anno L. 600.000 lorde mensili

Il tirocinio pratico da parte degli allievi non potrà costituire motivo di impiego né dar luogo ad alcun rapporto di lavoro con l'U.S.L. la quale è esonerata dall'obbligo di corrispondere qualsiasi emolumento a titolo di stipendio o salario e qualsiasi contributo assicurativo e previdenziale.
Gli allievi ammessi verranno preliminarmente sottoposti a visita medica generale con particolare riferimento alle condizioni ematologiche.
Presso gli uffici dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale sono a disposizione il fac-simile per la presentazione della domanda, il programma degli argomenti dell'esame colloquio nonché la legge 04.08.1965, n. [redacted] 06.03.1968, n. 680.
Aosta, il 6 agosto 1992
L'ASSESSORE ALLA SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE [redacted]

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate internazionali di [redacted] organizzate [redacted] Centro Pio Manzù Università degli [redacted] Bologna Agenzia per la promozione [redacted] sviluppo del Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo [redacted] Montedison, Pirelli, STET

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

[redacted]

La proiezione nel più immediato futuro [redacted] quanto sta animando lo scenario internazionale, ci mostra evidenti linee di congiunzione fra i vari e seppur differenziati punti di crisi.
Sembrano delinearsi sulla carta geografica disegnata dal chiudersi del secondo millennio, una sorta di "isobare geo-politiche" che collegano snodi epocali di eguale intensità anche se di qualità e composizione diversa.
[redacted] Mosca, capitale della frantumazione del più grande impero del mondo moderno, che consuma classi di governo e popolarità di leader senza soluzione di continuità con la foga che aveva suscitato le statue del vecchio regime, a Washington, capitale della potenza più grande del mondo, che accantona il periodo del reaganismo e insidia la leadership di un presidente senza innovarsi in nome di un medio [illegible] per lo smarrimento di antiche supremazie. Fra questi due poli si disegna la crisi di un ruolo, prima ancora che di personaggi: la crisi delle élites [redacted]iche che non riescono più a conseguire egemonia, sviluppo, consenso.
La crisi del Principe, come potremmo definire l'isobara che unisce il Kremlino alla Casa Bianca, passando per l'ipotizzazione europea e l'annegamento nell'ondata islamica dei ceti tecnocratici terzo-mondiali, al di là di ogni contingente e angusta polemica politica, [redacted] una riflessione più ampia: come governare la modernità? Come esprimere livelli democratici di convivenza in un mercato unificato e accelerato dalla piena interconnessione di ogni sussulto della società [redacted] globale? Possiamo davvero rassegnarci all'esaurirsi della cosiddetta "magia di Camelot", quel patto di reciproca delega fra lo Stato moderno occidentale luogo dell'equità [redacted] sviluppo e l'intraprendenza dei ceti borghesi che accettavano i limiti indotti da un protagonismo pubblico, che soprattutto nell'area euro-americana aveva dato volto e contenuto al modello di stato democratico e di una funzione di governo politico riconosciuta e [redacted]ata in ogni ambito sociale?
E possiamo ancora rassegnarci a quella sorta di "mito di Metropolis", che in nome di una modernizzazione diffusa, istantanea e non problematica allontana consistenti quote di consenso [redacted] ogni ipotesi di governo statuale?
L'intreccio delle nuove tensioni politologiche ci porta alla suggestione di un anniversario nascosto in questo '92 così sovraccarico di simbolismi assoluti: il cinquecentesimo anniversario della morte di Lorenzo De' Medici, l'uomo che portò su una scena che per molti versi proponeva [illegible] globali quali quelli che stiamo vivendo i tratti di una nuova concezione della direzione della grande comunità, del ruolo del Principe come strumento per coniugare le tre categorie oggi in conflitto: egemonia, sviluppo, consenso.
Paradossalmente il processo innescato dalla globalizzazione del mercato, dall'universalizzazione del Villaggio si rovescia nel suo opposto, cioè nella fuga nei localismi, in una scomposizione del progetto [redacted] assoluta dei particolari. Il rischio che viene colto oggi dai più avvertiti osservatori è che lo smembrarsi del sistema mondiale possa essere un elemento prefigurante di un medioevo ben più vasto e complicato: crisi dell'ordinamento della politica intesa come scelta che combina e plasma i modelli di organizzazione sociale. Di questo potrebbe essere prova la fragilità del laicismo politico nel Terzo Mondo incalzato dal fondamentalismo islamico. E ancora questo potrebbe confermare l'annebbiarsi del modello americano e più ancora del modello integrato di economia occidentale rispetto al dinamismo giapponese.
Come allora la parola di Principe oggi può divenire per la cultura, prima ancora che per la politica, la nuova frontiera che si apre nel post-Guerra Fredda.

17

• 21,30

Grand Hotel [redacted] Rimini

[redacted] di Benvenuto
Gran Buffet a cura dell'**ISVEIMER**
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione [redacted]iale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali:

Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Gianni [redacted]
Presidente, Centro Pio Manzù

[redacted] Monaco
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna

Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

Rappresentante [redacted] Governo Italiano

Premiazione
Nel corso [redacted] cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza [redacted] Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, [redacted] Senato, della Camera dei Deputati, [redacted] Governo [redacted] del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi [redacted] pace, della tolleranza [redacted] della cooperazione economica e sociale:

Beniamino Andreatta, [redacted] Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale De Vita, Arturo Ferruzzi, [redacted] Kaifu, [redacted] R. Krugman, [redacted] Leonelli, Igor [redacted] Mustafa Nada, [redacted] Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù [redacted]:

[redacted] De Cuellar
Uomo di Pace 1992

Mikhail Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

• 11.00

La Memoria dei Principi

Prolusione generale

[redacted] De Michelis
Presidente, Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive

Appello [redacted] un uomo di pace

Javier [redacted] De Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente [redacted] dell'unità

Zbigniew [redacted]
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

[redacted] Kaifu
già Primo Ministro del Giappone

Il valore aggiunto della solidarietà

[redacted] Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

L'integrazione comunitaria: le sfide del mutamento

Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

[redacted]: l'evoluzione del [redacted] strategico

Caspar [redacted]
già Segretario alla Difesa, USA

[redacted] I possibili volti [redacted]

Michail [redacted]
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa

Giulio [redacted]
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00

Teatro Novelli - [redacted] Stampa

• 13.30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo [redacted] Gala in onore dei premiati a cura dell'**ALENIA** [redacted] *(solo per invito)*

• 15.30

La frantumazione dei ceti politici [redacted] crollo [redacted] logoramento [redacted]

Presidenti:

Carlos Solchaga Catalan
Ministro dell'Economia [redacted] Spagna, Madrid

[redacted]
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore:

Furio Colombo
Presidente, FIAT USA; Professore [redacted] giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

[redacted] Ragioni dell'Economia

Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni [redacted] Politica

Georghy [redacted]
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel

Umberto Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino

Biagio Agnes
Presidente, STET, Roma

[redacted] Cagliari
Presidente, ENI, Roma

[redacted] Benedetti
Presidente, Olivetti

[redacted] Laszlo
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

[redacted]
Consulente, Dipartimento di Stato USA

[redacted] Picco
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici

Ersilio [redacted]
Arcivescovo Emerito di Ravenna-Cervia

[redacted] Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche

Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Georghy [redacted]
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini
[redacted] in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: [redacted] battaglia del Pacifico

Presidenti

[redacted] Aspe Armella
Ministro delle Finanze del Messico, Città [redacted] Messico

[redacted] Adolfo [redacted]
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore

Arrigo Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni [redacted] confronto

[redacted]
Autore e Futurologo, USA

Panel

Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti [redacted] Partners Capital Investment, Milano

[redacted] Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

[redacted]
Ministro delle Finanze, Malaysia

[redacted] Necci
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato

Renato [redacted]
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT

Konrad Seitz
Ambasciatore [redacted] Germania [redacted] già Consigliere politico [redacted] Ministro Genscher

Ivan [redacted]
Rappresentante della Federazione [redacted] alla [redacted]

• 13.00

[redacted] - [redacted] Stampa

• 15.00

ripresa dei lavori:

Transplant: [redacted] battaglia [redacted] Pacifico

I modelli [redacted] attuazione

[redacted]
Presidente, Nissan [redacted]

[redacted]
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt

Jean Yves [redacted]
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi

L.R. Hughes
Presidente, General Motors Europe

Giampaolo [redacted]
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO

[redacted]
Group Executive International AT&T, New York

Replica:

[redacted]
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00

Il [redacted] di [redacted]: la [redacted]

Presidenti

Piotr [redacted]
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa

[redacted]
Presidente, Unione Petrolifera Italiana
Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore

Igor [redacted]
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi

Heinrich [redacted]
Presidente, Federazione delle Industrie della Germania

Piotr Ikonowicz
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel

Eugenio [redacted]
Presidente, Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa

Gerd [redacted]
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

Joseph [redacted]
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

Paolo [redacted]
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria

Massimo [redacted]
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington

[redacted] Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma

Victor Uckmar
Professore [redacted] Scienza [redacted] Finanze e Diritto Finanziario, Università [redacted] Genova

Replica:

Joseph [redacted]
Docente di Scienze Politiche, Università [redacted] Yale

• 13.00

[redacted] Novelli - Incontro Stampa

Sotto accusa gli scalatori imprudenti. Le guide: mettono a repentaglio anche la nostra vita

Sul Bianco come a una passeggiata

Troppi non rispettano le regole del gigante di ghiaccio

DAL NOSTRO INVIATO

Arrampicano sui «satelliti» del Mont Blanc du Tâcul, levigati pilastri di granito, in velocità. salgono con sacchi zeppi di «spit» la loro claque alla base della parete applaude. L'entusiasmo dura fino a quando i colori sgargianti dei «free climbers» non scompaiono, in alto. scalatori scendono poi a corda doppia, volta sul ghiacciaio funa scompare nello zaino, in mezzo ai chiodi. Come se montagna ci fosse più, se non fossero sul ghiacciaio del «cirque Maudit», con crepacci profondi anche cento metri. Per le guide alpine è mistero di questa strana estate. «Li incontriamo se camminassero in piazza. Roba matti, credono di essere in una palestra di roccia. "via" per loro finisce anche il pericolo», dice Mario Mochet, guida e responsabile del soccorso di Courmayeur.

E' sconsolato. Sull'elicottero di stanza Entrèves ha dovuto far piazzare un compressore di 80 chili al quale attaccare punte d'acciaio per poter rompere il ghiaccio intorno agli alpinisti che vengono inghiottiti pacci. «Non hanno imbracature perché usano corde; così volte siamo costretti a ricorrere alle "punte" per poter far passare la fune, legarli e quindi tirarli fuori», spiega Mochet.

Il capo del soccorso alpino valdostano un'altra guida del Monte Bianco, Renzino Cosson, uomo di grande esperienza e profondo conoscitore dei segni natura, quelli che indicano il pericolo in montagna, la variazione del colore della neve, nubi particolari, il soffio del vento e «sensazioni» che derivano da parecchi anni di alpinismo.

Dice: «Non so che cosa stia accadendo. Mi sono domandato molte volte quale sia il meccanismo mentale che spinge questi forti arrampicatori a ignorare le più elementari regole di sicurezza e non sono mai riuscito a rispondere». Gli interventi dei sui ghiacciai della Brenva e del Gigante si contano più. «Rischiano la vita loro e la fanno rischiare anche a noi», continua Cosson. Racconta della gente che scenda dalla Tour Ronde slegata. E perde la pazienza. «Imbecilli, come definirli altrimenti? Buttano la loro vita stracci a possono farla gettar via anche a chi deve poi soccorrerli».

Il Monte Bianco non è una palestra di roccia. «I pericoli sono tanti e lo dimostra il fatto che l'incidente può accadere anche al più esperto, ma andare a cercarsi i guai assurdo», dice ancora Cosson. Tuttavia il vero problema rimane l'ignoranza. L'alpinista oggi è super in tutto, nella preparazione fisica e tecnica nell'attrezzature, ma il suo allenamento è lontano dai graniti ghiacciai Bianco. «Troppo», dice Mochet. Alcuni giorni fermato due alpinisti francesi di ritorno da una via di ghiaccio sulla Nord della Tour Ronde. Camminavano uno a fianco all'altro sul ghiacciaio del Gigante. «Avevano nello zaino la corda che era loro servita durante la scalata e cinque, dico proprio cinque, piccozze. Ho domandato perché camminassero in quel modo e soprattutto perché fossero slegati. "Il n'y a pas de danger, ici", mi hanno risposto, mentre anche l'alpinista più sprovveduto dovrebbe sapere che il pericolo c'è, eccome».

Mario Mochet

Cosson

Mochet ha fatto un piccolo sondaggio» intervistando parecchie persone che incontra durante il suo quotidiano lavoro sul Bianco. Di qui deriva il suo «Il ghiacciaio del Gigante per questo genere di alpinisti è considerato un navaio che quindi non può certo nascondere crepacci». Alle fine scalata rocciatori a ghiacciatori seguono la profonda traccia nella neve che ricopre il ghiacciaio. Una sorta di sentiero fatto dalle centinaia di alpinisti che ogni giorno raggiungono l'attacco delle varie «vie».

«La traccia è per la maggior parte di loro - spiega ancora Mochet - motivo di sicurezza. Molti me l'hanno fatto notare. "Seguiamo la pista", dicono, se si trovassero un tracciato sciistico. E' la follia».

E le guide si sgolano su questi ghiacciai. Non è soltanto Mochet a fermare la gente che passeggia come fosse nelle strade di Courmayeur, naso all'aria e mani in tasca. Ma i consigli a nulla. Non sono serviti ai dieci francesi che sono stati travolti Tacul valanga. Non avevano trovato neppure una guida disposta accompagnarli: «E' un suicidio, troppa neve». Uno di loro è morto, un altro è ancora in ospedale.

Che fare? Le guide non lo non hanno contromisure. Forse non esistono. Cosson sbotta: «Non possiamo certo prenderli a schiaffi. Non voglio scomodare parole difficili, ma corre un minimo di culture alpinistica. La palestra soltanto ai muscoli, insegna a sfruttare appigli. Il terreno dell'alpinismo ha ben altri pericoli».

Enrico Martinet

L'elicottero è un prezioso alleato ma spesso le guide devono calarsi nei crepacci per recuperare alpinisti in difficoltà

Ha vinto un premio a Ginevra, ma non riesce a trovare sponsor per la invenzione

Un motore elettrico «fatto in casa»

E' il brevetto di un ex marinaio alessandrino

ACQUI. Era la sua ossessione: inventare elettrico, rivoluzionario. Ci ha provato per vent'anni e alla fine ci è riuscito. Palmiro Ghirotto, ni, di Cassine, un paese vicino ad Acqui dove vive la moglie e la figlia Raffaella 15 anni, un passato trascorso sul mare, dipendenze una compagnia marittima svedese, alla fine coronato il suo sogno: costruire la auto elettrica e brevettarla.

L'invenzione in terminii tecnici suona così «differenziale coassiale su motori elettrici albero cavo per in trazione elettrica» ed è il risultato di lunghe ricerche e di esperimenti. «Il primo tentativo l'ho fatto 21 anni fa - l'inventore -. Avevo inviato tutti i progetti e una relazione alla Fiat. Sono stato anche invitato nella sede torinese. Poi ho costruito il primo prototipo».

La «126» sulla quale Palmiro Ghirotto ha installato il primo motore elettrico è parcheggiata nel cortile è funzionante, ma è elettrica solo per un terzo. «Il motore è per due terzi a benzina il resto è elettricità - spiega -. Ma è il primo sperimento». Poi anni di studio nel laboratorio attrezzato per l'uso.

La passione e la caparbietà l'hanno portato sino a Ginevra, dove nel 1973 ha vinto il terzo premio al «Salone internazionale invenzioni». Poi l'incontro l'ingegner Rolando Poeta di Brescia, con cui ha realizzato un prototipo motore per l'energia eolica, che sfrutta il vento per produrre energia. Precisa: è stato un successo, la mia parte consisteva solo costruire l'elica da installare nel terreno, su progetto dell'ingegnere».

Il lungo peregrinare alla ricerca di pubblicità per l'invenzione ha portato Ghirotto sino alla rivista Quattroruote. Conclude: «Il direttore si congratulato, ma mi ha anche detto che molto difficile far conoscere i brevetti l'appoggio di un'industria. E storia di Meucci e del telefono insegnano qualcosa». [a. m.]

Palmiro Ghirotto, a Cassine, ha inventato un particolare motore elettrico

Per ripetere l'impresa di Piero Ghiglione

Alpinisti navaresi in Groenlandia

BORGOMANERO. Il piccolo mondo alpinistico locale guarda con interesse a quanto avviene nella lontana Groenlandia, dove tre appassionati borgomanesi stanno scalando una solitaria, oltre il Circolo polare artico, oltre i 71 gradi di latitudine Nord. La montagna ha un nome quasi impronunciabile (Perserajok), che però governo ha deciso di cambiare con quello, per noi addirittura familiare, di Cima Ghiglione.

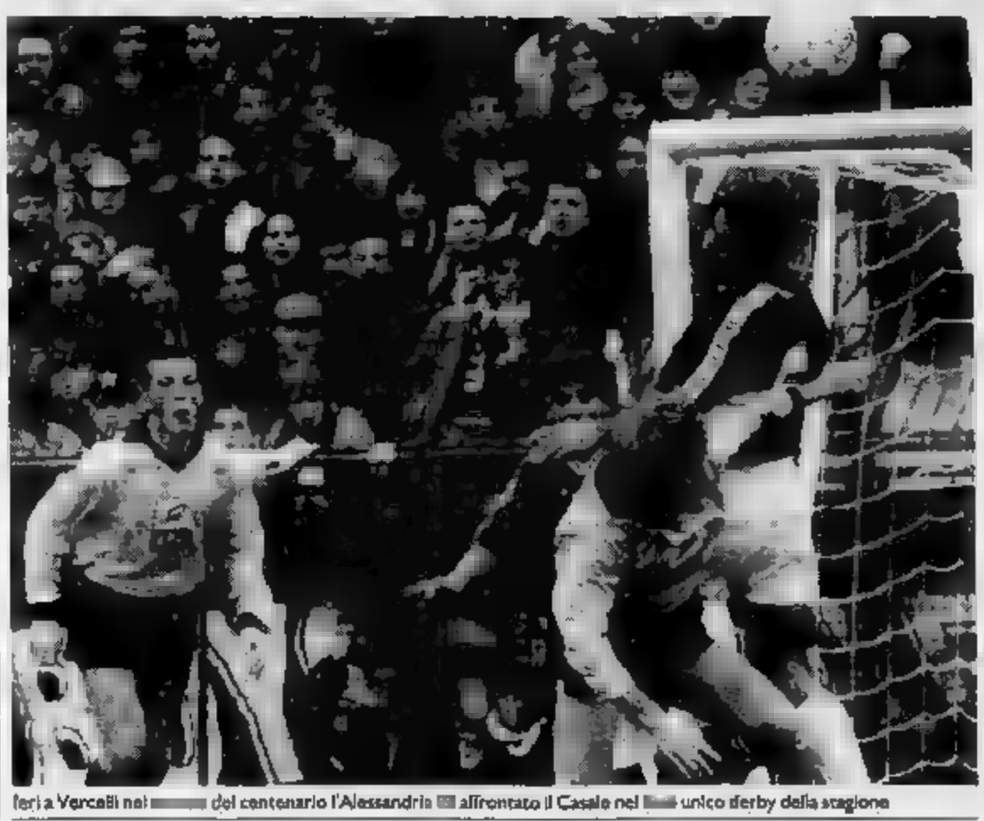
Il fatto che a scalare per primo quella vetta così fuori mano, anche alta solo 2259 metri, fu il grande alpinista Piero Ghiglione, come dire il borgomanerese più famoso di tutti i tempi: uno che era volte sopra i cinquemila mstri, 54 oltre i mila. Uno che superato per cinque volte i settemila.

Fu così che a 77 anni ti (prima che un banale incidente automobilistico lo togliesse da questo mondo) aveva conquistato per primo quella in Groenlandia che, a distanze di 32 anni, suoi estimatori cercano di vincere per la seconda volta. Gli scalatori Ezio Vecchi e Gaetano Magnano, tutti e due quarantenni, entrambi di Borgomanero; oltre giovane Ginepro Duilio, 24 anni, di San Maurizio d'Opaglio. Istruttori Cai, e con alle spalle un'adeguata preparazione.

L'altra sera hanno telefonato dalla penisola Cinque sulla costa occidentale della Groenlandia, dove erano giunti con un peschereccio noleggiato Umanak, ultimo posto che avevano raggiunto su un rompighiaccio. Nella penisola di Cinque s'innalza la montagna dei loro sogni, che in questi giorni stanno studiando.

Nelle loro famiglie, c'è un po' di apprensione. Ma Milena Ildebrando, moglie perito industriale Vecchi, sdrammatizza: marito è uomo prudente e preparato, come i suoi compagni. E' gente che lascia nulla al caso. Ce la faranno, senza correre grossi pericoli». Borgomanero fa di buone nuove. [f. a.]

CALCIO D'ESTATE



Ieri a Vercelli nel del centenario l'Alessandria affrontato il Casale nel unico derby della stagione

E' stato fatale l'errore dal dischetto di Cordone dopo lo 0-0 dei 90' di gioco regolamentari

Alessandria è finalista (ma solo ai rigori)

Si è imposta sul Casale nel Torneo del Centenario della Pro

VERCELLI. E' l'Alessandria la prima finalista nel Torneo Centenario, indetto per festeggiare il secolo dell'Unione sportiva Pro Vercelli. Nel derby i tradizionali rivali Casale, l'unico in programma quest'anno, i grigi sono però imposti solo nella lotteria dei rigori.

Infatti punteggio a conclusione 90' regolamentari era sempre fermo sullo di partenza. Poi dal dischetto ai «neri» è fatale errore Cordone che ha calciato alle stelle.

In realtà le due squadre devono ancora molto lavorare anche perché si è solo all'inizio della preparazione. Nell'undici di Bui hanno destato ottima impressione il Calemme e l'esperto capitan Luxoro mentre nell'Alessandria ha ben giostrato il centrocampo guidato Sabato e Zanuttig, ma costruzione non ha trovato molti sbocchi in avanti. Sotto questo profilo mister Sabatini ha di che lamentarsi.

Così le occasioni da rete sono state limitate e la partita ha vissuto le due uniche emozioni, rigori a parte, nei 10 minuti iniziali della ripresa. Prima il salese Calemme al 50' non ha saputo approfittare di un'uscita a vuoto portiere, poi al 54' Gargioni in mischia sul calcio d'angolo ha spedito la sfera di poco a lato infine, un minuto più tardi, un tiro di Weffort è stato deviato dal portiere.

Dal derby alessandrino a quello tra Pro Vercelli e Novara, altra rievocazione di un pas che scritto una fetta della storia del calcio. Bianchi in formazioni super-rinnovate (quella dei padroni di casa può considerarsi ancora sperimentale) hanno dato vita a un probante test utile mister Del Neri e Callgaris.

Il torneo del Centenario proseguirà venerdì sera, con pic- finale (inizio 20,45) che vedrà il Casale affrontare la perdente Pro-Novara e sabato sera l'assegnazione del trofeo. Anche in questo caso l'inizio del match fissato per le 20,45. [p. m. f.]

		ALESSANDRIA		CASALE
	6		RUBINI	6,5
BONADEI	6,5		PAOLINI	6
MELLETTI	6		PICCO	5
GARGIONI	7		LUXORO	6,5
	6	(57' CORDONE)		6
CHIAPPINO	6,5		BUTTI	6,5
(63' FOTIA)	6		MALGERI	5,5
ZANUTTIG	6		CALEMME	6,5
SABATO	6,5		GOL	6,5
SERIOLI	6,5	(70' TROISE)		6
DI DONE'	5,5		WEFFORT	6
ALFANO	5		VISCA	5,5
(57' MAURINO)	6		FRANZIN	5,5
All.: SABADINI	6		All.: BUI	6

5 — 3

Arbitro: FRANCIOLI di Biella 5,5

Reti: sui rigori a segno per l'Alessandria Sabato, Maurino, Serioli, Tonini e Fotia. Per il Casale Butti, Brunetti, Troise. Ha sbagliato il terzo penalty Cordone.

Questa sera [redacted] Courmayeur

Grande festa in discoteca

COURMAYEUR. La discoteca «Abat-Jour» compie ventisei anni. Per festeggiare questo «compleanno» Lilly Breuvé, titolare del locale, con [redacted] collabo[redacted] di «Big Laura», personaggio estroso del mondo dello spettacolo italiano molte volte ospite [redacted] salotto del «Maurizio Costanzo show», [redacted] deciso [redacted] organizzare una serie di feste, serate [redacted] speciali appuntamenti danzanti, mantenendo nei primi [redacted] giorni della settimana la sua veste di discoteca [redacted] le [redacted] dell'house, della tecno e della disco.

Il programma di [redacted] alternative» prende il via oggi con [redacted] grande [redacted] di divertimento: la festa della schiuma, sperimentata [redacted] successo in queste e in molte altre sale [redacted] ballo [redacted] Valle. Una soffice schiuma bianca, «sparata» da un'enorme bottiglia, invaderà piano piano tutto il locale, coinvolgendo gli ospiti in danze sfrenate e tuffi. Alla festa [redacted] consigliabile arrivare in abbigliamento da [redacted] e con abiti di ricambio per il «dopo bagno» nella schiuma.

«Momenti felici [redacted] Big Lau[redacted] è invece il titolo della serata di venerdì: [redacted] grande animatrice di locali e party invita il pubblico a partecipare all'incontro «Grasso è bello».

Discoteca addobbata a festa e un ironico buffet a base di panna, latte e crema di cioccolata saranno i principali ingredienti [redacted] secondo appuntamento estivo dell'«Abat-Jour». [redacted] tratta della prima serata che «Big Laura» porterà in Valle.

Venerdì 14 agosto [redacted] tema sarà «Intima dell'intimo»: la grande mattatrice animerà una serata all'insegna della moda, dello spettacolo [redacted] della musica.

Il venerdì seguente vi sarà «Ticket for love», un divertente gioco in cui vi saranno prede e cacciatori: un abile e simpatico pretesto per fare incontrare la gente.

Mentre il giovedì sera sarà sempre dedicato ad orchestre-spettacolo, come quella [redacted] Vito Valento, Monica Pastor, i «Nuovi orizzonti», che proporranno selezioni di ballo liscio e musica revival Anni Sessanta.

«Kindergarden» è invece il titolo della serata in programma il 28 agosto: [redacted] festa impostata sul fatto che «dentro ognuno di noi c'è [redacted] piccolo bambino» e sulla riscoperta delle caratteristiche infantili più simpatiche e divertenti.

L'ultimo appuntamento del programma organizzato da «Big Laura» [redacted] sarà il [redacted] settembre: un'insolita serata dal titolo «A letto con Big Laura», il cui contenuto è misterioso.

Altra proposta che l'«Abat-Jour» fa ai suoi clienti [redacted] la musica revival, dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta: trent'anni [redacted] dischi che animeranno la domenica sera, fino a settembre.

Sandra Bovo

Si apre questa sera ad Aymavilles il «Festival d'été»

Musica al castello

Cinque appuntamenti con brani classici, melodie e canti della tradizione popolare. Alla rassegna anche i «Trouveur valdotèn»

I «Trouveur valdotèn», gruppo di musica etnica di ricerca di Aymavilles

AYMAVILLES. Tre spettacoli di musica popolare e due appuntamenti [redacted] classica sono la proposta del [redacted] Festival d'été» di Aymavilles, organizzato anche quest'anno dalla biblioteca comunale e dall'«Association culturelles Trouveur valdotèn». Nel parco del castello, [redacted] rassegna prende [redacted] via stasera alle 21 con un concerto [redacted] musica barocca: in [redacted] giovani musicisti valdostani. Andrea Morello, primo [redacted]; Sonia Bozzetti, secondo oboe; Christian Thoma, corno inglese, eseguiranno brani di Beethoven e Mozart.

Il gruppo «La Carampana», sabato sera, proporrà canti balli e melodie dall'Appenn[redacted] emiliano romagnolo, frutto di ricerche avviate da studiosi di musica popolare del Bolognese e dal gruppo stesso.

Il terzo appuntamento è, invece, in programma il 15 agosto con il gruppo organizzatore della manifestazione, i «Trou[redacted] valdotèn». Carlo Bérard, armonica [redacted] bocca, tamburo di Carême e [redacted] Liliana Bertolo, voce; Rémy Boniface, violino e fisarmonica diatonica; Sandro Boniface, fisarmonica diatonica; Severin Chillod, fisarmonica cromatica e «baquettes»; Ernesto Impérial, mandolino, chitarra, armonica a bocca e voce proporranno canzoni che il gruppo è riuscito a recuperare dalla tradizione valdostana, attraverso le testimonianze [redacted] anziani [redacted].

[redacted] classica il 18 agosto con il con[redacted] dell'«Orchestra giovanile fiamminga di Londerzeel» (Belgio) il cui repertorio spazia dalla musica barocca, all'oratoria e all'opera (il Trovatore e l'Ernani).

La rassegna si concluderà [redacted] 21 agosto: in scena nel parco del castello sarà la «Compagnia strumentale tre violini», che proporrà musica popolare [redacted] Nord Italia. Agli strumenti: Bernardo [redacted], v[redacted]o; Giuliano Grasso, violino e viola; Giulio Venier, violino e violino basso; Maurizio Viola, chitarre; Roberto Cistellini, contrabbas[redacted] e lirон (il bassetto popolare a tre corde). [sa. b.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Tel. (0165) 35.666
[redacted]
Or.: 20; 22
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
[redacted] PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.282
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted] Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17/20/22
Lire 8.000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20,30/22,30
Lire 10.000
Ore 17: **Red e Toby nemiciamici**
Ore 20,30; 22,30: **Terminator II**

[redacted] Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
I Mambo kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmarz (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] Ideal
Tel. (0125) 929.493
Or.: 21
Lire 8000
OGGI CHIUSO

[redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro
Via Pafestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted]
Tel. (0125) 40.071
Or.: [redacted]
[redacted] CHIUSO

[redacted]
Via Arborio
[redacted]. (0125) 425.060
Or.: 20/22,15
CHIUSO [redacted]

ALLA COLLEGIATA DI SANT'ORSO

Grande successo per i canti [redacted] liturgia [redacted]

Apertura in grande stile per la ventisettesima edizione del «Festival d'organo», inserito nella rassegna «ArteMusica '92», che si è inaugurato lunedì [redacted] con il coro [redacted] Patriarcato [redacted] Mosca, diretto da Anatoly Grindenko. Oltre novecento persone hanno assistito nella Collegiata di Sant'Orso alla grande esibizione dell'ensemble vocale russo, per la prima volta in Italia. Numerosi applausi e commenti entusiastici per il repertorio proposto dal coro: canti della tradizione liturgica della Chiesa russa.

[redacted]

OGGI SU [redacted]

I giochi olimpici «assediano» anche gli schermi delle due emittenti francofone. Antenne [redacted] manda in onda, alle 13,45, la diretta con Barcellona per il nuoto sincronizzato, la canoa, l'ippica, il tennis tavolo, la lotta libera, l'atletica e il football. Alle 20,50 [redacted] secondo collegamento [redacted] per il riassunto dei risultati e delle medaglie.

In prima sera, sull'emittente francese, [redacted] sport e [redacted] competizioni, con *«Jeux sans frontières»*. Dal Açores, in Portogallo, Daniela Lumbroso e Georges Beller presentano un'altra tappa dei giochi. Per [redacted] sarà in gara l'équipe [redacted] Varazze.

Di seguito *«Chat en poche»*, una pièce teatrale [redacted] Georges Feydeau, messa in [redacted] da Christian Bujeau, con Robert Manuel, Claudine Coster e Alain Feydeau. Una commedia allegra, che affronta [redacted] studio del [redacted] dei personaggi, figure «classiche», [redacted] con sfumature demoniache.

Le proposte più interessanti [redacted] Tsr cominciano, invece, già dal mattino. Alle 6 il consueto appuntamento con *«Matin olympique»*: aggiornamenti [redacted] commenti da Barcellona. Alle 10,40 l'emittente svizzera propone *«Cinérama»*, [redacted] settimanale di cinema che nella puntata di oggi [redacted] interviste con Victoria Abril e Martin Scorsese e flash sulle ultime novità cinematografiche.

In serata, alle 20,05, va in [redacted] da «Dossier justice», il settimanale di «giudiziaria» p[redacted] da Thierry Masselot. Nella puntata di oggi viene preso in considerazione il [redacted] Pel, condannato [redacted] ghigliottina nel 1885 per l'assassinio delle sette donne che hanno vissuto in [redacted] (mogli, succere e domestiche) e morte in condizioni misteriose o scomparse.

Di seguito Tsr manda in onda la seconda [redacted] ultima parte dello sceneggiato [redacted] Gianfranco Albano *«Felipe [redacted] les yeux bleus»* [redacted] Claudio Amendola e Pascale Rocard.

Dopo *«Soir olympique»* l'emittente svizzera dedica ancora i suoi programmi alla [redacted] Marilyn. A mezzanotte va in onda *«Troubles-moi [redacted] soir»* (Usa, 1952, 75', versione originale), il film di Roy Ward Baker [redacted] Richard Widmark e [redacted]rilyn Monroe. [sa. b.]

CHIUSE LE SCUOLE
INCOMINCIA LA FESTA!

«Stramberie e facezie, [redacted] e frizzi, follie... Una [redacted] cinica e grottesca!»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. [redacted]no. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sera d'estate. Cortile Stradella.
[redacted] c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
ARLECCHINO c. Sommeil[redacted] 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Golo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non vietato. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Chiuso per ferie.
[redacted] Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il [redacted] di bambini** di G. Amelio (gran pr[redacted] della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dorel. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Color N. V. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. [redacted] **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** di Mark Herman con D. Moore, B. Brown, P. Kensit, R. Griffiths. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (Aria cond.)
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Harry ti presento Sally** [redacted] Reiner, con M. Ryan, Billy Cristal, C. Fisher (USA 1989). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. [redacted] 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: [redacted]30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151 [redacted] biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera [redacted]92-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI piazza [redacted] 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73; tel. 669.60.34, [redacted] Arcobaleno. All'insegna del [redacted]: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appun[redacted] mentale novembre, gennaio, feb[redacted], marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [redacted].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted]
12,10-17 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse [redacted]
6,15 **Pinocchio**
9 — **Top model**
9,50 **Les animaux à l'école**
11,50 **Tous en selle**
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Marc et Sophie**
13,15 **La [redacted]**
13,35 **Dallas**
14,20 **La grotte [redacted] loups**, film
17,50 [redacted]
18,15 **La petite maison dans la prairie**
19 — **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Dossiers Justice**
20,30 **Felipe a les yeux [redacted]**
23 — **Tj-nuit**
[redacted] — **Troublez-moi ce soir**, film

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **Telefilm**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
7,30 [redacted] **Forrester**, telefilm
8 — **Redazionale**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40-18-22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Joe Forrester**, telefilm
16 — **Ryan**, telefilm
15,30 **La battaglia del V. 1**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, [redacted]
20,30 **Shanks**, film
24 — **La furia di Marrakech**, film

Top [redacted] Radio
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio** [redacted], [redacted] Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Pieta

Radio Reporter
[redacted] **Buongiorno** [redacted] Reporter
8 — [redacted]
19,05 **Musica [redacted] stop**, a cura di [redacted]

Radio Valle [redacted]
9 — **Liscio in** [redacted]
10,05 [redacted] **news prima pagina**
10,15 [redacted] **ricerca del terrazzo**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cu[redacted]
11,30 **Top '90**
13 — **Disco** [redacted]
18 — **Dj special**, [redacted] Antonio Santini
16,30 [redacted] **box**, dischi a richiesta

[redacted]
[redacted] **L'oroscopo** [redacted]
[redacted] **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo,** [redacted]
[redacted] **Delta**
10 — **L'angolo** [redacted] **auguri**
10,05 [redacted]
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine**, di F. Fava e L. Tonino
17 — **Italia cocktail**, con Alex Gresse
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[redacted]
[redacted] **La voce delle stelle**
6,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Radio Monterosa
[redacted] **Tempo di** [redacted]
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Filo del telefono con Fau. Caveri**
13 — **MonteRosa news**
19,30 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

10 minuti per smettere [redacted] FUMARE

Se vuoi smettere di fumare [redacted] non hai la forza per farlo [redacted] non hai voglia [redacted] fare dei sacrifici, il **Centro europeo antitabacco** ti offre l'opportunità [redacted] approfittare della moderna tecnologia elettronica, per eliminare completamente [redacted] definitivamente il vizio del fumo con un metodo assolutamente innovativo [redacted] garantito da migliaia di casi risolti.

[redacted] ST. [redacted] il [redacted] agosto '92

Per informazioni e appuntamenti chiamare [redacted] **Centro europeo antitabacco** di Verona Villafranca - Telefono (045) 630.33.06 (r.a.)

STYLLINE IMMOBILIARE
Via Circonvallazione
11020 [redacted] (Ao)
Tel. 0165/767.547

AFFITTASI A NUS

- **TRILOCALE AL PIANO TERRA PER USO UFFICIO**
- **LOCALE DI CIRCA MQ 120 SU DUE PIANI PER USO UFFICIO**

Calcio, prima partita amichevole della stagione per lo Châtillon/St-Vincent

Già pronti per il campionato

I valdostani hanno sconfitto per 2 [illegible] 1 la squadra belga di serie C del Louvrière. Piero Ciri: «Dopo appena sette giorni di preparazione i giocatori hanno assimilato le [illegible] impostazioni tattiche»

CHATILLON. Dopo la promozione nel nuovo campionato della lega nazionale dilettanti (l'ex Interregionale) lo Châtillon/Saint-Vincent ha riscosso unanimi consensi nella prima amichevole stagionale disputata a Montjovet contro i belgi della Louvrière (squadra [illegible] serie C che aveva lanciato il torinista Vincenzino Scifo).

Al di là del successo per 2-1 (reti di Serravalle e di Alloni), i castiglionesi hanno destato buona impressione sia dal punto [illegible] vista atletico sia per quel che concerne le geometrie di gioco. Con parecchi carichi di lavoro da smaltire dopo [illegible] intensa settimana [illegible] preparazione a Saint-Oyen, ci si aspettava una compagine imballata e an[illegible] alla ricerca dei giusti equilibri, invece i biancoazzurri [illegible] apparsi lucidi nell'impostazione della manovra [illegible] capaci di cambiare ritmo senza partico[illegible] problemi di tenuta.

[illegible] posso che ritenermi soddisfatto [illegible] quanto emerso dall'amichevole - dice l'allenatore Piero Ciri -. Ci siamo trovati in svantaggio per un'errata interpretazione del fuorigioco, ma abbi[illegible] saputo reagire [illegible] la necessaria calma. I nuovi giocatori hanno già saputo integrarsi a meraviglia. Non potevamo cominciare in modo migliore la stagione anche se sarà soltanto [illegible] campionato e emettere i verdetti che contano».

Il tecnico castiglionese ha schierato all'inizio Redaelli tra i pali, Muzio, Fanutza, Borgato e Cappelletti in difesa, Pinet in posizione centrale [illegible] Casadei a destra [illegible] Allonzi [illegible] sinistra, Adamo unica punta coadiuvato in fase conclusiva da Serravalle e Schiavone. Nella ripresa c'è stato spazio per alcuni giovani e per Cattin e Bochiccio che con gli assenti Martini [illegible] Comotto lotteranno per conquistarsi una maglia da titolare.

Ciri ha insistito sulla disposi[illegible] e zona che tante soddisfazione ha regalato ai dirigenti e ai tifosi nella passata stagione e che sarà [illegible] valida nell'ev[illegible] nel nuovo campionato. La novità maggiore [illegible] [illegible]resentata dalla posizione più arretrata di Serravalle [illegible] con [illegible] continuo movimento riesce a rendersi utilissimo su [illegible] il fronte d'attacco divantando un preciso punto di riferimento per i compagni. «Dobbiamo ancora lavorare parecchio per mettere a punto gli schemi - dice Ciri -, però i ragazzi hanno dimostrato di aver capito le nuove esigenze tattiche applicando a dovere movimenti [illegible] posizioni. [illegible] prossimi test a darci l'esatta misura della validità della squadra. Siamo giunti alla soglie del professionismo e intendiamo ripagare la società per gli sforzi fatti per permetterci di allestire un organico di tutto rispetto».

Domenica a Châtillon amichevole alle [illegible] [illegible] Suzzara (i mantovani saranno avversari dell'Aosta nel prossimo campionato di [illegible]. Giovedì 13 i castiglionesi giocheranno a Villar Perosa con [illegible] formazione Berretti della Juventus. Martedì 18, per l'inaugurazione [illegible] [illegible] stadio Perucca, è in calendario a Saint-Vincent il derby con l'Aosta.

Sigfrido Bassyton

Nel torneo di calcio a 5 successo del Du Pont

FENIS. In tre edizioni entusiasmanti [illegible] molto divertenti sul campo da tennis [illegible] Fénis in frazione Chez Sapin il Memorial Marco Vierin di calcio [illegible] cinque ha trovato tre diversi vincitori: il Barabba nel [illegible], il [illegible] nel 1991 e il Brasserie Du Pont in questa stagione.

In una realtà sportiva dove si amplificano molteplici [illegible] diversificate attività sportive il calcetto sta prendendo sempre più piede, c'è [illegible] maggiore entusiasmo e anche il Fenusmo ha formato per la prima volta una squadra che parteciperà al campionato ufficiale di calcio a [illegible]ue.

Al torneo di Fénis, organizzato molto bene [illegible] un gruppo di giovani del pa[illegible] e seguito dal pubblico [illegible]lle grandi occasioni, hanno preso parte otto squadre che [illegible] [illegible] affro[illegible] in due gironi all'italiana con semifinali incrociate tra le prime due di ogni gruppo. Alle semifinali sono giunte per il girone A il Bistrot A e [illegible] Pasticceria Buzzi di Nus che in extremis ha mandato i giovani del Du Pont B a fare compagnia all'Usl [illegible] le eliminate.

Nel girone B il Brasserie Du [illegible] [illegible] ha vinto tutte [illegible] partite [illegible] ha preceduto La Borna St-Marcel mentre sono uscite di [illegible] il Bistrot B e La Chatelaine.

Nelle semifinali avvincente [illegible] [illegible] la partita tra il Bistrot [illegible] e La Borna Saint-Marcel (squadra questa che schie[illegible]va quattro elementi della famiglia Telesforo-Berti) conclusasi con [illegible] successo dei vincitori dallo [illegible] anno per 7 a 6, mentre il Brasserie Du Pont A continuava la [illegible] marcia trionfale imponendosi per 7 a [illegible] sulla Pasticceria Buzzi Nus.

La finale per il terzo e quarto posto vedeva vincitrice La Borna [illegible] Buzzi per 12 a 4 e permetteva a Telesforo di guadagnare il successo tra i cannonieri superando Volpone del Bistrot A, realizzatore di 9 marcature.

[illegible] finalissima vedeva i campioni uscenti del Bistrot A (privi di [illegible] giocatori importanti come Massimo De Tommaso [illegible] Gianni Pellissier per impegni [illegible] lavoro) soccombere con il punteggio tennistico di 6 a 2 (1 [illegible] 0 il primo tempo) contro un Brasserie Du Pont A che conquistava la quinta vittoria consecutiva, seppure priva nelle due gare decisive del portiere Alberto Cena.

Era festa grande per Cristiano Piccot, Fabio Perruquet, Ennio Cerise, Sergio Grange, Luca Bortoli, Matteo Vallet, Massimo Crocco e Gaetano Media e per il coach Giorgio Menegoni, mentre non riusciva a ripetere il successo dello [illegible] [illegible] la squadra di Fabrizio Piccot, Edy Volpone, Ramo Voyat, Riccardo Ponza, Giorgio Bonino [illegible] Denis Pieiller.

Le reti [illegible] finale sono state realizzate per i vincitori [illegible] Perruquet (doppietta), Vallet, [illegible]eri[illegible] Media e Grange e per gli sconfitti [illegible] Pieiller e Volpone su penalty.

La formula [illegible] [illegible] [illegible] gli ottimi arbitraggi hanno comunque garantito un livello tecnico e uno spettacolo più che soddisfacente. [r. s.]

Fabio Perruquet

Adamo e Cappelletti durante un'azione nello scorso campionato di Eccellenza

FEMMINILE

Fusione [illegible] le due società presenti nei campionati femminili per allestire una squadra competitiva

Cral Cogne e Maison des Sports insieme

In settimana l'accordo. C'è attesa per un aiuto finanziario

Il tecnico Giorgio Moro

AOSTA. Dopo le amare retrocessioni [illegible]a passata stagione, [illegible] fusione per [illegible] [illegible] rilanciare la pallavolo femminile valdostana. In settimana le società del Cral Cogne [illegible] della Maison des Sports uniranno [illegible] proprie forze per partecipare [illegible]em[illegible] al prossimo campionato di serie C1 che comincerà il 31 ottobre.

«A [illegible] [illegible] problemi relativi all'organico e di carattere dirigenziale, [illegible] deciso di dare una svolta al volley regionale - dice il dirigente Carlo Peila -. Speriamo di trovare uno sponsor in grado di garantirci una certa copertura finanziaria. L'ideale sarebbe poter [illegible]tare ancora sull'apporto della Cogne».

«Dobbiamo, in ogni [illegible] pensare per prima cosa a nominare il consiglio direttivo - aggiunge Peila - per poi procedere [illegible] tutte le [illegible] incombenze in modo [illegible] arrivare all'inizio del campionato [illegible] patemi d'animo».

Saranno sei i responsabili del nuovo sodalizio: Giovanni Allonzi, Rosalba Aresu, Sergio Minellono, Guglielmo Moretto (indicato come probabile presidente), Carlo Peila [illegible] Ornella Vecchion.

Oltre al campionato di C1 è prevista la partecipazione ai campionati di Prima divisione, juniores, ragazze, allieve [illegible]uper minivolley con le due squa[illegible] che garoggeranno però per conto proprio a livello giovanile, con eventuali scambi di atlete.

Dovrebbe [illegible] Giorgio Moro l'allenatore della prima squadra, mentre Fiorella Magri [illegible] Dino Pressendo dovrebbero e[illegible] i responsabili tecnici delle altre compagini.

[illegible] undici, per il momento, le giocatrici disponibili: Monica Allonzi, [illegible]a Berlier, Roberta Ceccon, Sonia Cazzocrea, Federica Diemoz, Monica Favetto, Irma Mauro, Anna Mussillon, Evelina Navillod, Michela [illegible] e Romina Vecco.

Ancora da definire le posizioni di Monica Borio, Lisa Cassius e Sabrina Ghidoni. Le avversarie delle valdostane [illegible] queste squadre: la Sanmartinese Novara, il Chivasso, il Bisco[illegible] Carmagnola, il Cologno Bergamo, il Sanitars Floro Brescia, il Severi Mantova, [illegible] Milano, Pro Patria Milano, Geas Cologno Monzese, Cividi Milano, Libertas Cinisello Milano, Gifra Vigevano e Gerenze[illegible] Varese.

«Un girone molto impegnativo - sottolinea Peila - per la pre[illegible] delle formazioni lombarde. [illegible] saranno due promozioni [illegible] [illegible] retrocessioni. L'obiettivo sarà quello di conquistare la salvezza. Chiederemo di giocare alla palestra del quartiere Dora, in alternanza con il basket Nicotera, per evitare i problemi, legati alla presenza ristretta del pubblico, che ci era[illegible] evidenziati lo scorso anno nell'impianto di via Binel (omologato per soltanto 100 persone, atlete, arbitri e dirigenti compresi, ndr).

«La speranza - aggiunge il dirigente - è quella di riuscire [illegible] toglierci delle belle soddisfazioni con un gruppo di ragazze che può riportare il giusto entusia[illegible] nell'ambiente [illegible] volley valdostano».

L'inizio della preparazione è previsto nella prima settimana di settembre. A breve termine verranno sciolti i dubbi sulla composizione [illegible] direttivo e sugli allenatori. [a. b.]

MOTOCICLISMO [illegible]

Nella classe 125

Serafino Foti vince [illegible] Honda nel Trofeo [illegible]

[illegible] Serafino Foti, uno dei più fedeli piloti del moto club Augusta Praetoria, ha vinto [illegible]bato sera a Misano Adriatico (Forlì) l'ultima prova del Trofeo Italia di motovelocità [illegible] 125. Foti, che corre su una «Honda», [illegible] aveva preso par[illegible] alle quattro prove precedenti perché impegnato nel Campionato europeo, [illegible] il successo di Misano ha dimostrato di essere ancora un gradino più avanti dei vari Nerduzzi, Degli Esposti, Galdieri, che hanno battagliato per tutta la stagione per il successo nel Trofeo Italia.

Il circuito di Misano Adriati[illegible] è stato teatro anche della penultima prova del Campionato italiano superbike. Valerio Destefanis dall'Augusta Praetoria nelle [illegible]8 prove ha [illegible] [illegible] settimo e un ottavo posto. Nella classifica per il titolo [illegible] Destefanis, [illegible] [illegible] punti, è piazzato in qu[illegible] posizione a due prove dalla conclusione ed è preceduto da Pirovano (129), Bontempi (126) e Monti (120).

Intanto anche Luca Cello non [illegible] occasioni per mettere a segno qualche buon colpo. Nella Coppa «1000 dollari» [illegible] Cingoli, ga[illegible] internazionale di cross il pilota del Moto club Augusta Praetoria ha vinto la terza manche è si è piazzato ottavo assoluto. A fine luglio, poi, Cello si [illegible] classificato terzo nell'indoor nazionale notturna [illegible] Santo Stefano [illegible] Inveruno (Milano). Nella seconda prova di Campionato italiano di super[illegible] 250 a Vedano Olona (Varese), [illegible] crossista del [illegible] aostano ha concluso la finale in terza posizione. [illegible]. c.]

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni ■ 100.000 chilometri di garanzia ■■ tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e ■ anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali ■ 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche ■ servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello		*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX	*1.6 4 porte*	*90CV*	*21.750.000*
SLX	*1.6 5 porte*	*90CV*	*22.150.000*
SLX	*1.6 S.W.*	*90CV*	*25.265.000*
SLX	*2.0 S.W.*	*116CV*	*27.815.000*
SGX	*2.0 ■ porte*	*116CV*	*26.460.000*
GT	*2.0 4 porte*	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4	*2.0 4 porte*	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giorni.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì Agosto 1992 n. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

LA STAMPA
"Eda"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Sequestri di documenti ad Asti e Roma

Nuovi controlli sui subappalti

ASTI. La magistratura astigiana ha avviato un'inchiesta su un subappalto per una [illegible] di lavori ferroviari sulla linea Asti-Torino.

Le indagini, coordinate [illegible] procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua, [illegible] condotte dalla Guardia di finanza astigiana in collaborazione con [illegible] gruppo di Roma. Le Fiamme gialle hanno sequestrato negli uffici di una impresa edile, la «Nicis Costruzioni Generali Spa» con sede [illegible] Roma in via Flaminia, documenti relativi ad un contratto d'appalto (un miliardo e mezzo) stipulato con l'Ente ferrovie. La [illegible]età [illegible] mana avrebbe a sua volta subappaltato lavori per 270 milioni [illegible] una ditta astigiana, la «Calcestruzzi armati» con sede ad Asti in via Ungaretti 37, [illegible] cui è titolare Michele Bonomo, 46 anni. I lavori sarebbero stati affidati violando i controlli sulla legge antimafia sugli appalti.

L'inchiesta ha avuto inizio nel giugno scorso a seguito di alcuni accertamenti compiuti [illegible] Guardia di Finanza di Asti. Dopo l'esame della contabilità della ditta astigiana i controlli erano stati estesi alla società appaltante, la «Nicis».

I lavori commissionati nel 1987 e conclusi nel '90, riguardavano il rifacimento di banchine, la copertura di cunette, l'adeguamento di parapetti e la costruzione di muri [illegible] controripa (per un valore complessivo di 900 milioni, con [illegible] integrazione di spese che aveva portato il costo ad un miliardo e mezzo) sulla linea ferroviaria Torino-Genova. Il tratto (lavori per 270 milioni) [illegible] lo stazioni [illegible] Villanova e Possione [illegible] stato successivamente affidato [illegible] ditta astigiana.

[illegible] [illegible] esaminando la documentazione - ha dichiarato Ferrua - me e prima vista [illegible] un [illegible] irregolare mascherato dietro altre operazioni».

A causa della sospensione dei termini processuali, l'audizione di Bonomo e dell'attuale legale rappresentante [illegible] «Nicis», Paolo Ughi, slitterà a settembre.

Nel caso le accuse venissero [illegible] i legali rappresentati delle due società rischiano [illegible] multa pari ad [illegible] terzo del valore dell'intero appalto ed una condanna da 6 [illegible] ad 1 anno di reclusione.

[illegible] passato Ferrua ha già con[illegible] [illegible] inchieste sul fronte dei subappalti. «La situazione nell'Astigiano - afferma Ferrua - è tenuta [illegible] [illegible] trollo costante».

L'ultima inchiesta legata ai subappalti riguardava la «Tubosider». La società astigiana aveva ricevuto nel 1990 un appalto di due miliardi per lavori autostradali in Toscana. I lavori, legati alla posa in opera di guardrail erano stati affidati alla «Sibar» di Napoli.

Davanti al magistrato, il presidente della «Tubosider», Delio Ruscalla, 64 anni, aveva sostenuto che «vi era stato un intoppo burocratico nelle richiesta di autorizzazione [illegible] subappalto».

Intanto, sempre in tema [illegible] appalti, per quanto riguarda [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] ospedale l'impresa Lodigiani di Milano (seconda nella gara d'appalto) ha presentato ricorso [illegible] Tar contro l'assegnazione dei lavori [illegible] ditta vincitrice, la «Borini». Il giudizio è atteso per novembre. [illegible] primo ricorso era già stato presentato dalla «Grassetto» di Padova, legata al gruppo Ligresti.

[r. gon.]

La prefettura ha diffuso una serie di numeri telefonici da contattare in caso d'emergenza

Nasce il «pronto soccorso anziani»

Deciso un coordinamento tra Comune, Usl e questura. In ospedale ridotti da 90 a 66 i posti letto a geriatria
Alla Casa di riposo «Città di Asti» attese anche di 6 mesi. Il lavoro delle 22 assistenti domiciliari

[illegible] Quattordici numeri per l'«emergenza anziani». Li rende noti la Prefettura (non [illegible] pubblicati nella tabella qui a fianco) ciò [illegible] è promosso nei giorni scorsi una riunione a cui hanno partecipato l'assessore ai Servizi sociali Dallera, l'amministratore [illegible] dell'Usl 69 Del Ciolo, il coordinatore dell'Usl 68, rappresentanti [illegible] questura, dei Vigili del fuoco, delle Croci Verde e Rossa, e della Cooperativa di assistenza «Il Faro», che gestisce il servizio di telesoccorso.

Obiettivo della riunione, coordinare i vari Enti in una sorta di «pronto [illegible] anziani». In un comunicato della prefettura si spiega che «gli operatori addetti al servizio hanno il compito [illegible] stabilire un contatto [illegible] la persona che si rivolge a loro, cercando di intervenire, ove possibile, sul problema prospettato».

In questi giorni, sono notevolmente aumentati gli episodi di anziani colti da malore, causati soprattutto dalle alte temperature. Solo in alcuni casi [illegible] [illegible] possibile intervenire tempestivamente, portando i soccorsi [illegible] dal caso.

Ma l'«emergenza anziani» non è più un problema solo estivo. La popolazione [illegible] i capelli grigi sta aumentando l'incidenza sul totale (in val Bormida, ad esempio, gli «over 65», rappresentano oltre il 30% degli abitanti), con pesanti conseguenze sulle strutture di assistenza, che risultano ormai inadeguate.

«Oggi [illegible] c'è più [illegible] fenomeno dell'anziano parcheggiato in ospedale durante il periodo delle ferie della famiglia - fa notare il dottor Franco Goria, primario del reparto di geriatria all'ospedale di Asti -. Ma durante tutto l'anno [illegible] troviamo [illegible] affrontare casi di anziani non autosufficienti o con patologie croniche che, in assenza di strutture sul territorio, vengono portati in ospedale». Geriatria [illegible] passata in pochi anni da 90 a 66 letti «a [illegible] riduzione [illegible] [illegible] fatto da compensazione [illegible] creazione di nuovi servizi fuori», dice Goria.

I Servizi sociali del Comune di Asti, assistono durante l'anno circa 250 persone. «Sono so[illegible] anziani non autosufficienti, oppure persone inabili - spiegano gli addetti -. D'estate può capitare che qualche famiglia [illegible] partenza per [illegible] vacanze ci segnali un parente anziano da seguire, ma casi di vecchi abbandonati non ci risultano». Le assistenti domiciliari sono [illegible] e c'è [illegible] progetto [illegible] ampliare il servizio alle frazioni.

Ma la lamentela diffusa riguarda la carenza di strutture. Nonostante siano circa 60, cioè una ogni due paesi, le case di riposo nell'Astigiano sono del tutto insufficienti. Alla «Città di Asti», i posti sono 540 di cui 360 [illegible] [illegible] autosufficienti. «D'inverno, quando le richieste aumentano, si può rimanere in li[illegible] d'attesa anche [illegible] o 6 mesi, mentre d'estate, quando molti anziani preferiscono tornarsene a casa, possono bastare anche [illegible] mesi», dice il segretario Francesco Maccagno. I pensionati pubblici [illegible] pochi, men[illegible] quelli privati sono spesso inavvicinabili: per un non autosufficiente si arrivano a pagare rette di 3 milioni al mese, per servizi che spesso fanno discutere.

Così tra l'insufficienza del pubblico e le tariffe «extralusso» dei privati, si stanno inserendo le cooperative. Nell'elenco della prefettura, viene indi[illegible] «Il Faro», che gestisce il telesoccorso: «Ad ogni anziano che aderisce - spiegano alla cooperativa - viene consegnato un piccolo apparecchio. Premendo un tasto si allerta automaticamente la [illegible] centrale operativa e scattano una serie di interventi di soccorso». Nella zona [illegible] Castelnuovo don Bosco, il servizio [illegible] attivato [illegible] tempo grazie all'Usl di Chieri. Nell'Astigiano, solo il Comune di Canelli pare intenzionato ad inserirlo nel proprio territorio.

Fulvio Lavina

I NUMERI PER [illegible]

ENTE	TELEFONO
COMUNE DI [illegible]	399.410 - 399.400 DA LUN. A VEN. 8-14; MART. E GIOV. 15,30-18,30
USL 68	392.424
USL [illegible]	782.538 - 782.313 - 782.516 DA LUN. A VEN. 8,30-16,30
CROCE VERDE ASTI	593.345 - 595.154
CROCE ROSSA ASTI	217.883 - 217.884
TELESOCCORSO «IL FARO»	592.415 - 595.415
QUESTURA	113
VIGILI DEL FUOCO	115

Per gli anziani rimasti in città sono allestiti servizi di emergenza

Eseguita [illegible] l'autopsia sul corpo del giovane morto nella notte tra domenica e lunedì

Dusino, che cosa ha ucciso Gian Carlo?

I risultati dell'esame necroscopico si conosceranno venerdì. Si sospetta che la causa sia un'overdose
Il giovane era da un mese nell'Astigiano, proveniente dalla Sardegna dove sarebbe dovuto rientrare ieri

DUSINO SAN MICHELE. E' stata eseguita ieri [illegible] 12,30 nella camera mortuaria dell'ospedale [illegible] Asti l'autopsia sul corpo [illegible] Gian Carlo Cau, il giovane di [illegible] trovato morto nella notte tra domenica e lunedì nella sua abitazione in corso IV Novembre 32 a Dusino San Michele. I [illegible] [illegible] [illegible] venerdì: soltanto allora si potrà sapere se ad uccidere «Carlino» è stata un'overdose di eroina, come in un primo tempo avrebbero fatto supporre i numerosi segni sulle braccia.

Gian Carlo Cau lavorava alla ditta Com 84 di Dusino, che si occupa della manutenzione della segnaletica sull'autostrada. Domenica è stato a «La Grangia», il circolo degli alpini, a bere una birra con i colleghi di lavoro. Ad un certo punto, secondo il [illegible]to che gli amici hanno fornito ai carabinieri, Gian Carlo Cau si sarebbe allontanato da solo. «Lo abbiamo incontrato più tardi - prosegue il loro racconto - non stava bene e lo abbiamo accompagnato [illegible] [illegible] Gli amici hanno chiamato un'ambulanza. Poi l'inutile corsa all'ospedale [illegible] Asti, dove Gian Carlo è giunto cadavere.

Cau era a Dusino da poco più di un mese, proveniente dalla Sardegna, dove sarebbe dovuto tornare ieri per le vacanze. «Non lo conoscevo - dice il sindaco Walter Occhiena -, non girava in paese». «Carlino» trascorreva il tempo libero a «La Grangia» dove in molti invece ricordano «quel ragazzo scuro e minuto».

[a. t.]

Gian Carlo Cau
32 anni
trovato morto
a Dusino
nella notte
di domenica

Arrestato in piazza San Secondo aveva hashish e vendeva spinelli

Bruno Fresia
31 anni
arrestato
dalla polizia

ASTI. Un [illegible] compiuto dalla volante, in collaborazione con la squadra mobile della Questura: è finito in manette Bruno Fresia, 31 anni, astigiano senza fissa dimora.

Fresia ha precedenti p[illegible] per reati contro il patrimonio. Lunedì, in serata, [illegible] telefonata anonima ha avvisato [illegible] 113 [illegible] in piazza San Secondo c'erano alcune persone sospette. [illegible] centrale operativa ha disposto subito l'invio di una volante.

I poliziotti hanno trovato Fres[illegible] in compagnia [illegible] un giovane, B. P., che era in possesso di uno spinello. Dopo [illegible] perquisizione gli agenti hanno trovato, nelle tasche di Bruno Fresia, alcuni grammi di hashish.

Dopo una breve indagine gli agenti della volante e della squadra mobile hanno accertato che Fresia avrebbe fornito lo spinello a B. P. ed è stato perciò arrestato.

[d. cat.]

E' polemica dopo Rocca-Vignale (18-18). Le decisioni del giudice: omologato il risultato [illegible] squalifica del campo

Tambass, una lunga estate di «veleni»

Gli arbitri: «Non siamo tutelati, occorre maggiore severità»

[illegible] «Volevo andarmene, [illegible] [illegible] quel campo infernale. Non per paura, ma per [illegible]: questo non è sport. Poi ci ho ripensato. Continuerò a [illegible] l'arbitro, con scrupolo, come sempre, ma con molta amarezza [illegible] [illegible]

Ubaldo Ramon, [illegible] anni, sposato, 2 figlie, [illegible] di Montemagno [illegible] «fischietto» del tambass per hobby, per alcuni minuti, domenica, è stato un «arbitro in fuga». Più tardi, passata la buriana, ha rievocato [illegible] parenti [illegible] amici i lunghi, interminabili momenti dell'assedio subito sul campo di Rocca d'Arazzo. Si giocava la seconda partita della poule finale del [illegible] di tambass a muro tra i «canarini» di casa e il Vignale.

Una palla contestata, sul 16-15 per gli ospiti e [illegible] pari, (poi assegnata al Vignale) ha scatenato la bagarre. Invasione di [illegible] polemiche, minacce, risse. E lui, l' «uomino» vestito di bianco (nel tambass i direttori di gara hanno una divisa candida) [illegible] rimasto quasi schiacciato nella bolgia. Dapprima ha abbandonato il campo, poi si è convinto [illegible] a restare, ma solo come segnalinee (per non turbare l'esito di una gara molto importante per la classifica e per il torneo»). Il suo posto [illegible] stato preso dal collega della terna federale, Giuseppe Scilp, di Azzano (è anche il designatore arbitrale nell'Astigiano) che ha concluso la gara: 18-18 il risultato, omologato ieri dal giudice sportivo Adriano Pracchia, di Grezzano. Il campo [illegible] Rocca è stato anche squalificato per una giornata.

Ubaldo Ramon
42 anni, l'arbitro
di Montemagno
minacciato
durante la gara
di tambass
Rocca d'Arazzo
Vignale

[illegible] sentenza tutto [illegible] [illegible] mite» (il regolamento prevede fino a 4 turni di sospensione) per un episodio che non ha precedenti nella pur lunga aneddotica di contestazioni e polemiche che caratterizzano questo sport paesano, dove spesso la ragione [illegible] «campanile» è più forte della lealtà sportiva.

[illegible] questa volta [illegible] è rischiato di trascendere o, [illegible] non i testimoni, solo la fermezza di alcuni giocatori del Rocca (Fulvio Netta, in particolare) e dal Vignale hanno consentito di evitare ben più gravi risvolti.

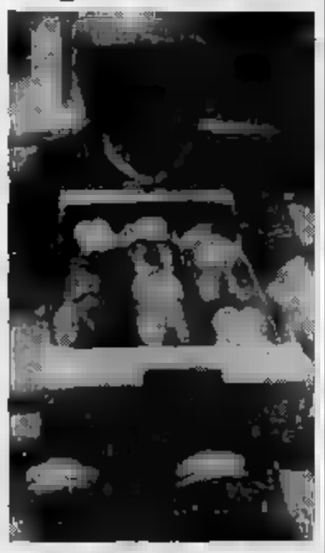
«Su quel campo stretto e corto [illegible] difficile arbitrare, [illegible] raccomandato di adottare alcune misure di sicurezza, ma tutto [illegible] [illegible] inutile. Non c'erano neanche i carabinieri» [illegible] Scilp, 49 [illegible], da 20 arbitro di tambass. «Arbitriamo solo per passione. Il [illegible] a partita (spese di trasferta comprese) [illegible] mila lire. Siamo in 16 affiliati alla Federazione nell'Astigiano, [illegible] solo [illegible] metà dirige gare nel torneo a muro. Molti non se le sentono di affrontare il calore di certe piazze» sottolinea Scilp.

L'episodio di domenica rischia di creare ulteriori tensioni e rappresenta un nuovo, pericoloso precedente, dopo quelli recenti [illegible] hanno [illegible] per protagonisti altri arbitri, in altri sport dell'Astigiano. Nei giorni scorsi un direttore di gara (vigile urbano di professione) ha querelato un ferroviere-calciatore che [illegible] aveva aggredito durante una partita [illegible] torneo degli enti tra Fs e carabinieri. A maggio un al[illegible] direttore di gara astigiano era stato [illegible] a [illegible] [illegible] le intemperanze in campo e sugli spalti, l'amichevole di volley tra la Brondi e una formazione russa. E alcuni mesi fa un arbitro era stato picchiato in una partita di calcio amato[illegible] Una spirale di violenza che «avvelena» lo sport Astigiano, [illegible] quello più genuino.

Franco Binello

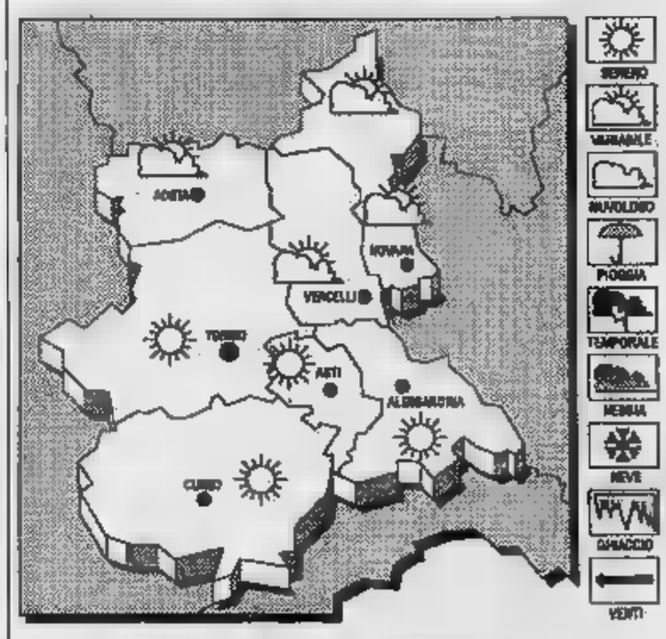
I PEPERONI DELLA MOTTA

Premiati gli ortolani



Si è svolta ieri mattina a Motta di Costigliole la tradizionale esposizione del peperone quadrato [illegible] [illegible] (alla foto un acquirente). I premi ai coltivatori. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio, sviluppo di nubi cumuliformi con possibili temporali.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
[illegible] prevalenza deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con attività di nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 38; min: 22; media: 30

UN ANNO FA
Max: 33; min: 20; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Novara 30; Alessandr[illegible] 34; Aosta 32; Cuneo 29,5; Vercelli [illegible]

L'attività estiva al Monte Pegni della Cassa di risparmio di Asti

In vacanza senza l'orologio

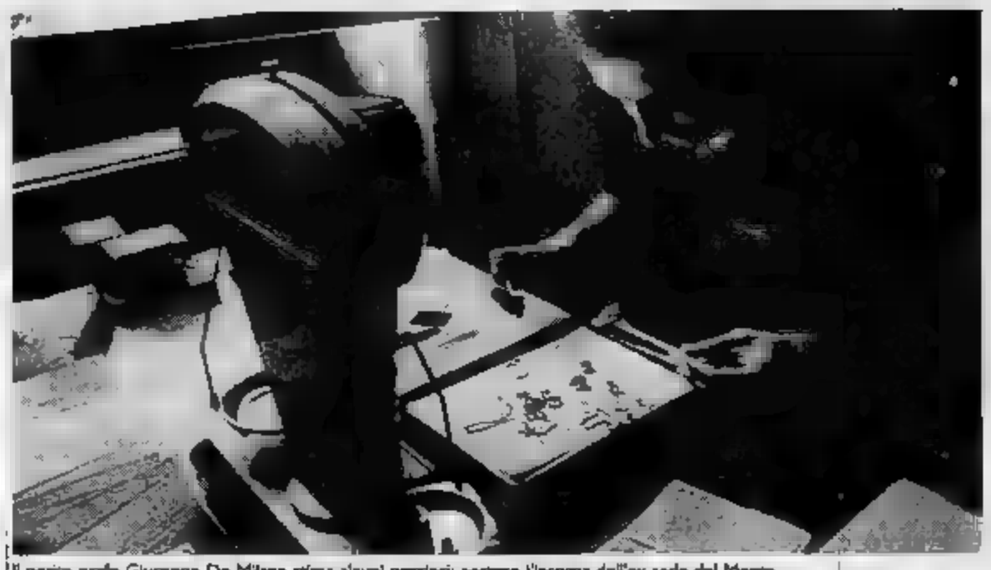
Un prestito in cambio dei preziosi di famiglia: dopo 6 mesi possono essere riscattati
La «funzione sociale» dell'ufficio di piazza Roma. Oltre 800 «polizze» in un anno

ASTI. «Le lascio la fede e altri anelli. E' tutto quello che mi rimane. Quanto possono vale- chiede timida la signora vestita di nero, accento meridionale. «Le stima il di mezzo milione, detratte spese e tasse, il valore del prestito è di mila lire: va bene?» risponde professionalmente il perito orafo. «Ma quando potrò riprendermi la vera?» replica la donna. «Tra sei mesi, restituendo cifra e pagando il 13 per cento di interessi».

Pochi minuti e la signora in nero abbandona lo sportello della «sezione credito su pegno» della Cassa di risparmio di Asti, (corso Alfieri angolo piaz- Roma) il gruzzoletto.

Al cronista che le chiede perché ha impegnato i gioielli di famiglia replica evasiva, incerta, quasi scusandosi: «Se - dice sottovoce - devo andare in vacanza, Puglia, dai parenti. Mio marito è disoccupato, abbiamo 4 figli e pochi di. Così potremo pagarci il viaggio». E Caterina Rizzo, 44 anni, di Baldichieri, ammette esitazioni: «I soldi mi solo per tornare a casa, dai nostri parenti, in Sicilia. Al ritorno riscatteremo tutto».

Capita anche questo nella città inserita dalle statistiche nazionali ai primi posti del rapporto ricchezza-risparmio. La medaglia dell'opulenza ha un'altra faccia più opaca e sbiadita.



Il perito orafo Giuseppe De Milano stima alcuni preziosi; accanto l'insegna dell'ex sede del Monte Pegni di Asti, in via XX Settembre, in alto una donna in coda allo sportello di piazza Roma (foto Rolfo)

Ogni settimana, il giovedì mattina, dalle 8,30 alle 11, quando «apre» il «Monte Pegni» (fino ad alcuni anni la sede in via XX Settembre) si ripete la «sfilata del bisogno». Decine di persone in coda (in maggioranza donne, vedove, pensionati) in attesa di depositare i preziosi. E in vista delle vacanze la coda si allunga. «La necessità è una sola: disporre dei fa Giuseppe De Milano, uno dei periti orafi (l'altro è Giulio Saraccol che «stimano» i preziosi.

Un'operazione semplice: basta esibire un documento legale, il codice fiscale e residenti nell'Astigiano in alcuni paesi delle province confinanti incluse in una speciale tabella. «Inoltre non concediamo mai prestiti superiori ai milioni: tutte misure per evitare possibili speculazioni e combattere la ricettazione, cercando di dare un sostegno a chi ha bisogno» spiega Enzo Porcellana, 53 anni, dirigente del servizio Fidi della Cassa di risparmio di Asti.

Una «funzione sociale» che risale al '500 Monte Pegni astigiano era stato fondato da Monsignor Domenico Della Rovere: 1519-1587) e che la banca assolve consigliando chi si appresta a impegnare gli oggetti più cari.

«Ricordiamo loro che pegno può essere prorogato fino a 18 mesi, poi gli oggetti vanno all'asta» sottolinea Porcellana.

Attualmente sono circa 800 le «polizze» stipulate per importo di prestiti concessi pari a 350 milioni.

«Di questi calcoliamo che circa l'80 per cento vengano riscattati. Il resto finisce all'incanto. E quando si l'asta, una o due volte l'anno, l'eventuale viene a disposizione del debitore pignorizio cioè di chi aveva portato l'oggetto ai nostri sportelli.

(f. b.)

IN BREVE

ASTI

Scontro tra auto in piazza Cattedrale

Due auto sono rimaste coinvolte in un incidente nella tarda serata di lunedì in piazza Cattedrale. Si tratta della Renault 14 condotta da Gueye Cheikh, 36 anni, residente a Valfenera, via Berardi 20 che provenendo via Cardinal Massaia si il con la Rover di Fausto Castellano, 51 anni, Asti, via 44. I due conduttori lamentano leggere contusioni e danni ai mezzi.

TORINO

Sarà sepolto l'industriale

Si svolgeranno oggi alle i funerali di Renato Gonella, titolare della «Several plast» morto venerdì scorso per le ferite riportate in incidente di moto in località Case Bruciate. La salma arriverà nella parrocchia di Santa Maria, proveniente da dove l'imprenditore era trasferito do un primo ricovero all'ospedale di Asti. L'industriale, originario di Rivoli, sepolto nel cimitero paese.

ASTI

Oggi i funerali moglie del pittore Alexandris

Partiranno oggi alle 16 dall'ospedale, alla volta della chiesa di San Pietro, i funerali di Teresa Gamba in De Alexandris, morta all'età di 73 anni. donna era sposata con Renzo De Alexandris, pittore noto come «De Alex», e per anni è stata al suo fianco nella gestione negozio di vernici in piazza Alfieri.

tappeti e oggetti d'oro

Due tappeti orientali ed oggetti in oro sono stati rubati nell'abitazione di Guido Accornero, anni, in via San Rocco in frazione Migliandolo. Per entrare i ladri hanno forzato una finestra al piano terra.

ASTI

Ladri in azione: furti di autoradio e ciclomotore

Ezio Penna, anni, residente ad Asti in strada Fortino, ha denunciato il furto dell'autoradio custodita a bordo del suo fuoristrada. Un ciclomotore stato invece rubato in Venezia danni di Donata Tafaro, anni, abitante ad Asti in viale Partigiani.

Le scippano la borsa con macchina fotografica

E' stata derubata della borsa, una macchina fotografica, mentre stava facendo la spesa. La denuncia è stata presentata da Isabella Bohlen, 37 anni, domiciliata Antigiano.

ASTI

Rincasava in treno derubato del portafoglio

E' stato derubato in treno, mentre tornava a casa da Reggio Calabria. Giuseppe Palmieri, anni, abitante ad Asti, ha denunciato il furto di 350 mila lire.

Anche ad Asti polemiche all'interno del sindacato dopo la firma a Roma dell'accordo

La Cgil: «Difendiamo la scala mobile»

La componente capeggiata da Caron e che fa riferimento a Bertinotti si è dissociata. Un appello firmato da otto dirigenti locali. Rifondazione discuterà il tema venerdì alla festa rossa di Rocca d'Arazzo

ASTI. E' nuovamente una Cgil spaccata quella che ad Asti commenta il recente accordo sul co- lavoro e le conseguenti dimissioni del segretario nazio- Bruno Trentin.

Il segretario provinciale Claudio e altri dirigenti di categoria che si riconoscono nella componente guidata Fau- Bertinotti («Essere sindacato»), minoritaria a livello nali, maggioritaria ad Asti, hanno inviato ieri un documento ai vertici piemontesi e nazionali della Cgil. vogliamo le dimissioni di Trentin, ma chiediamo che la Cgil ritiri la firma dall'accordo sul costo del lavoro».

sindacato» ha ottenuto, all'ultimo congresso Cgil, il 51% dei consensi; all'interno del direttivo conta 26 rappresentanti i 25 della componente che appoggia la linea Trentin-Del Turco.

Nel tardo pomeriggio di lunedì le richieste degli otto sindacalisti, sottoscritte da delegati fabbrica e dei pensionati, sono state precisate in una conferenza stampa. «In questi giorni - ha

Claudio Caron, segretario provinciale Cgil

esordito Claudio Caron, ex segretario pci, che aderisce a Rifondazione comunista - abbiamo ricevuto moltissime telefonate protesta sull'accordo romano: lavoratori delle fabbriche che hanno preannunciato che alla ripresa produttiva settembre si mobiliteranno per chiedere il ri- della firma Cgil dall'intesa».

parla già riunioni dei delegati sindacali da estendere eventualmente ad assemblee in azienda le maestranze. «Di certo una parte della Camera del lavoro non starà a guardare, ma organizzerà le iniziative che saranno decise dalla base» ciano gli otto firmatari del documento. Oltre a Caron ci sono i segretari generale e organizzativo della Fiom, Adriano Rissone e Antonio Serritella; Fausto Cavallo, che dirige il settore del commercio e tessili; Remigio Barbero, a capo degli alimentaristi; Aldo Piovano (chimici); Marino Boido (trasporti); Sergio Zappa e Massimo Ferrari (Funzione pubblica).

«Trentin e Del Turco - si legge nel loro documento - hanno violato più elementari regole di democrazia. Non vi leghe né mandati per compiere l'atto della firma, che deve re ritirata».

«Essere sindacato» ribadisce la necessità che «a settembre si avvii la contrattazione articolata nelle singole aziende» secondo il programma predisposto settimane precedenti. quarantina le fabbriche metalmeccaniche e alimentariste interessate alle vertenze.

Il dissenso degli otto dirigenti sindacali astigiani accentuerà ulteriormente la divisioni interne alla Cgil? «Noi che, e sta accadendo a livello nazionale, anche qui ci sia chi dissocia firma dell'accordo».

Tra gli esponenti della componente che appoggia la linea Trentin-Del Turco c'è malumore per la presa di posizione portata avanti da Caron. Gianni Pisu (segretario organizzazione Cgil) ha rilasciato dichiarazione critica nei confronti di «Essere sindacato». «La conferenza stampa - ha fatto notare Pisu - è stata indetta che l'altra metà del sindacato ne fosse al corrente, non c'è stato nemmeno il tentativo di l'unità questi temi». Intanto Rifondazione comunista ha invitato i lavoratori a un dibattito contro l'accordo con l'on. Muzio, venerdì 21 alla festa rossa organizzata a Rocca d'Arazzo.

(l. n.)

Una sottoscrizione della Croce Rossa

Medicinali da Asti per l'ex Jugoslavia

La Croce Rossa astigiana si mobilita per Jugoslavia e riapre la sottoscrizione a favore delle popolazioni stremate dalla guerra civile. Quello che è rimasto dell'ex Jugoslavia ha bisogno di medicinali: e per far fronte a questa esigenza la Croce Rossa astigiana organizzerà nei prossimi giorni una spedizione in Bosnia-Erzegovina.

Protagonista dell'avventuroso viaggio sarà Paolo Adami, astigiano, 42 anni, artigiano: partirà volontario sabato, con un mezzo messo a disposizione della Croce per la Bosnia. Racconta Adami: «Partirò non appena arriverà il permesso dalla sede di Roma della Croce Rossa. La è Brcko, confine la Croazia, sul fiume Sava». Adami, che ha contatti le Jugoslavia tramite l'ex-moglie che lavora in Bosnia, ha ricevuto una richie- di aiuto dall'associazione «Aiuti umanitari». Afferma Adami: «Andrò con mia figlia e con la mia ex-moglie, sotto l'egida della Croce Rossa, per portare medicinali. Saremo scortati da un gruppo di serbi che, via Belgrado, ci farà arrivare a Brcko».

Commenta Carlangelo Moro, presidente della Croce Rossa astigiana: «Mi impegno a sostequesta iniziativa. La Croce Rossa è l'unica organizzazione che possa intervenire in di guerra. Stiamo raccogliendo i medicinali, se non riusciremo a fornire quanto è necessario, pagheremo con i nostri fondi. Attendiamo l'autorizzazione dalla sede nazionale. La distribuzione in Bosnia, ovviamente, avverrà nei modi in cui sarà possibile». L'elenco dei medicinali chiesto dalla «Aiuti umanitari» è lungo e dettagliato; vi compaiono insulina, antibiotici, anestetici locali e bende.

Il di conto corrente bancario della Cassa di Risparmio di Asti, sul quale si possono versare di denaro, è 30.568/3 - Croce Rossa Italiana - comitato provinciale di Asti «Pro profughi Jugoslavia». Oppure ci si può rivolgere alla sede, in piazza Medici 23.

(d. cot.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cellarengo, «C'erano ospedalieri»

Relativamente all'intervista dell'ex sindaco di Cellarengo signor Giuseppe Miletto apparsa sulla «Stampa» di sabato 1/8/92 («Nessun farmaco in quella discarica: l'ex sindaco replica alle polemiche») ritengo doveroso puntualizzare quanto segue:
- l'ispezione effettuata dagli operatori del Servizio di Igiene e sanità pubblica Usl68 ha rilevato (nell'area utilizzata fino al 1983 discarica per rifiuti urbani) situazione ambientale di estremo degrado.
- il corpo d'acqua adiacente (rio «Cagnasso») risulta gravemente danneggiato dal percolato altamente inquinante proveniente dal sito dell'ex discarica: le analisi chimiche hanno accer- superamento fino a volte dei limiti stabiliti della legge «Merli».
- sono effettuati accertamenti fotografici sulla presenza rifiuti «speciali» ospedalieri affioranti dal terreno del sito.
- delle prescrizioni a suo tempo impartite dall'Amministrazione provinciale è stata rispettata e fatta rispetta- (captazione e raccolta del percolato in vasca impermeabile, bonifica e recupero del sito ecc.)

Corrado Rendo, responsabile del Servizio Igiene e sanità pubblica

Erbacce sul sentiero delle bike

Sono un appassionato di mountain bike. Recentemente sono andato a Valmanera per fare un giro lungo i sentieri tracciati per questo sport. Purtroppo ho dovuto constatare che questi sentieri stati lasciati in stato di grave abbandono. Sterpaglie e erbacce coprono tutto il percorso, rendendoli impraticabili. Non c'è nessuno a cui spetti la manutenzione di questi sentieri?

Franco Mutti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOMOBILE CLUB

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866

Canelli: 824.222
Castello nona: 401.366
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 843.777 - 843.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi il turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.353; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrando abbassate dietro presentazione ricette mediche urgenti) la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2/a, tel. 593.481.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65

QUARDIA MEDICA

Asti: 3 558
Cellarne: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.544
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144)
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

STATO CIVILE

ASTI

SI Rocco Dipeola, bancario, con Fassio, impiegata; Domenico Aiello, operaio metalmeccanico, Diana Lepre, addetta pulizie; Fabrizio Marchi, elettricista, con Marianna Florio, ausiliaria socio sanitaria; Aldo Giuseppe Fasano, assicuratore, con Mirella Marmo, pellicciaia; Claudio Torchio, commerciante, Capusso, commessa di negozio; Danilo Scarso, impiegato tecnico, Cristiana Grospietro, infermiera professionale; Ernesto Pelluchino, agente di cio, con Elisabetta Caresio, commerciante; Salvatore La Sala, barista, con Ginevra Distante, ciante.

Giuliano Cioffi; Andrea Viglino; Giulia Antico.

Rosa Ariano, 68 anni; Giuseppina Ferraris, Oreste Saracco, 96.

Marco Gagliardone, impiegato, con Sabrina Soria, impiegata; Giuseppe Ferrara, muratore, con Katia Cannata, operaia; Roberto Araldo, sottufficiale esercito, Roberta Giovino, interprete; Walter Robi operaio, Giuseppina Romaria; Silvano Ferraro, agente commercio, con Marmo, impiegata; Call, operaio, Lorusso, operaia; Franco Ferraro, impiegato, con Teresa Cavallero, impiegata; Roberto Poggio, impiegato, Carla Biagioni, impiegata.

NIZZA

NATI: Ilenia Cavalcante; Stefano Arlu; Pierluigi Maruccia.
MORTI: Isabella Lecco 89 anni; Lodovico Simonelli, 82.
SI SPOSERANNO: Grippo, agente pubblica sicurezza, con Marie Ange Bonis, casalinga; Fabrizio Bussi, verniciatore, con Milena Morando, impiegata; Maurizio Pestarino, commerciante, con Sandra ratio, operaia; Olivieri, autista, con Emanuela Boatto, operaia; Gianmaria Cuniberti Mighetti, impiegato, con Roberta Pace, insegnante.
MATRIMONI: Fabio Almasso, falegname, con Rossana Cancellara, operaia.

COSTIGLIOLE

NATI: Sonia Pezzimenti, Enrico Dogliotti.
MORTI: Giuseppe anni; Rosa Oliva, 90.
SI SPOSERANNO: Pellegrino, muratore, Luisella Austa, coadiuvante commerciante; Castino, operaio, con Ombretta Beccaris, impiegata.
MATRIMONI: Bono, e Franco, impiegata.

APPUNTAMENTI

AGLIANO

La fiaccolata chiude le feste

si concluderanno i festeggiamenti aglianesi con un appuntamento tradizionale: la suggestiva fiaccolata alla chiesetta di Vianoe. Il ritrovo è previsto per le 21,30. Dopo la ci si sposterà alla vinicole «Trinchero» dove ranno distribuiti mineatrona e bollito accompagnato dal tipico bagnetto verde.

ASTI

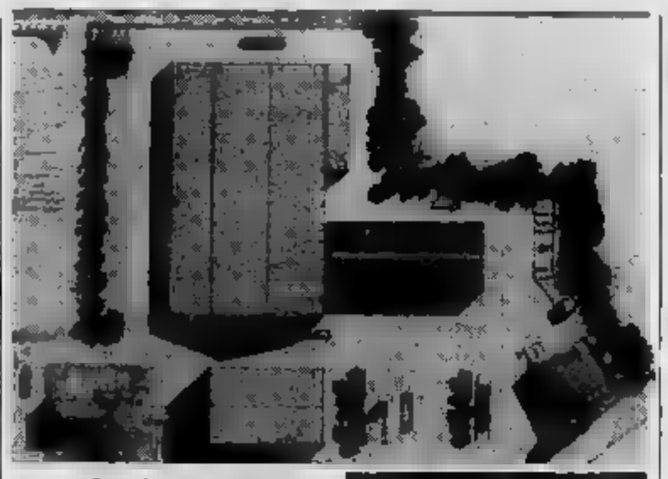
Le edicole aperte in città

Queste edicole aperte: via Morando 22; corso Alba 18; corso Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; via D'Acquisto ; piazza Secondo 20; Matteotti 105; viale Don 49; via Conte Verde 97; corso Torino 229; via Giobert 38; Alfieri 365; corso Dante 128; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 2; corso Savona 341; corso Alfieri 467; via Lamarmora 48; via Balbo 29, Galileo Ferraris 8; via Monti 52.

Come dovrebbe essere il centro di stoccaggio di rifiuti e scarti tossico-nocivi ■ Calliano

Un progetto da otto miliardi

E' previsto nell'ex fornace Cuniberti ad opera della «Asti Servizi» di Giorgio Rosmino
«Spero di poter chiarire i dubbi a chi contesta il piano». L'esame il 15 settembre in Regione



Sopra la piana dell'impianto nella fornace di Calliano. Giorgio Rosmino «Asti [illegible] che ha presentato il progetto

CALLIANO. «La perplessità degli amministratori e le proteste delle popolazioni le avevamo messe in conto. D'altronde oggi chi porrebbe la firma, nero ■ bianco, ■ un progetto riguardante i rifiuti?».

Giorgio Rosmino, dirigente industriale e [illegible] rappresentante della «Asti Servizi», ■ sereno nonostante la mobilitazione che sta prendendo forma a Calliano. [illegible] sembra valere la realizzazione, nell'ex fornace Cuniberti, di un impianto per stoccare provvisoriamente rifiuti speciali ■ tossico-nocivi.

Ma Rosmino non si perde d'animo. «Spero di potermi confrontare con chi contesta ■ nostro progetto - [illegible] - non sono né ottimista né pessimista sulle conclusioni ■ questa vicenda. Ritenevamo fosse giusto [illegible] ■ realizzare l'impianto ■ Calliano. E personalmente - conclude - confido che ■ gente possa [illegible] senza preclusioni, le nostra proposte. Che si possa riuscire a penetrare, insomma, una prevedibile opposizione».

Nata [illegible] decennio fa nel settore immobiliare, la «Asti Servizi» [illegible] sede legale in piazza Alfieri] si è affidata alla «Geostudio» di Torino per redigere ■ progetto sull'impianto di stoccaggio provvisorio.

Il piano sarà esaminato ■ [illegible] settembre dalla Conferenza regionale e successivamente dovrà essere approvato dalla giunta. Numerosi enti, tra cui il Comune di Calliano ■ qu[illegible] confinanti, Provincia e Usl, sa[illegible] chiamati [illegible] breve ■ esprimere un parere. Nel frattempo comitati ambientalisti potrebbero nascere in zona per contestare l'ultimo progetto sui rifiuti presentato nella provincia astigiana.

Dismessa una decina di anni fa, l'ex fornace ■ Calliano ha ospitato a lungo l'attività estrattiva in una cava di argilla ■ quella produttiva ■ laterizi. L'estensione ■ [illegible] circa ■ mila metriquadrati.

La «Geostudio» segnala che l'area non è sottoposta [illegible] alcun vincolo (idrogeologico, paesaggistico, militare, ecc.) e che nella vicinanza [illegible] esisterebbero sorgenti o pozzi utilizzabili a scopo idropotabile. «Le utenze della zona - ricorda ■ studio - sono alimentate dall'Acquedotto [illegible] Monferrato, la cui area di captazione si trova nella pianura alluvionale a Nord del Po, nel comune vercellese di Crescentino». Si indica pure che la [illegible] dal [illegible] di Calliano ■ [illegible] circa un chilometro e mezzo [illegible] 450 metri le case più vicine).

Secondo lo studio torinese che ha redatto ■ progetto, l'a[illegible] ■ Calliano sarebbe dunque adatta a ospitare un impianto per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti.

[illegible] gli attuali capannoni, costruirne di nuovi e predisporre l'intera area, la «Asti Servizi» prevede un investimento di 8 miliardi. Sulla base delle indicazioni contenute nel piano regionale sullo smaltimento dei rifiuti, la società punterebbe a servire le aziende [illegible] bacino Asti-Alessandria.

L'afflusso medio giornaliero di rifiuti che giungerebbe nell'impianto è stato valutato in 320 metri cubi, quello massimo in [illegible] metri cubi. I materiali sarebbero percentualmente così suddivisi: rifiuti speciali [illegible] agli urbani, 20%; speciali non tossici o nocivi, 5[illegible]; [illegible]ici e nocivi, 30%.

«Nell'impianto di stoccaggio - indica la Geostudio nel progetto - i rifiuti verranno selezionati per classi omogenee così da formare carichi di maggiori dimensioni, più idonei a trasporti su lunghe distanze. La [illegible] allo svincolo autostradale Asti Est della Torino-Piacenza - si segnala - consentirà quindi di conferire ciascuna tipologia ■ rifiuti all'impianto più idoneo (discarica, piattaforme di recupero, inceneritore) entro il comprensorio Asti-Alessandria (quando presente) o nell'area torinese o lombarda».

Le scorie verrebbero [illegible] nei capannoni dell'ex fornace per un periodo massimo di due mesi.

«Vogliamo lavorare seriamente e speriamo di poterlo dimostrare - insiste Rosmino - alcuni esempi: costituiscono la Asti Servizi soci specializzatisi da tempo nel settore dei rifiuti. E con la Regione abbiamo stipulato una polizza fidejussoria che copre dieci volte il valore attuale dei rifiuti che potrebbero essere stoccati a Calliano. Così che - conclude provocatoriamente - se in futuro ci venisse in mente di sparire [illegible] circolazione gli enti pubblici avrebbero a disposizione i soldi per procedere alla bonifica dell'area».

Laura Nosenzo

In Provincia

Oggi riunione con 10 sindaci

CALLIANO. «Siamo fiduciosi sul responso dei tecnici della Provincia; dalla riunione ci aspettiamo buone notizie». Lo [illegible] Giovanna Beccuti, assessore di Calliano, a proposito dell'incontro che si terrà oggi alle 11,30 in Provincia, in cui si discuterà dell'autorizzazione per realizzare nell'ex fornace Cuniberti a Calliano un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e tossico-nocivi.

Alla riunione sono invitati ol[illegible] al sindaco ■ Calliano, Piergiuseppe Cuniberti, quelli dei Comuni vicini: Asti, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, G[illegible] Penango, P[illegible], Scurzolengo, Tonco e Altiano Natta. I tecnici [illegible] Provincia, che hanno studiato il progetto elaborato [illegible] «Geostudio» ■ Torino per conto della società «Asti Servizi» (ne ■ rappresen[illegible] legale Giorgio Rosmino) dovrebbero dare un giudizio sull'opportunità di costruire l'impianto. Nei giorni scorsi i sindaci si erano incontrati a Calliano e avevano delineato una posizione contraria.

Sul progetto dell'«Asti Servizi», l'assessore provinciale all'Ecologia, Renzo Dapavo, aveva dichiarato: «Sono fiducioso nella legge, perchè quella italiana è una delle più garantiste d'Europa». Ha aggiunto: «I nostri tecnici hanno lavorato assiduamente per verificare il rispetto delle norme. Non [illegible] anticipare le conclusioni, [illegible] ne parlerà in riunione». E ha commentato: «L'area individuata non è industriale, e non credo si [illegible] penalizzare una zona agricola con un impianto che poco si differenzia da una discarica».

Domani ■ giunta callianese deciderà quando si terrà l'assemblea per informare la popolazione; saranno invitati rappresentanti della «Asti Servizi» per illustrare il loro progetto. Entro fine mese sarà convocato un Consiglio comunale ad esprimere la posizione del Co[illegible]

[bru. m.]

I produttori premiati parlano di crisi e riconversione

Negli orti della Motta più fiori che peperoni

In alto, Alberto Bianco e Augusto Rivella, con il sindaco Solaro (a destra) premiati per l'impegno nella Pro loco. Sotto, Bartolomeo e Teresina Perrone, produttori premiati per la qualità dei loro peperoni quadrati d'Asti (foto Lestrone)

COSTIGLIOLE. Leggermente meno affollata delle precedenti edizioni, si è svolta ieri mattina a Motta la tradizionale esposi[illegible] del peperone quadrato d'Asti che ha concluso la sagra durata quattro giorni. Una quindicina i produttori della piana [illegible] Tanaro che hanno presentato, in cassette accuratamente confezionate, il prodotto più rinomato della zona.

Bartolomeo Perrone, [illegible] i più noti agricoltori di Motta, si è guadagnato il premio speciale: una grossa coppa per aver presentato esemplari di peperoni qualitativamente ■ quantitativamente rilevanti. Il coltivatore, 52 anni, fa questo mestiere da quando era bambino. «Quando ho finito la quinta elementare mi sono messo a dare una mano a mio padre - racconta - più avanti ho rilevato l'azienda. Ma ai miei figli, che sono studenti, ho sconsigliato di fare questo mestiere».

Come lui la pensano altri coltivatori di [illegible]. Lamentano che la coltivazione del «quadrato» non è più redditizia (ieri ■ stato venduto [illegible] 1200 alle 1400 lire il chilo). «Quest'anno [illegible] anche calate le vendite», segnala un altro agricoltore di Motta, Piero Rosso, il quale si dice [illegible] sulla riconversio[illegible] (dagli ortaggi ai fiori) che [illegible] merose aziende agricole hanno iniziato a fare nell'ultimo decennio.

«Se andiamo avanti così - [illegible] - il peperone quadrato scomparirà del tutto». «Quando ci saranno troppi produttori di fiori nasceranno nuovi problemi di concorrenza», prevede Igino Scanavino, agricoltore e presidente della Pro loco di Motta.

Alla presenza di varie autorità, Comune e Pro loco hanno premiato con diploma, targhe d'oro ■ coppe altri otto produttori: Francesco Petitti, fratelli Rosso, Gian Mario Corino, Carlo Paracchino (Isola), Giuseppe Cerrato, Angelo Mo, Armando Montersino, Lorenzo Bazzini (Govone). I coltivatori Sergio Dalforno e l'azienda agrituristica «Bric dell'usignolo» (S. Damiano) sono stati premiati rispettivamente per i peperoncini e i frutti presentati.

Riconoscimenti sono anche andati ai commercianti Rossi & Podestà (Torino), Augusto Rivallo, Pierino Boric, Maria Saracco (S. Martino Alfieri). [illegible] infine stati premiati gli orticoltori settantenni Mario Montersino, Alberto Bianco, Augusto Rivella e Luisella Comune per il lavoro prestato negli ultimi 17 anni nella Pro loco di Motta.

[l. n.]

Situazione verso l'emergenza in molti Comuni

Appello dal Sud Astigiano [illegible] agli sprechi d'acqua

[illegible] Non è ancora situazione di emergenza, [illegible] occorrerà limitare il consumo dell'acqua potabile. Questa in sintesi, è la preoccupazione espressa da tutti i sindaci del Sud astigiano, che hanno fatto affiggere manifesti per invitare i cittadini ad evitare [illegible] sprechi. E [illegible] solo: come ogni estate [illegible] uscite anche ■ ordinanze che prevedono [illegible] fino ad un milione di lire per chi innaffia i prati oppure lava l'auto.

Lo stesso invito arriva dall'acquedotto Valtiglione, che rifornisce una trentina di Comuni (compresa parte ■ [illegible] e Canelli). [illegible] il momento l'ac[illegible] c'è - dicono alla sede ■ [illegible] - ma la gente pare che quest'anno, ■ sia dimenticata di risparmiare ed in alcune fasce orarie serali il consumo aumenta vertiginosamente». L'acquedotto consorziale si approvvigiona nei pozzi di Cantarane e Ferrere, il cui livello [illegible] gli ultimi anni ■ calato di una dozzina di metri. L'estate [illegible] sa fu raggiunto [illegible] accordo tra l'acquedotto ed i Comuni ■ Nizza e Canelli, per una maggiore fornitura d'acqua a prezzi privilegiati, sulla base di un esborso di circa mezzo miliardo da parte [illegible] canellesi e ■ un miliardo e quattrocento milioni dei [illegible]. [illegible] questo danaro furono potenziate le condotte [illegible] il problema di fondo resta la carenza d'acqua.

A Nizza, già ■ [illegible] settimana ci furono problemi di approvvigionamento: la minor potenza della pressione ha creato carenze nei piani alti [illegible] palazzi e per due giorni l'acqua è arrivata a singhiozzo. Anche adesso i problemi [illegible] finiti: «C'è po[illegible] da fare - commenta ■ funzionario dell'Ufficio tecnico comunale, [illegible] Cavallotto - dall'acquedotto Valtiglione c'è stata una riduzione ■ afflusso di circa cinquecento [illegible] cubi al giorno e pur restando nei termini della convenzione ■ [illegible] ■ differenza».

A Canelli la situazione è analoga. Da due mesi l'acquedotto è gestito da una società privata, l'Italgas, che sta cercando di rimodernare l'impianto e di ridurre le consistenti perdite. L'anno scorso si parlò, durante un «caldo» Consiglio [illegible] dedicato all'approvvigionamento idrico, di circa il quaranta per cento ■ acqua «persa» nelle fognature. In questi giorni il problema riguarda soprattutto Villanuova, (parte più alta la città), dove l'acqua arriva a fatica.

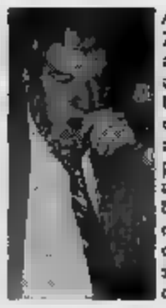
Il sindaco Roberto Marmo, polemico, se la prende con chi abusa dell'acqua per usi agricoli. «La gente spesso ■ irresponsabile - afferma - debbono essere privilegiati gli usi civili ed [illegible] regime di crisi tutto il resto viene dopo».

Si profilano dunque tempi duri per chi è in città: c'è meno acqua e più fabbisogno, tenendo conto della feroce ondata di caldo e dell'aumento della popolazione nei piccoli centri, per il turismo estivo. Anche [illegible] Langa, fi[illegible] zona tranquilla, i problemi sono alla porte: si calcola che nei paesi della Comunità Montana ad agosto ■ raddoppino gli abitanti.

[e. ce.]

Accuse all'assessore

Distillazione è polemica a Nizza



Angelo Zaccone, dc, assessore all'Agricoltura di Nizza, è stato contestato da alcuni consiglieri per il suo atteggiamento durante le manifestazioni contro la [illegible] sulla distillazione obbligatoria

NIZZA. I consiglieri comunali democristiani [illegible] fanno riferimento alla Coldiretti hanno chiesto e ottenuto la discussione di [illegible] mozione sull'atteggiamento tenuto dalla Giunta d[illegible] la battaglia [illegible] viticoltori contro la distillazione obbligatoria. La questione era stata posta due mesi fa, ma per vari motivi ■ dibattito era sempre [illegible] rinviato.

Luigi Perfumo ha polemizzato [illegible] confronti dell'assessore all'Agricoltura Angelo [illegible] per il disinteresse dimostrato nell'intera vicenda. «Non siete neppure andati all'incontro che ■ maggio si è svolto in Prefettura - ha detto - dove c'erano sindaci e rappresentanti di Canelli e Comuni molto più piccoli del nostro». Zaccone [illegible] replicato che Nizza è stata la prima ad aderire con [illegible] delibera di Giunta al documento dei viticoltori [illegible] Comitato della Valcioccaro e ha però ammesso: «La città [illegible] era rappresentata in Prefettura, perché [illegible] eravamo al [illegible] dell'incontro».

[e. ce.]

Rubati gioielli e mobili

Ladri in azione in tre abitazioni a Ferrere

FERRERE. Serie di furti in paese dove i ladri hanno visitato alcune abitazioni, seconde case in particolare. Oltre ad oggetti in oro e mobili d'antiquariato, è [illegible] anche rubato [illegible] bacile in pietra.

Il colpo più ingente è stato messo a segno [illegible] via Pianetti nell'abitazione di un imprenditore, Giulio Torchio, [illegible] anni. I ladri hanno approfittato dall'assenza dei proprietari: dopo aver forzato una finestra al piano [illegible] e messo a soqquadro l'intera abitazione si sono impossessati ■ vassoi e servizi in argento, oggetti in oro e 500 mila lire. Gli autori del furto hanno anche rubato alcuni assegni già compilati che entreranno probabilmente ■ far parte del mercato degli assegni ■ vuoto. Il danno, ancora da quantificare con precisione, ■ di alcune decine di milioni.

Sempre a Ferrere, in via Montalcini, dall'abitazione di un pensionato residente a Moncalieri è [illegible] invece rubato [illegible] divano in [illegible] dell'800. Dopo [illegible] forzato la finestra, i ladri hanno caricato ■ refurtiva su [illegible] furgone parcheggiato nelle vicinanze.

Singolare invece il bottino dei ladri in località San Defandente di Ferrere. Gli autori del furto hanno agito di notte e si sono impossessati di un bacile di pietra lavorato ■ mano. Per [illegible] ■ sono aperti un varco nella rete ■ recinzione staccando il bacile, del valore di circa 400 [illegible] lire, dal muro.

■ furto è stato denunciato da un torinese, [illegible] Tealdi, [illegible] anni.

[r. gon.]

GORIA
lettera agli elettori

Carissimi,

la Democrazia Cristiana ha deciso che chi fosse nominato Ministro, a partire dal Governo Amato, avrebbe dovuto lasciare il posto in Parlamento.
Anche a me, come a molti amici, è stato richiesto di scegliere.
Non ho vergogna a confessare che è stata una scelta molto difficile che ho cercato di risolvere in modo quanto più [illegible] possibile.
[illegible] ho chiesto agli amici della Democrazia Cristiana [illegible] pensavano che il ruolo di ciascuno di noi fosse una questione personale ■ facesse parte di [illegible] valutazione [illegible] squadra nella quale ciò che ciascuno ■ è nell'interesse di tutti.
Sentire riconosciuto il gioco di squadra mi ha molto rasserenato anche per il futuro.
Poi ho ancora chiesto al Partito se mi [illegible] stato consentito di mantenere con i miei [illegible] ri un rapporto stretto, costante e costruttivo.
Anche in questo caso la risposta affermativa mi ha tranquillizzato non poco.
A quel punto ho pensato che anche il rapporto con il mio collegio elettorale avrebbe potuto essere più utile a tutti se gestito da una importante responsabilità di governo piuttosto [illegible] da quella di semplice parlamentare.
Ho dunque accettato l'incarico di Ministro delle Finanze e di conseguenza di dare le dimissioni [illegible] Camera [illegible] Deputati.
La decisione è stata comunque dolorosa, ma mi auguro che sia compresa (anche da chi non la dovesse [illegible]idere) come fatta anche e soprattutto nell'interesse della nostra comunità.
Vorrei comunque dare le più ample garanzie [illegible] rapporto [illegible] gli elettori che [illegible] muterà, anzi se possibile, sarà intensificato nello spirito di sempre: quello [illegible] quanto possibile per il [illegible] della nostra gente.

Cordialmente

Giovanni Goria

Ma i sindacalisti sono polemici: «E' stata una ristrutturazione parziale»

Tornano i treni sulla Casale-Asti

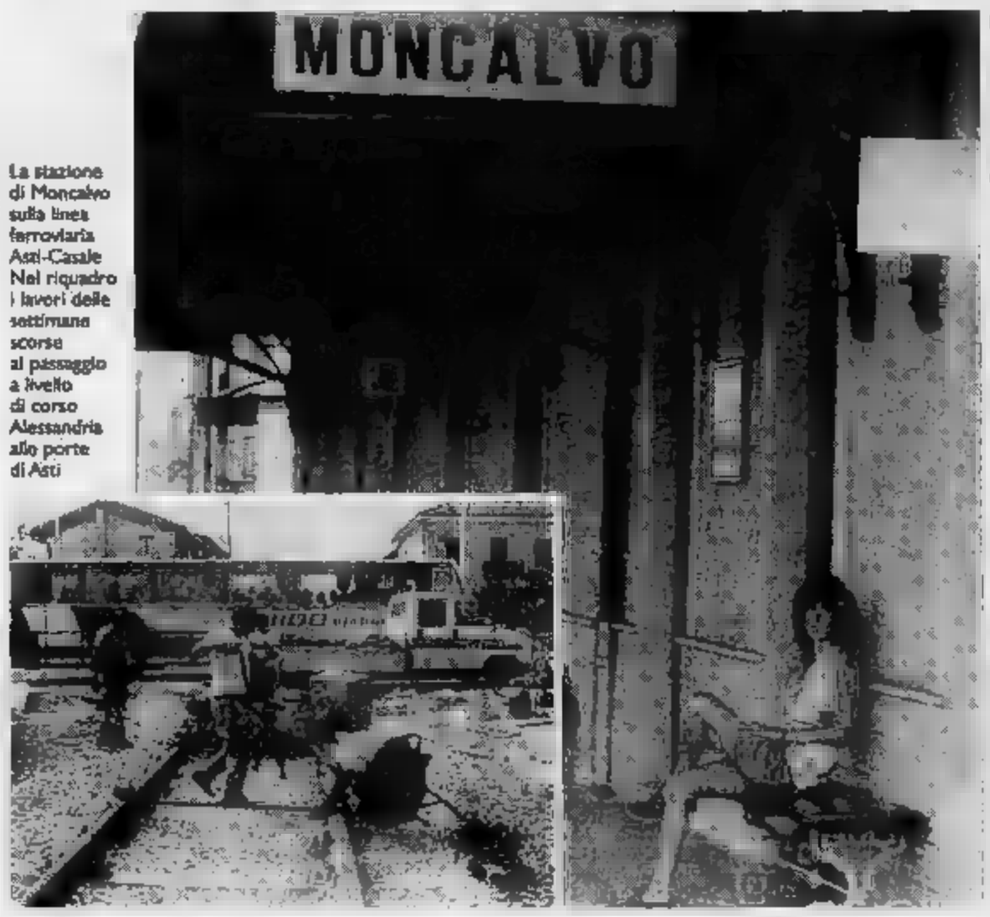
Linea riaperta il 12 agosto, i nuovi orari

CASALE. Riaprirà alle 10 del 12 agosto la linea ferroviaria Casale-Asti, chiusa più di anno per lavori. Ma è già polemica. A protestare sono soprattutto i sindacati, che lamentano l'insufficiente ristrutturazione della rete ferroviaria che collega le due città.

Spiega Norberto Coltro, dirigente dello staff capo unità dell'Ente Ferrovie di Asti: «Ora il tratto Asti-Casale è interamente automatizzato. Dalle stazioncine collinari è stato tolto il personale. I passaggi a livello azionati direttamente treno e questo comporta una maggior sicurezza, sia per il convoglio stesso sia per chi deve attraversare i binari. Naturalmente nelle stazioni il treno si fermerà ancora. I passeggeri potranno acquistare i biglietti in tabaccheria e in altri negozi convenzionati, di cui forniremo un elenco».

I sindacati del settore trasporti però sono polemici: «L'apertura ad agosto ci coglie un po' di sorpresa, perché è stata annunciata all'improvviso dopo molte proroghe. A settembre analizzeremo precisione la situazione le prospettive che le Ferrovie hanno sullo sviluppo della linea.

già ora fervono le discussioni. Dice Bruno Fesce, della Camera del lavoro di Casale: «Il piano ristrutturazione andava fatto con criteri moderni e radicali, non parzialmente. Andava innanzitutto ripreso il progetto potenziamento dei trasporti regionali che prevedeva lo sviluppo delle linee della "Media padana", uno sviluppo che è stato abbandonato troppo frettolosamente anni fa. La linea Casale-Asti potrebbe essere collegata adeguatamente alle ferrovie francesi, tramite la rete di Cuneo. questo modo avrebbe offerto una linea alternativa a quella tra Torino, ha problemi di intasamento. Sulla Casale-Asti, poi, non è to previsto un secondo binario, che sarebbe invece indispensabile. Mancano inoltre molte pensiline per riparare i passeggeri in attesa. Valuteremo attentamente situazione, ma ci sembra che attualmente la linea possa offrire sviluppo adeguato».



La stazione di Moncalvo sulla linea ferroviaria Asti-Casale Nel riquadro i lavori delle settimane scorse al passaggio a livello di corso Alessandria alle porte di Asti

Polemiche anche parte del deputato Angelo Muzio, Rifondazione comunista: «Il collegamento con la Francia avrebbe potuto dare una possibilità di sviluppo per le Casale-Asti. Con la ristrutturazione eseguita non si può pensare a un rilancio della linea. In questo modo, la linea servirà nessuno, non alle Ferrovie, non avranno vantaggi effettivi, e nemmeno ai privati. Anche se passasse il progetto nazionale di privatizzazione minori non porremmo sperare in un rilancio completo della linea monferrina».

E' dal marzo 1991 che i ca- non possono utilizzare il treno per raggiungere Asti e i piccoli paesi che si trovano lun- il percorso. quarantadue chilometri di rete stato istituito servizio sostitutivo di trasporto pullman.

—La chiusura si sarebbe dovuta protrarre fino al marzo 1992. ma ci sono state tre proroghe: la prima a fine giugno, la da prime settidi luglio e, infine, quella : la ferrovia riprenderà funzionare dal 12 agosto.

Ieri pomeriggio sono resi noti i nuovi orari, molto attesi da pendolari e studenti. L'ufficio torinese che se ne è occupato assicura che «sono rispettate tutte le richieste di chi viaggia e sono mantenute vecchie corse, con qualche adeguamento rispetto alle coincidenze con altre linee, Asti a Casale».

Ecco gli orari della Asti-Casale: partenza da Asti 5,40; Portacomaro 5,48; Castell'Alfero 5,52; Tonco 5,56; Penango 6; Moncalvo 6,13; Ponzano 6,17; Serralunga 6,21; Ozzano 6,27; S. Giorgio 6,31; Casale 6,37. Le alcorse: Asti 6,50 (7,48; 12,38; 13,54; 14,54; 17,13; 18,27 19,33) Casale 7,38 (8,39; 13,32; 14,46; 15,40; 16,10; 19,26; 20,27). sale 6,41 (7,43; 9,24; 13,36; 17,20; 18,30; 19,38; 20,29) Asti 7,44 (8,44; 10,10; 14,49; 18,09; 19,22; 20,30; 21,11).

Tino Ferrarotti

IN BREVE

CASALE

Artigiano cade un'impalcatura metri

Marco Conti, anni, artigiano edile Asti, frazione San Grato 52, è rimasto ferito ieri mentre lavorava sulla struttura in legno sul tetto della fratelli Bruno e Marco Reggero ad Albugnalocalità Vallana 39. Il giovane scivolato cadendo da un'altezza di sei metri. E' stato dall'Elisoccorso al Cto di Torino: ha riportato la frattura di due costole e contusione alla mandibola. Guarirà in venti giorni.

ROBELLA

Serate di «Caffè concerto» alla terrazza Belvedere

S'inizierà con l'orchestra Rondini, alla terrazza Belvedere Robella, programma serate «Caffè Concerto» attrazioni di cabaret, che si svolgeranno fino al 23 agosto. Ogni sera si ballerà liscio al ritmo di orchestre differenti presentate Cavallero. Sarà inoltre in funzione un servizio ristoro. L'ingresso alle costerà mila lire.

CASALE

Lavori dell'Enel: chiusa a ferragosto Aporti

chiusa a ferragosto via Aporti, a Casale, per lavori svolti dall'Enel. L'intervento riguarderà poi via Quintino Sella, tra via Vigliani e via Musso, per concludersi a settembre. Traffico a senso alternato, invece, in via Buozzi, corso Giovane Italia e via Luparia, per un'intervento manutenzione del Comune.

CASSINASCO

Sempre grave il ragazzo ferito in un incidente

Restano gravi condizioni del giovane savonese rimasto ferito domenica sera in un incidente stradale in regione Ciri a Cassinasco. Antonio Esposito, anni, ha riportato trauma cranico contusione addominale: è all'ospedale di Alessandria.

CASALE

Scivolò in montagna, ora uscito dal

E' uscito dal coma il casalese Mario Fioretti, camionista 58 anni, abitante in via 28, che domenica era caduto in montagna, a Usseglio, riportando un trauma cranico. L'uomo cercando minerali. Soccorso da due escursionisti, era stato trasportal'Elisoccorso alle Molinette Torino. Le condizioni migliorano, anche non stata sciolta la prognosi.

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

NORDEDIL
AGENZIA IMMOBILIARE
ASTI C.SO ALFIERI 188
TEL. 0141 33.350 - 34.882

IN CITTA'

Zona **corso** alloggio libero ingresso, sala, tinello, cucina, 2 letto, bagno, cantina, volendo garage (C/114).
stazione alloggio libero subito, 3 piani, camere, cucina, sala bagno, cantina Lire 160.000.000 (D/109).
Corso alloggio libero cucina, soggiorno, 3 letto, bagno, terrazzo, posto auto Lire 175.000.000 (F/130).
alloggio 2° piano composto da salone, 3 letto, cucina, servizi, Lire 130.000.000 (G/89).
Corso in stabile nuova costruzione, alloggi 3 camere, cucina, doppi servizi, garage, IVA 4% - informazioni ufficio.
alloggio libero 1° piano ingresso, sala, tinello, cucinino, 2 letto, bagno L. 160.000.000 (E/138).
Zona stazione in nuova costruzione alloggio piano cucina, soggiorno, 2 letto, bagno, cantina, garage IVA 4% (D/17).
Zona **corso** in stabile recente , alloggio 105 mq, ingresso, cucina, salone, 2 letto, bagno (B/83).
Corso Ivrea alloggio recente 3° piano ascensore cucina, sala, camera letto, bagno, garage, riscaldamento autonomo gas metano (C/133).
alloggio 1° piano con ascensore, soggiorno, cucinino, camere, bagno, cantina (C/110).
Zona **corso** bell'alloggio 4° piano con ascensore in stabile recente, cucina, sala, camera letto, bagno, ripostiglio cantina (D/123).
Zona in stabile recente, alloggio libero, ultimo piano ascensore, composto da cucina, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage, riscaldamento autonomo gas metano (B/135).

GARAGE - MAGAZZINI

garage comodo a carico rico, piano cortile a luce acqua Lire 27.000.000 (G/51).
Adiacente **corso** locale artigianale mq 400, h 2,85 ufficio e servizio (D/78).
Centro storico alloggio libero 2° piano sala, cucina, letto, bagno riscaldamento autonomo, ottime rifiniture.

AFFITTI

ufficio, camere, servizio con ascensore.
Zona **piazza Alfieri** ufficio 1° piano 2 camere servizio.

IN PROVINCIA

A **da** posizione panoramica comodo servizi lotto terreno edificabile con progetto approvato per villa unifamiliare (Informazioni in ufficio).
Zona località **Tenaro** posizione collinare, casa indipendente, 4 camere, bagno, luce, acqua 2500 mq di terreno circostante Lire 135.000.000 (R/16).
Cintura di Asti comoda ai servizi, casa indipendente parzialmente da rifattare, cortile, portico, riscaldamento autonomo gas metano (Quarto Inf.).
Costigliole struttura di villa unifamiliare con 1.000 mq circa di terreno circostante, comoda servizi (T/86).
Montegrosso vicinanze casa subito abitabile su 2 piani più mansarda, complessivi 320 mq garage 1.000 mq terreno circostante (T/104).
Rocca d'Arazzo comoda ai servizi casa abitabile 2 piani tinello, cucinino, camere, bagno, riscaldamento gas metano garage (S/112).
pochi km bella villa bifamiliare recente costruzione, ottime rifiniture, mansarda abitabile, ampio terreno circostante (V/113).
bella casa subito abitabile volendo bifamiliare garage magazzino, cantina 1000 mq di terreno (R/121).

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI
lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - 18,30-20,30

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57.657

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass PK

10126		C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442190
15100		Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041		V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100		V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051		V. A. Gramsci	Tel. 015/30.769
12042		V. Verdi 7	Tel.
	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 8	Tel. 0142/452.154-452.191
12100		V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.832-699.839
16121		V. C.R. Ceccardi 1/14	010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	0321/33.341
		V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/38.219-81.11.82
13100		V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

Sotto accusa gli scalatori imprudenti. Le guide: mettono a repentaglio anche la nostra vita

Sul Bianco come a una passeggiata

Troppi non rispettano le regole del gigante di ghiaccio

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Arrampicano sui «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, levigati pilastri di granito, in velocità. Mentre salgono con sacchi zeppi di «spit» la folla claque alla base della parete applaude. L'entusiasmo dura fino a quando i colori sgargianti «free climbers» scompaiono, in alto. Gli scalatori scendono poi a corda doppia, ma una volta sul ghiacciaio la fune scompare nello zaino, in mezzo ai chiodi. Come se la montagna non ci fosse più, non fossero sul ghiacciaio «cirque Maudit», crepacci profondi anche cento metri. Per la guide alpine il mistero di questa strana estate «Li come camminassero in piazza. Roba da matti, credono una palestra di roccia. Con la "via" per loro finisce anche il pericolo», dice Mario Mochet, guida e responsabile del soccorso di Courmayeur.

E' sconsolato. Sull'elicottero di stanza ad Entrèves ha dovuto far piazzare un compressore di 60 chili al quale attaccare punte d'acciaio per poter rompere il ghiaccio intorno agli alpinisti che vengono inghiottiti dai crepacci. «Non hanno imbracature perché non corde; così a volte costretti a ricorrere "punto" per poter far passare la fune, legarli e quindi tirarli fuori», spiega Mochet.

Il capo del soccorso alpino valdostano un'altra guida Monte Bianco, Renzino Cosson, uomo di grande esperienza e profondo conoscitore dei segni della natura, quelli che indicano il pericolo in montagna, la variazione del colore della neve, nubi particolari, il soffio del vento e «sensazioni» che derivano parecchi anni di alpinismo.

Dice: «Non so che cosa stia accadendo. Mi sono domandato molte volte quale sia il smo mentale che spinge questi forti arrampicatori a ignorare le più elementari regole di sicurezza e non mai riuscito a rispondere». interventi del soccorso sui ghiacciai Brenva e del Gigante non si contano più. «Rischiano la vita loro e la fanno rischiare anche a noi», continua . Racconta della gente che scende dalla Tour Ronde slegata. E perde la pazienza. «Imbecilli, come definirli altrimenti? Buttano la loro vita e possono farla gettar via anche a chi deve poi soccorrerli».

Il Monte Bianco non è una palestra roccia. pericoli tanti lo dimostra il fatto che l'incidente può accadere anche al più esperto, ma andare a cercarsi i guai assurdo, dice ancora Cosson. Tuttavia il vero problema rimane l'ignoranza. L'alpinista super in tutto, preparazione fisica e tecnica nell'attrezzatura, ma il suo allenamento è lontano dai graniti e dai ghiacciai del Bianco. «Troppo», dice Mochet. Alcuni giorni fa ha fermato due alpinisti francesi di ritorno da una di ghiaccio sulla Nord della Tour Ronde. Camminavano uno fianco all'altro sul ghiacciaio del Gigante. «Avevano nello zaino la corda che era loro servita duela scalata e cinque, dico proprio cinque, piccozze. domandato perché camminassero in quel modo e soprattutto perché fossero slegati. "Il n'y a pas de danger, ici", mi hanno risposto, anche l'alpinista più sprovveduto dovrebbe sapere che il pericolo c'è, .

Mario Mochet

Renzino Cosson

Mochet ha fatto «un piccolo sondaggio» intervistando parecchie persone che incontra duquotidiano lavoro sul Bianco. Di qui deriva il suo sconcerto. «Il ghiacciaio del Gigante per questo genere di alpinisti considerato un che quindi non può certo nascondere crepacci». Alla fine scalata roccia ghiacciatori seguono la profonda traccia nella che ricopre il ghiacciaio. Una sorta di sentiero fatto centinaia di alpinisti che ogni giorno raggiungono l'attacco delle varie .

«La traccia è per la maggior parte di loro - spiega ancora Mochet - di sicurezza. Molti me l'hanno fatto notare. "Seguiamo la pista", dicono, come se si trovassero su un tracciato sciistico. E' la follia».

E la guide si sgolano su questi ghiacciai. soltanto Mochet a fermare la gente che passeggia fosse nelle strade di Courmayeur, naso all'aria e mani in tasca. Ma i consigli non servono a nulla. Non sono serviti ai dieci francesi che sono stati travolti sul Tacul da una valanga. Non avevano trovato neppure una guida disposta accompagnarli: «E' un suicidio, troppa neve». Uno di loro è morto, un altro è ancora in ospedale.

Che fare? Le guide non lo sanno, non hanno contromisure. Forse non esistono. Cosson sbotta: «Non possiamo certo prenderli a schiaffi. Non voglio scomodare parole difficili, occorre un minimo di cultura alpinistica. La palestra serve soltanto ai muscoli, insegna a sfruttare appigli. Il dell'alpinismo ha ben altri pericoli».

Enrico Martinet

L'elicottero è prezioso spesso le guide devono calarsi nei crepacci per recuperare alpinisti

Ha vinto premio a Ginevra, non riesce a trovare sponsor per la sua invenzione

Un motore elettrico «fatto in casa»

E' il brevetto di un ex marinaio alessandrino

ACQUI. Era la sua ossessione: inventare un motore elettrico, rivoluzionario. Ci fil provato per vent'anni e alla fine ci è riuscito. Palmiro Ghirotto, 55 anni, di Cassine, un paese vicino ad Acqui dove vive la moglie e la figlia Raffaella di 15 anni, passato trascorso sul mare, alle dipendenze una compagnia marittima svedese, ha alla fine coronato il suo sogno: costruire la auto elettrica e brevettarla.

L'invenzione termini tecnici una così «differenziale coassiale su motori elettrici con albero cavo per in trazione elettrica» ed è il risultato di lunghe ricerca e di esperimenti. «Il primo tentativo l'ho fatto 21 anni fa - racconta l'inventore -. Avevo inviato tutti i progetti a una relazione alla Fiat. Sono stato anche invitato nella sede torinese. Poi costruito il primo prototipo».

«126» quale Palmiro Ghirotto ha installato il primo elettrico è parcheggiata nel cortile di casa, funzionante, è elettrica solo per terzo, all attivo per due a benzina e il resto a elettricità - spiega -. Ma è il pri sperimento». Poi anni studio nel laboratorio di attrezzato per l'uso.

Le passione e la caparbietà l'hanno portato a Ginevra, dove nel 1973 ha vinto il terzo premio al «Salone nale delle invenzioni». Poi l'incontro con l'ingegner Rolando Poeta di Brescia, con cui ha realizzato un prototipo di un motore per l'energia eolica, che sfrutta il vento per produrre energia. Precisa: «Non un successo, ma la mia parte consisteva solo nel costruire l'elica da installare nel terreno, progetto dell'ingegnere».

Il lungo peregrinare alle ricerca di pubblicità per l'invenzione ha portato Ghirotto sino alla rivista Quattroruote. Conclude: «Il direttore si congratulato, mi ha anche detto che è molto difficile far stare i brevetti senza l'appoggio un'industria. la di Meucci e del telefono insegnano qualcosa». [a. m.]

Palmiro Ghirotto, di Cassine, ha inventato un particolare motore elettrico

Per ripetere l'impresa di Piero Ghiglione

Alpinisti novaresi in Groenlandia

BORGOMANERO. Il piccolo mondo alpinistico locale guarda con interesse a quanto avnella lontana Groenlandia, dove appassionati borgomanaresi scalando una cima solitaria, oltre Circolo polare artico, oltre i 71 gradi di latitudine Nord. La montagna ha un nome quasi impronunciabile (Perserajok), che però il governo danese ha deciso cambiare quello, per noi addirittura familiare, di Cima Ghiglione.

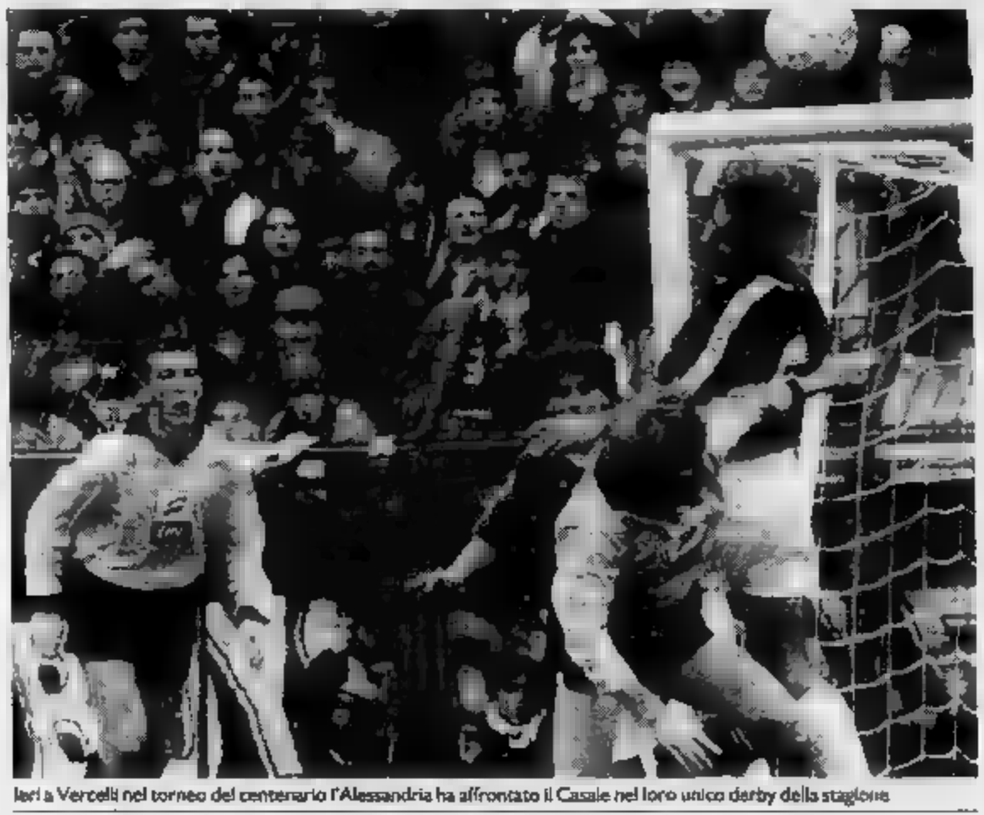
Il fatto è che a per primo quella vetta così fuori anche se alta solo 2269 metri, fu il grande alpinista Piero Ghiglione, come dire borgomanerese più famoso di tutti i tempi: uno che 149 volte sopra i cinquemila metri, 54 oltre i seimila. che superato cinque volte i settemila.

Fu così che a 77 anni compiuti (prima che un banale incidente automobilistico lo togliesse de questo mondo) aveva conquistato primo quella cima in Groenlandia che, a distanza di 32 anni, tre suoi estimatori cercano di vincere per la seconda volta. Gli scalatori sono: Ezio Vecchi e Gaetano Magnano, tutti e due quarantenni, entrambi di Borgomanero; oltre al giovane Ginepro Duilio, anni, di San Maurizio d'Opaglio. Istruttori Cai, e con alle spalle un'adeguata preparazione.

L'altra hanno telefonato dalla penisola Cioqe sulla cocci occidentale della Groenlandia, dove erano giunti con un peschereccio noleggiato a Umanak, ultimo posto abitato che raggiunto su rompighiaccio. Nella penisola di Cioqe s'innalza la montagna dei loro sogni, che in questi giorni stanno studiando.

Nelle loro famiglie, c'è un po' di apprensione. Ma Milena Ildebrando, moglie del perito industriale Vecchi, sdrammatizza: «Mio marito è un uomo prudente preparato, come i suoi compagni. E' gente che non lascia nulla al caso. Ce la faranno, grossi pericoli». Borgomanero è in attesa di buone . [f. a.]

D'ESTATE



Ieri a Vercelli nel torneo del centenario l'Alessandria ha affrontato il Casale nel loro unico derby della stagione

E' stato fatale l'errore dal dischetto di Cordone dopo lo 0-0 dei 90' di gioco regolamentari

Alessandria è finalista (ma solo ai rigori)

Si è imposta sul Casale nel Torneo del Centenario della Pro

E' l'Alessandria la prima finalista nel Torneo Centenario, indetto per festeggiare il secolo di vita dell'Unione sportiva Pro Vercelli. Nel derby i tradizionali rivali del Casale, l'unico in programquest'anno, i grigi sono però imposti solo nella lotteria dei rigori.

Infatti il punteggio a conclusione 90' regolamentari era sempre fermo sullo 0-0 di partenza. Poi dischetto ai «meriti stato fatale errore Cordone che ha calciato alle stelle.

In realtà le due squadre deancora molto lavorare anche perché è solo all'inizio della preparazione. Nell'undici di Bui hanno destato ottima impressione il tornante Calemme e l'esperto capitan Luxoro mentre nell'Alessandria ha giostrato il centrocampo guidato Zanuttig, costruzione non ha trovato molti sbocchi in avanti. Sotto questo profilo mister Sabatini ha di che lamentarsi.

Così le occasioni da rete sono limitate e la partita ha vissuto le due uniche emozioni, rigori a parte, nei 10 minuti iniziali della ripresa. Prima calasso Calemme 50' non saputo approfittare di un'uscita a vuoto del portiere, poi al 54' Gargioni in mischia sul calcio d'angolo ha spedito la sfera a lato e infine, un minuto più tardi, un tiro di Weffort stato deviato dal portiere.

Dal derby alessandrino a quello tra Pro Vercelli e Novara, altra rievocazione di un passato che ha scritto una fetta della storia del calcio. Bianchi ed azzurri, in formazioni super-rinnovate (quella padroni di casa può considerarsi ancora sperimentale) hanno dato vita un probante test utile ai mister Del Neri e Caligaris.

Il torneo del Centenario proseguirà venerdì sera, piccola finale (inizio alle 20,45) che vedrà il Casale affrontare la perdente di Pro-Novara e sabato sera con l'assegnazione del trofeo. Anche in questo caso l'inizio del match è fissato per le 20,45. [p. m. f.]

		CASALE	
	5		**3**
BATTISTINI	6	RUBINI	6,5
BONADEI	6,5	PAOLINI	6
MELLETTI	6	PICCO	5
GARGIONI	7	LUXORO	6,5
TONINI	6	(57' CORDONE)	6
CHIAPPINO	6,5	BUTTI	6,5
(83' FOTIA)	6	MALGERI	5,5
ZANUTTIG	6	CALEMME	6,5
SABATO	6,5	COL	6,5
SERIOLI	6,5	(70' TROISE)	6
DI DONE'	5,5	WEFFORT	6
ALFANO	5	VISCA	5,5
(57' MAURINO)	6	FRANZIN	5,5
All.: SABADINI	6	All.: BUI	6

Arbitro: FRANCIOLI di Biella 5,5

Note: sul rigore a segno per l'Alessi Maurino, Se, Tonini e Foba. Per il Casale Butti, Brunetti, Troise. Ha sbagliato il terzo penalty Cordone.

Presentata la nuova cassetta del gruppo rock astigiano

«Farinei» versione rap

Giochi di parole [redacted] testi in piemontese gli ingredienti delle canzoni Magliette [redacted] berretti per i fan. A Roatto un club tra i più scatenati

I «Farinei 'dla brigna» [redacted] palco durante una delle loro esibizioni. Recentemente hanno pubblicato il loro terzo album

ROATTO. Quando si [redacted] presentati sul palco per la prima volta sarebbe stato difficile credere a quanto succede oggi. I quattro monellacci della prugna, pardon, «Farinej 'dla brigna» riescono a trascinare il pubblico in serate all'insegna del divertimento più puro. E intanto [redacted] qualche giorno [redacted] in commercio in tutto il Piemonte [redacted] loro terza cassetta, seguita da un ancor più [redacted] «mix», con brani da ballare destinati alle discoteche. E il tutto pare venga accolto con favore.

Ne è stato un esempio il con[redacted] tenutosi lunedì sera a Roatto, organizzato [redacted] una dinamica e volenterosa Pro loco, che quest'anno ha saputo dare musica ai giovani [redacted] rivolgersi alla discoteca: prima dei «Farinei», sabato si [redacted] esibiti i «Midnight breakfast», gruppo specializzato in blues, accolto con grande favore dal pubblico giovane.

Per i «Farinei» si è [redacted] oltre. Ad accoglierli [redacted] «fans club» con tanto [redacted] striscione e sostenitori che si sono premurati [redacted] indossa[redacted] la maglietta che il complesso [redacted] fatta stampare in occasione dell'uscita [redacted] terzo album; qualcuno si è procurato anche il berretto dei «Farinei»: il perfetto fan lo si riconosce subito.

Il concerto si avvia [redacted] le «prove-applausi» di rito, ma si intuisce che sta per arrivare qualco[redacted] di diverso dal solito. Anche la solita etichetta [redacted] rock demenziale i[redacted] dialetto diventa stretta o sbiadita. I «Farinei», in tre anni di attività sono cresciuti, hanno elaborato uno spettacolo che alterna la musica [redacted]menti di cabaret davvero esilaranti. E nel clima di festa, il linguaggio sboccacciato, goliardico, scivola leggero.

I «Farinei» presentano le canzoni del loro nuovo album [redacted] intitola «Farinei 'dla brigna 3, dare precedenza»). C'è [redacted] parodia [redacted] «Quattro [redacted]ici al bar» [redacted] Paoli, un brano a gag «C'è modo e modo», un rap con testo in piemontese («Pumpa la musica») che non [redacted] nulla da invidiare a quel[redacted] in veneto dei «Pitura freska», oppure un ritmo «dance» [redacted] «Gimme hope Jo'anna» rielaborato. Il pubblico segue [redacted] un crescendo di divertimento, fino [redacted] scatenarsi: arriva il turno di «La me Panda perd i toch», pezzo forte basato su «La mia banda suona [redacted] rock», che [redacted] fatto storia. [redacted] grazie a Ivano Fossati non ci ha ancora querelati» dicono i «monelli». Una versione «house» del brano è contenuta nel «mix», con «Jo'anna» e «Pumpa [redacted] musica». Pare sia richiesta anche nelle discoteche del[redacted] Italia.

Il concerto si conclude con balli al ritmo delle canzoni, [redacted] tra i giovanissimi c'è anche qualche signora.

I «Farinei» [redacted] gli astigiani Bob Sabatini, Fabrizio Rizzolo, Lucas Frassetto e Linus Binello; si sono avvalsi della collaborazione di Susy Amerio, can[redacted] del gruppo rock «Sold out», del chitarrista Joseph Baronio [redacted] del sassofonista Beppe Di Filippo. La produzione della cassetta (costa 15 mila lire) [redacted] stata curata anche questa volta dalla casa discografica «Canterò» [redacted] Piero Montanaro. Il mix (costa 10 mila lire) [redacted] stato invece prodotto [redacted] Rizzolo. Per i fans c'è anche un recapito: «Farinei fans club», via degli Spalti 30, Asti [redacted]. 274.910).

Carlo Francesco Conti

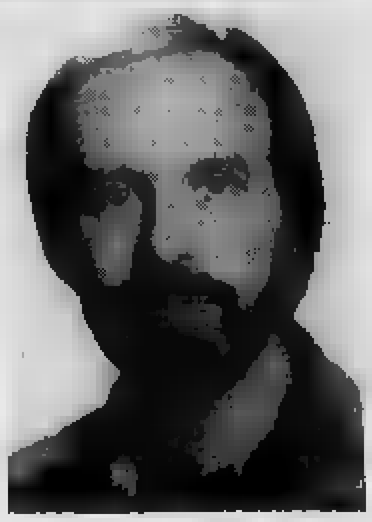
DICONO [redacted] LUI

La cintura nera di karate colleziona gli archibugi

GIANNI Rissone dirige [redacted]na palestra di arti marziali, è uno sportivo a [redacted] campo, campione [redacted] karate, talvolta cantante confidenziale, ma soprattutto attivo [redacted]rganizzatore [redacted] manifestazioni dove hanno modo di incontrarsi i giovani. Questo suo modo [redacted] appartiene ad [redacted] scelta di vita, [redacted] desiderio [redacted] dare qualcosa [redacted] agli altri. Gianni Rissone ha 47 anni, lavora all'Enel, e si può dire che per la gente non ha segreti. O quasi. Coltiva un interesse poco conosciuto, [redacted] per questo, per lui, meno importante: «Colleziono armi antiche - spiega - Raccolgo fucili, pistole, sciabole a partire dal 1700 in poi, fino ad arrivare all'inizio di questo secolo». Gira per casa mostrando orgoglioso schioppi ad avancarica, archibugi, colubrine, pistole che sembrano uscire dalla fondina del Corsaro Nero, sciabole che hanno combattuto nelle guerre [redacted] Indipendenza. «Non posso permettermi investimenti spropositati - dice Rissone - poi se ne trovano per tutte le borse. L'importante è il loro significato. [redacted] piacciono le armi [redacted] opere d'arte e testimonian[redacted] di avvenimenti storici».

Continua [redacted] aria professionale: «Studiando [redacted] storia attraverso le armi [redacted] riesce a capire come si possono vincere o perdere le guerre - spiega - Nella prima guerra di Indipendenza gli austriaci avevano fucili che potevano sparare 9 colpi al minuto, [redacted] i piemontesi, con l'arma a pietra focaia, [redacted] sparavano solo [redacted]. E precisa: «Colleziono armi antiche, ma [redacted] accanitamente contro [redacted] caccia».

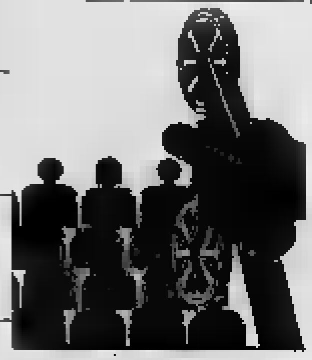
Tra i «pezzi» della collezione [redacted] pistola della Gendarmeria Pontificia del 1840. Poi fa vedere una «Aston» mod. 42 [redacted] Cavalleria americana ai tempi della Guerra di Secessione. Interessante una carabina svizzera, mod. 51, appartenuta a Luigi Malatesta, salpato da Quarto con i Mille di Garibaldi. Le sciabole hanno un grande fascino. Risso[redacted] ha [redacted]che la famosa «Albertina» mod. 33, degli ufficiali di Carlo [redacted].



Gianni Rissone, collezionista d'armi

Armando Brignolo

STASERA AL CINEMA



[redacted] **Lux** T. 54.147	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] Tel. 50.088	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.088 Or.: non pervenuto Lire 8000/6000	[redacted]
[redacted] **Splendor** Tel. [redacted] Fer.: 20/22,25. [redacted] e fest.: non pervenuto Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Sala Pastrone Inf. al 350.988-355.729	CHIUSO
Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**Paura d'amore** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 6000/7000	[redacted]
[redacted] **Aurora** Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 6000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER [redacted]
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali [redacted] ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cristallo**	CHIUSO
Lux [redacted]el. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 2[redacted]30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	CHIUSO PER [redacted]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	CHIUSO PER FERIE

GIORNO [redacted]

[redacted] D'ARAZZO

Una commedia [redacted] i «Calamari»

Prosegue la festa di Santa Cate[redacted] di Rocca d'Arazzo, [redacted]nizzata dalla Pro loco e dal «Seppia e calamari club». Stasera a partire dalle 21 sarà di scena la «Beautiful company».

MONCALVO

Concerto per pianoforte

Nuovo appuntamento [redacted] la musica classica a Moncalvo. Venerdì 7 agosto alle 21 al teatro comunale sarà proposta musica per pianoforte da «Giovani promesse»: il solista Marco Alesi ed Elena Piazza e Chia[redacted] Ruffinengo a quattro mani.

ASTI

«Cinema cinema» [redacted] Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato [redacted] film «Paura d'amare» [redacted] George Marshall. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ingressi 5 mila lire, 3.600 i ridotti.

MOMBARUZZO

Degustazione di [redacted] e liquori

Proseguono stasera i festeggia[redacted] della frazione Casalotto [redacted] Mombaruzzo: con degustazione [redacted] vini e liquori locali. Ultima serata, domani, [redacted] la tradizionale «Cena sotto le stelle». Per prenotare la cena telefonare al 793.880.

CASTELNUOVO C.

[redacted] balla [redacted] i «Nuovi Kristal»

Si concluderanno domani i festeggiamenti [redacted] Castelnuovo Calcea. Alle [redacted] s'inizierà [redacted] serata dedicata ai cori alpini, cui parteciperà la corale «La tenentine» dell'Associazione alpini [redacted] Asti.

[redacted]

Prosegue «E... [redacted] a teatro»

Venerdì prosegue [redacted] rassegna «E... state [redacted] teatro 6», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

L'appuntamento [redacted] le 21 [redacted] Tigliole, dove la compagnia dei Gavasagrin di Asti porterà in scena «Doi sòld ed bonimor».

Partirà [redacted] settembre, ispirato al metodo Suzuki

Un corso «programmato» per giovani [redacted]

ASTI. Chitarristi a sette anni si può. Lo garantiscono i corsi tenuti [redacted] Mauro Levren, torine[redacted] che si ispira al metodo studiato e approfondito [redacted] maestro Shinichi Suzuki per l'apprendimento dello strumento già in [redacted] pre-scolare.

Ogni sabato di settembre, dalle 17 alle 18, l'insegnante illustrerà il suo metodo nel negozio «Rabino Musica» in via Teatro Alfieri 3.

Conosciuto negli anni passati come «Musica 3», quest'anno la dicitura del [redacted] è cambiata in «Corso programmato». «Il vecchio nome - spiega Mauro Levren - ricordava ormai troppo il metodo [redacted] Suzuki. Purtroppo all'interno del gruppo [redacted] delle persone che lo applicano in Italia sono sorte discordanze personali. Così ho preferito fare una scelta di totale autonomia didattica». Anche la sede è cambiata, non si trova più in via [redacted] Martino, [redacted] nel negozio di [redacted] Teatro Alfieri.

Pur mantenendo alcuni punti della ricerca compiuta dal maestro giapponese, Levren [redacted] giunge una serie di tecniche personalizzate e indirizzate a un più vasto numero di bambini. «Inoltre - aggiunge - per [redacted] qualsiasi forma di concorrenza ho deciso [redacted] trattare più la fascia [redacted] età pre-scolare, ma di accettare solo bambini da [redacted] anni in poi».

Al sabato pomeriggio, prima delle lezioni gli allievi potranno avere ragguagli e indicazioni. «Per qualsiasi problema garantirò la mia presenza fin dalle 16,30» [redacted] ancora Mauro Levren. Chi fosse interessato a ricevere ulteriori informazioni può rivolgersi [redacted] negozio «Rabino Musica», dove si raccolgono anche le iscrizioni. Per [redacted] settembre sarà inoltre possibile telefonare nelle [redacted] serali al numero 011/24.82.250.

[m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mediterraneo Express** [redacted] G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro.** Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non vietato. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30. Aria condizionata.

AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella.

AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.

[redacted] **P.** c. V. Emanuele 52. Chiuso per [redacted].

ARLECCHINO c. Sommeil[redacted] 58 17.190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [redacted] per ferie.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.

CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.

[redacted] p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** [redacted] K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. [redacted]. Non vet. 1h 42'. Or.: 18, 18,10, 20,20; 22,30.

[redacted] Moncalieri 241. Chiuso per ferie.

ETOILE (Ex Torino) v. [redacted] Buozzi [redacted] per ferie.

[redacted]. Po 30. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [redacted]

[redacted] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Durel. Col. Non vet. Or.: 15; [redacted]; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di [redacted] Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlöndorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Angeli ribelli** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** di Mark Herman con D. Moore, B. [redacted], P. Kensit, R. Griffiths. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (Aria cond.).

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.

SELENE c. Belgio 53. **Harry ti presento Sally** di R. Reiner, con M. Ryan, Billy Cristal, C. Fisher. (USA 1989). Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.

ZETA v. Colossea 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: [redacted] 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: [redacted] 12[redacted].

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Fe**[redacted] «La magnifica [redacted]», campagna abbonamenti [redacted] Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

[redacted] v. M. [redacted] 73, tel. [redacted]. Abbonamento Arcobaleno. [redacted] del [redacted] sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. d[redacted], appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenov[redacted]
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Il giramondo**
20 — **Taxi**, telefilm
[redacted] **Accadde una [redacted]**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19 — [redacted]
19,25 **Tg4**
20,30 **Scotland Yard**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con [redacted]**
1[redacted]

Videogruppo

13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Naumaghes**, sceneggiato
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Sceneggiato**

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ultimo tramonto sulla Terra dei Mc Masters**, film
22,20 **Missione speciale**, film
24 — **Le [redacted] notti**, telefilm

Primantenna Supersix

19,00 **Ugo il re del judo**, cartoon
[redacted] — **Super Kid**, cartoon
19,10 [redacted] **Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, [redacted]
21,30 **Lui, lei e gli altri**, sit. [redacted].
22 — **Catch the catch**

Quarta Rete Tv

18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. Oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso [redacted]**
23,25 **Tg4** flash
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4** [redacted]
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Frutto proibito**

[redacted]

17,30 [redacted] **story**, [redacted]
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **A.A. criminale cercasi**, film
0,30 **Hong Kong porto [redacted] una bara**, film

Telebiella

17,30 **Arrivano le spose**, tf
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
[redacted] **Tg Biella**
20 — [redacted]
20,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

[redacted] Tai

[redacted] **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,55 **Giovanna d'Arco**, film
22,55 **La lunga ricerca**
23,30 **Tg9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Ciao Norma Jean**, film

Tv7 [redacted]

20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.

20,30 **Simbad il marinaio**, film
[redacted] **Avorio nero**, film
24 — **Sogni proibiti**, film
1,45 [redacted], film

Rete [redacted]

19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Sartana nella valle degli avvoltoi**, film
[redacted] **Le auto dell**[redacted]

Telesubalpina

20,30 **Io e l'uovo**, film
22,30 **Speciale Telesu: «nel bianco infinito»**
23 — **Tra fiumi e savane una chiesa in cammino**, documentario

Rete 7 Piemonte

[redacted] **La legge dei bruti**, [redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**

■ **Eventuali errori e [redacted] nei [redacted] sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**

Dall'8 al 14 agosto il paese ospiterà un trittico di gare con centinaia di concorrenti

Bocce, la sfida tra assi a Ferrere

Nel maxi torneo a coppie saranno 256 le formazioni iscritte. Un montepremi di 16 milioni in medaglie d'oro
Attesa anche per la «baraondissima» e il «memorial Casetta» che metterà di fronte i campioni della serie A

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San anche quest'anno le bocce occupano posto di rilievo: con l'organizzazione Gino è in programma un trittico di gare che dall'8 al agosto trasformeranno il paese astigiano nella capitale popolare sport.

Tiene banco il maxitorneo coppie, fiore all'occhiello di Gi ed Enrico Vione, giunto alla edizione: nonostante le molte pressioni, gli organizzatori non si sono lasciati tentare ad allargarlo dando via libera alla partecipazione e così, come per il passato, anche qu volta ci sarà il limite delle 256 formazioni (gli accoppiamenti consentiti sono C-D o inferiori; i non cartellinati e Allievi saranno considerati di C).

L'inizio della gara è per le di sabato 8, la possibilità anticipo se fatidico limite verrà raggiunto anzitempo (l'anno scorso si è registrato un autentico assalto e in poco più di un'ora i giocatori iscritti erano 512, oltre e settantine che non sono riusciti ad arrivare per tempo).

Mega-gara e mega-premi, quest'anno ulteriormente aumentati in quan si sfioreranno i 16 milioni per la prima coppia classificata due targhe in oro da mm 140x110, ognuna del peso di circa 120 grammi, insieme monumentale «Trofeo Giuseppe Vione», in palio degli organizzatori per ricordare la memoria del figlio e fratello tragicamente scomparso in un incidente sul lavoro tre anni or sono. Ai perdenti finalissima andranno il «Trofeo Vinimaccagno» e due medaglie da 110 mm del peso di circa 90 grammi. Alle altre formazioni semifinaliste quattro medaglie da 80 mm; otto i giocatori premiati con medaglie da 50 15 quelli medaglie 35 e 32 quelli con medaglie da 21. Sabato si giocheranno i cinque turni di qualificazione per arrivare coppie che 14 si contenderanno l'eccezionale montepremi. Oltreché gareggerà anche a Villafranca, Cisterna, Villanova, Crivelle, Baldichieri, Gherbe; i tre turni finale disputeranno esclusivamente sui pi del Bar Gino, sulla provinciale Villanova d'Asti-San Damiano.

I perdenti delle eliminatorie maxigara avranno di che consolarsi partecipando alla baraondissima a coppie (sorteggio unico, con esclusione delle categorie A e B), alle 16 di lunedì che premierà la prima formazione classificata col «Trofeo Mangini Motturas» due medaglie da 60 in palio due medaglie da 40, quattro da 32, otto da 24 e 16 da 17 mm.

Marcoledì 12, alle 8,30, prenderà il via il «7 degli - Trofeo Memorial Rocco Casetta», gara riservata a 16 quadrette. Al via i migliori giocatori nazionali e regionali dell'Astigiano, del Cuneese e della provincia di Torino. L'uomo da battere è l'eporediese Flavio Avetta, che per anni consecutivi iscritto il suo nome sull'albo d' della prestigiosa gara: al suo fianco avrà ancora Tamagnone, Negro e Peira in difesa del Ristorante Mariuccia di Pratomarone. Premi in oro per tutti i 64 partecipanti: medaglie da 40 mm e il «Trofeo Casetta» ai vincitori; da 32 mm «Trofeo Caffè Valle» alla quadretta classificata.

Guido Tolazzi

Sui campi da bocce di Ferrere si daranno battaglia da sabato oltre 500 giocatori

Da stasera ai Carretti via al torneo femminile

ASTI. Tornano bocce da ro- l'appuntamento per questa alle 20,30, circolo «I Carretti» dove s'inizia il torneo riservato alle donne.

gara, sei squadre: Azzano, Carretti, Montomarzo, Rocca d'Arazzo, San Marzanotto e Torrazzo. Sei formazioni agguerrite che si sono già incontrate nel torneo, conclusosi pochi giorni fa a Rocca d'Arazzo.

La squadra dei padroni di casa, «I Carretti», è composta Giuseppina e Teresa Revello Laidina Viarengo. Il Torrazzo schiererà Romilda Porro, Cossarina e Palmesi- A Rocca d'Arazzo invece si dovrà decidere tra sei giocatrici. Questi i nomi delle candidate a difendere i colori del paese: Maria Genovese, Vanda Serra, Emma Barbero, Anna Mamino, Carrato ed Ornella Biglia. Tra le favorite anche la terna di San Marzanotto, formata Mariuccia Argenta, Valeria Maggiora ed Agnese Argenta.

Una passione, alla dalle che ha «coinvolto» anche le signore di San Marzanotto. «Giochiamo sempre al circolo - spiega Mariuccia Argenta - e da poco abbiamo iniziato a partecipare ai tornei che svolgono nei dintorni. E' divertente. questa sera, tra le terne che partecipano torneo dei Carretti ci battaglia. prossi- sarà al circolo di San Marzanotto, a Ferragosto. Organizziamo un tor- tra gli altri, riservato solo alle donne. Insomma, la sfida continua».

Commenta Giuseppe Solip, presidente del circolo dei Carretti: «Le nostre associate sono entusiaste dei tornei. Nei paesi ci sono molte donne che giocano a bocce e le adesioni che abbiamo ricevuto lo testimoniano. Le favorite sono San Marzanotto d'Arazzo. E proprio Rocca sarà delle più temibili. E' sconfitta nel torneo che si è disputato a loro. Cercheranno la riscossa; l'hanno promesso».

ci saranno i turni che decideranno dell'abbinamento partite. finalissima in lunedì 10 agosto.

Daniela Cotto

Calcio, proteste nell'Astigiano

Sui nuovi gironi ora è polemica

ASTI. La scelta della Federazione suddividere le quindici formazioni astigiane iscritte al prossimo campionato di calcio di Seconda categoria in tre differenti gironi ha suscitato un vespaio di polemiche.

La proposta dei dirigenti delle società locali quello di creare un girone astigiano unico: mai infatti la provincia aveva avuto un così alto numero di squadre in Seconda. L'ultima ammessa il Massimiliano Giraudi, ripescato dalla Terr- Anche il consiglio direttivo Figc regionale sembrava indirizzato in tal senso invece Alplast, Junior Asti, Don Bosco, Isola, Giraudi, Napoli Club, Villafranca Mazzola state inserite con le squadre cuneesi nel P; Calliano, Moncalvese e Refrancorese saranno in compagnia delle casalesi nel girone O e Castelnovese, Castelnuovo Belbo, Cerro Tanaro e Nizza giocheranno con compagini alessandrine: «Siamo purtroppo in mano ad un giro vizioso - è l'opinione del dirigente neo promossa Cerro Tanaro Giuseppe Piani - un girone astigiano sarebbe una ideale. Noi siamo un paese di cinquecento abitanti, nostre partite non vengono più cinquanta persone, possiamo permetterci alte spese per le trasferte».

Con lui si accoda il presidente del Calliano Marco Bottino: «Noi reclamiamo perchè il presidente della Federazione Salvatore dice una cosa e poi ne fa un'altra, visto che affermato in una riunione con le società fatto un girone astigiano. E' inammissibile che una provincia piccolissima come la nostra debba essere divisa tre parti».

Sicuramente, oltre alle coltà economiche per le trasferte più lunghe, vi sarà anche un minor interesse per il gran numero derby in meno e poi squadre inserite con le cugine alessandrine anche la maggiore difficoltà dei loro gironi: «Un girone astigiano sarebbe stato più facile - continua il massimo dirigente del Calliano - nell'alessandrino ci sono campi caldi e le dre molto forti».

Anche per l'allenatore della Castelnovese Paolo Barbieri questa decisione assurda: «Così facendo danneggiano: formano gironi seduti da una scrivania; non la realtà in cui ci dibattiamo, tra difficoltà economiche d'ogni genere. In teoria più conveniente Prima categoria dove le distanze sono inferiori».

non si unisce al coro di proteste è il presidente dell'Isola Marcello «Se Federazione ha così per noi va bene. Tanto alla fine sono loro che decidono noi società possiamo farci niente».

Enzo Armando

ATLETICA

Nel decathlon Giulivi è quarto Santhià

Ippolito e Duino vincono a Fossano

ASTI. Anche l'atletica leggera è ormai periodo di ferie.

Poche le gare in anche a causa delle Olimpiadi e molti gli atleti è in ma qualcuno approfitta delle gare per mantenersi un buon livello in degli appuntamenti fine stagione programma a settembre. Si sono disputate alcune prove nelle quali gli atleti astigiani si sono messi ancora una volta in evidenza.

Così Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri) si è imposto ancora una volta in un 800 livello regionale in programma a Fossano (Cn) la scorsa settimana chiudendo nel tempo di 1'54"1 per lui discreto considerato che il fondo della pista particolarmente «duro» non proprio favorevole alle gare fondo e mezzofondo.

Vittoria anche per Giusi Duino (Vittorio Alfieri) protagonista sui 100 nel tempo di 12"4. Altri atleti dell'Alfieri stati impegnati sabato e domenica a Santhià nel decathlon, trat- di Andrea Giulivi e Damiano Capece i quali al termine delle due giornate si sono piazzati rispettivamente quarto nella classifica finale.

Per Giulivi (5040 punti) parziali di 11"8 sui 100, 5,96 nel 7,92 peso, 1,70 nell'alto, 53"4 sui 400 nella prima giornata e nella seconda dopo il personale sui 110hs 17"8 ha 23,58 nel disco, 3,40 nell'asta, 31,28 nel giavellotto e 4'48"6 sui 1500.

Damiano Capece concluso le sue prove col punteggio di punti facendo registrare i seguenti parziali: 100 12"2, lungo 5,26, peso 9,28, alto 1,70, 400 57"3, 110hs 17", 31,18, 3,80, giavellotto 38,78, 1500 5'26"6.

Sempre a Santhià nelle gare prove multiple Claudia Fresia è in pista sui 200 chiudendo in 27"2. Da segnalare la presenza di grossi nomi dell'atletica italiana quali Menchini che ha concluso la sua prova sui 100 in uno splendido 10" netti, Bellino, Giocosa, Cecconi.

[r. s.]

CHI ABBANDONA E' SENZA CUORE
CHI HA CUORE SALVA UN AMICO
TOPOLINO
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Comunicazione Sviluppo - Care - C.D.C.
Via Vittorio Emanuele 202-12042 Bra
Conto Corrente Postale 17182122

TUTTI IN

a cura di Carlo Liso

AMATORI

Turello è primo

L'astigiano Giovanni Turello, portacolori del Gruppo Sportivo Sannino, ha vinto la settima edizione Circuito Brufferiano di amatoriale organizzato dal Comune di Castelnuovo Calcea e dal Pedale Nicese. Ha preceduto, tra i veterani e gentle- compagno di squadra Luigi Cren e Bruno Bolla del Gruppo Sportivo Garage Terme. Tra i giovani fi andato Dario Rossino Pedale Crescentinese che ha battuto, allo sprint, Davide Ollino del Gruppo Sportivo Edilcren Cicli Jolly Gallery One. Più sono giunti Roberto Cartosio Massimo Noli Cicli Cartosio. Nella seconda serie, giovani, (Gs Atala) ha avuto meglio su Paolo Pagliori (Barigazzi), Enrico Firino (Cassa di Risparmio di Asti), Claudio Ivaldi (Macelleria Ricci), Massimo Frollio (Cicli Cartosio), Armando Canalese), Lorenzo Gola (Pedale Nicese), Maurizio Lunghi (Gs Alpini). Tra i veterani e gentle- Umberto Granetto (San Giorgio) ha preceduto Ricci (Macelleria Ricci), Cesare Se- (Pedale Canell Silvano Bocca (San Giorgio), Piero Sacchetto (Acli Torrazzo), Gian Franco Ferrero e Imerito Francesco entrambi del Gruppo sportivo della Cassa di Risparmio di Asti, Luigino (Macelleria Ricci), Ernesto Barbero (Pedale Canalese).

Nella terza categoria affermazione di Marcello Petito (Gs Alfieri 90) davanti a Dario Vico (Acli Torrazzo), Davide Foglia (Gs Malvasia di Casorzo), Paolo Lovisolo e Roberto Oliviari (Pedale Nicese), Luigi Rodolico (Cal- Miranda), Secondo nango (Unione ciclistica Montaldese), Antonio Varenni (Gs Alpini Ilfa), Enzo Lazzarino (Pedale Nicese), Urbano Campanini e Mar- (Uc Montaldese).

MOUNTAIN BIKE

Vince Trinchero

Aldo Trinchero Gruppo Sportivo Prima Visione si è posto nella prima edizione della «Carretti Race», gara di mountain bike disputata in località Valle Tanaro di Asti e organizzata dal Gruppo sportivo Edilcren Cicli Aries Jolly Gallery One. Ha preceduto Carlo Grieco e Paolo Avidano portacolori della società organizzatrice. Seguono: Claudio (Bike Team Chieri), Sergio Gnudi Paolo Bagnasco (Edilcren Cicli Aries), Rinaldo Viglione (HT Racing), Giuseppe (Edilcren Cicli Aries), Luca Forcellana (Prima Visione), Giovanni Berruto (Bike Team Chieri), Elio (Prima Visione).

Pavese leader

Il corridore astigiano Claudio Pavese dal Gruppo Sportivo Malvasia di Casorzo anche quest'anno protagonista al Giro delle valli cuneesi per cicloamatori, giunto sua quindicesima edizione. Domenica, nella tappa che arrivava a Frabosa Sottana, Favese ha conquistato maglia di leader nella categoria dei seniores. La corsa che sempre più una connotazione internazionale con la partecipazione di atleti francesi, inglesi, polacchi e olandesi conclude venerdì il tradizionale gran finale prevede l'arrivo a Pontechianale in Alta Val Varaita.

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri ■ garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia ■ 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali ■ 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello		*Potenza*	*Prezzo chiavi in ■*
SLX	*1.6 ■ porte*	*90CV*	*21.750.000*
SLX	*1.6 5 porte*	*90CV*	*22.150.000*
SLX	*1.6 S.W.*	*90CV*	*25.265.000*
SLX	*2.0 S.W.*	*116CV*	*27.815.000*
SGX	*2.0 4 porte*	*116CV*	*26.460.000*
GT	*2.0 4 porte*	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4	*2.0 4 porte*	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

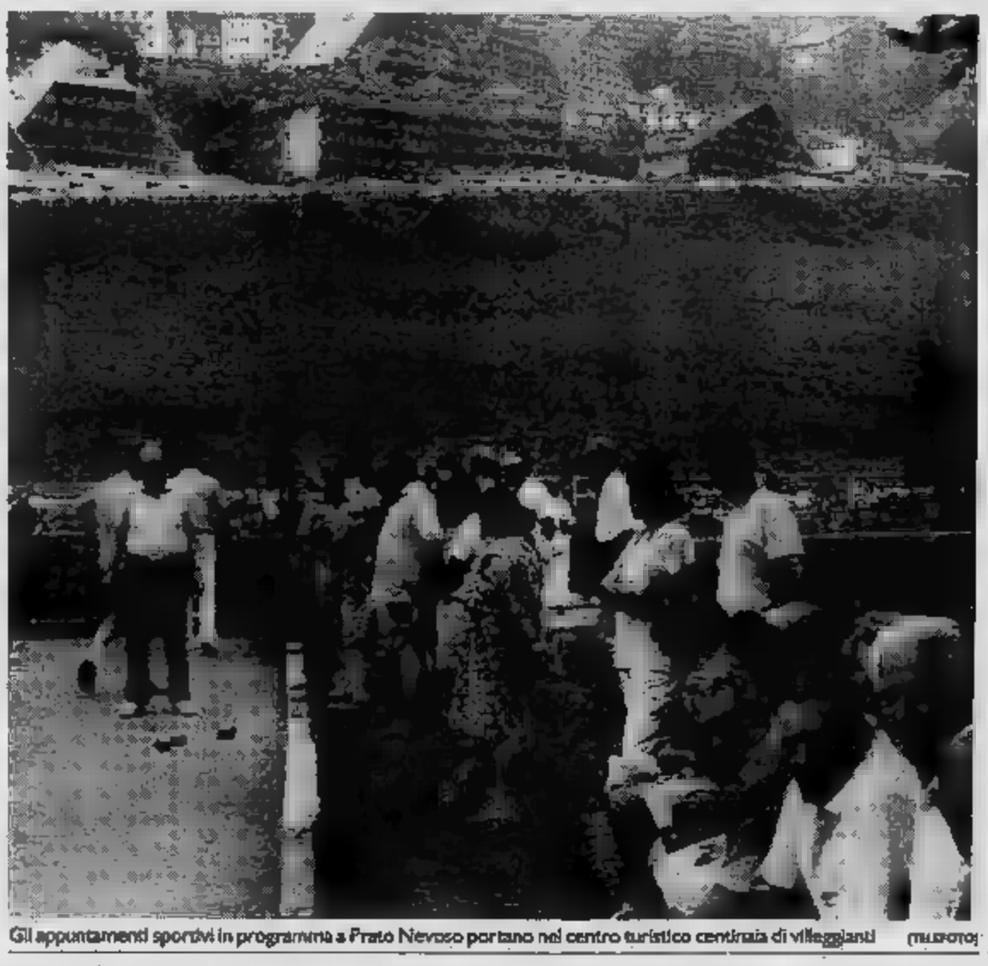
NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino e auto in sostituzione fino a ■ giorni.

NISSAN scegli tutti i modi ■ App

Per il rilancio turistico Prato Nevoso punta sugli sport estivi e invernali

«Sci garantito dai cannoni»

A dicembre funzione uno speciale impianto per coprire quattro chilometri di piste
Nei mesi di luglio e agosto duecento giovani allo stage del centro tennistico Mondolè



Gli appuntamenti sportivi in programma a Prato Nevoso portano nel centro turistico centinaia di villeggianti (mussoto)

FRABOSA SOTTANA. Neve garantita d'inverno e tennis ad alto livello d'estate per il rilancio di Prato Nevoso. La stazione turistica del Monregalese punta anche sullo sport estivo per aumentare le presenze negli alberghi e nei residence.

Grazie ai «cannoni» a dicembre ci saranno problemi per sciare sulle più importanti piste della località. «Tecnici ad alto livello ci hanno allestito un impianto per la neve programmata - spiega l'ingegner Franco Moretti, presidente della società impianti e dell'Associazione turistica -. E' un investimento importante [illegible] al riparo Prato Nevoso dalle scarsità di precipitazioni e offre ai turisti oltre quattro chilometri di piste di alta qualità».

Durante i mesi estivi è invece il tennis a essere protagonista. Sui 6 campi del centro Mondolè si alternano ogni 10 giorni decine di atleti dai 6 ai 18 anni per qualificati stage. L'équipe a disposizione dei giovani sportivi è composta dal direttore Massimo Patti e da altri cinque istruttori fra cui spiccano i nomi del maestro Luigi Arrigo e del professor Ugo Foscolo, preparatore atletico di Linda Ferrando e Cathy Caverzasio.

«Abbiamo fino oltre duecento ragazzi - dichiara soddisfatto Massimo Patti - il prossimo anno speriamo di migliorare ancora». [l. f.]

L'Associazione turistica ha preparato un ricco calendario di serate, gare e tornei

Agosto è tutto per i villeggianti

Un imprenditore: «Il successo della nostra stazione è legato alla capacità di offrire sempre maggiori novità»
Sfide di calcio, tennis, volley e con le carte a fianco di concerti e spettacoli negli angoli più caratteristici

FRABOSA SOTTANA. L'Associazione turistica di Prato Nevoso e alcuni imprenditori immobiliari hanno preparato un mese d'agosto ricco di appuntamenti. I turisti che anche d'estate hanno scelto la prestigiosa [illegible] del Monregalese non si annoieranno.

«La stagione invernale rimane sempre il momento più importante dell'anno - spiega Marco Borreani, uno degli imprenditori più attivi della [illegible] -, come ho già spiegato in molte altre occasioni, è necessario far diventare un centro come Prato Nevoso un punto di riferimento per le grandi opportunità che è in grado di offrire in ogni mese dell'anno. E' necessario che si uniscano le forze di tutti, commercianti, imprenditori, amministratori per rendere sempre più interessante Prato Nevoso».

Le stazioni sciistiche del Monregalese sono un importante veicolo di promozione turistica per tutto il bacino. «Vorremmo che sindaci, politici, parlamentari della zona si ricordassero con maggiore frequenza di noi - si lamenta Mario Biasotti, vicepresidente dell'Associazione turistica Prato Nevoso - se negli alberghi e nei residence delle stazioni sciistiche arrivano molti villeggianti ne beneficiano tutti».

Lasciati soli ad affrontare una situazione che per anni è stata molto difficile a Prato Nevoso [illegible] si sono scoraggiati e con molte idee e un grande entusiasmo hanno lavorato allestendo concerti, appuntamenti sportivi, gare e [illegible] di vario genere per valorizzare tutti i luoghi caratteristici della [illegible].

Il mese di appuntamenti si è aperto sabato e domenica con la «Festa [illegible] birra» alla brasserie «Le stalle» e la ricorrenza della «Madonna delle nevi» al rifugio la Balma. E' iniziato in questi giorni il torneo di calcio «Biasotti sport» che si concluderà con la finalissima il giorno di Ferragosto.

Nel lungo elenco spiccano altri appuntamenti calcistici come i trofei «Viglietti sport» per giovani (10-15 agosto) e «Pro loco» per i Pulcini (10-14). Non mancano altri intensi momenti di sport: la camminata Prato Nevoso-Artesina, ideale staffetta [illegible] le due stazioni sciistiche in programma domani; il torneo di green volley in località il verde da domenica a Ferragosto; la finale del torneo di pallavolo «Comunità montana» (10 agosto); il trofeo di tennis (11-16); le sfide a minigolf (20) in località Conca e a ping pong.

Nel ricchissimo programma è anche protagonista la musica con concerti pop e rock. Non mancano le carte con tornei in tutti i più importanti bar della stazione sciistica. Numerosi i momenti di aggregazione a sfondo sociale come la fiaccolata della solidarietà (18) e il raduno dell'amicizia (20).

«Abbiamo cercato di offrire una grande varietà di appuntamenti per incontrare i gusti di tutti - continua Mario Biasotti - è importante che i turisti che scelgono Prato Nevoso [illegible] non annoino mai e trovino ogni giorno un motivo nuovo per fermarsi nei nostri alberghi e nei nostri residence. Ogni [illegible] cercheremo di rinnovarci per stimolare sempre la curiosità dei villeggianti e anche di chi [illegible] a [illegible] o negli altri centri del Monregalese». [l. f.]

Iniziative in tutto il centro turistico

FESTIVAL

La musica del piano-bar

E' quasi un festival del piano-bar l'agosto organizzato dall'associazione turistica di Prato Nevoso. Gli appuntamenti con accattivanti melodie che spaziano [illegible] classica al jazz ai brani più tradizionali [illegible] italiana sono stati programmati in tutti i più importanti locali [illegible] stazione turistica. Il ciclo di appuntamenti prende via domenica sera all'Hotel «La capanna», martedì 11 prosegue al bar «Adler», giovedì 13 «Spigolo», mercoledì 19 al ristorante «Del Rio», venerdì 21 al bar «Volpe», domenica 23 al ristorante «Lo scarpone». «Abbiamo organizzato questo ciclo di appuntamenti perché dopo [illegible] giornata di sport negli impianti del nostro centro - dice il g[illegible] Marco Borreani - [illegible] po' di relax è indispensabile e non c'è niente di meglio che trascorrere una serata con gli amici in ambiente tranquillo e raffinato [illegible] quello del piano-bar». [l. f.]

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRATO NEVOSO

0174/334.133

CENTRO ESTIVO TENNIS

Mondolé

Il centro accoglie i giovani dai 6 ai 18 anni che si avvicinano al tennis per la prima volta, quelli che già lo praticano, e quelli che desiderano intraprendere l'attività agonistica o che già la svolgono.

La preparazione atletica è particolarmente curata e gli animatori presenti al centro assicurano giochi e divertimento che completano i programmi sportivi.

Gli allievi sono alloggiati presso l'Hotel MONDOLE' (****).

Possono partecipare ai corsi come esterni anche i villeggianti.

1° turno da lunedì 6/7 a sabato 18/7
2° turno da lunedì 20/7 a sabato 1/8
3° turno da lunedì 3/8 a sabato 15/8
4° turno da lunedì 17/8 a sabato 29/8

Per informazioni Tennis Club Prato Nevoso
via Galassia 49 - Tel. 0174/33.43.71

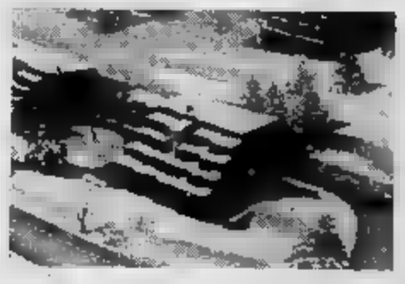
HEAD tennis center

Brasserie Creperie
Ristorante Bar
Le stalle
Tel. 0174/33.47.85 PRATO

BAR - RISTORANTE
PIZZERIA
"al Colle"
Cucina casalinga
Prezzi modici e
servizio compreso
Piazzale Vega, 42 (vicino alla chiesa)
PRATO NEVOSO (0174) 334307

FIORANEVE
UFFICIO VENDITE:
Via Galassia 105
PRATO
0174
334.233

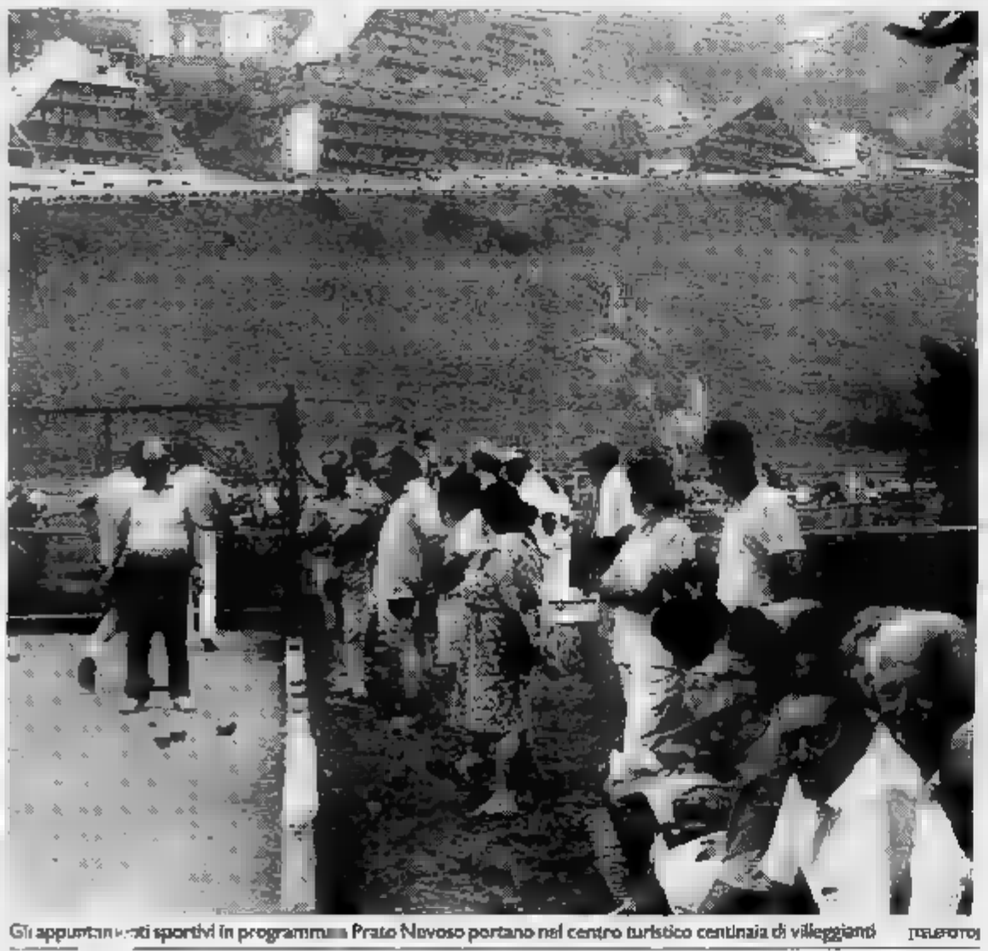
Nuovo lotto in costruzione
monocamere e bilocali
soleggiati - vista piste
rifiniture di lusso - Iva 4%
prenotazioni
con minimo anticipo
possibilità di mutuo agevolato



Per il rilancio turistico Prato Nevoso punta sugli sport estivi e invernali

«Sci garantito dai cannoni»

A dicembre in funzione uno speciale impianto per coprire quattro chilometri di piste
Nei mesi di luglio e agosto duecento giovani allo stage del centro tennistico Mondolè



Gli appuntamenti sportivi in programma a Prato Nevoso portano nel centro turistico centinaia di villeggianti [FOTOTECNO]

FRABOSA SOTTANA. Neve garantita d'inverno e tennis ad alto livello d'estate per il rilancio di Prato Nevoso. La stazione turistica del Monregalese punta anche sullo sport estivo per aumentare le presenze negli alberghi e nei residence.

Grazie a [illegible] dicembre non ci saranno problemi per sciare sulle più importanti piste della località. «Tecnici di alto livello ci hanno allestito un impianto per la neve programmata - spiega l'ingegner Franco Moretti, presidente della società impianti e dell'Associazione turistica -. E' un investimento importante che mette al riparo Prato Nevoso dalla scarsità di precipitazioni e offre ai turisti oltre quattro chilometri di piste di alta qualità».

Durante i mesi estivi è invece il tennis ad essere protagonista. Sui 6 campi del centro Mondolè si alternano ogni 10 giorni decine di atleti dai 8 ai 18 anni per qualificati stage. L'équipe a disposizione dei giovani sportivi è composta dal direttore Massimo Patti e altri cinque istruttori fra cui spiccano i nomi del maestro Luigi Arrigo e del professor Ugo Foscolo, preparatore atletico di Linda Ferrando e Cathy Caverzasio.

«Abbiamo fino oltre duecento ragazzi - dichiara soddisfatto Massimo Patti - il prossimo anno speriamo di migliorare ancora». [l. f.]

L'Associazione turistica ha preparato un ricco calendario di serate, gare e tornei

Agosto è tutto per i villeggianti

Un imprenditore: «Il successo della nostra stazione è legato alla capacità di offrire sempre maggiori novità»
Sfide di calcio, tennis, volley e con le carte a fianco di concerti e spettacoli negli angoli più caratteristici

FRABOSA SOTTANA. L'Associazione turistica di Prato Nevoso e alcuni imprenditori immobiliari hanno preparato un mese d'agosto ricco di appuntamenti. I turisti che anche d'estate hanno scelto la prestigiosa stazione del Monregalese non si annoieranno.

«La stagione invernale rimane sempre il momento più importante dell'anno - spiega Marco Borreani, uno degli imprenditori più attivi della zona -, ma, come ho già spiegato in molte altre occasioni, è necessario far diventare un centro come Prato Nevoso un punto di riferimento per le grandi opportunità che è in grado di offrire in ogni mese dell'anno. E' necessario che si uniscano le forze di tutti, commercianti, imprenditori, amministratori per rendere sempre più interessante Prato Nevoso».

Le stazioni sciistiche del Monregalese sono un importante veicolo di promozione turistica per tutto il bacino. «Vorremmo che sindaci, politici, parlamentari della zona si ricordassero con maggiore frequenza di noi - si lamenta Mario Biasotti, vicepresidente dell'Associazione turistica Prato Nevoso - che negli alberghi e nei residence delle stazioni sciistiche ospitano molti villeggianti ne beneficiano tutti».

Lasciati soli ad affrontare una situazione che per anni è stata molto difficile a Prato Nevoso non si sono scoraggiati e con molte idee e un grande entusiasmo hanno lavorato allestendo concerti, appuntamenti sportivi, gare e serate di gala per valorizzare tutti i luoghi caratteristici della zona.

Il mese di appuntamenti è aperto sabato e domenica con la «Festa della birra» alla brasserie «Le stalle» e la ricorrenza della «Madonna delle nevi» al Rifugio la Balma. E' iniziato in questi giorni il torneo di calcio «Biasotti sport» che si concluderà con la finalissima il giorno di Ferragosto.

Nel lungo elenco spiccano altri appuntamenti calcistici come i trofei «Viglietti sport» per giovani (10-15 agosto) e «Pro loco» per i Pulcini (10-14). Non mancano altri intensi momenti di sport: la camminata Prato Nevoso-Artesina, ideale staffetta tra le due stazioni sciistiche in programma domani; il torneo di green volley in località il verde da domenica a Ferragosto; la finale del torneo di pallavolo «Comunità montana» (10 agosto); il trofeo di tennis (11-16); le sfide a minigolf (20) in località Conca e a ping pong.

Nel ricchissimo programma è anche protagonista la musica con concerti pop e rock. Non mancano le carte con tornei in tutti i più importanti bar della stazione sciistica. Numerosi i momenti di aggregazione a sfondo sociale come la fiaccolata della solidarietà (18) o il duo dell'amicizia (20).

«Abbiamo cercato di offrire una grande varietà di appuntamenti per incontrare i gusti di tutti - continua Mario Biasotti - è importante che i turisti che scelgono Prato Nevoso non si annoino mai e trovino ogni giorno un motivo nuovo per fermarsi nei nostri alberghi e nei nostri residence. Ogni anno cercheremo di rinnovarci per stimolare sempre la curiosità dei villeggianti e anche di chi abita a Mondovì o negli altri centri del Monregalese». [l. f.]

Iniziative di tutto il [illegible] turistico

FESTIVAL

La musica del piano-bar

E' quasi un festival il piano-bar l'agosto organizzato dall'associazione turistica di Prato Nevoso. Gli appuntamenti con le accattivanti melodie che spaziano dalla musica classica al jazz ai brani più tradizionali della canzone italiana sono stati programmati in tutti i più importanti locali della stazione turistica. Il ciclo di appuntamenti prende il via domenica sera all'Hotel «La capanna», martedì 11 prosegue al bar «Adler», giovedì 13 allo «Spigolo», mercoledì 19 al ristorante «Del Rio», venerdì 21 al bar «Volpe», domenica 23 al ristorante «Lo scarpone». «Abbiamo organizzato questo ciclo di appuntamenti perché dopo una giornata di sport negli impianti del nostro centro - dice il gestore Marco Borreani - un po' di relax è indispensabile e non c'è niente di meglio che trascorrere una serata con gli amici in ambiente tranquillo e raffinato come quello del piano-bar». [l. f.]

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRATO NEVOSO

0174/334.133

CENTRO ESTIVO TENNIS

Mondolé

Il centro accoglie i giovani dai 8 ai 18 anni che si avvicinano al tennis per la prima volta, quelli che già lo praticano, e quelli che desiderano intraprendere l'attività agonistica o che già la svolgono.

La preparazione atletica è particolarmente curata e gli animatori presenti al centro assicurano giochi e divertimento che completano i programmi sportivi.

Gli allievi sono alloggiati presso l'Hotel MONDOLE' (****).

Possono partecipare ai corsi come esterni anche i villeggianti.

1° turno da lunedì 6/7 a sabato 18/7
2° turno da lunedì 20/7 a sabato 1/8
3° turno da lunedì 3/8 a sabato 15/8
4° turno da lunedì 17/8 a sabato 29/8

Per informazioni Tennis Club Prato Nevoso
via Galassia 49 - Tel. 0174/33.43.71

HEAD tennis center

Braserie Creperie
Ristorante Bar
Le stalle
Tel. 0174/33.47.85 PRATO NEVOSO

BAR - RISTORANTE
PIZZERIA
"al Colle"
Cucina casalinga
Prezzi modici e
servizio compreso
Via Vega, 41 (vicino alla chiesa)
PRATO NEVOSO (0174) 334307

FIORANEVE
VENDITE:
PRATO
0174

Nuovo lotto in costruzione
monocamere bilocali
soleggiati - vista piste
rifiniture di lusso - Iva 4%
prenotazioni
con minimo anticipo
possibilità di mutuo agevolato

Per la pubblicità su
PK
publikompass
ALBA
Corso M. Coppino 8
Tel. (0173) 442.110 r.a.)
Fax (0173)
CUNEO
Via 11
Tel. (0171)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Alba Sistemi
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Mercoledì 5 Agosto 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I gestori di caffè, ristoranti e birrerie protestano: limitazioni troppo rigide

Alba vieta la musica in piazza

Le autorizzazioni sono concesse facilmente solo spettacoli di piano bar, sagre e feste di paese
I giovani: «Eppure in altri locali della provincia e di Torino si svolgono regolarmente concerti»

Niente musica dal vivo nei locali pubblici città: i gestori caffè, birrerie e ristoranti si lamentano. L'unica possibilità - sostengono - organizzare serate di piano-bar, per le quali, invece, pare non esistano problemi. Altrimenti, gli spettacoli «live» nella zona sono confinati alle sagre paesane o alle discoteche.

«Abbiamo incontro nelle e settimane gli interessati, che potrebbero sentirsi qualche modo danneggiati da iniziative di questo ge- siamo arrivati a definire autoregolamentazione per gli spettacoli ed abbiamo passato la pratica al Comune, che però non ci ha ancora risposto» spiega Roberto Boffa, gestore Umberto in Piazza Savona.

Finora i tentativi di fare musica dal vivo in città al fuori soliti circuiti avevano registrato, prima di soppressi, un notevole di pubblico, accadde lo scorso inverno in alcuni locali della zona, che furono poi costretti a interrompere la programmazione. L'osteria «Italia» organizzò ad esempio durante l'inverno alcuni concerti, ma fu costretta smettere: secondo Comune, non era in regola le di sicurezza.

I titolari del caffè «Umberto» provarono seguire la strada: un solo concerto, che ri- persino interrotto dai funzionari comunali, pri- ancora cominciare.

«Con po' di buona volontà si potrebbe una soluzione: Si tratta di una forma di spett che i giovani gradiscono molto che altrove si svolge regolarmente. A Torino i locali in cui si fa musica vivo sono numerosissimi - continua Boffa -. Non credo esistano impedimenti particolari neanche rispetto alle nuove di sicurezza; abbiamo uscite sufficienti interni in materiale ignifugo».

«Per locali come i nostri l' cordo prevede unicamente spettacoli di piano-bar, con più due musicisti - spiega Ce- Battaglino, dell'Albergo Savona, negli anni proponeva musica all'aperto dehors sulla piazza omoni- -. difficile anche trovare pianista: in lo si deve tutti cercano ingaggi nelle località di mare».

locali pubblici si dividono in tre categorie. A comprende i ristoranti, la B i bar e la C le sale da ballo - il sindaco di Alba Enzo Demaria -. Teoricamente, per poter fare spettacoli si deve avere la licenza C. Ciò non toglie che non si cerchino soluzioni per poter permettere ai vari locali di fare musica ugualmente, sfruttando in estate possibilità suonare all'aperto. Per i concerti nel periodo invernale i locali devono invece rispondere a precise norme di sicurezza».

Da sinistra Cesare Battaglino titolare dell'albergo Savona e Roberto Boffa gestore Umberto

Molti giovani (oltre ai titolari dei locali in cui si vorrebbero organizzare concerti) fanno notare in altri centri della provincia si faccia regolarmente musica dal vivo nel periodo invernale in bar, osterie, pub birrerie senza alcuna limitazione: perché non ad Alba?

Corrado Olocco

«Miss culetto» non si farà

La Pro loco di Cortemilia ha cancellato lo spettacolo

CORTEMILIA. E' stato cancellato in extremis dal programma della tradizionale sagra delle nocciola lo spettacolo culetto d'oro». Il discusso show, che lo alimentò roventi polemiche a Santo Stefano Belbo, si sarebbe dovuto tenere domenica 23 agosto nel cortile dell'ex convento dei padri minori, a Cortemilia.

La notizia dell'inserimento dello spettacolo nel cartellone dell'importante fiera locale, anche non era ancora stato pubblicato il programma ufficiale, si immediatamente sparsa nella zona ed erano subito nate le prime contestazioni, sia sulla qualità della proposta, soprattutto sul luogo scelto per lo show, cortile un vecchio convento. Ed ecco quindi repentino dietrofront della Pro loco di Cortemilia, che dopo riunione svoltasi l'altra sera ha deciso di lo show della sagra.

spettacolo non si fa, vogliamo polemiche», il laconico di Giovanni Franchello, uno dei componenti Pro loco. Soddisfatti per il cambiamento di programma i due parroci di Cortemilia, don Vincenzo Visca don Bernardi- Oberto.

Quest'ultimo, vicario di San Pantaleo, ce: «E' una scelta giusta; in paese c'erano stati molti commenti negativi e c'era persino chi voleva raccogliere firme in segno di protesta con- lo spettacolo. Si può fare sagra anche senza cadute di to- e manifestazioni questo genere». Visca aggiunge: «Mi fa piacere che sia stato annullato questo spettacolo. Mi pare un'iniziativa di dubbio gu- Abbiamo bisogno di ose più serie, siamo un paese di guardoni».

Lo spettacolo è proposto da compagnia romagnola e consiste in una sfilata di ragazze incappucciate indossano li simili a quelli del ku-klux-klan un'apertura sul fondoschiena.

L'esibizione commentata presentatore che illustra le «qualità» delle sei ragazze incappucciate con battute e in tono lo dello spettacolo.

Lo anno lo show venne inserito nel programma della festa patronale di San Rocco, a Santo Stefano Belbo, con parroco che durante una funzione religiosa criticò l'iniziativa.

vicenda innescò in paese aspre polemiche. La dello spettacolo, comunque, si registrò il esaurito. (a. o.)

Saluzzo, titolare e clienti chiedono un orario prolungato

«Nessun gelato dopo le 21» 1500 firme contro il Comune

SALUZZO. E' polemica in città fra l'amministrazione e il titolare della gelateria «Il Sorriso» di piazza Garibaldi. A dividere le parti è l'orario di chiusura del locale.

«L'ultimo cono dev'essere servito alle 21, subito dopo dovete abbassare le saracinesche» sostiene il Comune. «La clientela si fa s verso le 10, dobbiamo tenere aperto fino alle 11» ribatte Guido Martini, proprietario del bar.

I disagi colpiscono soprattutto i clienti, che parteggiano dichiaratamente per l'orario lungo, che permetterebbe loro dimenticare la temperatura torrida l'altissima umidità con una passeggiata conclusa da una rigenoratrice sosta serale e cac gelati e bevande fresche.

Esasperato par un «braccio di ferro» che dura da mesi («Ho un muro di g a - dice Martini -, le mie richieste rimbalzano senza lasciar traccia»), l'artigiano ha organizzato una singolare forma di protesta. Alla vetrina del suo locale in piazza Garibaldi ha affisso un manifesto sul quale invita clienti e popolazione a firmare una petizione inviare in Comune per chiedere - in sostanza - «di poter lavorare più mangiare più gelati».

L'appello accolto in maniera entusiastico, forse superiore alle attese. In meno quindici giorni stato sottoscritto da 1500 persone, non soltanto in gelateria, ma anche in altri locali pubblici, confer- di quanto il problema sia sentito da tutti.

«Il mio non un bar nem- esercizio pubblico - dice Martini -, ma una bottega che produce gelati da portare via. Questo il Comune voluto capirlo, ha danneggiato il mio lavoro e privato le città di un servizio utilissimo, specie in questo periodo».

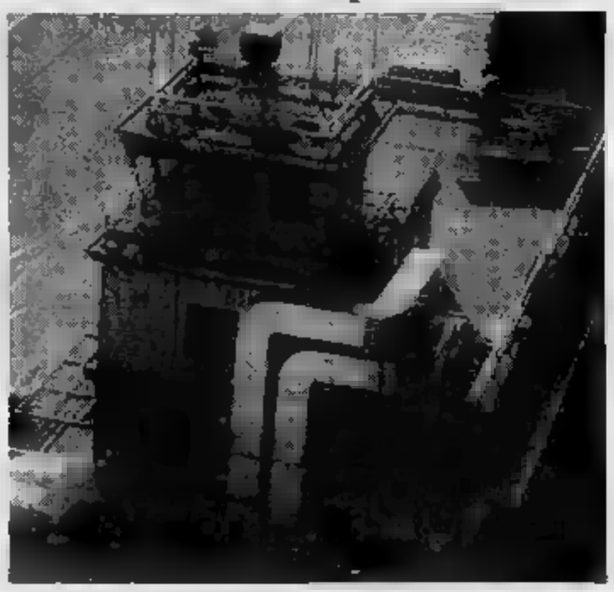
L'assessore Fulvio Bacchiorini, che ha delega a Pubblici esercizi, giustifica la negata proroga dell'orario invocando le disposizioni di legge in vigore che, equiparando le gelaterie a botteghe artigiane, limiterebbero orari. Manca invece, il regolamento regionale per l'attuazione di una legge permetterà Comuni di decidere in autonomia sull'apertura chiusura ogni tipo negozio.

«Questo può anche essere vero - aggiunge Guido Martini - desidererei, però, che qualcuno mi spiegasse perché in altri centri Cuneese le limitazioni ci e le gelaterie re- aperte fino a tardi. Chiedo di poter lavorare onestamente. Sono nel giusto: lo testimoniano le firme che ho raccolto con il mio appello e che saranno depositate in Comune prima della fine dell'estate. fiducia nell'amministrazione, malgrado i molti mesi di attesa: spero che la situazione sia presto risolta».

Pier Luigi Rudari

LEVALDIGI IN FERIE
DECOLLO IL 24

Ciarrapico ora promette charter da Roma per sciatori



La compagnia aerea amministrata Giuseppe Ciarrapico che attualmente gestisce già il volo di linea quotidiano tra Levaldigi e il piccolo - centrale - aeroporto Roma Urbe, ha proposto l'organizzazione voli charter per portare gli sciatori capitale nella stazioni invernali del Cuneese.

A PAGINA 35

Incendio di notte

Distrutto magazzino per foraggi

POLONGHERA. Un incendio di proporzioni ha gravemente danneggiato un zino per foraggi di proprietà dei fratelli Cussino, titolari dell'omonimo molino paese. Il deposito (la superficie del tetto è di circa trecento metri quadri), è un vecchio casiniale abbandonato, in aperta campagna, nelle vicinanze della provinciale per Moretta.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili fuoco dei distaccamenti di Racconigi e Carmagnola, che hanno lavorato, tra non poche difficoltà, fino alle di ieri mattina per domare le fiamme.

Il fuoco ha completamente distrutto il deposito della paglia e circa quintali fieno in «rotoballe».

Probabilmente il rogo si è sviluppato per autocombustione, si esclude l'origine dolosa. In base ai primi accertamenti, i ingenti e ammonterebbero a oltre centocinquanta milioni lire. (m. b.)

Giovane africano

Ha ferito carabiniere condannato

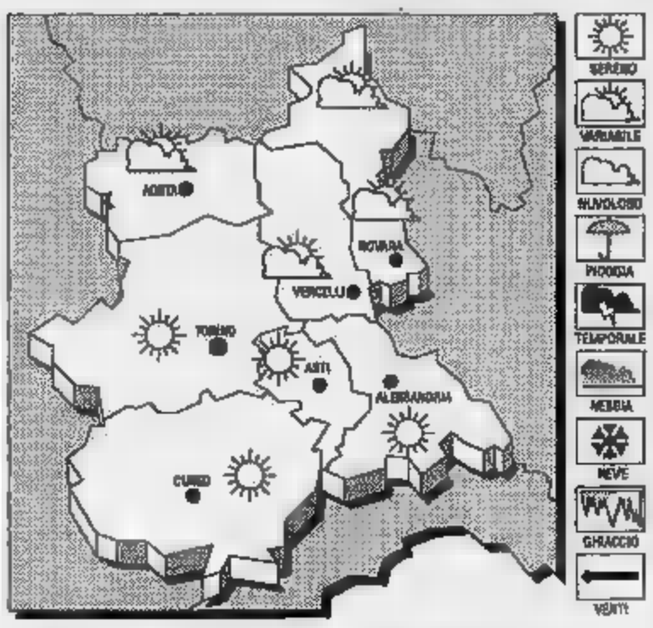
ALBA. Era stato arrestato con l'accusa di oltraggio, e lesioni a pubblico ufficiale; il pretore di Alba l'ha condannato (la pena stato sospesa) a due e venti giorni di reclusione.

Il marocchino Sadik Dahmoune, 25 anni, residente ad Alba, in via Santa Barbara 4, era stato fermato nella notte tra domenica e lunedì a Sioneri di Cornegliano, sulla statale per Torino.

Il giovane, verso le 3, uscito di strada in auto e aveva riportato soltanto lievi ferite. All'arrivo dei carabinieri e del carro attrezzi aveva prima insultato i militari, poi colpito uno di loro con una si volto costringendolo a ricorrere alla dei medici all'ospedale di Alba.

Sadik Dahmoune era stato subito bloccato dalle forze dell'ordine, che, dopo un sommario interrogatorio, l'avevano condotto in e arrestato. (c. o.)

IL TEMPO IN PIEMONTE



TEMPO OGGI. Prevalenza cielo sereno. Nel pomeriggio, sviluppo nubi cumuliformi con possibili temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
in prevalenza deboli variabili.
TEN A DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con attività di nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 29,5; min: 16,1; media: 23,8

UN ANNO FA
Max: 28,8; min: 19,8; media: 24,1

ER IN PIE
Torino 33; Novara 30; Alessandria 34; Acqui 32; Asti 35; Vercelli 31

Curiosa iniziativa benefica (raccolto un milione mila) Comitato festeggiamenti l'altra sera in piazza Marconi

Cinquanta torte in faccia ai «notabili» di Margarita

All'asta i dolci da lanciare contro amministratori e liberi professionisti del paese

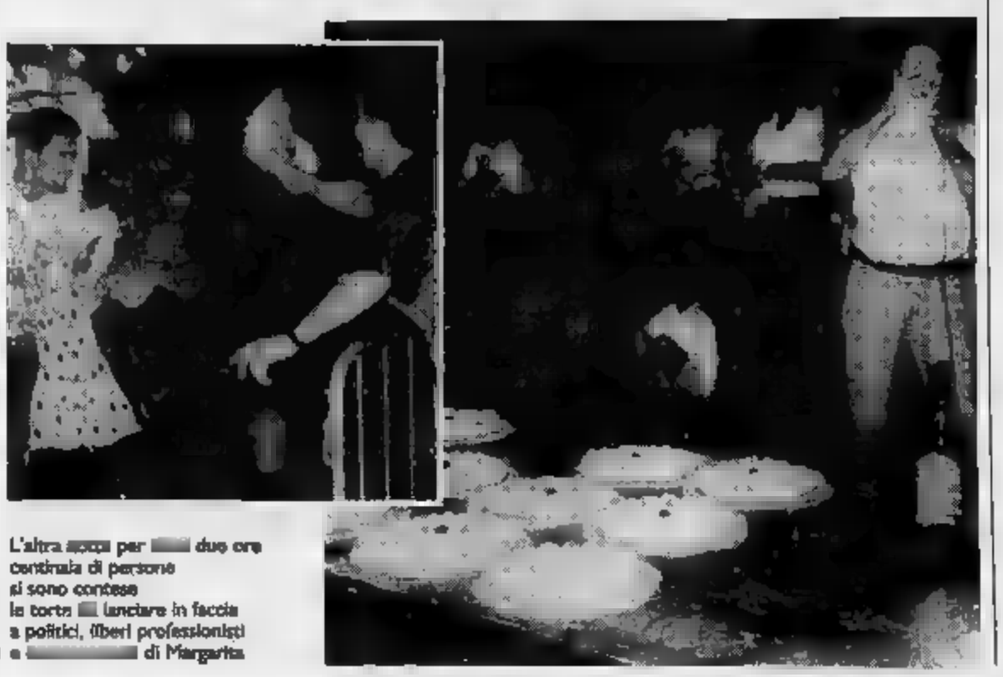
MARGARITA. «Ce l'avete con il sindaco. Il farmacista non vi va genio. Il materassaio fatto bene il lavoro? Presentatevi in pedana, per vendicarvi, colpendoli una torta in faccia». E' la curiosa iniziativa che animato l'altra sera piazza Marconi, dove oltre quattrocento hanno assistito alle «performances» di abitanti e amici delle «vittime» del lancio di dolci.

Il bersaglio più gettonato stato il direttore della Cassa Rurale e artigiana di Margarita, Gianpiero Scaramuzza: per la sua testa sono state offerte duecentomila lire. E così uno dei «notabili» del finito alla «graticola», ricevendo in faccia una torta alla fragola.

Il primo essere colpito è stato il sindaco Pierino Barberis, capotreno di professione, «faccia da torta» per una sera. Il viso deve essere piaciuto al senatore dc Natale Carlotto, che ha acquistato un dolce cioccolato, «battuto» a cento mila lire, scagliato poi contro il primo cittadino. E il non si è fatto attendere: «Questa volta ho avuto la soddisfazione di non essere il bersaglio. Sapete, politici, siamo sempre presi di mira». Gli organizzatori hanno invitato il senatore all'edizione che si terrà il prossimo anno, «ma questa volta starà dall'altra parte, insieme a sindaco e amministratori».

Fra le vittime lancio delle cinquanta torte c'erano anche il presidente Cassa Rurale Orlando Meuri, il farmacista Andrea Garelli, il materassaio Livio Fenoglio, l'assicuratore Silvio Bonino alcuni giovani. L'iniziativa, indetta dal comitato festeggiamenti di San ago, era a fine umanitario: il ricavato della vendita delle torte (milione e mila) sarà devoluto all'Associazione per la sul

Giampaolo



L'altra sera per due ore centinaia di persone si sono contese le torte lanciare in faccia a politici, liberi professionisti e di Margarita

Stasera a Cuneo nella sala della Giunta si discuterà il problema delle rette per l'assistenza

«[redacted] dimenticate chi è più debole»

Convocata la commissione che si occupa dei servizi sociali. I famigliari dei ragazzi disabili hanno chiesto al Comune una riduzione delle quote. L'assessore Dalmasso: «La città dovrà prevedere nuovi sacrifici»

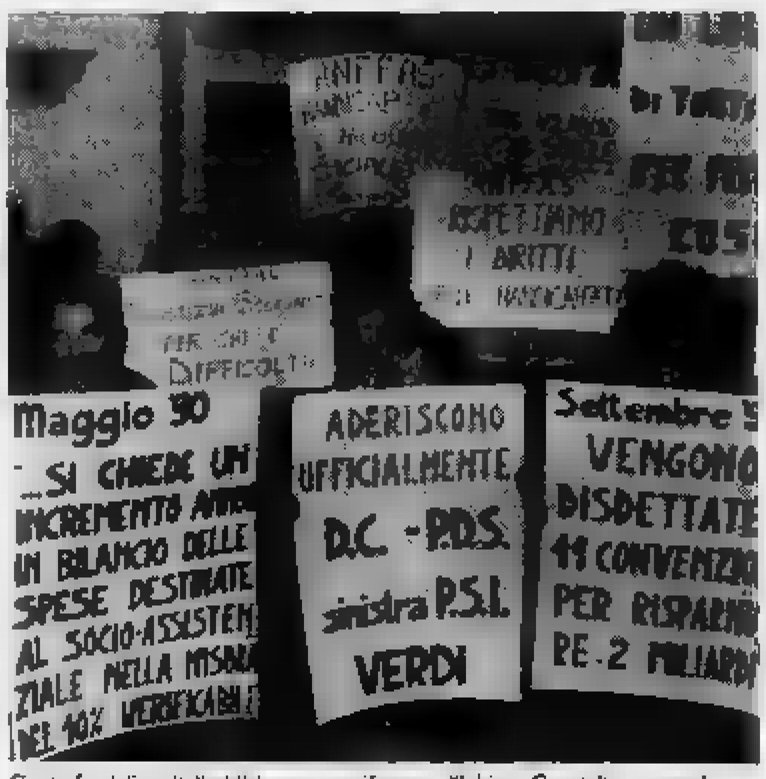
CUNEO. «Non dimenticatevi degli handicappati»: [redacted] la protesta dei famigliari dei ragazzi disabili che nei giorni [redacted] hanno affollato la sala del consiglio comunale per chiedere agli amministratori un impegno per scongiurare i tagli all'assistenza.

«Ci siamo impegnati [redacted] risol[redacted] questo problema, che ci sta [redacted] cuore non soltanto come amministratori, ma soprattutto come cittadini. Cercheremo tutte le strade per dare [redacted] risposta alle famiglie dei ragazzi»: è la posizione di Riccardo Cravero, presidente della commissione comunale che si occupa dei problemi dell'assistenza e servizi sociali. Cravero, che è capogruppo democristiano, ha convocato per stasera alle 21, nella sala della Giunta, la commissione. All'ordine del giorno l'esame delle quote [redacted] carico degli utenti dei servizi per disabili dell'Usl 58.

«La città deve dare [redacted] rispo[redacted] al problema dei disabili - ha assicurato l'assessore [redacted] Servizi sociali, Sebastiano Dalmasso, dc -. Ognuno dovrà fare nuovi sacrifici per assicurare una speranza ai ragazzi handicappati».

«L'impegno - dice Luciana Toselli, pds, vicepresidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl - è di studiare nei dettagli fino [redacted] che punto il Comune può esporsi finanziariamente per assicurare la gestione del servi[redacted].

Nell'ultimo consiglio comunale oltre cento familiari dei ragazzi disabili hanno affollato l'aula dell'assemblea, esponendo cartelli e chiedendo alla Giunta [redacted] presa [redacted] posizione per scongiurare [redacted] provvedi[redacted] [redacted] rette a carico delle famiglie degli handicappati che usufruiscono [redacted] centri [redacted] assistenza. Le retta va da un minimo di 22.000 [redacted] un massimo di 58.000 lire al giorno. Le famiglie, invece, propongono un contributo pari al cinquanta per cento della spesa per il trasporto pubblico e [redacted] mensa cittadina. La posizione degli utenti è stata presa sulla base di una circolare dell'assessore regionale Bergoglio. **[g. p. m.]**



Cento famigliari di disabili hanno manifestato all'ultimo Consiglio comunale

[redacted]

L'amministrazione provinciale passerà le consegne [redacted] Comuni

CUNEO. Entro la fine dell'anno la Provincia [redacted] si occuperà più dei problemi socio-assistenziali: le competenze passe[redacted] al Comune che riceverà «in eredità» la gestione dell'istituto provinciale per l'infanzia, l'assistenza ai ciechi [redacted] ai sordomuti, i Centri di lavoro protetto.

L'Istituto provinciale per l'infanzia, che si occupa delle ragazze madri [redacted] [redacted] minori fino a cinque anni, assista [redacted] decina di bambini [redacted] alcune madri. L'amministrazione ogni [redacted] spende per la gestione del servizio un miliardo e [redacted] milioni. L'assistenza agli audiolesi [redacted] ai [redacted] vedenti [redacted] svolta dalla Provincia attraverso il contributo per l'inserimento in strut[redacted] pubbliche o private, per lo stipendio degli insegnanti di sostegno. Attualmente [redacted] seguiti 18 ragazzi non vedenti e [redacted] sordomuti. Nel bilancio provinciale dell'assitenza [redacted] compresi anche contributi per l'assistenza [redacted] handicappati psicofisici, ospiti [redacted] Comunità di «Stella Mattutina» di Cuneo e bambini che frequentano la scuola di rieducazione audiofonetica di Cuneo.

Nella «Granda» l'amministrazione gestisce anche quattro Centri di lavoro protetto: a Cuneo (due strutture, [redacted] cui [redacted] riservata agli handicappati gravi), Alba, Saluzzo [redacted] Fossano.

La Provincia ogni anno spende complessivamente quattro miliardi e 200 milioni, pari al cinque per cento [redacted] totale delle spese.

«La Provincia - spiega il presidente Giovanni Quaglia - è l'unico [redacted] in Piemonte [redacted] ha mantenuto in attività l'Istituto [redacted] l'infanzia. Il personale ha acquisito una buona professionalità e preparazione. Il nostro impegno è perché il passaggio sia il [redacted] traumatico possibile, in modo da [redacted] buona continuità [redacted] garantire la qualità del servizio».

Il «passaggio di consegne» [redacted] previsto alla fine dell'anno: I finanziamenti saranno erogati direttamente [redacted] Comuni, con il contributo delle famiglie dei ragazzi. **[g. p. m.]**

GRANDE CUNEO

[redacted]

Mercato dell'antiquariato [redacted] mostra [redacted] minerali

Sabato alle 18 alla fontana di Mulere si terrà la tradizionale degustazione di «pan e soma d'aj». Domenica dalle 9 alle 19 nel centro storico si terrà il mercato dell'antiquariato [redacted] mostra di minerali.

MONTANER[redacted]

Festa [redacted] San Magno [redacted] piazza

Stasera alle 21, nella piazza del municipio, si terrà la festa [redacted] San Magno. Il programma prevede giochi popolari e balli tradizionali. La manifestazione è indetta dalla Pro Loco.

[redacted]

All'asta l'edificio dell'ex scuola elementare

Il Comune ha deliberato la vendita l'edificio dell'ex scuola elementare situato in borgata Serremorello. L'asta si svolgerà il [redacted] settembre alle 18, nel salone [redacted] municipio. Prezzo minimo a base d'asta [redacted] di 23 milioni.

[redacted]

Aperte le iscrizioni al [redacted] fotografico

La Società operaia di mutuo soccorso, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, [redacted] promosso la sedicesima edizione del concorso regionale [redacted] fotografia. Le opere dovranno essere presentate entro il [redacted] agosto. La premiazione si svolgerà il 13 settembre.

CASE POPOLARI

[redacted] per l'assegnazione degli alloggi

L'Istituto autonomo per le case popolari di Cuneo comunica che [redacted] aperti i bandi di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Si deve presentare domanda agli uffici municipali. Sono interessati i Comuni di Saluzzo, Roccavione, Fossano, Dronero, Ostana, Roccasparvera [redacted] Moretta.

[redacted]

Ragazzi [redacted] scoperta delle valli

Il Cai di Cuneo propone escursioni nelle valli del Cuneese, riservate a ragazzi dai 12 ai 16 anni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede [redacted] Cuneo di [redacted] IV novembre angolo via Allione.

VALMALA

Servizio di pullman per il santuario

E' stato ripristinato il servizio [redacted] linea Ponte Valcurta-Santuario [redacted] Valmala. La partenza [redacted] prevista alle 8,35 e alle 13,40, in coincidenza [redacted] gli autobus di linea della valle. Il pullman di ritorno parte alle 12,30 e [redacted] 16,40.

CUNEO [redacted]

Domani [redacted] Spinetta

Produzione delle pesche un seminario

CUNEO. A scuola di agricoltura nelle aziende delle campagne del capoluogo: [redacted] l'iniziativa promossa dall'Asprofrut (associazione produttori ortofrutticoli piemontesi) che prevede due seminari sulla coltivazione del pesco. Il primo appuntamento è fissato domani alle 9,30 all'azienda sperimentale «Spinetta» in via della Ripa, alla periferia del capoluogo. [redacted] previsto un incontro sulla pomologia e la visita guidata alle coltivazioni medio-precoci.

[redacted] seconda giornata di studio [redacted] svolgerà giovedì 27 agosto, alle 9,30, tema: le coltivazioni tardive [redacted] pesco. E' previsto un seminario sull'attività sperimentale e sugli «indirizzi varietali del pesco».

Nei mesi scorsi l'Asprofrut ha organizzato a Pecetto un incontro di studio sul ciliegio [redacted] un seminario, svoltosi nel capoluogo, sulla coltivazione dell'albicocco. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'associazione di produttori ortofrutticoli, in via Monte Zovetto [redacted] a Cuneo, 0171/65.949. **[g. p. m.]**

CUNEO [redacted]

In Consiglio

Rotazione nel gruppo dei verdi

Il cambio della guardia in Consiglio comunale [redacted] Tichy e Giuseppe Sarà (nella foto) è frutto di un accordo fra i candidati

CUNEO. Giuseppe Sarà ha sostituito Aldo Tichy in Consiglio comunale. [redacted] cambio della guardia nel gruppo dei verdi è avvenuto formalmente nella seduta del [redacted] luglio. L'assemblea ha accolto le dimissioni di Tichy, che ha detto: «La decisione è stata concordata nel rispetto delle regole assunte in sede [redacted] programma per le amministrative del '90». L'ingresso in Consiglio di Sarà è dovuto anche alle rinunce di Agostino Dotta e Giorgio Bernardi, che lo precedevano nella lista dei verdi. **[r. c.]**

CARAGLIO [redacted]

In Consiglio

Nominata commissione commerciale

CARAGLIO. Il Consiglio comunale ha recentemente nominato i nuovi componenti della «Commissione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso». [redacted] stati eletti, oltre al sindaco [redacted] Caraglio Alberto Belliardo, Giacomo Abbà (assessore all'Agricoltura), Diego Dalmasso, Riccardo Ribero, Mauro Armando, Fran[redacted] Aime, Giancarlo Eandi, Felice Perotti, Giovanni Vietto. La commissione ha il compito di vigilare e applicare le normative per [redacted] regolare svolgimento delle contrattazioni. [redacted] mercato ortofrutticolo caragliese, da sempre considerato [redacted] dei più importanti della provincia, ri[redacted] aperto da giugno a fine ottobre.

Le contrattazioni si svolgono nella [redacted] piazza [redacted] peso pubblico, nelle vicinanze della statale per Cuneo. «Il mercato ortofrutticolo di Caraglio - spiegano gli operatori [redacted] settore - è [redacted] struttura valida ed efficente perché permette agli agricoltori, sia della pianura sia delle valli alpine, di vendere tutti i prodotti agricoli stagionali». **[c. g.]**

CUNEO [redacted]

Seconda edizione

Al «Dlf» la 24 ore di tennis

CUNEO. Con sei vittorie, un pareggio e una sconfitta, Valter Giordano ha vinto la «ventiquattr'ore tennistica» organizzata dal Dopolavoro ferroviario [redacted] Cuneo. La competizione (giunta [redacted] seconda edizione) si è svolta nel fine settimana sui campi della sede sociale di via XXIV Maggio.

La maratona s'è iniziata alle 15,30 di venerdì e si [redacted] conclusa alle 17 di sabato: a [redacted] regolamento ai partecipanti non è stato consentito allontanarsi dai campi di gioco. Alla sfida hanno preso parte 12 tennisti, impegnati in incontri [redacted] doppio [redacted] un'ora ciascuno, con coppie sempre diverse, determinate da sorteggio.

Lo staff tecnico del «Dlf» (Francesco Ballari, Pippo Cerruto, Beppe Marenchino, Fran[redacted] Merlano [redacted] Claudio Paglierol ha predisposto anche [redacted] momento conviviale (pausa di un'ora) al [redacted] della prima serata. Alla competizione [redacted] partecipato anche una donna, che tra gli altri maratoneti aveva come rivale il marito. **[r. c.]**

Promosso dal Comune di Venasca per [redacted] la Valle Varaita

Nasce [redacted] dei funghi

In piazza Martiri le contrattazioni tra raccoglitori e acquirenti [redacted] aperte dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20. Il sindaco: «Vantaggi anche per altri settori»

VENASCA. Il paese [redacted] val Varaita è capitale dei funghi: la proposta dell'amministrazione comunale di aprire un mercato per la vendita dei preziosi frutti [redacted] sottobosco [redacted] diventata [redacted] realtà. I funghi si possono acquistare direttamente dai raccoglitori della Valle sul mercato [redacted] Piazza Martiri, al centro di Venasca, al mattino dalle 10 alle 12 e al pomeriggio dalle 17 alle 20.

L'esigenza di un mercato vero e proprio è [redacted] per svariati motivi e, comunque, l'esistenza di uno spazio appositamente predisposto per la vendita, oltre che rivelarsi un'agevolazione per i raccoglitori della zona, comporta vantaggi anche [redacted] tutte le altre attività economiche del paese. In questo modo gli acquirenti hanno l'opportunità di conoscere altri prodotti dell'agricoltura di montagna, le bellezze naturali e artistiche della zona. Per richiamare l'attenzione dei turisti il Comune ha sistemato uno striscione all'entrata [redacted] Venasca sulla provinciale per Sampeyre.

La stagione non ha riservato finora particolari soddisfazioni ai [redacted]

Dice il sindaco Bruno Nicolino: «Il mercato [redacted] stato organizzato per aiutare anche i produttori. Da parte dei coltivatori vi è [redacted] un po' di diffidenza, in quanto sono abituati a portare i funghi dai grossisti. Poco per volta si spera [redacted] ottenere maggiore affluenza, anche perché la vendita al dettaglio frutta ai coltivatori un guadagno decisamente maggiore». **[n. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Autoradio [redacted] [redacted] acquirenti

A distanza di due mesi, anche la mia seconda autoradio è sparita. E' bastato che lasciassi per un'ora in [redacted] XX Settembre (strada peraltro trafficatissima, dove per trovare un parcheggio bisogna girare per dieci minuti) la mia auto, regolarmente chiusa [redacted] al mio ritorno dell'autoradio non c'era più neanche l'ombra.

Certo, mentre facevo il solito giro per trovare un posto, avevo notato tre ragazzi, uno dei quali in motorino, che [redacted] aggiravano tra le auto in sosta. Ho avuto qualche sospetto, ma poi, non volendo portare l'autoradio [redacted]tro, l'avevo subito cancellato. [redacted] ho fatto male.

Il primo furto dell'autoradio l'avevo invece subito in [redacted] strada di Cuneo2. Era sera, avevo lasciato un finestrino semiaperto e anche [redacted] la mia assenza era durata pochi minuti, [redacted] attribuito [redacted] colpa solo a me.

Questi due furti subiti e i numerosi altri di cui vengo a conoscenza quasi ogni giorno mi hanno fatto riflettere: tutte queste autoradio a chi vanno a finire? A persone che naturalmente a prezzo inferiore [redacted] comprano, pur sapendo che sono state rubate perché mancano, ovviamente, sia la mascherina [redacted] numero di matricola.

Colpevoli [redacted] dunque, i ladri ma anche coloro che acquistano oggetti rubati. Se non esistessero gli acquirenti le autoradio rimarrebbero ai veri proprietari.

Lettera firmata, Cuneo

Un solo sportello per [redacted]

Diretto verso la Francia mi sono fermato a Cuneo per alcune ore [redacted] ne ho approfittato per andare in una banca nel centro della città per cambiare [redacted] denaro che avevo con me, [redacted] valuta francese.

L'operazione [redacted] è costata trenta minuti [redacted] attesa perché purtroppo c'era un solo sportello per il cambio. Possibile che durante l'estate le banche non possono aprirne altri, considerato che oggi gli italiani che vanno all'estero sono davvero tanti?

Franco Mariani, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. Cri: 441,744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
C[redacted] 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: [redacted].111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bea[redacted] Angelo*, corso Nizza 46/d. tel 69.24 16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [redacted] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione [redacted] mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.45.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467
Mondovì: *Balbo*, via [redacted] Agostino 11, tel. 42.452.
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, [redacted] Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [redacted]
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 48.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; [redacted] **zo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

[redacted] CIVILE

CUNEO

NATI. Dalmasso Lorenzo; Martini Margherita; Seghesio Eleonora; Degiovanni Michele; Iussi Donni; Bogliona Paolo; Santoro Andrea; Demichelis Giulia; Raina Ettore; Renaudi Anna; Turnaturi Francesca; Giraudo El[redacted] Degiovanni Giorgia Elda; Chen Isabella; Imbimbo Francesco; Allione Magda; Costamagna Nicolas.

MORTI. Armani Giancarlo, [redacted] anni (Cuneo); Mestre Paolo, 34 (Dogliani), operaio; Cavallo Pietro Agostino, 84 anni (Boves), pensionato; Baccaria Antonio (Demonte), pensionato; Dalmasso Giovanni, 64 anni (Bianette), agricoltore; Uzzari Quirino, 61 anni (Boves), pensionato. Molso Angela, 49 anni (Bibiana), commerciante; Clerino Cesarina, 69 anni (Cuneo), casalinga; Goletto Margherita, 61 anni (Borgo San [redacted]mazzo); Morra Maria, [redacted] anni (Cuneo), casalinga; Falco Maria Anna, 79 anni (Busca), pensionata; Allione Maria, 90 anni (Cuneo), pensionata; Cacciamali Vittoria, 68 anni (Genova), casalinga.

[redacted] Desmero Gina Mar[redacted] Aldo (Borgo [redacted] Dalmazzo), commerciante con Cavallo Nives Maria (Cuneo), impiegata; Ambrosino Eric Giovanni (Cuneo), impiegato con Ricci Manuela (Cuneo), studentessa; Rinaldo Maurizio Giancarlo (Cuneo), muratore [redacted] Usseglio Emanuela (Mondovì), studentessa; Giusti Lamberto Mario Guido Aldo (Mondovì) con Filippi Patrizia Maria Teresa (Carrù), eser[redacted] ottica; Monil Alessandro Amedeo Maria (Cuneo), commerciante [redacted] Vivalda Antonella (Cuneo), farmacista; Scala Maurizio (Gragujevac), funzionario internazionale con Vivalda Paola Maria Giulia Caterina (Saluzzo), medico; [redacted] Valter (Cuneo), impiegato [redacted] Agosto Emiliana (Dogliani), commerciante; Martini Osvaldo (Lesegno), idraulico con Rocca Antonella (Cuneo), impiegata; Gentile Giorgio (Cuneo), operaio con Buoninconiro Rosa (Volla), casalinga; Migliore Giovanni Michele (Cuneo), guardia giurata con Lerda Marisa (Centallo), commessa; Buonafede Giuseppe (Cuneo), agente polizia penitenziaria [redacted] Peano [redacted] Te[redacted] (Morozzo), agente polizia penitenziaria; Fuscaldo Tony (Cuneo), autista con Scarcello Antonella (Acri) casalinga; Dutto Germano (Cuneo), termoidraulico [redacted] Pomero Nadia (Cuneo), impiegata; Dellino Adriano Michele Pietro (Bernezzo), operaio con Silvestro Laura Caterina (Cuneo), insegnante; Aimar Ivo (Cuneo), agricoltore [redacted] Bovetti Silvia (Centallo), colf.

[redacted]

[redacted]

Diapositive sulle [redacted]

L'associazione accompagnatori naturalistici delle Alpi occidentali in collaborazione con [redacted] Parco naturale della Valle Pesio organizza per sabato alle 21,30 in piazza San Sebastiano una serata di diapositive alla [redacted]perta degli ambienti naturali delle Valli Pesio e Vermenagna.

CONCORSO

Si assumono segretari comunali

Il ministero dell'Interno ha bandito [redacted] c[redacted] per l'assunzione di quattro segretari comunali. E' richiesta la l[redacted] in Economia e Commercio o Giurisprudenza. I bandi si pos[redacted] ritirare all'Informagiovani [redacted] Cuneo, via Roma 2, 0171 / 444.421.

[redacted]

Processione della Passione

Oggi alle 16 a Roquebrune Cap Martin si terrà la tradizionale processione della Passione con oltre [redacted] personaggi in costume che sfileranno per le strade del villaggio.

Aeroporto di Levaldigi in ferie, riapre il 22 agosto

Ciarrapico [redacted] promette voli [redacted] Roma per [redacted]

[redacted] Voli charter per portare gli sciatori romani nelle stazioni invernali della «Granda». La proposta [redacted] della compagnia di volo amministrata da Giuseppe Ciarrapico che gestisce già il volo di linea quotidiano tra Levaldigi e il piccolo [redacted] centrale aeroporto Roma-Urbe. [redacted] è discusso l'altra notte in [redacted] incontro [redacted] hanno partecipato i responsabili dello scalo cuneese, l'amministratore delegato Ermanno Mauro e il presidente Giuseppe Rosciano. Scopo principale della riunione [redacted] «esaminare le ipotesi di sviluppo del collegamento aereo Cuneo-Roma che la compagnia Ciarrapico esercita ormai [redacted] un anno». Dell'incontro sono emer[redacted] tre novità. La prima negativa: [redacted] servizio aereo di linea Cuneo-Roma è stato sospeso lunedì e sarà ripreso il 22 agosto (per consentire le ferie [redacted] personale in un momento di scarso afflusso dei passeggeri).

La seconda riguarda l'utilizzo di aerei «più comodi [redacted] veloci quali il P 180 Avanti e il Beechjet 400 che hanno incontrato il favore degli utenti». Questi aeromobili capaci [redacted] 30 posti oltre l'equipaggio dovrebbero venir utilizzati stabilmente a partire da settembre per i due voli quotidi[redacted] andata [redacted] (partenza da Levaldigi alle 7,30, rientro alle 20).

La terza novità riguarda l'organizzazione di voli charter da 40, 50 posti che dovrebbero portare sciatori romani in provincia di Cuneo. Nelle prossime settimane sono previsti incontri con i responsabili delle [redacted]zioni sciistiche delle vallate della «Granda» per concordare pacchetti con offerte di vacan[redacted] che comprendano viaggio in aereo, trasferimento nei centri invernali e «ski-pass» giornalieri o settimanali.

«Dal punto di vista generale - concludono [redacted] Levaldigi - si [redacted] che anche i dati dei movimenti complessivi registrati sull'aeroporto in luglio confermano la lenta ma costante crescita dello "spesso incompreso" scalo cuneese con un incremen[redacted] 40 per c[redacted] rispetto allo stesso mese del '91». (g. m.)

A settembre aerei da 30 posti collegheranno tutti i giorni Levaldigi con Roma

SANT'ALBANO STURA [redacted]

Consigliere delle Acli

Oggi i funerali dell'insegnante morto d'infarto

SANT'ALBANO STURA. Oggi alle 10 nella chiesa parrocchiale si svolgeranno i funerali di Giacomo Tomatis, 44 anni, originario di Sant'Albano, che abitava a Cuneo, in via degli Agostiniani 11. Tecnico di tipogra[redacted] una scuola professionale dell'Enaip, [redacted] morto l'altra mattina, stroncato da infarto. Tomatis, sposato [redacted] Giovanna Martini e padre di Marco, 17 anni, [redacted] consigliere provinciale [redacted] Acli.

L'insegnante l'altra mattina si era sentito male appena alzato. Immediatamente [redacted] dalla moglie era stato portato in ambulanza al pronto soccor[redacted] dell'ospedale «Santa Croce» [redacted] Cuneo, dove i medici [redacted] hanno potuto far altro che constatarne la morte per infarto. (r. s.)

[redacted]

In frazione Termine

Auto nel [redacted] torinese è grave al «Santa Croce»

VILLAFALLETTO. Ieri pomeriggio in frazione Termine sulla provinciale Saluzzo-Cuneo un'auto è uscita di strada finendo in un fosso. L'episodio è accaduto verso le 13,30. La «Tipo», guidata dal pensionato Guglielmo Mongero, 72 anni, [redacted] Torino, via Chanoux 9, con a bordo il figlio Franco, 49 anni, portatore di handicap è andata distrutta. [redacted] intervenuti la Croce verde [redacted] Saluzzo, [redacted] polizia stradale e i vigili del fuoco. Franco Mongero, rimasto incastrato nell'auto, [redacted] stato liberato dalle squadre antincendio. L'uomo è [redacted] soccorso da un elicottero del servizio regionale che, in gravi condizioni, lo ha trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Ferito il padre anche lui ricoverato nel capoluogo della «Granda». (g. ne.)

[redacted]

Guarirà in 10 giorni

Marocchino aggredito da un «amico»

CUNEO. Khalid Thayri, [redacted] anni, originario di Casablanca, [redacted] stato aggredito l'altra notte da un connazionale. Il litigio è avvenuto al centro [redacted] prima accoglienza di [redacted] Monsignor Riberi 5, nel quartiere Donatello. L'uomo [redacted] colpito al [redacted] da un pugno [redacted] più volte spintonato.

Immediatamente soccorso [redacted] volontari della Caritas che assicurano l'assistenza e la gestione della struttura, il marocchino [redacted] trasportato al pronto [redacted] «Santa Croce».

I medici dell'ospedale gli hanno riscontrato ferite e contusioni guaribili in dieci giorni. Khalid Thayri, da alcune settimane in Italia in cerca di un'occupazione, [redacted] dimesso già in serata. (r. s.)

A Racconigi un Consiglio comunale straordinario per risolvere la crisi

Liberali fuori dalla Giunta

Il gruppo è passato ai banchi dell'opposizione dopo anni di collaborazione con psi e dc Confermato il sindaco in carica. Scettica la lista civica: «Il rimpasto non cambia nulla»

RACCONIGI. Sindaco confermato, liberali fuori dalla giunta. Sono questi gli sviluppi del Consiglio comunale straordinario convocato dal primo cittadino per dare una scossa ai problemi amministrativi della città. «Dobbiamo fronteggiare le attuali difficoltà - dice Bartolo Bonino -; è giunto [redacted] momento di fornire risposte concrete [redacted] stimolare [redacted] di Racconigi».

Dopo molti anni [redacted] coabitazione con dc e psi, i liberali pas[redacted] quindi all'opposizione. In passato [redacted] erano schierati dichiaratamente contro la maggioranza, manifestando più volte [redacted] dissenso per il suo comportamento in delicate questioni come l'ordinanza di chiusura del tiro a volo e quella della variante al piano regolatore.

I due rappresentanti del partito, Beppe Gazzera (capogruppo) e Mario Perrone (ex [redacted]ssore all'Urbanistica) non parlano, per ora, della linea politica che i liberali seguiranno nella nuova fase della legislatura.

Secondo il sindaco Bartolo Bonino «è giunto il momento di fornire risposte concrete agli abitanti per stimolare la crescita di Racconigi»

Forti polemiche sembrano invece essere scoppiate fra i socialisti. Grande scalpore ha suscitato l'esclusione dalla giunta di Giovanni Clerici, già assessore alle Finanze: il suo posto [redacted] stato occupato [redacted] Mario Testa, che un anno [redacted] era dissociato dal partito formando un gruppo autonomo.

Esordiscono a Palazzo comunale l'assessore al Turismo e Personale Pina Perrone (psi) e Franco Bordese (dc), che sostituisce il collega di partito Stefano Panepinto - dimissionario - allo Sport e Risorse giovanili.

«La città [redacted] stanca di sopportare, con le polemiche non si governa - sostiene Perrone -; gli abitanti, specie i giovani, chiedono scelte [redacted]ggiose».

Il socialista Clerici [redacted]dia [redacted] proprio dissenso dalla [redacted] maggioranza («E' stato un rimpasto poco chiaro - afferma -. Alcuni esponenti politici si sono candidati contro le direttive dei partiti. Fra pochi giorni illustreremo la nostra posizione in un documento), [redacted] Giuseppe Marinetti, di Insieme per [redacted] città («Non [redacted] cambiato nulla).

Oltre al sindaco Bonino sono stati riconfermati in giunta [redacted] che il vicesindaco Beppe Boffano (dc) [redacted] Paolo Casale (psi) assessore a Ecologia [redacted] Patrimo[redacted]. Torna all'Agricoltura, inoltre, [redacted] democristiano Bartolo Fossati.

Michele [redacted]

[redacted]

Mondovì, Consigli [redacted] rischio

L'opposizione dc-psi protesta e fa mancare il numero legale

Beppe Ballauri è il consigliere comunale democristiano che durante l'ultima seduta [redacted] presentato un documento di protesta firmato da esponenti di minoranza

MONDOVI'. Dc e maggioranza [redacted] si ferri corti. Le due parti si sono scontrate durante l'ultimo consiglio comunale, interrotto quando l'opposizione ha abbandonato l'aula obbligando il sindaco a sospendere la seduta perché era venuto a mancare il numero legale. Do[redacted] sera è stata convocata una nuova assemblea.

La tensione in Comune si trascina da tempo. Al governo c'è una coalizione di sedici consiglieri composta da verdi, pds, repubblicani, liberali e indipendenti, [redacted] socialista e tredici democristiani sono all'opposizione. La differenza fra i due schieramenti è esigua. Bastano poche assenze per creare problemi al gruppo di governo, sovente costretto a contare sulle forze della minoranza per raggiungere [redacted] numero legale.

Prima di abbandonare l'aula durante l'ultimo consiglio, il dc Beppe Ballauri ha letto un documento di protesta in cui scudo-crociati e socialisti non si dichiarano più disponibili ad offrire l'appoggio [redacted] maggioranza: «L'attuale coalizione di governo, incapace [redacted] assicurare autonomia e funzionalità ai lavori del consiglio, attraversa da tempo [redacted] crisi politico-amministrativa e non riesce ad operare le scelte più importanti per la vita cittadina. Inoltre durante le assemblee vige [redacted] clima di chiusura e di rifiuto di ogni forma di collaborazione [redacted] la minoranza, nonostante le continue offerte di collaborazione».

Domani sera (ore 19) l'assemblea si riunisce di nuovo, se si riproponesse la situazione dell'ultima seduta è probabile che [redacted] minoranza abbandoni di [redacted] l'aula, ma [redacted] esclude che questa volta [redacted] la maggioranza a non presentarsi per rinviare il consiglio alla seconda convocazione (venerdì 7 agosto) quando per avviare i lavori saranno sufficienti quattro presenti.

«All'ordine del giorno - continuano i democristiani - ci so[redacted] punti importanti, come [redacted] conto consuntivo, che non so[redacted] stati tempestivamente [redacted] sufficientemente documentati rendendo meno efficace il lavoro del consiglio».

Il comportamento [redacted] gruppo dc [redacted] causato una violenta reazione del sindaco Michelangelo Giusta: «Hanno dimostrato che per l'assoluta mancanza di argomenti, l'ostruzionismo è l'unico mezzo [redacted] loro disposizione contro la maggioranza».

Durante l'ultima assemblea la coalizione di governo non [redacted] raggiunto il numero legale in seguito al decesso dell'ingegner Enrico Tasso e alle assenze dei liberali Raffaele Costa e Enzo Pennuzzi. «Le nostre defezioni non devono far gridare allo scandalo - spiega Enzo Pennuzzi - Costa stava rientrando da Roma, mentre io non potevo essere presente e il sindaco lo sapeva benissimo, ma [redacted] voluto comunque convocare il consiglio». (l. f.)

E' aperta per due mesi la mostra fotografica sull'«Abitare alpino tradizionale»

A Sampeyre la vita in montagna

Lo studio di vecchie «meire», costruzioni civili e religiose nelle Valli Varaita, Maira, Grana. Origini etniche che vanno dalla germanica alla romanza. Ricerca delle scuole. Due giornate di convegno internazionale

SAMPEYRE. Mai come in estate «L'abitare alpino tradizionale», tema della [redacted] fotografica aperta a Sampeyre, diventa attuale e coinvolgente. [redacted] va in [redacted] sui monti [redacted] normale imbattersi in vecchie «meire», in baite abbandonate, in borga[redacted] alpine disabitate e chiedersi quale futuro possono [redacted] La mostra inaugurata nelle ex-scuole medie di Sampeyre, sarà visitabile fino al [redacted] settembre e si concluderà [redacted] il convegno internazionale «Insediamenti umani e architettura tradizionale nelle Alpi», previsto per il 26-27 settembre. Le grandi fotografie che percorrono tutto l'arco alpino e in particolare la Val Varaita «hanno lo scopo principale [redacted] far capire - spiega Luigi De Matteis, [redacted] dell'esposizione - che quanto ci hanno lasciato i nostri vecchi che vivevano sulle montagne, [redacted] conservare e rispettare; che purtroppo lo spopolamento [redacted] ci lascerà fra qualche [redacted] che tracce materiali, che noi dobbiamo rianimare, perché non scompaiano».

Un'immagine della «Bajo» che si tiene ogni cinque anni in Valle Varaita (Tassotto)

La mostra [redacted] snoda in alcune sezioni: [redacted] prima sull'abitare nel paesaggio, la diversità degli insediamenti, a seconda dell'origini etnica germanica, in cui [redacted] sparse [redacted] romanza in cui le abitazioni sono concentrate in un nucleo, come quelle a grappolo [redacted] Chianale e Chiappi a Castelmagno, o Cinego in Val Chiusa. Paesini arroccati sul crinale dei monti «che non possono più offrire una possibilità di vita quotidiana, ai quali bisogna trovare una destinazione d'uso - continua Luigi De Matteis -. Il problema del turismo, che va oltre le domeniche in montagna, che non portano soldi alle [redacted] valli, [redacted] quale possibile e corretto recupero, si possa fare. Nel Trentino gli alberghi sono pieni di turisti, [redacted] vedono code [redacted] do[redacted] sera, là si può tentare un discorso di ristrutturazione di borgate, ad esempio in villaggi turistici». Aggiunge: «Nella Valle d'Aosta, la Regione po[redacted] delle clausole precise al restauro delle baite di montagne, chiede che si rispettino i materiali per mantenere l'omogeneità del paesaggio, ma dà anche i soldi perché questo si possa fare. Nel recupero la Svizzera e l'Austria possono insegnare molto».

I Comuni [redacted] montagna non hanno nei piani regolatori delle indicazioni precise. Un solo tetto in lamina, rompe l'unità della borgata, il perfetto [redacted] architettonico, ed [redacted] visibile [redacted] mostra nell'abitato di Pequérel. Durante il convegno verranno visitate le «rue di Blins», che si [redacted] intatte nel tempo.

La mostra prosegue [redacted] una sezione dedicata all'evoluzione della [redacted] trulli in pietra del [redacted] Bernina, alla casa Walser. Prosegue con l'analisi dei particolari costruttivi e strutturali; inevitabili le foto sulle colonne rotonde, che si trova dovunque nelle Alpi.

Infine vi è [redacted] parte dedicata ai luoghi pubblici: fontane e forni. Interessante [redacted] anche lo studio che i ragazzi [redacted] scuole medie di Sampeyre hanno fatto sulla borgata [redacted] Barmo.

Giusi Sacchetto

[redacted] GRANDA

[redacted]

[redacted] quattro turisti feriti

[redacted] frontale l'altro pomeriggio sulla statale 28 bis fra la Kawasaki di Gian Luca Pollara, 21 anni, di Moncalieri e la Golf [redacted] Gian Battista Magliotto, residente a Savona, in via Angeli 1. I due hanno riportato ferite e contusioni guaribili in dieci giorni, così come Andrea Amore, di Moncalieri e Elvira Parodi che viaggiavano rispettivamente sulla moto e sull'auto.

BOVES

Danze popolari in piazza Italia

Stasera alle 21 in piazza Italia, nell'ambito della festa di San Bartolomeo, si terrà il primo spettacolo della stagione di danze popolari. Il maestro Mirko Castello dirigerà il gruppo «Meeting del mimo» di Cuneo.

DRONERO

Spostato in piazza Stazione il capolinea [redacted] pullman

Oggi, in occasione del arrivo del quinto Giro ciclistico delle Valli Cuneesi, il capolinea [redacted] pullman «Atì», in piazza Martiri della Libertà, sarà trasferito in piazza Stazione.

ROCCABRUNA

Aperta tutto l'estate l'unica farmacia del paese

L'unica farmacia del paese, condotta da Isabella Gallinotti, è aperta durante il periodo estivo tutti i giorni esclusi mercoledì e domenica pomeriggio.

GASOLIO RISCALDAMENTO
GESTIONI CALORE
CENTRO CALOR S.p.A.
CUNEO - [redacted] - MONDOVI' - SALUZZO

GORIA
lettera agli elettori

Carissimi,

[redacted] Democrazia Cristiana ha deciso che chi fosse nominato Ministro, a partire dal Governo Amato, avrebbe dovuto lasciare il posto in Parlamento.
Anche a me, come a molti amici, [redacted] stato richiesto [redacted] scegliere.
Non ho vergogna a confessare che [redacted] una scelta molto difficile che ho cercato di risolvere in modo quanto più [redacted] possibile.
Intanto ho chiesto agli amici della Democrazia Cristiana se pensavano che il ruolo di ciascuno di [redacted] fosse una questione personale o facesse parte di una valutazione [redacted] squadra nella quale ciò che ciascuno fa [redacted] nell'interesse [redacted] tutti.
Sentire riconosciuto il gioco di squadra mi ha molto rasserenato anche [redacted] il futuro.
Poi ho ancora chiesto al Partito [redacted] mi sarebbe stato consentito di mantenere con i miei elettori un rapporto stretto, costante e costruttivo.
Anche [redacted] questo caso [redacted] risposta affermativa mi [redacted] tranquillizzato non poco.
A quel punto ho pensato che anche il rapporto con [redacted] collegio elettorale avrebbe potuto essere più utile a tutti se gestito [redacted] una importante responsabilità [redacted] governo piuttosto che [redacted] quella [redacted] semplice parlamentare.
Ho dunque accettato l'incarico di [redacted] Finanze e [redacted] conseguenza di dare le dimissioni dalla Camera dei Deputati.
La decisione è stata comunque dolorosa, ma mi auguro che sia compresa (anche [redacted] chi [redacted] dovesse condividere) come fatta anche e soprattutto nell'interesse della nostra comunità.
Vorrei comunque dare le più ample garanzie di un rapporto con gli elettori che non muterà, [redacted] possibile, sarà intensificato nello spirito [redacted] sempre: quello di fare quanto possibile per [redacted] bene della nostra gente.
Cordialmente

Giovanni Goria

Tronco del bimillenario manufatto è stato trovato in un campo a Pollenzo

Salvato l'acquedotto romano

Il reperto sarà sistemato in un'area che era stata concessa dai Savoia a combattenti Adesso appartiene al Comune. Diventerà il primo nucleo di un «Museo del territorio»

IN BREVE

SOMMARIVA B.

Aveva droga nel portafoglio arrestato operaio di 23 anni

L'operaio Antonio Ritorto, 23 anni, largo Vanni 1, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti. Nel portafoglio, in una bustina di plastica, 4 grammi di eroina del tipo «brown sugar».

PRIOCCA

Cade dalle scale e si frattura una mano

Edvaldo Cantamessa, 57 anni, via Giardina, è caduto dalle scale riportando trauma cranico e frattura mano sinistra. L'uomo è ricoverato all'ospedale San Lazzaro di Alba con prognosi di 35 giorni.

ALBA

Rubati orologio, denaro e oggetti in oro

Furto nell'abitazione di Domenico Reggio, 46 anni, piazza Cristo Re 14. I ladri sono entrati nell'appartamento all'ultimo piano del condominio forzando la porta e hanno rubato un orologio, oggetti in oro e cinquecento mila lire in contanti.

GORZEGNO

Fermato dai carabinieri deve scontare 12 giorni

I carabinieri di Monesiglio hanno arrestato Primo Bicchiri, 44 anni, Città di Castello. Era colpito da ordine della pretura di Arezzo. Deve scontare giorni per ubriachezza.

BRA. Avrà presto un «ricovero» il tronco di acquedotto romano che, recuperato in seguito ai lavori di costruzione del collegamento al depuratore, giace abbandonato in un campo di Pollenzo. Riportato alla luce casualmente e fatto oggetto di rilievi da parte di studiosi ed esperti in archeologia, il bimillenario manufatto è esposto alle intemperie e non valorizzato.

Ma c'è progetto per ridargli sicurezza e decoro, trasformandolo in una sorta di «biglietto da visita» delle antichità pollentine. L'idea è dei responsabili della Pro loco «La torre», associazione impegnata per la salvaguardia delle caratteristiche ed il lancio turistico di questa borgata singolare, erede di una delle più importanti città romane dell'attuale Piemonte e luogo carissimo ai Savoia, che da Carlo Alberto in poi risiedettero abitualmente nella grande tenuta del castello, ristrutturato nell'Ottocento. E ad un'iniziativa sabauda - un privilegio concesso ai veterani delle guerre regie - si deve lo spunto che ha dato origine al progetto di valorizzazione dell'acquedotto.

«In prossimità del crocevia tra le due provinciali dove è stato installato il semaforo - spiega Valerio Tibaldi, della Pro loco -, c'è un appezzamento che i Savoia agli ex combattenti di coltivare. Ma, poiché di reduci ce n'è sempre meno, la concessione stava diventando una pratica difficile da gestire e che avrebbe potuto anche prestarsi a degli abusi. Siccome quello è un posto centrale e facilmente accessibile, dove la gente del paese si ritrova volentieri, abbiamo pensato che sarebbe potuto sistemarlo meglio, ricavando un parcheggio vicino alla penisilina della fermata dei pullman e una piccola area verde, con alberi, siepi e qualche panchina».

L'anfiteatro romano sul quale sono state costruite le case di Pollenzo (TELEFOTO)

«Dopo vari colloqui - prosegue Tibaldi -, le trattative con i concessionari sono andate a buon fine e l'appezzamento è passato al Comune, che ha già dato il via ai lavori preliminari di riporto della terra. Speriamo che in autunno si continui, procedendo all'impianto degli alberi». E l'acquedotto? «Anche il reperto potrebbe essere collocato nell'area. La nostra proposta è di affiancarvi un tabellone con tutte le indicazioni utili ad individuare le memorie storiche di Pollenzo. Il tronco di acquedotto, oggi esposto alle intemperie e completamente ignorato, diventerebbe così un motivo di attrazione per i turisti e il miglior preambolo alla della storia e dell'arte di questo luogo, che è molto di quanto meritorebbe».

L'idea della Pro loco è piaciuta molto all'ispettrice della Soprintendenza archeologica che segue le vicende pollentine e, se realizzata, rappresenterebbe il primo nucleo di quel «museo del territorio» che il mondo della cultura auspica per Pollenzo. Più modestamente, correggerebbe l'attuale scomoda collocazione di ciò che è dell'acquedotto romano: un manufatto imponente, costruito tra la Stura e le addensate intorno all'anfiteatro, dimensionato per una città di un milione di abitanti, quando la «Pollentia» del II secolo dopo Cristo ne aveva forse 17.000.

Grazia Novellini

Sospese le dimissioni di due membri della giunta

E' lotta sugli assessori alla Comunità montana

Ci sono novità dalla riunione della Giunta della Comunità montana Alta Langa svoltasi lunedì sera. L'incontro avrebbe dovuto portare a nuovi sviluppi sulla crisi all'esecutivo dell'ente, ma tutto è rimandato all'incontro del direttivo del gruppo di maggioranza, che si terrà la prossima settimana e che dovrebbe chiarire la situazione.

Il direttivo nelle scorse settimane aveva chiesto le dimissioni del vicepresidente e assessore all'Agricoltura della Comunità montana, Piercarlo Adami, e dell'assessore all'Ambiente Romano Vola, sindaco di Bergolo.

I contrasti di natura politica tra la maggioranza e la giunta risalgono già ai mesi scorsi e recentemente, dopo numerose riunioni, la maggioranza ha presentato un documento nel quale si chiedevano le dimissioni dei due assessori. Gli interessati non commentano la vicenda.

«Non faccio dichiarazioni perché sono parte in causa», ha precisato il vicepresidente Adami e analogo atteggiamento è tenuto da Vola. Quest'ultimo nei giorni scorsi aveva escluso una revisione delle cariche.

La situazione dovrebbe comunque essere chiarita in breve tempo. E' probabile che si arrivi alla sostituzione dei due assessori messi sotto accusa, oppure addirittura a un rimpasto generale della giunta, che attualmente è formata dal presidente Pier Giorgio Giacchino, dal vicepresidente Pier Carlo Adami e dagli assessori Romano Vola, Claudio Borgna, Flavio Borgna, Andrea Canavese, Enrico Ceraso, Luciano Chiarle e Piero Trinchero. [c. a.]

Il direttivo di maggioranza della Comunità montana Alta Langa ha chiesto le dimissioni di Romano Vola (da sinistra) e Piercarlo Adami (archivio)

CORTEMILIA

Per l'inceneritore

vuole aggirare le norme Cee»

CORTEMILIA. «Non intendo accettare le manovre dell'Enichem, intenzionata ad aggirare la normativa Cee con la realizzazione del re-sol senza la valutazione d'impatto ambientale». Così si è espresso il ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, sulla vicenda Acna in un colloquio con alcuni rappresentanti della Lega ambiente.

«E' davvero incredibile - dice il presidente della Lega, Ermete Realacci - la perseveranza con cui l'Enichem continua a difendere una fabbrica che ha inquinato la Val Bormida per più di un secolo e che ha accusato perdite per più di miliardi. Ricorreremo agli organismi di controllo della Comunità europea se l'Enichem procederà con i lavori dell'inceneritore o se si adotterà una legge «ad hoc» che eviti per il re-sol la valutazione d'impatto ambientale». [r. a.]

CASTINO

Nuovo consorzio

Un segretario da dividere con Perletto

CASTINO. Dall'inizio di questo il Comune consorziato per quanto riguarda le segreteria con Perletto e non più con Bosia. «Il cambio è dovuto al fatto che il territorio di Castino ricade, come quello di Perletto, nell'area considerata ad elevato rischio ambientale per l'inquinamento del Bormida, per cui, in vista di un possibile piano di risanamento della valle, crediamo che sia più conveniente avere la segreteria in comune con un paese che si trova nella nostra stessa situazione. Bosia farà ora consorzio con Castelletto Uzzone», osserva il vicesindaco di Castino Giovanni Smorgon.

In Alta Langa tutti i paesi hanno la segreteria in con altri centri. Soluzione che si è resa necessaria per far fronte ai costi troppo elevati di una segreteria a tempo piano. [c. a.]

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. È di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di e di ricerca operativa. Un versamento sul c/c postale 410100 oppure un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via 49, 10123 Torino.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o dal c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome Cognome

Via

Città Tel.

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Sotto accusa gli scalatori imprudenti. Le guide: mettono a repentaglio anche la nostra vita

Sul Bianco come a una passeggiata

Troppi non rispettano le regole del gigante di ghiaccio

DAL NOSTRO INVIATO

Arrampicano sui «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, levigati pilastri di granito, in velocità. Mentre salgono con sacchi zeppi di «spit» la loro claque alla base della parete applaude. L'entusiasmo dura fino a quando i loro sgargianti dei «free climbers» non scompaiono, in alto. Gli scalatori scendono poi in cordata doppia, ma una volta sul ghiacciaio la fune scompare nello zaino, in mezzo ai chiodi. Come se la montagna non ci fosse più, come se non fossero sul ghiacciaio i «cirque Maudit», con crepacci profondi anche metri. Per le guide alpine è il mistero di questa estate. «Li incontriamo come se camminassero in piazza. Roba da matti, credono di essere in una palestra di roccia. Con la "via" per loro finisce anche il pericolo», dice Mario Mochet, guida e responsabile del soccorso di Courmayeur.

E' sconsolato. Sull'elicottero di stanza a Entrèves è dovuto far piazzare un compressore di chili al quale attaccare punte d'acciaio per poter rompere il ghiaccio intorno agli alpinisti che vengono inghiottiti dai crepacci. hanno imbracature perché non usano corde; così volte costretti a ricorrere alle "punte" per poter far passare la fune, legarli e quindi tirarli fuori», spiega Mochet.

Il capo del soccorso alpino valdostano è un'altra guida del Monte Bianco, Renzino Cosson, uomo di grande esperienza e profondo conoscitore dei segni della natura, quelli che indicano il pericolo in montagna, la variazione del colore della neve, nubi particolari, il soffio del vento e «sensazioni» che derivano da parecchi anni di alpinismo.

Dice: «Non che stia accadendo. Mi sono domandato molte volte quale sia il meccanismo mentale che spinge questi forti arrampicatori a ignorare le più elementari regole di sicurezza e non sono mai riuscito a rispondere». Gli interventi del soccorso sui ghiacciai della Brenva e del Gigante non si contano più. «Rischiano la vita loro e la fanno rischiare anche a noi», Cosson. Racconta della gente che scende dalla Tour Ronde slegata. E perde la pazienza. «Imbecilli, come definirli altrimenti? Buttano la loro vita stracci e possono farla gettar via anche a chi deve poi soccorrerli».

Il Monte Bianco non è una palestra di roccia. «I pericoli tanti e lo dimostra il fatto che l'incidente può accadere anche al più esperto, ma andare a cercarli è assurdo», dice ancora Cosson. Tuttavia il vero problema rimane l'ignoranza. L'alpinista oggi è super in tutto, nella preparazione fisica e tecnica e nell'attrezzatura, ma il suo allenamento è lontano dai graniti e dai ghiacciai del Bianco. «Troppo», dice Mochet. Alcuni giorni fa ha fermato due alpinisti francesi di ritorno da una via di ghiaccio sulla Nord della Tour Ronde. Camminavano uno a fianco all'altro sul ghiacciaio del Gigante. «Avevano nello zaino corda che era loro servita durante la scalata cinque, dico proprio cinque, piccozze. Ho domandato perché camminassero in quel modo e soprattutto perché fossero slegati. "Il n'y a pas de danger, ici", mi hanno risposto, anche l'alpinista più sprovveduto dovrebbe sapere che il pericolo c'è, eccome».

Mochet

Renzino Cosson

Mochet ha fatto «un piccolo sondaggio» intervistando parecchie persone che incontra durante il suo quotidiano lavoro sul Bianco. Di qui deriva il suo sconcerto. «Il ghiacciaio del Gigante per questo genere di alpinisti è considerato nevaio che quindi non può certo nascondere crepacci». Alla fine della scalata rocciatori e ghiacciatori seguono la profonda traccia nella neve che ricopre il ghiacciaio. Una sorta di sentiero fatto dalle centinaia di alpinisti che ogni giorno raggiungono l'attacco delle varie «vie».

«La traccia è per la maggior parte loro - spiega Mochet - motivo di sicurezza. Molti l'hanno fatto notare. "Seguiamo la pista", dicono, come se si trovassero su un tracciato sciistico. E' la follia».

E le guide si stupiscono su questi ghiacciai. Non soltanto Mochet a fermare la gente che passeggia come fosse nelle strade di Courmayeur, naso all'aria e mani in tasca. Ma i consigli servono a nulla. Non sono stati ai dieci francesi che sono stati travolti sul Tacul da una valanga. Non avevano trovato neppure una guida disposta ad accompagnarli: «E' suicidio, troppa neve». Uno di loro è morto, un altro è ancora in ospedale.

Che fare? Le guide non lo sanno, non hanno contromisure. Forse esistono. Cosson sbotta: «Non possiamo certo prenderli a schiaffi. Non voglio scomodare parole difficili, ma occorre un minimo di cultura alpinistica. La palestra serve soltanto i muscoli, insegna a sfruttare appigli. Il terreno dell'alpinismo ha ben altri pericoli».

Enrico Martinet

L'elicottero è un prezioso alleato ma spesso le guide devono calarsi nei crepacci recuperare alpinisti in difficoltà

Ha vinto un premio Ginevra, ma non riesce a trovare sponsor per la invenzione

Un motore elettrico «fatto in casa»

E' il brevetto di un ex marinaio alessandrino

ACQUI. Era la sua : inventare motore elettrico, rivoluzionario. Ci ha provato per vent'anni e alla fine ci è riuscito. Palmiro Ghirotto, 55 anni, Cassina, un paese vicino Acqui dove vive con la moglie e la figlia Raffaella di 15 anni, un passato trascorso sul mare, alle dipendenze di una compagnia marittima svedese, ha alla fine coronato il sogno: costruire la «sua» elettrica e brevettarla.

L'invenzione in termini tecnici suona così «differenziale coassiale su motori elettrici con albero per in trazione elettrica» ed è il risultato lunghe ricerche e di esperimenti. «Il primo tentativo l'ho fatto 21 anni fa - racconta l'inventore -. Avevo inviato tutti i progetti e una relazione alla Fiat. Sono stato anche invitato nella sede torinese. Poi ho costruito il primo prototipo».

La «126» sulla quale Palmiro Ghirotto ha installato il primo motore elettrico è parcheggiata nel cortile di casa, è funzionante, ma è elettrica solo per un terzo. «Il motore è attivo per due terzi a benzina e il resto a elettricità - spiega -. Ma è il primo sperimento». Poi di studio nel laboratorio di casa attrezzato per l'uso.

La passione e la caparbietà l'hanno portato sino a Ginevra, dove nel 1973 ha vinto il terzo premio al «Salone internazionale delle invenzioni». Poi l'incontro con l'ingegner Rolando Poeta di Brescia, con cui ha realizzato un prototipo di un motore per l'energia eolica, che sfrutta il vento per produrre energia. Precisa: «Non è stato un successo, ma la mia parte consisteva solo nel costruire l'elica da installare nel terreno, su progetto dell'ingegnere».

Il lungo peregrinare alla ricerca di pubblicità per l'invenzione ha portato Ghirotto sino alla rivista Quattroruote. Conclude: «Il direttore si congratulato, mi ha anche detto che è molto difficile far conoscere i brevetti senza l'appoggio di un'industria. E la storia di Meucci e del telefono insegnano qualcosa». **[a. m.]**

Palmiro Ghirotto, di Cassina, ha inventato un particolare motore elettrico

Per ripetere l'impresa di Piero Ghiglione

Alpinisti novaresi in Groenlandia

BORGOMANERO. Il piccolo mondo alpinistico locale guarda interesse quanto avviene nella lontana Groenlandia, dove tre appassionati borgomanesi stanno scalando una solitaria, oltre il Circolo polare artico, oltre i 71 gradi di latitudine Nord. La montagna ha un quasi impronunciabile (Perserajok), che però il governo danese ha di cambiare con quello, per noi addirittura familiare, di Cima Ghiglione.

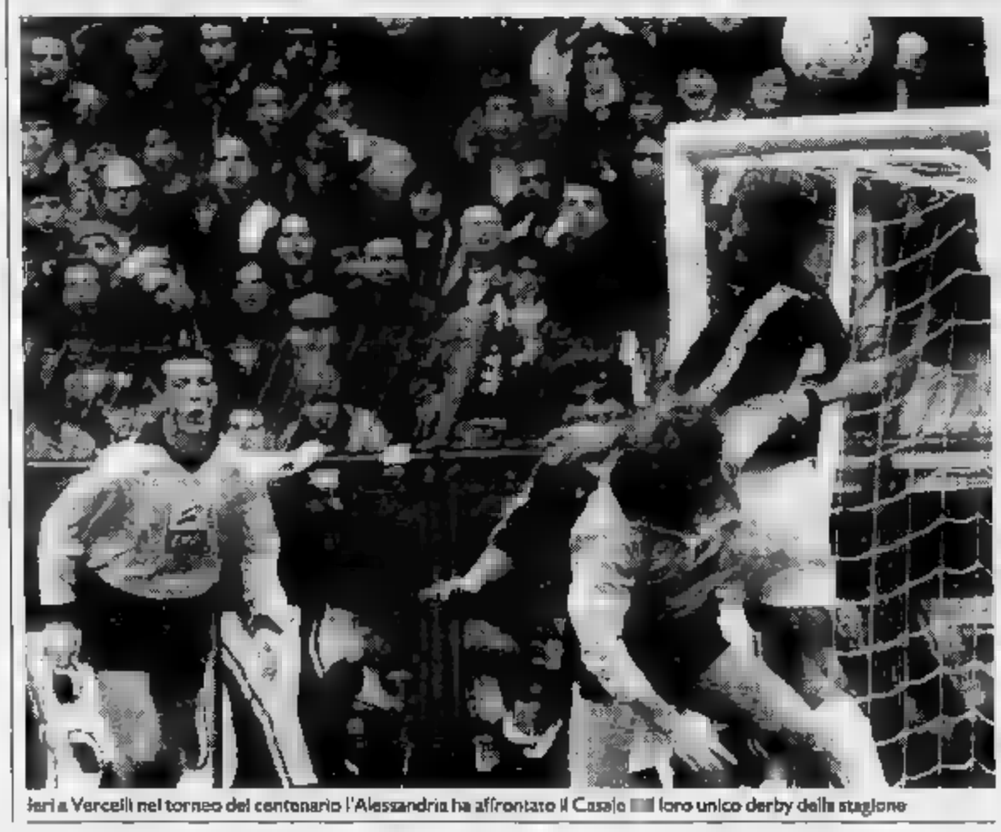
Il fatto è che a scalare per primo quella vetta così fuori mano, anche se alta solo 2259 metri, fu il grande alpinista Piero Ghiglione, come dire il borgomanerese più famoso di tutti i tempi: uno che era stato 148 volte sopra i cinquemila metri, 54 oltre i seimila. Uno che aveva superato per cinque volte i settemila.

Fu così che a 77 anni compiuti (prima che un banale incidente automobilistico li togliesse da questo mondo) aveva conquistato per primo quella cima in Groenlandia che, a distanza di 32 anni, tre suoi estimatori cercano di vincere per la seconda volta. Gli scalatori Ezio Vecchi e Gaetano Magnano, tutti due quarantenni, entrambi di Borgomanero; oltre il giovane Ginepro Duilio, 24 anni, di San Maurizio d'Opaglio. Istruttori Cai, e con alle spalle un'adeguata preparazione.

L'altra sera hanno telefonato dalla penisola di Cioqe sulla costa occidentale della Groenlandia, dove erano giunti con un pescherecclo noleggiato a Umanak, ultimo posto abitato che avevano raggiunto su un pighiaccio. Nella penisola di Cioqe s'innalza la montagna dei loro sogni, che in questi giorni stanno studiando.

Nelle loro famiglie, c'è un po' di apprensione. Milena Ildebrando, moglie del perito industriale Vecchi, sdrammatizza: «Mio marito è un uomo prudente e preparato, i suoi compagni. E' gente che non lascia nulla al caso. Ce la faranno, e senza grossi pericoli». Borgomanero è di buone nuove. **[l. a.]**

CALCIO D'ESTATE



Ieri a Vercelli nel torneo del centenario l'Alessandria ha affrontato il Casale loro unico derby della stagione

E' stato fatale l'errore dal dischetto di Cordone dopo lo 0-0 dei 90' di gioco regolamentari

Alessandria è finalista (ma solo ai rigori)

Si è imposta sul Casale nel Torneo del Centenario della Pro

VERCELLI. E' l'Alessandria la prima finalista nel Torneo del Centenario, indetto per festeggiare il secolo di vita dell'Unione sportiva Pro Vercelli. Nel derby i tradizionali rivali del Casale, l'unico in programma quest'anno, i grigi si sono però imposti solo nella lotteria dei rigori.

Infatti il punteggio a conclusione dei 90' regolamentari era sempre fermo sullo 0-0 di partenza. Poi dal dischetto ai «maris» è stato fatale un errore di Cordone che ha calciato alle stelle.

In realtà le due squadre devono molto lavorare anche perché è solo all'inizio della preparazione. Nell'undici di Bui hanno destato ottima impressione il tornante Calemme e l'esperto capitan Luxoro mentre nell'Alessandria ben giostrato il centrocampo guidato da Sabato e Zanuttig, la costruzione non ha trovato molti sbocchi in avanti. Sotto questo profilo mister Sabatini ha di che lamentarsi.

Così le occasioni da rete sono state limitate e la partita ha vissuto le due uniche emozioni, rigori a parte, nei 10 minuti iniziali della ripresa. Prima il casalese Calemme al 60' non ha saputo approfittare di un'uscita a vuoto del portiere, poi al 54' Gargioni in mischia sul calcio d'angolo ha spedito la sfera di poco a lato e infine, un minuto più tardi, un tiro di Welfort è deviato dal portiere.

Dal derby alessandrino quello tra Pro Vercelli e Novara, altra rievocazione di un passato che ha scritto una della storia del calcio. Bianchi ed azzurri, in formazioni per-rinnovate (quella dei padroni di può considerarsi ancora sperimentale) hanno dato vita a un probante test utile ai mister Del Neri e Caligaris.

Il torneo del Centenario proseguirà venerdì sera, con la piccola finale (inizio alle 20,45) che vedrà il Casale affrontare la perdente di Pro-Novara e sabato sera con l'assegnazione del trofeo. Anche in questo caso l'inizio del match è fissato per le 20,45. **[p. m. f.]**

	5	CASALI	3
	6	RUBINI	6,5
BONADEI	6,5	PAOLINI	5
MELLETTI	6	PICCO	6
GARGIONI	7	LUXORO	6,5
TONINI	6	(57' CORDONE)	6
CHIAPPINO	6,5	BUTTI	6,5
(63' FOTIA)	6	MALGERI	5,5
ZANUTTIG	6	CALEMME	6,5
SABATO	6,5	COL	6,5
SERIOLI	6,5	(70' TROISE)	6
DI DONE'	5,5	WEFFORT	6
ALFANO	5	VISCA	5,5
(57' MAURINO)		FRANZIN	5,5
All.: SABADINI	6	All.: BUI	6

Arbitro: FRANCIOLI di Biella 5,5

Reti: sui rigori a segno per l'Alessandria Sabato, Maurino, Seriolì, Tonini e Fotia. Per il Casale Butti, Brunetti, Troise. Ha sbagliato il terzo penalty Cordone.

Sabato (ore 21) Monterosso ospita un gruppo irlandese

Torna il «Festenal»

L'iniziativa è del Centro provenzale di Coumboscuro. O'Connor propone brani antichi e suggestivi. Artisti da altri Paesi europei

MONTEROSSO GRANA. Anche quest'anno torna puntuale [redacted] Festenal, la rassegna internazionale dedicata alla musica etnica. La suggestiva manifestazione, che prenderà il via oggi e si concluderà il 29 agosto, avrà [redacted] protagonisti artisti e gruppi provenienti da Irlanda, Transcaucasia, Spagna [redacted] Normandia.

«Il Festenal vuole essere un grande incrocio di cultura e di popoli - spiega Davi Arneodo, del Centre Prouvençal di Coumboscuro -. Alla radice dell'iniziativa c'è la convinzione [redacted] ogni essere umano ha una propria identità etnica [redacted] destino sempre più europeo delle terre di confine. Con l'edizione '92 la manifestazione, nata a Sancto Lucio de Coumboscuro, ha raggiunto la sua sedicesima edizione e oggi vede uniti in un unico abbraccio i centri alpini più importanti dal mar Ligure sino alle Dolomiti: da quest'anno all'iniziativa partecipa anche Moena».

E' proprio dal piccolo centro della Val di Fassa che partirà il Festenal. Il gruppo di Mairtin O'Connor sarà il primo a salire sul palcoscenico; arrivo dall'Irlanda ed [redacted] composto da Maire Breathnach (viola), Sandi [redacted]ler (voce e chitarra), David Hopkins (percussioni). O'Connor è il maggior virtuoso di concertina - un tipo di bandoneon - oggi sulla [redacted] musicale. A Coumboscuro [redacted] gruppo arriverà l'8 agosto, ore 21.

Il chitarrista bretone Dar An Braz è fra i protagonisti della rassegna [illegible]

Da Baku, capitale dell'Azerbaigian, giungono i «Mugam». Le loro melodie sono arcaiche e dolci; [redacted] un'armonia quasi plastica, sensibile, un equilibrio [redacted] che richiama i preziosi arabeschi dei famosi tappeti della loro [redacted] e le finissime cesellature [redacted] rame. Il trio è composto da Irshad Ibishow (voce), Moblet Muslimov (tar), Fakhraddin Dadashev (kamancha). I «Mugam» saranno il 15 agosto [redacted] Coumboscuro.

Il terzo gruppo [redacted] i «Leixaprem». Arrivano da Pontevedra [redacted] presentano l'alta tradizione musicale e strumentale di Santiago de Compostela. La formazione, che si esibirà [redacted] Coumboscuro il 22 agosto, è composta [redacted] Manolo Dopico, José Luis Orjales, Xosé Ameneiro Pina, Eldemiro Touris Diz, César Longa [redacted] Juan Guillàn.

Il Festenal [redacted] concluderà il [redacted] il chitarrista bretone Dar An Braz. La sua rivelazione avvenne dopo l'incontro con Alan Stivell con cui ha diviso più di dieci anni di successi. E' stato definito «l'uomo che suona la chitarra come una cornamusa celtica». Prenotazioni e informazioni a Coumboscuro (0171/98771). [r. s.]

[redacted] LOCALE

Racconti sulle Langhe in [redacted] libro da mille lire

[redacted]

TRE scrittori di Langa per un libro a «Millelire». L'iniziativa è di Stampa Alternativa, associazione [redacted] che [redacted] due anni pubblica e distribuisce libri supereconomici per favorire la lettura, e nel contempo dare [redacted] possibilità [redacted] autori esclusi dai grandi circuiti nazionali di portare le proprie opere in tutte le principali librerie italiane.

«Racconti dalle Langhe» [redacted] il titolo del libro (formato 16 per 10,5 centimetri, 46 pagine, carta riciclata, stampa [redacted] inchiostro azzurro) realizzato da Gian Balsamo, Donato Bosca [redacted] Danilo Manera. «Le Langhe costituiscono, grazie a Cesare Pavese e Beppe Fenoglio, un mito letterario di prima grandezza del Novecento italiano - sostiene Marcello Baraghini nella scheda di presentazione degli autori -. Ci è sembrato interessante ascoltare in proposito [redacted] voce delle ultime generazioni. Abbiamo così scelto tre autori nati nel dopoguerra su quelle colline, i quali provan[redacted] a raccontarle, in modi diversi, ma sempre [redacted] l'intensità che viene da un rapporto tutt'altro che improvvisato tanto [redacted] la propria terra quanto con la scrittura».

Dai protagonisti ci sarebbe molto da scrivere. Gian Balsamo (1949) è di Carrù, paese di confine [redacted] tra due Langhe, albesi e monregalesi. Laureato in scienze politiche [redacted] Torino, dopo aver lavorato a Ginevra per l'Onu [redacted] economista (si [redacted] specializzato nel Minnesota), da dieci scrive, come attività prioritaria. Donato Bosca (1951, di Mango), laureato in lettere con indirizzo storico a Torino, è preside di scuola media a Neive e da anni raccoglie, lima, interpreta storie, racconti, fiabe della gente di Langa che [redacted] colto e pubblicato in numerosi volumi. Terzo e pi[redacted] giovane protagonista è Danilo Manera (1957, di Alba), che Marcello Baraghini definisce «ispanista [redacted] slavista formatosi presso [redacted] Scuola Normale Superiore e le Università di [redacted] e Bologna, è consulente editoriale, critico letterario, tradut[redacted] da numerose lingue. Collabora a quotidiani, riviste e [redacted] editrici».

E via ai racconti, che nella loro diversità di stile sanno offrire contenuti divertenti e il piacere della lettura. Poche righe rubate casualmente a un racconto di Bosca. Il titolo è «La masca che offre il caffè».

«Prima di giudicare se è giusto o sbagliato quello che faccio, dovete fare lo sforzo di capire [redacted] vuol dire vivere da sole in [redacted] casa abbandonata, [redacted] l'unica consolazione di un vicino [redacted] po' rozzo che si ubriaca di Barbera un giorno sì e l'altro pure. Beh, per distrarmi faccio in modo [redacted] gli automobilisti che transitano lungo la provinciale a cinque[redacted] metri dal mio ricovero buchino [redacted] gomma e si trovino [redacted] il motore spento senza capire da cosa è dipeso». E il tutto spendendo, fatto editoriale uni[redacted], mille lire.

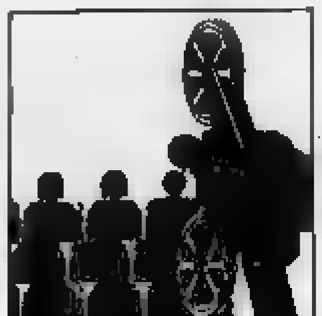
Gianni Martini

[redacted]

[redacted]
Corso — Tel. 69[redacted] L. 10.000 — Or.: fer. 20/22 — Sab./Fest. 16/18/20/22 — [redacted]

Fiamma — Tel. 690.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000 — [redacted] RIPOSO

Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/19,30/22 — Lire 10.000 — **Film a luce [redacted]**



Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22 — Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/6000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Tel. [redacted] — Or.: 20,45 — Fest.: dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000 — [redacted]

[redacted]
Comunale — Tel. [redacted] — Or.: Fer. Fest. 21,15 — Martedì ragazzi: 20/21,30
Scappo dalla città... *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted]
All'aperto — Or.: 21,45 — Lire 5000/rid. [redacted] — Tel. 0172/654.037 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Impero — Tel. 412.31 — Or.: 20/22; fest. [redacted] — Lire 6000/8000 — **Film a luce rossa**

[redacted]
Tel. 412.771 — Or.: feriali 20/22 — [redacted] 20,15/22 — Lire 7000/9000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 — Sabato: 20/22 — Fest.: 20/22 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted]
Ferrini — Orario: fer. 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Galateri — Tel. 488.324 — [redacted] PER FERIE

[redacted]
Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 — L. 6000/8000; Aiace 4500
[redacted] *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione [redacted] gioca [redacted] partita della vita contro un misterioso [redacted] che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[redacted]
Politeama — Tel. 62.407 — Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Excelsior — Spett. unico ore 21,15 — Lire 6000
Scelta d'amore *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

[redacted]
Lux — Tel. 927.534 — Lire 8000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted]. N.V. 1[redacted]

[redacted]
Bertola — Tel. 47.898 — Or.: 20/22-20,30/22,30 — Lire 7000/8000
SALA GRANDE: chiuso per ferie
SALA PICCOLA: chiuso per ferie

[redacted]
Ari[redacted] — [redacted].391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Bianca e [redacted] dei canguri *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

[redacted]
Baronet — Tel. 334.156 — [redacted]o: 20/22 — Lire [redacted] (ridotto)/8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Orario: 16/21 — [redacted]

[redacted]
Civico — Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000 — [redacted] FERIE

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/22. Lire 5000/8000 — **Film a luce rossa**

[redacted]
Roburent — Orario: 20,30/22,30
Scelta d'amore *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

[redacted]
Edelweiss — Orario: 21
[redacted] e Bernie nella terra dei canguri *Prod. [redacted]alt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

[redacted]
Aurora — Tel. 712.957 — [redacted] RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — [redacted]: 20/22; fest. 20/22 — [redacted] 8000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] E NOTTE

PAESANA
Danze [redacted] le stelle

Alle 21, in piazza Statuto, è in programma la manifestazione «danze sotto le stelle». Animerà la serata il gruppo «Papillon».

ROBILANTE
Note di fisarmonica

Stasera, alle 21,15, nel salone della Pro loco, concerto della fisorchestra «Accordeon [redacted]ble», diretta [redacted] Aquilini.

MENTONE
Musicisti al Palais

Domani, alle 18, al «Palais d'Europe», concerto di giovani musicisti dei conservatori di Cannes, Nizza, Mentone, [redacted]naco, Sanremo e Roquebrune. Alle 21,30 sul sagrato di [redacted]nt Michel, nell'ambito del «Festival de la musique» [redacted] terrà un concerto di pianoforte con Tatiana Nicolaeva.

[redacted]
Duo suona in chiesa

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto [redacted] duo violino-pianoforte, con la partecipazione di Vera Anfossi e Iolanda Pavesi.

CENT[redacted]
Serata di piano bar

Alle 21, al «New bar» di Largo Vico 1, serata [redacted] piano bar con il gruppo Paolo e Alberto.

[redacted]
Concerto sinfonico

Stasera, alle 21,45, nel salone d'onore [redacted] palazzo dei Principe, concerto sinfonico, con strumenti ad arco e a fiato.

[redacted]
Arriva Gary Hall

A «Cascina Zucco» stasera, alle 21,30, si esibirà il gruppo «Gary Hall and the Stormkeepers». Presenta «roots music» [redacted] brani rock, country e folk.

[redacted]
Festa sul fiume

Festa sul fiume oggi, alle 15, in via Vittorio Emanuele, [redacted] mercatino di prodotti tipici e dell'artigianato.

Ha preso [redacted] via l'attesa rassegna cinematografica di evasione [redacted] cultura

«[redacted] mortale» [redacted]

Un thriller con delitto sullo schermo dell'Iris

DRONERO. Venticinque film all'insegna dell'evasione e della cultura: [redacted] l'iniziativa che ha preso il via al cinema «Iris» [redacted] si concluderà il [redacted] agosto.

Il cartellone presenta lungometraggi fra i quali un vincitore di sette premi Oscar (Balla con i lupi), del Gran Premio della giuria di Cannes (Il ladro di bambini), [redacted] Leone d'argento alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia (Lanterne Rosse), oltre a pellicole riservate al divertimento dei ragazzi (Tom e Jerri, i due moschettieri; Bianca e Bernie nella [redacted] dei canguri).

Stasera, alle 20,15 e alle 22,30, è [redacted] programma «Scacco mortale», un thriller che racconta la tragedia di [redacted] maestro di alfieri e torri, coinvolto [redacted] un delitto. L'inizio del film, [redacted] principali interpreti Christopher Lambert e Diane Lane, per la regia di Carl Schenkel, è all'insegna del mistero: fotogrammi in bianco e nero, accompagnati da una colonna sonora «ossessiva»; due bambini giocano a scacchi [redacted] gli sguardi avidi [redacted] invidiosi [redacted] un pubblico adulto. E' [redacted] scena che pare rappresentare un incontro [redacted] boxe, [redacted] silenziosa attesa del colpo mortale, lo scacco matto. L'incontro termina con un'altrettanto dura e agghiacciante [redacted]a: lo sconfitto si avventa contro il vincitore. E' il destino che segnerà il protagonista del film: la violenza e l'odio per il mondo che lo circonda.

Con [redacted] torneo internazionale [redacted] scacchi c'è il ritorno alla competizione del protagonista, campione di scacco matto, tornato alle gare dopo un ritiro du[redacted] alcuni anni. [redacted] protagonista s'innamora poi di una hostess d'albergo, [redacted] la ragazza, la stessa notte della prima s[redacted]tura, viene brutalmente uccisa e con il sangue della donna l'assassino scrive sul muro della camera da letto «Ricorda». I sospetti cadono sul campione [redacted] il [redacted] compare nei rapporti e nelle inchieste della polizia. Si susseguono omicidi di giovani ragazze, [redacted] belle [redacted] provocanti. Ognuna massacrata [redacted] un profondo taglio sul braccio e un [redacted]ggio dell'assassino. E si arriva alla sfida fra il campione [redacted] l'omicida. La pianta della città è usata dall'uomo come una scacchiera per i suoi delitti. Il film termina nel mistero, che appassiona gli spettatori.

Il cartellone dell'«Iris» prosegue domani sera con [redacted] pellicola per ragazzi, il cartone [redacted] «La favola del Principe» [redacted] «Tom e Jerry, i due moschettieri». Venerdì e sabato sarà la volta di Kevin Costner, interprete di «Robin Hood principe dei ladri». Domenica sarà proiettato «Il ladro di bambini», martedì 11 «Nei panni di una bionda», mercoledì 12 «Vite sospese». [g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; film 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro.** Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Maro. Colori non vietato. [redacted] 20, film 20,30; 22,30. Aria condizionata
[redacted]BRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate. Cortile Bradella
AMBROSIO c. [redacted] Emanuele 52. Chiuso per fer.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58 17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie
[redacted] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie
C. [redacted] **2** v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
[redacted]. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bi[redacted], con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non vet. 1h 42'. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. [redacted] Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
[redacted]**MA** c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
[redacted] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bam**[redacted] di G. Amelio (gran premio [redacted] giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. [redacted]. F. Dare. Col. Non viet. Or. [redacted] 18,10; 20,20, [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. [redacted]tis, R. Silver, C. Brown. [redacted] 14 [redacted] 16,30, 18,30 [redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlöndorff, S. Shepard, B. Sukowa. Color N. V. Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05'. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** di Mark Herman con D. Moore, B. Brown, R. Kersel, R. Griffiths. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Harry ti presento Sally** di R. Reiner, con [redacted] Ryan, Billy Cristal, C. Fisher. (USA 1989). Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. La biglietteria [redacted] martedì 25 agosto. Stagione [redacted] 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti prima di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti [redacted]: dal 12 novembre.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono [redacted] **Il fiore all'occhiello - XXVII Fe**[redacted] **dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti: tutti i giorni feriali ore 9 13, 15-19.
COLOSSEO v. [redacted] Chabas 73, tel. 669 80 34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna [redacted] divertimento: sei grandi spett. a [redacted] fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appun[redacted]le novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire [redacted] sett. [redacted] 10-13; 15-19 alla [redacted] Teatro. Tel. 668.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Il giramondo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Rubrica**
19,25 **Tg4**
20,30 **Scotland Yard**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
18 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Naumaghos**, sceneggiato
22,30 [redacted]**entaminuti**
24 **Sceneggiato**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ultimo** [redacted]**o sulla Terra dei Mc Masters**, film
22,20 **Missione speciale**, film
24 — **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, [redacted]
19,10 **Tgg Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Catch the catch**

Quarta [redacted] Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
[redacted] — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. Oggi**, telefilm
21,30 **Racconti** [redacted] **frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso di** [redacted]
23,25 **Tg4** flash
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Frutto proibito**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
[redacted] **A.A. criminale cercasi**, film
0,30 **Hong Kong porto franco per** [redacted] **bara**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano la sposa**, tf
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
[redacted] — **Solletico** [redacted]
20,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, [redacted]
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,55 **Giovanna d'Arco**, film
22,55 **La lunga ricerca**
23,30 **Tg9**
[redacted] **Sulle ali della poesia**
24 — **Cleo Norma Jean**, film

Tv7 Pathé
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,22 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
20,30 **Simbad il marinaio**, film
22,30 **Avorio nero**, [redacted]
24 — **Sogni proibiti**, film
1,45 **Eugenia Grandet**, film

[redacted] Canavese
19,30 [illegible] **della settimana**
20,30 **Santana nella valle degli avvoltoi**, film
22,30 [illegible] **della settimana**

Telesubalpina
20,30 **Io e l'uovo**, film
22,30 **Speciale** [redacted] **«nel bianco infinito»**
23 — **Tra fiumi e savane una chiesa in** [redacted], documentario

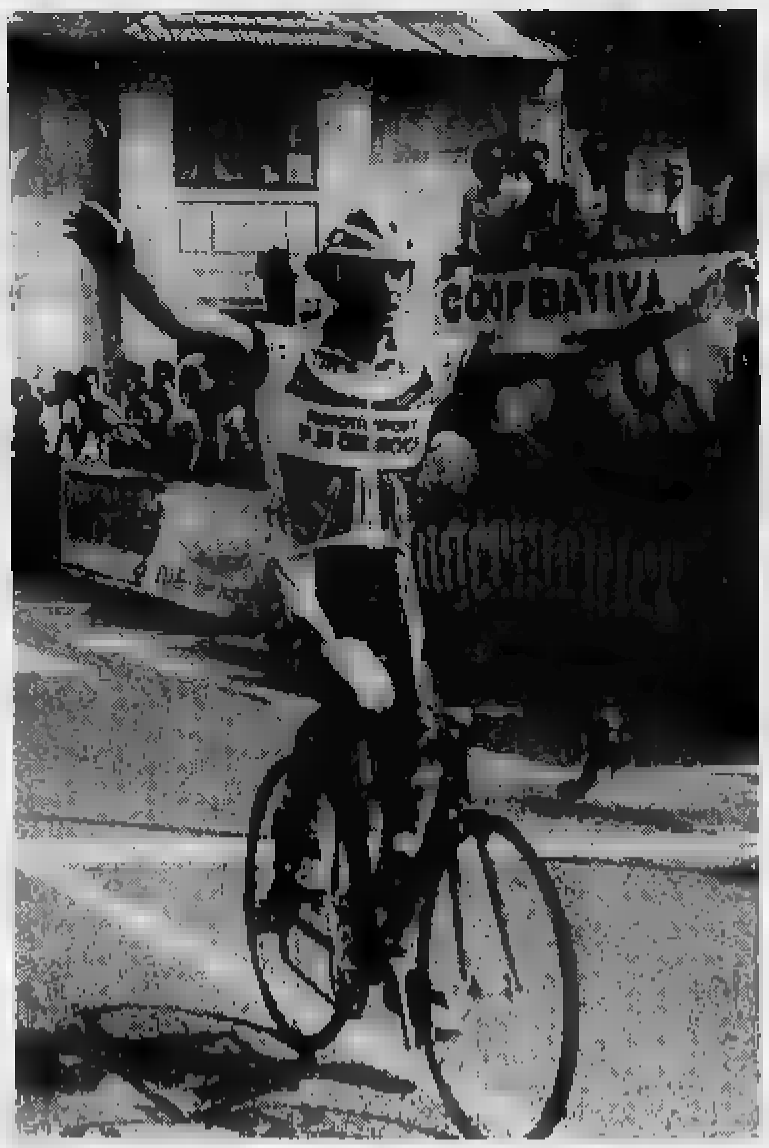
[redacted] 7 Piemonte
20,20 **La legge dei bruti**, film
22,40 [redacted]
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al Giro ciclistico delle valli cuneesi la San Giacomo di Roburent-Busca non riserva sorprese

L'ex dilettante primo allo sprint

Vanni Sanna (Del Boca Novara) ha preceduto l'argentino Moureu e Caporali. Aveva corso un anno [redacted] Fossano
En plein del polacco Wiejak su traguardo volante e Gpm. Il francese Hervè Bonneton si è confermato leader



BUSCA. Il traguardo dei velocisti ha promosso un ex dilettante. Il [redacted] Vanni Sanna (già tesserato nel Fossano alcuni anni fa) ha vinto allo sprint la San Giacomo di Roburent-Busca, quarta tappa del quindicesimo Giro ciclistico delle valli cuneesi. Alle sue spalle, con lo stesso tempo, sono giunti Guglielmo Moureu e il torinese Stefano Caporali. Hervè Bonneton (Sprinter Club Nice) s'è [redacted] fermato leader della generale.

Malgrado il finale [redacted] volata, [redacted] frazione è stata tutt'altro che «piatta». Il direttore [redacted] corsa Renato Bonino [redacted] lo speaker Lorenzo Garro hanno avuto lavoro, l'uno a seguire da vicino il susseguirsi [redacted] scatti, l'altro a raccontare al pubblico [redacted] appassionanti vicende della corsa.

Con la pattuglia anglo-olan[redacted] sempre in [redacted] quella francese impegnata [redacted] difendere il primato, s'è mosso Wiejak. Il polacco ha fatto l'ex plein di tappa [redacted] traguardo volante (primo a Centallo) [redacted] Gran Premio della montagna (è transita[redacted] in prima posizione al Ponte sul Pesio: ha preceduto Scaltritti [redacted] Bonato), dimostrando [redacted] fra le massime rivelazioni del «Giro» '92.

Dopo alcuni tentativi andati [redacted] vuoto», a Magliano Alpi sono fuggiti in nove: Roberto Girelli; Ciro Gaggero; Claudio Cerutti; Vanni Sanna; Massimo Laguzzi; Gabriel Moureu; Jan Wiejak; Corrado Viel e Stephan Barbiera. Il vantaggio [redacted] è stato al bivio di Levaldigi, 37". Verso Centallo il margine dei battistrada è cominciato a calare (24"), fino a svanire del tutto pochi chilometri dopo.

Quando il gruppo sembrava [redacted] tornato compatto [redacted] pronto ad aspettare l'arrivo in volata, [redacted] scappati Sanna, Viel, Girelli e l'infaticabile polacco, allievo prediletto [redacted] Henrik Santysiak. Anche questo tentativo, però, non ha avuto esito: il quartetto è stato riassorbito.

L'ultimo a provare [redacted] stato Roberto Girelli. Il suo ds Casali [redacted] chiaro: «Non rischiare allo sprint, vai via prima». Ma malgrado [redacted] forte [redacted] di entusiasmo e grinta, anche lui [redacted] ripreso, poco prima [redacted]l'ingresso [redacted] Busca. Nella volata Sanna ha imposto la legge del più esperto: i molti [redacted] da dilettante gli [redacted] serviti.

Ordine d'arrivo: 1° Vanni [redacted] (Autotrasporti del Boca Novara) in 1h27'49" alla media [redacted] 45,093 chilometri orari); 2° Guglielmo Moureu (Tuttociclo Mondialpol Cuneo) st; 3° Stefano Caporali (Mobili Nota Carmagnola) st; 4° Massimo Laguzzi (Lloyd Adriatico Alessandria) st; 5° Jan Wiejak (Cicli Santysiak) [redacted] 6° Gabriel Moureu (Tuttociclo Mondiapol) st; 7° Giuseppe Olivero (Vigor Guardami Morozzo) st; 8° Roberto Massano (Agenzia Ferrari Dimensione Ciclo Nichelino) st; 9° Franco Muscheri (Mobili Nota) st; 10° Mauro Pizzol (Pedona Cicli Argirò Borgo) [redacted].

Lorenzo T[redacted]

[redacted]

E' il [redacted]

Da Busca a Dronero (13,8 km) l'attacco alla maglia bianca

In alto da sin. Lorenzo Tealdi e Guido Campana A [redacted] (da sinistra) il francese Scaltritti Lorenzo Garro Renato Bonino A [redacted] l'arrivo di Sanna (BEDINO)

DRONERO. «Se perderò non più di 20 secondi sarà [redacted] un trionfo, ho paura del polacco Wiejak, soltanto di lui». Oggi [redacted] il gi[redacted] [redacted] «crono», quello designato [redacted] dare l'attacco alla maglia bianca del francese Hervè Bonneton.

[redacted] leader del «Giro» non [redacted] un mago [redacted] corsa [redacted] il [redacted]po. Il suo obiettivo è di controllare la gara ed evitare [redacted] accumulare un ritardo tale da fargli perdere il primato. Se dovesse superare indenne anche questo [redacted] diventerebbe difficile per gli avversari sperare ancora [redacted] agganciarlo.

Il percorso misura 13,8 chilometri, da Busca a Dronero, at[redacted] Castelletto e Monastero. Gli atleti partiranno (dalle 10) ad un minuto l'uno dall'altro; fanno eccezione i primi quindici [redacted] classifica generale, che saranno staccati di due minuti.

La prova di oggi fa scattare il «toto-crono» [redacted] giornalisti [redacted] seguito del «Giro». «Voto per Luciano Longo - dice Giuseppe Callipo, da La Guida e Tuttociclismo -: mi ha impressionato sulle rampe [redacted] San Giacomo, penso possa ripetersi, questa [redacted] la sua grande occasione». Il favorito di Guido Campana (Ciclismo Stampa) è Imerio Vespignani, campione italiano Udace della specialità :«Se riuscirà a far esplodere tutta la rabbia che ha in corpo per la penalizzazione dell'altro giorno [redacted] avrà avversari». Luciano Coraglia (Piemonte Sportivo» appoggia invece il polacco («L'ho visto pedalare troppo bene»), mentre Marco Gallo (Corriere [redacted] Saluzzo) ricorda Dino Andreotti: «E' affaticato, ma sempre il più forte [redacted] cronometro». Uguale il pronostico del «patron» Lorenzo Tealdi: «Non [redacted] dubbi. Il biellese ha una marcia in più».

Uno sguardo alla classifica del [redacted] mette in allarme il leader Bonneton (pettorale numero 13). I suoi principali avversari hanno ritardi sensibili, [redacted] possono rimontare. Luciano Longo (secondo in classifica, numero 128) paga [redacted] francese 1'23", Frederic Scaltritti (numero 106) 1'30", Luca Colomba [redacted] 1'32", Franck Le Mesnager (93) 1'36". Questi i ritardi degli altri possibili protagonisti: Jan Wiejak (131) 1'48"; Wilhelm Bonato (125) 1'52"; Imerio Vespignani (numero 74) 1'53"; Roberto Girelli (75) 2'46"; Dino Andreotti (numero 6) 5'28".

«Con la frazione di oggi - dice l'assessore allo Sport di Dronero, Sergio Rebuffo - continua la tre giorni del "Giro" in Valle Maira. L'entusiasmo del pubblico ci esalta a proseguire. Il ciclismo trascina le folle e offre [redacted] spettacolo genuino, ricco di emozioni che bisogna saper gustare». [r. s.]

[redacted] ELASTICO

Stasera in serie A si giocano le due sfide decisive per l'accesso ai «play-off» scudetto

Dogliotti e Rosso II, ultimo [redacted]

Cortemilia riceve il fanalino di coda della classifica Pirero. Il giocatore cebano [redacted] a Canale contro Tonello
Domani l'albese Molinari deve battere Bellanti per evitare il rischio degli spareggi. La situazione nella B

Stefano Dogliotti

[redacted]. Il rappresentante locale Stefano Dogliotti e [redacted] cebano Arrigo Rosso tenteranno stasera alle 21 di conquistare l'accesso al girone finale per il titolo del campionato [redacted] serie A di pallone elastico.

Il calendario dell'ultima giornata della «regular season», che si concluderà domani ad Alba, stasera prevede che il cortemiliese Dogliotti giochi sul proprio terreno con il taggese Pirero, mentre Rosso II sarà impegnato a Canale con[redacted] Tonello.

Malgrado sulla carta gli in[redacted] [redacted] nascondano particolari, insidie, Dogliotti e Rosso [redacted] dovranno affrontarli con [redacted] massima attenzione per evitare sorprese.

Le difficoltà maggiori sembrano riservate a Dogliotti, che contro Pirero avrà un compito [redacted] facile a dispetto [redacted] posizione di classifica del giocatore ligure. Il portacolori della Taggese, ultimo in graduatoria [redacted] due soli punti all'attivo, nelle ultime partite si è comportato decisamente meglio rispetto al resto della stagione [redacted] può creare qualche problema [redacted] Dogliotti.

Il cortemiliese [redacted] attraversando [redacted] periodo di grande vena; negli ultimi due incontri è stato battuto da Rosso II e da Bellanti e [redacted] ha particolarmente convinto.

«Speriamo che il nostro giocatore ritrovi la convinzione nella partita più importante di tutta la stagione, quella che potrebbe confermare l'ingresso in finale - dice il presidente della Cortemiliese Dario Mollea -. L'importante [redacted] mantenere la fiducia nei propri mezzi e cercare di espri[redacted]re sempre il massimo in campo. La volontà di andare avanti è grande. Contiamo sulla forza di carattere del nostro [redacted]presentante per raggiungere l'obiettivo del "play-off"».

Un impegno apparentemente più facile [redacted] quello che attende a Canale [redacted] II, impegnato [redacted]tro Tonello.

Il canalese è un buon giocatore, [redacted] domenica, a Taggia, contro Pirero, si è di nuovo infortunato e potrebbe anche non farcela [redacted] recuperare in tempo per l'incontro di stasera.

«L'ipotesi più probabile - [redacted]stiene Sergio Corino, ds della formazione cebana - [redacted] che [redacted] Rosso II sia Dogliotti vincano i rispettivi incontri e che si trovi[redacted] appaiati a quota 11 in classifica generale. In questo caso si giocherebbero l'ingresso in finale in [redacted] delicatissi[redacted]

[redacted] sfida per l'ammissione alla [redacted] scudetto potrebbe aprirsi addirittura a tre squadre, se l'albese Molinari, impegnato domani in casa contro il Dis Gros Cuneo, non riuscisse a prevalere.

In questo [redacted] anche il [redacted]pione d'Italia in carica sarebbe coinvolto nella «bagarre» [redacted] la conquista dei due soli posti ancora disponibili per [redacted] girone finale. Quest'ipotesi è tuttavia abbastanza remota: la squadra al[redacted] contro il Dis Gros scenderà [redacted] campo molto concentrata per evitare ulteriori «code».

La formazione cuneese, inoltre, sarà priva [redacted] capitano Bellanti; la compagine albese, con [redacted] difenderà il quinto posto in classifica - che attualmente occupa - ed il punto [redacted] vantaggio su Rosso II e Dogliotti.

Due vittorie esterne negli incontri di andata del «play-off» del campionato di serie B.

Ad Andora, la Don Dagnino (Novaro) ha battuto [redacted] Montechiarese (Pavese) per 11-2, men[redacted] a Canale la formazione di Gili è stata sconfitta dalla Bormidese di Navoni per 11-5, [redacted] San Benedetto Belbo la squadra langarola [redacted] è stata supera[redacted] per 11-7 dalla Pievese di Papone.

Domenica si giocheranno gli incontri [redacted] a campi invertiti. Novaro, Papone e Navoni hanno già posto una serie ipoteca sull'ingresso nel girone finale a cinque, al quale [redacted] già qualificati Vacchetto e Ghibaudo, rispettivamente primo [redacted] secondo al termine della prima fase del campionato cadetto.

Pavese, Gili [redacted] Milano devono assolutamente vincere la gara [redacted] ritorno per andare alla «bella» in campo neutro.

In questa stagione il torneo cadetto ha riservato emozioni [redacted] raffica, dimostrando di poter reggere [redacted] confronto a livello di interesse con il campionato maggiore. La fase finale riserverà sicuramente altre partite [redacted] alto livello tecnico che favoriranno i giocatori dotati [redacted] maggior classe.

Aldo Scavino

[redacted]

[redacted]

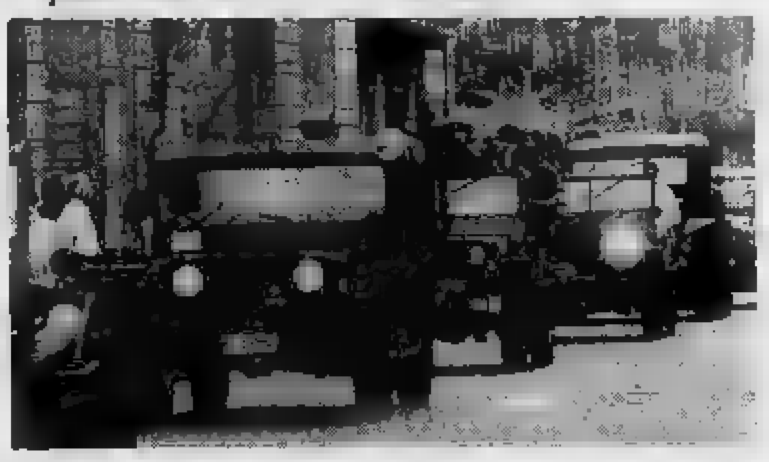
[redacted]

«Impronte d'avventura» parte [redacted] Mondovì

Scatteranno domenica da Mondovì i cicloalpinisti iscritti al rally in mountain bike «Impronte d'avventura», che, a coppie, affronteranno impegnativi percorsi. La prima tappa porterà i concorrenti a Pamparato, nei giorni successivi [redacted] raggiungeranno Limone, Ai[redacted] i laghi Roburent (dopo Argentera), il campo base [redacted] Acceglio, Crissolo, Sampeyre, Oncino. L'arrivo è previsto a Paesana il giorno di Ferragosto.

MOTORI

Al quinto raid dei mezzi storici militari



Oltre quaranta veicoli hanno partecipato al quinto raid dei mezzi storici militari. Nella «due giorni» organizzata [redacted] Centro promozionale Val Maira, la carovana ha sfilato in piazza Galimberti, via Roma (un'immagine [redacted] Photocampus) e piazza Virginio, dove è stato visitato il [redacted] Il giorno [redacted] il raid ha raggiunto San Pietro di [redacted] Grana.

PODISMO

Roaschia ospita il campionato Open

Si corre domenica 16 agosto [redacted] [redacted] tradizionale «Catri pas 'n [redacted] si teita», [redacted] non competitiva, dal '91 inserita anche nel campionato «Open» riservato [redacted] Juniores, Seniores, Amatori, Veterani, Donne e Ragazzi. Il ritrovo è alle [redacted] in piazza Ortigara; [redacted] percorso unico [redacted] di 7,5 chilometri, ridotto [redacted] 2 per i Ragazzi.

RALLY

«Valle Varaita», dieci prove speciali

Si apriranno giovedì 20 agosto le iscrizioni al Rally della Valle Varaita, giunto quest'anno alla sesta edizione. La manifestazione si disputerà [redacted] [redacted] settembre e si articolerà in dieci prove speciali, tutte [redacted] asfalto. La partenza sarà da Sampeyre alle 9,30 del 19 settembre; la corsa si concluderà alle 20,30. Il percorso misura 344 chilometri, le prove speciali sono di 86 km. La gara, organizzata dal Saluzzo Rally Club, [redacted] valida [redacted] prova del Trofeo Rally nazionali di seconda [redacted].

[redacted]

Venti squadre al memorial [redacted] Serale

Sono venti le formazioni iscritte al settimo Trofeo biennale [redacted] Paolo Cuneo 2, [redacted]al Alex Serale, in programma dal 23 agosto [redacted] 13 settembre. Nel tabellone, oltre ai campioni in carica [redacted] Busca Calcio [redacted] oreficerie Fratelli Manfrinato, figurano: Ditta Pulli Roccavione; Amici [redacted] Alex; Impresa Fratelli Manica; Vignolo City Trattoria dell'Angelo; Ileonor; Country Club Cuneo; Tecno Saf Torre Mondovì; Joelle Club; Bowling Cuneo; Cesal Bene Vagienna Castellettese; Usque Tamdem; Nordica Viaggi Il Podio Cuneo; Cuneo Inox; Argus Sud Ovest; Regis Bar Stazione Cuneo; Agri '86 [redacted] Rocco Bernezzo; Bar Livio Cuneo; Pizzeria La Grotta Caraglio; Novauto Fratelli De Angelis.

GOLF

I risultati [redacted] «Bricco» di Venasca

Cesare Bonomo (primo netto), Massimo Giolitti (secondo netto) [redacted] Armando Civera (primo lordo), [redacted] i vincitori della Coppa «Oreficeria Rabino» svolta al «Bricco» di Venasca. Il circolo di golf organizzerà nelle prossime settimane altre gare [redacted] livello regionale [redacted] protagonisti di altissimo livello.

[redacted]

Il presidente del club che schiera [redacted] campione italiano di petanque è furioso con la Federazione

«Hanno dimenticato i trionfi di Dronero»

La società Valle Maira protesta per l'esclusione dai Mondiali

DRONERO. «Hanno escluso Dronero dai campionati mondiali senza ricordare il prestigio dei nostri giocatori, già presenti cinque volte a gare iridate, l'ultima l'anno scorso a Montecarlo, quando Bartolomeo Rinaud[redacted] Giacomino Ribero, Sergio Biamonte e Giuseppe Bertolotti (riserva) conquistarono il quarto posto».

Lorenzo Giordana, presidente della società bocciofila Valle Maira, è furioso [redacted] la Federazione [redacted] petanque. Ogni nazione, secondo il regolamento, può schierare due terne. [redacted] paese che ospita la manifestazione, quest'anno l'Italia (i mondiali si svolgeranno a settembre in Valle d'Aosta), ha diritto a mandare in campo tre squadre (prima e seconda classificate ai tricolori A [redacted] B [redacted] petanque, più una rappresentativa formata dai migliori giocatori).

«E' [redacted] che la Federazione si sia dimenticata di noi - aggiunge Giordana -; Siamo giunti soltanto terzi agli "assoluti", ma puntavamo almeno su un nostro uomo in squadra: i risultati ottenuti in passato non contano nulla? Oltre cento tesserati, fra i quali il campione italiano individuale di petanque Domenico Bertola, garantiscono la nostra competitività. Il consigliere locale della Federazione [redacted] ha difeso i diritti della società Valle Maira. Il nostro sarà un ricorso duro, pieno di fermezza. Non giustifichiamo certi comportamenti negativi nei confronti di chi [redacted] se li [redacted] certo meritati». [c. g.]

[redacted]

Trofeo 4 Torri a Fossano

La coppia torinese Roberto Giberti [redacted] Giovanni Renard (Uga) ha vinto la prima edizione del Trofeo «Salumificio Quattro Torri» disputata sui campi della bocciofila Forti e Sani di Fossano. In finale i due giocatori si sono imposti sul team locale Olivero-Daniele per 13-6. Nella sfida precedente per l'ammissione all'incontro decisivo, Giberti [redacted] Renard avevano battuto Riviera e [redacted] (di Mappa[redacted] nel Torinese), tra i favoriti per [redacted] successo finale, specie dopo lo splendido cammino nelle qualificazioni. I due vincitori hanno ricevuto un quadro con l'immagine del castello degli Acaja, oltre a 24 sterline. Il trofeo s'è concluso con [redacted] grigliata alla quale hanno partecipato tutti gli iscritti. «Siamo soddisfatti per il successo della manifestazione - dice Osvaldo Olivero -; pensiamo già all'edizione del prossimo anno, nella quale cercheremo di allargare ulteriormente l'elenco dei concorrenti». [r. s.]

I vincitori Giovanni Renard (a sin.) [redacted] Roberto Giberti, di Torino

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia ■ 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali ■ 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva ■ passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie ■ l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan ■■ delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello		*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX	*1.6 4 porte*	*90CV*	*21.750.000*
SLX	*1.6 5 porte*	*90CV*	*22.150.000*
SLX	*1.6 S.W.*	*90CV*	*25.265.800*
SLX	*2.0 S.W.*	*116CV*	*27.815.000*
SGX	*2.0 4 porte*	*116CV*	*26.460.000*
GT	*2.0 4 porte*	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4	*2.0 4 porte*	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ■■ ■ 24. Traino ■ auto in sostituzione fino a tre giorni.

NISSAN Concessionari Gli Agip

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 5 Agosto 1992

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

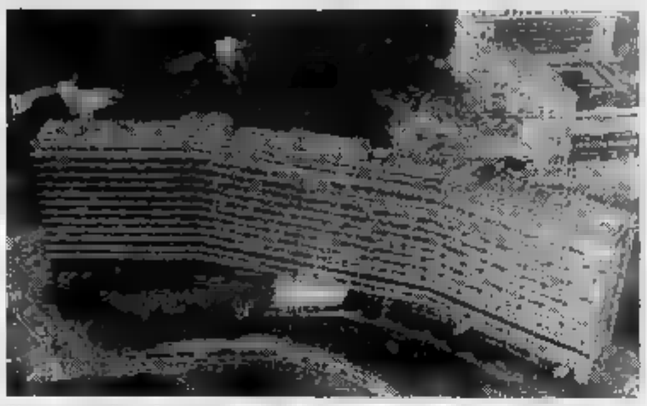
Nel periodo di Ferragosto i pazienti diminuiranno, ma non ci saranno disagi

Il S. Martino non va in ferie

L'amministratore straordinario ha smentito il «taglio» di 300 posti letto. «Saranno ridimensionate soltanto le specialità presenti più volte nell'ambito ospedaliero». Trattativa per gli infermieri

L'ospedale San Martino si ridimensiona, ma non chiude per ferie. Ai tanti disagi che siamo costretti a sopportare nel periodo estivo, quest'anno si aggiungerà l'attesa di un posto letto in ospedale.

Nei giorni scorsi erano trapelate dall'ambiente ospedaliero alcune indiscrezioni sull'imminente taglio di circa 300 posti letto. L'amministratore straordinario del San Martino Lionello Ferrando smentisce recisamente: «Qui non si chiude niente. Non so come si possa parlare di un numero e per giunta così preciso di posti letto a rischio quando l'amministratore ed il direttore sanitario Gianfranco Ciappina stanno facendo la verifica dei minimi assistenziali. Mi sembra che si cerchi a tutti i costi l'inutile allarmismo, facendo un pessimo servizio soprattutto ai pazienti».


E' agosto anche al San Martino: la città è vuota i reparti restano attivi

Il ridimensionamento del numero dei posti letto si rende necessario in questo periodo di ferie del personale dipendente, in particolare di quello ausiliario e infermieristico. I posti letto sono già stati ridotti, ma solo nelle specialità che sono rappresentate tre o quattro volte nell'ambito del San Martino.

Prosegue Ferrando: «Prima di adottare ulteriori provvedimenti verificheremo in quale misura si può continuare a garantire il servizio. Ad esempio, la chiusura estiva di uno dei quattro reparti di Ortopedia non cambia nulla. Il problema semmai è quello di capire perchè alcune Usl inviano i loro assistiti al San Martino. Soltanto il 33-34 per cento degli assistiti appartiene alle Usl 13 e a quelle 14 e 15, che non hanno ospedali. Il 13 per cento dei ricoverati proviene da fuori Regione. Dunque, oltre il 50 per cento del servizio viene prestato a favore di assistiti di altre Usl. Da un'analisi più attenta si scopre che si arriva al San Martino solo per le prestazioni di alta specializzazione, ma anche per banali operazioni, come un'appendicotomia».

Intanto prosegue in sede romana la trattativa per sbloccare l'assunzione dei 700 allievi infermieri delle scuole professionali, che nei giorni scorsi portato in piazza la loro protesta con cortei e sit-in davanti alla Prefettura. L'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, di ritorno dall'incontro dei ministri del Tesoro, della Sanità e della Funzione pubblica, che dovrebbero mettere a punto l'emendamento al decreto Amato, si è mostrato ottimista sull'esito della missione.

«Mi pare di poter dire che la situazione si evolva in senso positivo - ha sottolineato -. Il ministro della Sanità si è già espresso a favore dello sblocco e anche da parte del Tesoro non ci sarebbe più opposizione».

Ha aggiunto: «Per questo la riunione di oggi potrebbe essere risolutiva. In questo caso noi potremmo dar corso rapidamente ai chiarimenti richiesti dal governo sulla delibera che autorizza le Usl all'assunzione in deroga dei nuovi infermieri, e che per resta valida».

TURISMO VIP NEL TIGULLIO

Portofino respinge le critiche «Difendiamo il nostro porto»

Gli amministratori del borgo marinaro hanno gradito le critiche, le segnalazioni di presunte piccole e grandi inefficienze che numerosi diportisti, proprietari e equipaggi degli yacht all'ormeggio nel porticciolo hanno riservato a Portofino. Interviene l'assessore al Turismo Enzo Gioffi.

A PAGINA 35

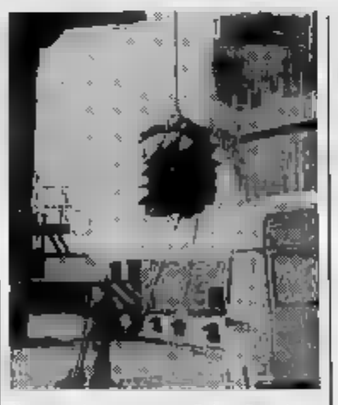
Rispetto al '91 le operazioni sono aumentate dell'11 per cento

Porto, a luglio record storico per il movimento container

GENOVA. Dato storico per mensilità del movimento contenitori nel porto di Genova. Nel mese di luglio sono stati movimentati 34 mila 886 teu (unità di misura che corrisponde a un container standard da 20 piedi) al terminal di Calata Sanità, Libia e Ronco, gestiti dalla Terminal contenitori.

La tendenza positiva del traffico contenitori era emersa dai primi mesi del '92. Il confronto con lo stesso periodo dell'anno scorso rivela un significativo balzo in avanti del settore. Dall'inizio dell'anno e sino a luglio sono stati movimentati al terminal 198 mila 852 teu: l'11 per cento in più rispetto al periodo gennaio-luglio '91, quando le operazioni di sbarco/imbarco erano state quantificate in 175 mila 916 teu.

Comunque il risultato positivo del mese di luglio ha superato ogni aspettativa, bruciando quello che era considerato già un record, il volume delle operazioni effettuate al terminal contenitori nel maggio scorso, che avevano fatto registrare un aumento di 2 mila contenitori.


Record di container a Calata Sanità

Mentre si attende il disegno di legge di riforma della portualità, che in Liguria è un'importanza fondamentale, anche il gruppo consiliare del pds in Regione interviene sulla questione porto e le colloca allo stesso piano della crisi dell'industria ligure.

Ieri mattina nel corso di una conferenza stampa il consigliere pidiessino Mario Margini ha illustrato i contenuti di due mozioni con cui il pds impegna la giunta a farsi parte attiva nelle due vertenze sia a livello locale che nazionale. «L'economia marittima portuale ha un ruolo strategico per il futuro produttivo dell'economia ligure in vista dell'attivazione dei terminali di Voltri e Vado, che offriranno alla Liguria un'occasione unica di rilancio produttivo».

La mozione che riguarda il porto di Genova impegna la giunta a sostenere l'azione delle organizzazioni sindacali, a sollecitare il Parlamento a varare la riforma della gestione portuale, e a presentare in consiglio una dettagliata relazione sullo stato dei lavori, delle condizioni di operatività attuali e future dello scalo di Voltri. [p. c.]

Un ragazzo ha perso la vita l'altra notte sull'Aurelia tra Arenzano e Voltri

Sedici anni, si uccide in moto

La vittima viaggiava su una Aprilia 125 che si è schiantata contro un furgone Transit. Subito soccorso, il centauro è arrivato all'ospedale S. Carlo in fin di vita ed è spirato prima che i medici potessero intervenire

Una corsa in moto nella notte e poi lo schianto. Maurizio Pini, 16 anni, abitante Genova Sestri, in via Sant'Alberto 59/C, ha perso la vita la scorsa sulla via Aurelia, nel tratto compreso tra Arenzano e Voltri.

Era passata da pochi minuti la Il giovane, che avrebbe dovuto compiere 17 alla fine del mese, rientrando a casa dopo una serata trascorsa nella cittadina rivierasca con gli amici.

Era a bordo fiammante Aprilia Extreme 125, che può raggiungere i chilometri all'ora, conquistata con una brillante promozione scolastica. Viaggiava alta velocità in direzione di Genova quando in curva particolarmente pericolosa in località «Alumetol» - dove sorge un laboratorio per i rilievi sull'inquinamento marino - Maurizio Pini ha perso il controllo del mezzo e ha invaso la corsia opposta.

L'urto frontale è avvenuto contro un camion: un vecchio Ford Transit guidato da Salvatore Inturri, 70 anni, pensionato, abitante a Genova in via Martiri Turchino 98/2.

La curva dove è avvenuto l'incidente e, nel riquadro, la vittima, Maurizio Pini

Il ragazzo, in seguito alle gravi fratture e lesioni riportate, ha immediatamente perso conoscenza. Sono intervenuti gli agenti della polizia municipale di Arenzano, Patrizia Calcagno e Aldo De Bonis, in servizio notturno.

E' stato poi richiesto l'intervento della locale Croce Rossa, ma nonostante la tempestività del soccorso, le condizioni critiche del giovane hanno reso vana la corsa in ambulanza al più vicino ospedale: il pronto soccorso del San Carlo di Voltri.

Giunto nella sala chirurgica ormai in fin di vita, Maurizio Pini è spento senza dare ai medici il tempo di prestargli le prime cure e di rianimarlo.

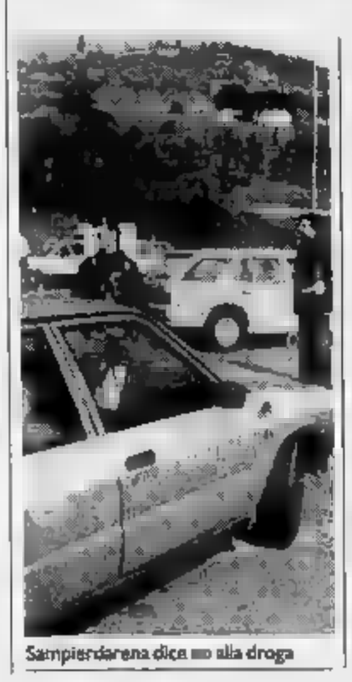
Gli accertamenti per verificare la dinamica del sinistro si sono svolti ieri mattina. In base a quanto verbalizzato dai vigili urbani di Arenzano, che hanno proceduto ai rilievi, la responsabilità del grave incidente sia da attribuirsi esclusivamente all'alta velocità del mezzo su cui viaggiava il sedicenne.

L'anziano conduttore del furgoncino, Salvatore Inturri, ha dichiarato di esserselo trovato improvvisamente davanti subito dopo la curva, nel tratto buio dell'Aurelia, e di non essere riuscito ad evitare il tragico scontro. [a. z.]

Si lavora soprattutto sul sociale: verde pubblico e iniziative per combattere la microcriminalità e lo spaccio di droga

Tra antico e nuovo, Sampierdarena cerca un'identità

Via le industrie, cancellato il turismo, la delegazione scopre nuovi problemi


Sampierdarena dice no alla droga

Non più un residenziale medio, com'è stata per molti anni, e sono già lontani i suoi connotati industriali: insomma, Sampierdarena, crocevia tra Genova, il Ponente e le vallate, ha perduto il «vecchio», ma non ancora quale sarà il suo futuro. Genova, risente del graduale sfollamento: negli Anni Sessanta una delegazione molto popolosa, mila abitanti, ne oltre 10 mila in meno.

La disoccupazione è forte specialmente nei giovani, e peggio se intellettuali. Prospera abbastanza il commercio mancano le ricadute che un tempo venivano dall'industria pesante (Ansaldo) e dal porto diventato difficile e asfittico. Ne hanno risentito trattorie, negozi, spacci, lavanderie: molti sono costretti a chiudere.

L'arredo urbano è precario, la ripulitura delle facciate, anche nelle vie più importanti, rimane un progetto. Se tanti anni fa si andava da Genova a Sampierdarena come per un viaggio, le distanze anche culturali si sono prima accorciate e poi allungate, come un elastico.

Sampierdarena ha mantenuto il suo orgoglio, il suo humour, un po' anche la diffidenza per la grande città, anche la migrazione Sud (in qualche caso non vista proprio bene, anche se accettata) è stata massiccia: cominciando in particolare ai tempi storici dell'ondata delle blu. Purtroppo, Cipputi non abita più qui.

Molte le questioni in sospeso. Quando avverrà la demolizione dei Magazzini sale? Sul sbaraccone» esistente c'è disputa tra la proprietà, dovranno trovare un accordo, il Monopolio la sovrintendenza. Resistono abbastanza bene via Cantore e via Buranello, ma per il resto si continua ad essere mente in ritirata. Mancano che gli alberghi, si punta sull'hotel che Gianfranco adolle vuol costruire all'inizio dalla camionale.

Un tempo fiore all'occhiello di Sampierdarena e di tutta la vallata, anche l'ospedale di Villa Scassi ha dovuto subire tagli. Mancano gli infermieri: se lo staff è completo Ortopedia Chirurgia protesica, inaugurati nei giorni scorsi, le fughe da altri reparti sono continue.

Dilaga la microcriminalità, purtroppo inevitabile conseguenza del o di stupefacenti. Sta avvenendo un fenomeno negativo: scacciati dal centro storico per la presenza della Expo colombiana molti spacciatori si sono trasferiti a Sampierdarena, impiantando veri e propri self-service della droga.

Proprio nei giorni scorsi il mitato di circoscrizione ha un organismo aperto tutte le forze politiche e sociali per collaborare a eliminare la piaga dei tossicodipendenti. Il (hanno aderito finora 50 tra movimenti e organizzazioni) fa da tempo altre proposte: una quella valorizzare rendere accessibile a tutti (in particolare agli handicappati) le grandi aree di verde che esistono alle spalle cittadine: Belvedere, Mongiardino, La Stura. Sono zone di dove si deve procedere tra l'erbaccia e i rovi.

«Si è proposto all'assessorato ai Giardini del Comune di Genova - spiega Federico Passaro, consigliere del gruppo "Sinistra per Sampierdarena" - di valorizzare questo area, nell'ambito degli orti urbani».

Ma Sampierdarena ha anche un primato, quello dei volontari dell'assistenza. La Croce d'Oro (fondata 84 anni fa) ha 2500 soci, dei quali 200 impegnati nell'assistenza quotidiana, e dieci autoambulanze. Accorre dovunque: nella stessa Genova, nei centri del Ponente, nelle vallate. Dice un sacerdote: «Abbiamo due cose molto importanti, una è la Sampdoria e l'altra la Croce d'Oro».

Coppini

CALDO RECORD

Pensionato ucciso da un malore sul bus, colpa dell'afa?

Il caldo afoso di questi giorni ha fatto una vittima in città. Ieri mattina Ennio Enrico Notari, di 65 anni, abitante via Brea 63, è stato trovato morto su un autobus della linea «17». Probabilmente il malore che lo ha ucciso è stato provocato dal caldo e dalla cappa di umidità che ha avvolto la città sin dalle prime ore del mattino. [p. c.]

Condannato per rapimento, era in libertà vigilata

in libertà vigilata dopo essere condannato a nove anni per il rapimento di Osvaldo Ferretti, avvenuto a Pistoia nel 1983, Giovanni Galli, giovedì con l'accusa di avere partecipato a un traffico di droga fra il Brasile e La Spezia, insieme ad altri persone. Lo ha rivelato ieri mattina il sostituto procuratore distrettuale Giancarlo Pellegrino che sta indagando sui 52 kili di coca sequestrati dagli uomini della questura spezzina. [a. L]

EXPO

Una foca troppo vivace blocca il lavoro dei biologi

Finka è la foca più birichina delle tre che da oltre un mese vivono nell'acquario dell'Expo di Genova. E' un cucciolo un'inesauribile voglia di giocare. per i biologi la sua esuberanza comporta qualche problema. «Ogniqualvolta devo immergere la sonda nella vasca per compiere le analisi dell'acidità e dell'ossigeno disciolto - divertito il biologo Alberto Moizo, responsabile del laboratorio dell'acquario - per Finka comincia lo spasso e per me le acrobazie. Lei arrotolarsi intorno la sonda, capriole e resta aggrovigliata nel tubo. E' un gioco divertentissimo per lei. Dedal, il grande maschio, il contrario, è delicatissimo. Anche per lui la sonda è un gioco, ma quando la vede si avvicina e la prende sul naso con estreme cautele». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO 5-8-92
GENOVA
Europa: corso Europa 876
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lanbruschini

ARENZANO
Terralba: via Marconi 200

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700532

RECCO
Barni: p.[illegible]pa 1, tel. 7[illegible]

CAMOGLI
Aniela: via della Repubblica 97, t. 771068

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, t. 287169

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 315, tel. 67024

[illegible]
Vallana: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Preti: piazza Cavour 3, tel. 306819

L[illegible]
S. Stefano: via Roma 102, tel. 363838

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775

NONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49232

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.18
Rapallo: [illegible]. 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41[illegible]. 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

[illegible]

[illegible] Martino: 35.351
Galliera: [illegible]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
[illegible] Ponente: 60.08.41
[illegible] (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: [illegible]
Recco: 74 102
[illegible] Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible]ova Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27 76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
[illegible] [illegible] d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.09.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93 58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17 65
Riva Trigoso: 42.398
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, [illegible], Riva Trigoso.
Martedì. P.[illegible] Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via [illegible] [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Portoricimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2[illegible]
Recco: 74 032
Camogli: 77 11 43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.09 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.959, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.83.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.86, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28 [illegible]

ITALIA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
L. 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000

T. della Corte — RIPOSO
Or.: 21
Lire 35.000/24.000

T. della To[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
In Sant'Agostino
Or.: 21
Lire 20.000/15.000

P. dell'Acquasola Festival del Folclore
Or.: 21
Ingresso gratuito

[illegible]

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549
Or.: 20,30/22,40
Lire 10.000

Ariston [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549
Lire [illegible]
Or.: 20,30/22,40

Augustus — **Air Force - Aquile d'acciaio**
Tel. 566.810
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40
Lire [illegible]
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41'

Corallo 1 — **Pass[illegible] violente**
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30
Lire 10.000
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal [illegible] «Homo Faber» [illegible] Max Frisch, la crisi di identità di [illegible] ingegnere nella [illegible] vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' Co[illegible]e

Corallo 2 — **Kamikazen**
Tel. 586.419. Or.:16 17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Brio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,10/19,50 20,50/22,30
Lire [illegible]

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.691
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000

Nettuno — **Amantes**
Or.: 21,30
Lire 6000
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato [illegible] una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 368.298
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30
Lire 10.000

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849
[illegible]: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000

Pala[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565.512
[illegible]: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000

Roseto — **Thelma & Louise**
Orario: 21,30
Lire 7000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N.V. 1 h 58' **Drammatico**

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - [illegible]. 582.461
Or.: 15/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 582.137
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000

Centrale 1 — **Sesso caldo [illegible] Ibiza [illegible] dentro**
Tel. [illegible]
[illegible]: 14,30/22,30
Lire 10.000

Centrale 2 — **Buco profondo Libidine e stupro**
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

[illegible] — **Kockoramic Injection's Diario di un transex**
Tel. [illegible]
Lire 9000/5000

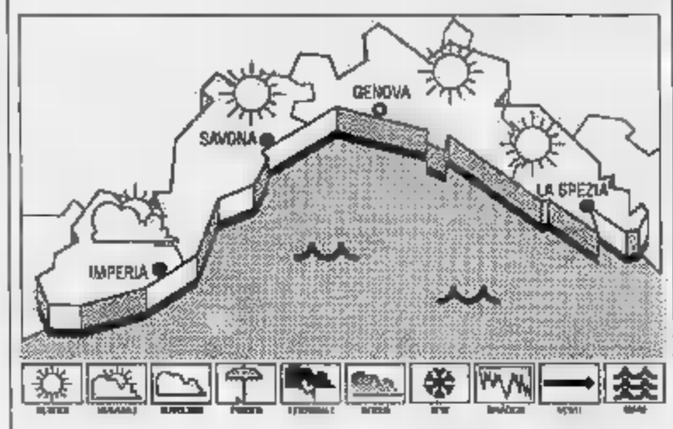
Cristallo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000

Eldorado — **La cavalcata dello stallone nero**

CINECLUB — **Amici [illegible] Cinema** CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite e foschie lungo il litorale, vento debole, mare leggermente mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26° C, umidità 75-80%, vento Est-Sud Est 12-14 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	30	24
Savona	[illegible]	24
Imperia	29	24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min. 23. Temper. mare 26.

Il Sole sorge alle 5.20 e tramonta alle 20,47. La Luna si leva alle 14,34 e cala alle 0,06 (fase crescente)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

[illegible] Club — CHIUSURA [illegible]
Or.: 21,15
Lire 5000

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

[illegible] Sal[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30
Lire 6000

PEGLI Eden all'aperto — **Charlie anche i cani [illegible] [illegible] paradiso**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni [illegible]**

[illegible] MARCONI Centrale — **[illegible]**
Tel. 288.033
Or.: 15
Lire 5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible] Bigagli, G. Cedar[illegible] (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani [illegible] una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [illegible] valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

RAPALLO Augustus — NON [illegible]
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 6000

CHIAVARI Astor — RIPOSO
Tel. 309.686
Or.: 20,30
Lire 5000

Cantero — NON PERVENUTO
Tel. 309.938
Or.: 20
Lire 6000

Mignon — RIPOSO
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 6000

SESTRI LEV. Ariston — **A proposito di Henry**
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 7000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, [illegible] paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA [illegible] 1 — **Resa [illegible] conti a Little Tokyo**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, sbaragliano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**

[illegible] 2 — **Scappatelle [illegible] il morto**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna fallosamente sposata s'innamora [illegible] un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — **Grand Canyon**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In [illegible] grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie [illegible] solidarietà e [illegible] 17' **Commedia**

Jolly — **Dora, delirio carnale**
Tel. 650.570
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

ALASSIO Colombo — **JFK - Un caso [illegible]ra aperto**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h [illegible] **Drammatico**

Ritz — **Beethoven**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
[illegible] *Brian Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Salesiani — **La favola del principe Schiaccianoci**
Ore 21,15
Lire 6000/3000
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

ALBENGA Ambra — **Nightmare 6**
Tel. 51.419
[illegible]: 20,30/22,20
Lire 7000/4000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, [illegible] sarà sconfitto per sempre grazie all'astu[illegible]a. N. V. 1h 30' **Horror**

Astor — **Robin [illegible]**
[illegible] 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

BORGHETTO [illegible] Vitt[illegible] — **Beethoven**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

BORGIO V. Astra — **Mediterraneo**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cedrna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

CELLE [illegible] P[illegible] — [illegible] PROGRAMMA
Ore 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000

Arena Giardino — **Beethoven**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 692.200
Or.: 20.15/22.30
Lire 8000/6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. [illegible] (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Arena [illegible] — **La famiglia Addams**
Ore 21,30
Lire 6000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fr[illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

LAIGUEGLIA Corallo — **Scelta d'[illegible]**
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

LOANO Loanese — **La famiglia Addams**
Tel. 669.691
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

Perla — **Mediterraneo**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cedarna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta iso[illegible] greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Giardino — [illegible] **happening the world today**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Spettacolo [illegible] danza.

Stella — **Biancaneve e i sette nani**
Ore 21
Lire 7000/5000
abb. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

SPOTORNO Ariston — **Beethoven**
Ore 21,30
Lire [illegible]
di [illegible] Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Astro — **Johnny Stecchino**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullman per disabili s'innamora di [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible]. Il suo prepotente sosia mafioso N. V. 2h 5'

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **Beethoven**
Orario: in. 16/ult. 22,30
L. 7000/rid. 5000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '[illegible]) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — **Piccola peste torna a far [illegible]**
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la [illegible] attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli [illegible] [illegible] sindachessa piuttosto [illegible] N.V. 1h 31' **Commedia**

Giardino — **Hot Shots!**
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra samurai, amore di una [illegible] donna e missioni esplosive! N.V. 1h 42' **Comm.**

BORDIGHERA Olimpia — **A proposito di Henry**
Orario: 20,45/22,40
Lire [illegible]
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori [illegible] vita. N. [illegible]. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] — **Terminator 2**
ESTIVO
Orario: 21,15
[illegible] 5000/rid. 3000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a c[illegible] Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

DOLCEA[illegible]UA Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21.15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. [illegible]

DIANO MARINA Dianese — **Point Break**
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
[illegible] *Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91)* — Sullo [illegible] californiano [illegible] agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di rischiose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Pergola — **Fievel conquista il West**
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. [illegible]
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

RIVA L[illegible] Corallo — **Biancaneve e i sette nani**
Estivo
Orario: [illegible]
L. 5000
abb. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna [illegible]va che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

S. [illegible] Smeraldo — **Ladro di bambini**
Estivo. Via Aurelia [illegible]
Orario: 21,15
L. 5000/3000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalisi, G. Ierardi (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottr[illegible] alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicil[illegible]a. 1h 50' [illegible]

SANREMO Ariston — **Air Force - Aquile d'acciaio**
Inizio ore [illegible] ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Rass. «Anteprime luglio-
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) - - Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta [illegible] Sudamerica contro un ex nazista trafficante [illegible] droga. N.V. 1h 41' **Avv.**

Centrale — **Lanterne rosse**
[illegible]: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella storia di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Sanremese — [illegible] **Marc Chagall**
Tel. [illegible]
Orario: [illegible]13/16,30-20

[illegible] — [illegible] [illegible] **l'ignoto**
Tel. [illegible]
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata [illegible]: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Tabarin — **Atlantis**
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

Al cinema si va a qualsiasi ora e [illegible] trascurare impegni

L'assessore al Turismo risponde alle critiche lanciate dai diportisti

Yacht, Portofino [redacted] difende

«Mare inquinato? Io credo più ai dati dell'Usl che [redacted] quelli della Goletta Verde». Gli ormeggi non sono comunali. Il servizio antincendio funziona. Soccorso: [redacted] volontari sono reperibili 24 ore [redacted] 24

[redacted] SERVIZIO

Gli amministratori del borgo marinaro più famoso del mondo non hanno gradito le critiche, [redacted] segnalazioni [redacted] presunte piccole [redacted] grandi inefficienze che alcuni ospiti, in particolare proprietari ed equipaggi degli yacht all'ormeggio nel porticciolo, hanno ri[redacted] a Portofino. L'assessore al Turismo Enzo Cioffi è interve[redacted] a difesa del borgo.

I diportisti si erano risentiti perché il vicesindaco Alfredo Vecchione, circa la bocciatura delle acque [redacted] porticciolo [redacted] parte della Goletta Verde, aveva chiamato in [redacted] le imbarcazioni. «Cominciamo a dire che abbiamo una documentazione dell'Usl che attesta che l'acqua del porto non è inquinata - dice Cioffi -. E io credo più a chi effettua prelievi e analisi continue, [redacted] a chi compie controlli episodici».

Aveva proseguito Vecchione: «Una conferma? Nel porto ci [redacted]no le meduse, che notoriamente prediligono le acque pulite. [redacted] può succedere che una barca in transito scarichi in mare e non si può escludere che anche la baia di Portofino non [redacted] al fenomeno della sospensione di residui organici. Un fenomeno a cui le acque del borgo sono espo[redacted] soprattutto quando sul gioco delle correnti marine incide il vento di scirocco».

La celebre piazzetta di Portofino e, l'assessore Cioffi
FOTO [redacted]

Il porto. «Il Comune [redacted] rila[redacted] alcuna concessione [redacted] privati in fatto di ormeggi - continua Cioffi -. La competenza è del Demanio marittimo. Lo [redacted] Comune, poi, non ha in concessione [redacted] ormeggio lungo la banchina tra il distributore di benzina [redacted] e l'Isolotto, [redacted] è [redacted] detto: è zona pubblica, e di comunale c'è solo l'offerta di tutti i servi[redacted] a terra: acqua, luce, raccolta rifiuti. E così anche tra il risto[redacted] Delfino e l'imbarcadero, salvo due ormeggi. Le operazioni di ormeggio [redacted] banchina pubblica inoltre sono gestite dall'autorità marittima e non dal Co[redacted]. Inutile lamentarsi con noi».

Dispositivi antincendio. «Il servizio antincendio in parte esiste - taglia corto Cioffi -. Stiamo lavorando al suo potenziamento. Quanto agli additivi, i nostri magazzini sono forniti di quanto occorre per fronteggiare un'emergenza [redacted] questo tipo. [redacted] dovrebbero pensarci altri».

E il problema dell'erogazione in banchina dell'energia elettrica, per alcuni insufficiente? Risponde ancora Cioffi: «Fino al 1985 l'Enel erog[redacted] un massimo di 40 kilowatt. Dal 1986 il Comune, in convenzione con l'Enel, fornisce ai diportisti 120 kilowatt, il massimo possibile. [redacted] 25 del generatore dell'Isolotto. Sino all'86 inoltre l'impianto [redacted] distribuzione dell'energia elettrica era fatiscente e privo di autorizzazioni. La nostra amministrazione è intervenuta per regolarizzarlo a norma di legge».

Dal porto al borgo. [redacted] accusa la mancanza di segnaletica [redacted] piazza della Libertà. [redacted] mobilista milanese si è lamentato del fatto che i posteggiatori gli hanno vietato di raggiungere il ristorante Concordia, in via del Fondaco.

Dice l'assessore al Turismo: «Non esistono divieti in piazza. Il turista milanese poteva posteggiare nell'autosilo oppure dire al personale in servizio che era diretto al garage del Concordia. Quanto alla segnaletica, siamo partiti oggi con il riordino dei posteggi in [redacted] riservati ai residenti e con l'installazione della nuova segnaletica».

Rimangono [redacted] le accuse [redacted] riguardano [redacted] a Portofino di un medico condotto e la sede della Croce Verde non vigilata. «Il primo è un problema che l'amministrazione ha preso in esame e che verrà risolto. Esiste comunque un ambulatorio medico, a disposizione degli ospiti e residenti, gratuitamente. Non accetto poi che venga attaccata [redacted] Verde. D'inverno [redacted] è vigilata da due volontari e d'estate tutti i negozi e i locali di Portofino hanno esposto un car[redacted] con i nomi [redacted] numeri [redacted] telefono dei volontari disponibili per le emergenze».

Fabio Pozzo

[redacted]

[redacted]

Cane lupo ferito [redacted] bracconieri

Un [redacted] lupo è stato trovato, agonizzante, nell'alveo del torrente Petronio, a Borgonasco. L'animale era rimasto imprigionato in un grosso laccio usato [redacted] bracconieri per la caccia al cinghiale. [redacted] cane è riuscito [redacted] raggiungere il centro abitato, dove è stato [redacted] da alcune persone che hanno avvisato la Guardia Forestale. L'animale è stato ricoverato nella clinica veterinaria di Rapallo [redacted] affidato a un canile. [f. p.]

[redacted]

[redacted] pedonale in piazza [redacted] e via XXV Aprile

L'amministrazione comunale ha chiuso al traffico piazza Matteotti e il primo tratto di via XXV Aprile. E' [redacted] riattivato anche il semaforo sul lungomare, che consente l'accesso in via dei Cappuccini. [f. p.]

[redacted]

[redacted] ruderi della chiesa dei Doria

Una villetta unifamiliare dovrebbe sorgere sui ruderi della chiesa dei Lamba-Doria, in via Petronio, a fianco del ponte romano. La chiesetta è stata per oltre un secolo [redacted] luogo di culto. Di [redacted] stata tagliata a metà e quindi resa volume edificabile. [redacted] progetto della villetta avrebbe ottenuto il nulla osta della commissione edilizia e sarebbe oggetto di un annuncio immobiliare esposto presso un'agenzia di Sestri Levante. Gli [redacted] della zona hanno annunciato un esposto alla Procura della Repubblica. [f. p.]

LAVAGNA

[redacted] comincia a lavorare per la Torta dei Fieschi

Primi preparativi in piazza Vittorio Veneto per la [redacted] edizione della Torta dei Fieschi. I Sestieri di Lavagna, che organizzano insieme al Comune [redacted] grande rievocazione storica del 14 agosto, hanno [redacted]nunciato il taglio di tre alberi per far posto alla tribuna d'onore da [redacted] posti che sarà installata sul lato sud della piazza. Gli [redacted] - precisano i Sestieri - «saranno rimpiazzati da altri, identici, subito dopo il 14 agosto. Le [redacted] verranno piantumate all'inter[redacted] di speciali cassoni in cemento, riempiti di terra, che ogni anno potranno [redacted] sollevati per far posto alla tribuna, e risistemati dopo la festa». [m. r.]

[redacted] LIGURE

Pensionato si ferisce in un incidente stradale

Un pensionato di Casarza Ligure, Ugo Gogorno, di 70 anni, [redacted] rima[redacted] ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto [redacted] Sestri Levante in via Tino Paggi. L'uomo ha sbandato con la sua Ape 50. E' [redacted] dai militi della Croce Verde [redacted] trasportato all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

L'incidente è avvenuto [redacted] Chiavari, l'altra sera, nella zona della colmata [redacted]

Bimbo schiacciato [redacted] un cancello

Il piccolo, 6 anni, ha riportato lo sfondamento della base cranica e fratture alle gambe [redacted] all'addome. L'episodio [redacted] è stato segnalato alle forze dell'ordine, né alla Capitaneria. Ricovero al Gaslini [redacted]

CASARZA LIGURE. Un bimbo di 6 anni, Matteo Cacchioli, abitante [redacted] Casarza Ligure [redacted] via San Lazzaro, è stato ricoverato l'altra sera all'ospedale Gianni[redacted] Gaslini di Genova, con prognosi riservata, per lo sfondamento della base del cranio e sospette fratture all'addome e a una gamba. All'origine di que[redacted] lesioni [redacted] sarebbe un incidente, del quale non si [redacted]no i particolari, e che si sarebbe verificato nell'area del porto turistico di Chiavari.

L'episodio risale a lunedì sera, intorno alle 22. Non ci sono informazioni precise [redacted] il luogo e la dinamica dell'incidente. Ha detto un milite della Croce Verde di Sestri Levante: «Ci hanno chiamato intorno alle 22.30 [redacted] pronto soccorso di Lavagna. Ci hanno richiesto un trasporto urgente al Gaslini con [redacted] Centro mobile [redacted] rianimazio[redacted] Le condizioni del bambino erano gravi. Sul referto medico si parlava di un cancello. Non ho capito se si trattasse di un tipo automatico, in mezzo al quale sarebbe rimasto schiacciato il bambino, oppure di una semplice [redacted] cancellata contro [redacted] la quale sarebbe rimasto ferito Matteo».

A Casarza Ligure, ieri pomeriggio, è stato impossibile rintracciare i genitori. La sorella del padre e il fratello della mamma di Matteo, che sono uniti peraltro anche da un vincolo di matrimonio oltre che dalla parentela acquistata, non hanno voluto fornire alcun particolare sull'incidente occorso [redacted] loro nipotino. «I genitori sono al Gaslini» hanno detto, senza aggiungere altro.

Un [redacted] di gomma» anche [redacted] pronto soccorso di Lavagna dove il medico di turno si è rifiutato [redacted] fornire informazioni sul piccolo ferito e sulle prime cure ricevute. Le ricerche [redacted]no così spostate verso l'ospedale Gaslini, dove [redacted] ricoverato [redacted] Cacchioli. Attraverso l'Accettazione è [redacted] possibile venire [redacted] conoscenza del reparto dove è ricoverato.

E' quello [redacted] Neurochirurgia, dove il personale di [redacted] ha invitato tutti coloro che chiedevano notizie [redacted] rivolgersi alla direzione sanitaria. Dove, ieri pomerigg[redacted] non è stato possibile contattare nessuno.

Poche informazioni anche a Chiavari. [redacted] personale della Capitaneria [redacted] p[redacted] non [redacted] a [redacted] dal fatto. Qualche notizia [redacted] venuta invece [redacted] direzione del «Marina di Chiavari».

L'incidente si sarebbe verificato in una zona dell[redacted] colmata [redacted] mare. Qui si [redacted] grande cancello in ferro, inizialmente situato all'ingresso della diga foranea, poi rimosso e non più risistemato nella [redacted] sede abituale. Il bambino lo avrebbe toccato, tirandoselo addosso. [f. p.]

INCIDENTE

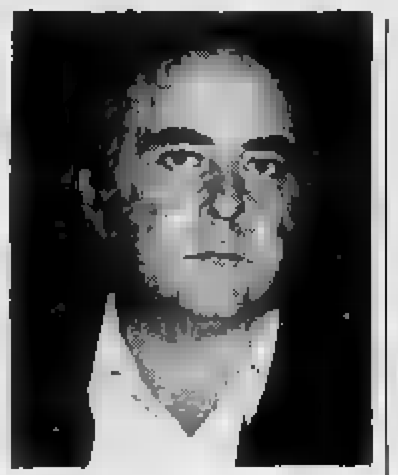
Si ferisce con [redacted] paletto

Un giovane croato, Vito Trevisan, residente in Germania, è rimasto ferito l'altra [redacted] a Chiavari, trafiggendosi il polpaccio su una punta acuminata di una cancellata in ferro, [redacted] difesa di uno stabile [redacted] via Sampierdicanne 125. L'uomo è stato soccorso [redacted] vigili del fuoco [redacted] Chiavari e trasportato al pronto soccorso [redacted] Lavagna. I particolari dell'episodio [redacted] ancora poco chiari. Secondo le testimonianze [redacted] alcuni abitanti, l'altra notte, intorno alle 24, Trevi[redacted] era insieme ad [redacted]. I due sarebbero stati ubriachi e sarebbero stati visti inseguire una terza persona, che avrebbe rubato loro alcuni effetti personali. [redacted] corso dell'inseguimento, il croato avrebbe scavalcato la cancellata, ferendosi. I vigili del fuoco, per liberargli la gamba, hanno dovuto tagliare con una cesoia la sbarra di ferro che gli ha trafitto il polpaccio. [f. p.]

Scadono i termini per la formazione della nuova maggioranza

A Camogli il monocolore [redacted] è alla ricerca di alleati

CAMOGLI. [redacted] «grigia», lunedì sera in Consiglio comunale [redacted] Camogli, per [redacted] giunta. Il sindaco Vincenzo Javarone ha presentato all'assemblea consiliare la proposta di un governo monocolore dc, otto seggi, [redacted] base di un programma che riprende quanto già impostato dall'amministrazione uscente. L'intento era quello di ottenere adesioni o un appoggio esterno da altri gruppi consiliari, tanto da raggiungere e meglio ancora superare gli undici seggi necessari per varare la nuova amministrazione.



Vincenzo Javarone

La votazione non c'è stata, e quindi nemmeno [redacted] fumata bianca. [redacted] ci sono state però inaspettate aperture [redacted] proposta Javarone, che potrebbero volgere a favore della costituzione di un nuovo governo per la «città [redacted] mille bianchi velieri», e allontanare così il pericolo del commissariamento e [redacted] elezioni anticipate.

Il pli, per esempio, si è detto disposto ad appoggiare esternamente il monocolore dc se ver[redacted] risolti i nodi dell'approvazione dello Statuto, [redacted] rinnovo della commissione edilizia e del varo del [redacted] piano regolatore. Psi e psdi presenteranno un loro documento e hanno lasciato intendere che [redacted] alcune loro proposte [redacted] recepite, si potrebbe parlare anche [redacted] un accordo. E così anche pds e Rifondazione, che potrebbero rivedere le loro posizioni [redacted] chiusura alla dc, se [redacted] programma verrà integrato con nuove metodologie di lavoro. Nessun segnale positivo dai banchi di msi [redacted] Lega.

Dice Javarone: «Ci sono sta[redacted] dichiarazioni [redacted] possibili aperture [redacted] un'ipotesi di giunta allargata, che andremo [redacted] verificare. Abbiamo autoconvocato una nuova riunione di Consiglio per domani sera. Prima di questa data, incontreremo tutte le forze politiche [redacted] hanno lanciato questi segnali di apertura e possibile sostegno».

Continua Javarone: «I termini utili per non andare alle elezioni anticipate scadono sabato. Vorrei ch[redacted] la questione domani sera. Sono ormai due mesi che Camogli non ha un governo e ques[redacted] si sta ripercuotando negativamente sulla città. Tutte le strade sono aperte. Se [redacted] qualche partito è costretto a fronteggiare suoi problemi interni, tali da ostacolare la formazione di una nuova amministrazione, dovrà assumerne la responsabilità di fronte agli elettori». [f. p.]

Il corpo dell'uomo, 37 anni, tossicodipendente, è stato trovato ieri mattina

Cogoleto, overdose [redacted] Pratozanino

Ricoverato muore all'ospedale psichiatrico

COGOLETO. Un trentasettenne di Genova è [redacted] trovato privo di vita, ieri, in una stanza dell'ospedale psichiatrico [redacted] Pratozanino. L'uomo aveva un buco nel braccio e [redacted] sospetta che sia deceduto per overdose. Il primo a scoprirlo è stato un medico di guardia che alle 9,45 ha fatto il [redacted] giro [redacted] visita nei reparti [redacted] nei residence, strutturati [redacted]me dimore protette, all'interno dei vasti padiglioni di Pratozanino.

Maurizio Di Napoli, che avrebbe dovuto compiere 38 anni il 7 novembre prossimo, [redacted] riverso sul letto, privo di vita. Ricoverato sin dal 1975 all'ospedale di Pratozanino per «stato depressivo atipico», Di Napoli era un ospite del presidio e in quanto tale godeva della massima libertà di movimento.

Celibe, pregiudicato, potrebbe essersi procurato [redacted] morte con una dose massiccia di eroina, anche [redacted] cadave[redacted] non [redacted] state trovati né la siringa né tracce [redacted] droga. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Cogoleto che cercano di ricostruire, in collaborazione con i medici del presidio [redacted] i compagni di stanza del Di Napoli, i suoi ultimi movimenti.

Non si esclude che nella giornata [redacted] lunedì possa [redacted] recato a Genova, con il treno, per rifornirsi di droga che potrebbe essersi iniettato prima [redacted] rientrare in ospedale. Di Napoli aveva al [redacted] attivo numerosi processi per detenzione e uso di stupefacenti, oltre ad altri lega[redacted] alla microcriminalità tipica dei tossicodipendenti: scippi e furti.

Il corpo di Maurizio Di Napoli è stato trasportato all'ospedale San Martino di Genova per ordine dell'autorità giudiziaria che [redacted] ha dispo[redacted] l'esame [redacted]toptico. Toccherà ai medici legali accertare [redacted] sia avvenuta per overdose o per altre cause.

Circa un [redacted] fa un altro ospite del presidio di Cogoleto, anch'esso tossicodipendente, è deceduto. Lo avevano [redacted] morto nei vicoli del centro storico [redacted] Genova a causa di un'overdose.

Dopo l'entrata in vigore della legge 180, che aboliva i manicomi, nessuno dei ricoverati all'interno dell'ospedale di Pratozanino, vi risiede in forma coatta. Ad esclusione delle patologie più gravi, o di malati disabili a causa di precarie condizioni psichiche, tutti gli ospiti godono della libertà di [redacted] ed uscire dal centro, pur dovendo rispettare gli orari e i controlli medici. Si esclude, pertanto, qualsiasi responsabilità da par[redacted] medici [redacted] della direzione sanitaria dell'ospedale.

Alessandra Zacco

Una suggestiva cerimonia precederà la Preghiera del Marinaio, che l'anno scorso fu contestata

Zoagli in [redacted] per [redacted] Madonnina del Mare

Domani pellegrinaggio subacqueo alla statua della Vergine

La statua della Madonnina del Mare

ZOAGLI. Si celebra domani sera [redacted] Zoagli la settima edizione della «Madonnina del [redacted] una suggestiva manifestazione organizzata dalla Società Pescasportiva Zoagliese in collaborazione con il Comune, la Provin[redacted] di Genova e l'Azienda di promozione turistica [redacted] Chiavari, per festeggiare una statua raffigurante la Vergine, posta sui fondali davanti [redacted] passeggiata [redacted] Levante, a una profondità di nove [redacted]tri.

La [redacted] effige [redacted] un'opera in bronzo realizzata dalla scultrice M. [redacted] per volere della gente di mare, che l'ha deposta il 6 agosto 1985 sui fondali di Zoagli, in segno [redacted] devozione e per invocare la protezione della Vergine sul piccolo Comune rivierasco.

Il programma della celebrazione prevede anche alcuni appuntamenti collaterali. Il via alle 21 di domani sera, con [redacted] all'aperto e la benedizione di [redacted] corona d'alloro [redacted] memoria di tutti i Caduti sul [redacted] Alle 22 la cerimonia sul molo. Verrà suonato il «Silenzio» e letto il testo della «Preghiera del marinaio».

La corona d'alloro verrà consegnata al gozzo da gara d[redacted] città di Zoagli che la trasporterà sino sul punto dove è situata la statua della Madonnina del mare. Qui la corona passerà nelle mani di un gruppo di subacquei della Mares Sub Zoagli che avranno il compito di posarla [redacted] piedi della sacra effige.

Il mare si colorerà di mille luci. Verranno infatti gettati in acqua tanti lumini galleggianti, [redacted] avviene anche a Camogli per la festa della Stella Maris. [redacted] è tutto. Anche il cielo assumerà i colori dell'arcobaleno quando, alle 22.15, gli organizzatori daranno fuoco alle polveri e così facendo il via allo spettacolo pirotecnico.

Alle 22.30, quindi, il borgo verrà invaso [redacted] allegre [redacted] della «Fiesta Sudamericana», che vedrà esibirsi il Doris Ferreira Trio. I residenti e i tanti ospiti di Zoagli potranno infine degustare specialità di [redacted] L'amministrazione comunale ha messo [redacted] disposizione dei turisti il campo sportivo, che per l'occasione verrà trasformato in un ampio parcheggio [redacted] ingresso libero.

Un'ultima informazione. Quest'anno la «Preghiera del marinaio» verrà letta da [redacted] degli organizzatori. Non si ripeterà insomma quanto avvenuto l'anno scorso, quando questo compito fu assegnato [redacted] parroco di Zoagli. Il sacerdote interruppe a metà la lettura, accusando gli organizzatori [redacted] avergli «passato» un testo «fascista». In realtà la Preghiera fu composta ai primi [redacted] Novecento e da quasi un secolo accompagna la vita e [redacted] morte della gente di mare. [f. p.]

A causa delle forti tasse gli appassionati sono calati di duemila unità

Caccia, meno «doppiette»

Il via fissato per il 20 settembre, la chiusura prevista il 31 gennaio '93. Modificate le zone rifugio. Riaperta l'area delle Tagliate, la più ricca di cinghiali. Le oasi faunistiche

SAVONA. Via al rinnovo [illegible] tesserino per gli 11 mila cacciatori savonesi. Il prossimo [illegible] agosto scadrà [illegible] termine per la presentazione della domanda alla Provincia, in vista della stagione venatoria che s'inizierà prossimo 20 settembre.

Molte le novità previste quest'anno, [illegible] cominciare dall'au[illegible] delle tasse che ha sfoltito in misura considerevole, stando alle prime indicazioni, le file degli appassionati [illegible] cia.

Quest'anno il piccolo esercito di cacciatori è sceso, infatti, da 13 a 11 mila unità. Un'autorizzazione a cacciare sul territorio provinciale, infatti, comporta la spesa complessiva [illegible] circa 700 mila lire. E più precisamente: 410 mila la tassa da versare allo Stato secondo le disposizioni dell'ultimo decreto del governo Amato; altre 129 mila lire finiscono nelle [illegible] della Regione; coloro che intendono abbattere prede anche nella zona delle Alpi, la più ricca [illegible] fauna, devono pagare [illegible] supplemento di 61 mila lire. Poi sono previste altre [illegible] mila lire per l'assicurazione.

Un esborso che [illegible] avendo l'effetto di ridurre anche i cacciatori fra le specie in «estinzione». Senza contare le spese per armi e munizioni, sempre più perfezionate e precise, ma [illegible] che molto più care.

Numerose le novità previste dall'Amministrazione provinciale per la nuova stagione venatoria. [illegible] si protrarrà dal [illegible] settembre al 31 gennaio. «Innanzitutto verranno modificate le zone rifugio - spiega l'assessore alla Caccia, Piera Olivieri - secondo il criterio della rotazione. Accogliendo in parte le istanze degli agricoltori, abbiamo modificato la mappa [illegible] rifugi, in modo da alternare le [illegible] ne che verranno battute dai cacciatori».

Verrà aperto ai cacciatori [illegible] rifugio delle Tagliate, da sempre uno fra i territori più densamente popolati dai cinghiali. Quest'anno, i tecnici della provincia hanno censito oltre 2 mila 600 capi di questi selvatici, benché nell'ultima stagione venatoria siano stati abbattuti oltre 1300 esemplari.

Un'altra novità sarà rappresentata all'estensione della fascia costiera protetta, che [illegible] stata ampliata da Finale Ligure sino ad Andora e adesso abbraccia tutto l'arco costiero della provincia di Savona. Ma la zo[illegible] protetta è stata anche assottigliata: infatti, [illegible] arriva più sino [illegible] confine con l'autostrada.

Cambia anche la mappa delle oasi faunistiche. Oltre alle zone protette di Le Manie, nel Finalese, Rocchetta del Centa nell'Albenganese e del Sansobbia, nelle valli di Albisola, [illegible] stati individuate nuove [illegible] di rispetto assoluto, sul Monte Carmo e sul Monte Beigua.

E' stata abolita la circoscrizione venatoria della Valbormida e della Valle dell'Erro, che [illegible] è divenuta zona di caccia [illegible]llata. Inalterata, invece, la suddivisione del territorio provinciale in quattro zone: [illegible]toranea, delle Alpi, dell'Erro-Val Bormida [illegible] zona di caccia controllata. Quest'ultima va dal confine con Imperia sino [illegible] quello con Cuneo.

Conclude l'assessore Olivieri: «Si tratta di [illegible] piano venatorio che abbiamo steso tenendo conto sia delle esigenze degli ambientalisti, sia [illegible] quelle di cacciatori e agricoltori». [e. b.]

In provincia [illegible] Savona i cacciatori sono scesi quest'anno da 13 mila a 11 mila

E' di Cairo, coinvolto nell'asta per un alloggio

Falso pilota dell'Alitalia è denunciato per truffa

CAIRO M. Questa volta, Marino Levratto, 47 anni, sedicente pilota dell'Alitalia con residenza anagrafica [illegible] Carcare in via Santacroce, ma abitante a Cairo, è stato preso con le mani nel sacco, mentre stava per mettere a segno l'ennesima truffa.

Gli uomini della prima sezione della squadra mobile [illegible] Sa[illegible]lo hanno fermato a Pietra Ligure, dove il titolare di un negozio di articoli sportivi stava per consegnargli un assegno di 12 milioni e mezzo, in cambio di presunte facilitazioni nell'acquisto di un appartamento.

E' successo nella tarda serata [illegible] lunedì. Marino Levratto, millantando amicizia nell'ambiente giudiziario, aveva promesso [illegible] commerciante di fargli acquistare, per 65 milioni, un lussuoso appartamento del valore di circa mezzo miliardo, che avrebbe dovuto essere mes[illegible] all'asta.

«Io ho amicizie che contano in tribunale - questo [illegible] della proposta di Levratto -. Prima che l'appartamento finisca all'asta, possono favorirne l'acquisto a un prezzo stracciato: 61 milioni. Però, per concludere l'affare, [illegible] necessari [illegible] milioni e [illegible] Una proposta allettante, inizialmente presa in considerazione dall'interessato.

Poi, il [illegible] [illegible] si ha ripensato, si è consigliato con amici e ha avvisato la polizia.

Marino Levratto

Così, all'appuntamento, in un bar [illegible] Pietra Ligure, fra Marino Levratto e l'acquirente dell'appartamento, si è pr[illegible] anche l'ispettore della questura di Savona Giuseppe Piras con i suoi uomini. Quando l'assegno [illegible]a passando di mano, il sottufficiale e gli agenti hanno bloccato Levratto [illegible] lo hanno accompagnato in questura.

Dopo [illegible] consultazione [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti, gli uomini della mobile [illegible] denunciato, per truffa, Marino Levratto e lo hanno rilasciato. L'interessato si difende ribaltando i ruoli nella vicenda. «E' stato il commerciante - sostiene - ad offrirmi l'assegno, [illegible] io l'ho rifiutato».

Le indagini degli uomini della squadra mobile savonese sul [illegible]to di Marino Levratto, comunque, continuano. Sembra che il sedicente pilota dell'Alitalia, sempre vantando amicizie a Palazzo di giustizia, abbia promesso un posto da autista in tribunale [illegible] un paio [illegible] persone. [b. b.]

Proteste per una situazione che si trascina da alcuni anni

«Cairo Due» vive nel buio

Nessuno paga le bollette dell'illuminazione pubblica e l'Enel blocca il servizio Palleggio di responsabilità tra Comune e costruttore del quartiere residenziale

CAIRO M. «Da un [illegible] i punti luce pubblici [illegible] spenti. L'intero complesso residenziale di "Cairo Due" è al buio per quanto riguarda strade e parcheggi esterni. L'Enel ancora una volta ha interrotto l'erogazione della corrente per [illegible] mancato pagamento delle bollette. E' [illegible] situazione insostenibile. Ci tro[illegible] [illegible] fronte a un palleggiamento di responsabilità tra im[illegible] costruttrice e amministrazione comunale che dura da anni. Nel frattempo aumentano i disagi per gli abitanti».

L'esasperazione degli inquilini e [illegible] proprietari degli appartamenti di «Cairo Due», nella [illegible]na della Maddalena, è al limite. Non solo mancano aree verdi attrezzate per rendere più vivibile [illegible] complesso [illegible] [illegible] appartamenti, quasi tutti abitati, [illegible] negli ultimi anni, per lunghi periodi, si è dovuto fare a meno dell'illuminazione pubblica in quanto l'impresa costruttrice, [illegible] «Cairo Due» dell'imprenditore locale Piero Guarto, continua a non pagare le bollette all'Enel.

Alcuni proprietari hanno già cercato di [illegible] [illegible] colloquio con il sindaco [illegible] Castagneto, altri sono decisi [illegible] questi giorni a recarsi [illegible] delegazione in Comune e [illegible] non andarsene dagli uffici [illegible] prima aver ricevuto garanzie in merito alla possibilità [illegible] risolvere la questione. Spiegano: «Paghiamo le tasse come gli altri, non si capisce perché sia così difficile chiarire le responsabilità sui mancati pagamenti delle bollette e perfezionare le pratiche per far cessare [illegible] situazione di questo genere. Molti di noi hanno già do[illegible]vuto [illegible] [illegible] multa per la [illegible] di abitabilità degli appartamenti. A questo punto [illegible] accetteremo il protrarsi di questa assurda situazione».

Da parte sua l'imprenditore Piero Guarto è deciso a tenere duro: «La luce viene tagliata dall'Enel in quanto l'impianto di illuminazione pubblica è ancora intestato [illegible] società Cairo Due, [illegible] mia proprietà. Già la precedente amministrazione comunale, co[illegible] [illegible] del [illegible] l'attuale, [illegible] perfettamente a [illegible] [illegible] di come io non voglia più pagare le bollette».

E conclude: «L'illuminazione [illegible] pubblica, [illegible] [illegible] altri quartieri di Cairo, spetta dunque al Comune farsene regolarmente carico. Ho pagato per sei anni di seguito [illegible] milioni [illegible] bollette. Adesso basta». [e. m.]

Nella sua officina ora si affollano vecchi e nuovi amici

Il campione di Rocchetta

Giancarlo Bignoli, meccanico, è arrivato terzo ai «tricolori» di tiro al piattello In paese è diventato il personaggio del giorno. Ha iniziato tre anni fa per caso

Giancarlo Bignoli, campione di tiro

CAIRO [illegible] Giancarlo Bignoli, [illegible] anni, meccanico [illegible] Rocchetta [illegible] Cairo, si [illegible] classificato al terzo posto nei campionati italiani [illegible] tiro al piattello, specialità «skeet», che si sono svolti recentemente a San Lazzaro [illegible] Savena, in provincia [illegible] Bologna. Un risultato inatteso, anche se Bignoli sperava [illegible] fare una buona prova, in quanto [illegible] [illegible] allenato a lungo per qualificarsi nei primi dieci finalisti.

[illegible] qualche giorno nell'officina di Bignoli, a Rocchetta, non [illegible] parla d'altro. Clienti, ma anche solo amici [illegible] conoscenti, si affol[illegible] [illegible] parlare [illegible] il [illegible] campione d'Italia, per avere particolari sulla g[illegible] e sentire dalla viva [illegible] di Giancarlo le difficoltà che ha dovuto superare [illegible] per [illegible] un risultato così prestigioso.

Il tiratore scelto di Rocchetta, come da tutti è stato [illegible] soprannominato, non è ancora abituato a essere un personaggio pubblico e alcune volte si è trovato in difficoltà a rispondere [illegible] pressanti domande dei suoi nuovi fans. Spiega: «E' difficile rientrare nel modo di vivere normale, quando la gente con le sue domande e i continui complimenti sembra [illegible] a [illegible] per farti sentire un fenomeno. [illegible] dopo l'iniziale momento di comprensibile entusiasmo, adesso riesco [illegible] pensare più al lavoro che al risultato sp[illegible] che ho raggiunto. Solo da tre anni mi sono avvicinato al tiro al piattello. Ho p[illegible] per caso l'arma di [illegible] amico. E' stato istintivo e fa[illegible] centrare i bersagli. Da quel momento, e per puro caso, è nata la passione per il tiro». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Borseggi in aumento durante i festeggiamenti serali

Con l'estate sembrano essere andati in ferie anche i topi d'appartamento. Da qualche giorno non si segnalano furti in alloggi a Cairo e negli altri centri della Val Bormida, fenomeno che, invece, aveva caratterizzato in modo massiccio l'entroterra dall'inizio dell'anno. In compenso sono aumentati i casi [illegible] borseggio, specialmente [illegible] danno [illegible] persone anziane. Il giovedì, giorno [illegible] mercato e alla sera, causa l'afflusso a Cairo di visitatori per i festeggiamenti medioevali, [illegible] stati più volte denunciati alle forze dell'ordine episodi di borseggio. [e. m.]

DEGO

Proteste per le buche sulla strada della stazione

Continuano le proteste [illegible] paese per la situazione [illegible] degrado [illegible] pericolo in [illegible] [illegible] la strada che dal bivio della Nazionale 29 conduce alla zona della [illegible] ferroviaria. Questa arteria, molto frequentata, [illegible] stata rovinata dal passaggio dei mezzi che procedevano ai lavori di costruzione della tangenziale. Lavori che sono ora in fase [illegible] completamento, mentre la strada resta piena di buche. Si spera che l'attuale giunta, [illegible] differenza di quanto fatto da quella che era in Comune fino all'inizio dell'anno, possa trovare il modo per risolvere la situazione. [e. m.]

[illegible] MONTENOTTE

Ultimato [illegible] nuovo terminal Acts per i bus

L'impresa Cremonini di Cairo ha consegnato nei giorni scorsi all'Acts di Savona i locali del nuovo terminal dei bus realizzato nella zona della Maddalena. Tra pochi giorni la struttura, [illegible] delle più moderne realizzate [illegible] Savonese in questi ultimi anni, potrà entrare finalmente in funzione. Un'opera attesa da tempo, che permetterà [illegible] eliminare il passaggio dei bus [illegible] centro di Cairo, [illegible] il deposito di via Berio, con notevoli vantaggi per la possibilità di parcheggio [illegible] transito specialmente [illegible] quartiere [illegible] «Cairo Nuovo». [e. m.]

CARCARE

Tra un mese si potrà giocare a pallone elastico

Il comitato, promosso da un folto gruppo di appassionati [illegible] sorto recentemente per sollecitare la riapertura dello sferisterio sulla piazza del Liceo Calasanzio, è deciso a tornare alle [illegible] per ottenere dalla giunta comunale l'autorizzazione a giocare nuovamente al pallone già dal prossimo mese di settembre. Contatti con rappresentanti della Federazione pallone elastico [illegible] dell'associazione arbitri, hanno evidenziato come [illegible] terreno [illegible] gioco appaia regolare e possa da subito ospitare partite e manifestazioni anche di serie A e B. Sulla base di questo nuove indicazioni, si cerch[illegible] di ottenere, e nel minor tempo possibile, le autorizzazioni necessarie [illegible] Comune. [e. m.]

Un documento segreto

Sulle scelte per l'Acna l'Enichem [illegible]

CENGIO. Delusione a Cengio per [illegible] mancato incontro [illegible] i vertici Enichem e la Fulc che pure era stato garantito la scor[illegible] settimana. Fino [illegible] tardo pomeriggio di lunedì si [illegible] [illegible] di avere conferma della sede dell'incontro e del livello delle delegazioni che vi avrebbero partecipato. Alla fine è stato necessario prendere [illegible] che l'Enichem in questo momento [illegible] pare ancora intenzionata a confrontarsi [illegible] i sindacati.

Lunedì vi è stato un vertice a Milano dei massimi dirigenti del gruppo chimico. Sarebbe stato preparato un documento, finora segreto, nel quale viene delineata la futura strategia del gruppo [illegible] si prende posizione anche sulla vicenda Acna. Di questo argomento voleva parlare la Fulc. Si cercherà in ogni modo di ottenere un incontro per la fine della settimana.

Prospettive incerte anche per la vetreria Savam di Altare. Ieri mattina vi è stato a Savona l'incontro con il prefetto e [illegible] le segreterie dei partiti politici. Incontri che se hanno riconfermato la solidarietà [illegible] l'interesse per la vicenda dei lavoratori di Altare, da giugno senza stipendio, non hanno tuttavia portato [illegible] mutamenti di [illegible] situazione obiettivamente difficile. Per questo [illegible] probabile che entro la fine della settimana [illegible] attuino nuove forme di protesta. Se non ci saranno le [illegible] garanzie da parte delle banche che assicurino la ripresa della Savam, la pressione dei lavoratori e dei sindacati potrebbe concretizzarsi in clamorose iniziative. [e. m.]

Tradizione e folclore

Questa sera a S. Giuseppe è Medio Evo

[illegible] M. Barbari, draghi, gobbi e saraceni per una sera si trasferiscono [illegible] S. Giuseppe. Nell'ambito della manifestazioni «Cairo medioevale», questa sera la frazione ospiterà una serata [illegible] costume dedicata al mondo dei cavalieri. Oltre a decine di figuranti, che rappresenteranno alcune della leggende più note di origine [illegible] vale, gli spettatori potranno assistere anche a [illegible] spettacolo di acrobati sui trampoli.

A fare da cornice a una manifestazione suggestiva, che dovrebbe attirare [illegible] S. Giuseppe migliaia di spettatori, ci saranno anche effetti speciali con torce e fuochi artificiali.

Lo spettacolo di questa sera rappresenta il preludio della «Notte dell'apocalisse», in programma per domani sera in piazza XX Settembre a Cairo. Ancora decine di figuranti [illegible] scenografie ispirate [illegible] temi biblici di epoca medioevale. Funzioneranno come sempre le bancarelle di via Roma, che nel periodo dei festeggiamenti ritorna a [illegible] animata [illegible] popolata anche nelle ore notturne.

Varato lo scorso [illegible] il nuovo ciclo di manifestazioni folkloristico-storiche sta ottenendo [illegible] successo superiore alle aspettative. Sono in molti a chiedere che per la prossima edizione venga anche ripristinata la tradizione del Palio. Rocchetta riesce [illegible] riproporlo ogni anno. E' assurdo, che anche a Cairo, dove il Palio è nato prima della guerra e faceva quasi concorrenza a quello di Siena, non si possa allestire una manifestazione del genere. [e. m.]

Sfilata di moda al Priamár

GIANETTO

e

donna vogue boutique

VENERDI' 7 AGOSTO

Vi aspettano ore 21,30

Collezione Autunno/Inverno 92/93

liguria estate

LA STAMPA 5 Agosto 1992 [illegible]

A GENOVA IL GRANDE CINEMA

GENOVA. Si riaccendono questa [redacted] i riflettori su Villa Grimaldi, ai parchi [redacted] Nervi, per il via alla rassegna «Il [redacted] nel Roseto» organizzata dall'Ente decentramento culturale del Comune di Ge[redacted] Con [redacted] quarantina di pellicole in programma, fra cui alcune anteprime e diversi ospiti, la rassegna [redacted] destinata [redacted] animare, fino alla metà di settembre, le notti [redacted] genovesi. Ad aprire il ciclo [redacted] film è «Thelma e Louise». La rassegna continuerà domani con l'anteprima «La mano sulla culla» e proseguirà venerdì con «JFK». Con l'anteprima di «Sabato italiano», in programma sabato sera, arriveranno a Villa Grimaldi [redacted] regista Mannuzzi e i protagonisti Stefano Dionisi e Ivonne Sciò. Nelle prossime settimane sono attesi Christian De Sica e Francesco Nuti. Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30. Ingresso: 7 mila lire (8 mila le anteprime). [m. b.]

Il dj Fabietto della discoteca «U' Brecche», che finora ha totalizzato 549 punti

Rudy Mascheretti alla consolle del «Kaos» di Alassio: è a quota 86 punti

Referendum: la classifica provvisoria

Dj e discoteche ecco i più votati

La Riviera imperiese è in [redacted] nella classifica provvisoria [redacted] referendum organizzato da La Stampa per conoscere, [redacted] fine stagione, i migliori locali e i migliori dj dell'estate. Il «Chikito club» di San Bartolomeo, grazie anche ad una festa [redacted] per raccogliere tagliandi, ha spiccato il volo [redacted] è balzato a ben mille e 483 preferenze. I suoi dj, Pietro Berti e Rudy Cavarra, hanno mille e 450 preferenze. Al 2° posto nelle discoteche, «La Suerte» di Laigueglia con 565 tagliandi mentre [redacted] suo dj, Edoardo Beneccio, è terzo [redacted] 601 schede. Secondo tra i dj è Roberto Perosa con [redacted] citazioni, e la [redacted] discoteca, il «Sortilegio» di Diano, è [redacted] con 620 coupon. [redacted] ridosso [redacted] primi l'«U'Brecche» di Alassio (501) e il [redacted] dj Fabietto (549).

Molto staccati gli altri locali: il «Fantasque» [redacted] Cairo è a 180, il «Kaos» [redacted] Alassio a 86, l'«Enigma» di Andore [redacted] 55, il «Symbol» [redacted] Cairo a 42, [redacted] «Tango club» di Diano a 35, il «Covo» [redacted] Finale a 28, il «Vittoria» [redacted] Arma a 27, [redacted] «Manila» di Alassio [redacted] 24, l'«Extra» di Finale a 23, l'«Astral» di Pietra [redacted] 10, «La Giara» [redacted] Sanremo a 5, l'«Odeon» e il «Tre Ponti» [redacted] 3, il «Meta di notte» di Andora a 2. Con [redacted] citazione [redacted] «Gilda estate» di Varazze, il «Kursaal» [redacted] Bordighera, «I Pozzi» [redacted] Loano [redacted] il «VM [redacted]» di Diano.

Lotta serrata anche tra i dj. Gianluca Tiberti (Fantasque) [redacted] a 180, Rudy Mascheretti (Kaos) [redacted] 86, Più (Symbol) a 70, Roberto [redacted] Davi (Enigma) [redacted] 55, Robert (Tango club) a 30, Piero Lazzari (Vittoria) a 27, Barbara (Manila) [redacted] 24, Massimo Crippa (Extra) [redacted] 23, Mario Scalambrin (Covo), Robertino (Astral) e Dino Gabbiani (Odeon e La Giara) a [redacted] Marco Valentini (Sailor) a 3 e Fiorello (Kursaal) [redacted] una.

Ma, [redacted] detto, [redacted] di una classifica parziale. C'è an[redacted] il mese di agosto per cambiare le posizioni e rivoluzionare la classifica. [redacted] farlo, ovviamente, possono essere solo i lettori [redacted] La Stampa acquistando ogni giorno il quotidiano, ritagliando il coupon che si trova nella pagina dedicata all'estate, compilandolo [redacted] consegnandolo [redacted] mano o per posta) ai centri di raccolta pubblicati in calce. [r. s.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, [redacted] e località)

____

I tagliandi vanno consegnati o spediti [redacted] uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, [redacted] Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via [redacted] 1, [redacted] Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, [redacted] Sanremo; largo [redacted] 2, 17031 Albenga; [redacted] Garibaldi 59, [redacted] Chiavari. [redacted] possono spedire più schede [redacted] busta, [redacted] le fotocopie.

Gli appuntamenti con la genuina cucina ligure

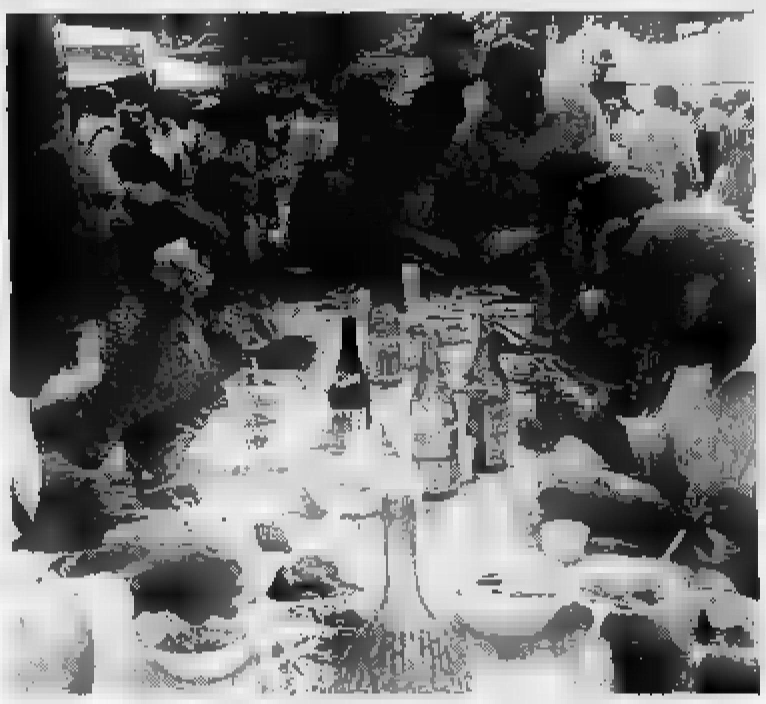
Pigato, [redacted] e gnocchi un'esplosione [redacted] sagre

PIETRA L. Gnocchi, ravioli, cinghiale, carni alla brace, specialità [redacted] pesce. Non c'è che l'imbarazzo della scelta nei menù proposti, da domani a domenica, in una ventina di appuntamenti gastronomici in programma in Riviera.

Le sagre costituiscono [redacted] motivo di richiamo per i turisti perché i prezzi sono più accessibili che nei ristoranti, ma soprattutto perché [redacted] invito a trascorrere una serata all'aria aperta, il che non è poco in questo agosto così afoso e umido.

In tutti gli appuntamenti [redacted] la gastronomia c'è inoltre la possibilità di ballare [redacted] pagare.

[redacted] contenti di questo prolificare di iniziative sono, in al[redacted] i ristoratori, che temono, forse [redacted] torto, la concorrenza [redacted] sagre di paese. Quasi tutte le gastronomiche hanno lo scopo [redacted] reperire fondi per interventi umanitari, opere di restauro, realizzazione [redacted] strutture sportive o per l'autofinanziamento di pubbliche [redacted]sistenze [redacted] associazioni culturali e sportive.



Fitto calendario di appuntamenti con le sagre estive in Liguria

[redacted] venerdì a lunedì prossimo, [redacted] fronte alla piscina comunale di Albenga, si tiene la g[redacted]stronomica organizzata dalla Croce bianca ingauna. Negli stessi giorni, [redacted] frazione Pogli di Ortovero, la gente del paese [redacted] vita alla «Sagra delle pesche e del vino pigato».

Ancora nell'entroterra a Testico, alle spalle di Alassio, «Sagra delle frittelle di mele», organizzata dalla Pro loco da venerdì a domenica. «Festa delle città future» invece, [redacted] domani, in località Bastia, ad Albenga nell'ex dancing «Oasi». «Fiera di San Bernardo» infine (domenica) in località Ponti al Colle di Nava.

Sempre da domani gastronomie a Pietra Ligure nel quartie[redacted] Annunziata per iniziativa della parrocchia di San Nicolò e della confraternita «Santa Caterina» in piazza Pio V. Il menù propone specialità di pesce [redacted] piatti tipici pietresi. Sempre a Pietra dal 7 [redacted] 9 sagra gastronomica della Croce [redacted] in via XXV aprile. Nell'entroterra, nel fine settimana, gastronomica [redacted] Giustenice, frazione San Lorenzo, [redacted] la festa patronale.

Nella stessa zona, da lunedì [redacted] venerdì prossimo, «Sagra del nostralino» a Ranzi [redacted] Pietra Ligure, fra le specialità ci [redacted] i 200 mila ravioli preparati dalle donne del paese. [redacted] fine setti[redacted] «2ª Festa [redacted] buongustai» a Toirano [redacted] pressi del ponte medioevale. Sempre in val Varatella, in località Bergalla di Balestrino , sagra campestre [redacted] S. Appolonia, sabato e domeni[redacted] Nel week-end gastronomie anche nel Finalese: a Noli, [redacted] domani, gastronomica tipica organizzata dai rioni; ad Orco Feglino mostra mercato del vino lumassina; a Spotorno, sulla terrazza a mare, con specialità di pesce, «Cheuxe e mangia». Sagra del pesce infine in spiaggia [redacted] Bergeggi.

Dal 7 al [redacted] agosto il Centro nautico [redacted] a Vado Ligure la tradizionale muscolata. Anche in questo caso dominano le specialità di pesce. A Celle Ligure invece «Sagra della melanzana» (8-10 agosto). Cena rustica, sabato sera, nel p[redacted] Ferrando, al Sassello nell'entroterra di Albissola.

[redacted] Val Bormida stand gastro[redacted] a Cairo Montenotte nell'ambito della rassegna «Cairo Medioevale». «Grande abuffa[redacted] nel fine settimana, la [redacted] anche ad Altare. «Sagra della montagna» invece [redacted] Osiglia. Gli appuntamenti gastronomici non [redacted] neppure nell'Imperiese [redacted] nel Levante. [a. r.]

[redacted]

Loano: il dancing famoso per [redacted] favorito decine di fidanzamenti

[redacted] Saitta [redacted] il primo bacio

Da quarant'anni ospita orchestre dal vivo e secondo i dati della Siae [redacted] ha conosciuto crisi di pubblico. Il successo dei pomeriggi danzanti

Il «Saitta» sul lungomare di Loano in una foto del 1962

LOANO. Decine di fidanzamenti [redacted] sbocciati ballando in riva [redacted] mare un valzer o una [redacted]ba. E' questa una delle caratteristiche che hanno reso famoso, [redacted] trent'anni fa, il dancing «Saitta» sul lungomare di Ponente [redacted] Loano. Anche il primo cittadino di Loano, Mario Rembado sembra abbia confessato di aver «conosciuto» sua moglie [redacted] dancing.

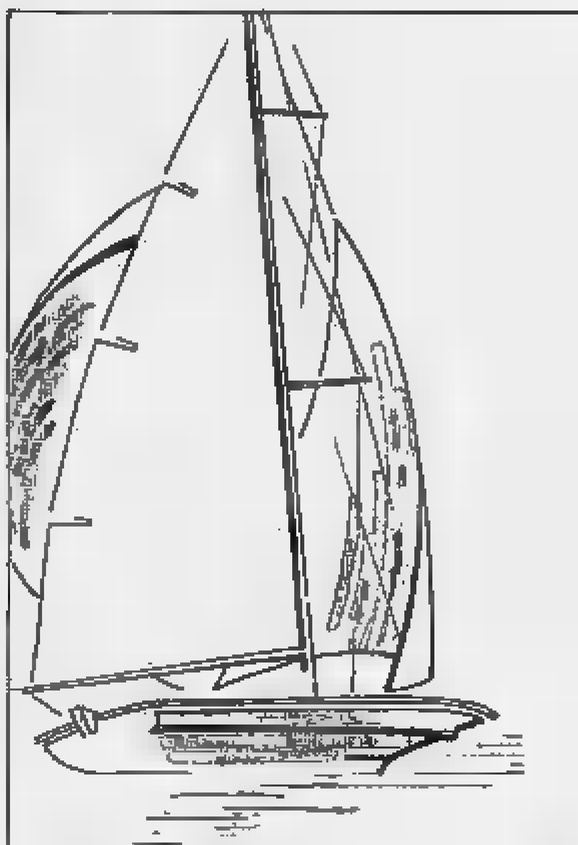
Il «Saitta», da circa quarant'anni ha mantenuto intatta la sua caratteristica di dancing con orchestra dal vivo. E', secondo i dati della Siae, il locale che non ha [redacted] conosciuto crisi di pubblico pur restando aperto quasi 600 volte all'anno, fra «te danzanti» al pomeriggio e dancing tradizionale [redacted] sera. [redacted] un paio di stagioni, anche per la chiusura del vicino dancing «Sirena» di Loano, trasformato in ristorante, il «Saitta» ha cresciuto ulteriormente il numero delle sue presenze. A costruirlo fu nel 1950 il cavalier Giuseppe Saitta, un maresciallo in pensione dei carabinieri.

Nella notte di Natale dell'87 [redacted] locale venne distrutto da [redacted] incendio [redacted] origine dolosa. Un anno e mezzo dopo [redacted] stato [redacted]aperto completamente rifatto. Malgrado questo lungo periodo di chiusura forzata il dancing [redacted] ha perso, come si suol dire, «il giro».

Spiega Giampiero Mirto, uno dei titolari del «Saitta»: «In effetti il pubblico [redacted] questi anni è cambiato, [redacted] forse [redacted] intatto, in un certo tipo di clientela, la voglia di divertirsi. Non ci sono dubbi che [redacted] '75 [redacted] oggi, [redacted] quando cioè abbiamo anche noi iniziato a fare i pomeriggi danzanti, c'è stato [redacted] invecchiamento della clien[redacted] sia nei mesi invernali sia durante l'estate».

Negli Anni 70, periodo in cui soprattutto il sabato sera il «Saitta» era frequentato [redacted] giovani fra i 20 e i 35 anni, tanti fidanzamenti, poi sfociati in matrimoni, sono nati nel locale. Il dancing [redacted] frequentato da molti Savonesi ma, in questi decenni, ha ospitato migliaia di stranieri e turisti. Da Natale [redacted] Pasqua è il [redacted] incontrastato, soprattutto al pomeriggio, degli anziani che scelgono Loano per passare il periodo più freddo dell'anno.

Augusto Rembado



Vento in poppa, prua al domani.

Vince chi guarda lontano e sceglie la rotta giusta.
Vince chi [redacted] organizzare il suo futuro,
[redacted] si prepara con [redacted] scuola impegnativa,
che corrisponde un "assegno di studio"
[redacted] che avvia a un lavoro sicuro, qualificato, utile.
Una scuola che, in tre anni,
qualifica Infermiere Professionale e apre le porte di un settore
dove non esiste disoccupazione. Pensaci, se hai almeno 16 anni
e se hai frequentato [redacted] biennio di [redacted] scuola superiore.

Pensaci, e scegli la rotta giusta.

U.S.L. 1 - Ventimiglia Tel. 0184/252456
U.S.L. 2 - Sussana di Sanremo Tel. [redacted]
U.S.L. 3 - Imperia Tel. 0183/283288
U.S.L. 4 - Albenga Tel. 0182/5461-554392
U.S.L. 5 - Pietra Ligure Tel. 019/6230511
U.S.L. 6 - Carcare Bormida Tel. 019/50091
U.S.L. 7 - Savona Tel. [redacted]
U.S.L. 8 - Ge-Voltri Tel. [redacted].252
U.S.L. 9 - Ge-Sestri Tel. 010/6555.387
U.S.L. [redacted] - Ge-Rivarolo Tel. 010/7301.262-7301.449
U.S.L. 13 - Osp. San Martino Genova Tel. 010/3535.2492
U.S.L. [redacted] - Genova Levante Tel. 010/53611-5361.341
U.S.L. 17 - Portofino - Rapallo Tel. 0185/683335-683358
U.S.L. 18 - Chiavari Tel. 0185/30568
U.S.L. 19 - La Spezia Tel. 0187/33425
U.S.L. 20 - Sarzana Tel. 0187/623304
Ospedale Galliera - Genova Tel. 010/541997
Istituto Scientifico Gaslini - Genova Tel. 010/5636.216

Per ulteriori informazioni
[redacted]
Tel. [redacted]

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Professione Infermiere
Per gente in gamba.

E' ANCORA «GIROMISS»

Le più belle di Savona

Continua il «Giromiss» di Enrico Fabbri. L'altra [redacted] appuntamento sulla spiaggia dei bagni savonesi «Lido dei Pini». Platea al [redacted] pieto e molte ragazze che si sono contese il titolo di Miss Savona, Miss Sorriso e Miss Simpatia. La fascia più ambita è andata a On[redacted] Almvik (a destra nella foto), 23 anni, impiegata. Miss Simpatia è Elisabetta Turamasco, 18 anni, studentessa, mentre Sabrina Rosati (al centro), 23 anni, si è laureata Miss Sorriso

Va in scena il lavoro del coreografo Larrio Ekson

E stasera Loano ospita un balletto americano

LOANO. Terzo appuntamento con la prestigiosa rassegna di balletto «Danza [redacted] Giardino dei Principe» questa sera a Loa[redacted] La compagnia «Il Momento» presenta lo spettacolo «What's happening in the world today» del coreografo Larrio Ekson.

Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Verdi di Sestri e dalla «Bludigenova», rappresenta la prima coreografia teatrale del ballerino di New York che, dopo un lungo lavoro con il «Living Theatre» e [redacted] la «Mama», ha accumulato grandi esperienze collaborando con il Balletto dell'Opéra di Lione e con la «Compagnia» di Anne Bèranger e Joseph Russillo.

Molto significativa è anche l'attività che Larrio Ekson [redacted] svolto [redacted] il «London contemporary dance Theatre» diretto da Robert Cohen, con Carlyn Carlson, con il teatro della Scala e con Maurice Béjart.

Dice Gianni Bruno, della [redacted] rezione artistica della manife[redacted] «Larrio [redacted] la costruzione dello spettacolo il passato [redacted] esperienze teatrali acquisite al Living Theatre, ottenendo una originale combinazione del gesto danzato con il gesto recitato. Sulla [redacted] si susseguono personaggi diversi di una stessa umanità».

Le musiche dello spettacolo [redacted] di Paki Zennaro, i giochi di luce di Peter Vos, i costumi di Guido Fiorato. La compagnia è formata da Angela Kirsten, Tatiana Affanni, Jean Paul Bucchieri, Monica Corbellini, Si[redacted] Dell'Olio, Luciano Di Natale, Dennis Noel, Alyet Rojas, Maria Grazia Suplizi, Moira Zappella e Markus Zmolnig. Larrio Ekson sarà a Loano anche da giovedì 13 agosto in veste di insegnante di danza corporea.

La rassegna, organizzata dal Comune di Loano e dall'Apt con la collaborazione [redacted] «Puntocoop», si conclude venerdì sera [redacted] la Compagnia «Miguel Angel-Ballet Español». Commentano gli assessori Angelo Vaccarezza e Umberta Bolognesi: «Con la danza abbiamo voluto fare un investimento promozionale anche per il futuro. I riscontri che abbiamo avuto sulla carta stampata a livello nazionale [redacted] stanno dando ragione. La rassegna, nei nostri intenti, vuole infatti caratterizzare anche la prossime stagioni estive». (a. r.)

Larrio Ekson (con Carolyn Carlson) è il coreografo dello spettacolo di stasera

[redacted] E [redacted]

[redacted]
Il teatro con gli «Alunni»

Alle 21, in piazza della Fenice, spettacolo teatrale degli «Alunni del cielo». (f. p.)

SANTA MARGHERITA
Rassegna organistica

Alle 21,15, presso la chiesa [redacted] N.S. del Carmine di Nozarego, per la Rassegna internazionale [redacted] organistica in Riviera, concerto di Roberto Padoin. (f. p.)

ARENZANO
Suona il Genova Jazz Quartet

Concerto del «Genova Jazz Quartet», questa sera, alle ore 21,30, nel parco Cambiaso. La formazione è composta da Carlo Casabona (contrabbasso), Egidio Colombo (chitarra ritmica), Roberto Colombo (chitarra solista), Giampaolo Casati (tromba). (m. b.)

[redacted]
Il circo di Buffalo Bill

La compagnia del Teatro dell'Archivolto, presenta questa sera, alle ore 21,15, al chiostro triangolare del Museo [redacted] Sant'Agostino lo spettacolo «Nel [redacted] di Buffalo Bill», regia [redacted] Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). (m. b.)

CELLE LIGURE
Mr. Magoo e gli Anni [redacted]

Musica Anni Sessanta, questa sera, a partire dalle 21,30, sul molo «Pennello» con il complesso «Mr Magoo». (a. z.)

CAIRO MONTENOTTE
Nel borgo con i trampoli

Per [redacted] rassegna «Cairo Medievale», [redacted] 21,30 nella frazione di San Giuseppe, la compagnia «La mela» presenta «Il cavaliere errante», grande spettacolo con trampoli ed effetti pirici e pirotecnici. (l. b.)

SAVONA
Ceramisti all'opera

Prosegue la rassegna artistica dedicata a Picasso, allestita sulla fortezza del Priamar. Questa [redacted] è in programma anche un'esibizione di alcuni ceramisti che eseguiranno opere con la tecnica Raku. (p. p.)

NOLI
La Filarmonica è in piazza

Esibizione della filarmonica «Amici dell'arte» questa sera in piazza Chiappella a Noli, mentre ai bagni Sport [redacted] Bergeggi è in programma una serata con musica da discoteca e animazione con la D.J. Band. (a. r.)

Tozzi, in concerto a Diano Marina

BORGIO VEREZZI
Gran finale con «Corpo d'altri»

«Corpo d'altri», con Marina Malfatti e Ivana Monti, [redacted] in scena da oggi fino al 7 agosto, in prima nazionale, in piazza [redacted] Agostino a Borgio Varezzi. Con questa rappresentazione si conclude la 26ª stagione teatrale. (a. r.)

PIETRA LIGURE
Proiezione di video clips

Proiezione [redacted] video dischi e video clips [redacted] music garden La Tenda in via Morelli a Pietra Ligure. Genere dancing, tutte [redacted] sere, al «Corallo» di corso Italia. (a. r.)

CISANO SUL NEVA
Performance jazz all'aperto

Concerto jazz della «All brothers big band» in piazza Gollo a Cisano sul Neva, con inizio alle 21. Ingresso libero. (s. p.)

ALASSIO
Concerto all'Auditorium

All'auditorium «Enrico Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio si esibisce questa [redacted] l'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» in un concerto lirico vocale. Il biglietto costa [redacted] mila lire. (s. p.)

CERIALE
Giochi e spettacolo messicano

Danze e folclore messicano oggi al parco acquatico «La Caravelle» di Ceriale. Oltre alle attrazioni acquatiche, per tutta la giornata si esibiranno Clara e Alexandro Pinto. Domani sera apertura della discoteca acquatica. (s. p.)

CERVO
Quintetto di fiati «Carlo Felice»

Proseguono i «break concerti» nel borgo medievale di Cervo. Alle 21,45, in piazzetta Dante, si esibisce il Quintetto [redacted] fiati del Carlo Felice. (e. f.)

DIANO [redacted]
Umberto Tozzi in concerto

Umberto Tozzi, interprete tra i più amati del pop italiano, è in concerto stasera al campo sportivo di Diano Marina. L'artista salirà sul palco alle 21,30. (e. f.)

DIANO MARINA
Selezione di Miss Italia

Bellezze locali in passerella al Matilda di via Indipendenza: stasera selezione provinciale [redacted] Miss Italia. (e. f.)

SANREMO
Musica fusion in spiaggia

Concerto live questa [redacted] alla spiaggia libera «Tre Fontis». Alle 21,30 si esibisce il gruppo fusion «Placenta». (g. ga.)

[redacted]
E' di scena il folclore

Spettacolo folkloristico stasera alle 21,15 all'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. (g. ga.)

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

10 — **Gimcana pazza**, film
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 [redacted] **per vivere**, [redacted]
19,30 **Giramondo**, sett[redacted]
[redacted] — **Equipaggio tutto** [redacted]
20,30 **La legge dei bruti**, film
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy
[redacted] **Nanà**, telefilm

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telefilmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Beach volley**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
[redacted] **Sardegna giornale**
21 — **Giochi didattici**
22 — **Adam 12**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **La cintura di Orione**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione

[redacted] — **Cartoni animati**
12 — [redacted]
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Film**
20,15 **Telegiornale**
[redacted] **Adderly**, telefilm
21,30 **Avventure**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
[redacted] **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simons Engeles**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
18,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New flis**, notiziario
[redacted] **Deutche welle**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
[redacted] **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
[redacted] **Ispettore Bluey**, telefilm
15,45 **Cara cara**, [redacted]
17 **Sky Ways**, telefilm
[redacted] — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
22,50 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
13,30 **Punto news**
13,45 **Faccia a faccia**, [redacted]
14,15 **Punto news**
17,45 **Junior tv**
19,30 **A3**, informazione
[redacted] — **Punto sera**, informazione
20,30 [redacted]**lio**
22,30 **Punto** [redacted]
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Fuori gioco** [redacted], [redacted] sportiva
0,30 **Storia di una guerra**
1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] — **Samba d'amore**, telenovela
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky Ways**, telefilm
[redacted] **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14 — **Heidi**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Henry e Alf**, telefilm
16 — **4 donne in carriera**, comedy
16,30 **Stazione di polizia**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco** [redacted], programma di moda, informazione, attualità
17,20 [redacted]**e in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, [redacted]
20,30 **Ultimo tramonto** [redacted] **terra** [redacted] **Mc Masters**, film
22,20 **Missione apocalisse**, film
23,55 **Le altre notti**, show

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure** [redacted] **Tom Sawyer**, film d'avventura
[redacted] — **Military Air Craft**, film bellico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, [redacted]
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, [redacted]
[redacted] — **La via della città**, film drammatico
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Passione selvaggia**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Film**
[redacted] **Redazionali**

Telecupole

12 — **Aria aperta**, rubrica
13 — **Gung Ho**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
21,30 **Quando l'Italia era di moda**
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted].

Premio speciale della giuria al Festival del Fantastico 1992

MENZIONE SPECIALE AL *MYSTFEST* DI CATTOLICA [redacted]

«E' il protagonista ANTHONY PERKINS il vero vincitore del Mystfest» (Il Giornale Nuovo)

L'UOMO della porta accanto

con SOPHIE WARD • UWE OCHM
musica di PINO DONAGGIO • regia di PETRA HAFFTER
tratto dal romanzo «A DEMON IN MY VIEW» di RUTH RENDELL

ECCEZIONALE!

Quando le strade [redacted] giungla... ci può essere [redacted] solo Re.

Anticipazione della stagione cinematografica '92-'93 con il film vincitore al «NOIR FESTIVAL» di Viareggio

«Cuore Nero di Paris Trout» è una delle sorprese dell'estate al Cinema (Lietta Tornabuoni)

AVVERTENZA: la Direzione del Circuito Cinema ha [redacted]to di anticipare la programmazione di «IL CUORE NERO DI PARIS TROUT», per trattenersi di film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello anche in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

DA [redacted] CRAVEN, UN'ALTRA TERRORIZZANTE DISCESA NELLA PAURA!

Oggi i bianconeri in campo nel ritiro, mentre la Samm esordirà sabato con la Castellettese

Il Rapallo con la Spal, nobile debutto

Prima amichevole contro la neopromossa in serie B

Silenzio, si suda. I giocatori di Rapallo e Sammargheritese non hanno tratto giovamento dall'essersi portati a più alta quota: nei ritiri di Castel Tesino e di Castelletto d'Orba, quello che si è guadagnato in freschezza lo si è perso nell'eseguire e puntino gli esercizi dei due «torturatori», i tecnici Elvio Fontana e Giorgio Casazza.

La Sammargheritese in campagna è la prende più comoda, avendo da sistemare più di un dettaglio all'interno della prima squadra: la verifica sulla consistenza dei nuovi arrivati non prima di sabato, nell'amichevole contro la Castellettese. Seguendo graduale intensificazione dell'impegno, mercoledì 12 agosto toccherà all'Ovada (o alla Novese) impegnare la giovane e rinnovata formazione arancione.

Subito dopo il ritorno alla base, alla vigilia di Ferragosto, il confronto la «gemellata» Entella, un'amichevole scontata visto i buoni rapporti tra le due società. Se qualcosa farà saltare questo impegno, sarà solamente dovuto all'indisponibilità del Comunale di Chiavari, autentico «estaggio» mai nella contesa il club biancoceleste e l'amministrazione comunale chiavarese. Il diesse Alfredo Schimmenti non è intanto affatto preoccupato per le nell'organico: «Il mercato è ancora aperto, e i conti si fanno alla fine», ha sottolineato.

Il Rapallo ha invece scelto la strada opposta: la squadra affidata ad Elvio Fontana oggi affronta la Spal, ciò una neopro- in serie una rivale quindi che, al di là dell'indubbio valore tecnico, è anche molto avanti con la preparazione e

Il giovane Devoto è uno degli elementi che potrebbero «esplodere» nel Rapallo

rischia «prendere e pallonate» team bianconero alla ricerca della forma e soprattutto dell'intesa, visto che i volti nuovi superano nell'undici titolare confermo.

Elvio Fontana non è però spaventato: «Meglio incontrare subito una squadra che ci faccia soffrire e correre. Darò spazio a tutti i ragazzi che qui, perché l'occasione confrontarsi professionisti di questo livello potrebbe non ripresentarsi più nel corso della stagione. E' lampante il risultato non può avere alcuna importanza».

La Spal nell'ultima settimana ha rifilato 13 reti al Belluno (Campionato nazionale dilettanti) subendone solo uno, ben 20 alla rappresentativa della Valsugana. I ferraresi, guidati dal duo Discepoli-Giambattista Fabbri, dovrebbero presentare la miglior formazione nel primo tempo: Mancaccio; Lancini, Paramatti; Zamuner, Servidei, Mignani; Breda, Brescia, Soda, Bottazzi, Ciocci. Nella ripresa spazio alle riserve ed ai giovani in prova.

La curiosità sull'undici che l'allenatore del Rapallo impiegherà all'inizio non verrà sciolta, invece, che al momento di in campo. E' però prevedibile che Brogi; Guerra, Galdolfo; Contini, Mosca, Sassarini; Contini, Stabile, Di Maio, Scalzi, Marafioti stiano in partita più di Pasquali (secondo portiere), Alessi, Bellucci, Da Silva, Devoto, Della Latta, Dagnino, Cutolo, Mereu e Marale.

Basterebbe il secondo elenco, in cui le probabili riserve, e far capire la ricchezza del Rapallo. in sede di presentazione ha guardato lontano, prevedendo una lotta serrata per i posti da titolari: «Quest'anno, e differenza ultime stagioni, nessuno potrà sentirsi al sicuro. Ho parlato gruppo all'inizio, e poi ad ogni singolo giocatore. Ora tutti sanno non farò eccezioni o favoritismi, che il nome o la carriera non contano: anche i più titolati hanno accettato queste regole obiettare nulla».

Qualche sorpresa tra i giocatori in maglia bianconera: Mereu, un altro «inviato» dalla Sampdoria, e soprattutto Bellucci che ha rinunciato al ritorno a Torino (ha un contratto di due anni con la Juventus) per allenarsi ancora con i compagni. Il terzino deciderà alla fine del ritiro cosa fare, ma non è affatto impossibile che accordi i dirigenti del Rapallo per un altro anno prestito. I «lavori forzati» proseguiranno che dopo l'amichevole con la Spal: sabato e lunedì ci sarà una sfida con il Trento, e infine l'amichevole d'addio e rappresentativa Valsugana. Il ritorno al «Macera» è previsto subito dopo festa di Ferragosto.

Danilo Sangaletti

E la Seconda categoria avrà stagioni più brevi

L'istituzione (ma realtà una restaurazione, perché solo nella stagione 1991-'92 era stato soppresso) del quarto girone della Prima categoria non ha portato grossi sconquassi nella composizione giro del Levante Seconda, etichettato la lettera «E»: Aurora Avis, Bargagli, Calvarese, Caperanese, Casarza Ligure, Cogornese, Corte 82, Deiva Marina, Frammurese, Gattorno, Montoggio 87, Riese, S. Bartolomeo Lazzarin Junior, Vecchia Chiavari le società iscritte.

Il «trucco» usato dal Comitato regionale è quello di ridurre di due unità le ammesse ad ogni girone di Seconda: avendo deciso di portare squadre nella categoria superiore, non c'era altra scelta non si voleva ricorrere al «prosciugamento» della Terza categoria proseguendo nella catena dei ripescaggi.

Se è che l'esiganza del quarto girone accontenta le società genovesi che non saranno più esiliate nei costosi e difficili gironi Ponente estremo Levante, altrettanto vero che la suddivisione appare po' troppo irregolare: 16 club di Eccellenza, in Promozione e in Prima categoria vuol dire che si procede secondo una progressione matematica, interrotta però dagli 84 club della Seconda.

C'è squilibrio evidente, che porterà a sicure complicazioni nel calcolo delle sioni e delle promozioni. Il girone E conforma undici delle protagoniste recente stagione. Perde le vincitrici Torriglia, passato nel girone B di Prima, e Riva Trigoso finito nel girone D di Prima. Il ripescato Camogli (girone C di Prima), le retrocesse (e scomparse) Avegno e Marina Giulia.

Le novizie sono Corte 82 Santa Margherita che ha vinto il girone chiavarese di Terza categoria, e le ripescate Aurora Avis e Deiva Marina. Solo l'Aurora è una novità assoluta, mentre la Corte torna in Seconda dopo un solo anno di esilio, e il Deiva dopo due.

Va spiegato che in Prima c'è andato il Camogli, che l'unico a presentare domanda ripescaggio e non altre società, magari con un punteggio maggiore, ma che non hanno avanzato la richiesta. Nella graduatoria del Comitato di Chiavari l'Aurora p. 36,40 era tranquilla, dietro c'era il Deiva con 26,20 punti, il Monegìa era l'unica altra concorrente non è presa in considerazione perché affiliate solo luglio '92. Il campionato di Seconda categoria, ora più che in passato (26 giornate contro trenta canoniche) inizierà la seconda domenica di ottobre.

[d. s.]

SPORTFLASH

PALLAVOLO

Sono ufficiali le date della stagione 1992-'93

GENOVA. La Fipav ha comunicato le date campionati nazionali di volley. Le serie B1, B2 e C1 inizieranno il 31 ottobre e termineranno l'8 maggio '93. I superderby di B1 maschile Salvo Spezia fissati per il 6 gennaio a La Spezia e il 3 aprile '93 al palasport di Savona. **[d. s.]**

NUOTO

Al Recco il «Majoni» per squadre Masters

RECCO. Il trofeo «Mario Majoni-Marina Yachting» per squadre master (over 30) giocato nelle piscine di punta S. Anna e Sori è andato al Recco, che con 8 punti ha fatto l'en-plein affrontando «Genova 1 Zoffrinos», «Genova 2 Champagnat», Savona e Sori, classificate nell'ordine. I vincitori potevano sullo «vecchie glorie» Palazzo, Macera, Lagostena, Massa, Galbusera, Treaza, Dodaro, Sollmai, Pilu, Della Zuana, Salano e Mangini. **[d. s.]**

MOTOCICLISMO

Un equipaggio genovese al raid da Parigi a Pechino

Sabato nella palazzina S. Lorenzo, nel cuore dell'Expo, conferenza stampa di presentazione, alle 11, del raid motociclistico Parigi-Mosca-Pechino a cui parteciperà l'equipaggio ligure sponsorizzato dalla Fondazione Colombo '92 e formato dai piloti Varallo e Crafonaro. **[d. s.]**

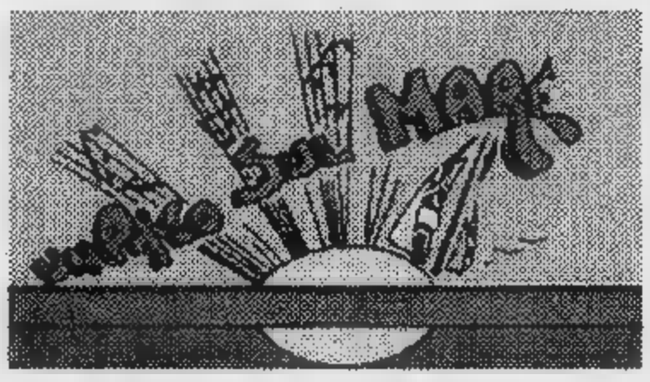
CALCIO

Questa semifinali di Chiavari»

CHIAVARI. Semifinali di ritorno stasera del 33° «Città di Chiavari», che prevede la sfida tra Gianello Rapallo e La Cornice Chiavari alle 20,45, e a seguire (attorno alle 22) quella tra Settembrin Carasco e Ortopedia Copello. Le finali previste venerdì. **[d. s.]**

Con il patrocinio di:
Comune di RAPALLO
Azienda di Promozione Turistica

con la collaborazione di:
Associazione Albergatori
Associazione Commercianti
Assovim
e tutti gli operatori commerciali della città di Rapallo



Mercoledì 5 agosto
Momento Big
HIRO HICHO
Rassegna cabaret
Roberto Trinca

Venerdì 7 agosto
Momento Big
STEFANO NOSEI
Spettacolo di mimica
Pierluigi Castagnino

Lunedì agosto
Vetrina musicale
Hot Bibins
Rassegna
Gianni Palladino

Martedì 11 agosto
Spettacolo in Piazza Cavour
RED E

Mercoledì 12 agosto
Vetrina musicale
Andrea Zanzottera jazz quartet
Vetrina musicale
Tangente

Venerdì 14 agosto
Momento
ASSEMBLEA TEATRO
"Sulla strada di gri là"

Lunedì 17 agosto
Momento Big
DARIO VERGASSOLA
Vetrina musicale
Fandangos

Mercoledì agosto
Serata della
Rassegna cabaret

Venerdì 21 agosto
Gran serata
a sorpresa

Lunedì 24 agosto
Fantasia di balletti
Dancing Forever

Venerdì 28 agosto
Serata dedicata alla moda
con sfilata

Presentano: Max Garbarino e Robi Carrara
inperversa Carlo Cicala

RAPALLO ESTATE 1992

...appuntamenti con lo spettacolo...

La rassegna "Un Palco sul mare" sta raggiungendo la metà della propria programmazione, il successo dell'iniziativa è superiore alle aspettative degli stessi operatori che, in una stagione mediocre, hanno notato l'interesse degli ospiti e residenti nei riguardi della manifestazione estiva.

Il successo dell'iniziativa trova ulteriori consensi da parte delle aziende sponsorizzatrici ed il direttore commerciale dell'azienda vinicola trentina Cavit Giuseppe Andreucci ci dice: "Siamo stati i primi a credere nella bontà di tale iniziativa e nella indiscussa professionalità degli operatori che si sono proposti quali principali promotori della manifestazione, un sostegno che ha gratificato la nostra azienda della simpatia e della stima da parte degli albergatori, degli esercenti ed in genere di tutti i commercianti, nonostante conflittualità, che ritengo norma di ogni città, l'unità ricercata dal Comune e dall'Azienda di Promozione Turistica è stata notevole. Cavit riconferma l'interesse nell'azione di Rapallo e nella positiva valutazione delle due passate possiamo sino ad ora confermare un nostro interessamento a riconfermarci per il terzo anno consecutivo."

Una presenza che ha suscitato consensi e notevole apprezzamento è quella del gazebo "Cointreau on ice" che ha dato un raffinato personalità alla manifestazione di Rapallo, il direttore marketing di Cointreau Italia Dr. Luca Musso dice:"Abbiamo partecipato entusiasmo alla manifestazione, una presenza che mi pare si stata notata ed apprezzata sia dagli ospiti che dagli operatori, abbiamo intenzione di ripetere la presenza ci essere sempre più vicini al desiderio di collaborazione che molti operatori ci hanno richiesto, abbiamo trovato in Rapallo una città che mira con ambizione al futuro di questa manifestazione, un'azione che siamo certi coinvolgerà mano a mano tutte le vie della città, per proporre un'estate dove ogni operatore di Rapallo promuoverà azioni che indiscutibilmente attireranno l'attenzione dell'ospite. Ho notato, con molto piacere, che Rapallo Estate è una proposta tiene in particolare rilievo volontà delle categorie commerciali e dei residenti, un'ottima collaborazione che sono certi porterà,nell'arco breve tempo, la manifestazione ad un ruolo di primaria importanza nel rilancio turismo della Liguria.

Al pari di Cavit anche Cointreau è interessata ad una riconferma della partecipazione, certi di trovare un programma ancora più entusiasmante ed una partecipazione maggiore da parte degli operatori cittadini."

Ottime prospettive per il futuro dunque, con i favorevoli giudizi degli sponsor e con un'affluenza sul lungomare che a vista Rapallo tornare al centro dell'attenzione del turismo che frequenta la Riviera, un impegno deve moltiplicarsi ed in futuro coinvolgere l'intero comparto economico cittadino.

"Stiamo già lavorando per il 1993" dicono i responsabili di Dimensione Riviera Promozioni "Rapallo Estate è manifestazione che può enormi sviluppi e la potenzialità attuale è sfruttata in maniera relativa carti che riusciremo nei prossimi mesi a coordinare una più consistente azione promozionale, in accordo l'assessorato al Turismo e le associazioni categoria, pro- sino settembre incontri i rappresentanti delle categorie e dei quartieri al fine di presentare un cartello di spettacoli nel 1993 che tutti gradiranno, sia per la qualità degli spettacoli che per il decentramento degli stessi in zone di grande interesse.

Il nostro intento è quello di creare una manifestazione moderna abbia con e che costituisca il rilancio turistico e commerciale città. Tutto ciò naturalmente se avremo ancora il piacere di godere della fiducia dell'amministrazione e degli operatori di Rapallo."

La parte spettacolare, quest'anno di notevole livello è curata da Videobox un evidente miglioramento, dovuto innanzitutto ad budget disponibile il cartello di spettacoli molto tocca tutti i generi musicali e inoltre la "rassegna cabaret" ha visto alcuni tra i futuri protagonisti dello nazionali.

Nelle intenzioni per la prossima edizione vi sono e nuove proposte che certamente illustrate nel degli incontri prossimi mesi.

Si pensa dunque già alla prossima edizione, per continuano gli ...appuntamenti con lo spettacolo... edizione 1992.

Il Comune di Rapallo, l'Azienda di Promozione Turistica, l'Associazione Albergatori, l'Associazione Commercianti, l'Assovim e tutti gli operatori commerciali della città di Rapallo ringraziano:

le aziende sponsors ufficiali della manifestazione:
CÀVIT e COINTREAU

ringraziano per la cortese collaborazione:
Associazione Volontari Italiani Donatori Sangue AUTOTIGULLIO Galleria San Camillo

Grafica: Frizziero e Barbieri — Coordinamento: Dimensione Riviera Promozioni — Promozione spettacoli: Videobox

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia ■ tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura ■ 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali ■ 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva ■ passiva ■ cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single ■ multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha ■ miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello		*Potenza*	*Prezzo chiavi in* ■
SLX 1.6 4 porte		*90CV*	*21.750.000*
SLX 1.6 5 porte		*90CV*	*22.150.000*
SLX 1.6 S.W.		*90CV*	*25.265.000*
SLX 2.0 S.W.		*116CV*	*27.815.000*
SGX 2.0 4 porte		*116CV*	*26.460.000*
GT 2.0 4 porte		*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4 2.0 4 porte		*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giorni.

NISSAN sceglie Michelin ■ Agip

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Agosto 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689
18014 (IM)
RIELLO
RISCALDAMENTO
BRUNO CASALE

Dieci colpi in soli due giorni: i malviventi usano anche spray di narcotico

Ladri acrobati, paura a Sanremo

Prese di mira soprattutto le case isolate. Gli alloggi raggiunti arrampicandosi su balconi e grondaie. Il bottino, tra denaro e gioielli, è di almeno cento milioni. Intensificati i controlli

SANREMO. Una finestra aperta per un «ladro-acrobata», un professionista del furto con destrezza, non è certo un ostacolo. Come nel film «Caccia al ladro» con Clark Gable e Grace Kelly anche nella città dei fiori, nel giro di sole ore, sono stati svaligiati decina di appartamenti. Vittima dei «moveli» Arsenio Lupin sono i possessori di case nelle residenziali di salita Poggio, a levante di Sanremo, e anche di via Padre Semeria a pochi chilometri dall'uscita del casello autostradale. Si tratta principalmente di appartamenti situati al primo e al secondo piano di condomini tranquilli, lontano strade illuminate e dal traffico caotico.

I ladri hanno colpito nella notte, incuranti degli abitanti rimasti a dormire nelle camere da letto con le finestre spalancate per alleviare l'afa del mese di agosto. Il bottino accertato fino ad ora si aggirerebbe complessivamente intorno ai 100 milioni. In alcuni casi gli investigatori sospettano che sia stato utilizzato anche un narcotico, forse batuffoli imbevuti di cloroformio o speciali gas da bombolette spray.

Fino ad non è stato comunque possibile fare identikit questi professionisti del furto. Difficilmente si tratterebbe zingari o nomadi. Gli inquirenti spettano si possa trattare di una banda ben organizzato, dotata anche di particolari attezzature come corde, e altro materiale da utilizzare per riuscire a raggiungere i terrazzi dei piani più bassi dei palazzi.

L'altra notte l'emergenza è in Salita Poggio. Le sole 6 ore i ladri sono riusciti a penetrare indisturbati in almeno appartamenti portando via gioielli, denaro e addirittura autoradio e piccoli televisori. Le pattuglie in servizio notturno di polizia e carabinieri mobilitati in serie di controlli a tappeto, ma le indicazioni maggiori rivolte proprio alle possibili vittime dei ladri. Le raccomandazioni a questo punto sono di prendere sempre precauzioni e di le tapparelle abbassate la notte e si vuole dormire con finestre aperte. E' anche importante segnalare sempre «113» e «112» ogni movimento sospetto, soprattutto nelle ore comprese tra le 2 e le 5.

Non si tratta di facili allarmismi. In passato si verificati episodi analoghi a quelli degli ultimi giorni. Lo autunno un ladro era riuscito addirittura a raggiungere, arrampicandosi sulla grondaia di un palazzo, un appartamento al quarto piano di un condominio di via Magnan Collabella. Lo «svaligiatore acrobata» era stato però notato alcuni giovani che erano un terrazzo ed era messo in fuga.

Salita Poggio, delle zone dove si verificati i furti: la polizia intensificando i ladri acrobati

Da sempre la città dei fiori, forse a causa dell'alta percentuale di seconde case, è vittima di continui raid di ladri. In genere si tratta di bande di zingari e nomadi specializzate nello scasso di porte, anche blindate. L'ultima vittima illustre è stato, scorso, sindaco Corrado Lanza. Bottino: circa milioni in oro o gioielli di famiglia.

Intanto, stati segnalati movimenti sospetti anche nelle densamente popolate, via Galilei, via Martiri e nella zona del centro. questo la tecnica maggiormente utilizzata è quella dello scasso. In molti palazzi sono infatti rimaste poche famiglie e i controlli telefonici possono assicurare ai ladri di non nelle abitazioni.

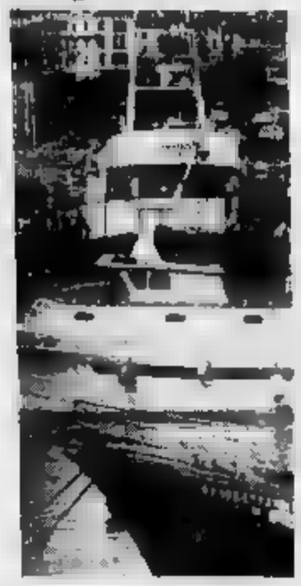
L'anno i «ladri-acrobati» erano stati segnalati soprattutto in Costa Azzurra dove era addirittura portato a termine un «colpo» per circa 500 milioni ai danni di alcuni gioiellieri in vacanza a Nizza. Vittime cicliche di furti rocamboleschi inoltre le ville che si trovano nezza zona di Villefranche, Saint Raphael e Saint Tropez.

Un fatto resta comunque certo, l'estate '92 ha visto nuovamente in azione in Riviera i «professionisti» del furto con destrezza. Senz'altro figure che non vengono più considerate come appartenenti al «mondo del crimine» contemporaneo sus comunque, malgrado le loro azioni, un fascino d'altri tempi.

Giulio Gavino

LA GUERRA DEL PESCE

Più controlli sui pescherecci


Inaspriti Costa Azzurra gli accertamenti sulle spadare italiane giapponesi. Un piano d'intervento coordinato dal centro di Tolone.

CONCORSO DJ ALLO SPRINT

Ecco la classifica

Cresce la febbre della gara per i migliori disc-jockey della Riviera. Sono in testa gli animatori della discoteca Chikito di S. Bartolomeo al Mare.

Ha avuto successo un difficile intervento quota mille, sulle alture di Sanremo

Quattro ore in attesa di soccorsi

La disavventura di un'anziana allevatrice colta da ictus sulle pendici del Monte Faudo. La donna stata raggiunta dal figlio nel bosco con una Campagnola. L'allarme lanciato via radio e le ricerche nella notte

MONTALTO. Quattro ore in attesa di soccorsi, paralizzata in un bosco, di notte. E' una tragedia sfiorata a mille metri di altitudine, un'emergenza risolta solo aiuto di un radioamatore. Protagoniste, Battistina Rossi, anni, allevatrice bovini, colpita da ictus sulle pendici del Monte Faudo. Isolata in fondo un sentiero dove un'ambulanza non sarebbe potuta arrivare, prigioniera folto della vegetazione dove elicottero non sarebbe mai atterrato.

Sono le 22,30 di lunedì. A Montalto primo allarme. Domenico Rossi, figlio di Battistina, angosciato, medita di avvisare i carabinieri: la madre è uscita nella tarda mattinata con le vacche e i vitelli, diretta al pascolo. è più tornata. Alla fine, l'uomo decide. Salta sulla jeep, un vecchio fuoristrada attrezzato di radiotrasmittente; lascia il paese alla ricerca dell'anziana scomparsa. La troverà mezz'ora dopo, in fondo a cinque chilometri di sterrato, dopo un sentiero nascosto tra gli alberi che parte dalla strada dell'Acqua Santa.

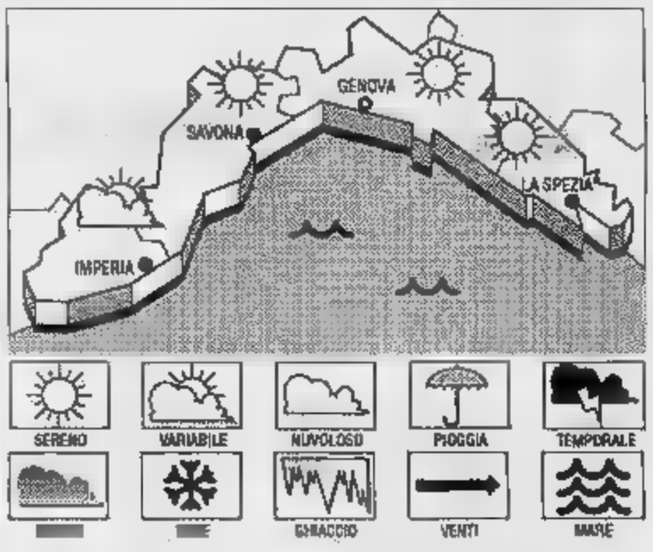
L'intervento dei carabinieri di Badalucco ha permesso di salvare la vita allevatrice colta da ictus. Un difficile soccorso in mezzo ai boschi

Battistina riversa sull'erba, quasi immobile. lamenta, ha un braccio gamba irrigiditi. Il bestiame sparso tutt'intorno, una decina di animali tenuti assieme fino a quel momento da piccolo pastore. E' stato un ictus, non c'è dubbio per il figlio che corre alla macchina accende la radio, senza sapere che è solo l'inizio di una lunga, estenuante, preghiera senza risposta. Non si è ancora compreso chi sia stato il primo raccogliere l'«Sos» alla montagna. fatto che l'attesa dura fino alle 3. Troppo rischioso, per un solo, trascinare la donna (che pesa più di un quintale) fino alla jeep, quasi impossibile caricarla sul sedile senza correre il rischio procurarle lesioni irreparabili. Ci vuole un'ambulanza. «Ma non possiamo arrivare fin lassù, è per due volte la risposta dei via-radio. Poi, un'idea. Chiamare l'elicottero. E la delusione: troppi alberi, non vale neanche la pena

Alle 2,30 sono i carabinieri di Badalucco a saltare una jeep a partire verso il Faudo. Per Battistina è la salvezza che a 70 all'ora tra curve della valle Argentina. La donna viene caricata sull'auto militari e trasportata all'ospedale di Sanremo dove in osservazione. «Fuori pericolos, secondo i sanitari. Fuori dall'incubo un'intera vallata, a 10 chilometri costa a un abisso dalla sicurezza.

[m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER
Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite e foschie lungo il litorale, vento debole, mare leggermente mosso. per do- cielo poco nuvoloso, vento debole, leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

IERI. temperatura del 26° C, umidità relativa 75- vento Est-Sud 12-14 km/h, mare leggermente cielo poco nuvoloso, press. barom. 1014 mb.

DIECI

	max 30	min 24
Savona	max 31	min 24
Imperia	max	min

UN ANNO FA
Max: 29; min: 23. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,47. La Luna cala alle 0,06 e le alle 14,34 (fase crescente).

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia dal Centro Meteo Mursia di

DIANO ARENTINO

Intervento dell'Italgas

rientrata l'emergenza per 600 abitanti

DIANO ARENTINO. «E' possibile che siano verificati disservizi a qualche singola utenza, ma in questi giorni l'acqua non è nel Comune di Diano Arentino. La situazione, insomma, è tutt'altro che drammatica»: l'Italgas, che gestisce l'acquedotto di questo paese, oltre a quelli di Diano San Pietro e Pontedassio, ha smentito ogni allarme, con una comunicazione inviata anche alla prefettura e al Comune.

Il solo fatto che ha provocatro disagi ai cittadini serviti dall'Italgas, secondo la società di Imperia, è stata la tubo Le località Molino dei Giusy e Grillarine, durante i lavori per la costruzione di un'altra conduttura: «In quella circostanza, costretti sospendere l'erogazione l'episodio si riferisce 14 luglio. Non risultano altri guasti che abbiano fatto interrompere l'approvigionamento idrico nelle case, salvo, forse, casi isolati».

[e. f.]

In gara domani

Un il kayak

SANREMO. Paolo Tommasini, dei quattro sanremesi impegnati nei Giochi di Barcellona ha superato ieri la prima importante prova, eliminatorie il «K4 Italia» di kayak ed entrato in semifinale.

L'armo azzurro in tarda mattinata è in acqua contro avversari agguerrito ed riuscito a posizione per la maggior parte della gara. Il cedimento è arrivato in occasione degli ultimi colpi di pagaia gli italiani arrivati quarti, con distacco di soli tre centesimi di secondo.

Secondo il regolamento «K4 Italia» ieri pomeriggio avrebbe dovuto disputare una gara per i recuperi per l'accesso alle semifinali.

La giuria ha comunque deciso di ammettere di diritto alla semifinali l'equipaggio del quale fe parte Tommasini per l'ottimo tempo fatto registrare nella prima gara. Il «K4 Italia» disputerà la prossima gara domani.

[g. ga.]

E' l'unica località della Costa Azzurra e della Riviera dove è consentito portare i cani gli ombrelloni

Nell'oasi di Mentone, Fido può andare in spiaggia

Fa discutere la campagna di sensibilizzazione lanciata da Brigitte Bardot

MENTONE. Per gli appassionati di animali che non vogliono o non possono staccarsi dai propri cani quando in vacanza il paradiso senz'altro Mentone. Tra tutte le località della Costa Azzurra, e anche quelle della Riviera, risulte che solo nella cittadina frontiera esistono spiagge con libero accesso ai cani. E si tratta di spiagge libere, non di stabilimenti che al cliente buono di portare lo yorkshire accanto alla sdraio.

A Mentone, e lo confermano anche all'Ufficio Turismo, addirittura due lidi con accesso ai migliori amici dell'uomo. «Uno nei pressi del casinò, in zona centrale, e l'altro vicino al porto nuovo di Garavan», rispondono gli addetti. Qui la «campagna «pro cani in spiaggia» lanciata da Brigitte Bardot è stata accolta con indifferenza. Non è certo una novità. Aggiungono: «Da circa dieci anni esistono queste due spiagge, frequentate ogni giorno da almeno cani in compagnia loro proprietari. Noi abbiemo aspettato B.B.».

Nelle altre località balneari della Costa Azzurra non sono stati presi provvedimenti simili. Certo, possibile incontrare cani il libertà a Roquebrune o sulle spiagge di altre città, ma è solo un'iniziativa di alcune persone che ignorano i divieti o che a conoscenza, ma intendono rinunciare ad una in riva al mare il fedele amico.

«In generale, vietato l'accesso di in spiaggia» dicono agli Uffici Turismo di Nizza, Cannes, Antibes e Roquebrune. nascondono che quelli di piccola taglia possano entrare negli stabilimenti privati, a discrezione dei proprietari dei locali. Il divieto sulle spiagge dovrebbe essere segnalato da appositi cartelli ma, come ha anche affermato la Bardot, spesso stati stracciati.

L'esercito amici degli animali si sta facendo più agguerrito l'appoggio degli ambientalisti, è deciso a ottenere riconoscimenti per le bestie. Dall'altra parte del confine, Bordighera, un consigliere comunale dei Verdi ha preceduto di un paio di mesi battaglia di Brigitte Bardot.

All'inizio dell'estate, a nome dei proprietari dei cani e degli ecologisti locali, ha inviato una petizione sindaco Renato Oliva: «Dotare la cittadina di questo servizio consentirebbe residenti e turisti, proprietari di cani, di usufruire pienamente della ricettività di Bordighera». Una richiesta, però, che incontra ostacoli presso le autorità del demanio marittimo: esistono infatti ordinanze sanitarie e della Capitaneria porto vietano l'introduzione di cani sulle spiagge. caso contrario creerebbe inosservanza, punibile con una multa».

Borghi

Brigitte Bardot chiede maggiori attenzioni per il «migliore amico dell'uomo»

Disattesa la legge che impone ai consiglieri la dichiarazione pubblica

Redditi, politici in ritardo

Nessuno degli amministratori di Imperia ha osservato il termine ultimo per la presentazione. Il sindaco: «Concessa proroga di un mese». La «dimenticanza» dovuta al rinvio del «740»

IMPERIA. Non se lo ricordava nessuno, nemmeno Fulvio Vassallo (pds), che pure di professione fa il commercialista: il termine ultimo, [illegible] dalla legge dell'82 ai consiglieri comunali per rendere pubbliche [illegible] proprie dichiarazioni [illegible] redditi, scadeva a fine luglio, ma [illegible] mattina, dopo affannose ricerche tra un ufficio e l'altro, ancora non ne risultava presentata neanche una. Lo stesso sindaco Claudio Scajola (dc), che lo scorso [illegible] il primo a dare il buon esempio, ammette «di non essere certo di aver già provveduto in proposito».

Cadono un po' tutti dalle nuvole, gli amministratori imperiesi, quando gli si chiede se si sono messi in regola: «Me lo [illegible] completamente dimenticato. Non è [illegible] questione [illegible] cattiva volontà: soltanto che, preso da molteplici impegni, mi è proprio passato di mente. Comunque, provvederò al più presto», dice il vicesindaco Giuseppe Corradi (psi). Della stessa opinione Enzo Amabile (dc), consigliere delegato alla Viabilità: «Se l'iniziativa fosse collegata alla [illegible] denuncia dei redditi, sarebbe meglio: basterebbe f[illegible] [illegible] copia in più. Così, è facile dimenticarsene, tanto più nel pieno [illegible] Ferragosto».

Per le disposizioni di legge sindaco, assessori, consiglieri e direttori di aziende municipalizzate (per Imperia, l'Amat) sono tenuti a depositare un'attestazione con le eventuali variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e la copia del modello 740 (o 101) «entro un [illegible] mese dalla scadenza del termine utile per la presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti all'Irpef». Devono cioè rendere pubblico [illegible] proprio imponibile e precisare anche se possiedono alloggi, automobili, terreni, partecipazioni azionarie in società, e se hanno sostenuto (e in che misura) spese elettorali.

I consiglieri comunali di Imperia non hanno dichiarato pubblicamente i propri r[illegible]. Da sinistra il sindaco Claudio Scajola e Fulvio Vassallo

Lo scorso [illegible] ad adeguarsi alla normativa, erano stati solo una quindicina di membri del Consiglio comunale [illegible] 40: fra [illegible] essi, anche tre assessori. I redditi denunciati oscillavano da poco più di 10 milioni a quasi 97. Il sindaco Scajola aveva denunciato 23 milioni 711 mila lire. Commenta Fulvio Vassallo: «La legge [illegible] un po' dimenticata: ai parlamentari arriva un avviso, per ricordare la scadenza dei termini, come capita per le polizze d'assicurazione. Nel '91, ero stato uno dei pochi a rispettare le disposizioni, ma quest'anno me lo sono dimenticato, anche perché il 740 per il Fisco è slittato di un [illegible].

Ed è pure per questa giustificazione (molti consiglieri hanno precisato che ritenevano che, in conseguenza delle dilazione fiscale, anche i termini fossero slittati di un mese), che Scajola ha stabilito di concedere una proroga: «Proprio ieri mattina, ho pregato i funzionari della segreteria di inviare una lettera di sollecito ai consiglieri, perché provvedano a mettersi in regola entro la fine di agosto». Una sorta di ultimatum, dunque: anche nel '91, le dichiarazioni erano state presentate in settembre. E per chi non si adegua? La [illegible] zione prevista è la segnalazione del reprobo al Consiglio comunale.

Stefano Delfino

Definitivamente nelle vie S. Maurizio [illegible] XX Settembre

Il mercato di Porto si sposta nel centro

IMPERIA. [illegible] esperimento «estivo» e soluzione definitiva: la Giunta comunale ha deciso di rendere permanente lo spostamento del mercato ambulante di Porto Maurizio da piazza Roma in via XX Settembre e via San Maurizio. Una decisione piena di incognite, anche perché si profilano problemi di viabilità, legati al transito dei mezzi di pronto intervento, [illegible] resta da decidere l'esatta collocazione dei vari tipi di attività. [illegible] prossimi giorni è prevista una riunione in Comune, alla presenza dei rappresentanti sindacali, per definire diversi particolari.

«Dovremo stabilire se le bancarelle dei fruttivendoli, che restano in via Benza anche il giovedì, potranno trovare posto nel nuovo spazio concesso dall'amministrazione comunale, che permette [illegible] raccogliere una clientela più numerosa», precisa Antonio Barletta, responsabile del settore per l'Unione commercianti. Aggiunge: «La concessione delle due [illegible] per tutto l'anno crea qualche perplessità. Potrebbero sorgere problemi, dal momento che all'arrivo del furgone postale davanti agli uffici [illegible] via San Maurizio la polizia blocca il traffico, e il passaggio di pattuglie provenienti dalla questura [illegible] frequente. Anche se la nuova area è molto più comoda rispetto [illegible] piazza Duomo, dove vengono spesso organizzate manifestazioni [illegible] i commercianti [illegible] maggiormente esposti alle intemperie, lo spiazzo più funzionale sarebbe stato quello di via Luciano Acquarone. Qui era stata avviata una serie di lavori, in seguito interrotti».

Lo spostamento del merca[illegible] dal giovedì (il lunedì l'attività è limitata [illegible] una sessantina di banchi, in via Benza) è stato comunque accolto con favore dai negozianti della zona. Dicono in via XX Settembre: «Il passaggio [illegible] turisti [illegible] abitanti aumenta, e ogni esercizio ne trae vantaggio. E' [illegible] sistema per incrementare il turismo».

Inoltre, nonostante i timori, non si sono registrate lamentele legate alla circolazione stradale. Osserva Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Per via XX Settembre non dovrebbero esserci problemi, perchè è vietato l'accesso [illegible] veicoli e costituisce una sede ideale. In via San Maurizio [illegible] stato istituito il senso un[illegible] in discesa, e il traffico non è molto intenso. Il transito [illegible] limitato alle auto dei residenti».

[a. f.]

DIANO MARINA

Al martedì traffico in tilt

Per fare posto alle bancarelle del [illegible] settimanale ogni martedì mattine centinaia di auto, in parcheggio a Diano Marina in corso Roma Ovest, piazza Papa Giovanni, corso Europa, via Della Repubblica e via Villebone, vengono «sfrattate». [illegible] una città già fortemente carente di parcheggi questa ulteriore sottrazione di spazi determina situazioni di grave disagio. Gli automobilisti [illegible] scrupolosi trasferiscono il loro mezzo nelle vie adiacenti, incuranti di bloccare strade e passi carrai. Altri, imprecando, si dirigono addirittura [illegible] l'entroterra. Ma anche in periferia le zone idonee sono limitatissime. Nel mese di agosto il problema si fa an[illegible] più [illegible] a causa del maggior numero di turisti.

E' ormai un rituale che si ripete da tempo: il lunedì [illegible] i villeggianti e i residenti, che vivono in alloggi o alberghi situati nelle strade interessate dal mercato, sono obbligati a girare in lungo [illegible] in largo ogni angolo di Diano per [illegible] un posto per la propria vettura. Così gli affollamenti di auto si creano nelle strade vicine alla sede del mercato, in periferia e persino in collina. C'è chi sostiene che almeno d'estate le bancarelle dovrebbero essere trasferite sul molo della chiesa, e sul lungomare, sino al porticciolo turistico. Nell'area [illegible] questione i disagi sarebbero minori. **[a. b.]**

Agosto imperiese

[illegible] nevalba per scoprire l'entroterra

IMPERIA. Una serie di iniziative per valorizzare angoli [illegible] ggestivi della periferia [illegible] dell'immediato entroterra di Imperia: è il programma preparato dalla prima circoscrizione, con la collaborazione del Comune e [illegible] associazioni locali.

Da domani [illegible] 20 agosto, è prevista una serie di appuntamenti che permetteranno ai turisti di scoprire monumenti [illegible] scorci paesaggistici di notevole fascino, ascoltando brani musicali. Domani, alle 21,15, si esibiscono gli Ottoni Moderni, nella cornice della chiesa di Monte Calvario. Per agevolare visitatori e residenti, sarà [illegible] so [illegible] disposizione un bus-navetta che partirà da largo Renixe, tra via Martiri e via Airunti.

L'11 agosto, è in programma un nuovo appuntamento al Calvario, patrocinato dalla «Confraternita della Santissima Trinità» e dal «Circolo Amici della Lirica». Il 10 agosto, invece, i riflettori [illegible] tutti puntati su Borgo Foce, mentre il 20 agosto toccherà alla frazione di Moltedo. **[e. f.]**

Stasera sarà presentato il nuovo elenco della Sip nella chiesa di S. Bernardino [illegible] Triora

Telefoni, Imperia raggiunge il record

La provincia ai primi posti come densità di linee telefoniche: 56 ogni 100 abitanti, contro le 52 della Liguria e le 40 della media nazionale. Balzo in avanti anche per i cellulari: da Ventimiglia a Cervo [illegible] già duemila

IMPERIA. La provincia di Imperia [illegible] al «top» in Italia come densità [illegible] linee telefoniche: 56 ogni 100 abitanti, contro le 52 della Liguria e le 40 della media nazionale. Anche la febbre del telefonino cellulare sta contagiando sempre più la popolazione: nonostante le spese non indifferenti, sono quasi 2000 gli apparecchi attualmente utilizzati (sono soprattutto i professionisti [illegible] i rappresentanti a ricorrere all'ultimo ritrovato della tecnologia).

E' il bilancio tracciato dalla Sip, alla vigilia della presentazione del nuovo elenco telefonico '92-'93, prevista per stasera, nella chiesa di [illegible] Bernardino a Triora. I dati indicano una [illegible] stante crescita: il numero dei collegamenti è salito a 124.000 su [illegible] popolazione di circa 220 mila persone. Il traguardo di un apparecchio telefonico ogni due abitanti (20 mila sono però [illegible] servizio delle aziende).

Aggiunge Benito Varriale, responsabile della filiale imperie[illegible]: «A testimonianza dei progressi tecnici, [illegible] 42,7 per cento degli abbonati della provincia è già collegato alle moderne centrali elettroniche e può quindi usufruire, facendone richiesta al "187", dei nuovi servizi telefonici supplementari. Le cabine a disposizione del pubblico sono 2825 (1675 [illegible] Sanremo e 1150 a Imperia), rinnovate con un nuovi apparati dotati [illegible] lettore integrato per le carte [illegible] credito telefoniche».

Aumenta il numero degli [illegible] nell'imperiese: 124 mila [illegible] 200 mila abitanti

Anche i servizi diventano sempre più efficienti. Continua Varriale: «Il tempo medio di attesa per l'installazione di un nuovo impianti è [illegible] 21 giorni, con [illegible] quasi totalità delle richieste soddisfatte entro i termini fissati dal regolamento di servizio».

Anche nel Comune di Triora, nel quale verrà affettuata la presentazione dell'elenco «nuovo [illegible] zecca», che ritrae [illegible] copertina la chiesa [illegible] San Bernardino, è previsto un potenziamento delle linee. Nei prossimi anni, l'attuale centrale, che serve 630 abbonati, sarà sostituita [illegible] una struttura più funzionale, che comprenderà le frazioni di Molini, Agaggio, Realdo e Verdeggia.

Tra le novità della guida di quest'anno, la presenza [illegible] [illegible] «avantielenco» aggiornato, che riserva la prima pagina al «187», lo sportello telefonico creato per rendere più agevole la ricerca di informazioni utili e per evitare inutili code agli uffici.

La cerimonia, alla quale interverrà pure il sindaco Antonio Lanteri, [illegible] terrà alle 17,30, nella caratteristica chiesetta del paese, e sarà conclusa da un concerto di musica tradizionale celtica, con il flautista Gian Castello e il chitarrista Giorgio Testini. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

INCIDENTE

In bici contro una betoniera: ferito pensionato

Serie di incidenti nel capoluogo. Ieri sera, Sebastiano Stifanelli, [illegible] anni, residente in via Amoretti, ha riportato un forte trauma cranico nello scontro tra la sua bicicletta e una betoniera guidata da Salvatore Testa, 33 anni, all'incrocio tra via don Abbo [illegible] via Agnesi. E' ricoverato all'ospedale di Imperia, le sue condizioni [illegible] stazionarie. I vigili sono intervenuti per ricostruire la dinamica dell'episodio. [illegible] ha invece avuto gravi conseguenze l'incidente che ha visto protagonista Alessia Sileo, 3 anni, di Imperia, investito [illegible] tre stava attraversando via Belgrano. Ha riportato alcune contusioni [illegible] capo, si rimetterà in pochi giorni. **[e. f.]**

Interrogazione al ministro sull'Aurelia-bis

Un'interrogazione [illegible] ministro dei Trasporti sulle iniziative che si intendono attuare [illegible] vista del completamento dell'Aurelia-bis, che dovrebbe facilitare i collegamenti nel Ponente. E' l'iniziativa dell'onorevole Francesco Marenco, che osserva: «In seguito ai mancati finanziamenti, i lavori nel tratto che dovrebbe unire Taggia [illegible] Ospedaletti, passando a monte di Sanremo, rischiano [illegible] [illegible] bloccati, nonostante l'opera sia già a buon punto. Bisogna sottolineare che il sistema viario della Riviera [illegible] attualmente inadeguato a sopportare [illegible] traffico veicolare e, in caso di chiusura del cantiere, nascerebbero anche gravi problemi occupazionali per le centinaia di lavoratori». **[e. f.]**

Riconoscimenti americani [illegible] spagnoli a Belmonti

Dopo il presidente degli Stati Uniti, anche il re di Spagna si [illegible] congratulato con Luchino Belmonti, il compositore di Pieve di Teco che aveva inviato lo spartito originale [illegible] «Ferdinandina [illegible] Isabella - Souvenir 1492», pezzo composto in occasione delle celebrazioni colombiane. Oltre [illegible] lettera dell'Escorial, Belmonti ha ottenuto un'altra soddisfazione: un suo brano, «Madrigale», sarà eseguito stasera [illegible] quintetto di fiato Franz Danzi, a Palazzo Bianco di Genova, per la chiusura [illegible] manifestazioni musicali del cinquecentenario della scoperta dell'America. **[m. v.]**

I FACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Depuratore in [illegible] e i turisti fuggono

Mentre gli amministratori imperiesi [illegible] occupavano del gemellaggio con Newport, gli abitanti di Borgo Prino e Borgo Fo[illegible] [illegible] stati costretti ad affrontare la [illegible] emergenza legata [illegible] problema [illegible] depuratore che, nel [illegible] dell'estate, libera rifiuti di ogni genere e causa odori nauseabondi. Nonostante le proteste di residenti e operatori turistici, la situazione non è cambiata e si deve fare i conti con l'acqua sporca, il puzzo.

Com'è possibile che non [illegible] riesca a porre rimedio? Due le ipotesi: incapacità degli amministratori o menefreghismo. Sospettiamo che il problema del depuratore sia diventato una sorta di patate bollente che nessuno intende affrontare. Invitiamo il sindaco e la giunta a fare i bagni dalle nostre parti, così capiranno perchè si sta verificando l'esodo verso le [illegible] francesi.

Alessio Luigia, portavoce dei cittadini di Borgo Foce e Cappuccini, Imperia

[illegible] superstrada buia e pericolosa

Abito [illegible] Arma di Taggia e vor[illegible] portare all'attenzione [illegible] tutti il problema della mancanza di illuminazione sulla superstrada che collega Arma [illegible] Taggia. A mio parere, [illegible] grande arteria che porta verso la valle Argentina, dovrebbe essere dotata di punti luce in grado di garantire una buona visibilità e i margini di sicurezza per chi [illegible] percorre di notte.

Più volte si [illegible] verificati incidenti stradali con feriti e, [illegible] più casi, anche mortali. So[illegible] dell'idea che i conflitti tra il Comune [illegible] Taggia e l'Anas per la gestione della strada [illegible] possano appianare con un accordo che permetta, in tempi molto brevi, di arrivare alla messa [illegible] posa dei lampioni. A questo proposito ritengo che sarebbe anche opportuno riasfaltare tutte le strade laterali che collegano via San Francesco alla «superstrada».

Lettera firmata, Arma

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264 533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 679
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. [illegible] 980
Sanremo e Ospedaletti: telefonare [illegible] 05 050
San Lorenzo: tel. 92 822
S. Stefano al Mare: [illegible]. 486.000
Taggia: tel. 45 [illegible], 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250 722
Pontedassio: tel. 279 700
Cervo: tel. 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. [illegible]7, tel. 261.409.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, [illegible] Sicilia 10, tel. [illegible]

Diano Marina: *Scioli*, [illegible] Garibaldi [illegible], tel. [illegible]

Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, [illegible] 208.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.615.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

Sanremo: *Giamondi*, [illegible] Colombo 5, [illegible], [illegible].

Arma di Taggia: *Zegoreo*, [illegible] Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/A, [illegible]. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. Badalucco tel. 40.130; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odonolanca tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

4 AGOSTO

MORTI. A Imperia: [illegible] [illegible] (81 anni); [illegible] Manbrini (84); Giuseppe Ferraro (68); [illegible] Grid (79); Eugenio Arduino (83); Domenico Bruna (77).

ATTIVITA' [illegible]ISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha reso noti i dati relativi all'affluenza nella biblioteca civica di via Carli durante il mese di luglio. In totale, [illegible] sono servite della struttura pubblica [illegible] persone, e i volumi concessi in prestito sono stati complessivamente 547. Il numero degli [illegible] intarni ammonta a 1006, divisi in studenti (668), liberi professionisti (81), impiegati (61), insegnanti (53), casalinghe (11), ragazzi (10), [illegible] mercianti (7) e operai (6). Hanno consultato i libri e le pubblicazioni custo[illegible] nella [illegible] anche 108 pensionati e 1 disoccupato. Gli utenti esterni sono stati 341, e comprendono 141 studenti e [illegible] insegnanti, oltre a 167 persone che svolgono altre professioni. Il totale delle ore di apertura al pubblico, il mese scorso, [illegible] stato di 122. Infine, a Ventimiglia, [illegible] tracciano i bilanci del ricavato dalle 11 aree in cui sono stati collocati i parchimetri. Nel primo trimestre gli incassi sono stati di 53 milioni e 854 mila, di cui 11 sono andati al Comune. [illegible] secondo trimestre, l'incasso ammonta a [illegible] milioni (16 all'amministrazione comunale).

GLI APPUNTAMENTI

CERVO
Escursione nell'entroterra

Prende [illegible] via [illegible] davanti alla [illegible] Cervo, l'escursione in pullman organizzata dalla Comunità montana dell'Olivo. [illegible] partenza [illegible] fissata per le 8,30. Il bus farà tappa in vari centri [illegible] Valle Impero, come Pontedassio, Chiusavecchia, Caravonica, Aurigo [illegible] Lucinasco. **[e. f.]**

BORGOMARO
Festa spagnola

L'associazione «U Castellu» di Borgomaro ha in programma una festa a base di paella e sangria, con la presenza del dee-jay Franco Branco di Radio Liguria International 103. L'appuntamento con la maxi discoteca all'aperto [illegible] fissato per domani, alle 21,30, in località Malnetta. **[e. f.]**

COSIO D'ARROSCIA
Rassegna di fotografie

Fino a domenica, il palazzo comunale di Cosio ospiterà un'esposizione dedicata ai lavori [illegible] partecipano ai concorsi di fotografia e pittura [illegible] della Pro loco. I partecipanti hanno realizzato opere a tema libero, ritraendo scorci suggestivi della Valle Arroscia. **[e. f.]**

TRIORA
Il nuovo elenco [illegible] Sip

Viene presentato oggi alle 17,30, alla chiesa campestre di San Bernardino, il nuovo elenco abbonati '92/'93 della Sip per la provincia di Imperia. Cittadini e turisti sono invitati [illegible] manifestazione. **[g. ga.]**

BORDIGHERA
Giochi per anziani

Pomeriggio con giochi di [illegible] per il «Centro Anziani» di via Noaro a Bordighera. Alle [illegible] 16 è previsto l'inizio del torneo settimanale di «pinnacolo». **[g. ga.]**

SANREMO
Il nuovo libro di Sergio [illegible]

Si intitola «Mallouhana» il nuovo libro di Sergio Badino, scrittore [illegible] Il è vendita in [illegible] librerie edito da Solfanelli. Si tratta [illegible] un romanzo ambientato [illegible] un'isola tropicale, [illegible] viaggio attraverso il rapporto uomo-natura. **[g. ga.]**

I problemi più gravi riguardano i servizi igienici e la mancanza di riservatezza

In 300 danno i voti all'ospedale

Questionari distribuiti nelle corsie su iniziativa dei vertici dell'Usl di Sanremo. Assieme alle critiche anche commenti positivi per la qualità del vitto e la gentilezza. Un «buco» di nove miliardi

SANREMO. I ricoverati danno i voti all'ospedale. L'esame-gradimento è stato promosso nelle corsie dell'ospedale dagli stessi vertici dell'Usl. Sono molti i giudizi positivi, ma si in luce anche di disser- non trascurabili.

Sotto ac ci sono l'insufficienza di servizi igienici, di televisori nelle stanze, di infermieri, di pasti abbondanti o riservatezza. Insomma, i malasi lamentano ma, per il momento, quello attuale sembra essere il migliore servizio che l'Unità sanitaria locale è in grado offrire ai ricoverati.

«Sono esaminati 300 questionari - ha detto l'amministratore straordinario Mauro Borsò -. Sono soddisfatto del risultato. Ora si cercherà risolvere quei problemi che stati segnalati dai pazienti come più gravi. Intanto il sondaggio continua, l'obiettivo è quello di riuscire ad avere sempre sotto controllo realtà della qualità della vita nei reparti».

questionario ha anche permesso di fare un identikit ricoverato nell'ospedale sanremese. Si tratta nella maggior parte dei casi di pensionati, casalinghe, operai, l'età media tra i 40 i 65 anni.

La vita in ospedale avuto commenti positivi la pulizia delle lenzuola, la qualità vitto, la gentilezza del personale medico o paramedico; premura nelle e nella terapia. Dall'indagine però non raggiungono la sufficienza i bagni, gli spazi riservati ai malati, gli orari di sveglia la qualità del riposo durante il giorno. Bisogna considerare inoltre che nel reparto Medicina ancora oggi non è stato risolto problema degli infissi difettosi, che l'alternarsi delle stagioni continua a provocare una serie disagi legati al caldo, al freddo e, proprio in questo periodo, alla presenza delle zanzare.

Le vanno meglio in Chirurgia, Ginecologia, e in tutti i reparti che ultimamente stati ristrutturati e potenziati l'Unità coronarica, la Terapia intensiva e il Pronto soc-.

La distribuzione dei questionari nelle corsie era cominciata nello aprile e continuerà anche nei prossimi mesi. Si tratta schede anonime che, una volta compilate, vengono raccolte in urne trasparenti e convogliate verso gli uffici amministrativi dell'Usl.

I pazienti dell'ospedale san- hanno dato, inoltre, serie di interessanti suggerimenti per quanto riguarda quelli che possono essere i problemi specifici di una degenza in corsia. Le richieste più particolari riguardano telefoni portatili per gli infermi, sezioni riservate alla terapia post-operatoria e la possibilità di poter essospitati in camere a due letti.

Intanto l'Usl 2 continua la attività nonostante il «buco» bilancio di nove miliardi. I fondi per la gestione termi- molto probabilmente settembre: «A quel momento - Borsò - bisognerà prendere decisioni importanti, garanzie per potere continuare l'attività ospedaliera e pagare gli stipendi tutti i lavoratori». A questo proposito si prevedono, breve scadenza, incontri la Regione per trovare soluzione pratica alla mancanza di finanziamenti.

I risultati del questionario non nascondono l'esistenza di problemi o di carenze gravi, ma ribadiscono anche la funziona- di una struttura che, ogni anno nel periodo estivo, aumenta suo bacino d'utenza fino superare le centomila per-.

Un problema che riguarda tutti gli ospedali della Riviera, sovraccaricati di costi legati alla massiccia presenza del -o e, nei mesi invernali, di ospiti della terza età.

[g. ga.]

All'ospedale i questionari saranno consegnati anche nei prossimi mesi

Organici, crisi più grave mancano anche 6 primari

SANREMO. Oltre alla di organico, ad aumentare i problemi dell'ospedale sanremese si profila all'orizzonte una serie di inaspettati pensio- dovuti al timore di una riforma del sist- pensioni- Saranno infatti più di una decina i medici che entro la fine dell'anno rinunceranno ai loro incarichi nei reparti e anche una trentina gli infermieri.

Tra i nomi eccellenti che lasceranno il posto libero entro la fine '92 sarebbe anche quello di Vittorio Rovere, primario incaricato in Chirurgia. La crisi non riguarda però solo le corsie, ma anche gli uffici amministrativi dell'Usl. A questo proposito la situazione è veramente preoccupante: finora solo 3 degli 8 posti di capo servizio stati, infatti, gnati: dottor Palmero, servizio Veterinario, dottor Bettegazzi, servizio Igiene, e dottor Revello agli Affari generali.

«Mancano gli uomini che dovrebbero garantire il funzionamento degli uffici - sottolinea l'amministratore straordinario dell'Usl2 Borsò -. Le assunzioni sono state bloccate dai provvedimenti del governo quindi impossibile trovare sostituti». Questo l'elenco delle sezioni rimaste scoperte: Bilancio, Personale, Servizi ospedalieri, Igiene mentale e Attività distrettuali.

Difficile la situazione anche nei reparti dove ben primari: chirurgia, anestesia, laboratorio analisi, pediatria, gastroenterologia e oncologia. Intanto, l'Usl è stata costretta a rimandare ogni concorso al prossimo anno. La situazione in vista degli ultimi '92 si prospetta particolarmente critica.

Mauro

Cattive notizie arrivano anche per personale paramedico e infermieri professionali. Nelle settimane, infatti, è stata anche revocata delibera regionale con la quale sarebbe dovuto scattare con il di agosto un bando di concorso nazionale per l'assunzione di infermieri.

Intanto, anche alla luce degli scandali accaduti recentemente nell'Usl 1, Borsò ha inviato al servizio una lettera nella quale richiama tutti alla «massima trasparenza» e al «controllo delle norme disciplinari soprattutto per quanto riguarda le presenze, il rispetto degli orari, l'allontanamento dal posto di lavoro e la produttività di ogni singolo impiegato».

L'obiettivo resta comunque quello di limitare il più possibile gli sprechi e continuare a attivi i servizi di fondamentale importanza per i cittadini.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

BLACK-OUT

Piazza Colombo al buio per quattro ore

Black-out l'altra notte pieno centro. Piazza Colombo, che la diventa luogo di ritrovo abituale per centinaia di giovani, è rimasta avvolta nel buio per più qu l'intervento di una squadra operai la cabina elettrica che fornisce l'energia ai lampioni della zona riattivata prima della mezzanotte. I tecnici dell'Aamaie hanno appurato che a causare il black-out sarebbe stato improvviso salto che ha disattivato la centralina.

[g. ga.]

PROTESTE

«I motorini assediano i marciapiedi del centro»

Un'ondata protesta per l'invasione motorini sui marciapiedi del centro. Tra i disagi dell'estate, quello del parcheggio «selvaggio» dei ciclomotori appare dei più sgraditi, ai turisti piemontesi lombardi che hanno tempestato di telefonate e lettere di protesta la redazione sanremese de La Stampa. Fra i punti «caldi» segnalati dai turisti, via Roma (nella foto di Manrico Gatti), via Gioberti e corso Mombello. Ma tutto il centro, secondo le lamentele, sarebbe assediato da «Vespe» e «Peugeot».

[m. p.]

Tira pietre ai gatti che sconfinano nel giardino

L'accusa di maltrattamento «danneggiamento» di animali. Teste-chiave, il presidente sanremese della Lega nazionale per difesa del cane, Enrico Adler, che assicura aver assistito alla na: «L'ho vista lanciare più volte delle pietre ai gatti». Alla fine, per Maria Brentoladi, 50 anni, residente in via Galilei 623, è scatuna denuncia. Secondo il proprietario di un felino rimasto ferito alla testa, la donna avrebbe bersagliato gli animali che sconfinavano nel suo giardino con micidiali sassaiole. Il caso affidato agli accertamenti del sostituto Paola Calleri.

[m. p.]

CONTROLLI

Motore più potente per la vedetta dei carabinieri

Anche i carabinieri intensificano i controlli in mare la motovedetta. L'imbarcazione, che recentemente è stata dotata di un nuovo potente motore da 85 cv, stazione Portovecchio ogni giorno impegnata in serie di operazioni per la verifica del naviglio da diporto che circola nel Golfo Sanremo.

[g. ga.]

GIOVANI

Intitolata suor Elgia la comunità Baiardo

Sarà intitolata a Suor Elgia, cappuccina di Sanremo, la comunità di tossicodipendente fondata da Enrico Adler a 5 chilometri da Baiardo. La religiosa dedicato lunghi anni della sua missione al recupero tossicomani.

[m. p.]

In via Nuvoloni

Giovane salvato dall'overdose

Una fase dei soccorsi

SANREMO. Un giovane turista francese che si era iniettato una dose di eroina mentre aspettava la fidanzata nell'auto parcheggiata in largo Nuvoloni, nella zona della chiesa Russa, è stato colto da overdose e ha rischiato la vita.

L'emergenza scattata poco dopo le 14 per Roger Gallet, anni, abitante in rue de Suisse a Nizza. Il giovane è stato soccordai volontari della Croce Bianca e della Croce Rossa che hanno subito cercato di rianimarlo e permettergli respirare. Intanto, informati via radio dell'overdose, i medici Pronto dell'ospedale hanno subito approntato le attrezzature di rianimazione. Quando Roger Gallet è stato affidato alle cure dei sanitari aveva già il volto cianotico. La terapia disintossicante a base di Narcan, il farmaco che annulla gli effetti della droga, ha avuto però successo e il tossicodipendente si è ripreso nel giro di un'ora. La polizia ha svolto una serie di accertamenti a carico del francese prima permettergli di ritornare in Costa Azzurra.

[g. ga.]

CRISI

Sostituirà il dc Lanza

annuncia «Sono pronto a fare il »

La crisi politica è a un passo dalla soluzione. Alle 8,30 di ieri, l'assessore repubblicano alla Floricoltura Raffaele Canessa si è dichiarato ufficialmente disponibile all'incarico di sindaco. Una decisione che avvicina la formazione della nuova giunta, ora affidata interamente agli ultimi due appuntamenti riservati alle trattative: ieri sera, il vertice pentapartito, stasera, l'incontro fra gli esponenti psi.

ormai, nonostante il clima di divisione che le correnti interne alla maggioranza, non sembra esserci più molto spazio per le sorprese. Il «sì» di Canessa apre capitolo e fa già parlare di po-crisi. In caso conferma, sarebbe il primo sindaco laico dopo l'interminabile parentesi democristiana che si concluderà Onorato Lanza.

Eppure, è stata proprio la dc a candidare leader repubblicano alla poltrona di sindaco. Tre lotte intestine e inchieste giudiziarie, il ventaglio dei proponibili è assottigliato. Fino all'impossibilità di estrarre nomi dalle file scudocrociate.

Il commento del segretario democristiano Massimo Tavanti: «Canessa potrà certamente nostro appoggio leale. La sua candidatura, e il fatto che la rinunci a una larga fetta di potere, è il segnale eloquente un tentativo inedito: un autentico cambiamento di rotta, avviato dal nostro partito».

Ora le trattative si spostano su un altro terreno: la spartizione degli assessorati e gli incarichi all'interno della giunta. Forse già questa sera, la nuova formazione governo potrebbe assumere una fisionomia definitiva. La parola passa al psi, che valuterà l'entrata in scena di Canessa e i dettagli delle alleanze.

[m. p.]

PETIZIONE

«Pochi cassonetti»

Scarsa igiene in una traversa di via Roma

Via Volturno è sporca

SANREMO. «Una strada sporca buia nella zona più centrale città». E' la protesta dei consiglieri comunali d'opposizione Daniela Cassini, Silvano Toffolutti e Claudio Vaniglia, seguita nei giorni scorsi da vasta raccolta di firme. L'obiettivo: migliorare le condizioni via Volturno, un angolo dimenticato fra le vetrine di via Roma via Matteotti.

Secondo i firmatari della petizione, «la traversa non viene lavata, i bidoni della spazzatura sono insufficienti e maleodoranti, e inoltre è urgente un intervento approfondito di disinfezione derattizzazione. Infine, nonostante il divieto, nella strada continuano transitare numerosi motorini, e nelle ore serali notturne l'illuminazione pubblica non sufficiente a garantire sicurezza pedoni». La raccolta di firme linea anche come non siano bastati i lavori di ri igienico e sanitario terminati da poco. La pavimentazione in pietra «serena» è assorbente, friabile giudicata tutto inadatta alla zona di grande passaggio».

[m. p.]

FURTI

Scippo alla stazione

Doppia denuncia in poche per minorenne

SANREMO. Nuovo episodio di microcriminalità con protagonista un giovane extracomunitario. Il caso si è verificato nelle ultime 24 ore: M. Aziz, 16 anni, marocchino fissa dimora, stato bloccato per ben due volte dalla polizia e rilasciato dopo poche A carico due denunce per furto e ricettazione.

La prima volta è fermato l'altra mattina dal servizio di sicurezza dai grandi magazzini «Standa» Metteotti all'interno del reparto abbigliamento. M. Aziz era impadronito diversi capi di vestiario. Consegnato dalla vigilanza alla Volante della polizia è stato denunciato una prima volta per furto e rilasciato.

In serata, le indagini su uno scippo fatto alla stazione ferroviaria hanno portato gli agenti a fermarlo una seconda volta. Il minorenne marocchino aveva derubato della valigia un passeggero e depositato bagaglio deposito dello scalo sanremese.

Il ha voluto che la vittima furto abbia riconosciuto subito la valigia lasciata regolarmente in custodia al deposito. Così, l'appostamento della polizia ha portato ad un nuovo fermo del giovane di 16 anni che dopo la denuncia è stato rilasciato.

L'estate ha portato un incremento della comunità di africani che abitano a Sanremo vivendo di espedienti.

Negli ultimi tempi le forze dell'ordine hanno intensificato inoltre i controlli e le contromisure per evitare contrasti ed eventuali scontri tra gli extracomunitari.

In passato, infatti, soprattutto tra i nordafricani, sono verificate varie risse disordini che hanno fatto registrare anche qualche ferito.

[g. ga.]

DIESEL SERVICE
RIPARAZIONE
Tel. 0184/507623 - Risponde 24 ore
Strada Tre Ponti, 2 - 18038 SANREMO (IM)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodoge
settimanale dei viaggi della buona tavola

COSTA AZZURRA je t'aime
Guida pratica per conoscere meglio la Costa Azzurra.
Gratuito
per voi andate in vacanza in a
RICHIEDETE GUIDA GRATUITAMENTE ALLO 0033/93314849
SPEDITE IL
• Manifestazioni artistiche e culturali
• Città e luoghi da visitare
• Ristoranti, alberghi, boutiques
• Immobiliari
Editions M. B.
Nome Cognome Via Città Tel.
Fax

Ventimiglia, la vittima è un giovane nordafricano

Un clandestino muore travolto dal treno

VENTIMIGLIA. Ieri mattina intorno alle 7, è scattato l'allarme per il ritrovamento del corpo mutilato e senza vita di un giovane nordafricano. L'agghiacciante scoperta è stata fatta da un macchinista di un treno francese, che ha notato il cadavere dell'uomo tra i binari in località Calandre. La polizia ferroviaria è intervenuta assieme al medico legale: sembra che la morte risalga intorno alle 3 e alle 4 della notte precedente.

Gli inquirenti non hanno dubbi: si tratta di un incidente. L'extracomunitario, dell'apparente età di 25 anni, è stato colpito violentemente al torace e poi travolto da un treno di passaggio diretto in Francia, probabilmente mentre cercava di salirvi.

Per il momento è stato impossibile identificare il cadavere: il giovane era privo di documenti, di denaro e di qualsiasi bagaglio. Indossava due paia di pantaloni, uno sopra l'altro, un paio di slip e una camicia leggera. Nel tentativo di dare un nome al nordafricano sono stati effettuati i rilevamenti delle impronte digitali.

Il posto in cui è stato ritrovato, sulla linea ferroviaria tra Ventimiglia e Mentone, all'altezza delle Calandre, è un angolo particolarmente impervio: per il recupero è stato necessario intervenire con un carrello ferroviario, là dove non è possibile con mezzi ordinari.

E' probabile che il giovane ci sia arrivato dopo essersi incamminato lungo la linea ferroviaria, mentre era diretto verso la Francia. L'ipotesi più accreditata è che, seguendo l'esempio di molti extracomunitari che tentano di passare clandestinamente la frontiera lungo la strada ferrata, abbia cercato di salire su uno dei frequenti treni merci che passano nelle ore del buio. L'altra notte, tra mezzanotte e le prime ore del mattino, ne sono transitati 13. Si tratta di convogli lunghissimi e pesanti.

La zona delle Calandre: un altro viaggio della speranza si è trasformato in tragedia

Il giovane ha preso un forte colpo nella parte destra del torace, riportando l'amputazione del braccio all'altezza dell'omero e, finendo a terra, è stato travolto dal carrello dello stesso treno. Secondo la prima ricostruzione, quindi, il ragazzo avrebbe visto arrivare il convoglio, lungo rettilineo circa 300 metri, e quindi avrebbe cercato di salirvi. Ma è stato investito.

E' solo un capitolo delle tristi vicende che spesso vedono coinvolti gli extracomunitari intorno alla frontiera italo-francese. Una frontiera su cui gravitano cinque valichi ufficiali: Ponte San Ludovico, Ponte San Luigi, Autofiori, stazione ferroviaria e Fanghetto, in Val Roja. Una frontiera «colabrodo», anche se è vero che i «buchi» si stanno via via restringendo, grazie a un maggior impegno di uomini e mezzi. Al commissariato internazionale, che ha sede nella stazione ferroviaria di Ventimiglia, si stanno cercando gli strumenti idonei per fermare questo esercito di clandestini che cercano in ogni modo di attraversare la frontiera. Il fenomeno, infatti, è in netto aumento. Ogni tempo ormai gli extracomunitari si muovono di più. E gli incidenti, per la maggior parte mortali, sono frequentissimi.

Daniela Borghi

In Corsica reti sequestrate a due barche imperiesi

La guerra del pesce

Inaspriti in Costa Azzurra i controlli sulle spadare italiane e giapponesi. Un piano d'intervento coordinato dal centro di Tolone

BORDIGHERA. La Costa Azzurra chiude i porti alle «spadare» italiane, mette in mare le motovedette con l'ordine di «rinforzare i controlli». E' l'ultimo capitolo in difesa dei delfini, appoggiata da riserve anche dalla Corsica dove due pescherecci, uno d'Imperia l'altro di Bordighera, sono finiti lunedì nella rete di verifiche «a tappeto» organizzate dalla capitaneria del porto di Calvi. Qualche ora di sosta forzata, poi il sequestro delle attrezzature fuorilegge, per il Freccia Nera e lo Sparviero: «battelli armati da maglie micidiali, molto più lunghe del consentito» secondo le autorità marittime corse. E' scattato a catena. A Tolone, il prefetto ha mobilitato l'altro ieri gli Affari marittimi e la Guardia nazionale «contro le intrusioni di pescatori derivanti italiani e giapponesi».

Eppure, la guerra alle reti pelagiche (barriere lunghe chilometri che ogni anno provocano un massacro di delfini) si è iniziata proprio in Italia. A Bordighera, gli uomini del Circomare di Sanremo hanno controllato nei giorni scorsi il Buso di Mare, la Paola II e la Santa Barbara: le tre sole «spadare» dell'Arziglia. Più massiccia l'operazione a Imperia, dove la Capitaneria di porto ha bloccato per un giorno l'intera flotta delle «pelagiche». Gli equipaggi di nove battelli si sono visti sequestrare attrezzatura e patenti nautiche per non aver collaborato nella misurazione delle reti: legali fino a 2500 metri, proibite oltre questa lunghezza.

Blitz destinati a ripetersi, che per ora hanno avuto l'effetto inatteso di attirare sulle imbarcazioni italiane l'attenzione ostile delle autorità d'oltrefrontiera. Preoccupato dalle irregolarità emerse in Riviera, il prefetto marittimo di Tolone ha diramato l'ordine di «massima sorveglianza. E non è la prima volta. Già nell'estate del '91 la guerra alle reti proibite aveva fatto scattare la chiusura dei porti nel Golfo del Leone. E a due anni di distanza, qualcuno osserva che non è bastato. Sequestrate le reti a troppo, le «pelagiche» riuscivano a rifornirsi in mare di «pezzi di aggiunta», altri chilometri di derivanti da cucire ai metri di attrezzatura in regola.

Ora, il piano anti-spadare si presenta più vasto. Coinvolge anche la «Riserva internazionale marittima nel Mediterraneo occidentale», un'associazione per la difesa della fauna nel triangolo che i tupi di mare chiamano Santuario. Il santuario dei cetacei: una zona protetta, in cui la pesca e reti derivanti è ridotta al minimo; un paradiso delle balene che si estende da Antibes alla Corsica, fino a Genova. E' proprio ai centralini della Riserva internazionale che sarebbero arrivate le prime segnalazioni di avvistamenti sospetti, da diportisti e pescatori francesi: barche straniere, chilometri di reti chilometriche. «Italiani o giapponesi», sottolineano da Tolone. Forse, è l'ennesimo focolaio di una «guerra del pesce» tra Italia e Francia, com'era già divampata due anni fa, con scontri e bombe molotov nel porto di Sète. Di certo, è la reazione prevedibile alle centinaia di delfini impigliati sulle rive della Costa Azzurra, rimasti impigliati nelle trappole per pescispada e mutilati dai pescatori. Sta di fatto che l'allarme è ormai scattato. Dall'altro ieri, le motovedette della Marina nazionale hanno l'ordine di controllare tutti i pescherecci.

[m. p.]

Le stragi dei delfini

Perché i delfini non vedono le reti? E' la domanda che si propongono anche quest'anno i ricercatori di Tethis, l'istituto milanese per lo studio e la tutela dell'ambiente marino, impegnati col loro battello «Best 51» nel mare della Liguria e in particolare di Sanremo. Già da tempo, l'équipe di biologi e zoologi specializzati nello studio dei cetacei ha avviato un attento osservatorio sui fenomeni ancora in parte misteriosi degli «spiaggiamenti» e delle stragi compiute dalle reti derivanti. Decine di delfini perdono ogni anno l'orientamento al largo tra Ospedaletti e Imperia, si arenano sulle spiagge, spinti dalla corrente. Molto più numerosi, i mammiferi catturati dalle reti pelagiche, massacrati dalle «spadare» che sfoderano in mare barriere di nylon lunghe anche 30 chilometri. Secondo gli ultimi studi, i delfini sarebbero in condizione di vedere il pericolo e di evitarlo. A provocare le stragi sarebbe una distrazione dovuta forse al continuo inseguimento di piccole prede: gli esperti dell'istituto Tethis concludono che «spesso il delfino riesce a valutare il pericolo». Ora, per gli ambientalisti, la scommessa diventa ambiziosa: costruire un modello di rete che possa ridurre del rischio i mammiferi distratti. Anche per questo le uscite in mare, al largo di Sanremo, si moltiplicano ogni estate. Il numero dei cetacei avvistati e registrati è superiore a ogni previsione.

[m. p.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Torinese bloccato per spaccio di droga

Fabrizio Pons, 28 anni, di Torino, è stato arrestato dalla polizia di frontiera a Ventimiglia: il giovane era colpito da un ordine di custodia cautelare, emesso dal Tribunale di Pinerolo. Lì è stato fermato mentre rientrava in Italia. Dovrà scontare 2 anni e 4 per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. **[d. bo.]**

VIABILITA'

Bordighera, per gli incroci la replica dell'assessore

L'assessore alla Viabilità di Bordighera, Giuseppe Andreacchio «boccia» la proposta del collega di partito Pasquale Mileto, relativa alla modifica di viabilità dell'incrocio tra via Regina Margherita e Europa. «Quel sistema a sensi unici allungherebbe di molto il tragitto e creerebbe scompiglio per i pullman e le auto che ogni giorno accompagnano a scuola e all'asilo circa 600 bambini. Inoltre, il carico cadrebbe tutto sull'incrocio della Fontana dell Sirene, ancora più pericoloso». **[d. bo.]**

Licenziato, lancio vetriolo sul viso superiore

Licenziato, si vendica con il suo superiore gettandogli vetriolo sul viso. E' l'altra mattina a Nizza, nei locali della direzione generale della società «Wagon lits». L'aggressore, un algerino di 49 anni, è fuggito. **[d. bo.]**

Un doppio intervento nel giro di poche

Doppio intervento dei Vigili del fuoco a Ventimiglia e Bordighera. A mezzanotte accorsi in via Aurelia per un'auto in fiamme. In mattinata, alle 7,30, nuovo intervento in via Roberto, per l'incendio in una cantina. **[d. bo.]**

Meeting Gatorade HERCULIS Grand Prix 91 IAAF/Mobil

MARTEDI' 11 AGOSTO ORE 19,30
A MONTECARLO - STADE LOUIS II

BUBKA DI NAPOLI PANETTA
e tutti gli altri migliori atleti
la rivincita di Barcellona 92

Vendita biglietti:
Stade Louis II - Tel. 0033 (92) 054149
Orario: 10,30-12,30 - 17,00-19,00
Prezzi FF. 40-80 non numerati - FF. 100-150-200 numerati

IAAF Mobil Grand Prix

LA STAMPA tuttolibri
OGNI SABATO

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

liguria estate

LA STAMPA 5 Agosto 1992

A GENOVA IL GRANDE CINEMA

GENOVA. [redacted] riaccendono questa sera i riflettori su Villa Grimaldi, ai parchi di Nervi, per [redacted] via alla rassegna «Il cinema nel Roseto» organizzata dall'Ente decentramento culturale [redacted] Comune di Genova. Con una quarantina di pellicole in programma, fra cui alcune anteprime e diversi ospiti, la rassegna è destinata ad animare, fino alla metà di settembre, le notti dei genovesi. Ad aprire il ciclo di film è «Thelma e Louise». [redacted] rassegna continuerà domani con l'anteprima «La mano sulla culla» e proseguirà venerdì con «JFK». Con l'anteprima di «Sabato italiano», in programma sabato sera, arriveranno a Villa Grimaldi il regista Mannuzzi [redacted] i protagonisti Stefano Dionisi e Ivonne Sciò. Nelle prossime settimane sono attesi Christian De Sica [redacted] Francesco Nuti. Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30. Ingresso: 7 mila lire [redacted] mila le anteprime). [m. b.]

Il dj Fabietto della discoteca «U' Brecche», che finora ha totalizzato 549 punti

Rudy Mascheretti alla consolle del «Kaos» di Alassio: è a quota 86 punti

Referendum: la classifica provvisoria

Dj e discoteche ecco i più votati

La Riviera imperiese [redacted] in testa nella classifica provvisoria [redacted] referendum organizzato da La Stampa per conoscere, a fine stagione, i migliori locali e i migliori dj dell'estate. Il «Chikito club» di San Bartolomeo, grazie anche [redacted] una festa organizzata per raccogliere tagliandi, ha spiccato il volo ed è balzato a ben mille e 483 preferenze. I suoi dj, Pietro Berti [redacted] Rudy Cavarra, hanno mille e 450 preferenze. Al 2° posto nelle discoteche, [redacted] Suerte» [redacted] Laigueglia [redacted] 665 tagliandi mentre il suo dj, Edoardo Beneccio, è terzo [redacted] 601 schede. Secondo [redacted] i dj [redacted] Roberto Perosa con 629 citazioni, e la [redacted] discoteca, il «Sortilegio» di Diano, è terza con 620 coupon. A ridosso dei primi l'«U' Brecche» di Alassio (501) [redacted] il suo dj Fabietto (549).

Molto staccati gli altri locali: il «Fantasque» [redacted] Cairo [redacted] 180, il «Kaos» di Alassio a 86, l'«Enigma» di Andora a [redacted] il «Symbol» [redacted] Cairo a [redacted]2, il «Tan[redacted] club» di Diano a 35, il «Covo» di Finale a 28, [redacted] «Vittoria» di Arma a 27, [redacted] «Manila» di Alassio a 24, l'«Extra» di Finale [redacted] 23, l'«Astral» [redacted] Pietra a 10, «La Giara» di Sanremo a 6, l'«Odeon» e il «Tre Ponti» [redacted] 3, il «Meta di notte» di Andora a 2. [redacted] una citazione il «Gilda estate» di Varazze, il «Kursaal» [redacted] Bordighera, [redacted] Pozzi» [redacted] Loano e il «VM [redacted] di Diano.

Lotta serrata anche tra i dj. Gianluca Tiberti (Fantasque) è a 180, Rudy Mascheretti (Kaos) a 86, Più (Symbol) [redacted] 70, Roberto Davi (Enigma) a 65, Robert (Tango club) [redacted] 30, Piero Lazzari (Vittoria) a 27, Barbara (Manila) [redacted] 24, Massimo Crippa (Extra) a 23, Mario Scalambrin (Covo), Robertino (Astral) e Dino Gabbiani (Odeon e La Giara) [redacted] 10, Marco Valentini (Sailor) a 3 e Fiorello (Kursaal) [redacted] uno.

Ma, come detto, si tratta di [redacted] classifica parziale. C'è ancora tutto il [redacted] di agosto per cambiare le posizioni e rivoluzionare la classifica. A farlo, ovviamente, possono essere solo i lettori de La Stampa acquistando ogni giorno il quotidiano, ritagliando il coupon che si trova nella pagina [redacted] all'estate, compilandolo e consegnandolo (a [redacted] o per posta) ai centri [redacted] raccolta pubblicati in calce. [r. s.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [redacted] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione [redacted] Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; reda[redacted] di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo [redacted]ria 2, 17031 Albenga; [redacted] Garibaldi 59, 16043 Chiavari. [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Gli appuntamenti con la genuina cucina ligure

Pigato, pesce e gnocchi un'esplosione di sagre

PIETRA L. Gnocchi, ravioli, cinghiale, carni alla brace, specialità di pesce. [redacted] c'è che l'imbarazzo della scelta nei menù proposti, da domani a domenica, in una ventina di appuntamenti gastronomici [redacted] programma in Riviera.

Le sagre costituiscono un motivo [redacted] richiamo per i turisti perché i prezzi sono più accessibili che nei ristoranti, ma soprattutto perché [redacted] un invito a trascorrere una serata all'aria aperta, il che non [redacted] poco in que[redacted] agosto così afoso [redacted] umido.

In tutti gli appuntamenti con la gastronomia c'è inoltre la possibilità di ballare senza pagare.

Non contenti [redacted] questo proliferare di iniziative sono, [redacted] alcuni [redacted] i ristoratori, che temono, forse non a torto, [redacted] concorrenza delle sagre di paese. Quasi tutte le gastronomiche hanno lo scopo [redacted] reperire fondi per interventi [redacted]ri, opere di restauro, realizzazione di strutture sportive o per l'autofinanziamento di pubbliche [redacted]sistenze o associazioni culturali e sportive.

Fitto calendario di appuntamenti con le sagre estive in Liguria

Da venerdì a lunedì prossimo, [redacted] fronte alla piscina comunale di Albenga, si t[redacted] gastronomica organizzata dalla Croce bianca ingauna. Negli stessi giorni, in frazione Pogli di Ortovero, la gente [redacted] paese darà vita alla «Sagra delle pesche e del vino pigato».

Ancora nell'entroterra [redacted] Testico, alle spalle [redacted] Alassio, «Sagra delle frittelle di mele», organizzata [redacted]a [redacted] venerdì a domenica. «Festa della città futura» invece, da domani, in località Bastia, ad Alben[redacted] nell'ex dancing «Oasi». «Fie[redacted] San Bernardo» infine (domenica) in località [redacted] Col[redacted] Nava.

Sempre da domani gastronomia a Pietra Ligure nel quartiere Annunziata per iniziativ[redacted] della parrocchia di San Nicolò e [redacted] confraternita «Santa Caterina» in piazza Pio V. [redacted] menù propone specialità di pesce e piatti tipici pietresi. Sempre a Pietra dal 7 al 9 sagra gastronomica della Croce rossa [redacted] XXV aprile. Nell'entroterra, nel fine settimana, gastronomica a Giustenice, frazione San Lorenzo, per la festa patronale.

Nella stessa [redacted], da lunedì a venerdì prossimo, «Sagra del nostralino» a Ranzi di Pietra Ligure, fra le specialità ci sono i 200 mila ravioli preparati dalle donne del paese. Nel [redacted] setti[redacted] «2ª Festa dei buongustai» a Toirano nei pressi del ponte medioevale. Sempre in val Varatella, in località Bergalla di Balestrino, sagra campestre di S. Appolonia, sabato a domeni[redacted] Nel week-end gastronomia anche nel Finalese: a Noli, da domani, gastronomica tipica organizzata dai rioni; ad Orco Feglino mostra mercato del vino lumassina; a Spotorno, sulla terrazza a mare, [redacted] specialità di pesce, «Cheuxe [redacted] mangia». Sagra del pesce infine in spiaggia a Bergeggi.

Dal 7 [redacted] 9 agosto il Centro nautico organizza a Vado Ligure la tradizionale muscolata. Anche in questo [redacted] dominano le specialità di pesce. A Celle Ligure invece «Sagra della melanzana» (8-10 agosto). Cena rustica, sabato sera, nel parco Ferrando, [redacted] Sassello nell'entroter[redacted] di Albissola.

[redacted] Val Bormida stand gastronomici a Cairo Montenotte nell'ambito della rassegna «Cairo Medioevale». [redacted] abbuffata» nel fine settimana, la sera, anche ad Altare. [redacted] della montagna» invece ad Osiglia. Gli appuntamenti gastronomici non mancano neppure nell'Imperiese e nel Levante. [a. r.]

[redacted]

Loano: il dancing famoso per avere favorito decine di fidanzamenti

Al Saitta per il primo bacio

Da quarant'anni ospita orchestre dal vivo e secondo i dati della Siae non ha conosciuto crisi di pubblico. Il successo dei pomeriggi danzanti

[redacted] «Saitta» sul lungomare di Loano in [redacted] foto del 1962

LOANO. Decine di fidanzamenti [redacted] sbocciati ballando in riva [redacted] mare un valzer o una samba. E' questa [redacted] delle caratteristiche che hanno reso famoso, già trent'anni [redacted], il dancing «Saitta» sul lungomare di Ponente di Loano. Anche il primo cittadino di Loano, Mario Rembado sembra abbia confessato di aver «conosciuto» sua moglie nel dancing.

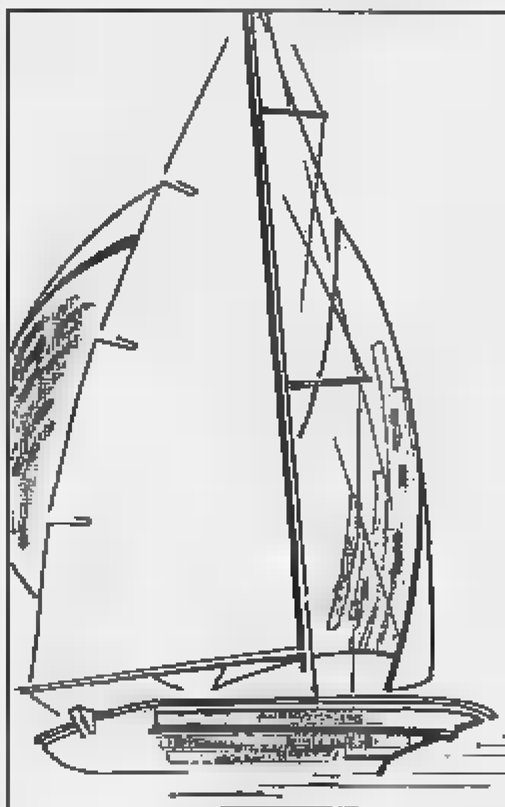
Il «Saitta», [redacted] circa quarant'anni ha mantenuto intatta la [redacted] caratteristica di dancing con orchestra dal [redacted]. E', secondo i dati della Siae, il locale che non ha mai conosciuto crisi di pubblico pur restando aperto quasi 600 volte all'anno, fra [redacted] danzanti» al pomeriggio e dancing tradizionale la sera. Da un paio [redacted] stagioni, anche per la chiusura del vicino dancing «Sirena» [redacted] Loano, trasformato in ristorante, il «Saitta» ha cresciuto ulteriormente il numero delle sue presenze. A costruirlo fu nel 1950 [redacted] cavalier Giuseppe Saitta, un maresciallo in pensione dei carabinieri.

Nella notte di Natale dell'87 il locale [redacted] distrutto da un incendio di origine dolosa. Un anno e [redacted] dopo è stato riaperto completamente rifatto. Malgrado questo lungo periodo di chi[redacted] forzata il dancing non ha perso, [redacted] si suol dire, «il giro».

Spiega Giampiero Mirto, uno dei titolari del «Saitta»: «In effetti il pubblico in questi anni è cambiato, ma forse è rimasta intatta, in un certo tipo di clientela, la voglia di divertirsi. Non si sono dubbi che [redacted] '75 ed oggi, da quando cioè abbiamo anche noi iniziato a fare i pomeriggi danzanti, c'è [redacted] un invecchiamento della clientela sia [redacted] invernali sia durante l'estate».

Negli Anni 70, periodo in cui soprattutto il sabato sera il «Saitta» era frequentato [redacted] giovani fra i 20 e i 35 anni, tanti fidanzamenti, poi sfociati in matrimoni, sono nati nel locale. Il dancing [redacted] frequentato da molti Savonesi [redacted] in questi decenni, [redacted] ospitato migliaia di stranieri e turisti. Da Natale a Pasqua [redacted] il regno incontrastato, soprattutto al pomeriggio, degli [redacted] che scelgono Loano per passare il periodo più freddo dell'anno.

Augusto Rembado



Vento in poppa, prua al domani.

Vince chi guarda lontano e sceglie la rotta giusta.
Vince chi [redacted] organizzare il suo futuro,
e si prepara con una scuola impegnativa,
che corrisponde un "assegno [redacted] studio"
e che avvia [redacted] un lavoro sicuro, qualificato, utile.
Una scuola che, in tre anni,
qualifica Infermiere Professionale e apre le porte di un settore
dove non esiste disoccupazione. Pensaci, se hai almeno 16 anni
e [redacted] hai frequentato il biennio [redacted] scuola superiore.

Pensaci, [redacted] scegli la rotta giusta.

U.S.L. 1 - [redacted] Tel. [redacted]
U.S.L. 2 - [redacted] di [redacted] Tel. 0184/536841
U.S.L. 3 - Imperia Tel. [redacted]
U.S.L. 4 - [redacted]nga Tel. [redacted]
U.S.L. 5 - Pietra Ligure Tel. 019/6230511
U.S.L. 6 - Carcare Bormida Tel. 019/50091
U.S.L. 7 - Savona Tel. 019/8312.308
U.S.L. 8 - Ge-Voltri Tel. 010/69981-6998.277-6998.252
U.S.L. 9 - Ge-Sestri Tel. 010/6555.367
U.S.L. 10 - Ge-Rivarolo Tel. 010/7301.262-7301.440
U.S.L. 13 - Osp. San Martino Genova Tel. 010/3505.2492
U.S.L. 16 - Genova Levante Tel. 010/53811-5381.341
U.S.L. 17 - Portofino - Rapallo Tel. 0185/683355-683358
U.S.L. 18 - Chiavari Tel. 0[redacted]
U.S.L. 19 - La Spezia Tel. [redacted]
U.S.L. [redacted] - Sarzana Tel. 0187/623304
Ospedale Galliera - Genova Tel. 010/541997
Istituto Scientifico Gaslini - Genova Tel. 010/5636.216

Per ulteriori informazioni Regione Liguria Assessorato alla Sanità Tel. 010/54851

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Professione Infermiere
Per gente in gamba.

E' ANCORA «GIROMISS»

Le più belle di Savona

Continua il «Giromiss» di Enrico Fabbri. L'altra sera appuntamento sulla spiaggia dei bagni savonesi «Lido dei Pini». Platea al completo e molte ragazze [redacted] si sono contese il titolo [redacted] Miss Savona, Miss Sorriso e Miss Simpatia. La fascia più ambita è andata a Ondine Almvik (a destra nella foto), [redacted] anni, impiegata. Miss Simpatia è Elisabetta Taramasco, 18 anni, studentessa, mentre Sabrina Rosati (al centro), 23 anni, si è laureata Miss Sorriso

Va in scena il lavoro del coreografo Larrio Ekson

E stasera Loano ospita un balletto americano

LOANO. Terzo appuntamento con la prestigiosa rassegna di balletto «Danza nel Giardino del Principe» questa [redacted] a Loano. La compagnia «Il Momento» presenta lo spettacolo «What's happening [redacted] the world today» [redacted] coreografo Larrio Ekson.

Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Verdi di Sestri e dalla «Bludigenova», rappresenta la prima coreografia teatrale del ballerino [redacted] New York che, dopo un lungo lavoro [redacted] «Living Theatre» e con la «Mamas», ha accumulato grandi esperien[redacted] collaborando con il Balletto dell'Opéra [redacted] Lione e [redacted] la «Compagnia» di Anne Béranger e Joseph Russillo.

Molto significativa è anche l'attività ch[redacted] Larrio Ekson ha svolto [redacted] il «London contemporary dance Theatre» diretto da Robert Cohen, [redacted] Carlyn Carlson, con il teatro della Scala [redacted] con Maurice Béjart.

Dice Gianni Bruno, della direzione artistica della manifestazione: «Larrio conserva nella costruzione dello spettacolo [redacted] passato di esperienze teatrali acquisite al Living Theatre, ottenendo una originale combi[redacted] del gesto danzato con il gesto recitato. Sulla scena si susseguono personaggi diversi di una [redacted] umanità».

Le musiche dello spettacolo sono di Paki Zennaro, i giochi di luce [redacted] Peter Vos, i costumi di Guido Fiorato. La compagnia è formata da Angela Kirsten, Tatiana Affanni, Jean Paul Bucchieri, Monica Corbellini, Simonetta Dall'Olio, Luciano Di Natale, Dennis Noel, Alyat Rojas, Maria Grazia Suplizi, Moira Zappella e Markus Zmolnig. Larrio Ekson sarà a Loano [redacted] che da giovedì al 13 agosto in veste [redacted] insegnante di danza corporea.

La rassegna, organizzata dal Comune di Loano e dall'Apt [redacted] la collaborazione del «Punto-coop», si conclude venerdì sera [redacted] la Compagnia «Miguel Angel-Ballet Español». Commentano gli assessori Angelo Vaccarezza [redacted] Umberta Bolognesi: «Con la danza abbiamo voluto fare [redacted] investimento promozionale anche per il futuro. I riscontri che abbiamo avuto sulla carta stampata a livello nazionale si stanno dando ragione. La rassegna, nei nostri intenti, vuole infatti caratterizzare anche le prossime stagioni estive». [a. r.]

Larrio Ekson (con Carolyn Carlson) è il coreografo dello spettacolo di stasera

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale Orario: in. 16/ult. 22,30 L. 7000/rid. 5000	**[redacted]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, ospite nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
Giardino Estivo Orario: 21,15 L. [redacted]	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [redacted]
[redacted] Olimpia Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[redacted] Garibaldi ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[redacted] Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	[redacted]
[redacted] Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente [redacted] cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [redacted]
Pergola Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 Lire 7000/rid. 4000	**Fievel conquista il [redacted]** di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. [redacted] 20 **Cartoni animati**
[redacted] Corallo Estivo Orario: 21 L. 5000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] Smeraldo Estivo. Via Aurelia [redacted] Orario: 21,15 L. 5000/3000	**[redacted]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] Ariston Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire [redacted] Rass. «Anteprime luglio»	**Air Force - Aquile d'acciaio** di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga. N.V. 1h 41' **Avv.**
Centrale [redacted]: 16/22,30 Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina [redacted] 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
[redacted] Tel. 50[redacted].070 Orario: 10-13/16,30-20	**[redacted] Chagall**
Orfeo Tel. [redacted]339 Orario: Iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [redacted]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 5000	**Rotta verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga [redacted] Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare [redacted] pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
Tabarin Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promoz[redacted] cinema L. [redacted]	**Atlantis** di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e miste[redacted] degli abitanti [redacted] rivela un [redacted] sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

SAVONA

[redacted] Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**[redacted] - Un [redacted] ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [redacted] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Beethoven** di [redacted] Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**[redacted] Hood** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire [redacted]	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**
Arena Ondina Ore 21,30 Lire 8000/6000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**La famigli[redacted]** [redacted] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams [redacted] una vita [redacted] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] E NOTTE

[redacted]
A teatro [redacted] gli «Alunni»

Alle 21, in piazza della Fenice, spettacolo teatrale degli «Alunni del cielo». [f. p.]

[redacted]
Rassegna organistica

Alle 21,15, presso la chiesa di N.S. del Carmine di Nozarego, per la Rassegna internazionale di musica organistica in Riviera, concerto di Roberto Padoin. [f. p.]

ARENZANO
Suona il Genova Jazz Quartet

Concerto del «Genova Jazz Quartet», questa sera, alle ore 21,30, nel parco Cambiaso. La formazione è composta da Carlo Casabona (contrabbasso), Egidio Colombo (chitarra ritmica), Roberto Colombo (chitarra solista), Giampaolo Casati (tromba). [m. b.]

GENOVA
Il circo di Buffalo Bill

La compagnia del Teatro dell'Archivolto, presenta questa sera, alle ore 21,15, al chiostro triangolare del Museo di Sant'Agostino lo spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire [redacted] mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

CELLE LIGURE
Mr. Magoo e gli Anni 60

Musica Anni Sessanta, questa sera, a partire dalle 21,30, sul molo «Pennello» con il complesso «Mr Magoo». [a. z.]

CAIRO MONTENOTTE
Nel borgo con i trampoli

Per la rassegna «Cairo Medievale», stasera alle 21,30 nella frazione di San Giuseppe, la compagnia «La mela» presenta «Il cavaliere errante», grande spettacolo [redacted] trampoli ed effetti pirici e pirotecnici. [l. b.]

[redacted]
Ceramisti all'opera

Prosegue [redacted] rassegna artistica dedicata [redacted] Picasso, allestita sulla fortezza del Priamar. Questa sera è i[redacted] programma anche un'esibizione di alcuni ceramisti che eseguiranno opere con la tecnica Raku. [p. p.]

NOLI
La Filarmonica è in piazza

Esibizione della filarmonica «Amici dell'arte» questa [redacted] in piazza Chiappella a Noli, mentre ai bagni Sport [redacted] Bergeggi [redacted] in programma una serata con musica [redacted] discoteca e animazione con la D.J. Band. [a. r.]

Tozzi, in concerto a Diano Marina

BORGIO VEREZZI
Gran finale con «Corpo d'altri»

«Corpo d'altri», con Marina Malfatti e Ivana Monti, va in scena da oggi fino al 7 agosto, in prima nazionale, in piazza S. Agostino a Borgio Verezzi. Con questa rappresentazione si conclude la 26ª stagione teatrale. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Proiezione [redacted] video clips

Proiezione [redacted] video dischi [redacted] video clips al music garden La Tenda in [redacted] Morelli [redacted] Pietra Ligure. Genere dancing, tutte le sere. [redacted] «Corallo» [redacted] corso Italia. [a. r.]

CISANO SUL [redacted]
Performance jazz all'aperto

Concerto jazz della «All brothers big band» [redacted] piazza Gollo [redacted] Cisano sul Neva, con inizio alle 21. Ingresso libero. [s. p.]

ALASSIO
Concerto all'Auditorium

All'auditorium «Enrico Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio [redacted] esibisce questa sera l'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» in un concerto lirico vocale. Il biglietto costa 5 mila lire. [s. p.]

CERIALE
Giochi e spettacolo messicano

Danze [redacted] folclore messicano [redacted]ggi [redacted] parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Oltre alle attrazioni acquatiche, per tutta la giornata [redacted] esibiranno Clara e Alexandro Pinto. Domani sera apertura della discoteca acquatica. [s. p.]

CERVO
Quintetto [redacted] fiati «Carlo Felice»

Proseguono i «break concerti» nel borgo medievale di Cervo. Alle 21,45, in piazzetta Dante, [redacted] esibisce il Quintetto di fiati del Carlo Felice. [e. f.]

DIANO MARINA
Umberto Tozzi in concerto

Umberto Tozzi, interprete tra i più amati del pop italiano, è in concerto stasera [redacted] campo sportivo di Diano Marina. L'artista salirà sul palco alle 21,30. [e. f.]

DIANO MARINA
Selezione di Miss Italia

Bellezze locali in passerella al Matilda di via Indiani: stasera selezione provinciale di Miss Italia. [e. f.]

SANREMO
Musica fusion [redacted] spiaggia

Concerto live questa sera alla spiaggia libera «Tre Ponti». Alle 21,30 si esibisce il gruppo fusion «Placenta». [g. ga.]

[redacted]
[redacted]' di scena il folclore

Spettacolo folkloristico stasera alle 21,15 all'auditorium «Alfano» [redacted] Parco Marsaglia. [g. ga.]

[redacted] LOCALI

Telestar

10 — **Gimcana pazza**, film
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Nati per vivere**, [redacted]
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **La legge dei bruti**, film
[redacted] — **Nero Wolfe**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy
0,55 **Nana**, telefilm

Sardegna Uno

8 - **[redacted] serpenti**, telenovela
[redacted] **Telepromozioni**
[redacted] - **Lo Faro**, rubrica
12 - **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, [redacted]
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 - **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 - **Beach volley**
16 — **Telepromozioni**
18 - **Sardegna giornale**
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Giochi** [redacted]
[redacted] **[redacted]m 12**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **La cintura di Orione**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione

10 - **Cartoni** [redacted]
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,10 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
[redacted] **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Adderly**, telefilm
21,30 [redacted]**re**, documentar
[redacted] **Telegiornale**
[redacted] **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New file**, notiziario
20,20 **Deutsche welle**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **Cara cara**, [redacted]
17 — **Sky Ways**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
[redacted] **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
22,50 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
13,30 **Punto news**
13,45 **Faccia a faccia**, rubrica
14,15 **Punto news**
17,45 **Junior tv**
19,30 **A3**, informazione
20 — **Punto sera**, [redacted]
20,30 **Dibattito**
22,30 **Punto sera**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Fuori gioco Amarcord**, rubrica sportiva
0,30 **Storia di una guerra**
1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,30 **[redacted] d'amore**, [redacted]
9,15 **Andiamo al cinema**, [redacted]
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, [redacted]
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 [redacted] **gente**, [redacted]
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14 — **Heidi**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Henry e Rif**, telefilm
16 — **4 donne in carriera**, comedy
16,30 **Stazione di polizia**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela

T.C.S.

13,45 [redacted] **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, programma di moda, informazione, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con [redacted] ali**, telefilm
[redacted] **Ultimo tramonto sulla terra dei Mc Masters**, film
22,20 **Missione apocalisse**, film
23,55 **Le altre notti**, show

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
10 — **Military Air Craft**, film bellico
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 - **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventura di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 - **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, [redacted]
18 — **La via della città**, film drammatico
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — [redacted] per [redacted], documentario
[redacted] **Passione selvaggia**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
[redacted] — **Telenovela** - [redacted]
[redacted] **Telegiornale Tga**
23,15 **Film**
23,45 **Redazionali**

Telecupole

12 — **Arte aperta**, rubrica
13 — **Gung Ho**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
21,30 **Quando l'Italia era di moda**
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

[redacted] **Eventuali errori [redacted] nei programmi [redacted] tempestive comunicazione [redacted] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO DELLA [redacted] Chiusura estiva
TEATRO [redacted] TOSSE [redacted] SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva
PARCO DELL'ACQUASOLA: Oggi riposo

C[redacted]

ARISTON 1: Chiusura estiva
ARISTON 2: Chiusura estiva
AUGUSTUS: Air force (Aquile d'acciaio)
CORALLO 1: Voyager
CORALLO 2: Kamikazen
GRATTACIELO: Chiusura estiva
LUX: Chiusura estiva
NETTUNO: Amantes
ODEON: Chiusura estiva
[redacted]
PALAZZO: Chiusura estiva
ROSETO: Thelma & Louise
UNIVERSALE 1: Chiusura esti[redacted]
[redacted] **2:** Chiusura [redacted]
[redacted] **3:** Chiusura estiva
VERDI: Chiusura estiva
CENTRALE 1: Sesso caldo a [redacted] - Bestialmente dentro
CENTRALE [redacted] Buco profondo - Libidine [redacted] stupro
CHIABRERA: Kockoramic injection's - Diario di un transex
CRISTALLO: Chiusura estiva
ELDORADO: La cavalcata dello stallone [redacted]

PEGLI

[redacted] Charlie, anche i cani vanno [redacted] paradiso

[redacted]

[redacted] SIRO: Oggi riposo

La Sanremese ha scelto il tecnico che la guiderà nel primo Campionato nazionale dilettanti

De Luca dice sì e suona subito la carica

«Voglio gente motivata, non siamo affatto allo sbando»

SANREMO. «Voglio gente motivata, con la voglia di vestire la maglia della Sanremese. Chi è titubante o non si fida di questa squadra è meglio che se ne vada». Maurizio De Luca, 35 anni, catapultato all'improvviso sulla panchina della Sanremese (il giovane tecnico ha sciolto ieri ogni riserva, accettando l'incarico) ha subito chiarito la «filosofia» con cui ha accettato la pesante eredità di Cichero, un'istituzione con la cui ombra dovrà fare i conti a lungo: «I programmi sono chiari: un anno di transizione perché [illegible] può far di più, ed eventuali ambizioni rimandate al prossimo torneo. Ma la garanzia è Borra. Non capisco come non ci si possa fidare di lui. E' uno dei pochi presidenti, uno dei pochissimi, ad aver saldato ogni spettanza. Non è tipo da andare all'avventura. E io [illegible] avrei [illegible] una squadra allo sfascio».

Quello di De Luca è un «messaggio» fin troppo chiaro. Il tecnico [illegible] che l'occasione che gli capita, pochi mesi dopo aver ottenuto il patentino da allenatore, è appetitosa: può essere il trampolino di lancio, ma anche il pericolo di bruciarsi in fretta. «Conosco bene tutti i rischi», dice [illegible] è preoccupato dal clima di sbandamento che ha accompagnato, nelle file biancazzurre, l'addio di Cichero. Alcuni giocatori, legatissimi al tecnico, [illegible] si sono più sentiti sicuri: il bomber Spatari [illegible] già partito [illegible] tempo per Chievo; Vernice e Baldisserri, altri due «gioiellini», dovrebbero chiudere nelle prossime ore la loro [illegible] (quasi certamente andranno al Cuneo [illegible] mister Cichero); anche Piccarreta, altro big, ha alzato il prezzo chiedendo a Borra un robusto ritocco ai suoi rimborso spese; persino per il «vecio» Cantore si parla di una partenza verso Levante (Finale o Albenga), mentre per il «baby» Martini c'è [illegible] de[illegible] la comproprietà con l'Ospedaletti.

Insomma, il bel giocattolo si è rotto. E De Luca cerca di ringer[illegible] le file: «Non c'è motivo [illegible] allarmarsi. Ero convinto che la squadra che ha vinto l'Eccellenza, con due o tre ritocchi, avrebbe potuto far bene anche nella serie superiore. Ora se qualcuno [illegible] ne andrà bisognerà rivedere le cose. Spero ci ripensino perché la Sanremese non è affatto allo sbando, anche se siamo in ritardo sui programmi. Ma non è colpa di nessuno».

I nuovi acquisti? «So che il presidente Borra si sta muovendo. Il problema più grosso [illegible] la sostituzione di Spatari. Bomber [illegible] lui [illegible] ne trovano pochi. Poi, forse, qualcosa d'altro», aggiunge De Luca che, dopo il raduno ieri sera delle forze disponibili al Comunale, inizierà oggi la preparazione a Taggia (nessun ritiro in quota: anche qui l'austerity ha colpito).

Così la Sanremese targata De Luca, con le sue incertezze [illegible] i suoi problemi, ha iniziato ieri la stagione. Al Comunale [illegible] vocato [illegible] nutrito gruppo (Cantore, Gambacorta, Gaieudo, Trasatti, De Vincentiis, Andrian, Calabria, Romagna, Baldisserri, Bertoni, Riolfo, Vernice, Piccarreta, Galletto, Scalzi, Grossi più gli under Agnelli, Praticò e Soscarsi. Qualche [illegible] senza eccellente - Baldisserri, [illegible] l'altro padrone del suo cartellino e Vernice - sembra la conferma è ormai sicura partenze, mentre è sorpresa [illegible] Arnaldi, difensore dell'Argentina svincolatosi dai rossoneri: si allenerà coi biancazzurri con buone possibilità di ingaggio. Al gruppo dovrebbe aggregarsi anche [illegible] (ex Sanremo 80), [illegible] tre come braccio destro di De Luca dovrebbe arrivare Bucarella, altro neo-patentato.

Bruno Monticone

SOCIETA'

Borra è il solo «padrone»

Da ieri mattina, ufficialmente, la Sanremese appartiene al cento per cento al gruppo di Gianni Borra. Come ai tempi della [illegible]hia società in C1. Poco prima [illegible] mezzogiorno, infatti, il gruppo dirigenziale dell'ex Sanremese 1904 - che faceva capo [illegible] Savio Corradini - ha firmato dopo [illegible] lunga trattativa la cessione a Borra del cinquanta per cento delle quote societarie, chiudendo in pratica l'avventura del gruppo, formato [illegible] imprenditori matuziani, iniziata nel 1987 in Terza categoria, e nobilitata da una scalata perentoria fino alla Promozione, anche [illegible] già nell'ultima stagione, dopo la fusione [illegible] il Sanremo [illegible] il gruppo aveva lasciato in gran parte a Borra l'onere della conduzione societaria.

[illegible] va avanti da solo: «Nessuno, [illegible] il Comune né il casinò, mi ha garantito aiuti sostanziosi. Farò quel che potrò», dice. Ieri mattina, prima della riunione con Corradini, si era incontrato col prefetto Umberto Lucchese, Commissario al casinò, per tastare il terr[illegible] in vista di una possibile (e sognata) sponsoriz[illegible]azione al club calcistico. Ipotesi che appare al momento lontana. La casa da gioco ha altri problemi [illegible] risolvere. [illegible] pur in clima di austerity, Borra si sta muovendo sul mercato per irrobustire la rosa biancazzurra falcidiata dalle defezioni. Qualche novità po[illegible] già esserci nei prossimi giorni. Nessun commento sulle probabili partenze di alcuni titolari sulla scia di mister Cichero: «Non tratterrò nessuno che non voglia restare. Nessuno è indispensabile», ha detto il patron. In austerity, ma [illegible] la grinta [illegible] sempre. [b. m.]

Baldisserri seguirà Cichero al Cuneo?

CITTA' INDIFFERENTE

Ma il fallimento dell'87 non ha insegnato nulla?

ANCORA una volta Sanremo ha sbattuto la porta [illegible] faccia alla Sanremese. E l'ha fatto nel momento più sbagliato, proprio quando il calcio cittadino, dopo stagioni nel polve[illegible] anonimato dilettantistico, è tornato all'onor [illegible] mondo in [illegible] torneo che porterà i colori biancazzurri fuori dai confini regionali. Un torneo che potrebbe essere, [illegible] affrontato con giuste ambizioni, il trampolino di lancio verso traguardi [illegible] più prestigiosi.

Ma da Palazzo Bellevue prima, e dal Casinò poi, nessuno si [illegible] sentito [illegible] garantire [illegible] sostanzioso appoggio in quattrini al calcio cittadino. Un rifiuto, l'ennesimo, motivato fin che [illegible] vuole da problemi finanziari e da norme che rendono rigidi i bilanci, ma che conferma l'assurda indifferenza della città al fenomeno-calcio visto come veicolo [illegible] promozione per il turismo cittadino. Ancora una volta si [illegible] detto no a un progetto calcio che, attraverso il rilancio della Sanremese, potesse far da volano ad un'efficace discorso promozionale. Un discorso [illegible] qui ci sono molte resistenze, difficili [illegible] spiegare quando il boom del calcio, ovviamente a un certo livello, è indiscusso.

Ma non c'era da aspettarsi di più. Sanremo aveva assistito indifferente, nell'87, alla morte della vecchia [illegible] quando bastava poco per evitare il fallimento. Nessuno [illegible] spezzato una lancia per il club abbandonato [illegible] se [illegible] Un unico tifoso (l'ex dirigente Franco Barlaam) allora si è fatto vivo a palazzo comunale a perorare la causa biancazzurra. Poco [illegible] scuotere l'indifferen[illegible] nella stanza dei bottoni.

Dopo cinque anni, in [illegible] situazione decisamente più felice, un altro [illegible] frena [illegible] la Sanremese. E Borra torna padre-padrone, forzatamente, dopo aver bussato inutilmente a più di una porta. E' tutto sommato, la soluzione migliore, anche se il programma all'insegna dell'austerity ha provocato divorzi dolorosi: prima il tecnico Cichero, poi altri giocatori di primo piano. C'è da sperare solo che la passione di Bor[illegible] prevalga e infine consenta alla vecchia Sanremese di far bene anche da sola. Chissà che [illegible] riesca, magari [illegible] stagione di ritardo, a convincere anche i più ciechi che il calcio cittadino, [illegible] portato in alto [illegible] amplificato [illegible] sempre maggior interesse dei «media», potrebbe servire a ridare smalto all'immagine [illegible] po' [illegible] della città. [b. m.]

SPORTFLASH

[illegible] ELASTICO

Confronto a distanza tra [illegible] Il [illegible] Dogliotti

Sfida a distanza questa sera alle 21 [illegible] Canale [illegible] a Cortemilia. A Canale Arrigo Rosso affronta Tonello, a Cortemilia Dogliotti ospita la Taggese di Pirero. Ros[illegible] e Dogliotti, appaiati in [illegible] sifica, debbono vincere entrambi. In questo modo riusciranno [illegible] disputare lo spareggio per il sesto posto, che dà accesso alla fase finale per il titolo. In caso di sconfitta di uno di loro stasera l'altra quadretta sarebbe automaticamente qualificata. Ieri si [illegible] intanto disputato a Magliano il confronto Balocco-Sciorella. [e. m.]

[illegible]

Il «Città di Loano» sfugge all'Armese

LOANO. Le fondate speranze dei bocciofili armesi [illegible] arrivare a metter le mani sul Trofeo Città di Loano sono andate del tutto deluse: due terne in semifinale, ma soltanto un secondo posto infine per Angelo e Ivo Cappato, che giocavano con Enrico, alle spalle di Lazzaratto, Oberti e Ranghino [illegible] Loanese, vincitori della finale per 13-6. Al terzo posto la Taggese (Ghione, Lanteri, Lorenzi) battuta da Cappato 13-7, [illegible] al quarto l'altra squadra dell'Armese (Anfossi, Miazza, Orexi) eliminate nel penultimo turno per 13-2 dai vincitori. [g. tol.]

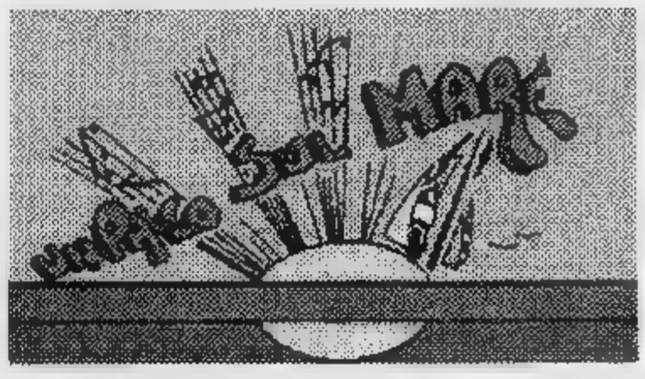
CICLOAMATORI

Aretuso conquista anche [illegible] Trofeo [illegible] di Sanremo

SANREMO. Ancora un successo per [illegible]uro Aretuso, trionfatore al 16° Giro di Imperia. Il portacolore [illegible] Sidis ha [illegible]quistato la settima vittoria stagionale el 4° Trofeo Città di Sanremo organizzato dall'Unione Ciclistica Coldirodi, [illegible] quale hanno partecipato 65 cicloamatori. Aretuso ha preceduto in volata l'agguerrito Stefano Anselmi (Conad). La Sidis [illegible] dominato la classifica delle società con 22 punti. [e. f.]

Con il patrocinio di:
Comune di RAPALLO
Azienda di Promozione Turistica

[illegible] la collaborazione di:
Associazione Albergatori
Associazione Commercianti
Assovim
[illegible] tutti gli operatori commerciali della città [illegible] Rapallo



Mercoledì [illegible] agosto Momento Big HIRO HICHO Rassegna cabaret Roberto Trinca	Venerdì 14 agosto Momento Big ASSEMBLEA TEATRO "Sulla strada di [illegible] gri là"
Venerdì 7 agosto Momento Big STEFANO NOSEI Spettacolo [illegible] mimica Pierluigi Castagnino	Lunedì 17 agosto Momento Big DARIO VERGASSOLA Vetrina musicale Fandangos
Lunedì 10 agosto Vetrina musicale Hot Bibins Rassegna cabaret Gianni Palladino	Mercoledì 19 agosto Serata finale della Rassegna cabaret
Martedì 11 agosto Spettacolo in Piazza Cavour RED [illegible]	Venerdì [illegible] agosto Gran [illegible] a sorp[illegible]
Mercoledì 12 agosto Vetrina musicale Andrea Zanzottera jazz quartet Vetrina musicale Tangente	Lunedì [illegible] agosto Fantasia di balletti dei Dancing Forever
	Venerdì [illegible] agosto Serata dedicata alla moda con sfilata

Presentano: Max Garbarino e Robi Carrara
imperversa Carlo Cicala

RAPALLO ESTATE 1992

...appuntamenti con lo spettacolo...

La rassegna "Un Palco sul mare" sta raggiungendo la metà della propria programmazione, il successo dell'iniziativa [illegible] [illegible] superiore alle aspettative degli stessi operatori che, in una stagione mediocre, hanno notato l'interesse degli ospiti e dei residenti nei riguardi della manifestazione estiva.
Il successo dell'iniziativa trova ottimi consensi da parte delle aziende sponsorizzatrici ed [illegible] direttore commerciale dell'azienda vinicola trentina Cavit Giuseppe Andreucci ci dice: "Siamo stati i primi a credere nella bontà di tale iniziativa e nella indiscussa professionalità degli operatori che si [illegible] proposti quali principali promotori della manifestazione, un sostegno che ha gratificato la nostra azienda della simpatia e della stima da parte degli albergatori, degli esercenti ed in genere di tutti i commercianti, nonostante conflittualità, che ritengo norma [illegible] ogni città, l'unità ricercata dal Comune e dall'Azienda di Promozione Turistica è stata notevole. Cavit riconferma l'interesse nell'azione di Rapallo e nella positiva valutazione della due passate presenze possiamo sin[illegible] ora confermare un nostro interessamento a riconfermarsi per il terzo anno consecutivo."
Una nuova presenza che ha sumitato consensi e notevole apprezzamento è stata quella del gazebo "Cointreau [illegible] ice" che ha dato un raffinato tocco di personalità alla manifestazione di Rapallo. Il direttore marketing di Cointreau Italia Dr. Luca [illegible] dice:"Abbiamo partecipato [illegible] entusiasmo [illegible] manifestazione, [illegible] presenza che mi [illegible] [illegible] stata notata ed apprezzata sia dagli ospiti che dagli operatori, abbiamo intenzione di ripetere la presenza ed [illegible] sempre più vicini [illegible] [illegible] di collaborazione che molti operatori ci hanno richiesto, abbiamo trovato in Rapallo una città che mira con ambizione al futuro di questa manifestazione, un'azione che siamo certi coinvolgerà mano a mano tutte le vie della città, finendo per proporre un'estate dove ogni operatore di Rapallo promuoverà azioni che indiscutibilmente attireranno l'attenzione dell'ospite. Ho notato, con molto piacere, che Rapallo Estate è una proposta che tiene in particolare rilievo la volontà delle categorie commerciali e dei residenti, un'ottima collaborazione che siamo certi porterà,nell'[illegible] di breve tempo, la manifestazione ad un ruolo di primaria importanza nel rilan[illegible] [illegible] turismo della Liguria.
Al pari di Cavit anche Cointreau è interessata ad una riconferma della partecipazio[illegible] certi di trovare un programma ancora più entusiasmante ed una partecipazione maggio[illegible] [illegible] parte degli operatori cittadini."
Ottime prospettive per il futuro dunque, con i favorevoli giudizi degli sponsor e con un'affluenza sul lungomare che è visto Rapallo tornare al centro dall'attenzione del turismo che frequenta la Riviera, un impegno deve moltiplicarsi ed in futuro coinvolgere l'intero comparto [illegible]
"Stiamo già lavorando per il 1993" dicono i responsabili di Dimensione Riviera Promozioni "Rapallo Estate è una manifestazione che può avere enormi sviluppi e le potenzialità attuali è sfruttate in maniera relativa, siamo certi che riusciremo nel corso dei prossimi [illegible] a coordinare una più consistente azione promozionale, in accordo con l'a[illegible] [illegible] Turismo e le associazioni [illegible] categoria, pro[illegible] sino da settembre incontri con i rappresentanti [illegible] categorie e dei quartieri al [illegible] [illegible] presentare un cartello di spettacoli nel 1993 che tutti gradiranno, sia per la qualità degli spettacoli [illegible] per il decentramento degli stessi in zone di grande interesse.
Il nostro intento è quello di creare una manifestazione moderna [illegible] con basi solide e che costituisca il rilancio turistico e commerciale della città. Tutto ciò naturalmente se [illegible] [illegible] ancora il piacere di godere della fiducia dell'amministrazione e degli operatori di Rapallo."
La parte spettacolare, quest'anno [illegible] notevole livello è curata [illegible] Videobox un evidente miglioramento, dovuto innanzi[illegible] ad [illegible] maggiore budget disponibile ed il cartello [illegible] spettacoli molto vario tocca tutti i generi musicali e inoltre la "rassegna cabaret" ha visto alcuni tra i futuri protagonisti delle [illegible] nazionali.
Nelle intenzioni per [illegible] prossima edizione vi [illegible] nuove idee [illegible] [illegible] proposte che certamen[illegible] [illegible] illustrate nel corso degli incontri dei prossimi mesi.
Si p[illegible] dunque [illegible] alla prossima edizione, [illegible] per [illegible] continuano gli ...appuntamenti con lo spettacolo... edizione 1992.

Il Comune [illegible] Rapallo, l'Azienda di Promozione Turistica, l'Associazione Albergatori, l'Associazione Commercianti, l'Assovim
[illegible] tutti gli operatori commerciali della città di Rapallo ringraziano:

le aziende sponsors ufficiali della manifestazione:
CAVIT e COINTREAU

ringraziano per la cortese collaborazione:
Associazione Volontari Italiani Donatori Sangue — AUTOTIGULLIO — Galleria San Camillo

Grafica: Frizziero e Barbieri — Coordinamento: Dimensione Riviera Promozioni — Promozione spettacoli: Videobox

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva ▪ passiva ▪ cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single ▪ multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della ▬ categoria.

Modello			*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX	*1.6*	*4 porte*	*90CV*	*21.750.000*
SLX	*1.6*	*5 porte*	*90CV*	*22.150.000*
SLX	*1.6*	*S.W.*	*90CV*	*25.265.000*
SLX	*2.0*	*S.W.*	*116CV*	*27.815.000*
SGX	*2.0*	*4 porte*	*116CV*	*26.460.000*
GT	*2.0*	*4 porte*	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4	*2.0*	*4 porte*	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale ▪ Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ▬ su 24. Traino e auto ▪ sostituzione fino a ▬ giorni.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 5 Agosto 1992

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Pastiglie Leone Torino dal 1857

Pastiglie Leone Torino dal 1857

Denunciata da Usl e sindacati la drammatica situazione all'ospedale di Savona

Ricoveri bloccati al S. Paolo

Il provvedimento scatterà tra 10 giorni se [redacted] saranno assunti altri infermieri. Sei le divisioni che rischiano la temporanea chiusura. Stesso provvedimento per il S. Maria in Bethlem di Varazze

SAVONA. Chirurgia Uno, Dermatologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia [redacted] reparti a rischio per mancanza [redacted] infermieri. Se [redacted] dieci giorni non verranno consentite nuove assunzioni, la [redacted] sarà costretta a chiudere queste divisioni e a sospendere [redacted]ti i ricoveri che non presentino i requisiti dell'urgenza. Un provvedimento drammatico, deciso ieri pomeriggio dall'amministratore straordinario, Luciano Locci, in accordo con i sindacati e il direttore sanitario, Giovan Battista Ghigliazza.

Al S. Paolo mancano 80 infermieri e la situazione è scesa sotto il livello di guardia

«La carenza di personale ha ormai superato il livello di guardia — ha spiegato Locci —. In ospedale e nei distretti periferici [redacted] più del [redacted] per cento [redacted] infermieri e in molti reparti siamo al di sotto [redacted] numero minimo previsto dalla legge. Gli utenti h[redacted] diritto a ricevere un servizio di livello adeguato e la mancanza [redacted] infermieri non offre sufficienti garanzie. Inoltre, in caso di incidenti, il personale e i dirigenti dell'Usl andrebbero incontro a responsabilità penale».

E così l'Usl [redacted] previsto la chiusura per i reparti in cui la [redacted] personale è più grave. Per Otorinolaringoiatria, tuttavia, è prevista la realizzazione di un'astanteria per il ri[redacted] di pazienti in gravissime condizioni. Complessivamente verrebbero soppressi un centinaio di posti letto. Negli altri reparti del San Paolo, saranno sospesi a tempo indeterminato tutti i ricoveri [redacted] «elezione». In ospedale, quindi, tro[redacted] posto solo i pazienti più gravi. L'Usl ha deciso, infine, la chiusura anche del Santa Maria in Bethlem di Varazze, una residenza protetta per anziani in cui il rapporto fra ricoverati e infermieri [redacted] sceso al di [redacted] del livello di guardia.

Il provvedimento entrerà in vigore [redacted] dieci giorni [redacted] il governo non darà via libera all'assunzione degli infermieri. «Se [redacted] prenderanno servizio almeno [redacted] persone — dicono i rappresentanti [redacted] Cgil,Cisl,Uil — [redacted] chiusura di alcuni reparti diventerà inevitabile. Oltre alle ferie, alle malattie e ai [redacted] si casi [redacted] maternità, siamo di fronte a [redacted] massiccio fenomeno [redacted] fuga dalla sanità pubblica. Il decreto del governo sulle pensioni ha indotto molti dipendenti a lasciare l'impiego e l'esodo assumerà proporzioni anche più massicce negli ultimi mesi dell'anno». Anche nel ricovero del Santuario, [redacted] esempio, la disponibilità di infermieri è assai ridotta.

Ha aggiunto Locci: «Ancora una volta, nella formulazione delle leggi non si [redacted] tenuto conto della situazione esistente in Liguria, dove il livello del servizio fornito agli assistiti è assai elevato e dove non si verificano gli sprechi o gli episodi di assenteismo che colpiscono altre zone del Paese. Il blocco delle [redacted]zioni, quindi, finisce per penalizzare gravemente soprattutto la nostra regione. Saremo costretti, [redacted] questo passo, anche a chiudere la scuola infermieri».

Da segnala[redacted] infine, che l'altra notte gli infermieri che prestavano servizio per [redacted] Faggio» hanno presidiato il S. Paolo per impedire l'ingresso [redacted] abusivi dell'assistenza notturna.

[redacted]

LA STAGIONE VENATORIA

Caccia, si parte il 20 settembre

A [redacted] delle forti tasse gli appassionati di caccia sono calati di duemila unità. La chiusura della stagione prevista il 31 gennaio '93.

A PAGINA [redacted]

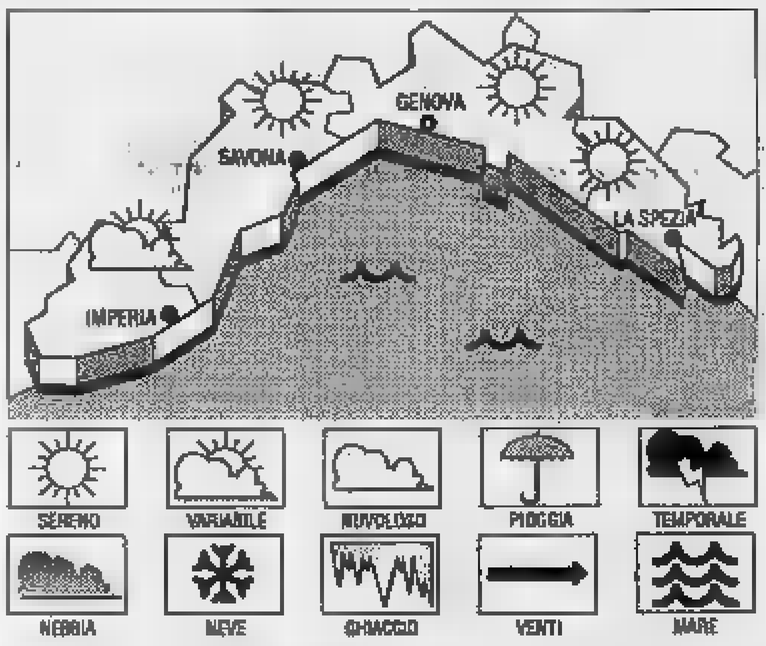
FALSO ALLARME A BORGHETTO

«Un aereo scomparso»

Mobilitati Capitaneria, vigili del fuoco e carabinieri dopo [redacted] segnalazione, infondata, che un velivolo da turismo era precipitato in [redacted]are.

A PAGINA [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] OGGI. Previsioni [redacted] Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite e foschie lungo il litorale, vento debole, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [redacted] IERI. temperatura del mare 26° C, umidità relativa 75-80%, vento Est-Sud Est 12-14 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1014 mb.

[redacted]AIRE DI [redacted]

Genova	max 30	min 24
[redacted]	max 31	min 24
Imperia	max 29	min 24

[redacted] FA A[redacted]

Max: [redacted]; min: 23. Temp. del mare 26.

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,47. La **Luna** cala alle 0,06 e si leva alle 14,34 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Arrestato con lui Mario Re, il capo carismatico della comunità di zingari che vive in [redacted] Mazzini

In [redacted] il figlio di Gigliola Guerinoni

Fabio Barillari, 28 anni, gioielliere, accusato di ricettazione

[redacted] Due persone sono finite in carcere, per ricettazione[redacted] e gli uomini del [redacted]po [redacted] mobile, Valerio Saitta, ritengono di avere [redacted] le mani su uno dei centri del traffico di oggetti provento di furti. Gli arrestati sono Fabio Barillari, 28 anni, uno dei figli di Gigliola Guerinoni, titolare dell'oreficeria il «Gioiello», in via Pietro Giuria, a Savona, e Mario Re, 51 anni, [redacted] carismatico [redacted] campo nomadi di di Corso Mazzini, a Savona, dove abita.

Gli ordini di custodia cautelare, firmati dal giudice delle indagini preliminari, Massimo Cusatti, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, sono stati eseguiti nella notte fra lunedì e ieri, dall'ispettore Giuseppe Pires e dai suoi uomini. Fabio Barillari è stato arrestato nella sua abitazione di via Milano 11/9A, a Savona. Mario Re, è [redacted] ammanettato [redacted]l campo nomadi, circondato [redacted] pantere della polizia.

Fabio Barillari, figlio di Gigliola Guerinoni, e Mario Re arrestati per ricettazione

E' il primo risultato di un'indagine durata quasi 6 mesi, che ha spaziato a Savona e in [redacted] la provincia e anche nel Basso Cuneese. [redacted] campo nomadi di corso Mazzini e l'abitazione [redacted] Fabio Barillari, in questi mesi, erano stati perquisiti più volte. La polizia aveva trovato orologi e altri monili d'oro, che sospettavano provento di furti. Fabio Barillari, nei mesi scorsi, [redacted] stato denunciato a piede libero, per ricettazione.

Un'inchiesta che Fabio Barillari, probabilmente, riteneva conclusa [redacted] di cui attendeva la conclusione con un probabile rinvio a giudizio davanti al pretore. Gli uomini del dottor Valerio Saitta, invece, [redacted] hanno mollato [redacted] pista della ricettazione su vasta scala, e lì ha con[redacted] a Mario Re. Anche lui si credeva al sicuro dopo i vari [redacted] della mobile, [redacted] cui sembrava essere uscito indenne.

Gli inquirenti, però, hanno proseguito caparbiamente le indagini, utilizzando confidenti e, soprattutto le intercettazioni telefoniche [redacted] varie utenze, autorizzate nel massimo riserbo dalla procura [redacted] Repubblica, decisa a stroncare il fenomeno della ricettazione. In particolare, del provento di furti messi a segno da tossicomani e ladri di appartamenti. Forse, anche di scippi e rapine avvenute a Savona, [redacted] provincia e nel [redacted] Cuneese.

Secondo gli inquirenti, Mario [redacted] e il campo nomadi di corso Mazzini era diventato il punto di riferimento di tossicomani e altri malviventi, che volevano «piazzare» la refurtiva: soprattutto monili d'oro, argenteria, videoregistratori, apparecchi televisivi e telecamere.

[redacted] corso delle indagini sarebbero emersi contatti indiretti [redacted] a Mario Re. Secondo gli inquirenti, il figlio di Gigliola Guerinoni si sarebbe specializzato nella rivendita di telecamere rubate su auto e in appartamenti. Comunque non avrebbe trascurato anche [redacted] ricettazione di monili d'oro. Tutto questo con la copertura del suo negozio di oreficeria «Il Gioiello».

In questa vicenda, però, Fabio Barillari avrebbe [redacted] ruolo secondario. L'uomo che avrebbe tirato le fila del vasto traffico di oggetti rubati, sarebbe Mario Re. Entrambi gli arrestati, oggi, saranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini e dal giudice Massimo Cusatti. Intanto, le indagini degli uomini della prima sezione della squadra mobile continuano e mirano ancora più [redacted] alto.

[redacted]

Una tenera storia d'estate che sembra rievocare la fiaba di Cenerentola

Manifesti d'amore [redacted] Varazze

Sono di un giovane che non trova la sua Paola

[redacted] E' stata senz'altro una [redacted] speciale quella tra[redacted] il fine settimana [redacted] da un giovane turista alla discoteca Lido Disco Club, sul lungomare di Varazze.

Una notte indimenticabile [redacted] ballando assieme a [redacted], «Cenerentola» dei suoi sogni «rap», magari [redacted] minigonna, tacchi a spillo e scatenata nelle danze [redacted] Michel Jackson, che si [redacted] dileguata nella notte [redacted] lasciare altro indizio che le cinque lettere del [redacted] nome.

E lui, Roberto, stordito e affascinato dalla musica «ribelle» e ipnotica che pervade le discoteche rivolte al pubblico dei giovanissimi, ma anche confuso dalle luci e dall'impalpabile ed eccitante atmosfera di complicità che si instaura a ogni nuovo corteggiamento, sin dal [redacted]mento dell'addio non ha pensato ad altro che a come fare per ritrovare Paola.

[redacted] chiesto agli amici, ha «stressato», come dicono i teenager, il titolare del Lido Disco Club, [redacted] chiesto a «dj» e frequentatori del locale se conoscono [redacted] una certa Paola, di Varazze, bella, dolce, «straordinaria», che lo ha fatto «sballare», andare «fuori di testa». Nessuno[redacted] però, sembra abbia potuto aiutarlo a lui, principe [redacted] degli Anni 90, forse rigorosamente votato a un look scanzonato [redacted] bravo ragazzo stile Jovannotti (berretto, maglietta a canottiera, jeans strappati [redacted] foggia larga) con grafia ordinata e caratteri degni [redacted] un artista ha disseminato Varazze di messaggi chiari, netti, puliti [redacted] sentimento che lo anima.

Su fogli bianchi da disegno che spiccano per la loro freschezza [redacted] a quelli commerciali o ai banali manifesti [redacted] «saldi firmati da noti stilisti» [redacted] scritto:

«Messaggio per quella stupenda [redacted]ura chiamata Paola di Varazze: Ciao sono Roberto. [redacted] siamo conosciuti al Lido venerdì sera. Non faccio altro che pensare a te. [redacted] sto cercando... fatti trovare».

Tenero, affettuoso, gratifi[redacted] Roberto, principe rap delle discoteche, merita un aiuto da quanti pensano di conoscere [redacted] Paola che gli ha tolto il sonno.

Ma non sarà facile dargli una [redacted] perché Roberto, forse preso dalla foga del messaggio, [redacted] ha pensato a scrivere dove e come rintracciarlo. Ancora in discoteca, sulla passeggiata mare, in un bar o sulla spiaggia due passi dal «Lido» fatale?

Paola, a questo punto, non potrà fare altro che rispondergli attraverso [redacted] altro messaggio affisso sui muri di Varazze. Manifesti insoliti e autentici di un'estate calda che nonostante il caos, l'inquinamento, i parcheggi che non si trovano mai e smorzano anche il più piccolo, innocente desiderio di una passeggiata, riesce ancora a far battere il cuore.

[redacted]

A Savona s'infiamma la polemica dopo i duri contrasti [redacted] sindacato [redacted] e confederali

Un esposto contro il provveditore agli studi

Lo ha presentato lo Snals: «Colpa [redacted] se la scuola [redacted] funziona»

Il provveditore Antonino Franzone

SAVONA. Lo Snals-Confsal, il sindacato autonomo della scuola, ha denunciato alla magistratura il Provveditore agli studi, Antonino Franzone. Dure le accuse lanciate dal responsabile provinciale [redacted] sindacato, Adelio Anfosso: «Ritengo che il servizio pubblico sia [redacted] fortemente danneggiato e che, [redacted] essendo [redacted] rispettati gli atti dovuti, causa la continua dilazione, si [redacted] verificato anche [redacted] grave pregiudizio per l'utenza, oltre che per i dipendenti del provveditorato. Una situazione che [redacted] incidere sul [redacted] funzionamento dei servizi, facendo operare l'amministrazione in condizione da non assicurare il buon andamento e l'imparzialità, ma [redacted] approssimazione e incertezze. Per questo ho chiesto al procuratore della Repubblica di accertare se in questo comportamento siano ravvisabili gli estremi di reato».

L'esposto è stato inviato, oltre che alla magistratura, al prefetto Mario Della Corte e al ministro della Pubblica Istruzione.

In particolare, la Confsal contesta la scarsa efficienza degli uffici del Provveditorato. «Erano indispensabili una serie [redacted] atti amministrativi che [redacted] sono stati realizzati - sostiene Anfosso. Il provveditore non ha attuato la programmazione dell'orario di servizio, la determinazione dei tempi e dei carichi di lavoro, l'individuazione per le misure [redacted] sicurezza dell'ambiente di lavoro, le disposizioni della legge [redacted] sulla trasparenza dell'amministrazione».

Il provveditore, Antonino Franzone, ha smentito con decisione: [redacted] di aver adempiuto sino in fondo ai miei doveri d'ufficio e [redacted] avrò alcuna difficoltà a difendermi da queste [redacted] prive [redacted] fondamento. In realtà tutta la vicenda [redacted] nata per [redacted] fra i sindacati riguardo alla contrattazione sull'organizzazione degli uffici del Provveditorato».

In effetti i rapporti fra i sindacati [redacted] Snals-Confsal e i confederali di Cgil-Cisl-Uil non possono certo definirsi ottimali. Lo [redacted] gennaio, durante [redacted] discussione sulla riorganizzazione degli uffici (furono persino chiamati i carabinieri), i sindacati autonomi e confederali della scuola arrivarono alla rottura definitiva dei rapporti e da allora il provveditore Antonino Franzo[redacted] tavoli separati. In genere, però, gli accordi sottoscritti dagli autonomi non vengono poi accettati dai confederali e viceversa, con evidenti disagi per provveditore, uffici e soprattutto utenti.

[redacted] più clamoroso riguar[redacted] l'accordo sulla distribuzione degli incarichi negli uffici. In un primo tempo il provveditore stese un documento [redacted] venne firmato solo dagli autonomi. [redacted] ministero ha dichiarato illegittimo l'accordo perché mancano le firme di Cgil-Cisl e Uil.

(s. b.)

Il Comune ha reperito i fondi per dare inizio al piano delle opere pubbliche

Savona, lavori per 6 miliardi

Il progetto prevede, tra l'altro, il rifacimento della passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto
Sarà rifatta la pavimentazione di corso Italia. Il trasferimento della Pinacoteca costerà 500 milioni

SAVONA. Il rifacimento di corso Italia, della passeggiata di Vittorio Veneto e il trasferimento della pinacoteca al Priamar. Questi gli elementi di spicco del programma delle opere pubbliche stilato dalla giunta Magliotto. Malgrado il taglio dei trasferimenti deciso dal governo, il Comune è riuscito a racimolare le risorse finanziarie per realizzare buona parte del programma stabilito.

«Facendo ricorso agli avanzi di gestione siamo riusciti a reperire circa miliardi — spiega il vice sindaco Giorgio Balbo — che consentiranno di aprire numerosi cantieri per gli interventi più urgenti. Altre risorse, verranno ricavate dalla vendita della farmacia comunale e facendo ricorso al credito ordinario». Per ora, invece, il governo ha bloccato la possibilità di ricorrere alla Cassa depositi e prestiti.

Ma ecco l'elenco delle opere più importanti che la giunta si è impegnata a realizzare e che questa sera verrà sottoposto all'esame del Consiglio comunale. Un miliardo è stato stanziato per la passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto, un intervento che è stato il cavallo di battaglia delle ultime cinque campagne elettorali e che ora sembra veramente avviato alla realizzazione. Altri due miliardi verranno impiegati per il rifacimento di corso Italia: è prevista la sistemazione dei basoli in pietra e degli arredi urbani.

La pinacoteca entro l'autunno dovrà traslocare al Priamar con una spesa di 500 milioni. Un sacrificio necessario se si vuole evitare che la sovrintendenza ai Beni culturali metta in atto la minaccia di appropriarsi dei quadri che oggi vengono custoditi in modo inadeguato in via Guarda Superiore.

Sono previsti anche interventi minori. E' previsto, per esempio, la sistemazione di strade periferiche per un ammontare di 600 milioni e altri 800 per la ristrutturazione dell'edificio scolastico di via Manzoni. Intanto sono già iniziati i lavori per la demolizione del viadotto di via Caravaggio, che fa parte dello svincolo autostradale di Zinola. [s. b.]

Opere pubbliche: si sono iniziati i lavori di demolizione in via Caravaggio

Rifiuti, ancora un mese di emergenza a Savona

SAVONA. Ancora mese di emergenza per Cima Montà. La Regione ha prorogato 30 giorni l'ordinanza con cui impone al Comune di Savona di accogliere i rifiuti dei Comuni del comprensorio. Una decisione che aggrava in modo considerevole la situazione della discarica savonese giunta ormai al limite della capienza.

Solo la dura opposizione del sindaco Magliotto ha impedito che l'ordinanza della Regione provocasse conseguenze ancora più gravi.

«Sono riuscito a limitare i danni — ha affermato Magliotto dopo un lungo colloquio telefonico con i responsabili dell'assessorato regionale all'Ambiente —. L'ordinanza è prorogata per altri trenta giorni, ma solo 4 Comuni potranno scaricare i loro rifiuti a Cima Montà». Piana Crixia, Dego, Giusvalla e Mioglia.

La precedente ordinanza sarebbe scaduta questa mattina e il sindaco Magliotto aveva già annunciato al Consiglio comunale l'intenzione di fare barricate davanti ai cancelli della discarica. «Se non arriverà una nuova ordinanza — aveva detto Magliotto — impediremo agli altri Comuni di smaltire i rifiuti a Cima Montà. La discarica, infatti, è ormai al limite della capienza e pochi mesi anche Savona sarà costretta a smaltire i rifiuti fuori dal Comune, con un considerevole aumento spesa». Un'eventualità che potrà essere scongiurata solo se i lavori di ampliamento della discarica terminano entro fine anno. Il progetto, quest'ultimo, duramente contestato dagli abitanti delle frazioni di Cima Montà, Montemoro e dai rappresentanti della I Circoscrizione. Oltre ai problemi ambientali, infatti, gli abitanti della zona lamentano il crescente volume di traffico pesante diretto a Cima Montà. Basterà pensare che ogni giorno, solo da Savona, arrivano alla discarica circa 110 tonnellate di rifiuti solidi urbani, più di un chilogrammo per ogni abitante. [c. b.]

NOTIZIE FLASH

Giovane in overdose salvato al pronto soccorso

P. P., anni, abitante a Millesimo in via Mazza 2, è stato ricoverato al San Paolo di Savona per «overdose da oppiacei». Il giovane è stato colto da malore in piazza del Popolo, dopo che si era iniettato una dose di eroina. I medici gli hanno praticato iniezioni di «Narcan» e, dopo un paio d'ore, il giovane ha lasciato il pronto soccorso, nonostante il parere contrario dei medici. [c. v.]

Scoppio fornelletto, ferito in Corsica

savonese, Sergio Lugaro, anni, via Saredo, è ricoverato all'ospedale di Bastia, in Corsica, in seguito alle ustioni riportate per lo scoppio di un fornelletto da campo. Lugaro, dipendente dell'Usl, era in in Corsica con un gruppo di amici. Ora i familiari, stanno cercando di organizzare il trasporto del giovane al San Paolo di Savona per mezzo di un elicottero. [c. v.]

Fuga liquami sulla spiaggia a Legino

Ancora un episodio inquinamento in via Nizza, a Legino. Ieri pomeriggio sulla spiaggia si è riversata un'ondata di liquami maleodoranti che ha messo in fuga i bagnanti. Sono intervenuti la Capitaneria di porto e i vigili urbani. I liquami provenivano da un vecchio scarico della condotta di Legino, che viene riattivato in casi di emergenza per i guasti alle stazioni di pompaggio dell'impianto di depurazione. [c. v.]

VIGILI

Pensione a , pronto un ricorso al Tar

I vigili urbani protestano per le pensioni. La polizia municipale ha annunciato ricorso al Tar contro la delibera del Consiglio comunale con cui è stato abolito l'articolo 63 del regolamento vigili urbani che consentiva il pensionamento a anni, con 7 anni di anticipo. I vigili già nel 1986 avevano vinto una causa contro il Comune che aveva medesimo oggetto. [c. v.]

L'automedicale un turista colto da infarto

Giovanni Chiusano, anni, abitante ad Asti in via Comentina 24, deve la vita al rapido intervento dei militi della Croce Rossa di Celle Ligure, del medico del San Paolo, Francesco Bermano. E' successo ai bagni Esperia di Varazze, nel tardo pomeriggio di ieri. Giovanni Chiusano ha avuto un arresto cardiaco sulla spiaggia. Non dava segni vita ed era già stato avvisato il medico legale per constatarne la morte. E' stato salvato grazie all'intervento dell'automedicale con a bordo il dottor Bermano. [a. z.]

Rissa a Varazze

Si picchiano per motivi di gelosia

VARAZZE. Ancora una rissa, la scorsa notte a Varazze. Un turista torinese e un savonese si sono fatti medicare all'ospedale Santa Maria in Bethlem per contusioni, escoriazioni e lievi tagli. Guariranno entrambi in pochi giorni.

Sembra che la lite tra i due si sia scatenata per questioni di gelosia. Ad accompagnarli all'ospedale, per le medicazioni, sono stati alcuni passanti che erano riusciti a dividere i contendenti.

Non è la prima rissa che si scatena in paese nel corso dell'estate. Alcuni giorni fa un turista di Alessandria è stato accoltellato a un braccio, sotto la pensilina della ferroviaria, e si è rintracciato il responsabile dell'aggressione.

Una settimana fa, infine, due ragazzi sono stati brutalmente malmenati da un gruppo di skinheads all'uscita da una discoteca del lungomare.

Di tutti questi episodi di violenza proseguono le indagini dei carabinieri e della magistratura. [a. z.]

Ai Piani di Celle

Una petizione dei turisti per le piante

CELLE L. Centoquaranta firme sono state raccolte in difesa delle piante secolari della zona dei Piani.

Con una petizione presentata in Comune, i turisti che da anni frequentano Celle e precisamente nella zone residenziale dei Piani, hanno chiesto all'amministrazione comunale di agire affinché venga sospeso il taglio di alberi ad alto fusto del giardino di villa Bottino, in via Milano, dove stati «sacrificati» alcuni pini marittimi e una secolare magnolia.

Secondo i firmatari della petizione, «lo scempio» sarebbe dovuto alla necessità di alcuni privati di costruire dei box sotterranei e posti macchina allo scoperto. Nella lettera rivolta agli amministratori si legge: «Sappiamo che è vostro interesse salvoguardare il "salvabile" di Celle anche per mantenervi un turismo stanziale e non solo domenicale. Confidiamo in un impegno civile di salvaguardia del paesaggio e nella vostra volontà di agire per il bene comune». [a. z.]

Contadino di Sassello

E' grave per la caduta da un albero

SASSELLO. Giovanni Battista Zunino, 40 anni, abitante a Sassello in località Solerolo Campi, è stato ricoverato all'ospedale San Martino di Genova, a causa di un infortunio sul lavoro. La prognosi è riservata.

Ha riportato numerose fratture, fra cui quella di palo di vertebre, e gravi traumi. I medici temono una lesione anche del midolo spinale. L'infortunio è avvenuto nella tarda dell'altro ieri.

Giovanni Battista Zunino si era recato nel podere ed era salito su un albero per tagliare alcuni rami. L'agricoltore, mentre calava colpo con l'accetta su un grosso ramo, ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di circa 5 metri.

Le sue invocazioni di aiuto sono state raccolte da vicini di casa ed è stato dato l'allarme. Zunino è stato trasportato al Pronto soccorso del San Paolo, dove gli sono state praticate le cure più urgenti. Poi, il trasferimento in neurochirurgia, al San Martino, per le lesioni alla colonna vertebrale. [b. b.]

Savona, eletta la Madre generale delle suore di Nostra Signora della Misericordia

La nuova Superiora è argentina

Per la prima volta la guida dell'Istituto fondato nel 1837 dalla Santa Maria Giuseppa Rossello non è italiana
La nomina è avvenuta nel dell'assemblea del Capitolato che raccoglie le missioni di tutto il mondo

SAVONA. L'Istituto delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia, fondato dall'albisolese Maria Giuseppa Rossello, poi proclamata Santa, ha una nuova madre generale e per la prima volta dalla fondazione dell'istituto, non è italiana. Si tratta Maria Celsa Benetti, 54 anni, argentina di Oberà, una città nella provincia Misiones.

Maria Celsa Benetti è stata eletta domenica nel corso del Capitolo generale mondiale, aperto il 5 luglio al Santuario di Savona, alla presenza vescovo Dante Lafranconi. La nuova Madre generale subentra a suor Maria Rosalinda Luceri, da 12 anni alla guida dell'Istituto religioso savonese che raccoglie in tutto il mondo circa 2 mila consorelle.

La nuova madre generale ha ricevuto la propria educazione religiosa nel collegio di Corrientes, fondato dalla Santa Rossello nel 1875, nel di una delle prime missioni delle suore savonesi in Argentina. Maria Celsa Benetti è in Italia da parecchi anni. Negli ultimi dodici è stata consigliera a fianco della Madre generale. Una coincidenza: l'elezione una Madre generale argentina avviene nel 460° anniversario dell'evangelizzazione dell'Argentina.

Fondato il 10 agosto del 1837 dall'albisolese Benedetta Rossello (poi diventata suor Maria Giuseppa), l'Istituto religioso è tra i più importanti del mondo. Il Capitolo generale si riunisce ogni sei anni e vi prendono parte 40 consigliere capitolari in rappresentanza delle missioni italiane, argentine, africane, indiane e brasiliane.

Solo una volta, in oltre anni, il Capitolo generale, si è riunito a Savona. Sei anni fa l'assemblea si è tenuta a Stella: quest'anno si è deciso di tornare a Savona, nella Casa generalizia via dello Sperone.

L'assemblea prevede un momento di studio e uno elezione, che serve a rinnovare il governo centrale dell'Istituto, formato da una Madre generale, da 4 consigliere, un'economa e una segretaria, poi i governi provinciali e le varie delegazioni. L'assemblea capitolare è ancora in corso: al momento è stata eletta soltanto la nuova guida dell'Istituto religioso savonese. Nei prossimi giorni avranno luogo le altre elezioni.

La presenza del vescovo, che apre ufficialmente il Capitolo con una nella basilica del Santuario di Nostra Signora Misericordia, è voluta dal Diritto canonico della Chiesa cattolica, che prevede, inoltre, che la Madre generale non possa restare in carica più di 12 anni.

Paride Pasquino

IL PORTO

Le barche alla Marinetta

L'Ente porto, constatato che la via d'accesso allo scaletto d'alaggio dove è in da anni il brigantino «Costa del Sol» è impraticabile, ha deciso di regolamentare gli attracchi nella piccola darsena per imbarcazioni da turismo della «Marinetta», dietro la Fu-. L'ordinanza impone che le soste e il deposito delle imbarcazioni è consentito esclusivamente al periodo necessario per l'esecuzione dei lavori allestimento, manutenzione e riparazione della carena. Salvo deroga, un'imbarcazione non può sostarvi per un periodo superiore giorni e la richiesta di sosta dovrà essere presentata all'Ente porto su carta legale. Inoltre, tra le imbarcazioni deve rimanere un passaggio per il transito delle persone di almeno 40 centimetri. Il lato Sud della darsena dovrà sempre rimanere sgombro almeno per tre metri, così da permettere tutte le operazioni d'attracco. [m. no.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Paolo, solidarietà verso

In riferimento all'articolo apparso in data 29 luglio, «Dormivano in corsia...» il personale infermieristico della sezione Malattie infettive del S. Paolo precisa quanto segue:

durante il turno notturno è possibile che le due infermiere in un momento di tranquillità del reparto si siano sedute e quindi addormentate per pochi istanti, ma sarebbero accorse prontamente qualora fosse suonato il campanello di un degente; i malati erano tranquilli e i pazienti più gravi erano stati appena controllati. Più volte è stato riconosciuto dagli organi interni competenti dell'ospedale l'efficienza, preparazione e l'alto senso del dovere del personale della sezione Malattie infettive; ufficialmente notificata da una lettera di encomio dell'ufficio infermieristico e datata 9 aprile '92; a tale lettera si aggiungono spesso i ringraziamenti parte di degenti apparsi su alcuni quotidiani locali o indirizzati direttamente alla sezione Isolamento.

E, infine, ci pare doverosa una annotazione sulla carriera dell'infermiera Adriana Maranzana da 25 ani in servizio alla VII Usl; non merita clamore delle prime pagine soltanto in questa poco felice occasione.

Il personale infermieristico della sez. Malattie infettive

Expò, sono esagerati i premi Lotteria

Il buon senso non esiste più? Una buona ligure, con poche parole con il cuore in mano, avrei volentieri comperato due o tre biglietti della lotteria genovese, di questa Expò così male commercializzata, poco pubblicizzata e poco frequentata. Ma una cosa mi fa salire la mosca naso: primo premio, 6 dico 6 miliardi. Ma chi è che decide questo? Non potrebbe essere il primo premio di 2 miliardi e gli altri, a scalare, di un miliardo ciascuno? deciso di non acquistare biglietti, per la rabbia di questa assurdità, e così come me la pensano tanti altri.

Anna Pirotto, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: 50.348

Alassio: 640.099

Andora: 85.344

Borghetto: 870.238

Laigueglia:

Certosa: 990.105/681.333

FARMACIE IN TURNO

A **Savona** oggi sono di turno:
Busi, via Corsi 89, tel. 824.918.
Nani, via San L 53, tel. 850.473.
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Torino 7, tel. 489.910.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Sarotti*, piazza 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.938.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 680.231.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *Montanaro*, via Manetti 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 795.97
Distretto di Millesimo 564.027
di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto

STATO CIVILE

SAVONA 4 AGOSTO

NATI. Alessandro Lombardo.

. Santina Biandrino ved. Calcagno, di anni, residente a Mioglia in via Casone 37; trasporto diretto previsto per questa alle 10,40. Elisa Bancia ved. Saurino, di 83 anni, residente a Savona in via Ponzone 1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,50 nella chiesa della Santa Maria Giuseppa Rossello in via Amendola. Anna Burazzi ved. Galindo, di 82 anni, residente a Savona in via Bonifacio del Vasto 1; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10,40. Giuseppe Freccero, di 71 anni, abitante ad Albissola Marina in via Turriggia 10/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 a Stella S. Bernardo.

Assunta Virtù ved. Franzoni, di 84 anni, residente a Savona in via Sormano 9/11; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di San Dalmazio a Lavagnola. Maria Spaghi ved. Vacchini, di 78 anni, residente a Milano in via 27; trasporto previsto per questa mattina alle 10. Dario Partino, di anni, residente a Stella in località Santa Giustina; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,40 a Stella.

GLI APPUNTAMENTI

CELLE L.

Ha riaperto lo Chalet

E' stato riaperto, ad un anno dalla chiusura, lo «Chalet dei Piani di Celle Ligure. La costruzione, che nella sua forma originale risaliva al periodo Liberty, è stata rifatta con materiali nuovi, mantenendo però la caratteristica di chalet in legno secondo le indicazioni della soprintendenza ai beni artistici della Regione Liguria. E' adibito a bar, gelateria, tavola calda. [a. z.]

Mostra mercato del libro

E' in corso tutte le sere, sul lungomare di Albisola Capo, la mostra-mercato «Mercatino del Libro» con novità letterarie ed editoriali; volumi a metà prezzo. [a. z.]

SASSELLO

Raduno di giovani a Beigua

Il parco del Beigua è stato eletto a sede per ospitare ragazzi provenienti da 25 Paesi e 5 Continenti che fino al 28 luglio sono impegnati nella realizzazione di interventi di ristrutturazione, recupero, manutenzione di siti d'interesse ambientale. Tra questi, il castello di Sassello. L'iniziativa è del comitato di coordinamento Sistema Monte Beigua. [a. z.]

SPOTORNO

Incontro l'autore

Questa sera alle 21 sul lungomare Kennedy di Spotorno proseguirà la rassegna «Libromare '92» che prevede una serie di incontri con gli scrittori. L'appuntamento odierno è con Pier Francesco Gasparetto, nato ad Adorno Micca (Vercelli), docente di Letteratura inglese all'Università di Torino, autore di numerosi radiodrammi e sceneggiati televisivi, oltre che collaboratore de La Stampa. [a. r.]

LOANO

Lo spettacolo del luna park

Tutte le sere è aperto il grande luna park di Loano in località «Divin Prigioniero». Giochi ed attrazioni anche a Borgio Verezzi in corso Colombo e ad Andora nell'area campo sportivo. Luna park e attrazioni anche a Spotorno in località Serra. [a. r.]

Sale la protesta di turisti e operatori contro le restrizioni musica attrazioni

Alassio, no alla città dormitorio

Al «Caffè Roma» non si è suonato in segno di solidarietà con «El galeon» e «Tropicana» ridotti al silenzio dopo il sequestro degli strumenti. In un'ora raccolte tra i bagnanti 200 firme di solidarietà

ALASSIO. Altro che Alassio del silenzio. E' un'Alassio dalla protesta quella del giorno dopo. Ai turisti e agli operatori i continui sequestri di strumentazioni nei concertini organizzati nei dehors dei caffè proprio non piacciono. Lunedì sera al «Caffè Roma» non si è suonato in segno di solidarietà con i colleghi de «El galeon» e del «Tropicana», anche loro in silenzio dopo il sequestro degli strumenti avvenuto domenica sera. Un sequestro avvenuto quando il concertino si stava alla chiusura, alle 23,20, davanti a più di cento persone sedute nel dehors di piazza Beniscelli.

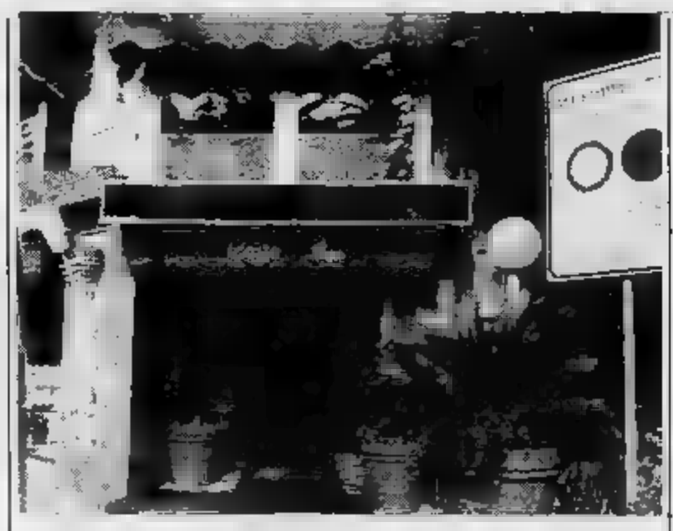
«Hanno fatto bene a sequestrare gli strumenti mentre si stava suonando. Così i turisti hanno avuto modo di vedere lì accoglie queste città che ormai è capace solo di mettere b[illegible]i tra le ruote e chi vuol fare vivere di ricordi», spara secco il proprietario de «El galeon». Non è il solo a pensarla così. Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo, ha voluto accompagnare i titolari dei caffè-concerto dal sindaco di Alassio Giampaolo Mela. «E' inutile che si faccia promozione, che si promuova la Riviera quando poi ai turisti non si offre nessun divertimento. Il periodo d'oro di Alassio, dimentichiamolo, è stato negli Anni 60. Ogni angolo, ogni caffè ospitava un concertino», sostiene Tomagnini.

è soprattutto l'appoggio dei turisti a sostenere gli organizzatori delle serate musicali. Domenica sera una petizione spontanea, improvvisata sui tavolini del «Tropicana» ha raccolto, in un'ora, duecento firme, la maggior parte turisti.

Molti quelli che ricordano Alassio com'era ancora pochi anni fa. Tra questi Giorgio Corti, 54 anni, torinese, dei protagonisti dell'Alassio «by night» Anni 60.

«La differenza balza agli occhi. Davanti il concertino del "Caffè Roma" c'erano le Fiaminia, le Ferrari, le Lamborghini Miura. Non mi sembra di vederne in queste sere agosto. Non voglio dire che senza concerti musicali spariscano i turisti danarosi. Ma è la mentalità turistica che anziché progredire arretrata. Questa "guerra decibel" è la dimostrazione della decadenza. Il turista è solo un "pollo" da spennare offrire nessun divertimento», è la analisi.

Una fotografia impietosa, condivisa in parte dall'assessore al turismo alassino Carlo Bottiroli. Domenica sera anche lui seduto nel dehors del «Tropicana» quando intervenuti i carabinieri e sequestrare la strumentazione.



Alassio rimpiange gli Anni 60: allora decibel e musica non erano un problema

«Non è stata una scelta felice. La gente che mi ha riconosciuto mi ha accusato di voler affossare il turismo dimenticando, o non sapendo, che da sempre mi batto per una mentalità turistica avanzata. E non intendo tirarmi indietro nemmeno adesso. Se c'è, come sembra, la possibilità tecnica di salvare i concertini spingerò i colleghi giunta a prendere una decisione in grado salvarli», continua a sostenere.

La soluzione, stando agli operatori turistici, c'è ed è anche semplice da realizzare. Basta che il sindaco firmi un'ordinanza. Addirittura ha due possibilità. La prima è quella di dichiarare Alassio città turistica e, tale, il livello dei decibel consentiti aumenterebbe di conseguenza. La seconda che conceda poter superare la soglia dei decibel permessi sino alle 23,30 (o alle anziché alle 22 come previsto attualmente. Tutte facili a dirsi ma, evidentemente, difficili attuarsi visto che ormai è da più di un che la «guerra decibel» si sta trascinando.

Con rischi gravissimi per l'immagine turistica alassine. «Per quanto ci riguarda sempre più decisi a disfarci della gestione del "Caffè Roma". Un locale del genere costi altissimi e solo potendo lavorare ininterrottamente e senza ostacoli si può tentare di portare in attivo la gestione. Una serenità e un conforto che noi non possiamo dire di avere avuto visto che abbiamo trovato difficoltà ogni dice allargando le braccia Francesco Parrinello, amministratore della «Gestiroma», la società che gestisce lo storico caffè alassino.

«Forse chi ci sta facendo guerra per la musica dei concertini, che [illegible] que musiche melodiche e non certamente del rock, preferisce davvero che nei locali del "Caffè Roma" venga installata una sala giochi con paninoteca anziché il simbolo del turismo di Alassio. Pensano forse che le motorette truccate e i giochini elettronici facciano rumore di "Una rotonda sul mare". Contenti loro», terminano lo sfogo i titolari caffè.

NOTIZIE FLASH

LAIGUEGLIA

Scende da una Mercedes per rubare un motorino

Due persone, da lussuosa Mercedes, hanno cercato rubare un motorino in piena centro a Laigueglia. Il proprietario ciclomotore si è accorto quanto stava succedendo ed è riuscito a mettere in fuga i malviventi. Ad Andora, invece, i ladri riusciti ad impadronirsi di una Lancia Thema di un turista. [r. sr.]

ALBENGA

Camperisti [illegible] alla Forestale

La Guardia forestale di Albenga ha multato cinque camperisti che si accampati abusivamente sulle sponde del Centa all'altezza della foce del fiume. I camper, in mancanza aree attrezzate, stanno parcheggiando un po' tutti gli spazi disponibili Riviera. [s. p.]

PIETRA

Il sindaco fa il «Vetronero» il «Flora»

Il sindaco di Pietra Ligure Tortarolo ha firmato un'ordinanza di chiusura a tempo indeterminato nei confronti della discoteca «Vetronero» e del bar «Flora» sul lungomare Bado. La decisione è stata presa dietro un rapporto dei carabinieri. I due locali potranno riaprire non appena si saranno messi in regola con le licenze. [a. r.]

Turista cecoslovacco si ferisce con un coltello

Sani Sitikom, 54 anni, originario di Bratislava, è stato ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale San Martino di Genova. L'uomo, lunedì sera, è stato sorpreso in stato di ubriachezza dai Vigili urbani di Albenga. Accompagnato all'ospedale il cecoslovacco ha un coltello da cucina e si è ferito all'addome. [s. p.]

Incendio sulle alture Pogli

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri pomeriggio per spegnere un incendio boschivo sviluppatosi sulle alture di Pogli d'Ortovero. Le fiamme, provocate probabilmente da un agricoltore che stava bruciando dei rifiuti agricoli, si sono avvicinate pericolosamente ad alcune case rurali. [s. p.]

LIGURE

Un dibattito sul futuro dello Piaggio

La situazione occupazionale e finanziaria della Piaggio sarà discussa questa nell'ambito della festa dell'Unità svolgimento a Finale Ligura. Alla discussione parteciperanno sindacalisti, amministratori pubblici e dirigenti dello stabilimento finalese. [a. r.]

Mobilitati Borghetto, capitaneria, vigili del fuoco e carabinieri

«Un aereo è caduto in mare» ma era un falso allarme

Anche l'elicottaro dei Vigili del fuoco è stato mobilitato per il allarme

[illegible] [illegible] [illegible] TO. Un aereo caduto in mare. L'allarme stato dato poco prima delle 16 a Capitaneria di porto, torre di controllo dell'aeroporto di Villanova d'Albenga, Vigili fuoco, carabinieri, polizia, Croce bianca. Tutti a Borghetto, sull'arenile, per organizzare i soccorsi, cercare di salvare le quattro persone che si sarebbero inabissate con il velivolo. Ma non era vero. Uno scherzo, uno stupido scherzo che ha mobilitato per tutto il pomeriggio forze dell'ordine, elicotteri, aerei, pilotine. Tutti sul fondale i resti del velivolo.

A sospettare per primi di uno scherzo i responsabili della torre di controllo. A loro non risultava nessun aereo nella zona dove una segnalazione anonima lanciato l'allarme. A renderla credibile la voce persona anziana che aveva fornito anche qualche particolare più. Anche se a Villanova non risultavano aerei in volo le ricerche scattate ugualmente. Può succedere, infatti, che i piloti segnalino la loro presenza. Ma almeno un «Sos», in avaria, l'avrebbero lanciato.

Al largo di Santo Spirito in pochi minuti sono arrivati gli elicotteri Vigili del fuoco, dei carabinieri, dell'Elilguria.

Alle 17 un nucleo di sommozzatori si è immerso alla ricerca dei resti del velivolo. Alle 18,30 le operazioni di state sospese. Uno «scherzo» di pessimo gusto che ai contribuenti italiani è costato qualche centinaio di milioni. [s. p.]

Nuovo capitolo nella vicenda del progetto che secondo Verdi e pds favoriva i privati

Pietra Azzurra, la replica della dc

L'assessore ai lavori pubblici dopo l'apertura dell'inchiesta ha risposto con un contro-dossier. Il documento sarà consegnato oggi ai carabinieri. «Gli atti del Comune sono a completa disposizione dei cittadini»

PIETRA L. «Tutti gli dal nostro Comune circa il progetto "Pietra Azzurra" sono completa disposizione dei cittadini che potranno consultarli all'ufficio tecnico. parte nostra abbiamo messo assieme un documento, con tutte le legittime decisioni prese della Comissione edilizia», Mario Carrara (dc), ai lavori pubblici e presidente della comissioni edilizia di Pietra Ligure, ha presentato ieri il suo contro-dossier che sarà consegnato oggi carabinieri. Su un tema così scottante, Carrara vuol replicare al dossier (502 pagine) pre- ai giudici dall'ex capogruppo del pds, Franco Buscaglia. Il piano particolareggiato, secondo verdi e pds, «favoriva» i privati. Il progetto è stato bocciato una prima volta, poi approvato, infine, una settimana fa, nuovamente cassato dalla Comissione edilizia. «L'ultima parola spetta sempre alla Regione», p Carrara.

Dice ancora l'assessore: «Abbiamo raccolto note, pareri, dichiarazioni, norme relazioni.

L'area interessata dal progetto «Pietra Azzurra»

Una volta la conformità del progetto in questione con il prg non era nei poteri della Comissione edilizia esprimere un parere tecnico-legale negativo. Cosa che abbiamo fatto solo dopo le recenti norme conservative volute dalla Regione. E' comunque falso che siano stati distribuiti in Consiglio comunale dei dossier che parlano di collusione tra amministrazione comunale privati. Non abbiamo reagito a questa insinuazioni perchè i dossier di cui parlano i giornali li ha mai visti. Solo dopo l'intervento dei verdi in Consiglio ci siamo rivolti alla magistratura per tutelarci. L'unico dossier in nostro possesso è quello degli stessi verdi che per altro fa riferimento ad amministratori del nostro Comune».

Prosegue Mario Carrara: «E' gravissimo che Buscaglia non ha reso noto il suo dossier al Consiglio comunale affinchè gli amministratori si potessero tutelare, se chiamati in Ad una richiesta scritta del sindaco di avere cognizioni sull'eventuale contenuto del dossier Buscaglia ha risposto respingendo la missiva del primo cittadino asserendo che a lui la cosa non compete. E' questo un "mezzuccio" di bassa lega e, nei confronti di tutti i Consiglieri comunali, un gesto sleale e vile che si commenta da solo. L'impressione è Buscaglia abbia fatto l'eventuale dossier per recuperare posizioni politiche perdute a vantaggio dell'attivissimo gruppo verde che però si è assunto le proprie responsabilità ed ha fatto le cose alla luce del sole». Buscaglia ha intanto rassegnato, «per motivi salute», le dimissioni da capogruppo del pds. [a. r.]

L'appuntamento culturale di Peagna è giunto all'undicesima edizione

Assegnato il «Premio Anthia»

Lo ha vinto, a Ceriale, scrittrice genovese

CERIALE. Il «Premio Anthia» per libro ligure dell'anno stato assegnato alla scrittrice genovese Camilla Salvago Raggi che quest'anno ha aggiunto un altro romanzo alla già vasta ed apprezzata produzione, «Prima del fuoco», edito da Longanesi. Gli altri riconoscimenti del premio Anthia sono andati, per la pittura a grafica, savonese Mario Rossello e per il giornalista che si sia distinto per la diffusione della conoscenza del libro ligure a Margherita Faustini. L'assegnazione dei premi è stata resa nota nel corso di una conferenza stampa, svoltasi lunedì pomeriggio al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale.

La kermesse culturale di Peagna, giunta alla undicesima edizione, si svolgerà dal 29 agosto al 6 settembre e si presenta come al solito ricca di appuntamenti culturali legati a motivi liguri o di scrittori e cittadine della nostra regione. Sono in tutto 50 gli scrittori, intellettuali, critici d'arte che alterneranno nelle serate culturali, all'ombra campanile della chiesetta della pittoresca frazione sulle colline cerialesi.

Nel tracciare brevemente le linee dell'annata libraria, Franco Gallea, presidente degli «Amici di Peagna», organizzatori della manifestazione, ha ricordato che le opere edite in Liguria sono state 400, cui ottantina dedicate, naturalmente, all'impresa Cristoforo Colombo. Un riconoscimento particolare è andato a Silvio Torre, che nella sua qualità di gastronomo ha scritto un «gustoso» «Colombo. Un nuovo mondo a tavola», ricco curiosità storiche e di interessanti nozioni.

Il livello nazionale il dei lettori di libri sta ancora scendendo. Contro il per cento di chi non legge neppure un libro all'anno c'era il per cento che leggeva almeno 12 libri il mese che l'anno scorso è calato all'11 per cento.

La serata di lunedì 31 agosto sarà dedicata alla città di Santa Margherita (interverranno sindaco Perugi e l'editore Delpino).

Martedì 1° settembre saranno presentati gli atti del convegno sui «Corsari turchi e barbareschi in Liguria», mentre il giorno successivo si parlerà del volume «La pittura in Liguria: il quattrocento». Il 3 settembre verrà presentato il quarto volume delle «Parlate liguri». giorni successivi: si discuterà del libro di De Agostini su «La Liguria nella carte e nelle vedute antiche», e saranno presentati in volume i giudizi che gli alunni di Ceriale hanno dato della propria cittadina in vista del piano regolatore. I premi Anthia saranno assegnati nel pomeriggio di domenica 6 settembre. [r. sr.]

Indagini Finale

Violenza carnale identificati gli autori

FINALE L. Sarebbero almeno due, entrambi minorenni, uno dei quali residente a Finale Ligure, i presunti violentatori della quattordicenne tedesca. Il fatto, che per molti aspetti resta oscuro, sarebbe stato confermato anche ieri molte fonti. Non è però stata presentata denuncia ai carabinieri. Ufficialmente dunque è successo nulla. La stessa presunta vittima, poco più di una bambina, avrebbe confermato ma anche smentito l'episodio. Il grave fatto sarebbe avvenuto negli ultimi giorni settimane in cabina all'interno di un noto stabilimento balneare di Finale.

Sono stati i responsabili dei bagni, domenica, ad avvisare i carabinieri di questa voce. «C'era un certo malumore nei bagni abbiamo informato le forze dell'ordine per sapere come dovevamo comportarci», hanno spiegato. [a. r.]

A Borghetto S. Spirito

L'ex [illegible] presenta ai giudici

BORGHETTO. «Non ho preso per me i soldi della cooperativa ma li ho consegnati ad una associazione che coordina le cooperative edili. Non fuggito ma sono stato da amici in Francia. E' quanto detto ieri, il giudice Domenico Pellegrino, Gianni Roi, 53 anni, ex assicuratore di Borghetto, «irreperibile» da oltre un mese.

L'uomo si presentato spontaneamente al giudice. posizione resta comunque da chiarire. Alla magistratura è arrivata una denuncia dei 27 soci cooperativa «San Martino», di cui Roi era presidente. I soci sostengono di aver versato 10 milioni per iscriversi alla cooperativa edile senza però vedere ne case, ne soldi. Per la verità un documento di assegnazione di alla cooperativa era circolato, ma secondo l'ex sindaco era un falso. Anche questo episodio è stato denunciato ai carabinieri. [a. r.]

Cairo Medievale
Le Notti dell'Apocalisse
1 - 10 Agosto 1992

GIOVEDÌ 6
ore 21,30 - Piazza XX Settembre

Grandioso evento che creerà un'atmosfera ricca di suggestioni visive, mediante le ricostruzioni scenografiche ispirate agli spettacoli su temi biblici di epoca medievale. Il peccato la caduta dell'Angelo ribelle. I quattro cavalieri dell'Apocalisse, libro del Comando, il numero della Bestia e l'invasione delle cavallette.

Cooperativa Teatrale "Atmo" di Bastia Umbra
Compagnia dei Folli "La Mela" di Castelfrosino

SEGRETERIA FESTE: TEL. 019/502471 - 502911

A causa delle forti tasse gli appassionati sono calati di duemila unità

Caccia, meno «doppiette»

Il fissato per il 20 settembre, la chiusura prevista il 31 gennaio '93. Modificate le zone rifugio. Riaperta l'area delle Tagliate, la più ricca di cinghiali. Le oasi faunistiche

SAVONA. Via al rinnovo del tesserino per gli 11 mila cacciatori savonesi. Il prossimo 22 agosto scadrà il termine per la presentazione della domanda alla Provincia, in vista della stagione venatoria che s'inizierà prossimo 20 settembre.

Molte le novità previste quest'anno, a cominciare dall'aumento delle tasse che ha sfoltito in misura considerevole, stando alle prime indicazioni, le file degli appassionati di caccia.

Quest'anno il piccolo esercito di cacciatori è sceso, infatti, da 13 a 11 mila unità. Un'autorizzazione a cacciare sul territorio provinciale, infatti, comporta la spesa complessiva di circa 700 mila lire. E più precisamente: 410 mila la tassa da versare allo Stato secondo le disposizioni dell'ultimo decreto del governo Amato; altre 129 mila lire finiscono nelle casse della Regione; coloro che intendono abbattere prede anche nella zona delle Alpi, la più ricca di fauna, devono pagare un supplemento di mila lire. Poi sono previste altre 100 mila lire per l'assicurazione.

Un esborso che sta avendo l'effetto di ridurre anche i cacciatori fra le specie in «estinzione». Senza contare le spese per cartucce e munizioni, sempre più perfezionate e precise, ma anche molto più care.

Numerose le novità previste dall'Amministrazione provinciale per la nuova stagione venatoria, che si protrarrà dal 20 settembre al 31 gennaio. «Innanzitutto verranno modificate le zone rifugio - spiega l'assessore alla Caccia, Piera Olivieri - secondo il criterio della rotazione. Accogliendo in parte le istanze degli agricoltori, abbiamo modificato la mappa dei rifugi, in modo da alternare le zone che verranno battute dai cacciatori».

Verrà aperto ai cacciatori il rifugio delle Tagliate, da sempre uno fra i territori più densamente popolati dai cinghiali. Quest'anno, i tecnici della provincia hanno censito oltre 2 mila 600 capi di questi selvatici, benché nell'ultima stagione venatoria siano stati abbattuti oltre 1300 esemplari.

Un'altra novità sarà rappresentata all'estensione della fascia costiera protetta, che è stata ampliata da Finale Ligure sino ad Andora e adesso abbraccia tutto l'arco costiero della provincia di Savona. Anche la zona protetta è stata anche assottigliata: infatti, non arriva più sino al confine con l'autostrada.

Cambia anche la mappe delle oasi faunistiche. Oltre alle aree protette di Le Manie, nel Finalese, Rocchetta del Centa nell'Albenganese e del Sansobbia, nelle valli di Albisola, sono stati individuate nuove aree di rispetto assoluto, sul Monte Carmo e Monte Beigua.

E' stata abolita la circoscrizione venatoria Valbormida e della Valle dell'Erro, che ora è divenuta zona di caccia controllata. Inalterata, invece, la suddivisione del territorio provinciale in quattro zone: Litoranea, delle Alpi, dell'Erro-Val Bormida e zona di caccia controllata. Quest'ultima va dal confine con Imperia sino a quello con Cuneo.

Conclude l'assessore Olivieri: «Si tratta di un piano venatorio che abbiamo varato tenendo conto delle esigenze degli ambientalisti, sia di quelle di cacciatori e agricoltori». [a. b.]

In provincia di Savona i cacciatori sono scesi quest'anno da 13 mila a 11 mila

E' di Cairo, coinvolto nell'asta per un alloggio

Falso pilota dell'Alitalia è denunciato per truffa

CAIRO M. Questa volta, Marino Levratto, 47 anni, sedicente pilota dell'Alitalia con residenza anagrafica a Carcare in via Santacroce, ma abitante a Cairo, è stato preso con le mani nel sacco, mentre stava per mettere a segno l'ennesima truffa.

Gli uomini della prima sezione della squadra mobile savonese lo hanno fermato a Pietra Ligure, dove il titolare di un negozio di articoli sportivi stava per consegnargli un assegno di 12 milioni e mezzo, in cambio di presunte facilitazioni nell'acquisto di un appartamento.

E' successo nella tarda serata di lunedì. Marino Levratto, millantando amicizie nell'ambiente giudiziario, aveva promesso al commerciante di fargli acquistare, per 65 milioni, un lussuoso appartamento del valore di circa mezzo miliardo, che avrebbe dovuto essere messo all'asta.

«Io ho amicizie che contano in tribunale - questo il ragionamento della proposta di Levratto -. Prima che l'appartamento finisca all'asta, possono favorirne l'acquisto a un prezzo stracciato: 65 milioni. Però, per concludere l'affare, sono necessari 12 milioni e mezzo». Una proposta allettante, inizialmente presa in considerazione dall'interessato.

Marino Levratto

Poi, il commerciante ha ripensato, si è consigliato con amici e ha avvisato la polizia.

Così, all'appuntamento, in un bar di Pietra Ligure, fra Levratto e l'acquirente dell'appartamento, si è presentato anche l'ispettore della questura di Savona Giuseppe Piras con i suoi uomini. Quando l'assegno stava passando di mano, il sottufficiale e gli agenti hanno bloccato Levratto e lo hanno accompagnato in questura.

Dopo una consultazione con il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti, gli uomini della mobile hanno denunciato, per truffa, Marino Levratto e lo hanno rilasciato. L'interessato si difende ribaltando i ruoli nella vicenda. «E' stato il commerciante - sostiene - ad offrirmi l'assegno, ma io l'ho rifiutato».

Le indagini degli uomini della squadra mobile savonese sul conto di Marino Levratto, comunque, continuano. Sembra che il sedicente pilota dell'Alitalia, sempre vantando amicizie a Palazzo di giustizia, abbia promesso un posto da autista in tribunale a un paio di persone. [b. b.]

Proteste per una situazione che si trascina da alcuni anni

«Cairo Due» vive nel buio

Nessuno paga le bollette dell'illuminazione pubblica e l'Enel blocca il servizio Palleggio di responsabilità tra Comune e costruttore del quartiere residenziale

CAIRO M. «Da un mese i punti luce pubblici sono spenti. L'intero complesso residenziale di "Cairo Due" è al buio per quanto riguarda strade e parcheggi esterni». L'Enel ancora una volta ha interrotto l'erogazione della corrente per il mancato pagamento delle bollette. E' una situazione insostenibile. Ci troviamo di fronte a un palleggiamento di responsabilità tra impresa costruttrice e amministrazione comunale che dura da anni. Nel frattempo aumentano i disagi per gli abitanti».

L'esasperazione degli inquilini e dei proprietari degli appartamenti di «Cairo Due», nella zona della Maddalena, è al limite. Non solo mancano aree verdi attrezzate per rendere più vivibile un complesso di 240 appartamenti, quasi tutti abitati, ma negli ultimi anni, per lunghi periodi, si è dovuto fare a meno dell'illuminazione pubblica in quanto l'impresa costruttrice, la «Cairo Due» dell'impresario locale Piero Quarto, continua a non pagare le bollette all'Enel.

Alcuni proprietari hanno già cercato di avere un colloquio con il sindaco Piero Castagnoto, altri sono decisi in questi giorni a recarsi in delegazione in Comune e a andarsene dagli uffici senza prima aver ricevuto garanzie in merito alla possibilità di risolvere la questione. Spiegano: «Paghiamo le tasse come gli altri, non si capisce perché sia così difficile chiarire le responsabilità sui mancati pagamenti delle bollette e perfezionare le pratiche per far cessare una situazione di questo genere. Molti di noi hanno già dovuto versare una multa per la mancanza di abitabilità degli appartamenti. A questo punto non accetteremo il protrarsi di questa assurda situazione».

Da parte sua l'impresario Piero Quarto è deciso a tenere duro: «La luce viene tagliata dall'Enel in quanto l'impianto di illuminazione pubblica è ancora intestato alla società Cairo Due, di mia proprietà. Già la precedente amministrazione comunale, come del resto l'attuale, sono perfettamente a conoscenza di come io non voglia più pagare le bollette».

E conclude: «L'illuminazione è pubblica, come per altri quartieri di Cairo, spetta dunque al Comune farsene regolarmente carico. Ho pagato per sei anni di seguito 6 milioni di bollette. Adesso basta». [e. m.]

Nella sua officina ora si affollano vecchi e nuovi amici

Il campione di Rocchetta

Giancarlo Bignoli, meccanico, è arrivato terzo ai «tricolori» di tiro al piattello In paese è diventato il personaggio del giorno. Ha iniziato tre anni fa per caso

Giancarlo Bignoli, campione di tiro

CAIRO M. Giancarlo Bignoli, 44 anni, meccanico di Rocchetta di Cairo, si è classificato al terzo posto nei campionati italiani di tiro al piattello, specialità «skeet», che si sono svolti recentemente a San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna. Un risultato inatteso, anche da Bignoli sperava di fare una buona prova, in quanto si era allenato a lungo per qualificarsi nei primi dieci finalisti.

Da qualche giorno nell'officina di Bignoli, a Rocchetta, non si parla d'altro. Clienti, ma anche solo amici e conoscenti, si affollano a parlare con il «quasi» campione d'Italia, per avere particolari sulla gara e sentire dalla vive voce di Giancarlo le difficoltà che ha dovuto superare per ottenere risultato così prestigioso.

Il tiratore scelto di Rocchetta, come da tutti è stato ora soprannominato, non è ancora abituato a essere personaggio pubblico e alcune volte si è trovato in difficoltà a rispondere alle pressanti domande dei suoi nuovi fans. Spiega: «E' difficile rientrare nel modo di vivere normale, quando la gente mi ferma le sue domande e i continui complimenti sembra fare a gara per farti sentire un fenomeno. Ma dopo l'iniziale momento di comprensibile entusiasmo, adesso riesco a pensare più al lavoro che al risultato sportivo che ho raggiunto. Solo da tre anni mi sono avvicinato al tiro al piattello. Ho provato per caso l'arma di un amico. E' stato istintivo e facile centrare i bersagli. Da quel momento, o per puro caso, è nata la passione per il tiro». [e. m.]

ALBISOLA

Borseggi in aumento durante i festeggiamenti serali

Con l'estate sembrano essere andati in ferie anche i topi d'appartamento. Da qualche giorno si segnalano furti in alloggi a Cairo e negli altri centri della Val Bormida, fenomeno che, invece, aveva caratterizzato in modo particolare l'entroterra dall'inizio dell'anno. In compenso sono aumentati i casi di borseggio, specialmente a danno di persone anziane. Il giovedì, giorno di mercato e alla sera, causa l'afflusso a Cairo di visitatori per i festeggiamenti medioevali, sono stati più volte denunciati alle forze dell'ordine episodi di borseggio. [e. m.]

DEGO

Proteste per le buche sulla strada della stazione

Continuano le proteste in paese per la situazione di degrado e pericolo in cui versa la strada che dal bivio della Nazionale conduce alla zone della stazione ferroviaria. Questa arteria, molto frequentata, era stata rovinata dal passaggio dei mezzi che procedevano ai lavori di costruzione della tangenziale. Lavori che sono ora in fase di completamento, mentre la strada resta piena di buche. Si spera che l'attuale giunta, a differenza di quanto fatto da quella che era in Comune fino all'inizio dell'anno, possa trovare il modo per risolvere la situazione. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Ultimato il nuovo terminal Acts per i bus

L'impresa Cremonini di Cairo ha consegnato nei giorni scorsi all'Acts di Savona i locali del nuovo terminal dei bus realizzato nella zona della Maddalena. Tra pochi giorni la struttura, una delle più moderne realizzate nel Savonese in questi ultimi anni, potrà entrare finalmente in funzione. Un'opera attesa da tempo, che permetterà di eliminare il passaggio dei bus dal centro di Cairo, verso il deposito di via Berio, con notevoli vantaggi per le possibilità di parcheggio e transito specialmente nel quartiere di «Cairo Nuovo». [e. m.]

CARCARE

Tra poco si potrà giocare a pallone elastico

Il comitato, promosso da un folto gruppo di appassionati e sorto recentemente per sollecitare la riapertura dello sferisterio sulla piazza del Liceo Calasanzio, è deciso a tornare alla carica per ottenere dalla giunta comunale l'autorizzazione a giocare nuovamente al pallone già dal prossimo mese di settembre. Contatti con rappresentanti della Federazione pallone elastico e dell'associazione arbitri, hanno evidenziato come il terreno di gioco appaia regolare e possa da subito ospitare partite e manifestazioni anche di serie A e B. Sulla base di queste nuove indicazioni, si cercherà di ottenere, e nel minor tempo possibile, le autorizzazioni necessarie dal Comune. [e. m.]

Un documento segreto

Sulle scelte per l'Acna l'Enichem tace

CENGIO. Delusione a Cengio per il mancato incontro tra i vertici Enichem e la Fulc che pure era stato garantito nella scorsa settimana. Fino al tardo pomeriggio di lunedì si è cercato di avere conferma della sede dell'incontro e del livello delle delegazioni che vi avrebbero partecipato. Alla fine è stato necessario prendere atto che l'Enichem in questo momento non pare ancora intenzionata a confrontarsi con i sindacati.

Lunedì vi è stato un vertice a Milano dei massimi dirigenti del gruppo chimico. Sarebbe stato preparato un documento, finora segreto, nel quale viene delineata la futura strategia del gruppo e si prende posizione anche sulla vicenda Acna. Di questo argomento voleva parlare la Fulc. Si cercherà in ogni modo di ottenere un incontro per la fine della settimana.

Prospettive incerte anche per la vetreria Savam di Altare. Ieri mattina vi è stato a Savona l'incontro con il prefetto e le segreterie dei partiti politici. Incontri che se hanno riconfermato la solidarietà e l'interesse per la vicenda dei lavoratori di Altare, da giugno senza stipendio, hanno tuttavia portato a mutamenti di una situazione obiettivamente difficile. Per questo è probabile che entro la fine della settimana si attuino nuove forme di protesta. Se non si saranno le necessarie garanzie da parte delle banche che assicurino la ripresa della Savam, la pressione dei lavoratori e dei sindacati potrebbe concretizzarsi in clamorose iniziative. [e. m.]

Tradizione e folclore

Questa sera a S. Giuseppe è Medio Evo

CAIRO M. Barbari, draghi, gobbi e saraceni per una sera si trasferiscono a S. Giuseppe. Nell'ambito delle manifestazioni «Cairo medioevale», questa sera la frazione ospiterà una sfilata in costume dedicata al mondo dei cavalieri. Oltre a decine di figuranti, che rappresenteranno alcune delle leggende più note di origine medioevale, gli spettatori potranno assistere anche a uno spettacolo di acrobati sui trampoli.

A fare da cornice a una manifestazione suggestiva, che dovrebbe attirare a S. Giuseppe migliaia di spettatori, ci saranno anche effetti speciali con torce e fuochi artificiali.

Lo spettacolo di questa sera rappresenta il preludio della «Notte dell'apocalisse», in programma per domani sera in piazza XX Settembre a Cairo. Ancora decine di figuranti e scenografie ispirate ai temi biblici di epoca medioevale. Funzioneranno come sempre le bancarelle di via Roma, che nel periodo dei festeggiamenti ritorna a essere animata e popolata anche nelle ore notturne.

Varato lo scorso anno, il nuovo ciclo di manifestazioni folkloristico-storiche sta ottenendo un successo superiore alle aspettative. Sono in molti a chiedere che per la prossima edizione venga anche ripristinata la tradizione del Palio. Rocchetta riesce a riproporlo ogni anno. E' assurdo, che anche a Cairo, dove il Palio è nato prima della guerra e faceva quasi concorrenza a quello di Siena, non si possa allestire una manifestazione del genere. [e. m.]

Sfilata di moda al Priamar

GIANETTO

donna vogue boutique

VENERDI' 7 AGOSTO

Vi aspettano ore 21,30

Collezione Autunno/Inverno 92/93

liguria estate

LA STAMPA 5 Agosto 1992 37

A GENOVA IL GRANDE CINEMA

GENOVA. Si riaccendono questa sera i riflettori su Villa Grimaldi, [redacted] parchi di Nervi, per il via alla rassegna «Il cinema nel Roseto» organizzata dall'Ente decentramento culturale del Comune di Genova. Con una quarantina di pellicole in programma, fra cui alcune anteprime [redacted] diversi ospiti, la rassegna [redacted] destinata ad animare, fino alla metà [redacted] settembre, le notti dei genovesi. Ad aprire il ciclo di film [redacted] «Thelma e Louise». [redacted] rassegna continuerà domani con l'anteprima «La mano sulla culla» e proseguirà venerdì [redacted] «JFK». Con l'anteprima [redacted] «Sabato italiano», in programma sabato sera, arriveranno a Villa Grimaldi [redacted] regista Mannuzzi e i protagonisti Stefano Dionisi e Ivonne Sciò. Nelle prossime settimane sono attesi Christian De Sica e Francesco Nuti. Gli spettacoli s'iniziano alle 21,30. Ingresso: 7 [redacted] lire [redacted] mila le anteprime). [m. b.]

Il dj Fabietto della discoteca «U' Brecche», che finora ha totalizzato 549 punti

Rudy Mascheretti [redacted] consolle del «Kaos» di Alassio: è a quota 86 punti

Referendum: la classifica provvisoria

Dj e discoteche ecco i più votati

La Riviera imperiese è in [redacted] nella classifica provvisoria del referendum organizzato da [redacted] Stampa per conoscere, a fine stagione, i migliori locali e i migliori dj dell'estate. Il «Chikito club» di San Bartolomeo, grazie anche ad una festa organizzata per raccogliere tagliandi, ha spiccato il volo ed è balzato a ben mille e 483 preferenze. I suoi dj, Pietro Berti e Rudy Cavarra, hanno mille e 450 preferenze. Al 2° posto nelle discoteche, «La Suerte» di Laigueglia con 665 tagliandi mentre il [redacted] dj, Edoardo Beneccio, è terzo con 601 schede. Secondo tra i dj è Roberto Perosa [redacted] 629 citazioni, e [redacted] sua discoteca, il «Sortilegio» di Diano, è terza con [redacted] coupon. A ridosso dei primi l'«U'Brecche» di Alassio (501) e il [redacted] dj Fabietto (549).

Molto staccati gli altri locali: [redacted] «Fantasque» di Cairo [redacted] 180, il «Kaos» di Alassio a 86, l'«Enigma» [redacted] Andora a 55, il «Symbol» di Cairo a 42, il «Tango club» di [redacted]o a 3[redacted], il «Covo» di Finale a 28, il «Vittoria» di Arma a 27, il «Manila» [redacted] Alassio a 24, l'«Extra» di Finale a 23, l'«Astral» [redacted] Pietra a 10, «La Giara» [redacted] Sanremo a 5, l'«Odeon» e il «Tre Ponti» [redacted] 3, il «Meta di notte» di Andora a 2. Con [redacted] citazione il «Gilda [redacted] Varazze, il «Kursaal» di Bordighera, [redacted] Pozzi» [redacted] Loa[redacted] e il «VM 49» di Diano.

Lotta serrata anche tra i dj. Gianluca Tiberti (Fantasque) è a 180, Rudy Mascheretti (Kaos) a 86, Pilù (Symbol) [redacted] 70, Roberto Davi (Enigma) a 55, Robert (Tango club) [redacted] 30, Piero Lazzari (Vittoria) a 27, Barbara (Manila) [redacted] 24, Massimo Crippa (Extra) a 23, Mario Scalambrin (Covo), Robertino (Astral) e Dino Gabbiani (Odeon e La Giara) a 10, Marco Valentini (Sailor) a [redacted] e Fiorello (Kursaal) [redacted] uno.

Ma, [redacted] detto, si tratta di una classifica parziale. C'è ancora tutto il [redacted] di agosto per cambiare le posizioni e rivoluzionare [redacted] classifica. A farlo, ovviamente, possono [redacted]re soltanto i lettori de La Stampa acquistando ogni giorno il quotidiano, ritagliando il coupon che si trova nella pagina dedicata all'estate, compilandolo e consegnandolo (a mano [redacted] per posta) [redacted] centri di raccolta pubblicati in calce. [r. s.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA [redacted] ____________
(indicare [redacted] e località)

____

[redacted] DJ E' ____________
(indicare [redacted], discoteca e località)

____

I tagliandi [redacted] consegnati [redacted] spediti a uno [redacted] seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [redacted] Imperia, via [redacted] 1, 18100 Imperia; redazione [redacted] Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo [redacted] 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Gli appuntamenti con [redacted] genuina cucina ligure

Pigato, pesce e gnocchi un'esplosione [redacted] di sagre

[redacted] L. Gnocchi, ravioli, cinghiale, carni alla brace, specialità [redacted] pesce. Non c'è che l'imbarazzo della scelta nei menù proposti, da domani a domenica, in una ventina di appuntamenti gastronomici [redacted] programma in Riviera.

Le sagre costituiscono un motivo di richiamo per i turisti perché i prezzi sono più accessibili che nei ristoranti, ma soprattutto perché [redacted] una serata all'aria aperta, il che [redacted] è poco in questo agosto così afoso e umido.

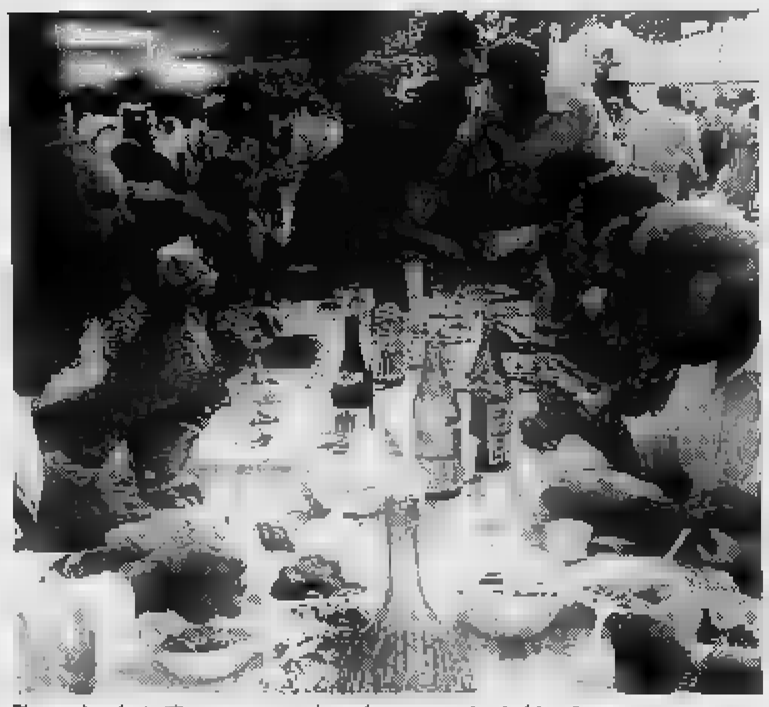
In tutti gli appuntamenti [redacted] la gastronomia c'è inoltre [redacted] possibilità di ballare senza pagare.

Non contenti di questo prolificare [redacted] iniziative sono, in alcuni casi, i ristoratori, che [redacted]mono, forse non a torto, la concorrenza delle sagre [redacted] paese. Quasi tutte le gastronomiche hanno lo scopo di reperire fondi per interventi umanitari, opere di restauro, realizzazione di strutture sportive o per l'autofinanziamento di pubbliche assistenze e associazioni culturali e sportive.

Da venerdì a lunedì prossimo, di fronte alla piscina comunale di Albenga, si tiene la gastronomica organizzata dalla Croce bianca ingauna. Negli stessi giorni, in frazione Pogli di Ortovero, la gente [redacted] paese darà vita alla «Sagra delle pesche e del vino pigato».

Ancora nell'entroterra [redacted] Testico, alle spalle di Alassio, «Sagra delle frittelle di mele», organizzata dalla Pro loco da venerdì a domenica. «Festa della città futura» invece, da domani, [redacted] località Bastia, [redacted] Albenga nell'ex dancing «Oasi». «Fiera di [redacted] infine (domenica) in località Ponti [redacted] Colle [redacted] Nava.

Sempre da domani gastronomia a Pietra Ligure [redacted] quartie[redacted] Annunziata per iniziativa [redacted] parrocchia di [redacted] Nicolò e



Fitto calendario [redacted] appuntamenti con le sagre estive in Liguria

dalle confraternite «Santa Caterina» in piazza [redacted] V. Il menù propone specialità di pesce e piatti tipici pietresi. Sempre a Pietra dal 7 al [redacted] sagra gastronomica della Croce rossa in via XXV aprile. Nell'entroterra, nel fine settimana, gastronomica [redacted] Giustenice, frazione San Lorenzo, per la festa patronale.

Nella stessa zona, da lunedì a venerdì prossimo, «Sagra dui nostralino» a Ranzi di Pietra Ligure, fra le specialità ci sono i 200 mila ravioli preparati dalle donne del [redacted] fine settimana [redacted] Festa dei buongustai» a Toirano nei pressi del ponte medioevale. Sempre in val Varatella, in località Bergalla di Balestrino, sagra campestre di S. Appolonia, sabato e domenica. Nel week-end gastronomia anche nel Finalese: a Noli, da domani, gastronomica tipica organizzata dai rioni; [redacted] Orco Feglino mostra [redacted] del vi[redacted] lumassina; a Spotorno, sulla terrazza a mare, con specialità di pesce, «Cheuxe e mangia». Sagra del pesce infine in spiaggia [redacted] Bergeggi.

Dal 7 al 9 agosto [redacted] Centro nautico organizza a Vado Ligure la tradizionale muscolata. Anche in questo caso dominano le specialità di pesce. A Celle Ligure invece «Sagra della melanzana» (8-10 agosto). Cena rustica, sabato sera, nel parco Perrando, al Sassello nell'entroter[redacted] Albissola.

In Val Bormida stand gastronomici [redacted] Cairo Montenotte nell'ambito della rassegna «Cairo Medioevale». «Grande abuffata» nel fine settimana, la sera, anche ad Altare. «Sagra della montagna» invece ad Osiglia. Gli appuntamenti gastronomici non mancano neppure nell'Imperiese e nel Levante. [a. r.]

[redacted] FA IN [redacted]

Loano: il dancing famoso per avere favorito decine di fidanzamenti

[redacted] Saitta per il primo bacio

Da quarant'anni ospita orchestre dal vivo e secondo i dati della Siae non ha conosciuto crisi di pubblico. Il successo dei pomeriggi danzanti

Il «Saitta» [redacted] lungomare di Loano [redacted] una foto [redacted] 1962

LOANO. Decine di fidanzamenti [redacted] sbocciati ballando in riva al mare [redacted] valzer o una samba. E' questa una delle caratteristiche che hanno reso famoso, già trent'anni fa, il dancing «Saitta» sul lungomare [redacted] Ponente di Loano. Anche [redacted] primo cittadino di Loano, Mario Rembado sembra [redacted] confessato di aver «conosciuto» sua moglie nel dancing.

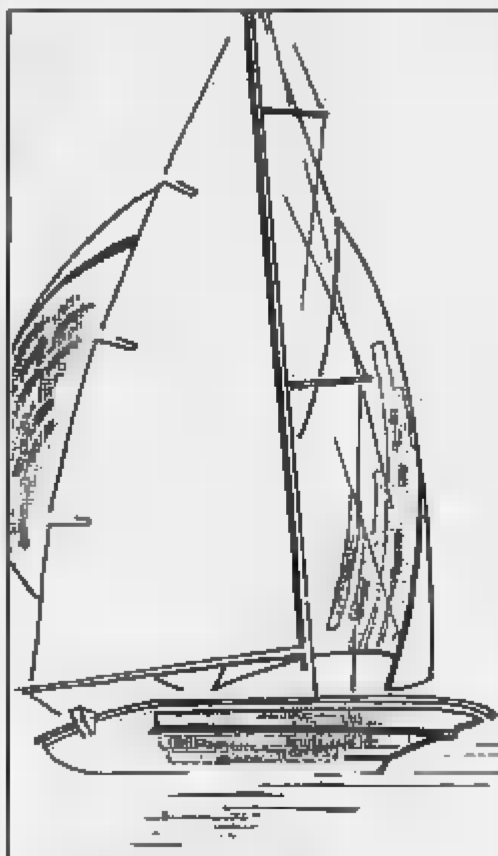
Il «Saitta», da circa quarant'anni ha mantenuto intatta la sua caratteristica di dancing con orchestra dal vivo. E', secondo i dati della Siae, il locale che non ha mai conosciuto crisi di pubblico pur restando aperto quasi 600 volte all'anno, fra [redacted] danzanti» al pomeriggio e dancing tradizionale la sera. Da [redacted] paio di stagioni, anche per la chiusura del vicino dancing «Sirena» di Loano, trasformato in ristorante, il [redacted]tta» ha cresciuto ulteriormente [redacted] delle sue presenze. A costruirlo [redacted] nel 1950 il cavalier Giuseppe Saitta, un maresciallo in pen[redacted] carabinieri.

Nella notte di Natale dell'87 il locale venne distrutto da un incendio di origine dolosa. Un [redacted] riaperto completamente rifatto. Malgrado questo lungo periodo di chiusura forzata [redacted] dancing non ha perso, come si suol dire, [redacted] giros.

Spiega Giampiero Mirto, [redacted] dei titolari del «Saitta»: «In effetti il pubblico in questi anni [redacted] cambiato, ma forse è rimasta intatta, [redacted] certo tipo di clientela, la voglia [redacted] divertirsi. Non ci [redacted] dubbi che dal '75 ad oggi, da quando cioè abbia[redacted] anche noi iniziato a fare i pomeriggi danzanti, c'è stato un invecchiamento [redacted] clientela sia nei mesi invernali sia durante l'estate».

Negli Anni 70, periodo in cui soprattutto [redacted] il «Saitta» era frequentato da giovani fra i 20 e i 35 anni, tanti fidanzamenti, poi sfociati in matrimoni, sono nati nel locale. Il dancing è stato frequentato da molti Savonesi ma, in questi decenni, ha ospitato migliaia di stranieri [redacted] turisti. Da Natale [redacted] Pasqua [redacted] il [redacted] incontrastato, soprattutto al pomeriggio, degli anziani che scelgono Loano per passare il periodo più freddo dell'anno.

Augusto [redacted]



Vento in poppa, prua al domani.

Vince chi guarda lontano [redacted] sceglie la rotta giusta.
Vince chi sa organizzare [redacted] suo futuro,
e si prepara con una scuola impegnativa,
che corrisponde un "assegno di studio"
[redacted] che avvia [redacted] un lavoro sicuro, qualificato, utile.
Una scuola che, in tre anni,
qualifica Infermiere Professionale e apre le porte [redacted] un settore
dove [redacted] esiste disoccupazione. Pensaci, se hai almeno 16 anni
[redacted] hai frequentato il biennio di una scuola superiore.

Pensaci, [redacted] scegli la rotta giusta.

U.S.L. 1 - Ventimiglia Tel. 0184/252456
U.S.L. 2 - Bussana di Sanremo Tel. 0184/536641
U.S.L. 3 - Imperia Tel. 0183/293269
U.S.L. 4 - Albenga Tel. 0182/5461-554392
U.S.L. 5 - Pietra Ligure Tel. 019/6230511
U.S.L. 6 - Carcare Bormida Tel. 019/50091
U.S.L. 7 - Savona Tel. 019/8312[redacted]
U.S.L. 8 - Ge-Voltri Tel. 010/69981-6998.277-6998.252
U.S.L. 9 - Ge-[redacted] Tel. 010/6555.387
U.S.L. 10 - Ge-Rivarolo Tel. 010/7301.262-7301.[redacted]
U.S.L. 13 - Osp. San Martino Ge[redacted] Tel. [redacted]
U.S.L. 16 - Genova Levante Tel. 010/53611-5361.341
U.S.L. 17 - Portofino - Rapallo Tel. 0185/683356-683356
U.S.L. 18 - Chiavari Tel. 0185/305681
U.S.L. 19 - La Spezia [redacted]
U.S.L. 20 - Sarzana Tel. 0187/620304
Ospedale Galliera - Genova Tel. 010/541987
Isti[redacted]o Gaslini - Genova Tel. 010/5636.218

[redacted] ulteriori informazioni
Regione Liguria
[redacted]ale alla [redacted]
[redacted] 010/54851

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO
ALLA SANITÀ

Professione Infermiere
Per gente in gamba.

E' ANCORA «GIROMISS»

Le più belle di Savona

Continua il «Giromiss» di Enrico Fabbri. L'altra sera appuntamento sulla spiaggia dei bagni savonesi «Lido dei Pini». Platea al completo e molte ragazze che si sono contese il titolo di Miss Savona, Miss Sorriso e Miss Simpatia. La fascia più ambita è andata a Ordine Almvik (a destra nella foto), anni, impiegata. Miss Simpatia è Elisabetta Tammasco, anni, studentessa, mentre Sabrina Rosati (al centro), anni, si è laureata Miss Sorriso

Va in scena il lavoro del coreografo Larrio Ekson

E stasera Loano ospita un balletto americano

LOANO. Terzo appuntamento con la prestigiosa rassegna di balletto «Danza nel Giardino del Principe» questa a Loano. La compagnia «Il Momento» presenta lo spettacolo «What's happening in the world today» del coreografo Larrio Ekson.

Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Verdi di Sestri e dalla «Bludigenova», rappresenta la prima coreografia teatrale del ballerino di New York che, dopo un lungo lavoro con il «Living Theatre» e con la «Mama», ha accumulato grandi esperienze collaborando il Balletto dell'Opéra di Lione e la «Compagnia» di Anne Béranger e Joseph Russillo.

Molto significativa è anche l'attività che Larrio Ekson ha svolto il «London contemporary dance Theatre» diretto da Robert Cohen, con Carlyn Carlson, con il teatro della Scala e con Maurice Béjart.

Dice Gianni Bruno, della direzione artistica della manifestazione: «Larrio conserva nella costruzione dello spettacolo il passato di esperienze teatrali acquisite al Living Theatre, ottenendo una originale combinazione del gesto danzato il gesto recitato. Sulla scena si susseguono personaggi diversi di una stessa umanità».

Le musiche dello spettacolo sono di Paki Zennaro, i giochi di luce di Peter Vos, i costumi di Guido Fiorato. La compagnia è formata da Angela Kirsten, Tatiana Affanni, Jean Paul Bucchieri, Monica Corbellini, Simonetta Dell'Olio, Luciano Di Natale, Dennis Noel, Alyat Rojas, Maria Grazia Supilzi, Moira Zeppello e Markus Zmoinig. Larrio Ekson sarà a Loano anche da giovedì al 13 agosto in veste di insegnante di danza corporea.

La rassegna, organizzata dal Comune di Loano e dall'Apt in collaborazione dal «Puntocoop», si conclude venerdì sera la Compagnia «Miguel Angel-Ballet Español». Commentano gli assessori Angelo Vaccarezza e Umberto Bolognesi: «Con la danza abbiamo voluto fare un investimento promozionale anche per il futuro. I riscontri che abbiamo avuto sulla carta stampata a livello nazionale ci stanno dando ragione. La rassegna, nei nostri intenti, vuole infatti caratterizzare anche le prossime stagioni estive». [a. r.]

Larrio Ekson (con Carolyn Carlson) è il coreografo dello spettacolo di stasera

GIORNO E NOTTE

CHIAVARI
A teatro gli «Alunni»

Alle 21, in piazza delle Fenice, spettacolo teatrale degli «Alunni del cielo». [f. p.]

SANTA MARGHERITA
Rassegna organistica

Alle 21,15, presso la chiesa di N.S. del Carmine di Nozarego, per la Rassegna internazionale musica organistica in Riviera, concerto di Roberto Padoin. [f. p.]

Suona il Genova Jazz Quartet

Concerto «Genova Jazz Quartet», questa sera, alle 21,30, nel parco Cambiaso. La formazione è composta da Carlo Casabona (contrabbasso), Egidio Colombo (chitarra ritmica), Roberto Colombo (chitarra solista), Giampaolo Casati (tromba). [m. b.]

GENOVA
Il circo di Buffalo Bill

La compagnia del Teatro dell'Archivolto, presenta questa sera, alle ore 21,15, al chiostro triangolare Museo Sant'Agostino lo spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

CERIALE LIGURE
Mr. Magoo gli Anni

Musica Anni Sessanta, questa sera, a partire dalle 21,30, sul molo «Pennello» con il plesso «Mr Magoo». [a. r.]

Nel borgo con i trampoli

Per la rassegna «Cairo Medievale», stasera alle 21,30 nella frazione di San Giuseppe, la compagnia «La mela» presenta «Il cavaliere errante», grande spettacolo con trampoli ed effetti pirici e pirotecnici. [L. b.]

SAVONA
Ceramisti all'opera

Prosegue la rassegna artistica dedicata a Picasso, allestita sulla fortezza del Priamar. Questa il programma anche un'esibizione di alcuni ceramisti che eseguiranno opere con la tecnica Raku. [p. p.]

NOLI
La Filarmonica è in piazza

Esibizione della filarmonica «Amici dell'arte» questa sera in piazza Chiappella a Noli, mentre bagni Sport di Bergeggi in programma una serata musica da discoteca e animazione con la D.J. Band. [a. r.]

Tozzi, in concerto a Diano Marina

BORGIO VEREZZI
Gran finale con «Corpo d'altri»

«Corpo d'altri», con Marina Malfatti e Ivana Monti, va in scena da fino al 7 agosto, in prima nazionale, in piazza S. Agostino a Borgio Verezzi. Con questa rappresentazione si conclude la 26ª stagione teatrale. [a. r.]

PIETRA
Proiezione di video clips

Proiezione di video dischi e video clips music garden La Tenda in via Morelli a Pietra Ligure. Genere dancing, tutte le sere, al «Corallo» di corso Italia. [a. r.]

CISANO SUL
Performance jazz all'aperto

Concerto jazz della «All brothers big band» in piazza Gallo a Cisano sul Neva, con inizio alle 21. Ingresso libero. [s. p.]

ALASSIO
Concerto all'Auditorium

All'auditorium «Enrico Simonetti» di parco San Rocco ad Alassio si esibisce questa sera l'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» in un concerto lirico vocale. Il biglietto costa 5 mila lire. [s. p.]

CERIALE
Giochi spettacolo messicano

Danze e folclore messicano oggi parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Oltre alle attrazioni acquatiche, per tutta la giornata si esibiranno Clara e Alexandro Pinto. Domani apertura della discoteca acquatica. [s. p.]

Quintetto fiati «Carlo Felice»

Proseguono i «break concerti» nel borgo medievale di Cervo. Alle 21,45, in piazzetta Dante, si il Quintetto fiati del Carlo Felice. [e. f.]

DIANO
Umberto Tozzi in concerto

Umberto Tozzi, interprete tra i più del pop italiano, è in concerto stasera al campo sportivo di Diano Marina. L'artista salirà sul palco alle 21,30. [e. f.]

DIANO MARINA
Selezione Miss Italia

Bellezze locali in passerella al Matilda di via Indiani: stasera selezione provinciale di Miss Italia. [e. f.]

Musica fusion spiaggia

Concerto live questa sera alla spiaggia libera «Tre Ponti». Alle 21,30 si esibisce il gruppo fusion «Placenta». [g. ga.]

SANREMO
E' di il folclore

Spettacolo folkloristico alle 21,15 all'auditorium «Alfa» di Parco Marsaglia. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

10 — **Gimcana pazza**, film
16 — **Amor gitano**,
17,05 **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **La legge dei bruti**, film
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
24 — , situation comedy
0,55 **Nanà**, telefilm

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**,
15 — **Beach volley**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — didattici
22 — **Adam 12**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **La cintura di Orione**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Adderly**, telefilm
21,30 **Avventura**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **si the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New file**, notiziario
20,20 **Deutsche welle**

Canale 7

— **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **Cara**, telenovela
17 **Sky Ways**, telefilm
19 **Tg Liguria**
d'amore, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
22,50 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**,
0,45 **Andiamo al**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
— **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
13,30 **Punto news**
13,45 **Faccia a faccia**, rubrica
14,15 **Punto**
17,45 **Junior tv**
19,30 **A3**, informazione
20 — , informazione
Obiettivo
22,30 **Punto**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Fuori gioco Amarcord**, rubrica sportiva
0,30 **Storia di una guerra**
1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,30 **Samba d'amore**, telenovela
Andiamo al cinema, rubrica
Cara, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Transformers**, cartoni
13,30 **I della Zodiaco**,
14 — **Heidi**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Henry e Fifi**, telefilm
16 — **Il donne in carriera**, comedy
Stazione di polizia, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela

T.C.S.

13,45 **Usa Today**,
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, programma di moda, informazione, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ultimo tramonto sulla terra del Mc Mastera**, film
22,20 **Missione apocalisse**, film
23,55 **Le altre notti**, show

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
10 — **Military Air Craft**, film bellico
12 — **per vivere**,
Sky ways, telefilm
13 — **la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, commentario
Le vie della città, film drammatico
17,30 **Le di Sawyer**, film avventura
ura di frontiera, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Passione selvaggia**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
Ways, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
Telegiornale Tga
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**,
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15
23,45

Telecupole

12 — **Aria aperta**, rubrica
13 — **Gung Ho**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
15 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
21,30 **Quando l'Italia era di moda**
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Astor — Tel. 324.586 — Lire 9000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, l'estardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35'

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Canyon
Kazaam con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e . 2h 17' Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 20,25/22,30 — PER FERIE

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 880.570 — Or.: 15/16,30/18 18,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Dora, carnale

CLASSICO Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
La favola del principe Schiaccianoci
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 3 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' Cartoni animati

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Astor — Tel. 80.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sarafian (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e superstizione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

BORGHETTO Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

BORGIO V. — Ore 21,30 — Lire
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 56' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Ore 21 (spett. unico) — Lire
NUOVO PROGRAMMA

Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e movimenta la vita. 1h 29' Commedia

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale dal . N.V. 1h Vincitore Oscar '91 Thriller

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario famiglia normale Addams vivono una eccentrica umoristico lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

LAIGUEGLIA Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire
**Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

LIDANO Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La famiglia Addams
B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
eo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
What's happening world today
Spettacolo di danza.

Stella — Ore 21 — Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
ebb. a Il passo dalla musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni an

SPOTORNO Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Johnny
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente zio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
NUOVO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
NUOVO PROGRAMMA

VARIGOTTI Roma — Ore 21 — Lire 8000/3000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile insieme la felicità. N.V. 1h 40'

Il brasiliano richiesto in A come tecnico giovanile

Savona, Cerezo addio? Forse farà l'allenatore

SAVONA. Toninho Cerezo si allontana. [illegible] trattativa, nonostante la società di piazza Diaz abbia pronto il denaro necessario all'ingaggio, si è arenata. Cerezo avrebbe infatti avuto offerte da parte di squadre [illegible] A per allenare nei settori giovanili, e al centrocampista brasiliano piacerebbe molto rimanere nel «grande giro» anziché scendere [illegible] i dilettanti. Comunque [illegible] le due parti la trattativa continua: saranno le prossime ore a dare una risposta definitiva. Quindi [illegible] screzio tra il Savona e Cerezo, ma la voglia da parte del giocatore di non abbandonare gli ambienti che frequenta da decenni.

Se la trattativa dovesse saltare, i soldi che dovevano andare a Cerezo saranno impegnati dalla società per l'acquisto [illegible] altri giocatori di primo piano, per rendere [illegible] più competitiva [illegible] formazione che punterà decisamente alla C2.

In caso di mancato arrivo di Cerezo, ci sarebbe lo spazio per un nuovo «fuori quota». Sono infatti ammessi tre giocatori oltre i 27 anni, e gli attuali sono il terzino Zacchini e il centrocampista Paolo Rossi. Per coprire questo ruolo, la società è ormai a un bivio: un forte attaccante che [illegible] coprire il vuoto lasciato da Gatti, [illegible] convincere [illegible] tornare Roberto Barnzi, invocato da compagni di squadra che lo considerano [illegible] l'uomo-guida di questo Savona.

All'arrivo dell'attaccante è legato anche il destino di Schiappacasse. Il giocatore proveniente dalla Samm [illegible] stamattina in ritiro coi compagni a Narzole, deve ancora firmare. Dovesse arrivare un attaccante, la società potrebbe anche decidere [illegible] «congelare» la trattativa col giocatore genovese.

A dire [illegible] vero anche Ramella Pala deve ancora firmare: sta valutando alcune offerte di squadre di C, comunque col passare dei giorni il giocatore si lega sempre di più al gruppo biancoblù, e la sua permanenza appare probabile. I più ottimisti dicono che la firma potrebbe già arrivare in settimana.

Tornando alla parte tecnica, la squadra sta portando avanti la preparazione a Narzole. Nei primi giorni Orcino ha puntato su allenamenti molto pesanti, dalla fine di questa settimana si passerà a lavorare sulla velocità e sulla tecnica. La prima amichevole già sabato, quando i biancoblù affronteranno a Mondovì [illegible] 17,30 la Primavera del Torino. Un test [illegible] per il Savona, di fronte ad una delle formazioni giovanili più forti d'Italia. Inoltre tra i granata milita ora anche quel Valentino che fino a qualche mese fa giocava alla corte di Orcino.

La seconda uscita stagionale dovrebbe avvenire il 12 o 13 agosto a Ovada contro la formazione locale. La prima amichevole al «Bacigalupo» è per il 17: ancora qualche dubbio sull'avversaria, forse l'Olbia.

Massimo Novaro

Incertezza anche per Schiappacasse

Volley: per Cappello B1 durissima

Alla Salvo tocca il girone di ferro

SAVONA. «Non sarà certo facile conquistare le promozioni». E' il primo commento del presidente della Salvo, Aldo Cappello, al prossimo campionato di serie B1 dopo la pubblicazione di girone e calendario, anche se ancora una volta la squadra savonese sarà [illegible] le protagoniste. Il campionato prenderà il via il 31 ottobre per chiudersi l'8 maggio. Si giocherà anche in giorni festivi [illegible] l'6 dicembre, e talora di domenica. Tante piccole variazioni alle abitudini che possono infastidire.

Comunque, per il terzo anno consecutivo [illegible] Salvo partirà e chiuderà [illegible] le [illegible] amiche, e qu[illegible] fe ben sperare [illegible] team biancorosso. Cappello: «Sono tre anni che iniziamo in casa il campionato e alla fine lo vinciamo: si tratta di piccole questioni scaramantiche ma che finora han portato fortuna».

La prima giornata vede infatti impegna[illegible] [illegible] formazione di Giogio Salomone al Palasport di corso Tardy e Benech alle 21 contro la Sav Bergamo. Poi due trasferte consecutive [illegible] Milano con la Gividì (retrocessa dalla A2), e a Pinerolo. Due impegni che potrebbero anche dare una prima indicazione sulle possibilità della squadra savonese.

Cappello: «Non sarà facile decifrare questo torneo. Su quattordici compagini almeno otto hanno [illegible] possibilità di lottare per la promozione: troppe [illegible] girone solo, e poi [illegible] tutte queste squadre forti [illegible] facilissimo ritrovarsi dalle posizioni di vertice a quelle [illegible] coda. [illegible] perdere un paio di partite, e ti ritrovi a lottare per uscire dalla [illegible] calda. E' il peggior girone che ci potesse capitare».

[illegible] quali sono i sestetti che lotteranno per la promozione? Cappello: «Sicuramente la Gividì [illegible] che, retrocessa al termine della passata stagione, vuol subito tornare in A2. Poi [illegible] Verona che l'anno scorso [illegible] giunto secondo, [illegible] tutte le squadre trentine [illegible] venete che non sono altro che i serbatoi [illegible] dopo [illegible] poi "pesca" [illegible] Sisley Treviso.

[illegible] Salvo tornerà [illegible] giocare in casa la quarta giornata contro il Mezzolombardo, in trasferta con la Lunazzi Treviso e in casa contro un'altra milanese, la Bopi. La settima e ottava giornata sarà dedicata all'Italia nord-orientale, prima in casa contro Udine e poi a Verona. Quindi ci sarà la sosta natalizia. Alla ripresa sarà derby. La prima sfida [illegible] fissata [illegible] Spezia per [illegible] gennaio, il ritorno è per il [illegible] aprile. Poi Cus Torino in casa, Cessalto in trasferta, Silvolley in casa e Valdagno in trasferta.

La grande novità è il fatto che si giocherà anche di domenica: il Cus Torino [illegible] il Valdagno disputano tutte le loro gare interne alla domenica sera. Cappello: «Non sono [illegible] le domeniche che mi preoccupano, ma le sette trasferte nel Veneto che porteranno un dispendio economico superiore alle [illegible] Il discorso-promozione per la Salvo diventa più difficile anche perché salirà in A2 solo la prima di ognuno dei tre gironi, e le seconde classificate dovranno a loro volta affrontarsi in un altro minigirone all'italiana per determinare la quarta promossa.

Cappello: «Peccato che il girone sia cambiato. Se [illegible] primo che era stato ventilato fosse poi stato confermato, sia noi che lo Spezia non avremmo trovato al[illegible] difficoltà a giocarci la promozione. Invece in questa situazione bisogna rimboccarci le maniche per ottenere almeno il secondo posto. Certamente sarà più difficile che negli ultimi due anni».

[m. no.]

Bocce: pochi iscritti a causa delle restrizioni federali sulle divise da gioco?

La Loanese è profeta in patria

Il trofeo [illegible] terne [illegible] Lazzaratto, Oberti e Ranghino

LOANO. Nonostante i continui sforzi dei bravi organizzatori loanesi che per questa gara continuano a prodigarsi mettendo [illegible] pallo premi di grosso interesse, il «Città [illegible] Loano» non riesce a decollare, [illegible] lascia delusi dirigenti e giocatori.

Il motivo? Potrebbe essere l'assurdo obbligo della divisa completa (in quanto si tratta di una gara di calendario [illegible] qu[illegible] soggetta ai vincoli della Fibl: ha davvero una logica pretendere [illegible] far giocare a bocce sotto [illegible] solleone, senza alcuna possibilità [illegible] stare all'ombra, quando sarebbe più logico imporre solo la maglia sociale ammettendo di indossare pantaloncini corti?

Sono ormai anni che puntualmente si torna [illegible] battere su questo tasto, ma la Federazione proprio non ci vuol sentire e così si arriva a [illegible] [illegible] valore nazionale [illegible] quella [illegible] con la presenza di soli 69 giocatori. [illegible] il profilo tecnico il torneo, arbitrato dal sanremese Moret, ha riservato motivi di un certo interesse e alla fine [illegible] risultata vincitrice, [illegible] ogni pronostico ma con pieno merito, una terna di casa - Lazzaratto, Oberti e Ranghino - che nella partita conclusiva ha battuto 13-7 la terna di Angelo e Ivo Cappato [illegible] Enrico, che difendeva i colori dell'Armese ed [illegible] considerata la favorita.

Terzi Lanteri, Lorenzi e Ghione della Bocciofila Taggese (superati in semifinale da Cappato per 13-7) davanti ad Anfossi, Miazza, Orazi (Armesa) battuti 13-2 dai vincitori. Quindi si sono piazzati Paolo e Piero Damiano, Teobaldi (Roverino); Cicchero, Mazzucco, Sabbioni (Pietrese), Massimo Bianchi, A. e S. Sacco (Letimbro) e G. Baldo, Cavagnino, Gallo (Loanese).

Varriale, Ferrero, Burastero, Verando, Enrico, Beccaria e Oberti (l'intero staff organizzativo della Loanese), attendono ora con fiducia un positivo riscontro almeno per il [illegible] dall'8 agosto, la 21ª Palma d'Oro. Le iscrizioni [illegible] gara, a coppie con accoppiamenti B-C e inferiori, [illegible] accettate fino alle 12,30 di sabato. Oltre alla targa d'oro e alla Coppa Ortofrutta Pesce, medaglie alle prime [illegible] squadre.

[g. tol.]

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

Confronto a distanza tra Rosso II e Dogliotti

Sfida a distanza questa sera alle 21 tra Canale e Cortemilia. A Canale Arrigo Rosso affronta Tonello, a Cortemilia Dogliotti ospita la Taggese di Pirero. Rosso e Dogliotti, appaiati in classifica, debbono vincere entrambi. In questo modo riusciranno [illegible] disputare lo spareggio per il [illegible] posto, che [illegible] [illegible] alla fase finale per il titolo. [illegible] [illegible]so di sconfitta di [illegible] di loro oggi, l'altra quadretta sarebbe automaticamente qualificata. Ieri sera si è intanto disputato a Magliano [illegible] confronto Balocco-Sciorella. **[e. m.]**

BASEBALL

[illegible] Dego
[illegible] Ragazzi [illegible] Cairo

[illegible] Il Baseball club Cairo in collaborazione col Comune [illegible] la Pro loco di Dego organizza per venerdì alle 20,30 al campo sportivo «Perotti» [illegible] incontro-esibizione con la partecipazione di tutti gli atleti che si [illegible] recentemente laureati campioni regionali di categoria «Ragazzi». [illegible] una buona occasione per conoscere questo sport che riscuote sempre crescente successo. **[m. no.]**

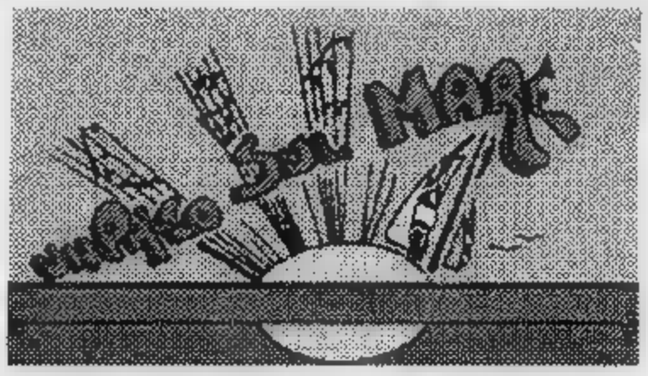
[illegible]

Allo «Stereo Più» vincono Endas, Pgs [illegible] Armeria

SAVONA. Sono iniziati gli ottavi di finale al torneo «Stereo Più». Nella prima [illegible] della [illegible] l'Endas [illegible] superato la Salumeria Mantero per 4-2 [illegible] doppietta [illegible] Rizzola [illegible] reti [illegible] Bagatin e Papalia. Per gli sconfitti Dogliotti e Pizzorno. Il [illegible] condo incontro vedeva di fronte Pgs e Barbieri Impianti: hanno vinto i primi per 4-3. Le reti portano le firme di Andreone (2), Moida e Ottone (autorete) per il [illegible]gs [illegible] tripletta di Ranieri per Barbieri. Nella terza partita facile vittoria per l'Armeria Ragazzo sul Country Bar per 4-0: Carlo (3) e Diego (1) Rosasco i goleador. **[m. no.]**

Con il patrocinio di:
Comune di RAPALLO
Azienda di Promozione Turistica

con la collaborazione di:
Associazione Albergatori
Associazione Commercianti
Assovim
e tutti gli operatori commerciali della città [illegible] Rapallo



Mercoledì 5 agosto Momento Big HIRO HICHO Rassegna cabaret Roberto Trinca	Venerdì 14 agosto Momento Big [illegible] TEATRO "Sulla strada di Shan gri là"
Venerdì 7 agosto Momento Big STEFANO NOSEI Spettacolo [illegible] mimica Pierluigi Castagnino	Lunedì 17 agosto Momento Big [illegible] VERGASSOLA Vetrina musicale Fandangos
Lunedì 10 agosto Vetrina musicale Hot Bibins Rassegna cabaret Gianni [illegible]	[illegible] 19 agosto Serata [illegible] della Rassegna [illegible] Venerdì 21 agosto Gran [illegible] a sorp[illegible] Lunedì 24 agosto Fantasia [illegible] balletti [illegible] Dancing Forever
Martedì 11 ago[illegible] Spettacolo in Piazza Cavour RED [illegible] Mercoledì 12 agosto Vetrina musicale Andrea Zanzottera jazz quartet Vetrina musicale Tangente	Venerdì [illegible] agosto Serata dedicata [illegible] moda con sfilata

Presentano: Max Garbarino [illegible] Robi Carrara
imperversa Carlo Cicala

RAPALLO ESTATE 1992

...appuntamenti con lo spettacolo...

La rassegna "Un Palco sul mare" sta raggiungendo la metà della propria programmazione, il [illegible] dell'iniziativa è stato superiore alla aspettativ[illegible] degli [illegible] operatori che, in una stagione mediocre, hanno notato l'interesse degli ospiti e dei residenti nei riguardi della manifestazione estiva.

Il successo dell'iniziativa [illegible] ottimi consensi da parte delle aziende sponsorizzatrici [illegible] il direttore commerciale dell'azienda vinicola trentina Càvit Gi[illegible] Andreucci ci dice: "Siamo stati i primi a credere nella bontà di tale iniziativa [illegible] nella indis[illegible] professionalità degli operatori che si [illegible] proposti quali principali promotori della [illegible]o, un sostegno che ha gratificato la nostra azienda della simpatia e della stima da parte degli albergatori, degli esercenti ed in genere di tutti i commercianti, [illegible] nostante conflittualità, [illegible] ritien[illegible] norma di ogni città, l'unità ricercata dal Comune [illegible] dall'Azienda di Promozione Turistica è stata notevole. Càvit riconferma l'interesse nell'azione di Rapallo e [illegible] positiva valutazione [illegible] due passate presenze possiamo dire ad [illegible] confermare un nostro interessamento a riconfermarci per il terzo anno consecutivo."

Una [illegible] presenza che ha suscitato consensi [illegible] notevole apprezzamento è stata quella del gazebo "Cointreau on ice" che ha dato un raffinato tocco di personalità alle manifestazioni di Rapallo, il direttore marketing di Cointreau Italia Dr. Luca Muso dice:"Abbiamo partecipato [illegible] [illegible] manifestazione, una presenza che mi pare si stata notata ed apprezzata sia dagli ospiti che dagli operatori, abbiamo intenzione di ripetere la presenza [illegible] an[illegible] sempre più vicini al desiderio [illegible] collaborazione che molti operatori ci hanno richie[illegible], abbiamo trovato in Rapallo una città che mira con ambizione al futuro [illegible] questa manifestazione, un'azione che siamo certi coinvolgerà mano a mano tutte le vie della città, finendo per proporre un'estate dove ogni operatore [illegible] Rapallo promuoverà azioni che indiscutibilmente attireranno l'attenzione dell'ospite. [illegible] notato, con molto piacere, che Rapallo Estate è una proposta che tiene in particolare rilievo [illegible] volontà delle categorie commerciali e dei residenti, un'ottima collaborazione che siamo certi porterà,nell'arco di breve tempo, la manifestazione ad un ruolo di primaria importanza [illegible] rilancio del turismo della Liguria.

Al pari di Càvit anche Cointreau è [illegible] ad una riconferma della partecipazione, certi di [illegible] [illegible] programm[illegible] [illegible] più e[illegible] ed [illegible] partecipazione maggiore [illegible] da parte degli operatori cittadini."

Ottime prospettive per [illegible] dunque, con i favorevoli giudizi degli sponsor e con un'influenza sul lungomare che a vista Rapallo tornare al centro dell'attenzione del turismo che frequenta la Riviera, un impegno deve moltiplicarsi ed in futuro coinvolgere l'intero comparto economico cittadino.

"Stiamo già lavorando per il 1993" dicono i responsabili di Dimensione Riviera Promozioni "Rapallo Estate è [illegible] manife[illegible] che può avere enormi sviluppi e la potenzialità attuale [illegible] sfruttata in maniera relativa, siamo certi che riusciremo nel corso dei prossimi mesi a coordinare una più consistente [illegible] promozionale, in accordo con l'[illegible] al Turismo [illegible] le associazioni di categoria, promuoveremo sino da settembre incontri [illegible] i rappresentanti delle categorie e dei quartieri al fine di presentare [illegible] cartello di spettacoli nel [illegible] che tutti gradiranno, sia per la qualità degli spettacoli che per il decentramento degli stessi in zone di grande interesse.

[illegible] nostro intento è quello di creare una manifestazione moderna abbia con basi solide e che costituisca il rilancio turistico e commerciale della città. Tutto ciò naturalmente [illegible] [illegible] ancora il piacere di godere della fiducia dell'amministra[illegible] e degli operatori [illegible] Rapallo."

La parte spettacolare, quest'anno di notevole livello è curata da Videobox un evidente miglioramento, dovuto innanzitutto ad un maggiore budget disponibile ed il cartello di spettacoli molto vario tocca tutti i generi musicali e inoltre la "rassegna cabaret" ha visto alcuni tra i futuri protagonisti delle scene nazionali.

Nelle intenzioni per la prossima edizione vi sono nuove idee e nuove proposte che certamente saranno illustrate nel corso degli incontri dei prossimi mesi.

Si pensa dunque già alla prossima edizione, ma [illegible] [illegible] tinuano gli ...appuntamenti con lo spettacolo... edizione 1992.

Il Comune di Rapallo, l'Azienda [illegible] Promozione Turistica, l'Associazione Albergatori, l'Associazione Commercianti, l'Assovim [illegible] tutti gli operatori commerciali della città di Rapallo ringraziano:

le aziende sponsors ufficiali della manifestazione:
CÀVIT e COINTREAU

ringraziano per la cortese collaborazione:
Associazione Volontari Italiani Donatori Sangue AUTOTIGULLIO Galleria San Camillo

Grafica: Frizziero e Barbieri Coordinamento: Dimensione Riviera Promozioni Promozione spettacoli: Videobox

Finanziamo un lavoratore.

Finanziamenti agevolati Fingerma su LT Volkswagen.

LT Robusto, capace, potente, affidabile: un LT Volkswagen è assolutamente impagabile. Anche perché lo pagate come più vi piace. Noi vi finanziamo molto velocemente. E voi restituite molto tranquillamente: in 18 mesi senza interessi, o in 30 mesi con un interesse annuo del 9%, (l'offerto è valida fino al 31 luglio '92). Chiedete altre formule di pagamento? Chiedete pure. Il Veicolo Commerciale LT Volkswagen risponde ad ogni vostra esigenza, sempre. Mettetelo al lavoro, subito.

Servizio Mobilità

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

ossolana automobili

CREVOLADOSSOLA
[illegible]
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO — **AUTORIPARAZIONI [illegible] s.n.c.**
Via Giardini, 12 — 0322/82.776

CANNOBIO — **SECUR CAR s.n.c.**
Viale V. Veneto, 27 — 0323/71.956

DOMODOSSOLA — **GILARDETTI [illegible]**
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

[illegible] — **[illegible]**
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

[illegible] — **[illegible]**
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

MALESCO — **[illegible]**
Località Cottredo — 0324/92.124

MERGOZZO — **[illegible]**
Località Campone, 16 — 0323/846141

[illegible] — **[illegible] di ZANOTTI A.**
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso della Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

[illegible] — **[illegible] di DE BENEDICTIS [illegible]**
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

OMEGNA — **AUTO CALVI s.n.c.**
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

[illegible] — **[illegible] ANTONIO**
Zona Artigianale — 0324/83.343

PISANO — **[illegible] s.n.c.**
Via Circonvallazione, 22 — 0322/58.155

S. MAURIZIO D'OPAGLIO — **POLETTI [illegible]**
Via Bonetto, 36 — 0322/967.161

[illegible] — **[illegible]**
Viale Industria, [illegible] — 0321/53.382

STRESA — **MALTAURO BENITO**
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

[illegible] — **QUARTIERI RINALDO**
Via Verra, [illegible] — 0321/74.319

[illegible] — **[illegible] s.n.c.**
Via Sempione, 54 — 0321/957.634 - 95.475

VERBANIA — **[illegible] di BATTAGLIA [illegible]**
Corso Cobianchi, 31 — 0323/42.884 (prenderà il 402.884)

Volkswagen
C'è da fidarsi.

[redacted] LEI E LUI
APERTO TUTTO AGOSTO
— orario continuato —
NOVARA - [redacted] della Vittoria [redacted]
TEL. 0321 [redacted]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Mercoledì 5 Agosto [redacted] no 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

[redacted] LEI E LUI
APERTO TUTTO AGOSTO
— orario continuato —
NOVARA - [redacted] della Vittoria 2/B
[redacted]

Arriva finalmente la strada per il piccolo centro della val Cannobina

Crealla collegata con il mondo

Un ponte sospeso di 120 metri consentirà di arrivare al parcheggio sotto le prime case della frazione
L'opera costerà 3,5 miliardi e sarà finanziata da diversi Enti. L'inizio dei lavori previsto l'anno prossimo

A Crealla arriva finalmente la strada. Finora il collegamento con il fondovalle era garantito da una teleferica e 1500 gradini

FALMENTA. Crealla [redacted] più il paese legato al resto del mondo solo dai 1500 gradini di sasso che si inerpicano su [redacted] ripido sperone [redacted] i monti della Valle Cannobina. Sembrava che la vicenda [redacted] i contorni [redacted] di [redacted] infinita». Adesso invece è prossima [redacted] soluzione richiesta con pazienza [redacted] tenacia da [redacted] popolazione che più volte [redacted] è sentita abbandonata e dimenticata, ma che non ha [redacted] smesso di sperare e di lottare per ottenerla. E' la strada [redacted] decenni che si avvia a div[redacted] realtà e [redacted] svolta verso questa conclusione è maturata nelle ultime settimane, dopo una fase in cui tutto [redacted] brava ancora una volta accantonato. Tramontato infatti per motivi tecnici [redacted] discusso progetto dell'ascensore inclinato, accolta [redacted] scarsa [redacted] la prospettiva di una funivia [redacted] giudicato inaccettabile per [redacted] costo troppo elevato il collegamento stradale, il problema sembrava senza soluzione. Le polemiche culminavano nelle dimissioni di sindaco e giunta, mentre numerosi cittadini tornavano a sostenere con una raccolta di firme la proposta di [redacted] percorso tra Crealla e la zona del «Voltone». Alcuni giorni or sono il fatto nuovo: durante un improvviso e inatteso incontro [redacted] municipio [redacted] Falmenta, l'assessore regionale [redacted] trasporti Luciano Panella sosteneva proprio il progetto [redacted] questa strada, grazie ad alcuni accorgimenti che ne limitavano il costo. Immediate le conseguenze: unanimi [redacted] i consensi raccolti tra la popolazione e in Consiglio comunale e la crisi rientrava con la riconferma del sindaco Mario Ferrari [redacted] dei [redacted] collaboratori. «Sono estremamente lieto per [redacted] rielezione - dice il primo cittadi[redacted] -. Essa mi [redacted] di guida[redacted] l'amministrazione che realizzerà il diritto troppo a lungo negato [redacted] cittadini di Crealla».
Qualcuno in p[redacted] manca di rilevare che da anni molti sostenevano questo collegamento come il più logico [redacted] concreto [redacted] che [redacted] si sarebbe dovuto perdere tanto tempo alla ricerca di soluzioni più o meno fantasiose e inattuabili. Comunque, di fronte al fatto che la frazione sarà finalmente collegata [redacted] fondovalle, la generale soddisfazione tende [redacted] smorzare ogni polemica. «Ciò che conta [redacted] che Crealla abbia la sua strada», ribadisce il parroco don Bruno Giorgetti che del raggiungimento di questo obiettivo he fatto una ragione [redacted] vita.

Il progetto prevede [redacted] via larga [redacted] mezzo [redacted] lunga [redacted] più di un chilometro, che dal «Voltone» raggiungerà [redacted] spiazzo a parcheggio sotto le prime [redacted] della frazione. La parte più impegnativa è la costruzione di un ponte sospeso di circa 120 metri, con una portata di 70 quintali. Il costo complessivo ammonta a circa tre miliardi e mezzo e la copertura di que[redacted] somma permetterà di avvia[redacted] i lavori all'inizio del '93. Proprio in merito al finanziamento ci si appresta a risolvere gli ultimi problemi, che al punto in cui stanno le [redacted] appaiono certo insormontabili. Si [redacted] infatti realizzando un diretto coinvolgimento di tutti gli interessati. La Regione Piemonte contribuirà per un miliardo e mezzo, interamente stanziato nell'esercizio in corso, mentre [redacted] milioni saranno destinati dalla Comunità [redacted] Valle Cannobina nell'ambito nel ristorno [redacted] dei frontalieri. Quest'ultima somma potrà peraltro [redacted] anche maggiore se [redacted] troverà accordo in Consiglio. Per il [redacted] vi [redacted] il contributo [redacted] Comune e di altri enti. Una dichiarazione in tal senso giunge dall'assessore provinciale Giandomenico Albertella: «Anche la Provincia di Novara - dichiara - non si tirerà indietro e farà la [redacted] parte dato il significato che l'opera riveste».

Sergio Ronchi

Era ora!

SARA' la volta buona? L'interrogativo [redacted] legittimo visto che del collegamento stradale di Crealla, con il resto della val Cannobina, si discute ormai ed anche in [redacted] polemici ormai da quarant'anni. Ci sono state anche [redacted] dimissioni del sindaco Ferrari [redacted] chissà che questo gesto clamoroso non abbia contribuito [redacted] favorire la soluzione che adesso si prospetta. Certo, quei romantici 1500 gradini che hanno contribuito a rendere celebre un angolo di paradiso, non si potranno dimenticare. C'è da sperare che, con la carrozzabile (ma quando arriverà?) non vengano trascurati, non si sa mai... [r. s.]

IL CALENDARIO DELL'HOCKEY

Avvio in salita per il Novara

Tre trasferte consecutive segnano l'avvio della prossima stagione hockeistica per l'Autocentauro Novara ma Battistella sdrammatizza. A PAGINA 35

L'ENICHEM A PIEVE VERGONTE

«Controllate gli scarichi»

Abitanti e sindacati chiedono nuovi controlli sui gas scaricati dall'Enichem. In municipio è già stata presentata [redacted] raccolta di firme. A PAGINA 3[illegible]

Polemica posizione di un Comune «costretto a cedere» una dipendente alla Cgil

«Il sindacato si paghi i distaccati»

Ezio Gallina, primo cittadino di Galliate, insorge contro la regola che consente alle organizzazioni dei lavoratori di attingere personale dagli enti pubblici: «Non mi oppongo al passaggio ma chiedo il rimborso»

GALLIATE. E' lecito che un ent[redacted] pubblico continui a pagare un [redacted] dipendente anche se «distaccato» al sindacato? Non [redacted] più logico - e anche corretto - che stipendiare l'impiegato [redacted] lo stesso sindacato evitando così [redacted] «distrazione» [redacted] denaro pubblico? Ezio Gallina, sindaco [redacted] Galliate, nel giugno scorso ha dovuto concedere [redacted] una impiegata dell'ufficio comunale di ragioneria il passaggio alla Cgil. Ma non [redacted] convinto [redacted] correttezza di quel «trasferimento». [redacted] non lo [redacted] ancora adesso, specie dopo le dichiarazioni del segretario confederale della Cgil Fausto Bertinotti e [redacted] quelle del ministro Costa, entrambi schierati sulle sue posizioni.
«Il fatto [redacted] - dice Gallina - che il Comune sborsa [redacted] quarantina [redacted] milioni all'anno per stipendiare la dipendente che non lavora più per l'ente. E mi pare [redacted] tratti di [redacted] assurdità specie in tempi come quelli che stiamo vivendo, caratterizzati dalle carenze economiche. Io dico: se c'è da stringere la cinta dobbiamo farlo tutti. Col sindacato in [redacted] Quei 40/45 milioni fanno parte del nostro bilancio e debbono [redacted] spesi per la comunità [redacted] galliatese non per il sindacato. Quest'ultimo deve preoccuparsi della retribuzione delle persone impegnate».
Gallina aveva fatto una [redacted] resistenza all'epoca [redacted] chiesta di distacco pervenutagli dall'Anci, l'associazione nazionale dei comuni italiani. «La richiesta - racconta [redacted] primo cittadino galliatese - faceva preciso riferimento al decreto ministeriale [redacted] '90 che rende possibili tali "trasferimenti". Ma lo stesso decreto prevede il rimborso del costo dello stipendio e degli oneri previdenziali. Per questo io chiesi all'Anci precise garanzie in qu[redacted] senso. La risposta? Una lettera quasi di minaccia nella quale si faceva balenare lo spettro della "condotta antisindacale". L'eventuale rimborso, che comunque se arriverà [redacted] sarà prima del '93, non ha niente a che vedere con la concessione del distacco».

Ezio Gallina, primo cittadino di Galliate, è in polemica col sindacato per il distacco di una impiegata

Questa posizione intransigente ha [redacted] Ezio Gallina [redacted] fonte a una scelta precisa. «Po[redacted] rivolgermi a [redacted] legale oppure concedere il distacco. Mio malgrado ho scelto [redacted] seconda via, accettando l'imposizione. [redacted] rimango convinto che si tratta [redacted] assurda. In Italia pare che i sindacalisti pagati col denaro pubblico siano diecimila. E [redacted] conti fatti il [redacted] per la comunità si attesta attorno [redacted] 450 miliardi [redacted] tolti ai magri bilanci degli enti pubblici. E non solo: quei diecimila dipendenti non lavorano per gli uffici [redacted] appartenenza creando ovviamente disservizio o maggiori spese nel caso della sostituzione».
Ezio Gallina [redacted] iscritto alla Cgil e paga la quota mensile come tutti. Dice che è da quei soldi che il sindacato deve trarre i fondi per pagare i «distaccati», non attingendo alle magre cas[redacted] comunali. [redacted] inoltre il sindaco [redacted] di Galliate si chiede cosa [redacted] cadrebbe nell'ipotesi di distacco del dipendente di un comune piccolo che [redacted] più [redacted] un impiegato non ha.
«La cosa - conclude [redacted] sindaco [redacted] Galliate - potrebbe portare addirittura alla chiusura degli uffici municipali. [redacted] sarebbe davvero il colmo!».

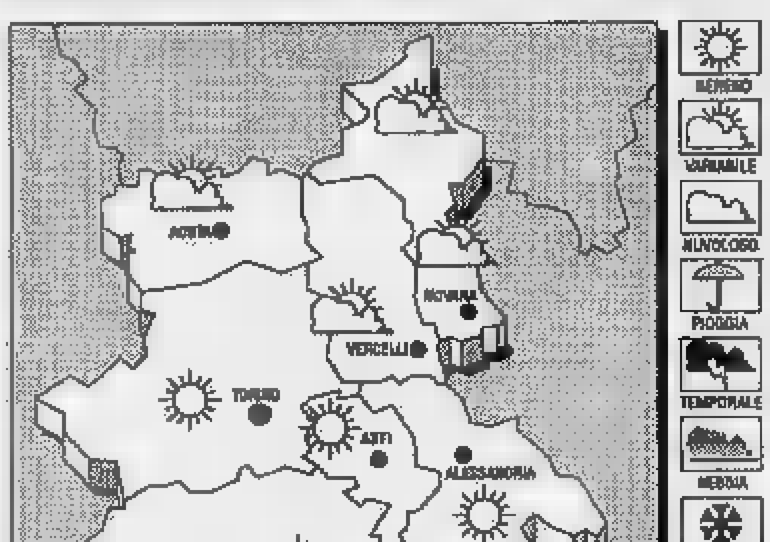
Marcello Sanzo

A Briga Novarese

[redacted] le villette

BRIGA NOVARESE. Un grosso aliante è atterrato l'altro ieri [redacted] prato, in mezzo ai villini della periferia Sud del paese, tra Briga e San Marco di Borgomanero. E' stato una discesa f[redacted] ta, dovuta a totale mancanza di [redacted] da un'eccezionale «bonaccia», il velivolo ha incominciato a perdere quo[redacted] e [redacted] pilota [redacted] è rimasto che tentare [redacted] atterraggio di fortuna proprio davanti [redacted] villetta. Dall'aereo è [redacted] imperturbabile [redacted] dentista tedesco, [redacted] Monaco. Si è giustificato sorridendo: [redacted] stavo allenando per il campionato germanico di volo a vela. Ero partito da Calcinate, in provincia di Varese, diretto in Francia. [redacted] vento mi ha tradito». Il dentista-aviatore [redacted] colto con simpatia dalla gente, che l'ha ospitato per la notte. Ieri è giunto dalla Germania [redacted] attrezzato: l'aliante è stato smontato e l'aviatore [redacted] ripartito promettendo che ritornerà a Briga. Magari in auto. [f. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di [redacted]. Nel pomeriggio, sviluppo di nubi cumuliformi con possibili temporali.
[redacted] Senza variazioni di rilievo.
[redacted] in prevalenza deboli variabili.
TENDENZA DEL[redacted]: [redacted] o poco nuvoloso [redacted] attività di nubi [redacted] muliformi sui rilievi alpini.

[redacted] DI [redacted] A [redacted]
Max: 30; min: 21; media: 26

[redacted] FA
Max: [redacted]; min: 16; media: 20

[redacted] E IN [redacted]
Torino 32; Asti 35; Alessandria 34; Aosta 32; Cuneo 29,5; Vercelli [redacted]

A Barcellona [redacted] Bonomi nella canoa kayak

Verbania aspetta «Bebo» all'appuntamento d'oro

VERBANIA. Soddisfazione a Verbania e bandiere sui pennoni più alti al circolo canottieri Intra (che lo vide ragazzino a [redacted] le prime pagaiate, prima del [redacted] passagio alle fiamme Gialle) per la vittoria di Beniamino Bonomi (Bebo), primo ieri a Barcellona nella batteria dei metri 1000 K.1, davanti al lituano Vito Arturas, col tempo di 3'39"31.
«Un tempo ottimo - dicono alla canottieri - ottenuto senza forzare. Ciò dimostra [redacted] grado di forma di Beniamino e le sue possibilità di arrivare alla finale [redacted] conquistare una medaglia».
Bebo, 24 anni, abitante a Verbania in corso Cairoli, [redacted] partecipato, [redacted] senza grande fortuna anche alle Olimpiadi di Seul. Lo scorso anno aveva ottenuto due grosse affermazioni ai giochi del Mediterraneo ad Atene: medaglie d'oro nei 1000 metri K.1 e K.2, e una d'argento sui 500 metri sempre nel K.2.
Aveva poi ottenuto un secondo posto assoluto nei mondiali K.1 sui 10 mila metri.

Il finanziere verbanese Beniamino Bonomi, «Bebo» per gli amici, ha vinto con un buon tempo la batteria dei 1000 metri K1 alle Olimpiadi di Barcellona

In preparazione alle gare olimpiche [redacted] partecipato a numerose manifestazioni, [redacted] cui gli internazionali di Copenaghen, ove aveva ottenuto un primo posto nel K.2 sui 500 metri. Adesso Verbania lo attende per l'appuntamento con l'oro olimpico. Sabato 8 potrebbe essere una festa per tutti. [a. c.]

Sierra GT Catalyst

CON FINANZIAMENTO FINO A 15.000.000 IN 2 ANNI SENZA INTERESSI
Vieni a guidarla da:
Ford QUALITA' IN AZIONE
NUOVA COMMAR
[redacted] Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 66 - Tel. 0322 497.687

Novara, i custodi hanno l'ordine di bloccare chiunque esca con mazzi di verde e oggetti

Razzia di piante e fiori al cimitero

C'è chi ruba i pini del Comune e i vasi di bronzo

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

C'è la pensionata che passa fra le tombe e coglie, è il caso di dirlo, fior da fiore, uno per tomba per non fare torto a nessuno, e alla fine, ottenuto un mazzo misto rose, gladioli iris, lo deposita davanti alla tomba di famiglia. Oppure c'è la signora distinta che toglie il pinetto lo sistema nella borsetta. O chi nella borsa ci mette addirittura il portalume o il vaso di bronzo, altre «prede» tipiche dei «topi da cimitero».

Il furto dei fiori, delle piante dei vasi ornamentali dalle tombe ha assunto proporzioni allarmanti, tanto che i custodi del cimitero di Novara hanno ormai l'ordine di bloccare tutte le persone che vengono viste uscire fiori o oggetti funerari.

vedono di tutti i colori - dice Gianni Airoldi, uno dei dipendenti addetti del cimitero - e noi cerchiamo in tutti i modi di evitare che avvengano i furti. Ma com'è possibile controllare tutti? Come si fa ad esempio a controllare chi entra in bicicletta?».

I controlli in questi giorni si sono comunque intensificati: «C'è un ordine di servizio del sindaco che dice chiarezza che non si possono portare fuori dal cimitero né fiori vasi. Chi intende farlo, deve prima avvertirci. In realtà ogni giorno capita di bloccare persone che portano via qualcosa: ho fermato addirittura signore che usciva un pinetto, quando gli ho detto che la pianta era del Comune e non poteva portarsela casa mi ha anche risposto maleducazione. L'altro giorno mi è capitato di vedere una donnetta che passava da ogni tomba prendeva un fiore: alla fine questo mazzo l'andato alla tomba di famiglia. Quando gliel'ho fatto notare mi preso anche una sberla. A questo punto, come può esercitare un controllo efficace, visto le reazioni certe persone?».

Particolarmente preso di mira il piccolo cimitero ebraico che si trova, defilato, poco dopo l'ingresso principale: le tombe sono tutte spoglie, i fiori sono stati portati via sono stati lasciati soltanto i sassolini che, secondo il culto ebraico, corrispondono al saluto per i defunti.

Che può fare in concreto per evitare i furti sulle tombe? «Da parte nostra prestiamo la massima attenzione ai visitatori, ma è chiaro che qualcuno riesce sempre a farla franca. allora dò un consiglio molto semplice a chi ha subito questo tipo furto: sull'aiuola della tomba piantino delle ortiche e le annaffino, perché crescano bene e facciano capire ai ladri che i loro gesti lasciano un segno ed impoveriscono un patrimonio di tutti».

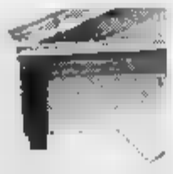
Tra i visitatori sempre più numerose le proteste, e qualcuno, di trovare la tomba priva fiori, ha deciso di sostituire i fiori freschi con quelli di plastica, ma anche a questi ultimi non è toccata sorte migliore, e sono bastate poche ore perché venissero rubati. C'è infine chi sta già attuando una protesta silenziosa non porta più fiori nessun genere, per non offrire altri pretesti ai ladri.

I controlli dei custodi sono rivolti in questi giorni canicola anche all'abbigliamento dei visitatori: «Il nostro regolamento - Airoldi - precisa che chi entra al cimitero deve avere un abbigliamento decoroso, si conviene in qualsiasi luogo di culto; quando vedo delle ragazze che entrano con l'ombelico al vento, come è capitato, più volte, mi avvicino e faccio presente che non è il caso di visitare le tombe vestiti a quel modo. E che cosa rispondono? Intervengono le madri e difendono le figlie che, poverette, hanno caldo. Ed allora dove va a finire il rispetto per i defunti?».

Nel regolamento cimiteriale del capoluogo, a dire il vero, c'è un'altra disposizione, che di entrare nel camposanto le pipa tratta regole che risalgono al passato e oggi non avrebbero più motivo di essere, ma fanno parte della tradi- e comunque danno il segno della civiltà. Ieri come i - commentano i custodi - tempo anche le norme più banali venivano rispettate da tutti i visitatori, nessuno si sognava di mancare di rispetto di commettere furti. Oggi si assiste ad grande superficialità anche nella circostanza triste e seria com'è una visita al cimitero».

Marcello Giordani

L'ingresso del cimitero in viale Curtatone, i custodi devono controllare chi esce



«Basta con vendite abusive e ambulanti»

L'Associazione fioristi chiede al Comune più controlli e un programma per novembre

NOVARA. Sono sul piede di guerra, i fioristi: se dalle tombe scompaiono mazzi di garofani e margherite, dai negozi di Novara capita che spariscano i clienti. Colpa dei venditori abusivi, dicono i fioristi, e degli ambulanti che stazionano soprattutto ai primi di novembre davanti al cimitero vendono crisantemi di varie qualità a prezzi troppo concorrenziali.

Per quanto riguarda gli abusivi, la polemica è scoppiata due mesi fa, una segnalazione dell'Associazione commercianti. L'Ascom non denunciava soltanto la presenza di ragazzi che vendono fiori, che persone che propongono oggetti vari col sistema del «porta a porta».

«Noi ci siamo mossi subito - dice Piera Cassini, presidente dell'Associazione fioristi per la provincia di Novara - e abbiamo organizzato serie di incontri. Il più importante si è svolto con i rappresentanti delle associazioni di volontariato.

Piera Cassini è presidente dell'Associazione fioristi per la Provincia di Novara «Chiediamo maggiori tutele per la nostra professionalità»

Spesso, infatti, le vendite abusive vengono eseguite per aiutare, così dicono i ragazzi, organizzazioni assistenziali meglio identificate. La nostra risposta è stata, sarà, semplice concreta: chiediamo controlli da parte dell'amministrazione comunale, nella fattispecie dell'assessorato al Commercio, e poi promuoveremo iniziative per aiutare le associazioni novaresi volontariato».

la lotta agli abusivi è scattata pochi mesi fa, si trascina da anni il problema degli ambulanti nei giorni dedicati ai Morti, davanti al cimitero: «Avevamo chiesto all'amministrazione, con una raccomandata, di impostare un programma di vendite a prezzo concordato avevamo garantito la nostra collaborazione. Prima ci eravamo incontrati con gli assessori Leone e Chiarino. Risposte ufficiali non ne sono arrivate. troviamo accordo entro poche settimane, non se ne farà più nulla. Non intendiamo ripetere l'esperienza dello scorso anno: ad una settimana dalla vendita a prezzo concordato, hanno detto che il banco non sarebbe stato pronto e tutto sfumava». I fioristi aspettano il rientro dalle ferie degli amministratori: «Se succederà nulla, prenderemo posizione: con il nostro lavoro garantiamo qualità a chi acquista». [m. p. a.]

L'impresa è stata realizzata nelle acque liguri di Albenga

Sub novarese «mondiale»

Già recordman italiano ed europeo, Pierluigi Pivari si è immerso in apnea toccando quota 109 metri, battendo il precedente primato del francese Mayol

NOVARA. Un nuovo alloro, di prestigio, conquistato Pierluigi Pivari: il sub novarese 53 anni ha centrato domenica pomeriggio record mondiale immersione in mare, toccando quota 109 metri.

Pivari ha messo a segno l'impresa Liguria, nelle acque al largo dell'isola della Gallinara, proprio davanti alla costa di Albenga. tratta di un record «annunciato»: il novarese, salito alla ribalta delle cronache sportive a fine giugno con il primato europeo strappato a Enzo Maiorca, aveva detto di essere ancora soddisfatto, dichiarando di voler puntare al record mondiale del francese Mayol, 107 metri.

E dopo circa un mese di allenamenti, Pivari è riuscito nel suo tentativo. Domenica pomeriggio, alla presenza dei giudici e delle telecamere di Canale 5, è a 109 metri in apnea costante (con l'ausilio della zavorra).

Nella sua immersione, il sub novarese ha avuto valida guida nella moglie Ursula, ex

Pierluigi Pivari, il sub novarese di 53 anni che ha conquistato il record mondiale in apnea a 109 metri

campionessa tedesca tuffi, che con le bombole d'ossigeno sulle spalle lo ha costantemente seguito, incitandolo non desistere. buona parte del nuovo record lo devo anche a lei, mia prima sostenitrice - commenta Pierluigi Pivari -. Questa volta è stata durissima, forse ancor più di giugno a Ragusa, quando avevo conquistato il record italiano. Gli ultimi dieci metri sono stati terribili, mi sentivo i polmoni scoppiare. Poi, con una buona compensazione, tutto andato per il meglio».

Aggiunge Pivari: «Sono soddisfatto, 109 metri sono davvero un grande traguardo. Cosa farò adesso? Mi riposerò, e poi ho bisogno di una revisione totale, ho due timpani rotti».

L'escalation del sub novarese ha preso il via ad aprile, quando al largo della costa ligure punta Chiappa riuscì a toccare gli 86 metri. allora, quello che che sarebbe stato il nuovo record italiano in apnea variante non venne omologato per mancanza dei giudici.

A fine giugno, e stavolta con tutti i crismi dell'ufficialità, il Pivari dà vita ad un nuovo tentativo, nelle acque di Ragusa: obiettivo, il primato italiano di Enzo Maiorca. Il novarese scende a 101 metri sotto il livello del mare. Quantomai sofferta questa immersione: il cinquantatreenne risale a galla e viene colto da collasso. Infine, il terzo «scuto» di domenica con il record mondiale 109 metri. [m. p.]

Oggi la festa

A Galliate un'altra nonna ultracentenaria

GALLIATE. Compie oggi 101 anni la nonnina di Galliate. Ci o parenti, amici, vicini di casa ed anche le autorità comunali a fare gli auguri a Giovanna Gallina, classe 1891, galliatese doc. La ultracentenaria vive con i nipoti nell'abitazione di via De Amicis 16: vedova, la Gallina aveva sposato Pietro Rabellotti, autista alle manifatture Rossari Varzi. La nonnina galliatese era invece magliaia. «Gode ancora di buona salute, naturalmente in rapporto all'età - dice la nipote, Maria Grandi - negli ultimi tempi, anche perché ormai bloccata nei movimenti, è diventata una lettrice appassionata di quotidiani e riviste. E' interessata un po' a tutti gli argomenti, perde un articolo sul presidente Scalfaro».

Giovanna Gallina precede di un un'altra compaesana, Clementina Bogogna, che settembre compirà anche lei 101 anno. La «regina» delle centenarie galliatesi è Giovanna Cardano, che ha raggiunto le 103 primavere. [m. g.]

DALLA CITTA'

CRONACA

Ruba un portafogli, è fermato al dormitorio

dormitorio pubblico ruba il portafogli del suo vicino di letto e cerca di nascondere i soldi calzini. Poi butta il portamonete in un cestino. Ivano Finotello, di 2 anni, nato a Porto Tolle residente a Novara in via fratelli Di Dio 1, è stato fermato da una pattuglia della Volante subito giunta sul posto. L'accusa è di furto aggravato. Il giovane è stato poi rimesso in libertà provvisoria ieri mattina. La refurtiva ammonta a circa sessantamila lire.

UFFICI

Orario estivo agli sportelli dell'Inps

Sono cambiati gli orari degli sportelli alla sede dell'Inps. Da ieri e sino al 28 agosto gli uffici saranno aperti al pubblico dalle 8,15 alle 12,15.

Condannato per droga polizia

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Giorgio Rosina, di 37 anni, abitante a Novara in via Pietro Micca 16. L'uo deve espiare una condanna tre anni, cinque mesi e 16 giorni per droga. La sentenza era stata pronunciata 10 luglio del 1991.

Dal Comune contributi per le cure termali

L comunale contribuisce alle spese termali dei pensionati. Gli anziani devono avere un reddito mensile inferiore milione centomila lire devono risiedere in città. Le domande devono re consegnate al Servizi Sociali del Comune in corso Cavallotti 23 entro il 30 novembre. E' una dichiarazione medica, l'autorizzazione dell'Usl 51 e i documenti comprovanti le cure effettuate il reddito del nucleo familiare.

AGRICOLTURA

I periodi di asciutta dei canali di irrigazione

Le associazioni di irrigazione Est Ovest Sesia e la Canali Cavour hanno reso noto il calendario di disattivazione degli imbocchi dei corsi d'acqua di irrigazione. S'inizia lunedì 24 agosto con i cavi Carpenetto e Parella, la roggia Gibellina, la molinara Casanova, il navilotto delle baragge e le loro diramazioni. Si conclude poi il novembre il ramo principale della fontana d'Adda le sue diramazioni. ricorda che nei periodi di asciutta possono verificarsi improvvisi «colpi d'acqua» dovuti piogge e scarichi imprevisti. E' quindi vietato entrare nell'alveo dei canali disattivati. In caso di lavori di manutenzione avvisare il personale di sorveglianza.

LIBERO

Giocoteca, nuova sede al Torrion Quartara

La Giocoteca dell'Arci Nova ha una nuova sede: si trova al circolo agricolo del Torrion Quartara. Gli orari sono dalle 21 alle 24 il venerdì, e dalle 14,30 alle 18,46 il sabato.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il piazzale Baveno dedicato Giordano

E' noto che i «locali», gli indigeni, sono molto spesso i più crudeli persecutori dei poeti. Basti pensare, questo proposito, alle opposizioni, veramente immotivate, paesane, che qua e là vengono da qualche tempo fatte nel Varesotto, soprattutto nel Luinese, alle proposte di intestare più meno doverosamente una strada oppure una piazza dei più significativi scrittori lombardi di questo ultimo mezzo secolo: Piero Chiara.

Mentre qua là si azzuffe per intestare vicolo carruggio un personaggio indiscusso come Chiara, il Comune di Baveno, anni fa, ha intestato ad uno dei suoi più illustri cittadini onorari, il musicista Umberto Giordano, addirittura un intero piazzale. Tuttavia non andate a cercarlo, questo celebre piazzale intestato ad altrettanta celebrità. Infatti un arido spiazzo incolto situato proprio all'estrema periferia del paese. Uno spiazzo brullo e assolato sul quale, in attesa di tempi migliori, sostano per il momento autolettighe, carrozzoni di zingari oppure fragorosi lunapark.

Umberto Giordano, l'immortale autore di «Fedora» e dell'«Andrea Chènier», frattanto si rivolta nella tomba.

Non protesta contro gli zingari. Protesta contro chi, avendolo molto probabilmente scambiato per un carrettiere, gli ha dedicato spazio cittadino, una piazza, molto più adatta, crediamo, ad ospitare annualmente un palio d'asini.

Gianfranco Lazzaro, Stresa

«Ma quante visite fa il Presidente»

Non vorrei sembrare troppo critico anticampanilista, mi sembrano un po' troppo frequenti le visite Presidente della Repubblica. E' venuto a Novara, a Orso di Crovco e addirittura, dice, vorrebbe a Domodossola per i partigiani.

Il Presidente non è soltanto «di Novara», è di tutta Italia: altrimenti dovremmo averne per ogni provincia.

Eugenio Crivelli,
Casale Corte Cerro, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 51.61
Borgomanero: (0322)
Domodossola: (0324) 46.600
Ghemme: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.668
(0323) 848.559 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Saveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: *Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. 61.23.84 orario cont. 8.45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30-15,15 il servizio effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, tel 47.42.94, con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione mediche urgenti.

Oleggio: *Romano*, via Veneto, 0322/53 130.
Oleggio: *Mazzonelli*, c. matteotti 79, tel. 91.249.
Cressa: *Gamba*, v. Martiri 29, tel 0322/86 33.51
Invorio: *Masi*, p. 4, tel. 0322/25.51.25
(Fondotoce): *Mela*, via 42 Martiri, tel 0323/49.80.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, tel. 0323/57.16.37
Cannobio: *Catalucci*, v. Uccelli, tel. 0323/70 176.
Stresa: *Internazionale Giuliano*, Lungolago 40, tel. 0323/30.326.
Lesa: *Passalera*, v. Cercano 21, 0322/72.41.
Domodossola: *Nobili*, Galletti 13, tel. 0324/24 22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Casella 1, tel. 0324/51 932
Margozzo: *Pezzana*
Gravellona Toce: *Bernardini*, v. Corridoni 6, .00/77.
Armeno: *Negri*, Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08
Grignasco: *Borsa*, Piazza Cacciami 2, tel 0163/41.71.13

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Pierina Cregno, Alagna Valsesia 7; Raffaella Rosaria Franc Furore, via Piave 19; Venerino Crepaldi, Milano 8; Costantina Cometa, via della Noce 45; Savio Nicosia, Meina; Felice Luigi Frego, Beltrami 20; Antonio Farace, Oleggio; Rosa Aredi, via Lazzarino 10; Alessandro Origgi, Turbigo; Pierina Pirola, via Galvani 41; Orsola Bragalini, via Biandrate 16; Maria Torgano, viale Piazza d'Armi 1; Francesca Trucco, Biandrate; Carlo Gardini, Garbagna Novarese; Beatrice Frisei, Cossato.

Aurelia Bertolini, Tracate; Anna Giovanna Colli, via Cernaia 3; Angelo Brustia, via Alma 6; Luigi Cattaneo, via Vanvitelli 10; Maria Gallinini, Turbigo; Giuseppa Maria Cristina Cirilli, viale Kennedy 45; Virginio Paracchini, via Taegio 5; Edgardo Gallona, via Frasconi 13; Caterina Maria Ruggerone, via Pellegrini 18; Carlo Montalenti, via Rizzottaglia 6; Irene Gisla, via Borsi 11; Francesca Goffino, corso Milano 45; Vincenza Lipari, via Valsesia 36; Maria Luigia Pilone, via Sottile 12; Giuseppe Probo, via Turbigo 41.

SPOSERANNO. Antonio Pastrovicchio, artigiano, via Europa 9, e Simona Vellegiani, infermiera professionale, strada Colombarone 30.

GLI APPUNTAMENTI

Un balcone fiorito per Ran

Radio Azzurra lanciato il concorso del «balcone più fiorito»: possono partecipare tutti gli appassionati di floricoltura, che abbiano arredato fiori un balcone. E' necessario scattare una fotografia al proprio «capolavoro» e consegnare le immagini alla sede di Radio Azzurra, in via Tornielli. Una giuria passerà in gna le immagini e assegnerà i premi ai vincitori.

In montagna con il Cai

Tempo di escursioni per le associazioni Cai della provincia. Il Cai novarese propone una gita Valle d'Aosta, alla «Grande Rochère»: per informazioni rivolgersi al martedì e giovedì dalle 17 alle 19 dopo le 21 alla sede di vicolo Santo Spirito. Il Cai di Villadossola ha organizzato un'escursione al rifugio Andolla di Cheggio: per informazioni tel. 0324/575.245, dalle 20,30, tutti i giorni, escluso sabato e domenica.

CORSI

Una scuola per infermieri

La Regione ha organizzato la scuola di infermieri professionali per l'anno scolastico '92-'93. Le domande di iscrizione devono essere inviate alla segreteria della scuola, corso Mazzini 18, entro le ore 12 dell'11 settembre. I requisiti richiesti l'età minima di anni, cittadinanza italiana, l'ammissione alla frequenza al terzo anno di scuola media superiore, sana robusta costituzione fisica, la residenza nei Comuni delle Usl 51 e . Agli allievi è prevista la concessione di un assegno di studio. Per ulteriori informazioni disponibile la segreteria della scuola, tel. 373.410.

ARTISTI

Collettiva internazionale

Nel cuore di Orta, alla galleria d'arte «Antico Borgo», in corso una prestigiosa rassegna di artisti. Espongono le loro opere Ajmone, Borghese, Corneille e Lindstrom. La galleria è aperta dalle 10 alle 13 e fino alle 23, tutti i giorni, festivi inclusi.

Dopo la crisi della giunta di sinistra, non è stato trovato ancora un accordo

Arona, elezioni alle porte

Restano venti giorni per un'intesa che eviti l'arrivo del commissario ed il ricorso alle urne.
I verdi sollevano il problema della questione morale chiedendo le dimissioni dei consiglieri indagati

Luciano Panella ha presieduto l'ultimo Consiglio comunale di Arona. Patrizia Marini, consigliera verde, ha chiesto le dimissioni di tutti i consiglieri indagati

ARONA. «Sono nauseata dalle chiacchiere. Qui [redacted] è parlato [redacted] tutto fuorché della questione morale, che per noi [redacted] il primo presupposto su cui fondare eventuali alleanze». La verde Patrizia Marini, già assessore all'Ecologia e dimessasi dalla maggioranza sei mesi prima che la coalizione di sinistra (psi, pds, pri e psdi) entrasse in crisi ha sintetizzato così, in [redacted] glio, la posizione [redacted] gruppo. Ma la Marini ha ampiamente interpretato anche il pensiero della maggioranza degli Aro[redacted] vi è gruppo politico che proponga le stesse cose, e pertanto un accordo dovrebbe essere scontato. E invece no, perché non è tanto sulle cose [redacted] fare, bensì sugli uomini, i metodi, i mezzi e i tempi che ognuno, la pensa a modo suo. Lo ha detto Carlo Rigolone del psdi, sen[redacted] affondare il coltello nella piaga, diffondendosi invece su un documento predisposto del suo partito e dai pri che rappresenta una sorta di «impegno di lavoro» [redacted] un paio di presupposti: un recupero dei rapporti coi cittadini attraver[redacted] pubbliche assemblee, [redacted] l'abolizione delle deleghe del sindaco agli assessori, mentre il compito del segretario comunale dovrebbe essere anche quello di impartire direttive ai funzionari.

E' stata la seduta delle minoranze: la seconda delle tre consentite dalla legge prima di inviare il Commissario prefettizio, anche se poi s'è appreso che non essendovi state votazioni, sia questa che quella precedente non hanno alcun valore: ferma restando la scadenza ultima [redacted] 28 agosto, così il Consiglio sarà riconvocato per mercoledì [redacted] Ultima spiaggia. La Marini ha ribadito che difficilmente i Verdi accetteranno di entrate in un [redacted] «Se ci sono consiglieri che hanno ricevuto avvisi di garanzia (e mi risulta che ve ne siano), si facciano [redacted] parte». Non solo, ma l'altro verde, Angelo Cristina, ha rivelato che la fine dello scorso giugno [redacted] gruppo aveva scritto al prefetto per ottenere un incontro chiarificatore con tutti i capigruppo del Consiglio: [redacted] abbiamo ancora ricevuto risposta; ma torneremo alla carica».

Sulla questione morale si è espresso anche il missino Mario Mariani: «Mi dispiace vedere gente in [redacted] - ha detto - ma senza la correttezza non si fa ni[redacted] Sembrava che il sorpasso del psi sulla dc dovesse sp[redacted] tutto; e questi sono i risultati. Eppure dc e psi sono in 19: potrebbero [redacted] davvero quello che vogliono». Ma non lo f[redacted]. Elisa Bazzica ha informato che si muoverà la democrazia cristiana avviando incontri con tutte le forze politiche per tentare di raggiungere [redacted] accordo almeno su alcuni punti fondamentali (che [redacted] poi i medesimi, sfumature [redacted] parte, [redacted] tutti gli altri partiti): passare [redacted] no i servizi socio-assistenziali all'Usl, determinare la nuova fisionomia del Consorzio acque reflue, Piano regolatore, verifica sulle opere pubbliche, funzionalità degli uffici.

Quanto ai socialisti, Luciano Panella ha dichiarato che le proposte erano due: [redacted] Giunta di programma e, in alternativa, una Giunta [redacted] sinistra: «Abbiamo fallito - ha ammesso - ma la nostra responsabilità [redacted] partito di maggioranza relativa non può durare all'infinito. Ce ne tiriamo fuori essendo però disponibili ad evitare la disgrazia del commissario». Ma non sarà facile: [redacted] delle ragioni per cui il pds ha abbandonato la maggio[redacted] mettendola in crisi, va ricercata nell'esposto fatto dall'assessore psi Antonio Catapano alla procura, e ciò senza n[redacted] avvertire gli alleati. Il psi parrebbe anche disposto a sacrificare il proprio [redacted] (il quale [redacted] anche vice segretario provinciale), [redacted] in [redacted] il partito si spaccherebbe in due.

A meno di fatti clamorosi, [redacted] situazione appare senza via d'uscita: la maggioranza [redacted] sinistra si farebbe solo mettendo da una parte Catapano, [redacted] perderebbe i numeri per la scissione nel psi.

Mario Bonazzi

[redacted]

IN [redacted]

GATTICO

[redacted] Tar respinge il progetto [redacted] centro commerciale

Il Tribunale amministrativo regionale [redacted] detto «no» all'area commerciale attrezzata della Testa sulla statale [redacted] Borgo[redacted] e Arona, all'uscita dell'autostrada. La decisione di costruire il nuovo centro commerciale era stata presa dall'amministrazione del sindaco Nicolazzi: l'allora pci aveva ricorso al Tar, che ha accolto le [redacted] motivate da «man[redacted] viabilità idonea e cementizzazione della zona».

FONTANETO

Sul bollettino i conti della parrocchia

Trasparenza anche nella Chiesa: l'arciprete Tarciaio Vicario ha deciso di render conto di tutte le [redacted] uscite della parrocchia. Lo pubblicherà sul il suo bollettino settimanale. «Da ora in poi, - ha detto - mi servirò di questo foglietto per relazionare anche sulla vita economica parrocchiale. La Chiesa, casa di tutti, deve essere di vetro».

[redacted]

A settembre gita nei santuari del centro Italia

A [redacted] di santuari: sembra il motto della gita che don Angelo Uglione, rettore di San Gottardo, organizza tra il 14 e il [redacted] settembre. Nell'itinerario figurano difatti le chiese di Tolentino, Cascia, Roccaporena, Norcia, San Gabriele dell'Addolorata, San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo.

I pendolari temevano la riduzione di corse in agosto

Sulla Novara-Varallo confermati tutti i treni

Oltre ai pendolari, sulla Novara-Varallo in questi giorni viaggiano anche i turisti

NOVARA. I pendolari hanno vinto: i due convogli ferroviari della Varallo-Novara che stan[redacted] ai programmi iniziali [redacted] Compartimento di Torino dove[redacted] soppressi [redacted] alla fine [redacted] mese, [redacted] regolarmente [redacted] servizio per [redacted] agosto: [redacted] decisione giunta quanto mai opportuna, considerato anche il gran numero di turisti che in questi giorni [redacted] invaso la Valle.

Le [redacted] che avrebbero dovuto essere sospese dal 2 al 30 agosto, entrambe in direzione di Novara, erano quella del mattino a della sera, rispettivamente in partenza da Varallo alle 6,20 ed alle 19,16. La decisione di «annullarle» era [redacted] motivata con il fatto che, essendo usate soprattutto da pendolari [redacted] studenti, la loro perma[redacted] in servizio sarebbe [redacted] ora superflua.

Ma i «pendolari» non si sono mai mostrati d'accordo ed hanno promosso una petizione che [redacted] due settimane [redacted] raccolto 600 firme.

Soprattutto la corsa [redacted] mattino, infatti, che consente di arrivare [redacted] Novara alle 7,23 è l'unica in grado di garantire [redacted] coincidenza utile per chi debba pros[redacted]uire in direzione di Tori[redacted] Milano [redacted] dover perdere l'intera giornata [redacted] mo[redacted] fino [redacted] 11 [redacted] ci sarebbero più treni utili; senza dimenticare che l'arrivo puntuale del convoglio a Romagnano consente la coincidenza con la linea diretta ad Arona.

Ieri mattina, nel giro [redacted] paio d'ore, la stazione ferroviaria di Varallo ha [redacted] sessantina di biglietti per viaggi in direzione di Novara: nien[redacted] male per una corsa che sulla [redacted] avrebbe dovuto esistere.

Decisamente questo sembra proprio l'anno destinato alla rivincita per quelle linee ferroviarie che erano state forse troppo frettolosamente definite «rami secchi» [redacted] recidere: infatti non solo non sono state soppresse, [redacted] addirittura ristrutturate e potenziate.

La [redacted] della Varallo-Novara, insieme con quella del[redacted] Novara-Biella, è infatti costata qualcosa come 25 miliardi e circa 16 mesi di lavori per sostituire gran parte dei binari ed installare apparecchiature elettroniche in grado di regolarizzare al meglio le corse. Tutti i passaggi a livello manuali era[redacted] stati sostituiti con comandi elettromeccanici azionati dallo stesso convoglio in transito.

Il ritorno in servizio della Novara-Varallo era stata fatta coincidere [redacted] 106° anniversario dell'arrivo del primo treno nel capoluogo valsesiano.

Walter Camurati

Scatta il 26 settembre la stagione che vedrà impegnata per un riscatto la rinnovata squadra di Battistella

Hockey, tutte le sfide dell'Autocentro Novara

Per gli azzurri, tre trasferte nelle prime quattro partite

NOVARA. Tre trasferte nelle prime quattro giornata di campionato, un avvio di serie A1 non troppo agevole, ma Mino Battistella, allenatore dell'Autocentauro Novara non ne fa un dramma. Anzi, sembra soddisfatto, dopo aver velocemente esaminato il calendario della prossima stagione hockeistica, pubblicato proprio l'altro ieri dalla Lega.

R[redacted] Emilia, Seregno, e poi, finalmente, l'esordio interno contro il Thiene, seguito da un altro viaggio [redacted] Reggio. Ma davvero non ci sono rischi per gli [redacted]? «No, tutte le partite andranno affrontate con la massima attenzione e specialmente le prime - commenta Battistella - ma sono convinto che se la squadra è forte il calendario conta fino ad un certo punto. Tanto, prima o poi, bisogna incontrarle tutte».

Parlando poi delle rivali che l'Autocentauro dovrà temere particolarmente, l'allenatore [redacted] ne vede due da tenere ben d'occhio: «Faip Lodi e Essebimercato Monza. I lodigiani hanno preso i d[redacted] monzesi Cinquini [redacted] Cupisti, oltre ad Alessandro Bertolucci [redacted] Seregno. Una squadra già forte [redacted] che adesso bisognerà tenere ancor di più in considerazione. I campioni d'Italia [redacted] Monza hanno perso alcuni giocatori importanti, ma hanno saputo rimpiazzarli bene».

Battistella si riferisce a Pino Marzella, Alessandro Cairo e Roberto Saccò, che h[redacted] tutti i numeri per non far rimpiangere gli illustri predecessori. Aggiunge Battistella: «Sono contento che si rinnovi il derby Novara-Vercelli, una classica che mancava da qualche t[redacted] e che renderà ancora più interessante il nostro campionato».

[redacted] quanto riguarda il cammino dell'Italia alle Olimpiadi di Barcellona, gli azzurri stanno disputando le ultime partite del girone [redacted] sei di semifinale.

Più che buono il comportamento della nazionale, che ieri sera ha disputato una gara decisiva per la conquista di [redacted] medaglia, contro l'Argentina.

[m. p.]

Franco Amato sarà un protagonista della serie A1 di hockey pista che parte a settembre

Serie A1 - 1ª giornata

And. 26/9 - Rit. 9/1/93
Latus Trieste-Amat. Vercelli
Snatt R.E.-Autoc. Novara
Essebime. Monza-H.Salerno
Hockey Lodi-As Thiene
Midac Trissino-Faip Lodi
Wintec Follonica-H. Seregno
Cgc Viareggio-M. Valdagno
Amat. R.E.-L. System Bassano

2ª [redacted]

3/10 - 16/1
H.Seregno-Autoc. Novara
Essebim. Monza-Cgc Viareggio
As Thiene-Latus Trieste
Faip Lodi-H.Salerno
Amatori Vercelli-Amatori R.E.
L. System Bassano-Wintec Foll.
Marzotto Valdagno-H. Lodi
Snatt R.E.-Midac Trissino

3ª giornata

10/10 - 23/1
L. Trieste-Marzotto Valdagno
Autoc. Novara-As Thiene
H. Salerno-L. System Bassano
Hockey Lodi-Cgc Viareggio
Midac Trissino-H.Seregno
Wintec Follonica-Essebim.
Amatori Vercelli-Snatt R.E.
Amatori R.E.-Faip Lodi

[redacted]ª giornata

17/10 - 30/1
Latus Trieste-Hockey Lodi
Essebim. Monza-Snatt R.E.
As Thiene-Hockey Salerno
Faip Lodi-H.Seregno
L. System Bassano-M. Trissino
Cgc Viareggio-Amatori Vercelli
M. Valdagno-Wintec Follonica
Amatori R.E.-Autoc. Novara

5ª giornata

24/10 - 6/2
Autocentauro Novara-H. Lodi
H.Seregno-Essebim. Monza
H.Salerno-Marzotto Valdagno
Faip Lodi-As Thiene
Midac Trissino-Amat. Vercelli
Wintec Follonica-Cgc Viareggio
L. S. Bassano-Latus Trieste
Snatt R.E.-Amatori R.E.

[redacted]ª giornata

31/10 - 13/2
Latus Trieste-Faip Lodi
Essebim. Monza-Lume System
As Thiene-Snatt R.E.
Hockey Lodi-H.Seregno
M. Trissino-Wintec Follonica
Amatori Vercelli-H.Salerno
Cgc Viareggio-Autoc. Novara
Amatori R.E.-M. Valdagno

7ª giornata

7/11 - 20/2
Hockey Seregno-As Thiene
Essebim. Monza-Amatori R.E.
Hockey Salerno-Hockey Lodi
Faip Lodi-Cgc Viareggio
W. Follonica-Autoc. Novara
L. System Bassano-A. Vercelli
Snatt R.E.-Faip Lodi

8ª giornata

14/11 - 27/2
Latus Trieste-Amatori R.E.
Autoc. Novara-H.Salerno
As Thiene-Wintec Follonica
H. Lodi-Lume System Bassano
Midac Trissino-E. Monza
Amat. Vercelli-M. Valdagno
Cgc Viareggio-H.Salerno
Snatt R.E.-Faip Lodi

9ª giornata

21/11 - 6/3
Hockey Seregno-Snatt R.E.
Hockey Salerno-Midac Trissino
Faip Lodi-Essebim. Monza
Wintec Follonica-Latus Trieste
Amatori Vercelli-Hockey Lodi
L. S. Bassano-Autoc. Novara
Marzotto Valdagno-As Thiene
Amatori R.E.-Cgc Viareggio

[redacted]ª giornata

28/11 - 13/3
Autoc. Novara-A.Vercelli
H.Seregno-L. System Bassano
Essebim. -Marzotto Valdagno
Hockey Lodi-Amatori R.E.
Midac Trissino-As Thiene
Wintec Follonica-Faip Lodi
Cgc Viareggio-Latus Trieste
Snatt R.E.-H.Salerno

11ª giornata

5/12 - 20/3
Latus Trieste-Autoc. Novara
H: Salerno-Hockey Seregno
As Thiene-Cgc Viareggio
Hockey Lodi-Wintec Follonica
A.Vercelli-Essebimercato
Lume System Bassano-F. Lodi
Marzotto Valdagno-Snatt R.E.
Amatori R.E.-Midac Trissino

12ª [redacted]

8/12 - 27/3
Autoc. Novara-M. Valdagno
H.Seregno-A.Vercelli
Essebimercato-As Thiene
Faip Lodi-Hockey Lodi
Midac Trissino-Latus Trieste
Wintec Follonica-Amatori R.E.
Cgc Viareggio-Hockey Salerno
Snatt R.E.-L. System Bassano

13ª giornata

12/12 - 3/4
Latus Trieste-H.Seregno
Autoc. Novara-Essebimercato
As Thiene-L. System Bassano
Hockey Lodi-Midac Trissino
Amat. Vercelli-W. Follonica
Cgc Viareggio-Snatt R.E.
Marzotto Valdagno-Faip Lodi
Amatori R.E.-H.Salerno

[redacted]ª giornata

19/12 - 17/4
H. Seregno-Marzotto Valdagno
Essebimercato-Latus Trieste
H.Salerno-Wintec Follonica
As Thiene-Amatori R.E.
Faip Lodi-Amatori Vercelli
Midac Trissino-Autoc. Novara
Lume System-Cgc Viareggio
Snatt R.E.-Hockey Lodi

15ª giornata

22/12 - 24/4
Latus Trieste-H.Salerno
Autoc. Novara-Faip Lodi
Wintec Follonica-Snatt R.E.
A.Vercelli-As Thiene
Cgc Viareggio-Midac Trissino
Marzotto-L. System Bassano
Amatori R.E.-H.Seregno

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

GELATERIA: cedesi in Borgomanero, avviatissima **gelateria** tra le più rinomate della zona. Produzione propria, zona di grande transito; forte incasso documentabile.
TRATTORIA: cedesi in Gattinara, rinomata, antica, **trattoria**; l'attività viene svolta in caratteristici lo[redacted]. Buon reddito. [redacted] concordabile con dilazioni.
BOUTIQUE DELL'INTIMO: cedesi in Borgomanero avviata **«Boutique dell'intimo»**. L'attività viene svolta in moderni locali recentemente rinnovati con esclusiva delle migliori firme. Tab. [redacted]
BAR - ALBERGO MEUBLE': cedesi in Borgomanero, centrale esercizio composto da **bar, albergo meublé, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto.** Forte incasso giornaliero documentabile.
PELLETTERIA: cedesi in Borgosesia, centralissimo negozio di **pelletteria**, esclusivista delle migliori firme. L'attività viene svolta in elegante ambiente recentemente ristrutturato. Tab. IX.

[redacted]
0322/83.57.60

OLEGGIO [redacted]
vendo capannone di mq. 300 con abitazione e terreno di mq 2.000.
Tel. 0337/236537 - [redacted]

A pochi minuti da **Borgomanero**, casa indipendente [redacted] n. [redacted] appartamenti di mq. 270 circa con ampio cantinato e terreno circostante.
[redacted] 845.946

ECONOMICI

9 Aziende - Negozi

VERBANIA Intra cedesi centralissimo importante negozio abbigliamento prezzo e condizioni interessanti. Telefonare ore ufficio 0323/503.506.

7 [redacted] lavoro

MOBILIFICIO affermato nel Borgomanerese ricerca architetto o geometra o arredatore d'interni con spiccate abilità [redacted]. 0322 94.743.

21 Offerte affitto

AFFITTASI in Omegna [redacted] camere + servizi riscaldamento autonomo box-auto L. 600.000. Tel. 015 666.469.

[redacted] DI [redacted]

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva

N. 117/85 R.G. promossa da: Pesce Giovanni, con avv. Carmine Gaudiano contro, **Società OSA s.r.l.** Il G.E. dott.ssa Masea, con ordinanza in data 15 luglio [redacted] ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 18 novembre 1992 ore 11,30, del seguente bene immobile:
In Comune di Nebbiuno, terreno con sovrastante fabbricato di recente costruzione non ancora censito al N.C.E.U.
Il terreno è censito al catasto terreni del Comune di Nebbiuno alla partita 1298, F. 5, mappale 803 (ex 255 sub C) di mq 1900, prato irriguo, R.D.L. 29.450, R.A.L. 30.400, coerenze: nord mappale 255, est mapp. 265, sud mapp. 791, 265, 263, ovest mapp. 579, 777.
L'immobile è composto da:
- piano seminterrato (cantina, centrale termica, ufficio, appartamentino costituito da un soggiorno, una camera da letto e un servizio);
- piano terra (un appartamento composto da un soggiorno, una camera, una cucina e un bagno, più un secondo soggiorno e una cucina collegati con scala interna col primo piano);
- primo piano (quattro camere da letto, due bagni e un soggiorno);
- capannone adiacente per il ricovero di autocarri di mq 360.

Si fa presente che per l'abitazione non è stato rilasciato il certificato di abitabilità e che per il capannone non è stato rilasciato il certificato di agibilità.
Le costruzioni sono state realizzate in difformità delle concessioni 22/7/76 n. 1143 e 26/3/80 n. 409 e sono state presentate quattro domande di sanatoria edilizia non com[redacted] da planimetrie catastali.
Le spese di completamento di detta domande, i costi di urbanizzazione e il costo di costruzione dovrebbero aggirarsi sui 10.000.000 di lire.
L'acquirente dovrà procedere alla sanatoria entro giorni 120 dal trasferimento del [redacted] (art. 40, U.C., 1. n. 47/85).
[redacted]ondizioni di vendita:
1) prezzo base L. 240.000.000 (di cui L. 35.000.000 per il capannone) ribassato;
2) offerte in aumento L. 5.000.000;
3) cauzione del 10% e fondo spese [redacted] 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima [redacted] le ore 12 del giorno 17 novembre 1992;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

La presente vendita avviene a [redacted]. 55 T.U. Credito Fondiario. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 24 luglio 1992 IL CANCELLIERE Lucia Falva

A Pieve Vergonte gli abitanti sono allarmati per disturbi messi in relazione agli scarichi

Tornano sotto accusa i gas dell'Enichem

Sono state raccolte sessanta firme in un documento che è ora in mano agli amministratori. Sollecitate indagini anche da parte dei sindacati, le analisi delle espulsioni risultano al di sotto dei limiti di legge

PIEVE VERGONTE. Mal di gola, bruciori agli occhi, dermatiti: fra gli abitanti di Pieve Vergonte sarebbero in aumento i disturbi di natura allergica. Particolarmente colpite, secondo una petizione corredata sessantina di firme inviata Municipio, sarebbero le persone che risiedono nelle vicinanze dello stabilimento chimico Enichem Shintesis, ex Rumianca.

In questa fabbrica prodotto per anni il micidiale Ddt. Ora si è passati alla più casalinga candeggina ma, secondo i firmatari della petizione, situazione ambientale non migliorata. Vengono denunciate consistenti emissioni di fumi di colore si cita addirittura preoccupante aumento di decessi provocati da tumori.

Gli abitanti di Pieve Vergonte sottolineano che recentemente nello stabilimento chimico sono state attivate nuove produzioni senza che ci sia stata un'adeguata informazione pubblica sulla loro eventuale nocività e chiedono l'intervento dell'Usl. Una rigorosa indagine è stata sollecitata anche dalla segreteria della Cgil e della Filcea, il sindacato lavoratori chimici dell'Alto Novarese.

«I problemi dell'ambiente, della sicurezza e della salute all'Enichme Sinthesis devono diventare elementi centrali dell'iniziativa sindacale in fabbrica e nel territorio» afferma segretaria comprensoriale della Cgil. I sindacati hanno chiesto all'amministrazione comunale di convocare una riunione con i firmatari della petizione.

«Ne parleremo giovedì in giunta - dice il sindaco di Pieve Vergonte, Francesco Spadone -: dopo la nube tossica che si era sprigionata dallo stabilimento Enichem nel febbraio scorso non abbiamo mai abbassato la guardia sul rischio di inquinamento in paese ma occorrono riscontri scientifici precisi. Sicuramente ad ottobre avremo un quadro completo della situazione. Dopo un inquietante episodio dello scorso febbraio, che fortunatamente aveva avuto conseguenze, la magistratura aveva infatti affidato a uno studio specializzato rilievi sulle emissioni atmosferiche e l'inquinamento suolo. Gli accertamenti dei tecnici sono tuttora in corso all'interno della fabbrica. I risultati saranno appunto noti ad ottobre e solo allora saremo in grado di adottare eventuali provvedimenti. Non ho motivo di dubitare dei disturbi citati nella petizione ma i medici Pieve escludono un aumento allergie di natura ignota».

Nei pressi dello stabilimento chimico sotto accusa, funziona da qualche anno una centralina rilevamento che effettua un monitoraggio continuo delle della fabbrica. I dati vengono elaborati ogni mese dalla Regione e inviati al Municipio e all'Usl ossolano. Finora, le emissioni risultate nella norma, rientrano cioè nei limiti fissati dalla Regione. Il servizio igiene ambientale dell'Usl 56, diretto dal dottor Giuseppe Colnago, in collaborazione con l'Usl 51 Novara attrezzata per i rilevamenti atmosferici, effettua inoltre periodicamente controlli a campione ai camini dello stabilimento.

La nube tossica fuoriuscita dallo stabilimento nel febbraio scorso era sprigionata dall'impianto dell'acido solforico a causa del difettoso funzionamento di un sistema di abbattimento dei gas tossici: il quadro comandi non avrebbe rilevato una perdita. Le nuove produzioni a base di clorati che hanno destato allarme in paese funzionerebbero a ciclo chiuso, senza emissioni all'esterno.

Adriano Valli

Una parte degli stabilimenti Enichem. Gli abitanti della zona lamentano malesseri e chiedono provvedimenti alle autorità

IN BREVE

VERBANIA

Nuova provincia, saltato l'incontro con il governo

Era in programma per oggi a Roma un incontro tra la delegazione del comitato costituente della provincia ed esponenti del governo. La riunione è stata rinviata a data da destinarsi a causa di impegni dell'esecutivo.

DRUOGNO

Il paese il ritiro del Vigevano calcio

La preparazione precampionato del Vigevano si terrà anche quest'anno in valle Vigezzo. Dopo la presentazione ufficiale della squadra, il Vigevano, che ha come obiettivo la salvezza, s'allenerà a Druogno.

VIGEZZINA

auto di fronte al porto di Suna

Numerosi «panettoni» di cemento sono stati collocati in varie parti della città per delimitare aree con divieto di sosta. In particolare, si è chiuso l'accesso alle auto di fronte al porto di Suna, primo passo la pedonalizzazione di tutta la fascia interna del lungolago.

PIEVE

Continua la festa patronale a Megolo

E' iniziata a Megolo festa patronale di San Lorenzo. Continuerà sino all'8 agosto. Singolare lo svolgimento dell'incanto prodotti tipici nei caratteristici «cantinitti».

A Verbania

«Via i cartelli che rovinano il paesaggio»

VERBANIA. Il Comune provvederà ad abbattere tutti i tabelloni pubblicitari che sono stati installati in aree cittadine sottoposte a vincolo paesaggistico oppure in strade traverse interne.

Lo afferma il vicesindaco Aldo Reschigna, replicando ad una lettera inviata a «La Stampa» da Pietro Ricchi, consigliere comunale «verde».

Ricchi faceva riferimento alle dichiarazioni dell'assessore regionale Enrico Nerviani, che era intervenuto in merito alla pubblicità stradale che deturpa il paesaggio. Il rappresentante dei Verdi deplorava che l'amministrazione comunale mostrasse invece più insofferenza per le pressioni degli ambientalisti: «Che segnalano da tempo molti problemi - aveva scritto Ricchi - e fra questi il degrado provocato dai cartelloni abusivi».

Il vicesindaco che l'amministrazione comunale ha elevato in materia ben 127 contravvenzioni e che sono state emesse le relative ordinanze di demolizione.

Contro il provvedimento gli interessati avevano presentato ricorsi prima al Tribunale amministrativo regionale e poi al Consiglio di Stato, chiedendo la sospensiva del provvedimento.

«Anche per l'impegno dei legali del Comune - precisa Reschigna - i ricorsi, pur appoggiati dall'Associazione nazionale aziende cartellonistica stradale, sono stati tutti respinti. Quindi a giorni i cartelloni fuorilegge verranno abbattuti». Il vicesindaco invita il consigliere verde a rendersi conto di persona delle mole di lavoro svolto a tal fine dai funzionari degli uffici comunali di Urbanistica e di Edilizia Privata.

(a. c.)

A Verbania

Da venerdì la rassegna Arti Artigiane

VERBANIA. Si svolgerà 7 al 16 di agosto prossimi la diciannovesima edizione «Rassegna arti artigiane del Vco». Promossa anche quest'anno comitato «arti artigiane Verbano», verrà realizzata, nell'area espositiva Madonna Campagna. Due le tematiche previste: «Artigiani del casalingo» e «Artigiani installatori risparmio». La prima sezione dedicate a quella vasta gamma di produzioni artigianali in legno, acciaio, metalli, che hanno le loro basi nelle terre del Cusio.

La seconda riguarda l'introduzione anche nella piccola impresa di quelle innovazioni tecnologiche finalizzate conseguimento di notevoli economie di produzione e di gestione. Quest'anno sarà presente per la prima volta a Madonna di Campagna anche la ditta Alessi. Presenterà una preziosa documentazione sull'evoluzione storica del casalingo. Ci saranno, come sempre, gli artigiani della ceramica artistica, dei metalli preziosi, della bijouteria e gli impagliatori di sedie. Questi ultimi ricorderanno le antiche e variegate tradizioni dell'artigianto del Verbano, Cusio ed Ossola.

La rassegna sarà affiancata, come in passato, da una serie di manifestazioni e spettacoli serali: concerti d'organo, di orchestre e di complessi vocali; spettacoli di teatro e di cabaret; commedie dialettali; spettacoli di burattini; sfilate di moda, ecc. Fra gli appuntamenti maggiori: giovedì 13 quello con la compagnia op di Roberto Errivio; sabato 15 con la corale della «Cappella Wuppertal» di Colonia e il 16 con l'organista Giacarlo Parodi. Ci saranno anche stands gastronomici, coi prodotti delle valli. **(a. c.)**

Salone
LA STAMPA
Via Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

VILLA KATIUSCIA
Avvisa
la spettabile clientela che l'esposizione rimarrà aperta nel mese di agosto con le promozioni e le dilazioni di pagamento.
APERTURA TUTTI I GIORNI 9-12.30 14.30-19.30 FESTIVI COMPRESI
VILLA KATIUSCIA
COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna Regione La Volpe - tel. 015 981526

Sotto accusa gli scalatori imprudenti. Le guide: mettono a repentaglio anche la nostra vita

Sul Bianco come a una passeggiata

Troppi non rispettano le regole del gigante di ghiaccio

DAL NOSTRO INVIATO

Arrampicano sui «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, levigati pilastri di granito, in velocità. Mentre salgono sacchi zeppi di «spit» la loro claque alla base della parete applaude. L'entusiasmo dura fino a quando i colori sgargianti dei «free climbers» non scompaiono, in alto. Gli scalatori scendono poi a corda doppia, una volta sul ghiacciaio la fune scompare nello zaino, in mezzo ai chiodi. Come se la montagna non si fosse più, come non fossero sul ghiacciaio del «cirque Maudit», con crepacci profondi anche cento metri. Per le guide alpine il mistero di queste strana estate. «Li incontriamo come se camminassero in piazza. Roba da matti, credono di essere in una palestra di roccia. Con la "via" per loro finisce anche il pericolo», dice Mario Mochet, guida e responsabile del soccorso di Courmayeur.

E' sconsolato. Sull'elicottero in stanza ad Entrèves ha dovuto far piazzare un compressore da 80 chili col quale attaccare punte d'acciaio per poter scavare il ghiaccio intorno agli alpinisti che vengono inghiottiti dai crepacci. «Non hanno imbracature perché non usano corde; così a volte siamo costretti a ricorrere alle "punte" per poter far passare la fune, legarli e quindi tirarli fuori», spiega Mochet.

Il capo del soccorso alpino valdostano è un'altra guida del Monte Bianco, Renzino Cosson, uomo di grande esperienza e profondo conoscitore dei segni della natura, quelli che indicano il pericolo in montagna, la variazione del colore della neve, nubi particolari, il soffio del vento e «sensazioni» che derivano da parecchi anni di alpinismo.

Dice: «Non so che cosa stia accadendo. Mi hanno domandato molte volte quale sia il meccanismo mentale che spinge questi forti arrampicatori a ignorare le più elementari regole di sicurezza e non sono mai riuscito a rispondere». Gli interventi sui ghiacciai della Brenva e del Gigante non si contano più. «Rischiano la vita loro e la fanno rischiare anche a noi», continua Cosson. Racconta della gente che scende dalla Tour Ronde slegata. E perde la pazienza: «Imbecilli, definirli altrimenti? Buttano la loro vita e possono farla gettar via anche a chi deve poi soccorrerli».

Il Monte Bianco non è una palestra di roccia. «I pericoli sono tanti e lo dimostra il fatto che l'incidente può accadere anche al più esperto, ma andare a cercarsi i guai è assurdo», dice Renzino Cosson. Tuttavia il vero problema rimane l'ignoranza. L'alpinista oggi è super in tutto, nella preparazione fisica e tecnica e nell'attrezzatura, ma il suo allenamento è lontano dai graniti e dai ghiacciai del Bianco. «Troppo», dice Mochet. Alcuni giorni fa ha fermato due alpinisti francesi di ritorno da una via

Mario Mochet

Renzino Cosson

di ghiaccio sulla Nord della Tour Ronde. Camminavano uno a fianco all'altro sul ghiacciaio del Gigante. «Avevano nello zaino la corda che loro servita durante la scalata e cinque, dico proprio cinque, piccozze. Ho domandato perché camminassero in quel modo e soprattutto perché fossero slegati. "Il n'y a pas de danger, ici", mi hanno risposto, mentre anche l'alpinista più sprovveduto dovrebbe sapere che il pericolo c'è, eccome».

Mochet ha fatto «un piccolo sondaggio» intervistando parecchi persone che incontra durante il suo quotidiano lavoro sul Bianco. E qui deriva il suo sconcerto. «Il ghiacciaio del Gigante per questo genere di alpinisti è considerato un nevaio che quindi non può nascondere crepacci». Alla fine della scalata rocciatori o ghiacciatori seguono la profonda traccia nella neve che ricopre il ghiacciaio. Una sorta di sentiero fatto centinaia di alpinisti che ogni giorno raggiungono l'attacco delle varie.

«La traccia è per la maggior parte di loro - spiega Mochet - motivo di sicurezza. Molti me l'hanno fatto notare. "Seguiamo la pista", dicono, come si trovassero su tracciato sciistico. E' la follia».

E le guide si sgolano su questi ghiacciai. Non è soltanto Mochet a fermare la gente che passeggia fosse nelle strade di Courmayeur, all'aria a mani in tasca. Ma i consigli non servono a nulla. Non sono serviti ai dieci francesi che sono stati travolti sul Tacul e sono valanghe. Non avevano trovato neppure una guida disposta ad accompagnarli: «E' un suicidio, troppa neve». Uno di loro è morto, un altro è ancora in ospedale.

Che fare? Le guide non lo sanno, non hanno contromisure. Forse non esistono. Cosson sbotta: «Non possiamo certo prenderli a schiaffi. Non voglio scomodare parole difficili, ma occorre un minimo di cultura alpinistica. La palestra sono soltanto i muscoli, insegna a sfruttare appigli. Il terreno dell'alpinismo ha ben altri pericoli».

Enrico Martinet

L'elicottero è un prezioso alleato ma spesso le guide devono calarsi nei crepacci per recuperare alpinisti in difficoltà

Ha vinto un premio a Ginevra, ma non riesce a trovare sponsor per la sua invenzione

Un motore elettrico «fatto in casa»

E' il brevetto di un ex marinaio alessandrino

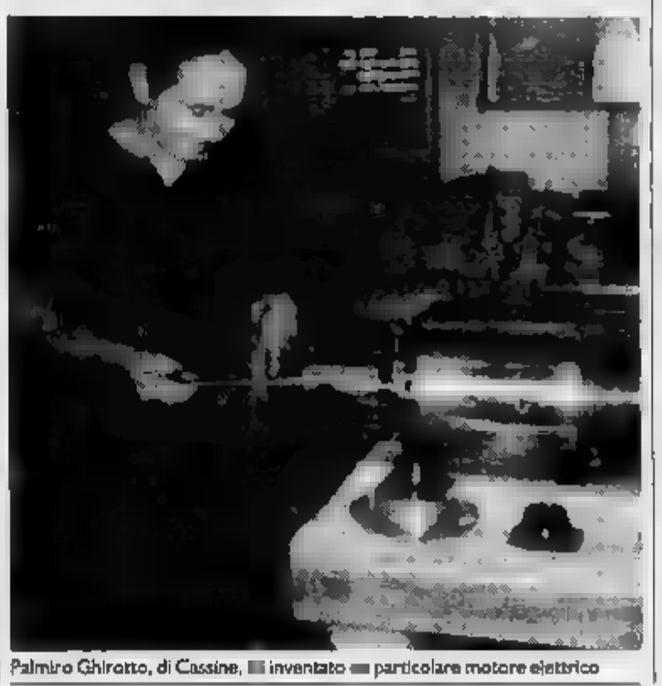
ACQUI. Era la sua ossessione: inventare un elettrico, rivoluzionario. Ci ha provato per vent'anni e alla fine ci è riuscito. Palmiro Ghirotto, anni, Cassine, un paese vicino ad Acqui dove vive con la moglie e la figlia Raffaella di 15 anni, un passato trascorso sul mare, dipendenze di compagnia marittima svedese, ha alla fine coronato suo sogno: costruire la «sua» auto elettrica e brevettarla.

L'invenzione in termini tecnici suona così «differenziale coassiale su motori elettrici con albero cavo per uso in trazione elettrica» ed è il risultato lunghe ricerche e di esperimenti. «Il primo tentativo l'ho fatto 21 anni fa - racconta l'inventore -. Avevo inviato tutti i progetti e una relazione alla Fiat. Sono stato anche invitato nella sede torinese. Poi ho costruito primo prototipo».

La «126» sulla quale Palmiro Ghirotto ha installato il primo motore elettrico è parcheggiata nel cortile di casa, funzionante, ma è elettrica solo per un terzo. «Il motore è attivo per due terzi a benzina e il resto a elettricità - spiega -. Ma è il primo sperimento». Poi anni di studio nel laboratorio attrezzato per l'uso.

La passione e la caparbietà l'hanno portato sino a Ginevra, dove nel 1973 vinto terzo premio al «Salone internazionale delle invenzioni». Poi l'incontro con l'ingegner Rolando Poeta di Brescia, con cui ha realizzato un prototipo di motore per l'energia eolica, che sfrutta il vento per produrre energia. Precisa: «Non è stato successo, ma la parte consisteva solo nel costruire l'elica da installare nel terreno, progetto dell'ingegnere».

Il lungo peregrinare alla ricerca pubblicità per l'invenzione ha portato Ghirotto sino alla rivista Quattroruote. Conclude: «Il direttore mi congratulato, mi ha anche detto che molto difficile far conoscere i brevetti senza l'appoggio di un'industria. la storia di Meucci del telefono insegnano qualcosa». **(a. m.)**



Palmiro Ghirotto, di Cassine, inventato particolare motore elettrico

Per ripetere l'impresa di Piero Ghiglione

Alpinisti novaresi in Groenlandia

BORGOMANERO. Il piccolo mondo alpinistico locale guarda con interesse a quanto avviene nella lontana Groenlandia, dove appassionati borgomanesi stanno scalando una cima solitaria, oltre il Circolo polare artico, oltre i 71 gradi di latitudine Nord. La montagna ha quasi impronunciabile (Perserajok), però il governo danese ha deciso di cambiare con quello, per noi addirittura familiare, di Cima Ghiglione.

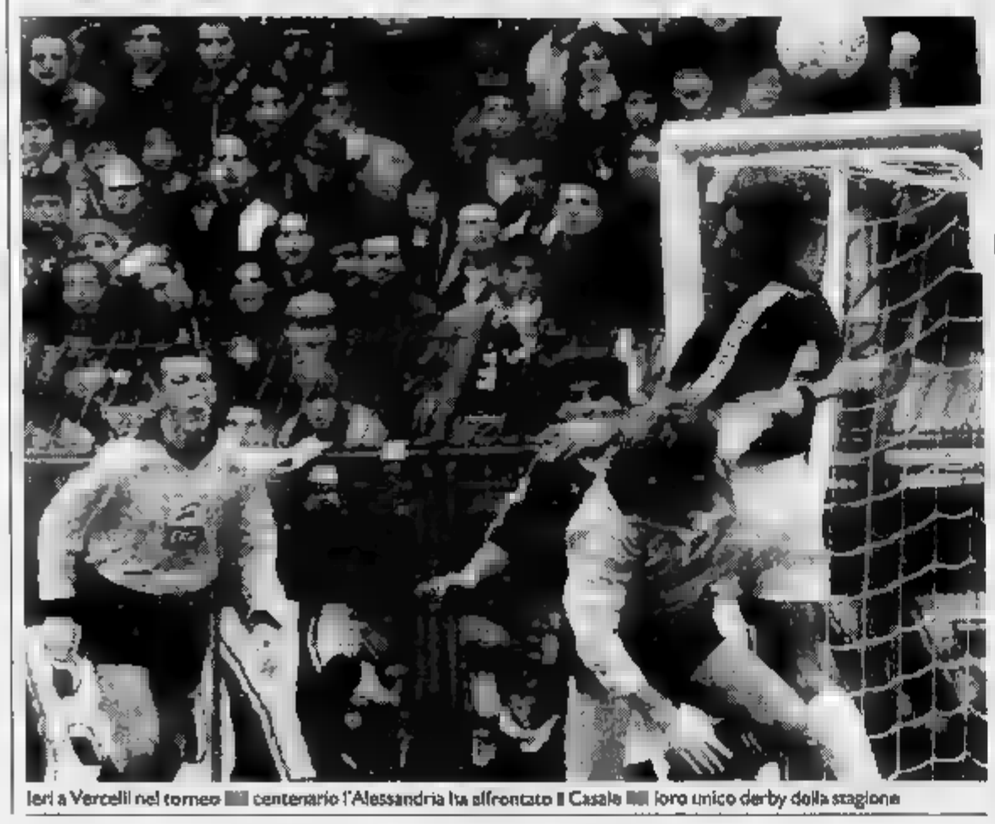
Il fatto è che a scalare per primo quella vetta così fuori mano, anche se alta solo 2269 metri, fu il grande alpinista Piero Ghiglione, come dire il borgomanerese più famoso di tutti i tempi: che era stato 149 volte i cinquemila metri, oltre i seimila. Uno che aveva superato per cinque volte i settemila.

Fu così che a 77 anni compiuti (prima che un banale incidente automobilistico lo togliesse da questo mondo) aveva conquistato per primo quella cima in Groenlandia che, a distanza di 32 anni, tre suoi estimatori cercano di vincere per la seconda volta. Gli scalatori sono: Ezio Vecchi e Gaetano Magnano, tutti e due quarantenni, entrambi di Borgomanero; oltre al giovane Ginepro Duilio, 24 anni, di San Maurizio d'Opaglio. Istruttori Cai, e con alle spalle un'adeguata preparazione.

L'altra sera hanno telefonato dalla penisola Oloqe sulla costa occidentale della Groenlandia, dove erano giunti con pescheraccio noleggiato a Umanak, ultimo posto abitato che avevano raggiunto su un rompighiaccio. Nella penisola di Oloqe s'innalza la montagna dei loro sogni, che in questi giorni stanno studiando.

Nelle loro famiglie, c'è po' di apprensione. Ma Milena Ildebrando, moglie del perito industriale Vecchi, sdrammatizza: «Mio marito è uomo prudente e preparato, come i suoi compagni. E' gente che non lascia nulla al caso. Ce la faranno, e senza correre grossi pericoli». Borgomanero è in di buone nuove. **(f. a.)**

CALCIO D'ESTATE



Ieri a Vercelli nel torneo centenario l'Alessandria ha affrontato il Casale loro unico derby della stagione

E' stato fatale l'errore dal dischetto di Cordone dopo lo 0-0 dei 90' di gioco regolamentari

Alessandria è finalista (ma solo ai rigori)

Si è imposta sul Casale nel Torneo del Centenario della Pro

VERCELLI. E' l'Alessandria la prima finalista nel Torneo Centenario, indetto per festeggiare il secolo di vita dell'Unione sportiva Pro Vercelli. Nel derby con i tradizionali rivali del Casale, l'unico in programma quest'anno, i sono però imposti solo nella lotteria dei rigori.

Infatti il punteggio a conclusione dei regolamentari sempre fermo sullo 0-0 di partenza. Poi dischetto ai rigori è stato fatale un errore di Cordone che ha calciato alle stelle.

In realtà le due squadre devono ancora molto lavorare anche perché è solo all'inizio della preparazione. Nell'undici di Bui hanno destato ottima impressione il tornante Calemme e l'esperto capitan Luxoro mentre nell'Alessandria ha ben giostrato il centrocampo guidato Sabato e Zanuttig, costruzione non ha trovato molti sbocchi in avanti. Sotto questo profilo mister Sabatini ha di che lamentarsi.

Così le occasioni da rete sono state limitate e partita ha vissuto le due uniche emozioni, rigori a parte, i 10 minuti iniziali della ripresa. Prima il salese Calemme al 50' non ha saputo approfittare di un'uscita a vuoto del portiere, poi 54' Gargioni in mischia sul calcio d'angolo ha spedito la sfera di poco a lato e infine, un minuto più tardi, un tiro Weffort è stato deviato dal portiere.

Dal derby alessandrino quello tra Pro Vercelli e Novara, altra rievocazione di un passato che ha scritto fetta della storie del calcio. Bianchi ed azzurri, formazioni super-rinnovate (quella dei padroni può considerarsi ancora sperimentale) hanno dato vita probante utile ai mister Dal Neri e Caligaris.

Il torneo del Centanario proseguirà venerdì sera, con piccola finale (inizio alle 20,45) che vedrà il Casale affrontare la perdente Pro-Novara e sabato sera con l'assegnazione del trofeo. Anche in questo l'inizio del match è fissato per le 20,45. **(p. m. f.)**

ALESSANDRIA		5	CASALE		3
BATTISTINI	6		RUBINI	6,5	
BONADEI	6,5		PAGLINI	6	
	6		PICCO	5	
GARGIONI	7		LUXORO	6,5	
TONINI	6		(57' CORDONE)	6	
CHIAPPINO	6,5		BUTTI	6,5	
(63' FOTIA)	6		MALGERI	5,5	
ZANUTTIG	6		CALEMME	6,5	
SABATO	6,5		COL	6,5	
SERIOLI	6,5		(70' TROISE)	6	
DI DONE'	5,5		WEFFORT	6	
ALFANO	5		VISCA	5,5	
(57' MAURINO)	6		FRANZIN	5,5	
All.: SABADINI			All.: BUI		

Arbitro FRANCIOLI di Biella 5,5

Reti: sui rigori a segno per l'Alessandria Sabato, Maurino, Serioli, Tonini e Fotia. Per il Casale Butti, Brunetti, Troise. Ha sbagliato il terzo penalty Cordone.

Romagnano, la tradizione artistica degli Allifranchini

[redacted] famiglia musicale

Suonano nella Filarmonica cittadina ma anche in alcune celebri formazioni jazz e classiche. Le loro esperienze internazionali

ROMAG[redacted]NO S[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Ruggero Allifranchini suona nel Quartetto Borromeo, Claudio ha scelto il jazz

Nel codice genetico degli Allifranchini di Romagnano c'è la musica. E' una passione ereditaria, per suonare nella banda locale (un po' [redacted] vanto di questo paese), ma anche una gran voglia di mettere su orchestre in proprio, di dirigere altri [redacted]. E, ancora: di comporre, creare, incidere dischi. Dagli spartiti bandistici gli Allifranchini sono passati alle [redacted]i e al jazz.

Allifranchini, in ogni caso, per Romagnano significa note, pentagrammi, musicisti e musicanti. E' stato Carlo Brugo, storico locale [redacted] autore di un documentato studio sul corpo bandistico romagnanese, a scoprire che, già tra i quindici fondatori della Società Filarmonica di Romagnano, c'era [redacted] Allifranchini: Giuseppe Antonio, suonatore di clarinetto. Almeno [redacted] della famiglia oggi molto conosciuti: Claudio, Guerrino e il figlio [redacted] quest'ultimo, Ruggero.

Claudio Allifranchini [redacted] suonato fino a poche settimane fa [redacted] trasmissione televisiva «L'edicola» [redacted] Gianfranco Funari, con l'orchestra [redacted] Dino Siani. Adesso, è occupato [redacted] i «Pomeriggi musicali» [redacted] Milano. Suona [redacted] sax, ma conosce l'uso di tanti altri [redacted]. «E' stato il nonno Silvano - ricorda - a introdurmi nell'universo musicale, insegnandomi a suonare la chitarra».

«Mio padre, Antonio, - continua Claudio - suonava il trombo[redacted] e il bombardino. In ogni modo, è stato mio cugino Guerrino, figlio [redacted] fratello [redacted] mio nonno, Silvano, suonatore [redacted] chitarra, a insegnarmi a suonare il sax contralto. [redacted]ù avanti, passai al sax baritono [redacted] la Big Bang di Attilio Donadio, poi [redacted] quella di Frank Sinatra junior, accanto a grandi musicisti americani. Nel frattempo, ho studiato composizione [redacted] pianoforte».

La carriera di Claudio, [redacted] anni, è segnata [redacted] molte esperienze. Ha partecipato a trasmissioni televisive come PopCorn, Viva le donne, Risatissima, Fantastico. E' anche flautista, arrangiatore, compositore, direttore del grup[redacted] jazz Kalliope. E Guerrino? Lui ha [redacted] anni, [redacted] una carriera musicale diversa da quella del cugino. E' [redacted] insegnante nelle scuole, maestro della Filarmonica locale, vanta dischi [redacted] successo. Guerrino Allifranchini ha [redacted] figlio, Ruggero, 27 anni, che vive negli Stati Uniti, e che ha suonato al Festival di Spoleto nel Quartetto di archi Borromeo. Si potrebbe proseguire con altri parenti: «E finché ci saranno gli Allifranchini, - dicono in paese - [redacted] sarà [redacted] Romagnano».

Francesco Allegra

EDITORIA LOCALE

Chiovini, l'ultimo libro sulla storia di Verbania

«Le ceneri della fatica»: è questo [redacted] titolo dell'ultimo «lavoro» [redacted] Nino Chiovini, lo scrittore scomparso un [redacted] nella sua Verbania. Appena tra[redacted] l'anniversario della [redacted]te, è uscita l'ennesima testimonianza di amore e affetto di un verbanese per la [redacted] terra.

Le 256 pagine racchiudono storie [redacted] tradizioni della montagna verbanese, offrono uno spaccato della civiltà rurale, disegnano un quadro interessante e molto ampio.

Si tratta di un libro che [redacted] ferma la spontaneità [redacted] questo scrittore che aveva pubblicato, tra [redacted] 1980 e il 1990, le sue opere migliori.

Sono tutti lavori legati alle passate generazioni che «vissero», nel vero [redacted] della parola, la montagna: «Cronache di terra lepontina», «A piedi nudi» e «Mal [redacted] Valgrande». All'attività di scrittore autodidatta Nino Chiovini dedicò più di dieci anni e tempo pieno.

In questa [redacted] opera postuma, il [redacted] Chiovini propone anche vicende personali [redacted] corali che permettono di far risaltare momenti di vita spesso fondati sul sacrificio, sulla pienezza dell'esistenza semplice, sulla solidarietà popolana e «sull'operosità non competitiva finalizzata alla sopravvivenza della stirpe».

«Questo libro è la conferma che Chiovini può [redacted] annoverato come uno dei figli migliori [redacted] Verbania [redacted] delle [redacted] colline. E i posteri, fra qualche anno, lo rileggeranno ancora: sarà questo il miglior premio alla sua memoria ed alla sua vita letteraria» [redacted] detto, durante la presentazione del libro avvenuta a Verbania, Giuseppe Cavigioli, amico fraterno dello scrittore.

«Le ceneri della fatica» è suddiviso in quattro parti che confermano [redacted] lavoro difficile e meticoloso che ha portato lo scrittore [redacted] scartabellare in molti archivi comunali [redacted] parrocchiali, da Malesco a Cossogno, da Ungia[redacted] San Bernardino Verbano.

Nelle oltre [redacted] pagine si scopre un'accurata ricerca storica che tocca popoli antichi [redacted] i Celti e i Leponzi.

E' un lavoro prezioso che traccia la nascita della civiltà rurale, a cavallo [redacted] l'800 e l'anno mille. [redacted] misto [redacted] cultura ed economia locale, il tutto [redacted] tralasciare la vera storia degli alpeggi e della montagna verbanese.

«Non si tratta di un sentimento di nostalgia - si legge nella presentazione del libro - per quella vita faticosa e solitaria di quelle popolazioni a piedi nudi, ma [redacted] riconoscimento essenziale capace di insegnare anche a noi moderni».

Renato Balducci

LE CENERI DELLA FATICA
di Nino Chiovini
Editore Vangelista
Milano
Pagine 256
Prezzo: lire [redacted] mila

[redacted]NO E [redacted]

[redacted]
Piano bar [redacted] liscio per il centro

Le manifestazioni promosse dal centro commerciale «Omegna centro» proseguono domani con «Jerry Sound», serata di piano bar, [redacted] venerdì con ballo liscio. S'inizia alle 21.

[redacted]
Tra sport e musica

A pochi chilometri da Novara, [redacted] Pavese, è aperta «Piscina Fallosa», un centro sportivo con animazione serale. Stasera, come di consueto al mercoledì, [redacted] palco è disponibile per le gare dei dilettanti, mentre domani, dalle 22, «Discobagno», musica e possibilità di bagno in piscina.

[redacted]
Doppio show metropolitano

Musica live all'osteria Tubetto (Alzaia Naviglio pavese 286): dalle 21 di questa sera monopolizzerà musicalmente il locale la Springtime Jazz Band. In piazza del Cannone, organizzata dal Comune, musica [redacted] atmosfera «disco» [redacted] la Band Nouveau. Doppio spettacolo alle 20 ed alle 23,15, con ingresso libero.

PREMENO
Un libro [redacted] villa Bernocchi

La rassegna culturale «I mercoledì [redacted] villa Bernocchi» [redacted] conclude stasera alle 20,30 con la presentazione del libro di Pierangelo Frigerio «Il passaporto sotto [redacted] cuscino».

PISOGNO
Un'oasi di refrigerio

Funzionano a pieno ritmo [redacted] piscine del Music Pub Prinz di Pisogno (via Parrocchiale 18). Il locale nel periodo estivo sospende l'attività musicale del sabato sera per proporre un'oasi di refrigerio accessibile durante tutta la giornata.

[redacted]
Musica [redacted] piazza Martiri

Nella splendida cornice di piazza Martiri si esibirà il musicista biellese Graziano Scomparin. L'appuntamento [redacted] al bar Borsa dalle 21 di venerdì. In program[redacted] italiana e straniera.

Verbania, domani sera prosegue la rassegna di concerti «Notte di note»

Ritmi, suoni e colori [redacted]

A villa Kursaal gli artisti peruviani «Inti Apu»

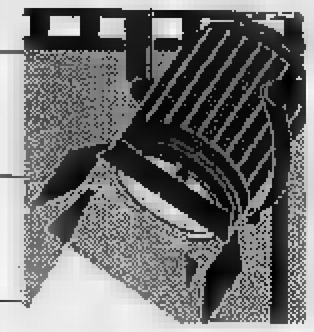
Sono [redacted] i gruppi musicali [redacted] Paesi andini che si esibiscono in Italia

[redacted] Ritmi andini nel parco di villa Kursaal di Pallan[redacted]. Appuntamento domani sera sulle rive del Lago Maggiore, in [redacted] delle splendide residenze verbanesi, con il cartellone di «Notte [redacted] note», organizzato [redacted] Comune [redacted] dall'associazione «Perchè no?» nell'intento di offrire una panoramica attaverso 6 concerti, sulla musica etnica. Sono stati scelti gruppi locali e internazionali.

Giunta al giro [redacted] boa, con un successo crescente [redacted] pubblico, domani [redacted] «Notte di note» propone un gruppo folcloristico peruviano, «Inti Apu». Sono otto elementi che eseguono musiche tipiche [redacted] Perù [redacted] sudamericane con strumenti acustici originari. [redacted] concerto s'inizia alle 21,30, biglietti [redacted] 5 mila lire.

Penultimo appuntamento giovedì prossimo: dal Perù agli Stati Uniti, culla del country, con il quartetto «Two guitar players». (c. m.)

[redacted]AL CINEMA



Cinema	Programma
NOVARA **Eldorado** Tel. 35.[redacted] Inizio ore 20,30/22,15 Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Fara[redacted] Tel. [redacted] Lire: 10.000/6000 martedì feriale: 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.395 Lire: 10.000/6000	CHIUSO [redacted]
Vip Tel. 25.666 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Broletto Aperto Tel. 26.738 Inizio ore 21,30 L. 7000/5000 Se piove al Faraggiana	**Fuoco assassino** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico
S. Cuore Tel. 465.484 L. 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
PERNATE **S. Andrea** Or.: Inz. ore 21 Lire [redacted]	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **All'aperto** Piazz. S. Graziano (t. 45534) L. 6000/4000 Gio. 5000/3000 Se piove al S. Carlo	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico
BORGOMAN **Moderno** Tel. 82.151 Ore 20/22 Lire 10.000/6000	**Film a luce rossa**
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 7000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [redacted]
Piccolo Tel. 81.741 Lire 7000 Inizio ore 20,15/22,15	**Il principe [redacted] maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il [redacted] di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
[redacted] Inizio ore 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	OGGI RIPOSO
DOMODOS **Corso** [redacted] Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 6000/4000 [redacted]: 20,30/22,30	SALA 1: riposo SALA [redacted] riposo
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91183. L. [redacted] 6000 - lun. 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Tel. 61.459 L. 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] 4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Margh.** Inizio ore 21.15	OGGI RIPOSO
TRECATE **Vittoria** Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
VERBANIA **Apollo** Tel. 503.210 Lire: 8000/6000	CHIUSO [redacted]
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 L. 9000/6000 [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	[redacted] PER [redacted]
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Inizio ore 21,45 Lire 5000	**Marta [redacted] io** *di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sägebrecht (Germ. '90)* — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è osteggiato dalla mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 43' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. [redacted]no. Ap. ore 20, film 20,30; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro** Di F. Farina con F. Benigno, [redacted], [redacted] Moro. Colori non vietato. Ap. [redacted] 20; [redacted]20,30; 22,30 Aria condizionata.
[redacted]RA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate. Cortile Stradella.
[redacted] V. Emanuele [redacted] Chiuso [redacted] fer.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
ARLECCHINO c. Sor[redacted] Telefono 58.17.190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Giotto 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie
ELISEO GRANDE p. [redacted] Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. [redacted] Non viet. 1h 42'. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEA[redacted] c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di [redacted] Amelio (gran premio della giuria Cannes 92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Col. Non viet. Or. 16; 18,10; 20,20 [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] **steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlondorff, S. Shepard, B. Sukowa. [redacted] N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. [redacted], K. Basinger, U. [redacted] 2h05. Or. 20,10; 22,30
[redacted] 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** di Mark Herman con O. [redacted], B. Brown, P. Kensit, R. Griffiths. Or.: [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria cond.)
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. [redacted] 33. **Harry ti presento Sally** di R. Reiner, con M. Ryan, Billy Cristal, C. Fisher. (USA 1989). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Cofossca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. [redacted], E. Harris. [redacted] 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [redacted] biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti, fino al 8 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazione. B[redacted]: tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [redacted]o Arcobaleno. All'insegna del [redacted] sei grandi spett. e posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento [redacted] novembre, gennaio, febb[redacted], marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire [redacted] 2 sett. or. 10-13; 15-19 [redacted] cassa del Teatro. Tel. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. Chiusura estiva.
ANGELICUM piazza S. Angelo [redacted]. Chiusura estiva.
ANTEO [redacted] 9. **Berlinguer [redacted] voglio bene.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso. **Il ladro di bambini.**
[redacted] via Ariosto [redacted]. Chiusura estiva.
ARLECCHINO [redacted] Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
[redacted] p. Cavour 3. Chiusura estiva.
[redacted] **ALLEN** via M. Nero 84. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO CHAPLIN [redacted] M. Nero 84. **Istantanee.**
[redacted] viale M. Nero [redacted]. Riposo.
CORALLO largo [redacted]. dei Servi. [redacted]n **Streets.**
CORSO Galleria del Corso. **Balla coi lupi**
[redacted] via Torino 64. **Le [redacted] delle brave donne.**
[redacted] Galleria del Corso. Chiusura estiva.
GLORIA [redacted] Vercelli [redacted]. **Bolle di sapone** Orario: 20,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
[redacted] Manzoni 40. Chiusura [redacted]
[redacted]**UM** corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] **ORCHIDEA** [redacted] Terraggio 3. **Thelma [redacted] Louise.**
ODEON SALA 1 [redacted] Santa [redacted]degonda [redacted]. **Air Force - Aquile d'acciaio.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; [redacted].
[redacted] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Point break.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON [redacted] **3** via [redacted] Radegonda [redacted]. **Tutta colpa del fattorino.** Orario: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
ODEON [redacted]**A 4** via Santa Radegonda [redacted]. **Tutto può** [redacted]. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[redacted] **5** via S. Radegonda [redacted]. **KGB - Ultimo** [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON [redacted] **6** via Santa Radegonda [redacted]. **Mediterraneo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 [redacted] S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino.** Orario: 16,30; 19,30; [redacted].
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] viale Zugna [redacted]. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[redacted] largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
[redacted] via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
[redacted]**NY** corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

[redacted]**LLA SCALA** [redacted] della [redacted]. Informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
[redacted] via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
[redacted]O piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
SAN [redacted]**A** co[redacted] Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85. Riposo.
[redacted] via Filodrammatici 1; tel. 86,93.659. Informazioni tel. 86,93.659. Riposo.
TEATRO [redacted] via G. Ferrari 11. Riposo.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 32.29.91. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
MANZONI [redacted] Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231. Riposo.
CIAK [redacted] Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15. Riposo.
PORTA [redacted] corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5886. Riposo.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto [redacted]. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO piazza [redacted]. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87. [redacted]poso.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Infor. tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] corso Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101. Riposo.

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Videonovara notizie; 20,30 555 Scotland Yard, film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. [redacted]O: 19,30 VCO notizie; [redacted] Pe[redacted] è bello!; 20,30 Adderly; 21,30 Quando l'Italia [redacted] di moda; 22,30 [redacted] notizie. [redacted] TV: 19,15 News edizione serale; 20 [redacted] 20,30 I [redacted] di Edgar Wallace; 21,30 Parliamo di pranoterapia; 22,30 News edizione notte; [redacted] Woobinda; 0,30 News ultima edizione; 1 Avventure in Australia.

Al cinema potete scegliere quello che piace [redacted] voi

Appuntamento col podismo internazionale in Valle Antigorio

Domani la «Tre Fontane»

Nutrita partecipazione di assi stranieri e italiani. Fra i più attesi c'è l'idolo locale Severino Bernardini che ha già vinto la gara tre volte nelle passate edizioni

NOSTRO

L'eco delle Olimpiadi vivacizzando anche la vigilia «Tre Fontane», la gara podistica internazionale che si svolgerà domani sera in valle Antigorio. E soprattutto i diecimila metri di lunedì sera, in gara marocchini e kenioti, galvanizzato il di Cravegna dei preparativi per la settima edizione della «Tre ormai conclusi. Questa sera, al centro studi Piero Ginocchi di Crodo, verrà presentata alla stampa questa classica d'estate che ogni richiama a Cravegna centinaia di appassionati della corsa su strada. Iniziata nell'86 come gara a livello locale, la «Tre Fontane» ha assunto, anno dopo anno, le caratteristiche di competizione internazionale. Le partecipazioni di africani, polacchi, ungheresi l'hanno rilanciata negli anni scorsi facendola diventare la più importante corsa podistica su strada della provincia. L'organizzazione è come sempre all'Unione Sportiva Cravegna, al gruppo sportivo Atletica Cistella. Il patrocinio è dalla Provincia di No-, il Comune di Crodo e della Comunità Montana Valli Antigorio e Formazza. Al via di queste edizione, abbinata al memorial Francesca Eccelsi, ci saranno alcuni tra i migliori podisti in circolazione. Gli organizzatori hanno già previsto la presenza dei kenioti Korir, Kigen, Musai (che vinse l'anno scorso) e di Johan Koeck, fratello dell'atleta che ha corso i 10.000 metri a Barcellona; dei marocchini Ermili e Zituana, il tanzaniano Shahanga. Sicuri al via anche il brasiliano Joao Paolo Da Silva, il polacco Gaidus e i russi: Sidorenco, e Ramuhv, molto bravi sui 5.000 . Tra gli italiani non mancheranno l'idolo locale Severino nardini, Panetta, Allegro, Terzer, Gozzano (terzo quest'anno alla Maratona di Torino), D'Urbano, Milan (primo alla maratona di Bologna) e Barzaghi. E' innegabile che gli chi degli ossolani puntati su Bernardini che ha già vinto tre delle sei edizioni. Aggueritta la pre- anche in campo femminile. Non sarà via l'ossolana Nives Curti, recentemente operata di appendicite. I colori italiani saranno da Nadia Curatolo, Laura Faccio, Antonella Pizioli, Simona Viola che dovranno vedersela soprattutto la marocchina Marroui e la russa Zueva, seconda alla di Carpi. Il della partenza è scaglionato tra le 15,30 e le 20,45. pomeriggioi gareggeranno le categorie giovanili (ragazzi, allievi, cadetti); alle 17,15 scenderanno in gara gli amatori per una prova interregionale. Infine, in serata, il grande spettacolo le categorie Juniores e Seniores: la prima alle 20,15 e la seconda alle 20,46.

Renato Balducci

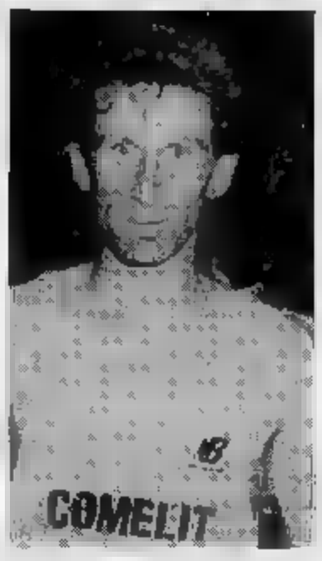
Una fase della «Tre Fontane» dell'anno scorso. Sotto: Severino Bernardini

L'albo d'oro

Ha vinto sempre campione

NOVARA. Questo l'albo d'oro della cosa nel settore maschile: 1986: vittoria di Severino Bernardini; 1987: vince ancora Se- Bernardini; 1988: terzo successo di Severino Bernardini; 1989: vince Martin (Usa); 1990: il successo va a Koeck Johan (Kenya); 1991: primo Andrew Masai (Kenya), secondo Severino Bernardini.

In campo femminile: 1988: Nives Curti vince davanti a Guidina Dalsasso. vittoria ancora per Nives Curti; è prima Rakia Marraoui (Marocco); 1991: la Annie Weninger (Ungheria).



Severino, campione di corsa

Si è allenato in Val Formazza, obiettivo: maratona di New York

FORMAZZA. Severino si propone di fare bella figura davanti al suo pubblico, giovedì, nella «Tre Fontane». Poi, vuol vincere il campionato italiano della ad Erba; ma il suo obiettivo è la maratona di New York, il 1° novembre prossimo. «Ci stò pensando da tempo - ammette - quella è la vetrina più importante per un maratoneta eppoi ho in mente progetto: una bella società atletica tutta ossolana».

Un Severino Bernardini che tornasse dagli States con un piazzamento di prestigio sarebbe bell'alfiere e rappresenterebbe una spinta eccezzionale per quel progetto che lui e tanti altri appassionati di atletica, in Ossola, accarezzano da tempo. E hanno già monte anche lo sponsor naturale, prestigioso: le Fonti di Crodo.

rimpianti per la mancata partecipazione a Barcellona, per preparare il clou della stagione, Severino si è rifugiato in alta val Formazza. All'organizzazione del Sestriere o di St. Moritz ha preferito il rifugio Maria Luisa dei fratelli Giorgio e Poldo Rezzonico. E' qui Marcello Curioni mezzofondista di Paruzzaro e due giovani promesse Vittorio Andorno di Villadossola e Darwin Persiani di Domo. Lo scorso anno per la preparazione in altura aveva scelto un centro svizzero a Leukbatt, dove si allenano i nazionali elvetici. «L'unica differenza è che qui corriamo in alle marmotte, in Svizzera c'erano i caprioli. Al passo di Giacomo (2.300 metri) abbiamo ricavato un anello di circa dodici chilometri. A giorni alterni scendiamo nel pianoro di Riale, a quota 1.700. Qui c'è un anello di tre chilometri. Così riusciamo a diversificare il lavoro. Una volta alla settimana poi siamo a Ponte per il lavoro in palestra. L'ambiente è davvero ideale. Ci auguriamo che vengano anche i risultati». A seguire il campione curando il potenziamento muscolare Gualtiero Guenza di Domodossola, laureato all'Isef e allenatore della nazionale italiana di sci d'erba una specialità che sta prendendo piede anche in Pie-

La preparazione in quota è ormai diventato un passaggio obbligato nel calendario degli atleti che gareggiano ad un certo livello. Bernardini con i tre compagni ha scelto quest'anno un'esperienza casareccia. otterremo i risultati che speriamo, esempio potrebbe seguito da altri atleti. Qui si potrebbe creare una base stabile per questo tipo di prepa- estiva», supportata agari da una grande società di atletica tutta ossolana, aggiungiamo noi. Questo è il chiodo fisso di Severino, campione spante, già tricolore della maratona, che garreggia oggi per l'atletica Buccinasco.

Ma un rimpianto per le olimpiadi? nostro ci pensa, poi dice: «In fin dei conti Gelindo Bordin ha incominciato a vincere a 27 anni quindi sono ancora in tempo...».

Renato Ambiel

Iniziata ad Anzola d'Ossola la preparazione del rinnovato Verbania affidato a «mister» Guidetti

Con Conte, Belli e Fera l'attacco è da 40 gol

E a metà settembre c'è l'appuntamento con l'Inter di Bagnoli

VERBANIA. Il Verbania ha scelto per la preparazione Anzola D'Ossola, con base il Circolo Cooperativa Anzola che è l'unico locale pubblico del paese.

Il presidente Pierangelo Colombo, e il nuovo allenatore Mario Guidetti, hanno deciso per il fresco della bassa Ossola vi ci hanno portato ieri mattina 38 giocatori. Praticamente tutti i titolari dello anno (tranne il portiere Stefano Banfi, 20 anni, ceduto al Seregno); i nuovi Paolo Vianoli (portiere, ex Novara), Maurizio Caracciolo (ex Iris, difensore) e Ivano Conte Bellinzago, attaccante); quest'ultimo proprio nuovo non è, perchè lui nel Verbania ci ha già giocato agli inizi degli anni ottanta.

Guidetti portato in ritiro selettivo anche un foltissimo gruppo di giovani, nella speranza di poter trovare innesti per la squadra titolare. Fra questi Gavino Gavini, 19 anni, difensore, un giovane cui si dice gran bene, proveniente Fulgatore di Trapani, squadra che è salita a fine maggio in Promozione.

Tra le conferme degne di sottolineatura quella «Ghigo» Galarulfi, Galliera, Belli, Fera, Sala, Cazzani, Marelli, Diana, Calafiore, Vernoli, Sabatini.

«approcci», ad Anzola d'Ossola, dell'allenatore Guidetti con i giocatori

Nulla ancora deciso per Marco Livorno, il giocatore spinga molto per tornare.

C'è da dire che l'eventuale arrivo di Livorno renderebbe obbligatoria la cessione di Fera, in quanto i due giocatori sono, seppure in positivo, uno copia dell'altro.

tifoseria mostra di seguire grande interesse le ultime operazioni. C'è ottimismo: per i più il trio Fera, Conte, Belli, potrebbe assicurare, da solo (inventive Ghigo a parte) fra i trenta ed i quaranta gol!

La società, che sta rinnovando le strutture, ha anche chiamato Oscar Gattico a fare da preparatore ai portieri, e ha affiancato riconfermato massaggiatore Agostino Begni (una vera istituzione!) Marcotti; ex pure lui.

Sulle amichevoli notizie an- frammentarie: il 14 agosto forse a Nebbiuno col Corsico; il 23 con il Gravellona. Un'altra gara è in programma il comunale con una squadra ancora da definire.

E infine il colpo grosso: a metà settembre arriverà la Inter di Schillaci a Fancev, di Shalimov e Ruben Sosa. Naturalmente l'arrivo della squadra neroazzurra si deve alla vecchia amicizia che lega mister Bagnoli al Verbania. Si può dire che proprio riva al lago Maggiore l'attuale allenatore dell'Inter ha lasciato il cuore e vi torna tutte le volte che ne ha l'opportunità.

Tornando agli impegni Verbania, c'è anche da conto, dei collaudi offerti, dalla Coppa Italia che inizia l'ultima domenica d'agosto col derby contro l'Omegna.

Antonio Costantini

uni shop®

GRANDI SALDI

SCONTI FINO AL 50%

ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO

TUFFATEVI IN UN MARE
DI OCCASIONI
PER UN'ESTATE uni CA

ARONA

- ORARIO D'APERTURA: 8,30 - 13 / 15 - 20
- VENERDI' E SABATO CONTINUATO ORE 8,30 - 20
- DOMENICA MATTINA ORE 9 - 13

BFF.COM.L.90

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII delle giornate internazionali di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Università degli Studi di Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Internazionale Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139-670.220
Telefono (0541) 670.177
Telex 55[illegible]3 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Serata di Benvenuto
Gran Buffet a cura dell'**ISVEIMER** Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale Napoli *(solo per invito)*

18

• 10.00
Teatro Novelli - Rimini
Inaugurazione
La cerimonia è trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini
Gianni De Michelis
Presidente Centro Pio Manzù
Roversi Monaco
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna
Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo
Rappresentante del Governo Italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale De Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul R. Krugman, Marco Leonelli, Igor Men, Youssef Mustafa Nada, Renato Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a.a.
Javier Perez de Cuellar
Uomo di Pace 1992
Mikhail Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

• 11.00
La Memoria dei Principi

Prolusione generale:
Giampaolo Cresci
Presidente, Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive:
Appello di un uomo di pace
Javier Perez de Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente e l'identità dell'unità
Zbigniew Brzezinski
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

Toshiki Kaifu
già Primo Ministro del Giappone

Il valore aggiunto della solidarietà
Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

L'integrazione comunitaria: le sfide e mutamento
Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

I possibili volti della transizione
Mikhail Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa
Giulio Andreotti
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati a cura dell'**ALENIA** spa *(solo per invito)*

• 15.30
La frantumazione dei politici nel crollo dell'Est e logoramento dell'Ovest

Presidenti:
Carlos Solchaga
Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid
Beniamino Andreatta
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore:
Furio Colombo
Presidente, FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni
Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Gianni Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente, STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente, ENI, Roma
Carlo De Benedetti
Presidente, Olivetti
Ervin Laszlo
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

Edward N. Luttwak
Consulente, Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna-Cervia
Rinaldo Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov, Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Cena di in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplant: la battaglia

Presidenti
Pedro Aspe Armella
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico
Rinaldo Adolfo
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto
Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano
Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Anwar Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia
Lorenzo Necci
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato
Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Ambasciatore di Germania in già Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan Sliaiev
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00
ripresa dei lavori
Transplant: la battaglia del Pacifico

I di attuazione
Noritake Arai
Presidente, Nissan Italia

Carlo De Benedetti
Presidente, Olivetti, Ivrea
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
L.R. Hughes
Presidente, General Motors Europe
Giampaolo
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Wilcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
Toffler
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00
Il ritorno la dell'Atlantico

Presidenti
Piotr Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero Federazione Russa
Gian
Presidente, Unione Petrolifera Italiana Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor
Editorialista, La Stampa, Torino

Le Iesi
Weiss
Presidente, Federazione delle Industrie Germania
Piotr Ikonowicz
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente, Comitato per Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
Paolo
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria
Massimo
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro - Incontro Stampa

ANGOLO BLU
hi-fi suono e dell'immagine
IBM
IN AGOSTO VIENI A RITIRARE GLI ADESIVI ANTITANGENTI
PS/1
C.so Prestinari, 73 - Vercelli - Tel. 0161 53573

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 5 Agosto
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

DI PIETRO FACCI SOGNARE
ANGOLO BLU
PER UN SUONO ED UNA POLITICA PIU' PULITI

Acque pulite nel lago, più prudenza per rinfrescarsi in fiumi e torrenti

Bagni? Si può solo a Viverone

Per l'Ufficio d'igiene è l'unico luogo balneabile della provincia: tuffi consentiti nei 7 stabilimenti
A Vercelli divieti sul Sesia. Cervo ed Elvo: a monte meno inquinamento, ma la temperatura è bassa

VERCELLI. Per chi resta, il mare si chiama Viverone. O può anche chiamarsi Sesia, Elvo o Cervo: ma chi si tuffa in quelle acque rischia una multa (se c'è il divieto) o di fare una scorpacciata di batteri (in caso di inquinamento).

Lo dicono gli esperti di igiene e di sanità pubblica, per i quali la mappa dei bagni «alternativi» in provincia è presto fatta: l'unico luogo «balneabile» è il lago sotto le colline della Serra. Tutto il resto, almeno sulla carta, non conta. Conta invece il buon senso: bagnarsi nei torrenti di montagna (o nei fiumi), è possibile. Basta scegliere le zone meno sporche.

Le acque di Viverone vengono controllate ogni 15 giorni. Spiega il direttore del Laboratorio di sanità di Vercelli, Piero Torazzo: «Facciamo i prelievi per conto del ministero, in sette punti. Il lago è l'unico luogo della provincia in cui esistono stabilimenti balneari, e quindi è l'unico che siamo obbligati a tenere sotto controllo. Nel fiume Sesia esiste il divieto di fare i bagni, e l'ordinanza del sindaco non è mai stata annullata».

Per chi resta il lago di Viverone può offrire bagni in acque pulite Più prudenza per i fiumi e i torrenti del bacino della Valsesia e del Vercellese

Le acque di Viverone sono perfettamente in regola. Spiega Torazzo: «Controlliamo la temperatura, la presenza di batteri, di streptococchi, di salmonelle, di fenoli e la percentuale di ossigeno. L'ultimo prelievo è stato fatto pochi giorni fa, e non abbiamo rilevato dati negativi. A volte accade che alcuni valori siano al di sopra del normale: in quei casi vietiamo la balneazione per qualche giorno finché non torna tutto prima. Ma sono episodi sporadici, provocati da scarichi improvvisi nelle acque».

I bagnanti del mare in miniatura, quindi, possono stare tranquilli. I punti-spiaggia sono quelli di Roppolo, i bagni «Beppe», «Rosa dei Venti», il Lac Soleil, della Masseria, della Ghigilotta e di Comunale.

Discorso diverso per i fiumi. A Vercelli il Sesia è «off limits» da anni, e le sue distese di ghiaia sono frequentate soprattutto da chi vuol prendere il sole. «Chi fa il bagno, lo fa a rischio e pericolo», dicono all'Ufficio di igiene. I «rischi» possono essere due: la multa del vigile o, per i più sfortunati, qualche batterio proprio amico dell'uomo. La regola da sempre presente è una: i fiumi sono più puliti (e quindi più «sicuri») man mano che si sale verso la fonte.

In Valsesia, ad esempio, l'operazione «piedi a bagno» non dovrebbe avere effetti collaterali. Per il bagno integrale, invece, più che l'intossicazione si rischia la congestione. Stesso discorso per il Biellese: una rinfrescata nel Cervo, magari dopo la gita al lago della Vecchia (sopra Piedicavallo) non fa male a nessuno. Dice Adriano Giacomin, dell'Ufficio igiene di Biella: «Il torrente Cervo, e l'Elvo, sono balneabili, ma c'è anche chi li usa per fare il bagno. Se è pericoloso? Dipende da dove uno s'immerge: a Casanova forse sì, più a monte meno». Anche i due torrenti biellesi sono tenuti sotto controllo per l'inquinamento: il loro salute, per ora, è abbastanza buona.

Giuseppe

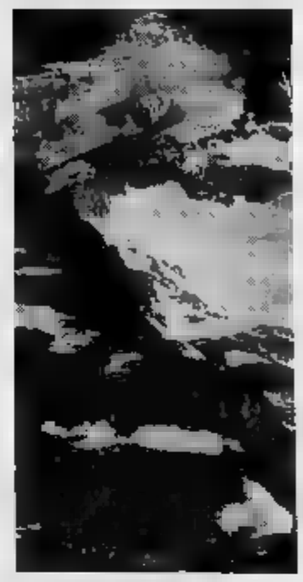
IERI SERA AL ROBBIANO

Via al torneo del Centenario

Alessandria-Casale, Pro Vercelli-Novara: con queste due gare è iniziato il torneo per ricordare il secolo di vita del club hicciolano.

AI 3647 METRI DEL GARSTELET

Pellegrinaggio sul Monte Rosa



Questa mattina, ogni 5 agosto, alla chiesetta della Madonnina dei ghiacciai gli alpinisti ricordano gli amici scomparsi in montagna.

Il PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO OGGI. Prevalenza di cielo sereno. Nel pomeriggio, sviluppo di nubi cumuliformi con possibili temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. In prevalenza deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con attività di nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A BIELLA
Max: 31; min: 17; media: 24

UN ANNO FA
Max: 32; min: 18; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 33; Novara 30; Alessandria 34; Aosta 32; Cuneo 29,5; Asti 35

Santhià, nel parco

Gran summit col prefetto per i tordi

SANTHIA'. Gran «summit» nel parco Durandi, venerdì sera. Per i tordi che assediano gli alberi di viale, il sindaco ha invitato il viceprefetto reggente Renato Pisani, il questore Antonino Pagano, l'assessore alla caccia della Provincia Francesco Saviolo e quello della Regione Daniele Cantore. L'appuntamento è per le 19,30.

I quattro «ospiti» andranno a Santhià per un sopralluogo. Il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, infatti, aveva chiesto il permesso di dare la caccia allo storno e uccelli vari e è insediato sugli ippocastani di Beato Ignazio, creando problemi di igiene. La legge regionale, però, vieta di usare le armi nei centri abitati. Prefetto, questore e amministratori degli enti locali, venerdì sera valuteranno se è opportuno, in questo caso, fare uno strappo alla regola. Il sindaco spera di ottenere «licenza di uccidere»: «Non ho avuto anticipazioni, ma speriamo in bene». **[g. bu.]**

A Biella un albero cresciuto sul balcone «colpevole» di deturpare un palazzo

Scoppia la guerra dell'albicocco

Minaccia di denunce per la padrona di casa che non avrebbe estirpato subito la pianticella spontanea ora carica di saporiti frutti. «La poterò in autunno; il verde non ha mai dato fastidio», assicura la donna

BIELLA. Il pomo della discordia questa volta è un albicocco. L'albero, carico di frutti, è cresciuto spontaneamente su un balcone di viale Matteotti, in centro città dopo tanta fatica di Madre Natura per aver ragione di un ambiente poco adatto, ora c'è chi, nel condominio, protesta e vuole farlo tagliare. Con minaccia di denuncia.

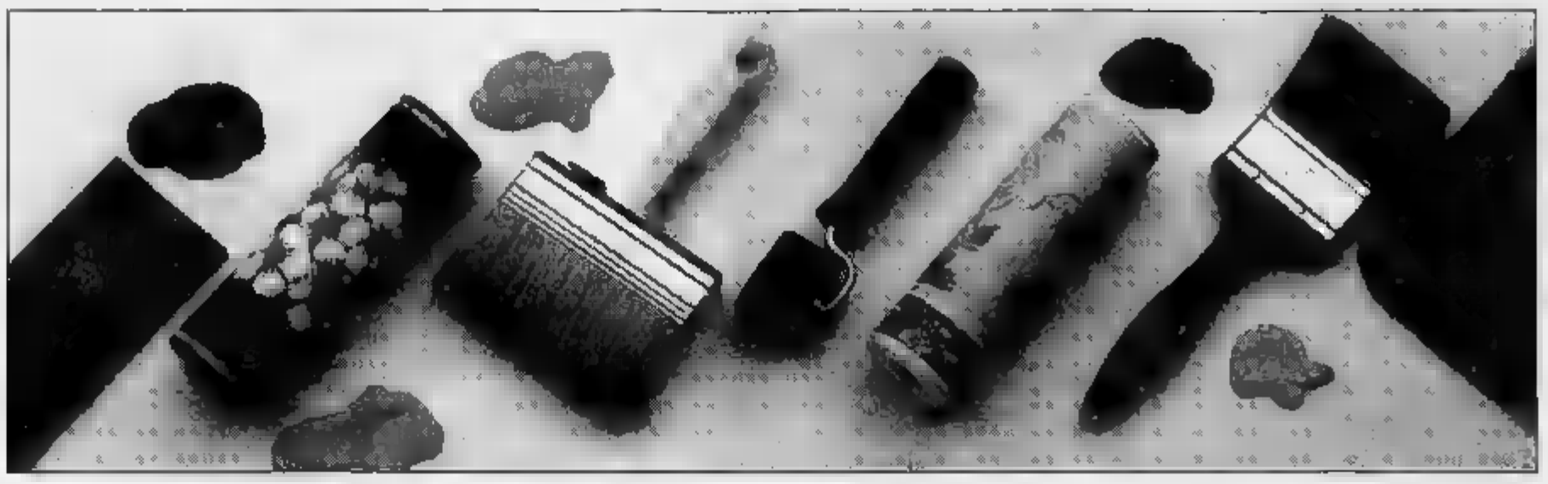
A pochi anni, malgrado il terreno un po' insolito e soprattutto ingrato che la pianta è scelto, grazie alle cure di una padrona di casa con il «pollice verde», tronco e rami si sono irrobustiti e dai fiori sono cresciuti i frutti, parecchi. Si direbbe una bella fortuna per la proprietaria del balcone che da alcuni anni, in estate raccoglie le albicocche «fatte in casa». Qualcuno però, nel palazzo non protestando, quasi che lo spazio conquistato dall'albero a dispetto dello smog e del cemento cittadino, dia fastidio.

«Quella pianta sporge troppo dal balcone e rovina la facciata del condominio - è la protesta di alcuni vicini all'amministratore del palazzo -. I frutti potrebbero cadere in testa alla gente e sporcare il marciapiede». Preoccupazioni forse eccessive; la pianta infatti proprio per ragioni di spazio, non ha potuto assumere dimensioni spropositate, solo qualche ramo oltre la ringhiera; lo stesso vale per i frutti che non sono comunque così voluminosi da essere dannosi e chi potrebbe riceverne uno in testa.

«Abbiamo raccolto tutte le albicocche che potevamo raggiungere, qualcuna in effetti è caduta a terra senza però creare problemi ai passanti - spiega Adriana Mecco, proprietaria dell'albero -. I rami sono cresciuti molto durante l'estate, ma quest'inverno quando le foglie saranno cadute, verranno potati. Il verde, soprattutto in città dove è già così scarso, non ha mai dato fastidio, l'albero è rigoglioso, ma non mi sembra antiestetico». **[p. g.]**

Il palazzo con l'albero al centro della polemica è in viale Matteotti PAOLICI

bricarello parati
STRADA MARGHERO - BIELLA - TEL. 0115 [illegible]


APERTO AGOSTO

Il vercellese racconta la sua avventura e le sensazioni provate a Barcellona

Pellielo, quell'inno galeotto

«Stavo sparando la prima serie di colpi e gli organizzatori hanno provato l'inno italiano. Per un attimo l'emozione mi ha sopraffatto. Ho sbagliato un piattello e l'errore mi è costato la finale»

VERCELLI. I progetti, le speranze, le lacrime per aver fallito d'un sol punto l'ingresso in finale e, forse, nella leggenda e la gioia del bronzo vinto dal compagno in azzurro Venturini: Giovanni Pellielo, il ventiduenne «isolano», settimo nel tiro a volo, specialità «trap» dalla fossa olimpica è il primo campione della spedizione vercellese di ritorno dall'avventura a cerchi. Ricorda le splendide giornate vissute nella capitale catalana con quel pizzico di rimpianto, misto all'alone di sogno, tipico di chi solo adesso inizia a rendersi conto di vissuto, forse inconsciamente, uno dei momenti più esaltanti nella carriera di un atleta.

Pellielo, un'Olimpiade val bene una Coppa del mondo?
Sono al comando della classifica, eppure cambierei volentieri il primo posto pur rivivere l'atmosfera e la suggestione dei Giochi. Una incredibile, unica, irripetibile.

Quali sono stati i momenti più esaltanti dell'avventura olimpica?
Non saprei: dalla sfilata inaugurale nell'Olimpico del Montjuich, gremito in ogni ordine di posto, all'aver pranzato a fianco di Carl Lewis, il «figlio del vento»...

Già, a Vercelli in molti hanno trascorso il primo weekend d'agosto l'orecchio incollato alle radioline per avere notizie fresche sulla tua prova.
Non ho voluto seguito da parenti e tifosi. Troppo stress, per me e per loro.

Per un solo piattello hai fallito l'ingresso in finale, quali sensazioni hai provato?
Grande delusione, ma anche la consapevolezza di aver disputato un'ottima gara.

Ti sono stati fatali gli errori commessi nel primo turno di tiri: emozione?
Quando sono andato in pedana abbastanza tranquillo, quindi mentre «sparavo» i primi colpi gli organizzatori hanno provato gli inni, iniziando con quello italiano. Beh, in quel momento mi «emozionato» ed ho realizzato uno «zero» che, purtroppo, è poi rivelato decisivo.

Tra gli avversari più temibili hai avuto anche il caldo?
A volte abbiamo dovuto tirare quasi gradi al sole, come è avvenuto domenica. Quando ho sparato l'ultimo colpo mi sono reso conto aver sfiorato finale a sei ho avuto vampata di calore. Mi sono tolto le cuffie, la fascia: non respiravo più. La tensione per la gara stava scemando.

Tu, comunque, giunto settimo: un piazzamento che rivendichi.
Senz'altro, ho raggiunto lo stesso punteggio del decimo ma ho conquistato la settima posizione, superandolo perché ho colpito più piattelli nell'ultima rotazione.

Il vercellese Giovanni Pellielo si è classificato settimo alle Olimpiadi

Un po' di pettegolezzi: com'era la vita nel Villaggio olimpico?
E' stato esaltante venire a contatto con oltre 20 mila giovani provenienti da tutto il mondo.

Eppure qualche azzurro si è trovato male...
ci si riferisce ai calciatori beh, forse, non avrebbero neppure dovuto essere presenti. Secondo me l'Olimpiade riservata, oltreché ai dilettanti, alle prove individuali.

Però è vero che all'interno del Villaggio si poteva dormire?
Era difficile prendere sonno, questo sì. Però bisogna calarsi nella realtà per capirlo. Le Olimpiadi, in fondo, si svolgono ogni quattro anni e nonostante questi "problemi" ad Atlanta farò di tutto per esserci.

Piermario Ferraro

Diciottesimo nel tiro al bersaglio mobile

Il cecchino Donnianni stregato dall'atmosfera «Alle Olimpiadi il mondo ruota attorno a te»

VERCELLI. La magica atmosfera della capitale «Azul-grana» ha stregato anche Valerio Donnianni.

Sebbene il tiratore vercellese fosse avvezzo al clima olimpico, avendo già fatto parte della spedizione azzurra in Corea, Barcellona '92 verrà ricordata dall'atleta bicciolano per le sensazioni che appuntamento così suggestivo è riuscito a trasmettere.

Sottolinea Donnianni: «Rispetto a Seul non ci sono paragoni: gli organizzatori hanno veramente fatto le cose in grande e, difficilmente, si riuscirà a ripetere un'Olimpiade come questa».

I «Giochi» per Donnianni, pluricampione d'Italia nel tiro bersaglio mobile, costituiscono una festa dello sport nel quale fantastico vincere, altrettanto splendido parteciparvi. «Le gare e gli avversari sono sempre gli stessi, ma prova olimpica non può assolutamente essere paragonata a nessun'altra. Chi afferma di non provare alcuna emozione dice bugie. In quei giorni hai tutti gli occhi puntati addosso e sembra che il mondo giri intorno a te».

Valerio Donnianni

Nonostante un diciottesimo posto con il quale, in pratica, ha bissato il piazzamento di Seul, Donnianni è entusiasta della sua avventura spagnola. L'esperienza in terra catalana è fatta solo delle due giorni di g

Anche per il tiratore azzurro l'ambiente nel «Villaggio», tanto osteggiato dai boys di Cesare Maldini, era dei migliori: «Il nostro gruppo si è trovato benissimo, ci siamo divertiti, allenati e sia pure con la logica emozione per la rassegna olimpica ci siamo avvicinati alle prove con serenità».

Dopo Seul e Barcellona nel «mirino» di Donnianni c'è Atlanta '96: «Per mantenersi questi livelli bisogna compiere notevoli sacrifici, per superare una concorrenza sempre più agguerrita. Quindi, al momento, preferisco rilassarmi e non pensare troppo al futuro, soprattutto se, come in questo caso, è dilazionato di quattro anni. Certo, però, che una terza esperienza olimpica sarebbe oltremodo stimolante». **(p. m. f.)**

IN BREVE

SALERNO

Due vercellesi arrestati una antidroga

Due vercellesi sono stati arrestati per spaccio nel Salernitano. Sono Paolo Mantovani, 30 anni (operaio con precedenti penali per droga), e Davide Sca, 27 anni, tecnico. I carabinieri li hanno fermati in flagranza ad Ascea, in Campania, durante un'operazione contro il traffico di stupefacenti e piccola criminalità.

VERCELLI

Prosciugamento dei canali le di agosto

L'Associazione irrigazione Est-Sesia, l'Ovest Sesia e la Coutenza canali Cavour hanno reso noti i canali d'irrigazione che verranno disattivati per eseguire lavori di manutenzione. Il 24 agosto saranno chiusi il cavo Carpenetto, il cavo Farella, la roggia Gibellina, la roggia Molinara di Casanova, il navilotto delle Baragge. Mercoledì 26 agosto, invece, verranno disattivati il navilotto del Termine, il cavo Verga, le derivazioni dalla roggia Marcova, rivo Valle, dal rio Druma e dal rivo Guarabione. Venerdì 28 sarà la volta del cavo Lucca, del naviglio di Salasco, del navilotto Tane, del nuovo canale di Baraggia.

Difesa dell'occupazione nasce un comitato locale

Verrà costituito, a Crescentino, un comitato locale per la difesa dell'occupazione e dei lavoratori. L'ha deciso il Consiglio comunale. Il comitato si occuperà dei vari aspetti delle questioni lavorative.

Caresana, la bella chiesetta rinascimentale pronta per la visita dell'arcivescovo

Un restauro per salvare S. Rocco

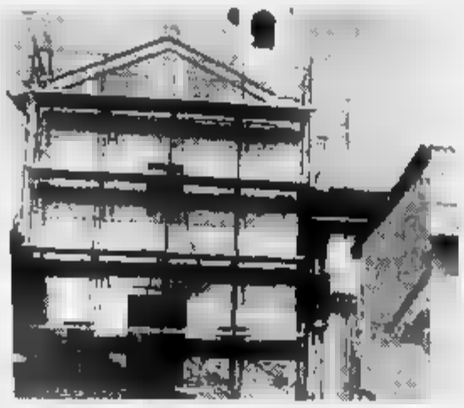
Costruito sui resti di un antico castello, il tempio rischiava di essere vittima del degrado: sulle pareti si erano aperte enormi fenditure. Poi il Comune ha deciso l'intervento che terminerà per la festa del santo

CARESANA. Lunedì alle 21, l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, benedirà la chiesetta di San Rocco in regione Castello, interamente restaurata a cura dell'amministrazione comunale caresanese. Poi il presule celebrerà la messa sul sagrato del tempio.

E' un avvenimento di particolare rilievo per il paese della Bassa, che festeggia proprio in quei giorni il protettore, San Rocco appunto.

La chiesetta era stata costruita sui ruderi di un castello medioevale, residenza dei signori del paese (ma a Caresana hanno sempre contato molto di più i canonici). Da secoli dell'antico maniero non resta che una piccola porzione dei muri perimetrali. E nel '600, quando iniziò il dominio degli spagnoli a Caresana, vicino alla chiesa di Rocco venne edificato un minuscolo quartiere che si continua, ancora a chiamare «quartiere nuovo».

Ma anche queste costruzioni stanno crollando pezzo a pezzo: de anni ormai il «quartiere nuovo» è disabitato. Ed è stata proprio la rovina dell'ennesimo edificio dell'agglomerato spagnolo a provocare il crollo di una parte della chiesa, che dal punto di vista architettonico è stupendo esempio per la sua semplicità di arte rinascimentale.



Il ponteggio copre ancora buona parte della facciata della chiesetta rinascimentale di Caresana. Entro lunedì, però, tutti i lavori saranno conclusi e l'arcivescovo potrà celebrare una funzione sul sagrato di San Rocco

Su una parete di San Rocco si erano aperte fenditure enormi: la chiesetta stava per piegarsi su se stessa. Così l'amministrazione comunale, retta dal sindaco Italo Fontanesi, ha deciso di intervenire immediatamente. Espletate le formalità di legge, stanziata la somma necessaria, (quaranta milioni), indetto l'appalto, si cominciati i lavori. E il restauro sarà completato entro lunedì, appunto in occasione della programmata visita di monsignor Bertone.

La festività di San Rocco è delle più importanti sentite a Caresana, accanto a quella di San Giorgio, giorno dedicato da secoli alla tradizionale dei buoi. La chiesetta di San Rocco resterà aperta settimana per le funzioni religiose. Le manifestazioni si concluderanno con una processione molto suggestiva, caratterizzata da una spettacolare fiaccolata. Lunedì sera, per onorare la presenza del vescovo, il corteo partirà dalla chiesa parrocchiale, preceduto dalla statua di San Rocco.

Le celebrazioni s'inizieranno alle 20,30 quando monsignor Tarcisio Bertone sarà ricevuto dal prevosto di Caresana don Guido, dal sindaco Fontanesi, dai componenti della giunta e dalle altre autorità locali. Al termine della cerimonia religiosa monsignor Bertone sarà ricevuto in oratorio, dove gli consegnati omaggi da parte dei priori di San Rocco e dalla comunità caresanese.

Francesco

L'elenco di tutti i negozi chiusi ad agosto

Rivendite di pane ecco il piano ferie

VERCELLI. Per scongiurare «l'assalto ai forni» che da pre caratterizza il periodo ferie, il Comune, in collaborazione l'associazione panettieri, ha varato un apposito «piano ferie».

Alcuni punti vendita hanno scelto il di luglio per la pausa estiva, altri invece abbasseranno la saracinesche da metà agosto. Nonostante lo stop estivo la vendita di pane è, comunque, assicurata.

Ecco la mappa dei panettieri che rimarranno chiusi durante il mese di agosto. Ros, corso Libertà, ferie sino al 24 agosto; Caserotto, via Foscolo 32, chiuderà sino il 24 agosto; Scandalora, via Gioberti 2, in ferie sino al 24; Cristina, via assaua 28, sino al 24; Ferrara, via Thaon De Revel 47, in vacanza sino al 22.

Bergamasco, corso Libertà 195, chiuso sino al 24. Vulcanite, via 195, in ferie sino 17; Cortella, corso Randaccio 8, sino al agosto; Scala, via Mercadante 13, sino al 24.

Marchina, via Siracusa, al 18; Tondella, corso De Rege 7, sino al 18; Patti, via Ferraris 91, sino al 22; Ceroni, corso Libertà sino al primo settembre.

Pavese, viale Garibaldi 25, sino all'undici agosto; Ciresa, via Dante 68, al 18; Cavagliano, via Rodi 20, sino al agosto; Scala, Matteotti 3, sino al 24; le Vetrata, v Gioberti 13, andrà in ferie da lunedì 10 a lunedì 17 agosto.

Panetteria Zarino, via Verdi 31, chiuso Ferragosto al 23; Cignetti, Prestinari 9, sino al e Pan vercellese, corso Libertà 38, in vacanza sino agosto.

Rimarranno sempre aperti, invece, i supermercati e il Conti che ha garantito il servizio anche il agosto.

La chiusura di ristoranti e pizzerie è stata regolata secondo un preciso calendario, così come quella bar e delle pasticcerie.

Tra i locali a disposizione della clientela la pizzeria «De Filippo» Partenope e Tiffany dal 7 agosto e dal il ristorante «Da Guido».

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tivù a tutto volume fino di notte

Abito in dei Mercati e vorrei segnalare, soprattutto al «113», la performance di un ignoto telespettatore che da circa una settimana tiene sveglia l'intera via sparando la tivù a tutto volume dalle 11 di sera fino alle 3, talvolta alle di mattina. La gente è esasperata e qualcuno, di tanto in tanto, gli urla di smettere, ma non c'è verso. L'ignoto telespettatore telespettatrice o è sordo - allora si compri un apparecchio acustico - oppure si disinteressa completamente degli altri. L'altra notte ho dovuto chiudere la finestra, ciononostante mi sono sorbito, distintamente, il «Maurizio Costanzo Show» e le trasmissioni successive di «Canale 5», come avessi avuto la tivù nella mia stanza.

So che il «113» ha problemi di controllo della criminalità assai più importanti da affrontare, ogni notte, ma se, talvolta, le pattuglie della polizia passasse da via dei Mercati sarei solo ad essergli grato.

Lettera firmata, Vercelli

I giovani di Rosazza e la chiusura bar

Spettabile redazione vorremmo porre alla vostra attenzione un fatto capitatoci alcune sere fa, il 2 agosto. Ci trovavamo al bar Gragliasca di Rosazza, quando alle 23 circa, in un momento in cui il bar era particolarmente affollato, senza alcun apparente motivo il gestore decideva la chiusura.

Dato che il fatto si è ripetuto più volte nell'arco della stagione, considerando che è praticamente l'unico locale di ritrovo per noi giovani rosazzesi, vorremmo far notare come situazione ci appaia particolarmente strana, anche per il fatto che negli anni passati locale chiudeva molto più tardi.

Quest'anno inoltre i servizi offerti dal bar-ristorante, a fronte di un rincaro, ci paiono scadenti. Perché ostinarsi a servire bevande nei bicchieri di plastica? Saranno forse più comodi, ma in quell'ambiente sanno tanto di trascurato. E poi una maggior cortesia non guasterebbe proprio.

Seguono trenta firme

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801 465; a: (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è turno apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle 12,30 ore 15 le 20 alle a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere,* 4 (Canadà), 64.144

A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo,* via Italia 11, tel (015) 22.460/29.295; turno supplementare: *Farmacia Piedimonte Dott.ssa Maria Agata* Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario principale delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione ricetta urgente. La farmacia del turno supplementare attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Pierguiseppe Borsa,* piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Varallo: *Dr. Stefano Gino,* piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Galoppo S., via Chiesacco 5, tel. (015) 75.179.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti,* via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inf.: *Dr. Pier Giorgio Tosa,* via Repubblica 2/a, tel (015) 590.294.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio,* via Liberta 100, tel. (015) 253.60.73.
Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati,* via Avis 1, tel (015) 737.478.
Massazano: *Dr. Rosario,* via Roma 201, tel. (015) 98 935
Scopello: *Dr. Renzo Barbiano,* Mera 14, tel. (0163) 71 196.

MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; tel. (015) **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO S

Vercelli: S. Andrea, tel (0161) 593.333; ambul., tel. 57 500; **Gattinara:** tel (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Amigo Massa, anni, pensionato, Giuditta Fogliazo, 86 anni, pensionata; Egidio Pinoccio, 65 anni, pensionato; Antonio Costanzo, 90 anni, pensionato; Silvano Sotta, 30 anni, rappresentante; Laura Perlino, anni, artigiana; Albertina Borsari, 86 anni, pensionata; Giuseppe Farraris, 63 anni, pensionato; Maria Conti, 83 anni, pensionata; Domenica Marinaro, anni, pensionata; Giuseppina Bisa, 70 anni, pensionata; Sergio Bersia, anni, pensionato; Ramo Geniani, 75 anni, pensionato; Francesco Pedilini, anni, professione non rilevata; Gianna Cuniberti, 70 anni, pensionata; Maria Pratti, 82 anni, pensionato.

MORTI. Enzo Silesi, 71 anni, pensionato; Clara Verdola, 77 anni, pen.

SI SPOSERANNO. Ignazio Gucciardi, 26 anni, operaio, con Claudia Di Cello, 21 anni, parrucchiera; Andrea Beruffini, 39 anni, impiegato, Mara Carollo, 23 anni, impiegata.

MORTI. Libero Borri, 82 anni, pensionato; Pietro Rinaldi, anni, pensionato; Guerrino Trombin, anni, pensionato; V Marocco, 55 anni, impiegato.

GLI APPUNTAMENTI

CAMPIA

Sagra della Madonna di Campra

Proseguono i festeggiamenti organizzati Pro loco per la «Sagra della Madonna di Campra». Per oggi il programma prevede un pranzo a base di polenta concia, poi una gara di bocce ed una serata musicale con l'orchestra. Domani sera ancora grigliate ed uno spettacolo di magia con il mago Miki. Venerdì invece si festeggiano i nonni pranzo. La serata si conclude con danze sulle note della discoteca volante di Radio Piemonte. Sabato e domenica ancora specialità, grigliate e balli con l'orchestra.

BIELLA

Le valli biellesi in fotografia

Al via la prima mostra-concorso fotografica organizzata dalla Società funivie Oropa con il patrocinio del Comune di Biella. Il titolo dell'iniziativa è «Realtà naturali del territorio biellese»; le sezioni: Flora, fauna e minerali e Vita, folclore e ambiente delle valli biellesi. Tutte le immagini, al massimo quattro per ogni concorrente, dovranno pervenire entro e non oltre agosto Società funivie Oropa, nel piazzale Funivie ad Oropa. Le mostre delle opere aprirà i battenti il 20/9 nelle sale dell'hotel Savoia, al lago Mucrone.

Festa per il bivacco Monte Bo

Nel salone della Società operaia sabato sera si celebra il decennale della riapertura bivacco del Monte Bo intitolato a padre Antoniotti. Il momento che ricorda storia centenaria della capanna a metri di altezza sarà illustrato proiezione di diapositive riportano immagini dei lavori di ristrutturazione iniziati nel 1980. La proiezione comincia alle 21.

Al Ricetto le sculture di Toso

Apre battenti sabato la personale di Giuseppe Toso che espone nella sala Cerimonie del Ricetto le sue opere di scultura ed i suoi dipinti. La mostra resterà aperta fino al 16 agosto i seguenti orari: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. Sabato l'esposizione rimarrà chiusa.

Alagna, oggi alla chiesetta della Madonnina si ricordano i caduti in montagna

In pellegrinaggio sui ghiacciai

Familiari ed amici degli alpinisti scomparsi ■ tanti scalatori saliranno ai 3647 del Gastelet per presenziare alla commovente funzione. La foto di Gianni Calcagno accanto a quella di Tullio Vidoni

ALAGNA. E' la chiesetta più alta d'Europa, costruita ai 3647 metri del Garstelet («Nella pace ■■■ di questo balcone ■■ dal Monte Rosa guarda l'Italia» ha scritto monsignor Luigi Battazzi, vescovo di Ivrea), poco più in ■ ■■■ capanna Gnifetti, lungo l'itinerario che conduce ■ al ■■■ ■■■ del rifugio Regina Margherita.

Inaugurata il ■ agosto ■■ 1967, venne dedicata alla Madonna della Neve (era il giorno in cui cadeva ■ sua ricorrenza), ■■ subito diventò la chiesa della «Madonnina dei ghiacciai» e tale è rimasta anche la cappella è valorizzata da ■■■ statuetta della Vergine Madre donata alla Valsesia nel 1960 in occasione dell'ascesa delle ■■■■ donne» dall'arcivescovo di Milano monsignor Montini, il futuro Papa Paolo VI.

Ed è qui, nel ■■■ del Rosa, che questa mattina, come avviene ■■ ■■ anni ■■■ 5 di agosto, ■ celebrerà una funzione unica nel ■■■ genere: centinaia di persone, familiari ed amici degli alpinisti scomparsi, ■■■ plici scalatori si ritroveranno come al termine di un pellegrinaggio per rendere omaggio alla Madonnina delle nevi ■ a chi ha perso la vita sulle montagne.

La ■■■■■ ■■■■■ segue un rituale preciso ad iniziare dalla consegna della fiaccola. Durante l'offertorio della ■■■■ (pure quest'anno sarà celebrata da monsignor ■■■zi) un parente o un amico di ciascun ■■■ alpinista scomparso negli ultimi 12 mesi leggerà il profilo dello scalatore riportato in un apposito volume tenendo in mano una fiaccola.

Quest'anno saranno ricordati Giuliano Penna di Varallo, Andrea Ladini ■ Samarate, Nicola ■■■■■ di Oleggio, Roland Paulik di Brema, Saverio Occhi di Rezzato, Giuseppe D'Alberto di Gattinara, Elvio Piga di Ailoche, Amadeo Massarenti di Borgosesia, Giampiero Comin di Predazzo, Imma Giannattasio ■ Quarona, Flavio Maiandi di Varallo, Claudio Spina di Mollia ■ Gianni Calcagno, genovese di residenza ma valsesiano ■■■■ alpinista, scomparso un paio di mesi fa mentre ■■■ compiendo ■■■ spedizione extraeuropea.

■ ■■■ a ■■■ la fotografia di Calcagno verrà messa vicino ■ quella di Tullio Vidoni, l'inseparabile amico, il compagno ■ innumerevoli ascensioni e della scalata al leggendario K2, travolto da una valanga poco di■■■■ da Rima nel febbraio dell'87.

Roberto Eynard

Oggi al Gastelet ■■■■ ricordati i caduti in montagna. Tra questi anche Gianni Calcagno il grande amico di Tullio Vidoni

Gnifetti

150 anni fa la scalata

ALAGNA. A 150 anni dalla pri■■■ salita sulla Punta Gnifetti del Monte Rosa è ■■■■ organizzata una nutrita serie di manifestazioni che hanno ■■■■ denominatore ■■■■■ la montagna.

Un importante appuntamento è fissato per sabato, alle 21,30, quando ■ capannone dell'ex colonia Inam si svolgerà ■ ■■■ «Monterosa» con gli alpinisti che furono protagonisti di alcune ascensioni alla Gnifetti. Tra gli ospiti dell'incontro Teresio Valsesia, vicepresidente nazionale del Cai, e altri risonanti nomi dell'alpinismo italiano.

Durante la manifestazione verrà sottolineata ■ bellezza suggestiva della montagna sia a livello alpinistico sia escursionistico.

Il galà si concluderà con la presentazione dei canti del gruppo folkloristico «Die Walser im Land» e sono, inoltre, previste proiezioni di diapositi■■■ del Monte Rosa. [g. mo.]

Mostra storica

A Varallo l'arte del Perù

VARALLO. Approdano in Val■■■ l'arte, la storia ed i simboli dell'antico Perù anteriori alla conquista spagnola: da sabato, e per tutto il prossimo settembre, le sale del Palazzo d'Adda ospiteranno la ■■■■ curata da Laura Minelli, docente di archeologia all'Università ■ Bologna, per conto ■■ Museo Calderini e dell'Azienda di promo■■■■ turistica Valsesia. La mostra approda a Varallo dopo le tappe al Museo Poldi Pezzoli di Milano ed al Palazzo Ducale ■ Parma. «La nostra - ha spiegato il presidente dell'Apt Valsesia Norberto Julini - ■ una propo■■■ culturale per un approfondimento critico nell'anno delle celebrazioni colombiane; ed insieme ■■■ sfida a collocare in Valsesia un evento culturale di rilievo nazionale».

Tele, arazzi, ricami, suppellettili e monili saranno presentati in bacheche illuminate ed arricchite di scenografie che ambienteranno gli oggetti esposti; pannelli didascalici guideranno il visitatore nelle due sezioni, storica ed iconografica. Nella sezione storica viene scandita la storia ■■ Perù. In quella tecnico-iconografica l'importanza dell'arte tessile, in cui gli antichi peruviani hanno profuso fantasia, disegno e gusto del colore. E' divisa in ■■■ parti: le tecniche usate ed i risultati raggiunti con un telaio mobile del tipo «a cinghia»; il simbolismo racchiuso nei disegni dei tessuti. [w. ca.]

Medici ottimisti

Piscina Migliora il ferito

BIELLA. Sono decisamente migliorate le condizioni ■ Carl Dale Musetti, 24 anni, residente a Valle San Nicolao, rimasto ferito mentre scendeva dal toboga della piscina Alba Marina.

Considerato il positivo evolversi ■■ quadro clinico, ieri i medici del reparto rianimazio■■■ dell'ospedale di Biella erano ottimisti. E se non interverranno improvvise complicazioni, già ■■■ la prognosi potrebbe essere sciolta e il giovane dichiarato fuori pericolo.

Secondo il racconto dei numerosi testimoni, Carl Masetti si ■ lanciato nel toboga, ed ■ giunto in acqua privo di sensi ■ con ■■ taglio ■■■ tempia.

Il giovane si sarebbe procurato la ferita picchiando il capo sulle pareti plastica dello scivolo. Difficile però stabilire le cause: forse la velocità eccessiva ■■■ ■■■ Carl ■■■■■ è sceso, oppure un improvviso malore.

Subito le condizioni ■■■ ragazzo (dal fisico possente: 1 metro e 80 d'altezza per 80 chili di peso) non sembravano gravi: una volta trasportato nell'infermeria della piscina, ■ era ripreso e non voleva nemmeno andare all'ospedale ■ Biella per farsi curare ■ taglio.

Alla fine è stato ■■■■■ a raggiungere il pronto soccorso facendosi ■■■■■■■■■■ dagli amici. Lì i medici lo hanno trat■■■■ per un controllo ■ poco dopo il ricovero, le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate. [d. p.]

Viverone, per evitare ingorghi sul passeggio più frequentato

Niente pic-nic sul lungolago Il sindaco: «Fanno disordine»

VIVERONE. No ai pic-nic sul borgo ■■■ lago. Anche per quest'anno il sindaco Renzo Clerico ha rinnovato l'ordinanza, proposta peraltro già alcuni anni fa, che vieta di sostare con tavoli ■■ pic-nic o sedie ■ sdraio sulla passeggiata del lungo lago.

I nuovi avvisi sono stati affissi nei giorni scorsi ■ rimarranno in vigore fino alla chiusura della stagione estiva. Spiega il sindaco Renzo Clerico: «Non ■ ■■■ novità per Viverone. La decisione era stata presa già alcuni anni fa per far fronte al problema di presenze davvero eccessive sul passeggio più frequentato del paese. La causa ■ ■ grande affollamento dei turisti durante gli assolati giorni estivi. Non suoni stonato, il provvedimento, con la vocazione turistica ■■■ lago: i villeggianti sono i benvenuti da noi, ma un minimo d'ordine è indispensabile, proprio per dare a tutti la possibilità di godersi il lago».

Per ora, dunque, ■■■ c'è spa■■■ per i campeggiatori ai bordi del lago. Prosegue Renzo Clerico: «Il traffico ■ automobili ■ camper e il continuo ■■■ vai di turisti ■ troppo intenso e non possiamo permettere che si formino ostacoli sui percorsi pedonali. I vigili, dunque, sono lì per controllare che le norme siano rispettate».

Ma per il futuro dei campeggiatori o dei turisti della domenica ci sono ■■■■ speranze. Prosegue il primo cittadino: «Abbiamo intenzione, come amministrazione comunale di attrezzare delle aree con tavolini e panche da ■■■■■ a disposizione dei turisti, ma per ■■■ ■■■ esiste ■■■■■ progetto e molti aspetti restano ancora da valutare nella realizzazione degli spazi da pic-nic».

Nei giorni scorsi intanto la giunta ha ratificato le tariffe unificate per l'affitto, per un'ora, di pedalò e imbarcazioni ■■■ tutta la superficie ■■■ lago. Ecco, in sintesi, ■ listino comunale. Barche ■ remi ■ pedalò: feriali 12 mila, festivi 15; barche ■ ■■■■■ (fino a 25 cavalli) ■■■ mila, motoscafi 50 mila, moto d'acqua ■ ■■■ posto ■■ mila, e due posti ■■. Canoe ■ windsurf 10 mila, barche ■ vela due posti 10 mila, quattro posti 20.

Il giro turistico ■■■ battello costerà invece 4 mila lire a persona, 2 mila per i bambini di età inferiore ■■ ■■■ anni.

■■■■■■ Ugliengo

Il bel tempo sta richiamando a Viverone centinaia di turisti (FOTOCI)

Guida ■■ principali appuntamenti del mese d'agosto con musica e gastronomia

Il Biellese tra feste e sagre

A Gaglianico prosegue la manifestazione «Birrainfiera». Molte le occasioni di svago in Valle Cervo, a Campiglia, Rosazza ■ a S.Paolo. Graglia accoglie i turisti con le sere ■ Campra. Mostra di libri a Zumaglia

BIELLA. Mese d'agosto all'insegna delle vacanze ■ del divertimento. Anche per chi ■■■ parte e resta in città. Non ■■■■■ infatti gli appuntamenti gastronomici, sportivi, di spettacolo e musicali: ecco una guida ■■■ principali.

Oropa. Domenica 9 traversata Oropa, Monte Camino-Rosazza.

Campiglia Cervo. Oggi ■ domani mostra mercato dell'artigianato.

Gaglianico. Fino a domenica 16 «Birrainfiera», grande festa della birra con ingresso libero. Tutte ■ sere ■■■■ 19 alle 2 e le domeniche a partire dalle 16.

Graglia. Fino a domenica festa ■ Campra. Oggi alle 12 distribuzione della polenta concia ■ pranzo campestre. Venerdì pranzo per gli anziani e «gara baraonda» bocciofila a coppie, libera a tutti. Domenica 16, festa di San Rocco all'oratorio. Martedì 18, passeggiata a cavallo nei dintorni del santuario (ritrovo alle 14 al padiglione delle manifestazioni).

Magnano. Venerdì 14 gara ■ bocce. Domenica 16, ballo in piazza. Dal 20 al 29, «Musica antica», ■■■■ del quinto anno.

Pistolesa. Domenica 30 maranda a cascina Crolle.

Netro ■■■■■■■■■■ ■ tesoro con la Polisportiva. Domenica 16 festa di San Rocco. Il ■■ e 23 escursione in montagna. Giovedì 27 festa del pensionato a Castellazzo e partita di calcio tra netresi e villeggianti.

Rosazza. Domenica 9 grigliata al parco alle 12,30. Domenica ■ festa ■ San Rocco in frazione ■■ Desate con polenta concia e grigliata ■ partire dalle 12,30. Domenica 23, ■■■ 12,30, polenta concia al parco. In data da definire, ad agosto, torneo di scala quaranta al ritrovo famigliare «Dopolavoro», festa dei bambini al parco. ■■ primi giorni di settembre, in occasio■■ ■■ passaggio ■■ pellegrini di ■■■■■ diretti ad Oropa, colazione al parco.

San Paolo Cervo. Per tutto il mese torneo di calcetto al ■■■ po sportivo del circolo Valet.

Zumaglia. Al castello ■■ Brich nei giorni 22, 23, 29, 30 agosto ■■■■■ dei libri storici del Biellese», in collaborazione ■■■ la biblioteca civica di Biella. [f. ug.]

I dati del 1991 preoccupano gli industriali: una stagione da dimenticare

E' malata l'economia valsesiana

Cala la popolazione, aumentano i disoccupati

BORGOSESIA. Economia valsesiana, la grande malata: così appare, ■■■■ in un'impietosa radiografia, il suo andamento nel 1991, con saldi negativi quasi sempre (e di gran lunga) superiori ■ quelli positivi, e prospettive sicuramente poco tranquillizzanti.

L'analisi, cruda ma realistica, ■ ■■■■ tracciata dagli esperti dell'Associazione Industriali Valsesia, e presentata l'altro giorno dal presidente Angelo Spezia in occasione dell'assemblea annuale ordinaria. «Lo scenario locale - ha detto Spezia, che dalla stessa assemblea è stato ■■■ confermato alla presidenza dell'Associazione - nel suo ■■■■ plesso desta preoccupazioni. Diminuiscono i residenti e gli addetti alle imprese; è in atto un processo ■■ "pianurizzazione" che, se non interrotto subito, potrebbe avere conseguenze molto gravi per tutti».

Vediamo i dati analitici. Continua la flessione demografica: rispetto al ■■■■ nell'area di Borgosesia e Gattinara mancano all'appello 1096 abitanti. Particolarmente colpiti risultano i Comuni di Borgosesia, Gattinara, Coggiola e Quarona. ■■ diminuzione anche gli iscritti alle scuole di ogni ordine e grado; ■ saldo negativo è ■ ■■■ unità, di cui 217 solo nelle ■■■ die inferiori. Non è ■■ meno il nu■■■■ degli addetti nel settore industriale che denuncia un calo dell'1,28 per cento: particolarmente colpito è il comparto tessile con una flessione del 2,55 per cento mentre quello ■■■■■■■ porta in qualche modo un certo riequilibrio con un aumento ■■ 5,58 per cento.

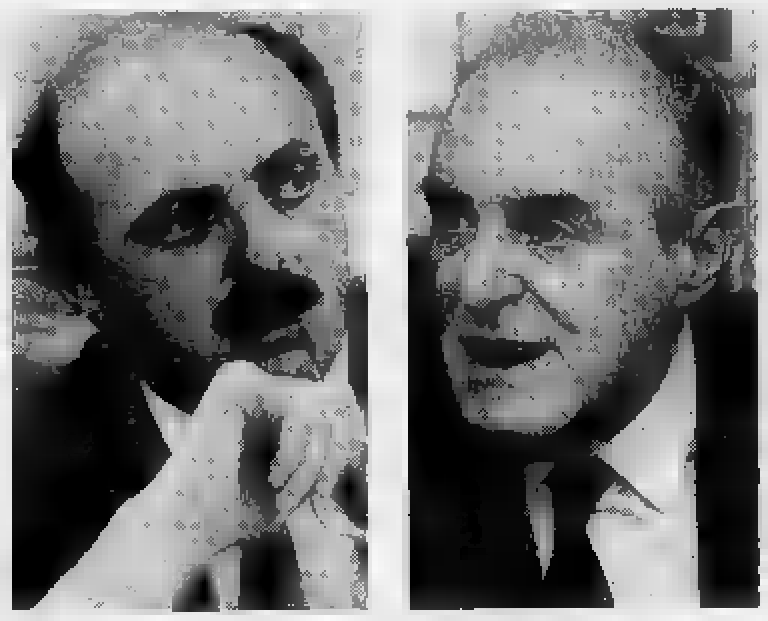
Cassa integrazione: aumenta di ■■■ terzo quella ordinaria, diminuisce di tre quarti quella straordinaria; aumentano del 15,4 per cento i disoccupati iscritti ■ Collocamento e, cosa ■■■■ peggiore, crescono di numero i giovani con meno di ■■ ■■■ ancora ■■■■ lavoro (di questi ■ 61 per cento non è diplomato) che nel 1991 hanno raggiunto il 58 per cento del totale; aumenta peraltro ■■ 17,5 per cento anche il numero degli avviamenti ■ lavoro. Ha commentato il presidente: «In buo■■■ sost■■■■ il 1991 si presenta nei dati statistici come un anno di ulteriori difficoltà e con dinamiche per certi versi tra loro contrastanti. Uno degli aspetti più preoccupanti è ■ costante flessione dei residenti: quasi come se la nostra zona non fosse più in grado di suscitare interesse a nuovi insediamenti, neppure di tipo abitativo».

Ha concluso Spezia: ■■■ costituzione della provincia di Biella rimette in gioco valori ed equilibri: occorre quindi cogliere ■■■ ogni occasione propizia per lo sviluppo dell'area valsesiana e superare la cultura dell'emigrazione». [w. ca.]

Oggi nella capitale la riunione dei nuovi territori: per Biella c'è Pichetto

Provincia, in missione a Roma

Ma Vercelli protesta per il mancato invito alle istituzioni-madri. Intanto prosegue il lavoro di distacco, con qualche sorpresa: su 324 dipendenti, solo 69 si trasferiscono


Gilberto Pichetto, vicesindaco, delegato da Petrini all'incontro nella capitale

BIELLA. Il vicesindaco Gilber[redacted] Pichetto in missione speciale oggi a Roma per il summit sulle nuove province promosso [redacted] ministro degli Interni Nicola Mancino. Un incontro cui sarebbe dovuto intervenire il sindaco Petrini, appena rientrato in città dopo una settimana di vacanze, se non fosse stato trattenuto da precedenti improrogabili impegni.

Intanto sul fronte operativo Biella sta accumulando incontri di lavoro per definire quanto prima la suddivisione dei due territori. Con qualche sorpresa. Ad esempio su 324 dipendenti in organico in amministrazione provinciali, soltanto 69 hanno aderito volontariamente ad occuparsi dei futuri uffici in città: davvero pochi per garantire il regolare funzionamento della struttura biellese.

[redacted] tema [redacted] cifre, il commissario nominato dal Governo per [redacted] distacco dalla provincia-madre, ha già definito i collegi elettorali: Biella e Vercelli ne [redacted] rispettivamente 24 ciascuna.

«Il vero problema - dice il sindaco Petrini - sono gli uffici governativi. Riusciremo [redacted] far arrivare [redacted] Biella la Banca d'Italia? O giungere in breve tempo ad [redacted] una Camera di Commercio che [redacted] occupi della nostra realtà? Per fine settembre intendo promuovere un incontro con il Consorzio [redacted] Comuni, i parlamentari locali, gli imprenditori e i sindacati [redacted] far pressione sul Governo. Quanto è stato fatto è molto, ma rischia di essere vanificato».

[redacted] sindaco Luigi Petrini ricorda le tre tappe fondamentali che hanno scandito la nascita della provincia: il decreto istitutivo, la nomina del commissario e l'assegnazione [redacted] targa [redacted] la sigla BI. «Tutto il resto è da [redacted] giorno per giorno - conclude Luigi Petrini - e delle novità potrebbero appunto emergere dall'incontro di Roma».

Molto sta facendo inoltre il commissario di governo. [redacted] Comune di Biella gli ha offerto [redacted] ufficio a palazzo Oropa come base operativa [redacted] lo stesso ha fatto la Provincia. Entro la fine dell'anno, inoltre, dovrebbe [redacted]sere consegnato lo studio commissionato dall'amministrazione provinciale sull'entità del patrimonio complessivo, poi da suddividere.

Sono tra l'altro complessi i legami finanziari tra le due province: ne è esempio per tutti la presenza di Vercelli, accanto a Biella, nella società che gestisce l'aeroporto di Cerrione. Tutto da inventare, poi, per la sede della Prefettura: difficilmente il Governo acquisterà edifici in città, limitandosi invece ad affittarli (e questo varrebbe anche per villa Roda).

Ma sull'incontro di [redacted] ci sono anche proteste. La giunta provinciale ha stigmatizzato l'iniziativa del ministro bollandola d'inutilità. Ne parla Elvo Tempia, assessore al bilancio [redacted] delegato alla provincia di Biella: «E' la terza volta che avvengono incontri di questo genere ed è la terza volta che [redacted]ma non invita le province-madri, dirette parti in [redacted] nella formazione dei nuovi territori. E ieri la giunta ha formalmente chiesto all'Unione province italiane di intervenire presso il governo invitandolo a porre fine ad un simile andazzo. Vercelli non è sola nella battaglia: anche Como è sullo nostre stesse posizioni».

Daniele Cabras

IN BREVE

CANDELO

Via per Sandigliano senza bande sonore

[redacted] iniziati i lavori per la rimozione delle bande sonore che si trovano sulla via che unisce Candelo [redacted] Sandigliano. Le opere sono state avviate nei giorni scorsi dopo che la giunta ha rilevato l'inutilità del servizio.

[redacted]

Nuovo semaforo per entrare in paese

E' entrato in funzione il sema[redacted] posizionato sulla via Crosa a Ponderano. Il meccanismo regola la circolazione a [redacted]o unico alternato. La soluzione è stata [redacted] adottata in [redacted] alle proteste sollevate dagli abitanti della zona che lamentavano l'eccessiva velocità delle autovetture [redacted] transito.

[redacted]

Via ai restauri per la Villa Cridis

C'è anche l'ex villa Cridis inserita nel Programma pluriennale d'attuazione di Cossato. Circondato da un grande parco, l'immobile si trova in stato di grave abbandono. Di qui l'intenzione del Comune [redacted] recuperarlo.

CAVAGLIA'

A settembre gli anziani al mare a Finale ligure

Il Comune ha organizzato per il periodo dal 14 al 28 settembre un soggiorno marino per anziani. La località scelta [redacted] Finale ligure. Trasferimento [redacted] bus.

Omaggio alla barista vicina, interviene la Finanza

Fioraio dona orchidee senza scontrino: multato

La legge non [redacted] deroghe: sempre scontrini se la merce esce dal negozio

BIELLA. Il negozio [redacted] fiori in via Italia [redacted] chiuso per ferie. Ma il proprietario, prima [redacted] partire per le vacanze, ha dovuto fare tappa a Vercelli, per pagare [redacted] sanzione amministrativa inflittagli da un finanziere: 300 mila lire, perchè non av[redacted] emesso uno scontrino prima di regalare un mazzo di orchidee alla titolare della pasticceria [redacted] fianco.

La notizia ha presto fatto il giro della città, suscitando le reazioni più disparate soprattutto da parte [redacted] commercianti ancora [redacted] lavoro in questo caldo mese di ag[redacted] «Ma co[redacted] 300 mila di sanzione per della merce non pagata?».

In effetti il dono delle orchidee alla barista vicina [redacted] negozio [redacted] davvero [redacted] gesto gratuito. Anche perchè quel mazzo di fiori [redacted]n avrebbe resistito più di tanto in una vetrina [redacted] la saracinesca abbassata per tutto il periodo delle ferie.

«Quindi piuttosto di buttarle, le porto alla signora di fianco», avrà sicuramente pensato il commerciante. Così, [redacted] il mazzo di orchidee in [redacted] il fiorista è uscito dal negozio ed è entrato nel bar. Saluti [redacted] ringraziamenti di rito, poi Marco Trabaldo ha lasciato il locale per ritornare in negozio. Non appena ha messo piede sul selciato [redacted] via Italia, una mano sulla spalla lo ha fermato: «Sono della Finanza, [redacted] il tesserino: dove [redacted]a portato quelle orchidee che prima teneva in mano?».

Il commerciante ha [redacted] attimo di esitazione. Poi, convinto che non ci sia nulla da nascondere ha detto «Le ho portate alla signora del bar. Ho fatto male?». Risposta: «Niente affatto, però deve mostrarmi lo scontrino». [redacted] Il fiorista, sempre più allibito: «Ma le ho regalate, non le ho mica fatte pagare». Il finanziere è pronto a ribattere: «Lo scontrino ci vuole sempre, anche nel caso lei decida di fare un regalo a sua moglie».

A quel punto Marco Trabaldo ha capito che [redacted] meglio [redacted] avventurarsi in altre giustificazioni. Così il commerciante ha firmato il verbale da 300 mila (il minimo previsto dalle legge [redacted] questi casi) e la mattina dopo è partito per le [redacted] con prima tappa a Vercelli. Certo non prima [redacted] aver recriminato sul fatto che quelle orchidee era meglio buttarle. E che i titolari della pasticceria [redacted] potevano salutare anche solo davanti [redacted] tazzina di caffè consumata direttamente al banco: gesto me[redacted] cortese, ma sicuramente meno rischioso.

Non appena hanno saputo la notizia, tutti i commercianti [redacted] sono dimostrati solidali con il collega fiorista. [redacted] altrettanto è stato per gli esperti in materia tributaria.

«La legge parla chiaro - hanno spiegato commercialisti e notai -. La [redacted] che esce dal negozio deve [redacted] accompagnata da uno scontrino fiscale. E questo caso non [redacted] paragonabile a quello del ragazzino multato per [redacted] caramelle senza scontrino: come faceva il finanziere a sapere che quell'uomo era [redacted] proprietario del negozio? Per lui era un cliente come tanti altri». [d. p.]

L'incidente l'altra [redacted] in piazza Vittorio. L'extracomunitario è in coma

Investe marocchino, poi fugge

Ma dopo 12 ore si costituisce ai vigili urbani

BIELLA. Dopo [redacted] investito un marocchino (che ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novara) è fuggito. [redacted] ieri mattina, a 12 ore dall'incidente, si è costituito [redacted] vigili urbani: «Ho trascorso una notte [redacted] per il rimorso. Alla fine non ce l'ho più fatta».

Protagonista un [redacted]bilista biellese di cui i vigili non vogliono fornire le generalità. [redacted] suoi confronti [redacted] scattata una denuncia per omissione [redacted] soccorso - spiegano negli uffici di via Tripoli -. Quindi siamo tenuti al segreto professionale».

Lunedì sera erano [redacted] poco trascorse le 20 quando Mohamed Ennamate, 47 anni, [redacted]tracomunitario che da tempo vive in città vendendo accendini [redacted] occhiali nei parcheggi del centro, [redacted] attraversando la strada [redacted] fronte ai magazzini Standa di Piazza Vittorio. Vicino a lui il fratello Kabir: all'improvviso uno stridio [redacted] freni, poi un colpo e un rumore [redacted] vetri rotti.

Kabir ha fatto in tempo ad evitare l'auto. Non altrettanto è riuscito al fratello, che per la violenza dello scontro è caduto picchiando il capo. Nel frattempo l'investitore, invece di fermarsi, ha accelerato ed è fuggito.

Il fratello e alcuni passanti che hanno assistito all'incidente sono corsi in aiuto di Mohamed Ennamate, altri hanno telefonato alla Croce rossa. Con un'ambulanza l'extracomunitario è stato così trasportato al pronto soccorso dell'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico e uno stato di coma.

Considerate le sue condizioni, si [redacted] reso indispensabile il trasferimento al più attrezzato centro del Maggiore di Novara. E' stato quindi richiesto l'intervento di un elicottero del 116 che in pochi minuti [redacted] atterrato nel piazzale a fianco della stazione. L'equipaggio ha prelevato [redacted] marocchino [redacted] poco più di [redacted] quarto d'ora dopo, il velivolo è arrivato a Novara.

Ieri pomeriggio le condizioni [redacted] Mohamed Ennamate erano stazionarie. «Il malato è ancora in [redacted] - hanno spiegato i medici della rianimazione di Novara -. Abbiamo fatto [redacted] Tac e non [redacted] emersi presupposti per un intervento chirurgico. Anche [redacted] il trauma riportato nell'investimento è piuttosto grave». [d. p.]

BIELLA

Il Comitato genitori

«La scuola Cerruti de[redacted] rimanere elementare»

BIELLA. Riprenderanno [redacted] settembre le discussioni sul futuro della elementare Cerruti. Durante l'ultima riunione, il comitato [redacted] genitori ha risposto un «no» deciso alla proposta [redacted] direttore didattico Vincenzo Rossi di trasformare la scuola in [redacted].

I genitori hanno intenzione [redacted] tenere duro. Afferma un loro rappresentante: «Non vogliamo accettare che, per favorire altri plessi, la nostra scuola debba chiudere. Abbiamo un numero elevato di iscritti e non [redacted] giusto smistarli [redacted] altre scuole. Come fare [redacted] la razionalizzazione? Chiudano le elementari con pochi allievi».

Tra le polemiche, Vincenzo Rossi [redacted] di fare da paciere: «E' indispensabile trovare [redacted] compromesso, solo [redacted] questo modo si eviterà che il provveditorato agisca senza considerare le esigenze della città». [f. ug.]

[redacted]

Ad Oropa

Pronto la baita per i ragazzi [redacted]

MOTTALCIATA. Apre i battenti quest'oggi, per la stagione estiva, la baita dell'oratorio di Mottalciata. La costruzione, ristrutturata di recente [redacted] Oropa, ospiterà come ogni anno un buon numero [redacted] ragazzi: potranno trascorrere nella valle alcuni giorni all'aria aperta [redacted] a [redacted] con [redacted] natura.

Saranno organizzati diversi turni, sia per i più piccoli sia per gli adolescenti. Agli stessi partecipanti spetterà la programmazione della giornata, l'organizzazione delle attività quotidiane. Saranno decisi di volta [redacted] volta anche [redacted] passeggiate nei dintorni, le arrampi[redacted] ai [redacted] Camino e al Mucrone, le escursioni [redacted] laghi del Mucrone e delle Bose. Un'esperienza salutare e costruttiva che l'oratorio offre in questo periodo, parallelamente alla possibilità per i giovani [redacted] frequentare in paese le attrezzatu[redacted] sportive. [p. g.]

[redacted]

Apre domani sera

L'area luna park trasferita lungo lo [redacted]

COSSATO. Giostre, bancarelle [redacted] divertimenti da quest'anno si trasferiscono in una apposita area lungo il torrente Strona. I battenti del nuovo «Parco divertimenti» si apriranno ufficialmente già domani sera.

I baracconi del «Lunapark» che ogni estate a Cossato [redacted] davano appuntamento nella piazza del Mercato ora potranno trovare più spazio nelle tre nuove piazze sullo Strona. La zona, ampia ed accogliente, si trova accanto al giardino Comunale vicino all'ex villa Ranzoni, lo stabile recentemente ristrutturato dall'amministrazione Comunale per ospitare appuntamenti [redacted] carattere sociale e culturale. L'area, [redacted] nel verde, è stata appositamente progettata per dare spazio ai giochi ed alle attrazioni che resteranno a Cossato fino al 24 di agosto. E' in programma anche [redacted] spettacolo pirotecnico. [p. g.]

VILLA KATIUSCIA

Avvisa

la spettabile clientela che l'esposizione rimarrà aperta nel mese di agosto con le promozioni e le dilazioni di pagamento.

APERTURA TUTTI I GIORNI
9-12.30 14.30-19.30
FESTIVI COMPRESI

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna Regione La Volpe - tel. 015 [redacted]

Sotto accusa gli scalatori imprudenti. Le guide: mettono a repentaglio anche la nostra vita

Sul Bianco come a una passeggiata

Troppi non rispettano le regole del gigante di ghiaccio

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Arrampicano sui «satelliti» del Mont Blanc du Tacul, levigati pilastri di granito, in velocità. Mentre salgono con sacchi zeppi di «spit» la loro cleque alla base della parete applaude. L'entusiasmo dura fino a quando i colori sgargianti dei «free climbers» non scompaiono, in alto. Gli scalatori scendono poi a corda doppia, ma una volta sul ghiacciaio la fune scompare nello zaino, in mezzo ai chiodi. Come se la montagna non ci fosse più, come se non fossero sul ghiacciaio del «cirque Maudit», con crepacci profondi anche cento metri. Per le guide alpine è il mistero di questa strana estate. «Li incontriamo come se camminassero in piazza. Roba da matti, credono di essere in una palestra di roccia. Con la "via" per loro finisce anche il pericolo», dice Mario Mochet, guida e responsabile del soccorso di Courmayeur.

E' sconsolato. Sull'elicottero di stanza ad Entrèves ha dovuto far piazzare un compressore di 80 chili al quale attaccare punte d'acciaio per poter rompere il ghiaccio intorno agli alpinisti che vengono inghiottiti dai crepacci. «Non hanno imbracature perché non usano corde; così a volte siamo costretti a ricorrere alle "punte" per poter far passare la fune, legarli e quindi tirarli fuori», spiega Mochet.

Il capo del soccorso alpino valdostano è un'altra guida del Monte Bianco, Renzino Cosson, uomo di grande esperienza e profondo conoscitore dei segni della natura, quelli che indicano il pericolo in montagna, la variazione del colore della neve, nubi particolari, il soffio del vento e «sensazioni» che derivano da parecchi anni di alpinismo.

Dice: «Non so che cosa stia accadendo. Mi sono domandato molte volte quale sia il meccanismo mentale che spinge questi forti arrampicatori a ignorare le più elementari regole di sicurezza e non sono mai riuscito a rispondere». Gli interventi del soccorso sui ghiacciai della Brenva e del Gigante non si contano più. «Rischiano la vita loro e la fanno rischiare anche a noi», continua Cosson. Racconta della gente che scende dalla Tour Ronde slegata. E perde la pazienza. «Imbecilli, come definirli altrimenti? Buttano la loro vita come stracci e possono farla gettar via anche a chi deve poi soccorrerli».

Il Monte Bianco non è una palestra di roccia. «I pericoli sono tanti e lo dimostra il fatto che l'incidente può accadere anche al più esperto, ma andare a cercarsi i guai è assurdo», dice ancora Cosson. Tuttavia il vero problema rimane l'ignoranza. L'alpinista oggi è super in tutto, nella preparazione fisica e tecnica e nell'attrezzatura, ma il suo allenamento è lontano dai graniti e dai ghiacciai del Bianco. «Troppo», dice Mochet. Alcuni giorni fa ha fermato due alpinisti francesi di ritorno da una via

Mario Mochet

Renzino Cosson

di ghiaccio sulla Nord della Tour Ronde. Camminavano uno a fianco all'altro sul ghiacciaio del Gigante. «Avevano nello zaino la corda che era loro servita durante la scalata e cinque, dico proprio cinque, piccozze. Ho domandato perché camminassero in quel modo e soprattutto perché fossero slegati. "Il n'y a pas de danger, ici", mi hanno risposto, mentre anche l'alpinista più sprovveduto dovrebbe sapere che il pericolo c'è, eccome».

Mochet ha fatto un piccolo sondaggio» intervistando parecchie persone che incontra durante il suo quotidiano lavoro sul Bianco. Di qui deriva il suo sconcerto. «Il ghiacciaio del Gigante per questo genere di alpinisti è considerato un nevaio che quindi non può certo nascondere crepacci». Alla fine della scalata rocciatori o ghiacciatori seguono la profonda traccia nella neve che ricopre il ghiacciaio. Una sorta di sentiero fatto dalle centinaia di alpinisti che ogni giorno raggiungono l'attacco delle varie «vie».

«La traccia è per la maggior parte di loro - spiega ancora Mochet - motivo di sicurezza. Molti me l'hanno fatto notare. "Seguiamo la pista", dicono, come se si trovassero su un tracciato sciistico. E' la follia».

E le guide si sgolano su questi ghiacciai. Non è soltanto Mochet a fermare la gente che passeggia come fosse nelle strade di Courmayeur, naso all'aria e mani in tasca. Ma i consigli non servono a nulla. Non sono serviti ai dieci francesi che sono stati travolti sul Tacul da una valanga. Non avevano trovato neppure una guida disposta ad accompagnarli; «E' un suicidio, troppa neve». Uno di loro è morto, un altro è ancora in ospedale.

Che fare? Le guide non lo sanno, non hanno contromisure. Forse non esistono. Cosson sbotta: «Non possiamo certo prenderli a schiaffi. Non voglio scomodare parole difficili, ma occorre un minimo di cultura alpinistica. La palestra serve soltanto ai muscoli, insegna a sfruttare appigli. Il terreno dell'alpinismo ha ben altri pericoli».

Enrico Martinet

L'elicottero è un prezioso alleato ma spesso le guide devono calarsi nei crepacci per recuperare alpinisti in difficoltà

Ha vinto un premio a Ginevra, ma non riesce a trovare sponsor per la sua invenzione

Un motore elettrico «fatto in casa»

E' il brevetto di un ex marinaio alessandrino

ACQUI. Era la sua ossessione: inventare un motore elettrico, rivoluzionario. Ci ha provato per vent'anni e alla fine ci è riuscito. Palmiro Ghirotto, 65 anni, di Cassine, un paese vicino ad Acqui dove vive con la moglie e la figlia Raffaella di 15 anni, un passato trascorso sul mare, alle dipendenze di una compagnia marittima svedese, ha alla fine coronato il suo sogno: costruire la «sua» auto elettrica e brevettarla.

L'invenzione in termini tecnici suona così «differenziale coassiale su motori elettrici con albero cavo per uso in trazione elettrica» ed è il risultato di lunghe ricerche e di esperimenti. «Il primo tentativo l'ho fatto 21 anni fa - racconta l'inventore -. Avevo inviato tutti i progetti e una relazione alla Fiat. Sono stato anche invitato nella sede torinese. Poi ho costruito il primo prototipo».

La «126» sulla quale Palmiro Ghirotto ha installato il primo motore elettrico è parcheggiata nel cortile di casa, è funzionante, ma è elettrica solo per un terzo. «Il motore è attivo per due terzi a benzina e il resto a elettricità - spiega -. Ma è il primo sperimento». Poi anni di studio nel laboratorio di casa attrezzato per l'uso.

La passione e la caparbietà l'hanno portato sino a Ginevra, dove nel 1973 ha vinto il terzo premio al «Salone internazionale delle invenzioni». Poi l'incontro con l'ingegner Rolando Poeta di Brescia, con cui ha realizzato un prototipo di un motore per l'energia eolica, che sfrutta il vento per produrre energia. Precisa: «Non è stato un successo, ma la mia parte consisteva solo nel costruire l'elica da installare nel terreno, su progetto dell'ingegnere».

Il lungo peregrinare alla ricerca di pubblicità per l'invenzione ha portato Ghirotto sino alla rivista Quattroruote. Conclude: «Il direttore si è congratulato, ma mi ha anche detto che è molto difficile far conoscere i brevetti senza l'appoggio di un'industria. E la storia di Meucci e del telefono insegnano qualcosa». [a. m.]

Palmiro Ghirotto, di Cassine, ha inventato un particolare motore elettrico

Per ripetere l'impresa di Piero Ghiglione

Alpinisti novaresi in Groenlandia

BORGOMANERO. Il piccolo mondo alpinistico locale guarda con interesse a quanto avviene nella lontana Groenlandia, dove tre appassionati borgomanaresi stanno scalando una cima solitaria, oltre il Circolo polare artico, oltre i 71 gradi di latitudine Nord. La montagna ha un nome quasi impronunciabile (Perserajuk), che però il governo danese ha deciso di cambiare con quello, per noi addirittura familiare, di Cima Ghiglione.

Il fatto è che a scalare per primo quella vetta così fuori mano, anche se alta solo 2259 metri, fu il grande alpinista Piero Ghiglione, come dire il borgomanerese più famoso di tutti i tempi: uno che era stato 149 volte sopra i cinquemila metri, 54 oltre i seimila. Uno che aveva superato per cinque volte i settemila.

Fu così che a 77 anni compiuti (prima che un banale incidente automobilistico lo togliesse da questo mondo) aveva conquistato per primo quella cima in Groenlandia che, a distanza di 32 anni, tre suoi estimatori cercano di vincere per la seconda volta. Gli scalatori sono: Ezio Vecchi e Gaetano Magnano, tutti e due quarantenni, entrambi di Borgomanero; oltre al giovane Ginepro Duilio, 24 anni, di San Maurizio d'Opaglio. Istruttori Cai, e con alle spalle un'adeguata preparazione.

L'altra sera hanno telefonato dalla penisola di Qioqe sulla costa occidentale della Groenlandia, dove erano giunti con un peschereccio noleggiato a Umanak, ultimo posto abitato che avevano raggiunto su un rompighiaccio. Nella penisola di Qioqe s'innalza la montagna dei loro sogni, che in questi giorni stanno studiando.

Nelle loro famiglie, c'è un po' di apprensione. Ma Milena Ildebrando, moglie del perito industriale Vecchi, sdrammatizza: «Mio marito è un uomo prudente e preparato, come i suoi compagni. E' gente che non lascia nulla al caso. Ce la faranno, e senza correre grossi pericoli». Borgomanero è in attesa di buone nuove. [f. a.]

CALCIO D'ESTATE

Ieri a Vercelli nel torneo del centenario l'Alessandria ha affrontato il Casale nel loro unico derby della stagione

E' stato fatale l'errore dal dischetto di Cordone dopo lo 0-0 dei 90' di gioco regolamentari

Alessandria è finalista (ma solo ai rigori)

Si è imposta sul Casale nel Torneo del Centenario della Pro

VERCELLI. E' l'Alessandria la prima finalista nel Torneo del Centenario, indetto per festeggiare il secolo di vita dell'Unione sportiva Pro Vercelli. Nel derby con i tradizionali rivali del Casale, l'unico in programma quest'anno, i grigi si sono però imposti solo nella lotteria dei rigori.

Infatti il punteggio a conclusione dei 90' regolamentari era sempre fermo sullo 0-0 di partenza. Poi dal dischetto ai «neri» è stato fatale un errore di Cordone che ha calciato alle stelle.

In realtà le due squadre devono ancora molto lavorare anche perché si è solo all'inizio della preparazione. Nell'undici di Bui hanno destato ottima impressione il tornante Calemme e l'esperto capitan Luxoro mentre nell'Alessandria ha ben giostrato il centrocampo guidato da Sabato e Zanuttig, ma la costruzione non ha trovato molti sbocchi in avanti. Sotto questo profilo mister Sabatini ha di che lamentarsi.

Così le occasioni da rete sono state limitate e la partita ha vissuto le due uniche emozioni, rigori a parte, nei 10 minuti iniziali della ripresa. Prima il casalese Calemme al 50' non ha saputo approfittare di un'uscita a vuoto del portiere, poi al 54' Gargioni in mischia sul calcio d'angolo ha spedito la sfera di poco a lato e infine, un minuto più tardi, un tiro di Weffort è stato deviato dal portiere.

Dal derby alessandrino a quello tra Pro Vercelli e Novara, altra rievocazione di un passato che ha scritto una fetta della storia del calcio. Bianchi ed azzurri, in formazioni super-rinnovate (quella dei padroni di casa può considerarsi ancora sperimentale) hanno dato vita a un probante test utile ai mister Del Neri e Caligaris.

Il torneo del Centenario proseguirà venerdì sera, con la piccola finale (inizio alle 20,48) che vedrà il Casale affrontare la perdente di Pro-Novara e sabato sera con l'assegnazione del trofeo. Anche in questo caso l'inizio del match è fissato per le 20,45. [p. m. f.]

ALESSANDRIA		CASALE	
BATTISTINI	6	RUB'NI	6,5
BONACCI	6,5	PAOLINI	6
MELLETTI	6	PICCO	5
GARGIONI	7	LUXORO	6,5
TONINI	6	(57' CORDONE)	6
CHIAPPINO	6,5	BUTTI	6,5
(63' FOTIA)	6	MALGERI	5,5
ZANUTTIG	6	CALEMME	6,5
SABATO	6,5	COL	6,5
SERIOLI	6,5	(70' TROISE)	6
DI DONE'	5,5	WEFFORT	6
ALFANO	5	VISCA	5,5
(57' MAURINO)	6	FRANZIN	5,5
All.: SABADINI	6	All.: BUI	6

ALESSANDRIA 5 — CASALE 3

Arbitro: FRANCIOLI di Biella 5,5

Reti: sui rigori a segno per l'Alessandria Sabato, Maurino, Serioli, Tonini e Fotia. Per il Casale Butti, Brunetti, Troise. Ha sbagliato il terzo penalty Cordone.

Festival di Magnano un omaggio al grande navigatore

Chanson per Colombo

Madrigali e musiche del Rinascimento celebreranno la scoperta dell'America. Si comincia venerdì, con un ensemble in costume

MAGNANO. Il Festival di musica antica di Magnano «celebra» in note il cinquecentenario della scoperta dell'America dedicando le ultime interpretazioni alla musica italiana e spagnola del periodo fra il Seicento e l'epoca romantica.

«Le due serate possono essere considerate in certo modo un omaggio a Colombo e alla Spagna, che rese possibile la sua avventura», dice Bernard Brauchli, musicologo e organizzatore della rassegna, che quest'anno prevede 5 concerti.

L'inaugurazione è in programma dopodomani alle 21 quando, sul sagrato della chiesa romanica di San Secondo, si allineeranno in abiti cinquecenteschi i dodici componenti dell'Accademia del Ricercare, due anni fa vincitori del concorso internazionale di musica antica di Stresa. Tra l'appuntamento con Magnano, la formazione ha posto in programma le canzoni e le danze in voga nelle corti europee del Rinascimento. Madrigali e chanson saranno quindi il filo conduttore delle esecuzioni. Tra gli autori proposti compaiono i nomi di Banchieri (famoso, oltre che per le commedie madrigalesche, per essere l'autore di «Cacasenno»), di Gervaise, Praetorius e Mainerio, compositore dei balli più celebri del tardo Rinascimento.

Venerdì 14, al lume delle candele della chiesa, si ascolterà invece il trio Gallus Consort, che propone la musica da camera barocca di Haendel, Bach, Hotteterre, Leclair e De Moismortier suonando su copie di strumenti seicenteschi. E ancora a San Secondo è in cartellone il terzo appuntamento con il gruppo vocale tedesco Cantus Colln. «Parole di vita e di morte» è il leit-motiv del concerto costituito unicamente da autori del primo Seicento. Curiosamente gli interpreti sono tutti solisti: un soprano, due tenori, un controtenore e un basso accompagnati dal liuto.

Il pubblico si sposterà invece nella chiesa parrocchiale di Magnano per ascoltare Esteban Elizondo, uno degli organisti spagnoli più famosi, impegnato nelle lievi melodie di Ledesma Moretti e Generali e in un rondò di Morandi, autore poco conosciuto della fine del Settecento italiano. In un vicendevole scambio di cortesia, sarà invece Bernard Brauchli, nella serata conclusiva del 5 settembre (ancora nella parrocchia) a eseguire sul clavicembalo il «corpus» maggiore del Settecento spagnolo con Soler e De Albero, seguiti comunque da Pasquini, Zipoli e Scarlatti.

Marco Conti

Il Festival di musica antica di Magnano prevede quest'anno cinque concerti

Ricostruzione storica in notturna

Antichi mestieri revival a Cellio

CELLIO. Bottai, filatrici di canapa, fabbri e «maestri di legname» con i loro strumenti di lavoro faranno rivivere i ricordi di un tempo, protagonisti di «Cellio in festa». La notte degli antichi mestieri è per domani, momento magico in cui le botteghe «perdute» riapriranno i battenti, anche se per poche ore soltanto. Così si animerà una pagina del passato locale, ricostruito in via Vittorio Emanuele tra piazza Garibaldi e piazza Durio, dopo una cena a base di salami «dla duja», grigliate e torte di pane, queste ultime ispirate alle ricette delle nonne che un tempo rinnovano il dolce usando pane raffermo sbriciolato nel latte.

Rachele De Nicola, presidente della Pro Loco, illustra le proposte della serata: «"Cellio in festa" presenta anche altre iniziative: si incomincia alle 16 con uno spazio musicale da discoteca, sul campo da tennis. Dopo la cena in piazza, prevista per le 19,30, si aprirà il banco di beneficenza. Ci saranno anche riprese in video: così verranno conservate le tracce della "rappresentazione" dei mestieri di un tempo». Verrà poi proiettato su maxi schermo un filmato tv realizzato qualche tempo fa: «Cellio, la Valle e la sua gente».

Sempre in argomento di video. In un'altra località turistica valsesiana, a Scopello, si è arrivati alle ultime battute di «Arcobaleno video clip», concorso aperto ai videoamatori, invitati a realizzare in «Vhs» una tematica sul fiume Sesia. Il termine per la presentazione dei lavori alla Pro loco è nel weekend.

E ancora a Scopello. Per stasera il palco è aperto a tutti coloro che vorranno esibirsi in evoluzioni canore o strumentali. Il coordinamento dello show, che viene ospitato in piazza sotto il tendone degli eventi estivi e festivi, è del pianista Ferruccio Fannucchi. Il titolo della serata è: «Assi e scarpe», cioè artisti veri e non.

Giovanni Barberis

Ritornano i maestri bottegai

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **L'altro delitto**
Ind. orari tel. 215.018
Or.: 22 (spett. unico)
Lire 7000
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' Thriller

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45 Lire 7000/4000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' Thriller

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 203.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

M. Primavera — Tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

GIORNO E NOTTE

VIVERONE
La sagra del pesce

E' in programma per sabato la «Sagra del pesce di lago», organizzata dalla Pro loco di Viverone. Per le 22, dopo la cena, si balla con l'orchestra Ever Green.

ASIGLIANO
Sudamericana al Prisma

Dopo molto rock, la videobirreria «Prisma» di via Aldo Moro propone alcuni stilemi sudamericani per le voci, le chitarre e i charangos del gruppo «Cantares». In pedana domani sera alle 22,30.

VARALLO
Musica sotto la tenda

Domani alle 18,30, nella frazione di Camasco, è in programma un concerto della Banda musicale di Varallo, sotto la tenda che prende il nome di Palacamasco, allestita nel piazzale principale per le manifestazioni estive. Per sabato è prevista una serata danzante. Intanto, sempre nella frazione, continua la mostra fotografica «Camasco ieri e oggi», a cura di Alex Roveda. In frazione Cervarolo è invece per venerdì sera alle 21 la festa da ballo con Fabrizio e Cristina, mentre sabato sera, sempre alle 21, c'è la discoteca mobile Number One. Le due feste musicali sono state organizzate in occasione della gara di bocce chiamata «La 24 ore».

RIMASCO
Notte sul lago

Festa «giorno e notte», sabato, nella località valsesiana. Si comincia alle 9 del mattino con la gara di bocce «lui e lei». Alle 20 il programma comprende una notte sul lago, con una cena a base di specialità gastronomiche locali. Segue il ballo liscio e nell'intervallo saranno premiati i vincitori della competizione di bocce. Per informazioni telefonare allo 0163-93125.

SALASCO
Tornano le Trombe di Falloppio

Continua la rassegna estiva di concerti rock. Questa sera, allo Chalet del lago di Salasco, torna il gruppo demenziale «Le trombe di Falloppio». Dalle 22.

Prenotazioni per il Ferragosto; a Viverone la traversata in battello

Giochi senza frontiere in piscina

Gare a squadre e bagni in notturna a Vercelli

VERCELLI. Swimming pool da Ferragosto. Per chi resta in città, Centro Nuoto ed ex Enal stanno organizzando spuntini e giochi in acqua. Il calendario più intenso è quello della piscina di via Baratto. Venerdì 14, bagno in notturna; primo tuffo alle 22, poi spaghettata a mezzanotte. Il pomeriggio di Ferragosto, alle 16, si formano le squadre per la competizione in acqua: dal tiro alla fune alla staffetta di nuoto, alle prove d'equilibrio. Una sorta di «Giochi senza frontiere» formato Vercelli. Alle 22 ci si trasferisce a bordo piscina per un torneo di carte: gara di scopa a coppie con premi per i finalisti. E ci saranno premi anche per gli sportivi del pomeriggio.

Ultimo appuntamento, domenica 16. Nel pomeriggio, alle 17,30, è prevista un'anguriata per tutti.

Alla piscina ex Enal di piazza Cesare Battisti, il pomeriggio del 15 agosto sarà invece dedicato, oltre che al nuoto, ad un torneo di pallavolo per squadre maschili. Per informazioni e prenotazioni funziona in entrambi i casi la segreteria del Centro Nuoto, al numero 294.145.

Nel Biellese, invece, l'appuntamento con i giochi d'acqua sotto il solleone è nelle vasche dell'Alba Marina di Valdengo. Ci si tuffa giocando nel pomeriggio del 15; gli organizzatori stanno ancora studiando le gare da proporre ai bagnanti.

Per chi sogna uno specchio d'acqua in notturna, il Ferragosto in provincia propone un'altra alternativa: da Anzasco di Viverone, alle 23 di venerdì 14, partirà il battello dal lago che farà tappa in tutte le frazioni rivierasche, accompagnato da musiche, gruppi folcloristici e sommelier a bordo che offriranno assaggi di erbaluce.

[r. m.]

In acqua sotto il solleone

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Ap. ore 20; fer. 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto. F. Moro. Colori non visto. Ap. ore 20, fer. 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate. Corso Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 59/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non visto. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Montevecchio 24 f. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio Della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalia, F. Darel. Col. Non visto. Or.: 18; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlondorff, S. Sheperd, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** di Mark Herman con D. Moore, B. Bloser, P. Kerali, R. Griffiths. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Harry ti presento Sally** di R. Reiner, con M. Ryan, Billy Crystal, C. Fisher. (USA 1989). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collegno 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Cri (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietteria: tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile: novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abbonamenti saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Flora selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Il giramondo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole
Cinquestelle
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg4**
20,30 **Scotland Yard**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
18 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Naumaghos**, sceneggiato
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Sceneggiato**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Ultimo tramonto sulla Terra dei Mc Masters**, film
22,20 **Missione apocalisse**, film
24 — **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. Oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4** flash
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Frutto proibito**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **A.A. criminale cercasi**, film
0,30 **Hong Kong porto franco per una bara**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose. II**
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,55 **Giovanna d'Arco**, film
22,55 **La lunga ricerca**
23,30 **Tg9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Ciao Norma Jean**, film

Tv7 Pathé
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
20,30 **Simbab il marinaio**, film
22,30 **Avorio nero**, film
24 — **Sogni proibiti**, film
1,45 **Eugenia Grandet**, film

Rete Canavese
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Bastano nella valle degli avvoltoi**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20,30 **Io e l'uovo**, film
22,30 **Speciale Telesu: «nel bianco infinito»**
23 — **Tra fiumi e savane una chiesa in cammino**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 **La legge dei bruti**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm
1 — **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pubblicati i calendari della «regular season» di A1: si partirà il 26 settembre

Amatori, l'inizio è in discesa

Esordio sulla pista del Trieste; poi due match al Palahockey con Reggio Emilia e Faip Lodi. Il derby col Novara in trasferta il 28 novembre. Due turni infrasettimanali e una sola sospensione

VERCELLI. La «regular season» del campionato di A1 di hockey su pista inizierà sabato 26 settembre per concludersi il 24 aprile 1993. Vi prenderanno parte Autocentauro Novara, Amatori Reggio Emilia, A.S. Thiene, C.G.C. Viareggio, Essebimercato Roller Monza, campione d'Italia uscente, Faip Lodi, Latus Trieste, Lume System Bassano, H. Seregno, H. Salerno, Wintec Follonica, Marzotto Valdagno, Hockey Lodi, Snatt Reggio Emilia, Midac Trissino e la neopromossa Amatori Vercelli.

La formazione gialloverde, nelle cui file è rientrato anche il centro Moreta, nel girone di andata disputerà otto partite in casa (Amatori Reggio Emilia, Snatt Reggio Emilia, Midac Trissino, Salerno - che ricordando la rivalità tra le due formazioni durante il campionato scorso sarà più di un derby - Marzotto, Hockey Lodi, Essebimercato, Wintec Follonica) e sette fuori casa: Latus Trieste (ex Pordenone) nella giornata d'apertura della stagione, Viareggio, Trissino, Bassano, Novara, Seregno e Faip Lodi.

L'Amatori, contrariamente a quanto si credeva, avrà un inizio di campionato discretamente facile. Dopo l'esordio a Trieste con il Latus giocherà al palahockey due partite consecutive con le squadre di Reggio Emilia: l'Amatori e lo Snatt.

Il derbyssimo con il Novara avrà luogo, in trasferta, il 28 novembre, mentre il ritorno si svolgerà il 13 marzo 1993. Due i turni infrasettimanali: l'8 dicembre quando l'Amatori giocherà in trasferta con il Seregno ed il 22 dicembre, ultima di andata, quando sarà ospite del palahockey di Thiene. [f. l.]

Serie A1 - 1ª giornata

Trieste-**Amatori Vercelli**
Snatt R.E.-Novara
Roller Monza-H.Salerno
Hockey Lodi-As Thiene
Midac Trissino-Faip Lodi
Wintec Follonica-H.Seregno
Cgc Viareggio-Valdagno
Amatori R.E.-Lume Bassano

2ª giornata

H.Seregno-Novara
Roller Monza-Cgc Viareggio
As Thiene-Latus Trieste
Faip Lodi-H.Salerno
Amatori Vercelli-A. Reggio E.
Bassano-Wintec Follonica
Marzotto Valdagno-H. Lodi
Snatt R.E.-Midac Trissino

3ª giornata

Trieste-Marzotto Valdagno
Autocentauro Novara-Thiene
H. Salerno-Lume Bassano
Hockey Lodi-Cgc Viareggio
Midac Trissino-H.Seregno
Wintec Follonica-Roller Monza
Amatori Vercelli-Snatt R.E.
Amatori R.E.-Faip Lodi

4ª giornata

Latus Trieste-Hockey Lodi
Roller Monza-Snatt Reggio E.
As Thiene-Hockey Salerno
Faip Lodi-H.Seregno
Lume Bassano-Midac Trissino
Viareggio-**Amatori Vercelli**
Marzotto Valdagno-Follonica
Amatori R.E.- Novara

5ª giornata

Autocentauro Novara-H. Lodi
H. Seregno-Roller Monza
H. Salerno-Marzotto Valdagno
Faip Lodi-As Thiene
Trissino-**Amatori Vercelli**
Wintec Follonica-Cgc Viareggio
Lume Bassano-Latus Trieste
Snatt R.E.-Amatori R.E.

La «regular season» del torneo di A1 prenderà il via il 26 settembre per concludersi il 24 aprile (foto Cerri)

6ª giornata

Latus Trieste-Faip Lodi
Roller Monza-Lume Bassano
As Thiene-Snatt R.E.
Hockey Lodi-H.Seregno
Midac Trissino-Follonica
Amatori Vercelli-H.Salerno
Cgc Viareggio-Novara
Amatori R.E.-Valdagno

7ª giornata

Hockey Seregno-As Thiene
Roller Monza-Amatori R.E.
H. Salerno-H. Lodi
Faip Lodi-Cgc Viareggio
Wintec Follonica-Novara
Bassano-**Amatori Vercelli**
Snatt R.E.-Faip Lodi

8ª giornata

Latus Trieste-Amatori R.E.
Novara-H.Salerno
As Thiene-Wintec Follonica
Hockey Lodi-Bassano
Midac Trissino-Roller Monza
Amatori Vercelli-Valdagno
Cgc Viareggio-H.Salerno
Snatt R.E.-Faip Lodi

9ª giornata

Hockey Seregno-Snatt R.E.
Hockey Salerno-Midac Trissino
Faip Lodi-Roller Monza
Wintec Follonica-Latus Trieste
Amatori Vercelli-Hockey Lodi
Lume System Bassano-Novara
Marzotto Valdagno-As Thiene
Amatori R.E.-Cgc Viareggio

10ª giornata

Novara-**Amatori Vercelli**
H.Seregno-Lume Bassano
Roller Monza-Valdagno
Hockey Lodi-Amatori R.E.
Midac Trissino-As Thiene
Wintec Follonica-Faip Lodi
Cgc Viareggio-Latus Trieste
Snatt R.E.-H.Salerno

11ª giornata

Latus Trieste-Autocentauro
Hockey Salerno-H. Seregno
As Thiene-Cgc Viareggio
Hockey Lodi-Wintec Follonica
Amatori Vercelli-Roller
Lume Bassano-Faip Lodi
Marzotto Valdagno-Snatt R.E.
Amatori R.E.-Midac Trissino

12ª giornata

Novara-Marzotto Valdagno
H.Seregno-**Amatori Vercelli**
Roller Monza-As Thiene
Faip Lodi-Hockey Lodi
Midac Trissino-Latus Trieste
Wintec Follonica-Amatori R.E.
Cgc Viareggio-Hockey Salerno
Snatt R.E.-Lume Bassano

13ª giornata

Latus Trieste-H.Seregno
Novara-Roller Monza
As Thiene-Lume Bassano
Hockey Lodi-Midac Trissino
Amatori Vercelli-Follonica
Cgc Viareggio-Snatt R.E.
Marzotto Valdagno-Faip Lodi
Amatori R.E.-H.Salerno

14ª giornata

H. Seregno-Marzotto Valdagno
Roller Monza-Latus Trieste
H.Salerno-Wintec Follonica
As Thiene-Amatori R.E.
Faip Lodi-**Amatori Vercelli**
Midac Trissino-Novara
Bassano-Cgc Viareggio
Snatt R.E.-Hockey Lodi

15ª giornata

Latus Trieste-H.Salerno
Novara-Faip Lodi
Wintec Follonica-Snatt R.E.
Amatori Vercelli-As Thiene
Cgc Viareggio-Midac Trissino
Marzotto-Lume Bassano
Amatori R.E.-H.Seregno
Hockey Lodi-Roller Monza

SPORT FLASH

CALCIO

Il girone vercellese del campionato Juniores

Il Comitato provinciale di Vercelli della Figc ha ufficializzato i calendari per quanto concerne il campionato Juniores provinciale. Dodici le formazioni iscritte: Borgovercelli, Caresanese, Cigliano, Junior, Livorno Ferraris, Occimiano, Piemonte Sport, Pontestura, Pro Belvedere, Saluggia Virtus, Scuole Cristiane e Villata. Le squadre del Santhià, Tronzanese e Bianzè sono invece finite nel girone biellese.

CALCIO

Le amichevoli d'agosto per il Borgosesia

Dal 10 agosto il Borgosesia di Arrondini inizierà la preparazione in vista del torneo di Eccellenza. Il ritiro si terrà a Crevacuore e sarà interrotto da alcune amichevoli che il club valsesiano ha già concordato. Esordio ufficiale la vigilia di Ferragosto con un match in «famiglia» contro i giovani della Primavera. Il 23 il Borgo giocherà sul terreno della Sunese, mentre il 27 l'undici granata sarà di scena contro il Val Mos. Domenica 30 il derby con la Dufour nel primo turno di Coppa Italia.

VOLLEY

L'italo-argentino Torre centrale della Libertas

Sarà Esteban Torre, un argentino con nazionalità italiana, il centrale della Carisver per la stagione agonistica '92-'93. Il giocatore, l'anno scorso in forza alla Ceppiratti Novara, è proprietario del cartellino e si è accordato con il team del presidente Tortolone e del tecnico polacco Swierk. Oltre a Torre, un potente schiacciatore in grado di ricoprire anche il ruolo di «opposto», la Libertas si era già assicurata le prestazioni di Marforio, ala proveniente dal Bellavista Ivrea. Nei prossimi giorni sono attesi nuovi colpi della Libertas.

PIU' SPAZIO AGLI AFFARI!

CONDIZIONATORE ARGO - 8000 BTV
L. 1.150.000

CONDIZIONATORE CGM - 6700 BTV
L. 990.000

CONDIZIONATORE OCEAN - SPLIT 9000 BTV
L. 1.690.000

CONDIZIONATORE RICAGNI - SMERALDO
L. 1.495.000

CONDIZIONATORE WHIRLPOOL - CON TELECOMANDO
L. 1.495.000

CONGELATORE REX l. 220
L. 425.000

CONGELATORE CANDY l.140
L. 320.000

VENTILATORI DA L. 33.000

CONGELATORE OCEAN l. 180
L. 399.000

CONGELATORE IGNIS l. 265
L. 435.000

FRIGO REX l. 230 DOPPIA PORTA
L. 469.000

FRIGO CANDY l. 280 TEAK DOPPIA PORTA
L. 560.000

COMBINATO S. GIORGIO JOKER
L. 1.150.000

FRIGO IGNIS l. 230 VENTILATO DOPPIA PORTA
L. 639.000

FRIGO IGNIS l.140
L. 279.000

COMODI PAGAMENTI RATEALI

CONSEGNA E INSTALLAZIONE IMMEDIATA CON PERSONALE SPECIALIZZATO GARANZIA IN TUTTA ITALIA

GRUPPO electronic market

il contatto

NUOVI REPARTI ILLUMINAZIONE E LISTE NOZZE

CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. (015) 99425 • BIELLA - Via Candelo 31, ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 • BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577249

L'UNIONE RADDOPPIA L'OCCASIONE!

Centri assistenza: BIELLA-COSSATO-VERCELLI-BORGOMANERO-NOVARA-SERRAVALLE-BORGOSESIA-IVREA-AOSTA-TORINO

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello	*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX 1.6 4 porte	*90CV*	*21.750.000*
SLX 1.6 5 porte	*90CV*	*22.150.000*
SLX 1.6 S.W.	*90CV*	*25.265.000*
SLX 2.0 S.W.	*116CV*	*27.815.000*
SGX 2.0 4 porte	*116CV*	*26.460.000*
GT 2.0 4 porte	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4 2.0 4 porte	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giorni.

NISSAN accetta la tua Carta di Credito